DA RITAGLIARE E ATTACCARE SUL FRIGO.
Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 354. DOMENICA 27 DICEMBRE 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.460039; 06.484685; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000, ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK NY. ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 36; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 600; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 18; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250. USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6565211, FAX 011.6565000. TARIFFE: MODULO MM 600: FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE +30% IN PIEMONTE. ECCEZIONALI L. 1.500.000 (1.800.000); COMMERCIALI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENEZIA + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

81227

9 771122 176003

Fra un mese Wojtyla visiterà il Missouri e incontrerà il Presidente

«Difendo la pena di morte»

Clinton respinge l'appello del Papa

UNA GIUSTIZIA AMICA DELLA VITA

NESSUNO tocchi Caino» - secondo la parola della Bibbia a cui si ispira il Papa nel suo messaggio a Clinton - anche se ha ucciso, e se una visione retributiva della giustizia vorrebbe che pagasse morendo a sua volta. Se si toglie alla giustizia questo senso di restaurazione dell'ordine violato, secondo una misura che fa corrispondere rigorosamente delitti e castighi, che cosa rimane? In questa domanda sembrano riassumersi le ragioni di coloro che difendono la legittimità della pena di morte per chi si è reso colpevole di omicidio. Se, più giustamente e «umanamente», ci scandalizziamo che una violenza estrema come l'omicidio venga punita con una violenza altrettanto grave, dobbiamo però andare fino in fondo nel ragionamento, e abbandonare l'idea, che sembra più vera ma è solo più «primitiva», secondo cui la giustizia è una restaurazione dell'ordine violato mediante un danno, la pena, corrispondente al male fatto. Pensare di «attribuire a ciascuno il suo» è idealmente giusto, ma praticamente impossibile: da dove cominceremo a difendere la proprietà e la vita di ciascuno? Il mondo è pieno di assassini che hanno ucciso per vendicare un precedente delitto. Nel rifiuto della pena di morte non entra solo, dunque, il valore inviolabile della vita: ma anche e soprattutto la consapevolezza che la giustizia non può funzionare secondo la legge del taglione, nemmeno per corrispondere alle aspettative, «naturalmente» comprensibili, di chi è stato danneggiato, come appare anche nel caso del terrorista Panizzari, graziato dal presidente Scalfaro. Anzi, una società civile nasce proprio quando alla giustizia come risarcimento (e vendetta) del danno si sostituisce una legge che, al di sopra del risarcimento, persegue un interesse più generale: impedire nuovi delitti, e intanto recuperare al consorzio civile il reo, affinché la vita, la sua e la nostra, possa continuare.

Gianni Vattimo

NEW YORK. «Apprezziamo i punti di vista del Papa, ma la posizione del presidente sulla pena capitale è nota». Con questo comunicato di poche righe, il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton - lo stesso uomo che nel Sexgate ha invocato clemenza per se stesso, davanti alla famiglia, al Congresso e alla nazione da lui ingannati - ha rifiutato, anche di fronte all'appello del Papa, di prendere in considerazione il bando, la moratoria o, almeno, la discussione, sulla pena di morte. Clinton infatti sa come la pensa la gente e si adegua. Poco importa che tra un mese (il 26 gennaio a Saint Louis, Missouri) il presidente e il Papa debbano incontrarsi nel primo confronto tra il Grande Peccatore e l'Uomo di Dio dopo le rivelazioni del caso Lewinsky. L'unico effetto del passaggio di Giovanni Paolo II sul suolo americano, in fatto di clemenza, resterà il rinvio di un'esecuzione nel Missouri programmata in uno dei due giorni della visita papale.

Romagnoli A PAG. 5

E Scalfaro grazia un terrorista

Panizzari libero dopo 28 anni Si riparla di indulto, è polemica

Il Presidente della Repubblica

ROMA. Un anno dopo è arrivata un'altra grazia di Natale. Il 23 dicembre 1997 toccò a sei ex-terroristi lasciare il carcere per intercessione di Oscar Luigi Scalfaro, stavolta è il turno di Giorgio Panizzari, ex-detenuto comune politicizzatosi dietro le sbarre nei primi Anni Settanta, co-fondatore dei Nuclei armati proletari, una vita spesa più in galera che fuori. Ma la situazione e il «segnale» arrivato dal Quirinale sono diversi rispetto a dodici mesi fa. Ed è polemica. La destra attacca il Capo dello Stato: «Scalfaro ha aperto la sua inutile campagna elettorale per il Quirinale».

Bianconi e Minello A PAG. 9

NEL KOSOVO SI SPARA, FUGA VERSO L'ITALIA

Nella culla un Natale di paura

ZAGABRIA. In Kosovo esplode la guerra di Natale con una nuova offensiva serba contro la guerriglia separatista albanese. L'artiglieria pesante ha bombardato il villaggio di Obrance. Belgrado giustifica l'attacco affermando che si tratta di una rappresaglia per l'uccisione di un agente serbo. L'ondata di violenza, che ha costretto molti civili ad abbandonare le loro case, si ripercuote sulle coste adriatiche italiane dove crescono gli sbarchi di immigrati, molti dei quali kosovari. Nella foto: bambini in fuga dalla zona di Podujevo. Con i loro fagotti, una culla. **Badurina e Molinari ALLE PAG. 7 e 9**

UN ANNO SU SPECCHIO

Speranze e paure del Millennio

Questa settimana «Specchio» ripercorre un anno di vicende italiane e lancia un'occhiata al 1999 che si affaccia all'orizzonte tra speranze straordinarie e grandi pericoli. La copertina del magazine è dedicata a Del Piero. Tra i servizi, «I delusi del '98»: un viaggio di Gabriele Romagnoli tra i personaggi che avevano cominciato l'anno alle stelle e lo concludono nella polvere. «Specchio» e «La Stampa» in edicola a 2500 lire.

Nella cordata anche la francese TF1. Sarà in concorrenza con il gruppo Rai-Telepiù

Arriva la rivoluzione delle pay-tv

Intesa tra Murdoch e Telecom. Primo obiettivo: il calcio

ALL'INTERNO

PUNIZIONE MORTALE

Lancia una sbarra al figlio disobbediente e lo uccide

di Antonio Ravidà A PAGINA 10

«UN PRETE MARTIRE»

Migliaia ai funerali del viceparroco ucciso a Orgosolo

di Corrado Grandesso A PAGINA 10

HILLARY NON PERDONA

Il pettegolo di Internet «La First Lady ha preso a pugni Bill»

A PAGINA 5

ROMA. Telecom Italia e il magnate internazionale della televisione hanno firmato l'accordo per la pay-tv. All'alleanza si associerà anche la francese Tf1. Nasce così una «piattaforma digitale» per le trasmissioni a pagamento via satellite e via cavo, che sarà alternativa a quella di Rai e Telepiù.

L'intesa è stata annunciata, con uno scarno comunicato: solo sette righe per dire che la Stream (la società finora 100% Telecom) sarà ceduta «fino all'80%». Come acquirente, viene citato solo il nome della News Corp. Europe, il braccio continentale presieduto da Letizia Moratti dell'impero di Murdoch. Ma in realtà è noto che una fetta dell'80%, cioè il 10%, è destinato a Tf1. Murdoch è già pronto a investire 4200 miliardi per acquisire i diritti del calcio.

Beccantini, Bertone, Comazzi, Ippolito. Con intervista al ministro Cardinale e a Maurizio Costanzo ALLE PAGINE 2 e 3

SENZA CONFINI

L'AFFARE dell'anno, l'abbraccio tra la Telecom di Bernabè e Murdoch, degnamente rappresentata da Letizia Moratti, non poteva probabilmente chiudersi che così: a Natale, lontano dai riflettori dei media e, soprattutto, dagli ultimi ripensamenti dei politici. La posta in gioco, del resto, era enorme: l'accesso al mercato italiano del Mogol delle tv di 4 continenti, oltre che di giornali, mezza Hollywood e pure del Manchester United. In attesa del duello sul digitale, la Rai ha giocato in anticipo con i francesi di Telepiù, di cui è socia anche la «nemica» Mediaset, a sua volta ad un passo dall'alleanza tedesca con Kirch. La tecnologia ha infranto i confini degli Stati. E presto ci cambierà la vita. Nel nostro futuro ci sarà più tv, a sua volta più cara e più ricca. E crescerà, inutile negarlo, il rischio di diventare una colonia dei prodotti altrui.

Ma, in tempi di economia globale, l'autarchia non è un rimedio. Meglio per gli italiani competere in campo internazionale che obbedire al sottosegretario di turno.

Ugo Bertone

CERCATELO SULLE PAGINE GIALLE

IL PRESIDENTE CHE VORREI AL QUIRINALE

ALLORA, tra non molto, cambiamento o rinnovo di mandato alla presidenza della scassata repubblica.

Purtroppo, non eleggibile dal popolo. E neanche presidente di una semipresidenziale. Tutto come da mezzo secolo, ma con una novità: l'influenza di questi presidenti superpartes e ininfluenti per costituzione, è andata crescendo. Di silenziosi, di appartati, di sepolti tra i corazzieri, non ne abbiamo visti più.

Non è un male, dico. Un presidente interventista serve a bilanciare, o a far pendere la bilancia, che quando non pende è esasperante. Pertini era interventista verbale, saliva in tribuna, una vita da tribuno; ma forse si fermava lì. Cossiga fu via via sempre più interventista, mentre gli altri poteri facevano da birilli. Scalfaro è stato, è tuttora, un attento riempitore di vuoti degli altri poteri. *Non ardisco, ordisco...*

Glielo rimproverano spesso, ma non trovo sia un male. Ci sono presidenti ultrasilenziosi, costituzionali fino all'annullamento della carica, come l'israeliano e il tedesco, ma ti domandi se esistano. E la Svizzera? E gli ultimi monarchi? C'è addirittura un re di Spagna, terra di famosi monarchi: silenzio. In Italia il Presidente *esiste*. Il suo *da-sein*, *l'esserci* presidenziale, è incontestabile. Dai più lontani continenti la sua voce arriva, ammonisce, coopera al fare e al disfare.

Non dimentichiamo che in Italia il potere è diarchico, la capitale è duplice: bisogna che il presidente parli spesso, dal momento che il papa non tace un momento. Un Quirinale taciturno, unica voce di vertice resterebbe la vaticana - sovranazionale e, perfino, so-

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Il valzer, ultimo ballo universale inventato dall'Europa

Anche Goethe ballava da maiale

Vuoi diventare una Modella?
Telefona a...
WANT
MODEL MANAGEMENT
VIA BORGONUOVO 10
20121 MILANO
TEL 02 [illegible]
FAX 02 29014477

IL braccio destro di lui stretto attorno alla vita di lei, la mano sinistra di lei appoggiata sulla spalla destra di lui, le altre due braccia distese e unite nelle mani, quella di lui sopra, quella di lei sotto. Stretti così, pronti a partire appena il primo accento della musica avrà liberato tanta energia e poi, restando sempre uniti, sempre avvinti, giro dopo giro, vorticando sempre più veloci, leggeri, perduti nella loro felicità, eccoli disegnare sul pavimento della sala una serie di otto, il numero che affaccia sull'infinito: quando balla il valzer, una coppia riporta in vita l'ultima danza che la vecchia Europa è stata capace di inventare, affermandola ovunque. Poi, questo non secondario primato è passato ad altri popoli, forse più avidi di vita, certamente meno condizionati dal peso dei ricordi, della memoria. Nessuna musica creata nel vecchio continente ha saputo più coniugare insieme un ritmo e un passo, un'idea che diventa seduzione di un corpo. Dal mortale languore del tango alla convulsa break-dance, ogni nuovo ballo è nato altrove.

Scandaloso valzer, così sfrontato nel porre un uomo e una donna uno di fronte all'altra, uno nell'altra; così licenzioso da suggerire ai miopi bacchettoni di metà Settecento la derivazione della parola non da «walzen» (girare, trascinare i piedi), ma da «sich wälzen», «rotolarsi», «sporcarsi», come fanno i maiali. Il paragone non bastò a fermare quel ritmo, quell'idea, che mandò a gambe all'aria minuetti e compassate marce di corte; poi venne la dinastia degli Strauss - e il 1999 sarà l'anno degli Johann, il padre e il figlio - a prendere sotto braccio l'Europa e a farla ballare. La mattina del primo gennaio, un miliardo di persone guarderanno alla televisione il Concerto di Capodanno: quest'anno il rito si celebra per la sessantesima volta, sempre perfettamente uguale a se stesso. Noi Europei saremo in prima fila, morsi allo stomaco dalla nostalgia.

Sandro Cappelletto
A PAGINA 21

Appello del principe a governo e Parlamento: l'esilio mio e di mio figlio deve finire

Vittorio Emanuele: mi sento tradito

«Solo parole le promesse di farmi rientrare»

ROMA. Sono sedici righe. «Italiani! Da troppo tempo viene annunciata come imminente la fine dell'esilio mio e di mio figlio, ma tale sacrosanta decisione viene ogni volta rinviata». Il messaggio di auguri del Principe Vittorio Emanuele ha lo stemma dei Savoia, una firma e una data: Ginevra, 24 dicembre 1998. La chiosa è lasciata a un grido: «Viva l'Italia».

E' la storia infinita di un esilio e della sua fine che riappare puntualmente a ogni cambio d'anno, a ogni inizio legislatura, a ogni promessa, a ogni voto. E se gli italiani continuano ad aspettarlo, come dicono i sondaggi, lui comincia a stancarsi di aspettare. Oggi Vittorio Emanuele dice: «Mi sento tradito, parole ne ho avute tante finora, e non s'è fatto niente. E' un provvedimento talmente assurdo che dovrebbe essere tolto e basta». **Sapegno A PAG.10**

L'Italia avrà due piattaforme digitali dove si fronteggeranno Murdoch e Canal Plus

La guerra del video si fa europea

Scontro tra giganti e la tv non sarà più la stessa

MILANO. L'unica cosa che, almeno in un primo momento, non cambierà sarà il televisore. Ma il vecchio video, affiancato dall'immancabile decoder, non sarà più semplicemente il re delle serate in famiglia, ma qualcosa, anzi molto di più.

Per prima cosa, accanto ai soliti programmi della tv generalista, si potrà scegliere tra un'infinità di prodotti: film di prima visione, partite di serie A, eventi speciali (dalla prima della Scala al debutto di una commedia a Broadway). Ma, tramite tv, presto si potrà telefonare, dialogare con un fornitore, prenotare il ristorante sul luogo delle vacanze, magari a migliaia di chilometri di distanza o rifornirsi al supermercato via Internet anche senza saper maneggiare un computer. E lo stesso, ovviamente, vale per la lettura di un conto corrente o per una lezione a distanza con un'importante università.

Fantascienza? Mica tanto, perché la tecnologia digitale permette di moltiplicare i canali, via satellite o via cavo poco importa. In realtà, dallo scorso novembre, BskyB di Rupert Murdoch offre già molte di queste cose al pubblico inglese: 140 canali, servizi di teleshopping, quattro prime visioni in trasmissione continua (ogni film comincia ogni quarto d'ora) e, sempre per chi paga, eventi speciali e tanto, tanto sport. Perché Rupert Murdoch, che a differenza di Silvio Berlusconi, non è affatto appassionato di calcio o altre discipline, non solo si è comprato il Manchester United o i Dodgers di Los Angeles (baseball), ma anche l'esclusiva dei diritti della Premier League, del rugby mondiale o, addirittura, del cricket.

I prezzi? Moderati, perché Murdoch vuole sfondare presto e bene, raggiungendo quota due milioni di abbonati entro il Duemila, e tagliando così lo spazio alla concorrenza. Perciò, Sky Digital ha lanciato una decina di offerte: oltre al decoder più antenna offerti a prezzi stracciati (attorno al mezzo milione di lire contro un prezzo di listino di 1,2 milioni) ci sono dieci tipi di tariffe «popolari» o quasi: la più cara (sport e cinema a volontà, canale Disney e altro) si aggira sulle 100 mila lire. E' facile prevedere che sir Rupert usi la stessa strategia in Italia. Del resto, la nuova Stream guidata da Letizia Moratti sta già lavorando ad un'offerta «di elevato interesse», partendo dall'acquisto dei diritti sulle partite del campionato di calcio; e già nel mirino sono finite Lazio e Roma, più Parma e Fiorentina. Ma qui sorge un problema: i diritti «criptati» (ovvero per la trasmissione in diretta via pay tv) di sette società di serie A, ovvero Juventus, Inter, Milan, Napoli, più Bologna, Empoli e Sampdoria, sono nelle mani dell'avversario Telepiù.

Sul fronte italiano, infatti, per la prima volta le truppe di Murdoch (forti del magazzino film della XX Century Fox, «Titanic» in testa) si scontreranno direttamente con il «nemico» francese: Canal Plus, maggior azionista di Telepiù. E sarà un duello decisivo, probabilmente, per l'intera Europa: da una parte Canal Plus, l'unico operatore a livello continentale, con più di 2 milioni di abbonati (la metà in Francia) nel solo digitale, quasi 11 in totale nei servizi a pagamento. Dall'altro un uomo che non ama esser secondo a nessuno e che, finalmente, è sbarcato dall'isola nel Vecchio Continente. Certo, sia Murdoch che Michel Toulouse dispongono di alleati di tutto riguardo nella campagna d'Italia. Al fianco di Letizia Moratti, generale italiano della campagna di News Corporation, ci sarà Telecom, decisa a sfruttare fino in fondo la carta di Internet e delle tecnologie di trasmissione, e la prima rete transalpina, Tf1, pronta a allargare il suo raggio d'azione oltre confine. Canal Plus replica, per ora, con la Rai. E nella compagine azionaria figura pure Mediaset, alleata, però in Germania con Murdoch. A Telepiù, insomma, le armi non mancano: cinema, calcio, canali tv e servizi interattivi. Il fiore all'occhiello? Il supersegnale della Formula Uno.

Oltre ai vecchi canali si potrà scegliere tra una infinità di programmi e servizi Decoder e antenne sono già offerti a 100 mila lire al mese

Battaglia, sarà battaglia di sicuro. Ma c'è chi è convinto (a Mediaset, soprattutto) che le due piattaforme rivali, presto, diventeranno una sola. Perché farsi la guerra, a prezzi crescenti, sul decoder quando c'è spazio per tutti? Nei mercati difficili, con molta tv gratuita e consumatori renitenti, il rischio è di subire perdite tremende. Le premesse ci sono già: Telepiù, dal '94 al '97 ha macinato 700 miliardi di passivo, Stream, probabilmente, anche di più. Ma è difficile che Murdoch accetti di stare in condominio anche perché, mentre festeggia lo sbarco in Italia, lui già prepara il blitz in Germania: la «Traviata», ovvero l'accordo con Kirch e l'amico (ma non troppo) Berlusconi. Che squadra, ragazzi: il più ricco magazzino film d'Europa, i diritti per i Mondiali di calcio del 2002 e del 2006. Il tutto nelle mani di sir Rupert, australiano di nascita, inglese per cultura (laureato ad Oxford), passaporto Usa per convenienza (altrimenti non potrebbe possedere tv negli Stati Uniti...).

Ugo Bertone

IL DERBY IN DIRETTA

I gruppi Canal Plus e BSKyB a confronto (fatturato in miliardi di lire)

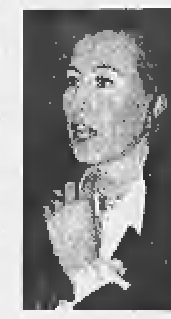
CANAL PLUS		BSKyB
FRANCIA, SPAGNA, ITALIA, BELGIO, OLANDA, POLONIA, SVEZIA, FINLANDIA, NORVEGIA E DANIMARCA	Paesi	GRAN BRETAGNA E IRLANDA
4	Fatturato	3,9
11	Abbonati*	6,9
2	di cui digitali*	0,2**
CANALSATELLITE, NUMERIQUE, NUMERICABLE, D+ E SOGECABLE	Piattaforme digitali	SKY DIGITAL
CANAL PLUS, TELE+, CANAL PLUS ESPAÑA, CANAL PLUS POLSKA, CINECINEMAS I, II, III, SEASONS E CINECLASSICS	Principali canali Premium di proprietà	SKY MOVIES, SKY SPORT E SKY ONE
PLANETE, CANAL JIMMY, CANAL J, PARIS PREMIERE	Principali canali tematici di proprietà	SKY NEWS, FOX KIDS, FOX SOAP, SKY TRAVEL, SKY SCOTTISH
SUPERSEGNALE F1, PAY-PER-VIEW CALCIO, NEAR VIDEO ON DEMAND, CINEMA	Servizi interattivi	NEAR VIDEO ON DEMAND DI CINEMA E SPORT, PAY-PER-VIEW CALCIO
PRISA, CIT-UFA, TIME WARNER, TELECOMMUNICATIONS INC.	Alleati	MEDIASET, KIRCH, AL WALEED

(*) In milioni (**) Previsti a fine '98

Fonte: «IL SOLE 24 ORE del lunedì»

E RUPERT RINGRAZIO' LETIZIA

RUPERT Murdoch sa che può bastare la determinazione di concludere un affare per cambiare le regole del gioco e trarne dei benefici. Da quando nel '53 sbaragliò i rivali dell'Adelaide News, ha costruito la leggenda di se stesso a muso duro, sapendo scegliere il tavolo vincente e correndo ai limiti dell'innovazione per aggirare gli ostacoli che di volta in volta avversari, governi e antitrust ponevano sul suo cammino. E' diventato il più temuto e rispettato magnate dell'editoria. Oggi ha 55 giornali nella natia Australia e 110 in tutto il mondo, compresi *The Times* e *New York Post*. Controlla una cinquantina di televisioni in America e almeno altrettante nel resto del globo. Possiede gli studi cinematografici della Fox e l'editrice HarperCollins.



Letizia Moratti

Il suo impero vale 23 miliardi di dollari eppure a Murdoch mancava una cosa: l'Italia.

Ci sarebbe «venuto anche da solo», ha detto ad un certo punto quando non si metteva bene, quando il governo tuonava contro l'Attila dell'informazione. Era il suo modo di forzare la trattativa per evitare di rimanere al di là delle Alpi. Tre anni fa il primo tentativo con la Fininvest per sedersi al tavolo di comando di Mediaset: fallito. Poi, in primavera, un'altra serie di abboccamenti ad Arcore e un nuovo «no» di Berlusconi. Non si è arreso, l'Australiano. Anzi ha ribadito l'offensiva e puntato tutto sulla determinazione. Perso per strada il Cavaliere, che adesso potrebbe ritrovare come socio nel progetto Traviata con Kirch, ha messo a segno il suo doppio colpo italiano in 32 giorni. Il 23 novembre ha siglato il patto d'acciaio con Letizia Moratti, Signora della Tv tosta e caparbia quanto lui, insediata subito alla presidenza della News Corp Europe. Ieri ha firmato l'intesa che gli offre le redini di Stream e lo lancia nella sfida delle due piattaforme digitali contro Canal Plus e la Rai. Da ministeri e sindacati giungono le consuete voci di preoccupazione per l'arrivo dello straniero, per la scarsa italianità della soluzione scelta da Bernabè. Ma i segnali non sono certo negativi perché Telecom ha deciso in piena autonomia comportandosi da azienda privata qual è, e perché il pubblico potrà contare su due pay tv in competizione che andranno a caccia di telespettatori sul terreno della qualità. La concorrenza è per ora rispettata. E se anche ci fossero violazioni, esistono le leggi e gli strumenti capaci di ristabilire gli equilibri. **(m. zat.)**

INTERVISTA

IL DIRETTORE DI CANALE 5

Costanzo: per noi meglio così

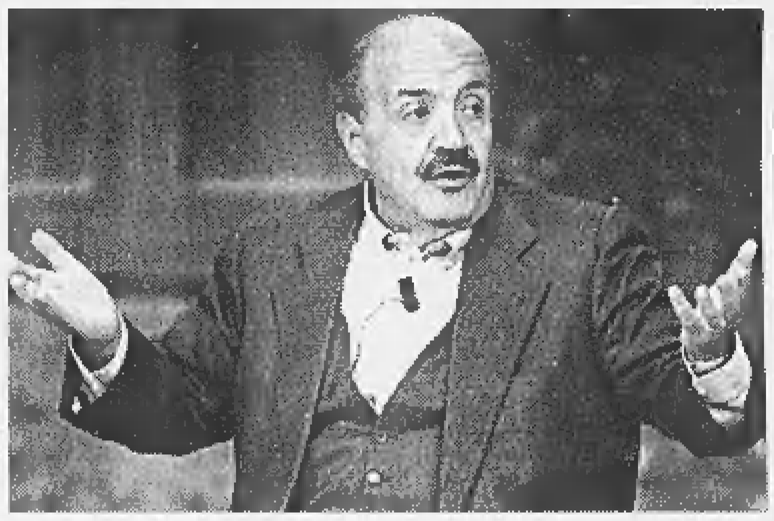
«Palinsesti non più schiavi del calcio»

ROMA

«IO ho paura di essere comprato, non ho paura delle alleanze». Maurizio Costanzo ieri era a casa, con Maria De Filippi e il cane nuovo, quello che la moglie gli ha regalato per il suo ultimo compleanno (sessanta), che abbaia di sottofondo. Per una volta, nonostante fosse sabato, non era alle prove di «Buona domenica», ma le vicende della tv permeavano ugualmente il suo giorno di festa. Adesso c'è questo accordo tra Murdoch, Stream e Tf1. Il direttore di Canale 5 ribadisce: «Quando sembrava che Murdoch ci dovesse comprare, che Berlusconi stesse per cedergli Mediaset con dentro tutti noi, io ero contrario. Ma agli accordi non sono contrario. E' giusto, è opportuno che ciò accada. Il mondo è grande, il villaggio è globale, per l'appunto. E nel villaggio globale noi non dobbiamo certo stare chiusi nei nostri orti. Che sono orti di comunicazione».

Ma scusi, il fatto che in Italia arrivi una tv a pagamento così potente non è una minaccia per le reti generaliste, quindi anche per quella che dirige lei?

«Io credo che la televisione, la televisione vera, sarà sempre quella generalista, quella che istituzionalmente si rivolge all'intero potenziale bacino di telespettatori e ha l'ispirazione, meglio: l'ambizione, di essere seguita da tutti. Non temo la "pay-tv". Comincio anzi con il vedere le conseguenze positive: i nostri palinsesti non saranno più vampirizzati dalle partite».



Qui accanto il direttore di Canale 5, Maurizio Costanzo

Le partite portano ascolto, picchi di ascolto, e quindi anche pubblicità. In che senso lei parla invece di palinsesti «vampirizzati»?

«Perché accadeva che, nella costosissima corsa al calcio, non ci fosse più posto per il resto. Buon ascolto, ma disaffezione da parte di un segmento di pubblico. Se il marito gradiva, la moglie era scontenta, ecco. Io ero stufo, ma stufo con tutto il cuore, che i palinsesti li facessero l'Uefa e la Coppa dei Campioni. Magari torneremo a farli noi».

Con alcuni problemi: il calcio andrà sulla pay-tv. I film andranno sulla pay-tv: che cosa resterà per le televisioni generaliste?

«Resteranno i programmi, faremo più fiction. Torneremo al varietà, se lo ricorda? Si riscoprirà quello che un tempo si chiamava lo "specifico televisivo"».

Ma se lo «specifico televisivo» è formato da quiz, giochetti e contenitori sgangherati, non c'è il rischio che la televisione a pagamento diventi quella dei ricchi, e la televisione generalista rimanga quella dei poveri?

«Guardi, io spero due cose: che i costi della tv a pagamento siano contenuti».

Perché gli appassionati possano vedersi le partite in santa pace senza per questo inflazionare i palinsesti?

«Ecco, vede che mi sono spiegato? Spero anche che con i soldi che si spendevano per aggiudicarsi i diritti delle partite si migliori la qualità dell'offerta. Insomma, io penso veramente che da quest'accordo le emittenti generaliste trarranno dei vantaggi. Di snellezza e di qualità essenzialmente».

C'è però anche l'ipotesi che le tv generaliste restino invece appannaggio del vecchio modo di fare tv, e che tutto il meglio vada dove si paga. E' una legge di mercato. Non abbiamo l'esempio dell'America?

«Abbiamo l'esempio dell'America. Che però dimostra quello che sto dicendo io: le tv a pagamento, diffuse essenzialmente via cavo, hanno il 30 per cento degli ascolti. I network generalisti hanno il 70 per cento».

Ma in America i network si chiamano Cbs, Abc, Nbc. Sono dei colossi. Da noi?

«Da noi ci difendiamo. La televisione italiana non ha nulla da invidiare alle altre televisioni».

Alessandra Comazzi

DALLA PRIMA PAGINA

IL PRESIDENTE CHE VORREI

prannaturale. Di nazionale e di *solum* umano, non abbiamo che il Quirinale.

Dunque, niente *wu-wei*: un presidente che agisca, parli, si immischi, forzi i limiti costituzionali, è meglio che una statua di Arpocrate o una divinità di Epicuro. Fa sentire meno soli... Purché, naturalmente, sia un *buon* compagno.

Buono: buonista no. Questo buonismo italiano sta diventando un incubo.

Nazionale: volerlo tale mi sembra un'esigenza elementare, non discutibile. Non deve pensare all'Africa, non deve avere il cuore nel Chiapas. Deve averlo a Cinisello, nelle borgate romane, intrappolato volontariamente *qui* tutto intero. Di recente, Scalfaro ha elogiato le nostre «porte aperte» o «frontiere aperte» attraverso le quali si entra a frotte con nomi falsi e nessuna carta. Con appena una giusta riserva, che è stata oscurata. In realtà le nostre sono porte sfondate, non aperte, e frontiere senza guardiani: e un presidente *nazionale* deve elogiare la vigilanza, non lo sfondamento.

Allora, se ci deve essere cambiamento, quel che va richiesto *in primis* ad un presidente è di esprimere preoccupazione e forte interesse (visto che ha la funzione di capo della difesa nazionale) per quel problema n. 1 che è ormai diventato lo sbarco di clandestini pianificato dalle mafie interne ed esterne per scopi che se non sgattigliano l'attenzione dei responsabili della sicurezza e della difesa nazionale non si sa perché questi responsabili stiano a quei posti e costino anche cari alla gente che gli ha affidato redini e leve.

L'ipnosi radiotelevisiva e caritatista («macché invasione!», «predisporre accoglienza», «presto tutti votanti», «sanatoria senza limiti») funziona ancora, ma fino a quando? E' vero, meglio spruzzare cloroformio che seminare e risvegliare violenza: ma meglio di tutto è dire la verità in modo umano e civile, dire *il tragico* perché il tragico educa, reprime gli istinti bassi, rende chiari e pensosi. Illudere che il fenomeno, in una così totale assenza di pensiero strategico e di senso della difesa territoriale per mezzo della legge, sia controllabile, è abietto. In vista della catastrofe incombente - il Giubileo - è destinato ad esasperarsi. Non servono formule di ebetudine. Ci vuole Kefauver che affronta Al Capone. Chi distinguerà i veri dai finti pellegrini? I vigili di Piazza Venezia?

Emma Bonino ha delle qualità e dei meriti: tuttavia non firmerei per la sua candidatura. Trova che per gli sbarchi non è il caso di allarmarsi: non può avere un posto che è prima di tutto di guardiano del territorio nazionale. (Ai candidati, tutti quanti, occorrerà ricordarlo).

Consapevolezza, chiederei ad un presidente, e non taciuta, professata, manifestata, gridata consapevolezza.

Non limitata all'invasione di clandestini soltanto. Consapevolezza che non aver reagito minimamente all'imposizione vaticana del Giubileo, aver stanziato somme enormi per questo, nasconderne a un anno dall'inizio i vasti pericoli, è stato un autentico tradimento (ci vorrebbe Georges Clemenceau per dirlo nel modo più tagliente) dell'interesse nazionale.

Consapevolezza che le costellazioni di malavita hanno esteso il loro controllo a buone fette di Stato legale. Lo si sa da tempo: non è mai stato detto dal pulpito più elevato.

Consapevolezza dei danni ambientali irreversibili, altro magnifico tema tragico. Ai profumati giardini del Quirinale l'irrespirabilità acustica e polmonare di Roma non arriva, bloccata dei corazzieri: ma ESISTE e un presidente che viva là tra le magnolie non deve dimenticarlo, né che esistano l'irrespirabilità micidiale di Torino e di Milano, la minaccia elettromagnetica, l'alimentazione deviata, il cancro epidemico ambientale e i criminali incendi di quanto ci resta di colline alberate, di foreste all'incirca pulita.

E' la vita che è persa, che è fottuta, che degenera nel midollo psichico, che non ce la fa più a reggere lo stravolgimento tecnologico e la conigliera demografica, e voi ci ungete col pennello euromonetario, ci sviolinate i vostri «per cento» di accattonaggio.

Consapevolezza d'impotenza, anche, perché questo è il piacere dell'onestà vera, dell'onestà *tragica*. Amerei un presidente che dicesse: «Avrete sempre più insicurezza, delinquenza e tossicomani, e purtroppo non siamo in grado, come Stato, partiti, legislatori, di liberarvene. Possiamo aggiungervene, aprendo sempre di più le porte. Tocca a chi tocca, figliuoli. Ascolterò le vostre doglianze.

Non vi abbandonerò. Compatitemi».

Il mio voto (ahimè, senza speranza, dato il ferreo meccanismo dei giochi) è per un presidente pescato fuori del parlamento. E non vecchio: appena appena Carta d'Argento, uno da entrata a metà biglietto. L'ideale sarebbe un uomo, o una donna, sulla cinquantina.

Esperto di questioni filosofiche, militari e spaziali: *non economiche*. Esperto di dolore umano, innanzitutto. E delle sofferenze del mondo animale abbia qualche erudizione: perché passano ogni misura.

La piccola Boemia si è data un Vaclav Havel, la sperduta Georgia uno Shevardnadze, il Sudafrica un Mandela.

Sugli elenchi Telecom, in Italia, il presidente di cui avremmo bisogno è scritto, certamente.

Guido Ceronetti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Marcello Sorgi
CONDIRETTORE Gianni Riotta
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
* La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino; Sedit srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255852. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592500. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10123 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233353; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
© 1998 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di giovedì 24 Dicembre 1998 è stata di 545.619 copie

Bernabè annuncia l'accordo sulla pay tv. Una quota del magnate passerà alla francese Tf1

Lo sbarco di Murdoch in Italia

Avrà da Telecom fino all'80% di Stream

ROMA. Proprio sotto l'albero. Confezionato la vigilia di Natale, l'accordo tra la Telecom Italia e il re della tv Rupert Murdoch è stato spacchettato ieri, Santo Stefano. Incurante delle feste (o addirittura approfittando del clima festivo), Franco Bernabè, da poco più di un mese amministratore delegato del gruppo di telecomunicazioni, ha così chiuso con un blitz una tormentata vicenda: ha stretto l'alleanza per la piattaforma digitale, la struttura per le trasmissioni televisive a pagamento via satellite o via cavo. E sono state aggirate le insidie delle concorrenza e le resistenze politiche allo sbarco in forze di Murdoch nel promettente affare della cosiddetta tv del futuro.

L'intesa è stata annunciata, com'è nello stile di Bernabè, con uno scarno (ma denso) comunicato: solo sette righe per dire che la Stream (la società costruttrice di una piattaforma finora 100% Telecom) sarà ceduta «fino all'80%». Come acquirente, viene citato solo il nome della News Corp. Europe, il braccio continentale presieduto da Letizia Moratti dell'impero da 23 miliardi di dollari di fatturato di Murdoch. Ma in realtà è noto che una fetta dell'80%, cioè il 10%, è destinato all'emittente francese Tf1. E la stessa nota diffusa ieri precisa che «continua il dialogo per l'inserimento nella trattativa di altri partner, italiani ed europei». Per la vendita dell'80% della Stream la Telecom incasserà circa 200 miliardi: la società è stata valutata 250 miliardi sulla base di un prezzo di 1350 dollari per ognuno dei 116.412 abbonati dichiarati.

L'alleanza per ora ha la forma di «un accordo di principio»: si tratta cioè di un'intesa preliminare che dovrà essere perfezionata con verifiche tecniche e legali. L'operazione quindi non è ancora definitiva, anche se i partner appaiono molto determinati a concretizzarla. Tuttavia i colpi di scena nella tv digitale sono la norma: in poco più di un anno sono rimasti inattuati due accordi preliminari, il primo fra tutti gli operatori interessati in Italia (Telecom, Rai, Mediaset, Cecchi Gori e Telepiù controllata dalla francese Canalplus) e il secondo fra la Telecom e la Rai.

Rispetto a quegli accordi disattesi, ora però lo scenario è molto diverso. La Rai ha appena firmato il patto per acquisire tra il 5 e il 10% di Telepiù (con la possibilità, dichiarata dal presidente Roberto Zaccaria, che la partecipazione di soci italiani arrivi al 45%). Con l'ingresso della Rai scenderà la quota di Canalplus, attualmente pari al 90%, mentre la Fininvest detiene il 10% che può girare alla sua Mediaset. A questo punto, quindi, la televisione digitale si sviluppa con due concorrenti: da una parte Telepiù con dentro la Rai e dall'altra Stream con Murdoch e Telecom al 20%.

> La tv digitale italiana è ora controllata da due gruppi stranieri Il nuovo gruppo è pronto a investire 4200 miliardi nel calcio

In entrambi i casi la maggioranza è in mano a gruppi stranieri. Tanto che il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita vede «confermate le preoccupazioni per un presenza italiana del tutto minoritaria». Le lunghe trattative hanno poi posto il problema del pluralismo nella nuova offerta televisiva: da più parti si teme l'affermarsi di una posizione monopolista di Murdoch, pronto a investire 4200 miliardi per acquisire i diritti del calcio decisivi per il decollo della pay tv.

Insomma è diffusa la convinzione che sia necessario fissare alcune regole per evitare posizioni dominanti. Vita anticipa che nel disegno 1138 sulla tv, il cui iter riprenderà a gennaio al Senato, «vi saranno due punti rilevanti, ovvero il decoder aperto» (cioè un unico apparecchio in grado di ricevere qualsiasi segnale a pagamento) «e una quota massima di mercato per ogni soggetto nell'acquisizione dei diritti del calcio». Per l'opposizione, Francesco Storace, presidente della commissione di vigilanza sulla Rai, ritiene che l'azienda pubblica allontanandosi dalla Telecom abbia «scelto un'alleanza più debole».

Conservando solo il 20% della Stream, la Telecom sembra voler estraniarsi dall'attività televisiva vera e propria, limitandosi alla gestione della rete di telecomunicazioni. Per il sottosegretario Michele Lauria «fa bene a non inseguire con investimenti eccessivamente onerosi attività che non le appartengono».

Firmato il patto Telepiù-Rai e circoscritto il ruolo della Telecom, restano alcuni interrogativi sulla tv del futuro. Il nuovo gestore di telecomunicazioni Wind si affiancherà alla Rai? La Fininvest resterà in Telepiù pur essendo prossima a un'alleanza con Murdoch in Germania? E cosa farà Vittorio Cecchi Gori, con la sua Tmc, rimasto isolato essendo escluso da entrambe le piattaforme digitali?

[r.ipp.]

INTERVISTA

IL MINISTRO E L'AUSTRALIANO

Cardinale: «Vigileremo qui non ci sono diavoli»

Salvatore Cardinale

«Sarà il Parlamento a garantire la pluralità e impedire che si formi qualsiasi monopolio»

«Un decoder unico per tutte le pay tv per assicurare la libertà di scelta»

ROMA

SORPRESA: «Nulla da eccepire per l'accordo Telecom-Murdoch» commenta il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale. Proprio lui, lui che per settimane ha espresso tanti dubbi sul rischio di uno sbarco di monopolista di Rupert Murdoch nella tv a pagamento italiana.

Ma, signor ministro, che succede? Ora che l'accordo tanto temuto è realtà lei cambia idea?

«No, no, stia tranquillo. Non ho cambiato idea».

E allora come mai non ha più nulla da eccepire?

«Gliela spiego subito. Intanto per principio io non posso eccepire nulla su operazioni industriali realizzate da imprese private. Poi ci sono le esigenze generali che io ho posto: il rispetto del pluralismo, cioè l'esistenza di un'offerta diversificata per la tv a pagamento, e un adeguato spazio ai contenuti nazionali, cioè alle produzioni italiane».

E l'alleanza Telecom-Murdoch soddisfa queste esigenze?

«Vedo con favore l'ingresso di capitali stranieri e noto che l'alleanza sta nascendo con caratteristiche diverse rispetto alla partenza del negoziato e comunque in un clima di concorrenza: Murdoch competerà con l'accoppiata Telepiù-Rai appena formata. Tuttavia le mie riserve restano intere».

E' convinto che l'alleanza si presenta diversa da come si prevedeva?

«Se l'accordo Telecom-Murdoch va nella direzione che immaginiamo, cioè una presenza italiana nei contenuti irrobustita, non può che essere positivo».

Trascura che Murdoch ha il 70%?

«Non lo dimentico, ma una parte del 70% è riservata ad altri soci italiani con i quali Murdoch sta trattando, come trapela. Le due piattaforme digitali dovranno sopportare un grande impegno finanziario (e quindi i capitali stranieri sono utili) e potranno avere una caratterizzazione italiana per garantire la cultura nazionale».

Stiamo agli atti: per ora i due concorrenti, Stream e Telepiù, hanno la prevalenza del capitale straniero.

«Ecco perché dobbiamo vigilare. E in Parlamento dobbiamo prendere decisioni per regolare adeguatamente la tv del futuro. Per esempio dovremo imporre un decoder unico: gli utenti dovranno poter disporre di un unico apparecchio per ricevere qualsiasi tv a pagamento scegliendo a quale abbonarsi».

In sintesi: lei fa un discorso nazionalistico e Murdoch non è più il diavolo?

«Non faccio discorsi nazionalistici, ma in difesa degli interessi nazionali. E non ho mai guardato Murdoch come il diavolo. Avevo la preoccupazione che si costituisse una sua posizione dominante. E ho dato voce ai timori diffusi nel Paese, timori che rimangono. Poiché ho ancora preoccupazioni per il rischio del formarsi di monopoli in questo campo, senza scadere in atti di ritorsione, devono essere individuate delle regole antitrust».

A quali regole pensa?

«Il Parlamento deve assicurare una pluralità dell'offerta televisiva, deve impedire il formarsi di un regime di monopolio, deve garantire una presenza italiana forte in entrambe le piattaforme digitali per quanto riguarda i contenuti».

Può essere ancora più concreto?

«Nessun operatore deve avere il monopolio dei diritti di trasmissione delle partite di calcio».

Il sottosegretario Vincenzo Vita ipotizza un tetto del 30% ai diritti del calcio.

«Mi pare che questa sia una proposta fortemente riduttiva, esistendo due piattaforme. Fissando un tetto al 30% dovremmo avere almeno quattro operatori sul mercato. Si può invece ipotizzare il 60 o il 50%: il livello deve essere studiato con il disegno di legge 1138 all'esame del Senato che mi pare un ottimo strumento per inserire un quadro di riferimento».

E le altre regole possibili?

«Per l'intrattenimento deve essere tutelata la produzione italiana per evitare che vengano trasmessi solo prodotti che finiscano con il riflettere il modo di essere e di vivere di società lontane. I nostri ragazzi non possono avere sul video modelli di società di Paesi non vicini al nostro».

Ha paura che ci sia una rappresentazione falsata della realtà?

«C'è un problema di vissuto che va rispettato. Inoltre penso a norme di salvaguardia rispetto ai minori in relazione a film a luci rosse e a quelli con l'esaltazione della forza. Infine, non dimentichiamo l'impatto della tv sulla nostra industria culturale».

Roberto Ippolito

Il magnate internazionale della televisione, Rupert Murdoch

Massimo Moratti presidente dell'Inter

«L'Inter non romperà il contratto»

Moratti: Rupert sarà uno squalo, ma Letizia ci sa fare

«Non sono spaventato da questo accordo ma dal monopolio Ora c'è concorrenza»

«Lui è un pioniere ha fondato un impero Si trascina dietro letteratura cattiva»

MILANO. Massimo Moratti vive l'invasione delle truppe telecorazzate di Rupert Murdoch nella duplice veste di presidente dell'Inter, carica che ricopre dal 12 aprile 1995, e di cognato di Letizia Brichetto, moglie del fratello Gian Marco, nonché presidentessa della Rai e attuale numero uno della neonata *NewsEuropeCorp*.

Dottor Moratti, è più sorpreso o più spaventato?

«Spaventato no di certo. Libero mercato in liberi Stati: il mio motto è sempre stato questo. E poi, nel caso specifico, grazie a Murdoch l'Italia avrà due piattaforme digitali. Un passo avanti. Dacché mondo è mondo, la concorrenza rappresenta il sale della vita. La competizione stimola la qualità, la qualità cattura l'utente. I miliardi contano, ma non sono tutto. E' il monopolio a farmi paura, non i tipi alla Murdoch. A grandi linee, mi sembra di essere tornato agli Anni Ottanta, a quando Berlusconi e la sua Fininvest atterrarono sulla Rai».

Adriano Galliani, vicepresidente del Milan, ha dichiarato che onorerà comunque il contratto sottoscritto con Telepiù, anche perché eventuali rescissioni innescherebbero battaglie legali di incalcolabile portata. E lei?

«L'Inter, come la Juventus, il Milan e il Napoli, si accordò a suo tempo con Telepiù. Abbiamo firmato per sei stagioni (1999-2005). Al di là dei nuovi scenari che dischiude l'intesa fra Telecom, Murdoch e Tf1, sviluppi che andranno pesati e valutati di volta in volta, com'è giusto e corretto che sia, anche noi terremo fede all'impegno liberamente sancito».

Avesse avuto un po' più di pazienza...

«La materia è in continuo divenire, ma io non ho rimpianti né rimorsi. L'offerta di Telepiù era troppa vantaggiosa *(80 miliardi l'anno per sei anni, ndr)*, perché la si potesse lasciar cadere. Ben venga, in futuro, la possibilità di allargare il campo di scelta. Ci guadagnerà il prodotto-calcio».

Si metta, adesso, dalla parte del tifoso.

«Lo sportivo pagante ha il diritto di pretendere il meglio: allo stadio e in tv. Che poi questo *meglio* possa arrivare da Tizio invece che da Caio, da uno straniero piuttosto che da un indigeno, non credo che al tifoso importi granché. L'unità di misura, non mi stancherò mai di ripeterlo, rimane il livello, la qualità. Con i costi che ci sono in giro, nessuno è più disposto ad accontentarsi».

Quali consigli le ha dato, ammesso che gliene abbia dati, Letizia Moratti?

«Mi ha tenuto al corrente dello sviluppo dell'operazione. Diciamo così: più che consigliato, mi ha informato...»

Murdoch passa per uno squalo.

«Mia cognata è la manager più indicata, per piglio e competenza, a garantire il rispetto della specificità italiana nell'ambito di una trattativa così complicata e così sovrannazionale. Detto questo, Murdoch è un pioniere che ha fondato un impero, e che tenta di allargarne i confini, la qual cosa si trascina dietro, per convenzione, una letteratura necessariamente cattiva. Non è una novità, e tanto meno un'eccezione: è capitato, e sempre capiterà, a tutti i Murdoch e a tutti i Berlusconi di turno».

Ricapitolando?

«L'importante è agire nel rispetto delle leggi vigenti. Si deve a Murdoch, se non sbaglio, la presa di potere economico del calcio inglese. Fra parentesi, ha pure comprato il Manchester United, avversario dell'Inter nei quarti di finale di Champions League. E dunque, se mi concede la battuta, lo consideri pure alleato di mia cognata, non certo del sottoscritto. Almeno sino a marzo».

Roberto Beccantini

Numero Verde
167-269 269

Due parole per chi al casello ha sempre fretta.

FAST pay

Se sulla vostra tessera bancomat c'è il marchio FastPay significa che è abilitata al pagamento del pedaggio autostradale **senza alcuna maggiorazione** e -sospiro di sollievo- **senza neanche digitare il codice personale,** nelle porte self-service contraddistinte da questo marchio ed in tutte quelle Viacard della Società Autostrade. L'ammontare dei pedaggi che pagherete con FastPay verrà addebitato sul vostro conto corrente bancario una volta al mese. Ad oggi sono oltre 680 gli Istituti Bancari aderenti al servizio. Ricordate che con le tessere bancomat il pedaggio massimo per singolo viaggio è di 120.000 lire, e che le carte multifunzione (credito/debito) attualmente vengono lette nella modalità credito. Maggiori informazioni nelle banche convenzionate ed al numero verde.

Fast Pay.

SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.
TANTI, COMODI, FACILI.

Viacard FastPay Carte di Credito Telepass

autostrade
www.autostrade.it

Il Presidente non vuole andare contro l'opinione pubblica favorevole alle esecuzioni

Pena di morte, Clinton dice no al Papa

Respinto l'appello di Natale

In compenso ha concesso l'indulto per le feste a trentatré piccoli delinquenti condannati per spergiuro e possesso di marijuana

I due Stati che sono in testa alle classifiche dei giustiziati sono governati dai fratelli Bush nuovi leader dei repubblicani

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

L'unica cosa alla quale Bill Clinton sa essere fedele è la sua natura: una e bina, capace di intendere ogni concetto e parola in due maniere, a seconda del suo personale vantaggio. Prendete la «clemenza», ad esempio. Quella che ha invocato per se stesso, davanti alla famiglia, al congresso e alla nazione da lui ingannati. Quella che Hillary ha auspicato, in tempo di feste e di bontà all'ingrosso. E guardate come applica il concetto di «clemenza» sulla soglia di fine anno, alla vigilia di un '99 che ne deciderà le sorti, il presidente double-face.

Nei panni di un Santa Claus bonario perdona con l'indulto 33 condannati tra i quali, non per caso, si trovano tre accusati di aver mentito sotto giuramento.

In quelli di un inflessibile tutore delle regole che il Paese si è dato rifiuta, anche di fronte all'appello del Papa, di prendere in considerazione il bando, la moratoria o, almeno, la discussione, sulla pena di morte.

La sua portavoce Amy Weiss se la cava con tre righe di comunicato: «Apprezziamo i punti di vista del Papa, ma la posizione del presidente sulla pena capitale è nota». E ha ragione. Tutti sanno come la pensa Clinton. Perché lui sa come la pensa la gente e si adegua. Nell'intimo, probabilmente, sarebbe incline a graziare chiunque, a futura memoria, si sa mai. Ma una cosa che ha imparato è guardare con attenzione i sondaggi e farsi un'opinione in linea con quello che gli suggeriscono. Poiché nel '92, quando correva per la Casa Bianca, risultava che la grande maggioranza della popolazione fosse favorevole alle esecuzioni capitali, il candidato democratico e progressista interruppe la sua campagna elettorale per correre in Arkansas, Stato di cui era governatore, a firmare la condanna a morte di Robert Anton Harris, poi entrato nelle casistiche dell'assurdo perché era evidentemente minorato nelle facoltà mentali, almeno parzialmente incapace di intendere e volere; al punto che, guardando gli avanzi dell'ultimo pasto, raccomandò alle guardie che venivano a prenderlo per condurlo alla camera della morte: «Tenetemi da parte gli avanzi per domani, grazie».

In questo anno nel quale i sondaggi sono stati l'unico conforto del presidente incriminato, non può certo sfiorarlo l'idea di andare contro il parere della gente che lo ha salvato dalla destituzione per accontentare un vecchio sacerdote polacco, per di più amico di Fidel Castro. Poco conta che tra un mese (il 26 gennaio a Saint Louis, Missouri) i due debbano incontrarsi nel primo confronto tra il Grande Peccatore e l'Uomo di Dio dopo le rivelazioni del caso Lewinsky, che, esattamente un anno fa, oscurò la visita del pontefice a Cuba. L'unico effetto del passaggio di Giovanni Paolo II sul suolo americano, in fatto di clemenza, è, e resterà, il rinvio di un'esecuzione nel Missouri programmata proprio in uno dei due giorni della visita papale. Per il resto: avanti, come da calendario. Nel '98 si è toccata quota 500 da quando (nel 1976) è stata reintrodotta la pena di morte e il conteggio prosegue. Nei due Stati che maggiormente contribuiscono alle statistiche del settore sono governatori i fratelli Bush, che considerano la clemenza un mero sintomo di debolezza e il Bush del Texas non intende certo mostrarla nella sua corsa alla Casa Bianca, ormai pronta a partire. Che la destra religiosa di Pat Robertson si sia schierata contro, poco importa, soprattutto a Clinton, non disposto a fare concessioni a chi si è battuto per il suo «impeachment».

Se il presidente concede qualcosa, lo fa perché gli conviene. La lista dei 33 a cui ha elargito «l'indulto di Natale» ne è una dimostrazione. Spiccano nell'elenco i nomi di Michael Larkin, David Ratliff e Vicky Seals, piccoli e oscuri delinquenti, condannati, negli Anni Ottanta, per avere mentito sotto giuramento in una dichiarazione resa a funzionari del governo. Il messaggio di Clinton è forte e chiaro. A Livingston che lo sfidava: «Fai come me: dimettiti perché hai tradito tua moglie», replica: «Fate come me, perdonate chi ha mentito». Il fatto poi che si tratti di bugie sotto giuramento potrebbe preludere a una nuova mossa del presidente, auspicata da molti perché la sua odissea giuridica possa approdare al porticciolo della censura: quella di ammettere lo spergiuro in cambio della tanto invocata clemenza del Senato.

Perché non perdonare lui, come lui ha perdonato Vicky, bancaria del Texas, colpevole di aver messo la mano sul cuore e ingannato l'agente federale che la interrogava? La differenza salta agli occhi. Vicky non era la persona alla quale un Paese guardava come modello. Ma, d'altro canto, l'agente federale non le chiedeva particolari sulla sua relazione con il fattorino delle consegne.

Clinton, tuttavia, non ha voglia di sottilizzare, solo di chiudere con il passato. Per stare sul sicuro ha perdonato anche due possessori di marijuana, perché nessuno ritiri fuori la vecchia storia di quando si limitava a «inalare», un ladro di posta (nel caso sparisse il carteggio di Linda Tripp), un paio di evasori fiscali e uno che aveva trafugato proprietà governativa (nell'eventualità che, lasciata la Casa Bianca, l'inventario risultasse lacunoso).

Su tutti loro scende la clemenza del presidente inflessibile che sa distinguere i peccati veniali da quelli mortali, anche senza la consulenza del Papa: sono perdonabili solo quelli che commette anche lui.

Gabriele Romagnoli

Il presidente Clinton durante lo shopping natalizio a Washington Nella foto sotto, il corteo a Roma

AI CONFINI DELLA NOTIZIA

LO SCHIAFFO DI HILLARY AL PRESIDENTE

NEW YORK

Il penultimo scoop sul Presidente degli Stati Uniti e la sua signora l'hanno fatto, in coppia, due netturbini dell'informazione: Matt Drudge e il *National Enquirer*. In combutta hanno rivelato che il 19 dicembre, subito dopo aver tenuto per mano in pubblico il marito da poco incriminato, Hillary lo avrebbe preso a ceffoni in privato, lasciandogli un livido che lo ha costretto a girare per due giorni coperto di cerone, neanche fosse un ex presidente del Consiglio italiano.

Il mondo attonito si domanda: sarà vero? Il tabloid che l'ha affermato è noto per aver sostenuto in precedenza che Bill e Hillary avevano segretamente adottato un marziano e, costretto alla rettifica, che Bill stesso è un marziano, travestito da Presidente per conquistare la Terra. Matt Drudge è quell'ex commesso di un negozio di regali che si fa fotografare con il computer in mano e le braghe calate e alterna rivelazioni e porcherie. Fu il primo a nominare Monica Lewinsky, il primo a parlare della macchia sul vestito, ma anche l'unico a insistere sulla presunta misura (extra-small) del membro presidenziale.

La loro presunta fonte sono i servizi (cosiddetti) segreti, da tempo ostili a Clinton. Per cui la notizia potrebbe anche essere vera. Ma presumibilmente non lo è, perché nella fantasiosa ricostruzione dei fatti, Clinton, facendo allontanare la moglie, avrebbe urlato: «Non voglio fare nulla che mi comprometta». E non è certo nel suo «stile». L'unica verità è che questa vicenda sta riducendo la prima coppia d'America al livello di Carlo e Diana, con tanto di «strizzoline» e «tamponcini» e l'intero mondo dell'informazione a uno stuolo di paparazzi e guardoni lanciati all'inseguimento, senza rispetto delle regole.

L'ultimo scoop sarà un'immagine maligna e imbarazzante, sotto un tunnel dal quale non sarà uscito vivo uno dei protagonisti di questa vicenda o la dignità di chi la sta raccontando. [g. r.]

«Fermate il boia»

Cinquemila in corteo a Roma

CITTA' DEL VATICANO. Da Campo de' Fiori a Piazza san Pietro, per dire «no» alla pena di morte, hanno marciato in cinquemila. Dal luogo in cui la Roma papalina ergeva il patibolo, fino a un secolo e mezzo fa, alla piazza da cui l'ultimo successore dei Papa-re fa partire telegrammi e messaggi con richiesta di clemenza ogni volta che un emulo di «mastro Titta» si prepara ad agire in qualche parte del mondo. Così la mattina di Natale un lungo corteo per fermare «la mano del boia» e cancellare la pena di morte nel 1999 ha traversato le strade e i vicoli del centro storico intirizziti dalla tramontana. L'itinerario percorso dai cinquemila era altamente simbolico. A Piazza Campo dei Fiori, prima e dopo una quantità di vittime meno illustri fu bruciato nel '600 Giordano Bruno, per eresia. Escluso che la Chiesa compia un «mea culpa» particolare per il religioso filosofo, nel 2000 è previsto un battersi il petto collettivo, protagonista Papa Wojtyla, per questo e altri gesti di intolleranza istituzionale. Di San Pietro si è già detto.

La marcia è stata organizzata da «Nessuno tocchi Caino», con il sostegno dell'ufficio Onu in Italia e di molte associazioni di volontariato e organizzazioni internazionali. Lo scopo era quello di lanciare pubblicamente, e con il massimo di risonanza possibile un appello al Papa e al segretario generale delle Nazioni Unite affinché si giunga il prossimo anno ad una moratoria delle esecuzioni. L'obiettivo è quello di un 1999 libero almeno dagli ammazzamenti decretati dai tribunali.

Dire che la partecipazione era incredibilmente composita è un «understatement». Oltre a più di cento sindaci di comuni italiani, e a un folto gruppo di politici, verdi, Democratici di Sinistra, Forza Italiani e di Alleanza nazionale, non mancavano radicali «storici» come Marco Pannella e Emma Bonino; la Bonino di suo auspica «un '99 che porti ad una chiusura civile di un secolo insanguinato da due guerre mondiali e genocidi».

E poi c'erano anche Maria Laura Braghetti, Francesca Mambro e Maria Fida Moro, una delle figlie dello statista ucciso dalle Br; i due volti dell'Italia degli «anni di piombo». Maria Fida Moro per qualche istante si è trovata a sfilare accanto a Maria Laura Braghetti, la «vivandiera» del sequestro che portò all'assassinio di suo padre. Qualcuno gliel'ha fatto notare; ha risposto: «Non ci avevo fatto caso, ma non mi sconvolge per questo». Braghetti e Mambro, divenute amiche in carcere, e che godono del permesso di uscire di prigione per lavorare, aprivano il corteo dietro lo striscione dell'associazione pacifista «journey of hope», «viaggio di speranza». Maria Fida Moro invece reggeva lo striscione di «Nessuno tocchi Caino», la frase della «Genesi» con cui Dio proibisce a chiunque di uccidere l'assassino. In Piazza San Pietro i cinquemila sono confluiti nel mare di pellegrini e turisti. Papa Wojtyla ha riservato loro una frase, quando ha invocato «misure urgenti e adeguate per fermare la produzione e il commercio delle armi, per difendere la vita umana, per bandire la pena di morte, per liberare bambini ed adolescenti da ogni forma di sfruttamento, per arrestare la mano insanguinata dei responsabili di genocidi e crimini di guerra».

Marco Tosatti

L'annuncio dopo che la contraerea aveva fatto fuoco per un attacco fantasma. Washington: ci difenderemo

«Abbatteremo i ricognitori Usa e inglesi»

Il vice di Saddam minaccia gli aerei che pattugliano la «no-fly zone»

BAGHDAD. «Adesso, qualsiasi violazione dello spazio aereo iracheno sarà affrontato dal fuoco» della contraerea: la minaccia è stata proferita ieri sera dal vicepresidente iracheno Taha Yassin Ramadan, in un'intervista alla tv Al-Jazira del Qatar. Alla domanda dell'intervistatore se il governo iracheno intenda accettare ancora i voli di ricognizione di aerei britannici e statunitensi nelle zone di interdizione di volo nell'Iraq meridionale e settentrionale, Ramadan ha risposto che contro quei voli entrerà in azione la difesa contraerea. L'intervista è stata concessa a Baghdad poche ore dopo che il regime iracheno aveva annunciato un attacco aereo «nemico» respinto dalle proprie artiglierie contraeree. Attacco smentito da Washington e Londra, secondo le quali si trattava in realtà di un volo di aerei da ricognizione britannici. «Le batterie anti-aeree dell'Iraq hanno sparato contro due aerei Tornado britannici che pattugliavano la no-fly zone a Sud dell'Iraq» ha riferito il Pentagono.

Le zone di interdizione di volo sono fasce territoriali dell'Iraq meridionale e settentrionale sulle quali l'Onu impone l'assenza di mezzi aerei iracheni, per proteggere le popolazioni locali da ritorsioni del regime di Baghdad. Il regime iracheno non ha mai riconosciuto validità a questa imposizione.

Gli aerei statunitensi e britannici partecipanti alle operazioni contestate, ha sottolineato Ramadan, decollano da basi situate in Arabia Saudita ed in Kuwait. Quanto agli aerei francesi, «pare, ma non possiamo darlo per certo - ha soggiunto - che da qualche tempo la Francia non partecipi più a queste operazioni». Baghdad ieri ha accusato senza mezzi termini la Francia di aver tacitamente appoggiato l'attacco anglo-americano contro l'Iraq e di aver finto pubblicamente di condannarlo. La stampa ufficiale irachena ha preso di mira ieri per la prima volta la Francia, accusando il governo di Parigi di «aver saputo da molte settimane dell'attacco, ma di non aver fatto nulla per impedirlo».

Yassin Ramadan ha spiegato che non sarà mai concesso, dopo i bombardamenti effettuati da Usa e Gran Bretagna la scorsa settimana, di tornare in Iraq agli ispettori dell'Unscom (la commissione speciale dell'Onu incaricata di controllare il disarmo iracheno). Una decisione questa presa ieri dal Parlamento iracheno. Circa gli ormai «defunti» rapporti tra Baghdad e l'Unscom, il Parlamento ha ribadito «la sua precedente decisione di rompere le relazioni con l'Unscom, seppellite dall'aggressione prezzolata di americani e britannici» ed ha respinto il ritorno degli ispettori in Iraq «qualunque sia il pretesto invocato».

«Ora, dopo l'aggressione... il risultato è che le ispezioni della commissione speciale sono finite, e questo è definitivo», ha aggiunto il vice presidente iracheno, ripetendo che il suo Paese non accetterà «alcuna cooperazione» con l'Onu se il Consiglio di sicurezza non «toglierà l'embargo e non riconoscerà che i raid americani e britannici sono stati una flagrante aggressione contro la sovranità e la sicurezza dell'Iraq».

Gli Stati Uniti da parte loro rispondono che continueranno a far rispettare la zona d'esclusione aerea in Iraq. «Non abbiamo cambiato la nostra missione», ha detto il Pentagono poco dopo la minaccia di Baghdad di abbattere gli aerei che violano lo spazio aereo del Paese. «Siamo a conoscenza della dichiarazione», ha detto il portavoce Paul Phillips. «L'Iraq conosce bene - ha aggiunto - qual'è la sua responsabilità rispetto alla zona di esclusione». «I nostri aerei mantengono un'alta capacità e siamo in grado di rispondere alle minacce», ha concluso il portavoce. [Agi-Ansa]

Una seduta del Parlamento iracheno

Appello del miliardario saudita dopo i raid sull'Iraq

Bin Laden: musulmani, punite americani, inglesi ed ebrei

IL CAIRO. Colpire americani e britannici per punirli dei raid contro l'Iraq: è l'appello rivolto ai musulmani di tutto il mondo dal miliardario saudita Osama bin Laden, ricercato come mandante degli attentati del 17 agosto alle ambasciate statunitensi in Kenya e Tanzania. «I popoli americano e britannico hanno a gran voce dichiarato sostegno per la decisione dei loro leader di attaccare l'Iraq» e questo rende «dovere di ogni musulmano contrastarli, combatterli e ucciderli», ha detto Bin Laden al quotidiano arabo pubblicato a Londra «Asharq Al Awsat», che lo ha intervistato sulle montagne di Helmand, in Afghanistan, dove il capo estremista islamico vive.

Bin Laden - che i Taliban hanno assolto in un processo celebrato per le stragi africane dal loro tribunale religioso supremo - ha negato ogni sua partecipazione nelle bombe di Nairobi e Dar es Salaam, ma ha espresso «ammirazione e appoggio» per i responsabili.

Il saudita ha aggiunto che i Taliban gli hanno proibito di condurre attacchi contro Paesi stranieri, ma ha affermato che continua a «guidare (i musulmani) nella guerra santa contro ebrei e cristiani. Questo è un dovere», ha detto. «Se lottare contro gli Stati Uniti e il sionismo per liberare la sacra Kaaba (la pietra nera della Mecca, ndr) e la moschea di Al Aqsa (a Gerusalemme) è terrorismo, la storia sarà testimone che io sono un criminale. Quel che faccio è la guerra santa che il gran Dio ci ha ordinato di condurre per far sì che la sua parola sia ancora più grande», ha affermato ancora.

Il 20 agosto, gli Usa avevano sferrato un attacco missilistico di rappresaglia: in Afghanistan erano state colpite basi dell'organizzazione che fa capo a Bin Laden, ma il saudita non si trovava all'interno. [Agi]

Si consegnano in Cambogia due dei più importanti collaboratori di Pol Pot

La resa degli ultimi Khmer rossi

«Torniamo normali cittadini»

PHNOM PENH. Dopo la resa degli ultimi gruppi armati venti giorni fa, finisce anche la triade dei capi khmer rossi finora fuggiaschi. Si sono arresi ieri alle forze governative Khieu Samphan e Nuon Chea, mentre resta alla macchia, ma senza più uomini, Ta Mok. Questi è il comandante militare che l'anno scorso, nelle feroci lotte intestine, guidò l'ammutinamento contro Pol Pot.

Tutti e due sono tra i maggiori responsabili del genocidio in Cambogia dove tra l'aprile '75 e il dicembre '78, il regime comunista sterminò un milione e 700 mila persone. Si sono consegnati nella provincia di Pailin, dopo trattative per assicurarsi immunità, dicendo di voler continuare a vivere «come normali cittadini». Il primo ministro Hun Sen ha parlato per mezz'ora al telefono con Khieu, e per venti minuti con Nuon. Con la notizia della loro resa è stata diffusa una dichiarazione di Khieu: «La mia sola richiesta è che voglio essere un normale cittadino. Non ho bisogno di nulla. Riconosco la legittimità del governo regio e della sua politica, e riconosco la costituzione regia».

Da Pechino, dove risiede per gran parte dell'anno, re Sihanouk ha diffuso un messaggio di soddisfazione per la decisione «di Sua Eccellenza Khieu e di Sua Eccellenza Nuon». Il fatto che entrambi vengano gratificati di pomposi appellativi indica che non saranno processati per i loro crimini, come non lo è stato finora nessuno dei Khmer rossi che hanno deposto le armi, anche di altissimo grado. Un aiutante di Hun Sen, confermando implicitamente che i due non verranno sottoposti a processo dal governo, ha detto che potrebbe spettare a una corte internazionale decidere se portarli alla sbarra per genocidio.

Una commissione Onu è stata recentemente in Cambogia per verificare l'ipotesi di stabilire un tribunale internazionale per genocidio, come per il Ruanda e l'ex Jugoslavia. Ma è ben difficile che Hun Sen accetti di dare i due leader guerriglieri a una corte indipendente che accerti responsabilità per gli anni di sangue: lui stesso è stato per anni ai loro ordini come ufficiale dei khmer rossi, e di ex guerriglieri sono fitti governo, esercito e amministrazione statale.

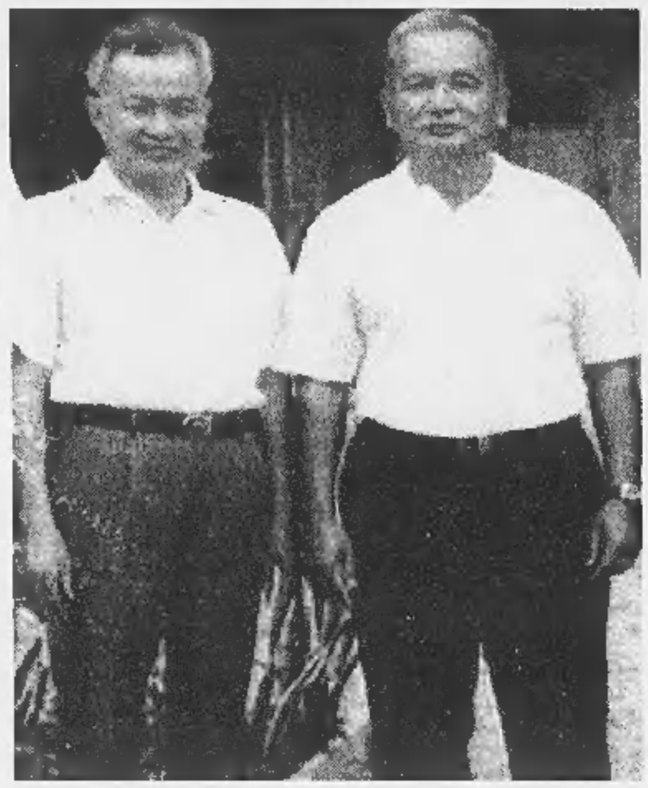
Khieu e Nuon sono le due facce della guerriglia khmer. Il primo, 66 anni, laureatosi a Parigi nel '59, venne alla ribalta come volto presentabile dopo che il feroce regime di Pol Pot fu rovesciato dall'invasione vietnamita di fine'78. Nominato capo di stato, teneva i rapporti diplomatici per i khmer rossi, che nella guerra fredda l'Occidente, unendosi alla Cina, dovette sostenere in funzione antisovietica. L'altro, che per un certo tempo è stato primo ministro, era chiamato «fratello n. 2», e quindi il più vicino a Pol Pot, «fratello n. 1». Come Pol Pot, è personaggio segreto e misterioso, da giungla, mentre Khieu, pur avendo le mani lorde di sangue come loro, si muoveva con agio in ambienti diplomatici, conferenze internazionali, grandi alberghi.

Difficilmente saranno processati per i massacri compiuti quando erano al potere

Con la loro resa siamo alla fine dei khmer rossi. L'anno scorso si ammutinarono a Pol Pot che aveva fatto uccidere uno dei propri aiutanti sterminando anche la sua famiglia di 14 persone. Morto Pol Pot in aprile, si sono arresi venti giorni fa otto alti comandanti militari con cinquemila uomini. Tra loro, il tesoriere della guerriglia, che si è retta su estrazione e commercio di pietre preziose nelle zone sotto sue controllo. Nel frattempo, a fine novembre, si era chiuso con un accordo tra Hun Sen e il principe Ranariddh, figlio di Sihanouk, il lungo scontro tra i due, che aveva portato il paese sull'orlo d'una guerra civile.

Abbandonati dai loro uomini, erano rimasti alla macchia i tre leader, cioè i due consegnatisi ieri e Ta Mok, che non si sa dove sia. Secondo alcuni osservatori potrebbe essere in mano ai servizi segreti thailandesi, i quali avrebbero avuto anche gli altri due, riuscendo a favorire la loro resa.

Fernando Mezzetti



Khieu Samphan (a sinistra) e Nuon Chea in una foto d'archivio

GIAPPONE

In mare corpi di nordcoreani

TOKYO. Un quarto soldato nordcoreano è stato rinvenuto sulle coste del Mar del Giappone, presso il villaggio di Goka. Il corpo, parzialmente decomposto, era vestito con un'uniforme militare con una stella rossa. L'altro giorno la polizia giapponese aveva dato notizia del ritrovamento di tre cadaveri di militari quasi certamente di Pyongyang, ma apparentemente non collegati con l'incidente avvenuto tra le due Coree, quando un mini sottomarino del Nord era stato affondato una settimana fa dalle truppe del Sud dopo uno scontro a fuoco con unità militari nelle acque territoriali di Seul. I corpi dei tre uomini, che avevano indosso uniformi militari e relativi distintivi, erano stati trovati, ancora sostenuti da una zattera di legno, al largo della costa settentrionale giapponese. I corpi erano stati trovati non lontano dalla città portuale di Takahama, nella prefettura di Fukui, circa 800 chilometri ad Ovest di Tokyo. [Ansa]

Si è spento serenamente il
N. H.
Giuseppe Silva
Lo annunciano con immenso dolore i figli: **Lorenzo** con **Carlina**, **Rita** con **Carlo**, i nipoti **Federico**, **Cristiana**, **Consolata**, **Francesca** con **Filippo** e **Valentina**, le sorelle **Maria** e **Pia** con le rispettive famiglie. Per informazioni funerali telefonare lunedì al 011/542158.
— **Torino**, 26 dicembre 1998.

I **Funzionari**, gli **Impiegati** dell'**Agenzia Generale I.N.A.** e **Assitalia** di **Torino** sono vicini al grande dolore del dott. Lorenzo Silva, per la scomparsa del suo caro papà
dott. Giuseppe Silva
— **Torino**, 26 dicembre 1998.

Luciano Segre partecipa al dolore della famiglia.

Giorgio e **Maria Luisa** si stringono affettuosamente a Lorenzo e Rita nel ricordo di tanti bellissimi momenti vissuti con **DON PEPPINO**.

Giorgino e **Betti** partecipano commossi al dolore di Lorenzo.

Il **Presidente**, i **Consiglieri** ed i **Soci** del **Circolo del Golf di Roma** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Giuseppe Silva
Presidente Onorario della Federazione Italiana Golf
— **Roma**, 27 dicembre 1998.

Aldo e **Baby Stacchi** si uniscono a Lorenzo e Rita nel dolore per la perdita di
Peppino Silva
già Presidente della F.I.G.
— **Roma**, 27 dicembre 1998.

Il **Presidente**, i **Consiglieri**, i **Soci** e tutto l'organico dell'**Olgiata Golf Club** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
Peppino Silva
già Presidente della F.I.G.
— **Roma**, 27 dicembre 1998.

Cioti ricorda affettuosamente il suo **PRESIDENTE** con **Beppe Amedeo** e famiglie **Fasolis**.

Alberto, Nicoletta, Filippo, Nicola Bolis ricordano con affetto l'indimenticabile **DON PEPPINO** e son vicini con grande amicizia a Lorenzo, Rita ed ai loro figli.

Donato Di Ponziano e la **Scuola Nazionale dei Professionisti di Golf** piangono addolorati per la scomparsa del loro amato presidente **DON PEPPINO**.

La famiglia **Salvi** è vicina a Lorenzo, Rita e famiglia per la perdita di **DON PEPPINO**.

Caro **PEPPINO**, ti ricorderemo sempre con affetto. **Piero, Margie, Anna, Carola.**

Enrico e **Paola Motta** partecipano con affetto al dolore di Lorenzo e Rita per la scomparsa del caro dott. **SILVA**.

I cugini **Giuseppe** e **Maria Luisa Leopardi Dittajuti** unitamente ai figli prendono affettuosa parte al dolore di Lorenzo e Rita per la scomparsa del padre
D. M. DOTTOR
Giuseppe Silva
— **Roma**, 27 dicembre 1998.

Umberto si unisce con affetto al dolore di Lorenzo, Rita e dei nipoti nel ricordo del caro **DON PEPPINO**.

E' mancato
Ing. Luigi Borsotti
Lo annunciano con dolore la moglie **Michela**, il figlio **Maurizio** con **Kanjana** ed il piccolo **Luigimaria**, la cognata, l'amica **Valentina**, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ore 10 Ospedale Molinette.
— **Torino**, 24 dicembre 1998.

Il giorno 25/12 è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Iorio
Lo annunciano con profondo dolore la moglie, le figlie **Marisa** e **Luigina** il genero **Gianfranco Cremon** il caro nipote **Fabio** la sorella, il cognato, nipoti, parenti tutti. Funerale 28/12 h. 14,30 in S. Sebastiano Po - Pieve partenza clinica Bernini h. 13,30.
— **Torino**, 27 dicembre 1998.

Le famiglie **Benvenga Capozzi Ella Fiore Manzella Padula** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Mario Iorio
— **Torino**, 26 dicembre 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angiolina Baloire ved. Occleppo
Ne danno il triste annuncio i figli: **Giuseppe** con **Vanina** e le nipoti **Carola e Alice**; **Alfredo** con **Ludy** e i nipoti **Massimo** e **Paolo** con **Paola**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle signore Maria e Tina per le amorevoli cure e a tutto il personale di Villa Grazia. I funerali avranno luogo lunedì 28 corr. ore 9,45 in San Carlo Canavese, Casa di Riposo Villa Grazia. La cara salma verrà tumulata in Rivoli alle ore 11,15 nella tomba di famiglia.
— **San Carlo Canavese**, 24 dicembre 1998.

Anna Rosa e **Angiola Pastore** si associano al dolore di Alfredo e Beppe per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Nena Bertolina partecipa affettuosamente al dolore di Alfredo per la perdita della cara **MAMMA**.

Sono vicini all'amico Beppe e alla famiglia, gli amici
Ciri e Ella
Lorenza e Michaela
Giorgio e Elsa
Bruno e Anna
Dodo e Daniela
Dido e Pip
Gianni e Elsa.

Sono vicini ad Alfredo e famiglia
Tina - Manlio
Bianca - Gastone
Giorgio - Sergio
Anna - Franco.

Emilia, Carla, Alessandra sono vicine a Beppo e famiglia.

Sono vicini a Beppe o famiglia gli amici di sempre
Medi - Cesare
Angela - Vittorio
Maurizia - Gianni
Pinuccia - Toni.

Attilio Silvana
Gian Laura
Nando Olga
Luciano Rosi
Carlo Marilena
Dino Angela
gli **Amici** di sempre sono vicini ad Alfredino e famiglia.

A esequie avvenute la figlia **Nadia**, con il marito **Mimmo Calorio** e i nipoti **Pietro** e **Luca** annunciano la morte del
prof. Bettino Betti
deceduto il 23/12/1998 e ora sepolto nel cimitero di Ciriè.
— **Ciriè**, 27 dicembre 1998.

Cristianamente è mancata
Maria Sopetto ved. Benedetto
anni 85
L'annunciano con dolore la figlia **Fernanda** con il marito **Pier Luigi e Nicolò**, parenti tutti. Funerali lunedì 28 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via S. Maurizio n. 42. Un ringraziamento particolare al dott. Cozza e personale tutto dell'Ospedale Mauriziano di Lanzo per le premurose cure prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo**, 25 dicembre 1998.

E' spirata serenamente
Margherita Rosso
Ne danno il mesto annuncio il figlio **Roberto** con **Brigitte**, nipoti e parenti tutti. Le esequie lunedì 28 dicembre alle ore 9,15 presso la parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo.
— **Torino**, 26 dicembre 1998.

Pina, Nino, Leonardo, Gianfranco non dimenticheranno mai la loro madrina
Margherita Rosso
— **Torino**, 26 dicembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Nicolò Dagnino
A funerali avvenuti, lo annunciano la moglie, le figlie, i generi e gli adorati nipoti.
— **Albenga**, 24 dicembre 1998.

Renato Cravero e famiglia, i **Dipendenti** e **Collaboratori** della **Ces** partecipano al dolore di Franco Chiesa per l'improvvisa scomparsa del suocero.

Dopo una vita felice trascorsa con i suoi cari ed un periodo di malattia vissuto serenamente, si è spento il
dott. ing. Mario Massala
A funerali avvenuti, ne danno l'annuncio la moglie **Lucia Grassotti**, la figlia **Dorina** con **Mario** e **Cecilia**, il figlio **Massimo** con **Rosalia**, **Matteo**, **Marco** e **Maurizio**. Si ringrazia tutto il personale del reparto Pensionanti Molinette per l'affettuosa assistenza prestata.
— **Torino**, 27 dicembre 1998.

Cecilia, Matteo, Marco e **Maurizio** ricordano con affetto il **NONNO MARIO**.

Gigi e **Teresa**, **Beppe** e **Annamaria**, **Alfonso** e **Giulia** sono affettuosamente vicini a Lucia, Massimo e Dorina.

Uniti nel dolore **Lilla, Batti, Irene** con i propri familiari.

Valentino ed **Emma Piovano** con **Attilio** e **Cinzia** partecipano vivamente al dolore.

La famiglia **Vietti** è affettuosamente vicina agli amici Massaia.

Il **Personale Tutto** della **Divisione Universitaria** di **Ematologia** partecipa affettuosamente al grave lutto del dott. Massimo Boccadoro e famiglia per la perdita del padre.

Partecipano al dolore della famiglia, le famiglie **Bossi.**

«Il Signore ti custodirà da ogni male, custodirà la tua anima. Il Signore custodirà la tua partenza e il tuo arrivo, ora e sempre!»
E' mancato all'affetto dei suoi cari
Sebastiano Costa
maestro di musica
Con dolore lo annunciano: la moglie **Lucia**, le figlie **Eufrasia** e **Silvana** con **Celestino** e **Bruno**, le nipoti **Simona** e **Danila**. Funerali martedì 29 dicembre ore 10 parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino**, 24 dicembre 1998.

Serenamente è mancata
Armida Brignolo
anni 98
La piangono **Angela, Sergio, Alberto, Alda** e **Patrizia**, la figliastra **Daniela, Paola, Franca, Silvia, Marialuisa, Angela, Rosa, Giovanna, Olga, Elena** e parenti tutti. Funerali martedì 29 alle ore 8,15 nella parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 dicembre 1998.

Le famiglie **De Palma** e **Ducange** annunciano tristemente la scomparsa del loro caro
Leonardo De Palma
di anni 83
— **Torino**, 26 dicembre 1998.

E' mancato
Giovanni Cavaglià
Lo annunciano la moglie **Lidia**, i figli: **Dario** con **Graziella, Marco** con **Maria Grazia**, le nipoti **Federica, Margherita** e **Francesca**, parenti tutti. Funerali lunedì 28 dicembre alle ore 11 parrocchia S. Domenico Savio. Non fiori ma offerte alla fondazione Faro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 dicembre 1998.

Le famiglie **Baldereschi** e **Graziato** partecipano al lutto.

Piero e **Roberto Albertella** partecipano al dolore della famiglia Cavaglià per la perdita del **PAPA'**.

Roberto Cantaluppi, Maurizio Giannantonio, Lauro Morra e famiglie partecipano al dolore di Marco e Dario per la perdita del caro papà
sig. Giovanni Cavaglià
— **Torino**, 26 dicembre 1998.

Enrico Morra partecipa al dolore della famiglia Cavaglià.

Pino e **Marcella, Massimo** e **Gloria; Paolo** e **Alessandra; Marco** e **Lidia; Franco** e **Annarita; Angelo** e **Bruna; Renato** e **Carla** partecipano con affetto al dolore di Dario e Graziella.

Richard, Robert Rocci vicinissimi a Marco nel profondo dolore.

Carlo, Isabella e **Marisa** partecipano al dolore di Dario e Marco, della loro mamma e dei familiari, per la scomparsa dell'amatissimo padre
Giovanni Cavaglià
— **Moncalieri**, 26 dicembre 1998.

Le famiglie **Cacchiani, Fiore, Jura** e **Zeppegno** si uniscono al dolore della famiglia Cavaglià per la perdita dell'amico **VANNI**.

E' mancata
Domenica Piatto in Bertolotti
Ne danno annuncio il marito con **Francesco**, il fratello **Michele**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 29 ore 8,15 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— **Torino**, 25 dicembre 1998.

Zia **Nori, Merita, Natalina** pregano commosse.

I cugini **Aiga, Elisa** e **Pierfranco** con le famiglie si uniscono al dolore di Italo e Francesco.

In Vercelli, è mancato all'affetto dei suoi cari il
geom. Vittorio Bassignana
agricoltore
Ne danno il triste annuncio la moglie **Odilia**, le figlie **Laila** con il marito **Alberto** e l'adorato **Matteo**, **Francesca** con **Mario**. I cognati, i consuoceri, il nipote, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Fontanetto Po lunedì 28 c.m. alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale. Il S. Rosario sarà pregato alle ore 16 di domenica nella camera ardente dell'ospedale S. Andrea. Il presente serva di partecipazione e di ringraziamento.
— **Vercelli**, 26 dicembre 1998.

E' mancato
Gianni Arbrile
pittore
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, **Bruna Cazzaniga**, i figli **Beppe** con **Gabry, Carlo** con **Monica**. Funerali lunedì 28 dicembre ore 10 alla parrocchia di S. Teresina del Bambin Gesù.
— **Torino**, 24 dicembre 1998.

Caro **Gianni**, troppo presto mi hai lasciata sola lungo la difficile via dell'arte, tuttavia proseguirò nell'intento che tu mi guiderai; non addio, ma arrivederci. **Graziella Gallo**.
— **Torino**, 24 dicembre 1998.

Anna Maria e **Giuseppe** con **Piera** partecipano commossi al dolore della consuocera Bruna e figli.

Elia, Guido, Franco ed **Elena** sono affettuosamente vicini a Bruna e figli in questo triste momento.

Aldo, Grazia, Massimo e **Roberta Iberti** prendono viva parte al dolore di Bruna, Beppe e Carlo per la morte di
Gianni Arbrile
artista, pittore, scrittore e fraterno amico.
— **Torino**, 26 dicembre 1998.

Partecipano al dolore di Bruna e dei figli per la scomparsa di **GIANNI** gli amici
Amelia Basadonna
Egisto e Rina Basadonna
Piero e Nene Garetto
Alessio e Maria Gisi-Via
Maria Teresa Prinetti
Anna Tori.

Carlo e **Virginio Valro** con rispettive famiglie partecipano sinceramente al dolore.

E' mancato
Alberto Vergnano
Artigliere Alpino
ex macellaio
Lo annunciano la moglie **Giuseppina Costa**, i figli **Carlo** e **Andrea**, la nuora **Anna** e **Roberta**, con i nipoti **Cecilia, Alessandra** e **Daniele**, la sorella **Adelaide** e i parenti tutti. La famiglia ringrazia il dott. Antonio Di Nicolò e le signore Giusi, Laura, Felicia e Teresa dell'A.D.I. per l'assistenza. Funerali lunedì 28 alle ore 10,30 presso la chiesa parrocchiale di Baldissero Torinese.
— **Torino**, 25 dicembre 1998.

Nella e **Renzo Masairo** sono affettuosamente vicini nel ricordo del caro **ALBERTO**.

Serenamente e cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Quinto Caldera
Ne danno il triste annuncio i figli **Maria Grazia e Paolo**, i nipoti **Paola, Andrea** e **Roberto**, la nuora **Marisa**, il genero **Alessandro** e i parenti tutti. Funerali lunedì 28/12/98 ore 11,45 c/o parrocchia S. Rosa da Lima via Gardonecchia 85 Torino. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 26 dicembre 1998.

Cristianamente è mancata
Ida Chiapusso ved. Rossetti
di anni 88
Addolorati lo annunciano i figli **Mauro** con **Isabella, Alessandro** e **Arianna, Anita** con **Franco** e **Emiliano**, parenti tutti. Funerali lunedì 28 dicembre ore 14,45 nella parrocchia di Novalesa.
— **Torino**, 24 dicembre 1998.

Il giorno 25 dicembre si è spento serenamente
on. prof. Alfredo Covelli
Costituente
Fondatore e Segretario del Partito Nazionale Monarchico
Deputato al Parlamento Italiano
Europarlamentare
Membro del Consiglio Atlantico
Ne danno il triste annuncio i figli **Fortunato, Vincenzo, Marcello, Maria Rosaria** e **Giampiero**, le nuore **Barbara Mari** e **Roel de Boer**, il genero **Beniamino Caravita di Toritto**, i nipoti **Alfredo Covelli, Edoardo Covelli, Francesco Saverio** e **Andrea Caravita di Toritto**. Le esequie saranno celebrate il 28 dicembre alle ore 10 nella basilica del S. Cuore Immacolato di Maria (piazza Euclide). La salma proseguirà per Bonito (Avellino) dove verrà tumulata.
— **Roma**, 27 dicembre 1998.

Improvvisamente è mancata
Iole Descrovi in Nigra
L'annunciano i suoi cari e parenti tutti. Funerali martedì 29 dicembre ore 8,15 parrocchia Ns. Signora della Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 dicembre 1998.

E' mancato ai suoi cari
Virgilio Perrone
Lo ricordano la moglie **Rina**, i figli **Riccardo** ed **Enrica** con **Eleonora** e **Sergio**, i nipoti **Luca, Jennifer**, familiari tutti. Funerali lunedì 28 corr. ore 10,30 Bionzo (Costigliole d'Asti).
— **Torino**, 25 dicembre 1998.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale** ed il **Personale** della **Fondazione** e della **Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.** partecipano al lutto dei dott. Giuseppe Baravalle, membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, per la scomparsa della mamma
Maria Franca Bandi
— **Savigliano**, 24 dicembre 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Teresa Visconti vedova Beltrami
Lo annunciano con grande dolore la figlia **Paola**, l'amata **Rossella** col marito **Patrizio**, gli adorati nipotini e parenti tutti. Funerali martedì 29 ore 8,15 nella chiesa San Gioacchino. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 dicembre 1998.

Ha raggiunto la sua adorata moglie Elisabetta
Danilo Gini
anni 97
L'annunciano i figli **Franco, Mauro** e **Paola** con rispettive famiglie. Un grazie a Mimma e Maria. Funerali in Leini lunedì 28 corr. ore 10,30 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Volpiano**, 25 dicembre 1998.

Dopo lunga malattia ci ha lasciati il
prof. Corrado Tarozzi
Lo ricordano con infinito amore la moglie, **Luigia** e l'adorata nipote **Federica**, i figli **Roberto** e **Carlo**, le nuore **Daniela** e **Luisa** e parenti tutti. Un ringraziamento ai dottori Cesario, Melossi e Pauletti, ad Emiliana Cavini, Elisa, Pino per l'amorevole assistenza prestata. Partecipazioni ad esequie avvenute, eventuali offerte al Comitato per la Cura dell'Ictus c/o Banca Brignone c/c 10/24771 - Abi 03060 Cab 0100.
— **Torino**, 24 dicembre 1998.

Partecipano addolorate le famiglie **Gallani, Mannu, Rech, Francione Giovanni** e **Beppo Casero**.

Il **Servizio Tecnico** della **Banca Crt**, partecipa al dolore dell'arch. Dario Tarozzi.

E' mancato
Pier Giovanni Da Lama (Nanni)
Addolorati lo annunciano la moglie **Mariuccia**, il figlio **Paolo** con **Terry**, il fratello **Giorgio** con **Clara**, parenti tutti. Funerali lunedì 28 dicembre alle ore 14 nella Parrocchia di Santa Maria della Scala in Moncalieri.
— **Moncalieri**, 25 dicembre 1998.

I signori **Agostino Migliorini, Leila** e **Franco** si uniscono al dolore di Mariuccia e Paolo.

I cognati **Rina** e **Luigi Bobbio** con **Mimmo, Patrizia** e **Marilena** partecipano al dolore di Paolo e Mariuccia.

E' mancato
Alessandro Cherchi
scultore
Lo annuncia la moglie **Anna**. Funerali lunedì 28 alle ore 10,15 parrocchia S. Cuore di Gesù.
— **Torino**, 25 dicembre 1998.

Presidenza Consiglio Direttivo Soci tutti Segreteria Società Promotrice delle Belle Arti in **Torino** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dello scultore
prof. Alessandro Cherchi
— **Torino**, 25 dicembre 1998.

Partecipano al dolore per la scomparsa del **MAESTRO** gli amici
Mario Gomboli
Francesco Pagni
Mirella Bandini
Marco Rocci
Sandro Solimano
Guido Giubbini
Mario Marchiando Pacchiola.

Lo ricordano gli amici
Orietta Lorenzini
Annamaria Palumbo
Luciana Bay
Giampaolo Penzo
Giacinto Vittone
Emi Bercetti
Mary Morgillo
Giacomo Soffiantino
Riccardo Cordero
Ettore Fico
Sergio Scanu.

Daniela Tagliafico e **Carlo Tagliafico** con molto affetto e dolore ricordano commossi il maestro
Sandro Cherchi
— **Roma**, 26 dicembre 1998.

Sergio e **Santa Agosti** sono affettuosamente vicini ad Anna nel ricordare il caro amico **SANDRO**.

La famiglia **Celona** è affettuosamente vicina alla signora Anna nel ricordo dell'indimenticabile **AMICO**.

Pier Cesare Simonetta e **Margherita** piangono il caro **SANDRO**.

E' mancata
Antonietta Piatto in Bombonato
Lo annunciano il marito **Visconti**, il figlio **Vittorino**, la nuora **Barbara**, i nipoti **Federica ed Enrico**, ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'associazione Faro per l'ammirevole e professionale assistenza. Funerali lunedì 28 ore 11,45 parrocchia S. Cuore di Gesù. Non fiori ma offerte all'associazione Faro.
— **Torino**, 25 dicembre 1998.

I consuoceri **Mariuccia** e **Aldo Audino** partecipano al dolore di Visconti e Vittorino.

Patrizia e **Beppe Accattino** partecipano al dolore di Vittorino e famiglia.

Federica Laura Enrica e **Antonino Pira** partecipano commossi al grande dolore di Vito.

Caro Vito siamo vicini a te e famiglia in questo momento di grande dolore. **Gemma** e **Enrico**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Teresa Crema ved. Vacca
Lo annunciano i figli **Anita** e **Giorgio** con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 28 dicembre ore 15 nella parrocchia di S. Pietro in Vincoli a Castagnole Lanze, partendo da Torino via Goffredo Casalis 31 alle ore 13,30. S. Rosario in Torino domenica 27 ore 19 parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 25 dicembre 1998.

Il **Gruppo Informatica** partecipa al dolore del proprio Amm. Delegato Giorgio Vacca per la scomparsa della **MAMMA**.

Giancarlo e **Mariadina** sono vicini con affetto a Giorgio ed Annita in questo triste momento.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Scagliola ved. Negrino
anni 90
A funerali avvenuti lo annunciano i figli: **Vittorio** con **Marisa, Riccardo, Antonella** e **Chiara**; **Giovanni** con **Laura** e **Claudio**, nipoti **Elda** e parenti tutti. Un ringraziamento a tutto il personale di Villa Iris Pianezza. Messa di Ingresso 23 gennaio 1999 ore 18 parrocchia San Vincenzo de' Paoli, via Sospello - Torino.
— **Torino**, 27 dicembre 1998.

E' mancato a 92 anni
Antonio Deriu
Ne dà annuncio il figlio **Gianfranco**. I funerali lunedì 28 dicembre ore 10 parrocchia Divina Provvidenza Torino.
— **Torino**, 26 dicembre 1998.

E' mancato
Fausto Potenziani
Lo ricordano la moglie **Anna, Massimo, Ilse, Maria, Marco, Emiliano, Fabrizia, Giorgio**. Funerali lunedì ore 9,45 parrocchia San Giuseppe Artigiano.
— **Settimo Torinese**, 26 dicembre 1998.

E' mancata
Anna Maria Fornaresio
Con dolore lo annunciano la sorella **Carla** con il marito **Franco Bagnari**, la nipote **Francesca** e parenti tutti. Funerali martedì 29 corr. ore 10 parrocchia Madonna dei Poveri (Borgata Paradiso).
— **Collegno**, 27 dicembre 1998.

Il 24 dicembre è mancata la
DOTT.SSA
Fausta Ganora
Addolorati lo annunciano: la sorella **Luigina** col marito **Giancarlo** ed i nipoti **Marina** e **Carlo** con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 28 dicembre ore 11 nella Chiesa di Madonnina di Serralunga di Crea.
— **Serralunga di Crea**, 24 dicembre 1998.

Marisa e **Giovanna** piangono la cara **FAUSTA** e sono vicine alla famiglia.

La famiglia **Arduino** ricorda con grande rimpianto la cara zia **FAUSTA**.

Enrico Nicoletta Provera
nonna **Fiorina**
Edoardo Simonetta Rosso
partecipano commossi al grave lutto.

Tere Cerutti con tanta tristezza per la dolorosa perdita della cara **FAUSTINA** è affettuosamente vicina a Luigina e famigliari tutti.
— **Casale Monferrato**, 24 dicembre 1998.

I **Soci** del **Lions Club Valcerrina** partecipano con profondo dolore e vivo rimpianto la scomparsa della
DOTT.SSA
Fausta Ganora
Socio Lions
Alessandria, 27 dicembre 1998.

E' mancato
Giulio Ferrero
di anni 70
Lo annunciano la moglie **Maria Teresa**; i figli: **Ivo** con **Elisa; Tiziano**; e parenti tutti. Funerali lunedì 28 corr. alle ore 15 nella Chiesa Parr.le di Rocca C.se.
— **Ciriè**, 25 dicembre 1998.

Dopo una vita generosa, tutta dedicata alla famiglia e al lavoro, improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Mario Giaccone
Lo piangono e lo ricorderanno sempre nel loro cuore la moglie **Anna**, i figli **Piera, Giorgio** con **Laura** e gli adorati **Matilde** e **Alberto** con nonna **Giovannina**, i fratelli, le cognate e i nipoti. Ss. Rosario domenica 27 dicembre alle ore 19,30. Funerali lunedì 28 dicembre nella Parrocchia di Madonna delle Rose ore 11,45. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 25 dicembre 1998.

Caro **MARIO** sarai sempre con noi. **Roberto Maria Adele Gabriella** e **Daniele** con famiglia.

Davide e **Silvana Schiffer** sono vicini ad Anna, Piero e Giorgio.

Paola e **Giuseppe Albonico** ricordano l'amico **MARIO** buono saremo pazienti.

dott. Mario Giaccone
Con profondo cordoglio famiglia **Mongelli**.
— **Torino**, 26 dicembre 1998.

Si uniscono al dolore della famiglia:
Maria Luisa, Andrea e **Elena Gianasso**
Amelia e **Giuseppe Bigiani**
Laura e **Alvio Prinzivalli**
Raffaella, Severino e **Alessandro Cavallo.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pasquale Borin
anni 84
Lo annunciano il figlio **Antonio** con la moglie **Daniela**, il nipote **Alessio** e consuoceri. Funerali 28-12-1998 Parrocchia S. Gioacchino ore 11,45.
— **Torino**, 27 dicembre 1998.

E' tornata alla casa del Padre
Maria Maddalena Airale ved. Pira
Anziana FIAT
Ne dànno l'annuncio il figlio **Gustavo** e le sorelle. Un particolare ringraziamento ai medici curanti dott.ri Leone e Bomardi, agli affezionati Giuseppina e Enzo. Funerali lunedì 28 corr. ore 8,15 Parrocchia Maria Madre di Misericordia. Non fiori, eventuali offerte al Gruppo Abele. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 dicembre 1998.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Teresita Borello in Brero
L'annunciano il marito **Giovanni Battista**, i figli con le rispettive famiglie. Funerali in Druento domenica 27 c.m. alle ore 14,15 nella Chiesa Ss. Trinità.
— **Druento**, 25 dicembre 1998.

E' mancata
Caterina Borello ved. Castellina
di anni 90
Ne dànno il triste, doloroso annuncio la figlia **Carla**, la nipote **Graziella** con **Piero** e **Paolo**, parenti tutti. Funerali lunedì 28 dicembre ore 11,45 Parrocchia Maria Madre della Chiesa, via Baltimora. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 25 dicembre 1998.

(Continua a pag. 12)

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Rastrellamenti dopo l'uccisione di soldati e civili. L'Alleanza Atlantica avverte Milosevic

In Kosovo esplode la guerra di Natale

Nuova offensiva serba

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Verso le 11 di ieri mattina l'artiglieria pesante serba ha cominciato a bombardare il villaggio di Obrance, sulla strada Pristina-Podujevo, nel Kosovo settentrionale. L'attacco, affermano le autorità jugoslave, è scattato come rappresaglia per l'uccisione di un serbo da parte degli albanesi.

Secondo la testimonianza della moglie il sessantacinquenne Milovan Radojevic è stato ammazzato sulla soglia di casa poco dopo le nove. Quella dei Radojevic è l'unica famiglia serba rimasta del villaggio. A detta della donna sarebbero stati i guerriglieri dell'esercito di liberazione del Kosovo a uccidere il marito.

In realtà la nuova offensiva delle truppe di Milosevic nel Kosovo è iniziata due giorni fa nella zona di Podujevo, da dove sono fuggiti migliaia di civili albanesi. Belgrado ha mandato sul posto ingenti forze dell'esercito e della polizia speciale. Lunedì a Podujevo è stato ucciso un poliziotto serbo.

Il massiccio intervento militare contro gli albanesi sarebbe una risposta a questo attentato. Gli albanesi sostengono invece che sono stati costretti a rispondere al fuoco.

Dopo due giorni di violente battaglie, ieri la situazione appariva più calma. Secondo i verificatori dell'Osce che hanno il compito di vegliare sulla fragile tregua kosovara, sembrava perfino che le truppe di Belgrado stessero per ritirarsi. Ma poi sono riesplosi i combattimenti. Ci sarebbe morti e feriti dalle due parti, ma non si sa ancora il numero delle vittime. Il capo della missione dell'Osce, il diplomatico americano William Walker sta cercando di negoziare una nuova tregua tra le due parti, mentre la Nato segue con preoccupazione lo sviluppo della situazione.

Le fonti albanesi affermano che la nuova offensiva fa parte di un preciso piano politico del regime di Belgrado: «I serbi intendono fare la pulizia etnica del Kosovo, distruggendo le basi della società albanese e dell'economia locale per impedire all'Uck di portare a termine la lotta per la libertà e l'indipendenza» ha dichiarato il portavoce dei guerriglieri separatisti albanesi Jakup Krasniqi.

Dopo i primi attacchi delle truppe di Milosevic l'Uck ha proclamato non valido l'accordo di cessate il fuoco raggiunto due mesi fa a Belgrado dal supermediatore americano Richard Holbrooke. «Per il momento l'esercito di liberazione del Kosovo può trattenersi, ma la tregua non può essere unilaterale» ha detto Krasniqi, aggiungendo che l'Uck si limita ad azioni difensive.

Ma la violenza cresce di ore in ora. Le unità jugoslave sono entrate in giornata nel villaggio di Radovce. Adducendo a pretesto la ricerca di armi nascoste hanno perquisito ogni casa albanese maltrattando la gente. Due attivisti della Lega democratica del Kosovo, il maggiore partito albanese guidato dal leader moderato Rugova, sono stati picchiati a sangue. Il giornale in lingua albanese «Koha Ditore» ha pubblicato un appello del portavoce dei guerriglieri separatisti ai politici locali: «E' tempo di cessare ogni attività politica e di organizzare un meccanismo esecutivo per aiutare l'Uck a combattere per la tanto desiderata indipendenza del Kosovo».

Di fronte alla situazione di emergenza sono scesi in campo i verificatori dell'Osce che hanno visitato la zona degli scontri. William Walker ha parlato con i comandanti dell'esercito jugoslavo e con i dirigenti dell'Uck, ricordando che la Nato è pronta a intervenire, soprattutto nel caso di un attacco contro gli osservatori internazionali.

Intanto a Belgrado il presidente Milosevic ha effettuato una nuova purga nelle file dell'esercito. Dopo il siluramento del capo di stato maggiore, generale Perisic, un mese fa, ieri è stata pubblicata la lista delle nuove nomine che ha confermato la caduta in disgrazia di molti ufficiali di altissimo rango.

Ingrid Badurina

ANGOLA

Cade un aereo dell'Onu con 14 a bordo

NEW YORK. Un aereo dell'Onu con 14 persone a bordo si è schiantato al suolo ieri sera in Angola, nella zona dove infuriano i combattimenti fra le truppe governative e i ribelli dell'Unita. Ne ha dato notizia un portavoce dell'Onu, mentre nulla si sa sull'eventuale sopravvivenza di qualcuno dei 10 passeggeri o dei 4 membri dell'equipaggio. Secondo l'agenzia di informazione portoghese «Lusa», l'aereo ha sviluppato un incendio a bordo poco dopo essere decollato dall'aeroporto di Huambo, 500 chilometri a Sud-Est della capitale Luanda, ed è precipitato verso Vila Nova, a 40 chilometri di distanza. Il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, ha rivolto sia al governo angolano che all'Unita un appello perché sia reso possibile l'accesso al luogo dello schianto da parte di personale della missione degli osservatori dell'Onu in Angola. Entrambe le parti sono state pregate anche di collaborare con le indagini intese ad appurare la causa della sciagura. [Agi-Ap]

Il funerale di cinque albanesi uccisi nella battaglia di Podujevo tra esercito clandestino e forze serbe

Forza di pace in bilico

Belgrado continua a creare ostacoli

Entro l'11 gennaio il contingente dovrebbe diventare operativo «Difendere gli ispettori è compito di noi serbi»

Gli italiani sono 250 dislocati al confine tra Macedonia e Kosovo I compiti di emergenza assegnati ai nostri elicotteri

Soldati italiani francesi, tedeschi e canadesi in Macedonia durante la Messa di Natale a Kumanovo

SKOPJE
DALL'INVIATO

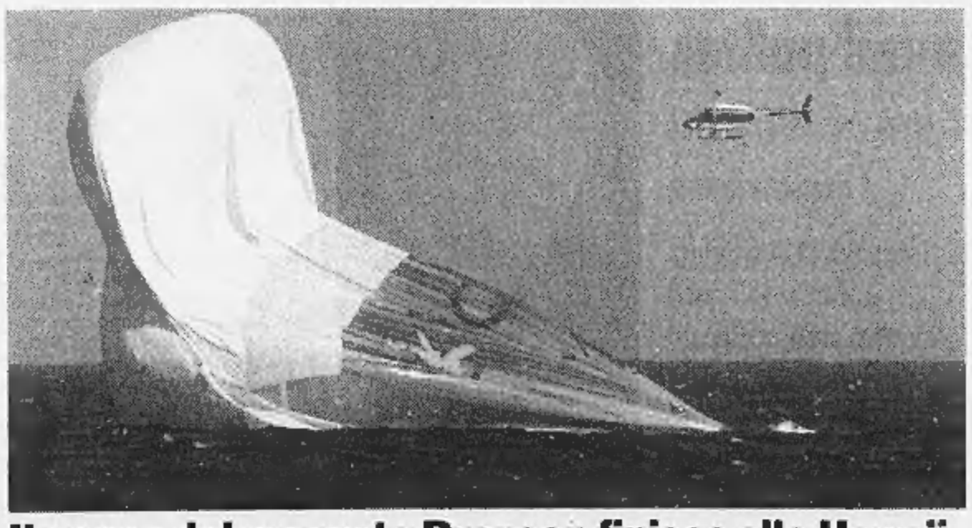
La Forza di Estrazione della Nato ha quasi terminato il proprio spiegamento in Macedonia ma Belgrado sembra decisa ad ostacolare l'attività dei 1700 militari destinati alla protezione degli ispettori internazionali impegnati a verificare l'applicazione degli accordi di pace in Kosovo. «La Serbia solleva obiezioni a ripetizione e fino a quando questo avverrà sarà difficile per noi svolgere la missione, potremo entrare in azione solo se i politici troveranno un accordo» spiega il generale francese Marcel Valentin, comandante della Forza Nato in Macedonia. Il tempo stringe perché entro il 1° gennaio il contingente dovrebbe diventare operativo a tutti gli effetti. Negli ultimi giorni i contatti fra la Nato e Belgrado si sono moltiplicati ed il generale americano Wesley Clark, a capo del comando Sud dell'Alleanza, ha tentato di rassicurare personalmente il presidente serbo, Slobodan Milosevic. «Ma Belgrado continua a sostenere - dice Valentin - che per una questione di rispetto della propria sovranità nazionale dovrà essere l'esercito jugoslavo e non una forza della Nato a garantire la sicurezza degli ispettori inviati dall'Organizzazione per la Sicurezza e Cooperazione Internazionale».

Il braccio di ferro fra Belgrado e la Nato sulla Forza di Estrazione è la cartina tornasole degli accordi di pace sul Kosovo che restano sulla carta: gli ispettori dell'Osce arrivano lentamente, gli scontri armati continuano, i previsti negoziati serbo-albanesi sullo status dell'autonomia sono lungi dall'incominciare. «E' una situazione a rischio - ammette una fonte militare della Forza di Estrazione - e Belgrado non deve dimenticare che è sempre valido l'ordine di attivazione Nato impartito in novembre contro i serbi e sospeso solo dopo gli accordi raggiunti in extremis fra Milosevic e Holbrooke». Per tentare di smorzare la tensione Italia e Macedonia hanno inviato a Belgrado un rassicurante messaggio in occasione della visita del sottosegretario agli Esteri, Umberto Ranieri, a Skopje nel giorno di Natale. «La Forza di Estrazione non è in alcun modo una minaccia per la sicurezza e la sovranità della Serbia e potrà intervenire a tutela degli ispettori in Kosovo solo come ultima risorsa quando le autorità jugoslave non saranno in grado di farlo» ha detto Ranieri dopo un incontro con il ministro degli Esteri macedone Dimitrov. «Ma gli accordi devono essere rispettati - ha aggiunto Umberto Ranieri - le milizie speciali serbe devono lasciare il Kosovo e i negoziati serbo-albanesi sull'autonomia devono incominciare».

La Forza di Estrazione destinata a stabilirsi ai confini fra Kosovo e Macedonia comprende soldati di otto Paesi europei ed è il primo esempio di contingente Nato impegnato senza la partecipazione di militari americani. Della Forza fanno parte anche 250 italiani: reparti di fanteria blindata, elicotteristi, trasmissioni, logistica e genio agli ordini del colonnello Nicola Tota, dislocati nei pressi dell'aeroporto militare di Petrovac a pochi chilometri dal confine con il Kosovo. Poco più a Nord, a Kumunovo si trova lo Stato Maggiore del contingente. In caso di emergenza saranno proprio i piloti dei nostri «Mangusta» a dover trarre in salvo gli ispettori dell'Osce se feriti, impossibilitati a muoversi o rimasti bloccati in un campo di mine. Durante il giorno di Natale, il sottosegretario Ranieri ha portato gli auguri ai soldati italiani, fra i quali però serpeggia un certo scontento per la mancata definizione delle loro retribuzioni. Il governo non ha d'altra parte ancora reso noti i costi della missione di 12 mesi, che graveranno comunque sul bilancio del ministero della Difesa.

Maurizio Molinari

GIRO DEL MONDO IN MONGOLFIERA



Il sogno del magnate Branson finisce alle Hawaii

HONOLULU. Per un'ora di ritardo, quando già erano a buon punto in mezzo al Pacifico, hanno mancato i venti del «jet stream» verso la California ed è stata la fine del sogno: il miliardario inglese Richard Branson - spalleggiato dall'americano Steve Fossett e dallo svedese Per Lindstrand - non ha avuto successo nemmeno al terzo, costoso tentativo di giro del mondo in mongolfiera.

Per l'intrepido Branson - a capo di un impero che va dagli aerei ai dischi, dalle polizze assicurative alle bevande analcoliche - la delusione è davvero grande: era così sicuro di sè che aveva puntato 300.000 sterline (circa 900 milioni di lire) sul successo dell'impresa. E' stato costretto a un ammaraggio di fortuna al largo delle Hawaii dove il pallone «Ico Global Challenge» è sceso mestamente (nella foto) due giorni fa. Fatale, dunque, un ritardo di una sola ora: ha impedito alla mongolfiera l'immissione in venti che li avrebbero spinti fino a Londra attraverso gli Stati Uniti. [Ansa]

In fiamme 1500 ettari

Argentina, bruciano le piantagioni di Benetton

BUENOS AIRES. Circa 1500 ettari di boschi e di piantagioni di pini, in gran parte di proprietà degli imprenditori tessili italiani Luciano e Carlo Benetton, sono stati distrutti da un incendio che si è verificato nei pressi di Epuyan, in Argentina al confine con il Cile.

Le fiamme sono state domate solamente «grazie a un grande acquazzone che si è abbattuto sulla zona nella serata», ha riferito la polizia locale.

L'incendio si è sprigionato in una zona conosciuta come «La Arrinconada» - un terreno molto ricco di conifere - e si sono propagate (soprattutto a causa del forte vento) in un terreno vicino di proprietà dei fratelli Carlo e Luciano Benetton dove hanno bruciato tutto per 15 chilometri di lunghezza e uno di profondità. [Agi]

Protesta contro i bassi salari, molti viaggiatori festeggiano in albergo

Mutua selvaggia, la Twa non vola

Passeggeri inferociti, a Saint Louis stop a 90 voli

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il contratto è scaduto da tempo, la compagnia non è particolarmente propensa di discutere il suo rinnovo e così gli assistenti di volo della Twa si sono quasi tutti ammalati proprio alla vigilia di Natale, quando migliaia di persone cercavano di raggiungere i loro parenti. Gli americani, come si sa, amano il nomadismo. Pochi di loro vivono nello stesso posto più di due o tre anni. Ognuno che incontri ti dice sempre che ha un fratello in California, una sorella nel Colorado, i genitori in Florida e così via. L'unico momento dell'anno in cui le famiglie si riuniscono è a Natale, per cui il 23 e il 24 dicembre sono tradizionalmente i giorni del tutto esaurito.

Ma stavolta non ha funzionato, specialmente per quelli che partivano da Saint Louis o che lì dovevano fare scalo. Quella città è stata infatti l'epicentro dell'«epidemia» che ha colpito i dipendenti della Twa, in particolare le hostess, forse perché sono le vittime principali della politica di bassi salari messa in piedi dalle compagnie aeree americane o forse perché per loro, madri di famiglia, l'idea di passare il Natale a servire i propri familiari invece che gli sconosciuti viaggiatori è sembrata particolarmente allettante. «Sono solidale con chi lavora duro e per di più è sottopagato - diceva una signora rimasta otto ore ad aspettare il proprio volo - ma vi rendete conto che il mio ricordo del Natale '98 avrà per sfondo l'aeroporto di Saint Louis?».

In quello scalo sono stati 90 i voli cancellati, e tutti all'ultimo momento, con la semplice chiamata di un parente del dipendente. La media di ognuno di quei voli era di almeno cento passeggeri, sicché il numero delle persone da «sistemare», per la Twa, è di colpo diventato enorme. «Abbiamo fatto quello che potevamo», ha detto il portavoce della compagnia Jim Brown. Il cioè hanno sistemato negli alberghi della città tutti quelli che potevano ed hanno perfino finanziato dei «pernottamenti» nei suddetti alberghi per rendere la loro avventura meno frustrante. Ma non hanno trovato molta gente, fra gli inferociti passeggeri, disposta a perdonarli.

Non è chiaro se questa strana epidemia avrà degli strascichi legali. Anni fa, quando i controllori di volo dettero vita a uno sciopero, Ronald Reagan non ci pensò neanche un momento e li licenziò tutti servendosi di una legge federale sul servizio pubblico. Ma qui si tratta di una disputa locale, legata all'attività di una singola compagnia e un intervento della Casa Bianca è difficilmente immaginabile. E poi lo sciopero non è stato formalmente dichiarato, sicché la Twa, dovendo controllare tutti quelli che si sono dati malati, potrebbe decidere che la spesa di una denuncia legale sarebbe ancora maggiore del danno subito.

Franco Pantarelli

INTERVISTA

I POPOLARI E LE ELEZIONI EUROPEE

Appello del ministro Ppi all'ex premier e a Marini: dobbiamo unire le nostre forze

«Prodi, no a una "listina" ulivista»

Letta: sarebbe un fallimento

Enrico Letta (Ppi) ministro per le Politiche Comunitarie

ROMA

DEVE tirare proprio un'aria greve a piazza del Gesù se un personaggio di confine come Enrico Letta arriva a rivolgersi così a Romano Prodi a a Franco Marini: «Siamo tutti ad un metro dal burrone. Dobbiamo esser capaci di dare una bella sterzata. Anche perché se finisce male, non c'è uno che vince e un altro che perde. Con la rottura, ben poco resterebbe dell'Ulivo...». Nipote di zio Gianni, il trentaduenne Enrico Letta è il più giovane ministro nella storia della Repubblica e anche l'unico personaggio che possa ascoltare a pranzo gli sfoghi di Marini e a cena ragionar di politica con i suoi maestri Romano Prodi e Beniamino Andreatta: «Prodi - racconta Letta - dà ancora del lei ad Andreatta e ogni volta che ci si incontra in tre è un gioco di tu e di lei abbastanza complicato!».

Ministro Letta, il suo amico Prodi sembra tentato dalla suggestione di una lista «ulivista»: le sembra una soluzione logica?

«Il tutto non può diventare una parte. Non si può passare dall'Ulivo - nato per il bipolarismo a per una coalizione sempre più unita - ad un'esperienza "ulivista", ma di parte. Una listina più "ulivista" delle altre sarebbe un'operazione legittima, ma non positiva. Ricorda troppo esperienze nate come coalizione vasta a poi diventate piccola parte: i referendari del '91-'93 hanno generato il Patto Segni, un'esperienza che è andata a morire».

Ma non crede che oggi come oggi sia proprio questo lo scenario più probabile?

«La frammentazione finirebbe per confermare l'idea che la nostra coalizione è Biancaneve e i 7 nani: i Ds più 7 nani, uno di questi l'Ulivino. Mi chiedo a cosa servirebbe».

Se Prodi va per conto suo, nel Ppi rischia di esserci una rottura?

«Spero di no. Ma non voglio neanche immaginare questa ipotesi così drammatica. Franerebbero anni di lavoro».

Ma a quel punto il Ppi che fa? Da solo non rischia di prendere meno voti degli ulivisti?

«Se Prodi facesse quella scelta, il Ppi dovrebbe correre da solo. Perché a quel punto l'elettorato percepirebbe la sirena dell'ex-democristianità, fuorviando l'immagine del Ppi. A cosa serve fare una lotta per avere l'1 per cento in più? Sembra di essere tornati ai tempi in cui Psdi a Pri esultavano per lo 0,5% in più. Sarebbe un po' penoso infilarsi in questa logica».

E Marini cosa può fare per evitare il patatrac?

«I Ds sono guidati da un segretario, Veltroni, che ha chiaramente preso in mano la fiaccola della continuità con l'esperienza dell'Ulivo: il Movimento per l'Ulivo e gli altri movimenti che stanno nascendo, prendono in mano quello stesso vessillo. Noi popolari rischiamo di trovarci come Boselli a Dini, come chi dà l'idea di subire l'Ulivo senza crederci fino in fondo».

Sì, ma concretamente cosa può fare il Ppi per evitare che Prodi vi lasci definitivamente?

«Riconfermare l'ancoraggio all'Ulivo, evitando di rincorrere gli altri. E sperimentando forme di partecipazione anche nuove, come le primarie».

Ma non sono discorsi un po' retorici, tipo «la base ha sempre ragione»?

«No, e le spiego perché. Recentemente in Spagna quasi un milione di persone ha partecipato alle primarie organizzate dalla sinistra per stabilire l'antagonista di Aznar. Io spero che il candidato premier per le prossime elezioni, l'Ulivo lo scelga coinvolgendo centinaia di migliaia di cittadini italiani».

Curioso destino quello dell'Ulivo: in tanti lo evocano come la panacea, ma quasi nessuno sembra crederci per davvero...

«La risposta a fenomeni come l'astensionismo non può essere la blindatura dei gruppi dirigenti. In periferia l'Ulivo rischia di diventare l'accordo tra il segretario provinciale dei Ds e quello del Ppi: uno fa il presidente della Provincia e l'altro il sindaco. Così l'Ulivo perde e verrà abbandonato da quelle persone che lo hanno sostenuto fuori dalla sfera del professionismo politico».

Ma come si esce da questo «cul de sac»?

«Occorre tentare al centro dell'Ulivo una lista per le Europee basata su 3 indirizzi essenziali. Primo: la convergenza di tutti i soggetti politici dell'Ulivo che non fanno parte della tradizione socialista o verde. Secondo: una grossa, approfondita convenzione di programma. Terzo: il punto di approdo deve essere il Ppe».

Ma allora anche per lei Prodi a Cossiga sono sullo stesso piano?

«No. Nel Dna di Prodi e del Ppi c'è l'Ulivo, nell'Udr no».

Par di capire che il vero snodo di tutta questa vicenda sia la candidatura di Prodi alla Presidenza europea: ci sono ostacoli internazionali?

«L'unico problema credo sia quello posto da un'eventuale candidatura tedesca. Ma certo sarebbe un obiettivo straordinario riportare la presidenza della Commissione europea all'Italia dopo 25 anni».

Fabio Martini

MASTELLA (UDR)

«Una maggioranza così non può durare»

«La frammentazione confermerebbe che la coalizione è Biancaneve (Ds) e i 7 nani (tra cui l'Ulivino)»

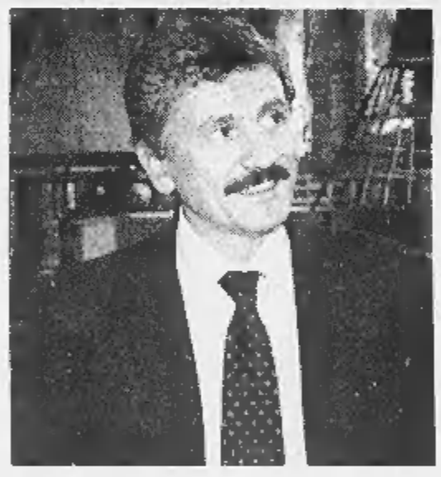
«Il Ppi riconfermi l'ancoraggio all'Ulivo. E sperimenti le primarie, nuova forma di partecipazione»

ROMA. Clemente Mastella torna a criticare l'iniziativa referendaria che - in un'intervista al GrRai - definisce «una pallacorda fuori dal Parlamento» e avverte la maggioranza che la coalizione, in questa condizione, è a rischio. Per il segretario Udr «una maggioranza così non può avere la possibilità di vivere a lungo; la coalizione così stenta. Se qualcuno ritiene che non possiamo stare insieme non staremo più insieme; noi crediamo nelle scelte politiche e anche strategiche che abbiamo fatto nel centrosinistra, se poi i post-comunisti pensano che questo non vada bene, lo dicano, lo dica D'Alema. Noi non ci consideriamo ascari aggiuntivi».

Rocco Buttiglione attenua la polemica: «Anche l'Udr porta avanti valori ed interessi alternativi a quelli della sinistra, non è in gioco assolutamente la lealtà al governo». Insomma, «D'Alema può stare tranquillo senza neanche limiti temporali». [r. i.]

Il premier ha festeggiato il Natale in famiglia, a Foggia. Capodanno in Usa: l'ho promesso a mia figlia

D'Alema: «E ora atti concreti per creare lavoro»



Il premier Massimo D'Alema

«Da gennaio ci rimbocchiamo le maniche»

FOGGIA. Per il primo Natale da premier, festa in famiglia per Massimo D'Alema, tra le prelibatezze e le tentazioni della cucina tradizionale della suocera. Senza però dimenticare «il più grande problema dell'Italia, soprattutto del Sud dell'Italia», quello dell'occupazione, al primo posto nell'agenda politica dopo la breve parentesi delle feste di fine anno. D'Alema si mostra ottimista dopo la firma del patto sociale per il lavoro e per lo sviluppo, «una specie di lettera di intenzioni e forse qualcosa di più perché contiene una serie di misure, di impegni che dovrebbero consentire un aumento dell'occupazione». Dalla teoria ai passi concreti. «Il mio impegno - promette D'Alema - sarà cercare di dare una possibilità di lavoro a molti giovani». Poi, il richiamo alla comune responsabilità di tutti coloro che hanno stipulato il «patto per creare nuova occupazione»: sindacati, imprenditori, commercianti, mondo agricolo, cooperative a cui dà appuntamento per il '99. «Dal primo gennaio - assicura - ci rimbocchiamo le maniche e cominciamo a tradurlo in atti concreti».

Il presidente del Consiglio ha parlato ieri dell'intesa del governo con le parti sociali a Foggia, dove risiedono i genitori della moglie, Linda Giuva, con cui ha trascorso le festività natalizie. Una parentesi per stare in famiglia, vicino ai figli, tra piacevoli novità, come quella che ha riservato la figlia Giulia: «Allo scoccare della mezzanotte di Natale lo scambio dei regali è stato lunghissimo. Mia figlia - ha raccontato D'Alema - quest'anno ha comprato un regalino a ciascun componente della famiglia. E' stata una grande sorpresa». E, lui, in cambio, da bravo papà, si prepara al suo primo viaggio di piacere in Usa, a ridosso del Capodanno, promesso proprio alla figlia Giulia. D'Alema sembra aver apprezzato molto anche il pranzo natalizio. In tavola la mamma ha esibito l'agnello, la pasta ripiena in brodo, insomma le buone cose che si mangiano normalmente a Natale. E confessa una sua debolezza, la cioccolata, evidentemente nota in famiglia: «Mia moglie prepara una cosa che mi piace molto, le "mandorle a terrate" con la cioccolata». Una prelibatezza, ma anche un pericolo per la linea, «anche a chili si mette pancia durante le vacanze», confessa D'Alema, noto buongustaio.

Ieri, visite agli amici della moglie Linda, che «è cresciuta ed ha studiato a Foggia» ma anche alcune visite istituzionali da presidente del Consiglio. In mattinata D'Alema si è recato in prefettura, dove ha incontrato il neo prefetto di Foggia, Concetta Gabriella Sorbilli Lasco. Poi, una visita alla Provincia, dove è stato accolto dal presidente Antonio Pellegrino ed ha visitato la mostra di arti della Capitanata del Settecento a «Palazzo Dogana».

Negli States sarà con la famiglia, in attesa della visita ufficiale da premier, quando la situazione politica americana sarà meno densa di incognite. E da gennaio, la sfida del governo per il lavoro. [st. c.]

A SANT'EGIDIO

Natale, Scalfaro tra i barboni

ROMA. Natale tra i barboni per Oscar Luigi Scalfaro, che ha partecipato al tradizionale pranzo del 25 dicembre nella basilica di Santa Maria in Trastevere. Insieme alla figlia Marianna (ospite in una mensa distaccata), il capo dello Stato ha accolto l'invito della Comunità di Sant'Egidio e ha condiviso le lasagne, il polpettone e il panettone con un migliaio di diseredati della capitale.

A tutti Scalfaro ha augurato un Natale di serenità, di bontà, di volersi bene», con un saluto speciale agli immigrati: «Gli italiani - ha assicurato - sono orgogliosi di avervi ospiti». Nessun accenno alla politica, ai cronisti che lo avvicinavano il capo dello Stato ha rimandato le sue considerazioni al discorso di Capodanno. [Agi]

INTERVENTO

DIALOGO TRA CHIESA E STUDENTI

MI preoccupano molto alcune pesantissime prese di posizioni da parte di eminenti Prelati contro gli studenti, in occasione delle ultime manifestazioni. Non credo sia il metodo migliore parlare di anarchismo, ignoranza a P38. Più che autogol della Chiesa, come qualcuno ha detto, parlerei di errate a stravolte impostazioni pastorali. I giovani come sempre, sono se stessi, tanto quanto noi adulti siamo riusciti a fare crescere dentro loro, i grandi principi e sogni di una vita che valga la pena di essere spesa. Siamo stati noi a rubare ai nostri giovani tutto quello che era vero per lasciar loro qualche escremento di società fasulla. Non possiamo pretendere che svuotati i cuori e le teste dei quindicenni, sradicando sogni, protagonismi veri, spazi vitali e motivazioni ossi, poi siano in grado di discernere con sapienza e con pazienza il meglio delle proposte politiche che vengono diffuse nel nostro Parlamento. Nonostante questo i giovani offrono esempi molto più positivi a seri rispetto a quelli di noi adulti. Anch'io sottoscrivo le loro richieste di una scuola pubblica migliore, con strutture meno fatiscenti, insegnanti più motivati, iter scolastici più aperti e personalizzati. Deve migliorare la scuola di tutti perché possa avere significato il miglioramento anche della scuola di qualcuno. Purtroppo lo Stato finora ha vigilato poco per non dire niente sullo sfascio della propria scuola. Investire sulla formazione e sull'educazione dei propri figli dovrebbe essere l'unica impegnativa strategia di un governo all'altezza dei tempi. Non sottoscrivo il modo e la superficialità con la quale molti giovani sono andati in piazza e hanno occupato le aule. Talvolta mi è sembrato che fosse più la voglia di fare confusione che impegno su proposte educative diverse a più rispondenti ai bisogni loro e nostri. Però ancora una volta tocca a noi adulti, presidi, provveditori, insegnanti, genitori, chiarire posizioni, visioni, idee e priorità. Non sarebbe ora che noi cattolici la smettessimo di dare degli anticlericali a tutti coloro che non la pensano come noi? Credevo che la mania di persecuzione facesse parte di altri tempi e di vecchie culture. E' sul dialogo, sul confronto che noi cattolici possiamo permetterci di indicare le nostre esigenze a una nostra visione di società. A tutti vanno riconosciute pari opportunità a con tutti vanno ricuciti rapporti purtroppo oggi consunti a mascherati dietro rabbie reciproche. E' dentro ai diritti di ciascuno all'educazione senza spese per lo Stato ma anche senza doppi oneri per alcuni individui, che va giocata anche la speranza di una scuola libera non statalista, ma per tutti e di tutti. Nel rispetto però della coscienza di ciascuno.

Don Antonio Mazzi

Pisapia: certo non sarà estradato in Turchia

Ocalan, grandi manovre per la partenza dall'Italia

Abdullah Ocalan leader del Pkk

ROMA. Ocalan è ancora in Italia. Dopo le voci sulla sua partenza e la concitazione per il movimento di auto vicino all'abitazione, proseguono i negoziati per garantire la sicurezza all'estero del capo del Pkk.

Ramon Mantovani, responsabile esteri di Rifondazione Comunista che ha accompagnato in Italia Abdullah Ocalan, ritiene «probabile» che possa lasciare presto l'Italia come: «libero cittadino, per sua scelta». Lo dice anche Ronconi (Cdl): «Ocalan, con grande sollievo di D'Alema e del governo, sarà ospitato da un altro Paese con il quale sono già stati definiti i particolari. Non ha trattato il nostro ministro degli Esteri né la Farnesina ma un'altra personalità che così rinsalda la nuova alleanza di governo a giustifica in qualche modo la partecipazione alla sua formazione. Senza dimenticare che questi servigi sono favorevoli alla prossima corsa al Quirinale».

L'avv. Pisapia, difensore di Ocalan, ribadisce: «Non è nostra competenza occuparci delle modalità del trasferimento di Ocalan. Non sarà estradato in Turchia. Lì c'è la pena di morte a da noi l'estradizione non è ammessa per reati politici. Domani la Corte d'appello valuterà l'istanza presentata dall'avvocato Sinagra, per conto della Turchia, dopo le recenti valutazioni del ministro della Giustizia che ha detto no all'applicazione di una misura cautelare per Ocalan. [r. i.]

Aveva 84 anni: fondatore del Pnm, fu parlamentare per otto legislature

Addio a Covelli, monarchico «mani pulite»

Grande protagonista delle Tribune politiche Anni 60

Alfredo Covelli fondatore del Partito nazionale monarchico

Spiegava la sua scelta politica: «I nostri elettori non scelgono certo la Dc, e non possiamo lasciare tutti quei voti ai comunisti»

ROMA. E' morto ieri, all'età di 84 anni, Alfredo Covelli, ultimo esponente di rilievo della destra monarchica italiana che, nel momento di maggior fulgore arrivò ad essere rappresentata in Parlamento, prima della frattura con Achille Lauro, da ben 40 deputati. A chi gli chiedeva, sia pure quarant'anni fa, come si potesse mai essere monarchico, in un'Italia ormai definitivamente consegnata alla forma repubblicana, Covelli rispondeva così: «Non possiamo lasciare tutti quei voti ai comunisti. I nostri elettori non si rassegnerebbero mai a votare per la Democrazia Cristiana. Lo sa cosa succede nei piccoli paesi? Centinaia di schede vengono annullate perché la povera gente vi segna la stella a la corona, e insieme disegna la falce e il martello». I paesi che egli conosceva bene erano quelli del Sud d'Italia, della zona di Avellino, dove era nato, e da dove partì la sua avventura, da professore di latino, italiano e greco, laureato con una tesi su Goldoni e la massoneria, fino a parlamentare, a Montecitorio per ben 11 legislature.

Nella destra monarchica era il grande antagonista di Achille Lauro, a antagonista a tutto tondo tanta era la diversità tra i due uomini, uniti in un partito che poi si sarebbe scisso in due tronconi, con l'avellinese che accusava il beneventano di *mésalliance* con la Dc. E infatti, quando s'è diffusa la notizia della morte, Giulio Andreotti ne ha scritto una commemorazione. Il partito di Covelli e Lauro ebbe nel luglio 1953 un'occasione in cui fu determinante: «Quando gli alleati voltarono le spalle alla Dc, De Gasperi chiese al Partito Nazionale Monarchico di lasciar passare alla Camera il suo ottavo governo. L'invito non fu accolto, Lauro non amava De Gasperi. Più serio il diniego di Covelli: temeva che De Gasperi prendesse in prestito i loro voti per ripetere in autunno le elezioni, oppure per riallacciare, passato il malumore di Saragat, il rapporto con i vecchi associati». Di Covelli, Andreotti dice di non credere «che abbia mai pensato alla restaurazione monarchica», e di sapere che ad un certo momento fu lo stesso re a mettere a freno l'attivismo del suo partito. Quello che è certo è che Covelli era stato folgorato dalla fede monarchica sulla via di Brindisi, dove aveva conosciuto Vittorio Emanuele III, a che stretti furono i rapporti con Umberto in esilio a Cascais.

E del resto, non sarebbe stato possibile diversamente. In rappresentanza della destra monarchica, il deputato avellinese aveva fatto parte della Costituente. Quando si trattò di votare l'ultimo articolo del progetto di riforma della Costituzione, quello in cui si dice che «la forma repubblicana non può essere oggetto di revisione costituzionale», vi furono incidenti che definire vivacissimi è poco. Era il 3 dicembre del 1947, a le cronache raccontano che Covelli, con Benedettini e Condorelli, insorse contro quello che riteneva un sopruso. Dalle file della sinistra partirono le reazioni «Fascisti! Vergognatevi!». Dal suo banco, Covelli che era un omone grande e grosso, si lanciò verso i seggi di socialisti e comunisti al grido di «Viva la monarchia!», a ne seguì una zuffa che l'allora presidente della Camera Umberto Terracini riuscì a sedare solo facendo agomberare l'emiciclo. Come memorabili, del resto, sono le apparizioni di Covelli nelle televisive «Tribune politiche». Agitando i palmi aperti, al pubblico diceva «Vedete, le mani sono pulite». Un'intuizione, come dire, ante litteram. [ant. ram.]

Ha scontato 28 anni di carcere. «Comincia una nuova vita», e vola a Torino dall'anziana madre

Grazia di Natale, esce il fondatore dei Nap

Scalfaro «libera» Panizzari

Diventò un «politico» in cella, negli anni del terrorismo. Le Br lo volevano libero in cambio di Aldo Moro

Era finito all'ergastolo per una rapina con omicidio a Torino. Lui si è sempre detto innocente di quei fatti

ROMA. Un anno dopo, è arrivata un'altra grazia di Natale. Il 23 dicembre 1997 toccò a sei ex-terroristi lasciare il carcere per intercessione di Oscar Luigi Scalfaro, stavolta è il turno di Giorgio Panizzari, ex-detenuto comune politicizzatosi dietro le sbarre nei primi anni Settanta, co-fondatore dei Nap, Nuclei armati proletari, una vita spesa più in galera che fuori. Ma la situazione e il «segnale» arrivato dal Quirinale sono diversi rispetto a dodici mesi fa.

L'anno scorso il presidente della Repubblica fece una scelta accurata di sei nomi, un po' a destra e un po' a sinistra, individuando situazioni particolari come quelle di due mamme con bambini piccoli. Era un modo per muovere le acque su una questione che periodicamente si ripropone, la «soluzione politica» per quel manipolo di ex-militanti del partito armato ancora rinchiusi in cella: sono 204 (secondo dati aggiornati all'ottobre scorso), di cui 115 già ammessi a benefici come la semilibertà e il lavoro esterno, rispetto agli oltre seimila passati dalle galere. Firmate quelle grazie Scalfaro stette a guardare, la parola doveva passare al Parlamento; ma nel 1998, su questo tema, è successo poco o niente.

A fine anno il capo dello Stato firma questa nuova grazia, e però gli «addetti ai lavori» ne danno un'altra lettura: il Quirinale ha voluto risolvere un caso personale - su sollecitazione, sembra, di ambienti legati al mondo cattolico -, senza con questo voler riaprire alcun dibattito. Anche perché, quando ne ha parlato esplicitamente, Scalfaro ha indicato la strada dell'«intensa cura alle singole situazioni», migliore di quella con «caratteri di generalità» che peraltro era e resta di esclusiva competenza del Parlamento.

Sulla base di queste premesse è tornato dunque in libertà Giorgio Panizzari, 48 anni, torinese che appena lasciato il carcere romano di Rebibbia è salito sul primo aereo per la sua città ed è corso a trascorrere il Natale con l'anziana madre e i fratelli. Chiuso in casa, ieri, non ha voluto commentare il provvedimento che lo riguarda, tranne un paio di frasi consegnate a don Sandro Spriano, il cappellano di Rebibbia che probabilmente è tra coloro che si sono dati da fare per arrivare a questa soluzione. «E' stato un Natale foriero di nuova vita - ha detto Panizzari -, sto bene, ma voglio vivere questi giorni nel più assoluto riserbo e nell'anonimato».

Tutto qui. Il resto è il racconto del sacerdote sugli abbracci e la commozione che, in carcere, hanno accompagnato la notizia che Panizzari sarebbe uscito di lì a poco. E' stata una «grazia parziale», quella concessa da Scalfaro all'ex-nappista, che ha ridotto la pena del detenuto dall'ergastolo a quella già scontata - «ventotto anni che con gli sconti previsti per tutti i detenuti diventano circa trentacinque», calcola il suo avvocato Tommaso Mancini - e che automaticamente, dopo la controfirma del ministro della Giustizia Diliberto, ha fatto aprire il portone blindato di Rebibbia.

E' una storia travagliata e anche drammatica, quella di Giorgio Panizzari, entrato per la prima volta in un penitenziario «nel 1964 o giù di lì», quando non aveva ancora 15 anni. Lo spedirono al «Ferrante Aporti», il carcere minorile di Torino, per il furto di una *spider* rossa. Era l'inizio di un'odissea che lo stesso Panizzari ha raccontato nel 1990 nella cruda autobiografia intitolata *Libero per interposto ergastolo*. Cominciò a fare dentro e fuori, e nel '67 lo bollarono come soggetto «socialmente irrecuperabile». Sei anni più tardi, 1973, arrivò l'ergastolo per una rapina con omicidio di tre anni prima, a Torino. Per quel fatto Panizzari si è sempre proclamato innocente, ma la Cassazione mise il timbro «definitivo» sulla condanna.

Si era agli albori del terrorismo, e in carcere il detenuto «proletario» aderì ai Nap. Nei penitenziari e nelle aule di giustizia si sprecavano le minacce e le rivendicazioni di attentati, poi fu il tempo delle rivolte violente come quelle nel manicomio giudiziario di Aversa. Nel 1978 le Brigate rosse inserirono il nome di Panizzari nella lista dei «prigionieri politici» da liberare in cambio della vita di Aldo Moro, nel '79 fu protagonista della rivolta nel super-carcere dell'Asinara insieme ai brigatisti Curcio, Franceschini, Azzolini e Ognibene.

Cinque anni dopo Panizzari inscenò una clamorosa protesta contro «la deprivazione sessuo-affettiva dei detenuti» cucendosi la bocca e i genitali, e solo nel 1993 ottenne la semilibertà. Ma un anno più tardi ripiombò in carcere, accusato di una rapina in banca commessa con altri ex-terroristi «semiliberi», ma di destra, conosciuti negli anni della «pacificazione» arrivati anche dietro le sbarre. Al processo gli ex-«neri» furono condannati, mentre lui venne assolto, ma sul suo fascicolo rimaneva quel «fine pena: mai» che solo la firma di Oscar Luigi Scalfaro, alla vigilia di Natale, ha potuto cancellare.

Giovanni Bianconi

Giorgio Panizzari in una foto d'archivio che lo ritrae durante un processo degli Anni Settanta

Le reazioni

La destra critica il Presidente

ROMA. Soddisfazione a sinistra, critiche a destra, attenzione al centro. Ridotte all'osso, possono catalogarsi così le reazioni alla grazia che Scalfaro ha concesso all'ex-nappista Giorgio Panizzari.

Franco Corleone, sottosegretario «verde» alla Giustizia, spera che l'atto di clemenza voluto da Scalfaro riapra la discussione sull'abolizione dell'ergastolo, già votata dal Senato e sponsorizzata dal Guardasigilli Oliviero Diliberto. «Con le grazie del Natale scorso - dice Corleone - il presidente aveva voluto dare un segnale perché il Parlamento discutesse dell'indulto; non so se stavolta il provvedimento possa essere letto come un incoraggiamento per l'abolizione dell'ergastolo, ma io spero che la Camera approvi presto questa legge». Per il sottosegretario, «la storia di Panizzari dimostra quanto sia falsa l'affermazione secondo la quale in Italia l'ergastolo in pratica non esiste; lui era al suo ventottesimo anno di detenzione, e solo un gesto di grande valore simbolico gli ha restituito la libertà».

Il portavoce dei Verdi Manconi si augura che «questo gesto possa anticipare il fatto che nel '99 si cancelli l'ergastolo anche nella legislazione, e che infine si approvi quella legge sull'indulto», mentre il nuovo responsabile giustizia dei Ds, Carlo Leoni, è meno esplicito ma ugualmente interessato al discorso. La grazia a Panizzari, dice, è «un gesto da apprezzare perché umanitario», l'abolizione dell'ergastolo è «una scelta politicamente e culturalmente matura», e sul terrorismo «è venuto il momento di una riflessione che porti a voltare pagina».

Il vice-presidente del gruppo *Antigone* per i diritti nel sistema penitenziario, Stefano Anastasia, ricorda che «la storia di Panizzari dimostra come il carcere, invece di rieducare, rovina la vita», e Giuliano Pisapia (Rifondazione comunista) spera che questo nuovo provvedimento di clemenza «costituisca uno stimolo al Parlamento» per la rapida approvazione dell'indulto. Ma dal centro-destra il capogruppo di Forza Italia Michele Saponara fa capire che le grazie stanno già risolvendo il problema. «La legislazione d'emergenza - spiega - viene corretta attraverso le grazie, che altro non sono che indulti personalizzati». Saponara ammette che «più grazie si concedono e più è facile parlare di indulto», ma poi sottolinea che ai terroristi, ma pure i politici, non hanno detto tutta la verità su quel periodo». A destra, invece, si leva un muro di critiche a Scalfaro. «Come sempre accade - accusa Alfredo Mantovano, responsabile giustizia di An - si dà maggiore attenzione ai responsabili dei reati che alle vittime». E Maurizio Gasparri di An: «Evidentemente Scalfaro ha aperto la sua inutile campagna elettorale per il Quirinale». [r. r.]

INTERVISTA

I FAMILIARI DEL GIOIELLIERE ASSASSINATO

«Da noi un no alla sua libertà»

I parenti della vittima: trauma mai guarito

TORINO

IL passato non muore mai. Né per chi ha trascorso 28 anni di vita dietro le sbarre, né per chi da 28 anni vive nel ricordo di un padre e un marito ucciso a colpi di pistola per difendere se stesso e il futuro della sua famiglia. Più di un quarto di secolo a chiedersi: «Se papà non fosse stato ucciso, chissà come sarebbe andata la mia vita e quella di mamma».

Vilma Baudino è una bella ragazza di 38 anni. Quando papà Giuseppe morì, ucciso nel negozietto di corso Agnelli 90 da Giorgio Panizzari e la sua banda, frequentava la quarta elementare. Di quel giorno il ricordo più vivo, immediato, è la vetrina del negozio.

«Ero piccola, papà aveva già subito altri assalti e furti. Mi dissero che c'era stata un'altra rapina. Quando passai davanti al negozio mi colpì il fatto che il cristallo fosse intatto. Mi aspettavo un buco, perché rapina e vetrina rotta, per me bambina, erano un tutt'uno. Invece nulla. E mi preoccupai. Solo il giorno dopo mamma mi disse che papà non c'era più», sorride triste Vilma.

La figlia Dalila, 5 anni, capelli biondi lunghi e occhi scuri, gioca poco distante nel salotto di casa. Nonna Maddalena, 66 anni, è seduta nel divano accanto: gli occhi sono puntati sul televisore, ma il suo cuore è attento allo sconosciuto piombatole in casa il pomeriggio di Santo Stefano a sollecitare ricordi e giudizi, a rinnovare il dolore.

Folla davanti all'orologeria Baudino subito dopo la rapina in cui morì il titolare. Era il 14 ottobre 1970. Per quel fatto Panizzari si è sempre proclamato innocente ma la Cassazione mise definitivo l'ergastolo

«La notizia della libertà ci giunge inattesa - commenta Vilma Baudino -. A febbraio erano venuti quelli della Digos a chiedere il nostro parere sulla grazia a quell'uomo. In passato, alla nostra porta avevano già bussato i carabinieri per Cardillo (l'altro complice di Panizzari, anche lui condannato all'ergastolo per l'assassinio dell'orefice, ndr). Entrambe le volte abbiamo risposto "no". Non tanto per Panizzari e Cardillo in quanto singole persone, anche se le "gesta" dell'uno e dell'altro in carcere e fuori hanno sempre lasciato sgomenta me e mia madre, ma un "no" dettato dallo sconforto, dall'ira che provo, proviamo, nei confronti di una società che dalla tragedia che ci ha colpite, invece di migliorare è solo e sempre peggiorata».

> «Mia madre ed io siamo sempre rimaste sgomente di fronte alle "gesta" di quest'uomo»

Quel 14 ottobre del 1970, la morte di Giuseppe Baudino, un uomo fattosi da solo e che a 44 anni vedeva realizzato nel negozio di corso Agnelli con abitazione nel retrobottega il sogno di una vita, impresse una svolta nella vita della città. Una svolta verso il peggio: verso il dilagare della criminalità, verso i feroci anni di piombo, verso il buio.

Un crimine che commosse Torino. L'unico aiuto («Non eravamo assicurati» ricorda Maddalena Baudino) arrivò dai cittadini che risposero con entusiasmo alla raccolta di fondi organizzata da «Specchio dei tempi». Poi il buio, anche nella famiglia Baudino. Maddalena tentò ancora per un paio d'anni di portare avanti il negozio di corso Agnelli, ma dovette gettare la spugna. «Troppa paura. Un paio di volte mi accorsi anche d'essere seguita. Vendetti tutto e andai a lavorare. Avevo una figlia da crescere».

Vilma continuò a studiare, ma fu obbligata a rinunciare al suo sogno giovanile di fare il medico: «Il mio pallino», dice sorridendo. Anche lei fa l'impiegata, mentre la mamma è ormai in pensione. «Mi sono accorta veramente della mancanza di papà verso i 18-19 anni, quando un giovane deve decidere cosa fare della propria vita. Fino a quel momento la mamma aveva sopperito a tutte le mie esigenze. Ma io avevo bisogno di un papà e lui non c'era e mai ci sarebbe stato».

Pochi, tra i colleghi di lavoro e gli amici, sanno quale dramma sta alle spalle di Vilma. «All'inizio evitavo di parlarne perché mi sembrava che nella curiosità di chi mi stava intorno ci fosse qualcosa di morboso. Poi ho continuato a non parlarne con nessuno. Perché? Forse perché non ho mai completamente assimilato quel trauma».

Ventotto anni, dunque, trascorsi a rimuovere ricordi impossibili da rimuovere. E quando l'oblio sembrava prendere il sopravvento ecco quell'uomo spuntare dalle pagine dei giornali, sullo schermo della tv: Panizzari che sequestra in carcere un agente di custodia, Panizzari che viene arrestato per una rapina compiuta in semilibertà, Panizzari che guida la rivolta nelle carceri. Un incubo. Un incubo iniziato il 14 ottobre del 1970 e mai finito.

Beppe Minello

La maggioranza dei profughi proviene da Kosovo e Kurdistan. Tra loro anche una partoriente

Il Natale non blocca gli sbarchi di clandestini

Negli ultimi due giorni sono arrivati in quattrocento in Puglia

BARI. Più di 100 clandestini nel giorno di Natale, circa 300 in quello di Santo Stefano: sono segnate dall'intensificarsi degli arrivi sulle coste pugliesi queste festività natalizie, nonostante il clima rigido e le condizioni del mare non certo ideali per chi voglia tentare la traversata tra le due sponde dell'Adriatico. Puglia, quindi, sempre più meta di disperati che scelgono per l'approdo non solo le coste «storiche» del Salento, ma anche quelle - 300 chilometri più a Nord - del Gargano.

Ieri è stata una giornata particolarmente calda sul fronte degli arrivi. Arrivi che, secondo un copione ormai consolidato, sono avvenuti con piccole imbarcazioni, gommoni pieni all'inverosimile con 30-35 persone a bordo. Il primo gruppo consistente di clandestini è stato intercettato venerdì notte in diverse operazioni nelle zone delle Cesine e di Frassanito, sulla costa leccese: si tratta in gran parte di curdi provenienti dalla Turchia e dall'Iraq. Numerosi i bambini - circa 80 - tra i primi ad essere rifocillati e sottoposti a visite mediche. Poi, ieri all'alba, il secondo gruppo composto da 51 persone sbarcato «a sorpresa» sulle coste del Gargano. Quarantaquattro clandestini - tutti originari del Kosovo - sono sbarcati nelle vicinanze della «Baia delle Zagare», altri sette a «Vignanotica», tra Mattinata e Vieste: questi ultimi tutti componenti di una famiglia di filippini. Anche tra questi, numerosi i bambini: 18. Sono stati tutti condotti dai carabinieri nel centro degli «Ulivi».

In serata nuovi sbarchi, ancora sulle coste salentine: in tutto un centinaio di persone intercettato da carabinieri e Guardia di Finanza lungo la costa a Nord e a Sud di Otranto, tra le località di Capo d'Otranto, Alimini e Sant'Emiliano. Qualche problema si è avuto per 33 kosovari, abbandonati - anche questa è ormai una consuetudine - dagli scafisti sul grosso scoglio che fronteggia, a un 200 metri dalla riva, la località di «Mulino d'acqua». E' dovuta intervenire una motovedetta dei carabinieri per trarli in salvo e condurli a Otranto.

Del contingente di ieri sera fanno parte anche altri 68 clandestini giunti a bordo di due gommoni: 53 provengono dal Kosovo, 15 sono curdi. Tra questi una giovane di 21 anni che sta per partorire e ha affrontato i disagi della traversata, insieme al marito, pur di assicurare al figlio condizioni migliori di vita. I carabinieri di Maglie (Lecce) l'hanno trasportata nell'ospedale cittadino, dove i medici hanno accertato che la donna è a 37 settimane di gravidanza e che il bimbo è affetto da una grave malformazione, un'ernia diaframmatica che rischia di soffocarlo durante il parto. La giovane è stata quindi trasferita d'urgenza nell'ospedale «Di Venere» di Bari-Carbonara. I medici hanno già predisposto il successivo trasferimento della giovane, appena comincerà il travaglio, nel vicino ospedale pediatrico «Giovanni XXIII», dove contestualmente al parto si deciderà a seconda delle condizioni del bambino se procedere subito all'intervento chirurgico per il neonato o se attendere qualche tempo. Della malformazione del figlio la donna non sapeva nulla; intontita dal viaggio e intimorita dalla situazione, la giovane soltanto in seguito ha appreso il tutto con l'ausilio di un interprete, giunto al «Di Venere» insieme con il marito. Questi, che è attualmente ospitato nel campo profughi di Bari-Palese, ha dato il suo consenso all'operazione cui sarà sottoposto il neonato.

[a. t.]

Milano: la ritorsione sarebbe scattata dopo la prima fuga dai protettori

Le uccidono la sorellina, per vendetta

A una ragazzina albanese che non voleva prostituirsi

MILANO. Per Natale gli agenti del commissariato Garibaldi le hanno regalato un orsacchiotto di peluche. A Silvja H., un'albanese di quindici anni, sarebbe bastata una telefonata, per renderla felice. Quella di sua sorellina Mira, una bambina di cinque anni forse uccisa per convincere la sorella a tornare sulla strada, almeno un milione al giorno secondo le pretese dei suoi sfruttatori.

«Non abbiamo conferme che Mira sia stata veramente uccisa, attendiamo notizie da Fier in Albania», non si sbilanciano in Questura. Ma la speranza è che la storia non sia vera, sia solo rimasta una minaccia, come tante altre volte. E allora rimane solo il racconto di Silvja e il verbale di Nezir Lushkay, suo cugino, il suo sfruttatore, che ai magistrati nega tutto.

Quella di Silvja è l'odissea di una delle tante ragazzi albanesi, prelevate a forza, imbarcate su un gommone e poi in treno fino a Milano, fino a piazza Lugano dove era costretta a prostituirsi dopo essere stata ripetutamente violentata da suo cugino Nezir e dal fratello di questi, ricercato per sequestro di persona, violenza carnale, sfruttamento della prostituzione ma non ancora per omicidio.

«Mi hanno stuprata e picchiata per farmi prostituire. Cinquantamila lire da ogni cliente, almeno venti clienti a notte», racconta Silvja, su un marciapiede dal 4 giugno. Per quattro mesi, fino all'inizio di ottobre, quando disperata bussa alla porta del commissariato e denuncia i cugini, lo sfruttamento, la vita per strada.

Silvja finisce in un centro di accoglienza gestito dalle suore a Milano. Ci rimane quindici giorni. Fino a quando da Fier riceve una telefonata dalla madre, che racconta le minacce ricevute dai cugini. Fino all'uccisione della piccola Mira, sgozzata davanti a tutta la famiglia.

«Allora ho deciso di scappare dalla comunità e sono tornata sulla strada», racconta ancora Silvja. Che prima di fuggire si confida con un'amica conosciuta nel centro di accoglienza, un'albanese come lei. L'amica si offre di tornare in Albania, di andare ad accertare come si siano svolte veramente le cose. Ma non c'è tempo.

Il 18 dicembre Silvja è di nuovo davanti alla polizia. Scappata per la seconda volta ai suoi aguzzini, che l'hanno nuovamente picchiata per avere «guadagnato» solo 300 mila lire in una notte. «Sono tornata da loro perché i cugini Lushka hanno minacciato di uccidere anche un'altra mia sorella di nove anni e mio fratello di 12», racconta ancora lei.

E la storia per ora si interrompe qui. Silvja aspetta nel centro di accoglienza. Nezir Lushka aspetta in carcere di essere creduto. E il pubblico ministero Lamanna e il gip Paparella sperano in una smentita ufficiale dall'Albania. [r. m.]

IL CASO

L'ESILIO INFINITO DEI SAVOIA

Nel messaggio di auguri agli italiani il principe attacca la classe politica: «Anni di promesse»

«Fatemi rientrare in Italia»

Vittorio Emanuele: basta con i rinvii

«In base al patto di Schengen potrei anche rientrare, ma non mi interessano certe scappatoie»

Vittorio Emanuele di Savoia con il figlio e la moglie Marina

ROMA. Sono sedici righe. «Italiani! Da troppo tempo viene annunciata come imminente la fine dell'esilio mio e di mio figlio, ma tale sacrosanta decisione viene ogni volta rinviata». Il messaggio di auguri del Principe Vittorio Emanuele ha lo stemma dei Savoia, una firma e una data: Ginevra, 24 dicembre 1998. La chiosa è lasciata a un grido: «VIVA L'ITALIA». E' la storia infinita di un esilio e della sua fine che riappare puntualmente a ogni cambio d'anno, a ogni inizio legislatura, a ogni promessa, a ogni voto. E tutte le volte è come l'ultima, qualche dichiarazione, qualche gaffe, qualche spinta, qualche frenata. Quando i giornalisti lo andarono a trovare, Vittorio Emanuele una volta scivolò su Priebke e una volta sulle leggi razziali. Da queste parti delle Alpi non si sono mai smossi più di tanti per questi equivoci. E se gli italiani continuano ad aspettarlo, come dicono i sondaggi, lui comincia a stancarsi di aspettare. Gli chiede il cronista: come avrebbe passato il Natale a casa sua, nel suo Paese? Risposta piccata: «Prima fatemi rientrare e poi vi dico come l'avrei passato! Tutte queste domande su un futuro che non c'è non hanno più senso. Lo sa da quanti anni me le sento fare, come se il prossimo dovesse essere quello buono?». Quanti anni? Questa storia infinita di un esilio che non finisce mai cominciò nell'82, quando Re Umberto fu portato da Cascais alla London Clinic di Londra per il tumore che gli avrebbe dato la morte il 18 aprile dell'83. Ci furono appelli, messaggi, promesse, fino alla convocazione notturna del Parlamento. Poi, nel pieno della riunione, un deputato del pci si alzò e propose un rinvio. L'ora tarda, la stanchezza: non pausa di riflessione, allora si diceva così. Il Parlamento approvò. E re Umberto morì. Da allora, puntualmente, all'inizio di ogni legislatura, deputati diversi di tutti i partiti presentarono la proposta abrogativa della 13ma disposizione costituzionale, quella dell'esilio. Quello più assiduo, o più fedele, è l'onorevole Enzo Trantino. Dietro a lui, però, c'è un elenco che può stupire, visto che fra quei parlamentari, come annota Sergio Boschiero, il segretario nazionale della Federazione Monarchica italiana, «ci sono pure il repubblicano Mammì e Umberto Bossi». Le cose non cambiarono. E le proposte, ripetute tutte le volte come un rituale, non andarono mai oltre a una delle due commissioni.

Nel '96 arrivò quella che sembrava un'accelerazione. Il settimanale Gente pubblica una lettera firmata da Prodi, nella quale il futuro premier si dice «favorevole all'abrogazione dell'esilio del principe ereditario Vittorio Emanuele IV». Tentuale. Sembra la lettera di un monarchico. Prodi vince le elezioni e il suo governo sponsorizza un'iniziativa per far rientrare i Savoia in Italia. Siamo alla fine di aprile del '97. Vittorio Emanuele a Ginevra riceve qualche giornalista. Ci crede, «con prudenza», dice, ma ci crede. E in effetti all'inizio l'iter cammina abbastanza veloce: nel dicembre del '97, la Camera vota con 284 sì e 173 no l'abrogazione della tredicesima disposizione. Solo che dopo si ferma tutto lì. La proposta arriva alla Commissione affari costituzionali del Senato e da un anno è sempre allo stesso posto. Adesso, è in calendario per il 15 gennaio del '99. In mezzo, ci sono diffidenze e inviti. Ci sono quelli che chiedono il suo rientro, ma come un cittadino limitato nei suoi diritti politici. Poi ci sono quelli che fanno notare come nel trattato di Schengen, l'Italia sottoscrisse i patti senza una deroga che riguardasse l'esilio dei Savoia. E senza questa riserva, Vittorio Emanuele potrebbe tornare passando da uno qualunque dei Paesi che ha aderito al trattato.

Altezza, perché non lo fa?

«Perché non mi interessano le scappatoie, perché questo non mi interessa. Io voglio rientrare con tutti i crismi, e credo d'averne diritto».

Lei ha scritto, nel messaggio d'auguri agli italiani: da troppo tempo viene annunciata come imminente la fine dell'esilio. Da quanto tempo?

«Non lo so più. So soltanto che è una cosa talmente assurda che dovrebbe essere tolta e basta. Perché se sono così forti, se ognuno si sentono così sicuri, hanno paura di noi? E se davvero lo vogliono, come dicono a parole, perché non ci lasciano entrare?»

Secondo lei perché?

«Non lo so proprio».

S'è fatto un'idea?

«Io no. Vedo che tergiversano. Ne prendo atto».

Ma, secondo lei, adesso con D'Alema al governo, questo iter è più difficile?

«Dipende da cosa vogliono fare. Sa, parole ne ho avute tante finora, e non s'è fatto niente. Io credo che siano come gli altri. Vediamo. Una cosa è certa: se lo vogliono davvero, lo fanno».

Crede che il suo rientro possa dividere gli italiani?

«Ma no, perché mai? E' una questione che non si pone. E perché mai dovrei rientrare per dividerli? Io voglio essere come un privato cittadino e rappresentare storicamente quello che ha sempre rappresentato la mia famiglia».

Altezza, perché questo messaggio agli italiani?

«Le devo dire: mio padre l'ha sempre fatto, ed è stato sempre apprezzato. E allora continuo a farlo, è una tradizione. Tutti gli anni».

Sia sincero. A questo punto, si sente preso in giro dai politici italiani e dai governi?

«No. Ma, credo, un po' dimenticato e messo da parte. Sì. E' per quello che spero che adesso che abbiamo festeggiato il 50mo anniversario dei diritti dell'uomo, qualcosa lo facciano. Anche per me. Sono un uomo anch'io».

Cosa dovrebbe veramente succedere secondo Lei per cambiare questa situazione?

«Legalmente parlando, dovrebbe succedere, come io vorrei, che la proposta passasse attraverso la Camera, il Senato e le due camere congiunte. Che mi lascino entrare abrogando questa legge che, fra l'altro, ironia della sorte, era transitoria».

Tutti i sondaggi dicono che gli italiani sono per il suo rientro. Cosa ne pensa?

«E' vero. Assolutamente sì. Ricevo lettere, telefonate, incontro un mucchio di gente che la prima cosa che mi dice è: "scusi, quando rientra?" Devo rispondere: "quando voi mi lasciate"».

Comincia a essere pessimista?

«Assolutamente no. Sono convinto di rientrare».

Nella proposta ferma alla Commissione Affari costituzionali del Senato in cui si parla di abrogare la 13ma disposizione, c'è chi vorrebbe mantenere l'impossibilità per i Savoia discendenti di essere eletti o elettori, o di ricoprire uffici pubblici. Che ne pensa?

«No. Trovo che se lo fanno lo devono fare in pieno. Non possono fare una cosa a metà. I diritti dell'uomo li ho anch'io, come tutti gli essere viventi».

Lei non sarebbe disposto a rientrare come un cittadino limitato nei diritti politici?

«Ma no, lo ripeto. Non è che quando io rientrerò in Italia, andrò a cercare di fare chissà che cosa. Queste cose le vedremo dopo».

Cosa vorrebbe dire agli italiani che la stanno aspettando?

«Beh, allora: vorrei dire che li ringrazio molto e chiedo loro di aspettare. Tra poco spero di essere con loro, accanto a loro».

Pierangelo Sapegno

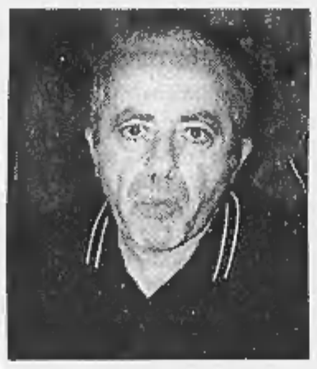
«Se sono così forti così sicuri perché hanno paura di noi?»

«Non sono d'accordo sull'idea di limitare i nostri diritti»

Ieri i funerali, forse eliminato perché testimone scomodo. La sorella: il vero morto è l'assassino

Orgosolo, muro di omertà sul sacerdote ucciso

A destra don Graziano Muntoni ucciso ad Orgosolo a fucilate



Il sindaco: troppe armi in paese, consegnatele

Il funerale di don Graziano Muntoni che si è svolto ieri ad Orgosolo

NUORO. C'era tanta gente, arrivata da tutta la Barbagia, ieri a Fonni per l'ultimo saluto a don Graziano Muntoni, il viceparroco di Orgosolo ucciso con una fucilata al petto la mattina della vigilia di Natale, mentre andava alla chiesa di San Pietro Apostolo per celebrare la prima Messa. Tra le migliaia di fedeli che si sono accalcate nel tempio dedicato a San Giovanni Battista, o che hanno fatto ala al corteo funebre che si è lentamente snodato fino al camposanto, forse c'era - chi può escluderlo? - anche l'assassino.

«Il vero morto che dobbiamo piangere è lui, che si aggira nelle nostre strade. Graziano oggi è più vivo che mai», ha detto durante il rito la sorella del prete, Caterina, pronunciando parole di perdono. Già, ma chi è lui, e soprattutto perché ha voluto uccidere don Graziano? Perché ha infranto l'ultimo tabù, simbolo fino a tre giorni fa rispettato, tranne rare eccezioni? Nessuno per ora ha una risposta, anche se molti parlano di «vendetta» e di un omicidio premeditato.

«Orgosolo, convertiti, dai un segno di riscatto», ha implorato il parroco del paese sardo per anni considerata la capitale del «triangolo del terrore». C'erano, ad ascoltare l'appello, deputati, consiglieri regionali, amministratori civici e sei vescovi, tra loro anche il presule che il 26 dicembre di nove anni fa aveva ordinato sacerdote la vittima. «Allora - ha ricordato don Antonio Bussu, parroco di Fonni e padre spirituale dell'ucciso - don Graziano si stese per terra, con il viso rivolto in basso. Ora è nella stessa posizione, ma con il volto rivolto al cielo, dove si trova».

«Era un prete santo, ora è un martire», aveva detto nei giorni scorsi il vescovo di Nuoro, monsignor Pietro Meloni, commemorando un prete arrivato a pronunciare i voti dopo decenni spesi nell'insegnamento, sempre al servizio dei giovani a cui aveva dedicato anche il suo ministero. Ieri monsignor Meloni non si è limitato a pronunciare parole di consolazione per i parenti e di perdono per chi ha sparso sangue innocente. Ha denunciato con estrema durezza la cultura della violenza che impera nelle zone calde della Sardegna. «Non lontano da noi - ha avvertito dall'altare - ci sono persone, purtroppo anche componenti delle nuove generazioni, che non hanno il senso della sacralità della vita e che premono un grilletto come possono premere un videogioco». Le armi, appunto, quelle stesse delle quali il sindaco di Orgosolo Maria Antonia Podda ha chiesto ai compaesani la «consegna» alle forze dell'ordine, riconoscendo che ci sono troppi strumenti di morte nelle case del paese.

E' un invito rivoluzionario, che cozza contro il mito della «balentia». Ma la giovane e combattiva donna ne ha aggiunto un secondo, perché finalmente cada il muro dell'omertà. «Chi sa parli, per non diventare complice dell'assassino», avevano implorato anche i vescovi sardi. Ma Maria Antonia Podda si è spinta ancor più in là, incitando i concittadini a costituirsi parte civile contro chi ha ucciso l'amico dei ragazzi del paese. «Venite in Municipio a firmare, date un contributo finanziario per le spese: chi ha un figlio paghi una quota, che ne ha tre versi in proporzione».

Se la proposta del sindaco verrà accolta, ad Orgoloso nascerà una «lista degli onesti», un documento che non può non fare paura ai killer e comunque a chi è legato alla criminalità. Per ora, tuttavia, nel paese del delitto di Natale tutto tace. Nessuno sembra aver notato l'assassino che nel buio attendeva sulla strada della chiesa, in un vicolo stretto, tra muri in pietra, finestre con le inferriate. Nessuno parla, Orgosolo è ripiombato negli anni bui della sua storia.

L'omertà regna sovrana, nonostante il dolore, lo sdegno e la rabbia di tanti. Agli investigatori non sono giunti aiuti. Sul fronte delle indagini, trapela che ha perso consistenza la pista di un collegamento con alcuni sequestri di persona. Don Graziano aveva preso posizione contro il fascino perverso della violenza che fa tanti proseliti tra i giovani, ma tutti escludono che si fosse occupato concretamente della sorte di qualche rapito.

Più probabile che il sacerdote abbia, con la sua azione pedagogica, «disturbato» qualcuno, o che nel suo frequentare i bar e gli altri ritrovi di giovani, possa aver appreso - anche involontariamente - particolari di qualche vicenda criminale. O che, infine, abbia dato qualche consiglio ad un parrocchiano, nel tentativo di riportarlo sulla retta via. Una intrusione, una «offesa» che il killer ha voluto lavare con il sangue.

Con un delitto carico di simbologie: non si uccide, per caso, un prete la vigilia di Natale. «Ma ormai - hanno commentato diversi abitanti di Orgosolo - qui sono saltati tutti i valori. Siamo in piena barbarie. E allora non tutto si può spiegare».

Corrado Grandesso

Caltanissetta: la famiglia ha cercato di simulare un incidente, poi l'uomo ha confessato: è colpa mia

Disubbidisce al padre, ammazzato a 11 anni

Il genitore gli ha tirato un pezzo di ferro per farlo scendere dall'albero

CALTANISSETTA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un padre ha ucciso senza volerlo uno dei suoi figli: voleva convincerlo a scendere dalla pianta su cui era salito per giocare, gli ha lanciato un pezzo di tondino di ferro, che ha colpito il bambino alla testa. E' racchiuso in questa vicenda tragica il più triste Natale che Butera, paese poverissimo dell'entroterra di Caltanissetta, abbia vissuto da molti anni in qua. Il bambino, Massimo, 11 anni, è deceduto la mattina di Natale nel centro di rianimazione dell'ospedale «Garibaldi» a Catania, dopo ore di agonia.

Tutto è successo a causa della gioia di vivere di Massimo che, felice e spensierato, saltava da un albero a un altro davanti al modesto alloggio popolare in Piano della Fiera, alla periferia del paese. Davvero incontenibile, quel ragazzino che come uno scoiattolo saliva e scendeva dai rami, mentre i familiari cuocevano focacce nel forno a legna ai bordi di un piccolo agrumeto.

Il padre, il bracciante agricolo Carmelo Firenze, 53 anni, un'esistenza irreprensibile divisa tra i campi e tra i boschi quando riusciva ad essere ingaggiato «a giornata» dall'Azienda regionale delle foreste, a un certo punto ha temuto per lui. Ha avuto paura che cadesse da un arancio.

Ha iniziato a rimproverarlo, senza mai ottenere che Massimo scendesse. Infine l'uomo ha avuto un gesto di stizza che non è riuscito a reprimere: ha raccolto da terra un pezzetto di ferro e lo ha scagliato in direzione del bambino. Purtroppo il bracciante ha avuto una mira precisa: la traiettoria si è conclusa contro la testa di Massimo, che è caduto dall'albero con un urlo. Dalla ferita è sgorgato molto sangue, la sua famiglia è stata presa dal panico.

Il bambino è stato caricato su una macchina che si è diretta a tutta velocità al vicino ospedale Vittorio Emanuele a Gela. Qui, per la gravità del caso, è stato deciso il trasporto a Catania con un elicottero del «118».

L'indomani mattina il decesso, tra lo strazio del padre, della madre Giuseppina Vinci di 47 anni e degli altri quattro fratelli, Angelo, Alfonso, Francesco e Stefano, di 22, 20, 18 e 16 anni.

All'inizio la vera dinamica dei fatti è stata coperta da una bugia, condivisa da tutti i congiunti, che volevano difendere il bracciante: «Il bambino è caduto dall'albero». Una versione che però non ha convinto né i medici (evidente era il segno lasciato da un corpo contundente) né il maresciallo dei carabinieri Giorgio De Caro, comandante della stazione dell'Arma di Butera che, durante un sopralluogo, ha scoperto il tondino di ferro insanguinato.

Più tardi il drammatico interrogatorio. Il papà di Massimo è crollato, in lacrime, e ha raccontato la verità: «Sì, sono stato io. La colpa è mia. Ma è stata una disgrazia», ha mormorato ai carabinieri che l'hanno arrestato per omicidio preterintenzionale.

Ora, soffocato dal rimorso, inseguito dal ricordo del suo figliolo più piccolo, Firenze è in una cella nel carcere «San Bonaventura» a Caltagirone. E' stato il procuratore della Repubblica di Gela Angelo Ventura a chiedere al gip di firmare l'ordine d'arresto nonostante il giorno di festa, ieri, Santo Stefano. «Una famiglia poverissima. Chiederò che per i funerali la gente non acquisti fiori ma dia i soldi ai familiari di Massimo per poter pagare un avvocato al papà», ha detto il parroco di Butera, padre Aldo Contraffatto.

Antonio Ravidà

PANE AL PANE

La sacralità del prete Violato l'ultimo tabù

LA festa del Natale, il magro notiziario giornalistico che suole accompagnarla, hanno contribuito a distrarci, a stendere un velo di distrazione sulle asprezze quotidiane. Ma non dimentichiamoci, riprendendo terra, dopo le terrene e celestiali ebbrezze, di don Graziano Muntoni. Era il viceparroco di Orgosolo ed è stato assassinato di mattino presto mentre andava in chiesa a celebrare, con la prima Messa, il «regem venturum Dominum». A piedi, senza che nessuno vedesse. Nella Barbagia, che pure è terra di sequestri e di faide sanguinose, il delitto ha suscitato una enorme impressione. Per il tempo in cui si è verificato, la prossimità del grande evento cristiano: è stato don Riboldi, il vescovo di Acerra, a rammentare che «un omicidio proprio la vigilia di Natale è come sparare a Dio». Ma colpisce la circostanza che si è sfigurata l'immagine di Dio sparando a un prete. Sul quale non risultavano addebiti che non fossero, insieme alla sollecitudine per l'educazione dei giovani, la condanna ferma, severa della violenza allignante da quelle parti.

Così, nella «tragedia immensa che non ha fine» denunciata accoratamente dal vescovo di Nuoro, si avvertiva una più cupa e desolata tonalità. Fino al giorno dei funerali - afferma no le cronache - la chiesa di Orgosolo è stata meta di pellegrinaggio da parte degli abitanti, che sfilavano davanti alla bara chiedendo perdono, come se si sentissero responsabili del crimine. C'entrava forse il peso opprimente dell'omertà di cui si sentono, a torto o a ragione, solidalmente indiziati. Ma era indubitabile la consapevolezza di un crimine esecrando e inaudito per la coscienza dei più. Era caduto infatti un uomo di tregua e di pace, segnato dal crisma del Signore.

Appena un giorno prima, a Udine, tre poliziotti erano morti dilaniati in un attentato che viene attribuito al racket. Anche qui, stupore e indignazione, per quanto di natura diversa: in una regione non abituata a clamorosi fatti di sangue che, fiera della sua laboriosità e agiatezza, immaginava di essere un'isola felice. Non ci si rendeva conto che è proprio la ricchezza a richiamare la bramosia dei malintenzionati, che dalla troppa sicurezza si genera l'insicurezza. Per di più in una terra di confine, esposta ai mille traffici dell'immigrazione e del contrabbando.

Orgosolo sembra incommensurabilmente lontana dal Friuli, raccolta nella povertà e nell'isolamento di costumi impervi. La stessa delinquenza sembrava svilupparsi, aggiornarsi, seguendo le piste tradizionali del banditismo e impulsi endogeni. Ma anche là qualcosa di nuovo sta accadendo, è già accaduto, attraverso le oscure germinazioni della psiche e del sangue, le sollecitazioni dei messaggi che arrivano sulle vie dell'etere. Dopo il rapimento esteso via via alle donne, dopo l'indifferenza per l'inermità dei bambini, è caduto l'ultimo tabù: la sacralità del sacerdozio, davanti a cui si arrestava una religiosità pervasiva per quanto primitiva e deviata. Non esistono isole, più o meno felici, di fronte alla proliferazione del male, all'ecumenismo della violenza. Se ancora non ce ne fossimo accorti, l'assassinio di Orgosolo è un altro rude scossone, un richiamo alla realtà dei giorni difficili, inameni, nei quali stiamo vivendo.

Lorenzo Mondo

www.renault.it

Circondatevi di una nuova morbidezza.

NUOVO CONFORT
Twingo 2

Da 99.000 lire al mese*

Soluzione
Renault
CON FORMULA PLATINUM

CONFORT INSUPERABILE. IDEALI PER I DELICATI, I NUOVI SEDILI ERGONOMICI. UNICHE L'ABITABILITÀ E LA MODULARITÀ. DISPONIBILE IL SERVOSTERZO ELETTRICO AD ASSISTENZA VARIABILE E L'ESCLUSIVO TETTO APRIBILE PANORAMICO. ELIMINATA OGNI TRACCIA DI RUMORE CON L'INSONORIZZAZIONE GARANTITA DALLA NUOVA IMBOTTITURA DI SEDILI E TETTO. E PULITO IL SUONO DELLA RADIO, DISPONIBILE CON SATELLITE AL VOLANTE E DISPLAY INTEGRATO NEL CRUSCOTTO.

-dB

Da 15'950'000 lire.
A.P.I.E.T. ESCLUSA.

*SOLUZIONE RENAULT: TWINGO L. 15.950.000, APIET ESCLUSA, ANTICIPO L. 8.250.000, 36 RATE L. 99.000 (T.A.N. 6,5% - T.A.E.G. 10,38%). RATA FINALE O VALORE DOPO ANNI L. 7.018.000. (CON VEICOLO IN NORMALI CONDIZIONI D'USO E PERCORRENZA TOTALE NON SUPERIORE AI 90.000 KM). SPESE DOSSIER L. 250.000. IMPOSTA DI BOLLO E. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA VALIDA FINO AL 31/1/99.

SOLUZIONE RENAULT COMPRENDE FORMULA PLATINUM CHE PREVEDE L'ESTENSIONE DELLA E LA MANUTENZIONE FINO A ANNI E 40.000 KM.

Renault. Da cent'anni motore d'idee

RENAULT TWINGO 2. MONOVOLUME, MULTICONFORT.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

La stagione viaggia verso l'esaurito sebbene i prezzi siano superiori del 30% rispetto ad altre stazioni

Cortina snobba Folgaria «Il mito bianco siamo noi»

Il presidente dell'Apt Dolomiti: «Siamo nati prima, qualche acciacco è inevitabile, quel che conta è che il bel mondo non diserta»

La neve scarseggia, grazie ai cannoni è aperta buona parte degli impianti di risalita: «E da noi non si fa mai la coda»

CORTINA. La trentina Folgaria ha avuto dal Touring Club lo scettro di miglior stazione sciistica d'Italia, ma la veneta Cortina non ne accorge neanche. La rivale riconosciuta è solo Saint Moritz. Superbia? Forse, ma anche la consapevolezza di essere esemplare unico, che le consente essere la più d'Italia, con prezzi superiori alle altre capitali della neve di almeno il 30 per cento. La stagione invernale viaggia sull'esaurito, per Natale sono arrivati 40 mila ospiti. Ci sono attori, industriali, politici, stelle, star e paparazzi appostati dappertutto. E il nome di Cortina quest'anno vola anche sugli sci di Kristian Ghedina, il fuoriclasse che ha conquistato la prima vittoria italiana nella Coppa del Mondo nell'inquieta era del dopo Tomba. Il mito della vecchia signora delle Dolomiti un po' appannato ma resiste. «Siamo nati prima, qualche acciacco inevitabile ma il bel mondo non diserta» commenta il presidente della Apt delle Dolomiti venete Santino Galbiati, l'albergatore che ha escogitato la polizza assicurativa «se piove non paghi» per garantire la vacanza anche col maltempo.

IMPIANTI. arriva Cortina d'Ampezzo lasciando l'autostrada A27 Longarone e dopo 60 km di strada statale. Trentasei impianti di risalita (in questi giorni ne sono aperti 23, grazie ai cannoni sparaneve) e 21 km di piste nei comprensori della Tofana-Pocol, Cristallo, Faloria, Falzarego-Cinque Torri. Cortina, a quota 1220, offre piste da 1300 metri fino a 2900. Gli impianti sono stati rinnovati negli anni, quasi tutti sono ormai a quattro posti. La spruzzata di neve tra domenica e lunedì scorso - 5 centimetri a Fondovalle, di più in quota - ha imbiancato i prati e ricoperto il manto artificiale sparato nei giorni del grande freddo. E sulle nostre piste non fa mai la coda» assicura Galbiati. Si può fare discesa, fondo, sci alpino e bob, correre in motoslitta e farsi trascinare romanticamente dai cavalli.

I SEGRETI DEL SUCCESSO. Cortina è un must, per sciare anche e soprattutto per guardare chi c'è farsi vedere. «Il mito non si cancella e si costruisce in due giorni - dice Santino Galbiati - possiamo contare su un paesaggio tra i più belli del mondo e su un pubblico invidiabile. Anche negli anni scorsi, meno blasonati, abbiamo sempre segnato un +1 o -2 per cento nelle presenze». Certo, Cortina in alta stagione non è alla portata di tutte le tasche, ma gennaio i prezzi scendono. E si può tentare di trovare una sistemazione nei vicini San Vito di Cadore, Borca Auronzo tariffe meno proibitive.

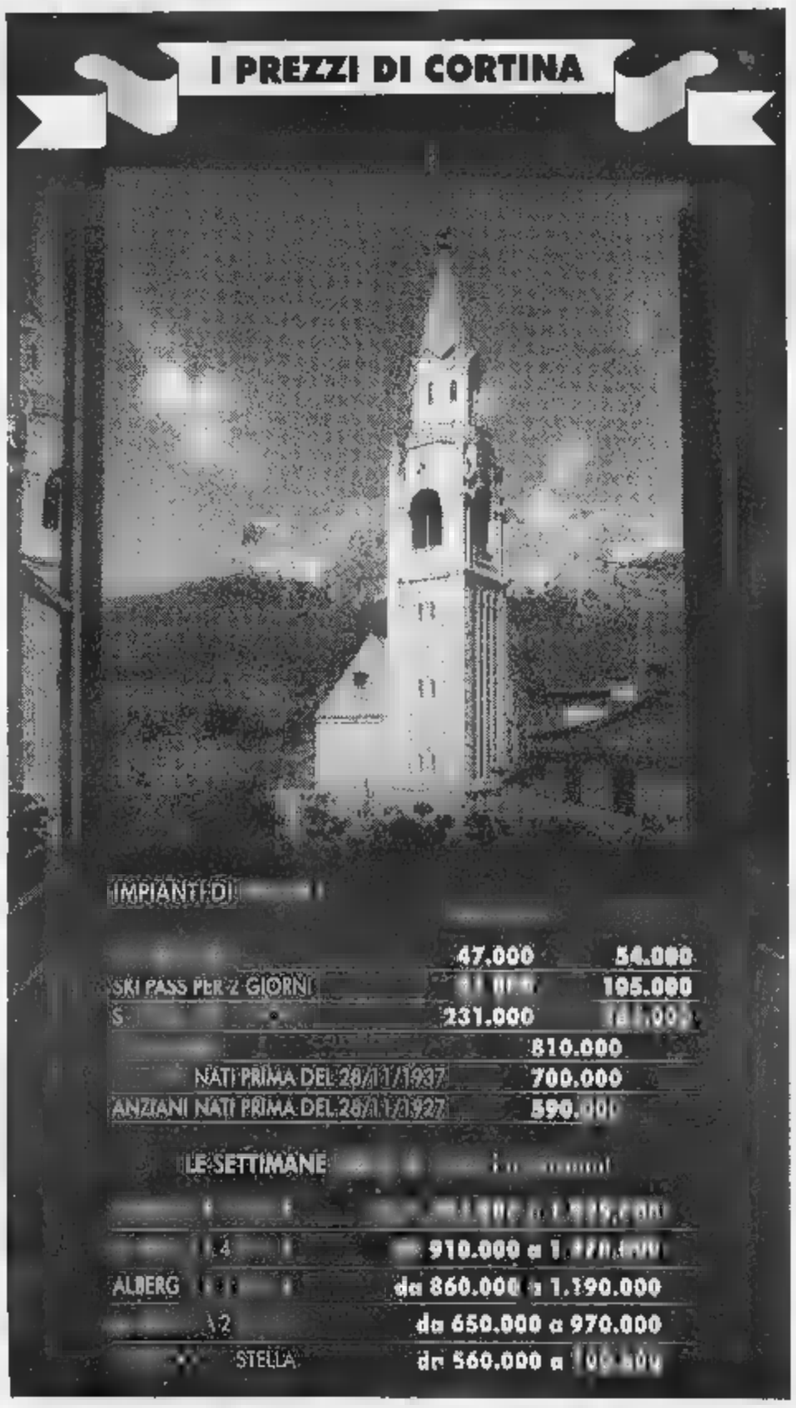
IL TRAFFICO. Cortina (5800 abitanti) da Natale all'Epifania diventa una metropoli con 40 mila persone. Gli hotel offrono 2800 posti letto, cui si aggiungono quelli degli appartamenti per un totale di 6000 posti. E' difficile trovare un tavolo ristorante nei locali di punta, all'ora dell'aperitivo, non riesce muoversi. Le strade sono regolarmente intasate auto e fuoristrada.

NEVE E AMORE. Quest'anno per non lasciarsi sfuggire nessun potenziale cliente Cortina si è inventata «settimana dell'amore» strizzando l'occhio a chi vuole mantenersi giovane: un check up completo all'ospedale Codivilla per signori tra i 50 e i 70 anni che vogliono sapere possono ancora venire in montagna, per sciare e divertirsi». Il tutto al costo di un normale ticket sanitario.

immancabile fiaccolata la sera del 30 dicembre. Gli allievi delle scuole di sci scendono dal Socrepes con torce accese, all'arrivo brulé bollente per tutti. Concerti durante il periodo natalizio a Cortina e dintorni dal 17 al gennaio la Coppa del Mondo femminile di sci.

I VIP. Arrivano i fedeli Clara Agnelli Giovanni Nuvoletti, Vittorio Gassman Paolo Villaggio, Christian e Silvia Sica, Adriano e Rosaria Panatta. Marta Marzotto il 1° gennaio darà la tradizionale festa in villa per 300 invitati tra polpettine e polenta, la celeberrima mousse le noci il cioccolato fuso. La festa più attesa è però quella di Daniela Santanchè, dove ci saranno forse Flavio Briatore e Naomi Campbell. L'industria della pasta schiera i Barilla e i De Cecco. capodanno di Cortina metterà fine a una consolidata superstizione: è d'obbligo per tutti qualcosa di viola.

Grazia



A destra: l'industriale Pietro Marzotto, uno dei grandi capitani di industria fedeli frequentatori di Cortina

Jerry Calà e Pierferdinando Casini. L'attore e il politico sono due dei «volti noti» che si possono incontrare in questi giorni in Italia, il Cortina

Natale '98, il grande ritorno

Riecco le belle, i politici e i cantanti

CORTINA
DAL NOSTRO INVIATO

In nessun posto - tranne che a Cortina - puoi entrare alle otto di sera nella scatola di legno e ottoni della Vecchia Enoteca sentire i bevitori vestiti goretex che cianciano di sciocchi e quasi re. «Lo sciocco Fah ha detto che verrà guardare il campo per il polo ghiaccio».

«Quale campo?».

«Su al Lago di Misurina».

«E quando verrà?».

«Adesso. Tra un po'. In verità ha avvertito».

«Mi hanno detto che pure il principe Carlo si sarebbe informato...».

«E verrà anche lui?».

«Non ha deciso. Sai com'è Carlo, nooh?...».

«Oh, sì, Carlo...»

«Esatto. E' vero appassionato di polo su ghiaccio, e per una buona partita farebbe pazzie».

è davvero sciolta la grande gelata dei metà Novanta, quando giù a valle - da Venezia Milano - il freezer di certi cattivissimi magistrati aveva congelato tutti i motori delle limousine destinate salire fin quassù, ronzando dietro ai camion che intasano Cadore. La bella Cortina, nata al mondo da un buon secolo e mezzo, sospirò in solitudine per qualche annetto i suoi villoni 14 milioni al metro quadro che sbadigliavano nel freddo.

Adesso è tutto un cinguettare di chiacchiere e sorrisi. Tornano proprio tutti: le belle, gli svampiti, le creditiere, i politici, i cantanti, persino Jerry Calà e Pier Ferdinando Casini. Il rotocalco si è riaperto, proprio come le luci Corso Italia, gli alberghi, terrazze del Posta del Savoia, i negozi ultracari, dove compri il diamante, bignè, il tavolino rococò, il pane col cumino, il costume ampezzano, la fettina di speck, tutto in duecento metri. Per poi correre nelle «ville sparse biancheggianti pendii», come raccontava l'esangue prosa d'inizio secolo, senza neppure immaginare la moltiplicazione di strade, sciovie, telecamere di controllo, elicotteri privati, piscine riscaldate seguire l'elenco inox dei grandi ricchi coi nomi (nuovi) banalizzati dal supermercato, tipo De Longhi, Riello, Zanussi, Del Vecchio, Barilla, Benetton, Ferrero, Marzotto. E il carnet, stavolta azzurrino, dei secolari sanguebiù, Fürstenberg, Orsini, Barberini, Odescalchi, i loro intrecci amorosi da emicrania. Il tutto mischiato alle nevrosi delle plebi miliardarie di cinematografari televisionari terze mogli depresse e cinquantesimo flirt da caricare sul taxibob.

Dopo alcuni anni di solitudine la chic Cortina è tornata in auge

Tutto cominciò - ti raccontano alla Vecchia Enoteca, bevendo Sauvignon - da quel tale Paul Grohmann, camminatore viennese che da Nord in un bel giorno del 1877, vide la conca, vide la luce, vide il Falora, il Cristallo, il Pomagagnon; piantò i suoi sci di legno hickory e buttò giù una lacrimuccia, ma non di freddo.

Poi venne la Grande Guerra, tutto il sangue sgocciolato in roccia. Venne il cattivo sogno del regime, ma qui almeno innocuo, indossando il sorriso stupefatto Edda Ciano che scendeva al Bellevue, piluccava insalate al tepore delle stube, addentava panini su al gelo del Pocol. Venne, dietro di lei, la romanità ricca e per lo più inutile, che dilagò tra ville e Miramonti a danzarsi l'inverno e la vita con tutti gli champagne sgocciolati roccia (e sui tappeti).

Cortina, da allora, eguagliò (per dire) Baden Baden o Vichy, divenne regina e poi perla delle Dolomiti. E così è rimasta: indenne persino dagli sfracelli della ricchezza di massa. Qui i palazzoni o gli albergoni, o i funebri marmi di banche pasticcerie che hanno reso orribile St. Moritz, sono mai nati per semplice ragione che da 5 secoli, qui nella di Cortina, vige proprietà comune dei mila ettari di prati e pietre laghetti boschi. Tutto condivi- da un migliaio di famiglie ampezzane - con ereditarietà patrilineare - secondo lo statuto delle cosiddette «Regole», varate dall'antichissimo Vicario del Cadore.

Tra i 40 mila arrivati per le feste i grandi ricchi dell'industria e una fila di sanguebiù

Perciò Cortina è ancora oggi quella vista da duchi e baronesse rotolati nei decenni del secolo. Dal principe Umberto. Oppure dal barbuto Hemingway che nel dicembre 1948 picchiava la sua portatile tedesca (intesa come macchina per scrivere) nel saloncino della minuscola casa affittata ai bordi del paese. Arrivò con tanta fama, tanto alcol, due colf, un autista la moglie Mary al seguito. Ancora oggi ci anziane signore che te lo raccontano immaginando chissà quali poetici labirinti sui suoi malumori dolomitici. Senza ammettere - semplicemente - che proprio qui, a Cortina, supremo Ernest si invaghì di una ricca diciannovenne, scaricò la moglie, rinsecchì la vena e per resto si riempì di Bloody Mary.

Per trovare qualcosa di non banale bisogna risalire al principe Mdivani, georgiano, «gran sposatore di stelle di Hollywood», che in mancanza di antigelo, durante la notte, teneva tutte le sue automobili parcheggiate con motore acceso e il cofano protetto da vaste pellicce. Fasti di patetiche tecnologie e smisurate ricchezze, come si addice a questo genere d'alta montagna - 40 mila arrivati per le feste e il Festone nel paesello costruito per 6 mila - intasato dal traffico fino all'immobilità zen del sottozero. Come quella (simbolica e perfetta) del campanile di San Filippo e Giacomo, cuore del cuore Cortina, dove i ragazzi tute spaziali si danno l'appuntamento per il krapfen o il Toulà.

Così all'Enoteca Vecchia le due bionde parlanti (le rispettive sciatori post-abbronzati) tirano tardi con 'sta storia dello sciocco. E una informa: «Da dove viene, poi? Emirati, Kuwait, Iraq?».

«Iraq mi pare di no, ci sono gli sciocchi in Iraq?».

«Non credo proprio. In Iraq, al massimo, c'è la guerra».

«Guerra? Quale guerra?».

Pino Corrias

Quattro milioni di italiani in viaggio verso le località di villeggiatura

Gelo e nebbia sulle vacanze

Difficoltà sulle strade del Nord Italia

La nebbia ha creato problemi incidenti in tutto il Nord Italia

ROMA. Natale all'insegna della tradizione, questo in edizione '98, trascorso in famiglia, ma con le valigie già pronte per il Capodanno. purtroppo funestato dall'incubo nebbia.

In più, gelo, neve, un pallido sole colonnina mercurio scesa sottozero: questo Natale è stato fra i più freddi degli ultimi anni e la sinergia di nebbia e ghiaccio ha causato anche numerosi incidenti stradali. Trenta-quaranta metri visibilità al massimo hanno reso difficile la circolazione al nord, soprattutto in pianura, mentre il sud è stato illuminato sole splendente che ha favorito l'inizio delle di fine anno soprattutto nelle località montane.

A Milano, freddo intenso, con temperature fino a -9 gradi, una nebbia che rabbuiato l'intera giornata. Freddo pungente anche ieri, una nebbia meno fitta ha agevolato quanti fra i milanesi si sono messi in viaggio per festeggiare altrove il Capodanno. Natale sottozero anche in Emilia-Romagna: ieri mattina alle 7 segnava -8 gradi in alcune località del Piacentino, -6 gradi sul Monte Cimone e -6 anche a Bologna. Sole e cielo azzurro con temperature nettamente al di sotto delle medie stagionali in Sicilia: soltanto ieri colonnina di mercurio ha superato i 15 gradi.

Quattro milioni italiani - secondo le stime dell'Osservatorio di Milano - infatti pronti partire, parte gli sci in spalla, anche se montagna clima e paesaggio ricordano più la Pasqua che il Natale e l'unica neve a disposizione è quella artificiale.

Nessun albergo è riuscito ad ottenere tutto esaurito in questi giorni, dedicati alla famiglia, tre è già tutto prenotato da oggi ai primi di gennaio. Fino all'Epifania è impossibile trovare anche solo posto libero in Valle d'Aosta (70.000 i turisti fino al 5 gennaio in base alle prenotazioni, pari al 15-20 per cento in più rispetto al '97), in Lombardia e Veneto.

Ma solo le montagne attirano i turisti: esaurito infatti, sempre fino all'Epifania, anche in Campania, Napoli Capri e in Sicilia soprattutto Taormina, Cefalù e Valle dei Templi di Agrigento. Natale però è anche solitudine: due i suicidi e tre i tentativi tra la vigilia e Natale.

Sotto l'albero anche la solidarietà. A Milano 120 famiglie hanno aderito all'appello lanciato dall'Osservatorio Milano ospitando per il pranzo di Natale 135 senza tetto; in Basilicata pranzi con degenti di ospedali, missione Bosnia dei giovani per la pace di Potenza e degli usurati.

Finito l'appuntamento con tradizione, gli italiani biglietto per San Silvestro. se ieri a Malpensa 2000 sono arrivati o partiti circa 40000 passeggeri, già oggi e domani si dovrebbe toccare quota 50.000 movimenti; una cinquantina i charter in partenza per le località di vacanza. Parigi testa, seguita da Londra, Vienna Praga le città europee più gettonate per festeggiare il '99. Caraibi e Stati Uniti le mete lunga percorrenza. (Ansa)

Nel Potentino

A 16 perde le braccia per petardo

POTENZA. Sono molto gravi le condizioni di Vito Teta, di 16 anni, che giovedì notte a Vietri di Potenza ha subito l'amputazione di entrambi gli avambracci per l'esplosione di petardo. Ieri notte il ragazzo è stato operato, con un intervento compiuto anche all'addome, dove si era conficcata una pietra contenuta nel petardo, ed è tuttora ricoverato nel reparto Rianimazione dell'Ospedale San Carlo di Potenza. Secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri, tre ragazzi, tutti minorenni, hanno realizzato un grosso petardo utilizzando il materiale esplosivo e pirotecnico contenuto in alcuni piccoli petardi. Teta - che non avrebbe partecipato alla fabbricazione del petardo - sarebbe stato avvicinato dagli stessi ragazzi, nei pressi della abitazione. Nell'accendere la rudimentale miccia, il petardo è esploso tra le sue mani. [e. s.]

A Campobasso

Babbo Natale travolto mentre porta i doni

CAMPOBASSO. I bambini lo chiamavano il «Babbo Natale di Vinchiaturo» perché, per la vigilia di Natale, portava i regali ai piccoli abitanti nelle campagne e nelle contrade vicine al comune in provincia di Campobasso. Anche quest'anno Francesco D'Aversa, 68 anni, era andato la notte del 24 dicembre distribuire i doni. Ma al ritorno, mentre percorreva nei pressi di Vinchiaturo la strada statale 17 con il suo carretto, ormai senza più i doni già distribuiti, è stato travolto da un'autovettura ed è morto sul colpo. D'Aversa un contadino, che improvvisandosi Babbo Natale per il periodo delle feste natalizie, guadagnava da vivere. L'incarico gli stato affidato dall'amministrazione comunale di Vinchiaturo, un gesto deciso dal comune anche per aiutare l'uomo e per distribuire i regali ai bambini che abitano lontano dal centro abitato. [r. e.]

(Segue da pagina 6)

Dirigenti, Dipendenti Reggio Gelosio partecipano dolore famiglia per scomparsa caro

Giovanni Cerruti

-- Torino, 1998.

ANNIVERSARI

1990

De Tullio

Nel pensiero di ogni giorno il ricordiamo con immutato amore.

1950 1998

Giancarlo Catella

Sei sempre nei nostri cuori.

1988 25 DICEMBRE 1998

Laura Martinotti Serra

Alberto la ricorda. Santa Messa lunedì 28 dicembre ore 11 Santa Cristina piazza San Carlo, ore Natale del Signore via Boston 37.

1997 1998

Franco Forno

Lo ricordano **Anna**, **Federica, Francesca**. S. Gesù Nazzareno venerdì 22/1/99 ore 18.

1992

Giacone Campobenedetto

Mamma, sei sempre nei nostri cuori.

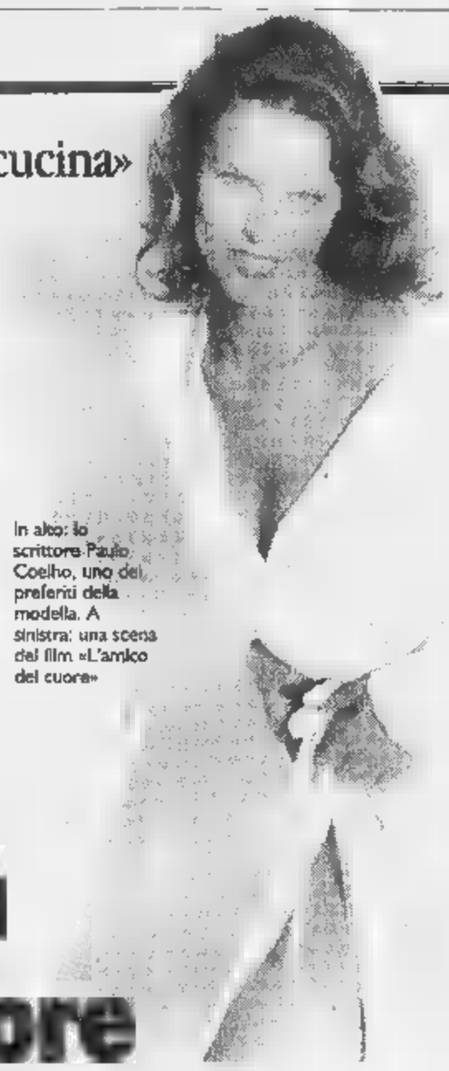
1995

Edvige Tomatis in Falcone

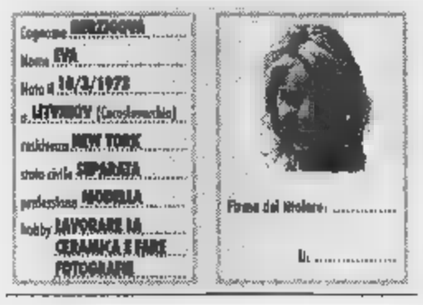
Vivrai sempre nel mio cuore e nell'affetto di tutti i tuoi cari.

«Mi piace il vostro buonumore e la squisitezza della cucina»

Sono una cittadina del mondo, ma ora mi sento un po' più vicina a voi



In alto: lo scrittore Paulo Coelho, uno dei preferiti della modella. A sinistra: una scena del film «L'amico del cuore»



La Herzigova: l'Italia è il mio Paese del cuore

EVA Herzigova, modella e attrice ceka, è diventata famosa tra gli italiani per aver condotto l'ultimo Festival di Sanremo.

Dove trascorre le feste natalizie?

«A Praga, con la mia famiglia. Sono molto affezionata a mia mamma, mia sorella e mio fratello».

Come avete passato il Natale?

«Siamo stati a casa dei nonni e abbiamo visto alcuni amici».

Cosa avete mangiato?

«Abbiamo mangiato, com'è tradizione, la "carpa con insalata di patate". Un altro pesce, invece, lo abbiamo buttato in acqua perché, si dice, che porti fortuna»

E' andata a Messa a Natale?

«Sì, a mezzanotte nella cattedrale della piccola cittadina dove è nata e dove vive la mia famiglia».

Lei, invece, abita a New York.

«Mi piace moltissimo ed è un luogo ideale per il lavoro che faccio. Se uno possiede talento riesce ad emergere molto più in fretta in America che in Europa».

Si sente americana?

«No, sono internazionale, mi piace vivere in tutto il mondo. Anche se, adesso, forse mi sento un po' di più italiana: ho fatto un film con Salemme, "L'amico del cuore" e l'abbiamo girato a Napoli, a Roma, a Milano».

Qual è la città che preferisce in Italia?

«Mi piace moltissimo Roma, anche Napoli non è male. Della capitale mi affascinano la storia, la gente e, soprattutto, i monumenti».

Le piacciono gli italiani?

«Sì, sono aperti, gentili, ridono e scherzano facilmente. In Italia sono molto felice, anche perché mi piace moltissimo mangiare e la cucina italiana è squisita. Quando vengo in Italia ingrasso di quattro o cinque chili».

Cosa le piace mangiare?

«Il risotto e le puntarelle. E poi la tagliata al tartufo bianco».

Allora in questo ultimo periodo in Italia è ingrassata?

«No, per fortuna, questa volta non è successo».

Preferisce il cinema o la moda?

«Il cinema perché è un'esperienza nuova e molto più creativa».

Quali sono i suoi nuovi progetti?

«Ho girato un film indipendente negli Stati Uniti che forse uscirà al Festival di Cannes. E mi piacerebbe fare del teatro in italiano sempre con Vincenzo Salemme».

Dove, a Napoli?

«Non lo so ancora»

Ha abbandonato la moda?

«No, mi piace. Non voglio assolutamente lasciarla perché facendo la modella ho imparato moltissimo».

Che cosa ha imparato?

«Le lingue, ad esempio: da piccola parlavo solo ceko e russo, adesso parlo anche francese, inglese e qualche parola di italiano. Facendo la modella ho imparato anche ad essere indipendente e ho avuto l'opportunità di conoscere moltissimi artisti».

Qual è il suo stilista preferito?

«Mi piace Versace, poi la Levi's Jeans, Prada, Snow Board. Insomma prediligo l'abbigliamento sportivo».

Le piace Giorgio Armani?

«Credo che il suo stile sia più adatto agli uomini».

Cosa pensa degli stilisti americani e inglesi?

«Mi piacciono Mike Jacobs e Calvin Klein».

Cosa fa quando è a New York?

«Lavoro, soprattutto, poi vado gli amici, vado al cinema oppure alle partite di hockey su ghiaccio che mi piacciono moltissimo».

Non le piace ballare?

«Non troppo».

Fa sport?

«No, ormai da otto anni. Da piccola praticavo quasi tutti gli sport».

Adesso, invece, si interessa di altre cose?

«Di un po' di tutto. E' molto importante sapere quello che succede nel mondo, sono curiosa».

Legge?

«Certo, sto leggendo "Le memorie di una geisha", è un libro molto bello. Una settimana fa ho finito un libro di Paulo Coelho, autore che trovo straordinario».

Legge i giornali?

«Soprattutto l'*Herald Tribune*, perché è il giornale più internazionale».

Le interessa la politica?

«Moltissimo».

Cosa pensa di Clinton e del sexgate?

«E' un fatto privato che non dovrebbe essere in alcun modo pubblico. Ma lui non avrebbe dovuto dire bugie, è imperdonabile mentire».

Lei sta vivendo un grande amore?

«Assolutamente no».

E' una donna romantica?

«Sì. Ma non ho trovato e forse non voglio trovare un amore in questo momento perché ho bisogno di dedicare un po' di tempo a me stessa».

Vorrebbe sposarsi di nuovo?

«Non adesso. Quando mi sono sposata la prima volta pensavo che sarebbe stato per tutta la vita e invece è stato così».

Ha sofferto molto?

«Sì, ma la vita è bella e, in ogni caso, bisogna andare avanti».

Le era piaciuto presentare il Festival di Sanremo?

«Sì. Raimondo Vianello è bravissimo, simpatico e così anche Veronica Pivetti. Ogni puntata del Festival era diversa, un po' come essere al circo. E' stata una bellissima esperienza».

Lei vorrebbe fare la cantante?

(Ride). «Mi piacerebbe ma non so cantare. Almeno credo, perché, a dire la verità, non ho mai provato. Forse, a provarsi, chissà!».

Cosa sta facendo in questi giorni a Praga?

«Mi riposo. Ho lavorato tanto, non mi sono concessa vacanze, ora penso proprio di meritarmele».

Perché ha rifiutato il film di Kubrick, «Eyes wide shut»?

«Io non andavo bene per quella parte. Volevo essere una vera attrice e non un bell'oggetto».

Però è bello essere una bella donna, no?

«Sì, ma non mi piaceva la parte che voleva darmi Kubrick. Inoltre è un momento in cui voglio assolutamente imparare».

A Praga lei viene trattata come un personaggio pubblico? Andrà a trovare il presidente Vaclav Havel?

«No, rimango a casa mia e voglio stare solo con la mia famiglia. Sono affezionatissima a tutti: quando lavoro, telefono a mia madre tutti i giorni dovunque mi trovi».

Come spende i suoi soldi?

«Per la famiglia, per gli amici, oppure compro vestiti per me. Mi piace anche andare in vacanza. Il mio sogno sarebbe comprare una casa a New York nel quartiere di Soho».

Ha molti amici?

«Gli amici veri sono due: una ragazza della mia città (siamo andate a scuola insieme), e un uomo che vive a Parigi».

In tutto questo viaggiare, passare da un impegno all'altro, lei si sente un po' sola?

«Sì, un po', anche se viaggiare mi piace ed è normale girare molto per il tipo di lavoro che faccio. E poi credo di aver bisogno, in questo momento, di un po' di solitudine».

Qual è il suo desiderio per il nuovo anno?

«Non lo posso dire: se lo dico non si avvererà».

Alain Elkann

Il computer ha «svelato» l'ingiustificata curiosità. Analogo provvedimento per altri otto dipendenti

«Spiavano» i conti di Del Piero

Biella, sospesi due impiegati della banca Sella

Alessandro Del Piero, capitano infortunato della Juventus. Come tutti i giocatori della Juventus, ha un conto al Banco Sella di Biella

BIELLA. «Spiavano» il conto-stipendio di Alex Del Piero e di Pippo Inzaghi: un codice battuto sulla tastiera ed ecco apparire in video i dati top secret. Ma la curiosità (e forse anche parola di troppo nell'ambiente di lavoro), è costata cara a due dipendenti di Banca Sella: sospensione per aver violato la riservatezza, principio cui si regge ogni banca. Ma l'indagine interna ha fatto scoprire altre «tracce» informatiche: qualcuno aveva curiosato nei conti dei funzionari. E per altri otto impiegati è scattata la censura.

La banca biellese è gelosa custode di molti depositi «vip». Tra i nomi celebri anche i giocatori della Juventus che ha stretto un accordo commerciale con la Sella. Accordo che prevede tra l'altro l'accredito degli stipendi dei giocatori. Come Del Piero e Inzaghi. In questo è la notorietà dei due clienti ha mandato in frantumi l'indifferenza professionale che, normalmente, raffredda l'interesse verso i depositi di clienti che, nel Biellese, portano i nomi dei grandi lanifici.

Non si resiste invece alla blasonata Juventus. Il tarlo della curiosità scava nella coscienza professionale, le dita digitano sulla tastiera il codice proibito e il segreto si svela sul video del terminale. Pochi secondi e tutto è inghiottito nella memoria del computer centrale. Che però ha registrato quel passaggio.

Il culto della riservatezza è caposaldo in Banca Sella ed ha radici profonde che risalgono alla fondazione dell'istituto e che rispecchia la riservatezza di una popolazione. Più la banca tutela il cliente, più il cliente acquista fiducia nel servizio che gli viene offerto. Passano gli anni, ma i principi restano e Sella è particolarmente severa con chi trasgredisce.

Così periodicamente l'istituto avvia tutta una serie di controlli a campione, attingendo alla memoria del computer centrale che è in grado di ricostruire i percorsi in rete sulle operazioni di conto.

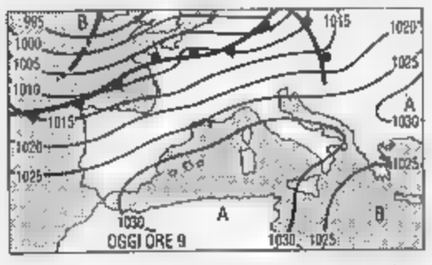
E se i depositi sono intestati a personaggi «vip» si aprono due possibilità: il dipendente dimostra la legittimità della lettura del conto e allora è «assolto», al contrario se la lettura non è giustificata scatta un provvedimento disciplinare. Come è appunto avvenuto nei confronti di due impiegati, mentre altri otto se la sono cavata con una censura.

Il richiamo alla riservatezza è stato violato anche per i conti intestati ai funzionari dell'istituto di credito. Una provocazione che può trovare spiegazione nel duro scontro in atto tra sindacato e azienda per il rinnovo del contratto. I fatti risalgono alla primavera e sono ormai superati. Non lo è invece il confronto aspro con le organizzazioni di categoria che hanno lanciato una nuova offensiva contro la banca: una serie di astensioni dal lavoro dal 31 dicembre.

Daniele Cabras

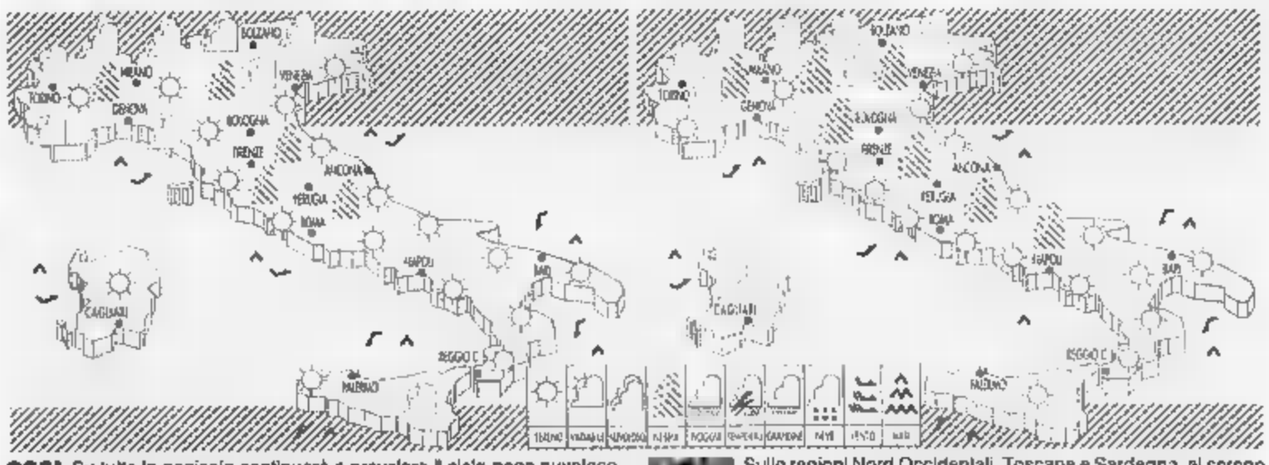
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



L'alta pressione mediterranea è ancora in grado di opporsi alla discesa, verso le nostre latitudini, delle correnti perturbate atlantiche. Almeno fino a martedì prossimo la loro influenza si limiterà a mitigare il freddo ed a velare parzialmente i cieli del Nord, in particolare quelli delle regioni alpine. L'aumento del tasso di umidità contribuirà a incrementare la presenza delle nebbie.

Tendenza per domenica. Sarà ancora una giornata di tempo poco nuvoloso, fatta eccezione per dei parziali annuvolamenti sui versanti occidentali e sul Nord-Est.



OGGI. Su tutta la penisola continuerà a prevalere il cielo poco nuvoloso, salvo un cielo a tratti nuvoloso o coperto sulle zone alpine e Nord Occidentali. Nebbia estese sulle regioni padane e cui parziale diradamento, durante le centrali, comporterà temporanei annuvolamenti. Residue gelate notturne.

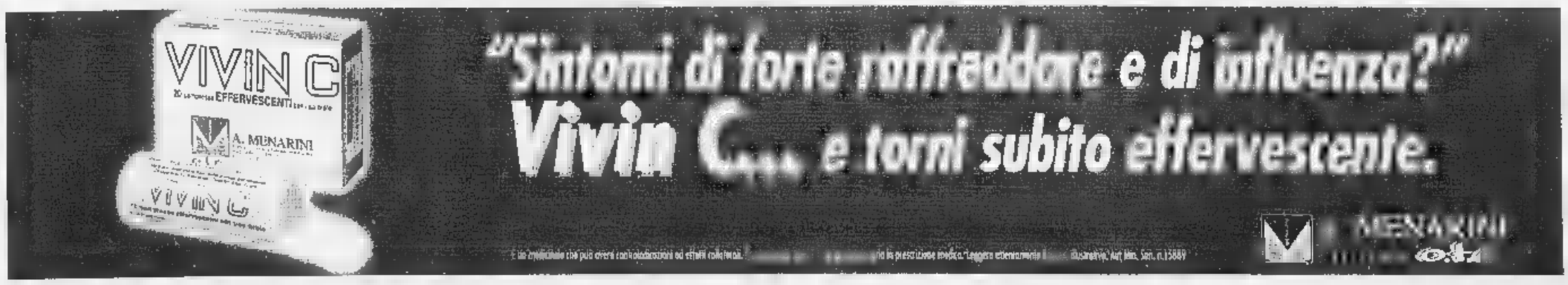
Sulle regioni Nord Occidentali, Toscana e Sardegna, al sereno del mattino seguirà, nel corso della giornata, della nuvolosità irregolare con possibilità di qualche debole nevicata sulle alpi più probabile comunque sul versante Nord. Ancora nebbie estese più fitte lungo la valle del Po.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-7	3	Bologna	-6	5	Bari	3	10
Bolzano	np	np	Firenze	-5	8	Napoli	2	11
Verona	-5	-2	Pisa	-4	8	Potenza	-3	6
Trieste	2	8	Ancona	-3	7	S.M. Leuca	5	10
Venezia	-6	3	Perugia	-8	5	R. Calabria	7	14
Milano	-3	2	Pescara	-3	8	Palermo	7	14
Torino	-6	5	L'Aquila	-7	4	Catania	10	13
Cuneo	-3	6	Roma Urbe	0	11	Messina	8	10
Genova	4	12	Roma Ciamp.	-1	9	Alghero	1	14
Imperia	np	np	Campobasso	0	6	Cagliari	4	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	8	pioggia	Lisbona	5	15	sereno
Atene	3	9	variabile	Londra	7	11	nuvoloso
Bangkok	24	34	sereno	Los Angeles	8	22	sereno
Berlino	4	8	nuvoloso	Madrid	-2	12	nuvoloso
Bruxelles	7	10	nuvoloso	Montreal	-4	-2	nuvoloso
Bucarest	-15	-6	sereno	Mosca	-8	-5	nuvoloso
Budapest	-10	-4	nuvoloso	New York	-3	1	variabile
Buenos Aires	19	33	sereno	Nizza	9	12	variabile
Copenaghen	5	6	nuvoloso	Parigi	6	9	nuvoloso
Dublino	2	10	pioggia	Pechino	-5	6	sereno
Francoforte	3	4	nuvoloso	Praga	3	8	sereno
Gerusalemme	6	10	pioggia	Rio de Janeiro	24	28	nuvoloso
Ginevra	-2	5	nuvoloso	Sofia	-15	-3	variabile
Helsinki	1	2	nuvoloso	Sydney	19	26	variabile
Johannesburg	15	23	variabile	Tokyo	4	14	sereno
Il Cairo	10	19	variabile	Varsavia	-5	1	nuvoloso
Istanbul	0	2	variabile	Vienna	-4	1	nuvoloso



Niente nozze tra Lvmh e Sanofi

Causa la difficile integrazione tra profumi diversi si rompono le trattative tra gruppo Lvmh (Louis Vuitton Moet Hennessy) e Sanofi Beaute (propietario dei marchi Yves Saint Laurent, Roger & Gallet, Van Cleef & Arpels, Krizia, Fendi e Oscar la Renta). «I colloqui con Sanofi sono stati interrotti per la difficile integrazione dei marchi profumi» è scritto in una nota Lvmh. Difficoltà che, fa rilevare il gruppo, «sono di ostacolo alle sinergie». Sanofi, dal canto suo, «prende atto della posizione di Lvmh relativa all'acquisizione del proprio settore bellezza». Ma aggiunge che la Lazard Frères, incaricata della cessione, prosegue il lavoro con «diversi gruppi che hanno già espresso il loro interesse». Il matrimonio tra Lvmh e Sanofi era stato dato per certo a metà dicembre da un quotidiano francese, dopo che ai primi del mese il gruppo Sanofi aveva annunciato di voler vendere il settore bellezza per fondersi con Synthelabo.

Louis Vuitton

Giancarlo Elia Valori

Autostrade tra i primi per utili

Dodici milioni di veicoli, con un aumento del 5,3% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, hanno viaggiato sulla rete della Società Autostrade dal 18 al 24 dicembre, con una punta massima di circa due milioni il 23 dicembre (+12,5% rispetto allo stesso giorno dell'anno scorso). I dati sono stati resi noti dal presidente della società Giancarlo Elia Valori, che ha inoltre evidenziato i risultati del rapporto del centro di ricerche di Mediobanca secondo il quale Autostrade è ai primi posti di redditività, utili e fatturato tra i grandi gruppi industriali italiani. «Obiettivo primario della società - ha detto Valori - per l'inizio del terzo millennio è di accrescere al massimo la sicurezza, il confort e la fluidità del traffico sulla rete». «La nostra società - ha concluso Valori - è già proiettata verso una continua crescita qualitativa attraverso lo sviluppo di nuovi servizi integrati, tecnologie sempre più avanzate e notevoli investimenti».

il fisco
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 27 Dicembre 1998 14

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

La prima mossa di Cariplo-Ambroveneto. Ora i conti correnti renderanno l'uno per cento

Anche in banca il denaro costa meno

Il sistema segue Fazio e il prime rate cala al 5,75%

ROMA. Il tasso di sconto dei record è apparso ieri sulla Gazzetta Ufficiale formalizzando la discesa ad un tre per cento mai visto da queste parti, nemmeno negli anni d'oro del boom economico quando la Banca d'Italia tenne la sua leva monetaria bloccata per undici anni, dal giugno 1958 all'agosto 1969, sul livello del 3,5 per cento. Il sistema bancario, che per forza di circostanze non è stato sorpreso dalla mossa del governatore Antonio Fazio, si è adeguato rapidamente, portando il *prime rate* (il saggio applicato alla migliore clientela) sotto il 6 per cento, quasi tre punti in meno rispetto a quanto accadeva tre anni fa. Sono i prodigi dell'età dell'euro che s'inizia.

La più veloce è stata ancora Banca Intesa, al secondo primo posto consecutivo in una gara che per molto tempo aveva visto il Sanpaolo di Torino vestire i panni dell'apripista. Giovedì mattina, intorno alle 11, il gruppo formato da Cariplo, Ambroveneto, Cariparma e Friuladria, ha annunciato la riduzione di mezzo punto anche per i propri tassi e decorrere dal prossimo primo gennaio, tre giorni in ritardo rispetto a quanto fatto da Fazio. Nel dettaglio, il *prime rate* scende dal 6,25 al 5,75% ed il *top rate* (il tasso massimo applicabile) dal 12,5 al 12%. Molte le aziende che hanno seguito l'esempio e domani le grandi manovre riprenderanno con probabile frenesia.

E' chiaro che poche le famiglie che prendendo i soldi a prestito pagano il prime rate. Eppure la discesa dei tassi è generalizzata ed è immaginabile che il tasso medio per gli scoperti di conto corrente possa arrivare in gennaio a sette per cento, e anche qualche centesimo sotto. Un anno fa era ad un passo dal dieci per cento. Sotto il 6 per cento è per ora arrivato il prime rate di Unicredito, Comit, Banca Intesa, Banco di Napoli e Pop.Bergamo-Credito Varesino. Una sforbiciata di cui godranno soprattutto le imprese che, intente a fare i conti con una congiuntura non brillante, in questo periodo pianificano investimenti e programmi futuri: quest'anno potranno così farlo a prezzi più convenienti, lasciando prevedere qualche segnale di ripresa.

La buona notizia per le famiglie è sul fronte dei mutui. Dalla nuova riduzione del è infatti atteso infatti un conseguente ribasso dei mutui che potrebbero così, in teoria, scendere al di sotto del 5%. Dopo la penultima riduzione del tasso di sconto, i mutui sono già infatti scesi e viaggiano, attualmente in intorno al per il fisso (anche se qualche banca straniera già applica il 5,76%) ed al 5,5% quello «variabile». E, al là di coloro che si accingono ad accendere un nuovo mutuo, i benefici dovrebbero riguardare anche chi il mutuo già lo ha. E' infatti possibile rinegoziare senza penalizzazioni (accessive) grazie anche ai provvedimenti contenuti nella Finanziaria varata settimana.

Inevitabile, *e* qui sarà più doloroso farci il callo, l'assottigliarsi della remunerazione che pagata per i depositi conti correnti. Prima del doppio taglio del tus, il tasso passivo medio rilevato dall'Abi era del 2,37 per cento, mentre i certificati deposito semestrali di nuova emissione offrivano il 3,85 per cento. Adesso si andrà a finire sull'1,5 per cento. In pratica, volta tolte le tasse si porterà a punto o poco più, e allora persino i Bot sembreranno appetibili. Siamo a livelli europei, fuori d'Italia le politiche del credito puntano a remunerare i conti a vista (servono per pagare le bollette e le piccole spesel, mentre lo scenario è più competitivo sugli altri prodotti creditizi. In questo scenario, è facile una corsa a impieghi più redditizi e dunque immaginare un nuovo flusso di risparmio verso i fondi comuni per i quali il 1999 potrebbe anche essere un anno di vacche grasse. Ma anche Piazza Affari in formato europeo potrebbe profittare della accresciuta liquidità per tentare qualche nuovo record.

[r. e. s.]

TREDICI MESI DI DISCESA DEI TASSI

Ecco come sono cambiati negli ultimi 13 mesi i principali tassi - prestiti, depositi e certificati di deposito (cd) a 6 mesi - per famiglie ed imprese, rapportati al tasso di sconto e al Tus

MESE	TUS	PRESTITI	DEPOSITI	BOT (MEDIE)	CD 6 MESI
NOV. '97	6,25%	9,19%	4,24%	5,76%	4,97%
DIC.	5,50%	9,01%	4,19%	5,10%	4,95%
GEN. '98	5,50%	8,83%	3,90%	5,43%	4,60%
FEB.	5,50%	8,69%	3,74%	5,66%	4,49%
MAR.	5,50%	8,51%	3,68%	5,10%	4,44%
APR.	5,00%	8,33%	3,48%	4,92%	4,28%
MAG.	5,00%	8,11%	3,21%	4,85%	4,07%
GIU.	5,00%	7,89%	3,16%	4,73%	4,01%
LUG.	5,00%	7,73%	3,08%	4,56%	3,97%
AGO.	5,00%	7,59%	2,97%	4,48%	3,86%
SET.	5,00%	7,53%	2,93%	4,23%	3,86%
OTT.	4,00%	7,48%	2,89%	4,10%	3,83%
NOV.	4,00%	7,18%	2,56%	3,86%	3,48%
DIC.	3,00%	-	-	2,85%	

Tietmeyer: pronti per l'Euro

«Tassi adeguati alla moneta unica»

La situazione di partenza è «relativamente favorevole» per l'euro: a pochi giorni dall'avvio della moneta unica la valutazione viene fatta da Hans Tietmeyer in un'intervista in cui il presidente della Bundesbank afferma anche di ritenere «adeguati» i tassi recentemente fissati dalla Banca centrale europea (Bce). Tietmeyer, che siede nel consiglio centrale della Bce, in un intervista a *Der Spiegel* dice di sperare che l'euro sarà stabile quanto il marco e che «faremo di tutto» per raggiungere tale obiettivo. La stabilità della nuova moneta dovrà però «conquistata giorno per giorno». Parlando dei tassi il presidente della Bundesbank che tasso troppo basso può essere tanto problematico quanto un tasso troppo alto. I nostri tassi attuali sono adeguati alla situazione in Europa. Il ministro delle Finanze di un Paese extraeuropeo di recente mi ha confidato una sua regola: finora per nessun Paese è stato bene tenere per lungo tempo il tasso ufficiale sotto il tre per cento». Nell'intervista Tietmeyer sottolinea peraltro la necessità di una maggiore cooperazione internazionale per la sorveglianza dei mercati, anche ai fini dei cambi, e annuncia che, «su richiesta dei ministri delle Finanze e dei governatori del G7», presenterà «un piano alla fine di gennaio». «I tassi sono già ad livello inferiore record, e particolare quelli a lungo periodo», afferma Tietmeyer riferendosi a quanti collegano il basso costo del denaro al rilancio dell'economia e dell'occupazione. «Il contributo migliore che si possa dare alla lotta contro la disoccupazione è la stabilità della moneta». Nell'intervista il banchiere centrale si compiace che «l'Euro sia evoluta in direzione della tradizione e stabilità della Bundesbank. In tale misura abbiamo influenzato la politica delle altre banche in anticipo rispetto all'Ume. Per questo guardo anche all'avvenire con buona disposizione d'animo».

Adesso tocca ai mutui casa

I clienti: niente più scuse, tagliate
Ma le banche: deciderà il mercato

ROMA. Arrivano i nuovi tassi «europei» e in Italia i risparmiatori guardano speranza a una nuova discesa dei saggi sui mutui. Gli ultimi recenti ribassi del tasso sconto hanno comportato una conseguente riduzione dei mutui che ora viaggiano intorno al 5,5 per cento (quelli a tasso variabile) e al per cento (quelli a tasso fisso) con alcune banche che sono anche sotto il 5 per cento.

Per l'Adusbef, addirittura, con la riduzione del Tus i saggi di mercato potrebbero scendere intorno al 4,15-4,30 per cento soltanto avessimo un sistema bancario più avvezzo alla concorrenza». Secondo l'organizzazione, infatti, una differenza maggiore di 1,5-2 punti percentuali tra il tasso dei mutui ipotecari e il tasso di sconto «non è giustificabile»; l'Adusbef ricorda che quando il Tus era fissato al 14 per cento, i mutui erano erogati al 15,30-15,45 per cento.

Meno convinte di questo sono le banche italiane: recentemente il presidente dell'Abi, Maurizio Sella, ha infatti affermato che l'eventuale sfondamento della soglia del 4,5 per cento «dipenderà dal mercato, dal costo della raccolta, da altre condizioni (tasso fisso o variabile). Stare sul mercato significa infatti tenere conto dei costi della raccolta e aggiungerci uno "spread" che tenga conto dei rischi».

Ma il mercato, in effetti, qualche offerta a questi livelli l'ha già fatta: già alcune banche hanno infatti messo messo a disposizione nuove linee di finanziamento per mutui prima casa con tassi di ingresso sotto il per cento e fino al 4,40 per cento.

Con questi livelli si ampia la platea di risparmiatori (4-500 mila secondo l'Adusbef) che continuano a subire vecchi mutui saggi che si potrebbe considerare usurari.

Molti mutui sono infatti al 13-14 per cento mentre fino al 31 dicembre il tetto ai tassi da usura è stato fissato per legge poco sotto l'11 per cento, ma già gennaio i nuovi calcoli sui saggi medi praticati dal mercato dovranno necessariamente ridurre questa soglia, e portarla forse sotto il 10 per cento.

Ma tra penali, mancate agevolazioni fiscali e costi di rinegoziazione conviene o no rinegoziare estinguere un vecchio mutuo stipulato ad un tasso fisso troppo alto? Per l'Adusbef la risposta affermativa solo tre condizioni: che il differenziale di tasso tra vecchio e nuovo mutuo superi i 3,5 punti percentuali; che la vita del mutuo non abbia già superato la metà del periodo di durata del contratto e che la penale per la rescissione anticipata non sia superiore al 3 per cento del capitale da rimborsare. Per l'organizzazione difesa degli utenti bancari, seguire queste tre semplici regole potrebbe far risparmiare al mutuatario anche decine di milioni.

L'utente, ricorda ancora l'Adusbef, riuscirebbe comunque a non perdere denaro anche se dovesse accollarsi in pieno le spese richieste dalle banche per chiudere il vecchio contratto e riaprirne uno nuovo. Inoltre, grazie una norma inserita nella Finanziaria è anche possibile mantenere i vantaggi fiscali per la prima casa anche cambiando la banca erogatrice.

[r. e. s.]

AFFARI E CLASSIFICHE

Mentre Mediaset e Armani guidano la corsa dei dividendi seguiti da Maramotti e dalla Ferrero di Alba

All'Olivetti l'Oscar dei guadagni in Borsa

In dodici mesi il titolo ha avuto un balzo del 433 per cento

MILANO. Diciamolo, nessuno si avrebbe scommesso una lira nei mesi - terribili - tra l'estate e l'autunno quando il 1998 sembrava destinato a passare alla storia come l'anno della prima grande crisi finanziaria globale. E invece, a conti fatti, almeno per l'italico risparmiatore, questo '98 così così non è affatto andato male. Anzi, ammettiamolo, è andato bene. Qualche esempio? Basta pescare, a caso, nell'elenco dei principali 2000 investimenti italiani e internazionali messi sotto lente da Milano finanza: ebbene, la palma d'oro di azione più redditizia dell'anno (con un incremento di valore del 586%) è andata sì alla società statunitenze Yahoo quotata al Nasdaq ma al terzo posto, subito dietro l'inglese Colt Telecom (+463%), è titolo che più italiano non si può, l'Olivetti, che in dodici mesi, da gennaio a dicembre, ha realizzato una performance (+433%) che nessuno, nemmeno il più ottimista degli analisti avrebbe potuto immaginare.

D'accordo, il titolo del gruppo di Ivrea era a livelli che dire minimi era un eufemismo, travolto da una crisi difficilissima, e un recupero, grazie alla riorganizzazione messa in opera (via dai computer e massimo impegno nelle telecomunicazioni), era prevedibile, ma un +433%, beh, è performance stupefacente. Come sorprendente, a ben vedere, è il risultato finale Piazza Affari che nel '98 ha guadagnato un 30% che, scusate se è poco. Non sarà l'80% realizzato dalla Borsa del Costa Rica, il mercato azionario che (secondo Milano finanza) ha avuto la performance più elevata dell'anno, ma, con tutto rispetto per il Costa Rica, Piazza Affari è pur sempre una delle maggiori Borse, non sarà Wall Street, non sarà Londra, ma insomma... E, detto per inciso, guadagno del 30% in anno che ha visto mezzi crack (primo e più grave tra tutti quello della Borsa di Mosca: -85,26%) è roba da leccarsi le dita, alla faccia di ogni profeta di sciagure. Anche perché, Borsa a parte, l'italico risparmiatore non ha di che lamentarsi in generale, soprattutto chi ha investito nei Btp trentennali 1-11-2023 (che in un anno hanno guadagnato il 21%) e chi, tra i fondi d'investimento, ha puntato sul Sanpaolo azioni (+68%).

Finale d'anno con ottimismo, insomma. La riprova nella tradizionale analisi R&S Mediobanca sui bilanci delle maggiori società italiane dove, tra i tanti dati, ecco emergere anche la classifica di chi ha incassato nel '98 dividendi stramiliardari. Ebbene tra i Paperon de' Paperoni di quest'anno al primo posto per dividendi incassati dalle proprie società ci sono due big diversissimi tra loro per carattere e per attività, Silvio Berlusconi e Giorgio Armani, 220 miliardi di dividendi incamerati il primo, 200 miliardi il secondo. Sarà che molti gruppi, di proprietà familiare e quindi non quotati in Borsa, non distribuiscono dividendi preferendo investire gli utili in azienda, ma certo gli «assegni» incassati da Berlusconi e Armani sono comunque un cifra di tutto rispetto.

Come dire, bella sorpresa anche se non inattesa, almeno nel caso di una Fininvest, capogruppo berlusconiana, che nel '93 e '94 non aveva distribuito utili perché in perdita, nel '95 (quando la Bibbia R&S a confermarlo) aveva dato 25,2 miliardi saliti a 120 miliardi nel '96 e ai 220 miliardi del '97 che hanno portato appunto alla distribuzione record nell'anno in corso.

Gli unici altri imprenditori che possono competere con Armani e Berlusconi, e parecchia distanza, sono i Maramotti, che però assegnano un dividendo ad anni alterni: 45,6 miliardi per l'esercizio '94, 98,4 miliardi per il '96, niente per il '97 pur con un utile consolidato di 203 miliardi.

Generosi anche i Ferrero: 48,1 miliardi di dividendo per l'esercizio '95, 84,4 per per il '96 (l'89,8% dell'utile consolidato).

[a. s.]

Roberto Colaninno (Olivetti)

LA VITA '99

Alle giovani coppie del Nord vanno 350 mila lire

Risparmi con la finanziaria per medio milioni di famiglie

ROMA. Trecentocinquantamila lire all'anno. E' quanto renderà la Finanziaria '99 alle giovani coppie italiane del Nord. Frutterà «solo» 287.406 lire, invece, alle coppie del Centro e del Sud Italia. Questa differenza si spiega con il fatto che la deriva dalla restituzione dell'Eurotassa, che aveva inciso maggiormente sui redditi medio-elevati, registrati soprattutto nell'area settentrionale del Paese e ancora più in particolare nelle famiglie senza anziani. Le famiglie senza anziani interessate da questa misura prevista dalla Finanziaria sono circa 11 milioni (l'80% del totale).

Questi i dati che emergono una ricerca condotta dal Cer, che specifica anche che per le famiglie figli la manovra prevede le agevolazioni del cosiddetto pacchetto «sociale»: libri scolastici gratuiti e nuovo assegno di maternità.

Per quanto riguarda l'introduzione degli assegni familiari al di sotto dei milioni l'anno con più di 3 figli minori a carico, il Sud si conferma la zona più «prolifica» e dunque interessata del Paese. Questa somma è infatti destinata a 361 mila famiglie, di cui 285 mila provengono dal Mezzogiorno.

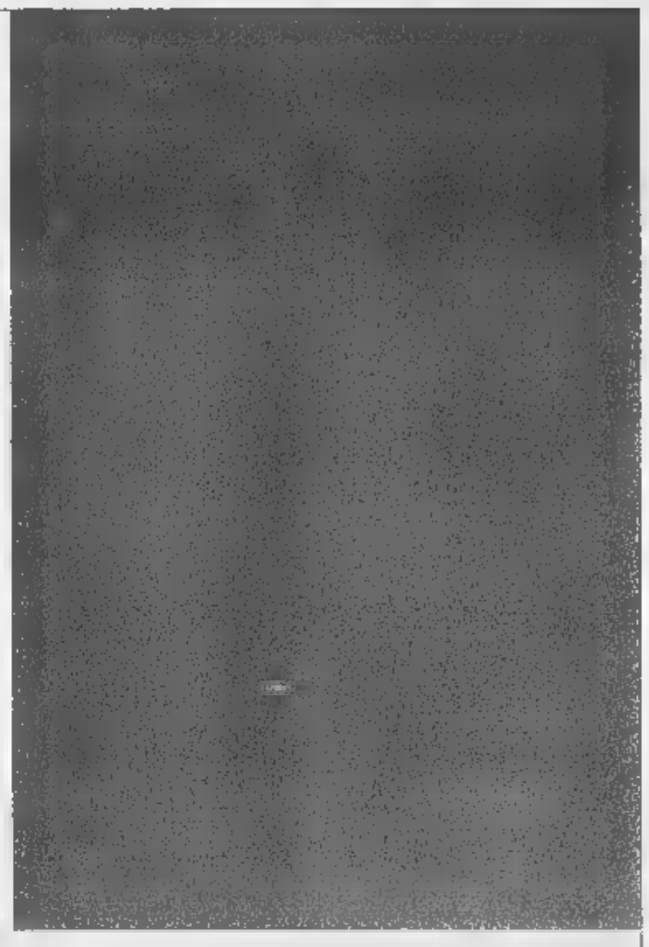
Tra i benefici della manovra '99 vanno anche considerate le misure «sociali» previste per chi «pianificherà» di avere figli a partire dal prossimo primo luglio e fa parte di un ceto sociale non abbiente. Le coppie di neogenitori un reddito fino a 50 milioni, infatti, godranno di bonus «una tantum» di 1 milione che sarà corrisposto - sembra con puntualità - il giorno stesso del parto.

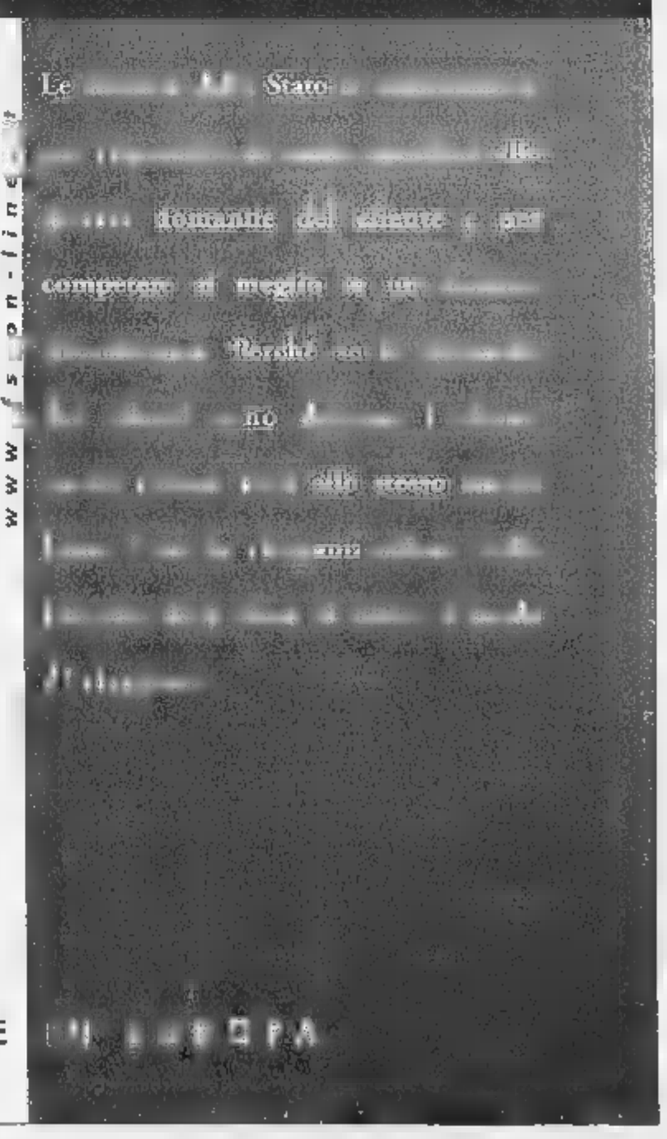
Questo «assegno di maternità» è anche destinato alle neomamme disoccupate, alle casalinghe, alle studentesse e alle ragazze madri.

[a. vig.]

I MAMMIFERI
HANNO SOPPIANTATO
I DINOSAURI
PERCHÉ ERANO PIÙ VELOCI,
PICCOLI
E AGGRESSIVI.

(Charles Darwin)





FERROVIE DELLO STATO

CI EVOLVIAMO PER COMPETERE [illegible] ITALIA

Le banche centrali degli undici Paesi aderenti alla moneta unica si preparano alla conversione

Euro, 5 giorni [redacted] grande [redacted]

Dal 1° gennaio Bancomat già in doppia valuta

ROMA. Cinque giorni all'euro, alla «tre giorni» di maratona ininterrotta che dalle 17 del 31 dicembre all'alba del 3 gennaio segnerà la transizione definitiva all'Unione monetaria europea. [redacted] 60 ore di lavoro la Banca d'Italia e le altre dieci sorelle metteranno [redacted] punto i rapporti di cambio che [redacted]gneranno l'inizio dell'abbandono delle monete nazionali, prima di cedere il comando della politica monetaria alla Banca Centrale Europea.

I meccanismi della transizione sono stati collaudati. I pagamenti che verranno immessi [redacted] circuiti telematici europei il 30 e il 31 dicembre nelle varie monete internazionali, la mattina del 4 gennaio dovranno [redacted] regolati in euro e [redacted] Borsa farà quotazioni e negoziazioni esclusivamente in euro. Ed [redacted] essenziale che l'ultimo giorno dell'anno i saldi finali vengano chiusi correttamente per riemergere «convertiti» con l'an[redacted] nuovo ed essere accreditati [redacted] destinatari. Ma il '99 porterà, insieme con l'euro, una serie di novità per tutti i cittadini. Ecco [redacted] principali:

[redacted] Dalla fine di gennaio l'euro arriverà nei negozi di nove città italiane: Treviso, Pavia, Perugia, Foggia, Vicenza, Taormina, Siena, Abano Terme [redacted] Bra (Cuneo). E' la prima fase di applica[redacted] in Italia dell'Accordo Eurolabel, un'intesa che fissa le garanzie per i consumatori nella fase transitoria della moneta unica (1999-2001). Gli esercizi che esporranno il marchio Eurolabel, un'etichetta con il logo della moneta unica, un viso stilizzato sorridente [redacted] la scritta «Si accettano i pagamenti in euro», saranno tenuti a rispettare alcune regole: doppia prezzatura dei prodotti; accettazione di pagamenti [redacted] euro, informazione ed assistenza ai clienti; attuazione dei rapporti di cambio solo sul totale delle merci vendute [redacted] dei servizi prestati, senza maggiorazioni.

[redacted] Dal 4 gennaio i clienti delle Poste italiane potranno effettuare in tutti i 14.000 uffici postali molte operazioni in euro [redacted] dal primo febbraio del '99 sarà inoltre disponibile [redacted] moneta unica anche una [redacted] servizi. Le operazioni in euro saranno: acquisto di buoni postali fruttiferi, sottoscrizione di Bot, Btp, Cct e Ctz, apertura di libretti di risparmio, invio e ricezione di vaglia internazionali [redacted] pagamento di tributi mediante delega unica. Dal primo febbraio saranno inoltre disponibili i servizi su conti correnti, assegni postali, bollettini di conto corrente per pagamenti, [redacted]dini di postagiro, accreditamento di pensioni in conto corrente in euro.

[redacted] Il [redacted] gennaio scatterà pure l'obbligo per tutte le case automobilistiche [redacted] presentare un doppio listino, in euro e in lire, insieme a quello di accettare pagamenti anche nella futura [redacted] unica. Alcune marche, come Rover [redacted] Renault, sono pronte da tempo. Molte hanno organizzato corsi per i propri dipendenti e concessionari. «Timing» differenziato alla Fiat: già dal primo gennaio l'euro costituirà la valuta contabile della società, ma alcuni problemi tecnici hanno fatto slittare i doppi listini, che [redacted] pronti tra gennaio e febbraio.

[redacted] Alle 9 di giovedì 31 dicembre la Zecca conierà il primo euro «made in Italy». Da quel momento fino allo stesso giorno del 2002 verranno sfornate 385 mila tonnellate di euro-monete.

[redacted] L'Eurodichiarazione arriverà nel 2000, ma già nel '99 sarà possibile effettuare i versamenti Irpef, Iva e Irap [redacted] in euro che in lire. Fra le imposte che invece sono destinate a restare nazionali anche nel periodo transitorio rimane l'Ici. Bilanci e rendiconti delle imprese, a partire dall'esercizio '99 potranno essere espressi sia in euro che in lire. Ma costeranno cari gli eventuali errori commessi nella conversione in euro: [redacted] potranno [redacted] sanzionati alla stregua di semplici «errori formali». Le imprese che presentano il bilancio o il rendiconto [redacted] euro, dovranno poi continuare a farlo indicando la stessa valuta. Gli uffici delle Finanze hanno già adeguato i 60 mila programmi software dell'anagrafe tributaria [redacted] 30 mila dipendenti seguiranno un corso di aggiornamento sugli effetti dell'euro.

[redacted] Dal [redacted] sarà possibile pagare in euro utilizzando le vecchie carte di credito e i bancomat, tutti abilitati [redacted] operare [redacted] doppia valuta, senza alcun onere addizionale per i clienti. Gli sportelli Bancomat cominceranno [redacted] distribuire gli euro solo [redacted] partire dal primo gennaio del 2002, in concomitanza [redacted] l'entrata in circolazione della nuova moneta.

BOLLETTE. Ancora dall'1 gennaio e per tutto [redacted] periodo transitorio si potrà scegliere tra due forme di pagamento nelle bollette Telecom, Italgas ed Enel. Telecom, a partire da gennaio, invierà ai primi 14 mila clienti aziende la fattura con le singole voci convertite in euro, mentre alle altre aziende sarà inviata la fattura con l'importo totale in doppia valuta. I clienti residenziali che vorranno pagare in euro lo potranno fare, [redacted] ba[redacted] o alla posta, solo attraverso assegni bancari [redacted] postali, bonifici bancari, accredito [redacted] conto corrente bancario [redacted] postale, carta di credito. Le schede telefoniche prepagate saranno adeguate all'euro e, [redacted] partire dal secondo semestre 1999, sarà avviato il piano di sostituzione dei telefoni pubblici con apparecchi in grado di accettare pagamenti [redacted] euro visualizzandone l'importo sul display.

[redacted] BORSA, [redacted]

SCAMBI IN EURO. Dal 4 gennaio verranno trattati in euro tutti gli strumenti finanziari negoziati dalla Borsa italiana. Negoziate in euro anche le obbligazioni convertibili, che manterranno la denominazione del prestito in lire.

DECIMALI. Col passaggio all'euro scompariranno le quotazioni espresse in lire. Si dovrà prendere confidenza [redacted] prezzi dove potranno comparire anche decimali fino alla quarta cifra.

INDICI. Nessun cambiamento per Mibtel, Mib30, Midex.

LOTTI [redacted] E SPEZZATURE. I lotti minimi delle azioni rimarranno invariati e non si creeranno spezzature per effetto della nuova moneta perché il lotto minimo negoziabile, a differenza dei t[redacted]i di Stato, è espresso in numero di pezzi.

[redacted] Anche qui nessun cambiamento, come diretta conseguenza dell'euro. [redacted] Italia resteranno al sette per mille massimo del valore della compravendita.

PAGAMENTI. Gli investitori potranno scegliere di continuare fino [redacted] 2002 a regolare in lire le transazioni con le banche e le Sim anche se le quotazioni saranno espresse in euro.

DIVIDENDI. Alle società è stato chiesto di collegare la distribuzione alla denominazione del capitale sociale e del piano dei conti. Per passare all'euro hanno tre anni di tempo. L'investitore sceglierà la valuta di accredito.

TITOLI DI [redacted]. Cambieranno aspetto. Per prima cosa saranno dematerializzati, ovvero sparirà il certificato cartaceo che attesta l'emissione dei titoli e la regolamentazione diventerà puramente contabile. A causa di questa procedura i risparmiatori non potranno più conservare in casa o nella loro cassetta di sicurezza i certificati che attestano la proprietà dei titoli pubblici, ma entro la fine dell'anno dovranno necessariamente aprire un conto titoli. Cambierà anche il taglio minimo negoziabile. Dai 5 milioni di lire attuali si passerà a 1000 euro, che in base al cambio fissato il 31 dicembre dovrebbero equivalere a circa due milioni di lire.

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO. Assogestioni fa sapere che il valore delle quote dei fondi comuni sarà d'ora in poi espresso in euro in base alla parità stabilita tra lira ed euro il giorno di San Silvestro. Questa operazione non costerà nulla ai risparmiatori, che potranno svolgere dal primo gennaio le loro operazioni sia in lire sia in euro. La nuova moneta comporterà una ovvia riconsiderazione dei fondi espressi nelle monete estere che entreranno nell'euro. Anche sulla stampa, dal p[redacted] gennaio, inizieranno a comparire le quotazioni in euro. Il 30 dicembre sarà l'ultimo giorno di calcolo delle quote in lire (che saranno pubblicate sui giornali del 2 gennaio); il 31 dicembre non verranno valorizzate le quote dei fondi comuni per facilitare l'operazione tecnica [redacted] passaggio al nuovo sistema; il 5 gennaio sarà il primo giorno [redacted] calcolo delle quote in euro.

Wim Duisenberg, presidente [redacted]

La manovra costerà al Giappone uno sforzo enorme, che forse però non basterà a rilanciare l'economia

Tokyo [redacted]

Disoccupazione al record storico, produzione peggio del previsto

ROMA. Per far uscire l'economia giapponese dalla fase di recessione in cui è impantanata il governo di Tokyo ha [redacted]ato via libera ad [redacted]a finanziaria da 81.860 miliardi di yen, pari all'astronomica cifra di 1 milione 163 mila miliardi di lire. Il pacchetto di provvedimenti per l'anno fiscale che comincerà nell'aprile 1999 contiene misure anticrisi il cui costo risulterà altissimo, [redacted] partire dall'emissione di titoli di Stato per 31 mila miliardi [redacted] yen, pari al [redacted] per cento delle entrate erariali, che faranno salire a 71 mila miliardi di yen l'importo annuale delle emissioni di titoli pubblici. Uno sforzo poderoso, giudicato però insufficiente da molti osservatori che prevedono la necessità di un nuovo intervento del governo sul bilancio dello Stato. In particolare gli analisti guardano allarmati alla seconda metà del prossimo anno fiscale, periodo in cui, pronosticano, la spesa per i lavori pubblici diminuirà e non sarà p[redacted] sufficiente a bilanciare il calo della domanda interna. Ma il ministero delle finanze [redacted] Tokyo smentisce l'eventualità di una manovra correttiva per il '99, l'effetto di questa dichiarazione non [redacted] però confortante, visto che il titolare del dicastero, Kiichi Miyazawa, spiega: non pensiamo ad [redacted] Finanziaria-bis perchè non c'è lo spazio per farla. E secondo le stime del ministro con il provvedimento appena varato, il rapporto tra disavanzo senza le spese per la previdenza e prodotto interno lordo si assesterà sul 9,2 per cento, mentre il debito pubblico salirà a 600 mila miliardi di yen, pari al 121 per cento del Pil. Intanto [redacted] rilevazioni su occupazione e produzione continuano [redacted] venire cifre tali da non dare al barometro dell'economia nipponica immediate possibilità di risalite. A novembre, avverte il ministero del Lavoro, la disoccupazione giapponese ha toccato un nuovo record assoluto dal 1953, [redacted] in cui iniziarono le rilevazioni: ad essere senza lavoro è il 4,4 per cento della popolazione, mentre ad ottobre la percentuale era del 4,3. In termini di cifre assolute, a novembre, i giapponesi disoccupati erano 2 milioni [redacted] 910 mila, b[redacted] il [redacted] per cento in più rispetto allo stesso mese del 1997; parallelamente il [redacted] degli occupati è sceso per il decimo mese di fila, toccando quota 64 milioni 810 mila. Ora, con il pacchetto di finanziamenti governativi, l'obiettivo annunciato dal ministro del lavoro è quello [redacted] creare [redacted] milione di posti, fatto urgentissimo, visto che [redacted] condizioni del mercato dell'occupazione stanno diventando sempre più severe. E altre cattive notizie vengono dal dat della produzione industriale, che, a novembre, [redacted] del 2 per cento rispetto ad ottobre: un risultato peggiore del previsto, dato che le previsioni [redacted] davano una diminuzione oltre l'1,5 [redacted] che, proprio ad ottobre, c'era già stato un calo dell'1,1 per cento. [v. cor.]

ECONOMIA [redacted]

Conti esteri [redacted] rosso [redacted] mese di novembre

Conti con l'estero in rosso anche a novembre: la bilancia dei pagamenti ha chiuso lo scorso [redacted] con un saldo negativo per 1.651 mld di lire, [redacted] fronte di un attivo di 831 mld di novembre '97. Il deficit è da attribuire interamente ai movimenti di capitali (-8.929 mld), solo in parte compensati dalle partite correnti (+7.278 mld). Il risultato negativo di novembre porta il disavanzo dei primi undici mesi a 32.418 mld (a fronte dei +18.823 dell'analogo periodo del '97), frutto di un passivo di 22.720 mld dei movimenti di capitali e di 9.696 mld delle partite correnti. Le riserve della banca centrale sono scese a 95.175 mld, a fronte dei 95.258 mld di ottobre.

Anno d'oro per i fondi Raccolta raddoppiata

I fondi comuni [redacted] investimento archiviano [redacted] '98 d'oro, raddoppiando raccolta [redacted] patrimonio, mentre si apprestano a macinare nuovi record nel '99, puntando a una massa gestita di risparmio vicina al milione di miliardi. A tracciare un consuntivo «positivo sotto molti punti di vista» [redacted] previsioni per il prossimo anno di sostanziale consolidamento dei risultati raggiunti, [redacted] il segretario general[redacted] di Assogestioni, Giuseppe Cammarano. «Proprio grazie alle performance '98 - ha spiegato Cammarano all'*Agi* - il nostro sistema è salito al terzo posto in Europa. In un solo anno abbiamo scavalcato, oltre alla Spagna, Paesi di lunga tradizione nel risparmio gestito [redacted] Germania [redacted] Regno Unito. Meglio di noi fanno ormai solo la Francia [redacted] il Lussemburgo. «Quando andiamo all'estero - spiega Cammarano - i nostri partner sono stupiti [redacted] solo del modo in cui il Paese ha reagito per entrare in Europa, ma anche di come si è sviluppato il nostro sistema [redacted] gestione del risparmio». Ma passiamo ai numeri. Alla fine del '98 il patrimonio arriverà al livello record di 720/730 mila miliardi, il doppio dei 367.384 del '97.

[redacted] Popolare [redacted] non [redacted] sospesa

A causa di [redacted] inconveniente tecnico nelle tabelle in cui vengono riportate le quotazioni del mercato azionario per due giorni il titolo Banca Popolare di Novara è stato indicato come «sospeso». Ci scusiamo dell'inesattezza e segnaliamo che il [redacted]lore del 22 dicembre era di 13.724 lire, mentre quello del [redacted] era di 13.850 lire.

SANPAOLO FONDI

Comunicato ai partecipanti [redacted] fondi comuni di investimento mobiliare di

SISTEMA ETICO, [redacted] INVESTIMENTO NETTO, SISTEMA PROFILI & SOLUZIONI, SISTEMA VALORE AGGIUNTO e SANPAOLO LIQUIDITA' IMPRESE, SANPAOLO BREVE TERMINE, SANPAOLO CASH, SANPAOLO AZIONI

L'Assemblea ordinaria di Sanpaolo Fondi S.p.A., riunitasi il 20 febbraio 1998 ed il 30 aprile [redacted], ha deliberato, tra l'altro, di apportare alcune modifiche [redacted] Regolamento di gestione dei fondi comuni appartenenti ai Sistemi Etico (artt. 1, 5, 7, 8, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 22, 23 e da 27 a 30), Investimento Netto (artt. 1, 5, 7, 8, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 22, 23, 25, 27, 28, 29 e 30), Profili & Soluzioni (artt. 1, 5, 7, 8, 12, 14, 15, 16, 22, 25 e da 27 a 32) e Valore Aggiunto (artt. 1, 5, 7, 8, 10, 11, 12, 14, 15, 16 e da 22 a 53), ed al Regolamento di Sanpaolo Cash (artt. 1, 3, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 15) e Sanpaolo Azioni (artt. 1, 3, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 15), che [redacted] stato definitivamente approvato dalla Banca d'Italia in data 17 novembre 1998.

Il presente avviso si riferisce esclusivamente alle modifiche che entreranno in vigore a partire dal quinto giorno successivo a quello odierno di pubblicazione, cioè dal 1° gennaio [redacted], e che riguardano, in particolare:

- l'adozione dell'euro quale valuta di denominazione di tutti i fondi, con la determinazione nella moneta europea del valore della quota, e la ridefinizione in euro di [redacted] gli importi indicati [redacted] Regolamenti (versamenti minimi, scaglioni commissionali, spese, ...), ferma restando la possibilità per gli investitori di sottoscrivere quote effettuando il pagamento [redacted] od in lire e [redacted] richiedere che gli importi derivanti dal rimborso delle proprie quote o dal pagamento di proventi siano corrisposti in euro od in lire;
- l'adeguamento delle specializzazioni di portafoglio all'avvio dell'euro, con la sostituzione della moneta europea alla lira, per quanto concerne [redacted] definizione [redacted] facoltà di investimento [redacted] comparto [redacted], e l'estensione dall'Italia [redacted] Paesi partecipanti all'Unione Monetaria E[redacted] per quanto concerne gli Stati nei cui titoli il fondo può investire sino [redacted] 100% delle proprie attività;
- [redacted] spostamento dal Sistema Investimento [redacted] al Sistema Valore Aggiunto di Sanpaolo Obbligazionario Italia e l'inserimento nel medesimo Sistema dei fondi Liquidità Imprese e Breve Termine;
- la variazione della denominazione [redacted] fondi [redacted]
 Sanpaolo Liquidità Imprese a Sanpaolo Liquidità
 Sanpaolo Breve Termine a Sanpaolo Obbligazionario Euro Breve Termine
 Sanpaolo Obbligazionario Italia a Sanpaolo Obbligazionario Euro Medio Termine
 Sanpaolo Hambros Bonds Euro a Sanpaolo Obbligazionario Euro Lungo Termine
 Sanpaolo Antares Reddito a Sanpaolo Obbligazionario Euro Dinamico
 Sanpaolo Obbligazionario Italia Etico a Sanpaolo Obbligazionario Etico,
 con l'eliminazione, inoltre, del riferimento ad Hambros, in relazione alla dismissione [redacted] partecipazione nella Società, per i fondi Sanpaolo Hambros Bonds, Sanpaolo Hambros Bonds Dollari, Sanpaolo Hambros Bonds Yen, Sanpaolo Hambros Bonds Franchi Svizzeri, Sanpaolo Hambros International, Sanpaolo Hambros Industrial, Sanpaolo Hambros Finance, Sanpaolo Hambros Salute [redacted] Ambiente, Sanpaolo Hambros High Tech, Sanpaolo Hambros America, Sanpaolo Hambros Europe, Sanpaolo Hambros Pacific, Sanpaolo Hambros Economie Emergenti e Sanpaolo Hambros High Risk;
- l'eliminazione delle [redacted] di sottoscrizione per i fondi obbligazionari del Sistema Valore Aggiunto;
- la conseguente riformulazione del beneficio di accumulo per il Sistema Valore Aggiunto;
- l'introduzione per i fondi Vega e Soluzione 1 del Servizio Diversifica la Cedola;
- l'introduzione per i fondi obbligazionari del Sistema Valore Aggiunto [redacted] Servizio Diversifica i Risultati;
- [redacted] limitazione della possibilità di trasferimento Piano nell'ambito del Sistema Valore Aggiunto ai soli fondi appartenenti [redacted] stesso regime commissionale;
- la riduzione per il fondo Lungo Termine [redacted] provvigione [redacted] gestione [redacted] dall'1,30% all'1,20%;
- la variazione del giorno di chiusura dell'esercizio per i fondi Medio Termine (da [redacted] a 30/6), Lungo Termine (da 31/3 a 30/6), Obbligazionario Euro Dinamico (da 31/12 a 30/6), Bonds (da 31/12 [redacted] 31/3), High Tech (da 30/9 a 31/12), High Risk (da 30/9 a 31/12), Azionario [redacted] (da 30/9 a 30/6) e Soluzione 5 (da 31/12 a 30/9);
- la puntualizzazione della politiche di investimento di Liquidità, Breve Termine, Medio Termine, Lungo Termine e Sanpaolo Azioni.

Il calcolo del valore unitario della quota dei Fondi del giorno 4 gennaio 1999 non viene effettuato. Pertanto alle sottoscrizioni e ai rimborsi che dovrebbero essere regolati sulla base delle quotazioni di tale giorno, viene applicato il valore unitario relativo al 5 gennaio 1999.

Delle ulteriori modifiche soggette [redacted] sospensiva dell'efficacia per 180 giorni [redacted] notizia con separato [redacted] data odierna.

Sanpaolo Fondi fornirà gratuitamente il testo aggiornato del Regolamento [redacted] sottoscrittori che ne facciano richiesta.

Sanpaolo Fondi Gestioni Mobiliari S.p.A. - Corso Stati Uniti, 17 - 10128 Torino

SANPAOLO FONDI

Comunicato ai partecipanti ai fondi comuni [redacted] investimento mobiliare [redacted]

[redacted] ETICO
SISTEMA INVESTIMENTO NETTO
[redacted] PROFILI [redacted] SOLUZIONI
SISTEMA VALORE AGGIUNTO
e
SANPAOLO LIQUIDITA' IMPRESE
SANPAOLO [redacted] TERMINE
SANPAOLO CASH
SANPAOLO AZIONI

L'Assemblea ordinaria di Sanpaolo Fondi S.p.A., riunitasi il [redacted] febbraio 1998 ed il 30 aprile 1998, ha deliberato, tra l'altro, di apportare alcune modifiche al Regolamento di gestione dei fondi comuni appartenenti al Sistema Etico, [redacted] Regolamento di gestione dei fondi comuni appartenenti al Sistema Investimento Netto, al Regolamento di gestione dei fondi comuni appartenenti al Sistema Profili & Soluzioni, al Regolamento di gestione dei fondi comuni appartenenti al Sistema Valore Aggiunto, nel quale sono inseriti i fondi Breve Termine e Liquidità Imprese, [redacted] Regolamento di gestione di Sanpaolo [redacted] ed al Regolamento di gestione di Sanpaolo Azioni. Queste [redacted] state definitivamente approvate dalla Banca d'Italia in data 17 novembre [redacted].

Il presente avviso si riferisce esclusivamente alle modifiche soggette a sospensiva, che entreranno in vigore a partire dal 180° giorno successivo a quello odierno di pubblicazione, cioè dal [redacted] giugno 1999, e che riguardano:

- l'adozione per quanto concerne la specializzazione di portafoglio [redacted] Sanpaolo Cash di un orientamento prevalente, anziché esclusivo, [redacted] valori mobiliari aventi vita residua al momento dell'acquisto non superiore a [redacted] mesi;
- la variazione per Sanpaolo Junior della specializzazione di portafoglio, relativamente alla soppressione, per la componente azionaria italiana, dell'orientamento verso titoli di risparmio e, per la componente azionaria internazionale, dell'orientamento verso titoli [redacted] società [redacted] al mondo giovanile [redacted] all'adozione di [redacted] orientamento dell'investimento, anziché prevalente in lire, con il limite [redacted] [redacted] 40% in valuta estera, esclusivo per [redacted] componente [redacted] rischio, in emittenti di Paesi euro, senza limiti specifici di rischio valutario;
- la previsione per Sanpaolo Obbligazionario Euro Medio Termine (già Sanpaolo Obbligazionario Italia) e [redacted] Sanpaolo Obbligazionario Euro Dinamico (già Sanpaolo Antares Reddito) della possibilità d'investimento in parti di altri organismi di investimento collettivo in valori mobiliari gestiti [redacted] Sanpaolo Fondi o [redacted] altra società del Gruppo;
- la variazione per tutti i fondi da 1.500 Lire [redacted] 1 Euro delle spese postali e amministrative [redacted] conferma d'investimento;
- l'aumento da 20.000 Lire per Liquidità, Breve Termine, Sanpaolo Cash e Sanpaolo Azioni e [redacted] 30.000 Lire per gli altri fondi a 50 Euro delle spese per emissione, conversione, frazionamento o raggruppamento dei certificati.

Delle ulteriori modifiche non soggette alla sospensiva di cui sopra viene data notizia con separato avviso in data odierna [redacted] stesse entreranno in vigore il quinto giorno seguente, cioè il 1° gennaio 1999.

Sanpaolo Fondi fornirà gratuitamente il testo aggiornato [redacted] Regolamento [redacted] sottoscrittori che ne facciano richiesta.

Sanpaolo Fondi Gestioni Mobiliari S.p.A. - Corso Stati Uniti, 17 - 10128 Torino

AVVISO

Richiesto dalla CONSOB ai sensi di legge di avvenuta pubblicazione del Prospetto Informativo relativo all'offerta al pubblico [redacted] quote dei Fondi Comuni di investimento Mobiliare di tipo aperto denominati

Sanpaolo Bonds High Yield, Sanpaolo Blue Leaders,
Sanpaolo Real Estate Securities Fund [redacted]
Sanpaolo Emerging Europe
appartenenti al Sistema [redacted] Aggiunto

Prospetto Informativo depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 4 dicembre 1998 [redacted] 4374. [redacted] sollecitazione del pubblico risparmio [redacted] cui al presente avviso [redacted] può avvenire se non previa consegna di copia del Prospetto Informativo conforme al modello depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB e l'investimento non può essere perfezionato se non mediante sottoscrizione del modulo inserito nel prospetto stesso di cui costituisca parte integrante [redacted] necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito [redacted] dati e delle notizie allo stesso relativi.

Ciascuno dei redattori del Prospetto Informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in esso contenuti per le parti di rispettiva pertinenza. Ciascuno dei redattori [redacted] Prospetto Informativo si assume, altresì, la responsabilità in ordine ad ogni altro dato che fosse tenuto a conoscere e verificare.

Relativamente al fondo di nuova istituzione Sanpaolo Bonds High [redacted] [redacted] sottoscrizioni potranno [redacted] effettuate a partire dal 4 gennaio 1999. Per gli altri fondi di [redacted] istituzione, la data a partire dalla quale potranno essere effettuate le [redacted] sarà indicata [redacted] un successivo avviso.

Soggetti collocatori
San Paolo - IMI S.p.A.
Sanpaolo Invest Sim S.p.A.

Società di Gestione
SANPAOLO FONDI S.p.A.
Gruppo Bancario San Paolo - IMI

Banca depositaria
San Paolo - IMI S.p.A.

La [illegible]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

ABBADIA ALPINA PINEROLO
PORPORATO RICCARDO
VIA NAZIONALE, 29
ARGENTERA DI RIVAROLO
WILMO E PINA LEONE
VIA MASTRI 5
BALANGERO
DA GINO E ORNELLA
PIAZZA CADUTI, [redacted]
[redacted]
BOTTEGA DELLA CARNE
VIA MEDAIL 67
BORGARO
SARDA BRUNO
VIALE MARTIRI 50
BUSANO
BERTELLO LORENZO
VIA IGONETTI 11
BUTTIGLIERA ALTA
ARESE VALTER
VIA IV NOVEMBRE 21
CASTAGNOLE P.TE
MARENGO MATTEO
VIA GIUSEPPE VERDI, 1
CICONIO
BERTELLO LORENZO
PIAZZA DELLA CHIESA [redacted]
DRUENTO
CERRATO MARIO
VIA ITALIA 6
GRUGLIASCO
BARBIERI GIUSEPPE
VIA MONCALIERI, 136 FR. GERBIDO
LUSERNA S.GIOVANNI
BOTTEGA DELLA CARNE DI GRAGLIA
VIA I° MAGGIO, 102
PRIMO GUIDO
VIA TRIESTE, 18
MONCALIERI
BOCCARDO GIUSEPPE
STR. CARIGNANO 27
GARIS FRANCO
VIA SESTRIERE, 54
GROSSO FRANCESCO
STR.DA GENOVA, 172
MACELLERIA SPECIALIZZATA
DEI F.LLI GADALETA
S.DA GENOVA, 58/4
MONTANARO
MENSO LUIGI
VIA GARIBALDI, [redacted]
NICHELINO
CARNI IN TAVOLA DELLA COOP.
AGR. LA SUBALPINA
VIA AVOGADRO 2
NONE
DA GIANNI E CARLA DI VERATTI GIANNI
VIA SAN ROCCO, 14
ORBASSANO
AGU' GIOVANNI
VIA SAN ROCCO, [redacted]
CORRENDO ANGELO
VIA RIVOLI, [redacted]
IACOPINO GIUSEPPE
VIA FREJUS, 47
PINEROLO
GRIOTTI BRUNO
C.SO TORINO, 234
PIOBESI
MACELLERIA SALUMERIA F.LLI BOCCARDO
CORSO ITALIA, 19
RIVALTA T.SE
TIRELLI MARIA TERESA
VIA I° MAGGIO, 15
VALSANGONE CARNI DI BOCCARDO
E BARDO
VIA DON C. BALMA, 65
RIVOLI
COMBA GIOVANNI
PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 1
MORRA SERGIO
CORSO SUSA 155
PAPAIS ANNIBALE
VIA SESTRIERE 59
RIVOLI CASCINE VICA
NUOVA RIVOLI CARNI
DI NOVARESE GIANCARLO
C.SO FRANCIA, 210
TENIVELLA GIANLUCA
CORSO IV NOVEMBRE 3
S. MAURIZIO C.SE
CAUDERA LIVIO
PIAZZA MARCONI [redacted]
SAN FRANCESCO AL CAMPO
PICATTO SERGIO
VIA TORINO 101
SAN SEBASTIANO PO
AZ. AGR. PELIZZA PAOLO
VENDITA DIRETTA IN AZIENDA
VIA ASTI, 13
SAN SECONDO [redacted] PINEROLO
MACELLERIA MARINO
VIA VITTORIO VENETO 1
SANGANO
DOMINICI GIUSEPPE
VIA PINEROLO - SUSA, 71
SANTENA
SUPERMERCATO CRAI EFFE MARKET
VIA CIRCONVALLAZIONE 190
TORINO
ABBA' ANGELO
VIA VENTIMIGLIA, 58/F
ARMANTI PIERANGELO
PIAZZA CHIRONI 5
BRUNO ARTEMO
VIA VANDALINO, 125/F
CANAVESANA CARNI
VIA DELLE VERBENE 11
CARGNINO E MONTIGLIO
VIA NIZZA, 106
CARTA LUIGI
VIA NIZZA 142
COLLINO ERNESTO
C.SO SVIZZERA, 72
CURLETTO RICCARDO
CORSO MONCALIERI 244
F.LLI TEORA G. [redacted] C.
VIA CERNAIA, 34
FIORE BRUNO
VIA SALBERTRAND, 48
MACELLERIA "SAN DONATO"
DI GUELI ROBERTO"
VIA SAN DONATO 55
MACELLERIA SALVATORE
CORSO POTENZA 84
MACELLERIA BOERO
VIA MONGINEVRO 195
MACELLERIA DA ETTORE
VIA GENOVA 122/B
MACELLERIA FARINA
VIA GENOVA 85
MACELLERIA GIACHINO
VIA E. GIACHINO 70 L
MACELLERIA LORENZO [redacted] DOMENICA
VIA DELLA ROCCA 37/BIS
MACELLERIA MICKY E LORY
DI BONITO MICHELE
VIA VAL DELLA TORRE 93/A
MACELLERIA VIGNA
VIA PLAVA 42/I
MARCA ETTORE
PIAZZA BENGASI 13
PIZZETTI DANILO
VIA MADAMA CRISTINA 113
PRIMAVERA SAS
VIA RIETI 10/B
RIZZI PAOLO
VIA PASSO BUOLE, 66
SIAS SALVATORE
PIAZZA VITTORIO VENETO 12/F
VISTARINI GIOVANNI
CORSO RACCONIGI 51
MERCATO COPERTO STAND N. 1
ZERBINATI FRANCO
CORSO A. DE GASPERI, 50
VENARIA
SCIASCIA ALFONSINA
VIALE BURIDANI, 44
VILLAFRANCA PIEMONTE
SIGMA DI CRAVERO G. E C.
VIA S. SEBASTIANO, 44
VINOVO
COOP. AGR. SPERANZA
S.DA CASCINA NUOVA, 34

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo [redacted]

PER INFORMAZIONI ASPROCARNE PIEMONTE TEL.: 0114343843

Allarme su carne e latte: il deficit commerciale ben oltre i 12 mila miliardi del '97

Allevamento schiacciato dall'import

E per l'olio l'Italia conferma il blocco alla Tunisia

ROMA. Missione diplomatica sul fronte dell'olio: in una visita-blitz di cinque ore a Tunisi il ministro delle Politiche agricole, Paolo De Castro, ha chiarito al governo tunisino che il blocco dell'import di olio non è una ritorsione dei problemi legati alla pesca e che l'Italia dovrà applicare ancora questa misura fino a quando non entreranno in vigore nell'Unione Europea le nuove norme sul mercato oleicolo. De Castro non ha escluso infatti che dalla prossima campagna, se i prezzi dell'olio in Italia saliranno, si possa tornare a parlare di apertura alle importazioni di prodotto tunisino destinato alla trasformazione nel quadro degli accordi per il traffico di perfezionamento attivo, in sigla Tpa.

Ma, sempre in tema di bilancia agroalimentare un forte segnale d'allarme viene dall'Associazione italiana allevatori: «Se si difende la zootecnia italiana è difficile pensare che si possa ottenere un contenimento dell'attuale pesante deficit, né tantomeno una duratura e reale ripresa dell'economia nazionale», ha ammonito il presidente dell'Aia, Andrea Belloli, durante l'assemblea annuale dell'associazione. Nel 1998 la dipendenza dall'estero del settore zootecnico è infatti aumentata. Se nel 1997 l'Italia aveva importato carne, animali vivi e prodotti lattiero-caseari per 12.321 miliardi, nei primi otto mesi dell'anno che sta per concludersi le importazioni, in termini di quantità, sono cresciute del 25 per cento nel comparto suino e del 14,7 in quello bovino. Sul totale complessivo del settore l'aumento è del 17,6 per cento.

«Contenimento e armonizzazione dei costi di produzione, riduzione del carico fiscale, semplificazione delle procedure, difesa della qualità, certezze e diritto dei produttori», questi i punti caldi su cui l'Aia chiede interventi mirati e Belloli sottolinea la necessità che vengano rapidamente forniti i dati sulla produzione di latte per chiudere finalmente il caso delle quote, «un capitolo - sottolinea il presidente dell'Aia - sul quale l'incertezza legislativa è costata, in un decennio, oltre mila posti di lavoro e la chiusura di mila allevamenti». Ma la partita più rilevante si gioca sulle riforme di mercato di latte e carne, nell'ambito di Agenda 2000: un riequilibrio dei finanziamenti al settore è inderogabile, basti pensare che per la bovina l'Italia percepisce il 4 per cento della spesa, pur avendo oltre il 10 per cento del patrimonio comunitario. E sulle quote latte una prima assicurazione arriva dal sottosegretario Roberto Borroni: «Entro gennaio si chiuderà questa situazione scandalosa, che pesa come un incubo», dice, annunciando un prossimo decreto legislativo, che, «non conterrà sanatorie» e costituirà «una grande iniziativa riformatrice». Ed è proprio quello che i produttori attendono: «I dati sinora disponibili sulla produzione lattiera italiana confermano che la quota assegnata al nostro Paese è stata superata - avverte Carlo Gottero, membro di giunta della Coldiretti -. Urge individuare le vie d'uscita meno onerose per tutti i produttori, tenendo peraltro presente un concetto: l'unico modo per sostenere il prezzo del latte, è mantenere e rispettare il sistema delle quote che, se ben applicato, garantisce la tenuta delle quotazioni».

Vanni Cornero

Belloli: la vicenda delle quote latte in dieci anni è costata 180 mila posti di lavoro

Andrea Belloli, presidente dell'Aia

«No alle olive extra-Ue»

Etichette, cresce la polemica contro le regole comunitarie

ROMA. Prima correzione: «L'area di origine dell'olio d'oliva deve coincidere con la zona di coltivazione dell'ulivo e, quindi, dell'effettivo territorio di produzione, e non già con l'area dove è ubicato il frantoio». Seconda correzione: «La disciplina dei marchi di impresa riferiti alla provenienza geografica del prodotto va resa compatibile con la nuova normativa e non già confermata e addirittura prorogata fino a gennaio 1999». Ecco le principali modifiche del regolamento dell'Unione Europea sull'etichettatura dell'olio d'oliva avanzate dal vicepresidente della Confederazione italiana Agricoltori, Alfonso Pascale.

E un «no» al regolamento comunitario arriva anche dal presidente dell'Unaprol, Nicola Ruggiero che contesta la possibilità di attribuire la nazionalità dell'olio extracomunitario in base al Paese dove è avvenuta l'ultima lavorazione: «E' una vera e propria truffa nei confronti dei consumatori e dei produttori olivicoli italiani, ma soprattutto un inganno per l'intero Parlamento italiano che all'unanimità ha varato la legge 313/98 sulle disposizioni per l'etichettatura dell'olio di oliva».

Pascale, dopo aver ricordato che il nostro Paese ha tutto l'interesse ad affermare le produzioni agricole e alimentari con il marchio «made in Italy», ha però avvertito di «non confondere questo aspetto, sebbene importante, con la problematica più complessiva olivicola-olearia». Per il vicepresidente della Cia, infatti, è necessario «predisporre e realizzare un piano nazionale olivicolo da orientare prevalentemente all'anello produttivo agricolo, attraverso misure di potenziamento dell'assistenza tecnica, servizi alle aziende, azioni per la concentrazione dell'offerta e politiche per la qualità legata al territorio».

Intanto arrivano i primi dati (stime dell'Ismea e del Cno fornite nel corso della presentazione della settimana dell'Olio che si svolgerà a Siena dal 6 al 14 febbraio e all'iniziativa Degustolio che si terrà nello stesso periodo a Milano e Roma) sulla produzione 1998. Le previsioni evidenziano risultati altalenanti dal punto di vista della quantità prodotta ma molto incoraggianti per la qualità che preannuncia generalmente «molto buona», a parte la produzione calabrese che viene classificata come «medio-buona». Così gli olivicoltori di Puglia, Calabria e Sicilia denunciano un calo della produzione stimato intorno al trenta per cento, con punte che raggiungono il quaranta. Stabili, invece, Campania e Toscana che sembrano orientate a confermare i risultati dell'anno precedente mentre la produzione è in aumento di circa il venti per cento nelle Marche.

Maurizio Tropeano

Il ministero traccia le linee contro una crisi sempre più grave

Agrumi, la salvezza nei costi

La produzione '98 di arance cala del 7%

ROMA. Le previsioni dell'Ismea segnalano una frenata per la produzione italiana di 1998: principalmente per ragioni legate all'andamento meteorologico il raccolto dovrebbe attestarsi sul milione e mila tonnellate, registrando una contrazione di oltre il 7% rispetto al '97. E questo non è il solo problema dell'agrumicoltura italiana, che attraversa uno dei suoi periodi più neri. Tra le cause di questo profondo malessere ci sono un prodotto di scarsa qualità rispetto a quello dei concorrenti, una inefficiente organizzazione commerciale con strutture estremamente polverizzate, l'arretratezza dell'industria di trasformazione e, infine, troppo elevati costi di produzione. Su quest'ultimo punto, basti pensare che, per la parte produttiva, quelli spagnoli sono meno della metà dei nostri. E' così anche per il settore della trasformazione, dove le imprese sono troppo piccole e quindi subiscono - come dicono al ministero per le Politiche agricole - la pressione dei Paesi terzi, in particolare del Brasile.

Come si vede, ce n'è per tutti: coltivatori, trasformatori, commercianti. Sembra che nessuno sappia fare il proprio mestiere. Queste osservazioni sono contenute in un documento quanto mai autorevole, il «Linee programmatiche d'indirizzo e intervento per l'agrumicoltura italiana», che è stato predisposto dal ministero per le Politiche agricole. Poiché i nostri concorrenti sanno produrre bene, ne hanno approfittato, forse troppo, e mettono sul mercato quantità eccessive di agrumi. Dalle statistiche della Fao apprendiamo che soltanto nel arance si è passati da una produzione mondiale di circa 36 milioni e mezzo di tonnellate, all'inizio degli Anni 80, ad oltre 56 milioni nei primi Anni 90; nel comparto dei limoni l'analogo periodo vede un incremento di 4 milioni 700 mila a oltre 8 milioni di tonnellate. Per quanto riguarda la percentuale di agrumi destinati alla trasformazione, infine, nel biennio '93-94 era pari al 24 per cento del totale prodotti, mentre tre anni dopo rappresentava il 31 per cento.

In Italia l'accordo interprofessionale siglato in ottobre è meglio che niente - come dice Ranieri Filo della Torre, vicedirettore generale dell'Unaproa (Unione Nazionale Produttori Agricoli) - ma rimane pannicello caldo. Infatti l'intesa stabilisce soprattutto tempi produttivi per la campagna '98-99, allo scopo di evitare che anche l'anno prossimo venga superata la soglia prevista dall'Unione Europea. E allora, che cosa propongono e chiedono le associazioni dei produttori? Unaproa, Uiapoa e Unacoa ritengono indispensabili quattro tipi di : la modifica del regolamento comunitario che fissa i limiti per gli agrumi destinati alla trasformazione industriale; la modifica di un altro regolamento comunitario che fissa le modalità contrattuali e i relativi adempimenti; la modifica del testo guida della riforma dell'Ocm per l'ortofrutta; e infine l'inserimento di alcuni punti strategici qualificanti nella bozza di documento predisposto dal ministero per le Politiche agricole per tracciare, appunto, quelle «Linee programmatiche» di salvataggio per il settore.

Gianni Stornello

Aiuti in bieticoltura

Sì di Bruxelles al piano Ribs per lo zucchero

ROMA. La Commissione europea ha detto sì ad un regime di aiuti che copre gran parte degli interventi effettuati dalla Ribs, l'impresa pubblica per il Risanamento industriale bieticolo-saccarifero. «I massimali di aiuto degli interventi combinati di partecipazione ai prestiti agevolati - chiarisce una nota della Commissione - possono superare il 75 per cento nelle regioni dell'obiettivo 1 (ovvero quelle in ritardo di sviluppo economico) ed il per cento nelle altre. Bruxelles ricorda inoltre l'impegno italiano «a rispettare le limitazioni settoriali in vigore per il settore agricolo». L'operato della Ribs sarà controllato annualmente sulla base di relazioni dettagliate. La Commissione ha inoltre dato, per la prima volta, via libera ad un intervento della Ribs a condizioni di mercato «ritenendo che non vi fossero elementi di aiuto di Stato»: si tratta di una partecipazione al capitale dell'impresa «Pomella», che produce la mozzarella di bufala campana nel Lazio meridionale. Tornando al settore saccarifero nei giorni scorsi le varie associazioni di bieticoltori sono state protagoniste di un'intesa storica: Anb, Cnb, Abi, Consmaca, Unb e Abm hanno infatti firmato un protocollo d'intenti che, superando le divisioni storiche del settore, punta a costituire un'unica associazione. Gli obiettivi sono: dare più peso alla rappresentanza dei bieticoltori di fronte a tutti gli interlocutori (Ue, governo, industrial), diventare punto di riferimento tecnico per migliorare la produttività, la qualità e i costi, assicurare migliori condizioni per l'acquisto del seme. Per ridurre gli oneri a carico degli associati verranno razionalizzate le strutture esistenti. «Condivisione e appoggio» al documento d'intenti sono venuti dalle organizzazioni agricole dell'Emilia-Romagna che lo hanno accolto come «segno di maturità», sottolineando «la necessità di dare priorità assoluta all'attuazione del protocollo nei tempi e nei modi concordati». Accoglienza favorevole anche dal Comitato regionale bieticoltori dell'Emilia-Romagna, che ha deciso di sospendere la sua attività operativa «per dare fiducia alle intenzioni delle associazioni». In Italia i bieticoltori sono mila, il fatturato agricolo del settore è di miliardi e quello industriale 3000 miliardi. [v. c.]

Il fatturato tocca i 340 miliardi. Venduti oltre 16 milioni di bottiglie, uno in più dell'anno scorso

Lo spumante Classico segna il tutto esaurito

Aumentano le esportazioni, il metodo italiano sfonda anche in Francia

MILANO. Lo spumante «Metodo Classico» non teme la fine millennio. Anzi, l'avvicinarsi del Capodanno del secolo, fa già sentire i suoi benefici effetti sui consumi. I primi dati sull'andamento delle vendite '98, infatti, stimano in 15,5-16,5 milioni di bottiglie stappate in Italia e, per un dieci per cento, all'estero (complessivamente, furono 15,3 nel '97). Un mercato che vale circa duecento miliardi di lire franco cantina e ne aggiunge altri 140 con l'indotto dei punti vendita. Ma, soprattutto, comincia a registrare la scarsità di prodotto. «Per la prima volta la Cantina Ferrari ha dovuto sospendere la raccolta degli ordini per esaurimento delle scorte - dice soddisfatto Mauro Lunelli contitolare dell'azienda trentina -. Abbiamo le cantine piene di vino, ma non è maturo per l'imbottigliamento. Ne riparleremo a febbraio».

«Abbiamo raggiunto i 3,5 milioni di bottiglie vendute, con un incremento del 10 per cento sul '97 - evidenzia Lunelli -. Anche all'estero stiamo andando bene e quest'anno chiudiamo con una quota del 12 per cento. A parte la Germania, che rimane il mercato di riferimento, il balzo più grosso Ferrari lo ha fatto in Giappone, con un incremento delle vendite del per cento rispetto all'anno scorso. Buoni riscontri anche nel Benelux ed in Austria».

«Il Talento Trento doc - dice Mauro Lunelli che ne è il presidente - sta viaggiando su un più 8-10 per cento rispetto all'anno che tradotto in bottiglie significa 5,3 milioni di pezzi». Analogo discorso in Franciacorta. «Un fa ho cominciato a ricevere dalle aziende lettere in cui mi avvisavano che potevano più sodisfare le richieste», dice il direttore del Consorzio Docg lombarda, Giampietro Comolli. «I dati del primo semestre '98 - sottolinea - gli unici ad oggi disponibili, indicano un aumento del 6-7 per cento. Segno che la destagionalizzazione comincia a funzionare. Le proiezioni sul dato finale, portano a 3,2 milioni di bottiglie vendute nel '98 con un incremento complessivo del 10 per cento, mentre la quota estero è cresciuta del per cento sul '97».

Il Consorzio: scorte terminate in molte cantine un risultato di vendita che conferma il successo della nostra strategia di destagionalizzazione

«In particolare - dice Comolli -, i principali mercati oltre alla Germania, sono il Giappone, la Corea del Sud, Singapore e le Filippine. Molto significativo il fatto che abbiamo iniziato ad esportare quantitativi interessanti in Francia e, soprattutto, abbiamo triplicato le vendite in Belgio e Olanda».

Anche la Berlucchi sta per chiudere un '98 a cinque stelle. «Superiamo complessivamente, i 4 milioni di bottiglie di metodo classico vendute (Berlucchi è presente anche nella Franciacorta l'Antica Cantina Fratta, *ndr*) - dice Paolo Ziliani, marketing manager dell'azienda di famiglia -. Il balzo notevole lo abbiamo registrato l'export, aumentato del 25 per cento, soprattutto in Germania: un mercato dove sta crescendo la cultura del prodotto e dove, soprattutto, iniziano a capire il metodo classico italiano».

Carlo Alberto

NOTIZIE dalle AZIENDE

... a proposito di calendari

La Faac S.p.A., società leader mondiale nella produzione di automatismi per cancelli e porte, ha deciso di dare una nuova impronta al proprio calendario, uscendo dagli schemi classici adottati finora, con l'obiettivo di realizzare un calendario che si possa esporre in qualsiasi luogo, collezionabile, gradevole e allegro compagno per un anno intero. L'Azienda ha scelto per il di presentarsi con la

"Collezione FAAC 1999"

La PIN-UP di Roberto Baldazzini
in esclusiva per FAAC

Chi è Roberto
È uno dei più attuali cartoonist italiani ed ha curato la grafica della campagna pubblicitaria di Tmi ricaricabile
Il suo disegno è caratterizzato per la dettaglio e richiama alla mente le ragazze delle pubblicità degli anni .
Roberto Baldazzini ha interpretato per Faac il susseguirsi dei climi e delle stagioni per mezzo delle sue "ragazze" che accompagneranno, con la loro freschezza, tutto il 1999.

Chi è Faac
Fondata nel 1965, Faac si è imposta rapidamente come leader di mercato grazie alla alta qualità dei prodotti, alla continua innovazione tecnologica ed alla scelta di essere la prima e sola azienda del settore a comunicare tramite i grandi mezzi (chi non ricorda lo spot della rossa Ferrari nel deserto che attraversa il cancello protetto dal leone?).
Oggi la Faac Group è società multinazionale, rappresentata all'estero da Filiali dirette (in Francia, Germania, Austria, Svizzera, Inghilterra, Spagna, Stati Uniti) e da distributori esclusivi.
Faac conta oltre 400 dipendenti, due stabilimenti di produzione in Italia (Bologna e Bergamo) ed uno in Irlanda per la componentistica elettronica. La progettazione avviene tutta presso la sede di Bologna. In anni recenti Faac è entrata con anche nei mercati delle porte automatiche, dei di parcheggio e di controllo degli . L'azienda è certificata ISO .

«Colmar Gore-Tex top quality test»: appuntamento in pista per provare la giacca da sci del futuro

Vi piacerebbe lanciarvi lungo la vostra pista preferita indossando una giacca da sci dai contenuti tecnici altamente innovativi? Due grandi nomi dell'abbigliamento sportivo come Colmar e Gore-Tex offrono a tutti questa straordinaria opportunità con il **Top Quality Test**: un circuito di «prova su pista» itinerante che toccherà tra località montane più amate dal popolo della neve.
Per partecipare all'iniziativa basterà un paio di ore di tempo libero e una carta d'identità. Recandosi presso la tenda **Top Quality Test** nella zona d'arrivo degli impianti con un documento di identità, sarà possibile ritirare la nuova giacca Colmar Oversystem Ski e «metterla alla prova» scatenandosi sulle piste. Si tratta di un modello di collezione Colmar , realizzato in tessuto laminato Gore-Tex®, ideata per gli sciatori più esigenti. Una giacca tecnica che si caratterizza per i materiali, la costruzione e la linea tra i più innovativi.
Una tenda personalizzata con il marchio dell'iniziativa sarà il punto di riferimento dove i partecipanti potranno ritirare il capo in prova e dove, al termine del «test», sarà chiesto loro di esprimere i propri commenti attraverso un breve questionario. Il «premio»? Un omaggio firmato Colmar e Gore-Tex®!

Colmar Gore-Tex Top Quality Test dà appuntamento a tutti a:

Valzoldiana	(Belluno)	2/08 gennaio '99
Alta Badia	(Bolzano)	23/24 gennaio '99
Cortina	(Belluno)	13/14 febbraio '99

Colmar Gore-Tex Quality Test è un progetto che fa parte del piano di iniziative che Manifattura M. Colombo e W.L. & Associati stanno sviluppando per rispondere alle esigenze dei consumatori attraverso soluzioni di abbigliamento sportivo sempre più mirate e funzionali.

Sotto i riflettori: La giacca Colmar Oversystem
Con il Top Quality Test centinaia di appassionati di e di tecnologie avranno modo di «mettere a dura prova» la giacca Colmar Oversystem Ski, in rosso con contrasti neri e riporti in Cordura e lino antracite. Il capo è interamente imbottito ed è dotato di coulisse alla vita che al fondo, di una serie di tasche multifunzionali in vita, al petto e sulla manica, tutte zip, e di chiusura zip e finta bottoni .
Il modello fa parte della linea Oversystem Colmar studiato per tutti gli sciatori che cercano capi di abbigliamento realizzati con tessuti e finissaggi dall'aspetto naturale, come i laminati Gore-Tex®, e che amano i colori «rustici» -marrone, écru, panna- abbinati al nero e i dettagli aggressivi e ricercati.

Cielo Perla
Il tuo negozio specializzato in perle

Cielo Perla appartiene al gruppo Worldgem, azienda simbolo dell'innovazione nel settore orafo italiano. Dal 1989 a oggi il gruppo Worldgem, attraverso strategie di marketing mirate alla soddisfazione del cliente finale e alla costante qualità del prodotto, si è imposto sul mercato della gioielleria distribuendo i marchi Nimei La Perla, Yukiko Gioielli d'oggi, Miluna Il mio gioiello, Kiara Gioielli e libertà.
Cielo Perla è un marchio presente sul mercato italiano con un network di punti vendita specializzati in perle. Si tratta di negozi unici nel mercato della gioielleria italiana, nei quali la vendita di perle coltivate e gioielli in perla è fonde con la diffusione di cultura e informazione sul magico mondo delle .
La specializzazione, la diffusione della cultura della perla, il rapporto esclusivo con il consumatore e la costante attenzione alla realizzazione dei suoi bisogni sono i punti di forza di Cielo Perla.
L'offerta Cielo Perla si compone di perle attentamente selezionate da propri esperti direttamente sui mercati d'origine (Giappone, Tahiti, Australia e Cina), proposte in splendidi fili ed in gioielli dedicati alle diverse tipologie di consumatore.
Per questo sono nate le Collezioni Cielo Perla (Classica, Amore, Seduzione, Giovane, Trend, Talismano, Miti, Uomo) capaci di offrire ogni donna il gioiello propri desideri.
Cielo Perla "Amica per la vita" si propone di accompagnare il proprio cliente nei diversi momenti della vita con gioielli, promozioni e servizi mirati alle sue esigenze.
I negozi Cielo Perla, punti d'incontro per chi ama capire ciò che sceglie, esprimono un'immagine di splendore, fascino e purezza caratteristiche proprie della gemma perla.
Il nuovo negozio di Milano - Corso Buenos Aries, 66 - tel. 02/2951059 si unisce a quelli già presenti nel cuore dei centri storici di Alba, Bari, Bergamo, Brescia, Caserta, Como, Cremona, Cuneo, La Spezia, Mantova, Milano, Padova, Perugia, Reggio Emilia, Rimini, Treviso, Varese, Verona, Vicenza.

La nuova collezione 2000: L'orologio sportivo essenziale

Con il suo design raffinato ma distintivo, la funzionalità e le prestazioni tecniche di altissimo livello, il è disponibile in tre versioni - Sport, Classic, Exclusive - con l'intento di incontrare il favore e le aspettative di tutti gli appassionati di orologi sportivi. Questi modelli essenziali rappresentano lo spirito che TAG Heuer condivide con i migliori del mondo, lo spirito dello sport...
In qualità di cronometrista ufficiale di molti eventi sportivi di prestigio e di partner di campioni internazionali, TAG Heuer è stato sin dalle origini protagonista nel mondo dello sport. La Nuova Collezione 2000 incarna attivamente lo spirito dello sport. Ogni orologio diviene parte essenziale dell'equipaggiamento dell'atleta, come la racchetta per un tennista e il casco per un pilota. La 2000 propone come un punto di riferimento per gli orologi sportivi.
La Nuova Collezione 2000 è progettata per resistere alle condizioni più estreme e presenta le caratteristiche tecniche dell'orologio sportivo TAG Heuer: impermeabilità fino a metri, corona a vite, lunetta girevole unidirezionale, vetro zaffiro inscalfibile e antiriflesso, indici luminosi, chiusura a doppia sicurezza.
Il design inimitabile della cassa, la lunetta dodecagonale intagliata e il solido bracciale in acciaio sono gli elementi comuni alle tre versioni Sport, Classic ed Exclusive che costituiscono la Nuova Collezione 2000.

Le Fedi del Giubileo e Cantico degli Sposi

Blue White 2000 in vista del Grande Giubileo dell'anno 2000, che coinvolge direttamente tutti i paesi con rilevanti comunità di religione cattolica ma il cui interesse è di portata universale, ha concentrato la sua attenzione sul più semplice e simbolico dei gioielli: la fede nuziale.
Su di licenza e esclusiva per tutto il mondo sono realizzate le Fedi del Giubileo.
Le Fedi sono in Oropuro 998, la lega più preziosa, e portano l'incisione della Colomba tratta dal logo del Giubileo.
Oropuro è il marchio di una lega brevettata, esclusiva Uncaerre, realizzata con 998 parti di oro e solo 2 parti di altri metalli nobili.
Le Fedi sono racchiuse in un elegante scrigno in massello di mogano con incastonato il logo del Giubileo a sbalzo in lastra d'argento, insieme al Cantico degli Sposi, in edizione personalizzata e numerata con la preghiera per gli Sposi del Santo Padre Giovanni Paolo II, alla penna d'argento per la firma dei testimoni ed al vassoio per la presentazione alla cerimonia.
Per garantire unicità ed autenticità le Fedi accompagnate da un certificato e sigillate nella speciale custodia Certicard, controllabile alla luce ultravioletta.
Blue White ha attivato i più importanti canali distributivi del settore per rendere disponibile il prezioso scrigno in tutto il territorio nazionale.
Blue White 2000 nasce da una partnership fra Blue White, 1974 uno degli attori più accreditati nel mercato diamanti e della gioielleria, e il Gruppo Sangiacomo, realtà bresciana con interessi diversificati in campo finanziario ed industriale.

AUTO A KM. 0

Continua lo sconto del 20-25%

fino al 31/12/98

MICRA 1.8 LE
CHRYSLER

L. 24.500.000

2 Air-bag - Servosterzo - Climatizzatore
Hi-Fi - Immobilizer - Chiusura centralizzata
Vetri elettrici - 3 anni garanzia.

COLT 1.3 GL
MITSUBISHI

L. 17.950.000

Servosterzo - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata
Immobilizer - 3 anni garanzia.

STRATUS LE 2.0
CHRYSLER

L. 37.700.000

Metallizzato - Interni in pelle - ABS - 2 Air-bag
Aria condizionata - Cerchi in lega - Vetri elettrici
Hi-Fi - Chiusura centralizzata - Immobilizer
Sedili riscaldabili - Cruise control - 3 anni garanzia.

CARISMA 1.6 GLX
MITSUBISHI

L. 22.900.000

Metallizzato - Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Immobilizer - 3 anni garanzia.

STRATUS CABRIO
CHRYSLER

L. 46.400.000

ABS - 2 Air-bag - Cerchi in lega - Chiusura centralizzata
Aria condizionata - Hi-Fi - Cruise control
Vetri elettrici - Interni in pelle - 3 anni garanzia.

AUTOSTANDAR MOTORS CO. S.r.l.
Strada Settimo, 336/A - San Mauro T.se - Tel. 011.273.19.15
Corso Belgio, 179 - Torino - Tel. 011.838.92.72

GREEN CAR
Corso Trieste, 96 - Moncalieri - Tel. 011.640.78.09

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** località Amérique 85 Quart, t. 775180; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. [redacted]; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 [redacted]; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; [redacted] Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; [redacted], corso Giolitti 21bis, t. 609122; [redacted], via Don Minzoni 46, t. 561192-573568; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** [redacted] Gattamelata [redacted], t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 18, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panello 13, t. 24478-24478; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche [redacted] richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e [redacted] ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso in fondo: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci in lampo. Fiduciari anche firma singola. [redacted] spese anticipate. Senela (U.I.C. n° 4395). "PRESTITI" 011 581.7521 corso Re Umberto 67 To

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA [redacted]

AFFARE per motivi di salute urge vendere [redacted] attività [redacted] con autorimessa 120 posti zona piazza Bengasi. Tel. 011 500 178 - 595.852.

CAUSA ritiro dall'attività cedesi edicola [redacted] ta levata settimanale buon utile incrementabile. Tel. 011 500.179 - 011 [redacted]52.

CENTRALISSIMO via Roma locale 2 vetrine su 2 piani vendita mq 40 piano terra mq 70 sotto, magazzino 40 mq. Torino Centro C.D. 011 562 2430.

STELLA 011 447.4802 articoli regalo casalinghi favolosa posizione arredamento nuovo cede per trasferimento.

STELLA 011 447.4802 mercerie zona [redacted] Vercelli vecchia gestione adatta 2 per[redacted] alto giro affari L. 50 milioni

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A. ASSUNZIONE di 2000 porta corrispondenza in qualità di socio-lavoratore, diplomati e non, requisito essenziale: disoccupato/a; [redacted] Audiotex per assistenza, domande, informazioni. Tel. 06 516 04954..

COOP[redacted] di servizi sita in Rivalta (Torino) cerca operai generici esperti nella gestione di magazzini e nell'uso del computer. Tel. 0 [redacted] 903.1555.

FRESATORE CNC Fidia esperto azienda leader in stampi zona industriale Settimo cerca. Tel. 0335 524.9302 - 0347 657.2459.

[redacted] produttrice [redacted] in plastica appartenente ad importante gruppo europeo ricerca capi turno esperti per reparto presse ad iniezione. Inviare curriculum a: Publikompass 5547 - 10100 Torino.

VUOI guadagnare da uno a tre [redacted] mese con il famoso "pa[redacted] magico" telefona allo 0965 682993 - 0335 5704409.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA di ristorazione seleziona per la zona di Novi Ligure (AL) aiuto/cuoca/o e addetti/e al servizio mensa. Telefonare al n. 045/9251875 dalle 8,30 alle 12,30 oppure inviare fax al n. 045/8778497.

IMPIEGATI

APE esamina 23/40enni liberi da inserire nuovo contesto lavorativo. Presentarsi domani 9/12 via Rovereto 14 Torino

AZIENDA ricerca giovani laureati e/o diplomati, ottima conoscenza lingua inglese e uso PC per inserimento in area marketing e amministrativa. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5548 - 10100 Torino.

STUDIO professionale ricerca centralinista addetta/o reception con esperienza. Si richiede età da 22 a 30 anni, bella presenza, uso PC. Scrivere ad Ales S.r.l. corso Re Umberto n 63, Torino - Rif. 2.

STUDIO professionale ricerca impiegata/o esperienza pluriennale contabilità generale, bilancio CEE, IVA, dichiarazioni fiscali, uso PC. Scrivere ad Ales S.r.l. corso Re Umberto n63, Torino - Rif. 1

UNIMETAL Spa coperture e lattonerie ricerca per Torino zona Chivasso n. 1 tecnico commerciale. Inviare curriculum vitae con fax allo 0172 98200 - oppure 011 [redacted]

TECNICI

PRIMARIA impresa torinese operante nel settore difesa ambientale e servizi ecologici, nell'ambito del proprio programma di sviluppo aziendale, ricerca tecnici esperti del settore ai quali affidare la gestione e l'incremento del proprio portafoglio clienti. Inviare curriculum vitae al fax 011 921.0831.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

SOCIETA' costruzioni leader settore turistico ricerca diplomati da inserire nella propria organizzazione commerciale. Offresi: ottime possibilità remunerative in ambiente dinamico e motivante. Sagor 011 304 0981.

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

A. SERIM 011 562.9801 libero via Mantova panoramico mansardato ristrutturato mq 70 ascensore L. 138 milioni.

A. [redacted] 011 562.9801 via Valprato affare libero in casetta ristrutturato mq 66 con mansarda mq 40 posto auto

A. TOSCANO SPA corso Casale nel verde soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzino posto auto L. 149 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso De Gasperi ristrutturato soggiorno cucinino camera bagno balconi L. 139 milioni. [redacted] 011 561.[redacted].

A. TOSCANO SPA corso Racconigi signorile soggiorno cucinino 2 camere 2 bagni balconi L. 169 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. [redacted] corso Raffaello soggiorno 2 camere cucina bagno balconi L. 179 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Vinzaglio salone 4 camere cucina [redacted]gno mansarda balconi L. 389 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA [redacted] Vittorio Emanuele pressi monumento lussuoso [redacted] doppio 3 ca[redacted] cucina tinello studio 2 bagni balconi L. 810 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA lungo Dora Napoli affare signorile attico saloncino 2 camere cucina tinello bagno balcone L. 185 milioni Tel. 011 561.3050.

[redacted] **SPA** piazza Sabotino soggiorno 3 camere cucina 2 bagni 2 balconi L. 249 milioni (44998). Tel. 011 561.3050.

[redacted] **SPA** piazza Toti soggiorno 2 camere cucinino bagno balconi L. 159 milioni. Tel 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA piazza Zara stessa casa appartamenti 2 e 3 camere cucina bagno balconi abbinabili da L. 189 milioni. Tel 011 561.3050

A. TOSCANO SPA pressi corso Duca degli Abruzzi ristrutturato soggiorno camera cucina bagno balconi L. 139 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Re Umberto signorile salone camera cucina bagno balconi L. 165 milioni. Tel 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA pressi piazza Castello signorile panoramico ingresso soggiorno camera cucina bagno termoautonomo L. 309 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO S[redacted] pressi [redacted] Cernaia affare soggiorno 3 camere cameretta cucina bagno L. [redacted] milioni (57898). Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA pressi via Fratelli Carle 6° piano ristrutturato ingresso camera cucina bagno balcone L. 155 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi via San Marino camera tinello cucinino bagno balconi L. 135 milioni (55898) Tel 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA via Baiardi ristrutturato ingresso living [redacted] soggiorno cucinino camera bagno 2 balconi L. 147 milioni (58096). Tel. 011 5[redacted]050.

A. TOSCANO SPA via Accademia Albertina signorile panoramico open space zona giorno [redacted] notte cucina bagno L. 199 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050

A. [redacted] via Corte d'Appello signorile saloncino camino 4 camere cucina [redacted] bagni balconi L. 329 milioni Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA via Gorizia [redacted] tinello cucinino bagno 2 balconi L. 108 milioni (61998). Tel 011 561 3050

A. TOSCANO SPA via Lamarmora all'ultimo salone doppio 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 299 milioni Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Lamarmora signorile ristrutturato 3 camere cucina tinello 2 bagni balconi termoautonomo L. 398 milioni. Tel. 011 561 3050.

[redacted] **SPA** [redacted] Mazzini soggiorno living camera cucina bagno L. 269 milioni (62398). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Tripoli rara opportunità 3 camere cucina bagno 2 balconi L. 199 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050.

AFFARE zona Brunelleschi libero 2 camere tinello bagno L. 190 milioni o L. 1 [redacted] ne 235 mila mensile. Tel. 011 437.4248.

CHIUS[redacted] **& C.** Centro Storico in stabile ristrutturato soggiorno camera cucina servizi ottimo stato. Tel. 011 568.2858.

C[redacted] **& C.** corso Sebastopoli libero 2 ingressi salone [redacted]ggiorno 3 camere cucina 2 servizi box. Tel. 011 568.2858.

[redacted] **& C.** Crocetta libero luminoso ingresso 1 [redacted] servizi. Permute, mutui. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. Crocetta prestigioso appartamento mq 400 ampio terrazzo. Trattativa riservata. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. Crocetta signorile doppi ingressi ampio salone 5 camere cucina 3 servizi lavanderia. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. lungo Po Machiavelli panoramicissimo signorile mq 200 circa box auto. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. piazza Savoia casa d'epoca ingresso salone 2 camere cucina servizi posto auto. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. Precollina ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina servizi lavanderia cantina. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. pressi Policlinico [redacted] esposizione soggiorno 2 camere cucina servizi volendo box. Tel. 011 568.2850.

CROCETTA via Verrazzano libero L. 155 milioni [redacted] piano 3 camere cucina bagno terrazzo. Emmedue 011 562.8487.

ESIM Vanchiglia luminoso piano alto saloncino 2 camere cucina servizi L. 200 milioni trattabili. Tel. 011 480.135.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero zona piazza Statuto rimesso a [redacted] in palazzina ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina e posto auto L. 160 milioni.

S. PAOLO via Crissolo libero affare 2 camere cucina bagno tutto nuovo termautonomo 2 sno. [redacted]ue 011 562.8487.

SPONDAVERDE centro residenziale pressi corso Principe Oddone impresa vende signorili appartamenti varie dimensioni mutuo permute. Siniedil 011 531.910.

TAIT 011 562.3931 libero corso Montecucco piano alto ampio saloncino camera tinello cucinotto termoascensore.

TAIT 011 562.3931 libero corso Spezia ultimo piano rinnovato 2 camere cucina bagno ascensore L. 150 milioni

TAIT 011 562.3931 libero corso Vercelli ingresso soggiorno camera bagno ascensore minimo contanti L. 5 milioni.

TORINO PROVINCIA

AFFARE casetta rustica a Villarbasso ottima posizione acqua luce da ristrutturare L. 43 milioni. Tel. 011 437.4248.

AIRASCA libera a 800 [redacted] dal centro casa su 3 piani con giardino privato e box mq 200 totali. Emmedue 011 562.8487.

ALPIGNANO palazzina quadrifamiliare vendiamo mota porzione bifamiliare terreno L. 450 milioni. Navone Case 011 933 8587 - 0336 925.111.

[redacted] Rivalta nell'antica [redacted] del Castello villino indipendente con giardino [redacted] mq 250. Emmedue 011 562.8487

BALDISSERO panoramicissima villa [redacted] mq frazionabile bifamiliare terrazzi giardino 2700 mq. Esim 011 480.135.

BARDONECCHIA
Viale della Vittoria 24
si vendono alloggi con box
da 45 a 110 mq
Mutuo fondiario
AL 4,95%
Agevolazioni di pagamento
Telefonare ore ufficio
011 562.2992 0348 412.3103.

BARDONECCHIA zona via Medail arredato camera tinello cucinino bagno box cantina. Serim 011 562.9801.

[redacted] centro vendesi alloggio 2 camere tinello cucinino riscaldamento centralizzato Tel 011 908 6960

CAMBIANO [redacted] Madonna della Scala impresa vende villa bifamiliare soggiorno cucina 3 camere interrato con box e taverna giardino Tel 011 944 0850.

CASTELLAMONTE pressi privato vende villa [redacted] mq parco 3000 piscina riscaldata 600 milioni. Tel. 0347 969.1630.

GASSINO villetta nuovissima salone cucina 3 camere biservizi ampio seminterrato box e giardino. Esim 011 480.135

RIVALTA villaggio Aurora porzione [redacted] villa prefabbricata in legno L. 295 milioni totalmente mutuabili no perditempo. Navone [redacted] Case 011 933.0587 - 0336 925.111.

RIVODORA panoramicissima 3 km Superga salone 3 camere cucina servizi seminterrato box giardino. Esim 011 480.135.

SALICE D'ULZIO centrale panoramicissimo elegantemente arredato salone 2 camere cucinotta garage L. 410 milioni. Tel. 0122 850.352 - 0335 567.2208.

SAUZE OULX centrale panoramico 6° piano soggiorno 2 camere cucina bagno. Eurotid 011 561.8777 - 0335 639.1008.

TRANA villa indipendente 4 lati 6 vani box terreno mq 7000 L. 350 milioni. Navone Case 011 933.8587 - 0336 925.111.

VILLARBASSE villa uni/bifamiliare unico piano ottima posizione terreno L. 950 milioni perditempo astenersi. Navone Case 011 933.8587 - 0336 925.111.

[redacted] vendesi confine Pino Pecetto, [redacted] Rosero, versante Chieri, 5 camere, soggiorno, pranzo, cucina, tripli servizi, mansarda, lavanderia, terreno circostante 10 mila circa, mq 10 minuti distanza da piazza Vittorio. Tel. 011 561.1137 - [redacted] ufficio 0348 264.8598.

PI[redacted]

[redacted].000.[redacted] 38 Km da Torino (Aramengo d'Asti) cascinale mq 280 da rifare con mq 3000 terreno. La Borsa 011 388.482.

95.000.000 Bagnolo panoramico [redacted] libero su 4 lati arredato. Mq 1000 terreno circostante. La Borsa 011 388.482.

[redacted]

COURMAYEUR (Entreves) [redacted] villa prestigiosa [redacted] splendido appartamento mq. 200 occasionali rifiniture grandissimo giardino garage Tel. Delguasta 010 589.258.

[redacted]

ALBENGA 10 minuti d'auto dalla spiaggia caratteristico villino 70 mq con giardinetto posto auto e balconata vista mare L. 170 milioni. Tel. 0182 992.599.

ANDORA centralissimo 100 mt [redacted] agenzia Edilmare vende bilocale arredato con 2 balconi. Tel. 0182 88.071 - 88.438 - 0335 645.7131.

ANDORA centro villetta con giardino salone 3 camere 2 posti auto L. 470 milioni. Punto Edilnord Alassio 0182 645.094.

ANDORA Pinamare/Capo [redacted] vista porto agenzia Edilmare vende villa nuova costruzione. Tel. 0182 88.071 - 88.438 - 0335 645.7131.

ANDORA [redacted] Aurelia 100 mt mare, in piccolo caseggiato nuovo, vista golfo agenzia Edilmare pronota appartamenti con soggiorno-cottura camera bagno terrazzi giardino termoautonomo. Tel. 0182 88.071 - 88.438 - 0335 645.7131.

[redacted] condominio con piscina 2° [redacted] ultimo piano bilocale grande terrazzo vista mare termoautonomo L. 220 milioni. Agenzia Nika 0184 266.657/8.

[redacted]**O** [redacted] vendo signorile trilocale ampi terrazzi cantina posto auto intermediari Tel. 0347 422.6[redacted].

DIANO MARINA zona residenziale complesso recente con piscina e verde alberato alloggio 2 camere salone cucina servizi balconate garage. Vista mare termoautonomo. C[redacted] 0335 605.0544.

FINALE LIGURE affare ampio monolocale terrazzo posto auto vista mare L. 96 milioni. Punto Edilnord 019 692 630

LAIGUEGLIA via Aurelia [redacted] mt mare agenzia Edilmare vende in [redacted]a costruzione vista golfo, appartamenti di prestigio con [redacted] cottura camera bagno balcone frontale, termoautonomo posto auto. Tel. 0182 88.071 - 499.816 - 0335 660.9769 - 0335 645.7131.

LOANO [redacted] impresa nuovi mono/bilocali da L. 157 milioni termoautonomi. www.ti progetto casa.it Tel. 019 675.745.

PIETRA LIGURE bilocale vista mare in piccola palazzina termoautonomo L. 210 milioni. Fondocasa 019 625.660.

PIETRA [redacted] da impresa mono/bilocali termoautonomi [redacted] mare da L. 150 milioni. No mediazione. www.tci.progetto casa.it. Tel. 019 626.292.

SANRE[redacted] (Capressa) a picco sul mare spiaggia privata nuovi bilocali terrazzini posto auto tel. Delguasta 010 589.258.

SANR[redacted] trilocale [redacted] arredato [redacted] tranquillo silenzioso L. 186 milioni. [redacted] spese. Case Italgest 0184 501.370.

COSTA AZZURRA

A. A Juan Les Pins sulla spiaggia nuovi prestigiosi alloggi da L. 84 milioni ampi terrazzi. Area Casa 0182 555.627.

A. A Mentone sul mare vista mare nuovi mono/bi/trilocali da L. 95 milioni ampi terrazzi. Area Casa 0182 555.627.

A. A Nizza centro/Musicisti ultimi nuovi alloggi da L. 70 milioni reddito netto garantito 8%. Affare. Area Casa 0182 555.627.

A. NIZZA centro vicinanze mare e place Massena mono/bilocali con terrazzo L. 25/60 milioni più mutuo pagato da affitto assicurato. Anche in pronta consegna, Interim 011 599.762.

A Augustin Nizza bilocale [redacted] vista [redacted] e posto auto a L. 71 milioni. Italimmobili 011 771.1560.

AFFARE Antibes les Pins fronte mare alloggi nuovi sulla spiaggia L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cannes Theoule villetta sul mare vista mozzafiato, piscina da L. 88 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE [redacted] Martin introvabile, alloggi nuovi vista mare, parco, piscina, tennis L. 160 milioni. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Nizza/Università, impresa alloggi nuovi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito. Italgest 0184 449.072.

MONTECARLO, confine, mt. 200 mare appartamenti complesso residenziale da L. 127 milioni. Diamme tel. 0143 78.506.

PRESSI Montecarlo vendiamo [redacted] varie metratura ville finiture di pregio volendo solo terreni ottime condizioni di pagamento possibilità di visite nella prima de[redacted] di gennaio. Telefonando allo 011 [redacted] 0337 221.970.

ESTERO

[redacted] presso piste mansarda n[redacted] arredata soggiorno camera bagno L. 115 milioni. Bellocchio 0335 803.6887.

MEGEVE affare, adiacenti piste sci appartamenti arredati in chalet da L. 105 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOCALI [redacted]

UFFICI E MAGAZZINI
vendesi/affittasi zona via Reiss Romoli uffici 300 mq magazzini da 200 a 1000 mq. Tel. 011 505.620.

BOX AUTO

IMPERIA porto Maurizio garage zona borgo marina e via Cascione vendo consegna imminente. Tel. 0183 297.430.

TERRENI

MONCALIERI strada Maiole vendo terreno 2700 mq con [redacted] fabbricato e tettoie ottima posizione. Navone case 011 933.8587 - 0336 925.111.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUIS[redacted]**I** signorile S. Rita pasco Ruffini salone 3 camere cucina biservizi. Definizione immediata. Esim 011 480.135.

MASSIMA riservatezza prestigiosa villa o porzione Crocetta/Collina. Esim esamina su incarico fiduciario. Tel. 011 480.135.

TELEFONA allo [redacted] la sua proprietà immobiliare potrebbe essere acquistata da nostri potenziali acquirenti (Partners). [redacted]

[redacted]OV[redacted]

I[redacted]**ESA** ricerca vi[redacted] padronale d'epoca da ristrutturare con parco, Vicinanze Torino. Tel. 011 561.[redacted]7 - 0348 410.4338.

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

BORGHETTO S. [redacted] settimana capodanno da L. 400 mila. Gennaio da 650 mila mese. L'Orizzonte 0182 950.707.

[redacted]

[redacted] la Caramagna Piemonte (Cn) mq 5000 di capannoni industriali [redacted] frazionabili dotati [redacted] ampi piazzali fronte autostrada To-Sv. Tel. ore ufficio allo 0172 829.400.

CENTRALISSIMI via Roma pressi ampi locali uso commerciale plurivetrinati. Torino Centro C.D. 011 562.2430.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 0[redacted] 817.7242.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.564.

[redacted] voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 896.4713/4.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] Hotel Santa [redacted] *** [redacted] 640.734 direttamente sul mare terrazza giardino scelta menù [redacted] telefono Tv, supplemento [redacted] L. 60 mila vini inclusi.

ANDORA Residence S. Francisco 0182 87.391 affitta settimana/mese appartamentini centrali riscaldamento tv comfort.

CASA riposo Torino, ospita anziani, confort assistenza continua. [redacted] 011 437.4729 - 011 473.1173.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù prezzi speciali.

DIANO MARINA villa Aranci *** camere riscaldatissime tutti comforts, scelta menù, parking. Promozione [redacted]. Tel. 0183 497.304.

LOANO [redacted] Solemare tv vicino mare inverno [redacted] L. 54 mila festività natalizie L. 65 mila. Tel. 019 669.677.

LOANO Hotel Milano 019 668.389 vicino mare centrale familiare tutti i comforts L. 65/90 mila, sconti bambini.

SPOTORNO Hotel Bristol*** centrale camere confortevoli pensione completa festi[redacted] L. 77/90 mila cenone con musica inverno L. 57 mila. Tel. 019 741.231.

VARAZZE hotel Gioiello ** - tel. 019 934.683. Confortevole, cucina accurata, parcheggio, festività L. 70/80 mila.

MATRIMONIALI

[redacted] Matrimoniale Twin Club per vedere, sceglierti a video chi incontrare Via Cernaia 14, Torino. Tel. 011 562.0650

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.

LOUIS ROBERT ITALIA

Dal 1979

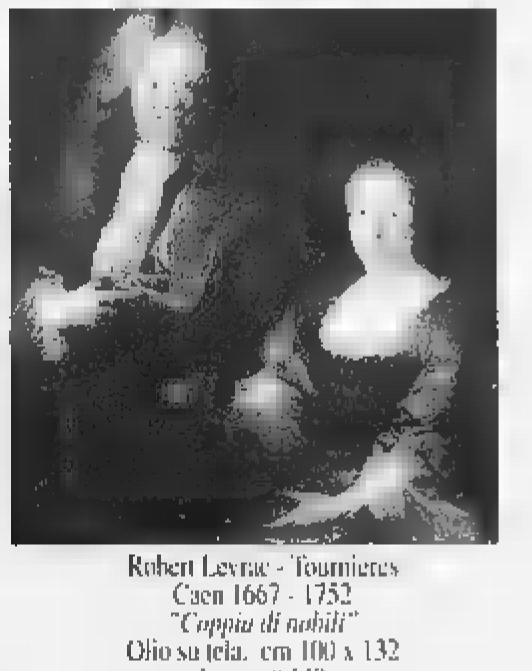
C.so Vittorio Emanuele II, 109 TORINO Telefono e Fax: 011.54.11.50

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA
SU MANDATO NOTARILE

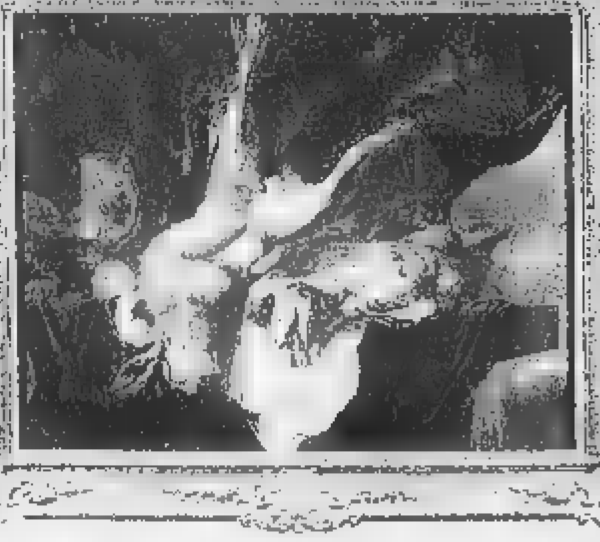
Comprendente: mobili antichi ed arredi, icone, bronzi, marmi, maioliche, vetri, porcellane, tappeti persiani e caucasici del XIX secolo. Preziosi argenti '800 da collezione italiani, inglesi ed americani.

STRAORDINARIA RACCOLTA DI DIPINTI ANTICHI DAL XV al XVIII SEC.
di Maestri pittori italiani, olandesi, tedeschi e fiamminghi
PROVENIENTI DA PRESTIGIOSE COLLEZIONI INTERNAZIONALI
(Duca di Wellington - Naval and Military Club Londra - Katz Dierem - Historical Society of New York - Kunsthaus Malmedé Colonia - Louis Durr e J.H.Weitzer di New York).
ED ALTRE COMMITTENZE PRIVATE

Simon Johannes Van Douw
Anversa 1630 ca - dopo il 1677
"Preparativi per una battuta di caccia"
Olio su tavola, cm 74 x 106,5
Opera firmata S.V. Douw
Provenienza: Collezione Louis Durr New York
Lotto n° 109



Robert Levrac - Tournieres
Caen 1667 - 1752
"Coppia di nobili"
Olio su tela, cm 100 x 132
Lotto n° 149



Jan Fyt Anversa 1611 - 1661 *"Natura morta"* Lotto n° 69
Olio [redacted] tela, cm 73 x 90 Opera firmata e datata Joannes Fyt 1645
Esposto al Musée Rath, Collections Romandes Ginevra, Catalogato al n° [redacted]

Werner van den Valckert
Amsterdam 1585 ca - >1627
"Coppia di scene della vita di San Nicola di Mira"
2 olii su tavola, cm 162 x [redacted]
Lotto n° 189/2

ASTA

Venerdì 22 Gennaio ore 21.15 - Dipinti antichi
Sabato 23 Gennaio ore 15.30 - Antiquariato
Domenica 24 Gennaio ore 15.30 - Argenti e arredi

CATALOGHI IN SEDE E SU RICHIESTA

ESPOSIZIONE DAL 15 AL 21 GENNAIO (DOMENICA COMPRESA) ORE 10.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00

Una frenesia contagiosa nata a fine '700 fra i contadini: il suo nome deriva da un verbo tedesco che significa «rotolarsi come i maiali»

VALZER
l'ultimo ballo dell'Europa

A sinistra Strauss padre, a destra Strauss figlio

PRIMA di cominciare, la coppia deve già allacciata, stretta alla vita, nelle braccia, nelle mani, lui cortesemente imperioso, lei sostenuta, ma docile. Pronti a sentire il primo accento della musica, così forte, perentorio. Avanti allora il piede sinistro, strisciando, poi il destro, ancora scivolando sul pavimento e compiendo un arco, aprendo il cerchio che sarà chiuso dal sinistro. Siamo alla seconda battuta, avanti ora il sinistro, poi il destro alla fine delle due battute, lui e lei sempre stretti, sempre guardandosi fissi, sempre sorridendo, sempre più cercando di perdere peso, come se piedi gambe possano andare per conto loro, avranno compiuto una rotazione completa, disegnando il primo dei due cerchi di un otto. Accanto a loro, vorticano altre coppie, tre i giri diventano più rapidi, irresistibili, e nella sala si inanellano uno dentro l'altro cerchi perfetti, ampi flessuosi come la gonna del vestito di lei, e otto dopo otto si disegna l'immagine nitida di un'aspirazione all'infinito, raggiunto attraverso l'ebbrezza di una danza.

Valzer, ultimo ballo inventato dall'Europa capace di portare i suoi passi ovunque, ultima sintesi di musica e corpo, di pensiero e di gesto.

Strauss, il doppio anniversario

Ogni primo dell'anno centinaia milioni persone in tutto mondo, ancora intontite da veglioni cenoni, si rappattumano insieme per ascoltare il Concerto di Capodanno trasmesso in mondovisione. Il venne officiato la prima volta nel 1939, quando ormai batteva in Europa l'ora della catastrofe. Quest'anno salirà sul podio Lorin Maazel. A Vienna, dove il valzer non era più soltanto un ballo assurto al valore di un archetipo, per volontà dell'orchestra viennese per eccellenza, i Wiener Philharmoniker, e di un direttore di sangue viennese di carriera mitteleuropea, Clemens Krauss. Dopo sessant'anni, puntualmente ancora si compie l'ostensione del «caro spettro», viatico per l'anno nuovo, perché i giorni che cominciano possano scivolar via nell'illusione della leggerezza perfetta di coppia che ballando disegna cerchio della vita e non si scioglie mai. Le musiche sono sempre le stesse, purtroppo anche coreografie, ma nessuno osa modificare il rituale.

La messa in suffragio della Vienna felix e di un'Europa che non c'è più deve celebrarsi con ossessiva ripetitività, e il prossimo la cerimonia sarà tregua: 1999, doppio giubileo del valzer, nella commemorazione di Johann Strauss padre e di Johann Strauss figlio, il primo morto nel 1849, il secondo cinquant'anni dopo. Ai funerali di Johann I presero parte centomila viennesi: i nobili, i borghesi e anche i proletari che, soltanto un anno prima, durante i moti del 1848, avevano fischiato la sua Marcia di Radetzky, dedicata all'inflessibile Feldmaresciallo che rapidamente dissolto le barricate repubblicane i primi sogni patrii degli italiani e di Carlo Alberto. Quando, mezzo secolo dopo, morì suo figlio, che aveva fatto ballare il valzer anche al Danubio, sopra le cui acque ancora volteggiava l'Aquila asburgica, un sondaggio d'opinione (lo ricorda Roberto Iovino nel documentato e avvincente *Gli Strauss - Una dinastia in tempo di valzer*, appena edito Giuntì) poneva in alla classifica della celebrità i seguenti europei: la regina Vittoria, il cancelliere Bismarck, Johann Strauss II. Esiste oggi un musicista altrettanto amato?

Quando nacque, alla metà del '700, figlio di molti padri - i balli popolari della Baviera, delle valli austriache e svizzere, della Boemia - e probabilmente di una sola madre, il Ländler, il valzer venne giudicato sfrenato, immorale, licenzioso e fu oggetto di anatemi: «Una danza sfacciata, con una licenziosità che viene ricambiata dal comportamento compiacente delle femmine». Uomini e donne non più separati o cui consentito di toccarsi rapidamente e senza formare una coppia fissa, ma un uomo e una donna sfrontatamente abbracciati, liberi di perdersi insieme, oltre la galanteria rigida e lenta del minuetto, che proprio in quegli anni comincia a morire, come ballo e immancabile movimento di una sinfonia. Lo sdegno è tale da far proporre un'etimologia più volgare: quel nome non deriva dal verbo *walzen* (girare, trascinare i piedi), ma dal riflessivo *sich wälzen*, rotolarsi, sporcarsi, come i maiali.

«Mai, giurai, una ragazza che amassi e verso quale avessi delle pretese, mai ti dico dovrebbe ballare il valzer con altri con me, anche mi dovesse costare la vita», scrive Wolfgang Goethe nei *Dolori del giovane Werther*. La nuova danza manda gambe all'aria i compassati rituali delle danze e marce di corte, viene fatta propria dalla borghesia che s'innamora della libertà nuova di ei volteggi, rubati ai contadini che li hanno inventati. Arriva passa il tempo della rivoluzione delle guerre napoleoniche le monarchie europee ritrovano Vienna: «Il Congresso non marcia, danza», sentenzia vecchio aristocratico nato al tempo dell'Ancien Régime, Charles-Joseph, principe di Ligne.

Anche le teste coronate si piegano a quella frenesia, nata prima della presa della Bastiglia, che nel frattempo diventa industria: ogni giorno nascono nuovi valzer, balla nelle strade, nei saloni, nelle feste private. Gli Strauss scrivono valzer esattamente come oggi si fabbricano le canzoni: pressati dalle scadenze, da sempre nuove occasioni, a qualcuno di loro - padre, figlio, uno degli orchestrali cui danno da vivere - «veniva sempre in mente qualcosa», cacciava Johann Strauss figlio: una melodia che rapidamente bisogna orchestrare, ripetendo sempre la formula vincente, ma ogni volta con un'invenzione timbrica diversa.

Quando il sole splende alto sull'industria musicale degli Strauss, il valzer ha già iniziato a percorrere la strada della separazione tra sala da ballo e sala da concerto. Tutti scrivono valzer, dalle *Trentatré variazioni su un valzer di Diabelli* di Beethoven, ai valzer di Chopin, Liszt e Brahms, la volante felicità della danza comincia già a rattrappirsi nell'ombroso abbraccio del ricordo, della nostalgia. Più quel mondo cambia, più il valzer ne evoca la lontananza, il rimpianto. Quel ritmo di 3/4, partorito rustico, cresciuto borghese, immancabile colonna sonora per la ragazza di fine Ottocento che debutta in società inciliando sensualità e pudore, diventa, nella testa dei compositori, immagine di un tempo perduto. Ai valzer ballabili dei balletti di Ciaikovskij contrappongono le citazioni di Gustav Mahler: i suoi *Tempo di walzer* sono fantasmi che subito annegano travolti da ben più corposi fragori sonori.

Parodie di Ravel e Stravinskij

Malaticci frammenti affiorano anche in *Petruska* e *L'histoire du soldat* di Igor Stravinskij. «Ho scritto l'apoteosi del valzer viennese», pretende Maurice Ravel quando compone *La valse*, un «poema coreografico», messa in scena di un salone da ballo della Vienna di Francesco Giuseppe che si trasforma in parodia, anche violenta, superando il punto di non rottura.

E' il 1922, e il primato dei balli che nascono in un luogo e s'impongono ovunque è ormai passato alle Americhe, del Sud e del Nord; dalla geometrica e fatale sensualità del tango, fino alla autistica frantumazione di ogni continuità del gesto nella break dance. Da oltre un secolo gli europei hanno smarrito capacità di pensare una musica che diventi un passo: il Novecento europeo ha separato la coerenza, la continuità tra invenzione musicale e azione figurata. L'aurora del cancan stata di dimensioni troppo circoscritte per ombire un primato, ed è da tempo tramontata. Charleston, tip-tap, boogie-woogie, mambo, rock, twist, rap, cha-cha-cha, samba, lambada, macarena, state tutte invenzioni extra-europee. Nessuna queste danze considera l'unità della coppia come principio e fine: il «lancio» della donna è numero irrinunciabile del rock, nel twist la coppia non si tocca, negli altri balli il partner non c'è o non ha importanza che sia uno, quello. Il tango è danza di coppia, l'idea della morte non è estranea né ai suoi passi, massimamente nel casquet conclusivo, né una musica tanto languida quanto violenta, finale.

Nel valzer batteva inv il tempo di un eros vitale e mai funerario, dell'ostinata fiducia in felicità che da una coppia, che non si scoppia mai, si contagia all'altra, volgendole tutte. L'ultima grande illusione europea.

Sandro Cappelletto

Il '900 danza in America
Una storia raccontata dal cinema

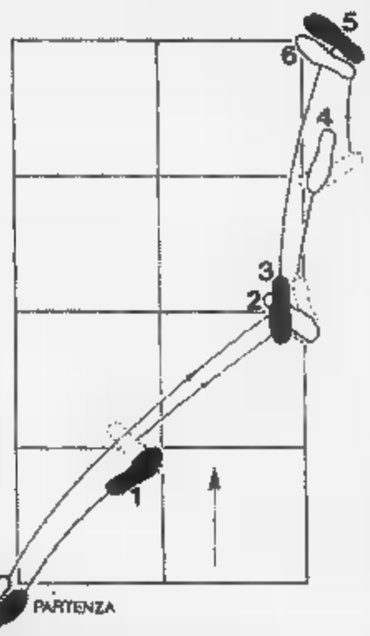
Dal tango di Rodolfo Valentino allo scontro fra mambo e boogie-woogie in «West Side Story»

MAMBO contro boogie, immigrati portoricani contro i ragazzi di New York. C'è forse un momento che rappresenti lo scontro etnico meglio della festa in palestra di *West Side Story*? L'odio razziale ribolle e rischia di esplodere nel confronto di musica e passi: i portoricani sinuosi e ancheggianti sul ritmo del mambo; i bianchi swinganti nel boogie. Tutto ciò grazie alla genialità di Jerome Robbins che fu coreografo e regista del musical e del film. Ma anche in virtù di secoli di immigrazioni dall'Europa di galee cariche di schiavi neri in arrivo dall'Africa, Rumba, tango, mambo, merengue, samba, charleston, one step, quick step, fox trot, boogie-woogie, rock, twist e break dance giungono maturazione nel '900 dopo aver trovato fra New Orleans e Cuba, Buenos Aires Rio de Janeiro i loro brodi di coltura. Il '900 è il secolo dei balli in arrivo dall'America. il loro veicolo è il cinema che li racchiude idealmente tutti, in abbraccio che parte dal tango di Rodolfo Valentino nei *Quattro cavalieri dell'Apocalisse* e si chiude, provvisoriamente, *Tango*, l'ultimo film di Carlos Saura. All'interno trovano posto in ordine sparso il samba Ginger Rogers, Fred Astaire e Dolores del Rio in *Carioca*, il mambo di Silvana Mangano in *Mambo* di Banderas in *Mambo Kings*, il boogie-woogie di *Riso amaro*. Il cha-cha-cha invece ci torna in mente sull'onda delle trasmissioni tv degli Anni con Abbe Lane Xavier Cugat. Il charleston rimbalza dalla *Revue nègre*, con Joséphine Baker che trionfava nella Parigi degli Anni 20, al *Boy Friend*, film musicale di Ken Russell con Twiggy; mentre il tip tap nasce al cinema negli Anni 30 e torna in teatro, nel decennio scorso, con *Quarantaduesima strada*.

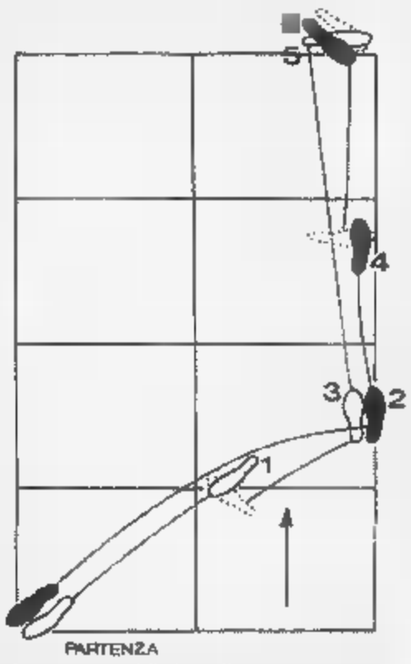
Ma in un'ideale classifica della danza più frequentata al cinema e in teatro il primo posto spetta sicuramente al tango. Amore morte, storie di sesso e di coltello, luoghi comuni e grandi fascinazioni. Rita Hayworth in *Gilda* che canta *Amado mio* Madonna come Evita Perón che balla il tango nei localacci di Buenos Aires. Sontuosi night club e squallidi bordelli: si muove lungo questi due poli il tango. Con una tappa alla stazione del rimpianto nell'*Esilio di Gardel* di Solanas.

Anche in teatro, dal musical *Tango argentino* allo spettacolo *Perfumes de tango* della compagnia Tango por dos, la danza non mette in scena mai altro che se stessa, con i suoi passi complessi e i suoi abbracci sensuali, la sua storia e i suoi miti. Ultimo arrivato sullo schermo, *Tango* di Carlos Saura è la prova che questa danza non è linguaggio utile per raccontare. Per assurdo: perché tenta, senza successo e con esiti retorici, di far danzare la repres e le torture dei militari in Argentina. Roba da far rimpiangere le prolisse *Lezioni di tango* di Sally Potter.

Sergio Trombetta



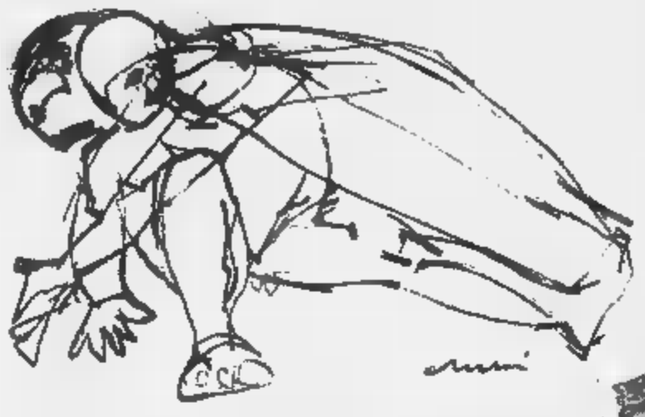
I primi sei passi del cavaliere: 1) si parte con il piede destro in avanti girando il corpo a destra; 2) secondo passo lungo di lato con il piede sinistro; 3) girare sull'avampiede sinistro e riunire destro a sinistro; 4) sinistro indietro girando il corpo a destra; 5) destro di lato; 6) riunire sinistro al destro.



I primi sei passi della dama: 1) piede sinistro indietro girando il corpo a destra; 2) piede lato; 3) unire sinistro al destro; 4) destro in girando il corpo a destra; 5) passo lungo lato col sinistro; 6) girare sull'avampiede sinistro e destro a sinistro.

Si è spento a Torino, nel giorno dell'ottantasettesimo compleanno

Con Guttuso, Sassu e Manzù fondò negli Anni Trenta il movimento Corrente



Negli Anni Sessanta bronzi come «Nike», «Vestale», «Amanti», assumono un carattere di espressionismo informale senza paragoni in Italia

A sinistra «Figure distese». A destra «Figura»

Nel dopoguerra lanciò le sculture-paesaggio, mutazioni scenografiche di ambienti naturali

Cherchi, antiscultore dal genio astratto

TORINO

IL cuore ha tradito la tenace ligure volontà di vita e di lavoro di Sandro Cherchi, che fino alla fine ha lavorato ai cartoni e cere delle sue *Sculture-paesaggio*, nel giorno del suo ottantasettesimo compleanno. I funerali avranno luogo domani mattina, alle 10 e un quarto, nella Chiesa del Sacro Cuore, in via Nizza 56, le ceneri saranno poi portate a Rapallo.

Guardo davanti a me la torsione angolare picassiana della *Testa femminile* del 1960 e le forme svettolanti, un Boccioni informale, del bozzetto per *La Scienza* all'Istituto Tecnico Volta di Alessandria e mi dico che ormai è troppo tardi perché la critica nazionale, troppo attardata in polemiche e alla caccia di apparizioni, gli riconosca la giusta eccellenza e genialità e originalità grande, dalla sublimazione informale alle *Sculture-paesaggio*, nella seconda metà del nostro secolo.

Aveva il fisico del lottatore

Potremo solo andare a cercare una metafora della sua atticciata figura fisica (e spirituale) di «fighter» nei confronti della vita e dell'arte nel *Pugilatore* di Messina della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, di cui pugile dilettante, fu modello nel 1929 a 18 anni.

Ma per un giovane genovese assetato di poesia dell'espressione e di futuro il primo punto di riferimento non poteva essere il naturalismo classico di Messina ma, imprescindibilmente, Arturo Martini, come è evidente nel primo numero della grande donazione del 1992 alla città di Genova per Villa Croce, l'*Enea e Anchise* del 1932. Frequenta la Genova della rivista «Circoli» di Sbarbaro, Montale, Caproni e Milano, dove presta servizio militare nel 1935, stesso anno di Guttuso (e un disegno di *Soldato dormiente* è illuminante al riguardo). A metà degli Anni 30 è già a contatto con i giovani come Sassu, Manzù e lo stesso Guttuso, che daranno vita al movimento «Corrente» e alla sua rivista, ne diviene lo scultore esemplare, Broggini e l'assai più giovane Paganin. *La pazza, Maddalena, Olimpia*, «gorghi di materia in formazione» come scriverà Scialoja nel 1942, sono figure grevi e dolorose pullulanti di scaglie di luce che traggono la loro urgenza umana dall'interno, dalla struttura, rifiutando ogni compiacimento di modellazione pittorica della superficie: come l'ultimo Martini, come sarà Marini. Scriverà ancora Scialoja: «Per Cherchi è la luce che salva e preserva l'apparenza, la qualità umana».

Sandro Cherchi in un'immagine recente

Quella di «Corrente» è per Cherchi anche grande lezione di cultura: quando nell'immediato dopoguerra sarà direttore artistico de «L'Isola» a Genova, vi ospiterà la prima mostra italiana di grafica di Picasso, la prima mostra fuori Milano Morlotti e Cassinari. Docente scultura all'Accademia Ligustica di Genova, nel 1948 passa al Liceo Artistico di Torino, dove trasferisce lo studio nel 1951, poi la cattedra all'Accademia Albertina dal 1963 al 1980. In questi anni la modellazione espressionistica del *Nudo femminile* della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, del *Retore*, prima presenza alla Biennale del 1948, di *Adamo*, entrambi donati a Genova, denota una originale riflessione sull'ironia plastica di Daumier, che culmina nell'aspra ironia cubistizzata di *Cassandra, Mendico, Figura tragica*, esposti alla personale alla Biennale del 1956.

La strada è aperta per le aggregazioni di blocchi cubistizzati materia lavica, *Corrigiana, Bagnante, Madre*, tutti del 1955-56, lo stesso anno della giacomettiana *Testa di donna*.

L'attività ceramista già iniziata alla fine degli Anni 40 (mentre il pittore informale nasce nel 1960), lo mette a contatto ad Albissola con Jorn e Garelli, sfociando nel sodalizio «immaginista» di Alba con Gallizio. documento lo straordinario bassorilievo onirico *Omaggio all'immaginismo* 1956, alla base dei futuri sviluppi, e la plastica informale di *Sogno*, esposto nel 1959 alla grande mostra d'avanguardia al Circolo degli Artisti organizzata da Tapié, Pistoi e Angelo Dragone. Negli Anni 60 bronzi come *Nike, Vestale, Amanti*, grumi di materia astratta proiettati nello spazio, sempre più un carattere espressionismo informale senza paragoni in Italia, approdando nel 1957-58 ai primi esempi di *Sculture-paesaggio*, metamorfosi scenografiche, prevalentemente orizzontali, di ambienti naturali primigenii spesso interrelati con figure archetipiche, strutturati secondo piani bidimensionali in profondità.

Dalla sua scuola Zorio e Penone

Le loro matrici in cartone e cera presentate dall'autore negli Anni 60 come opere autonome «povere», accentuandone il carattere scenico. Accanto all'inesausta attività di sontuoso ceramista, caratterizzano senza cedimenti l'ultimo trentennio vita. Se consideriamo la straordinaria originalità di questa antiscultura drammaticamente espressiva, evocante forme germinali e primarie anche in senso antropologico, che concettualizza ma anche materializza il rapporto fra forma, antiforma e spazio, possiamo renderci ragione del fatto che dalla scuola Cherchi sono usciti Zorio e Penone.

Rosci

Sul «Times» restauri sotto accusa

Leonardo, addio al Cenacolo?

CURIOSO. E' da anni che ci si occupa di quel monco d'affresco che si chiama il *Cenacolo* Leonardo, da più due decenni che tra disagi e proteste un pubblico diligente e fanatico si mette in coda per vedere il procedere di questo restauro minuzioso e ventennale, è da troppo tempo che si disquisce sulle rare novità che sembrano riaffiorare da quest'opera oltraggiata dal tempo e ferita da troppi interventi (per esempio i minimi dettagli di cibo e di suppellettili sulla tavola dell'ultima cena, che fanno pensare a Leonardo come a un antesignano della natura morta lombarda). Eppure nel momento meno propizio e politicamente corretto dell'anno, ecco che dalla solita Inghilterra (secondo il modello Savonarola dei Restauri, quel Beck che non perde occasione per strepitare contro il Giotto sfregiato o la Sistina trafitta dai lanzichenecchi) ecco che s'ode un nuovo squillo di dolore: il *Cenacolo* per sempre». E' tesi di un documentario televisivo passato in questi giorni Channel Four e che ha avuto risalto sul *Times*, riportando gli strali allarmati Michael Daley, definito «autorevole critico d'arte della rivista *Art Watch Uk*». La curiosità è che il critico ritiene la restauratrice milanese Pinin Brambilla responsabile di «aver distrutto il filo storico dipinto, ridotto ad uno spoglio, confuso muro». Che è discorso abbastanza vago: che cosa è «il filo storico di dipinto» che non era poi dipinto, ma un curioso esperimento di affresco a secco, che Leonardo tentò, disperatamente, preda del suo demone sperimentale? E soprattutto Daley non sembra tener conto che il *Cenacolo* già in sè un rottame, fantasma affresco, pochi dopo la sua ardita realizzazione. Ma c'è una contraddizione: se il restauro ad ridotto l'affresco ad un muro confuso, come lo si può accusare allo stesso tempo, attraverso le parole altro critico, Waldemar Januszczak, di un intervento troppo massiccio di «ridipintura»? «Adesso è l'opera di qualcuno che ne ha dipinto l'80 per cento. Assomiglia a una cartolina perchè è stata copiata da cartolina».

Che pare un'accusa un po' troppo gu: è ovvio che dopo tutti i decenni di studi seguiti alle tesi di Brandi sulla selezione cromatica è un po' difficile pensare a qualcuno che disinvoltamente trucchi i volti dei suoi personaggi come se fossero dei divi televisivi. Il consulente dei restauri del Louvre, Jacques Franck, va un po' più cauto e si rivela più al corrente dei problemi annosi dell'opera: «Pinin Brambilla ha fatto il meglio che era possibile, ma alla fine ha trasformato il *Cenacolo* qual cos'altro, e cioè in un Leonardo del Ventesimo Secolo».

Il Cenacolo (particolare)

Pronta la risposta della Brambilla: «Non ho la più pallida idea del motivo che può aver spinto degli illustri sconosciuti a fare certe considerazioni, quello che è certo è che non hanno mai visto da vicino i documenti dell'opera e del progetto. E poi, se uno volesse ridipingere l'*Ultima Cena* ci metterebbe un mese, non vent'anni». Solidale anche Vittorio Sgarbi, che attacca: «E' l'ennesimo falso problema. I critici stranieri parlano di cose italiane solo riguardano Michelangelo o Leonardo, allora si eccitano improvvisamente. Responsabile del disastro è Leonardo, che l'ha dipinto a secco. Allora il colore resta come quello di gessetto sul sagrato di una chiesa fatta da un Madonnaro, dopo un po' si scrosta e si scolora».

Marco Vallora

LETTERE AL GIORNALE

Insegnamenti dai bimbi albanesi. Un presepio senza incenso

mostrarsi dolci con i piccoli

Cara *Stampa*, le brutte sventure dei bimbi albanesi a Milano appaiono ricche di insegnamenti utili per i pedofili più specializzati. La morale sarà infatti: mai mostrarsi dolci e teneri verso l'infanzia, con regali e cibarie, se si vuol finire arrestati e condannati per molestie. Al contrario, volendo farla franca, occorrono botte, sevizie, torture, portar via i soldi ai piccini, affamarli e bastonarli in gruppo, e possibilmente qualche bruciatura di sigaretta. Poi, alla fine, dare tutte le colpe alla società. Basta saperlo, e ci si regola: come dicevano le norme civiche una volta.

Alberto Arbasino

Un Natale al profumo di resina

Un giorno lontano, e in un luogo lontano, mio zio prete si accingeva a celebrare la messa di Natale per un gruppo di lavoratori che venivano dalle valli bergamasche. Mi disse: «Vieni anche tu, che almeno impari a servire la messa». Quando - durante la celebrazione - mise l'incenso nel turibolo, stese una mano verso di loro e mi borbottò a mezza voce: «Ecco, è la stessa cosa ogni volta. L'hanno lì, l'hanno lì, l'incenso. Ma loro no, loro mi mettono qui dentro rasa (la resina). Chissà dove vanno a prenderla!».

Io guardavo quegli omoni così grandi e così curvi. Guardavo quelle camicie a quadretti, quelle manone rovinate dal lavoro pesante, quegli occhi piccoli e lucidi, quelle teste spelacchiate, con lati ciuffi di capelli grigi e lanosi. Mentre il fumo del turibolo scivolava nell'aria avevo l'impressione (ma forse era solo la mia impressione) che quegli occhietti si facessero più lucidi, fino quasi a piangere. Probabilmente (per il loro naso rossastro) l'incenso era odore solenne e raffinato, quello che saliva dal mio turibolo era invece l'odore di casa.

Mi chiedevo anch'io dove fossero andata a prenderla, quella resina. Forse se l'erano fatta spedire dalle famiglie nella busta di una lettera, forse se l'erano portata loro a autunno, alla fine delle vacanze. Ma quel giorno capii che per i ricchi committenti le madonne erano vestite di broccato, per altri erano nere e erano gialle, per quegli omoni (così grandi e così curvi) che stavano impossibili nella penombra a osservare trasognati quei riti incomprensibili, per la grotta di Betlemme sapeva comunque di resina, di vallate, di grandi boschi d'abete.

Antonio

La vera patria ni e curdi

Vorrei far rilevare due inesattezze storiche contenute nella lettera del signor Vlachos Panayote Torino sui curdi e sui kosovari. Il signor Panayote dice che «i curdi lottano per riavere la loro patria contro gli occupanti la loro terra, in regione che abitano da sempre». Quest'ultima affermazione è sbagliata perché i due terzi della regione Sud-Est della Turchia ove i curdi stanziati oggi, cioè l'Altopiano anatolico, è stato sottratto da essi nel 1915 quando Istanbul ordinò lo sterminio degli armeni che da migliaia di anni vi vivevano (basta guardare un atlante storico per vedere dov'era l'Armenia e dove erano i «curduchoi» già durante l'impero assiro). Scendendo dalle valli del Tauro orientale, sino ad allora concentrati, i curdi, armati dal governo ottomano, massacrarono gli armeni in tre anni di scorribande nelle province di Van, Erzerum e Dujarbakir: gli scomparvero da queste sedi millenarie ove i curdi installarono. I miei nonni vennero da uccisi nel villaggio di Razdan. Il monte Ararat (quello dell'arca di Noè) monte armeno, è curdo. L'attuale Kurdistan turco e quindi in larga parte quella che è stata nei millenni la Grande Armenia.

Inoltre i kosovari albanesi non sono discendenti dei turchi ma albanesi (skipetari) che in seguito all'occupazione turca durata quattro secoli dopo il 1478 (morte di Skanderbeg), islamizzati, si dispersero in gran parte nel Kosovo, in Macedonia, Grecia e Montenegro. Molti albanesi raggiunsero alti gradi nell'esercito e nell'amministrazione ottomana (Bourghiba, ex presidente tunisino, è di origine albanese). Ma l'origine dei kosovari albanesi è l'Albania, non la Turchia.

Lavinia Efrikian, Torino

Gent. Sig. Del Buono, non posso più leggere *La Stampa* poiché il suo sciopero mi scombussola tutto il sistema nervoso. La freddura del Presidente della Repubblica Sig. Scalfaro è folgorante: anche se arrivano gli extracomunitari non siamo penalizzati poiché chi viene dal Terzo Mondo si adatta a lavori che noi non vogliamo fare... Ma dove sta scritto che un disoccupato debba fare lo schizzinoso?...

Vincenzo Chimino
Torino

GENTILE Signor Chimino, lei sta sempre a rimuginar le cose. E non dico che faccia male. E' utile riflettere sull'andamento delle cose, e trascrivo quanto mi comunica oggi, commentando quel che ha detto il Presidente per tranquillizzare gli italiani disorientati e preoccupati per il continuo aumento del numero di immigrati e disoccupati.

«Se il disoccupato italiano avesse voglia di lavorare accetterebbe tutto in attesa di tempi migliori», lei dice. «Purtroppo, il fatto è che dietro queste parole c'è troppa speculazione. Il sistema per risolvere il problema ci sarebbe, non occorre che lo anticipo io che sono il meno indicato in quanto pensionato ed essere insignificante, tuttavia già che ci sono desidererei accennargliele. Al disoccupato che accetta un determinato lavoro basterebbe togliergli il sussidio o, se lo si pesca a rubare, sarebbe opportuno fargli perdere la voglia, la qual cosa non sembra interessare minimamente chi ci governa. In Italia sono stati sufficienti cinquant'anni di democrazia per distruggere tutto ciò che di buono si era costruito e creare il caos più fatale. Qui ognuno, se appena può, fa i fatti suoi senza minimamente preoccuparsi di non calpestare i diritti altrui. Dei politici poi non si comprende più dove finiscano i loro limiti di intelligenza e dove comincino quelli di corruzione. Lo stesso Craxi lo si lascia indisturbatamente sproloquiare dalla Tunisia o si accettano per buoni i suoi suggerimenti dimenticandosi i suoi trascorsi alla guida del nostro Paese.

LA LETTERA DEL D.d.B.

«Problema disoccupati il rimedio c'è»

«Sarei curioso di vedere la faccia annoiata nel leggere queste poche righe di pensieri sconclusionati, però non so come porvi rimedio poiché la mia limitata preparazione culturale e sociale produce solamente di queste amenità. Rispettosamente la saluto...».

Gentile Signor Chimino, sicuro di aver capito tutto, ma mi complimento con lei perché ha sempre qualcosa da proporre.

te del Buono

Il rispetto gli

Sono un'animalista imbecille, come scrive il signor Paolo Barbanti nella sua lettera alla *Stampa*. La mia pseudocultura si del pensiero Platone, Leonardo, Voltaire, Gandhi, Capitini e di tanti altri grandi maestri che nei secoli hanno ricordato all'uomo il valore della tolleranza, della non violenza e dell'amicizia confronti degli animali, esseri viventi con diritto a una vita degna e non getti uso e consumo degli uomini. La scienza e la ricerca che rispetto è quella che persegue il benessere dell'uomo considerato nella sua interezza di corpo, mente e psiche ed esclude la sopraffazione del forte sul debole.

La medicina tanto apprezzata dal signor Barbanti, al contrario, non ha scrupoli a fare a pezzi nei laboratori milioni di animali in nome di una ricerca finanziata e diretta dalle industrie farmaceutiche all'insegna del profitto, orchestrata da luminari che sanno bene, ma raramente dicono, quanto incidano l'inquinamento, lo stile di vita, l'alimentazione sulla formazione e il decorso delle malattie. Sanno quanto sia dannoso per la salute ad esempio l'alto consumo della carne, ma non levano alcuna protesta per i miliardi che le istituzioni investono per convincere i cittadini a nutrirsi una quantità sempre più elevata di questo alimento per tutelare gli interessi degli addetti al settore.

I medici e i ricercatori degni di questo nome, e per fortuna ne esistono, quanto sia importante impegnarsi perché l'uomo possa vivere bene, ma anche morire in modo dignitoso accettando consapevolmente la fine del suo percorso.

Carla Dematteis, Torino

Federico II quel Dio

Un taglio di poche righe al racconto di Alessandro Barbero (*La Stampa* del 24 dicembre) ha falsato il ragionamento attribuito a Federico II. Il passo biblico citato non fa ovviamente balenare per la prima volta all'imperatore la possibilità dell'esistenza di Dio, ma la possibilità non crederci (molto più inconcepibile per un uomo del Medioevo). Ecco il brano originale: «Già, ma esisteva, poi, Dio? Con angoscia raddoppiata, Federico si rendeva conto di tanto sicuro nemmeno di questo. Eppure tutti, tutti ci credevano, a nessuno neanche in mente che si potesse dubitare dell'esistenza di Dio. Solo leggendo la Bibbia l'imperatore s'era accorto che quella possibilità esisteva...».

lan n è mai stato in

La foto con annessa didascalia pubblicata a corredo dell'articolo apparso sulla *Stampa* del 24 dicembre a firma di Enrico Singer, a pagina 4, raffigura l'abitazione di esclusiva proprietà del sottoscritto Luca De Gregorio, specificamente individuabile da elementi particolari come cancellata in legno, balconi, grate. Nell'abitazione di proprietà del sottoscritto non è mai stato ospitato il terrorista Ocalan. E' altresì erroneo l'indirizzo in quanto l'abitazione della foto è sita in via Fierozzo 3, Roma.

Ritengo che la pubblicazione della foto con annessa didascalia abbia procurato un innegabile danno all'immagine per la mia persona e la mia famiglia e un grave e irreparabile pregiudizio avendo incrementato il rischio di attentati terroristici, tanto più che come a voi ben noto i posti di blocco della polizia impediscono il passaggio di giornalisti e reporter in via Bedollo.

dott. Luca Gregorio
Roma

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 -
e-mail lettere@lastampa.it

La storia di Wajih Nusseibeh e della famiglia che da 1300 anni custodisce l'edificio più sacro di Gerusalemme

Il musulmano del Santo Sepolcro

Apre ogni giorno il cuore della cristianità

Nella foto grande un gruppo di soldati all'ingresso del Santo Sepolcro. Qui accanto una statua della Madonna di Fatima che fu posta sul Golgota nel 1884 dal re del Portogallo

E' così ecumenico che prova simpatia per la Madonna di Fatima. Il suo lavoro gli frutta 5 dollari al mese

GERUSALEMME

ALLE quattro di mattina, anche alla vigilia di Natale, un uomo piccolo, con la giacca e i baffi grigio chiaro, bussa al portale del Sacro Sepolcro. Si apre un largo spioncino, quasi una finestra, dall'interno una scala a pioli, stretta e chissà quanto antica, viene fatta passare nelle mani dell'uomo grigio. Nel buio, rotto appena da una luce fioca, si intravede un alto cappello da prete armeno, o credo ortodosso. Il piccolo uomo sfila la scala dal ventre della basilica, la poggia sulle pietre sconnesse, corre dalla pietas dei fedeli e dall'ansia di contemplare con gli occhi la resurrezione della carne, sale tre scalini. Wajih Nusseibeh, così si chiama quest'uomo, si volge di lato, e sorride a un altro uomo giunto nel buio, saluta in arabo cerimoniosamente augurando il buon mattino. E' il signor Jawdah, incaricato della custodia della chiave del Santo Sepolcro. E il signor Nusseibehm, che invece ha il compito di aprire, infila la chiave nel marchingegno di ferro nero lungo venti centimetri, cosicchè da dentro i preti greco-ortodossi, copti, cattolici, armeni, possano inaugurare un nuovo giorno di adorazione, perdersi con i pellegrini nei meandri del Golgota, della Pietra dell'Unzione, del Sepolcro di Gesù. Una volta adempiuto al suo compito, Nusseibeh restituisce la chiave e Jawdah, che gliela riporterà la sera alle sette. Allora, chiuso il portale, passata la scaletta dalla finestra, restituita la chiave a Jawdah, Nusseibeh tornerà a casa da moglie e da suo figlio Obada. Ma prima si affretterà alla moschea perché è quasi l'ora della quinta preghiera della giornata. Infatti Nusseibeh è credente, anzi è un haj, come dice orgogliosamente, cioè un praticante che ha assolto al precetto di compiere il suo pellegrinaggio alla Mecca.

I gesti di Nusseibeh sono iscritti nei suoi geni, si potrebbe dire che apre quella porta più di 1300 anni. Fra tutti gli archi a sesto acuto e a botte, tra le mura bizantine, crociate, giù giù fino alle cupole del secolo scorso, tra gli spezzoni di muro salvatisi per caso dagli incendi, le rapine, le lotte interne, le invasioni musulmane e turche, Nusseibeh è senz'altro il pezzo più autentico e più stabile del Santo Sepolcro. La sua nobile famiglia musulmana venne dalla Medina prima dell'Islam. Umma Omara Nusseibeh al-Hazrajieh, era assai vicina al Profeta, che la benedì come una grande protettrice dell'Islam. Quando i musulmani giunsero a Gerusalemme nel 636 d.C., uno dei suoi figli, Ibrahim, venne col Califfo. Da allora i Nusseibeh fanno questo lavoro. E' che i crociati tentarono di buttarli fuori, ma pervicacemente avvinti al paradosso meraviglioso loro ecumenismo, essi tornarono ancora a Gerusalemme con Saladino nel XIII secolo: «Il Saladino, che saggio, decise di non distruggere il Sepolcro. Le famiglie Jawdah e Nusseibeh ricevettero di nuovo la chiave». Racconta seduto su una sua speciale panchina nell'ingresso Wajih.

Il suo paesaggio interiore ed esterno, a chi sogna l'ecumenismo, deve apparire magnifico e longanime: con i loro disinibiti cappelli e con le vesti purpuree nere, ricamate, con le loro barbe, o se sono donne con i loro mirabili travestimenti da monache medioevali, le fedi cristiane di tutto il mondo compiono sotto i suoi occhi una sfilata che a lui pare tutto naturale. Uno dietro l'altro, roteando i mantelli e sventolando i turiboli carichi di un incenso particolarmente fumoso, i preti copti, greci, armeni, cattolici seguono il loro turno. Fuori, giovani soldati israeliani guardano un po' stufi l'andirivieni delle masse di pellegrini che baciano le pietre, piangono, si commuovono al pensiero di Gesù morente, oppure al contrario spargono lattine di Coca-Cola e si baciano con i walkman sulle orecchie.

«Maometto accolse Gesù ed Abramo come grandi profeti nel Corano. Maria per noi è la più santa tra le donne. C'è nel Corano la "sura Mariam", che loda la Vergine». Tutti i preti che passano accanto a noi salutano Wajih con grandi sorrisi, qualcuno gli dà pacche o carezze: «Più di tutto qui dentro mi piace la statua della Madonna di Fatima, regalata nel 1884 alla chiesa dal re del Portogallo. Eccola lassù, sul Golgota. Mi piace anche perché Fatmah, Fatima, era una delle figlie del Profeta. Non mi nessun fastidio che i cristiani rappresentino i loro ... a ognuno le sue tradizioni. Io apprezzo tutti coloro che credono in un solo Dio. Ognuno ha il suo modo», e qui Nusseibeh esagera, il suo «dieci in ecumenismo» si fa bizzarro: «Anche i terroristi suicidi possono le loro ragioni, magari sono disperati...».

Nusseibeh cominciò il suo lavoro quando aveva 25 anni, e ora ne ha 48. E se non avesse voluto? E se suo figlio Osama, diciottenne, adesso non vorrà il custode del Sepolcro cristiano? «Un fratello, un cugino, qualcuno di noi sempre si prenderà cura di spezzare la catena». Wajih passa tutte le ore, salvo che quelle della preghiera, su e giù per la chiesa. Fa piccoli lavori di elettricista, aiuta a tenere in ordine e ad affrontare con garbo i millenari problemi di vicinato delle fedi cristiane che si contendono le sante pietre. E' una bella vita, e il piccolo sorriso non lo abbandona anche quando racconta che il appannaggio è di 5 dollari al . Nessun problema per questo, è un onore, è la tradizione, e d'altra parte tutta la famiglia è interessata a che essa non si interrompa. Entra un gruppo di americani assai poco intrisi di santa aria natalizia. Nusseibeh improvvisamente fa una faccia feroce: «Ecco, questa è l'unica cosa che non posso sopportare: le guide che urla, le cartacce, la distrazione...», poi si scusa e si congeda perché tra poco c'è la sua preghiera. Saluta affettuosamente i preti, rivolge parole gentili ai soldati... sarà bene curare per i prossimi mille anni le public relations.

Flamma

Nuovo libro di Sabato

«Ragazzi innamoratevi dell'utopia»

BUENOS AIRES

E' assolutamente necessario recuperare l'utopia, ed i giovani devono assumersi la delicata missione di ridare un volto umano al modello di sviluppo della nostra società, altrimenti irreversibilmente destinata alla distruzione. E' una sorta di testamento spirituale e politico quello che lo scrittore argentino Ernesto Sabato ha affidato a *Abaddon del fin* (Prima della fine), un'opera pubblicata dopo anni di silenzio letterario, dubbi e ripensamenti. In pochi giorni state vendute 35 mila copie.

Ernesto Sabato

Sabato, 87 anni, ha gravi problemi alla vista e vive solo nella sua casa di Santo Lugares, provincia di Buenos Aires, dopo aver perso il figlio Jorge e, tre mesi fa, la moglie Matilde. Di padre calabrese (originario di Paola), e di madre albanese, lo scrittore ha mantenuto profondi contatti con la cultura italiana ed europea, ottenendo fra l'altro in Spagna il Premio Cervantes. La Commissione nazionale sui desaparecidos (Conadep) lo ha avuto come presidente ed è stato lui che nel ha firmato il *Nunca mas*, la tremenda descrizione di nomi, luoghi e tecniche di tortura che durante l'ultima dittatura (1976-1983) hanno trasformato l'Argentina in dei paesi più crudeli del mondo. In *Antes del fin* egli ripercorre la vita per rivendicare la necessità della libertà di pensiero e dell'indipendenza di giudizio. (Ansa)

LE [redacted] «Ho provato per voi Vissani a Baschi e il Billia di Saint Vincent»

IL RISTORANTE

Questo è un luogo di delizie

SARA' perché in questa stagione l'Umbria non è certo il «cuore verde d'Italia», sarà forse perché gli alberi spogli fanno maggiormente risaltare quello che vi circonda, sta di fatto che certo non sarà un bel biglietto di visita, nel vostro andare da Orvieto [redacted] Civitella del Lago, il panorama che avrete a metà strada. Sulla vostra sinistra, in cima al Lago di Corbara, nel centro del medievale paesino, spicca nel suo vistoso color rosa, la sterminata mole del castello. Voi chiudete un occhio, tutt'e due se non siete voi che guidate, ed approdate dopo pochi minuti in quel luogo di delizie che è la miglior cucina d'Italia: quella di Gianfranco Vissani.

Vissani è uno che da sempre inanella chilometri ed accumula ore di sonno da recuperare perché i suoi impegni televisivi o di lavoro non influenzino il risultato gastronomico del suo ristorante.

E [redacted] a voi, com'è capitato a me pochi giorni fa, succederà di approdare qui che lo chef non ci sarà (arriverà solo al [redacted] primo secondo piatto) rimarrete stupiti di quale bravura sia capace, co[redacted] sempre [redacted] da sempre, una cucina che è squadra, che è tutt'uno [redacted] Vissani anche quando lui [redacted] arriva se non tardi. Certo, il servizio sarà discreto ma [redacted] eccezionale (e, a quanto si sente dire, anche [redacted] cadute), la carta dei vini, pur ricca, potrebbe esserlo di più, ma quale altro posto in Italia è in grado di darvi non solo materia prima straordinaria, ma [redacted] cuzioni magistrali, colpi [redacted] genio incredibili ed inaspettati? Certo, scegliete voi, non affidatevi al menu degustazione: spenderete, alla carta 280-300 mila lire, ma sarete [redacted] paradiso.

Se voi siete venuti qui soprattutto per mangiare, allora ripetete le mie stesse cose di pochi giorni fa. Sbocconcellando il grande assortimento [redacted] pani fat[redacted] in casa, cominciate ad andar giù [redacted] teste con gli inarrivabili scampi accompagnati da porri e tortino di asparagi all'aglio, proseguite con l'aragosta [redacted] Gallipoli, leccorniosamente straordinariamente accostata ai cannolicchi latini al tartufo nero.

Inarrivabile la bontà della zuppa di ceci al profumo di rosmarino accompagnata da un predominante risotto (appena appena troppo al dente) ai ricci di mare unito a croccanti foglie di carciofo.

Rimarrete [redacted] parola davanti alla sapiente succulenta creatività che vi permette di gustare il riso vialone nano con pezzetti odorosi e fragranti di maialino e funghi giapponesi (sono buonissimi gli «enochi», ricordano un poco i germogli di soia ma sono più saporiti, meno erbacei). Di altrettanto grandissima bontà l'insalata [redacted] di ricci di [redacted] e i filetti di triglia con ghiotti dadini di fegato grasso e opportuna, sgrassante misticanza. Sempre sul succulento il guanciale di vitella [redacted] casseruola. Grande carrello dei formaggi (tra i sommi d'Italia), vasto assortimento di stuzzicante piccola pasticceria e, tra i dolci (da aumentare) magistrale soufflé di zabaione al Madera con gelato di Malaga.

Ultima prova 18-12-1998

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI	
DA **10** A **12/20** VERSO LA SUFFICIENZA	
DA **12** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE	
DA **14** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI	
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE	
VISSANI	
Baschi (Terni), località Civitella del Lago, Strada statale Todi-Baschi	
Tel. (0744) 95.02.06 - Fax (0744) 95.03.96	
CHIUSURA	Aperto solo su prenotazione
CARTE DI CREDITO: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners, Eurocard Mastercard, Bancomat	
[redacted]	**18,5/20**

Rimarrete senza parole davanti alla succulenta creatività di questo chef

Tanto spazio, non in bagno. In questo hotel ho trovato le persiane più sporche mai viste

L'ALBERGO

Il bagno c'è, ma scompare

RICORDATEVELO, se venite da queste parti; se per il vostro finesettimana [redacted] tavolo verde o sulle piste avete scelto uno dei più famosi alberghi della Valle d'Aosta e dell'Italia. Qui, [redacted] vedere il grande cartello che sovrasta il datato ascensore, c'è un'«ala tradizionale» ed un'«ala moderna». L'ala moderna non l'ho [redacted] alla prova, io [redacted] finito in quella, diciamo così, tradizionale e vi posso proprio assicurare che il [redacted] concetto di tradizionale è assai diverso.

L'imponente candida mole gugliata della facciata del Billia sovrasta massiccia e maestosa la strada principale di Saint Vincent, di quel poco sufficiente, comunque, a garantire un'appartata tranquillità (il resto, cioè escludere dall'eterno brusio della sottostante lontana autostrada, lo faranno i provvidenziali doppi vetri). Nessuno si sognerà di venirvi incontro quando scenderete dall'auto con le quattro frecce [redacted] (consolatevi: non succede nemmeno all'Excelsior [redacted] Roma, al Pitrizza di Arzachena, ma solo nei film).

Una volta entrati nel piccolo tristanzuolo ingresso Anni Sessanta troverete un facchino disponibile che si darà da fare per le telefonate [redacted] le richieste di sveglia dei clienti già arrivati e anche per il vostro bagaglio. Comunque, sanno il loro mestiere e, anche, hanno una certa accortezza. La mia doppia uso singolo che avevo fatto prenotare [redacted] l'ennesimo pseudonimo si trasforma, bontà loro, in un appartamento, il 255, che se foste clienti «normali» costerebbe [redacted] mila lire per notte.

La loro accortezza, però, [redacted] stempera la delusione di percorrere corridoi tristanzuoli, con i fili aerei coperti da vistosi ingombranti contenitori. E che dire delle porte? Non so se anch'esse [redacted] tradizionali ma, certo, se ne aprono di tre tipi: di legno dipinto di bianco (scrostato), di legno sul [redacted] e di metallo anodizzato.

Larghi spazi nel mio appartamento. Tanto grandi che ho scoperto perché [redacted] sono dimenticati di darmi la sveglia: invece [redacted] far [redacted] il telefono accanto al mio lettone (i soliti due materassi accostati) probabilmente hanno impostato la sveglia solo nella seconda, lontana, cameretta. Accanto [redacted] questa cameretta, [redacted] bagnetto [redacted] servizio, dotato di telefono-citofono, ha un arredo singolare ma un poco precario: il lavabo, infatti, [redacted] un blocco [redacted] plastica (e reca i segni [redacted] qualcuno che [redacted] ha appoggiato la sigaretta accesa); sotto, se tirate un anello, riuscirete ad estrarre il bidé a scomparsa: soluzione originale, che non fa la felicità di chi vuole lavarsi.

Lo spazio lo trovate nella camera principale, datata ma corretta (o, se preferite, corretta ma datata), dalla piccola finestra (non è colpa loro), con le persiane che sono le più sporche che abbia mai visto in vita mia (e questa è colpa loro).

Cassetti senza rivestimento di carta, traballante trabiccolino per la vostra valigia, frigobar [redacted] tappini né cucchiaini, bicchieri di vetro (sia in bagno sia in frigobar) che però poggiano direttamente sul metallo [redacted] sul vetro della mensola. Alla convenzionale prima colazione, a me è capitata una Red Delicious di non straordinaria integrità.

Ultima prova: 15-12-1998

PR[redacted]	
SINGOLA	300.000
DOPPIA	460.000
PRIMA COLAZIONE	compreso
[redacted]	
Viale Piemonte 72, Saint Vincent (AO)	
TEL.	(0166) 52.31
FAX	(0166) 52.37.99
CATEGORIA	****

[redacted]APO [Dario De Toffoli]

5°	10°	15°	20°	25°
			VITO	
	MARZO			

In una compagnia di amici, 5 coppie (con nomi e cognomi tutti diversi) festeggiano nello stesso anno un diverso anniversario di matrimonio (dal [redacted] al 25º, di 5 in [redacted] anni).
Di queste coppie è anche diverso il mese [redacted] cui [redacted] sono sposate [redacted] l'ambito dove i [redacted]ugi si sono conosciuti.
1. I Bianchi hanno più [redacted] 10 [redacted]ni di matrimonio [redacted] si sono conosciuti in palestra.
2. Giuseppina, che [redacted] è sposata in luglio [redacted] festeggia il 15º anniversario, [redacted] è la moglie [redacted] Andrea Verdi.
3. Mattia Gialli s'è sposato 5 anni prima di Caterina, [redacted] quale [redacted] conosciuto il marito in vacanza.
4. Filippo [redacted] sposato in settembre; la coppia che si è conosciuta all'università si è invece sposata in giugno.
5. Elena è sposata da più anni dei Gialli; Sonia si è sposata 10 anni dopo la coppia che [redacted] è conosciuta a teatro.
6. Vito festeggia il 20º anniversario; Ubaldo [redacted] la moglie Lorenza non festeggiano il [redacted] né il 15º.
7. I coniugi Azzurri si sono sposati [redacted] un [redacted] con trenta giorni e non si sono conosciuti da [redacted].
8. La coppia che festeggia il 10º anniversario si è sposata in marzo e i Neri, che [redacted] festeggiano il 25º, in aprile.
Chi è il marito di Elena? In che mese si sono sposati i Bianchi? Dove [redacted] è conosciuta la coppia che festeggia il 25º?

NUOVO**PAROLIERE** [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	I	I	R	O
2	C	D	O	T
3	I	N	E	T
4	Q	U	A	R

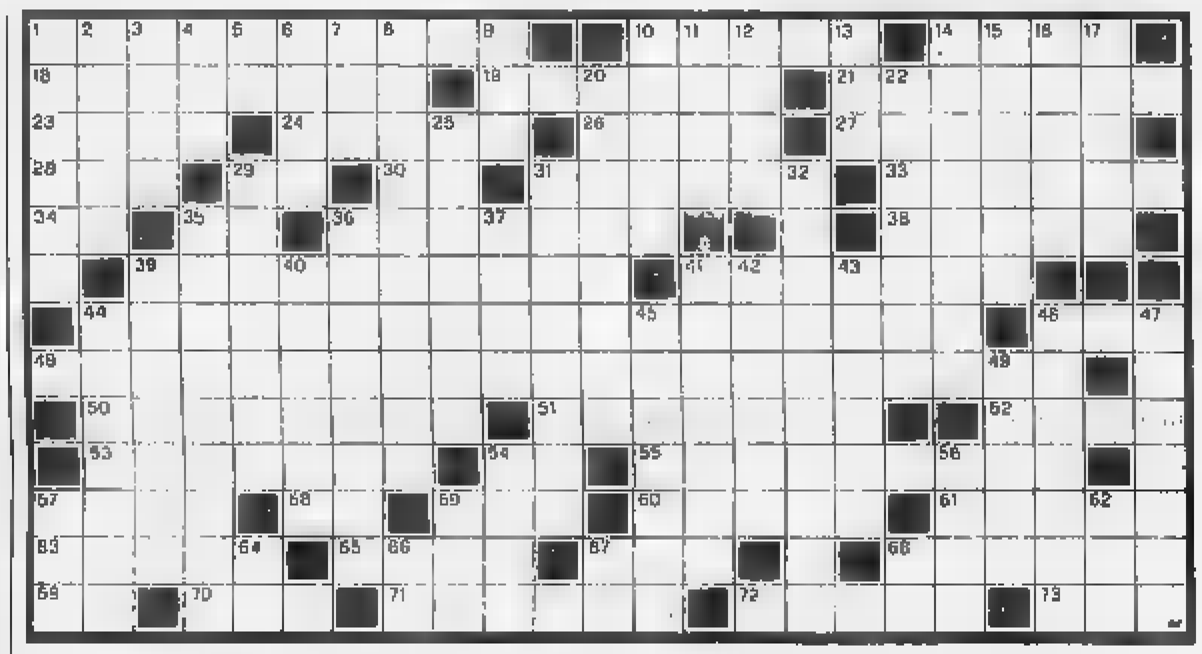
	a	b	c	d
1	M	A	I	A
2	T	T	R	T
3	I	O	L	N
4	N	V	O	O

In ciascuno schema dovete trovare il maggior [redacted] possibile di parole attraversando caselle contigue. [redacted] una parola ogni lettera può [redacted] usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da [redacted] si legge INVOLONTARIA: noi abbiamo trovato altre 68 parole [redacted] almeno 5 lettere (12 le più lunghe). E voi? Nella griglia a sinistra si possono scovare molti numeri scritti in parola (da 3 a 11 lettere). Esempio: da d1 OTTO. Sommando quelli che abbiamo trovato, noi ci avviciniamo a 100. E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

Quella domenica di settembre mi alzai all'alba per andare [redacted] la mia [redacted] Mara a fare una passeggiata in montagna. Dopo svariate ore di [redacted] arrivammo ad una baita e lì [redacted] fermammo per il pranzo. Mentre aspettavamo che ci servissero il cibo sentimmo [redacted] le campane [redacted] mezzogiorno: alle 12,00 precise guardando il [redacted] orologio notai la sovrapposizione tra le lancette dell'ora e dei minuti. Allora proposi: «Restiamo qui nella baita fino alla prossima sovrapposizione [redacted] lancette e poi riprendia[redacted] il sentiero per il Lago Argenteo». Mara sentenziò: «Va bene, ci rimetteremo in marcia allo scoccare preciso delle 13.05». Era corretta la conclusione di Mara?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Paura morbosa degli spazi aperti; **10.** Spuntato non serve; **14.** Le combinazioni... della vita; **18.** Un mollusco cefalopode; **19.** Armi da fuoco; **21.** La regione di Saragozza; **23.** Copricapi bellici; **24.** E' formata da una serie [redacted] gradini; [redacted] Sportelli [redacted] armadi; **27.** La scrittrice Milani; **28.** Possono [redacted] confessi; [redacted]. Simbolo del nichelio; **30.** Il centro [redacted] Canberra; **31.** Falli [redacted] nulla; **33.** Libretti con giorni, santi e fiere; **34.** Sigla di [redacted]ari; **35.** Antico 101; [redacted]. Antico drappo per sedili di legno; **3**[redacted] Caverne; **39.** Breve esecuzione musicale; **41.** Scure a due tagli; **44.** Il regista di «Piccolo Buddha»; [redacted]. Commissione d'Appello Federale; [redacted] Consente di riciclare [redacted] carta, il vetro, la plastica; **50.** Si dica di abito aperto davanti; **51.** Lo fa chi partecipa alla vendita all'asta; **52.** Può essere causa di rotture; **53.** I fratelli registi [redacted] «Padre padrone»; **54.** Iniz. [redacted] Rispoli; **55.** Un giudice infernale; **57.** Si vende in gomitoli; **58.** Inizio [redacted] stagione; **59.** Porta Romana; **60.** Visibilmente allegri; **61.** Relativi al Mongibello; **63.** Un re del Vangelo; **65.** Bagna Stettino; **67.** Dea ingiusta; [redacted]. Donna da epopea; [redacted] Sigla di Venezia; **70.** Metallo in lingotti; **71.** Le condanna la Chiesa; **72.** Lo incide il cantante; **73.** Uno... [redacted] Norimberga.

[redacted] **1.** Non ancora maturo; **2.** Un'antica nave; **3.** Il regista di «Camminacammina»; **4.** Raggi poetici; **5.** Le iniziali dello scrittore Moravia; **6.** Le luci dell'automobile; **7.** Non la vede l'impaziente; **8.** Colpiti... dal cielo; **9.** Calura d'agosto; **10.** Percorsi di tram. **11.** Elevata; **12.** Il nome del celebre Mondrian; **13.** Lo zio d'America; **14.** E' un venticello... per Don Basilio; **15.** Rappresentante di commercio; **16.** Radar sottomarino; **17.** Lago finlandese; **20.** Il compositore dei «Carmina burana»; **22.** Fanno [redacted] il «piatto» del poker; **25.** Un tubo elettronico; **29.** Gingilli; **31.** Portava in testa un cesto [redacted] offerte rituali; **32.** Ostinarsi... e non [redacted] avanti; **35.** Colle di Rio de Janeiro; **36.** Quindi; **37.** Forniscono calorie; **39.** In provincia [redacted] Frosinone; **40.** Maria gran[redacted] soprano; **41.** Proprio dell'emisfero Nord; **42.** [redacted] latino della città di Lérida; **43.** Colpiscono la palla; **44.** Essere sufficiente; **45.** Una roccia eruttiva; **46.** I Monti Nebrodi; **47.** Un celebre [redacted] veneziano; **49.** Ogni cosa; **54.** Strumenti musicali a corde; **56.** Il celebre Wolfe dei gialli di Rex Stout; **57.** [redacted] nome del famoso Tolstoj; **59.** [redacted] segno della moltiplicazione; **62.** Sigla petrolifera; **64.** Articolo romanesco; **66.** Si trova tra Francesco [redacted] Gregori; **67.** Le hanno alti e bassi; **68.** Principio di economia.

[redacted] [Gigi]

Proposte					Risposte
	A	N	B	B	○
	B	N	A	V	○○
	A	G	B	R	●●
	B	G	N	V	●●○
	V	N	B	R	●●○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovate la giusta combinazione finale.

A cura di [redacted] Morosetti
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 29 Dicembre 1998

REBUS [frase: 1, 5, 10]

DAMA [Fatter]

Le dimensioni ufficiali della damiera da torneo sono [redacted] 37 centimetri per lato, con caselle da 4,5. Tali dimensioni sono molto vicine a quelle indicate dal famoso Abate Lanci, autore [redacted] primo trattato sul nostro gioco. Era il 1837. Il Lanci propose damiera con lato [redacted] 30 centimetri e caselle di 3,75. Le pedine dovevano avere un diametro [redacted] 35 millimetri e un'altezza di 8. Il Lanci codificò anche le regole di presa: «Che [redacted] costume la rotelletta mangi sempre innanzi [redacted] mai a ritroso; né si dovrà ad alcun permettere che modi stranieri [redacted] gano a sconciare il bel sistema del giuoco italiano predando pezzuoli [redacted] doppio senso dinanzi e di dietro. Sia dunque legge inviolabile che [redacted] pedine in ogni incontro mangino sempre in avanti!». A tutti i lettori auguri per un sereno anno nuovo.

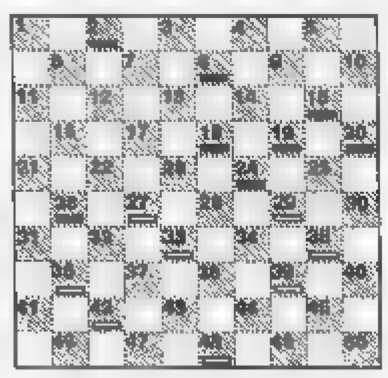


Diagramma: Zom- La Porta. Il Nero muove e vince in [redacted] mosse.

[redacted] [Ala]

Piazzamento finale non esaltante delle nostre nazionali (maschile e femminile) alle Olimpiadi di [redacted] 1998, di cui abbiamo parlato anche la scorsa settimana. [redacted] azzurri sono stati sfortunati negli ultimi incontri: hanno affrontato squadre [redacted] rango, perdendo magari con l'onore delle armi [redacted] facendosi scavalcare da compagini decisamente più deboli. Ma [redacted] «sistema svizzero» [redacted] fatto così. In ogni caso il comportamento di Efimov, Godena, Arlandi, D'Amora, Borgo [redacted] Belotti [redacted] stato sostanzialmente positivo, [redacted] un elogio [redacted] Michele Godena in particolare. Anche le ragazze hanno fatto del loro meglio: brave [redacted] due torinesi, Tiziana [redacted] Giuliana Filtante, un po' fuori forma [redacted] Veronika Gol, dignitosa Erika Agosto. Un altro anno [redacted] conclude, a tutti i lettori auguri per un buon 1999.

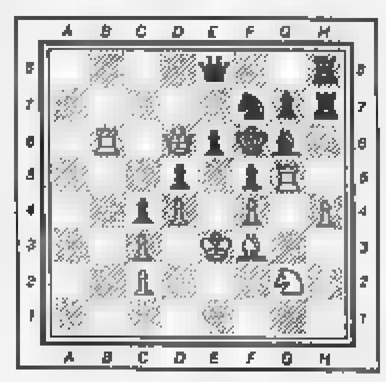


Diagramma: Mkrtschjan - Vilar. [redacted] Bianco [redacted] e vince.

MILANO .... MALINDI

GODETEVI TUTTO QUELLO CHE STA NEL MEZZO.
Mal d'aereo, mal di mare, mal di auto, mal di treno: una capsula di Xamamina prima di partire e il viaggio diventa un buon viaggio. Disponibile anche per uso pediatrico.

XAMAMINA ALLUNGA [redacted]

E' un medicinale che può indurre sonnolenza. Leggere attentamente il foglio i[redacted]o. Aut. Min. San. [redacted]. 17692.

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

E' l'andante con moto del Trio op. 100 di Schubert a sottolineare musicalmente l'incontro, il corteggiamento, l'amore fra Redmond Barry e lady Lyndon. Una [illegible] romantica, ottocentesca, che si distacca dalle altre di Haendel, Vivaldi, Paisiello, Mozart che accompagnano le avventure di Redmond fra Irlanda e Inghilterra nel secolo dei Lumi. Una musica che [illegible] in luce - quasi isolandolo - l'unico momento di gioia autentica, di felicità, di speranza di un personaggio travagliato, complesso, irrisolto nelle sue aspirazioni sociali e negli scacchi umani.

Perché Redmond Barry, giovane irlandese educato dalla madre per diventare gentiluomo, percorre la [illegible] vita tra fughe da casa e arruolamenti nell'esercito, diserzioni e servitù ambigue, gioco d'azzardo e sperperi finanziari, nella speranza di giungere all'apice della [illegible] sociale sposando la bella e quasi irraggiungibile lady Lyndon. Ma il suo piano alla fine fallisce, rimane ferito in duello e torna in Irlanda senza una gamba, sconfitto e tuttavia certo [illegible] aver vissuto la migliore delle vite possibili, [illegible] una società che rispetta soltanto le nobiltà del sangue [illegible] del censo, profondamente egoista e crudele dietro i belletti, i costumi, gli usi di un mondo fittizio e superficiale.

E' questo mondo, questa crudeltà, questo egoismo che Kubrick rappresenta attraverso la ricostruzione sontuosa, raffinata, pittoricamente elegante di quell'Inghilterra settecentesca che avevano illustrato da par loro Gainsborough, Reynolds, Hogarth. Un'Inghilterra che potrebbe anche risultare accademica, libresca, di riporto, [illegible] non fosse che lo sguardo intenso e al tempo stesso gelido di Kubrick la percorre nei suoi aspetti più diversi, cogliendone le contraddizioni, le ingiustizie, la profonda amoralità e soffermandosi sui personaggi e sulle loro [illegible] come sui protagonisti di un dramma che li vede alle fine tutti sconfitti.

Ma poiché la sconfitta [illegible] rivela il fallimento di un'intera classe e Kubrick quasi [illegible] ne compiace, «Barry Lyndon» [illegible] dai confini nel [illegible] storico e letterario e assume la funzione [illegible] un'analisi impietosa della società in cui siamo costretti a vivere.

BARRY [illegible]ON
Rete, stasera, [illegible] 20,30
Produzione: Gran Bretagna [illegible]
Regia e sceneggiatura: Stanley Kubrick
Soggetto: [illegible] di Thackeray
Fotografia: John Alcott
Musica: Haendel, Mozart, Paisiello Vivaldi, Schubert
Interpreti: Ryan O'Neal, Patrick Magee Marisa Berenson, Hardy Kruger

Non rinunciate ai vostri sogni. Giocateveli.
LOTTO

LA STAMPA
SPETTACOLI
Domenica 27 Dicembre 1998 25

GIOCO DEL LOTTO
Vincere è un gioco.

Dalla classica al rock: la rete ci porta sul computer di casa voci e suoni, esibizioni e novità

MUSICA

Il concerto di Internet

A sinistra, Prince: una delle prime [illegible] a offrire le sue novità direttamente su Internet

IL [illegible]

Musica classica
www.musicblvd.com. Music Boulevard ha parecchi generi musicali ma è specializzato sulla classica.

Jazz
www.jazzstore.com. The Jazz Store vende dischi [illegible] anche magliette, poster, video e libri dedicati agli eroi del jazz.

Dischi usati
www.secondspin.com. Vende ma anche acquista dischi usati e collezioni intere. I prezzi sono veramente convenienti.

Tutti i generi
www.cdbaby.it Sito italiano che importa [illegible] la compravendita di rarità e novità. Offre recensioni, pubblica annunci gratuiti.
www.cdnow.com. La più grande catena mondiale di vendita on line.

POCHE righe sul «Financial Times» hanno rivelato nei giorni scorsi che arriva la rivoluzione musicale. Secondo un autorevole studio del Market Tracking International, dopo dieci anni di crescita euforica le vendite di dischi non solo rallenteranno, ma da qui al 2003 si ridisegnerà l'intera geografia dei consumi: gli Stati Uniti, da sempre primi, precipiteranno al terzo posto negli acquisti di musica; seconda sarà la vecchia Europa, [illegible] al primo posto s'installerà l'Asia. La rivoluzione però non è tanto questa nuova mappa legata anche allo sviluppo delle aree depresse; quello che sta cambiando mode [illegible] consumi è soprattutto la crescita vertiginosa, esponenziale, dell'uso «musicale» di Internet. Tutte le diavolerie raffinate che fino [illegible] oggi ci sembravano il top delle possibilità di consumare la nostra musica preferita [illegible] ne vanno tristemente al museo, dai romantici lettori dei già vecchi cd fino alle cassette, ai minidisc, ai dcc; i tradizionali mezzi d'ascolto stanno per passare la mano, una rapidissima evoluzione della tecnologia ci fa ormai arrivare voci e suoni direttamente dal computer. Il vecchio negozio di dischi traballa sotto la spallata della nuova concorrenza digitale, ora schiacci un paio di tasti a [illegible] tua e [illegible] miracolo si compie.

L'industria discografia tenta di cavalcare la rivoluzione, ma è terrorizzata. Ha capito che la pirateria informatica rock si può vietare ma non impedire, forse prova nostalgia del vecchio contrabbandiere di [illegible] sette dell'oleografia napoletana. Negli Stati Uniti, lavorano da mesi per metter [illegible] prestissimo una Santa Alleanza fra discografici ed aziende di alta tecnologia, per «la musica sicura su Internet». Come [illegible] il rock [illegible] i suoi fratelli fossero diventati sieropositivi.

La rivoluzione ha le sue spine. I mille vantaggi del rapporto diretto con il pubblico che si cuccarono i pionieri informatici, da David Bowie fino all'Artista in precedenza conosciuto come Prince giù giù fino agli Aerosmith, hanno però pesanti controindicazioni, soprattutto per [illegible] star più popolari. Ne stanno succedendo di tutti i colori: il supercolosso Polygram ha per esempio ingiunto alla [illegible] etichetta controllata Def Jam di togliere subito dal sito Internet dei Public Enemy le canzoni-anteprima [illegible] un album di remix, diffuse nel formato di alta fedeltà MP3.

E' proprio questa la sigla che toglie il sonno all'industria della musica. Significa «Mpeg Layer 3», [illegible] è un codice numerico che abbatte uno dei problemi della comunicazione digitale, [illegible] lentezza: con appena un briciolo di memoria da consumare, riduce drasticamente i tempi di trasferimento dei suoni dalla rete al computer, mantenendo una buona qualità rispetto al cd. E ora coloro che scaricano dal sito dei Public Enemy le anteprime dell'album, possono poi utilizzare i brani come meglio vogliono, trasferirli su un altro supporto - cassetta o cd - regalarli agli amici, venderli [illegible] migliaia di copie perfette sottobanco, senza alcun controllo.

Le star sono affascinate dal rapporto diretto con il pubblico: ma i pirati sono in agguato

I più felici sono i gruppi sconosciuti che possono ritagliarsi una nicchia sicura di celebrità

La musica sul Web è dunque una giungla lussureggiante, affascinante ma anche distruttiva del diritto d'autore (almeno, per [illegible] finora è stato protetto). Negli Usa, il «Digital Copyright Bill», che dovrebbe regolare il diritto d'autore nell'èra digitale, sta facendo litigare i partiti quasi quanto il Sexygate: bloccato dai repubblicani, prevede sanzioni contro chi cercherà di scavalcare blocchi elettronici per la protezione [illegible] materiale, siano immagini [illegible] suoni; in Europa, il commissario Monti ha elaborato un progetto che si basa sul principio che il diritto d'autore è del creatore d'opera. Paradossalmente, fino a quando non [illegible] sarà trovata una legge adatta, chi manda in rete le proprie creazioni è una vittima volontaria della pirateria digitale.

Questa prospettiva si rivela però appetibile per gli sconosciuti che vogliono sfondare. Sono mille i casi di gruppi che hanno trovato una gloria di nicchia facendosi conoscere attraverso concerti e clip su siti specializzati. Il settimanale Usa Billboard ha creato [illegible] sito, «Billboard Talent Net» destinato proprio [illegible] coloro che vogliono farsi conoscere: e se si sfonda su Internet si ha anche la possibilità di cominciare a guadagnare presto qualche soldo, spedendo direttamente a casa i dischi ordinati via e-mail senza dover fare i conti con distributori e commercianti.

Le statistiche insegnano che [illegible] quel gigantesco mercato che è diventato il Web, ciò che più [illegible] vende dando [illegible] numero della carta di credito [illegible] proprio i cd, insieme con i libri, i fiori [illegible] la pornografia. Catene virtuali fatturano miliardi [illegible] prestazioni anche personalizzate, ti consigliano il quarto disco se ne elenchi tre che ti piacciono. Siti specializzati vendono dischi usati, classica, jazz, spartiti, musica celtica e islandese. E' nato un mercato legale calcolato finora in 550 milioni di dollari, quasi 900 miliardi di lire. Ma sull'altro piatto della bilancia la discografia annuncia allarmata che ci stanno oltre 200 mila canzoni disponibili illegalmente su Internet, con l'MP3 sempre più diffuso e [illegible] duplicatori [illegible] masterizzatori di cd sempre più [illegible] buon mercato. Tenetevi forte, insomma, perché l'avventura ora comincia davvero.

Marinella Venegoni

Dal metro a teatro

La favola del suonatore ambulante

LONDRA. Dai sotterranei piastrellati del metrò al palcoscenico della Royal Albert Hall, nel giro di tre giorni: un bel salto per JJ Evans, un suonatore ambulante abituato [illegible] raggranellare non più di una ventina di sterline al giorno schitarrando nella stazione londinese di Tottenham Court Road. A chi non è capitato un sogno così, di salire, letteralmente, dalle cosiddette stalle alle stelle? In questo caso, di essere notato da un promotore che sui due piedi ti invita a scaldare il pubblico prima di un concerto di Nina Simone?

Eppure è proprio quello che è successo a Evans, il quale stava guadagnandosi di straforo la giornata nella centralissima fermata della Underground quando un signore è uscito dalla folla frettolosa dei passeggeri per congratularsi con lui. Gli ha detto che aveva una bella voce e gli ha chiesto se era libero lunedì sera. Il povero chitarrista lo ha guardato inebetito. «Mi ha detto di chiamarsi Errol de Zilva [illegible] ha aggiunto: "Vuoi essere tra i supporter di Nina Simone alla Royal Albert Hall?" Quindi mi ha lasciato il suo biglietto da visita - ha raccontato Evans all'"Evening Standard" -. In tutta sincerità, ho pensato che mi volesse prendere in giro. Ma quando sono rientrato a casa ho telefonato alla Albert Hall per controllare se Nina Simone era davvero in programma, e quale fosse il nome del promotore. Mi sono reso conto che era tutto vero. Così, naturalmente, ho telefonato subito e Errol per accettare».

I suonatori ambulanti nella metropolitana, per quanto numerosi, sono pur sempre considerati abusivi dalla legge. In pratica però, il direttore della stazione può tollerarli a sua discrezione se non causano seccature. JJ ha passato gli ultimi vent'anni a cercare di costruirsi una carriera nel rock, [illegible] come molti aspiranti era rimasto al palo. D'improvviso, nello spazio di settantadue ore, si è ritrovato sul palcoscenico di una leggendaria sala da concerti che può contenere 5000 persone e che è considerata un punto d'arrivo per i musicisti classici.

«Non ci avevo mai messo piede - ha confessato Evans -. Sono stato accolto in modo fantastico, benché l'Albert Hall non fosse ancora completamente piena. Ho suonato quattro delle mie canzoni, più una di Paul Weller. Finché non [illegible] stato sul palcoscenico, non ho creduto a quello che mi stava succedendo».

Dopo il suo quarto d'ora di performance, è cominciato il concerto, [illegible] cui ha partecipato anche Lisa Simone, figlia della divina Nina. Il promotore, De Zilva, commenta: «E' così che funzionano le [illegible] in questo mestiere. E' una questione di essere nel posto giusto nel momento giusto».

JJ, incuorato dalla sua inaspettata fortuna, confessa: «Spero davvero di non dover più suonare nel metrò». Una favola metalizia... Schitarratori incompresi, non perdetevi d'animo.

[illegible] Chiara Bonazzi

Robertson, terrore dei discografici

Con il suo sito, l'MP3, ha rivoluzionato il mercato

LOS ANGELES. Michael Robertson, 31 anni, [illegible] uno dei personaggi più temuti dell'industria musicale, un gigante con un fatturato globale che si aggira [illegible] i 70mila miliardi di lire l'anno. No, Robertson non è [illegible] nuovo boss della Emi o della Sony Music o di un'altra delle Big Six che, assieme, controllano circa l'85 per cento del mercato. Sino a due anni fa, anzi, conosceva il mondo della musica solo nelle vesti di consumatore. Ma poi, assieme con un amico, ha aperto [illegible] un sito Internet che ha pensato [illegible] chiamare con un nome molto poco sexy, MP3.com: MP3, come quel software che consente [illegible] comprimere, conservare, scaricare e distribuire musica nel ciberspazio.

Non immaginava che già alla fine della prima giornata avrebbe avuto 10mila visitatori e che adesso avrebbe potuto contare [illegible] 150mila visitatori [illegible] giorno che scaricano gratuitamente ogni tipo di musica sui loro computer con la qualità del suono di un Cd. E non aveva immaginato un altro effetto, non avendo colto che così, dal suo piccolo ufficio vicino al porto di San Diego e senza alcuna esperienza, sarebbe arrivato [illegible] scuotere le fondamenta della veneranda e centenaria industria discografica.

Robertson in realtà non è il solo dei nuovi cyber-imprenditori a preoccupare le Big Six. Ci sono ormai almeno 80 siti nei quali è possibile ascoltare gli ultimi successi assieme con gli ultimi insuccessi degli artisti, a volte gratis [illegible] a volte versando poche centinaia di lire. Ma nessun sito genera un traffico paragonabile a quello di MP3.com.

«Non contiene niente di illecito - sostiene Robertson -, anche se [illegible] volta entrati si possono apprendere piccoli trucchi per raggirare i sistemi di sicurezza digitali [illegible] ci si può collegare a motori di ricerca che portano a siti dai quali si può scaricare musica pirata». Se le [illegible] discografiche temono e detestano il giovane imprenditore è piuttosto perché ha anche messo in piedi una casa discografica, la Digital Automatic Music, che ha già firmato contratti con 400 cantanti [illegible] gruppi. «Per Madonna per le Spice Girls - dice Robertson -, il modo in cui funziona oggi l'industria discografica va benissimo. Ma per [illegible] [illegible] per cento degli artisti Internet è molto meglio».

Per fermare Robertson e i suoi imitatori, l'organizzazione di categoria che raccoglie le case discografiche ha annunciato a metà dicembre l'alleanza con alcune società di software [illegible] il fine [illegible] trovare degli standard che consentano di proteggere meglio i loro diritti. Ma pochi pensano che l'iniziativa, chiamata Secure Digital Music Initiative, sarà in grado di stare al passo con la tecnologia. «Le regole del [illegible] cambiando e l'industria discografica deve darsi una mossa. Con la loro tipica arroganza, continuano a pensare di poter dettare a Internet ciò che è meglio per loro, ma i fans [illegible] stufi di spendere 15 dollari per ascoltare una buona canzone. E gli artisti si sono stancati di dare via le loro vite per poi finire la loro carriera indebitati».

Chiunque può visitarlo [illegible] scaricare, per poche lire, molti brani degli autori preferiti

I Public Enemy: hanno un loro sito su Internet dove «offrono» canzoni

Per cento anni, le case discografiche hanno fatto da filtro e da scudo: per pubblicare un disco e raggiungere il pubblico occorreva passare da loro. Adesso chiunque può venire ascoltato, un altro sviluppo che mette a soqquadro il modello economico del settore. E [illegible] scegliere questo percorso non ci sono solo illustri e illusi sconosciuti. Nonostante le pressioni della loro casa discografica, i Beastie Boys hanno un sito dove [illegible] possono ascoltare alcune canzoni del loro ultimo album in formato MP3.

Def Jam [illegible] Public Enemy, Dionne Warwick [illegible] The Band hanno fatto lo stesso. E Robertson? Fa finta di non capire come lui possa rappresentare una minaccia per le Big Six [illegible] qualunque altra casa discografica. E, magnanimo, offre loro pure consigli. «Insistono nel voler fermare le attività illegali, ma così facendo dimenticano che [illegible] danno l'opportunità [illegible] fan di raggiungere la musica che desiderano legalmente e non illegalmente, i loro giorni sono contati».

Lorenzo Soria

Dopo i rinvii e l'abbandono di Albertazzi, l'attrice salpa questa sera con «Crociera», il nuovo show di Raidue

Brilli: «Farò la diva per Boncompagni»

ROMA. I panni della Dea Fortuna con tanto di cornucopia in mano Nancy Brilli ha distribuito milioni agli italiani. Da stasera, però, la buona sorte serve a lei chiamata all'ultimo momento dal duo Boncompagni-Ghergo a reggere le sorti di «Crociera», una quasi fiction improvvisata, con un che di varietà e un che di , in onda alla domenica su Raidue, se va bene per dodici puntate, se no si vedrà. Immaginato in pieno agosto da Gianni Boncompagni come un viaggio per non identificati Mari del Sud, montato nell'autunno in maniera che Giorgio Albertazzi ne fosse il genius loci e poi colto, cancellato tutto e rifatto in attesa di una illuminazione perché il progetto era svanito, «Crociera» ha trovato, meno di un mese fa, in Nancy Brilli il perno intorno a cui coagularsi. Nella splendida scenografia di Castelli con tanto di piscina e trampolino, nightclub per mini-esibizioni, bar, ristorante, sedie a sdraio e sole finto, Nancy Brilli, diva internazionale dal carisma appena appannato, alcuni flop alle spalle e un passato da cinema d'élite da Woody Allen a Bergman, tenta di imbastire, una settimana dopo l'altra, un intrattenimento decoroso trasmesso via etere al pubblico italiano. Non ci riuscirà mai. Ma il megadirigente tv che l'ha spedita come ospite d'onore sul piroscafo che fa il giro delle isole più calde del mondo, le impedisce implacabilmente di ritornare a casa. La fama ha le sue esigenze e una diva che è diva è tale vuol restare

> «Ma a me la tv non interessa: la guardo solo da due anni Ho acquistato i diritti di "Blue room", la commedia che sta recitando Nicole Kidman»

deve esser anche pronta a qualche sacrificio.

Contenta di essere finita a «Crociera», Nancy Brilli?

«Veramente io non lo volevo fare. Non lo volevo fare per nessuna ragione».

Perché mai?

«Perché a me la televisione interessa pochissimo. Figurarsi che ho cominciato a guardarla solo da due anni: da quando sto con Luca Manfredi. Prima ce l'avevo ma la usavo come uno schermo per "sparirmi" i miei film in cassetta e qualche volta, ma raramente, andavo dagli amici a vedere il telegiornale».

Eppure lei ha fatto tanta fiction televisiva.

«Che c'entra? E' un'altra cosa, quella. Quest'estate, per esempio, ho girato "Commesse" con Sabrina Ferilli e Veronica Pivetti: un'esperienza assolutamente piacevole. Intanto perché il regista è Giorgio Capitani, uno dei pochi signori rimasti nel giro. E poi perché loro due mi hanno fatto ridere fino alle lacrime. Lo dico sempre, io: bisogna lavorare con chi è bello, bravo e possibilmente ricco di famiglia: le calze troppo faticoso. La fiction, però, è più parente del cinema che della televisione».

Stavolta, invece, affronta il varietà.

«Appunto. Quello che non volevo».

Come l'hanno convinta?

«Mi ha telefonato Irene Ghergo: "Ti hanno mai offerto un programma?", dice. E io: "Tranne il tg e il servizio meteo, mi hanno offerto di tutto, ma ho sempre rifiutato". Lei non s'è persa d'animo e ha insistito: "Possiamo venire a parlartene, Gianni ed io?". E sono piombati a casa intrattenendomi allegramente fino a notte tarda. Boncompagni, più che un cinico, m'è parso un pazzo vero: ho finito per cedere».

E adesso come si sente?

«Bene perché ho passato un bellissimo Natale. A casa di Dante Mafredi, il fratello di mio suocero, con i bambini intorno ad aspettare i regali. Peccato che Babbo Natale fosse molto confuso, tanto da lasciare i pacchetti al piano di sopra. Così i bambini, per trovare i loro doni, gli hanno dovuto fare una telefonata: "Signor Babbo Natale, la stiamo aspettando: che fine ha fatto?", gli hanno chiesto e lui ha dovuto spiegare l'equivoco. M'è venuta voglia di avere anch'io dei bambini nuovi».

Ma «Crociera» com'è venuto?

«Non l'ho visto. Abbiamo recitato a braccio, montando e rimontando le scene, perché tutto quello che era previsto è cambiato. Sono curiosissima di vedere come mi comporto coi panni di questa superdiva vestita di strass e di paillettes. E poi canto. Canto moltissimo. Chissà. Magari sarò brava».

Non è una novità, per lei, cantare.

«Mah. L'ho fatto all'inizio della carriera quando Garinei e Giovannini mi vollero per "Se il tempo fosse un gambero". Poi ho scoperto il teatro classico e non ho cantato più. "Manola", lo spettacolo che ho interpretato per tre stagioni con Margaret Mazzantini, ha incassato come una commedia musicale, solo che in scena eravamo in due. Vorremmo farne un film adesso, ma per il momento è rimandato».

Certo non sarà perché non avete trovato i soldi.

«No. E' che siamo tutte e due impegnate. Io poi già so che mi fermerò un momento. In primavera vado a Cuba a girare un film-tv per la regia di mio marito Luca. D'estate torno a Roma e dovrei fare "Agfa", un film per le sale di Barbara Berni ambientato nell'immediato dopoguerra: a me tocca la parte di un'attrice dei telefoni bianchi assolutamente cagna che suo malgrado si trova a interpretare il primo film del nostro neorealismo».

Poi si ferma?

«Poi c'è il teatro. Ho preso di diritti di "Blue room", la commedia che sta facendo Nicole Kidman, perché per la prossima stagione voglio essere io a portarla in Italia, ma prima vado a New York a vedere la Kidman. Voglio regolarmi».

Simonetta Robiony

Nancy Brilli in «Crociera» sarà una diva internazionale dal carisma appannato, ospite d'onore sul piroscafo che fa il giro delle isole più calde del mondo

A bordo

Cabaret e bisticci

Si chiama «Crociera» il nuovo spettacolo inventato da Gianni Boncompagni e Irene Ghergo in partenza stasera su Raidue per la conduzione di Nancy Brilli nei panni di una super-diva capricciosa e insensata, via di mezzo tra Mae West e Wanda Osiris. E' lei l'ospite d'onore di questa crociera-premio, vinta a punti da trecento giovanotti e signorine, tutti belli e gasati, che fanno da sfondo all'avventura. A lei, Nancy Brilli, tocca montare ogni settimana un programma televisivo da mandare in onda in Italia, in diretta via etere, dalla nave che solca i mari del Sud.

A farle da contorno il capitano della nave con cui si intrecciano continui bisticci e una sarta di scena pettegola e pungente. In più, ogni sera, nel night-club di bordo, si esibiscono giovani e sconosciuti cabarettieri. C'è anche il gruppo etnico: artisti folclorici raccattati sulle isole toccate dalla crociera. E canta molto: cori e coretti preparati dal duo Stefano Magnanesi e Stefano Acqua di «Macao». E mancano alcuni collegamenti via radio alla maniera di «Alto Gradimento». [si. ro.]

Il troppo mieloso «C'è posta per te» riunisce Hanks e la Ryan

Meg e Tom, in rete con amore

Storia d'un rapporto nato via computer

Qui accanto Alessandra Martines, in una scena del film «Per caso o per azzardo» diretto da suo marito, Claude Lelouch
Nella foto a sinistra Meg Ryan protagonista con Tom Hanks di «C'è posta per te» di Nora Ephron

NORA Ephron, figlia dei commediografi e sceneggiatori Henry e Phoebe Ephron, sorella della sceneggiatrice e produttrice esecutiva Delia Ephron, ex moglie di Bob Woodward, uno dei due giornalisti che rivelarono lo scandalo Watergate e contribuirono a indurre alle dimissioni il presidente Nixon, rimane una delle poche specialiste della commedia sentimentale, ma basata su vecchie idee altrui: il suo «Insonnia d'amore» con Meg Ryan e Tom Hanks risaliva al 1939, a «Love Affair» di Leo McCarey; questo «C'è posta per te», interpretato dalla stessa coppia, risale a sessant'anni fa, a una commedia di Miklos Lazlo usata da Ernst Lubitsch nel 1940 come soggetto di «Scrivimi fermo posta» con James Stewart e Margaret Sullavan.

C'E' POSTA PER TE
di Nora Ephron
con Tom Hanks, Meg Ryan, Parker Posey, Greg Kinnear, ...
Stapleton. Commedia; Usa, 1998
Cinema **Ambrosio**, **Arlecchino**, **Olimpia** di Torino; **Astra**, **Odeon 5**, **President**, **Splendor** di Milano; **Alcazar**, **Eurcine 4**, **Fiamma 1**, **Giulio Cesare 1**, **Jolly 4**, **Lux**, **Maestoso 4**, **Odeon**, **Warner Village 7** e **17** di Roma

Aggiornamenti: la posta attraverso la quale i protagonisti si innamorano senza conoscersi è elettronica, su Internet; i due, uniti dalla corrispondenza d'amicizia e di affetto, nella realtà sono nemici in affari, lui è padrone della megalibreria vicinissima alla piccola libreria per bambini di cui lei è la proprietaria costretta alla fine a chiudere; l'autunno a New York è più bello, dorato e luminoso di quanto Woody Allen l'abbia mai descritto, e i costumi di Albert Wolsky per Meg Ryan sono un condensato di semplice perfetta eleganza metropolitana. I protagonisti abitano e lavorano uno accanto all'altro, senza conoscersi né riconoscersi si sfiorano in continuazione; i rispettivi partner (quella di lui è Parker Posey, chic e isterica) diventano sempre meno interessanti ai loro occhi, man mano che cresce la complice intimità epistolare (per posta, lui dà a lei consigli per lottare contro il rivale, contro se stessa). Equivoci, civetterie, malintesi, mosse-te, carinerie: pare impossibile che le commedie sentimentali debbano quasi sempre risultare più melense che divertenti.

Lietta Tornabuoni

Claude Lelouch

Emozioni, kitsch e niente misura

C'E' stato un momento, fra il mitico «Un uomo, una donna» (1966) vincitore di 42 premi fra cui due Oscar e «L'avventura» e l'avventura» (1972), nui Claude Lelouch era in sintonia con l'aria dei temi e infilava un successo dietro l'altro. Adesso è un cineasta ora amato, ora detestato e per lo più ignorato dalle platee giovanili. Però di recente i «Cahiers du Cinema», suoi detrattori da sempre, lo hanno riabilitato con una lunga intervista; ed è indubbio che basta un'inquadratura, magari accompagnata da qualche nota di Francis Lai, per riconoscere un film di Lelouch, fosse anche il peggiore.

«Per caso o per azzardo», che comunque è delle cose migliori, è centrato sull'interrogativo caro all'autore: coincidenza o fato? Nella vita basta un niente a cambiare le carte in tavola o scivoliamo senza saperlo verso un insuttabile appuntamento? Casualmente la ballerina Alessandra Martines, un'italiana che vive a Parigi, s'imbatte a Venezia nel mercante di quadri Pierre Arditi, il quale è venuto sulla laguna a dipingere falso Soutine da vendere a un cliente americano al motto «meglio bella menzogna che dicere verità» (altro tipico assioma lelouchiano). Tra i due sboccia l'amore, raccontato sotto forma di un susseguirsi di scenette felici immortalate da Pierre su una telecamera; e nel frattempo, intrecciata a questa, seguiamo la storia del belga Marc Hollogne, insegnante di futurologia nonché teatrante nel Quebec. Il che narrativamente non è un caso, perché l'esistenza di Marc e quella segnata da improvvisa tragedia delle Martines sono destinate a incrociarsi. Il tutto interpuntato da balletti di ogni tipo, danzatori dervisci inclusi, intermezzi su usi e costumi degli orsi bianchi nella baia di Hudson e sui tuffatori di Acapulco; toni che svariano dal melò alla tragedia alla commedia, un affastellarsi di virtuosismi stilistici, mancanza di senso della misura, gusto kitsch, dialoghi letterari. E ogni tanto un momento di emozione. Lelouch, insomma.

Alessandra Levantesi

CASO di Claude Lelouch
con Alessandra Martines, Pierre Arditi, Marc Hollogne
Produzione francese
genere drammatico
Cinema **Massimo** e Torino; **Sala Umberto** di Roma

TEATRO E TEMPO

Apolloni, ghiotte verità sull'eros moderno

L'ANNO teatrale che si conclude in questi giorni non è stato memorabile per l'esplosione di nuovi talenti e nemmeno per clamorose conferme; premiando «I fratelli Karamazov», costoso e in definitiva sterile capriccio oltretutto incompiuto di Luca Ronconi, visto solo a Roma, i votanti del premio Ubu, sanamente tendenziosi come sempre, hanno voluto penso ribadire la fede in qualcuno che fa pur sempre notizia: per il resto infatti le non sono uscite dall'onesta routine.

Chiamato a giustificare la rilevanza del medium in un mondo sempre più orientato verso la riproduzione meccanica, potrei dunque sentirmi in difficoltà, tanto più che il teatro sembra suscitare sempre meno interesse sia nei direttori dei giornali, i quali gli lesinano lo spazio, sia in chi fa opinione - mondani e intellettuali lo frequentano meno di trent'anni fa, dei politici non parliamo, quelli vanno solo dove sono teleripresi. D'altro canto, dato innegabile, oggi vanno abitualmente a teatro più italiani di quanto sia mai accaduto in tutta la storia del Bel Paese; e questo pubblico è in aumento costante.

Poiché non esiste il richiamo di Autori con l'A maiuscola, neanche stranieri, e il repertorio è costituito quasi tutto da classici, riprese e rivisitazioni, più commediole brillanti e occasioni per comici popolari, e poiché il teatro non è più un passatempo snob, bisogna concludere che molti escono di casa, sfidano il traffico e acquistano un costoso biglietto soltanto per non soggiacere all'imposizione del teleschermo; ossia, per trovarsi davanti a persone in carne ed ossa e non a ectoplasmi. Questa naturalmente è l'essenza del teatro, e per questo il teatro malgrado ogni crisi continuerà a vivere, almeno finché ci sarà un bambino contento di spaventarsi e di ridere ai racconti della nonna.

Chi si e teatro compie gesto fondamentalmente sano, e lo Stato dovrebbe incoraggiarlo, così come dovrebbe promuovere l'insegnamento della musica nelle scuole. Sul come, si interrogano da sempre esperti ai quali non posso certo dare lezione; posso però cercare di definire qualche tipo di teatro che preferisco. Primo: il teatro legato a un contesto, a un pubblico preciso. Quindi, il teatro dialettale, quando è genuino; e anche i teatri stabili, quando sono radicati nel loro territorio e non pensano solo alle tournées, in concorrenza con gli impresari privati. La Contrada di Trieste, il Teatro Due di Parma sono più validi di tanti Enti ipersovvenzionati.

Secondo: amo chi ama i testi che propone, accostandovisi umilmente e cercando di valorizzarli con mezzi leciti: Carlo Giuffrè che spolvera delicatamente «Natale in casa Cupiello» mi allarga il cuore, Ronconi che detesta «Questa si recita a soggetto» mi mette in imbarazzo, e per tre .

Terzo: pur rispettando, teatro, quasi tutto (perfino i musical con le monache canterine!), confesso di avere un debole per il teatro-cronaca spicciola all'inglese, non necessariamente minimalista: domani dimenticherò, ma stasera imparo qualcosa sul Paese e sulla società in cui mi trovo.

Un esempio anche qui, «La verità, vi prego, sull'amore» del ventottenne Francesco Apolloni: sketches collegati sui costumi erotici dei giovani, che ho visto seguire con ghiotta curiosità da un pubblico di anziani abbonati alle pomeridiane del Brancaccio. Il teatro è vivo quando parla di noi, e non è detto che ci vogliano solo Shakespeare, Goldoni e Cecov per farlo.

d'Amico

Su Italia 1, alle 21,30, in onda una puntata cult per Scully e Mulder: «Intelligenza artificiale»

Gibson, con «X-Files» ai confini della realtà

Il padre del cyberpunk firma un episodio con Chris Carter

ROMA. Si può amare per sempre? Si possono donare cuore e mente alla persona amata? C'è chi pensa di sì, naturalmente Internet, il pianeta artificiale, il nostro mondo virtuale cui tutti ormai navigano provando le emozioni più intense. In questo mondo può accadere che il visionario William Gibson (padre del movimento cyberpunk) incontri Chris Carter (padre della serie più geniale dell'ultimo decennio) e ne nasca qualcosa di totalmente insolito, frutto di «Intelligenza Artificiale», episodio cult di «X Files» in onda questa sera alle 21,30 su Italia 1. Quel che accade è una visione apocalittica del futuro che ci attende. Il Duemila e dietro l'angolo, ciò che si può immaginare è ormai «il presente», anche se agli occhi di ignari telespettatori tutto questo può sembrare inverosimile.

«Intelligenza Artificiale» è la realtà virtuale di oggi, uno di quegli episodi che tolgono il sonno e ci fa fermare a riflettere. Riflettere, per esempio, su un argomento che appassiona non soltanto i maghi del virtuale, ma gli stessi scienziati che scrutano i misteri neurologici del cervello. Può l'intelligenza artificiale sostituirsi a quella umana? E all'amore, ai sentimenti, che succederà? La programmazione potrà sostituirsi a quei sentimenti cui tutti noi siamo abituati? «X Files» va in onda proprio per affascinarci con le sue risposte; un vero «giallo» che imporrebbe, pur risolvere gli enigmi la presenza di «007» del futuro.

Ma vediamo, senza svelare il «giallo», qualche dettaglio. Donald Gelman (Patrick Keating) è ucciso in una sparatoria. Sembra un omicidio senza un movente, ma non è così: Mulder riconosce nell'ucciso un vecchio utopista, uno degli inventori software Internet, sparito dalla circolazione e fatto fuori perché in contrasto con i suoi vecchi amici militaristi. Nel suo personal computer l'ucciso nascondeva la traccia che porterà ad una visione apocalittica del futuro. Proprio per questo Mulder sottrae il computer a fianco del corpo senza vita. Nel cuore di questo «palmtop» c'è un cd che suona una vecchia melodia dei «Platters», ma che ad un controllo si rivela un cd rom con un programma criptato. Si scopre così che Gelman ha dato vita ad una serie di virus in grado di pensare, moltiplicarsi in rete in modo autonomo. Qualcosa però va storto e cominciano i guai. Per annullarli Mulder e la complicità della lunare Invisigoth e di Scully, ma resterà imprigionato dalla macchina in preda a visioni terrificanti. Le fanciulle l'amore. La prima vuole fondersi con l'uomo che ama per passare ad altra vita; la seconda vuole l'uomo per sé nel mondo reale.

Gillian Anderson e David Duchovny

In futuro sarà l'amore il motore dell'universo? Fantacult Carter possiede una serie di citazioni: Invisigoth è replicante Daryl Hannah del film «Blade Runner» di Ridley Scott; Mulder è degno dell'universo visionario del «Twin Peaks» di Lynch; così come in «Videodromo» di Cronenberg le fantasie di ognuno vengono vissute non on-line ma dentro il computer.

[ar. ca.]

Montagne

un anno "doc" a chi, oltre alla neve in pista, alla neve fresca, allo sci alpinismo, sogna notti sotto le stelle, sole, silenzi, natura. A chi sotto la neve cerca l'arte, la cultura, le tradizioni ed a chi apprezza soprattutto sapori antichi ed il tepore di un camino acceso. A queste persone è dedicato il catalogo di 48 pagine, in distribuzione nelle sedi delle valli di Susa e del Pinerolese.

Buon Anno

anche a chi, invece, vuole legare il 1998 al 1999 uscendo di casa per un concerto, un grande evento sportivo o un grande evento mondano. A queste persone Montagnedoc offre:

il Concerto: "Gospel time machine" **il 29 dicembre a Bardonecchia,** lo slalom notturno: "Le stelle dello sci per Alberto Tomba" **il 29 ed il 30 dicembre a Sestrière**, il parallelo notturno: "Memorial Paola Calzati" **il 30 dicembre a Bardonecchia**, le fiaccolate sugli sci **il 30 dicembre a Cesana Torinese, Clavière, Oulx, San Sicario e Sestrière**, la diretta tv su Rai 2, in onda dal Palasport, dal titolo: "Furore di fine anno" **il 30 e 31 dicembre a Sestrière**, il Concerto di Capodanno dell'Orchestra Filarmonica di Torino **il primo gennaio a Bardonecchia**, il Concerto nella Cattedrale di San Giusto il **9 gennaio a Susa** ed altre moltissime manifestazioni.

Montagne
www.montagnedoc.it

viale Giolitti 7/9 - 10064 Pinerolo (Torino) Italy tel. +39.0121.795589-794003 fax +39.0121.794932.
piazza Garambois 2 - 10056 Oulx (Torino) Italy tel. +39.0122.831596-831786 fax +39.0122.831880, Avigliana 011.9328650, Bardonecchia 0122.99032, Cesana 0122.89202, Clavière 0122.878856, Sauze d'Oulx 0122.858009, Sestrière 0122.755444, Susa 0122.622470, Torre Pellice 0121.91875, Prali 0121.807418, Pragelato 0122.78844, Fenestrelle 0121.83600, Cavour 0121.68194, Luserna 0121.902441

Montagne: lo stupendo anello bianco di

ISAIA COMMUNICATIONS

Sulle auto Autoexpert
UN VANTAGGIO IN PIÙ PER CHI HA UN' AUTO DA ROTTAMARE

Autoexpert

Tutto nuovo nell'usato.

• **CERTIFICAZIONE CON SISTEMA DEKRA** Significa che la vostra auto è stata completamente revisionata e ha superato gli oltre 160 punti di controllo del sistema Dekra.

• **UN ANNO DI COPERTURA GLOBALE** Compreso nel prezzo, l'usato Autoexpert vi garantisce un esclusivo servizio di riparazione: vale in tutta Europa per un anno o 10.000 km, senza massimali e senza franchigia.

• **15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA** Avete 15 giorni per restituire l'auto, in condizioni normali e con non più di 2.500 km, al Centro Autoexpert dove l'avete acquistata.

• **L'ASSISTENZA GIUSTA E DOVE SERVE** Con una telefonata al numero verde 167-445588, Targa Assistance vi garantisce il servizio di assistenza in caso di guasto sulle strade di tutta Europa.

AUTOEXPERT È UN SERVIZIO TARGASERVICES. Scegliere Fiat, Lancia, Alfa Romeo significa avere al proprio fianco TargaServices, una grande organizzazione che si prende cura di voi e della vostra auto quando e dove serve.

167-257257

PALIO 1700 TURBO DIESEL - '98
vernice metallizzata, fendinebbia, antifurto code

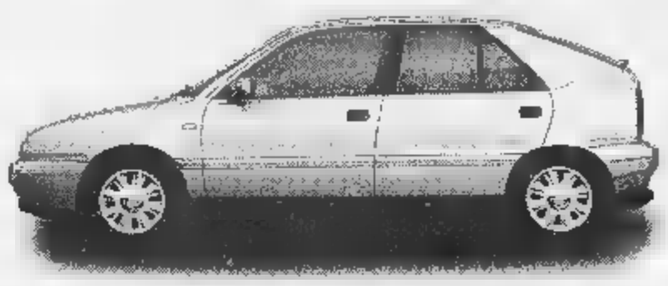
PREZZO DI VENDITA 25.950.000
SCONTO ROTTAMAZIONE 5.000.000
L.20.950.000

ALFA 146 1600 L.E. TWIN SPARK - 12/97
abs, climatizzatore, vernice metallizzata, air bag

PREZZO DI VENDITA 31.800.000
SCONTO ROTTAMAZIONE 2.000.000
L.29.800.000

MAREA 1600 ELX WEEKEND 16V - '98
abs, climatizzatore, vernice metalliz., doppio air bag

PREZZO DI VENDITA 26.900.000
SCONTO ROTTAMAZIONE 2.000.000
L.24.900.000



LANCIA DELTA 1600 LE - '98
air bag, alcantara, tetto apribile, antifurto

PREZZO DI VENDITA 22.900.000
SCONTO ROTTAMAZIONE 3.000.000
L.19.900.000

LANCIA DEDRA 1998 EX 16V WEEKEND - '98
abs, climatizzatore, vernice met., air bag, alcantara

PREZZO DI VENDITA 28.900.000
SCONTO ROTTAMAZIONE 2.000.000
L.26.900.000

BRAVO 1600 SX I.E. 16V - '96
climatizzatore, vernice metallizzata, doppio air bag

PREZZO DI VENDITA 22.900.000
SCONTO ROTTAMAZIONE 2.000.000
L.20.900.000

Siamo aperti anche il 27/12/98 e il 3/1/99.

Concessionaria Fiat
AUTOINGROS

Sede di Borgaro:
APERTO LA DOMENICA
Lunedì mattina
Apertura ore 10,30

PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL. (011) 9679595 • BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. (011) 4700150

[redacted]

Natale con Biagi, Gassman e il trionfo dei vecchi film

NON è il primo anno che succede, ma questa volta il fenomeno pare essersi accentuato: durante le feste di Natale è come [redacted] le reti si mettessero d'accordo. [redacted] mandano in onda niente di interessante. Come a Ferragosto. Nella consapevolezza che sono giornate, queste, in cui i telespettatori tengono magari molto accesa la televisione, [redacted] la guardano poco. Forse, anzi, la spengono persino, per festeggiare con amici e parenti. Tutti sono ormai abituati [redacted] parlarsi mentre la televisione continua il suo vociare, però esistono le eccezioni. Il Santo Natale sta diventando un'eccezione. Sia pure con giudizio: [redacted] sono mancati Totò, a esempio («Totò e Peppino divisi [redacted] Berlino») [redacted] Charlot («La febbre dell'oro»). Ma niente Frank Capra e l'Angelo di seconda classe. Che peccato. A seguirli tutti, comunque, i film che hanno girato intorno alla mezzanotte della vigilia e di altre giornate limitrofe, non ci lasciavano più dubbi sulla nascita [redacted] Babbi Natali, Santi Klaus, presepi miracolosi eccetera eccetera. Le favole di Natale devono incantare pure gli attori che le devono realizzare: persino Denzel Washington [redacted] Whitney Houston, per dire, avevano girato un film, senz'altro minore, ma molto d'occasione, in [redacted]i lui era un angelo nero, un bell'angelo nero, che ritornava sulla Terra per risolvere i problemi [redacted] un buon pastore. Il buon pastore aveva chiesto davvero l'aiuto del Signore, ma [redacted] si aspettava che [redacted] si manifestasse [redacted] i tratti eleganti di Washington. Mentre Whitney, la moglie, cantava, e quasi quasi si innamorava dell'angelo. Che, a differen[redacted] John Travolta in un altro film del genere, le ali non le aveva. [redacted] non le aveva nemmeno la piccola bambina di Chiara Caselli che, dopo essere morta a cinque anni per un incidente, tornava accanto [redacted] papà e mamma. Mamma la vede, papà no, dopo essere presa a lungo per pazza ed aver litigato col marito, avrà un altro figlio. Il fascino di che cosa c'è oltre la vita, il superamento del dolore dopo perdite atroci: non bisogna essere filosofi per immaginarlo, per pensarlo, per consolarsi. Soprattutto a Natale.

Mercoledì 23, invece, non c'era un angelo di seconda serata su Canale 5: al posto del «Maurizio Costanzo Show» c'era un omone, un ex omone, adesso è molto magro, molto asciuto, che ha affascinato il 14 per cento del pubblico televisivo, raccontando e raccontandosi. Vittorio Gassman farà altre serate [redacted] Canale 5, ha anche commentato il «Derby del cuore» su Italia 1. Il grande attore ha di nuovo voglia di vivere [redacted] di parlare. Il pubblico, [redacted] sua volta, ha voglia di concretezza: e lo ha dimostrato ancora una volta seguendo, il 24 dicembre, Enzo Biagi che ci presentava da Cuba il primo Natale festeggiato ufficialmente nell'isola di Fidel. La sera del 25, a «Paperissima» [redacted] Canale 5 (4 milioni 636 mila spettatori), Raiuno ha contrapposto, [redacted] sorpresa, due episodi del «Medico di famiglia» con Giulio Scarpati [redacted] Lino Banfi (4 milioni [redacted] mila spettatori). Banfi è davvero bravissimo, è il perno della «sit-com», [redacted] quello che le dà credibilità e poesia.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Kubrick firma [redacted] Settecento

[redacted]
1975, Raitre [redacted] 20,30; dur. 180'

Bell'affresco del Settecento firmato Stanley Kubrick che, alla sua prima uscita, [redacted] stato considerato dai più come [redacted] semplice ricostruzione d'epoca e come la solita visione pessimistica dell'uomo. Invece, il regista del mitico «Dottor Stranamore» – adattando il romanzo di William M. Thackeray – traccia genialmente il quadro di un'epoca storica basata sulla violenza, nascosta dietro un velo di raffinata eleganza. Attraverso la brillante ascesa e l'irreversile caduta di [redacted] avventuriero, giocatore e arrampicatore (Ryan O'Neal), Kubrick sintetizza un periodo che preannunciava i grandi cambiamenti che sarebbero arrivati con la Rivoluzione francese.

[redacted] 007 AL [redacted] DI SUA [redacted]
1969, Tmc alle 14; dur. 144'

Lo sfortunato film della serie di James Bond interpretato dall'anonimo e impacciato attore australiano George Lazenby, accanto a Diana Rigg («The Avengers» in tivù) e Telly Savalas. 007 [redacted] trova incredibilmente a un passo dal matrimonio, ma deve correre in Svizzera, [redacted] dove i criminali della Spectre minacciano il mondo con un nuova, letale, arma batteriologica...

UN [redacted]
1966, Italia 1 alle 15; dur. 87'

Primo lungometraggio per il grande schermo del protagonista dei cartoni televisivi «Gli antenati», ovvero Fred, in una parodia delle avventure di James Bond. Fred diventa una spericolata superspia preistorica ma...

IL TORO
1994, Rete [redacted] alle 22,40; dur. 105'

Discreto e originale dramma di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono. Licenziato dal centro allevamenti dove lavorava, Franco decide di rapire Corinto, [redacted] miglior toro da riproduzione dell'azienda e quinto del mondo per venderlo in un paese dell'Est...

CACCIA ALLA VOLPE
1966, Tmc alle 2,40; dur. 103'

Dalla commedia di Neil Simon, una pochade brillante-avventurosa di Vittorio De Sica con Peter Sellers. Aldo Vannucci, alias «la Volpe», ladro specializzato in furti d'oro, viene coinvolto nel colpo di una finta troupe...

L'ESECUTORE
1970, Canale 5 all'1; dur. 107'

Discreto thriller, sulla scia delle avventure di 007, dell'ex attore Sam Wanamaker con Joan Collins, George Peppard e Judy Geeson. Un agente segreto sospetta che un suo collega faccia il doppio gioco. Nel dubbio lo uccide, per poi scoprire che era innocente. A quel punto, però, nella vicenda [redacted] inseriscono i servizi segreti nemici, che tentano di farlo fuori...

DOMENICA DI SHOPPING, ALLA WATT RADIO
[redacted] alla sede di [redacted] TUTTE LE DOMENICHE, vieni a dare [redacted]
in via VIII Marzo [redacted] Tel. [redacted] dalle 10 [redacted] dalle 15 alle 19

ANTENNA

[redacted]
Prima puntata del programma di Gianni Boncompagni *Crociera* (Raidue, ore 20,50), Maurizio Costanzo conduce con Mara Venier ed Enrico Papi *Volare*, un programma dedicato ad amore e cartomanzia (Canale 5, ore 20,30), la *Turandot* [redacted] Puccini [redacted] Telepiù bianco (ore 21), Luca Carboni e gli Almamegretta a *Taratatà* (Raiuno, ore 22,45), il meglio di *Mai dire gol* [redacted] Italia 1 (ore 20,30), Donatella Rettore [redacted] Marisa Merlini tra gli ospiti di *Ventanni* (Raidue, ore 12), Sandro Vannucci [redacted] porta nell'oasi del Wwf di Rosello (*Linea verde*, Raiuno, ore 10), *In famiglia* mostra il presepe vivente di Caltabellotta, in provincia di Agrigento (Raidue, ore 7,05).

[redacted]
Come racconta Matteo Persivale del «Corriere della Sera» in America i critici musicali che si azzardano [redacted] scrivere qualcosa di male sui dischi dei *gangsta rap* (la cui musica parlata [redacted] ispira alla vita violenta nei ghetti) spesso vengono minacciati e a volte anche picchiati. Qualche tempo fa due giornalisti hanno fatto causa per aggressione a Masta Killa dei Wu-Tang Clan e all'ex Fugees Wyclef Jean, chiedendo [redacted] risarcimento miliardario. Jesse Washington, direttore della rivista «Blaze»: «Il [redacted] scorso mi hanno circondato in quattro, pestato selvaggiamente, e quando sono finito a terra mi hanno preso a calci in faccia. Ora dovrò fare una plastica. Due di loro erano produttori di musica rap». Nel video del brano «Pushing Weight», il rapper Ice Cube [redacted]segue un giornalista, lo uccide, gli taglia la testa e la conserva imbalsamata.

FUNERALI
Quest'anno, in America, la canzone più richiesta per i funerali è stata «My heart will go [redacted]» di Céline Dion (quella del film «Titanic»).

[redacted]
Ellen Hidding racconta che una volta, per far piacere al suo fidanzato, mise il reggicalze sotto un vestito elegante. Prima di entrare alla festa le calze erano scivolate alla caviglia.

ALYSSA
L'attrice americana Alyssa Milano, protagonista della serie tivù *Who's the Boss*, riceverà un indennizzo di 370 milioni da un sito Internet che aveva diffuso alcune sue foto dove è ritratta nuda.

GRANDI
Serena Grandi seccata perché appena prende [redacted] chilo subito i giornalisti titolano «La Grandi è ingrassata» («Le altre ingrassano e nessuno dice niente»).

[redacted]
Alessia Marcuzzi del suo corpo non cambierebbe nulla, neppure il [redacted] «così grande... quinta misura abbondante, cento centimetri di circonferenza. Quando andavo a scuola, durante l'ora di ginnastica, mi ci mettevo una fascia, per evitare che ballonzolasse».

[redacted]
La conduttrice americana Jenny McCarthy odia i piedi maschili («Tutti, indistintamente»).

CAPELLI
«I capelli stanno alla mia testa come la cicoria sta al deserto» (Massimo Boldi).

Giorgio Dell'Arti

I PRO[redacted] DI OGGI

[redacted]

6.40 **Corsie in allegria** Telefilm [7470[redacted]24]
7.30 **La banda dello Zecchino - Aspetta la Banda** [8737]
8.00 **Le storie dell'albero azzurro** "Regalo rubato" [9466]
8.30 **La Banda dello Zecchino... domenica** Grande torneo tra scuole. Avventure e cartoni dall'isola fantastica. Conducono A. Bellini e M. Del Buono [4403716]
10.00 **Linea verde - orizzonti** con S. Vannucci [8060]
10.30 **A sua immagine** [9090605]
[redacted] **Santa Messa** dalla Cattedrale di Lamezia Terme (CZ). Regia di Ciro Samalaro [5480027]
11.50 **A sua immagine** Settimanale di comunicazio[redacted] religiosa condotta da A. Ciampoli. Regia di M. Brigliadoro [3481669]
[redacted] **Recita dell'Angelus** [79388]
12.20 **Linea verde - In diretta dalla natura** Rubrica condotta da S. Vannucci [5564534]
13.30 **Telegiornale** [1027]
14.00 **Domenica in...** Varietà [15731027]
18.00 **Tg1** [90114]
18.10 **Rai Sport 90° Minuto** con G. Galeazzi [6045737]
19.30 **Che tempo fa** [465]
20.00 **Telegiornale** [22973]
20.35 [redacted] **sport notizie** [6148699]
20.45 **Un medico in famiglia** Film-tv "Quarantaquattro gatti - Passi falsi" con G. Scarpati, L. Banfi [633621]
22.40 **Tg1** [5858802]
22.45 **Taratatà** con [redacted]. Silvestrin [634350]
23.50 **Centrifuga Parole [redacted] 360°** [5316811]
0.15 **Tg1 notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** [546393]
0.35 **Milly Carlucci, la signora della televisione** Incontro Sottovoce [2242461]
1.15 **L'editoriale** Attualità di D. Palladini [34373157]
1.20 **Vagabondo creativo** di G. Graglia - 1ª p. [2966022]
1.50 **Fuga per la vittoria - [redacted] anni di calcio tricolore** [2156664]
[redacted] **Vagabondo creativo** Rubrica - 2ª p. [3679428]
3.55 **Notteminacelentano**

[redacted]

7.00 **Tg2 Mattina** [24824]
7.05 **M[redacted]ina in famiglia** con T. Timperi, R. Capua [5329263]
7.30 **Tg2 Mattina** (anche alle ore 8.00, 9.00, 10.00) [3125244]
9.30 **Tg2 Mattina Lis** [1620386]
10.05 **Domenica Disney mattina** Winny Puh - Classic Cartoon - Quack Pack - Disney News [redacted]05]
11.10 **Crescere che fatica** Telefilm [6657992]
11.30 **Anteprima Ventanni** [6737]
[redacted] **Ventanni** [15404]
13.00 **Tg2 Giorno** [80224]
13.25 **Tg2 Motori - [redacted]teo** [8830114]
13.45 **Tom & Jerry** Cartoni animati [5697060]
13.50 **A cavallo di un pony selvaggio** Film (avv., 1976) con M. Craig, J. Meillon, E. Griffith. Regia di D. Chaffey [7163716]
15.15 **La gang della spider rossa** Film (comm., 1976) con D. Niven, J. Gillespie, J. Wells, S. Gilliam [2912282]
17.10 **Hunter** Telefilm "L'enigma di John Doe" [697406]
18.05 **Tg2 Dossier** [3938824]
18.55 **Meteo** [2865092]
19.00 **Domenica sprint** Pallacanestro maschile: Campionato italiano [9843]
20.00 **Quando [redacted]ra faceva ridere** Le avventure di Stanlio e Ollio [640]
20.30 **Tg2 20.30** [71992]
[redacted] **Crociere** con N. [redacted] Un programma di G. Boncompagni [754114]
[redacted] **[redacted] tutti noi e tutti voi** Cartoni animali [2548843]
23.30 **Tg 2 Notte** [85244]
[redacted] **Protestantesimo** A cu[redacted] della Federazione delle Chiese Evangeliche [3899605]
0.15 **Meteo** [9007374]
0.20 **Professore Mc Kenna** Film-tv (dr., 1986) con D. Washington [4327751]
1.45 **[redacted] lavorare stanca?** [9491157]
2.50 **Diplomi universitari a distanza** Storia dell'arte medievale - Economia e amministrazione delle imprese - Istituzioni [redacted] diritto privato - Disegno tecnico industriale - Matematica 1 [26962654]

[redacted]

6.00 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [49239911]
8.55 **Invito ai concerti di Raitre** Concerto a San Patrignano. Musiche di Mozart, Rossini, Haen[redacted], Vivaldi [1376553]
9.55 **Sci Coppa del mondo** Slalom gigante femminile - 1ª manche [75316911]
11.15 **In viaggio nel tempo** Telefilm "Stai basso e copriti" [5094331]
12.00 **Telecamere** Un programma a cura di A. La Rosa [55843]
12.55 **Sci Coppa del mondo** Slalom gigante femminile - 2ª manche [6893553]
14.00 **Tg regionale - [redacted]** [79716]
14.15 **Tg3** [3094716]
14.25 **Charlie Chapli in...** [990716]
14.55 **Il colosso di [redacted]** (storico, 1961) [redacted]. Calhoun, L. Massari, G. Marchal. Regia di S. Leone [65917263]
17.15 **Due magiche gemelle** Film-tv [5216263]
18.50 **Meteo** [7718640]
19.00 **Tg3** [11843]
19.35 **Tg regionale - Meteo - Sport regione** [618992]
20.00 **Mille e una Italia** Un programma di G. Bellotto, M. Losa [466]
[redacted] **Barry Lyndon** Film (dramm., 1975) con R. O'Neil, M. Berenson, P. Magee. Regia di S. Kubrick [3703486]
22.35 **Tg 3** [9850843]
22.45 **Tg regionale** [9856027]
22.55 **Telecamere Natale** Un programma di A. La Rosa. Regia di F. Borelli (Replica) [164737]
0.35 **Tg3 - Meteo** [2157521]
0.45 **Appuntamento al cinema** [56696954]
0.50 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta il film **L'imboscata** (1969) [redacted] M. Dravic. Regia di Z. Pavlovic (Versione originale con sottotitoli in italiano) [3090098]
[redacted] **Star Trek** Telefilm "La chiave [redacted]" [5704799]
[redacted] **Miami vice** Telefilm "Senza uscita" [2103521]
3.45 **Ultimo minuto** Film (comm., 1987) con U. Tognazzi, E. Sofia Ricci, L. Capolicchio. Regia di P. Avati [23902567]

[redacted]

6.00 **Tg5 Prima pagina** Notiziario diretto da E. Mentana - Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola oggi - **Oroscopo - Meteo** [6783398]
8.00 **Tg5 Mattina** [13911]
9.00 **La frontiera [redacted] spirito** Rubrica [redacted] attualità religiosa a cura di Monsignor Gianfranco Ravasi, Maria Cecilia Sangiorgi [4483824]
9.45 **A[redacted]** Film (comm., 1982) con A. Finney, C. Burnett, A. Quinn. Regia di J. Huston [4667621]
[redacted] **Io e la mamma** Sit-com "L'eredità dello zio" con G. Scotti, D. Scala. Regia di F. Gasperi [60805]
13.00 **Tg5 Giorno** [3756]
[redacted] **Buona domenica** Varietà condotta da M. Costanzo, C. Lippi, M. Lopez, P. Barale, L. Laurenti. Orchestra diretta [redacted] M° Demo Morselli. Regia di R. Cenci - 1ª parte [97654716]
18.10 **Casa Vianello** Sit-com "Sandra [redacted] la new age" con R. Vianello, S. Mondaini [879282]
18.45 **Buona domenica** Varietà - 2ª parte [8008195]
[redacted] **Tg5 Sera** [7640]
20.30 **Volare - Emozi[redacted]** Varietà con M. Costanzo, M. Venier, E. Papi [6326602]
23.00 **Viaggio verso casa** Varietà di N. Bongiorno e la partecipazione di T. Guerra [35379]
[redacted] **Tg5 notte** Notiziario diretto da [redacted]. Mentana - Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola domani [9098206]
1.00 **L'esecutore** Film (comm., 1970) con G. Peppard, J. Collins. Regia di [redacted]. Wanamaker [9318225]
3.00 **Hill Street giorno e notte** Telefilm "A qualcuno piace bollente" con D. J. Travanti, V. [redacted] [2605868]
4.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [4241157]
4.30 **I cinque del quinto piano** [redacted] Telefilm [2682935]
[redacted] **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [85042225]

[redacted]

6.30 **Le redini del cuore** Telefilm [7379]
7.00 **Cartoni animati** Pippo e Menelao - All Animated - Barney - Rombi di tuono e cieli di fuoco per I Biocombat - Action man - The Jetsons - Extreme dinosaurs: quattro dino[redacted]ri scatenati - Batman - Ghostbusters - Tom & Jerry [90920973]
11.30 **Mai dire gol** con la Gialappa's Band, C. Bisio, G. Dix (R) [624[redacted]69]
12.25 **Studio aperto - Notiziario** [5988008]
12.45 **Un anno di calcio** Rubrica sportiva [1022398]
13.30 **Super** con V. Incontrada [78824]
14.30 **Speciale cinema "Principe d'Egitto"** [1355]
15.00 **[redacted] chiamato Flinstone** Film (animazione[redacted], 1966). Regia di W. Hanna, J. Barbera [76331]
[redacted] **Storybook - Il libro delle favole** Film-tv (fant., 1994) [redacted] R. Costanzo, [redacted]. McNamara. Regia di L. Doumani [473331]
18.30 **Studio aperto - Notiziario** [9373]
19.00 **Bugs Bunny show** Cartoni animati [1331]
20.00 **Benny Hill show** [5282]
20.30 **[redacted] dire '98** con la Gialappa's Band, C. Bisio, [redacted]. Dix [74060]
21.30 **X-Files** Telefilm "Intelligenza artificiale" con D. Duchovny, G. Anderson [70244]
22.30 **Greystoke - La leggenda di Tarzan** Film (avv., 1984) con C. Lambert, A. McDowell. Regia [redacted] H. Hudson [89114]
0.30 **Una fortuna dal cielo** Film-tv (comm., 1994) con J.E. Olmos, C. Marin. Regia [redacted] P. Rodriguez [73827515]
[redacted] **Nella terra dell'oro** Film-tv con G. Greene, J. Eikenberry, A. Hindle. Regia di M. Anderson [7842409]
4.10 **[redacted] ragazzo dal kimono d'oro** Film-tv "L'ultima sfida" con R. Williams, D. Dorian Field. Regia di L. Ludman [2044799]
[redacted] **Quelli della speciale** TF [65040667]

[redacted]

6.00 **Piccolo amore** Telenovela [5131992]
6.50 **Regina** Telenovela [7467114]
7.40 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [redacted] anteprima [3234465]
8.00 **Naturalmente su Rete 4** Replica [2176]
8.30 **Domenica in concerto** dirige R. Muti. Musiche di Beethoven [39447]
9.30 **Antep[redacted] La domenica del villaggio** [1889]
10.00 **Santa Messa** [5204379]
10.45 **La domenica del villaggio** Rubrica [redacted] D. Mengacci, R. Celentano - 1ª parte [6876640]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [6205422]
11.40 **La domenica del villaggio** Rubrica con D. Mengacci, R. Celentano - 2ª parte [5006006]
12.30 **Melaverde** [93621]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [4737]
14.00 **Tobia [redacted] cane più grande che ci sia** Film (comm., 1974) con N. Rossington, V. Spinetti [119621]
16.00 **Carabina Williams** Film (biogr., 1952) con J. Stewart, W. Corey, P. Stewart, J. Hagen. Regia di R. Thorpe [139485]
18.00 **High Incident** Telefilm [91114]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da [redacted]. Fede [8729195]
19.30 **High Incident** Telefilm [6550640]
20.35 **Amico mio** Film-tv "Non [redacted] lasciare" con M. Dapporto [8192992]
22.40 **Il toro** Film (comm., 1994) con D. Abatantuono [5207114]
0.55 **Tg4 Rassegna stampa** [6991732]
1.15 **Raffaella Carrà Show** [8153041]
2.15 **Io piaccio** Film (comm., 1955) con W. Chiari, R. Billi [7860515]
3.50 **I viaggi della macchina del tempo** (R) [5286915]
4.40 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura [redacted] commento delle [redacted] prime pagine dei quotidiani in anteprima (Replica) [6513848]
5.00 **La domenica del villaggio** (R) [77557732]

[redacted]

7.00 **Il principe e il povero** Film (comm., 1937) con Errol Flynn, Claude Rains. Regia di William Keighley [4555981]
9.15 **Davy Crockett** Cartone animato [8672824]
9.35 **Nello e Patrashe** Cartone animato [4344553]
[redacted] **Sci Coppa del mondo** Slalom gigante femminile - 1ª manche [21449089]
11.00 **Domenica sport** [84485]
12.00 **Angelus** [9718]
12.30 **Speciale "Il [redacted] West"** [35911]
12.40 **Telegiornale - Meteo** [106027]
12.55 **Sci Coppa del mondo** Slalom gigante femminile - 2ª manche [7475244]
14.00 **Agente 007 al servizio segreto di sua maestà** Film (spionaggio, 1969) con G. Lazenby, [redacted]. Rigg. Regia di P. Hunt [25670911]
16.40 **Asterix [redacted] 12 fatiche** Film (animazione) [6778485]
18.10 **Zap [redacted]** Programma per ragazzi condotto da Alessandra Luna, Ettore Bassi. All'interno [redacted]no trasmessi i cartoni animati: G.I. Joe Extreme - Silver Hawks [9989621]
19.15 **SpecialeGabbianelle** [085737]
19.45 **Telegiornale** [998840]
20.10 **Tmc sport - Meteo** [525718]
23.00 **Viaggio verso casa** di Niccolò Bongiorno con la partecipazione di To[redacted] Guerra
22.30 **Telegiornale** Notiziario diretto [redacted] Antonio Lubrano - **Meteo** [37466]
23.10 **...È moda** di C. Malvini [5855027]
23.40 **International hotel** Film (comm., 1963) con [redacted]. Taylor, R. Burton. Regia di Vittorio De Sica [2349006]
2.10 **Telegiornale - Meteo** [4365225]
2.40 **Caccia alla volpe** Film [7035054]
4.35 **Cnn** collegamento in diretta tv con la rete televisiva americana che trasmette notizie [redacted] cronaca e attualità ventiquattro ore su ventiquattro

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10.10; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
7.06 Est-Ovest; 7.30 Culto evangelico; 8.34 Agricoltura [redacted] ambiente; 9.02 La biblioteca ideale; 9.04 Che radio fa; 9.30 Santa Messa con breve omelia di Padre P. Borgomeo; 10.20 La Bibbia; 11.08 Oggiduemila; 12.17 Musei; 13.30 A voi la linea; 14.15 Bolmare; 14.20 Alla fine della Fiera; 18.30 Pallavolando; 19.17 Tuttobasket; 20.10 Ascolta si fa sera; 20.22 Per [redacted]. Una serata piena di musica in compagnia di F. Biagione, [redacted]. Marchand. Regia di L. Grecil.

[redacted] Gr: 6.30; 7.30; [redacted]; 12.15; 12.30; 13.30; 18.30; 19.30; 22.30. [redacted] Buoncaffè; [redacted] L'Arca [redacted] Noè; 9.30 Alto gradimento; 11.00 Vip parade; 11.40 Lotteria Italia. Chi cerca trova!; 12.56 Consigli per gli acquisti; 13.38 Basta che non si sappia in giro; 14.30 Strada facendo; [redacted] Anteprima; [redacted] Cinema alla radio, I classici di Hollywood party: "La vita è meravigliosa", regia di F. Capra; 22.43 Taratatà.

[redacted] Gr: 8.45; 13.45; 18.45. [redacted] Appunti [redacted] volo; [redacted] Magellando; [redacted] Gran concerto; [redacted] Uomini e profeti; 12.45 Due sul tre; 12.50 Concerto d'apertura; 14.00 Di tanti palpiti; 15.10 K[redacted]. Musica a richiesta degli ascoltatori; 15.30 I consigli di L. Lepri; 15.45 La musica ebraica; 17.07 Poltronissima; 19.45 Vedi alla voce; 20.30 Radiotre suite; 20.40 Passaggi [redacted]ri; 21.00 Dal vivo; 21.45 Making music; 22.45 Hard disc.

[redacted]

7.00 **Risvegli** Il buongiorno da Tmc [redacted] [782911]
8.00 **The [redacted] of [redacted]** I migliori video del [redacted] [77295843]
11.00 **File** (R) [4446060]
13.00 **Vertigine Compact** [126331]
14.00 **Fla[redacted]** [315465]
14.05 **The best of [redacted]** I migliori video del 1998 [78036468]
16.55 **Pallavolo: Campionato serie A1** [19451089]
18.00 **Clip to clip** [185824]
19.30 **Tg [redacted]** [700737]
19.35 **Clip to clip** [555350]
20.00 **New age** Magazine [101008]
20.30 **Show case** [180379]
21.00 **In fuga con papà** Film [redacted]64331]
0.30 **New Age** [9493799]
[redacted] **Night on [redacted]**

TELE +

9.30 **Zak** [28757195]
12.25 **Sud Africa - la grande asta della natura** Doc. [4418911]
13.20 **Zona** Magazine calcio [948076]
[redacted]4.15 **Dalla terra alla luna** Telefilm [2058640]
15.15 **Scambio d'identità** Film (comm., 1996) con R. Lake [4960060]
17.00 **I corti di Aldo, Giovanni e Giacomo** [redacted] Cortometraggio (comico, 1996) [7237945]
19.15 **Tre uomini e una gamba** Film (comm., 1997) con Aldo, Giovanni e Giacomo [8518824]
21.[redacted] Musica Lirica [1620008]
23.15 **Una coppia di scoppiati** Film (comm., 1996) con O. Davis, W. Matthau [7670716]
1.25 **Wilde** Film (biogr., 1997)

TELE +

10.50 **Matilda 6 mitica** Film (comm., 1996) con D. [redacted] Vito [7907447]
12.25 **Il volo dei draghi** Film (anim., 1982) [9079640]
13.55 **Fuga [redacted] Los Angeles** Film (fant., 1996) con [redacted]. Russel [4024178]
15.35 **Banzai** Film (comico, 1997) [redacted] P. Villaggio [8593331]
16.55 **L'amore nuoce gravemente alla salute** Film (comm., 1997) con A. Belen [8174909]
18.55 **Mrs. Dalloway** Film (dramm., 1997) con V. Redgrave [2218027]
20.30 **Target earth** Film (thriller, 1998) [605398]
22.00 **Restoration - Il peccato e il castigo** Film [491763]
23.55 **In cerca di Amy** Film [8232756]
1.45 **Kazaam** Film

RETE A - MTV

10.00 **Mtv mix** [2769178]
12.00 **Hit [redacted] Italia +** La versione di [redacted] oro della classifica ufficiale dei 20 albums più venduti in Italia [479896]
14.00 **Daria - Beavis & [redacted]** [73378]
15.00 **Mtv Italy - Best of 1998** I migliori momenti di [redacted] 1998 [31525756]
19.00 **News e News** [1466]
19.30 **Mtv Live** [1827]
20.00 **Week in Rock** [6850]
20.30 **Robbie Williams, the story so far** Intervista e video sulla carriera di Robbie Williams [61716]
22.30 **Sex in the 90's** [9465]
23.00 **Stylissimo** [7176]
23.30 **Style Fever** [6447]
24.00 **Alt [redacted]** [99157]
1.00 **Night Mix**

GUIDA ALLO SHOWVIEW

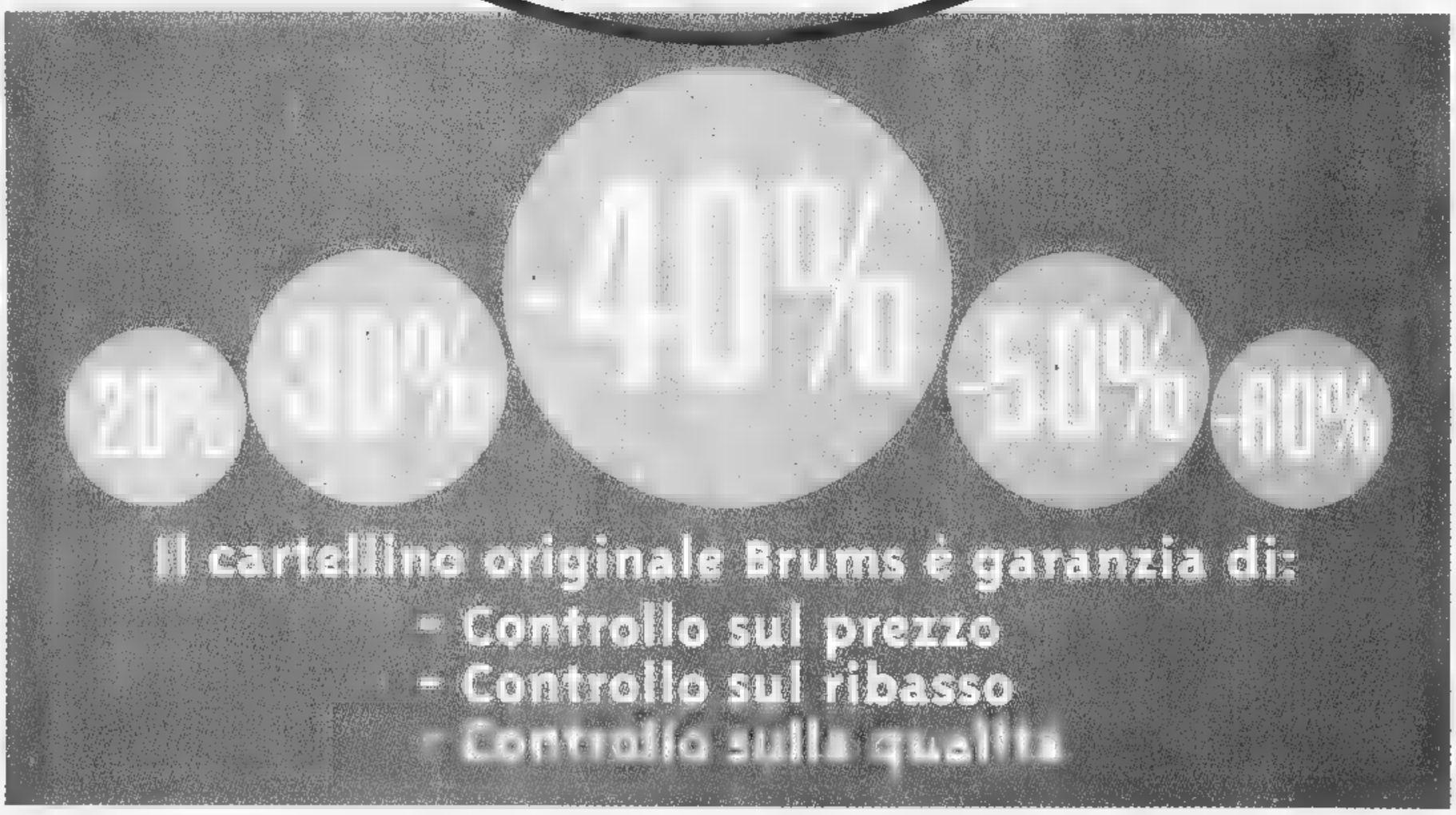
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® [redacted] un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-[redacted] Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-[redacted]3; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

DA RITAGLIARE [redacted] E SUL PRESEPE.
Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

DAL 7 GENNAIO AL 7 MARZO NEI PUNTI VENDITA Brummel
E PRESSO I RIVENDITORI AUTORIZZATI DI ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI

A tutela dei clienti Brummel - Campagna

SALDI
BRUMS
D.O.C.



Brummel

BRUMS: Prodotto e Distribuito da Brummel S.p.A. Direzione Franchising - Carnago (VA) - Tel. 0331/992913 Fax 0331/991576 Internet: http://www.brums.com

Di Canio resta senza stipendio

LONDRA. Paolo Di Canio (foto) sospeso e senza stipendio per due settimane: il provvedimento, da parte dello Sheffield Wednesday, è scattato perché l'attaccante non è in tempo per riprendere gli allenamenti. Di Canio era partito per l'Italia a metà dicembre, il suo ritorno in Inghilterra era atteso da giorni ma qualche giorno il giocatore fa aveva informato lo Sheffield che sarebbe rimasto a casa un po' di più dicendosi stressato e depresso. Il manager Roggi ha detto che il giocatore, non essendosi ripreso, tornerà non prima del 4 gennaio. E' probabile che sulla decisione dello Sheffield abbiano influito le recenti vicende disciplinari dell'ex di Lazio e Juve: il 23 ottobre era stato squalificato per 11 turni per aver spintonato, dopo essere stato espulso, l'arbitro Alcock del match con l'Arsenal. Di Canio subito anche un'ammenda di milioni di lire.

L'Fbi indaga su Salt Lake 2002

Il dipartimento della Giustizia e della Sicurezza nazionale (Fbi) ha aperto un'inchiesta per fare luce sui metodi utilizzati da Salt Lake City per ottenere le Olimpiadi Invernali del 2002. Lo ha reso noto un portavoce del Dipartimento, Marlin, che si è rifiutato di dare altre spiegazioni e di indicare un calendario. L'inchiesta segue la decisione del Comitato olimpico statunitense di costituire una commissione d'inchiesta, che sarà presieduta dall'ex senatore democratico Mitchell. Anche il Cio sta indagando su questa vicenda di frode presunta. I responsabili di Salt Lake hanno riconosciuto di avere distribuito mezzo milione di dollari di borse di studio, una parte dei quali a parenti di sei membri del Cio, nella loro campagna per ottenere i Giochi. Su questi argomenti aveva fornito rivelazioni l'ex vicepresidente del Cio, lo svizzero Hodler.

OGGI TV

9,30 Zak, magazine sugli sport Usa ed esteri	Tele+
9,55 **Sci.** Da Semmering, gigante femminile: 1ª manche	Raitre e Tmc
11,00 **Calcio.** Copa ... Cruzeiro-Palmeiras	Tmc
11,30 Mai dire gol (rep)	
12,45 Un anno di calcio	
13,20 Zona, magazine calcistico	Tele+
12,55 **Sci.** Da Semmering, gigante femminile: 2ª manche	Raitre e Tmc
18,55 **Pallavolo.** Piaggio Rm-Jucker Pd	
19,00 **Basket.** Sony Mi-Teamsystem Bo	Raidue
20,35 Rai sport notizie	Raiuno

CITIZEN
Hi-Precision
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Domenica 27 Dicembre 1998 29

CITIZEN
Hi-Precision
Dal polso al cuore

Il francese guarda preoccupato al '99 e denuncia: c'è un morbo che sta minando il calcio, il Cio e tutto il resto

PLATINI

Il nemico è la corruzione

«Da fatto popolare lo sport è diventato fenomeno televisivo perciò è tempo di riscrivere le regole»

«Fischietti grande problema: ormai gli errori troppi ci vuole il doppio arbitro e sensori per i gol fantasma»

«Lasciamo le domeniche libere per i dilettanti, ormai con la tv ogni giorno per re pallone va bene»

1) La coppa del Mondo vinta dalla Francia
2) L'aggressione al gendarme francese durante i Mondiali
3) L'esplosione del fenomeno doping
4) Il pallone d'oro a Zinedine Zidane
5) Extra calcio: la doppietta Giro e Tour di Pantani

1) Combattere la corruzione, riscrivendo le regole
2) Limitare la possibilità di errore degli arbitri
3) Affrontare il doping con leggi uguali per tutti i Paesi
4) Lasciare le domeniche agli sport dilettantistici
5) Controllare più efficacemente il potere dei procuratori

Michel Platini (sin.) braccio destro di Blatter Fifa approva Zeman (a destra) per la denuncia sul doping

TEMPO di bilanci e esami di coscienza, ma anche di previsioni e di progetti. Michel Platini spoglia il 1998 e si butta in picchiata sul 1999. Siamo a fine secolo, «siamo, soprattutto, alla fine di un certo modo d'intendere lo sport».

Platini, che anno è stato?

«Parlando da francese, e da copresidente del comitato organizzatore dei Mondiali, non posso definirlo straordinario. Un anno di raccolto, in tutti i sensi, dopo cinque stagioni di certosina e travagliata semina al buio».

Potesse tornare indietro, che cosa cambierebbe?

«Al novantotto per cento sono stati i Mondiali che volevo. Umani, vissuti nelle piazze prima ancora che sulle gradinate, vinti in maniera degna da chi desideravo che li vincesse».

Resta quel due per cento...

«Penso a Fernand Sastre, il mio compagno di viaggio, deceduto e poche bracciate dalla sponda, e a Daniel Nivel, il gendarme ferito dai naziskin tedeschi il 21 giugno a Lens, il giorno di Germania-Jugoslavia. Lo ricordo in coma, virtualmente morto. Quarantaquattro anni, due figli. Non l'ho dimenticato. Per fortuna, ora sta meglio».

E lo scandalo dei biglietti?

Quale scandalo! L'Unione europea ci ha citato in giudizio per averne venduti troppi ai francesi e troppo pochi agli altri Paesi. Lo ritengo un motivo di vanto: come o non erano i "nostri" Mondiali?».

E' stato anche l'anno del doping.

«Ci stavo per arrivare. Dal Tour al calcio. L'uscita di Zeman mi ha ricordato la denuncia con cui Jacques Glassmann del Valenciennes smascherò gli imbrogli del Marsiglia di Tapie. Il problema è che tutti dicono di sapere, sinché uno non parla, non si muove foglia. Grazie a Zeman, ci si è mossi».

Qual è la sua opinione?

«Non credo che nel calcio esista un doping scientifico, come, per esempio, nel ciclismo. Immagino un sistema più artigianale e più personale, giocatore-medico, non società-medici. Come quando vai a ritirare lo stipendio: lo sai tu e l'impiegato che te lo allunga da dietro lo sportello».

Guariniello non è dello stesso avviso.

«Il problema è più vasto, e riguarda il morbo che sta minando le strutture dello sport: la corruzione. Nel calcio, nel Cio, ovunque. Tutto nasce dal fatto che il grande sport, da fenomeno popolare, è diventato fenomeno mediatico, televisivo».

La sua ricetta?

«Darsi una regolata. Riscrivere le regole. Varare leggi, uguali per tutti i Paesi. Dagli sgravi fiscali al doping come reato. Personalmente, vedo il 1999 sorta di anno zero. Lo sport che verrà, non sarà più come quello di ieri e non dovrà più essere come quello di oggi, un gigante gonfio, e tronfio. Per mettere ordine, bisogna appoggiarsi all'esterno, ai tribunali ordinari. I dirigenti sportivi sono pigri, impotenti, talvolta collusi. Il marciume del Tour è stato scoperchiato da una soffiata alla dogana e da un pm di Lilla. E poi non c'è soltanto l'attività di vertice. Va salvaguardata la base, i milioni di giovani che la compongono».

Come giudica la riforma delle coppe?

«Una riforma esclusivamente economica. Un torneo per nazioni ricche. Ai miei tempi, sul piano finanziario, la Coppa dei Campioni valeva sì e no quattro-cinque incassi. Oggi, non ho letto male, è una torta da 85 miliardi. E più si incrementa il montepremi, più si moltiplicano le tentazioni».

Quando comincerà a operare nella Fifa di Blatter?

«In teoria, dal primo gennaio. Patti chiari: se avrò un ruolo operativo, bene; altrimenti, arrivederci e grazie. Mi interessa la sostanza, la facciata: ho un sacco di idee per la testa».

Nel dettaglio?

«Al primo posto, l'arbitraggio. Devono le squadre a fare la storia, non gli arbitri. Non discuto la buona fede: censuro facoltà d'errore che ha raggiunto livelli aberranti. Doppio arbitro, sensori elettronici per i gol-fantasma: noto con piacere che anche Blatter dà segni di cedimento».

Al secondo posto, invece?

«Liberare le domeniche, lasciarle ai dilettanti. In tutti i campi. Con la tv, ormai si gioca ogni giorno. Non dovrebbe essere un'impresa proibitiva».

E al terzo?

«I procuratori. La legge Bosman ne ha amplificato la perversa influenza. Mi risulta che la Fifa abbia allo studio un progetto per limarne la sacralità. In due parole, il primo e più efficace controllo spetterebbe alla federazioni nazionali».

E sul piano tecnico?

«Bisognerebbe fare il lavaggio del cervello agli allenatori, che hanno sequestrato la fantasia. Purtroppo, non si può».

A proposito: si gioca troppo anche per lei?

«Lo dicono, di solito, i pochi fuoriclasse superstiti. Sarà un caso, ma non l'ho mai sentito dire da precario, da un giocatore in cerca d'ingaggio...».

Secondo Zoff, i preparatori atletici hanno assunto un'importanza esagerata.

«Balle. Sono sempre e comunque gli allenatori a dettare l'indirizzo. Se a centrocampo ci sono tre recuperatori, il preparatore non c'entra un tubo».

Oggi, però, si ai all'ora.

«Un altro luogo comune. Non mi sembra che Deschamps più veloce di Tigana».

La materia, però, è più complessa.

«Il calcio atletico che, a parole, tutti combattono, è figlio di scelte precise e non di uno sviluppo obbligato, inarrestabile».

Il pallone d'oro a Zidane?

«Un risarcimento tardivo all'arte. Finalmente».

Due soli italiani in classifica, 16° Del Piero, 26° Vieri.

«E' già tanto. Così imparate a fare incetta di stranieri. Il Mondiale non vi ha insegnato proprio nulla. Prenda le semifinaliste: Francia, Brasile, Croazia, Olanda. Sono tutti Paesi esportatori. L'Italia, invece, continua a importare. Contenti voi».

Altro discorso, il campionato italiano...

«Una palestra unica nel panorama internazionale. Ti plasma, ti tempra, ti affila le (se ne hai). Ma non allargatevi troppo: Maradona e siamo passati da voi, Pelé, Garrincha e Cruyff no. Buon anno».

Roberto Beccantini

MERCATO

Manovre bianconere per la ripresa del campionato e oggi torna ad allenarsi Del Piero

La Juve prende Bachini e chiama Hakan

Offerti 19 miliardi al Galatasaray per il centravanti turco

Per il centrocampista via libera dall'Udinese: potrebbe giocare contro Zaccheroni il 6 gennaio

Dopo una breve e sfortunata parentesi in granata per Hakan Sukur si prospetta un ritorno a Torino

Arriva Bachini ma, secondo il giornale turco Hurriyet, la Juventus ha pure offerto al Galatasaray 12 milioni di dollari, 19 miliardi di lire, Hakan Sukur, l'attaccante della Nazionale turca che ebbe un brevissimo rapporto con il Torino. Moggi avrebbe incontrato nei giorni scorsi il presidente Suren Faruk e il padre del giocatore, Fermet, che gli fa da manager. Questi ultimi dettagli sono smentiti dal direttore generale juventino ma che il centravanti turco piaccia moltissimo è la verità: Hakan unisce le doti tecniche e potenza che servono all'attacco bianconero, è abile di testa ed è molto migliorato rispetto alla prima esperienza italiana.

Al Toro ricordano ancora l'inossidabile nostalgia di casa. Ne soffriva tanto che una volta, mentre dalla sede del club granata spedivano un fax al Galatasaray, lo sentirono sospirare: «Come essere quel foglio». Da quel momento Hakan diventò l'uomo-che-voleva-essere-un-fax. Erano tempi difficili. Si era appena sposato con una studentessa universitaria che intendeva sottostare alle imposizioni: lui non voleva che la ragazza lavorasse, né che apparisse e pretendeva che si assoggettasse alla famiglia del marito, secondo un modello islamico. La giovane, dopo pochi mesi di matrimonio, lo lasciò. E il periodo coincise appunto con la sua esperienza al Toro dove Hakan non legò con l'ambiente e imparò più di tre parole d'italiano.

«Mio figlio ha intenzione di tornare in Italia, finirà la sua carriera nel Galatasaray», ha dichiarato ieri il padre. Moggi tuttavia ne sembra preoccupato. La Juve è convinta che saprebbe gestire il 27enne centravanti turco, se dovesse venire a Torino. La trattativa procede parallelamente a quella di Dugarry. Moggi è in Toscana, Bettega a Londra, Giraudo al Sestriere ma da domani la Trimurti tornerà al lavoro: il Galatasaray naviga in acque tranquille, l'esclusione dalla Champions League ha inferto un duro colpo al bilancio e la posizione di Terim, l'allenatore, non è solida. I miliardi della Juve farebbero comodo, anche Moggi dovrà aggiungere 4 milioni di dollari, sei miliardi e mezzo di lire, per convincere il club turco. Poi si dovrà trattare con Hakan: potrebbe un rinforzo per la prossima stagione, al fianco di Montella. Tralaltro il turco non sarebbe disponibile per la Champions League in corso, come non lo è, del resto, Dugarry. Vietato all'Europa è anche Jonathan Bachini, classe '75, che arriverà nei prossimi giorni dall'Udinese: la società friulana ha accettato di cederlo subito in cambio di 18 miliardi e il giovane portiere De Sanctis. Bachini potrebbe già giocare il 6 gennaio contro il Milan e il suo acquisto prelude alla cessione immediata di Di Livio all'Atletico Madrid di Sacchi. Insomma la Juve che è apparentemente in per la Coppa cercando uomini che utilizzerebbe solo in campionato: un particolare che indica quanto i bianconeri puntino ancora allo scudetto.

E' attesa di concludere i due o tre trasferimenti che diventeranno ufficiali dopo il 4 gennaio, la Juve domani riprende il lavoro. Martedì volerà a Malta per un'amichevole con una selezione locale. Del Piero anticipa di un giorno i compagni. Stamane, dopo una breve pausa natalizia, ricomincia la fisioterapia. E' tratta di una delle lunghe sedute di rieducazione che il giocatore dovrà sostenere fino a febbraio, quando tornerà in Colorado dal dottor Steadman.

A proposito rossoneri, il portiere Lehmann è tornato in Germania al Borussia Dortmund che l'ha pagato 7 miliardi, meno di quanto costò al Milan in estate. Il Borussia ha ceduto ai Rangers Glasgow il proprio portiere, Klos. Disco rosso invece per . Il Newcastle l'ha rifiutato dopo le visite mediche e ginocchio: al Milan sarebbero andati 15 miliardi.

Marco Ansaldo

www.lastampa.it

- Ogni giorno su Internet gli articoli de La Stampa
- Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport
- Le lettere e il forum dei giovani lettori di Specchio

In collaborazione con:

CISALPINA TOURS

http://www.cisalpina.it
Televideo RAI:pp.687-688 TMC Video:pp.512
MediaVideo:pp.475-476-477

ALCUNI ESEMPI:
EPIFANIA SULLA NEVE
Epifania sulla neve a Cortina d'Ampezzo dal 2 al 6/1 (4 notti) £. 510.000, dal 6 al 9/1 (3 notti) £. 395.000 e dal 2 al 9/1 (7 notti) £. 825.000.
Soggiorno in hotel club 3 stelle in pensione completa e assicurazione.

Il capitano del Torino passa in rassegna i grandi attaccanti che ha avuto come compagni

Lentini, una vita al servizio dei bomber

«Inzaghi il migliore dopo Van Basten»

«Se Pippo fosse dotato di tecnica migliore sarebbe diventato il più forte cannoniere che ho visto giocare»

«Nel Toro ho aiutato Bresciani e Casagrande ora tocca a Ferrante: con le sue reti può regalarci la serie A»

I tre attaccanti che negli ultimi anni hanno più colpito Lentini: a sinistra lo juventino Inzaghi, il torinista Ferrante e l'ex milanista Van Basten

TORINO. Gigi Lentini e il gol. Da sempre un rapporto difficile, a livello personale, ma più intenso e produttivo per le azioni da rete che il fantasista ha saputo, e sa ancora, procurare ai bomber che li affiancano. Averlo vicino è sempre stato motivo di grande successo per gli attaccanti. Vedi la stagione d'oro '90-91 di Giorgio Bresciani, suo partner nel Toro, e quella di Walter Casagrande, il centravanti brasiliano che trascinò i granata al terzo posto in campionato e alla doppia, sfortunatissima, finale di Coppa Uefa '91-92 con l'Ajax.

Ma anche Van Basten che, con 13 reti in sole 15 partite, contribuì in modo pesante alla conquista dello scudetto '92-93 del Milan, ebbe in Gigi un prezioso alleato. Idem Inzaghi, che divenne SuperPippo e capocannoniere nell'Atalanta '96-97, spiccando il volo verso la Juventus. Infine Marco Ferrante che, nell'anno solare '97 in quello che sta per finire, è stato il re del gol in B.

Insomma, Lentini segna con il contagocce ma è la miccia per le bocche da fuoco. E, con un pizzico d'orgoglio, rammenta che, su 13 gol realizzati da Bresciani, una decina li propizio proprio lui, con i suoi cross e i suoi assist: «Fu un'annata sfolgorante per me, quella che seguì la promozione dalla B alla A. Giorgio, comunque, aveva il gol nel sangue, un fiuto eccezionale. E sintonizzava i suoi movimenti sotto porta con i miei. Purtroppo, dopo quel brillante torneo, non è più riuscito a ripetersi, un po' anche per sfortuna».

Sempre in maglia granata, Lentini ha esaltato anche le doti di Casagrande. In quel Toro, insieme sfiorarono la Coppa Uefa, perdendo la finale dopo due pareggi con l'Ajax per la regola che i gol in trasferta valgono doppio, ma soprattutto per i pali colpiti ad Amsterdam. E Lentini ricorda che con un piacere scodellare palloni in area a Casagrande, attaccante di scuola sudamericana ma con uno stile europeo, forte di piede e di testa grazie all'altezza ragguardevole: «Walter sapeva trovarsi nel posto giusto al momento giusto».

Poi fu la volta di Van Basten. Il più forte in assoluto per Lentini: «Marco non aveva difetti ma solo virtù straordinarie. Era perfetto, tecnicamente, e potente fisicamente. Ambidestro, abile di piede come nel gioco aereo. Quando era al Toro, sembrava assurdo leggere sui giornali che Sacchi voleva disfarsene. L'olandese faceva la differenza. Non era egoista e non esitava a passare il pallone al compagno meglio piazzato. Ecco perché in quel Milan segnarono un po' tutti, da Gullit a Massaro. Per me io andai a bersaglio ben sette volte. E quello fu uno dei miei campionati più prolifici».

Momento magico, come al grave incidente automobilistico che frenò il cammino della carriera di Lentini nel Milan. Per riemergere e ritrovare la propria identità, Lentini si trasferì all'Atalanta, voluto fortissimamente da Mondonico, l'allenatore che l'aveva valorizzato nel Toro e che era convinto di portarlo rilanciare. Un acquisto indovinato, soprattutto come spalla di Inzaghi che segnò 24 gol in 33 partite. Lentini, però, sottolinea che i meriti andavano divisi con tutta la squadra. Gigi è d'accordo con Mondo quando dice che il gol è innamorato di SuperPippo: «E' un fenomeno, sicuramente il migliore dopo Van Basten. Si trova sempre lì, dove arriva il pallone. Istinto infallibile. Magari sbaglia le occasioni più facili per frenesia, ma segna gol impossibili. Se tecnicamente fosse più dotato, sarebbe il più grande marcatore di tutti i tempi».

Dopo Inzaghi, Ferrante. Lentini è sicuro che anche nella massima divisione il centravanti potrà confermare le sue qualità di goleador di razza: «E' completo. Ha un repertorio ricco e piedi buonissimi. Pur essendo molto alto, di testa ha senso dell'anticipo e precisione. Bravo anche in acrobazia. Con i suoi gol ci può portare in A».

Lui, Lentini ha rotto il ghiaccio di recente segnando il suo primo gol della stagione. Spera non sia l'unico: «Personalmente non ho mai sofferto per la mancanza di gol, anche se quando arriva ti dà una gioia notevole. Mi piacerebbe farne almeno mezza dozzina, rendendomi utile alla squadra che è matura per la A. Nel '99 vorrei continuare come nel finale del '98, cominciando a dare la scalata al secondo posto con il Treviso». E Lentini sogna, ad occhi aperti, il sorpasso.

Bruno

Vicino a Rio de Janeiro

Ronaldo fonderà scuola di calcio per bimbi poveri

RIO DE JANEIRO. Tra una seduta di l'altra di fisioterapia, cui si sta sopponendo per fortificare le sue ginocchia malandate, Ronaldo ha trovato il tempo per dedicarsi anche ad altre attività fra il frivolo e il filantropico. Infatti, il Fenomeno dai multiformi interessi ha inaugurato la sua linea d'abbigliamento con una festa nel bar-discoteca che possiede a Rio. Inoltre l'attaccante dell'Inter sarebbe in procinto di acquisture, per la cifra di 1,2 milioni di dollari, (quasi due miliardi di lire) un terreno di 140.000 metri quadrati nei pressi di Rio per costruire un proprio centro sportivo. Nel complesso sorgerà una scuola calcio per i bambini poveri brasiliani.

Col Minerven Guayana

Nuovo contratto per Maradona ma solo a gettone

CARACAS. Tra una mangiata di fino anno e l'altra, e molte serate con gli amici e la famiglia, Diego Maradona ha deciso di tornare a giocare. Secondo quanto ha spiegato Andoni Quintana, presidente del Minerven di Guayana, l'ex capitano del Napoli firmerà dopo le feste natalizie un contratto a gettone con questa squadra della serie A venezuelana allenata dal suo connazionale Mario Kempes. Due i motivi che spingerebbero Maradona verso il Minerven: il primo è che gli sarà consentito di non allenarsi, e di arrivare in Venezuela soltanto il giorno prima della partita; il secondo è che in questo club gioca Daniel Lopez, nipote di Dieguito.

Per le qualità umane

L'Unicef elegge Ivan Zamorano suo ambasciatore

SANTIAGO. L'attaccante dell'Inter Ivan Zamorano è stato nominato ambasciatore dell'Unicef «per le sue alte qualità umane, il suo valore di persona e professionista, la perseveranza e la capacità di parlare al cuore di tutti i cileni».

Zamorano, che non è riuscito a trattenere le lacrime, ha sostenuto: «E' un riconoscimento molto speciale per me. Come calciatore sono riuscito a raggiungere mete importanti, ma questo è un traguardo di Zamorano come persona. Per questo voglio ringraziare chi ha avuto fiducia in me permettendomi di diffondere messaggi positivi e far sì che si rispettino i diritti dei bambini, soprattutto di quelli del mio Paese».

Inchiesta torinese

Guariniello scopre false certificazioni

TORINO. «Altro che positivi alla marijuana». E' il solo commento, lapidario e teso, che sfugge a uno degli investigatori del pool di Guariniello. Alla vigilia di Natale, l'interrogatorio di Bruno Petroni (ex genoano degli Anni 60, tirato in ballo da Carlo Petrini per il calcio-chimico di allora) è stato solo un intermezzo. L'inchiesta di Guariniello si è riagganciata al presente e le ultime novità hanno convinto il magistrato che sia cambiato poco da settembre, quando lo scandalo del laboratorio Coni dell'Acquacetosa fu scoperchiato. Anche oggi ci sono dei positivi al doping e non per uno spinello: lo dichiarano gli stessi interessati nelle autocertificazioni per i controlli. «Uso terapeutico». Stop. La ricerca non si fa più.

Quanti malati, troppi malati. Chiuso il laboratorio della vergogna e inviate settimanalmente all'estero le provette la pipì sorteggiata da testare, sembrava che ci si fosse avviati verso la normalità e, come controprova, si erano scoperti un paio di casi di calciatori positivi. Alla marijuana o giù di lì. Tutto a posto? Calcio sano? E invece Guariniello ha rovesciato un'altra volta le apparenze. Inaspettato dalla lettura dei verbali dei prelievi antidoping (in cui ricorrono ancor oggi farmaci giustificati per necessità terapeutiche, ma altrimenti proibiti), è andato a fondo.

Ha così scoperto l'uovo di Colombo»: i regolamenti internazionali prevedono che le dichiarazioni dei farmaci assunti per necessità terapeutiche siano consegnate prima del sorteggio antidoping, e non dopo come continua ad avvenire. A prima vista, può sembrare un'irregolarità formale: se un'intera squadra deve «autocertificare» quali medicinali prende, diventa più arduo mascherare ricorrenti coincidenze. Per questo motivo Guariniello ha spedito nuovamente a Roma i suoi investigatori. E ha avuto la conferma che cercava: per tutti gli incontri e non solo per quelli delle squadre torinesi si adotta l'anomala procedura. Il pm può indagare solo su Juve e Toro, ma è convinto che anche calciatori di altri club non saprebbero giustificare talune «autocertificazioni». **[a. ga.]**

JUNIOR

Datevi alla macchia.

Da oggi c'è più gusto a macchiare il caffè con il latte a lunga conservazione della Centrale. Perché in regalo c'è il bellissimo set di quattro tazzine da caffè in porcellana decorata. Perciò datevi alla macchia. Bastano 60 punti per scappare con le Tazzine della Centrale.

Solo con il Latte U.H.T. a lunga conservazione Piemonte, Torino e Tapporosa.

Trovate i punti su tutte le confezioni del Latte U.H.T. a lunga conservazione... La promozione scade il 28/2/99. Leggete il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovate sul punto vendita.

Aut. Min. n. 6/151836/98

Scappate con le Tazzine della Centrale.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Via Sestriere 63 Tel. 011/9651130 VINOVO (TO)
vicino Ippodromo uscita Debouché tangenz. sud

DOPO 40 ANNI DI ATTIVITA'

CHIUDE

10000 MQ DA VISITARE CON SCONTI

REALI DAL 30 AL 70% SU MOBILI FRA LE PIU' PRESTIGIOSE MARCHE NELL'ARREDAMENTO

APERTO TUTTE LE DOMENICHE
Orario continuato

VENDITA MOBILI USATI

MESE DEGLI SPOSI
Acquistando un arredamento completo, frigorifero compreso nel prezzo

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0337/218445 - 0337/545945

JWT Roma

Nuova BNL.
Avanti veloce.

600.000 azionisti, 3 grandi soci, redditività in crescita.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro
www.bnl.it

Sci: la campionessa azzurra, infortunata al ginocchio, non gareggerà [redacted] Semmering

Compagnoni, [redacted] in Coppa

Deborah si ferma per motivi precauzionali «Non voglio mettere in pericolo i Mondiali»

La sosta è stata breve, qualche ora di riposo a Natale, un brindisi in famiglia, una fetta di panettone, giusto una per [redacted] mettere su peso e gli attori del circo bianco sono già pronti a buttarsi dal cancelletto [redacted] partenza. La Coppa del Mondo riprende con ritmo incalzante. Oggi e domani tornano in pista le ragazze, che saranno impegnate a Semmering, in Austria, la montagna dei viennesi, in un gigante e in uno slalom notturn[redacted] A queste gare, però, non prenderà parte Deborah Compagnoni. La campionessa di Santa Caterina Valfurva, dopo un anno trionfale, sta vivendo momenti alquanto difficili. L'inizio [redacted] stagione è stato purtroppo segnato da guai fisici che hanno impedito a Deborah, finora, di salire sul gradino più alto del podio.

Prima ci sono stati problemi alla schiena, legati al vecchio intervento chirurgico all'intestino, problemi fra l'altro che hanno impedito a Deborah di partecipare allo slalom [redacted] Mammoth, in California, costringendola a interrompere anzitempo la tournée americana. Ora i guai vengono dal ginocchio destro, quello più volte operato, un [redacted]nocchio di cristallo che deve [redacted]sere trattato con grande [redacted]icatezza e cautela, come ben sanno tutti coloro (Tino Pietrogiovanna, Roberto Ma[redacted]ni, Loredana Marchino) che hanno in cura il prezioso gioiello. Deborah si è infortunata cadendo qualche giorno fa nella prima manche dello slalom di Veysonnaz e [redacted] ginocchio è tornato a gonfiarsi. E' subito scattato l'allarme, ma sembrava che tutto potesse risolversi con un po' di riposo. Ma le [redacted] sono purtroppo andate in maniera diversa. «Nelle sciate libere che ho fatto dopo una breve pausa [redacted] riposo non ho avuto problemi: ma quando ho forzato i ritmi, allenandomi fra le porte, come [redacted] fossi in gara, il ginocchio si è di nuovo gonfiato» ha detto Deborah annunciando il [redacted] forfeit sulle nevi austriache. Poi ha aggiunto: «A questo punto preferisco non rischiare scendendo subito in gara, con il pericolo [redacted] compromettere la stagione e magari anche i Mondiali [redacted] Vail. Meglio aspettare una guarigione completa: mi allenerò a casa mia, spero comunque [redacted] in grado di gareggiare all'inizio dell'anno [redacted] Maribor».

Per Deborah Compagnoni è un momento difficile dopo un anno pieno di trionfi: il ginocchio più volte operato si è di nuovo gonfiato e l'azzurra ha deciso di non rischiare nel gigante e nello slalom in programma oggi e domani sulle nevi austriache [redacted] Semmering

La rinuncia a Semmering, in ogni caso, [redacted] stata pesante per Deborah, che di queste nevi conserva un ottimo ricordo. Due anni fa, infatti, nella località austriaca si sono svolti due slalom: nel primo si piazzò al secondo posto per poi vincere la gara il giorno dopo, [redacted] successo in Coppa del Mondo fra i paletti dello slalom. Un mese più tardi la campionessa conquistò l'oro nella specialità ai Mondiali del Sestriere. Senza Deborah, le prove di Semmering non regalano molte speranze alla squadra azzurra di slalom, finora piuttosto in ombra. Sabina Panzanini [redacted] Lara Magoni sono rimaste in questo primo scorcio di stagione al di sotto delle attese, ammesso che non abbiano perduto per sempre l'antico smalto, [redacted] le giovani Karen Putzer e Sonia Vierin non sembrano [redacted] grado, almeno per ora, di inserirsi nella corsa la podio. Stando dunque ai pronostici, [redacted] ai momenti di forma, [redacted] gare di Semmering dovrebbero consentire all'austriaca Alessandra Meissnitzer di incrementare il suo vantaggio al comando della classifica di Coppa.

Per quanto riguarda invece il settore degli uomini martedì è in programma a Bormio la di[redacted] maschile che chiude la parentesi italiana, finora più ricca del previsto grazie alla vittoria di Ghedina in Valgardena [redacted] e al secondo e nono posto di Holzer e Rocca nel gigante dell'Alta Badia. Oggi sulla pista Stelvio cominciano le prove cronometrate, l'unico guaio è che la neve [redacted] scarsa e tutta artificiale. Si tratta comunque di un percorso poco fortunato per i colori azzurri: su questa pista non c'è [redacted] stato un vincitore italiano. Il miglior risultato è stato ottenuto due anni fa da Ghedina che si piazzò terzo. Su Kristian punta la nostra pattuglia acrobatica. E anche su Pietro Vitalini che correrà sulle [redacted]vi di casa cercando la vittoria della vita.

Carlo Coscia

Basket: oggi al via il girone di ritorno

[redacted] la Sony [redacted] Teamsystem

I milanesi, senza palestra a Natale, per allenarsi si sono trasferiti a Varese

Il basket non ha prolungato [redacted] feste natalizie [redacted] si presenta in campo oggi con [redacted] prima di ritorno della prima fase. La partita clou della giornata, anche se in effetti non si tratta di uno scontro al vertice, [redacted] Milano contro Bologna, rappresentate rispettivamente da Sony e Teamsystem. Il lombardi sono costretti a vincere per non scivolare troppo in basso; gli emiliani sono invece impegnati in un autentico match-verità. Un'altra sconfitta, dopo quella casalinga di domenica scorsa e le disavventure in Eurolega, potrebbe portarli fuori dalle posizioni di alta classifica.

Sulla carta non dovrebbero esserci problemi per Varese che aspetta sul proprio parquet Gorizia ultimo della graduatoria, attenzione solo ai passi falsi o alle distrazioni, come successe in casa con Verona. E non dovrebbe patire tropo neppure la Kinder che ospita la Polti, anche se Bologna-Cantù è sempre un incontro difficile.

La vigilia [redacted] stata segnata tuttavia da contrattempi per la Sony. Impossibile trovare una palestra aperta e disponibile a Natale nella grande Milano [redacted] così la squadra è stata costretta ad emigrare per un giorno a Varese: grazie all'ospitalità dei «roosters», ha potuto allenarsi nel Campus varesino, in vista dell'impegnativo confronto odierno contro i bolognesi.

Ma non è l'unico intoppo per la formazione di Marco Crespi sulla strada del confronto con una del[redacted] favorite per lo scudetto: la Sony non potrà disporre di Jovanovic, ancora fermo per un infortunio al piede destro; sarà senza Materic, avviato ad Avellino e potrebbe dover rinunciare anche a Denis Wucherer, per un'infiammazione al piede sinistro. Debutterà, quindi, il giovane Andrea Pilotti, 18 anni, ala di metri 1,96.

Da parte della Teamsystem, tornata in palestra [redacted] dopo la breve sosta, c'è solo il problema del recupero di Marcelo Damiao, che ha accusato un lieve attacco febbrile il 24 dicembre. Tuttavia, anche se non al meglio della condizione, l'azzurro dovrebbe essere fra i dieci giocatori a referto, oggi pomeriggio (diretta in tivù su Rai 2 dalle ore 19) al Palavobis.

Serie A1: oggi, 1ª di ritorno (ore 18): Ducato Si-Pompea Roma; Mabo Pt-Zucchetti Re; Sony Mi-Teamsystem Bo; Kinder Bo-Polti Cantù; Benetton Tv-Pepsi Rn; Termal Imola-Muller Vr; Varese-Gorizia. *Classifica:* Varese [redacted]. 24; Kinder 22; Teamsystem 20; Benetton e Pompea 18; Zucchetti, Sony e Termal 12; Polti, Pepsi [redacted] Muller 10; Ducato 6; Gorizia e Mabo 4.

Serie A2: oggi, 1ª di ritorno (ore 18): Serapide-Scavolini; Popolare-Lineltex; Cordivari-Snai; Banco-Montana; Bini-Sicc; Zara-Select; Viola-Fila. *Classifica:* Snai [redacted]. 22; Scavolini, Bini e Viola 18; Lineltex 16; Sicc 14; Cordivari e Popolare 12; Fila, Montana, Serapide e Zara 10; Banco 8; Select 4.

PALLAVOLO

La Sisley vuol chiudere in bellezza contro Palermo un '98 strepitoso

Treviso, trappola in Sicilia

Cuneo con Roca libero anche a Falconara

L'ultimo turno del '98 propone alla Sisley capolista una trasferta-rischio in Sicilia. La neonata Iveco dei cubani Diago [redacted] Osvaldo Hernandez, di Cantagalli, Zlatanov e Held, non ha ancora trovato casa (e palasport) a Palermo come promesso in estate dal sindaco Orlando, ma intanto sta diventando squadra vera [redacted] a Trapani, contro i campioni d'Italia, sogna [redacted] ripetere il partitone che mercoledì sera le ha fruttato un secco 3-0 in Cop[redacted] Italia ai danni di Macerata.

Treviso fiuta il pericolo e prepara le contromosse. Vuole evitare il ko per arrivare da leader solitaria al '99, ma soprattutto per chiudere in bellezza un '98 che da marzo l'ha vista dominare la scena: da quando Daniele Bagnoli ha sostituito in panchina Kim, la Sisley ha infatti vinto Coppa Cev, scudetto [redacted] Supercoppa italiana, perdendo una [redacted] partita contro Padova all'inizio di questo campionato.

Una trasferta da prendere con le molle attende anche Cuneo, reduce dal prezioso 3-1 siglato in Coppa Italia a Roma nell'andata dei quarti. Con Pascual rinfrancato e Gallotta sempre più sicuro nel ruolo di vice-Roca (il cubano farà ancora il libero, ma il [redacted] completo recupero è ormai imminente), la Tnt ha comunque tutto per fare bottino pieno anche sul campo di Falconara, matricola pericolante. Nell'anticipo di ieri, intanto, Modena ha continuato [redacted] sua rimonta (5° successo consecutivo) infierendo su Ferrara con un clamoroso 15-0 nel 4° set dopo aver sofferto tantissimo in partenza. [r. con.]

A1 (8ª giornata): h. 17 Piaggio Rm-Jucker Pd (diretta Tmc2); h. 17,30 Iveco Pa-Sisley Tv, Lube Mc-Gabeca Montichiari, Delle Rovere Fano-Valleverde Ra, Sira Falconara-Tnt Alpitour Cn; ieri Conad Fe-Casa Modena 1-3 (15-5, 12-15, 8-15, 0-15). *Classifica:* Sisley 19; Ca[redacted] Modena 17; Piaggio 16; Lube 15; Gabeca, Tnt 14; Iveco 10; Conad, Jucker 8; Valleverde 5; Sira 3; Della Rovere 0. Conad e Casa Modena una partita in più.

A2 (15ª g.): Carilo Loreto-Playa Ct; Motta Sa-Multiservizi Lamezia; Cosmogas Fo-Videx Grottazzolina; Sitel Li-Icom Lt; Mail Pr-Samgas Crema; Boomerang Vr-Itas Mezzolombardo; Gallo Gioia-Ninfole Ta; Asystel Mi-ComCavi [redacted]

SPORT [redacted]

■ [redacted] **CAPOLISTA.** La squadra di Vialli (2-0 [redacted] Southampton [redacted] gol [redacted] Poyet e Flo) ha raggiunto al vertice della Premiership inglese l'Aston Villa, battuto 2-1 [redacted] Blackburn. Terzo, a -2 il Manchester.

■ **NAPOLI** [redacted] **ARTISTICO.** Artistico piace al Napoli. Per ora c'è stato un cauto sondaggio dei partenopei per l'attaccante ma solo una offerta valida potrebbe indurre la società granata [redacted] prendere [redacted] considerazione la cessione dell'ex salernitano. Una semplice voce, invece, l'interessamento della Roma per Ferrante che resta granata.

■ [redacted] **GIOCA UN** [redacted] Un calciatore dilettante, Marco Rannino, è stato utilizzato per quasi [redacted] anno dall'Audax Legnaia, [redacted] 1ª categoria, girone C Toscana, pur dovendo scontare una giornata di squalifica inflittagli nel '96. Per [redacted] reclamo, l'Audax è stata punita con la perdita per 0-2 [redacted] match vinto 3-1 con la Galcianese.

■ **RUSSIA: IL MIGLIORE E' TITOV.** Yegor Titov, il centrocampista dello Spartak Mosca, è stato designato miglior giocatore russo del 1998.

■ **BROGLI IN CINA.** I 26 club del campionato di [redacted] A cinese hanno falsificato i propri bilanci per nascondere soldi destinati [redacted] corrompere squadre e arbitri. I proprietari del club campione Dalian Wanda, avevano minacciato il loro ritiro, denunciando «l'aspetto torbido» del calcio cinese.

■ **ATLETICA: LA** [redacted] Susanthika Jayasinghe, ventitreenne velocista dello Sri Lanka, vicecampionessa mondiale dei 200, vuole lasciare il Paese per la forte pressione cui si sente sottoposta: si dice vittima di una cospirazione e in passato aveva querelato per molestie sessuali alcuni dirigenti.

■ [redacted] **SOLDINI SEMPRE** [redacted] Anche [redacted] ha ridotto il [redacted] vantaggio, Giovanni Soldini è sempre al comando nell'Around Alone, la regata in solitario attorno al mondo. A 992 miglia dell'arrivo a Auckland, l'italiano [redacted] «Fila» precede di 216 miglia Team Group 4 (Golding).

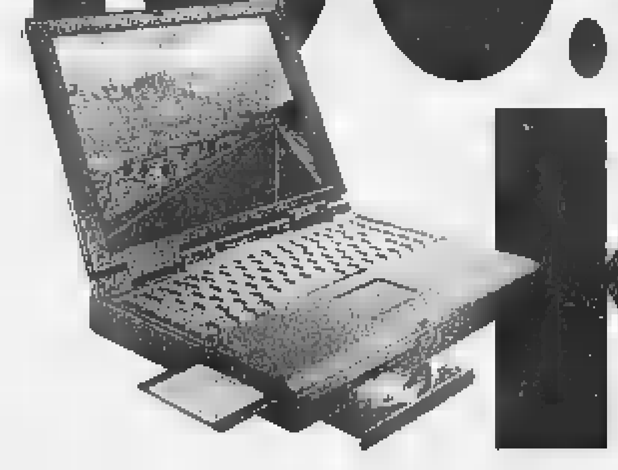
■ **LE DUE TRIS.** Due Tris milionarie nel periodo natalizio. Mercoledì, Milano trotto, la combinazione 20-13-14 ha premiato i vincitori [redacted] L. 9.203.400. Ieri Torino trotto, combinazione 10-18-5, ha fruttato L. 5.185.000.

CICLOCROSS ALLA RIBALTA

[redacted] padrone nel fango

Ciclocross protagonista nell'ultimo weekend del '98: oggi, a Diegem (Belgio) va in scena l'8ª prova del Superprestige; ieri, in Svizzera, il belga Peter Van Santvliet (foto) ha vinto nel fango il 23° Gp di Dagmersellen, mentre a Parabiago, [redacted] friulano Daniele Pontoni ha conquistato [redacted] sua 8ª vittoria stagionale. Pontoni [redacted] è imposto [redacted] l' [redacted] vantaggio su un altro ex campione mondiale, [redacted] belga Herijgers. Al [redacted] di Parabiago hanno preso parte anche gli iridati della strada, [redacted] professionista Camenzind, giunto 24°, [redacted] l'Under 23 Basso, che si è dovuto accontentare del penultimo posto, essendo stato costretto a gareggiare con una mountain bike.

3 ANNI O 100.000 Km



Macina quanta strada vuoi in 3 anni con il tuo notebook Olivetti Xtrema e porta [redacted] te anche l'assistenza. E anche se in 3 anni percorrerai più di 100.000 Km, il tuo Olivetti Xtrema sarà sempre [redacted] te, grazie all'assistenza [redacted] casa [redacted] casa che ti raggiunge gratuitamente ovunque tu [redacted].

Gamma Olivetti Xtrema: per chi ha bisogno di potenza, prestazioni multimediali e connettività.

- Olivetti Xtrema: la scelta intelligente per chi è sempre in movimento
- Olivetti Xtrema: il notebook fedele per utenti esigenti
- Olivetti Xtrema: il compagno di viaggio ideale con 3 anni di garanzia [redacted] casa a casa

Potenza, versatilità [redacted] design italiano inconfondibile per un notebook firmato Olivetti Computers Worldwide.

La linea Olivetti Xtrema è acquistabile presso i Systems Partner [redacted] Rivenditori Autorizzati di Olivetti Computers Worldwide e presso i migliori negozi di informatica.

Olivetti Xtrema [redacted] 400

- Processori Intel Pentium II fino a 300 MHz
- 32 o 64 [redacted] SDRAM
- Hard Disk removibili ad alta velocità da 3 a 6 GB
- Floppy Disk e lettore CD-ROM 24x integrati
- Scheda audio ed altoparlanti stereo integrati
- Batterie standard di lunga durata agli ioni di litio
- Schermi a matrice [redacted] TFT fino a 13.3" XGA (ris. 1024x768)
- Windows 95, Windows 98 o Windows NT 4.0 precaricato
- Docking station multimediale opzionale
- 3 anni di garanzia con servizio da casa a casa

a partire da **Lire 4.340.000** IVA esclusa

intel inside pentium II

www.ocwi.it

olivetti COMPUTERS WORLDWIDE

[redacted] Computers Worldwide [redacted] chiama il numero [redacted]

Per la pubblicità su [redacted]

20123 **MILANO** Via Carducci, 29 - Tel. **02.244.24.611**

10126 [redacted] C.so Massimo d'Azeglio, 60 Tel. **011.666.52.11**

PK publikompass

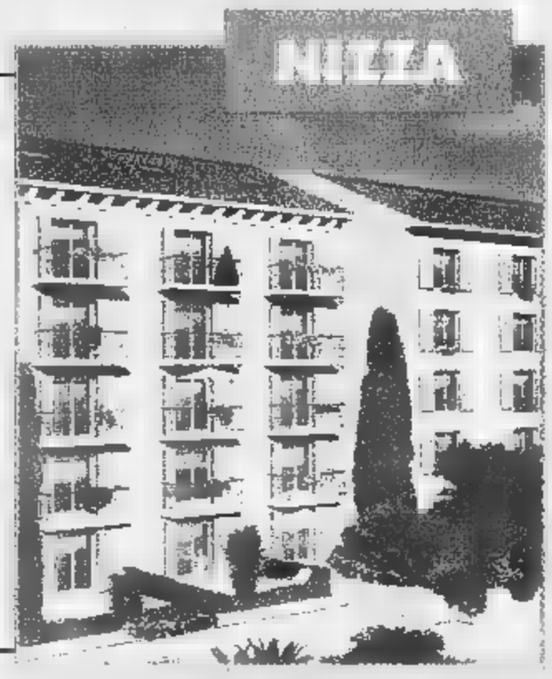
ISIT:

I migliori auguri di Buone Feste!

Casa in Costa Azzurra? La risposta giusta per un investimento sicuro!

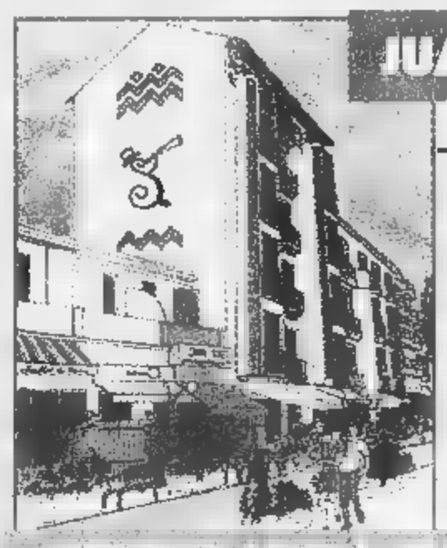
ISIT: da più di 30 anni un punto di riferimento in Costa Azzurra

NIZZA



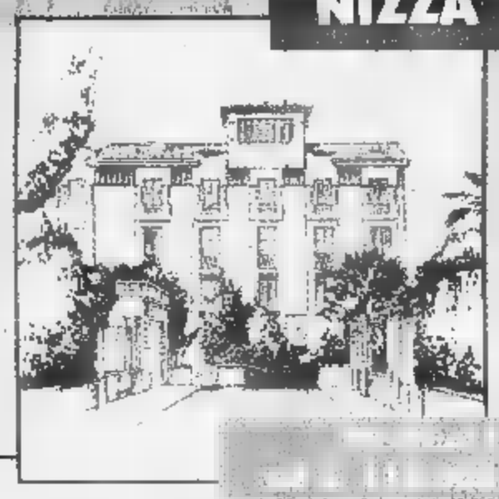
Centro. In posizione d'eccezione, a soli 100 mt. dalla **Promenade des Anglais** e dal famoso Hotel **Negresco**, il Residence di nuova costruzione offre soluzioni abitative comode e con ottime finizioni. Monolocali e bilocali con mansarda.

JUAN LES PINS



In splendida palazzina art deco in pieno centro nella via pedonale a soli 30 mt. dalle spiagge 15 splendidi alloggi dal monolocale al bilocale alcuni anche con simpatico soppalco.

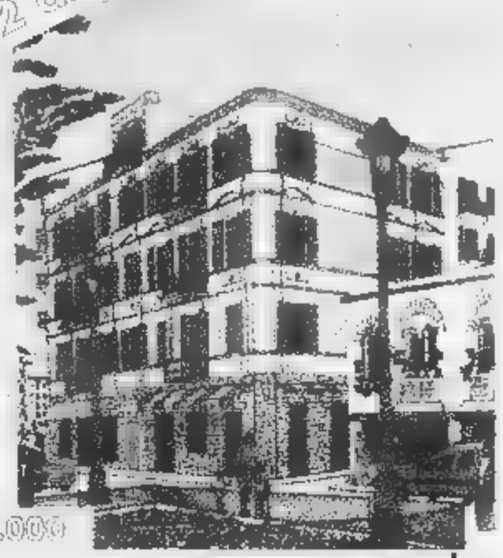
NIZZA



CENTRO. In splendida palazzina art déco, vicina al mare e comoda a tutti i servizi, minialloggi completamente ristrutturati.

- Centro. Ultimo bilocale in casa d'epoca ristrutturata
- Piazza Garibaldi. Ultimi bilocali nuovi da
- Centro. Ampi bilocali ristrutturati con soppalco da

Ultimi 2 alloggi



MONOLOCALE L. 61.000.000

BI-TRILOCALE L. 180.000.000

Nel pieno centro di Nizza a 100 mt. da Piazza Garibaldi e a 200 mt. dal mare, **palazzo d'epoca completamente ristrutturato** fronte caratteristica piazzetta. Alloggi in splendida posizione pieno sud alcuni con soppalco mansardato.

Un'organizzazione Italo-Francese per garantirvi:

- *acquisto diretto da impresa*
- *assistenza finanziaria e mutui, convenzionati con primarie banche francesi*
- *assistenza post vendita*

... ecco perché investire con noi in Costa Azzurra!

Ufficio Vendite in cantiere aperto durante le feste
Tel. 0033.4.93.87.71.74

Assistenza Finanziaria Mutui CA Crédit Agricole

Numero Verde **167-140420**

ISIT S.r.l.
Internet: www.isit-immo.it

Torino • Via Maria Vittoria, 24 **Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052**

CON IL BIGLIETTO D'INGRESSO POTRAI VINCERE UNA FAVOLOSA

PANDA YOUNG

FIAT CONCESSIONARIA torino auto

MUSICA DAL VIVO CON

DINA MANFRED

E LA SUA GRANDE ORCHESTRA

CAPODANNO

Italia 99

Organizzazione

RADIO FM 93.800 VERONICA ONE

AGENZIA D'HERIN SPETTACOLO RECORDS

011/4594000 - 011/4525560

in collaborazione con TELESTUDIO

DISCOTECA DANCE - LATINO AMERICANO

DIRETTA RADIOFONICA E CONTO ALLA ROVESCIA

CON RADIO VERONICA ONE E I SUOI D.J.

BABY PARKING BIMBINSIEME - SERVIZIO RISTORANTE / BAR

INGRESSO: ANIMAZIONE, MUSICA DAL VIVO, DISCOTECA, SPUMANTE, PANETTONE E COTILLONS £. 70.000

INGRESSO RIDOTTO da 7 a 14 anni £. 40.000 INGRESSO GRATUITO ai bambini da 0 a 6 anni

31/12/1998 ORE 21.00

TORINO ESPOSIZIONI C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15

PRESENTA LA SERATA: ELIA TARANTINO

INFORMAZIONI: 011/664.49.70 LUN/VEN: 8.30 -13.00 / 14.30 -18.30 Numero Verde 167-226048

PREVENDITE

TORINO *RADIO VERONICA ONE*-Via Madama Cristina,29 tel.011-6690382•*TORINO ESPOSIZIONI*-C.so Massimo d'Azeglio,15 tel.011-6644970 •*BOX OFFICE-RICORDI*-P. C.L.N.,251 tel.011-5611816 **VENARIA** *D'HERIN DISCHI*-V.le Buridani,24 tel.011-4597338•*VIDEOMANIA*-V.de Amicis, 6 tel.011-4525560 **DRUENTO** *VIDEOMANIA*-V.Torino,6 tel.011-9941115 **CIRIÈ** *TOP VIDEO MUSIC*-tel 011-9207858 **MONCALIERI** *MUSIC SHOP*-V.Goito,7 tel.011-6404212 **CHIERI** *MUSICA E FANTASIA (C.Comm. IL GIALDO)* tel.011-9106458 **RIVALTA** *IMMAGINI E SUONI POLIMUSIC (C.Comm.PIRAMID) tel.011-9015272*

AMBROSIO - EMPIRE - IDEAL - REPOSI MULTISALA

A Natale si torna a ridere!!!
Parola di: **ALDO, GIOVANNI E GIACOMO**

Al cinema EMPIRE tutti i giorni spettacolo anche a mezzanotte

STUDIO RITZ

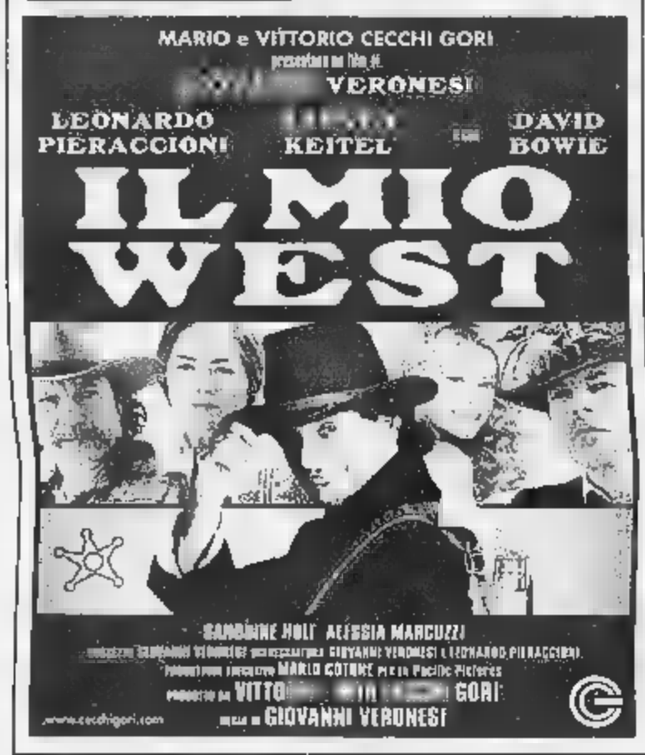
LUX

CLICKATE SULLA RISATA PER IL VOSTRO SCOOP DI NATALE

Visitate il sito www.paparazzi.it

Il west è là dove ogni bambino ha giocato a cow boys.

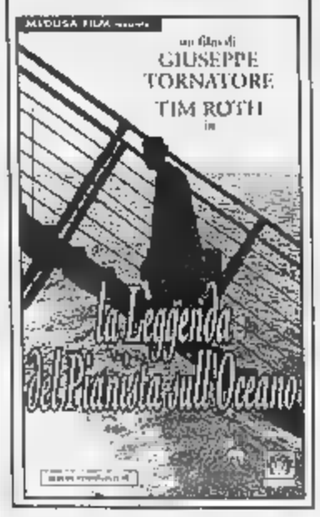
CAPITOL - eliseo NAZIONALE - VALENTINO



LA GABBIANELLA VOLA SU TUTTA TORINO
PER L'IMMENSA GIOIA DEGLI SPETTATORI D'OGNI ETÀ

[illegible] - eliseo NAZIONALE - VALENTINO

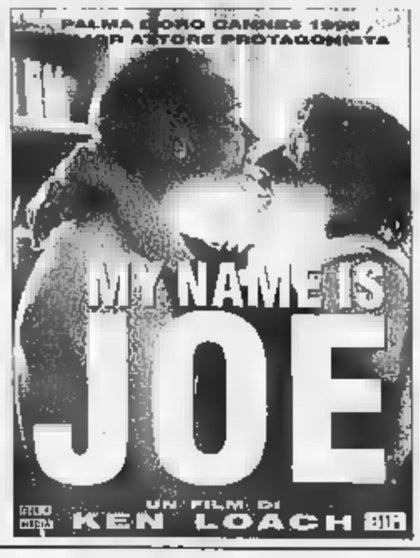
KING



ERBA

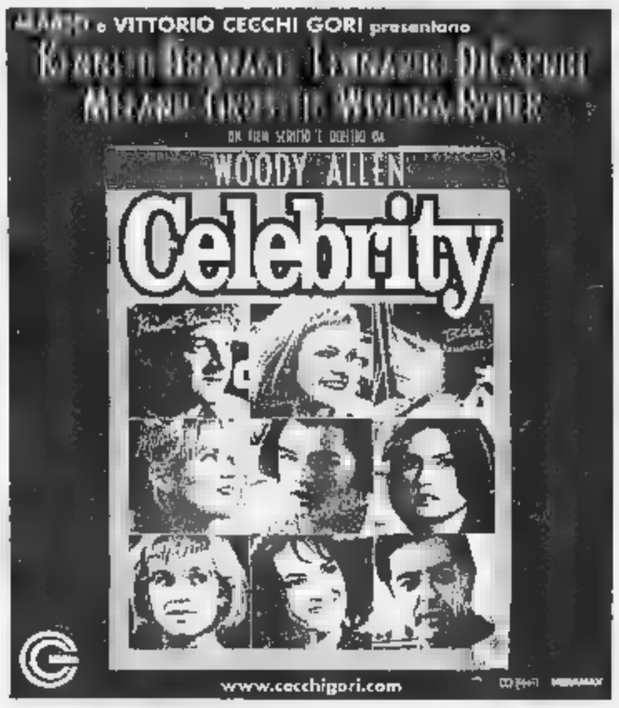
MASSIMO

"Ambienti perfetti, personaggi impagabili."
(Il Messaggero)
" KEN LOACH il regista che ci prende il cuore..."
(La Repubblica)

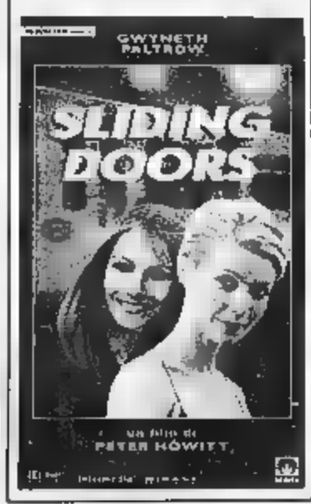


Una commedia su chi fa di tutto per diventare famoso... o per restare famoso.

ROMANO



KONG



LE PIÙ BELLE STRENNE CINEMATOGRAFICHE A TORINO

MIKADO

AL CINEMA MASSIMO

"Uno Sliding doors tra un uomo e una donna": Lelouch non si sbaglia.
CORRIERE DELLA SERA

AL REPOSI

"Un'opera importante e avvincente, che ha già vinto una valanga di premi e marcia trionfalmente verso l'OSCAR."
(Il Messaggero)

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

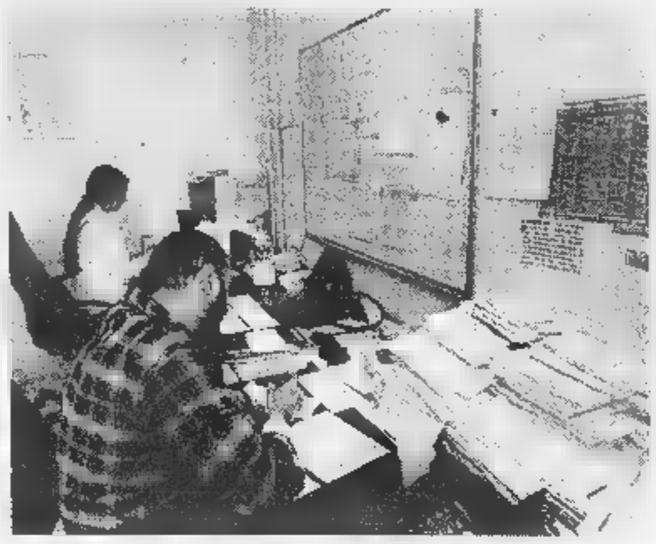
LA STAMPA
TORINO
CRONACA

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Due giorni di emergenza: rinforzati i turni, centralini intasati e lunghe attese

Influenza, guardia medica in tilt

La malattia colpisce le vie respiratorie
Sfiorato il collasso nei pronto soccorso



Medici al lavoro al centralino 5747 con il mucchio di moduli delle consulenze richieste dai malati

Il termometro sotto zero e l'epidemia influenzale che non accenna a diminuire hanno mandato in tilt la Guardia Medica. Giorni tremendi, ieri e l'altro ieri, alla centrale del 5747: Natale e Santo Stefano con i telefoni roventi. Non accadeva da tempo una simile. Ieri mattina, per far fronte all'emergenza dell'emergenza, è addirittura dovuto «rinforzare» il normale turno di lavoro: tre medici contemporaneamente in servizio, in più del solito. Ma nonostante i minuti in attesa alla cornetta non si contavano: anche cinquanta chiamate per volta, da tutta la provincia, con moltissime persone costrette a restare pazientemente in attesa mentre i medici all'altro capo del telefono facevano il possibile per ridurre al minimo i tempi. Anche nei pronto soccorso cittadini è sfiorato diverse volte il collasso totale, soprattutto ieri mattina, alle Molinette, mentre le dieci vetture del «5747» con il medico a bordo passavano senza sosta da un indirizzo all'altro in città per esaurire la miriade di visite domiciliari.

Solita storia. Nei lunghi periodi di festa i medici di famiglia sono in ferie, gli ambulatori restano chiusi, e può accadere che anche per una semplice ricetta o un certificato di malattia non resti che rivolgersi al «5747» o correre all'ospedale farsi visitare. «Un grosso problema questo assalto - spiegano però al 5747 - perché non essendo possibile creare filtri di priorità, al telefono, può capitare che una richiesta urgente di consulto resti a lungo in attesa mentre noi cerchiamo di risolvere una questione magari meno importante».

C'è nell'aria un'influenza che colpisce le vie respiratorie. E' lei la responsabile quest'inferno. «Fino qualche giorno fa - spiega il dottor Stefano Bonaveri, dei tre medici di guardia ieri al 5747 - si trattava di influenza intestinale che causa vomito diarrea. Ora le vie respiratorie ad essere più colpite». I sintomi? «Tosse, bruciore alla gola, respiro affannoso». La febbre dura pochi giorni, «in media tre», ma può raggiungere anche i 39 gradi e comunque sia sta rovinando parecchi festeggiamenti di fine anno.

Che fare? Dalla Guardia Medica soprattutto un appello al buonsenso: «Chiamate solo caso vera necessità». Stesso discorso vale per gli ospedali: inutile affollare le sale d'aspetto quando non c'è una vera urgenza. «Le persone più a rischio sono sempre i bambini e gli anziani, per i quali sovente l'influenza si somma ad altre patologie croniche». Niente eroismi - consigliano al 5747 -: anche quando la temperatura è scesa meglio restare un paio di giorni a casa, al caldo. Chi ha la febbre dimentichi i cenoni, gli stressanti preparativi per la notte di San Silvestro, e la baldoria fino a tarda ora: «Con l'influenza meglio tenersi leggeri, meglio un sano riposo». [m. acc.]

I CONSIGLI

«Molti liquidi e vitamina C»

«Bere, bere molto. Acqua naturale, non di frigo». E poi: «Tranquillità: finché è possibile, meglio stare in casa con pazienza aspettando che la febbre scenda». Ecco qualche prezioso consiglio dal medico, per superare il più rapidamente possibile la crisi influenzale. Bambini e anziani sono le persone più a rischio. E fra gli ..ni, soprattutto coloro che hanno già problemi respiratori e cardiovascolari. Chi non ha fatto il vaccino, naturalmente, deve fare maggiore attenzione: «Meglio evitare i luoghi molto affollati dov'è più facile il contagio, tenere le distanze da chi starnutisce da chi sappiamo avere l'influenza, vestendosi strati per evitare i grossi sbalzi di temperatura che mettono a dura prova l'organismo». Oltre ai liquidi che servono a riequilibrare la disidratazione, anche la vitamina C è un prezioso alleato contro l'influenza.

IL CARDINALE

Disoccupati

«Non lasciatevi demoralizzare»

Il cardinale Giovanni Saldarini ha dedicato l'omelia della notte di Natale «a tutti coloro per i quali "non c'è posto", cioè non c'è lavoro». Ha ricordato le difficoltà di adulti e giovani, di ambo i sessi. Per tutti un invito: «Non lasciatevi demoralizzare». **M. T. Martinengo** A PAG. 34

PRESEPE

Gesù Bambino

Rubato e ritrovato

Hanno rubato Gesù Bambino dal presepe Luzzati in piazza Carlo Felice, nel giorno della festa. Se lo portato via, tra sghignazzi e incredulità. Poi l'hanno gettato nel fiume, quel Bambinello di legno. Ma il Po lo ha fatto arenare sulla sponda e ritrovare. **L. Polatto** A PAG. 35

IL METEO

ASPETTANDO LA NEVE

Il gelo imbianca la città

Temperature sotto zero, sui monti poca neve

Lo spettacolo della galaverna sulle sponde del fiume e il ghiaccio sulle auto

E' FESTE di fine anno in compagnia del grande freddo. Ieri mattina il termometro a Caselle e in centro città ha registrato 5,9 gradi sottozero. Non si tratta di freddo record in quanto - nello stesso periodo - nove anni fa il termometro sfiorò i 10 sottozero. Si tratta comunque temperature da brividi e se ne sono accorti ieri mattina i torinesi più mattinieri che hanno dovuto fare i conti con uno spesso strato di ghiaccio sui vetri delle auto e le strade imbiancate e insidiose. A riscaldare gli animi raffreddati ha pensato il suggestivo spettacolo della galaverna.

Le temperature rigide durano da qualche giorno. Il clima è diventato freddo mercoledì (-4,5 la minima), ugualmente fredda è stata la vigilia di Natale. Il mattina la minima a Caselle è stata di -5,1 (ancora più freddo in città con -5,5 e con una massima di appena 1,8) e ieri è stato il giorno più rigido: -5,9 e una massima di 2,2.

Un gelo di cui hanno risentito soprattutto le persone che non hanno casa, come i clochard che la sera della vigilia di Natale hanno potuto mangiare un pasto caldo, grazie all'interessamento della «Bartolomeo e C.» di Lia Varesio. Centotrentadue persone hanno trascorso la vigilia di Natale al ristorante. L'organizzazione della Varesio ha anche raccolto offerte per 420 mila lire che saranno devolute alle popolazioni del Bangladesh.

Inoltre, la notte del 24, in via Traves angolo corso Ferrara, è stato inaugurato il secondo dei tre centri prima accoglienza del Comune per i senza-tetto (il primo è in strada Ponderale Mirafiori, l'ultimo sarà in corso Tazzoli angolo corso Siracusa). Ha 24 letti, camere da 4 o 6 posti, più docce, refettorio, infer-. All'inaugurazione hanno partecipato l'assessore Lepri e il sindaco Castellani con la consorte. Si tratta di un prefabbricato «dell'ultima generazione». E' centro notturno: funziona dalle 19,30 alle 8,30. Sarà gestito per 4 dalla cooperativa «Il Riparo», poi ci sarà un appalto per affidamento definitivo. Dei 24 posti, 4 sono destinati persone trovate in strada dai furgoni del Comune che di notte girano in cerca di «homeless».

Il freddo e anche la siccità causano problemi anche per chi sciare. A Sestriere sono soltanto cinque gli impianti aperti e la artificiale sparata da cannoni resiste grazie alle basse temperature, due sono gli impianti aperti a Sauze d'Oulx, tre a Sansicario due a Claviere. Nel comprensorio della Via Lattea la neve varia da 10 a 25 centimetri ed è farinosa-compatta fornita dall'innevamento programmato.

A Bardonecchia (sono otto gli impianti aperti nel comprensorio: 5 Colomion, 2 a Melezet uno allo Jafferau) ieri sera si è svolta la tradizionale fiaccolata lungo le pendici del Jafferau inserita nel calendario per i festeggiamenti del 90° anniversario dello Sci Club di Bardonecchia. Lo scarso innevamento naturale di questi giorni unito a una prolungata siccità ha costretto Comune a emanare un'ordinanza che vieta ogni attività che possa provocare incendi. In questi ultimi giorni i vigili del fuoco del distaccamento Susa hanno dovuto effettuare molteplici interventi per incendi boschivi alta Valsusa a Beaulard (Isolo ieri), in località Pramand di Oulx, a Sauze d'Oulx vicino alla pista da sci con innevamento programmato del Clotes, Cotolivier di Casana oltre ad altri in media Valsusa (Meana, Gravere, Giaglione e Mattie).

Lo sci club Bardonecchia ha comunque assicurato che mercoledì alle ore 21 si svolgerà regolarmente il Parallelo azzurro notturna con la partecipazione dei migliori 12 nazionali del momento maschili e 4 femminili). [e. bac.]

Record

Nei trapianti di fegato

Cento trapianti di fegato in un anno, centro dell'Europa continentale aveva mai toccato questo risultato. Che, da ieri, rappresenta il primato dell'équipe dei trapianti epatici delle Molinette guidata dal professor Mauro Salizzoni.

A. Conti A PAG. 37

Tuttosoldi

La nuova legge sugli affitti

Mercoledì 30 entra in vigore la nuova legge sugli affitti, che cancella l'equo canone e riforma il mercato delle locazioni. Domani Tuttosoldi pubblica, articolo per articolo, la normativa con i commenti per chiarirne tutti gli aspetti. Una guida da conservare.

Centinaia di messaggi di un'innamorata delusa incuriosiscono il quartiere

Sui muri scorre la fine di un sogno

Da via Ormea a via Canova: «Buon Natale, amoretto»

La notte di Natale, con un barattolo di colla in una mano e un rotolo di manifesti nell'altra, ad «urlare» un amore finito. L'ha trascorsa una sconosciuta ragazza, qualcuno dice i capelli ricci, che ha affisso centinaia di messaggi disperati sui muri e i cassonetti di via Ormea, via Cellini e via Canova. Su grandi fogli bianchi, 40x60, l'innamorata non corrisposta ha scritto: «Buon Natale, amoretto. Ma quanto buono può essere un Natale senza Te?». Con Buon Natale in rosso, tutto il resto in blu, e «amoretto» al centro, a caratteri di scatola e sottolineato.

Quando s'è alzato il sole, e s'è alpure la nebbia, le strade questa fetta «San Salvario» hanno mostrato il loro fardello di disperazione. Immediatamente, come in tutte le love-story contrastate che si rispettino, sono partiti i commenti, le indiscrezioni, i pettegolezzi. Ognuno, l'altra mattina, così una interpretazione, spiegazione, anche qualche possibile nome.

Di (quasi) certo è dato sapere soltanto che «amoretto» abita in Ormea 156, condominio di cinque piani ed una quindicina di appartamenti. Molti nei giorni scorsi erano vuoti, altri occupati da pensionati, altri ancora da possibili «amoretti» che hanno però tutti negato ogni coinvolgimento in storie disperate. L'anziana lattaia, che ha bottega proprio accanto al portone, ha squadrato quel foglio appeso a un metro dalla sua vetrina scrollando la testa: «Se le servisse un marito usato potevo forse darle una mano, ma un amoretto non proprio dove trovarlo». Molto più divertita la giovane panettiera di via Canova: «Sono sinper un attimo ho pensato che fosse stato mio marito, che stamattina è rimasto a casa, che magari soffriva la mia assenza. Però non ha chiamato amoretto, lui un altro nomignolo. Peccato. Comunque un gesto del genere, per giunta a Natale, vuol dire che in quella storia, almeno da parte, c'è un sentimento autentico e profondo. Non capita tanto spesso».

C'è stato anche chi si è lamentato: portinaia via Ormea fermato una pattuglia di vigili urbani ed ha indicato «lo squallido spettacolo». Beh, qui l'affissione abusiva ci stava proprio tutta, ma il vigile, che era una vigilessa, ha letto, riletto letto ancora quel messaggio, disperato e garbato insieme, tradendo persino un attimo di . «Faremo ripulire» ha spiegato alla portinaia, rassicurandola, ha annunciato nessuna indagine una multicina. Che non avrebbe saputo proprio a chi contestare, ma che l'innamorata-attacchina avrebbe, in fondo, Natale da soli è infatti un Natale triste, soprattutto quello «senza Te», scritto la T maiuscola come merita un grande .

Angelo Conti

DOMENICA 27 DICEMBRE 14,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
TROTTO
Ore · CORSA · metri 2.060 · L. 31.900.000
Vasilissa punta al pokeri

1	VASILISSA	M. Smorgon
2		N. Solacone
3	VORTICE MAX	M. Goriglio
4	VIAGGIO	E. Parenti
5	VORONIN	Sante Mollo
6	REGINE	M. Lovera
7	VANGRILLO	P. Demuru
8	VEDIOMAR	G. Guzzinati
9	LAVEC	W. Logorio

Il tecnico consiglia: 1-9-8
Prossima riunione di Corsa Trotto:
VENERDÌ 1 GENNAIO ore 14,30
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011/952.37.05
IPPODROMI DI TORINO - VINOVO - STUPINIGI

Nella Messa di Natale Saldarini chiede un «impegno corale» contro la disoccupazione

«La città pensi ai senza lavoro»

Omelia-appello del cardinale

E' ai torinesi per i quali la città non ha lavoro da offrire che il cardinale Giovanni Saldarini ha dedicato l'omelia della notte di Natale. In una Cattedrale affollata di fedeli, l'arcivescovo ha ripercorso la sofferenza di migliaia di famiglie. «Nella solennità di questa notte santa non posso non ricordare - ha detto - i nostri concittadini per i quali "non c'è posto", cioè non c'è lavoro. Mi riferisco, tra gli altri, al dramma dei disoccupati di lunga durata, adulti ma anche giovani, di entrambi i sessi ma soprattutto donne, non poche con bambini a carico».

A queste persone, il cardinal Saldarini ha voluto essere vicino: «Ai fratelli che si sentono profondamente colpiti nella loro identità va il mio ricordo e il mio saluto più affettuoso: non lasciatevi demoralizzare, non intendiamo lasciarvi soli». Nella Torino con un tasso di disoccupazione tra i più alti del Nord-Ovest, con ventimila ultraquarantenni espulsi dal ciclo produttivo, ma dove l'anno si chiude anche con un saldo positivo di 25 mila unità tra avviamenti e uscite dal lavoro (11 mila nel '97), l'arcivescovo si è appellato ai pubblici amministratori: «Continuate nell'opera avviata e rendetela, se possibile, più efficace e corale». Non solo. Rivolto a tutte le componenti della città, a partire da quanti hanno una maggiore disponibilità economica: «Nel [illegible] del Figlio di Dio fattosi uomo in una grotta, fatevi [illegible] di queste sofferenze nascoste e profonde con idee e realizzazioni innovative che vadano nella di[illegible] della creazione di nuovo lavoro».

Ma con l'omelia di Natale, l'arcivescovo ha anche voluto offrire ai torinesi un messaggio "controcorrente": parole [illegible] meditare per ritrovare un patrimonio di ricchezza interiore che molti, spesso, dimenticano di possedere, sentendosi poveri e inadeguati a questa società. «Dal Natale di Gesù - ha osservato il cardinal Saldarini - abbiamo bisogno di imparare a non vergognarci delle piccole conquiste, dei lavori umili, dei piccoli passi, di una vita che abbia [illegible] carattere della sobrietà e della semplicità». Ancora: «Siamo portati [illegible] dare importanza a ciò che è visto-so, appariscente, brillante. E anche noi vogliamo apparire. In questa cultura dello spettacolo e dell'immagine, condurre una vita semplice sembra una punizione. Così si vive male, non riconciliati con se stessi e il proprio mondo».

«Servono idee e realizzazioni che puntino a creare nuovi posti»

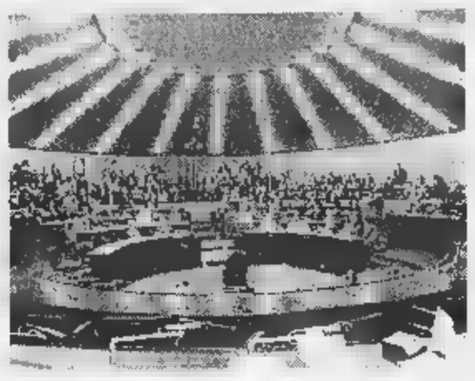
Nella notte di Natale - la prima celebrata in Duomo dopo l'incendio della cupola del Guarini - l'arcivescovo ha quindi sottolineato con forza il valore della «lezione di Betlemme: la lezione dell'umiltà. Là dove c'è superbia - ha detto -, ostentazione, esibizionismo, grandezza umana gridata, compiacimento del primo posto, [illegible] non c'è Betlemme, là non c'è Natale di Dio e là [illegible] ci potrà essere stupore». Poco prima aveva spiegato: «Proviamo a pensare che Dio è nato bambino in una grotta, è stato deposto in una mangiatoia e tutto questo per me. Allora riusciamo a gioire, a stupir-[illegible]. Ma i nostri bambini non si stupiscono più di nulla, è difficile che abbiano occhi incantati. Da un lato perché hanno troppo e non c'è più nulla che li entusiasmi, dall'altro perché noi adulti non sappiamo più trasmettere il senso della bellezza, della meraviglia. Presi dentro la dimensione del fare abbiamo dimenticato il fascino del meditare, del gustare la compagnia, dello stare insieme perdendo un po' di tempo. Il Natale ci chiede fortemente di lasciarci prendere di nuovo dal fascino dello stupore e della meraviglia».

«I meno fortunati devono sapere che non intendiamo lasciarli soli»

Maria Teresa Martinengo

Il cardinal **Giovanni Saldarini** ha scelto l'omelia di Natale per un severo monito a tutte le istituzioni torinesi: molto si è fatto, ma c'è ancora tanto lavoro per far scendere il tasso di disoccupazione che qui è tra i più alti di tutto il Nord-Ovest

Scatta l'esercizio provvisorio



L'aula del Consiglio regionale: per il secondo anno consecutivo i tempi di approvazione del bilancio non sono stati rispettati. Fino al «sì» di Palazzo Lascaris il Piemonte dovrà limitare le spese

Regione, il bilancio '99 sarà votato in ritardo

Il presidente: nessuna conseguenza Dall'opposizione critiche alla giunta

Per il secondo [illegible] consecutivo la Regione Piemonte dovrà operare con un esercizio di bilancio provvisorio. Le conseguenze? Se domani il Consiglio regionale approverà la proposta della giunta gli assessorati potranno disporre solo dei fondi per le spese obbligatorie e di 1/12 di quelli messi a disposizione dalle leggi regionali. Secondo il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo «l'entrata in vigore dell'esercizio provvisorio non inciderà negativamente sulle esigenze della comunità piemontese, [illegible] è interesse di tutti giungere al più presto alla definitiva approvazione del bilancio di previsione per il 1999». Diverso il giudizio delle opposizioni: «Di fatto potranno essere pagati solo gli stipendi e le bollette ma [illegible] potrà essere effettuata nessuna spesa per investimenti», spiega il capogruppo del Ppi Antonio Saitta. Aggiungono Saitta e Lido Riba, capogruppo Ds: «Oltre ai 2000 miliardi di fondi statali inutilizzati nel bilancio di previsione 1999 aumentano i fondi passivi: erano 4028 miliardi nel 1998, sono diventati 4410 per l'anno venturo. E' la prova che [illegible] macchina regionale è bloccata ed incapace di spendere». Ghigo e Burzi replicano spiegando che «l'esercizio provvisorio non presenta pericoli di blocco finanziario per i fondi strutturali previsti dai programmi europei. Le disponibilità pari a 35 miliardi di contributi regionali sono comprese nel bilancio triennale e risultano in buona parte già impegnate».

Governo regionale e minoranze si scambiano accuse reciproche sulle responsabilità della mancata approvazione del bilancio. «Spiace constatare - aggiungono Ghigo e l'assessore al Bilancio Angelo Burzi - che l'opposizione non consenta di approvare entro la fine del mese un bilancio che fin dalla fase delle consultazioni ha riscosso favorevoli pareri da parte di importanti realtà sociali ed economiche del Piemonte». Dura la replica di Renato Montabone, capogruppo di Rinnovamento italiano: «Devono smetterla di accusare le minoranze. Ancora una volta dimostrano la loro incapacità: [illegible] bilancio doveva essere presentato in Consiglio regionale alla fine di agosto e invece è arrivato solo alla fine di novembre. Di fatto la Regione è ingessata e non ha possibilità di programmare investimenti e sviluppo». Ancor più duro Roberto Rosso, capogruppo della Lega: «Hanno una bella faccia tosta: sono in ritardo di tre [illegible] sui tempi fissati per legge. La verità è che Ghigo e il Polo per paura delle loro divisioni interne hanno deliberatamente voluto [illegible] rispettare i tempi per aspettare l'approvazione della legge anti-ribaltoni». Aggiunge Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani: «La maggioranza ha tentato di aggirare la discussi-[illegible] politica sul bilancio presentando uno schema di esercizio provvisorio che prevedeva la possibilità di effettuare spese libere. Il problema è che si tratta di preventivi di spesa impresentabili e slegati da ogni tipo di programmazione». Ancora Riba: «La giunta continua a [illegible] mettere a disposizione del Piemonte risorse statali e regionali come prova la grande mole di residui passivi. L'anno scorso erano state previste spese per investimenti che [illegible] sono [illegible] fatte per la mancata approvazione delle leggi. Ghigo [illegible] i suoi dimostrano un'incapacità complessiva a governare il sistema Piemonte». Critiche e promessa di dure battaglie arrivano anche dai socialisti (Spagnuolo e Angeli) e da Rifondazio-[illegible] comunista (Papandrea).

L'assessore **Angelo Burzi**

Ghigo e Burzi rispondono così: «Il documento elaborato dalla giunta non prevede aumenti di tasse [illegible] imposte ed investimenti per 800 miliardi di lire pur nell'incertezza dei trasferimenti statali. Tra le voci, comprende la riattivazione del Fondo Investimenti Piemonte e lo sviluppo del polo universitario torinese».

Maurizio Tropeano

GLI ACCORDI NEL SINDACATO

Salgono gli ordini, scende l'orario

«Per far funzionare meglio i macchinari»

NEL contradditorio panorama del lavoro torinese - segnato da un disoccupazione sopra [illegible] media delle aree industrializzate, ma anche da una ripresa degli avviamenti, seppur in maggioranza a tempo - si sono inseriti proprio alla vigilia di Natale alcuni accordi in aziende metalmeccaniche della zona Ovest.

Sono intese che di fatto riducono l'orario di lavoro a fronte di un maggior utilizzo degli impianti. Alla Seima di Grugliasco, una azienda [illegible] dipendenti che ha rilevato la Altissimo e produce fanaleria, è stato siglato da Fim-Fiom-Uilm e direzione un contratto integrativo. Spiega Lino Lamendola (Fiom): «Si tratta di un accordo che ha una parte economica relativa al premio di risultato che sarà controllato dalla Rsu e una per l'orario. Al fine di saturare gli impianti si lavorerà sei giorni con tre turni, ma con una riduzione di orario per quelli notturni: i turni saranno di otto ore, quello notturno della domenica di sei e mezza e [illegible] ci sarà terzo turno il sabato». Aggiunge: «E' stata introdotto una quarta squadra confermando 33 giovani che avevano un contratto a termine. L'elemento veramente importante è la creazio-[illegible] di una specie di banca delle ore: prevede il compensativo oltre le 64 ore di straordinario all'anno».

Analoga intesa all'Ampitalia di Collegno, una azienda americana con 600 addetti che produce pulsantiere per elettrodomestici. La direzione aveva necessità di realizzare straordinari e l'accordo prevede che questi devono essere contrattati con le Rsu. Spiega Roberto Bellono (Fiom): «Il sabato si lavorerà 6 ore e i lavoratori dei reparti interessati passeranno dal contratto a termine a quello di formazione lavoro. Il 50% dei sabati deve essere compensato da un giorno di riposo».

Compensativi anche alla Sicurcab di Grugliasco (cento dipendenti che producono cabine per trattori). Bellono: «In questa azienda l'orario [illegible] era molto allungato, in certi periodi fino a 9 ore al giorno più 6-8 al sabato. Dal dopo ferie per arrivare a un accordo c'è stato il blocco degli straordinari e l'intesa prevede la conferma di alcuni contratti a termine e il compensativo del sabato».

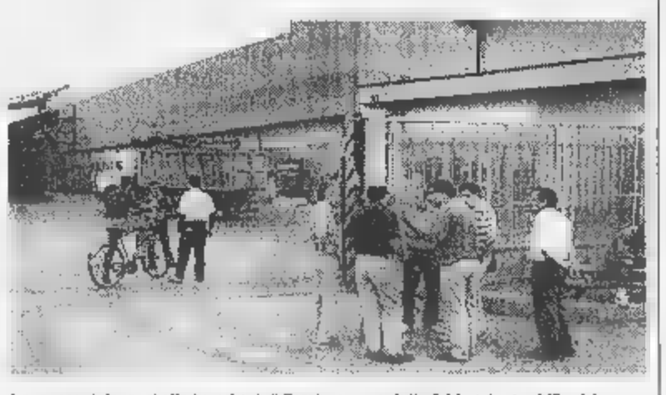
Commenta il segretario Fiom [illegible] Collegno, Giorgio Airaudo: «Ci sono molte aziende che stanno chiedendo straordinari e questo dimostra che la crisi non è così grave come la si dipinge. Sono molte le imprese - anche alcune legate al lancio della Multipla - in cui gli accordi portano a un compensativo dello straordinario e a una conferma di lavoratori precari. In una è stato concordato che ogni sabato lavorato ci sarà una riduzione di un'ora [illegible] più». Conclude: «Questi accordi dimostrano che sul contratto dei metalmeccanici la Federmeccanica è più rigida dei suoi stessi associati».

Marina Cassi

OFFICINE SAVIGLIANO

Cento addetti in mobilità

Oltre la metà dei dipendenti delle «Officine Savigliano», un'azienda torinese che svolge lavori di manutenzione per conto dell'Enel, andrà in [illegible] mobilità dal marzo prossimo. Il procedimento riguarda 100 dei 192 lavoratori. A marzo scadrà il periodo [illegible] cassa integrazione straordinaria, decisa per la carenza di commesse. Gli assessori al lavoro di Comune e Provincia e il sindacato confederale hanno chiesto [illegible] incontro urgente all'Enel (che non ha partecipato all'ultimo vertice svoltosi in Provincia). Ha sostenuto l'assessore provinciale Tibaldi: «E' necessario un incontro con l'Enel affinché le Officine Savigliano possano predisporre un piano d'impresa. Senza questo non è nemmeno possibile presentarsi al ministero dell'Industria con un proposta per la salvaguardia dei posti di lavoro».



Lavoratori davanti alla Lucchini di Settimo, una delle fabbriche in difficoltà

500 mq. di moda firmata
uomo donna bambino
scarpe accessori maglieria
jeanseria abbigliamento sportivo

DIVISO QUATTRO
-4
SOLO STOCK

Vi abbiamo offerto un anno di ottime occasioni sulla moda firmata. E siamo solo all'inizio ! Grazie per averci scelto e, se ancora non ci conoscete, venite [illegible] scoprire la qualità, i prezzi, e tutti i vantaggi che potete trovare da Diviso 4.

Via Cibrario, 8 - Torino - Tel. 011.48.09.18
Dal Lunedì al Sabato orario continuato: 10,30 / 19,30
Ingresso Libero: guardi, scegli e... fai l'affare

Specchio dei tempi

«L'insegnante [illegible] [illegible] preparata può ottenere miracoli [illegible] gli allievi handicappati» - «Chi ci difende dai vicini rumorosi?» - «Da 17 mesi aspetto il rimborso» - «O sauna o freezer sulla Rivarolo-Torino»

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono una nonna, mamma di una professoressa di scuola media, che da molti anni medita sull'inserimento nella scuola di ragazzi [illegible] problemi.

«I down sono quasi sempre dolci e affettuosi. Facile l'inserimento. I timidi, introversi, chiusi oltre il normale, con l'insegnante preparata in psicologia e in alcuni casi anche con l'insegnante d'appoggio, possono ottenere ottimi risultati.

«I ragazzi che hanno avuto in sorte pochi talenti, con l'affetto, l'attenzione dell'insegnante e l'appoggio possono ottenere il massimo delle loro capacità e tanta soddisfazione.

«Ci sono poi i ragazzi intelligenti ma con problemi, familiari, [illegible] crescita, di esempio, di compagnie [illegible] di solitudine. L'insegnante attenta e preparata può ottenere autentici miracoli di formazione per una buona percentuale.

«Restano gli handicappati violenti. Triste, specialmente [illegible] maschi e nell'età dello sviluppo. Non sono in grado di seguire le lezioni, si annoiano, si sentono diversi e ogni tanto esplodono. Aggrediscono i compagni maschi con pugni, coltellini, lanci di oggetti, tentativi di strozzamento. Forza primordiale e incontrollata che si riflette anche sull'insegnante che corre in difesa. L'insegnante che cerca di insegnar loro l'educazione, la socialità con i compagni per [illegible] ben accetti, [illegible] considerata una nemica. Impossibile in queste condizioni fare lezioni decenti [illegible] non c'è [illegible] valido appoggio.

«Ma succede che dopo parecchi mesi dall'inizio scolastico, l'appoggio non arriva; forse perché nessuno vuole farlo in tali condizioni. Questo crea una sofferenza fisica, psichica e morale all'insegnante che si rende conto che in quella classe tutti gli altri scolari saranno fortemente penalizzati [illegible] loro iter scolastico e nel loro futuro».

Angela Porta

Un lettore ci scrive:

«La mia vita quotidiana è stata notevolmente compromessa qualche anno fa dopo l'arrivo, nel (sino ad allora tranquillo) condominio dove abito, di un uomo di legge (così si autodefinisce) con un figlio di circa quattro anni. Domicilio: purtroppo sopra la mia testa.

«Dalle 7 alle 23 di ogni giorno è un continuo: correre, saltare, giocare [illegible] pallone, trascinare giochi, urlare, piangere, cantare (in questo caso si uniscono pure i genitori), fare festicciole con amichetti, andare sulle macchine a pedali e sul triciclo avanzando con i piedi.

«Insomma per me è diventato impossibile riposare e ricevere; i miei ospiti rispondono... [illegible] agari andiamo a mangiare fuori sai da te... con tutto quel rumore...

«Ovviamente ho contattato i condomini in questione, in sintesi l'uomo di legge mi ha comunicato: 1) che il rumore deriva da una normale vita del bambino che comunque [illegible] supera i decibel consentiti dalla leg[illegible] (55); 2) che sino alle ore 22 si ha il diritto di fare rumore ed io non posso protestare; 3) che comunque il [illegible] che [illegible] nel mio appartamento è causato anche da un pessimo isolamento tra un piano e l'altro dello stabile; 4) che lui [illegible] un legale e quindi... conosce, che non esistono leggi che possano in qualche modo tutelarmi.

«E' mai possibile che lui che disturba abbia tutti i diritti ed io nessuno?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nel luglio del 1997 chiesi la cessazione di un contratto [illegible] telefonia mobile stipulato con Tim. A tutt'oggi (17 mesi dopo!) mi devono [illegible] essere restituite lire centomila [illegible] anticipo sulle chiamate nonostante Tim dichiari che questi soldi vengono in genere restituiti dai [illegible] ai 90 giorni dopo la d[illegible] di cessazione del contratto e nonostante i [illegible] 14 (quattordici!) reclami al servizio clienti».

Franco Olivero

Un lettore ci scrive:

«Sono un utente della linea ferroviaria Rivarolo-Torino. In questi giorni di rigide temperature invernali si verificano repentine e brusche variazioni di temperatura sulle carrozze [illegible] trenini. L'altro giorno, ad esempio, sulla mia carrozza c'erano almeno quaranta gradi di temperatura. Clima caraibico; ci fosse almeno stata in giro qualche bella figliuola in costume da bagno uno si poteva anche divertire. Peccato invece che di figliuole in costume non [illegible] ne fossero, anche perché sicuramente sarebbero morte all'uscita della carrozza dove la temperatura era sottozero e dove anch'io, bello inumidito per il sudatone, mi sono preso un coccolone. Il giorno dopo sulla carrozza ci saranno stati sì e no 5 gradi. Queste variazioni climatiche sono cicliche e si ripetono quasi tutti i giorni».

Paolo Perello

Blitz dei «ladri di Natale» contro la suggestiva ricostruzione di Lele Luzzati a Porta Nuova

Dal presepe sparisce Gesù Bambino

Lo gettano nel Po: recuperato

A sinistra il presepe di Lele Luzzati da dove i ladri, il giorno di Natale, hanno portato via la [illegible] in legno raffigurante Gesù Bambino; a fianco i vigili urbani, ieri pomeriggio, dopo che la statua era [illegible] recuperata dai pompieri nelle acque del Po

I ladri del Natale non hanno volto e non hanno parole. Hanno solo risa befferde e vestiti scuri. I ladri del Natale hanno rubato Gesù bambino dal presepe, nel giorno della festa e se lo [illegible] portato via, tra sghignazzi e incredulità. Lo hanno rapito dalla sua mangiatoia color paglia, in quel presepe di statue di legno a grandezza naturale, che è suggestione, colori e suoni, montato in piazza Carlo Felice. Lo hanno svitato e lo sono portato via a spalle, Gesù bambino, attraversando di corsa i giardini invasi da ragazzini e le strade intasate dal traffico. I ladri del Natale hanno rubato per 24 ore l'allegria, la fede e la religione.

Non volevano riscatto i rapitori di Gesù bambino. Volevano solo rubare il Natale. Forse cancellarlo. Ci hanno provato, gettando quell'icona dentro il Po: «Che la corrente lo porti dove vuole...». Ma il fiume s'è fermato. Il bambinello di legno dipinto di rosa s'è arenato a pochi metri dalla sponda. E ha guidato verso di [illegible] un anonimo turista americano, di passaggio a Torino. Poi i vigili urbani [illegible] i pompieri hanno fatto il resto. Lo hanno recuperato, riportato in piazza e risistemato nella mangiatoia.

Il Natale è salvo. E lo è anche [illegible] presepe di legno, pensato [illegible] realizzato dall'artista Emanuele Luzzati. «Un'opera d'arte» si era detto, ammirando la creazione. Un'opera d'arte «fastidiosa» per i rapitori di Gesù bambino. Ma il fastidio [illegible] si coniuga con il coraggio e allora, l'altro pomeriggio, per mettere in atto la loro vendetta, hanno agito in gruppo. Erano le 17,30. I pochi testimoni hanno raccontato che i rapitori erano almeno [illegible] trentina: «Ragazzi. Alcuni tra i 14 e i 15 anni, altri appena più vecchi...». Hanno salito di corsa la rampa che porta al cuore della rappresentazione natalizia fatta di figure a grandezza naturale e colori sgargiati. Cacciavite [illegible] faccia tosta. Hanno svitato il bambinello, e sono fuggiti. Fuga da rapitori, verrebbe da dire, sotto gli occhi di adulti e piccini, tutti più increduli che spaventati. Sono corsi via ridendo [illegible] gridando: «Vendetta è compiuta». Poi sono svaniti tra il traffico del pomeriggio di Natale lasciando dietro di loro un solo indizio, un messaggio, neppure ironico, scritto a mano sul retro di una busta bianca: «Torno Subito. Gesù».

Chi li ha visti in azione racconta che i ladri del Natale erano «ragazzi normali». Qualcuno ha suggerito squatter, altri hanno negato. Descrizioni troppo vaghe per i vigili urbani che si sono subito messi sulle tracce dei ladri «rapitori». Troppo deboli anche per i poliziotti, intervenuti in forze quand'è scattato l'allarme. Comunque un rapimento è un rapimento. E per risolvere il giallo sono arrivati tutti: le volanti con i lampeggianti blu accesi. Gli investigatori. I poliziotti della Digos e quelli della scientifica. Ma [illegible] è stato trovato nulla di utile alle indagini. E il giorno di Natale è finito lì, lasciando scivolare via le ultime ore come quelle un giorno normale.

Poi, ieri, la notizia: «Il bambinello è stato ritrovato». I pompieri si sono calati nell'acqua gelida del Po, [illegible] quattro passi da piazza Vittorio, [illegible] recuperare l'icona, un po' rovinata e con una gamba spezzata. L'hanno riconsegnata ai vigili che hanno provveduto a riportarla in piazza e farla sistemare sulla mangiatoia. Erano le 17,30.

A ventiquattr'ore dal rapimento è tornato Natale! Con le musiche dolci, la gente sorridente e con il naso arrossato dal freddo che si bea davanti allo spettacolo del presepe montato in questi giardini. La statua di Gesù bambino, è tornata al [illegible] posto: avvitata alla mangiatoia di legno tra quella della Madon[illegible] e San Giuseppe. E' Natale. E quei quattro vigili, fermi lì, vicino al presepe sono contenti [illegible] sorridono. Hanno appena recuperato dal Po il bambin Gesù, nato [illegible] mila anni fa in una grotta della Palestina, rapito il 25 dicembre in centro a Torino, gettato [illegible] un fiume, e adesso tornato al suo posto per la gioia dei bambini. E di chi crede che Natale sia anche questo.

Lodovico Poletto

Sequestrati botti fuorilegge

Le forze dell'ordine intensificano i controlli in vista del Capodanno

Non finisce mai la guerra ai botti clandestini, nei giorni delle festività di fine anno. L'ultimo sequestro lo hanno effettuato i poliziotti del posto fisso di Porta Palazzo, la vigilia di Natale. Controllando alcuni personaggi «sospetti» hanno scoperto una decina di scatoloni di «botti» illegali, fabbricati artigianalmente in aziende del sud Italia. Il materiale è stato sequestrato. Si tratta di grossi petardi, caricati con polvere nera, e considerati estremamente pericolosi: esplodendo potrebbero ferire anche gravemente chiunque si trovi a pochi metri.

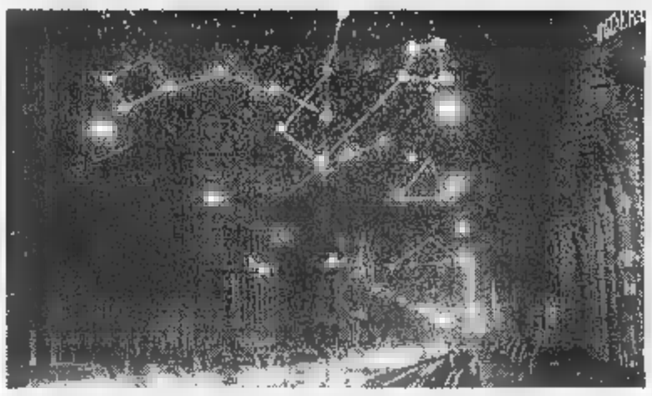
Il sequestro di petardi effettuato dalla Polizia a Porta Palazzo, è soltanto l'ultimo di una lunga serie, cominciata un paio di settimane fa. Il ritrovamento più consistente di botti clandestini è avvenuto nel garage di uno stabile di Nichelino.

Erano stati i finanzieri della seconda compagnia [illegible] scoprire oltre 800 mila botti pronti per essere messi in commercio. Secondo le Fiamme Gialle quei petardi erano destinati ad ambulanti e negozianti di Torino e della cintura. I controlli saranno intensificati anche nei prossimi giorni.

Si spengono le «Luci d'artista»

«All'opera una banda di sabotatori»

Cavi danneggiati, contatori staccati, luminarie ri[illegible] dai supporti e scaraventate al suolo. Chi complotta contro le «Luci d'artista», allestite da ottobre per decorare le notti torinesi? Probabilmente i sabotatori resteranno ignoti: [illegible] sicuro [illegible] sono soltanto i danni, quantificabili in parecchi milioni, e [illegible] necessità per le squadre di intervento di correre ai ripari onde tappare le falle aperte qua [illegible] là nella rete di luminarie cittadine. I soliti vandali, penserà qualcuno. Ne erano convinti anche i tecnici del progetto, alle prese con lampadine rotte e installazioni scardinate. Azioni di per sé già abbastanza riprovevoli, superate dal sabotaggio avvenuto in piazza Statuto fra mercoledì e giovedì. Chi si è arrampicato sul monumento ai caduti del traforo del Fréjus, incidendo la guaina di protezione del cavo luminoso ideato da Francesco Casorati - uno dei 14 artisti coinvolti nel progetto - ha dimostrato una certa perizia. «Il danno è stato rimediato in fretta, con un costo ancora da definire: sui sette-otto milioni - spiega Luigi Castagno, direttore luci di Turismo Torino -. Qualcuno ha inciso con delle forbici o un taglierino la guaina di protezione del cavo, esponendolo all'umidità notturna. Alla fine è andato in corto, [illegible] gradualmente. Abbiamo dovuto controllarlo metro per metro prima di scoprire il punto danneggiato della guaina, nella parte iniziale del monumento».



Anche «Planetario» di Carmelo Giammello ha dovuto fare i conti con i sabotatori

Uno «scherzetto» difficile da improvvisare, considerato che il sabotaggio deve essere avvenuto alle prime luci dell'alba - quando l'impianto era spento - onde non esporsi al rischio di essere folgorato dai 220 volt che lo alimentano: «Il "blitz" [illegible] durato qualche [illegible] do, ma l'operazione [illegible] sicuramente premeditata», aggiunge Castagno.

Come si diceva, l'episodio è stato preceduto da altri «attentati», decisamente più grossolani. Due settimane fa è stata rimossa dai supporti e scaraventata a terra una delle «frasi luminose» di Luigi Mainolfi, in via Sant'Ottavio, quasi alla confluenza con corso San Maurizio. «Ma anche le altre hanno problemi inspiegabili - conferma Castagno -. Lampadine appena revisionate che si spengono, alcune decisamente rotte...». In altra parte del centro, invece, c'è chi si diverte a staccare [illegible] contatore che attiva l'impianto [illegible] via Cernaia e [illegible] via Pietro Micca. Così alcuni tratti restano al buio: a farne le spese, il «Planetario» ideato da Carmelo Giammello.

Atti di teppismo isolati o parte di un'unica regia? Nessuna denuncia, per ora. «Sto attendendo una relazione tecnica prima di decidere - spiega Stefano Valezzano, a capo del progetto "Luci d'artista" -. Certo che è strano, qualcuno ha persi[illegible] ipotizzato un sabotaggio da parte di qualche impresa concorrente...».

Alessandro Mondo

Tante torte in tavola per un anno più dolce

UNA sera dolce dolce per iniziare l'anno nuovo? «Per me - scrive Giorgina L. - è [illegible] un portafortuna e da tre anni ho fatto una serata di festa con gli amici a base di torte. Ognuno fa qualcosa [illegible] tutti insieme ci abboffiamo. Ho letto [illegible]on piacere le ricette suggerite dallo chef Mario Albano. Ma e i dolci?».

Eccoli pronti [illegible] golosi.

Aspik frutto e champagne. Portare [illegible] bollore lo champagne, unire succo di limone, zucchero, cannella, infine colla di pesce ammollata in acqua fredda; mescolare bene e lasciar raffreddare. Disporre frutta pulita e tagliata [illegible] fettine in [illegible] stampo da budino. Versare la gelatina allo champagne [illegible] lasciare in frigo per otto ore. Per sformare immergere lo stampo in acqua bollente per alcuni secondi e girare rapidamente su un piatto da portata. Accompagnare [illegible] pasticcini secchi. O una tradizionale fetta di panettone. E champagne, naturalmente.

Croccantino [illegible] pinoli. Per [illegible] persone. Mettere in una casseruola 200 g [illegible] di zucchero, mezzo cucchiaio di succo [illegible] limone e un cucchiaio di acqua; porre la casseruola sul fuoco [illegible] [illegible] fondere, toglierla dal fuoco e aggiungere 200 grammi di pinoli mescolando bene; rimettere su fuoco moderato e mescolando con un cucchiaio di legno ultimare la cottura fino a quando lo zucchero avrà assunto un bel colore dorato. Ungere [illegible] olio un piano [illegible] marmo e [illegible] mattarello. Versare il composto sul marmo e [illegible] il mattarello stenderlo rapidamente in [illegible] strato dello stesso spessore dei pinoli. Con un coltello [illegible] lama affilata tagliare il croccante an[illegible] caldo in strisce della larghezza di un centimetro e [illegible] circa e poi in triangoli; disporli sul piatto di portata. Si può conservare [illegible] lungo in vasi di vetri tenuti [illegible] luogo fresco e asciutto.

Crostata al limone. Per 4 persone. Preparare la pasta. Fare ammorbidire 60 g di burro a temperatura ambiente. Imburrare [illegible] infarinare uno stampo rettangolare a bordi bassi. Setacciare 150 g di farina, mettervi al centro il burro a pezzetti, 50 g di zucchero a velo, un uovo, un pizzico di sale. Impastare rapidamente con la punta delle dita [illegible] lavorare troppo l'impasto. Avvolgerlo in un foglio di pellicola trasparente e farlo riposare in luogo fresco o nella parte meno fredda del frigorifero per circa 30 minuti. Adagiare sul fondo della tortiera un foglio di carta da forno leggermente imburrato e infarinato, stendere l'impasto allo spesso[illegible] di 4 - 5 millimetri [illegible] foderare con questo lo stampo. Bucherellare con i rebbi di una forchetta. Versare il ripieno: due uova sbattute con 50 g di zucchero, due cucchiai di farina, mezzo cucchiaino di lievito per dolci, 4 cucchiai [illegible] succo di limone. Livellare. Porre la tortiera in forno già caldo a 170° e cuocere per 40 minuti. Togliere dal forno, sformare la torta sul piatto di portata togliendo il di[illegible] di carta, fare raffreddare. Spolverizzare infine con zucchero [illegible] velo.

Tronco neoclato. Per 16 persone. Montare 18 tuorli con 500 g di zucchero, la scorza grattugiata di d[illegible] limoni [illegible] una bustina di vanillina. Montare gli albumi a neve unendo alla fine, mescolando con molta delicatezza, 200 grammi di zucchero a velo. Incorporare i due impasti, sempre con grande delicatezza, e aggiungere 300 grammi di nocciole sgusciate [illegible] tritate. Mettere il tutto in una placca da forno foderata con carta da forno. Cuocere a 180° per circa 30 minuti. A cottura rovesciarlo su un telo e lasciarlo raffreddare. Spalmare con panna montata [illegible] cioccolato fondente grattugiato o altro ripieno.

★E per finire un cocktail dal libro «Bevande» di Bianca Rosa Gremmo Zumaglini. **Cocktail allo champagne,** naturalmente. «Mettere in una coppa [illegible] cucchiaio di sciroppo di lampone, un bicchierino di ratafià Andorno (a base di ciliegine nere), una ciliegia sotto spirito. Riempire la coppa con champagne freddissimo, guarnire [illegible] una spirale di buccia di mandarancio». Oppure usare una caraffa apposita con [illegible] contenitore del ghiaccio all'interno.

Simonetta

Guasto improvviso [illegible] Telemontecarlo [illegible] Natale ai [illegible]

Dalla vigilia di Natale buona parte dei torinesi, ma anche gli abitanti di molti centri della provincia, non riescono più [illegible] sintonizzarsi su Telemontecarlo 1.

Numerose le segnalazioni dei lettori, e molti temevano un improvviso cambio [illegible] frequenza dell'emittente. In realtà si tratterebbe di un guasto. Almeno è quanto spiegano alla redazione romana di Tmc, subissata di chiamate: «Ne riceviamo centinaia, ma il nostro servizio tecnico non è in attività» spiegano. Né al centralino, dove in realtà risponde un addetto alla sorveglianza, sanno dire di più. In sostanza sarebbe «saltato» [illegible] ripetitore che serve la [illegible] torinese.

Impossibile ottenere spiegazioni più dettagliate. Semmai, un'assicurazione: da domani, quando i tecnici rientreranno in servizio, [illegible] guasto sarà riparato.

REPOSI MULTISALA
Intrecci, storie, risate della commedia italiana
UN GRANDE RITORNO DI ETTORE SCOLA

un film di ETTORE SCOLA
La Cena

RISTORANTE MAGO CALTISO
Il S. Silvestro più grande d'Italia
VEGLIONISSIMO GRAN GALA' DI Capodanno
con 4 orchestre tra cui la fantastica GILIANA GILIAN
+ discoteca Deejay con Ivo & Rolando Show
MENU' [illegible] RICCHISSIMO + [illegible] ALL'ALBA
£. 170.000 [illegible] compreso [illegible] volontà
bambini dai 4 ai 12 anni metà prezzo
Per le vostre prenotazioni tel. 011 9833149 - fax 011 9831435

VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
GRAN BUFFET [illegible] E SERATA [illegible] ALL'ALBA [illegible] ANNO CAPODANNO
AFFILIATO ENDAS Miami Club
C.so Potenza , 179/C TORINO
INFO LINE 0339 - 3003811

Castello di Buriasco
RINGRAZIA
la spettabile clientela per la fiducia accordatagli in questi anni.
ASSICURANDO anche per il futuro quella tradizione di serenità ed impegno che sempre lo ha contraddistinto,
ricorda il parco, il laghetto, i saloni settecenteschi per i banchetti nuziali
Augura un felice 1999
e Vi aspetta per il
VEGLIONE DI CAPODANNO
Via Macello, 11 - Buriasco
Tel. 0121.561.43

Nuova esposizione provera & c.
TORINO -Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393
Internet: http://www.show.it/provera/

ristorante Le Cascine
In occasione delle festività: Cenone di Fine Anno con Orchestra e cotillon
Strada Stupinigi per Orbassano
Tel. 011.900.25.81

LA PIZZA SENZA GLUTINE È SOSPESA
C.so Mediterraneo, 84 - TO
Tel. 011.59.12.10

Aperto la domenica
«Ristorante del Grappolo»
Augura buone feste
Via Cigliano 38c (a 20 mt da C.so Belgio)
tel. 011/8154227

CHIAPELLO "UN GRANDE ARTIGIANO"
LETTI [illegible] FERRO E OTTONE
PARCHEGGIO INTERNO
Via Cigna, [illegible] - tel. (011) 5211573 - Torino

MERCOLEDÌ [illegible] tutto donna
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il meglio per i tuoi occhi [illegible] Montanaro
occhiali e lenti a contatto
Via Cibrario 36 - TORINO - Tel. 011/484259-488064

Almeno sei banche assaltate in un anno. Arrestato un complice

«Sembrava Clinton»: preso

Sgominata una banda di rapinatori

I panni di Bill Clinton, almeno di questi tempi, sono piuttosto scomodi. E scomodi lo sono stati anche per Umberto Lovento, 28 anni, rapinatore di Venaria, che è stato identificato ed arrestato, al termine di una lunga serie di rapine, proprio per la sua somiglianza con il Presidente della Stati Uniti. Con lui è stata smascherata tutta la banda che, da oltre un anno, colpiva le banche torinesi (almeno sei assalti, circa [illegible] milioni di bottino): è stato arrestato anche Alessandro Giagnorio, 23 anni, via Scotellaro 27 (incensurato) ed è ricercato Emanuele Correnti, 27 anni, Nichelino, via Petrarca 30, che sarebbe fuggito all'estero. Gli arrestati avrebbero spiegato di avere speso gran parte dei soldi in cocaina per uso personale.

La «batteria» che aveva nel Lovento il capo indiscusso, era certamente anomala: «Colpiva in modo imprevedibile - hanno spiegato i carabinieri del Nucleo Operativo -, in media un volta ogni due mesi, puntando su bottini piuttosto consistenti, in punti molto lontani fra loro. Siamo comunque riusciti ad individuare due denominatori comuni: la somiglianza con Bill Clinton del capobanda e l'ossessiva ricerca della cassetta registrata della televisione a circuito chiuso».

A tradire la banda è stata, alla fine, proprio la somiglianza con Bill Clinton. «I testimoni delle rapine - ha rivelato il tenente colonnello Celestino - insistevano tutti su questo particolare, spiegando nel dettaglio che erano soprattutto i capelli ad essere identici. Al punto da pensare ad una parrucca. Così, con l'ausilio dei computer della nostra sezione scientifica, siamo partiti da una foto di Clinton, ne abbiamo ricavato l'immagine dei capelli, e li abbiamo ricollocati elettronicamente sul capo di centinaia di pregiudicati. Sino a quando i testi non hanno riconosciuto il Lovento».

Il resto dell'indagine è stata semplice. Il sostituto procuratore Stupino ha firmato tre ordini di custodia cautelare a carico del terzetto che, partendo dal Lovento, era stato identificato, anche grazie a qualche spezzone di filmato che i malviventi non erano riusciti a sottrarre alle banche. La cattura è avvenuta poche ore dopo l'ultimo colpo ai danni della Banca Popolare di Venaria. In un garage, in uso al Lovento (sorpreso con una pistola 7,65 alla cintola) i carabinieri hanno trovato blocchetti di assegni, denaro, materiale per travestirsi ed anche le cassette video delle banche. Elementi utili per addossare al terzetto la responsabilità dei colpi del 9 luglio '97 (San Paolo, corso Mocalieri 19, 61 milioni), 9 ottobre '97 (Crt, Venaria, piazza Annunziata, 138 milioni), 3 marzo '98 (San Paolo, via Gorizia 18, 250 milioni), 20 marzo (Crt, San Benigno Canavese, 40 milioni), 12 maggio '98 (San Paolo, corso Rosselli 80, 280 milioni) e [illegible] ottobre '98 (Popolare Antoniana Veneta, Venaria, 20 milioni).

Per i carabinieri è una cattura importante: la banda era infatti molto sicura di sé, al punto di compiere rapine durate sino ad un'ora. In una occasione i banditi avevano lasciato la firma su un muro («i tre moschettieri»), in un'altra soccorso un'impiegata che si era sentita male offrendole un bicchiere d'acqua.

Angelo Conti

Parte del bottino trovata dai carabinieri Gli arrestati avrebbero detto di aver speso i soldi nell'acquisto di cocaina per uso personale

Discount a Collegno

Sventata rapina con una bomba alla cassa continua

Per impossessarsi dell'incasso milionario, la sera della vigilia di Natale, hanno provato a far saltare in aria lo sportello della cassa continua del discount «Ekon» di Collegno. Ma qualcosa non ha funzionato, l'ordigno rudimentale costruito con una bombola di acetilene non è esploso e i rapinatori sono fuggiti senza bottino. Ad accorgersi della tentata rapina è stata, appena dopo le 22, la guardia della Mondialpol, in servizio nel giro di controllo. Lo sportello della [illegible] continua del discount, in corso Francia 166, era ricoperto di silicone. La guardia giurata ha immediatamente avvertito i carabinieri di Rivoli che sono intervenuti sul posto con i colleghi del nucleo artificieri di Torino che hanno bonificato l'ordigno.

Nel Pinerolese

Presi due giovani che spacciavano stupefacenti

PINEROLO. Due arresti per spaccio. Il primo a Bibiana nel Pinerolese. Con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti i carabinieri hanno arrestato Mauro Roberto, 22 anni, abitante a Bibiana in via Famolasco 30, trovato in possesso di alcuni grammi di marijuana e Giancarlo Vigna, 38 anni, via Giolitti 7; sarebbe stato quest'ultimo a dare la droga all'amico per spacciarla.

L'altro arresto a Coazze. La vigilia di Natale è finito in carcere Roberto Procacciante, 27 anni, di Giaveno. E' stato preso dai carabinieri di Giaveno, mentre vendeva una dose di eroina. Nella perquisizione del suo alloggio i militari hanno trovato un bilancino di precisione, una dose di eroina e della sostanza usata per il taglio.

In corso Regina 134

Esplode bombola in una soffitta Tre donne ferite

Tragedia sfiorata, il giorno di Natale, in uno stabile di Porta Palazzo. A causa dell'esplosione di una bombola di gas sono rimaste ferite tre giovani ragazze nigeriane. Nessuna di loro è grave; ricoverate in ospedale sono state giudicate guaribili in una decina di giorni. Tutto è accaduto poco dopo le 13,30 al terzo piano di un palazzo al numero 134 di corso Regina Margherita. Forse a causa della rottura della guarnizione di una bombola c'è stata una fuga di gas, che ha saturato una soffitta. Quando la giovane inquilina ha acceso una sigaretta c'è stata l'esplosione. La parete divisoria con un altro miniappartamento s'è sgretolata, ferendo le inquiline. Vigili del fuoco e polizia intervenuti; gli alloggi sono inagibili.

Buone Feste

MITHO PHARAONIC DISCO PALACE

Buon Anno

PRESENTA

I RE SALE DOMENICANI

MUSICA COMMERCIALE 60-70-80

PRIVÈ LATINO AMERICANO CON ELI E LE SUE BALLERINE

MUSICA LISCIO 60-70-80 CON L'ORCHESTRA DI

"Mario Riboni"

COTILLONS - MAGLIETTE - CAPPELLINI PER TUTTI

DURANTE LA SERATA VERRANNO REGALATI A TUTTI I CLIENTI I LORO OROSCOPI PER IL 1999 PIÙ REGALEREMO 500 BOTTIGLIETTE IN DI PROFUMO PERSONALIZZATE CON IL LOGO DEL MITHO.

Ingresso L. 50.000

Non si prenota

PIOBESI TORINESE - VIA GALIMBERTI 81 - TEL. 011.965.78.92

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-50.381

{Compilare il modulo sarà l'unico problema.}

(A, B, ...) B rilasciata da PREFETTURA DI ROMA il 30/7/90
e valevole fino al 30/7/2000

Patente n. RM52003
Categ. (A, B, ...) B ril
DI ROMA
Patente valevole fino a

con freccia (»)
punto d'urto iniziale

13. grafico dell'incidente
Indicare: 1) il tracciato delle strade; 2) la direzione di marcia di A e B; 3) la loro posizione al momento dell'urto; 4) i segnali stradali; 5) i nomi delle strade

A
B
C

ni materiali visibili
E PARAURTI
ERIORI
RI ROTTI

10. indicare con
il punto dell'u

11. danni mater
2 PORTIER
SINISTRO
E MONTAN

ervazioni MENTRE "A" SI

15. firme dei due conducenti

17 non aveva osservato il segnale 17
precedenza

indicare il numero totale delle caselle segnate con la croce

Se siete B e A vi ha procurato parecchi problemi la soluzione migliore è C: una Carrozzeria associata A.N.I.A./Renault.

Non vi dovrete preoccupare di niente: penseremo a tutto noi, dal recupero dell'auto incidentata fino alla gestione dell'intera pratica assicurativa con riconsegna dell'auto riparata garantita nei tempi concordati e la possibilità di un'auto sostitutiva per il tempo della riparazione. E se la vostra auto è una Renault, oltre all'alta qualità dell'intervento garantito per le auto di tutte le marche, ci sono una serie di vantaggi in più, il controllo completo della parte meccanica e la garanzia di 12 mesi su riparazioni e ricambi.

Se avete un problema c'è sempre una soluzione vicino a voi.

Numero Verde 167-863210

CARROZZERIE RENAULT ADERENTI ALL'ACCORDO A.N.I.A/RENAULT ITALIA DEL 24.7.1998
BEBO CAR C.SO FRANCIA. 222 - COLLEGNO (TO) - TEL. 0114053058
BERRUTO C. SO FERRARIS. 59 - CHIVASSO (TO) - TEL. 0119102182
BERRUTO M. & C. VIA TORINO. 99 - CIRIÈ (TO) - TEL. 0119214984
GARDA MARIO FRAZIONE VERNETTO. 62 - CHIANOCCO (TO) - TEL. 012249045
GRUPPO MARELLO VIA GALLUPPI. 5 (ANG. C. SO UNIONE SOVIETICA) - TORINO - TEL. 0113180000

RENAULT

L'ultimo intervento a Santo Stefano, e ora aprirà la lista d'attesa riservata ai bambini

Fegato, cento trapianti in un anno

Il record delle Molinette

Cento trapianti di fegato in un anno, nessun centro dell'Europa continentale aveva mai toccato questo risultato. Che, da ieri, rappresenta il primato dell'equipe dei trapianti epatici delle Molinette, la migliore d'Europa ed una delle migliori del mondo (con 497 interventi compiuti dall'ottobre '90). E' un fiore all'occhiello importante, per la sanità piemontese, consacrato da percentuali di successo stimate intorno all'85%, ed anche dal numero di interventi. E, a confermare gli standard di questo reparto, c'è anche il doppio trapianto che ha consentito di toccare, la mattina di Santo Stefano, quota cento. L'equipe ha infatti proceduto ad un trapianto-domino: l'organo prelevato da un donatore è stato innestato nell'addome di un giovane di 33 anni, piemontese, afflitto da amiloidosi. Ma il fegato espiantato dal ricevente, in condizioni di funzionare ancora bene, in un altro organismo, per almeno trent'anni, è stato utilizzato per trapiantare un pensionato sessantenne, in gravi condizioni per una cirrosi post-epatitica. Entrambi i pazienti hanno superato bene l'operazione e, ieri sera, le loro condizioni apparivano soddisfacenti.

RIUSCITA TECNICA

Due organi per 18 giorni

Il «fegato di scorta» le è stato rimosso ieri e la ragazza palermitana di 24 anni che l'aveva ricevuto come un aiuto al proprio, gravemente danneggiato da un'epatite, è ora in condizioni ottimali. Fra qualche giorno potrà tornare a casa, in Sicilia. L'impianto, il primo di questo tipo in Italia, era stato effettuato l'8 dicembre dall'équipe trapianti epatici delle Molinette. «Sono stati un intervento ed una terapia - ha spiegato il primario Mauro Salizzoni - resi possibili dalla tempestività del soccorso e dal tipo di diagnosi. Solo in cinque casi su cento chi è colpito da epatite supera la crisi epatica acuta ed il fegato così si rigenerarsi. Solo su questi pazienti, quando si riesce a trovare subito un donatore; si può evitare l'asportazione dell'organo puntando sulla rinascita delle cellule».

Mauro Salizzoni dirige l'équipe delle Molinette che ha realizzato quasi cinquecento trapianti dal 1990. In alcuni casi si è anche trattato di interventi particolarmente difficili e rischiosi, che hanno allenato il personale a fronteggiare emergenze più disparate

Il successo di questa straordinaria equipe ha un nome, quello del primario Mauro Salizzoni, un eporediese andato per il mondo a perfezionare una tecnica chirurgica d'avanguardia, e poi tornato nella sua terra per esprimere al meglio un bagaglio di tecnica, di esperienza e professionalità. Considerato fra i migliori chirurghi epatici del mondo, Salizzoni spiega quota cento con l'affidabilità dell'intera equipe: «Noi siamo abituati ad usare organi che altri non sono in grado di utilizzare. In generale c'è la tendenza a cercare sempre fegati perfetti. Ma, in realtà, quasi tutti sono recuperabili, se è possibile poi trapiantarli bene ed in fretta. Una parte importante del risultato la dobbiamo anche alla nostra organizzazione logistica: noi andiamo a prelevare ovunque vi sia disponibilità. Con i mezzi limitati di cui disponiamo, riusciamo davvero a fare miracoli».

Quota cento è comunque soltanto un altro punto di partenza: «Possiamo incrementare ancora molto, questo numero. Contiamo di farlo già nel 1999, anche perché da gennaio, proprio fra qualche giorno, apriremo la lista d'attesa per i trapianti pediatrici. Attualmente c'è un solo centro italiano, a Bergamo, in grado di effettuarli. E quel centro non riesce a coprire il fabbisogno nazionale».

I bambini che attendono un fegato nuovo non sono, purtroppo, soltanto delle eccezioni: «Esiste una certa incidenza di atresie biliari che hanno nel trapianto la sola valida soluzione. Si tratta di una malattia congenita ad evoluzione variabile: l'intervento si rende necessario ad un'età di solito compresa fra gli 8 ed i 5 anni. Ci sono poi altre gravi patologie che possono portare ad un intervento in giovanissima età: le epatiti, le glicogenosi e le ipercolesterolemie».

Va da sé che i trapianti epatici pediatrici, per la età dei pazienti ed anche per le ridotte dimensioni degli organi da utilizzare, rappresentano un banco di prova severo per le capacità del gruppo delle Molinette che, proprio per questo, opererà in stretto contatto con reparti del Regina Margherita, con i quali è già stato siglato un protocollo operativo.

Angelo Conti

Al Sermig il Natale della ragazza anoressica

Tamara ora sta meglio «Qui ho trovato amore»

«Mi sento trattata come una regina Quando sarò guarita vorrei lavorare»

Il suo corpo scheletrico è affondato in un cappottone nero, il viso terreo nascosto da una sciarpa grigia, i capelli raccolti in un cappellino di maglia scura. Di Tamara - la ragazza anoressica che languiva nel repartino per detenuti delle Molinette che, dopo la denuncia de «La Stampa», è ospite da martedì scorso del Sermig di Ernesto Olivero - si vedono solo gli occhi, resi enormi dalla magrezza del volto, lucidi, curiosi.

Passeggia nel cortile dell'Arsenale della Pace, sorretta da un volontario, stringe in mano un bicchierino di caffè. Ha freddo anche quando raggiunge la sua camera. Si appoggia al termosifone sommersa dagli abiti e sussurra: «Sono felice di essere qui. Non pensavo che sarei stata così bene. Credevo che mi cacciassero in mezzo a drogati e miserabili e invece mi sento una regina. Mangio, mi sembra già di stare molto meglio».

Tamara ha un vita grama alle spalle, non fa nulla per addolcire il passato. Con naturalezza paragona questo Natale a quello dello scorso anno: «Nel '97 ero in strada, campavo così. A Porta Nuova dove dormivo i barboni mi hanno rubato il borsone e i poliziotti mi hanno cacciata dalla sala di aspetto».

Invece il 25 dicembre del '98 Tamara ha festeggiato: «Con la volontaria siamo andate alla macchinetta a prendere il caffè che a me piace moltissimo, poi una passeggiatona. Dopo il pranzo con cose buone, noi due qui in camera. Al pomeriggio sono venuti i miei parenti con i regali, uno smalto, degli orecchini. Anche qui al Sermig mi ha fatto un regalo, una radiolina».

Dell'accoglienza dell'Arsenale, della cura con cui i volontari le sostengono coglie soprattutto un aspetto: «Non sono mai sola. Al repartino stavo sempre chiusa in cella, non parlavo con nessuno, anche adesso parlo poco perché ho perso l'abitudine. E' durato dieci mesi. Io soffro moltissimo la solitudine, mi fa stare male».

Per il futuro ha un sogno: «Quando mi rimetterò a posto di salute vorrei tornare a fare il mio lavoro, l'estetista. E poi mi piacerebbe aiutare gli altri, rendermi utile». Ma Tamara ha anche un sogno più ambizioso: «Sarebbe bello scrivere un libro non se sulla mia vita o di fantasia; per adesso scrivo di me, una specie di diario». E uno più profondo: «Rivedere mia madre». **[m. cas.]**

EVENTO

LA SANITA' NEL 2000

Torino, capitale dell'ortopedia

Il Cto riferimento per migliaia di medici

TORINO diventerà nel Duemila capitale europea dell'ortopedia. E il Cto, il Centro traumatologico di via Zuretti, si prepara all'evento realizzando spazi più attrezzati per gli studenti specializzandi e nuove strutture per i malati, fra cui un pronto soccorso con annessa rianimazione da 16 posti.

La notizia è stata data la vigilia di Natale: fra un anno, il professor Paolo Gallinaro, direttore della prima clinica universitaria al Cto e membro d'onore della Società francese di ortopedia e traumatologia, sarà nominato presidente dell'Efort, la Federazione europea che raggruppa tutte le società nazionali di ortopedia. L'incarico ai vertici dura due anni, e grazie ad esso, nella nostra città, a ottobre, si svolgerà un convegno durante il quale ci si confronterà sugli ultimi ritrovati in fatto di chirurgia e rieducazione. Efort è una stella polare per i medici ortopedici: significa 24 mila medici in continuo contatto fra loro, compresi quelli dei Paesi dell'Est, più i colleghi «associati» di Israele.

Spiega il professor Gallinaro, dal 1965 all'ospedale di via Zuretti: «L'obiettivo prioritario dell'Efort è di creare uno standard europeo. Uno standard che sia in continua evoluzione. In alcuni Paesi l'ortopedia ha compiuto passi da gigante, ma in altri ci sono medici che hanno difficoltà a stare al passo con i tempi. Confrontandoci, puntiamo a elevare anche il livello di chi è più indietro». Non è un caso che proprio in questo periodo, grazie alla Federazione europea, si stia realizzando un trattato di tecnica chirurgica che contiene fra l'altro due capitoli con firme italiane.

E' l'anno della svolta, per il Cto, che racchiude sotto un'unica direzione anche l'istituto ortopedico Maria Adelaide e il centro di recupero funzionale, adibito negli Anni Settanta a primo centro specialistico regionale per il trattamento di pazienti con lesioni del midollo spinale. Nel '97 - dice il bilancio degli ultimi dodici mesi pubblicato sulla Carta dei Servizi - sono passati da via Zuretti 100 mila pazienti, 47 mila dei quali attraverso il pronto soccorso, con 15 mila ricoveri ordinari, 4 mila e 500 in day hospital, e ben 490 mila prestazioni ambulatoriali.

Paolo Gallinaro, direttore della prima clinica universitaria al Cto, sarà nominato presidente dell'Efort, la Federazione europea che raggruppa tutte le società nazionali di ortopedia

Mille e 600 dipendenti, 540 posti letto nelle tre strutture, il Cto (il cui valore di gestione economica s'aggira sui 170 miliardi) sarà fra un anno un ospedale in primo piano solo in Italia. Vetrina d'Europa. Con i suoi «fiori all'occhiello», riferimenti nazionali: oltre all'équipe di Gallinaro, il Gruppo interdivisionale di microchirurgia, il Centro grandi ustionati, e il costruendo pronto soccorso. «Una struttura - spiega il direttore sanitario, Alessandro Bertinaria - che sta sorgendo accanto all'ingresso dell'attuale pronto soccorso». Ci sarà la cosiddetta camera calda per ricevere i feriti che arrivano in ambulanza, e una doppia rianimazione: «La prima riservata ai pazienti dell'emergenza, la seconda ai ricoveri post-operatori». **[m. acc.]**

Polemica del Cdu

Pulizia mercati «E' soltanto un'altra tassa»

«E' un'imposizione ingiusta, una tassa in più», così il consigliere comunale Paolo Chiavarino (Cdu) definisce la decisione del Comune di far pulire i mercati all'ingrosso (Ortofrutta, Fiori e Ittico) agli operatori del settore, mentre in precedenza se ne occupava direttamente l'Amiat.

Chiavarino accusa l'amministrazione di «incapacità» e di «sprechi». Per questo, aggiunge, «adesso cerca di ripianare i buchi di bilancio vessando una categoria, quella dei grossisti, già duramente provata dal momento difficile per l'economia in generale e dalla forte pressione fiscale che arriva dallo Stato».

Aggiunge: «Se il provvedimento fosse approvato, da una prima stima, le aziende dovrebbero pagare mediamente circa 10 milioni in più l'anno, con punte anche di 20 milioni». Di conseguenza Chiavarino chiede che la nuova misura sia sospesa ed eventualmente «diluita nel di più anni».

Consigliere di An

Per protesta passa il Natale a Montecitorio

Natale diverso per il consigliere regionale e vice presidente della commissione Industria in Regione, davanti a Montecitorio, con un cartello contro «i vuoti di memoria» del governo. Che, per l'esponente di An, «troppo spesso dimentica». Per questo ha sfilato davanti alla Camera, dalle 10 alle 15, per ricordare al presidente D'Alema che in Piemonte ci sono 250 mila disoccupati (20 mila in più rispetto al '97), che un terzo dei pensionati vive in povertà, che ci sono 5 mila posti di lavoro a rischio.

Il 25 dicembre per Salerno non era solo Natale, ma il giorno del suo compleanno. «Un'occasione da non perdere a tavola - ha detto ai poliziotti che lo volevano allontanare - ma da mettere a disposizione dei piemontesi che non possono far festa perché indigenti».

Il consigliere regionale di An ha anche scritto una lettera a D'Alema, invitandolo a «svegliarsi», ad agire «per far uscire il Paese dalle attuali difficolta economiche».

E' un uomo di 71 anni con problemi psichiatrici

Ha un nome ha smemorato per 20 giorni in ospedale

Per venti giorni la sua casa è stata il reparto di Neurologia all'ospedale Giovanni Bosco. La famiglia, medici e infermieri. Un uomo senza senza passato: «Mi chiamo Adalberto. Ma il cognome non me lo ricordo: Martini, Masini, Maini, qualcosa del genere». Uno sconosciuto. Uscito la sera del 4 dicembre dalla comunità-alloggio «Azzurra» di via Martiri 30 a Collegno, colto da improvvisa amnesia, è stato soccorso ventiquattr'ore dopo da un'ambulanza del «118» mentre vagava per Torino infreddolito e digiuno. Solo grazie alla Stampa, però, quest'uomo ha ritrovato la sua identità: si chiama Adalberto Masini, ha 71 anni, è un ex agente di pubblica sicurezza scampato per un soffio a una fucilazione collettiva in tempo di guerra.

Una vicenda incredibile. Dello sconosciuto di Collegno sapevano tutti, a quanto dicono in comunità: polizia, carabinieri, polfer, polstrada. Ma nessuno - evidentemente - ha pensato di allargare le ricerche oltre le proprie ristrette competenze, di trasmettere quella segnalazione ad altri: l'ospedale ha informato del caso il commissariato di zona, la comunità-alloggio ha denunciato la sparizione ai carabinieri di Collegno, alla Stradale e alla Polfer, gli assistenti della comunità di Collegno hanno contattato tutte gli ospedali della provincia. Ma tra polizia-carabinieri-polfer-polstrada-ospedali nessun collegamento, e così Adalberto Masini ha vissuto venti giorni nel nulla.

Adalberto Masini, 71 anni: il suo calvario durato venti giorni è finalmente concluso

«Sta bene, siamo felici è risolto il mistero», dicono ora al Giovanni B. Resta il fatto inquietante che il mistero si è risolto solo quando la comunità-alloggio di Collegno ha informato della scomparsa la nostra redazione («Pubblicate la foto e il nome di quest'uomo, forse qualcuno ci aiuterà a rintrovarlo»), e il cronista ha saputo del ricovero di Adalberto senza cognome dal poliziotto di turno in ospedale. **[m. acc.]**

IL CAPODANNO E' SERVITO

Sai che SIMBOL capodanno ti solleva da ogni affanno?

Qui nel ballo e senza pena c'è grande e ricca sera.

Poi fra cose buone aggiungiamo panettone.

Ed ancor solo per te 20 metri di buffet.

99

PROGRAMMA
22,00
23,00
Via con il
ore 23,30
Meglio prendere lo spumante!
ore 24,00
Dolcissimi... AUGURI
ore 01,00
Vamos... a Bailar con
Orchestra del Cuore
ore 02,00
Spettacolo
Latino-Americano
ore 02,30
ottino
Imperiale
ore 03,00
alla
ore 04,00
Lenticchie
ore 05,00
Capuccino e Brioches

discoteca SIMBOL

CAPODANNO
GIOVEDI' 31 DICEMBRE

INGRESSO Lit.
comprensivo di consumazione

99

D.J. Marcus
Sala Grande

D.J. Fabri
Saletta
latino americana
con animazione brasiliana

con
Orchestra del Cuore
GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO

Per informazioni e prenotazioni: Tel. 0141-952132

Vigliano d'Asti - S.S. Asti - Mare - Tel. 0141.952.132

Dimostrazione dei dipendenti della Solidarietà Due contro il sindacato

«La cooperativa non ci sfrutta»

La Cgil contesta le irregolarità

Roberto Demichelis assessore del Comune di Carmagnola

CARMAGNOLA. Sono arrivati in Consiglio comunale con striscioni e slogan per difendere la loro cooperativa: «Solidarietà Due favorisce l'occupazione: chi l'attacca è solo in cerca di tessere di partito». Si fa sempre più accesa, a Carmagnola, la polemica esplosa nei giorni scorsi tra la Cgil e la cooperativa di facchinaggio «Solidarietà Due», in seguito alle denunce di sfruttamento da parte di alcuni ex soci.

La questione è approdata nell'ultimo Consiglio comunale dell'anno, con un'interrogazione presentata dal consigliere di maggioranza Massimo Bonfatti, con la quale ha chiesto chiarimenti sui rapporti tra la cooperativa e il Comune. Nel botta e risposta con l'assessore Roberto Demichelis sono state ribadite le accuse rivolte dai sindacati: «I documenti parlano chiaro: Solidarietà Due, nonostante i principi morali fissati dallo statuto, ha violato i diritti dei lavoratori, inoltre, in molti casi le ore effettive di lavoro non sono state pagate» ha affermato il consigliere. Ma il Comune ha preferito non prendere posizione: «Il nostro rapporto è legato solo ad un appalto di pulizia e si basa esclusivamente su atti formali. Ciò che sta accadendo all'interno, tra i sindacati e i vertici dell'ente privato, non riguarda l'amministrazione» risponde Demichelis. Ma aggiunge: «C'è una vertenza in corso e non possiamo fare altro che augurare che venga risolta al più presto in favore dell'occupazione». Alle rivendicazioni dei sindacati ribadite dal responsabile dei Flai-Cgil, Fedele Mandarano, si sono aggiunte anche quelle dei rappresentanti astigiani. «Solidarietà Due ha vinto un appalto presso l'Azienda sanitaria di Asti: per ottenere l'incarico ha dovuto garantire il rispetto del contratto nazionale di lavoro. Il che vuol dire che ai soci assorbiti dalla cooperativa, che in precedenza aveva la concessione, sono stati riconosciute festività e tredicesima. Contribuzioni non riconosciute agli altri soci di Carmagnola» dice Pier Mario Coltella. Perché? Il presidente della cooperativa, Pompea Di Pasquale, che ha guidato la delegazione che ha invaso il Consiglio respinge le accuse. Dice: «E' vero, ad Asti c'è un altro tipo di trattamento. Il motivo? Si tratta di una situazione particolare. Per gli altri fa fede il regolamento interno della cooperativa: non c'è niente di strano. Il resto sono falsità: tutto ciò è frutto di un attacco politico». I soci fedelissimi difendono con forza il loro impiego: «Nessuno ci sfrutta e nessuno ci obbliga a rispettare una tabella di lavoro: ognuno è libero di scegliere quante ore dedicare alla cooperativa per ricevere la paga di cui ha bisogno» afferma una ragazza. La pensate tutte così? «No, non tutti». E gli altri dicono allora? «Spiacente, non posso rispondere». Ammainati gli striscioni, la delegazione è uscita di scena. Ma il dibattito resta aperto.

Massimiliano Peggio

Rubano auto, regali e chiavi di casa

Catturati mentre tentano un furto

BUTTIGLIERA ALTA. Rubano un'auto a Collegno con i regali di Natale poi tentano di svaligiare la villa dei proprietari a Buttigliera Alta, ma ad attenderli trovano i carabinieri e finiscono in carcere. La vicenda è accaduta la notte di Natale ed è iniziata poco dopo le 23, in una via di Collegno. Due malviventi, Gaetano Portella, 31 anni, residente a Rivoli, corso Francia 228 e Maurizio Bin, 28 anni, abitante a Collegno, via Domenico Cimarosa 10, forse attratti da alcuni regali dimenticati sul sedile di una Fiat Uno, hanno sottratto il mezzo e sono fuggiti in direzione di Rivoli. I due, strada facendo, hanno appreso dalla carta di circolazione che la proprietaria dell'utilitaria è residente a Buttigliera Alta, nel villaggio Le Fronde, e hanno trovato nel cruscotto le chiavi di casa. Mentre i ladri si dirigevano verso l'abitazione, la proprietaria dell'auto, che stava facendo il giro degli amici, si è accorta poco prima di mezzanotte che la macchina era sparita. Una telefonata al 112 ed è scattato l'allarme alla stazione dei carabinieri di Avigliana. Due pattuglie si sono portate in villaggio che si trova alle porte di Buttigliera Alta e, mentre i carabinieri venivano accolti con simpatia dalla gente del villaggio, sono giunti anche i due malviventi. I militari che erano sistemati in una posizione strategica e seminascosti dalla vegetazione, hanno atteso che i due iniziassero ad armeggiare con le chiavi nella serratura dell'abitazione poi sono intervenuti. Gaetano Portella e Maurizio Bin vedendosi scoperti hanno tentato di fuggire con l'auto rubata, ma sono stati bloccati dopo un breve inseguimento e portati in camera di [illegible]. I due alle prime luci dell'alba sono stati condotti nel carcere delle Vallette di Torino a disposizione dell'autorità giudiziaria. **[g. mar.]**

PROVINCIA FLASH

■ **[illegible]** Da sette anni la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Castelrosso di Chivasso guidata dal presidente Bruno Capello, assegna il prestigioso riconoscimento «Memorial Baros» che premia un castelrossese che, «nella propria quotidianità, abbia perseguito e raggiunto valori quali la fratellanza e la solidarietà». Quest'anno l'ambito premio è andato a Pier Domenico Bonardo, 45 anni, presidente del Comitato di Chivasso e responsabile regionale della Fondazione «Aiutiamoli a Vivere», che provvede ad aiutare i bambini in difficoltà economiche e sociali, in modo particolare quelli che vivono in Bielorussia.

■ **BOSCONERO, ARRESTO.** I carabinieri di Volpiano hanno arrestato a Bosconero il pensionato P.P., 60 anni, colpito da un decreto per la carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Torino. L'uomo deve espiare un cumulo di pene.

■ **USSEGLIO,** Domani alle 21, esibizione del Coro polifonico «Mater Ecclesiae», diretto dal maestro Silvano Bertolo, che eseguirà canti natalizi presso la parrocchia dell'Assunta. Organizza la Pro Loco Usseglio, in collaborazione con Provincia, Comune e Parrocchia.

■ **PRAGELATO,** Due mostre da visitare a Pragelato: nel centro Fondo di Pragelato in frazione Plan mostra personale di Guido Ronchail: «Il legno è arte». La mostra chiuderà i battenti il 6 gennaio. L'altra mostra è stata inaugurata ieri, dal titolo «Novant'anni fa: 1908-1998» ed è allestita presso il salone parrocchiale in viale della Chiesa a Pragelato. Nella sono raccolti 40 anni di immagini dell'azienda Albergian.

■ **CHIVASSO,** Nell'ambito della stagione culturale 1998-'99 «Chivasso in Scena», stassera 27 dicembre alle 21 presso il teatrino civico (municipio), l'Ensemble strumentale Fete Rustique diretto dal maestro Giorgio Matteoli proporrà brani dedicati al Natale.

■ **CONTRO LA** Un gruppo di associazioni enti (dal Consorzio italiano di solidarietà a Pax Christi, dalla Fraternità di Lessolo a Legambiente e altri) ha inviato al Governo documento contro la guerra Clinton Blair nei confronti dell'Iraq. Contemporaneamente è stato attivato presso la CRT di Ivrea il conto corrente n. 2017194-79, con la causale «Per i bambini di Bagdad».

Pregiudicato in trappola: indizio, una gomma bucata

In manette il «basista» della rapina a Bibiana

Guido Fauda arrestato dai carabinieri con l'accusa di basista della rapina a Bibiana

PINEROLO. E' finito in carcere il presunto basista della rapina avvenuta martedì scorso all'agenzia di Bibiana della Banca Europea.

I carabinieri della compagnia di Pinerolo hanno arrestato Guido Fauda, 51 anni, residente a Bricherasio in via Canavero 2, ma fatto domiciliato all'Albergo Giardino di Luserna.

I carabinieri sono arrivati sulle tracce del Fauda, che ha già precedenti per altri reati contro il patrimonio, grazie al fatto che l'auto usata per il colpo in banca durante la fuga aveva forato una gomma, i malviventi avevano però percorso ugualmente alcuni chilometri prima di abbandonarla.

Circostanza, questa, che non è passata inosservata.

La pista imboccata dagli inquirenti potrebbe portare presto agli autori materiali della rapina che, compiuta con un taglierino, aveva fruttato una decina di milioni. In tasca del Fauda i carabinieri hanno trovato due portafogli contenenti poco meno di 4 milioni.

A La Loggia; altro rogo a Ferriere di Buttigliera

Incendio nell'alloggio mentre sono al cenone

LA LOGGIA. Due incendi hanno messo fuori causa altrettante abitazioni proprio sotto il Natale.

La prima brutta sorpresa è capitata a una famiglia di La Loggia fuori casa per il tradizionale cenone della vigilia di Natale. A causa del cattivo funzionamento della canna fumaria, nel solaio della villetta a schiera in via Rimini 7, è divampato un incendio che in pochi minuti si è propagato nella mansarda. L'antifurto, scattato per l'improvviso black-out, ha attirato l'attenzione dei vicini che hanno dato l'allarme. Per domare l'incendio sono dovute intervenire tre squadre dei vigili del fuoco: da Vinovo, Carignano e Torino. Momenti di paura, invece, tra le famiglie delle case adiacenti che si sono riversate in strada. «E' la seconda volta in pochi mesi che va a fuoco il tetto di una delle abitazioni di questo complesso residenziale. Non è possibile che fatti del genere accadano così di frequente visto che gli edifici sono nuovissimi» protestano gli inquilini. I pompieri sono riusciti a circoscrivere l'incendio: ma le fiamme hanno danneggiato la mansarda e una stanza del secondo piano. Poco dopo i carabinieri hanno rintracciato il proprietario, Walter Corsaro, 47 anni. I danni ammonterebbero ad alcune decine di milioni.

L'altro incendio ha distrutto la tavernetta di una villetta e reso agibile il salone del piano superiore. Le fiamme si sono sprigionate dal della villa a schiera di Giuseppe Acquaviva, 33 anni, in via Antica Francia 49/10 di Ferriera di Buttigliera Alta e hanno bruciato il locale. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme si estendessero alle adiacenti. I danni sarebbero ingenti.

In Val Sangone

I polemici per l'accorpamento

GIAVENO. Il problema degli accorpamenti delle scuole della Val Sangone ha creato una vivace polemica tra i sindaci, a causa della decisione del comune di Sangano di creare un polo autonomo. Sono seguiti incontri con il consiglio di circolo e ieri, il problema è approdato in Comunità Montana Val Sangone. Il presidente Biagio Serlenga a conclusione dell'intenso dibattito ha raggiunto un'intesa con i rappresentanti dei vari comuni. Sostanzialmente il documento prevede che non verrà fatto alcun accorpamento prima del dicembre del 2000. Fin dal mese di gennaio inizieranno però degli incontri periodici per realizzare una mappa intercomunale dei servizi scolastici e giungere alla scadenza prevista un progetto unanime.

Il «no» di 33 comuni

I rifiuti di Foglizzo non devono [illegible] alla discarica

CHIVASSO. L'assemblea generale dei 33 comuni appartenenti al consorzio Aisa presieduta dal presidente Francesco Ferraris, ha bocciato la proposta di convenzione il Comune di Foglizzo per poter conferire i propri rifiuti solidi urbani presso l'impianto della S.M.C. Smaltimenti Controllati di Regione Pozzo a Chivasso. L'assemblea dei ha inoltre ribadito che prima il consiglio comunale di Foglizzo approvi l'ingresso nel Aisa, faccia eseguire i sondaggi per una eventuale discarica presso Cascina Piana, (sito contestato dalla popolazione della zona), poi potrà scaricare i rifiuti a Chivasso. Con il trascorrere dei giorni la questione rifiuti urbani per il comune di Foglizzo si fa sempre più complicata. Infatti dal 2 novembre non più effettuata la raccolta e non è stata ancora trovata una soluzione.

Iniziativa del Comune

Caselle [illegible] gli alberi di Natale [illegible] in [illegible]

CASELLE. Sarà il bosco di Natale. Un grande polmone verde. Ma sarà un bosco un po' speciale, fatto di soli abeti che aumenteranno pian piano nel tempo. Ogni anno, infatti, a partire dal 1999, verranno piantumati un certo numero di abeti, quelli utilizzati come alberi di Natale, dai cittadini che vorranno disfarsene, dopo le feste. L'iniziativa è del Comune di Caselle. «Abbiamo pensato in questo modo di arginare lo spreco di piccoli abeti che ogni anno viene fatto durante le festività natalizie - spiega l'assessore alla Cultura Luca Baracco -. Credo che tutti addobbare un albero vero anziché di plastica o di altri materiali, poi, passate le feste, non più che farsene. Molti non posseggono neppure gli spazi per tenerlo ed altri, quelli che hanno giardino il più delle volte sanno come trapiantarlo». Risultato finale dunque: la maggior parte finisce nella spazzatura, ormai rinsecchita, mentre altri avvizziscono nei giardini privati. Ed è proprio per evitare questo triste finale che l'amministrazione ha deciso di adottare gli alberi di Natale e prendersene cura. Così a fine festività i casellesi e i mappanesi potranno conseguire l'abete o in piazza Boschiassi o presso gli uffici comunali di via Cravero e un esperto di giardinaggio deciderà come e quando piantumare l'alberello. «Quest'anno l'idea ci è venuta un po' tardi - dice ancora Baracco - ma dall'anno prossimo l'iniziativa sarà maggiormente pubblicizzata». Su quale area finiranno gli alberi, per così dire dismessi? «Ancora non abbiamo deciso - risponde l'assessore - ma ci sono tanti spazi che potrebbero accogliere il nostro bosco, ad esempio lungo le rive del torrente Stura, attualmente in stato di degrado, per cui è previsto in futuro il recupero ambientale». Un'area, insomma, dove i cittadini potranno passeggiare, ed è proprio il caso di dirlo, respirare a pieni polmoni. **(n. ber.)**

Altre disgrazie, con feriti in prognosi riservata, a Giaveno e La Loggia

Tre vittime sulle strade di Natale

A Torino, superstrada di Caselle e Condove

Tre vittime, due feriti in prognosi riservata sono il bilancio del traffico sulle strade di Natale.

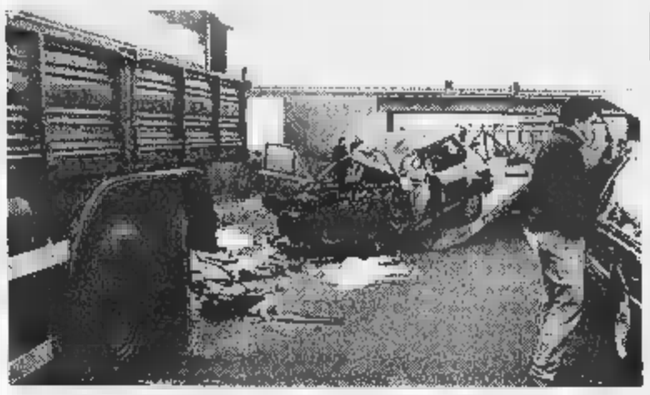
Alla mattina della vigilia di Natale è morto giovane cuneese residente a Torino: si chiamava Umberto Procida, 33 anni, originario di Borgo San Dalmazzo; con la sua auto, una Golf, ha sbandato ed è finito contro il palo del curvone delle mille lire in Lungo Stura Lazio. E' morto sul colpo. I vigili dicono che lì si sono già schiantati parecchi automobilisti che ci sempre mazzi fiori in ricordo delle vittime.

Sempre alla vigilia, incidente mortale sul raccordo per Caselle. Un attimo di disattenzione, un malore improvviso. Sono le cause che molto probabilmente alla vigilia di Natale hanno provocato l'incidente sulla superstrada Torino-Caselle dove ha perso la vita Nicola Rosso, pensionato di Torino di 63 anni. La tragedia è avvenuta intorno alle 13 al chilometro 4 della tangenziale sul territorio del Comune di Borgaro. Rosso, diretto verso Torino, dove abitava in via Scotellaro prima di trasferirsi in Canavese, era a bordo della sua Ritmo quando ha tamponato l'autocarro Fiat 160, condotto da Gianluigi Regaldo, in panne per un guasto al motore sulla più esterna. urto violentissimo, il pensionato è morto sul colpo colpo e per estrarre il corpo dall'auto stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. L'operazione di soccorso ha provocato una coda di diversi chilometri fino all'imbocco della superstrada all'altezza dell'aeroporto di Caselle. Il traffico, regolato dalla Polstrada, è ripreso regolarmente solo dopo le 14.

Terza vittima il giorno di Natale a Condove in bassa valle di Susa: si chiamava Federico Girardello, 58 anni, residente a Caprie in borgata Peroldrado, . E' accaduto alle ore 1.30 sulla statale 24 del Monginevro al chilometro 29 fra i comuni di Caprie e Condove. Federico Girardello alla guida una Porsche Carrera e viaggiava solo in direzione di Susa quando in prossimità di una curva ha perso il controllo del mezzo che è finito fuori strada. L'auto ha capotato più volte nella scarpata adiacente statale. Federico Girardello è stato proiettato fuori dal mezzo ed è finito in un prato a circa dieci metri dall'auto. Il medico 118 chiamato da un automobilista di passaggio non ha potuto fare altro che constatare il decesso dell'uomo. L'incidente mortale potrebbe essere stato causato dall'asfalto reso viscido dal ghiaccio in seguito alla rigida temperatura di quella notte e dalla forte velocità. Indagano i carabinieri di Condove.

Gravi ferite invece ha riportato Ezio Giacone, 33 anni, residente Coazze, via Martoglio 21, in un sinistro avvenuto sulla strada provinciale che da Giaveno conduce a Coazze alla vigilia di Natale. Forse a causa della velocità il giovane, che viaggiava a bordo di una Hyundai, giunto nei pressi della borgata di Ponte Pietra ha sbandato a destra: è finito con l'auto nel fossato, è schiantato contro un muretto di cemento ed è rimbalzato sulla carreggiata. Nel violento impatto l'uomo è rimasto incastrato tra le lamiere. Per estrarlo sono accorsi i vigili del fuoco di Giaveno e una ambulanza del soccorso avanzato lo ha trasportato, dopo le prime cure, all'ospedale di Rivoli. Le condizioni di Giacone sarebbero particolarmente gravi.

Infine a La Loggia, altro incidente che poteva finire in tragedia. Si è schiantato con la sua «Audi A3» contro la recinzione di un condominio, sulla provinciale per Vinovo a due passi dal centro di La Loggia. L'incidente è avvenuto giovedì mattina 5. Ma Salvatore Politanò, 28 anni, via IV Novembre 11, Vinovo, è rimasto per quasi due ore intrappolato nell'auto capovolta in un prato, prima che un automobilista di passaggio desse l'allarme al «118». Il giovane è stato trasportato in elisoccorso al Cto e ricoverato in prognosi riservata. A provocare l'incidente sarebbe stato un colpo di sonno.



La scena dell'incidente mortale avvenuto sul raccordo fra Torino e Caselle

Per l'incidente di via Cossa

I vigili urbani di Torino hanno lanciato un appello per are eventuali testimoni dell'incidente mortale avvenuto il 19 dicembre scorso in via Pietro Cossa verso le del mattino. Nel sinistro era stata coinvolta Ford Fiesta ed era morto un giovane di anni, Mario Canapè, direttore Radio Antenna Uno. Il giovane tornato da una cena con i compagni di squadra del Villafranca, dove militava come terzino dopo un'esperienza nella Primavera della Juventus. La dinamica dell'incidente ancora da chiarire: forse la Ford Fiesta ha sbandato sul fondo ghiacciato, forse all'origine del sinistro potrebbe anche esserci un malore. Per avere il maggior numero di elementi utili alle indagini i vigili lanciano l'appello. Chiunque abbia notizie utili è pregato di mettersi in contatto la Sezione infortunistica stradale dei vigili urbani.

Venaria

Va a fuoco deposito di pneumatici

VENARIA. Un incendio ha parzialmente distrutto la notte scorsa il deposito di pneumatici Ra-Sel, di via Stefanat 193, Venaria, proprietà di Gaetano Mirabella, una ditta specializzata anche nell'import-export di copertoni. Sulle che hanno provocato il rogo stanno indagando i carabinieri di Venaria: al momento non esclude nessuna pista, anche la matrice dolosa sembra quella più probabile. I militari e i vigili del fuoco, durante un sopralluogo, hanno infatti ritrovato alcuni frammenti di bottigliette plastica che, riempite con liquido infiammabile, probabilmente benzina, sarebbero state utilizzate dai piromani per far divampare le fiamme. Tutto, però, rimane a livello di ipotesi.

L'allarme è scattato poco prima delle 3 del mattino di sabato, quando qualcuno, accortosi delle fiamme e della colonna fumo nero e molto denso, ha composto il 115. In via Stefanat, nelle campa- di Venaria, poco dopo sono arrivate diverse autobotti dei vigili fuoco che hanno cominciato a circoscrivere l'incendio, allargato- una superficie di circa 1500 metri quadrati con l'aiuto di idranti ed estintori. Un lavoro lunghissimo durato fino alle 11 di ieri quando, dopo l'impiego di una cinquantina di uomini e delle ruspe, è stato spento anche l'ultimo focolaio.

Secondo una prima i danni (la Ra-Sel è comunque assicurata) si aggirebbero intorno al miliardo di lire: il fuoco, infatti, oltre bruciare centinaia di copertoni accatastati nel piazzale esterno, ha anche colpito il deposito provocando il crollo una parte tetto.

Intanto il magistrato, in attesa della relazione dettagliata dei vigili che potrebbe risultare determinante per indagini, ha disposto il blocco del traffico nel tratto di via Stefanat all'altezza del deposito.

[g. gia.]

Fatte le nomine

Nuovi primari negli ospedali dell'Asl 8

CHIERI. Nominati i nuovi primari degli ospedali di Chieri, Moncalieri Carmagnola. Il direttore della Asl 8, Giorgio Rabino, ha ricordato che «ai dirigenti medici in carica per i prossimi cinque anni spette- scelte organizzative e direttive. Sono sicuro - ha aggiunto - che il lavoro sarà proficuo perché sono persone altamente specializzate di grande esperienza».

Sono già in servizio: Gianfranco Miotto, nuovo primario del Laboratorio di Analisi dell'ospedale di Carmagnola, in forza dal 1983 all'ospedale Maggiore di Chieri; Paolo Campisi, nominato primario dell'Unità di psichiatria di Chieri. Dal 1993 responsabile del «Centro Diurno» cittadino.

Adolfo Scala è il nuovo primario di Radiodiagnostica dell'ospedale di S. Croce di Moncalieri. Arriva dal Cto, dove ha lavorato dal 1982, ha tenuto corsi di specializzazione presso l'Istituto di Chirurgia d'urgenza dell'università di Torino.

A Paolo Del Mastro, già primario di Radiodiagnostica dell'ospedale S. Croce, è stata affidata l'unità di Medicina nucleare di Moncalieri. Nelle prossime settimane verranno assegnati anche gli incarichi per la Riabilitazione funzionale di Carmagnola e di Moncalieri dell'Ortopedia di Moncalieri.

Il direttore Giorgio Rabino ha sottolineato le responsabilità dei nuovi dirigenti medici che «avranno il compito di organizzare le strutture a cui sono stati assegnati, fornendo le linee di indirizzo sulle scelte da adottare nei riguardi della prevenzione e degli interventi clinici e terapeutici». [a. per.]

BIANCA

Il Rotary Club Chieri, in collaborazione il Distretto Scolastico ha iniziato una campagna di informazione contro le malattie genetiche, rivolte ai docenti e agli allievi di tutte le scuole, superiori, elementari medie. La necessità della prevenzione è stato tema affrontato nel primo incontro, tenuto dal docente Mario Marchi della facoltà di Genetica dell'Università di Torino. Gli incontri proseguiranno per tutto il '99 e coinvolgeranno anche i ragazzi differenti attività. Ai bambini delle scuole elementari verranno proposti giochi di animazione finalizzati all'integrazione dei portatori di handicap. E' possibile ritirare la pubblicazione Rotary sulla prevenzione dell'handicap nel bambino telefonando al seguente numero: 011/947.10.26.

. Entro il primo semestre del prossimo anno l'Asl 6 distribuirà gratuitamente a tutte le famiglie la Carta dei servizi. L'operazione, sostenuta dagli sponsor che acquisteranno gli spazi pubblicitari sui pieghevoli, costerà circa 70 milioni. Il documento, che illustrerà i diritti e i doveri di medici e utenti, da febbraio sarà anche visibile su un apposito sito Internet.

LOGGIA, ROSSA. La Croce Rossa La Loggia avrà finalmente una nuova ambulanza grazie ad contributo di 95 milioni devoluto dalla Compagnia dell'Istituto Bancario San Paolo. L'unico mezzo in dotazione tuttora ai venti volontari è stato imprestato dalla Croce Rossa di Moncalieri, per svolgere i servizi di base assicurare un presidio a La Loggia.

USSEGLIO, Sono partiti i corsi di sci organizzati dai maestri dello Sci Club Pian Benaut, Usseglio. Le lezioni di agonismo, preagonismo per principianti si terranno tutte sugli impianti di risalita della stazione di Pian Benot, in attesa dell'inaugurazione della pista del Lago Verde. Chi volesse iscriversi e informarsi può chiamare lo 0123/83.731.

Il Magazzino

ABBIGLIAMENTO FIRMATO UOMO-DONNA

Classico ▪ Trend ▪ Campionari ▪ Scarpe ▪ Accessori

AUT. LEGGE 80

SCONTO 75% SU TUTTI GLI ARTICOLI

LIQUIDAZIONE TOTALE PER FINE ATTIVITÀ

alcuni esempi:

DONNA		
• Tailleur (giacca + abitino)	~~340.000~~	160.000
• Twin set 100%lana mohair	~~340.000~~	85.000
• Cappotto pura lana	~~560.000~~	140.000
• Pantalone donna pura lana	~~140.000~~	35.000
• Giaccone trapuntato, vera piuma	~~540.000~~	135.000
• Sottogiacca 100% lana merinos	~~120.000~~	30.000
UOMO		
• Cappotto classico lana/cashmere confezione sartoriale blu/cammello/grigio	~~1.120.000~~	280.000
• Abito classico LoroPiana	~~1.400.000~~	350.000
• Abiti trend pura lana	~~640.000~~	160.000
• Giacca lana tasmania	~~580.000~~	145.000
• Pantalone classico pura lana	~~220.000~~	55.000
• Pantalone 100% cotone invernale	~~140.000~~	35.000

e inoltre vasto assortimento di maglie, accessori.

VIA N. FABRIZI 4 - TORINO - TEL. 011/747192

ORARIO CONTINUATO dal lunedì al sabato ore 10 - 19,30

Calcio: fermi i campionati dilettanti, via libera ai tornei giovanili di Natale

Il Lascaris favorito a Lucento

Anche Mondonico al «Caduti di Superga»

Fermi tutti i campionati dilettantistici di calcio per le festività di Natale, sono i tornei giovanili a tenere banco in questi ultimi giorni dell'anno. La 25ª edizione del «Caduti di Superga» per giovanissimi organizzata dal Lucento è alle battute conclusive con il tabellone ormai allineato alle semifinali.

Dai quarti arrivate le conferme di Lascaris e Barcanova che hanno rispettivamente superato i padroni di casa del Lucento e il Don Bosco Nichelino. Grande sorpresa invece per altre due finaliste che sono Rivoli e Scuola Calcio Gabetto. Il Rivoli ha battuto ai rigori 5-3 il quotatissimo Vanchiglia, mentre la Scuola Calcio Gabetto si è imposta addirittura per 5-0 sul Venaria, altra grande che abbandona il torneo. Facile a questo punto puntare per la vittoria finale sui bianconeri del Lascaris già vincitori nel 1992.

La squadra di Pinerezza può vantare fra le sue fila due attaccanti prim'ordine come Antonio Scalia, già autore di tre delle sette reti complessive della squadra, e Fabio Rotunno. Il Barcanova Ruffino ha dalla sua una storia costellata di successi al «Caduti di Superga» (sei vittorie, l'ultima delle quali nel 1996), ma anche una squadra tutto rispetto che non ha ancora subito reti e trova in Leonardo Invito e Davide Spina, a segno anche nei quarti, due ottimi terminali offensivi. Attenzione però alle outsiders Rivoli e Gabetto. La squadra di Pintus è infallibile dal dischetto con già due vittorie di prestigio Chieri a Vanchiglia ottenute dagli undici metri grazie alla bravura del portiere Ferri. A mille anche la Scuola Calcio Gabetto che punta tutto sul tridente formato da Gandolfi (3 gol), e Simonetti con 4 centri ciascuno. Questa mattina (con inizio alle ore 10, corso Lombardia) si giocano le semifinali Lascaris-Rivoli e Barcanova-Gabetto, mentre nel pomeriggio (ore 15) alla presenza di Mondonico via alle finali.

Proseguono intanto anche gli altri tornei giovanili. Nell'11° «Stella di Natale» per Esordienti dell'Olimpic Collegno la finale di oggi (domenica 27 dicembre, ore 16, Tampellini) è Pozzomaina-San Mauro, mentre nel torneo «Duemila calci al pallone» per Giovanissimi fascia B dell'Ardor in finale (domenica 27 dicembre, ore 11,15, via Fattorelli) Eureka Settimo e Salus.

Conclusi intanto i cinque tornei di Natale dell'Ivest. Le vittorie sono andate alla Juventus (Pulcini 90), al Torino (Pulcini 89), all'Ivest (Esordienti) che in finale ha battuto per 3-0 il La Chivasso, alla Cbs (Esordienti fascia B) che si è imposta 5-1 sul Madonna di Campagna, e all'Alpignano (Giovanissimi fascia) che ha superato ai rigore 4-3 i padroni di casa.

Paolo Accossato

SCI A SESTRIERE. Si è disputato a Sestriere, sulla pista Gio- Alberto Agnelli, il Trofeo Crt-Coppa Glycine valido per il titolo regionale di slalom speciale. Vittoria di Marco Viale (Pragelato) tra i Senior, Giorgio Gros (Sauze) tra i Giovani e Gualtiero Brasso (Sestriere) tra gli Aspiranti. In campo femminile successi di Bianca Ricagno e Olivia Marchisio, (Borgata) tra le Giovani e le Aspiranti. Alla gara non hanno preso parte atlete seniores.

GLI APPUNTAMENTI PER CATEGORIA

ALLIEVI

Torneo di Natale (org. Ivest). Partecipano: Ivest, Olympic, Pro Collegno, Eureka, Bacigalupo, Salus, La Chivasso, Vanchiglia. Finale 6 gennaio (ore 16,10), via Paolo della Cella.

ALLIEVI B

Torneo (org. Ivest). Partecipano: Ivest, Pro Collegno, Pertusa, Nichelino, Cit Turin, Lascaris, Vanchiglia, Sporting To. Finale 6 gen. (16,10), v. Paolo della Cella.

2000 calci al pallone (org. Ardor). Partecipano: Ardor, Cenisia, Leini, La Chivasso. Finale 3 gennaio (11,15), via Fattorelli.

GIOVANISSIMI

25° Torneo Caduti Superga (org. Lucento). Partecipano: Lucento, Lascaris, Ivest, S. Mauro, Chieri, Rivoli, Vanchiglia, Salus, Venaria, Moncalieri, S. C. Gabetto, Sporting, Don Bosco Nichelino, Nizza Millefonti, Barcanova, Alpignano. Finale (16), Lombardia.

18° Torneo P. G. Tappari (org. Lucento). Partecipano: Lucento, Caduti di Superga, Varese, Pro Vc, Juventus, Torino. Finale 6 gennaio (16), corso Lombardia.

Torneo di Natale (org. Ivest). Partecipano: Ivest, La Chivasso, Rivarolese, Sassi, Eureka, Pro Collegno, Carrara, Sporting. Finale 3 gennaio (16), via Paolo della Cella.

Torneo Sotto l'Albero (org. Sporting To). Partecipano: Sporting, B.ta Lesna, S. Mauro, Olympic, Bacigalupo, Grugliasco, Pozzomaina, Eureka. Finale 10 gen. (17,45), v. Grazioli.

Torneo La Befana (org. Beppe Viola). Partecipano: B. Viola, Cit Turin, Rl, Pozzomaina, Ardor, Rapid, B.ta Lesna, Bacigalupo. Finale 10 gennaio (18), via Palatucci.

GIOVANISSIMI B

2000 calci pallone (org. Ardor). Partecipano: Ardor, Eureka, Rosta 2000, Salus. Finale oggi (11,15), via Fattorelli.

Torneo La (org. Beppe Viola). Partecipano: B. Viola, B.ta Lesna, Cit Turin, Don Bosco, Rapid, Vanchiglia. Finale 10 gennaio (17), via Palatucci.

ESORDIENTI

Torneo Emilia (org. Olympic Collegno). Partecipano: Olympic, Grugliasco, S. Mauro, Sporting, Nichelino, Cit Turin, Lucento, Pro Collegno, Pozzomaina, Rivoli, Rl, Madonna di Campagna, Lascaris, Alpignano, Nizza Millefonti, B.go S. Rena. Finale oggi (16), via Tampellini.

Torneo Befana (org. Beppe Viola). Partecipano: B. Viola, Rapid, B.ta Lesna, Pozzomaina, Mirafiori, Aviglianese, Alto Canavese, Vanchiglia, Madonna di Campagna. Finale 6 gennaio (18), via Palatucci.

Torneo Sotto l'Albero (org. Sporting To). Partecipano: Nichelino, Cit Turin, Sporting, Eureka, B.ta Cenisia, Grugliasco, Centrocampo, Olympic. Finale 10 gen. (15,20), v. don Grazioli.

Torneo Robinson (org. Leini). Partecipano: Leini, B.go Rossini, Caselette, S. Mauro, Pool Sport, Madonna di Campagna. Finale 24 gennaio (15), via Pratonuovo.

ESORDIENTI

Torneo La (org. Beppe Viola). Partecipano: B. Viola, Mirafiori, Pozzomaina, Rapid, Vanchiglia. Finale 6 gennaio (17), via Palatucci.

PULCINI 88

Torneo Robinson (org. Leini). Partecipano: Leini, River Moso, Pool Sport, Carrara, S. Mauro, Borgo Rossini, Tarcisia Sassi, Cnié. Finale 24 gennaio (16,30), via Pratonuovo.

Torneo don Vota (org. Tarcisia Sassi). Partecipano: Tarcisia Sassi, Pool Sport S. Francesco, Centrocampo, Pozzomaina. Girone all'italiana. Eventuali spareggi 24 gen., p.za Coriolano.

PULCINI 89

Torneo Robinson (org. Leini). Partecipano: Leini, Rebaudengo, Ardor, S. Mauro, Mappanese, Leini B. Finale 24 gennaio (15,40), via Pratonuovo.

PULCINI 90

Torneo Robinson (org. Leini). Part.: Leini, P. Sport, Gassino, S. Mauro, Casella, Cnié. Fin. 24 gen. (14,45), v. Pratonuovo.

HOCKEY SU GHIACCIO

Noel 98, oggi gran finale a Torino Esposizioni

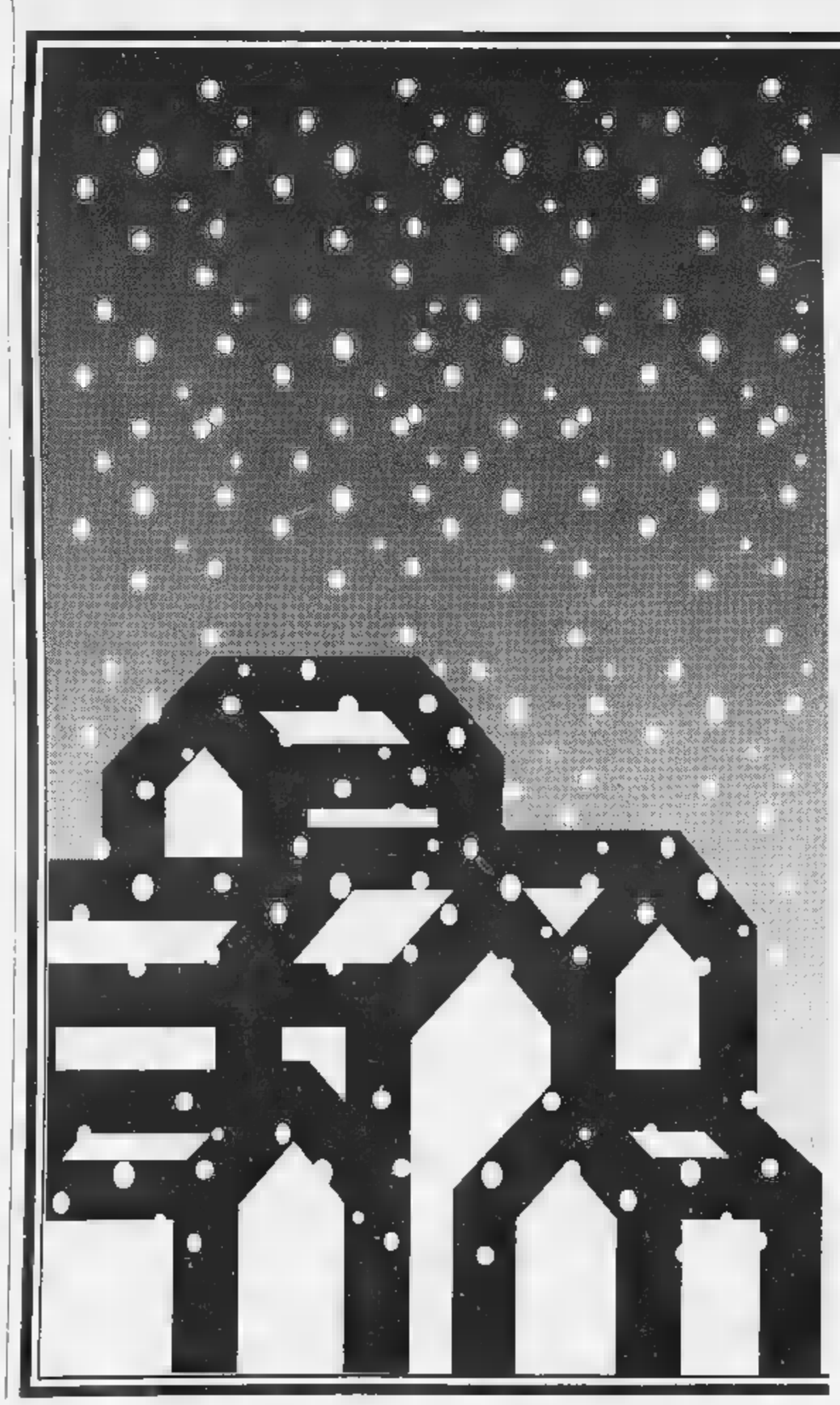
Successo pubblico per il torneo di Hockey su ghiaccio Noel 98 in programma in questi giorni sulla pista di Torino Esposizioni. L'organizzazione, affidata per il quinto anno consecutivo alla società torinese IHC Draghi, vede impegnati ragazzi di 12, 13 e 14 anni suddivisi in categorie. Quest'anno al Noel sono impegnate squadra del Valpellice, del Courmaosta, di Bormio, le Civette di Milano e naturalmente i padroni di casa. I Draghi (nella foto, tutti insieme) sono rappresentati dai seguenti giocatori: Ertico, Pontini, Padalino, Minnelli, Marcuzzi, Di Fabio, De La Forest, D'Emiliano, Coletto, Bello, Balzarro, Silvi, Tarricone, Negro, Magagna, Faedda e Borrega. Oggi è l'ultimo giorno di gare. S'inizierà prestissimo, alle 8,45 e si concluderà tardi, intorno alle ore 21 quando sarà il momento delle premiazioni delle formazioni e degli atleti che oggi saranno impegnarti soprattutto nelle prove di Slalom e negli spettacolari tiri di rigore.

CALCIO: LE SQUALIFICHE IN SECONDA CATEGORIA

Il Giudice sportivo dei dilettanti nalle delibere rese note il 24 dicembre ha squalificato per un anno, fino al 20 dicembre 1999, Ivan Maggi, capitano dell'Edelweiss Giaveno (Seconda categoria, girone I) poiché, protestando per decisione arbitrale, calciava con violenza il pallone contro il direttore di gara colpendolo ad una spalla. Espulso dal campo, Maggi si toglieva la fascia da capitano, la calpestava insultando e minacciando l'arbitro.

Queste le altre squalifiche del torneo di Seconda categoria. Ge- del 13-12-98. Una giornata a Gervasio, Cignola (Orione Villette), Di Corato (Salus). Gare del dicembre: quattro giornate a Faltone (Doriana). Tre giornate a Briscese (Pro Collegno Collegnese), Ricco (Edelweiss), Scarnato (Piscinese). Due giornate a Cassaro (Ardor), Condito (Saturnio), Succi (Borgata Cenisia), Filingeri (San Remo 72), Collino (Ranger's Matteotti), Borgo (Real Malanghero), Caredda, La Mura (Aurora Rinascita), Prinzio (Virtus Bricherasio), Savino (Piscinese), Scordo (Real Moncalieri), Pavan (Sciolze), De Feudis, Schinocca (Barcanova).

Una giornata a Gianello (Carlo Alberto), Lotito, Muscettola (Pro Collegno Collegnese), Zecli (Sporting Torino), Sonego (La Vischese), Martinelli, Honsen, Curci (Atm), Pagan (San Donato), Ferrara (Pro Cascine Vica), Gurrado (Cbs), Errichiello, Paonessa (Salassa), Vailatti (Nolevillanova), Colacino (Rivarossese), Procacci (Leini), Vocale (Real Moncalieri), De Lucia (Barcanova), Ferreri (Robassomero), Tomassetti (Saturnio), Merlo, Sabeddu (Brandizzo), Franco (Tetti Francesi), Salerno (Rapisarda), Maglietto, Lopriore (Doriana), Piglialarni (Villarbasse), Almondo (Cit Turin), Nisi (Rebaudengo), Muggeo, Doddo, Romano (Mappanese), Mustari (Vanchiglietta), Soru (Virtus Bricherasio), Gariazzo, Sciandra (Volvera), Traina (Nole), Zainaghi (Oltrepò San Mauro), Scrudato (Atletico delle Alpi), Sbrazzato, Di Ruocco (Real Malanghero), Maione (Bacigalupo), Salmaso (Pool Sport S. Francesco), Costantini (Sciolze), Biancotti (Caprievillaralmese), Aiello (Esperanza), Bona (Leini), Orlando, Di Lorenzo (Borgo S. Pietro).



FIMAI
FEDERAZIONE ITALIANA MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Gli agenti immobiliari
Fimai
augurano ai loro Clienti
un felice
1999

10128 TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS, 77
TEL. (011) 59.58.39 - FAX (011) 581.86.

aderente: ITALIA F.I.M.A.A.

A Torino e dintorni in programma gioiosi concerti sino a fine anno

Da questa sera a San Silvestro

Tra valzer e polke il 31 nel Conservatorio

E' questa una domenica consacrata almeno parzialmente alla musica a Bardonecchia. Alle ore 21, nella Sala dei Congressi, si tiene una serata benefica tutta all'insegna delle donne (Concerto in Rosa) e di Johann Sebastian Bach. Accanto all'Orchestra Femminile da Camera, che è coordinata da Olimpia Stefanescu, ci sarà il Coro Ensembles d'Harmonies della Val di Susa diretto da Nives Michetti.

Nella prima parte il violinista Alfonso Mosesti proporrà il «Concerto BWV 1041» e, insieme la romena Magdalena Vasilescu, il «Concerto per due violini BWV 1043». Nella seconda frazione della serata verranno eseguiti brani corali del repertorio natalizio negli arrangiamenti musicali e nell'orchestrazione particolare elaborata da Alexandru Graur.

Ma non è questo l'unico appuntamento musicale di Bardonecchia: infatti il Comune - con l'appoggio di Regione, Provincia e Comunità Montana - ha «confezionato» un bel programma per il periodo delle Festività. Così domani alle 21 arriva il Gruppo Provenzale Henno de Rose con il concerto tono natalizio intitolato «Nouvè».

La sera successiva, martedì 29, sul palcoscenico saliranno i Gospel America (gruppo fondato da Bob Singleton), che con lo spettacolo «Gospel Time Machine» presentano una storia tre generazioni di questa particolare forma di espressione musicale, tipica della cultura nera americana.

Johann Sebastian Bach

Il 1° gennaio alle 21 toccherà all'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Jean-Bernard Pommier portare il segno dell'allegria, con un programma alla viennese impostato su Strauss e Suppé.

E domenica 3 saranno gli squillanti argentini timbri della Fisarmonis Orchestra a intrattenere il pubblico di Bardonecchia. Si tratta di una giovane formazione, quindici fisarmonicisti e sette tastieristi, che è nata a Chieri e sotto la guida di Mauro Agagliate esegue un ampio repertorio di brani originali e trascrizioni. [l. o.]

MUSICA ROSA

Già da quattro anni Avigliana propone una piccola ma accurata stagione musicale peri-natalizia dal titolo «Sancta Harmonia». Dopo l'avvio, già avvenuto il 19 dicembre in frazione Drubiaglio, il prossimo appuntamento è fissato per questa sera alle 21,15 nella chiesa di San Giovanni. Vi prende parte un complesso di consolidata esperienza come l'Accademia del Ricercare diretta da Pietro Busca, con la partecipazione del soprano Maria Teresa Nesci e del controtenore Gianluigi Ghiringhelli.

Fra i numerosi autori che saranno rappresentati hanno particolare rilievo Frescobaldi, Monteverdi, Merula, Viadana. L'ingresso è gratuito.

Il terzo e ultimo appuntamento della serie è previsto per la sera di domenica 3 gennaio, nel Santuario della Madonna dei Laghi, con il gruppo Sacrae Cantiones e il contralto Angelica Buzzolan.

Sempre oggi alle 16,30 a Ceres si svolge, pure con un po' di ritardo sulla data canonica, la Festa di Santa Cecilia nel 120° anniversario di fondazione del Corpo Musicale Alpino diretto da Gian Michele Cavallo. Per questo e altri appuntamenti programmati nel periodo di fine anno è stata allestita nel campo sportivo una apposita struttura, il Palamusica.

C'è attesa infine per il Concerto di San Silvestro che alle 19, in Conservatorio, sarà tenuto dall'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Jean-Bernard Pommier. Con l'intervento del soprano Daniela Lojarro, si ascolteranno musiche viennesi, con valzer, polke e arie da operette. I biglietti sono andati a ruba, ma (chissà!) si può provare allo 011/436.06.91 oppure 011/436.13.40.

Leonardo Osella

Serie di manifestazioni in provincia

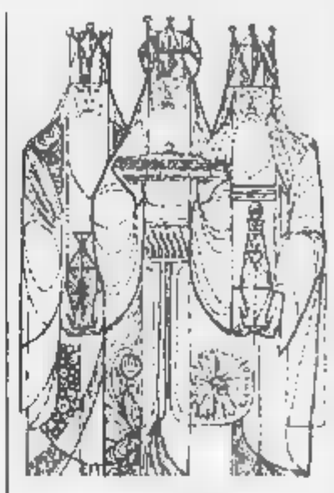
Novalesa: Gesù nato nella baita

L'ultima domenica dell'anno è caratterizzata da un fitto programma senz'altro gradito ai turisti a caccia di mostre, concerti e allestimenti artistici sulla Natività.

ALMESE. In Borgata Bertolo 16, c'è un originale presepe montano con casette in pietra di grandi dimensioni formate da sassolini rotondi. Alcune, offrono uno «spaccato» dei diversi ambienti perfettamente arredati con sedie, tavoli e mobili in miniatura. Orario: 14-19. Chiuderà a fine gennaio.

BARGE. Gli Amici del Presepe hanno installato in un sito sul torrente Chiappera il cosiddetto «presepe dalle bianche figure». E suggestivi scorci di Palestina si trovano nelle chiese di S. Rocco e della Confraternita.

Tipico paesaggio montano per il presepe allestito nella parrocchia di Santo Stefano (ore 9-17,30). Riproduce un piccolo paese arroccato tra montagne di cartapesta attorno alla grotta dove nasce Gesù: nuvole di cotone ricoprono i tetti delle case e dei monti,



mentre le baite rispettano le tradizionali architetture della zona con interni arredati.

PI Capanne della Natività di foggia artistica si trovano nella parrocchia del Murialdo, davanti alla chiesa San Doanto e alla Tabona, di fronte alla chiesa. Nel salone dei Cavalieri (viale Giolitti 7) c'è il Presepio Trash di Remo Bonetto: materiali come carta di giornali, piume, secchi, trucioli di ferro, stoffa, bottiglie di plastica, scarpe vecchie sono stati impiegati per rappresentare personaggi a grandezza naturale. Fino al 10 gennaio.

Oggi, dalle 16, nel cortile della parrocchia di S. Francesco, va in scena l'ultima replica del presepe vivente organizzato da gruppi scout e dai ragazzi dell'oratorio.

P Nel salone parrocchiale, via Nazionale 185, è aperta sino al 10 gennaio la mostra-documento sui 90 anni dell'azienda Albergian (1908-1988), produttrice del famoso genepy. E da ieri, il Centro Fondo di frazione Plan, ospita sino al 3 gennaio sculture in legno di Guido Ronchail (16,30-19,30).

Nella cappella, di Borgata Cresto, i bambini della materna di Caprie hanno costruito un presepe utilizzando solamente pannocchie. Nella sacrestia, c'è la capanna di Betlemme a grandezza naturale. Si raccolgono offerte per il recupero dei piloni votivi sparsi nel Comune. Sino al 10 gennaio, ore 10-22.

SANT'AMBROGIO. La Sacra di San Michele ospita un gioiello artigianale opera del condovese Giovanni Maggi: il plastico, che misura tre metri per tre, è interamente costruito con materiale vegetale ovvero corteccia di alberi, radici, ranetti, muschio e sassi. Sino al 15 gennaio.

FRANCESCO AI Oggi (orario 9,30-12,30 e 15-19,30) è possibile visitare «El Presepi con el ciochè» allestito nella Cappella dell'Assunta in Borgata Madonna (via Torino 54): eventuali offerte verranno utilizzate per il mantenimento di un bimbo adottato a distanza. L'iniziativa a cura di Avis e Aido. Il presepe sarà visibile anche i giorni 1, 3, 6 e 10 gennaio.

Elena Del Santo

APPUNTAMENTI

qua e là

INCONTRI

CON IL MAGO. Domani, ore 21, nella Chiesa Gesù via Carlo Alberto Moncalieri, esibizione del mago Pocker per gli auguri buon anno. Organizza l'incontro l'Associazione Vitruviana. Altre informazioni, telefonando allo 011/64.58.74.

CONFERENZE

IL L'Associazione Amici in Barrett, con la Libreria Europa, organizza oggi alle ore , una conferenza Vittoria Haziel sul tema «Torino custodisce il segreto di Leonardo Vinci». Si svolge a Bardonecchia, nella Sala Conferenze di viale della Vittoria 34.

MILANO E Sono ancora aperte le alle visite guidate organizzate dalla Sportidea-Caleidos alla mostra dedicata a Man Ray nella Fondazione Mazzotta di Milano (sino 17 gennaio) e a I Maya nel Palazzo Grassi Venezia (21 febbraio) nell'ambito della rassegna «Percorsi d'arte movimento». Per informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/309.06.18.

BRA FESTA. Domani, ore 15, l'Associazione Il Tempo di Alice organizza Festa di Capodanno per la Terza Età al Circolo Beni Demaniali (Cavallerizza), in via Verdi 9. Interverrà l'assessore Giampiero Leo. Altre informazioni allo 011/83 77.32.

MOSTRE

SESTRIERE. Oggi, 18, piazza Fraiteve 2c al Sestriere, mostra personale del pittore Pierflavio Gallina. Titolo: «Omaggio a Sestriere. Via Lattea

NELLA BASILICA. Prosegue sino al febbraio la mostra «Natale: fede, tradizione e consumo» organizzata Centro di Documentazione Storia e Popolare Mariana con patrocinio della Regione Piemonte del Comune di Torino. Si svolge spazio espositivo della Basilica Maria Ausiliatrice in via Maria Ausiliatrice 32. E una mostra che presenta materiale originale secoli XVI-XX relativo popolari del periodo natalizio. Tutti i giorni, dalle 15 alle 18,30 (ingresso libero). Informazioni allo 011/522 42.54.

FANE I Nel Palazzo delle Feste, in piazza Valle Stretta 1, prosegue sino al 10 gennaio 1999, l'esposizione itinerante etnografia di cultura materiale alpina. Titolo: «Marcare il pane/Decorare il burro». Catalogo a cura Jacques Chatelin, edito da *Priuli&Verlucca*; Orario della mostra: tutti i giorni, dalle 16 alle 19. Telefono 0125/23.99.29.

CON I RIFIUTI. Oggi, il 3 e il 6 gennaio, all'Environment Park, in via Livorno 60, resta aperta la mostra-mu «Erre come...conoscere e giocare con i rifiuti. Ulteriori informazioni, telefonando 011/74.71.01.

CORSI

S'inizia giovedì 7 gen all'associazione culturale «Oltre», in via Borgaro 119, il corso sul «Respiro cosciente e circolare», ov tecniche di respirazione del rebirthing. Informazioni più dettagliate allo 011/99.25.508.

GINNASTICA DOLCE. Da gennaio riprendono i corsi di ginnastica dolce e armonia del gesto alla palestra della scuola elementare «Tommaseo», in via del Mille 15, e al Salone Crescenzio, in Lungo Dora Colletta 53. Saranno diretti da Claudia Serra. Informazioni allo 011/517.46.63.

Al Meeting Point

Ivrea organizza macro-veglione per quattromila

In questi giorni, a Ivrea entra nel vivo l'operazione «Spazio 1999», la festa di Capodanno che dovrebbe surclassare nella memoria degli eporediesi, per l'ampiezza del locale coinvolto il numero dei partecipanti, i veglioni degli anni passati. Già da oggi scattano le prenotazioni (telefoni 0347/419.27.88 e 0360/436.959) per trascorrere la notte del 31 dicembre nel Meeting Point, una struttura industriale che, con i suoi cinquemila metri quadrati nell'Area Montefibre, ospiterà nella notte di San Silvestro fino quattromila ragazzi.

Dalle ore 21,30, nell'area live si balleranno i ritmi ska-reggae di Paolone Aka Ferrari e del gruppo Giuliano Palma The Blue Beaters. Nell'area disco, invece, si alterneranno cinque djs per suoni commerciali e underground. Inoltre, buffet con piatti freddi. Biglietto, all'ingresso, a 70 mila lire; a 60 mila lire, invece, su prenotazione telefonica presso la libreria Cossavella, corso Cavour 64 a Ivrea. **[p. b.]**

Corso al Cai-Uget

Per conoscere i mille segreti di una grotta

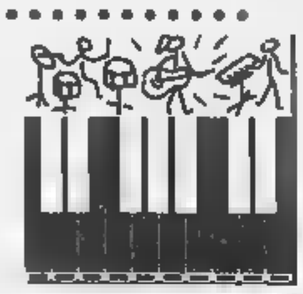
Dal 15 gennaio al 21 maggio si svolgerà a Torino un di speleologia del Gruppo Speleologico Piemontese.

E' articolato in due parti, con lezione teoriche serali e uscite domenicali. Frequentando la prima parte (cinque lezioni dal gennaio al marzo) si apprenderà che cosa sono le grotte e come ci si muove all'interno di esse.

Previste inoltre lezioni topografia, prevenzione degli infortuni e tecniche di soccorso. Le lezioni si svolgeranno nella sede Cai-Uget, le uscite si terranno in grotte del Piemonte o altre regioni limitrofe con uno stage in Francia. Programmate anche serate nelle palestre di roccia artificiale a Palazzo Vela, in via Ventimiglia. Domenica 17 gennaio prima gita: destinazione Grotta del Caudano di Frabosa Sottana.

Informazioni più dettagliate (e già si effettuano le prime prenotazioni) rivogendosi al Cai, in Galleria Subalpino 30, ogni venerdì dopo le ore 21,30 oppure allo 011/53.79.83. **[m. acc.]**

NUOVO ALBUM



Agnese Cacciola, in arte Neja dalla musica celtica al gospel e adesso è una diva della dance

AGNESE, in arte Neja, di cognome fa Cacciola, od è nata a Torino 25 anni fa. Da sempre ha rivelato un talento straordinario nel cantare davanti a un microfono e fin da piccola il pianoforte e la chitarra sono stati i suoi compagni di giochi. Diventata un po' più grande Agnese-Neja canta in vari gruppi musicali passando dalla musica celtica per arrivare addirittura al gospel. Per perfezionarsi la ragazza ha frequentato diversi seminari di canto a Genova, a Milano e al Centro Jazz di Torino. Ma Neja arriva al successo solo quando finalmente strizza un occhio alla dance e con il brano «Restless» guadagna i primi posti delle classifiche dance dei maggiori network radiofonici e di vendita rimanendo per diciotto settimane nche nella classifica italiana. «Neja - dicono i suoi discografici e in particolare Pippo Landro (il proprietario dell'etichetta New Music e famoso talent scout operante nei circuiti dancel che l'ha voluta e scoperta fra le tante vocalist che si vogliono aprire un varco nel mondo della musica - è innanzitutto una brava professionista e ragazza umile. Canta davvero bene e la sua voce che fin da piccola si è abituata a vari generi musicali è adattabilissima a genere come la dance che spesso richiede dei cambi armonici molto forti e impegnativi. Con Agnese, pardon Neja, ci siamo capiti sin dal primo momento e ci volute molte prove per realizzare dischi come "Restless"».

Agnese Cacciola, ovvero Neja

«Shock»: è il titolo del prossimo disco della giovane vocalist torinese

Attualmente è impegnata perché si sta dividendo tra tournée estere e sala di registrazione dove sta portando a termine quello che sarà il suo primo album e l'uscita è prevista per gennaio o al più tardi febbraio del 1999. Il titolo è già deciso. «Si chiamerà "Shock!" - racconta Landro - perché è il titolo del nuovo singolo che sta andando benissimo e ci ha convinto (visto il titolo abbastanza "forte") a dare questo nome a un disco che annuncia shoccante. Il video di "Shock!" è girato a Londra e a breve si potrà vedere anche sui circuiti televisivi italiani. Neja anche co attrice si è comportata benissimo e nel corso del clip dà proprio l'idea, davanti alla telecamera, dell'energia che mette nel canto».

Dal vivo Neja è, per chi l'ha vista in discoteca e nei club dove normalmente si esibisce, una vera forza della natura. Balla, canta, scherza e gioca con il pubblico, insomma come dicono gli americani «intrattiene». Figuriamoci adesso, con un album pronto da promuovere, un maxi tour che la porterà anche all'estero dove canzoni «Restless» hanno avuto parecchio successo, cosa riuscirà a fare. Francia, Spagna, Belgio e Danimarca sono le nazioni che hanno richiesto la presenza di Neja e sin d'ora anche le classifiche di quei Paesi hanno accolto la musica di questa ragazza torinese.

Luca

Testimonianze artistiche in una libreria e all'Ospedale Mauriziano

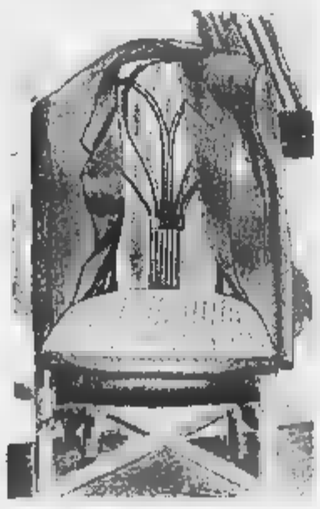
Le sottili emozioni di un ritrattista

Matite e collages in un'esposizione di D'Amore

Immagini, sensazioni, storie. La Libreria Fontana, in via Monte di Pietà 19/C, propone una mostra delle opere di **Pietro D'Amore** intitolata «Ho mandato dei fiori» (sino al 15 gennaio, 011/542.924, orario: 9-19,30; ing libero). Accompagnata dalla monografia curata da Flaminio Gualdoni (Abaco Editori), l'esposizione sottolinea l'impegno, la capacità espressiva, la disinvolta grafia con la quale l'artista fissa volto, un frammento della realtà, realistica natura morta. Pittore, assistente alla regia di diversi film, ritrattista, D'Amore ha esordito nel 1971 con una personale alla galleria torinese «Il Punto» di Remo Pastori, che in quegli anni lavorava un gruppo di giovani interessanti come Ugo Nespolo, Aldo Mondino e Alighiero Boetti. E quel momento il discorso di Piero D'Amore s'è snodato attraverso serie di pre che vanno dalla Biennale di Mentone a «New Generation» a Milano, dalla galleria «Il Faunо» di Luciano Anselmino alla Galleria «Multiplo» e Venezia. Un itinerario, quindi, che racchiude un dipingere dove la tecnica del collage si fonde insieme con la matita e con i colori acrilici per dare forma e vita e consistenza a un linguaggio essenziale, impreziosito dalla luce che avvolge paio di scarpette da ballerina, un barattolo con fiori, l'immagine di James Dean. In particolare, D'Amore affida al segno l'espressione di un viso, il corpo di una modella, i frammenti di una storia.

Fra le iniziative espositive, si segnala che all'**Ospedale Mauriziano** proseguono le rassegne pittori contemporanei. Sino al gennaio, è possibile vedere la mostra «Dodici pittori per città d'arte»: dalla Caprioglio alla Galeotti Mazzoleni, da Anna Guasco alla Moltoni (largo Turati 62, rio: 13-15; 19-20, ingresso libero).

Angelo Mistrangelo



«Brutta giornata», (matita 1983)

MUSICA

AL LINGOTTO

Capodanno Lingotto quest'anno su iniziativa Radio Centro 95 e Radio Manila. Lo show si inizia 21 e si articola su due punti spettacolo: il terzo padiglione ospita le performance musicali del maestro Mazza e band, provenienti da «Domenica In», alternate alle esibizioni dei ballerini del programma televisivo del sabato Rai Uno «Carramba che Fortuna»; il padiglione 1 viene invece trasformato in una discoteca con gli Havana Express e, a partire dall'1 di notte, il dj Gigi D'Agostino. Presentano la serata Orlando Ferraris e Graziella Porro. I biglietti per il «Capodanno al Lingotto» costano 74 mila i bambini sino ai 14 anni pagano metà). Biglietti nelle rivendite abituali e nelle edicole. Da aggiungere prezzo le 5 mila lire prevendita. Informazioni allo 011/771.65.95.

TORINO

Un'altra radio cittadina, Veronica One, organizza con D'Herin Records e Kronos il «Capodanno italiano» Torino Esposizioni. Il padiglione centrale della vasta di Massimo d'Azeglio 15 ospita un palco su cui la Grande Orchestra Dina Manfred suona liscio, musica revival e un po' di latinoamericano; nell'altro padiglione si ballano i successi del momento proposti dai disk-jockey di Veronica One quali Beppe Cuva, Raffaele Giusti, Max Parisi, Gigi Balducci. I biglietti costano 70 mila lire (ridotti a 40 mila per i bambini sino ai 14 anni). Prevendite: Torino Esposizioni, Radio Veronica One in Madama Cristina 29, Maschio in piazza Castello 43, Box Office di Ricordi in piazza Cln 251, D'Herin Dischi e Videomania a Venaria, Top Video Music Ciriè, Videomania a Druento, Music Shop a Moncalieri, Musica e Fantasia a Chieri, Immagini e Suoni a Rivalta. Informazioni: 011/669.03.62.

PELLICE

Teatro Forte Torre Pellice (via Forte 3) martedì 29 concerto del gruppo del trombettista torinese Flavio Boltro. Appuntamento alle 21.

DOVE

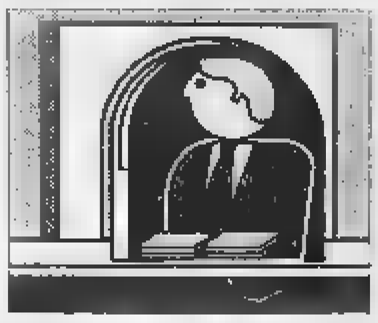
Doppio spettacolo oggi al Parco della Pellerina per il Circo Errani. compagnia guidata Nevio e Riccardo Errani esibisce infatti alle 16,20 e 21,15. Sotto il tendone sfida due piste: prima, tradizionale, ospita i numeri equestri; l'altra rialzata e vede l'esibizione di attrazioni internazionali. Il palco costa 40 mila lire (ridotti a mila), la poltrona 30 mila (20 mila), la tribuna 20 mila (15 mila). E' inoltre prevista, tutti i giorni dalle 10 alle 13, una visita allo . Anche domani, doppio spettacolo: 16,30 e 21,15.

Prosegue in questi giorni al Massi Tre, Montebello 8, rassegna «Le quattro stagioni di Rohmer» con cui il Museo Nazionale del Cinema rende omaggio padri Nouvelle Vague francese. Due i film in cartellone oggi: «Racconto di Primavera» viene proposto alle 16,30 e 20,20, «Racconto d'Inverno» è in cartellone alle 18,15 e 22,20. Il primo film aperto nel 1989 la serie dei «Racconti delle quattro stagioni». La storia incentra sul personaggio Jeanne, giovane professoressa di filosofia che vive il fidanzato ma, quando lui è in viaggio, torna nella dove abitava. Lei Anne Teyssedre. Una donna anche protagonista del successivo «Racconto d'Inverno»: si chiama Felicie, è una parrucchiera si divide tra due uomini. Ingresso: 7 mila lire.

Spettacolo notturno oggi domani al Cinema Empire, piazza Vittorio Veneto 5, per il nuovo film del trio Aldo, Giovanni e Giacomo: «Così la vita», ben avviato a bissare il successo del precedente «Tre uomini una gamba», viene infatti proiettato a mezzanotte e 50.

VIDEOMONTAGNA

La rassegna «Videomontagna» propone ancora oggi Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» al Monte dei Cappuccini, il lavoro realizzato dalla rete televisiva transalpina FR3 dal titolo «Chroniques d'une annoncée». 25 minuti di immagini vengono analizzati i vantaggi e gli svantaggi derivanti dalla costruzione di un'autostrada tra Cuneo e Nizza. Proiezioni a ciclo continuo (8,30-19,15).



Dal primo gennaio nuove regole per il «balzello» comunale

La Tosap diventa «Cosap» e si trasforma in canone

La Tosap, il «balzello» municipale fatto pagare a chi occupa suolo o aree pubbliche, dal primo gennaio cambia nome, si chiamerà Cosap, trasformandosi da tassa in canone. Lo prescrive una legge che in un primo tempo doveva diventare operativa entro il [redacted], ma che per decreto [redacted] slittata [redacted] 12 mesi. Torino quindi parte [redacted] un largo anticipo rispetto alla nuova scadenza fissata al primo gennaio del Duemila. «Ormai eravamo pronti - dice l'assessore ai Tributi, nonché vicesindaco Domenico Carpanini - e abbiamo portato la delibera all'esame del Consiglio comunale, che l'ha approvata il 23 dicembre».

Fra le principali novità, la semplificazione delle procedure. Innanzi tutto le «tariffe» sono scese da 275 (tutte diverse) a 55, ossia ad 11 p[redacted] cinque categorie di strade o di spazi. In precedenza chi voleva occupare una porzione di via, di corso, di piazza, di portico [redacted] di alberata in centro doveva sborsare cifre talvolta molto diverse, dal primo gennaio pagherà un canone unificato per ciascuna delle 5 categorie in cui è stato diviso «il suolo, il soprasuolo o il sottosuolo» urbano. Il massimo nella prima categoria (gran parte del centro) è di 310 lire [redacted] metro quadro ogni 24 ore.

Spiega Carpanini: «Fatta base cento per la prima, la seconda paga 85, la terza, 75, la quarta 65, la quinta, 50». Come dire, se per occupare la fascia superiore di spende 310 lire [redacted] metro quadro, per l'ultima (in periferia) il costo scende a 155 lire.

«Con quest'operazione - aggiunge il vice sindaco - abbiamo riordinato lo stradario. Per esempio: fino a ieri Porta Palazzo [redacted] considerata di prima categoria mentre piazza Vittorio Veneto [redacted] di seconda. Adesso è il contrario: piazza Vittorio è di prima mentre Porta Palzzzo è di seconda. Analogo scambio tra San Salvario (che diventa di seconda categoria) e la centralissima piazza Maria Teresa, che sale alla prima».

Un'immagine simbolica delle code che sempre accompagnano il pagamento di una tassa [redacted] Carpanini

Dal [redacted] regolamento «Cosap» emergono pure «esenzioni» dal «canone» di voci tassate nella vecchia Tosap. Fra le altre, i commercianti non dovranno più pagare le tende (del cosidetto «soprasuolo») poste all'esterno dei negozi, le insegne (che tuttavia continueranno ad essere sottopo[redacted] ad una tassa sulla pubblicità «lievemente aumentata»), i vasi di fiori e gli elementi di arredo urbano, [redacted] pensiline.

Esenti dal canone pure le occupazioni [redacted] suolo pubbliche per vendite di beneficenza, inziative politiche, sociali, sindacali, culturali e religiose, purché di durata inferiore ai cinque giorni o di dimensioni inferiori ai 10 metri quadrati: ad esempio i banchetti per la raccolta di firme. «Sostanzialmente - osserva Carpanini - gli introiti per le casse municipali saranno gli stessi. Cambiano in meglio, invece, le procedure che dal primo gennaio risulteranno meno complesse».

E' stata infine prevista una serie di moltiplicatori per strutture che occupano suolo pubblico nel tempo [redacted] per notevoli estensioni: i dehors dei bar o dei ristoranti in zone centrali (prima categoria) dovranno «moltiplicare» le 310 lire il metro quadro per 1,25, raggiungendo tuttavia cifre all'incirca pari a quelle della scorsa estate, quando la tariffa era di [redacted] lire il metro quadro. I «passi carrai» dovranno versare, al contrario, la metà: nelle [redacted] centrali [redacted] 310 lire [redacted] moltiplicate per 0,50. Il [redacted] più alto (10 volte la tariffa base, quindi 3100 lire) verrà applicato alle occupazioni «episodiche» del suolo pubblico per iniziative economiche o pubblicitarie.

Giuseppe Sangiorgio

AVVISI [redacted] LETTORI

Abbonamento ai musei 1999

E' in vendita l'abbonamento ai Musei per il 1999. Costa 60 mila (intero) o 30 (ridotto per studenti universitari con meno di 26 anni, giovani fino a 18 anni, pensionati con oltre [redacted] anni). Prezzi ulteriormente ridotti (50 mila e 25 mila) per chi presenta l'abbonamento del '98. Si possono acquistare nei 22 musei che aderiscono all'iniziativa e presso l[redacted] Vetrina per Torino di piazza San Carlo.

Sanità, [redacted] primari

Sono stati nominati dal direttore generale dell'Asl 8, Giorgio Rabino, nuovi primari nei presidi ospedalieri di Chieri, Moncalieri e Carmagnola. Il dottor Gianfranco Miotto è il nuovo primario dell'Unità Operativa di Patologia Clinica del Presidio Ospedaliero di Carmagnola; il dottor Paolo Campisi dell'Unità di Psichiatria [redacted] Chieri; [redacted] dottor Adolfo Scala di Radiodiagnostica e il dottor Paolo Del Mastro di Medicina Nucleare dell'ospedale di Moncalieri. Stanno inoltre terminando le procedure per l'assegnazione degli incarichi primariali delle Unità operative di Recupero e Riabilitazione funzionale [redacted] Carmagnola e Moncalieri e dell' Ortopedia di Moncalieri.

Le risposte dell'Atm [redacted] La Mia Città

Autobus in ritardo, linee «scomode», o con bus [redacted] tram poco frequenti: i quesiti e le proteste dei lettori sul servizio di trasporto pubblico sono numerose

«Ci sono tre fermate è inutile una quarta»

L'Atm risponde ai dubbi e alle proteste dei lettori che, quotidianamente, si servono dei mezzi pubblici per spostarsi in città. Cittadini che, a volte, non si limitano a criticare, ma suggeriscono soluzioni [redacted] problemi che incontrano tutti i giorni servendosi di bus e tram. Come Editta Levi che chiede: «Perché [redacted] rivestite di gomma i gradini all'interno dei tram? In caso [redacted] caduta il rivestimento di lamiera è pericoloso». Oppure come Giuseppe Ferrero che invita «l'Atm a migliorare il servizio e l'educazione nei confronti degli utenti prima di aumentare [redacted] costo del biglietto».
Comunque, [redacted] una serie di risposte fornite dall'Atm.

[redacted] 57 - 57B Tempo fa Iolanda chiedeva che il 57 [redacted] il 57b percorressero via Bologna almeno fino a corso Novara, anche per ovviare alla deviazione del tram 18. Ma per l'Atm non è possibile: «Una sola delle due linee non sarebbe sufficiente a raccogliere tutta la clientela presente sul percorso. Inoltre sono state appositamente istituite delle fermate in via Bologna all'altezza [redacted] largo Brescia: per alleviare [redacted] disagio dovuto alla deviazione della linea 18 a causa dei lavori per il sottopasso [redacted] Porta Palazzo e rendere agevole l'interscambio [redacted] la linea 18».

INFORMAZIONI. Guido Becchio aveva chiesto che fossero messi a posto i cartelli con gli orari dei bus. L'Atm si impegna col suo linguaggio: «Su alcune paline delle fermate, site in [redacted] Matteotti e via XX Settembre, è nei programmi aziendali installare orari, peraltro di difficile collocazione per l'esiguità degli spazi disponibili. Per le due fermate di corso Matteotti, nel tratto tra corso Re Umberto e [redacted] XX Settembre, si procederà all'allargamento delle banchine di fermata [redacted] nella primavera del 1999. Per la fermata di via XX Settembre entro il gennaio 1999».

[redacted] 68 Emanuele Fonsato aveva chiesto che fosse istituita una fermata del [redacted] alla pensilina 120 di corso Trapani. Ma l'Atm informa: «Sono già presenti tre fermate in [redacted] 300 metri: quelle [redacted] via Frejus angolo corso Tassoni e [redacted] corso Peschiera dopo corso Trapani, ol[redacted] al capolinea di via Frejus angolo [redacted] Trapani».

BOLLETTINO [redacted]

Domenica 27 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti sui rilievi. Temperatura: stazionaria. Visibilità: [redacted] foschie e banchi di nebbia. [redacted]: deboli da Ovest.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	2,2
MINIMA	-5,9
UMIDITA' (ore 14)	79%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	6,2 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO [redacted]

MASSIMA	[redacted]	MINIMA	-5,9
PRESSIONE (ore 20)			1028 hPa

RECORD del [redacted] ultimi 50 [redacted]

[redacted]	19	13 dicembre [redacted]
MINIMA	-9,8	31 dicembre 1984

[redacted]

MASSIMA	6,9	MINIMA	4,2

[redacted]

IL SOLE: sorge alle [redacted] e 7 minuti, [redacted] alle ore 16 e 54 minuti.

[redacted] LUNA: si leva alle ore 13 e 10 minuti, cala domani alle ore 1 e 3 minuti.

[redacted] piena [redacted] dicembre ore [redacted]
Ultimo quarto 10 dicembre ore 19
Luna nuova 18 dicembre ore 24
Primo quarto [redacted] dicembre [redacted] 12

MERCURIO: peggiorano le s[redacted] condizioni di visibilità perché si avvicina al Sole
[redacted] ci appare come la Luna quasi piena, [redacted] 183 volte più piccolo
[redacted]: riconoscibile [redacted] una stella [redacted] visibile nelle ore che precedono l'alba
[redacted] brilla, [redacted] tonalità gialla, 2 [redacted] di Sirio
SATURNO: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 9 ore e mezza dopo il Sole
IL F[redacted] in questo periodo i giorni iniziano lentamente ad allungarsi, ciò nonostante il Sole continua a sorgere più tardi.

NUMERI UTILI

[redacted]: Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico e pediat.. ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Mo[redacted] (20-23); **Guardie ostetrica** S. Anna, 313 44.44; M. Vittoria. 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Eliambulanza** [redacted] **Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.
[redacted]: Vigili Fuoco 115; [redacted] 112; [redacted] **S.** 113. **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; [redacted] 56.401; [redacted] 1678/07.091; [redacted] 160; **Municipio** 442.11 11; **Certificati dem.:** pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.12.16; **Aci** 116; **Europ** [redacted] 53.06.55; [redacted] 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.
SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.18; [redacted] 6. **Adelina contro** [redacted] **malasanità,** [redacted] 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; [redacted] **'76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro** [redacted] 19.696; **Tel.** [redacted] 319.52.52; [redacted] Ciscat, 53.39.62; [redacted] **Teado** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.46.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di [redacted].) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta** [redacted] 43.61.043; **Gruppo** [redacted] 43.64.749; [redacted] **Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** [redacted] 1678-13.000; **Tel.** [redacted]; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-66.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 [redacted] 9,30-12,30. [redacted] (tossicod.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

-4

Informacittà
Numero Verde 167-019531

Mancano solo quattro giorni alla festa più festa di Torino. Venite anche oi a i ere l'arri o del nuo o anno insieme alle stelle dello spettacolo, tra musica da ascoltare e da ballare, incredibili numeri di illusionismo e una magica ne icata, pre ista per mezzanotte in punto. Non mancate, o se ne accorgerà tutta l'Italia (anche perché la festa sarà trasmessa in diretta TV su RaiUno).

BIG Torino 2000

Città di Torino

LA FESTA DI CAPODANNO IN PIAZZA CASTELLO È ORGANIZZATA DALLA CITTÀ DI TORINO E BIG TORINO 2000 IN COLLABORAZIONE CON RAI.

Grande sostegno popolare all'iniziativa per le «Tredicesime dell'amicizia» agli anziani

Un forte abbraccio da 16 mila lettori

Altri assegni saranno distribuiti entro Capodanno

Grazie alla generosità dei lettori che, in oltre 16 mila, hanno sostenuto [illegible] sottoscrizione per donare la «Tredicesima dell'amicizia» (700.000 lire) agli anziani, con più di 65 anni, sarà ancora possibile inviare altri assegni entro Capodanno. Finora ne sono stati distribuiti 2321. Ecco gli ultimi versamenti ricevuti

23-24 dicembre: Erminia Valentina e Maria 2.100.000; Ma.Fa.Ra. in memoria [illegible] loro cari defunti 2.100.000; in ricordo di Rocco [illegible] Salvatore 1.400.000; Gabriela e Davide 1.400.000; P.M. 1.000.000; Giorgio 1.000.000; Lidia, Elena Gabriella e Marisa 1.000.000; E.P.G. 700.000; P.V. [illegible] memoria dei genitori 700.000; Ester Montanaro 700.000; Stefano e Serena ricordando [illegible] Pio 700.000; Anna Guidi in ricordo della sua mamma [illegible] del [illegible] papà 700.000.

G.R. 500.000; M.P. 500.000; Teresa [illegible] Alberto Cattaneo 500.000; [illegible] Mario Luigi 500.000; Sandro Garva- [illegible] 500.000; in ricordo di [illegible] Linda [illegible] dei nonni, Simona [illegible] Valentino 500.000; in memoria dei genitori 500.000; in memoria dei nostri cari, B.M.V 500.000; G.M.C. 500.000; in ricordo [illegible] nonna Pina e zio Mario 500.000.

Gli amici di Annamaria in ricordo del nonno Renato 420.000; G.M. 403.000; in memoria [illegible] Pippo 400.000; ricordando nonna Rina [illegible] quanti soffrono in dignitoso silenzio 400.000; per [illegible] vedere in questo giorno [illegible] viso bagnato [illegible] lacrime [illegible] un sorriso, bambini genitori [illegible] personale scuola Don Murialdo 370.000.

G.G. 300.000; Bruno in ricordo [illegible] [illegible] e papà 300.000; G.B. 300.000; Fede [illegible] Pace 300.000; An- [illegible] Pietro 300.000; Elena 300.000; N.C. 300.000; Giusy [illegible] Armando 300.000; D.T.L. 300.000; Graziella Olivetti 300.000; F.A.G. Ivrea 300.000; in memoria dei nonni 300.000; in memoria dei nostri cari, Ester e Angelo 300.000; Rosi e Dario in memoria [illegible] loro cari 300.000; D.M. A.V. 300.000; in ricordo [illegible] Matteo e Patrizia 300.000; D.G. 300.000; E. [illegible] R. Robaldo 300.000; F.C. 300.000; A.F. 300.000; Luisa e Carlo in memoria [illegible] loro cari defunti 300.000; S.G. 300.000; V.F. 300.000; Rina e Giovanni 300.000;

In memoria di Mario 250.000; Alberto e Anna. 250.000; M.S. 250.000; per Davide 250.000; [illegible] [illegible] gloria del beato Timoteo Giaccardi di Narzole 250.000; A.V. 250.000; S.M.R. 250.000; A.M. 200.000; M.S. 200.000; in [illegible] di Giuseppe Martin 200.000; Graziella 200.000; in memoria [illegible] nostri defunti, O.R. 200.000; A.C. 200.000; in memoria dei [illegible] cari defunti 200.000; M.L.S. Orbassano 200.000; in ricordo di papà 200.000; Maria per auguri [illegible] 200.000; A.D. 200.000; Marisa 200.000; F.M. 200.000; gli amici [illegible] Mario 200.000; in ricordo [illegible] papà Ubaldo e della Cugina Meri 200.000; da Manuele e Nadir 200.000; in [illegible] dei miei cari, L.S. 200.000; Simone 200.000; G.D.R. 200.000; Aulo-Olinda. 200.000; M.G. In memoria di papà 200.000; in memoria [illegible] Margherita Leone 200.000; V.S. 200.000; amici e colleghi di Fulvia in memoria [illegible] papà Enrico Quaglioni 200.000; Dante Tosco 200.000; Elena ricordando i nonni Felice e Giovannino 200.000; in memoria dei nonni Elena e Marco 200.000; A.G.G.G. 200.000; Gardenia 200.000; E.F. 200.000; A.Q. 200.000; in memoria [illegible] Anna Daghino 200.000; Olga in [illegible] [illegible] Franco 200.000; A.M. 200.000; [illegible] lippo e Vittoria 200.000; in memoria [illegible] Raffaele Aniello 200.000; ricordando John e zia Ines 200.000.

F.A. 200.000; Margherita 200.000; C.B. 200.000; Daniele 200.000; Zano [illegible] Lorenzo 200.000; Ester e Vittorio 200.000; Gianni Daniela Eugenio [illegible]; Francesco, Lorenzo e Caterina 200.000; in ricordo di nonna Ferdinanda 200.000; W.B. ricordando [illegible] e papà 200.000; G.V. 200.000.

I colleghi dell'Alenia in ricordo [illegible] Maurizio Palavezzati 185.000; ricordando papà Angelo Zanninello 170.000; i condomini di via Oropa 76/80 in ricordo [illegible] Alessandro Cerri 160.000; C.B. 150.000; G. e T. P.S. 150.000; Paolo e Marisa 150.000; Gino e Teresa 150.000; per i nostri cari 150.000; Claudio e Grazia invece [illegible] regali di natale 150.000; R.F. in ricordo [illegible] suoi cari 150.000; Filippo e Valentina [illegible]; in memoria dei [illegible] morti 150.000; Alberto, Beppe e Silvana 150.000; Roberto e Loredana 150.000; Alda e Lorenzo 150.000; Bisoglio 150.000; Rosa e Carlo 150.000; auguri 150.000; E.M. in memoria dei propri cari 150.000; in ricordo dei miei genitori, Benito 150.000; in ricordo [illegible] zia Albertina 150.000; in memoria dei loro cari famiglia Amoruso Gaido 150.000; Carla e Gigi 150.000; in memoria di nonna Lina, famiglie Grossini [illegible] Romerio 150.000; per un sorriso 150.000; Vamiria 150.000; i nonni di Luca 150.000; Silvia 150.000; Roberto alpinisti 150.000; in [illegible] di Notu 150.000; Marianna in memoria [illegible] Mario 150.000; Roberto, Enrico ed Elena 150.000; U.D'A. 150.000; Michela [illegible] Lucia 150.000; Rosetta in ricordo [illegible] mamma e papà 150.000; Pino e Mirella 150.000; gli [illegible] [illegible] Grazia Bonetto in memoria del papà Pietro 150.000; P.N.G. 150.000.

Per Carla 125.000; in memoria di zia Uccia 150.000; ricordando nonna Maria 150.000; 4ª A scuola elementare 'G. Cena' Torino 140.000; A.M. 120.000; i condomini di via piava [illegible] in ricordo [illegible] Emma Ravina 120.000; a [illegible] Margherita 120.000; per i cari defunti M.A. 120.000.

Cristina [illegible] Luca 100.000; da Paola ed Angela 100.000; Caldo [illegible], Lucia Merlo 100.000; Leonardo 100.000; M. Teresa e Gioanni Bosso 100.000; in ricordo dei nonni 100.000; Benots 100.000; Anna e Vanni 100.000; famiglia Giovalli 100.000; Sergio e Gianluca 100.000; ricordando tutti i miei amati defunti, Germana Novelli 100.000; [illegible] Consolata 100.000.

Luisella in ricordo [illegible] genitori 100.000; in memoria [illegible] tutti i miei cari defunti 100.000; in memoria di Maria Fornelli i figliocci 100.000; una mamma di Dubbione 100.000; Ita in ricordo di Guido e Assunta 100.000; Piera Rossetti 100.000; in ricordo di Ernesta Ricci ved. Fiorio 100.000; Michele [illegible] Ottavia 100.000; Alessandro 100.000; A. e C. in memoria [illegible] [illegible] mamme 100.000; auguri A.M. 100.000; Margherita Micheletti 100.000; in [illegible] di Maria Fornelli i nipoti Margherita e Nico 100.000; ; in memoria di Pino 100.000; Adele 100.000; in ricordo [illegible] [illegible] Adriana Alessandro, Paola e Tea 100.000; Gino Rino e Paolo 100.000; le nonne 100.000; Gian Carlo in ricordo di [illegible] Giuseppina 100.000; Pardeluca 1998 100.000; M. Maria Beltramo 100.000; Alberto Giaveno, 100.000; in [illegible] dei suoi [illegible] 100.000; Fulvia, Andrea [illegible] Misia 100.000.

[continua]

I [illegible] DI NONNA IGNAZIA

Con quello appena passato, sono novanta i Natali che nonna Ignazia ha potuto festeggiare nella sua vita. «Un record che molti mi invidiano, dice, ma questa festa non è più quella della mia gioventù». Ringrazia i lettori perché anche quest'anno è stata tra i primi a ricevere la «Tredicesima dell'amicizia», offerta con tanto affetto e simpatia.

LE [illegible]

DI [illegible]. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 bottenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; corso Traiano 66; corso Paschiera 295; [illegible] Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; [illegible] Lancia 11 bis; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53.
[illegible] [illegible] (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; cor- [illegible] Belgio 151/B; via Sacchi 4.

[illegible] [illegible] ORE
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (presso il centro commerciale «I Portici») aperta tutto l'anno festivi compresi.
[illegible]
011/65.90.100

[illegible] & CAVALLI I NOSTRI FAVORITI

Trotto [illegible] Vinovo nella prima domenica del dopo-Natale. Ed [illegible] un'autentica carica con circa 110 cavalli [illegible] pista La moneta più pesante sta in fondo, nell'ultima corsa riservata ai tre anni [illegible] i nastri. Vasilissa, che attraversa un momento di eccezionale condizione e che resta su tre successi consecutivi, non dovrebbe temere questi avversari anche se i nastri rappresentano una novità per la portacolori della Louisiana. Vediomar, sulla scorta del recentissimo 1.14.7, è un'alternativa tutt'altro che trascurabile. C'è anche la possibilità di [illegible] arrivo a sorpresa: sia Venti Regine, sia Vangrillo sono infatti pronti ad un salto di qualità.
[a. con.]

Prima corsa . Ore 14,30. 1. Urrà Baby, 2. Ubrea, 3. Udvár Star, 4. Uguita d'Arlugo, 5. Uragan del Pri. N.F.: Uragan del Pri, Urrà Baby, Udvar.
Seconda corsa. Ore 15. 1. Sacripante Max, 2. Oxy River, 3. Talea Font, 4. Scorsese Jp, 5. Tery Chris, [illegible] Robinia Petral, 7. Ricca Bora, [illegible] Orageux, 9. Thunder Catti, 10. Tatiana Pm, 11. Nanni di Valle, 12. Nicco Vol, 13. Trionfo di Re, 14. Turchino di Mar, 15. Sansaussy. N.F.: Scorsese Jp, Turchino di Mar, Thunder Catti.
Terza corsa. Ore 15,30. 1. Zia d'Oro, [illegible]. Zamsil, 3. Zigzag Roc, 4. Zafara d'Avi, 5. Zar Ok, 6. Zonella Tur, 7. Zigolò Liv, 8. Zitaton, 9. Zanubia, 10. Zidien di Mar, 11. Zarathustra Bi, 12. Zimiglia, 13. Zorach del Ronco, 14. Zolla Vald, 15. Zoran Fox, 16. Zodiac Baby. N.F.: Zar Ok, Zonella Tur, Zarathustra Bi.
Quarta corsa. Ore 16. 1. Perseo Ami, 2. Scrigno Bon, 3. Treno, 4. Replay Per, 5. Thunder Baby, 6. Tecnical, 7. Tuelo di Casei, 8. Sloppy Jo, 9. Scoop, 10. Scudetto Cr, 11. Tacito Egral, 12. Salmon Roc, 13. Trappola Font, 14. Tatiana di Mar. N.F.: Perseo Ami, Tatiana di Mar, Tacito Egral.
Quinta corsa. Ore 16,30. 1. Ramar, 2. Tiger Broline, 3. The Black, 4. Romana Lod, 5. Pirro del Rio, [illegible]. Rariaz, 7. Poker Roc, 8. Rammer, 9. Rivolina, 10. Plumbago, 11. Tresor di Rosa, 12. Samadhi Park. N.F.: Plumbago, Ramar, Rivolina.
Sesta corsa. Ore 17. 1. Vexee Wise, [illegible]. Victova, 3. Vaporosa Ramb, 4. Version Roc, [illegible]. Viscur, 6. Valencia Ec, 7. Venere Rip, 8. Virgola dal Zerb, [illegible]. Valley Sir, 10. Vanity Volo, 11. Vinicio d'Asti, 12. Valeo Cr, 13. Vichy As, 14. Van Cleef Bol, 15. Voto Roc, 16. Verbena, 17. Vizietto, 18. Vamp Gif, 19. Vocale Sama, 20. Via Vai, 21. Valmaggia. N.F.: Version Roc, Vichy As, Viscur.
Settima corsa. Ore 17,30. 1. Vamos Mgb, 2. Vigile di Re, 3. Vincler, 4. Vetta del Ronco, 5. Vetusta di Re, 6. Vocalist, 7. Vinsor Cr, 8. Vuarnet Bi, [illegible]. Vetta del Pri, 10. Vella Donlisa, 11. Vernaccia Om, 12. Vulci Egral, 13. Verus del Rio, 14. Veneg Eb, 15. Ventus del Rio, 16. Vally Om. N.F.: Vinsor Cr, Valley Om, Vulci Egral.
Ottava corsa. Ore 18. 1. Vasilissa, 2. Voliey Catti, 3. Vortice Max, 4. Viaggio Lunare, [illegible]. Voronin, 6. Venti Regine, 7. Vangrillo, 8. Vediomar, [illegible]. Vanni Lavec. N.F.: Vasilissa, Vediomar, Venti Regine.

OPEL VECTRA CD

Tecnologia: il punto di partenza.

Tu e i tuoi passeggeri: il centro dell'attenzione.

- ABS elettronico a 4 canali,
- Servosterzo,
- Cerchi in lega e ruote maggiorate,
- Airbag laterali, lato guida e passeggero,
- Controllo elettronico del climatizzatore,
- Inserti in radica,
- Radio comandi al volante,
- Volante regolabile in altezza.

Quando la tecnologia è il punto di partenza, il punto d'arrivo è l'arte.

OPEL VECTRA. ARTE IN MOVIMENTO.

TAN. 0 - TAEG 0,55

VECTRA 1.6 CD 4 Porte	PREZZO DI LISTINO	NOSTRO PREZZO
	38.070.000	33.500.000*
IN ALTERNATIVA: 30.000.000 in 36 mesi a TASSO ZERO		

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. Spese istruttoria pratica l. 250.000 IVA compresa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI DEL PIEMONTE

*L'offerta è valida per le versioni Berlina e SW con motorizzazioni benzina disponibili presso la rete.

OPEL

[redacted]

ACCADEMIA [redacted] C.so Casale 278 - To. Veglione da [redacted]. Cenone musica dal vivo cabaret ospiti importanti tante sorprese. Si [redacted] tutta [redacted] notte. Per prenotazioni T. 011 [redacted].1537 dalle ore [redacted] in poi. Prezzo L. [redacted].

AMERICA MUSIC 447.171: Ma l'America è un'altra cosa! Gruppo Roby Ciak.

BEVERLY HILLS: Santhià il salotto [redacted] liscio 0161-935 243 oggi [redacted] e [redacted] orchestra Fezzardi ore [redacted] cena ballo vini inclusi [redacted] tutto compreso [redacted] 21 cavalieri [redacted] dame omaggio pulmann da Torino 14,30 piazza Derna. Informazioni 0347-718.6503 pre-[redacted] Veglionissimo di Capodanno una grande orchestra un famoso cantante "Michele". Posti limitati.

CLUB 84: [redacted] danze 15,30 e [redacted] by Franco Orsini Band.

CLUB [redacted]: C.so M. D'Azeglio 9. Tel. 011 669 9560. Prevendita-prenotazione Veglionissimo 31/12 [redacted] apertura.

DIAGONAL 562.1736 - c.so Vinzaglio 3 To. Ricordiamo il Veglione di Capodanno.

DUE RITMI DANZE San Gillio [redacted].1978-984.0293 pomeriggio danzante [redacted] orchestra. Il 31/12 orchestra Sandrino Piva veglione. Il 5/1/99 orch. I Novelli-Epifania. Il 15/1/99 Little Tony venerdì danzante.

[redacted] **PARC** "Giardini Reali" 011 521 5275. [redacted] 15,15 e 21 Teorema, domani ore 15,15 il piacere di ritrovarsi. Si prenota per Capodanno

FRENZY Ivrea: pomeriggio ore 15-Ballo liscio-Raki.

[redacted] **DANZE** 660 3443: h.15-21 ballare è un diritto non si rinuncia mai G. Romeo h. 15 Gran Ballo.

LA LUCCIOLA- c.so Taranto 206. T. 200.097: 10-12 Colapenti-15.30-21 orch.

LE ROI: [redacted] 15.15 e 21 In tutto il mondo si balla [redacted] solo a [redacted] Roi ci [redacted] diverte.

MITHO DANCING: [redacted] 15 orchestra i Rubacuori, alle [redacted] orchestra Roberta Cappelletti Probesi Tonnese tel. 985.7892.

PATIO + INVIDIA - 661.4841. Ore 22,30.

[redacted]**NGO** Sala Danza pom. ore 15/18 splendida serata ore 21

TROCADERO Night club via A. Doria 9-ap. [redacted] orchestra, spettacoli. T. 562.0966 prenotazioni per Capodanno.

RISTORANTE [redacted] **LUCCIOLA** di Brandiz-[redacted] 31/12 Veglionissimo ultime prenotazioni! Pren. 011 913 9113

GALLERIE E MUSEI

LOSANO-Pinerolo: Tino Aime.

PIRRA: "[redacted]ccolo Opere di Grandi Maestri"

[redacted] PIEMONTESE
[redacted] ARTE MODERNA

CARLINA: Per una collezione. T. 817.3344.

NARCISO: opere uniche di Emanuele Luzzati e grafica del [redacted].

METROPOL TEATRO
Via Principe Tommaso 6 - Tel. 6505470
OGGI E DOMANI
PAMELA MITI & co.
Spettacoli NO-STOP dalle ore 16,30. Inizio ultimo spettacolo ore [redacted]

TEATRO NUOVO TORINO
[redacted]
Compagnia [redacted] Rancia
A CHORUS LINE
il musical più premiato — regia Saverio Marconi
con un grande cast e la partecipazione di Antonella Elia
S.Silvestro spettacolo speciale! tel. 011 6500200

TEATRO FREGOLI
COMPAGNIA COMICA [redacted] MOLINO
"DUE SUL PIANEROTTOLO"
dal 22/12/1998
Prenotazione per il veglione di "Capodanno a Teatro"
Tel. 011/817.93.73

LO SPETTACOLO PER TUTTE LE FESTE
UN MATRIMONIO RIDICOLO
di Georges Feydeau con
ADRIANA INNOCENTI
PIERO NUTI
al TEATRO ERBA
oggi ore 16 e da martedì ore 21
giovedì 31.12 doppio spettacolo ore 20,30 e 23,30

ALFIERI
oggi ore 15,30 - da martedì ore 20,45
giovedì 31.12 inizio ore 20,30 esatte
SERATISSIMA DI CAPODANNO con brindisi
Garinei & Giovannini presentano
GIANFRANCO JANNUZZO
"Due ore sole ti vorrei"
di Dino Verde e Enrico Vaime
regia di Pietro Garinei

Stagione in abbonamento
TEATRO STABILE TORINO
ore 15,30
TEATRO CARIGNANO
La Compagnia Attori & Tecnici presenta
I NEWYORKESI
di Woody Allen, David Mamet, Elaine May
con
VIVIANA TONIOLO
ANNALISA DI NOLA
ATTILIO CORSINI
STEFANO OPPEDISANO
regia
ATTILIO CORSINI
[redacted] prenota per la sera del 31 dicembre c/o Biglietteria TST, via Roma 49, Telefono 011.5176246

AMBROSIO - CIAK
FIAMMA - REPOSI MULTISALA

CRISTALLO

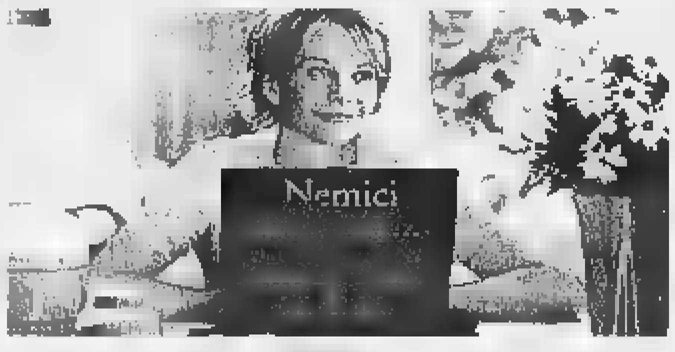
OLIMPIA
Candidato ai Golden Globe come miglior film dell'anno.

CHARLIE CHAPLIN 2
sensuale, struggente, trascinante, insolente, nostalgico, elegante.
[redacted] sublime, [redacted] dei sensi
Nomination al GOLDEN GLOBE miglior film straniero

REPOSI MULTISALA

AMBROSIO - ARLECCHINO
OLIMPIA
Tom Hanks Meg Ryan

dalla regista di INSONNIA D'AMORE
C'è Post@ per Te



www.warnerbros.it

DUE GIARDINI
SALA OMBREROSSE
V. Monfalcone, 62 - Tel. 3272214
Premio della Giuria Cannes [redacted]
Nomination European Film Academy miglior film 1998
Nomination Oscar miglior [redacted] straniero [redacted]
FESTEN

"Solo Christian sa che sarà una cena che nessuno potrà mai dimenticare"

LUCKY RED

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Amore in soffitta, TF; 9.20 Questa si che è vita TF; 12.00 Musica insieme; 14.00 Magazine; 19.00 Le adorabili creature, TF; 19.30 Questa si che è vita, TF; 20.00 Giramondo; 20.30 **Il delitto Dupré**, Film; 1.15 Caleidoscopio; 2.00 Non stop notturno

[redacted]
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 18.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obbiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO [redacted]
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramello; 8.00 I grandi documentari; [redacted] il cinema; [redacted] Reporter; [redacted] Rubrica [redacted]; 15.20 [redacted] Reporter; 17.15 I grandi documentari; [redacted] Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

[redacted]**LECITY**
10.00 Telecity per voi; 14.50 **Mr. T sei forte**, Film-tv; 17.00 Telecity per voi; 18.00 La grande vallata, TF; 19.[redacted] Giramondo; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Signori il delitto è servito**, Film; 22.45 **Poliziotto a quattro zampe**, Film-tv; [redacted] Telecity per voi; 1.30 Magazine; 2.00 Non stop.

[redacted]
7.30 Daitan III; 8.30 Auto expò; 9.00 Videomagia; 12.00 Videogruppo [redacted] voi 13.30 Auto expò; 14.00 Cartomanzia in tv; 15.00 Qui studio a voi stadio; 19.30 Primo piano; 20.00 Cartoni; 20.30 Film; 22.30 Primo piano; 23.00 Auto expò; 24.00 T[redacted] tv week end; 0.45 Primo piano.

[redacted]
11.40 Hard trek, Sport; 12.10 Incontro con l'arte; 12.40 Cronache regionali, [redacted] Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali, [redacted]; 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Cronache regionali, news; 21.00 Europa Europa; 21.30 questo G.G. Cinema; 22.00 Supersix motori; 22.30 Tg magazine; 23.45 Le [redacted] della settimana; 1.00 Tg magazine.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.[redacted] Affari d'oro; 12.30 La terra e il sole; 13.30 Italia in festa; 14.00 Affari d'oro; 19.00 Le auto della settimana; 20.00 Fun-Tv; 21.00 A l'ostu dal mercà; 23.15 Erotica; 24.00 Le auto della settimana.

[redacted]
9.30 Il mercatino; 12.30 Juvemania; 14.40 Il festival di Alibabà; 18.30 Auto oggi; 19.10 Il mercatino; [redacted] Time sette; 22.20 Time sette; 0.45 Teletime by night.

[redacted]
11.30 Sceneggiato; 12.00 Tg nazionale; 12.30 Cantaitalia; 19.00 Quarto comandamento, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, TF; [redacted] Tg; [redacted] Documentario; 20.30 **Il diritto di vivere**, Film; 22.30 Tg.

[redacted] TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 21.00 Bioritmo, con Gianni Ravezzi; 21.30 Torino donne; 22.30 Il regionale, Informazione regionale; 23.30 Con i piedi per terra, Rubrica di agricoltura, alimentazione e agriturismo; 24.00 Millennium, Giochi interattivi; 0.30 T-Time, Settimanale sulle nuove tecnologie; 1.00 On line, Tutte le novità sulla telefonia e [redacted] comunicazioni in genere.

RETE CANAVESE
9.00 Disperatamente tua, Telenovela (anche alle 13.30); 10.15 La terra e il [redacted] 12.45 Notes (anche alle 12.45, 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Fuori gioco; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Lbd, TF; 13.00 Tg; 13.30 Musicale; 18.30 Tg; 19.00 Musicale; 20.00 Documentario; 20.30 **Pierino la peste alla riscossa**, Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

G.R.P.
7.35 Le auto della settimana; 8.30 Teleshopping; 11.30 La terra e il sole; 12.30 Le auto della settimana; 14.00 Il re e la regina del Karaoke; 18.30 Le auto della settimana; 19.15 Teleshopping; 23.30 Le auto della settimana; 0.15 Teleshopping.

[redacted]
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Film; 22.40 Informa 7; 23.00 Menoquindici; 0.30 Sexy and soda; 1.15 Informa 7.

[redacted]
9.00 **Il vento del Sud**, Film; 12.00 Angelus; 12.30 I viaggi di Gulliver; 14.00 Cartoni; 14.30 **Il miracolo di Natale**, Film; 17.15 Filodiretto... quasi un rotocalco; 19.15 Rotovideo; [redacted] Grandangolo; [redacted].00 Cartoni animati; 20.40 Strettamente confidenziale; 22.30 Documentario.

TAI 9
9.00 **Il vento del Sud**, Film; 12.00 Angelus; 12.30 I viaggi di Gulliver; [redacted].00 Cartoni animati; 14.30 Punti di vista; 17.15 Filodiretto... quasi un rotocalco; 19.15 Rotovideo; 19.30 Grandangolo; 20.00 Cartoni animati; 20.30 **Strettamente confidenziale**, Film; 22.30 Documentario.

[redacted]**21**
12.00 Settegiorni (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 12.30 Consigli per gli acquisti; 20.30 Fun tv; 21.00 A bassa voce - Un mondo da ascoltare; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Fuori gioco.

TELE ALPI
14.00 Le auto della settimana; 19.00 Telegiornale con Euronews; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Film; 22.45 Le auto della settimana, Rubrica d'informazione sulle auto.

TELESTUDIO
[redacted] Marcelina, Telenovela; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; [redacted] **sposato una strega**, Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 **Maciste alla corte dello zar**, Film; 22.30 Tg; 23.00 Rivediamoli insieme.

VIDEONORD
7.30 Cartoni; 10.00 The Box; 12.00 Grande ippica; 12.30 Telefilm; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Grande ippica; 19.10 Tg 9 re[redacted]; 19.40 [redacted] d'oggi; 20.05 Grande ippica; 20.30 **Li chiamavano i 3 moschettieri**, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.20 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommesse; 23.30 Telefilm; 0.45 Film; 2.00 The Box.

Eventuali errori e variazioni nel programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666 53 00

DORIA - ETOILE - FARO
"Mulan è bellissimo! C'è tutto, in un disegno perfetto" (La Nazione)
"Disney, torna Disney: inventivo, geniale, spiritoso... vanta una rara ricchezza grafica e pittorica... inventiva originale e trovate surreali" (Il Corriere della Sera)

Ritrova i fantastici personaggi di Mulan negli Happy [redacted] McDonald's

L'evento spettacolare delle feste
[redacted] - eliseo - VITTORIA
[redacted]
[redacted] (COMMEDIA) [redacted] (COMMEDIA) [redacted]

Per saperne di più guarda lo SPECIAL sul film sul sito www.columbiatristar.it

DUE GIARDINI
SALA NIRVANA
V. Monfalcone, 62
Tel. 3272214
CENTRALE

[redacted]
DIVERTITEVI
[redacted]
[redacted] BRILLANTE E [redacted] DI HUMOUR, UN NUOVO "CULT" IRLANDESE.
Film [redacted]

UN CAST STRAORDINARIO.
Il Giorno

I SOGNI SI AVVERANO. PURO DIVERTIMENTO. UNO DEI MIGLIORI FILM DELL'ANNO.

UN GIOIELLO DI DIVERTIMENTO E SMAGLIANTE SATIRA.
Secolo XIX

DOPO "QUATTRO MATRIMONI E [redacted]", "MR. BEAN" E "FULL MONTY" È IN ARRIVO UNA NUOVA COMMEDIA [redacted]
Espresso

PER CHI VUOL RIDERE!
Ciak [redacted]

SVEGLIATI NED
un film di KIRK JONES

LUCKY RED

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico e una pittrice [redacted] amano: tanto che lui è disposto addirittura [redacted] seguire lei anche [redacted] paradiso. [Studio Ritz]

[redacted] Commedia. L'ultimo film di Woody Allen. Kenneth Branagh [redacted] un giornalista in crisi professionale e coniugale, attorno al quale gira [redacted] ridda di personaggi, [redacted], arrampicatori, miliardari: la «bella gente» di Manhattan. [Romano]

LA CENA. Commedia. Scola e l'Italia di oggi vista attraverso i clienti di un ristorante. Un bel cast [redacted] attori, da Vittorio Gassman alla Sandrelli, [redacted] Giannini alla Ardant: sentimenti, disagi, meschinità, in una visione della vita alla fine ottimistica. [Reposi [redacted]

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Il film che segna la rinascita del [redacted]ma brasiliano racconta del viaggio-odissea di un orfanello e della donna [redacted] l'accompagna, alla ricerca [redacted] padre. [Reposi 4]

C'E' POSTA PER TE. Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan si riuniscono per un nuovo girotondo sentimentale. Nel film sono due navigatori telematici che lavorano [redacted] accanto all'altra e [redacted] detestano, ma che «in rete» si amano virtualmente. [Ambrosio 2, Arlecchino, Olimpia 1]

COSI' E' LA VITA. Commedia. I comici tv Aldo, Giovanni e Giacomo nel loro secondo [redacted] film vestono i panni d'un piccolo truffa[redacted] specializzato in furti [redacted] carte di credito, un poliziotto aspirante scrittore, [redacted] inventore [redacted] giocattoli cui non ne va una bene. Un'evasione, una fuga con ostaggi, un incontro con una [redacted] misteriosa. [Ambrosio 1, Empire, Ideal, Reposi 1]

FESTEN. Drammatico. Premiato a Cannes, racconta [redacted] pranzo di famiglia in cui [redacted] primogenito decide [redacted] rendere noti i segreti dei presenti. [Due Giardini]

LA GABBIANELLA [redacted] IL GATTO. Cartoni animati. La risposta italiana [redacted] Disney e Spielberg è la tenerissima favola di Sepúlveda animata da D'Alò e prodotta da Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana che viene allevata [redacted] gatto Zorba è [redacted] storia-simbolo, parla della tolleranza tra di[redacted] e [redacted] necessità della cultura. [Adua 400, [redacted] Grande, Nazionale 1, Valentino [redacted]

GATTO NERO, GATTO [redacted]. Commedia drammatica. Emir Kusturica, per questo film Leone d'Argento all'ultima Mostra di Venezia, racconta le avventure [redacted] due gruppi [redacted] gitani. [Erba 1]

LA [redacted] PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia [redacted] Novecento, dall'omonimo racconto lungo di Alessandro Baricco, nato sul piroscafo Virginian, dal quale non [redacted] sceso. Il protagonista è un pianista bravissimo e autodidatta. Un kolossal tutto italiano di Giuseppe Tornatore: ma nei panni di Novecento c'è Tim Roth. [King]

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventura. Anthony Hopkins è uno Zorro invecchiato che addestra a succedergli «ufficialmente» [redacted] Banderas, un giovane povero, scapestrato e ignorante. La «lei» [redacted] film è un'esplosiva bellezza mediterranea di nascita gallese, Catherine Zeta-Jones. [Adua [redacted] Eliseo Blu, Vittoria]

IL [redacted] WEST. Western. Pieraccioni, nel film dell'amico Veronesi, è un pacifista capitato tra le pistole più veloci [redacted] West (in questo caso, la Garfagnana). Con Keytel. [Capitol, Eliseo Rosso, Nazionale 2, Valentino 1]

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni [Doria, Etoile, Faro]

MY NAME IS JOE. Drammatico. Joe è un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale. [Massimo 1]

IL NEGOZIATORE. Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, l'agente di polizia Danny Roman decide [redacted] rispondere alle accuse prendendo in ostaggio il capo degli Affari Interni. [Reposi 5]

OUT OF SIGHT. Thriller. Jack (il bel George Clooney) è uno svaligiatore di banche «non violento» cui un giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi da mozzare il fiato... [Cristallo]

PAPARAZZI. Commedia. Un viaggio nell'Italia pettegola e caciarona, con la regia [redacted] Parenti, cast sicuro per Natale (De Sica, Boldi, Abatantuono, Nino D'Angelo) e tanti volti celebri [redacted] contorno. [Lux]

IL PRINCIPE D'EGITTO. Animazione. La storia di 80 anni di vita di Mosè trattata come [redacted] un kolossal [redacted] Cecil De Mille: [redacted] cartone animato pensato e realizzato non solo per i bambini, ma [redacted] per gli adulti. [Ambrosio 3, Ciak, Fiamma, Reposi 3]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un [redacted] al centro della giornata [redacted] Helen [Kong]

SVEGLIATI NED. Commedia. Un abitante di un villaggio irlandese [redacted] un'enorme somma al lotto: due suoi concittadini lo scoprono. [Centrale, Due Giardini]

TANGO. Commedia. Saura narra l'allestimento [redacted] spettacolo, tra tensioni, gelosie, vicende [redacted] pulite. Protagonista-simbolo, il tango. [Chaplin 2]

THE TRUMAN SHOW. Commedia. L'impiegato Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di [redacted] soap-opera trasmessa in diretta tv. [Olimpia [redacted]

TUTTI [redacted] MARY. Demenziale. Anteprima. Nella pazza storia dei fratelli Farrall, che ha sbancato i botteghini americani, Cameron [redacted] scriteriata combina-guai. [Chaplin 1]

DA MARTEDI' IL CARTELLONE «TUTTOSPETTACOLO»

Il «Chorus Line» tradotto da Marconi arriva al Nuovo

Sarà «A Chorus Line» della Compagnia della Rancia [redacted] inaugurare, martedì 29, [redacted] nuovo cartellone «Tuttospettacolo» [redacted] Teatro Nuovo. La sala di corso Massimo D'Azeglio (tel. 011/650.02.11), che ospita abitualmente la danza, apre le porte ad altre arti della scena. E lo fa [redacted] un cartellone di 5 titoli, tra spettacoli musicali e prosa. Un programma che lo Stabile Privato Torino Spettacoli (responsabile della programmazione del Nuovo) presenta, «per rispondere alle esigenze di un territorio avido di teatro a 360 gradi». Il sipario si alza, il 29 alle 20,45, con la ripresa di «A Chorus Line» nella versione italo-americana della Compagnia della Rancia, che debuttò nel '90 e che, da qualche mese, la formazione diretta da Saverio Marconi sta riproponendo.

Modellato sul gran successo d'Oltreoceano (che vide la luce nel luglio del '75), lo spettacolo è fedele ai testi originali di James Kirkwood e Nicholas Dante, alle musiche di Marvin Hamlish [redacted] alle canzoni di Edward Kleban, mentre le coreografie sono di Baayork Lee, che partecipò alla prima messinscena USA e che già otto anni fa collaborò all'allestimento della Rancia. Nel panorama di spettacoli musicali lustrinati e scenograficamente opulenti, «A Chorus Line» rappresenta una felice eccezione. Al posto di orpelli e addobbi, solo una linea bianca tracciata a dividere la zona del palcoscenico dove trova posto [redacted] coro [redacted] quella [redacted] cui si esibiscono le star. Attorno a quella linea che divide l'anonimato [redacted] protagonismo, si giocano le sorti artistiche di alcuni giovani convocati per un'audizione [redacted] esaminati da un regista, che dovrà scegliere otto di loro da inserire nel cast di uno spettacolo. Il musical è interpretato da Antonella Elia, Flavia Astolfi, Elisa Santarossa, Andrea Spina, Fabrizio Angelini e altri.

La stagione «Tuttospettacolo» proseguirà, dal 19 al 24 gennaio, con la Compagnia della Luna in «Canti di scena»: variazio[redacted] poetico-canora [redacted] testi [redacted] Vincenzo Cerami e musiche di Nicola Piovani. Seguirà, [redacted] febbraio, il musical sul ghiaccio «Paradise on Ice». E ancora, lo Stabile delle Marche [redacted] Massimo Venturiello in «Brancaleone. Viaggio di fine millennio» (regia di Giampiero Solari) e Gennaro Cannavacciuolo con «Il bacio della donna ragno» da Manuel Puig.

Silvia Francia

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — [redacted]ANDICAP

LISTA TORNABUONI *consiglia*
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA 200 ●
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50. Ingr. 12.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **C'è posta per te**, di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; [redacted] 10.000 [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Il principe d'Egitto**, della Dreamwork di S. Spielberg. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard [redacted]. ●●●

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **C'è posta per te**, regia di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, [redacted] 011-540.605. **Il mio West** di G. Veronesi con L. [redacted], [redacted] Keitel, [redacted] Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●

CENTRALE
via C. Alberto 27, [redacted] 011-540.110. **Svegliati Ned**, [redacted]a K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. [redacted]: [redacted]; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000; aiace 9000. ●●●

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tutti pazzi per Mary** dei F. Brother con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted]
[redacted] Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tango**, di C. Saura con M. A. Solà, C. Narova. Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●

CIAK
c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. [redacted] [redacted]: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

CRISTALLO
via Gobetti 5, tel. 011-650.71.00. **Out of sight**, di S. Soderbergh con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

DORIA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Mulan** regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. [redacted]. 12.000. ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ●
v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned** di Kirk Jones con Jan Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 [redacted] ●●●

[redacted] - Sala Ombrerosse ●
v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen** di Thomas Vinterberg con Ulrich Thomsen, Henning Moritzen (premio giuria Cannes 1998). Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **[redacted]nella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45, 18,20; 19,55; 21,30; [redacted]. 12.000 ●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, [redacted] M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

ELISEO ROSSO
[redacted] Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, [redacted] Keitel. [redacted]: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. [redacted] pom. 7000; sera 11.000, ingr. 12.000. ●●

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Così è la vita** [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ●●

[redacted]
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjini. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●●

ETOILE
via Buozzi [redacted] v. Roma, tel. 011-530.353. **Mulan**, regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35. Ingr. [redacted]. ●●

[redacted]
via Po 30, tel. 817.3323. **Mulan**, regia Barry Cook, Tony Bancroft. Cartone [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr [redacted]. ●●

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Il principe d'Egitto** regia di [redacted] Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20. Ingr. 12.000. ●●●

IDEAL
c. Beccaria 4, [redacted] 011-521.43.16. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[redacted]
v. Po 21, 011-812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore con T. [redacted] e P. Taylor. [redacted] 15,30; 18,45; 22. Ingr. [redacted] Aiace 9000. ●●

KING
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Paparazzi**, di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. 12.000. ●●

[redacted] 1
v. Montebello 8, 817.1048. **My name is Joe**, di K. Loach, con P. Mullen, L. Goodall, (F/Germania/GB 1998). Or.: 16,30; 18,30; [redacted], 22,30. [redacted] 11.000; aiace 9000. ●●●

[redacted] 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45. Ingr. 12.000. ●●●

NAZIONALE 2 ●
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12 000. ●●

OLIMPIA 1
[redacted] Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** regia di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey, J. Stapleton. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 ●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La cena** di Ettore Scola con F. Ardant, V. Gassman, G. Giannini, A. Catania, F. D'Aloja. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]. [redacted]

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400 [redacted] **do Brasil**, regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Pera, V. De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray con S. Jackson, K. Spacey. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [redacted] Ingr. 12.000. ●●●

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Celebrity**, di e con W. Allen con L. DiCaprio, M. Griffith. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Al di là dei sogni**, di V. Ward con R. Williams, A. Sciorra, C. Gooding [redacted] [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, [redacted] 011-650.02.00. **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

VALENTINO 2
[redacted], [redacted] M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **La gabbianella e il gatto**, di Enzo d'Alò. Or.: 15,15; [redacted], 18,45; 20,20; 22,20. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted]
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **La maschera di Zorro** di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, [redacted] Zeta-Jones. [redacted] 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, t. 612.136. Da domani **Small Soldiers**, di Joe Dante. Or.: 15; 17; 19; 21 [redacted] 8000, Aiace [redacted] 6000.

CHARLIE via Nizza 56, tel. 011-668.7668. Venerdì, sabato, [redacted] **Così ridevano**, un film di Gianni Amelio. Or.: 16; 18,30; 21

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011-433.7474. Sabato e domenica: **La spada magica**, (cartoni animati) di F. Du Chau, ingr. 8000, rid. 6000; abb. 2 film 14.000.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011-817.93. Chiuso fino all'11 gennaio 1999. **Rass. cinemat. in tedesco**

LANTERO c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. Oggi **Godzilla**. Or.: 15,30; 18,10; 21,10

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104 [redacted] TEATRO

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. **Il Flics - Il film**. Or.: 19; 21,15. L. 8000 - 6000, 2 film 12.000

VALDOCCO v. Salerno 12, t. 011-522.4279. RIPOSO.

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 16. Tel. 011-562.12.83. **Profondamente contenta**, con Rocco Siffredi, Baby Pozzi. Ap. 14,30; ult. 22,30. [redacted] lun. a ven. Int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo [redacted] più famose e giovani pornostars. Ingresso viet. [redacted] anni. Or. film: 16; 21. [redacted] spett.: 17,30; 22,30, 24.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-[redacted]. Prima [redacted] **[redacted]a e gli incontri di coppia.** Fer. ap. 10,30, ult. 22,30, fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. Prima visione **La bella e la bestia**, con Selen, Erika Bella. Or.: [redacted] [redacted], ultimo 24; festivi 14,30; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. Prima visione **La monella nera**, [redacted] Eva Henger. Apertura feriale 10,30; ult 22,30; festivi 14,30; ult 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Prima visione **La cugina [redacted] macellaia** con Jessica Rizzo. Ap. ore 14,30. [redacted] 16,30 di oggi a domani spettacoli dal vivo con Pamela Miti & Co

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Tutto per superformone e superdotati** [redacted] Luca D'Amiano. Or.: ap. 15; ult 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.765. Prima visione. **Il vizio del peccato di una moglie** con Eva Henger. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Live 7000

SPEZIA via Nizza [redacted]. Tel. 011-696.36.17. **Le [redacted] passioni di Rocco**, con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Ap. 15; ult 22,30. Da lunedì a venerdì ingr L. 8000, rid. 7000, anziani 5000

[redacted] MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. Prima visione. **Giochi proibiti di una schiava** di Marzio Tangeri con Antonella [redacted] Lago [redacted] 15; ult 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. [redacted] 23, 011-562.33.13. Chiuso. Riapertura il 7/1/99

TANGRAM TEATRO. V. Don Orione 5, t. 011-338.698. Il teatro della differenza [redacted] 15 al 17 gennaio 1999, ore 21. Cesare Vodani in **Io sarei anche contro... ma ditemi che cosa**: musiche originali degli Africa Unite e [redacted] Informazioni e prenotazioni allo 011.338.698

MUSEO DEL [illegible]

MASSIMO [redacted] via [redacted] 8, tel. 011-817.1048 tram 15. Prima visione: **Per caso o per azzardo**, di C. Lelouch. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 11.000, Aiace 9000

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 011-817.1048 tram 15. «Le quattro stagioni di Rohmer». **Racconto di primavera** (replica). [redacted] 16,30; 20,20. **Racconto d'inverno** (replica). Or. 18,15. 22,20.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: **Mulan**

BARDONECCHIA
SABRINA 0122-99.63: **Il principe d'Egitto**

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: **Il principe d'Egitto**

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25: **Il principe d'Egitto**

CASCINE VICA
DON [redacted] [redacted] 011-959.18.40. Domani: **L'uomo [redacted] sussurreva ai cavalli.**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **La gabbianella e il gatto**

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16.01: **Paparazzi**
UNIVERSAL 011-941.18.67: **Il principe d'Egitto**

[redacted]
CINECITTA' 011-911.15.86: **La maschera di Zorro**
MODERNO: **Il principe d'Egitto**
POLITEAMA 011-910.14.33: **Così è la vita**

CIRIE'
NUOVO: **Il mio West**

COLLEGNO
[redacted]E: **Il mio West**
REGINA UNO: **Così è la vita**
REGINA DUE: **Il principe d'Egitto**
STAZIONE: **Paparazzi**
STUDIO LUCE: **Mulan**

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43.46: **Mulan**

[redacted]
[redacted] **Pom: Mulan. Sera: Così è la vita**

GIAVENO
T. S. LORENZO 937.59.23: **Così è la vita**

IVREA
ABCINEMA 0125-425.084: **La maschera di Zorro**
BOARO: **Così è la vita**
[redacted]A: **Mulan**

LENI'
AUDITORIUM 011-998.80.98: **L'uomo che sussurrava ai cavalli**

MONCALIERI
K.K. [redacted] 011-641.236: **Il principe d'Egitto**

P[redacted]
LUMIERE: **Il principe d'Egitto**

[redacted]
HOLLYWOOD: [redacted] pervenuto
RITZ: non pervenuto
ITALIA 200 0121-393.905: **Il principe d'Egitto**
ITALIA 500: **Così è la vita**

[redacted]
GIOIELLO 011-958.67.80: **La maschera di Zorro**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974: **Così è la vita**

SESTRIERE
FRAITEVE: **Così è la vita**

SUSA
CENISIO 0122-622.686: **Mulan**

[redacted] PELLICE
TRENTO 0121-933.096: **Pom: Mulan. Sera: Out of sight**

V[redacted]
AMBRA UNO 0124-617.122: **Il mio West**
AMBRA DUE 0124-617.122: **Il principe d'Egitto**

VINOVO
AUDITORIUM: Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi [redacted] festività. Riapertura uffici: lunedì 4/1; riapertura biglietteria, martedì 5/1 con orario 10,30-18. Prossimi appuntamenti concertistici con l'Orchestra [redacted] Teatro Regio: 9/1 ore 20,30 (Evelino Pidò direttore) e 16/1 ore 20,30 (Lu Jia direttore)

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Dal 25 dicembre al 3 gennaio chiuso per festività.

[redacted] Corso Giulio Cesare 57. Tel. 011 248.2276 - 248.7871. RIPOSO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Veglione [redacted] Capodanno del 31-12 [redacted] l'operetta **Cin-ci-là**. Spettacolo, brindisi, [redacted] a buffet, giochi, ricchi premi e intrattenimento in movimento fino al mattino. Sabato 9 gen[redacted] '99 ore 16 Opera lirica buffa **Prima [redacted] musica, poi le parole** di A. Salieri. Per inf. e pren. Tel. 011/819.35.29

ALFIERI. P.zza Solferino 2, tel. 011 [redacted]. Oggi [redacted] 15,30 e da mart [redacted] 20,45 Garinei [redacted] Giovannini presentano Gianfranco Jannuzzo in **Due ore sole ti vorrei**, commedia con musiche di D. Verde e E. Vaime, regia Pietro Garinei. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle [redacted]

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giovedì 31/12 ore 22 Notte di Capodanno. La Cottelleria Einstein [redacted] **Cinema Sprint Company**, spetta[redacted] comicissimo. Brindisi di mezzanotte [redacted] spumante e panettone, proseguimento con giochi e interventi comici a cura [redacted] M. Tamietti e G. Perone. Posto unico num. L. [redacted]. Prev. bigl. ore 16-19 cassa Teatro

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LIN[redacted] Via Nizza [redacted]. [redacted].

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. RIPOSO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Ore 15,30 la Compagnia Attori [redacted] Tecnici presenta [redacted] **newyorkesi** di W. Allen, D. Mamet, Elaine May, regia [redacted] Attilio Corsini. Si prenota per la [redacted] [redacted] 31 dicembre presso Biglietteria Tst, via Roma 49, tel. 011 517.6246.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 011 669.80.34 [redacted] [redacted]so. Dal 12-1-'99 [redacted] 17-1-'99 R. Bianchi, G. Gleijeses ne **Il figlio di Pulcinella**, il 19-1-'99 **The Parsons [redacted]ce Company.** Dal 22-1-'99 P. Marocco [redacted] **Olè the Flamencomedy Show**. Prosegue [redacted] Campagna abbonamenti T[redacted] Inf. e prev. da lun. a sab. ore 10-13; 15-19

[redacted] Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Oggi ore 16 A. Innocenti, P. Nuti in [redacted] **ridicolo** [redacted] G. Feydeau. Prosegue la vendita abbonamenti Nuovo Anno. Inf. feriali 9-13, 17-22, festivi 15-22.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. La Compagnia marionette Lupi presenta [redacted] alle [redacted] 15 **Gianduja al circo delle meraviglie.** Si possono prenotare repliche scolastiche o avere ulteriori informazioni [redacted] al teatro ore 9-13, 14-18. Dal lun. al ven. e [redacted] spettacolo

[redacted] «G. VERDI». R[redacted]

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532.087. Ore 20,45 Multiteatro Juvarra presenta Le Sorelle Suburbe in **Per un pugno di bambole** collab. regia Giorgio Donati. Si prenota per il 31/12. [redacted] 011/540.675 (dalle 16 alle 19). **CAFE' PROCOPE:** Oggi riposo

FREGOLI. P.zza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.93.73. Da oggi la Compagnia Comica G. Molino in **Due sul pianerottolo.** Inf. e pren. anche per spettacoli **Capodanno a Teatro.** Tel. [redacted] 817.93.73.

[redacted] C. Massimo d'Azeglio 17, [redacted] 011 650.02.00. Oggi ore 15,30 Balletto Classico di Mosca **Schiaccianoci**. Da martedì 29/12 a mercoledì 6 gennaio Compagnia della Rancia **A chorus line**. Biglietti ore 10-13 e 15-23.

[redacted] **AGNELLI.** Via P. Sarpi 111, tel. [redacted] 619.23.51. Inaugurazione della rassegna Domenicamattinateatro. Domenica [redacted] 1-99 ore [redacted] la Compagnia Il Telaio in **Ombra [redacted] papà**. Inaugur. della rassegna Insolito [redacted] il 20/21/22 gennaio alle ore 21 la Compagnia Aringa e Verdurini presenta la nuova produzione **La follia [redacted] libertà.** Per inf. Assemblea Teatro tel. 011 437.6730 (dal lun. [redacted] ven. [redacted] ufficio)

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. RIPOSO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua [redacted] Oggi ore 16 **Hai mai visto la rivista?**, spettacolo comico musicale con C. Vitale, C. Josetti, L. Conti e S. Benzi. Regia C. Golli. Ingr. L. [redacted]; [redacted]. Il 31-12 Serata prolungata con brindisi di mezzanotte. L. 55.000. Inf. e pren. 011 779.5803 (dal lun. al ven. 10-13, 15-19)

TEATRO [redacted] MASSAIA. Via C. Massaia 104, telefono 011 257.881. 31/12 ore 22 Capodanno a teatro. **Concerto** con A. Venturino e P. Panni, al piano G. Scravaglieri e L. Di Cesare; segue cabaret con R. Di Tullio in [redacted] **personaggi che hanno tradito l'autore.** Brindisi di mezzanotte. A seguire **Arie celebri.** Posto [redacted] Lire 50.000. Prenotazioni e informazioni 011 257.881, ore 16-19

[redacted] Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi ore 16 fino al 10-1-'99 il T. Zeta presenta Margherita Fumero e G. Villa in **[redacted] due [redacted], felicemente...** da G. Feydeau a G. Courteline, regia di P. G. Gili. Il 31-12 **Serata prolungata di Capodanno.** Prev. e pren. dalle ore 17 alle ore 19.

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo T.se [redacted] 8 gennaio '99 Teatro Settimo presenta [redacted] regia [redacted] Tarasco. Prenot. 011 897.1746 - [redacted]

[redacted] **TEATRO.** Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 011 787.117. RIPOSO.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Compagnia Cit **Con assoluta ingrati[redacted]** Regia C. Zucca. Inf. 011 640.3700.

CHIESA DI S. [redacted] in Avigliana. Accademia [redacted] ricercatore. Inizio concerto [redacted] 21,15. Ingresso gratuito. Per inf. tel. 011 561.7856.

PICCOLO [redacted] P.zza Matteotti 39, Grugliasco, tel. 011 401.3328. RIPOSO.

MUSEI E MOSTRE

(☎ 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

ACCAD. [redacted] BELLE ARTI (v. A. Albertina 6, tel. 011.889.020). Or.: 10-13; 15-19. Chiusa il 27/12
ARCHIVIO [redacted] STATO (p.zza Castello 209, tel. 011.540.382): lun.-ven. 9-18; sab. 9-14. Mostra: «Il paesaggio [redacted] pittura umbro-marchigiana tra il '500 e l'800». Fino al 14/1. Orario 9-18, chiuso lunedì.
ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì e giovedì 13-19; lun., merc., ven., sab. e dom. 9-14. Merc. e ven. mattina visite gruppi su prenotazione.
BASILICA [redacted] SUPERGA E TOMBE [redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (p.za C. Alberto 3, tel. 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50 (fino al 5/1).
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). «Le Meraviglie di Leonardo». Fino al 31/1. Or.: lunedì, mercoledì e giovedì 10-19; martedì 15-19; venerdì, sabato e domenica 10-22.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca [redacted] mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». [redacted], giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni telefono 011.459.36.75.
CASTELLO [redacted] MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; [redacted] e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.
[redacted] PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011.22.57.244. Mostra: «Erre [redacted]. Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Or.: lun.-ven. 15-18,30; sab. e dom. 15-19. Mostra: «The sensual world of coffee - Calendario Lavazza 1999». Fino al 10/1.
GALLERIA [redacted] E CONTEM[redacted] (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30. Mostra: «David Hockney - L'opera fotografica». Fino al 31/1.
GALLERIA [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5): Or.: da lun. e ven. 15-18,30; sab. e dom. 15-19. Mostra: «Primario Studio». Fino al 24/1.
MUSEO DI [redacted] ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84) Mostra in al[redacted]
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CA[redacted] DI RIVOLI (telefono 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica ore 10-19: primo e terzo giovedì del mese dalle [redacted] 10 alle 22: chiuso [redacted] lunedì. Mostra: «Emilio Vedova», prorogata fino [redacted] 14/2.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI [redacted] RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Jacovitti - 300 o[redacted] originali». Fino al 31/1. Chiuso il 27/12 e lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). [redacted] mar.-dom. 9-19. Lunedì chiuso. Mostra: «La villa [redacted] Volusii a Lucus Feroniae». Fino al 14/2.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-19; [redacted] chiuso.
MUSEO [redacted] E DI SCIENZE NATURALI (c.so Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: sab.-dom.-lun. 9-12,30; 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. [redacted]: «Ecuador. Le Ande dipinte». Fino al 28/2. Videomontagna: «El Maner», dal 29/12 al 3/1
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p.zza Carignano, tel. 011.562.1147). Mar.-[redacted] 9-19; dom. e fest. 9-13; lun. chiuso. Tutte le domeniche 9-13; ingresso gratuito. Visita guidata volontari Unitre.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-[redacted] i giorni tranne martedì. Chiuso il 27/12
MUSEO NAZIONALE [redacted] (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.71.97). Orario: tutti i giorni dalle ore [redacted] alle 19. Mostra: «Venti di Guerra». Fino 15/1. Prenotazione visite guidate telefono (dal lunedì [redacted] venerdì) 011.864.432.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio [redacted] tel. 011.541.557). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.30.80).
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le II° domeniche del mese.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MU[redacted] AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Orario 10-16,20, [redacted] chiu[redacted]. Mostre: «Gli orientalisti italiani». Orario mostra 10-19, chiuso martedì. Fino al 6/1.
[redacted] (via [redacted] Orfane 8, tel. 011.436.03.11). Orario lunedì e mercoledì 10-12; 15-17. Venerdì 10-12.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Mostra «Christo [redacted] Jeanne-Claude». Fino al 17/1. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11).
PALAZZO REALE (p.zza Castello, [redacted]. 011.436.1455). Da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
[redacted] BELLE [redacted] (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da mart. a dom. 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.
PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 262, tel. 011.664.47.46). Mostra: «Arslab - I labirinti del corpo in gioco». Fino al 31/1. Or.: tutti i giorni 10-19. Prenotazione visite guidate tel. 011.839.49.13.
PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, tel. 011.669.25.45).
SPAZIO ESPOSITIVO SOA (via Pietro Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi.

TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32
Nuova apertura del Centro Commerciale Europeo della Profumeria in San Mauro strada Settimo 338/340 Tel 011-2235311
PROFUMERIE SOLARIUM ESTETICA
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

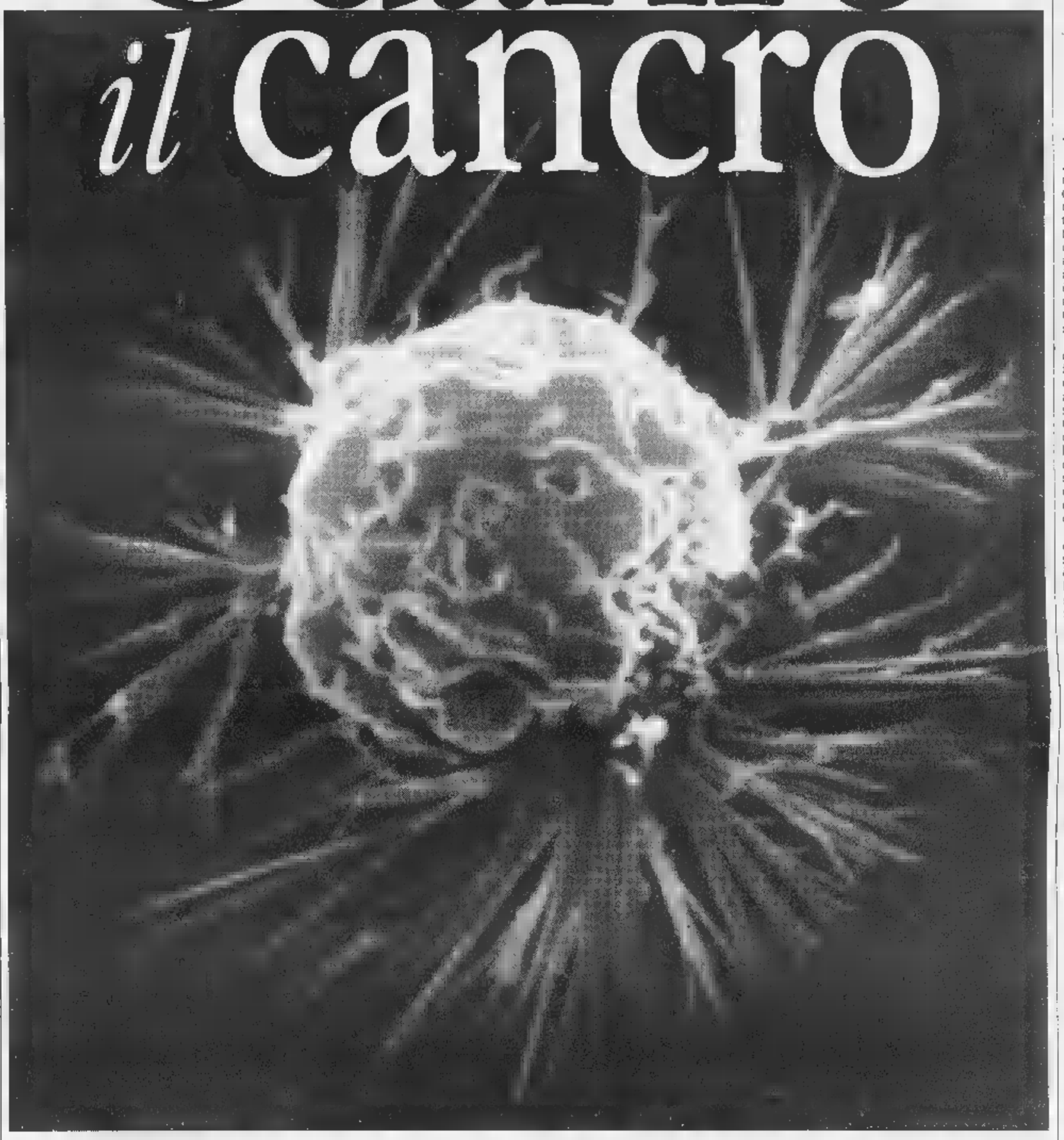
Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

Un '98 ricco di scoperte, dalla molecola che suicida i tumori alla terapia Folkman. L'Oms: cresce l'efficacia delle cure

Guarire il cancro



La mortalità inizia a calare

Un caso su tre può essere prevenuto

LA frequenza dei tumori in Italia è paragonabile a quella riscontrata nella maggior parte dei Paesi sviluppati, seppure con alcune differenze. I tumori maligni hanno sostituito le malattie cardiovascolari al primo posto tra le cause di morte. Non è corretto però sostenere che i tumori «drammaticamente in aumento»: se ci si riferisce a una misura appropriata (l'incidenza, cioè il numero di nuovi casi per anno ogni 100 mila persone, tenendo conto dell'invecchiamento della popolazione), non c'è un aumento complessivo.

La mortalità per cancro è aumentata fino all'85, poi ha cominciato a declinare, in particolare in questi ultimi anni. Non si può dire dunque che è in corso un aumento del cancro, anche se della diminuzione della mortalità vanno ancora comprese le cause.

Una domanda che viene spesso posta è se i tumori abbiano cause ambientali o genetiche. Se per «genetica» intendiamo il fatto che la malattia insorge per la presenza di danni nel materiale genetico, allora i tumori rientrano in questa categoria. Se invece intendiamo un'alterazione ereditaria, che si trasmette da generazione a generazione, solo un minoranza dei tumori è riconosciuta nella categoria (meno del 5%).

Un'altra quota (difficile da stimare e che varia) ha origini interamente ambientali, dove per ambientale si intende ciò che non è ereditario (cancerogeni chimici, fisici o biologici). Tra l'80 e il 90% dei tumori del polmone, per esempio, è dovuto al fumo. Infine, c'è una quota ampia di tumori per i quali geni e ambiente interagiscono: il cancerogeno è una causa necessaria, ma la predisposizione genetica rende alcuni individui più suscettibili. E' questo il caso dei tumori della pelle.

Quanto alle probabilità di sopravvivenza, sono diverse tra un organo e l'altro. Per alcuni - come l'esofago o il fegato - la probabilità di sopravvivere a cinque anni dalla diagnosi si avvicina allo zero. Per altri, in particolare la mammella, la sopravvivenza nei primi cinque anni è elevata. Grazie all'indagine «Eurocare», risulta che l'Italia ha sopravvivenze paragonabili a quelle degli altri Paesi sviluppati.

Le cure per il cancro hanno dato risultati importanti per alcune forme tumorali, incoraggianti per altre, ma nel complesso non hanno costituito la soluzione del problema, come dimostra la mortalità sempre elevata. E' importante continuare nella ricerca di terapie più efficaci. E' altrettanto importante, tuttavia, agire sulle cause conosciute di cancro. Di almeno il 30-40% dei tumori che insorgono oggi in Italia sarebbe stato possibile evitare l'insorgenza attraverso attività preventive. Almeno tre misure sono possibili e il più possibile attuate: campagne efficaci di dissuasione dal consumo di sigarette, aumento dei consumi di frutta e verdura, riduzione dei cancerogeni ambientali (inclusi quelli professionali).

Vi sono molte differenze tra queste tre categorie: per esempio, il fumo è un'esposizione volontaria ben definita, mentre le esposizioni ambientali non sono volontariamente scelte e includono un insieme di sostanze chimiche e agenti fisici, perlopiù a basse dosi. Per le tre categorie, tuttavia, vi sono forti prove scientifiche del ruolo che svolgono nella cancerogenesi.

Paolo Vineis
Associato di Biostatistica
Università di Torino

LA FINE DI UNA CONDANNA

E' un periodo di rapidi progressi nella ricerca di base sul cancro. Pochi giorni fa ricercatori italiani dell'Università di Yale (Usa) e del Dibit di Milano hanno scoperto come la proteina chiamata «Survivin» interviene nel meccanismo che elimina le cellule nate con errori genetici e, quindi, potenzialmente cancerose. L'americano Judah Folkman è a buon punto nel tentativo di bloccare i tumori impedendo loro di formarsi un sistema arterioso. Le terapie geniche e immunologiche fanno i primi passi: promettenti.

Dunque, il cancro è un «male curabile», come lo ha definito l'oncologo Umberto Veronesi, o una condanna, come d'istinto molti ancora lo considerano?

Dipende. Dipende da vari fattori al contorno: che tipo di tumore è, a che stadio viene fatta la diagnosi, con quali armi lo si affronta. Una cosa però è certa: benché le possibilità di guarire dal cancro siano negli anni molto aumentate fino a diventare, in media, quasi una su due, il numero dei morti per tumore continua a crescere, in valori assoluti, in Italia e nel mondo.

Il perché è semplice: i tumori sono una malattia degenerativa e quindi l'invecchiamento della popolazione gioca a suo favore. In questa prospettiva, il cancro è il male più antico e insieme è il male del futuro, perché la vita media - per fortuna - tende ad allungarsi.

L'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) nelle scorse settimane ha lanciato dal Royal College of Physicians di Londra la sua strategia per ridurre la mortalità da tumori. Si parte proprio dalla crescita della longevità e della popolazione. I morti per cancro nel 1997 sono stati 6 milioni, il 12% del totale (su scala planetaria pesano ancora molto malattie infettive che da noi sono debellate). Secondo le proiezioni, nel 2020 i morti di cancro saranno 20 milioni, il 70% dei quali nei Paesi in via di sviluppo proprio perché nel frattempo anche lì caleranno le malattie infettive e migliorerà la speranza di vita. Ma per l'Oms è possibile ridurre questa cifra di 5 milioni e ottenere la guarigione in un caso su tre dei 15 milioni rimanenti anche solo applicando le conoscenze già acquisite.

La frontiera avanzata della lotta al cancro passa per gli eccezionali progressi della biologia molecolare e per nuove sofisticate soluzioni chemioterapiche, radiologiche e chirurgiche: questo inserto (e il secondo che uscirà dopodomani) offre una panoramica completa, chiara e incoraggiante. Ma l'Oms indica anche una frontiera meno esoterica, sulla quale tutti possiamo fare qualcosa: lotta al tabacco, alimentazione sana, formazione di una rete mondiale per la diagnosi precoce e per l'analisi epidemiologica, stili di vita che facilitino la prevenzione, un'industria alimentare che riduca i grassi e aumenti la quantità di fibre nei cibi confezionati.

All'incontro di Londra erano presenti 100 rappresentanti di 26 Paesi. Ora la loro parola d'ordine passa ai 191 Stati che aderiscono all'Oms. E ad ognuno di noi.

Piero Bianucci

LE STRATEGIE DEL PRESENTE E DEL FUTURO

LA PREVENZIONE
- Controllo degli stili di vita
- Controlli periodici per la diagnosi precoce

LE TERAPIE CLASSICHE
- Chirurgia
- Radiologia
- Chemioterapia

LE TERAPIE ALLO STUDIO
- Blocco dell'angiogenesi
- «Suicidio» delle cellule tumorali
- Manipolazione genetica
- Immunoterapia
- Nanotecnologie

IN QUESTO INSERTO

NEL PROSSIMO INSERTO

LA RICERCA

In lotta contro le illusioni

LA ricerca medica è un esercizio di scienza gravato dall'impegno di trovare soluzioni ai problemi fondamentali della condizione umana: il dolore, la malattia, la procreazione, la morte. La medicina, per un periodo troppo lungo, ha fatto poco più che descrivere fenomeni, una specie di arte, tramandata senza svolte. Poi, in un tempo relativamente breve, è diventata una scienza, applicata alla capacità di prevenire le malattie, prolungare la vita e migliorarne la qualità.

Questi progressi sono scaturiti dalla conoscenza dei principi di funzionamento della «macchina» umana: regole, cioè, che controllano il programma genetico. In questa prospettiva, la medicina scientifica scopre che - in linea di principio - le malattie sono riconducibili a semplici «guasti» nelle unità elementari che costituiscono i tessuti e gli organi: le cellule. Ad esempio, il cancro si sviluppa da cellule che perdono la capacità di controllare la propria crescita.

La conoscenza dei «guasti» ha consentito di sviluppare terapie sempre più mirate: il primo passo è stato la somministrazione di molecole estranee all'organismo (farmaci) per distruggere cellule dannose o stimolare funzioni cellulari insufficienti. Questa è la medicina «chimica», il cui esempio paradigmatico è l'uso dei chemioterapici per la cura del cancro. Ma il traguardo più ambizioso consiste nel curare le cellule malate compiendo operazioni di ingegneria genetica - o più generalmente cellulare - che superano il tradizionale concetto di terapia con farmaci. Questa è la medicina «biologica», che raggiungerà il suo pieno sviluppo nel prossimo millennio. Per quanto riguarda il cancro, sono allo studio manipolazioni ancora più sofisticate: tra gli obiettivi, lo sviluppo di tecnologie che permetteranno di introdurre nelle cellule malate i geni necessari per correggerne i difetti o capaci di indurne il «suicidio».

Oggi la medicina è una scienza che non conosce distinzioni tra ricerca «pura» e «applicata» e il suo sviluppo richiede grandi risorse. La collettività, però, è propensa a finanziare solo progetti di ricerca di cui siano esplicite le finalità applicative: ad esempio, guarire il cancro o l'Aids. Contemporaneamente, l'intento di sottomettere la scienza a un fine pratico, sebbene relativo all'integrità della vita dell'uomo, fa insorgere i difensori della purezza della scienza. Secondo loro, la ricerca dev'essere priva di condizionamenti e slegata dalla preoccupazione delle possibili applicazioni. Tuttavia, quella tra ricerca «pura» e ricerca «applicata» è una pseudo-distinzione, adottata per sollevare chi si dedica alla prima dalla responsabilità di porsi domande cruciali, anche di tipo etico, e chi si dedica alla seconda dalla necessità di travalicare gli angusti orizzonti del risultato immediato. In realtà, non c'è scoperta di un principio biologico di base che non rivoluzioni il modo di vivere degli uomini.

La medicina non è dogmatica. E' la «cattiva» medicina a basarsi talvolta su pregiudizi vecchi o nuovi. Non così la medicina scientifica, che - emergendo da secoli di lotta contro questi dogmi e pregiudizi - poggia le fondamenta sul metodo sperimentale. Ognuna delle conquiste della ricerca scaturisce da un lavoro che dà frutti sempre e soltanto attraverso lunghi e duri anni di sforzo razionale e pragmatico: sperimentazione, verifica, applicazione pratica, nuove verifiche e, infine, divulgazione.

Certe intuizioni, quando sono rivoluzionarie, possono minacciare grandi interessi e, quindi, hanno vita grama. Tuttavia, i medici-scienziati hanno un modo, efficacissimo, per spiegare la loro scoperta e dimostrare che funziona: descriverla in termini comprensibili e mettere in grado chiunque di riprodurne in modo controllato i risultati. Il vaglio a cui qualunque novità deve essere sottoposta è una garanzia per i pazienti, contro miraggi e inganni.

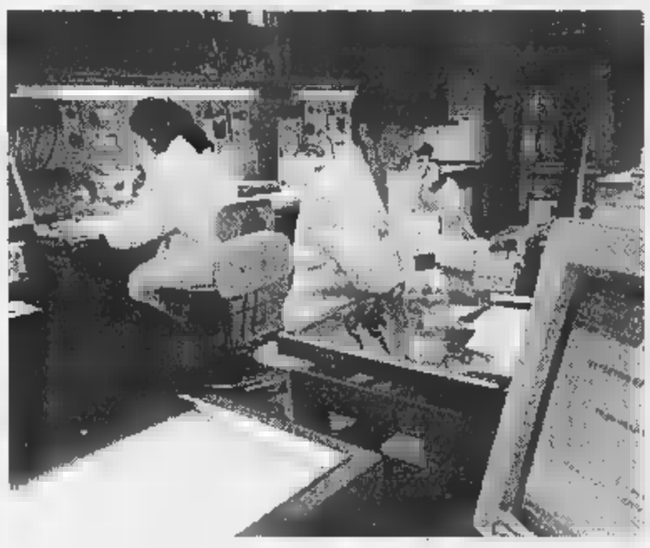
Paolo Comoglio
Ordinario di Istologia
Università di Torino

Crescono le guarigioni con l'affinarsi delle terapie tradizionali

Vecchie armi di successo

Ma allo stesso tempo si studiano nuovi approcci di cura più mirati

Tanti passi avanti che vanno dalla somministrazione intervallata dei farmaci allo studio dei fattori di crescita



Chirurgia, radioterapia, chemioterapia e terapie integrate hanno progressivamente aumentato la loro efficacia anti-cancro

I dati segnalano una diminuzione della mortalità per tumore maligno, riferita a un numero fisso di abitanti. Il successo è dovuto al perfezionamento della prevenzione primaria e di quella secondaria (la diagnosi precoce), legata a una migliore informazione dell'opinione pubblica. Ma è anche dovuto ad un aumento dell'efficacia delle terapie convenzionali, chirurgia, radioterapia e chemioterapia (analizzate nelle quattro schede qui sotto).

Queste terapie sono ancora universalmente utilizzate e costituiscono la prima «arma» dell'oncologo: tuttavia, si ritiene che siano prossime ad un punto di saturazione e che il problema-cancro non potrà essere risolto senza percorrere strade nuove.

L'asportazione chirurgica di un tumore rappresenta in genere il primo approccio clinico: il tumore maligno è quasi sempre infiltrante e l'atto chirurgico, anche quando consente l'eradicazione completa della massa, lascia residui o cellule tumorali sparse. Di conseguenza, è da prendere sempre in considerazione, nel programma terapeutico, la radio oppure la chemioterapia (o ambedue).

Il concetto su cui si basano nasce dalla dimostrazione che sia l'irradiazione sia la somministrazione di sostanze farmaceutiche (i chemioterapici) sono in grado di distruggere le cellule tumorali, anche non in modo selettivo, dato che la stessa efficacia distruttiva è rivolta anche alle cellule normali. Tra queste, sono particolarmente importanti le cellule del sangue e le cellule cosiddette immunocompetenti, che svolgono un ruolo fondamentale nel riconoscimento delle cellule tumorali e nel controllo della loro diffusione. Si tratta di un vero e proprio paradosso: da un lato le terapie attualmente impiegate distruggono le cellule tumorali, ma dall'altro diminuiscono le potenziali difese che l'organismo è in grado di opporre contro la loro diffusione.

Un altro ostacolo è dovuto alla resistenza ai farmaci e alle irradiazioni da parte delle cellule neoplastiche. La resistenza è attribuibile alle mutazioni somatiche che le cellule tumorali acquisiscono a causa della loro instabilità genica.

Tuttavia, nonostante questi ostacoli, negli ultimi decenni si sono realizzati importanti progressi nel rendere più efficaci questi mezzi convenzionali di terapia. Un primo successo è arrivato negli Anni 60 in seguito alle ricerche sulle modalità di crescita delle cellule tumorali (in parte realizzate a Torino, nei laboratori della Clinica medica generale): queste hanno suggerito la somministrazione dei farmaci a cicli intervallati, in modo da assicurare la ripresa delle cellule normali, che posseggono caratteristiche di crescita differenti da quelle neoplastiche.

Un altro passo in avanti è venuto dallo studio dei «fattori di crescita» che ha aperto la strada all'utilizzazione farmacologica di molecole fisiologiche esistenti nell'organismo e prodotte con l'ingegneria genetica. Il loro impiego ha consentito di aumentare le dosi dei farmaci tradizionali.

Un ulteriore aumento delle dosi radianti e chemioterapiche, inoltre, è ora consentito dall'impiego contemporaneo delle «cellule staminali» dello stesso paziente: sono i precursori delle cellule del sangue e di quelle immunocompetenti e possono essere prelevate dal midollo e dal sangue. Una ricerca, promossa dall'Istituto nazionale dei tumori di Milano e dall'Istituto di ematologia di Torino, ha consentito di aumentare il ricupero di cellule staminali dal sangue.

Felice Gavosto
Emerito di Medicina interna
Università di Torino

La nuova cultura della sensibilizzazione

Dall'amianto al fumo prevenire su 4 fronti

Il tumore non solo si muore meno di una volta, si può spesso guarire: i dati parlano di una guarigione complessiva del 50 per cento. Il che non vuole dire che ogni tipo di tumore sia guaribile nella metà dei casi, ma che ci sono tumori facili da estirpare (come alcuni tumori della pelle, curabili al 100 per cento) ed altri più difficili (come quello al pancreas, guaribile solo nel 5 per cento dei casi).

Ma se la guaribilità è aumentata, purtroppo lo è anche l'incidenza. All'inizio del secolo, infatti, il cancro colpiva una persona su 30, oggi ne aggredisce una ogni tre e in alcune zone una su due. Ci sono dei motivi assai precisi. Innanzi tutto l'età media della popolazione è aumentata e, aumentando il numero degli anziani, aumenta il numero dei casi di tumore. L'incidenza del cancro cresce con l'età: il rischio per una persona di 80 anni è doppio rispetto a quello di un sessantenne, che a sua volta rischia due volte di più di un quarantenne, e così via. Tanto che, se vivessimo 120 anni, pochi di noi si salverebbero dal tumore. Un'altra ragione è che sono scomparse molte delle malattie che una volta erano in concorrenza con i tumori. Ma a provocare la diffusione dei tumori sarebbe soprattutto l'aumento dei «cancerogeni ambientali» dovuto al nostro modello di sviluppo, che aggiunge a quelli esistenti in natura quelli prodotti dall'uomo. Per non parlare, poi, del fumo.

Che fare, dunque? Ricercare e prevenire, naturalmente. Prevenire i tumori significa agire su vari fronti (come appare nelle quattro schede qui sotto). Innanzitutto, predisporre un ampio programma di risanamento dell'ambiente, con l'eliminazione dei cancerogeni più importanti: l'amianto nelle sue varie localizzazioni, le sostanze cancerogene nel «fall out» i fumi per riscaldamento domestico o per attività industriali, gli idrocarburi policiclici nelle emissioni di motori diesel, il benzene nella benzina verde.

E' necessario migliorare il controllo dell'esposizione ai possibili cancerogeni sul luogo di lavoro, ma è anche necessario modificare le abitudini delle persone, dalla dieta alle sigarette, diffondendo largamente il Codice europeo contro il cancro predisposto dall'Unione europea. Sarà anche opportuno individuare nella popolazione i soggetti più predisposti a certi tipi di tumore e studiare come somministrare loro sostanze naturali o di sintesi, che possano ridurre il rischio di certi tumori.

Ma per una migliore guaribilità del cancro è essenziale la precocità della diagnosi. Quindi sarà indispensabile migliorare l'educazione individuale nei riguardi dell'anticipazione diagnostica, ma soprattutto organizzare «screening» di massa per i tumori del seno, dell'utero, della pelle, dell'intestino, della prostata.

La prevenzione del cancro rappresenta un impegno gigantesco che richiederà uno sforzo considerevole da parte di ricercatori, medici, igienisti, oncologi e amministratori, ma richiederà soprattutto un profondo rinnovamento intellettuale nella popolazione, con l'abbandono dei modelli culturali del passato, frutto di paura e di ignoranza, fatti di rifiuto, di negazione e di pregiudizi. Se la gente affronterà il problema del cancro con animo più sereno e con profonda determinazione a combatterlo con energia, allora la prevenzione sarà, insieme con la ricerca, lo strumento più efficace per un reale progresso.

Umberto Veronesi
Direttore Istituto Europeo Oncologia-Milano

LA PREVENZIONE/1

E' il cancerogeno più potente: la metà dei fumatori abituali muore precocemente. Si stima che le morti causate dal tabacco siano due milioni l'anno nel mondo industrializzato, di cui mila in Europa. Nei Paesi industrializzati il fumo è la causa del 25% della mortalità per tumore ed è responsabile una quota pari all'80% dei tumori del tratto aero-digestivo superiore (polmone, laringe, cavo orale, esofago) e del 30% dei tumori della vescica, rene e pancreas. E' quindi naturale che i responsabili della salute raccomandino di non fumare. Qualcuno pensa di limitare i danni evitando di aspirare il fumo. E' un'illusione: quello che la sigaretta non fa nei polponi, lo fa nel cavo orale. Per il cancro polmonare il rischio di chi fuma più di venti sigarette al giorno è di 10-20 volte superiore rispetto al fumatore, ma si riduce progressivamente negli ex fumatori in funzione degli anni che passano dall'ultima sigaretta e tende a sovrapporsi a quello dei non fumatori dopo vent'anni. E' fondamentale che i più giovani sappiano che, smettendo entro i quarant'anni, è possibile prevenire in maniera considerevole i danni da fumo e che la mortalità globale rimane vicina a quella dei non fumatori. Un altro appello particolare è rinunciare al fumo rivolto alle donne e soprattutto alle ragazze.

LA PREVENZIONE/2

Secondo le statistiche, è responsabile 20-30% dei tumori. Com'è possibile? Innanzi tutto gli alimenti sono un veicolo delle sostanze cancerogene presenti nell'ambiente o nel mangime degli animali. Un vecchio studio Usa, mai smentito, aveva dimostrato che più si mangia e più aumenta il rischio dei tumori. Poiché molti cancerogeni sono liposolubili, si sciolgono cioè nel grasso, un'alimentazione ricca di grassi può introdurre nell'organismo sostanze pericolose. In secondo luogo, un eccesso alimentare può condurre all'obesità che, di per sé stessa, è un fattore di rischio per alcuni tumori, come quello dell'endometrio.

Fortunatamente, tra gli alimenti vi sono anche sostanze protettive, che riducono il rischio di molti tumori, tra cui quelli del seno. Così si è visto che molti vegetali (soprattutto cavoli, broccoli, cavolfiori) sono protettivi, come pure l'olio d'oliva. Sperimentalmente, di recente, si è anche notato che una sostanza contenuta nella buccia dell'uva, e quindi anche nel vino (il resveratrolo), è anticancerogeno, così come il licopene nei pomodori, e alcuni terpeni (limonene) nella buccia delle arance. Ecco perché una buona educazione alimentare può essere utile a ridurre l'incidenza dei tumori.

LA PREVENZIONE/3

Buona parte dei tumori segue la regola della «progressione», vale a dire di un peggioramento con il tempo delle caratteristiche di aggressività dovuta all'autoselezione dei gruppi cellulari più maligni. Perciò, quanto prima si asporta un tumore tanto più alte sono le probabilità di guarigione e la diagnosi dev'essere quindi il più precoce possibile. Poiché, però, molti tumori, nella fase iniziale, non danno sintomi, è necessario andarli a scovare tra le persone che sono apparentemente in buona salute: è il concetto dello «screening», le indagini di massa nella popolazione per scoprire eventuali focolai occulti di cellule tumorali. Non tutti i tipi di tumori si avvantaggiano della diagnosi precoce, ma molti sì: i tumori dell'utero innanzi tutto (rivelabili con il pap-test), poi i tumori del seno (che si identificano con la mammografia), quelli della prostata (che si possono scoprire con il test Psa), dell'intestino (che si vedono con la colonscopia), della pelle, specie i melanomi (per i quali bastano gli occhi e una lente di ingrandimento), della bocca e così via. Per i vari tipi di tumore che colpiscono età e sesso diversi è necessario organizzare programmi di indagine di massa mirati, soprattutto nei gruppi di popolazione ad alto rischio, in modo da avere il massimo di «produttività» (cioè un numero di tumori scoperti a parità di costo) e quindi il massimo di vite salvate.

LA PREVENZIONE/4

E' la rivoluzione, maturata alla fine degli Anni 70 soprattutto per merito della scuola italiana. Pochi pensavano che dei principi attivi naturali e che molecole farmacologiche di sintesi, potessero influire sulla cancerogenesi. L'idea era di inserire un ostacolo nella successione degli eventi, cioè un agente bloccante come la vitamina A (o i retinoidi), il selenio, gli ormoni o il tamoxifene. I risultati sugli animali di laboratorio furono positivi e agli inizi degli Anni furono in cantiere test grandi numeri di persone. Le ricerche su un retinoide (derivato dalla vitamina A) e sul tamoxifene hanno dimostrato che è possibile prevenire il cancro del seno in una percentuale considerevole di casi. In particolare, lo «studio tamoxifene» è stato condotto negli Usa, in Inghilterra e in Italia, per un totale di 20 mila donne e, mentre negli Usa vi è una riduzione incidenza carcinoma tra i soggetti trattati con tamoxifene quasi del 50%, lo studio italiano ha fatto rilevare una notevole efficacia della sostanza nelle donne in terapia ormonale sostitutiva.

LA CHIRURGIA

complessi e a

Circa il 75% dei tumori necessita di un intervento chirurgico, che spesso costituisce il primo approccio terapeutico. Fortunatamente la chirurgia oncologica, al pari degli altri mezzi terapeutici in uso, si è perfezionata negli ultimi decenni, consentendo di eseguire interventi sempre più complessi e di diminuire la mortalità operatoria e post-operatoria. Le nuove tecniche di anestesia e rianimazione consentono interventi di durata sempre maggiore, senza problemi per il paziente, e di seguire più efficacemente il paziente critico dopo l'intervento. Il perfezionamento della nutrizione parenterale ed enterale, poi, consente di mantenere un buon equilibrio metabolico nei periodi, a volte lunghi, in cui l'alimentazione orale è interrotta. Altri progressi hanno interessato le tecnologie impiegate in sala operatoria, come l'introduzione delle suturatrici meccaniche, l'ecografia intraoperatoria, la radioterapia intraoperatoria, la laparoscopia, l'utilizzo di tecniche di coagulazione mediante argon, del dissettore ad ultrasuoni e del laser.

LA RADIOTERAPIA

Calano i danni

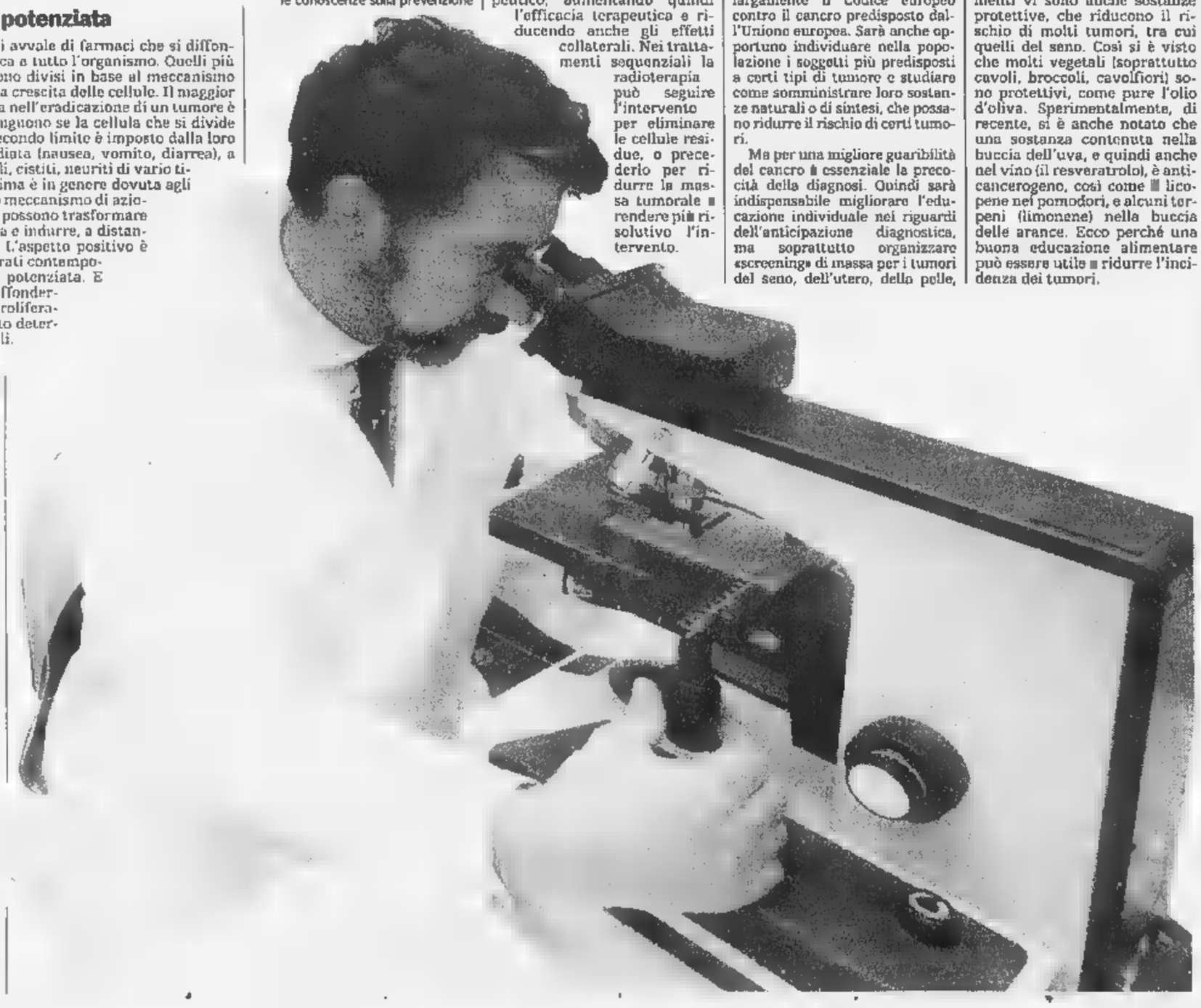
La radioterapia, nata all'inizio del secolo con le applicazioni di radium, si avvale di sistemi in grado di erogare dall'esterno, indirizzandoli e concentrandoli sul tumore, fasci di raggi gamma (o di particelle come gli elettroni ad alta energia). Solo raramente vengono impiantate, nella regione ammalata, piccole sorgenti radioattive. Il trattamento radiante provoca un danno irreversibile al Dna delle cellule colpite, uccidendole. Attualmente, l'uso sempre più perfezionato di simulatori - oltre alla possibilità di raccogliere informazioni digitali sulla sede, forma e volume del tumore - consente di personalizzare al massimo il programma terapeutico, aumentando quindi l'efficacia terapeutica e riducendo anche gli effetti collaterali. Nei trattamenti sequenziali la radioterapia può seguire l'intervento per eliminare le cellule residue, o precederlo per ridurre la massa tumorale e rendere più risolutivo l'intervento.

LA CHEMIOTERAPIA

Farmaci dall'efficacia potenziata

Il trattamento chemioterapico si avvale di farmaci che si diffondono per via sanguigna e linfatica a tutto l'organismo. Quelli più usati sono una trentina e vengono divisi in base al meccanismo con cui arrestano la divisione e la crescita delle cellule. Il maggior ostacolo a una completa efficacia nell'eradicazione di un tumore è dato dal fatto che essi non distinguono se la cellula che si divide sia normale o neoplastica. Un secondo limite è imposto dalla loro tossicità, che può essere immediata (nausea, vomito, diarrea), a medio termine (caduta dei capelli, cistiti, neuriti di vario tipo) e a lungo termine. Quest'ultima è in genere dovuta agli alchilanti che, proprio per il loro meccanismo di azione, sono talvolta mutageni, cioè possono trasformare una cellula normale in cancerosa e indurre, a distanza di anni, dei secondi tumori. L'aspetto positivo è dato dal fatto che, se somministrati contemporaneamente, la loro efficacia è potenziata. E proprio per la loro capacità di diffondersi nell'organismo e prevenire proliferazioni a distanza hanno un effetto determinante nelle terapie sequenziali.

La ricerca ha aumentato le conoscenze sulla prevenzione



LA [illegible]

«Mix» completi

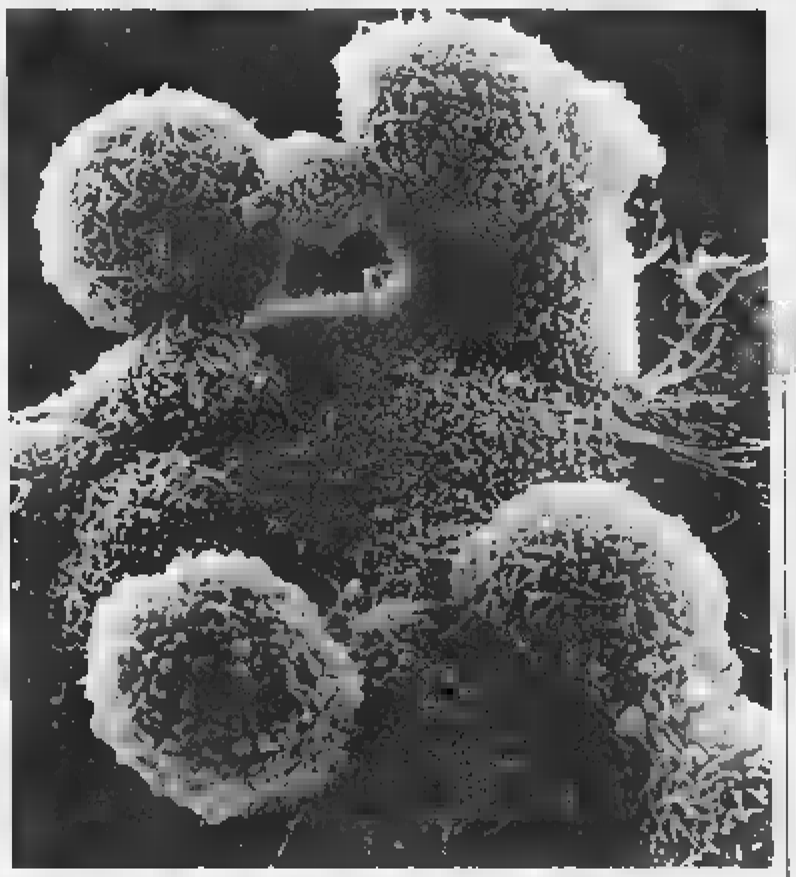
Molto raramente - solo per alcuni tumori diffusi o molto sensibili alla chemioterapia, oppure diagnosticati precocemente - i mezzi terapeutici tradizionali (chirurgia, radioterapia, chemioterapia) sono impiegati singolarmente. Poiché quasi sempre il tumore è diagnosticato negli stadi intermedi, le procedure integrate aumentano la probabilità di guarigione. L'effetto combinato è sinergico, vale a dire le singole terapie si potenziano reciprocamente. Inoltre, alternando chemio e radioterapia, è possibile aggirare la resistenza che viene indotta nelle cellule tumorali. Le terapie integrate possono servirsi di due o di tutti e tre i mezzi terapeutici, a volte integrati dall'ormonoterapia. Non sempre questi programmi terapeutici sono sequenziali e rispettano l'ordine classico: chirurgia, radioterapia, chemioterapia. A volte si può ricorrere ad irradiazione già nella intraoperatoria o alla somministrazione di chemioterapici od ormoni contemporaneamente all'intervento.

L'esempio dell'Istituto di Torino-Candiolo: una struttura integrata sul territorio e collegata con l'università

La ricerca arriva in corsia

Sei strade per decifrare il tumore

Far lavorare insieme laboratori diversi e dare loro la possibilità di scambiarsi informazioni: è da questi rapporti incrociati che aumentano le possibilità [redacted] nuove scoperte



Di recente la prestigiosa rivista [redacted] «Nature» ha spiegato che tra il '90 e il '95 nei Paesi occidentali vi è stata una significativa diminuzione della mortalità per cancro. Il risultato è in larga misura [redacted] premio [redacted] gli sforzi che sono stati fatti nel campo della ricerca [redacted]. [redacted] particolare, è [redacted] premiato lo sforzo della ricerca di base di integrarsi con la ricerca clinica, in strutture in [redacted] le competenze e i risultati della biologia molecolare [redacted] trasferiti in applicazioni per i pazienti. I concetti di «translational research» e di «comprehensive [redacted] center», nati negli Usa e adottati dai più importanti istituti europei, riflettono l'esigenza di raccogliere [redacted] risorse destinate alla ricerca sul cancro [redacted] cura in un unico ambito d'avanguardia.

La creazione dell'Ircc - l'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Torino-Candiolo - ha permesso di raccogliere e coordinare diversi laboratori di ricerca e diverse divisioni ospedaliere [redacted] tempo sparsi sul territorio. Quelli che una volta [redacted] nuclei isolati si trovano oggi fianco a fianco in un'unica struttura, che facilita lo scambio di informazioni. Inoltre, [redacted] e clinica [redacted] collegate all'insegnamento universitario e post-universitario e, quindi, beneficiano delle risorse più favorevoli per la formazione di giovani medici e ricercatori.

L'Istituto di Candiolo è giovane - e non [redacted] completato - ma ha saputo acquisire in breve tempo una visibilità che lo pone alla ribalta tra le nuove realtà sanitarie di qualità in Italia e all'estero. La ragione di questo successo, oltre agli sforzi dei medici e dei ricercatori, sta nella rete capillare di rapporti e alleanze che l'Istituto ha saputo creare, anche attraverso il programma «Ircc International [redacted] research training program».

E' ormai chiaro che il cancro è una malattia delle cellule. Quando si guasta il [redacted] che ne controlla la crescita, queste formano un [redacted]. Quando si guasta il meccanismo che controlla il loro movimento e la capacità di riconoscere delle cellule vicine, si genera una metastasi. I due meccanismi [redacted] strettamente collegati e controllati [redacted] un numero ristretto di geni, chiamati oncogeni e geni [redacted] co-soppressori. Inoltre, per svilupparsi, tanto il tumore primario quanto le metastasi devono nutrirsi, attirando a sé nuovi vasi sanguigni mediante il processo dell'angiogenesi.

Infine, se maligno, il tumore è in grado di eludere la sorveglianza che il sistema immunitario esercita distruggendo le cellule danneggiate. Recentemente, sviluppando ricerche cominciate un decennio fa, attraverso un colossale sforzo che ha impegnato laboratori di tutto [redacted] mondo, è stato possibile identificare molti dei geni e dei meccanismi molecolari responsabili di ciascuna fase del processo. I ricercatori dell'Istituto stanno facendo la loro parte, ricostruendo il meccanismo attraverso cui una famiglia di oncogeni controlla la crescita e la capacità delle cellule neoplastiche di infiltrarsi tra quelle vicine. Inoltre, cercano il sistema per impedire al tumore di richiamare i vasi sanguigni responsabili del [redacted] nutrimento. Infine, studiando il sistema immunitario, cercano di capire perché le cellule alterate riescono a non farsi riconoscere.

I ricercatori di Candiolo sono ben consapevoli che la gente che sostiene generosamente l'Istituto si aspetta risultati concreti. Pertanto, fanno ogni sforzo per rendere applicative queste ricerche, prima di tutto nel campo della diagnostica. La diagnosi molecolare, infatti, fornisce un'arma nuova nella lotta contro il cancro, perché dice al medico che cosa si è rotto nell'interno della cellula e suggerisce le strategie per impostare una terapia mirata. Nel caso dei tumori ereditari, la diagnosi precoce è un'arma per prevenire la malattia. Le tecnologie per questo tipo di analisi sono assai sofisticate e richiedono - in molti casi - l'isolamento dei geni sospetti e la determinazione della loro struttura. Queste tecnologie [redacted] state sviluppate nell'Istituto anche grazie al Centro della Fondazione Harvard-Armenise, che permette di lavorare con gruppi della facoltà di Medicina di Boston.

Paolo Comoglio
Ordinario di Istologia
Università di Torino

1/L'ONCOLOGIA [redacted]

LA STRANA COPPIA DEL MET E DEL RON. La Divisione di Ricerca in Oncologia Molecolare, diretta da Paolo Comoglio, studia una famiglia di oncogeni che controllano fattori di crescita e recettori che conferiscono alle cellule neoplastiche la capacità di invadere i tessuti sani e di formare metastasi. Si tratta di una serie di proteine, definite Scatter Factors («Fattori di dissociazione»), che agiscono su specifici recettori posti sulla membrana della cellula e ne stimolano [redacted] la capacità di staccarsi dalle cellule vicine, migrare e stabilire nuovi focolai in organi distanti. Il laboratorio di Oncologia Molecolare ha contribuito a identificare il prototipo dei recettori per gli Scatter Factors, chiamato Met, e il suo omologo Ron. Lo stesso gruppo ha poi isolato i fattori di crescita che legano questi recettori. Ha inoltre compiuto una serie di studi in cui sono stati esaminati a fondo i meccanismi mediante i quali i recettori segnalano alla cellula di intraprendere il programma specifico [redacted] migrazione e invasione controllato dagli Scatter Factors. La presenza di queste proteine non è necessariamente indice di uno stato patologico: i recettori e i fattori in questione controllano l'ordinato movimento delle cellule e la formazione degli organi nel corso dello sviluppo embrionale o dei processi di rigenerazione che intervengono anche nella vita adulta. In un'ampia serie di tumori maligni (tratto gastro-intestinale, tiroide e rene), tuttavia, il recettore viene attivato a compiere questo programma anche in assenza del segnale rappresentato dal fattore di crescita. Attualmente, il laboratorio è impegnato a generare molecole in grado di interferire con il messaggio invasivo scatenato dagli Scatter Factors.

2/LA [redacted]

UN'ORCHESTRA [redacted] SBANDO. Nel laboratorio di Genetica dei Tumori, diretto da Mariaflavia Di Renzo, si studiano i geni che, bersagliati e lesi dagli agenti cancerogeni, provocano lo sviluppo e la crescita di un tumore. I geni responsabili sono «pezzi» del nostro patrimonio genetico che, in condizioni normali, dirigono in modo armonico [redacted] il comportamento delle cellule, dei tessuti e degli organi, ma gli agenti cancerogeni li trasformano in «direttori d'orchestra» incapaci o dittatoriali. Il cancro è una malattia genetica acquisita in quanto, nel 95% dei casi, le lesioni dei geni (mutazioni) si verificano dopo la nascita e solo [redacted] poche cellule del nostro corpo. Numerose lesioni genetiche si devono accumulare nella stessa cellula e normalmente occorrono vari decenni perché [redacted] sviluppi un cancro clinicamente pericoloso. Nella maggior parte dei casi le mutazioni sono tutte acquisite; in pochi casi una [redacted] esse può essere ereditata.

In ogni tipo [redacted] tumore possono essere implicati numerosi geni diversi; identificare i geni importanti e le loro mutazioni, associare ogni singola lesione genetica a un tipo di tumore e determinare il rapporto causa-effetto tra la mutazione e l'insorgenza del tumore sono gli l'obiettivi concreti della Genetica dei Tumori. In prospettiva, [redacted] l'avvento della terapia genica, [redacted] potranno correggere le lesioni dei geni. Per ora la conoscenza delle lesioni genetiche può indicarci come neutralizzarne gli effetti sul comportamento delle cellule e come identificare i soggetti a rischio.

3/L'ANGIOGENESI [redacted]

[redacted] SANGUIGNI. La Divisione di Angiogenesi Molecolare, diretta da Federico Bussolino, si è data quattro obiettivi a medio termine. Il primo è quello di approfondire ulteriormente i meccanismi con cui la cellula endoteliale si muove quando l'endotelio si stacca dai vasi preesistenti vicini al tumore e lo invade per formare nuovi vasi al suo interno. Il secondo è quello di studiare nei dettagli due molecole clonate nel laboratorio, angiopoietina-1 e angiopoietina-2, che partecipano a [redacted] fase tardiva dell'angiogenesi, la maturazione dei vasi. La comprensione molecolare del movimento dell'endotelio e dei processi regolati dalle angiopoietine potrà essere di aiuto per bloccare la vascolarizzazione tumorale. Il terzo obiettivo è quello di scoprire differenze molecolari tra l'endotelio dei vasi dei tessuti normali e quello dei tessuti tumorali. L'ultimo obiettivo parte dal fatto che, almeno per alcuni tumori (mammella, prostata, polmone), la conta dei vasi sanguigni nel tumore è una variabile che si lega con la prognosi della neoplasia. Il punto d'arrivo [redacted] un profilo molecolare del tumore che favorisce l'angiogenesi, per trovare un farmaco che la blocchi.

4/LA TERAPIA [redacted]

[redacted] Lo sviluppo di tecniche che permettono di trasferire geni tra cellule diverse ha reso possibile la terapia genica, cioè l'utilizzo di nuovi geni come farmaci da introdurre in un organismo per compensare i difetti o [redacted] malfunzionamento delle [redacted] informazioni genetiche. La ricerca svolta nel Laboratorio di Terapia Genica, diretto dal professor Luigi Naldini, si articolerà [redacted] due fronti. Un primo filone sarà ricerca di base e intende perfezionare le tecniche di trasferimento genico. Un secondo sarà ricerca di trasferimento e intende studiare l'applicazione terapeutica delle nuove tecnologie a modelli sperimentali di malattia. Questi studi a loro volta innescheranno collaborazioni [redacted] le sezioni cliniche dell'Ircc, per procedere in futuro alla sperimentazione clinica dei risultati ottenuti in laboratorio.

Le tecniche di trasferimento genico utilizzeranno nuovi vettori lentivirali, ideati e sperimentati al Salk Institute for Biological Studies di San Diego, manipolando [redacted] virus, un microorganismo parassita che nel corso dell'evoluzione ha perfezionato l'arte di trasferire le proprie informazioni genetiche tra le cellule dell'ospite. Il vantaggio principale dei vettori lentivirali è che sono capaci di trasferire stabilmente nuovi geni nelle cellule mature di un tessuto con una semplice iniezione, per esempio nel muscolo o nel fegato. Il nostro lavoro, e quello di molti altri, per ora è rivolto a migliorare questi nuovi potenti strumenti terapeutici e a sperimentarne l'uso in modelli animali di malattia. E' speranza di molti che la medicina possa presto imparare una nuova farmacologia, basata sui geni e non soltanto [redacted] piccole molecole o prodotti biologici.

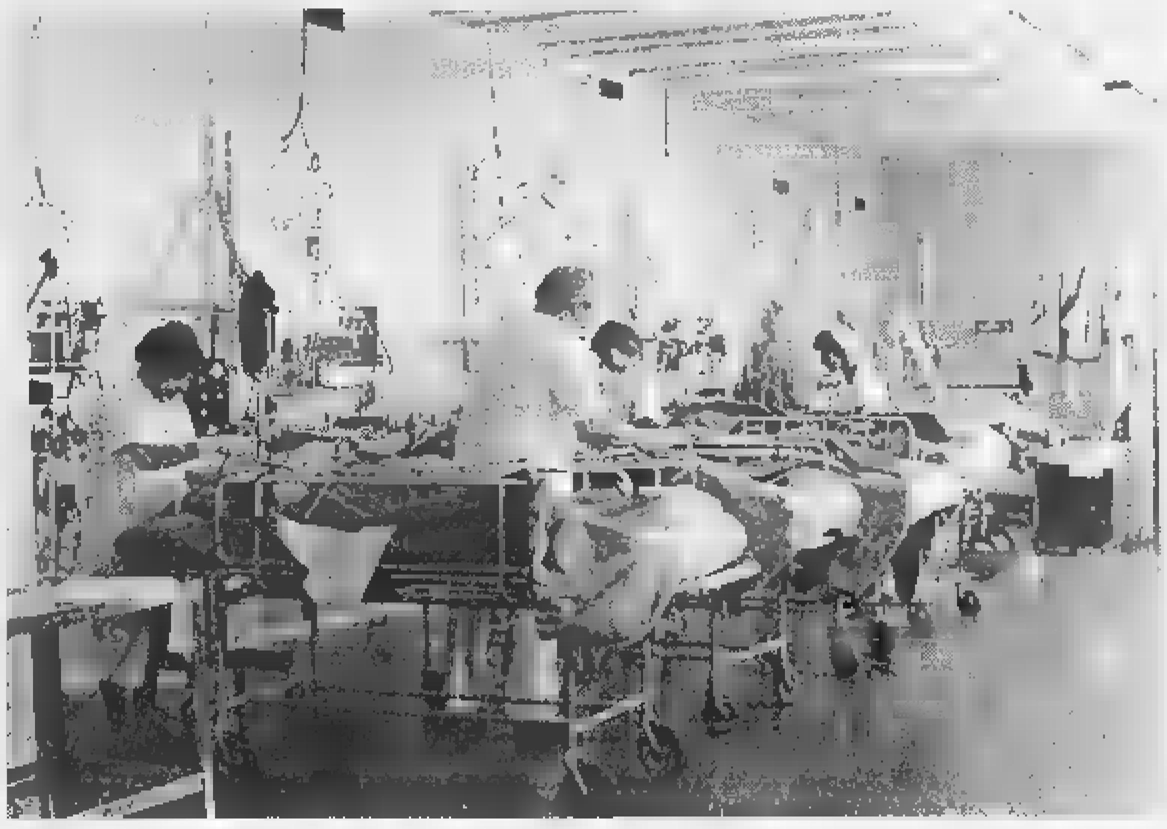
[redacted]

SI RAFFORZANO LE DIFESE [redacted] Il Laboratorio di Immunologia Oncologica, diretto dal professor Federico Caligaris-Cappio, studia i tumori dei linfociti (leucemie linfatiche croniche, linfomi di Hodgkin e non-Hodgkin, mielomi) e i rapporti tra sistema immunitario e crescita tumorale. I linfociti, le «sentinelle» [redacted] sistema difensivo del corpo umano, [redacted] attivano e si moltiplicano in [redacted] aggressione all'integrità dell'organismo da parte [redacted] un «nemico» esterno. Il loro numero è assicurato dall'equilibrio fra cellule che nascono e cellule che muoiono. I linfociti inutili, imperfetti e anomali, attivano spontaneamente un programma genetico di morte cellulare programmata o «apoptosi».

I tumori dei linfociti sono prevalentemente malattie da «accumulo cellulare»: l'espressione dei geni che controllano l'apoptosi viene stravolta in modo tale da indurre una sopravvivenza innaturalmente prolungata e un conseguente, progressivo accumulo, che danneggiano l'organismo.

Gli obiettivi a breve-medio termine del Laboratorio sono lo studio dei meccanismi molecolari che controllano l'apoptosi nei linfociti neoplastici e la messa a punto di indagini precliniche che possano portare a definire terapie basate sull'induzione dell'apoptosi.

Una delle nuove vie attraverso le quali si conta di migliorare la terapia dei tumori è l'immunoterapia, cioè [redacted] stimolazione del sistema immunitario mirata a rafforzare le difese naturali dell'organismo specificamente contro il tumore.



L'Istituto Tumori di Milano

6/LA GINECOLOGIA [redacted]

[redacted] La grande variabilità nella velocità di progressione e nella sensibilità alla terapia dei diversi tumori deriva dal tipo di alterazioni geniche che la cellula ha subito nella sua evoluzione neoplastica. Alcune cose sono già note da tempo: ad esempio, l'amplificazione del gene erbB2, presente in circa un quarto dei tumori mammari, determina una particolare aggressività e resistenza alla terapia. E l'espressione del gene ER, che codifica il recettore degli ormoni estrogeni, è necessaria per garantire l'efficacia della terapia antiestrogenica. Il laboratorio di biologia molecolare della ginecologia oncologica, diretto dal professor Piero Sismondi, si dedica allo studio delle alterazioni geniche nei tumori con lo sviluppo [redacted] metodiche sempre più sensibili. Su un piccolo campione di tessuto tumorale oggi è possibile esaminare un gran numero di geni studiando sia l'eventuale presenza di mutazioni, sia l'intensità con la quale i geni esprimono la loro funzione. Lo scopo è quello di individuare elementi utili per ipotizzare l'evoluzione della malattia, in modo da scegliere le terapie che hanno maggiori probabilità [redacted] successo.

Un altro settore di attività è la ricerca di alterazioni geniche in famiglie ad alto rischio ereditario [redacted] carcinoma della mammella [redacted] delle ovaie. Grazie a queste indagini è possibile selezionare le donne da sottoporre a sorveglianza più intensiva e quelle da rassicurare in quanto non portatrici dell'alterazione genica.

Il terzo livello di azione muove dai risultati dell'analisi multigenica nei tumori: lo scopo è quello di individuare quali geni risultano più frequentemente espressi in modo anomalo nelle neoplasie [redacted] nostra competenza. La conoscenza del meccanismo di regolazione genica consentirà, in un futuro ormai prossimo, di progettare e realizzare nuovi approcci terapeutici, fondati sul controllo dell'espressione di specifici geni.

Una serie di rigide regole per salvaguardare la dignità dei pazienti

Dai test di laboratorio ai malati

Tre fasi per la sperimentazione di nuove cure

La sperimentazione clinica ha l'obiettivo di studiare nuovi farmaci o strategie terapeutiche nella lotta ai tumori. La storia di un nuovo trattamento comincia in laboratorio, quando la molecola identificata è testata in vitro e su modelli di tumori animali, per definirne le potenzialità terapeutiche e la tossicità. Solo se questi studi dimostrano un'efficacia del composto (hanno cioè la capacità di guarire [redacted] alcuni tumori sperimentali) e [redacted] tossicità accettabile, la sperimentazione procede dalla fase preclinica a quella clinica, la quale - in oncologia - prevede tre fasi.

Solo i trattamenti che in fase I e in fase [redacted] dimostrato una tossicità accettabile e un'efficacia almeno analoga a quella di trattamenti noti si procede alla fase III della sperimentazione, che beneficerà anche delle informazioni farmacologiche raccolte. Uno studio clinico randomizzato di fase [redacted] prevede che [redacted] gruppo di pazienti venga trattato [redacted] il nuovo schema terapeutico, mentre altrettanti pazienti, con analoghe caratteristiche, siano trattati con la terapia con cui si vuole confrontare il nuovo trattamento.

Se lo studio è ben programmato, condotto in modo adeguato e ben analizzato, si arriva a una serie di importanti conclusioni, che devono sempre derivare da [redacted] corretta analisi statistica: il nuovo trattamento è più efficace del precedente (ad esempio, perché aumenta la sopravvivenza media) e può diventare il nuovo standard; il nuovo trattamento ha un'efficacia analoga (e in questo caso altri aspetti, come la tossicità, faranno sì che possa o meno diventare terapia di riferimento); il nuovo trattamento è meno efficace.

La procedura della sperimentazione clinica è nata per proteggere gli ammalati, evitando che vengano loro proposti farmaci di cui non è ancora stata provata l'efficacia. Poiché il numero di ammalati necessari per ottenere un'informazione utile è basso in fase I, intermedio in fase II ed elevato in fase III, è ovvio che la progressione va rispettata o interrotta se, per esempio, [redacted] fase II non dà i risultati [redacted]. Altrimenti, [redacted] il trattamento si rivelasse troppo tossico o poco efficace, un elevato numero di soggetti sarebbe coinvolto. In conclusione, sebbene siamo lontani dall'ideale di trattamenti altamente efficaci, è indubbio che queste linee di comportamento sono le uniche che consentono progressi certi, salvaguardando la dignità dell'ammalato.

Massimo Aglietta
Ordinario [redacted] Medicina Interna
Università di Torino

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin
Dario Cresto-Dina
A cura di
Gabriele Beccaria
Marina Verna
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Paleochi
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
SeBe srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Supplemento chiuso in tipografia il 22-12-98

Tempi molto lunghi, da otto a 10 anni, segnati da grandi difficoltà

Caccia ai farmaci del XXI secolo

Una ricerca che richiede investimenti colossali

C'E' grande aspettativa per le terapie anticancro. Ma nuove conoscenze o applicazioni conseguenti sono entità distinte e non assimilabili. Si possono conoscere i meccanismi attraverso cui una cellula diventa [redacted] cerosa, ma questi dati non si traducono [redacted] necessariamente in terapie efficaci, almeno in tempi brevi.

In realtà, le conoscenze servono a formulare ipotesi. Ad esempio, la scoperta che la proliferazione delle cellule cancerose dipende dalla rottura dell'equilibrio dinamico fra due famiglie di molecole (quelle che inibiscono la crescita e quelle che aumentano la proliferazione) può rappresentare un punto di partenza per la scoperta [redacted] nuovi farmaci. Infatti, si potrà pensare allo sviluppo [redacted] farmaci che stimolano la funzione inibitoria e [redacted] a punto altri, che bloccano la funzione [redacted] proliferativa. Ciò comporterà la disponibilità [redacted] composti che potranno derivare dalla sintesi chimica, dall'estrazione da vegetali e da microrganismi, dalle tecniche biotecnologiche. Per stabilire questa attività antitumorale esistono molti test, in vitro e in vivo.

I test in vitro si applicano su cellule tumorali, di origine animale e di origine umana, oltre che derivate da vari organi, in modo da poter mirare la [redacted] anche a specifici tumori (fegato, polmone, rene...). I test in vitro, quindi, possono essere indirizzati per studiare l'effetto di [redacted] farmaco sulla crescita o sulla disseminazione delle cellule tumorali.

Se una determinata sostanza chimica è in grado di agire in vitro a concentrazioni ragionevoli, è poi necessario verificare che l'efficacia si mantenga anche utilizzando un test in vivo. Ciò non sempre avviene, perché, in vivo, la situazione [redacted] più complicata: il farmaco può essere eliminato e inattivato.

Anche per gli studi in vivo, comunque, sono disponibili molti test. I tumori che crescono negli animali da laboratorio (come i topi) possono essere trapiantati o svilupparsi spontaneamente. Possono anche essere indotti da irradiazioni, [redacted] sostanze chimiche o attraverso [redacted] modificazioni del Dna. Ogni tumore, inoltre, può avere caratteristiche diverse: può crescere senza disseminarsi e può dar luogo a metastasi. Un modello utile è rappresentato da tumori umani che crescono quando vengano trapiantati in topi privati di difese [redacted] nitarie. In questi casi, anche se il farmaco è attivo nei modelli [redacted] vivo, non è detto che possa essere utilizzato in clinica, perché è importante verificare che [redacted] tossico per l'organismo ospite. Quando tutte le ricerche negli animali da laboratorio sono terminate, comincia l'iter clinico (descritto nell'articolo a fianco). Si tratta di [redacted] processo lungo, con enormi difficoltà: ecco perché sono necessari, in genere, 8-10 anni e circa 200 miliardi.

Silvio Garattini
Direttore Istituto Mario Negri-Milano

Il Centro di Candiolo è stato pensato per coniugare efficienza e benessere

Architetti al servizio dei malati

Le forme e i colori rivoluzionano l'ospedale

UNA piazza coperta, con le facciate in mattoni, l'edicola, il fioraio, la banca, la luce che piove dal soffitto in vetro e la festosità [illegible] grande scultura di Nespolo. E intorno le rampe che portano ai vari dipartimenti: la piastra orizzontale dove sono raggruppati tutti i servizi sanitari, le due torri per la degenza, le altre due, simmetriche, per i laboratori. Così la Fiat Engineering ha progettato l'edificio di Candiolo, dando forma all'idea portante, quel «Comprehensive Cancer Center» di modello americano, dove si integrano strettamente la ricerca di base e l'applicazione clinica dei protocolli sperimentali.

L'Istituto Tumori è stato pensato per blocchi indipendenti, in modo da poter concentrare le risorse che via via si rendevano disponibili in un progetto limitato ma compiuto, che potesse funzionare immediatamente. Così alcuni laboratori sono già partiti da [illegible] paio d'anni e altri si sono aggiunti di recente, mentre i posti-letto sono [illegible] al momento soltanto nel day-hospital (30) ed è aperto il cantiere per i prossimi, che raggiungeranno il tetto di 200, considerato il numero ideale per conciliare la domanda con un servizio veloce e di qualità.

L'ospedale è un luogo di emozioni violente e qui i colori, la cui funzione emotiva è ben nota, sono stati pensati per contenerle. Nelle sale dei servizi diagnostici domina il turchese, che è considerato il colore anticancro. Rosa sono le stanze in cui i pazienti si spogliano, perché dà un senso di calore. E' abolito l'azzurro, colore freddo, mentre nella degenza c'è molto verde, alternato con il turchese. Bianchi sono i serramenti e i soffitti, perché è un colore che allarga lo spazio. Gialle sono tutte le uscite [illegible] sicurezza, perché è l'ultimo colore che svanisce in una stanza saturata dal fumo, e in più viene percepito correttamente anche dai daltonici. Tutta la famiglia dei rossi è stata utilizzata per [illegible]pingere il fondo dei corridoi lunghi e stretti, perché [illegible] tinte che accorciano le distanze, mentre la famiglia dei blu le allunga.

Grande attenzione è stata riservata anche all'acustica: impianti insonorizzanti e strati anticalpestio sui pavimenti attutiscono tutti i rumori irritanti. Perché in nessun posto [illegible] in un ospedale c'è bisogno di un po' di quiete.

Marina Verna

LA FIRC

Già raccolti 120 miliardi

CENTOVENTI miliardi, lì [illegible] più, lì meno. «E qualcuno provi a dire che i piemontesi sono chiusi e gretti...», dice Giampiero Gabotto, consigliere delegato della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Una montagna di soldi, tutti già spesi o impegnati nell'Istituto di Candiolo, raccolti dal [illegible] ad oggi a forza di offerte e finanziamenti. La sorpresa però è un'altra. Centinaia di milioni arrivano da aziende, banche e istituzioni, ma il 70 per cento dei finanziamenti arriva da privati cittadini. Gente qualunque, spesso senza nome, che versa regolarmente cifre anche piccole, in nome di «una battaglia contro un male che si può vincere», dice Gabotto. I sostenitori piemontesi [illegible] oltre [illegible] mila, e ogni anno fanno offerte per [illegible] miliardo. Tra loro, una persona che da anni a novembre spedisce un assegno per decine [illegible] milioni, accompagnato da [illegible] biglietto che dice: «Perché possiate continuare a lavorare per la ricerca». E c'è la signora che ogni anno, prima di Natale, sceglie di mandare il suo contributo: 20 mila lire, ma è tutto quello che può dare, e anche quelle 20 mila lire sono benvenute.

Ma ci sono anche altri modi intelligenti per finanziare la lotta contro il cancro. Alcune aziende, ad esempio, dirottano alla Fondazione la somma destinata ai regali natalizi per i dipendenti. Un'iniziativa gratificante anche per il destinatario del dono, che rinuncia volentieri al solito panettone-spumante, in cambio di un'offerta che va a buon fine.

[illegible] Giovara

HARVARD

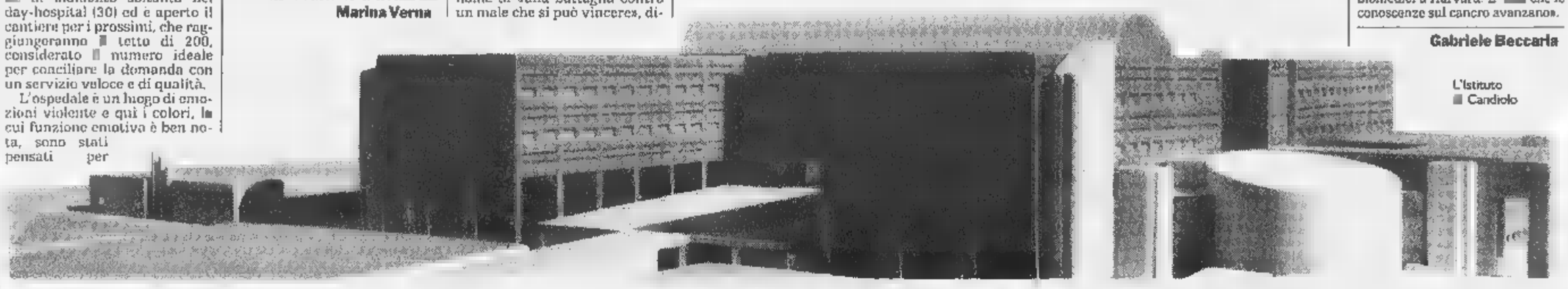
«Premiata l'Italia»

ACCADDE nel '93, quando il conte Giovanni Auletta Armenise portò [illegible] moglie ammalata al Massachusetts General Hospital: mentre le cure non riuscivano a fermare [illegible] male, l'aristocratico italiano ebbe l'idea di creare una fondazione per finanziare la ricerca sul cancro. L'intuizione prese corpo nel '94, dopo la morte della moglie, in modo che una tragedia individuale si trasformasse in speranza collettiva e dal '96 funziona la «Giovanni Armenise-Harvard Foundation for advanced scientific research». Obiettivo: «Sostenere la ricerca in diversi campi e scienziati [illegible] primo piano sia a Harvard che in un gruppo selezionato di istituzioni in Italia». «E' un ponte che mette in comunicazione le due sponde dell'Atlantico», sottolinea da Boston Daniel Tosteson, ex rettore della facoltà di medicina di Harvard e responsabile della fondazione.

Sono 5 i «centri di eccellenza, 4 nel campo dei tumori e [illegible] in quello agricolo» - come li definisce To[illegible] - prescelti per le borse di studio. Si tratta del Dipartimento di oncologia sperimentale all'Istituto europeo di oncologia di Milano, del Dipartimento di scienze biomediche dell'Università di Padova, del Dibit, la sezione biomedica del San Raffaele di Milano, del Dipartimento di Biologia Vegetale della Sapienza di Roma e dell'Istituto per la ricerca e la [illegible] del cancro di Candiolo dell'Università di Torino. Qui, grazie ai dollari da Boston, sono stati condotti numerosi studi d'avanguardia. Ultima scoperta: [illegible] famiglia di recettori che raccoglie i segnali molecolari che «ordinano» alle cellule di staccarsi [illegible] une dalle altre, [illegible] processo fondamentale per capire le metastasi.

«Privilegiamo [illegible] meglio», dichiara Tosteson, componente di [illegible] organo d'amministrazione famoso per la trasparenza. «Abbiamo una procedura rigorosa: individuare ricercatori italiani il cui lavoro abbia punti [illegible] contatto con i nostri centri biomedici a Harvard. E' [illegible] che le conoscenze sul cancro avanzano».

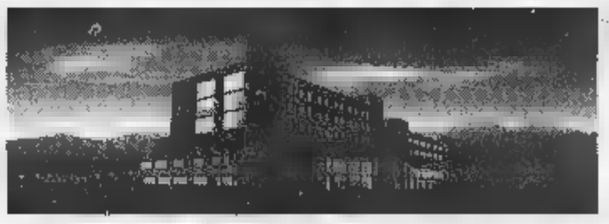
Gabriele Beccaria



L'Istituto [illegible] Candiolo

BCS DMB&B

Ritagliate e conservate questo annuncio. E' di importanza vitale.



In questo annuncio trovate per la prima volta un'elencazione facile e completa dei servizi dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino-Candiolo. Molti sono già a disposizione di tutti. Altri devono ancora entrare in attività. Quando? Per accelerare i tempi bisogna che il flusso di generosità dei piemontesi non si arresti. Perché la lotta contro il Cancro è più che mai viva, ma ha bisogno del vostro aiuto per continuare a vivere.

AMBULATORI [illegible]
- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Otorino-Laringoiatria
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radiodiagnostica (TAC, Mammografia, Ecografie, Risonanze Magnetiche)
- Laboratori per analisi chimico-cliniche
- Anatomia Patologica
- Reparto di Day Hospital
- Oncologia Chirurgica

[illegible] DI RICERCA [illegible] ATTIVI
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Genetica dei Tumori
- Oncologia Molecolare
- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare

[illegible] DI APERTURA
- Camere operatorie
- Degenze
- Radioterapia
- Urologia
- Prevenzione

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ONLUS

Anche lo Stato ci aiuta ad aiutare la lotta contro il Cancro. *Per le persone fisiche: le erogazioni liberali in denaro, per un importo non superiore a 4 milioni di lire a favore delle ONLUS, danno diritto ad una detrazione d'imposta IRPEF (attualmente nella misura [illegible] 1998, si ricordi che il versamento di tali erogazioni e/o contributi sia eseguito tramite banca o ufficio postale o altro sistema di pagamento ex art. 23 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241. Per le persone giuridiche: detrazioni ammesse fino a 4 milioni di lire o al 2% del reddito d'impresa (art. 65 T.U.).*

MOLTO LAVORO È GIÀ STATO FATTO. MOLTO RIMANE ANCORA DA FARE. IL VOSTRO CONTRIBUTO ECONOMICO È PIÙ IMPORTANTE CHE MAI.

[illegible] 410100
[illegible] n. [illegible] - Banca CRT Ag. [illegible] - ABI 6320 - CAB 01121

Per ulteriori informazioni: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - ONLUS, via della Rocca 49, Torino. Tel. 011.8125888.

Il Presidente non vuole andare contro l'opinione pubblica favorevole alle esecuzioni

Pena di morte, Clinton dice no al Papa

Respinto l'appello di Natale

In compenso ha concesso l'indulto per le feste a trentatré piccoli delinquenti condannati per spergiuro e possesso di marijuana

I due Stati che sono in testa alle classifiche dei giustiziati sono governati dai fratelli Bush nuovi leader dei repubblicani

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

L'unica cosa alla quale Bill Clinton sa essere fedele è la sua natura: una sibina, capace di intendere ogni concetto e parola in due maniere, a seconda del personale vantaggio. Prendete la «clemenza», ad esempio. Quella che ha invocato per se stesso, davanti alla famiglia, al congresso e alla nazione lui ingannati. Quella che Hillary ha auspicato, in tempo di feste e di bontà all'ingrosso. E guardate applica il concetto di «clemenza» sulla soglia di fine anno, alla vigilia di un '99 che ne deciderà le sorti, il presidente double-face.

Nei panni di un Santa Claus bonario perdona l'indulto 33 condannati tra i quali, non per caso, si trovano tre accusati di aver mentito sotto giuramento.

In quelli di un inflessibile tutore delle regole che il Paese si è dato rifiuta, anche di fronte all'appello del Papa, di prendere in considerazione il bando, la moratoria o, almeno, la discussione, sulla pena di morte.

La sua portavoce Amy Weiss se la cava con tre righe di comunicato: «Apprezziamo i punti di vista del Papa, ma la posizione del presidente sulla pena capitale è nota». E ha ragione. Tutti sanno come la pensa Clinton. Perché lui come la pensa la gente e si adegua. Nell'intimo, probabilmente, sarebbe incline a graziare chiunque, e futura memoria, si mai. Ma che ha imparato a guardare con attenzione i sondaggi e farsi un'opinione in linea con quello che gli suggeriscono. Poichè nel '92, quando correva per la Casa Bianca, risultava che la grande maggioranza della popolazione fosse favorevole alle esecuzioni capitali, il candidato democratico e progressista interruppe la sua campagna elettorale per correre in Arkansas, Stato di cui era governatore, e firmare la condanna a morte di Robert Anton Harris, poi entrato nelle casistiche dell'assurdo perché era evidentemente minorato nelle facoltà mentali, almeno parzialmente incapace di intendere e volere; al punto che, guardando gli avanzi dell'ultimo pasto, raccomandò alle guardie che venivano a prenderlo per condurlo alla camera della morte: «Tenetemi da parte gli avanzi per domani, grazie».

In questo nel quale i sondaggi sono stati l'unico conforto del presidente incriminato, non può certo sfiorarlo l'idea di andare contro il parere della gente che lo ha salvato dalla destituzione per accontentare un vecchio sacerdote polacco, per di più amico di Fidel Castro. Poco conta che tra un mese (il gennaio a Saint Louis, Missouri) i due debbano incontrarsi nel primo confronto tra il Grande Peccatore e l'Uomo di Dio dopo le rivelazioni del Lewinsky, che, esattamente un anno fa, oscurò la visita del pontefice a Cuba. L'unico effetto del passaggio di Giovanni Paolo II sul americano, in fatto di clemenza, è, e resterà, il rinvio di un'esecuzione nel Missouri programmata proprio in uno dei due giorni della visita papale. Per il resto: avanti, come da calendario. Nel '98 si toccata quota 500 da quando (nel 1976) è stata reintrodotta pena di morte e il conteggio prosegue. Nei due Stati che maggiormente contribuiscono alle statistiche del settore sono governatori i fratelli Bush, che considerano la clemenza un sintomo di debolezza e il Bush del Texas non intende certo mostrarla nella sua corsa alla Casa Bianca, ormai pronta a partire. Che la destra religiosa di Pat Robertson si sia schierata contro, poco importa, soprattutto a Clinton, non disposto a fare concessioni a chi si è battuto per il «impeachment».

Se il presidente concede qualcosa, lo fa perché gli conviene. La lista dei 33 a cui ha elargito «l'indulto di Natale» ne una dimostrazione. Spicano nell'elenco i nomi di Michael Larkin, David Ratliff e Vicky Seals, piccoli e oscuri delinquenti, condannati, negli Anni Ottanta, per avere mentito sotto giuramento in una dichiarazione resa a funzionari del governo. Il messaggio di Clinton è forte e chiaro. A Livingston che lo sfidava: «Fai me: dimettiti perché hai tradito tua moglie», replica: «Fate come me, perdonate chi ha mentito». Il fatto poi che si tratti di bugie sotto giuramento potrebbe preludere a una nuova mossa del presidente, auspicata da molti perché la sua odissea giuridica possa approdare al porticciolo della censura: quella di ammettere lo spergiuro in cambio della tanto invocata clemenza del Senato.

Perché non perdonare lui, come lui ha perdonato Vicky, bancaria del Texas, colpevole di aver messo la mano sul cuore e ingannato l'agente federale che la interrogava? La differenza salta agli occhi. Vicky non la persona alla quale un Paese guardava modello. Ma, d'altro canto, l'agente federale non le chiedeva particolari sulla sua relazione con il fattorino delle consegne.

Clinton, tuttavia, non ha voglia di sottilizzare, solo di chiudere con il passato. Per stare sul sicuro ha perdonato anche due possessori di marijuana, perché ritiri fuori la vecchia storia di quando si limitava a «inalare», un ladro di posta (nel caso sparisse il carteggio di Linda Trippi, un paio di evasori fiscali e uno che aveva trafugato proprietà governative (nell'eventualità che, lasciata la Casa Bianca, l'inventario risultasse lacunoso).

Su tutti loro scende la clemenza del presidente inflessibile che sa distinguere i peccati veniali da quelli mortali, anche senza la consulenza del Papa: sono perdonabili solo quelli che commette anche lui.

Romagnoli

Il presidente Clinton durante lo shopping natalizio a Washington

AI CONFINI DELLA NOTIZIA

LO SCHIAFFO DI HILLARY AL PRESIDENTE

NEW YORK

Il penultimo scoop sul Presidente degli Stati Uniti e la sua signora l'hanno fatto, in coppia, due netturbini dell'informazione: Matt Drudge e il *National Enquirer*. In combutta hanno rivelato che il 19 dicembre, subito dopo aver tenuto per mano in pubblico il manto da poco incriminato, Hillary lo avrebbe preso a ceffoni in privato, lasciandogli un livido che lo ha costretto a girare per due giorni coperto di cerone, neanche fosse un ex presidente del Consiglio italiano.

Il mondo attonito si domanda: sarà vero? Il tabloid che l'ha affermato è noto per aver sostenuto in precedenza che Bill e Hillary avevano segretamente adottato un marziano e, costretto alla rettifica, che Bill stesso è un marziano, travestito da Presidente per conquistare la Terra. Matt Drudge è quell'ex commesso di un negozio di regali che si fa fotografare con il computer in mano e le braghe calate e alcune rivelazioni e parecchie. Fu il primo a nominare Monica Lewinsky, il primo a parlare della macchia sul vestito, ma anche l'unico a insistere sulla presunta misura (extra-small) del membro presidenziale.

La loro presunta fonte sono i servizi (cosiddetti) segreti, da tempo ostili a Clinton. Per cui la notizia potrebbe anche essere vera. Ma presumibilmente non lo è, perché nella fantasiosa ricostruzione dei fatti, Clinton, facendo allontanare la moglie, avrebbe urlato: «Non voglio fare nulla che mi comprometta». E non è certo nel suo «stile». L'unica verità è che questa vicenda sta riducendo la prima coppia d'America al livello di Carlo e Diana, con tanto di «strizzoline» e «tamponcini» e l'intero mondo dell'informazione a uno stuolo di paparazzi e guardoni lanciati all'inseguimento, senza rispetto delle regole.

L'ultimo scoop sarà un'immagine maligna e imbarazzante, sotto un tunnel dal quale non sarà uscito vivo uno dei protagonisti di questa vicenda o la dignità di chi la sta raccontando. [g. r.]

«Fermate il boia»

Cinquemila in corteo a Roma

CITTA' DEL VATICANO. Da Campo de' Fiori a Piazza Pietro, per dire «no» alla pena morte, hanno marciato in cinquemila. Dal luogo in cui la Roma papalina urgeva il patibolo, fino a un secolo e mezzo fa, alla piazza da cui l'ultimo dei Papa-re fa partire telegrammi e messaggi con richiesta clemenza ogni volta che un emulo di «mastro Titta» si prepara ad agire in qualche parte del mondo. Così la mattina di Natale un lungo corteo per fermare «la mano del boia» e cancellare la pena di morte nel ha traversato le strade e i vicoli del centro storico intirizziti dalla tramontana. L'itinerario percorso dai cinquemila era altamente simbolico. A Piazza Campo dei Fiori, prima e dopo una quantità di vittime meno illustri fu bruciato nel '600 Giordano Bruno, per eresia. Escluso che la Chiesa compia «mea culpa» particolare per il religioso filosofo, ma nel 2000 è previsto un battersi il petto collettivo, protagonista Papa Wojtyla, per questo e altri gesti di intolleranza istituzionale. Di San Pietro si è già detto.

La marcia è stata organizzata da «Nessuno tocchi Caino», con il sostegno dell'ufficio Onu in Italia e di molte associazioni di volontariato e organizzazioni internazionali. Lo scopo era quello di lanciare pubblicamente, e il massimo risonanza possibile un appello al Papa e al segretario generale delle Nazioni Unite affinché si giunga il prossimo anno ad una moratoria delle esecuzioni. L'obiettivo è quello di un 1999 libero almeno dagli ammazzamenti decretati dai tribunali.

Dire che la partecipazione era incredibilmente composita è un «understatement». Oltre più di cento sindaci di comuni italiani, e un folto gruppo politici, verdi, Democratici di Sinistra, Forza Italiani e di Alleanza nazionale, non mancavano radicali «storici» come Marco Pannella e Emma Bonino; la Bonino di auspica «un '99 che porti ad una chiusura civile di un secolo insanguinato da due guerre mondiali e genocidi».

E poi c'erano anche Maria Laura Braghetti, Francesca Mambro e Maria Fida Moro, una delle figlie dello statista ucciso dalle Br; i due volti dell'Italia degli «anni di piombo». Maria Fida Moro per qualche istante si è trovata a sfilare accanto Maria Laura Braghetti, la «vivandiera» del sequestro che portò all'assassinio di suo padre. Qualcuno gliel'ha fatto notare; ha risposto: «Non ci avevo fatto caso, non mi sconvolgo per questo». Braghetti e Mambro, divenute amiche in carcere, e che godono del permesso di di prigione per lavorare, aprivano il corteo dietro lo striscione dell'associazione pacifista «journey of hope», «viaggio speranza». Maria Fida Moro invece reggeva lo striscione di «Nessuno tocchi Caino», la frase della «Genesi» con cui Dio proibisce a chiunque di uccidere l'assassino. In Piazza San Pietro i cinquemila sono confluiti nel mare pellegrini e turisti. Papa Wojtyla ha riservato loro una frase, quando ha invocato «misure urgenti e adeguate per fermare la produzione e il commercio delle armi, per difendere la vita umana, per bandire la pena di morte, per liberare bambini ed adolescenti da ogni forma sfruttamento, per arrestare la mano insanguinata dei responsabili di genocidi o crimini di guerra».

Marco Tosatti

La contraerea in azione. Il Parlamento vota la fine delle ispezioni Onu

Aerei fantasma nel cielo del Golfo

Baghdad: ci hanno attaccati, gli Usa: è falso

BAGHDAD. Quella di ieri in Iraq stata ancora una giornata fitta di tensione e colpi di scena. Per la prima volta dalla fine sabato scorso dell'operazione «Volpe del deserto», la contraerea irachena ha aperto il fuoco contro «nemici» che avrebbero attaccato postazione della difesa anti-aerea nel Sud del Paese. La notizia è riferita dall'agenzia ufficiale «Ina».

A diverse ore dalla denuncia Baghdad, il Pentagono ha ammesso che ieri due aerei Tornado dell'aviazione britannica sono passati poco distanti zona di «non-volo» in Iraq durante un pattugliamento di routine. «Le batterie anti-aeree dell'Iraq hanno sparato contro due aerei Tornado britannici che pattugliavano la no-fly zone a Sud dell'Iraq» ha riferito il Pentagono, precisando che aereo Usa è stato coinvolto nell'incidente. La fonte precisa che non si trattato di un attacco e ha definito «false» le accuse di Baghdad.

Un portavoce militare iracheno, citato dall'«Ina», aveva annunciato che «alle 11,25 di stamani (ndr, ieri le 9,25 in Italia) formazioni di aerei nemici hanno attaccato delle nostre postazioni di difesa antiaerea, che ha reagito e le ha a sganciare il loro carico indiscriminatamente». La fonte non aveva precisato il luogo dell'attacco. Martedì le forze armate irachene avevano riferito che aerei «occidentali» avevano lanciato due missili aria-terra contro città di Bassora, nel Sud del Paese. Usa Gran Bretagna hanno però subito negato ogni coinvolgimento.

Frattanto Baghdad ha accusato «senza mezzi termini» Francia di aver tacitamente appoggiato l'attacco anglo-americano contro l'Iraq e di aver finto pubblicamente di condannarlo. La stampa ufficiale irachena ha preso di mira ieri per la prima volta la Francia, accusando governo di Parigi di «aver saputo da molte dell'attacco, ma di non aver fatto nulla per impedirlo».

L'accusa è partita dal quotidiano «Al-Thawra», organo del partito «Baath» al potere, secondo cui «la Francia non è del tutto innocente per quest'aggressione» e critica pure le recenti proposte francesi di nuove ispezioni come «non meno aggressive degli stessi attacchi Il giornale conclude ricordando alla Francia «che perderebbe perdendo l'Iraq», un'evidente allusione all'enorme debito mai saldato di Baghdad nei confronti di Parigi.

Il Parlamento iracheno da parte sua ha ribadito che in nessun caso accetterà il ritorno nel Paese dell'Unscom, la speciale commissione incaricata di eliminare i presunti arsenali iracheni di armi di distruzione Circa gli ormai «defunti» rapporti tra Baghdad e l'Unscom, il Parlamento ha ribadito «la sua precedente decisione di rompere le relazioni con l'Unscom, seppellite dall'aggressione prezzolata di americani e britannici ed ha respinto il ritorno degli ispettori in Iraq «qualunque sia il pretesto invocato».

Sul fronte delle sanzioni imposte dall'Onu all'Iraq dopo l'invasione del Kuwait, il presidente del Parlamento Saadun Hammadi ha annunciato che ad Amman, in un vertice di capi di Parlamenti arabi, Baghdad chiederà ai Paesi arabi non rispettare più l'embargo.

«I governanti di America e Gran Bretagna nemici di Dio». Lo ha detto Saddam Hussein in un messaggio natalizio rivolto ai cristiani iracheni. «La loro criminale aggressione è stata non solo l'Iraq, contro l'umanità e i principi enunciati da Gesù», ha aggiunto il dittatore, secondo quanto riferito dall'«Ina». [Agi-Ansa]

La del Parlamento di Baghdad che ha detto un no definitivo al ritorno degli ispettori delle Nazioni Unite in Iraq Nella foto in alto, un momento della manifestazione a Roma

Appello del miliardario saudita dopo i raid sull'Iraq

Bin Laden: musulmani, punite americani, inglesi ed ebrei

IL CAIRO. Colpire americani e britannici per punirli dei raid contro l'Iraq: è l'appello rivolto ai musulmani di tutto il mondo miliardario saudita Osama bin Laden, ricercato come mandante degli attentati del 17 agosto alle ambasciate statunitensi in Kenya e Tanzania. «I popoli americano e britannico hanno a gran dichiarato sostegno per la decisione dei loro leader attaccare l'Iraq» e questo rende «dovere di ogni musulmano contrastarli, combatterli e ucciderli», ha detto Bin Laden al quotidiano arabo pubblicato a Londra «Asharq Al Awsat», che lo ha intervistato sulle montagne di Helmand, in Afghanistan, dove il capo estremista islamico vive.

Bin Laden - che i Taliban hanno assolto in un processo celebrato per le stragi africane loro tribunale religioso supremo - ha negato ogni sua partecipazione nelle bombe di Nairobi e Dar es Salaam, ma ha espresso «ammirazione e appoggio» per i responsabili.

Il saudita ha aggiunto che i Taliban gli hanno proibito di condurre attacchi contro Paesi stranieri, ma ha affermato che continua «guidare (i musulmani) nella guerra santa contro ebrei e cristiani. Questo è un dovere», ha detto. «Se lottare contro gli Stati Uniti e il sionismo per liberare la sacra Kaaba (la pietra nera della Mecca, ndr) e la moschea di Al Aqsa (a Gerusalemme) è terrorismo, la storia sarà testimone che io sono un criminale. Quel che faccio è la guerra santa che il gran Dio ci ha ordinato condurre per far che la sua parola sia ancora più grande», ha affermato ancora.

Il agosto, gli Usa avevano sferrato un attacco missilistico di rappresaglia: in Afghanistan erano state colpite basi dell'organizzazione che capo Bin Laden, ma il saudita non si trovava all'interno. [Agi]

TACS

GSM

Timmy Ciao

a partire da 280.000 lire

A Natale basta il pensiero. Ma un Timmy è meglio.

Timmy è la gamma di telefonini ricaricabili, senza canone e senza bolletta, che con i suoi 11 modelli ha una risposta pronta per tutte le esigenze.

Timmy infatti è la soluzione ideale per chi cerca un telefonino ricaricabile ad un prezzo davvero interessante, sia per chi vuole unire alla comodità della scheda ricaricabile il massimo del design e della tecnologia, anche quella Dual Band.*

Nella famiglia Timmy c'è anche la nuova collezione Timmy Ciao, i ricaricabili pronti all'uso a partire da 280.000 lire, Iva compresa e con 10.000 lire di traffico prepagato.

Regalare Timmy a Natale è qualcosa di più di un pensiero. È una grande idea.

TIM

Vivere senza confini

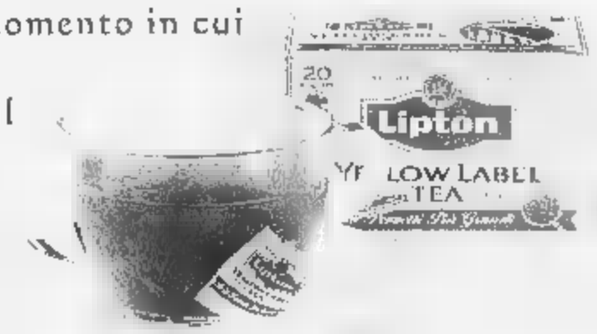
167-011777

www.tim.it

Anche Dual Band

PIÙ I PEZZETTI DI TÈ SONO GRANDI, PIÙ IL GUSTO È ROTONDO.

Da sempre Lipton seleziona con cura le foglie più buone, ma oggi vi dà ancora di più. Come? Sbriciolando le foglie di tè in pezzetti più grandi per intensificare quel delicato momento in cui l'acqua bollente incontra il tè. Rendendo così il tè Lipton ancora più grande ai vostri occhi. E al vostro palato.



Lipton UN BENESSERE BUONO E NATURALE.

JWT Roma

Nuova BNL.
Avanti veloce.

800.000 azionisti, 3 grandi soci, redditività in crescita.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro
www.bnl.it

Alla Messa di Natale Saldarini chiede un «impegno corale» contro la disoccupazione

«La città pensi ai senza lavoro»

Omelia-appello del cardinale

Il cardinal **Giovanni Saldarini** ha scelto l'omelia della notte di Natale per un monito a tutte le istituzioni torinesi: molto si è fatto, c'è ancora tanto lavoro per far scendere il tasso di disoccupazione che qui è tra i più alti di tutto il Nord-Ovest

E' ai torinesi per i quali la città non ha lavoro da offrire che il cardinale Giovanni Saldarini ha dedicato l'omelia della notte di Natale. In una Cattedrale affollata di fedeli, l'arcivescovo ha ripercorso la sofferenza di migliaia di famiglie. «Nella solennità di questa notte non posso non ricordare - ha detto - i nostri concittadini per i quali "non c'è posto", cioè non c'è lavoro. Mi riferisco, tra gli altri, al dramma dei disoccupati di lunga durata, adulti ma anche giovani, di entrambi i sessi ma soprattutto donne, poche con bambini a carico».

A queste persone, il cardinal Saldarini ha voluto essere vicino: «Ai fratelli che si sentono profondamente colpiti nella loro identità va il mio ricordo e il mio saluto più affettuoso: non lasciatevi demoralizzare, non intendiamo lasciarvi soli». Nella Torino con un tasso di disoccupazione tra i più alti del Nord-Ovest, con ventimila ultraquarantenni espulsi dal ciclo produttivo, ma dove l'anno si chiude anche con un saldo positivo di 25 mila unità tra avviamenti e uscite dal lavoro (11 mila nel '97), l'arcivescovo si è appellato ai pubblici amministratori: «Continuate nell'opera avviata e rendetela, se possibile, più efficace e corale». Non solo. Rivolto a tutte le componenti della città, a partire da quanti hanno una maggiore disponibilità economica: «Nel nome del Figlio di Dio fattosi uomo in una grotta, fatevi carico di queste sofferenze nascoste e profonde con idee e realizzazioni innovative che vadano nella direzione della creazione di nuovo lavoro».

Ma con l'omelia di Natale, l'arcivescovo ha anche voluto offrire ai torinesi un messaggio "controcorrente": parole da meditare per ritrovare un patrimonio di ricchezza interiore che molti, spesso, dimenticano di possedere, sentendosi poveri e inadeguati a questa società. «Dal Natale di Gesù - ha osservato il cardinal Saldarini - abbiamo bisogno di imparare a non vergognarci delle piccole conquiste, dei lavori umili, dei piccoli passi, di una vita che abbia il carattere della sobrietà e della semplicità». Ancora: «Siamo portati a dare importanza a ciò che è vistoso, appariscente, brillante. E anche noi vogliamo apparire. In questa cultura dello spettacolo e dell'immagine, condurre una vita semplice sembra una punizione. Così si vive male, non riconciliati con se stessi e il proprio mondo».

«Servono idee e realizzazioni che puntino a creare nuovi posti»

«I meno fortunati devono sapere che non intendiamo lasciarli soli»

Nella notte di Natale - la prima celebrata in Duomo dopo l'incendio della cupola del Guarini - l'arcivescovo ha quindi sottolineato con forza il valore della «lezione di Betlemme: la lezione dell'umiltà. Là dove c'è superbia - ha detto -, ostentazione, esibizionismo, grandezza umana gridata, compiacimento del primo posto, là non c'è Betlemme, là non c'è Natale di Dio e là non ci potrà essere stupore». Poco prima aveva spiegato: «Proviamo a pensare che è nato bambino in una grotta, è stato deposto in una mangiatoia e tutto questo per me. Allora riusciamo a gioire, a stupirci. Ma i nostri bambini non si stupiscono più di nulla, è difficile che abbiano occhi incantati. Da un lato perché hanno troppo e non c'è più nulla che li entusiasmi, dall'altro perché noi adulti non sappiamo più trasmettere il senso della bellezza, della meraviglia. Presi dentro la dimensione del fare abbiamo dimenticato il fascino del meditare, del gustare la compagnia, dello stare insieme perdendo un po' di tempo. Il Natale ci chiede fortemente di lasciarci prendere di nuovo dal fascino dello stupore e della meraviglia».

Maria Teresa Martinengo

Bilancio

Esercizio provvisorio in Regione

Per il secondo anno consecutivo la Regione Piemonte dovrà operare con un esercizio di bilancio provvisorio. Le conseguenze? Se domani il Consiglio regionale approverà la proposta della giunta gli assessorati potranno disporre solo dei fondi per le spese obbligatorie e di 1/12 di quelli messi a disposizione dalle leggi regionali. Secondo il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo «l'entrata in vigore dell'esercizio provvisorio incidera negativamente sulle esigenze della comunità piemontese, ma è interesse di tutti giungere al più presto alla definitiva approvazione del bilancio di previsione per il 1999». Diverso il giudizio delle opposizioni: «Di fatto potranno essere pagati solo gli stipendi e le bollette ma non potrà essere effettuata nessuna spesa per investimenti», spiega il capogruppo del Ppi Antonio Saitta. Aggiungono Saitta e Lido Riba, capogruppo Ds: «Oltre ai 2000 miliardi di fondi statali inutilizzati nel bilancio di previsione 1999 aumentano i fondi passivi: erano 4028 miliardi nel 1998, sono diventati 4410 per l'anno venturo. E' la prova che la macchina regionale è bloccata e incapace di spendere». Ghigo e Burzi replicano spiegando che «l'esercizio provvisorio non presenta pericoli di blocco finanziario per i fondi strutturali previsti dai programmi europei. Le disponibilità pari a 35 miliardi di contributi regionali sono comprese nel bilancio triennale e risultano in buona parte già impegnate».

Governo regionale e minoranze si scambiano accuse reciproche sulle responsabilità della mancata approvazione del bilancio. «Spiace constatare - aggiungono Ghigo e l'assessore al Bilancio Angelo Burzi - che l'opposizione non consenta di approvare entro la fine del mese un bilancio che fin dalla fase delle consultazioni ha riscosso favorevoli pareri da parte di importanti realtà sociali ed economiche del Piemonte». Dura la replica di Renato Montabone, capogruppo di Rinnovamento italiano: «Devono smetterla di accusare le minoranze. Ancora una volta dimostrano la loro incapacità: il bilancio doveva essere presentato in Consiglio regionale alla fine di agosto e invece è arrivato solo alla fine di novembre». Ancor più duro Roberto Rosso, capogruppo della Lega: «Hanno una bella faccia tosta. La verità è che Ghigo e il Polo per paura delle loro divisioni interne hanno deliberatamente voluto non rispettare i tempi per aspettare l'approvazione della legge anti-ribaltoni». Aggiunge Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani: «Il problema è che si tratta di preventivi di spesa impresentabili e slegati da ogni tipo di programmazione». Critiche e promessa di dure battaglie arrivano anche dai socialisti (Spagnuolo e Angeli) e da Rifondazione comunista (Papandrea).

Ghigo e Burzi rispondono così: «Il documento elaborato dalla giunta non prevede aumenti di tasse e imposte ed investimenti per 800 miliardi di lire pur nell'incertezza dei trasferimenti statali. Tra le voci, comprende la riattivazione del Fondo Investimenti Piemonte e lo sviluppo del polo universitario torinese».

Maurizio Tropeano

IN BREVE

Nel 2000 Torino capitale europea dell'ortopedia

Torino diventerà nel Duemila capitale europea dell'ortopedia. E il Cto, il Centro traumatologico di via Zuretti, si prepara all'evento realizzando spazi più attrezzati per gli studenti specializzandi e nuove strutture per i malati, fra cui un pronto soccorso con annessa rianimazione da 16 posti. La notizia è stata data la vigilia di Natale: fra un anno, il professor Paolo Gallinaro, direttore della prima clinica universitaria al Cto e membro d'onore della Società francese di ortopedia e traumatologia, sarà nominato presidente dell'Efort, la Federazione europea che raggruppa tutte le società nazionali di ortopedia.

Il consigliere Salerno manifesta a Montecitorio

Natale diverso per il consigliere regionale e vicepresidente della commissione Industria in Regione, davanti a Montecitorio, con un cartello contro «i vuoti di memoria» del governo. Che, per l'esponente di An, «troppo spesso dimentica». Per questo ha sfilato davanti alla Camera, dalle alle 15, per ricordare al presidente D'Alema che in Piemonte ci sono 250 mila disoccupati (20 mila più rispetto al '97), che un terzo dei pensionati vive in povertà, che ci sono 5 mila posti di lavoro a rischio.

Il 25 dicembre per Salerno non era solo Natale, ma il giorno del suo compleanno: «L'astensione non perdere a tavola - ha detto ai poliziotti che lo volevano allontanare - ma da mettere a disposizione dei piemontesi che non possono far festa perché indigenti».

ALLARME

I pompieri vietano fiaccolata sulle piste

I «diavoli rossi» dello Sci Club Bardonecchia ieri sera non sono scesi dai diecimila metri dello Jafferau con le caratteristiche fiaccole per festeggiare i 90 anni di attività. La caratteristica fiaccolata che si svolge ogni anno la notte di Santo Stefano sulle piste innevate di Bardonecchia, non è infatti stata autorizzata dalla commissione dei vigili del fuoco di Torino per pericoli di incendi boschivi. La manifestazione era stata spostata dal comprensorio dello Jafferau (per carenza di neve) alla pista numero 1 del Pian del Sole che scende a Campo Smith dove esiste l'impianto di neve programmata ma è comunque stata bocciata dai pompieri.

ESPLOSIONE

Salta in aria bombola gas ferite tre giovani donne

Un vecchio edificio del centro di Torino è stato in parte scoperchiato dall'esplosione di una bombola del gas: la deflagrazione, avvenuta ieri verso le 13,30 in corso Regina Margherita 134, ha provocato il ferimento non grave di tre giovani donne di colore. Anche se via di accertamento le cause dell'incidente, che si è verificato all'interno di una soffitta abitata da una extracomunitaria. I vigili del fuoco hanno dichiarato inagibile parte dell'edificio. Le tre donne ferite sono state trasportate in ospedale. Le loro condizioni non appaiono gravi e una sola è stata trattenuta per ulteriori accertamenti.

FESTE SOTTOZERO

Grande freddo e niente neve

Feste di fine anno in compagnia del grande freddo. Ieri mattina il termometro a Caselle e in centro città ha registrato 5,9 gradi sottozero. Non si tratta di freddo record in quanto - nello stesso periodo - nove anni fa il termometro sfiorò i 10 sottozero. Si tratta comunque di temperature da brividi e se ne sono accorti ieri mattina i torinesi più mattinieri che hanno dovuto fare i conti con uno spesso strato di ghiaccio sui vetri delle auto e con le strade imbiancate e insidiose. In montagna, la neve continua a farsi attendere.

L'ultimo intervento ieri; aprirà la lista d'attesa per i bambini

Fegato, record di trapianti

Alle Molinette cento in un solo anno

Cento trapianti di fegato in un anno, nessun centro dell'Europa continentale aveva mai toccato questo risultato. Che, ieri, rappresenta il primato dell'equipe dei trapianti epatici delle Molinette, la migliore d'Europa ed una delle migliori del mondo (con 497 interventi compiuti dall'ottobre '90). E' un fiore all'occhiello importante, per la sanità piemontese, consacrato da percentuali di successo stimate intorno all'85%, ed ora anche dal numero di interventi. E, a confermare gli standard di questo reparto, c'è anche il doppio trapianto che ha consentito di toccare, la mattina di Santo Stefano, quota cento. L'equipe ha infatti proceduto ad un trapianto-domino: l'organo prelevato da un donatore è stato innestato nell'addome di un giovane di 33 anni, piemontese, afflitto da amiloidosi. Il fegato espiantato dal ricevente, in condizioni di funzionare ancora bene, in un altro organismo, per almeno trent'anni, è stato utilizzato per trapiantare un pensionato sessantenne, in gravi condizioni per una cirrosi post-epatitica.

Il successo di questa straordinaria equipe ha un nome, quello del primario Mauro Salizzoni, un eporediese andato per il mondo a perfezionare una tecnica chirurgica d'avanguardia, e poi tornato nella sua terra per esprimere al meglio un bagaglio di tecnica, di esperienza e di professionalità. Considerato fra i migliori chirurghi epatici del mondo, Salizzoni spiega quota cento con l'affidabilità dell'intera equipe: «Noi siamo abituati ad usare organi che altri non sono in grado di utilizzare. In generale c'è la tendenza a cercare sempre fegati perfetti. Ma in realtà, quasi tutti sono recuperabili, e è possibile poi trapiantarli bene ed in fretta.

Mauro Salizzoni dirige l'equipe delle Molinette che ha realizzato quasi cinquecento trapianti dal 1990

Una parte importante del risultato la dobbiamo anche alla nostra organizzazione logistica: noi andiamo a prelevare ovunque vi sia disponibilità. Con i mezzi limitati di cui disponiamo, riusciamo davvero a fare miracoli».

Quota cento è comunque soltanto un altro punto di partenza: «Possiamo incrementare ancora di molto, questo numero. Contiamo di farlo già nel 1999, anche perché da gennaio, proprio fra qualche giorno, apriremo la lista d'attesa per i trapianti pediatrici. Attualmente c'è un solo centro italiano, a Bergamo, in grado di effettuarli». I bambini che attendono un fegato nuovo sono, purtroppo, soltanto delle eccezioni: «Esiste una certa incidenza di atresie biliari che hanno nel trapianto la valida soluzione. Si tratta di una malattia congenita ad evoluzione variabile: l'intervento si rende necessario ad un'età di solito compresa fra gli 8 mesi ed i 5 anni. Ci sono poi altre gravi patologie che possono portare ad un intervento in giovanissima età: le epatiti, le glicogenosi e le ipercolesterolemie». [a. con.]

BOLLETTINO

Domenica 27 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti sui rilievi. Temperatura: stazionaria. Visibilità: ridotta per foschie e banchi di nebbia. Venti: deboli da Ovest.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	2,2
MINIMA	-5,9
UMIDITA' (ore 14)	79%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,2 mm
(1913-1994)	47,8

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

TEMPERATURE DI

MASSIMA	4,9	MINIMA	-5,9
PRESSIONE (ore 20)		1028 hPa	

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	18	13 dicembre 1994
MINIMA	-9,8	31 dicembre 1984

UN ANNO FA

MASSIMA	6,9	MINIMA	4,2

OGGI

SOLE: sorge alle ore 8 e 7 minuti; tramonta alle ore 15 e 54 minuti.

LA LUNA: si leva alle 13 e 10 minuti; cala alle ore 1 e 3 .

- Luna piena 3 dicembre ore 16
- Ultimo quarto 10 dicembre ore 19
- Luna nuova 15 dicembre ore 24
- Primo quarto dicembre ore 12

MERCURIO: peggiorano le sue condizioni di visibilità perché si avvicina al Sole.

VENERE: ci appare come la Luna quasi piena, ma 183 volte più piccolo.

MARTE: riconoscibile come una stella rossastra visibile nelle ore che precedono l'alba.

GIOVE: brilla, di tonalità gialla, 2 volte più di Sirio.

SATURNO: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 9 ore e mezza dopo il Sole.

IL FENOMENO: in questo periodo i giorni iniziano lentamente ad allungarsi; ciò è il Sole continua a sorgere più tardi.

Specchio dei tempi

«L'insegnante attenta e preparata può ottenere miracoli con gli allievi handicappati» - «Chi mi difende dai vicini rumorosi?» - «Da 17 mesi aspetto il rimborso» - «O sauna o freezer sulla Rivarolo-Torino»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una nonna, mamma di una professoressa di scuola media, che da molti anni medita sull'inserimento nella scuola di ragazzi con problemi.

«I down sono quasi sempre dolci e affettuosi. Facile l'inserimento. I timidi, introversi, chiusi oltre il normale, con l'insegnante preparata in psicologia e in alcuni casi anche con l'insegnante d'appoggio, possono ottenere ottimi risultati.

«I ragazzi che hanno avuto in pochi talenti, con l'affetto, l'attenzione dell'insegnante e l'appoggio possono ottenere il massimo delle loro capacità e tanta soddisfazione.

«Ci sono poi i ragazzi intelligenti ma con problemi, familiari, di crescita, di esempio, di compagnie o di solitudine. L'insegnante preparata può ottenere autantici miracoli di formazione per una buona percentuale.

«Restano gli handicappati violenti. Triste, specialmente se maschi e nell'età dello sviluppo. Non sono in grado di seguire le lezioni, si annoiano, si sentono diversi e ogni tanto esplodono. Aggrediscono i compagni maschi con pugni, coltellini, lanci di oggetti, tentativi di strozzamento. Forza primordiale e incontrollata che si riflette anche sull'insegnante che corre in difesa. L'insegnante che cerca di insegnar loro l'educazione, la socialità con i compagni per essere ben accetti, è considerata una nemica. Impossibile in queste condizioni fare lezioni decenti se c'è un valido appoggio.

«E' succede che dopo parecchi mesi dall'inizio scolastico, l'appoggio non arriva; forse perché nessuno vuole farlo in tali condizioni. Questo crea una sofferenza fisica, psichica e morale all'insegnante che si rende conto che in quella classe tutti gli altri scolari saranno fortemente penalizzati nel loro iter scolastico e nel loro futuro».

Angela Porta

Un lettore ci scrive:

«La mia vita quotidiana è stata notevolmente compromessa qualche anno fa dopo l'arrivo, nel (sino ad allora tranquillo) condominio dove abito, di un uomo di legge (così si autodefinisce) con un figlio di circa quattro anni. Domicilio: purtroppo sopra la mia testa.

«Dalle 7 alle 23 di ogni giorno è un continuo: correre, saltare, giocare a pallone, trascinare giochi, urlare, piangere, cantare (in questo caso si uniscono pure i genitori), fare festicciole con amichetti, andare sulle macchine a pedali o sul triciclo avanzando con i piedi.

«Insomma per me è diventato impossibile riposare e ricevere; i miei ospiti rispondono... magari andiamo a mangiare fuori sai da te... con tutto quel rumore...

«Ovviamente ho contattato i condomini in questione, in sintesi l'uomo di legge mi ha comunicato: 1) che il rumore deriva da una normale vita del bambino che comunque non supera i decibel consentiti dalla legge (55); 2) che sino alle ore 22 si ha il diritto di fare rumore ed io non posso protestare; 3) che comunque il rumore che arriva nel mio appartamento è causato anche da un pessimo isolamento tra un piano e l'altro dello stabile; 4) che lui è un legale e quindi... conosce, che non esistono leggi che possano in qualche modo tutelarmi.

«E' possibile che lui che disturba abbia tutti i diritti ed io nessuno?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nel luglio del 1997 chiesi la cessazione di un contratto di telefonia mobile stipulato con Tim. A tutt'oggi (17 mesi dopo!) mi devono ancora essere restituite lire centomila di anticipo sulle chiamate nonostante Tim dichiari che questi soldi vengono in genere restituiti dai 30 ai 90 giorni dopo la data di cessazione del contratto e nonostante i miei 14 (quattordici!!) reclami al servizio clienti».

Franco Olivero

Un lettore ci scrive:

«Sono utente della linea ferroviaria Rivarolo-Torino. In questi giorni di rigide temperature invernali si verificano repentine e brusche variazioni di temperatura sulle carrozze dei trenini. L'altro giorno, ad esempio, sulla mia carrozza c'erano almeno quaranta gradi di temperatura. Clima caraibico; ci fosse almeno stata in giro qualche bella figliuola in costume da bagno uno si poteva anche divertire. Peccato invece che di figliuole in costume non ce ne fossero, anche perché sicuramente sarebbero morte all'uscita della carrozza dove la temperatura era sottozero e dove anch'io, bello inumidito per il sudatone, mi preso un coccolone. Il giorno dopo sulla carrozza ci saranno stati sì e no gradi. Queste variazioni climatiche sono cicliche e si ripetono quasi tutti i giorni».

Paolo Ferello

I primi aperti senza permesso, gli altri chiusi senza autorizzazione

Multe per alimentari e bar

Rivarolo, Natale di polemiche

Uno scorcio di Rivarolo A fianco il sindaco **Edoardo Gaetano**

Un'ordinanza voluta dall'Ascom vietava l'attività dei negozi In arrivo sanzioni fino a 400 mila lire

RIVAROLO. Sarà Natale amaro questo, per molti gestori di bar e alimentari di Rivarolo. Dopo le feste, per molti di loro potrebbero scattare delle sanzioni amministrative qualora venisse confermato che hanno violato i regolamenti sui termini di chiusura e apertura degli esercizi il giorno di Natale. Insomma, queste festività, per diversi commercianti saranno ricordate in particolare per le multe che vedranno recapitare dagli uffici comunali. Ma che cosa è successo?

Intanto, chi venerdì mattina avesse cercato un bar aperto in centro, non lo avrebbe trovato. Fin qui nulla di strano: il caos è scoppiato dopo che a ripetizione il e il 24, sui tavoli dell'ufficio commercio, sono piovute le richieste di tenere chiusi i bar il 25. Il Comune dopo averne concesso qualcuna, ad un certo punto ha iniziato a respingerle perchè definite intempestive e in alcuni casi immotivata, tanto da mandare su tutte le furie il sindaco, Edoardo Gaetano. «Quello bar è un servizio pubblico e deve essere garantito, per quanto possibile, anche il giorno di Natale. Non è possibile, che in tutto il centro non ne fosse uno aperto». C'è il sospetto che qualche esercente abbia chiuso nonostante non avesse l'autorizzazione per farlo: per questo motivo scatteranno delle indagini da parte dei funzionari comunali. Chi ha violato i regolamenti rischia sanzioni pesanti, anche di 400 mila lire. Molti di loro hanno pensato che fosse meglio multa piuttosto che saltare la festa garantendo il servizio alla popolazione. «E poi si vuole puntare sul turismo - ha ironizzato qualcuno -: ma come si fa, se il giorno di Natale è stato possibile trovare un posto per caffè».

Lo stesso problema, anche se in questo caso la legge è stata interpretata in modo inverso, ha visto come protagonisti i gestori degli esercizi alimentari. Contrariamente agli anni passati, questa volta è scattata l'ordinanza comunale che vietava l'apertura dei negozi la mattina di Natale. Un provvedimento richiesto una certa pressa dai vertici torinesi dell'Ascom e firmato dal Comune: «Lasciare come per gli anni scorsi il libero arbitrio per le aperture - è la posizione dell'associazione - rischiava di avvantaggiare i grossi centri commerciali. Molto meglio ordinare la chiusura limitando i danni per il commercio al dettaglio». Alcuni esercenti, però, avrebbero ignorato del tutto l'ordinanza, firmata dall'assessore Salassa a metà novembre e riconfermata qualche giorno prima di Natale (la normativa era segnata anche sul regolamento del concorso «Compra e Vinci a Rivarolo»), comportandosi e esistesse e lasciando le serrande dei negozi alzate. Anche per questi trasgressori scatteranno delle sanzioni amministrative (da un minimo di mila a un massimo di 400 mila lire). Per loro, probabilmente, verrà seguita una linea morbida.

Ci sono delle attenuanti, secondo il primo cittadino, che limiterebbe le colpe dei commercianti: prima fra tutte, quella che l'ordinanza non sarebbe stata pubblicizzata in modo opportuno dalla stessa amministrazione comunale: «Qualche responsabilità per quel che è successo ce l'abbiamo pure noi - ammette Gaetano -: forse il provvedimento doveva essere più esplicito, anche nei confronti della cittadinanza che magari aspettava il negozio aperto come negli anni passati». E poi conclude: «In fondo, anche se hanno violato questa norma, non hanno fatto un grande torto alla collettività. Anzi».

Giampiero Maggio

Restano le aziende che gestiscono la raccolta

Rifiuti, il «bacino 17 non verrà smembrato

Fanno parte dell'associazione 146 centri Un impianto all'avanguardia a Strambino

IVREA. Resteranno le quattro aziende canavesane, Scs, Asa, Aias, Consorzio del Ciriacese e Valli Lanzo, che gestiscono la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e verrà costruito, entro un un impianto di compostaggio avanzato, il primo per qualità e tecnologia della Regione. Questo il piano previsto in Canavese per il trattamento dei rifiuti solidi urbani: nei giorni scorsi c'è stata l'ufficializzazione in Provincia, entro fine '99 dovrà approntato. Nessun frazionamento, dunque, per il bacino 17, nessuna area del Canavese - come si pensa ad esempio per quella occidentale gestita dall'Aias - confluirà con Torino Nord. «Il piano provinciale parla chiaro - spiega Luigi Palma, direttore della Società Canavesana Servizi -: le quattro aziende rimangono, il nostro bacino sarà sempre quello dei 146 Comuni». E puntualizza: «Adesso, la prima da fare è portare avanti la politica sulla raccolta differenziata». Già a inizio 2001 (come previsto nel decreto Ronchi) si dovrà infatti arrivare a raccogliere in modo differenziato il 35 per cento dei rifiuti. Oggi, almeno per quanto riguarda il territorio gestito dalla Scs, la percentuale si attesta intorno al 10 per cento. E nelle altre aree va meglio. Intanto prenderanno presto il via a Strambino, in frazione Carrone, i lavori per la realizzazione dell' impianto di biocompostaggio. Una struttura in grado di trattare i rifiuti organici che arriveranno da tutto bacino 17 riducendoli in modo considerevole (ad esempio una parte verrà trasformata in compost, cioè terriccio che potrà usato fertilizzante in agricoltura). Solo una parte minima verrà poi portata in discarica. Un impianto unico in Regione sotto profilo tecnologico che ha passato anche l'esame delle associazioni ambientaliste che l'hanno giudicato affidabile inquinante. Ma che invece aveva sollevato le critiche dei gruppi d'opposizione a Strambino: «Hanno voluto strumentalizzare la questione - spiega il sindaco, Matteo Garetto -: la prassi seguita Comune è stata della massima correttezza e trasparenza». L'appalto, per la concessione dell'impianto, è già affidato: a gestirlo, per i prossimi 20 anni, sarà la ditta Panelli di Milano. I lavori per la sua realizzazione procederanno quasi in parallelo a quelli per la costruzione della discarica di frazione Crotte, sempre a Strambino e che verrà dai Comuni che fanno parte della Scs, volte esaurita quella di Torre Bairo. Prima, però, la Provincia dovrà provvedere a definire una circonvallazione (l'investimento è di un paio di miliardi) nell'area interessata: questo per consentire un facile accesso per i mezzi pesanti dalla provinciale che collega Strambino Vische verso la zona della discarica.

(gp. mag.)

IN

Oggi di turno in Canavese: Lanza (Ivrea, corso Nigra 7), Puleio (Bollengo, via Cavour 6), Pernigotti (Borgofranco, via Torino), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti 2), Antonini (Feletto, via Rosario), Calleri (San Giorgio, via Vigna 15), Passola (Chivasso, via Torino 36).

IVREA, Singolare incidente la sera di Natale in corso Re Umberto a Ivrea. Una ambulanza della Croce Rossa, condotta da Andrea Marinone, 24 anni, ha tamponato una Fiat Punto condotta da Mario Martini, 60 anni, di Montalto, che viaggiava con la moglie Maria Pia Regalli, di 56 (hanno riportato lievi ferite). Agli agenti Marinone ha spiegato di essere diretto a Chiaverano, e di aver avuto i dispositivi di allarme inseriti.

CALUSO, INCENDIO. Momenti di paura ieri alle 4 di mattina a Caluso per l'incendio di una trave di legno di sostegno del caminetto nel salotto dell'abitazione Daniela Farsini, via Trento 20. A dare l'allarme è stata la donna che svegliandosi ha sentito odore di bruciato. Sul posto sono accorse due squadre di vigili del fuoco che hanno spento l'incendio.

BOSCONERO, ARRESTO. I carabinieri di Volpiano hanno arrestato a Bosconero il pensionato P.P., anni, colpito da un decreto per la carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Torino. L'uomo deve espiare un cumulo di pene.

Un gruppo di associazioni e enti (del Consorzio italiano di solidarietà a Pax Christi, dalla Fraternità di Lessolo Legambiente e altri) ha inviato al Governo un documento contro la guerra di Clinton e Blair nei confronti dell'Iraq. Contemporaneamente è stato attivato presso la CRT di Ivrea il conto corrente n. 2017194-79, con la causale «Per i bambini di Bagdad».

CUORGNÈ, Dopo la pausa natalizia, riprendono le lezioni all'Unitrè Alto Canavese di Cuorgnè, nella sala conferenze «Caravario» dell'istituto salesiano Morgando. La ripresa è stata fissata per giovedì 7 gennaio con lezioni su «arte vetraria» di Magda Veglia Bramardi. Intanto, presso la segreteria, è possibile rinnovare o stipulare l'abbonamento al giornale «Unitrè Informa» pagando quota valida per tutto l'anno di 20 mila lire.

BORGE Premiati, nei giorni scorsi alla scuola media «Piero Martinetti» di Pont, gli studenti che si sono contraddistinti i più meritevoli nel corso dell'anno scolastico '97 - '98. A loro sono state consegnate delle borse di studio: i premiati sono, Laura Guglielmetti, Matteo Pittalunga, Davide Balma, Fabio Donna, Andrea Gimorri e Barbara Ferrino.

RIFIUTI. L'assemblea generale dei 33 comuni appartenenti al consorzio Aisa ha bocciato la proposta di convenzione con il comune di Foglizzo per poter conferire i propri rifiuti solidi urbani presso l'impianto della Smc di Regione Pozzo a Chivasso. L'assemblea dei comuni ha inoltre ribadito che prima il consiglio comunale di Foglizzo approvi l'ing nel consorzio Aisa, faccia eseguire i sondaggi per eventuale discarica presso Cascina Piana, (sito contestato dalla popolazione della zona), poi potrà scaricare i rifiuti a Chivasso. A Foglizzo, dal 2 novembre non viene più effettuata la raccolta rifiuti.

Allieve Gym Dance

Giovanissime ma già brave ballerine

IVREA. Ancora un prestigioso risultato per le allieve di Cristina Taschi, di Ivrea, coreografa insegnante di danza. All'ultima audizione indetta dal Teatro Nuovo di Torino hanno fatto man bassa di borse di studio, assegnate per Vignaledanza '99 e Torino Estate. Ad ottenere il premio, fra oltre 100 partecipanti, sono state Francesca Montrucchio (11 anni), Francesca Diana e Alessia Boschi (12), Valentina Murante e Ramona Tibi (14), Sara De Palma (17), Chiara Perucchione (19), Claudia Collati (20), Manuela Bonaldo (25), Cristina Ruberto (26) e Beatrice Tetegan (30). Non solo: Valentina Murante, Manuela Bonaldo e Cristina Ruberto sono state corso professionale dell'Accademia Regionale di danza presso il Teatro Nuovo, per un anno gratuito con i migliori insegnanti (erano i posti in palio in tutto il Piemonte). «E' la dimostrazione - dice Cristina Taschi, docente al Gym Dance Studio di Ivrea - che studiare in provincia non è penalizzante, se c'è una buona preparazione tecnica».

Lavori a Bucarest

Un Comune centro servizi firmato Ivrea

IVREA. Avrà firma eporediese il Centro Servizi che sta per realizzato nel cuore di Bucarest, la capitale della Romania. «I lavori dovrebbero iniziare nelle prime settimane del '99 - spiega Gianfranco Zago, promotore di un'iniziativa di solidarietà che continua da circa 2 anni -, ripristinando (grazie ai progetti redatti da professionisti di Ivrea) un edificio fatiscente nel centro della città. Ospiterà una libreria religiosa, un centro stampa e rilegatura, un settore per la produzione di sistemi grafici e progetti di architettura e ingegneria, infine un'agenzia di viaggio con itinerari per visitare la Transilvania e i monasteri della Moldavia».

La costruzione del Centro Servizi è soltanto l'ultimo tassello di una lunga operazione di solidarietà, che ha unito e continua ad unire il Canavese alla Romania, Bucarest in particolare. L'anno scorso era stata aperta una farmacia, e numerosi sono stati i viaggi di Gianfranco Zago e di altri volontari per consegnare vestiti e prodotti alimentari.

Programma senza critiche dell'opposizione e nomina degli assessori al Comune

Ivrea, il sogno del sindaco Grijuela

Sviluppo armonico tra il capoluogo e l'hinterland

IVREA. «Molte volte si fa campagna elettorale in poesia, ma poi governa in prosa. Noi abbiamo cercato di dare concretezza programmatica ad alcune esigenze». Fiorenzo Grijuela, da due settimane sindaco di Ivrea, ha concluso così, mercoledì sera nel primo Consiglio comunale del suo mandato, la lettura delle 26 pagine che racchiudono il programma amministrativo dei prossimi 4 anni. «Un programma ambizioso», ammette lo stesso primo cittadino, basato su una forte continuità con la giunta precedente.

Paola Oberto

Inevitabile parlare di sviluppo e di rilancio di Ivrea, ma anche dell'intero territorio canavesano. Con una serie di obiettivi ben precisi. «La permanenza di un forte radicamento produttivo della Olivetti e delle sue evoluzioni - spiega Grijuela -, lo sviluppo di un tessuto industriale di imprese autonome e innovative, la costruzione di un "polo formativo di eccellenza", la valorizzazione delle risorse ambientali e turistiche». :

Giovanni Alessandro

«L'efficienza della pubblica amministrazione, un miglior collegamento del Canavese con l'area metropolitana torinese, l'assetto idrogeologico, la qualità dei servizi».

Remo Iosio

Ampio spazio, nel programma, dato all'esigenza di infrastrutture viarie (raddoppio Terzo Ponte e sistema di tangenziali), alla pianificazione urbanistica (centro storico), alle politiche per l'istruzione la cultura (Università Politecnico). «Il mio sogno - conclude Grijuela - è una città in cui ogni scuola sia una buona scuola. Una città dove ogni membro di ogni razza venga messo in grado di sviluppare le sue possibilità. Una città in cui i deboli siano curati dai forti, dove ogni genitore custodisce gelosamente i figli quando sono giovani e ogni figlio accudisce i genitori quando sono anziani».

Ottavia Mermoz

Se Grijuela ha dato numerosi spunti di discussione, il dibattito che ha fatto seguito alla lettura del programma, per la verità, non è stato brillante. I vari capigruppo si sono dedicati più all'analisi del voto del 29 novembre che alla discussione sul futuro della città (il solo Alessandro Borghesio, di An, ha saputo presentare una serie di critiche mirate). E dalla minoranza, composta 7 consiglieri, sono arrivate offerte di collaborazione più che trappostazioni politiche.

Nessuna sorpresa, infine, per quanto riguarda la nomina del presidente del Consiglio comunale - che è il di Bruno Zanotti - e degli assessori. Al fianco di Grijuela ci saranno, quindi, Paola Oberto Tarena (istruzione), Giovanni Alessandro (bilancio e personale), Remo Iosio (servizi tecnici, arredo urbano e ambiente), Ottavia Mermoz (cultura, sport e turismo), Salvatore Rao (lavoro e politiche sociali) e Alberto Redolfi (urbanistica, viabilità ed edilizia).

Alberto Redolfi

Salvatore Rao

Revello

DOVE & QUANDO

Dalle 14 alle 17, nella chiesa di Santa Marta a Montanaro, è visitabile la mostra documentaria dedicata alle monete che, in epoca medievale, venivano coniate nella zecca abbaziale montanarese. Organizza la rassegna l'associazione Amici del Castello e del Complesso Abbaziale Fruttuaria.

POMERIGGIO MUSI Alla Residenza di Tina di Vestignè, a partire dalle 15.30, è in programma un pomeriggio in allegria con la partecipazione duo Mu the Night. Il pianista Enrico Grua e il cantante Franco Simeoni presentano brani celebri di musica classica, leggera, ballabile e canzoni natalizie.

IN La cantante Marina Fiordaliso si esibisce oggi al Jammin' di via Torino 24/1 a Pavone; il inizia dopo le 22; informazioni allo 0125/230159. Il divertente gruppo astigiano dei Farinei 'd la Brigna è di scena con il suo spettacolo, a cavallo tra rock e cabaret piemontese, alle 21 al padiglione riscaldato della frazione Salto Cuorgnè.

SCI. E'aperta, grazie all'azione dei cannoni da neve, la pista di discesa della borgata Chiapili di Ceresole Reale. A Frassinetto, nel padiglione riscaldato delle feste, si esibisce alle 21 il quintetto vocale Tre Castelli, mentre per domani sera è in programma un torneo di pinacola.

MOSTRE CASTELLAMONTE. Fino a giovedì 30 dicembre (tutti i giorni dalle 15.30 alle 19, nei festivi e prefestivi anche dalle 12), all'ex Teatro Sociale è visitabile l'esposizione dei presepi degli alunni delle scuole di alcuni artisti della ceramica. Negli stessi orari, nella palestra di piazza della Repubblica, si possono ammirare fino 4 gennaio i quadri dei membri del gruppo Amici della Pittura. E in biblioteca, nei normali orari di apertura, allestita fino al gennaio la mostra di collezioni di francobolli dedicati a tematiche natalizie.

Proseguono, nella frazione Salto di Cuorgnè, le manifestazioni natalizie. Domani alle 20, al padiglione delle feste, viene imbandita tavola per la cena della bagna coada; a seguire c'è lo spettacolo co di Piero Montanaro e Pino Milenr.

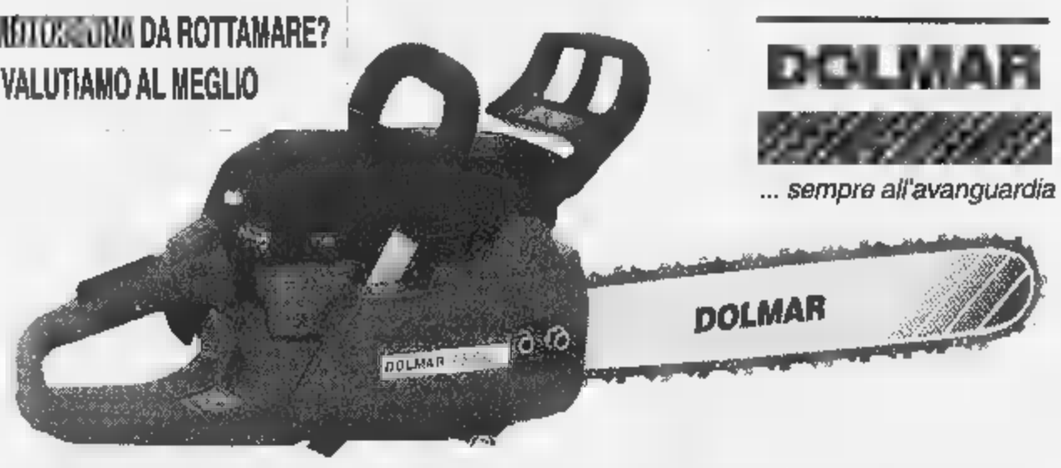
TAVAGNASCO ROCK. Sono aperte iscrizioni alla rassegna musicale «Tavagnasco rock '99», che terrà dal 23 aprile al 1°maggio. Le domande partecipazione devono pervenire entro il 17 gennaio all'associazione Spazio Futuro (via Dora Baltea 3 - 10010 Tavagnasco). Per informazioni telefonare allo 0125/658450.

Da domani al 30 dicembre i membri della giuria del concorso per il più bell'albero di Natale passeranno per le vie di San Giusto, valutando gli addobbi realizzati dai partecipanti. Chi volesse ancora aderire all'iniziativa, deve segnalarlo in Municipio.

I COSCRITTI. Nel salone comunale di Torrazza Piemonte le ragazze e i ragazzi della leva del 1981 organizzano una serata di musica giovane animata dal disk jockey Mix Jazzy Trax, della discoteca mobile Music Express. Si inizia dopo le 21. La stessa discoteca sarà, domani nel salone delle scuole medie di Verolengo: anche in questo caso, a organizzare, i coscritti del 1981.

Fino al 31 dicembre GRANDI OFFERTE SPECIALI una gradita sorpresa per ogni acquisto

HAI UNA MOTOSEGA DA ROTTAMARE?
LA VALUTIAMO AL MEGLIO



DOLMAR
... sempre all'avanguardia

BORGIALLO SERGIO
Vendita, assistenza e ricambi macchine agricole da giardino
- Corso Indipendenza, 153 - Tel. 0124 29836

Radio Dimensione Suono

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	[redacted]
[redacted]	
Ambulanze	[redacted]
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997.0850-7705.5563
[redacted]	[redacted]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	[redacted]
[redacted]	6636620
[redacted]	[redacted]
Ambulatorio veterinario	[redacted]

[redacted] SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	[redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	[redacted]

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

In due sopra il divano

Il divano è quello di un giovane psicanalista lacaniano - Urbano Barberini - che un giorno vede piombare nel suo studio una signora - Franca Valeri - non proprio giovanissima avvertita subito di quanto potrebbe essere rischioso sottoporsi a una terapia analitica alla sua età. Lei però è determinata e vuole a tutti i costi dare sfogo ai suoi pensieri, ripercorrere il passato per superare la solitudine. Fra scontri verbali e momenti di imbarazzo, lo psicanalista si lascia prendere dalle stravaganze dell'anziana signora e durante la seduta entrambi [redacted] più chi dei due ha più bisogno dell'altro. **Mal di ma(d)re**, questo il titolo della storia, è la divertente commedia in scena fino al 3 gennaio al **Teatro Vittoria** (piazza S. Maria Liberatrice, 10) con [redacted] Franca Valeri che non finisce mai di sorprendere: brava, tenera e commovente; impareggiabile la sua [redacted]. Accanto all'amatissima mattatrice, il bravo Urbano Barberini. L'autore della commedia, Pierre-Olivier Scotto, ha avuto la felice intuizione di individuare il gusto della liberazione e della identità in due creature così diverse, che vogliono consumare la preziosa opportunità che la vita offre loro nel bisogno di esprimere tenerezza e di riceverne, nella crescente consapevolezza di fare soprattutto del bene a se stessi. Senza cadere nel patetico. Mal di ma(d)re racconta, anche con un lieve sarcasmo, la rivincita della semplicità sulla complessità, della realtà sulla dottrina.

(Rossella Fabiani)

[redacted]

[redacted]

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035

[redacted]

Acea (Pronto intervento elettrico)	167.228833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229988
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
[redacted]	5295969
Telecom	182

[redacted]

Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

A CENA CON CASANOVA 0636005404 v. Gramsci - Valle Giulia. Varietà brillante in due atti ispirato al mondo del circo e dedicato alla figura di Casanova. Con cena facoltativa. Tutte le sere alle 21

AGORA' 066874167 v.della Penitenza, 33. Sala A: **K581, ovvero i sogni con desideri** regia di P. Perugini, con P. Bronzini, E. Casani. Alle 17.30.

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba, 24. Martedì 29 (anteprima) **La signora è da buttare** di E. Testoni, S. Stern, regia di Sergio Ammirata. Alle 21.15.

ARCILIUTO 066879419 p.za di Montevecchio 5. Tutte le sere alle ore 22.00 spettacolo di poesia e musica con Enzo Samaritani. Domenica chiuso

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. **Questa sera si recita a soggetto** di L. Pirandello, regia di L. Ronconi. Alle 17.00

ARGILLATEATRI 066381058 v. dell'Argilla, 16. Riposo

[redacted] 06584875 p.za S. Apollonia, 11a. **Tambour de love** di R. [redacted] Sante, con M. Marzucci, M. Izuca, S. Mariani, C. Pellegrino. Voce recitante T. Timperi. Alle 17.30.

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. **Pallottole su Broadway** di W. Allen, con G. Pambieri, L. Tanzi, P. De Silva, A. Russo, regia E.M. La Manna, con P. De Silva, A. Russo. Alle 17.30 (turno abbonati 17D - 1ª domenica).

CIRCO DARIX TOGNI piaz.le Clodio, tel 0637512055. Spettacolo ispirato al fine '900 con acrobati trapezisti e animali esotici. Alle 11, 15, 18, 21.15

CIRCO DEGLI ANIMALI 0636005404 Villa Borghese, Valle Giulia. Ogni sabato e domenica alle 11, 15, 16, 17 uno spettacolo circense concepito per i bambini con animali, acrobati, giocolieri, clowns, [redacted] e sorprese.

COLOSSEO [redacted] Grande 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **Quando il latte non racconta** di C. Poggiani, regia di R. Galli, con G. Carosi, [redacted] Maggi, L. Martinez, C. Poggiani. Alle 17.30. [redacted] Bruno, regia di C. Insegno, con M. Adorisio, V. Aprea, G. Bianchini, M. Bruno. Alle 19.00.

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. [redacted] **ch'il ravisava in buona fede** regia di Francesca Sattaflores, con A. Falucchi, L. Piedimonte. Alle 18.30. [redacted] scritto e diretto da L. Melchionna, con B. Porta, C. Brancato, A. La Capria, S. Giordano. Domani alle 20.30. **No exit** regia di M. D'Epiro, con S. Montedoro, G. Santangelo. Alle 20.

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso 331 Ostia Lido. **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta, con G. Poulio, A. Di Francesco, F. Valastro, P. Betta, F. Avaro. Alle 18.30. Tutte le domeniche Stagione teatrale per bambini **Il soldatino di stagno** di Andersen, regia di A. Di Francesco. Alle 16

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. **Tre [redacted]** di Eduardo Scarpetta regia di A. Avallone, con A. Avallone, F. Abategiovanni, G. Fiorenzano. Alle 17.30

DEI CONTRARI [redacted] Taro 33/A. Giovedì [redacted] **traversata quindi meno ammessa** (prima) regia di L. Daianis, con Gus e P. De Oliveira. Alle 21

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Fornicando all'improvviso (nel [redacted] del 2000)** di e con Daniele Formica, regia di L. [redacted]. Alle 17.30.

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. **I [redacted] impressione in [redacted]** regia di Luca Biglione. Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. Alle 19.30

DEI SATIRI Sala Giani Agus 066871639 v. di Grottapinta, [redacted] **[redacted] minute** con Pia Engleberth regia di Riccardo [redacted]. Alle 18.

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. Dal 6 gennaio **Il mistico 11** di A. Benvenuti, con V. e A. Muzzi. Alle 21

[redacted] 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. **Riccardo III** di W. Shakespeare, regia di E. Giglio (solo per scuole e gruppi organizzati)

[redacted] Sala Grande [redacted] dei Filippini, 17/A. Martedì 29 Prothea presenta **[redacted] senza tempo** di e con Miranda Martino, al pianoforte Cinzia Gangarella, al contrabbasso Ermanno Dodaro e con Roberto Albin. Alle 21

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Domani **Zapping** teatro in inglese. Alle 21.

[redacted] v. Nicola Zabaglia, 42. **Mr. & Lady** (prima) di Anna Cerevolo, regia di Luciano Damiani. Alle 21.30

DI VIA SPERONI 064112287 v. Luigi Speroni, 13. Martedì 5 gennaio **Concerto di [redacted]** (prima) a cura di A. Lauritano, con il Coro del Teatro di via Speroni. Alle 20.45.

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. **Natale in casa Cupiello** di E. De Filippo, regia di C. Giuffrè, con C. Giuffrè, A. Pagano, M. Gallo, P. Pepe, A. De Martino. Alle 17 (abb. D4)

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. **Coppia aperta quasi spalancata** di Dario Fo e Franca Rame, regia di M. Bernardi, con P. Milani, C. Simoni, R. Zini. Alle 17 (abb. 72).

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. Martedì **[redacted] ballando ballando**, ispirata a Le Bal del Teatre du Campagnol, regia di G. Sepe. Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle, 21. Martedì 29 **Bambini cattivi** (prima) regia di Tonino Conte, musiche di Oscar Prudente. Alle 20.45

[redacted] 065372294 v. delle Fornaci, 37. **Il gatto in tasca** di G. Feydeau, regia di A. Zucchi, con Marcello Modugno, Guido Quintozzi, Gianfranco Candia, Antonio Merone, Vanessa Compagnucci, Giuseppe Rispli. Alle 17

GOLDEN CIRCUS 0688327995 v. Conca d'oro (Ponte delle Valli). Serata di gala - XV Festival del circo internazionale Golden Circus di L. Orfei. Alle 15, 18.30

GRECO 068607513/14 v. R. Leoncavallo, 10/16. **Ernesto Che Guevara Musical** di M. Moretti, regia C. Boccaccini, musiche originali di M. Pace, con L. Amato, M. Brancato, G. Bassano, C. Costanzo, G. Famulari, S. Mariani. Alle 17.30. Domani e martedì 29 la Compagnia Aton presenta Dino Verga Danza in [redacted] coreog. Dino Verga, con S. Brugnolini, E. Mondiello, A. [redacted]gliese, L. Russo. Alle 21 (solo per due giorni)

I MITI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). **Rosa femmina** scritto e diretto da G. Purpi, con P. Arluso, V. Imbriani, M. Lapi, L. Laurini, D. Mango, F. Querci, A. Troiano. Tutte le domeniche e i lunedì alle 21

IL TAVOLE DELL'HUMOUR 066416057 v. Taro 14. **Capodanno... intrazzato e [redacted] con la coppia** regia di B. Toscani, con D. Granata, M. Bacheca. Alle 22

IL PUFF 065800989 v. Giggi Zanazzo, 4. **Rimbocchiamoci le tasche** di Nabil, Fiorini, con L. Fiorini. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 v. [redacted] Carini 72/78. La Cri La danza italiana-C.ia P. Cerroni & i danzatori scalzi in **All in corpo** happening fuori dallo spazio, coreografo P. Cerroni, con i danzatori: R. Autolitano, V. Bortone, musica "Space" di Zakir Hussain. Alle 21.

IVELISE 066868682 v. Capo d'Africa, 8. **Come dire** di A. Della Ferrera, con A. Di Maggio, I. Ghione, M. Giampietro, F. Gullo. Alle 17.

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. **Auguri e figli maschi** di Castellacci-Caizzi, con L. Caizzi, L. Ferro, le gemelle Bertuzzi e il balletto 2+2. Alle 17.30 (Familiare)

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3. Riposo

MANZONI 063223634 v. Montezebio, 14. **In viaggio con la zia** di G. Greene, con V. Valeri, M. Marino. Alle 17. Prosegue la campagna abbonamenti stagione 1998/99

[redacted] 065372294 v. G. Genocchi, 15. **Una marionetta sulla luna** con tombola animata di Natale con le marionette degli Accettella. Ore 16.30

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17. **Partono da solo** di M. Missiroli, con Anna Marchesini. Alle 17.30.

PARIOLI SALA A 0680828[redacted]-068083523 v. G. Borsi, 20. **[redacted] di casa** di e con R. Lagana, Paola Tiziana Cruciani. Alle 17.30.

POLITECNICO 063219891 v. G.B. Tiepolo, 13/A. **[redacted]** di M. Boggio, regia di M. Farau, con P. Lorenzoni e **Arza** di G. Manfridi, regia di A. Buscemi, con L. Milani. Alle 17.30.

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. Sabato 2 gennaio la Compagnia teatrale Il destino presenta **George Dandin** (prima) di Molière, con Giulia Cantore, Gino Aurisio, Maria Gabriella Petti, Rizziero Pecoraro, Marco Loddo, Cornelia Grindalo, Ivano Falco, regia di Luigi Di Maio. Alle 21

ROSSINI 066802770 p. S. Chiara, 14. **[redacted]** regia di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco, P. Romano, M. Di Vincenzo, S. Esposito, T. Piergentili, M. Fonzi. Per prenotazioni tel 0668802770/6832281. Alle 17

[redacted] 065757488 v. Rubattino, 5. Avviso ai soci: **Ci vediamo al varietà** con F. Fiorentini. Alle 18. Sala Alfio Fabrizi: **Porci e bugiardi** di Giuliani, Fabrizi, Merlo. Alle 17.30. Il 31 dicembre serata di Capodanno dalle 20.30.

SALA TESTACCIO [redacted]2 v. R. Gessi 8. Giovedì 31 dicembre serata di capodanno, **[redacted]** con C. Gnomus. Alle 20.30

SALA UNO TEATRO 065812060 P.za Porta S. Giovanni, 10. Riposo.

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. **L'ultimo Tarzan** di F. Iorio, regia di S. Japino, con G. d'Angelo, B. Boccoli. Alle 18

SAN GENESIO 063223432 v. Podgora, 1. **[redacted] e cazzoni (Barboni e Cartoni)** regia di Silvio Giordani. Alle 17.30

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. **Rugantino** con Sabrina Ferilli, Valerio Mastandrea, Maurizio Mattioli, Simona Marchini, regia di Pietro Garinei. Alle 17

SPAZIO UNO 065896765-065896974 Vicolo dei Panieri, 3. Riposo.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871. **Doppio [redacted]** regia di S. Scandurra, con A. Tidona, M. Farinelli. [redacted]

TEATRO DUE 066788259 vicolo Due Macelli, 37. **Uomini targati Eva** di e con P. Ammendola, N. Pistola, con P. Ammendola, N. Pistola, B. Conti, M. Pintarello, C. Rondinella. Alle 17.30.

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. **La mala fogera chi non ce l'ha** di M. La Ginestra, regia di A. Bennicelli, con M. La Ginestra, F. Cifola. Alle 21

TEATRO STABILE S. [redacted] [redacted] p.za Nerazzini, 5. [redacted] 22 gennaio **[redacted] deve morire** di Autieri e Valastro. Alle 21

TEATRO VERDE 5882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. Riposo

[redacted] 0668805890 v. degli Acquasparta, 16. Martedì 29 Sala Pirandello: **[redacted] che passione** di Rosso di San Secondo, regia di [redacted] Gori, con A. Alegiani. Alle 21

VITTORIA 065740170 P.zza S.M.Liberatrice, 8. La società per attori presenta Franca Valeri e Urbano Barberini in **Mal di ma(d)re** di P. Olivier Scotto, regia di Patrick Rossi Gastaldi. Alle 17.30.

VELAVEVODETTO 065744194 v. di Monte Testaccio, 97. Giovedì 31 **[redacted] nel peperoncino** regia di P. Castellacci. Con G. Valeri, C. Toscano, A. Valeri. Ore 21

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 0648170030 p. za B. Gigli 1. "Boris Godunov" musiche di M. Mussorgsky, maestro concertatore e direttore J. Semkow. Regia, scene, costumi e luci di Piero Faggioni. Orchestra e coro del Teatro dell'Opera di Roma. Alle 16.30 (diurne domenicali). Mercoledì 30 "Lo schiaccianoci" musica di P. Cajkovskij, coreografia e regia di Amedeo Amodio, scene e costumi di E. Luzzati, Ombre Teatro Gioco Vita. Primi ballerini, solisti e corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Alle 20.30 (Teatro Nazionale via del Viminale, 51)

ACCADEMIA FILARMONICA [redacted] 063201752 v. Flaminia 118. Giovedì 7 al Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano 17) Concerto del violinista Salvatore Accardo e del pianista Bruno Canino. Alle 21.

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA 0668801044 v. della Conciliazione. Venerdì 8 gennaio concerto diretto da Jeffrey Tate "Candide" di Leonard Bernstein. Alle 19.30 (abb. turno C)

ACCADEMIA ROMANA DELLE ARTI 0651963475, v. Grezar, 7. Presso la Chiesa [redacted] Beato Josemaria Escrivà "Festival di Natale" concerto del soprano A. Bucci, del trombonista E. Visini, e dell'organista J. Genius. Ingresso libero. Alle 20.30

ARTE [redacted] [redacted]74982. Sabato 2 gennaio presso la Chiesa Anglicana (via del Babuino 153) "Musiche dell'Antica Roma - i suoni [redacted]" eseguite dall'ensemble Synaulia con oltre 100 strumenti ricostruiti in collaborazione con il museo della Civiltà Romana. Alle 21.

ASS. CULT. ECHOS 065754178 circ. Ostiense, 55. "I vespri della Natività" Con gruppo vocale Filiegium musicae, musica sacra vocale di Scuola Romana per due cori spezzati e basso continuo di P.P. Bonnini. Alle 11.30.

ASS. INTERNAZIONALE AMICI [redacted] MUSICA SACRA 0039/668805816 v. Paolo VI, 29. Sabato 2 presso l'Oratorio del Caravita (via del Caravita) Holy Cross Immacolata Church, Ohio (Usa) direttore P. Chal, musiche tradizionali tradizionali e brani di compositori americani contemporanei. Alle 21

ASS. LA [redacted] 0677072842 p.za del Collegio Romano. [redacted] "Natale in musica" presso la galleria Doria Pamphilj quartetti di Haydn, [redacted], Beethoven quartetto Prometeo. Alle 21

[redacted] MUSICALE CHORO [redacted] CANTORES Presso l'Oratorio del Caravita (via del Caravita angolo via del Corso) Il coro dell'ass. eseguirà le "Profezie della sibille" di O. Di Lasso e insieme alla Camerata strumentale romana eseguirà il "Magnificat" di Vivaldi. Alle 21

ASSOCIAZIONE ORGANISTICA DEL LAZIO 0679840165-067213093 v. L. Leonardi 120. Presso la Chiesa S. Marcello al Corso (p.zza S. Marcello 5) "Le ore dell'organo" appuntamento domenicale. Musiche di Bach, Mendelssohn, Franck. Ingresso libero. Alle [redacted].

AUDITORIUM DEL MASSIMO 068819619 v. [redacted] Massimo, 1. Riposo

AULA MAGNA I.U.C. 063610051 Lungotevere Flaminio 50. Martedì 12 gennaio presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (Piazzale Aldo Moro 3) Concerto di Soovin Kim violino (Premio Szeryng 1997) e Jeremy Denk pianoforte, musiche di Schumann, Bartok, Brahms. Alle 20.30

CHIESA [redacted] SS. GIOACCHINO E ANNA 067212980 v. B. Rizzieri, 120. Domenica 3 gennaio "Musiche per il Natale" concerto per tromba e organo, musiche di Bach, Viviani, Purcell, Gabrielli. Alle 19.15.

CHIESA ST. PAUL'S 03485301068 v. Nazionale, 16/A. Mercoledì [redacted] "La Traviata" di G. Verdi [redacted] dell'Ass. [redacted] Parnaso. Alle 20.30

CONCERTI AL BABUINO 067005828. Presso la Chiesa Anglicana (v. del Babuino 153) Concerto dei soprani Zoila Mendoza e Luz del Alba Rubio, pianoforte e organo M. Lo Muscio. Musiche di Vivaldi, Mozart e di autori latinoamericani del [redacted]. Alle 20

[redacted] - AREA ARCHEOLOGICA DEL [redacted] MARCELLO 77209128 v. del Teatro Marcello. [redacted] Presso la Sala Baldini (piazza Campitelli) [redacted] Concerto di Claudio Ripa (clarinetto), Mike Shirvani (violoncello) [redacted] Rinaldi (pianoforte) [redacted] di Beethoven, Bruch, Brahms

FLAIANO 066796496 v. Santo Stefano del Cacco. [redacted] Giovedì [redacted] "La Traviata" di G. Verdi regia di R. P. Siciari, soprani G. e R. Milanesi, tenore A. Carofelli, baritono G. Milli

FONDAZIONE G. P. DA PALESTRINA 069538083 vicolo Pierluigi, 3 - Palestrina. Presso la Basilica Cattedrale di Palestrina, Concerto della Cappella musicale S. Michele Arcangelo di Valleeorsa dir. Michele Colandrea, musiche gregoriane di Palestrina e altri. Ingresso libero. Alle 18.15

[redacted] 066372294 v. delle Fornaci, 37. Euromusica presenta G. Zhislin violino, F. Serafini pianoforte, musiche di Beethoven, Brahms, Wubert. Alle 21. Giovedì 21 gennaio Joan Logue (soprano), Stephen Kramer (pianoforte), Claudia Vendetti (danzatrice) con Comp. Immagine danza musiche di Gershwin

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE 0686800125 v. del Babbuino 153. Domani presso la Chiesa Anglicana "Le quattro Stagioni" e altri concerti di A. Vivaldi, direttore Francesco Carotenuto, violinista solista A. Pellegrino. Alle 21

ISTITUTO AUSTRIACO Presso la chiesa di S. Sabina all'Aventino. Martedì 2 gennaio coro polifonico europeo e la Kantorei der Karlskirche Vienna "Canti natalizi austriaci" soprano Heidemarie Pöschl. Alle 20.30

[redacted] MUSIC 0665795117. Presso la Chiesa Valdese p.zza Cavour 30. "Tosca" opera in tre atti di G. Giacosa e L. Illica, musiche di G. Puccini. M° del coro P. Ciogli, orchestra diretta dal M° G. Galli. Alle 20.30

[redacted]COMETA '88 066873126 v. del Falco, 22. Concerto d'organo Nicolas Kynaston presso la Sala del Pontificio Istituto di musica sacra (piazza S. Agostino). Alle 20.30

RIVISTA DELLE NAZIONI 066793572-066786623. Presso S. Salvatore in Lauro Concerto dell'Accademia Polifonica Romana. Direttore M° Roberto Montuori. Musiche di Bach, Da Palestrina, Mozart, Perosi, Bartolucci, Adam. Alle 21

PREVENDITE

[redacted] [redacted] Ippolito Nievo, 3. tel 5895431-5894293 [redacted] Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-[redacted] sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino 37 [redacted] 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio [redacted] tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-18.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PRENIS via S. Martino [redacted] tel. 9066585. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

[redacted] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel 0658461. Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19. [redacted] domenica ore 11-18. "Maya Lin". Fino al 21 [redacted]

[redacted] BRITISH [redacted] piazzale Winston Churchill, 5 tel. [redacted]939. Orario: mercoledì-sabato ore 14.30-19.30. "Cerith Wyn Evans e Dino Pedriali" due personali realizzate lo scorso 15 luglio a Ostia in occasione [redacted] razione di Pier Paolo Pasolini. Fino al 20 gennaio.

[redacted] DI FRANCIA - VILLA [redacted] via Trinità dei Monti, 1 tel. 0667611. Orario: martedì-domenica ore 11-16. £ 6.000. "Karel Appel" per il ciclo "l'Atelier del bosco" rassegna di mostre personali. Fino al 10 gennaio

BIBLIOTECA [redacted] DI TOSCANA (Tuscania) [redacted] lunedì-venerdì ore 17-20, sabato e domenica ore 10-13 e 18-20. "La Pastora solitaria" dipinti a olio, che hanno per soggetto la natura, realizzati da Bonaria Manca. Fino al 2 gennaio. Ingresso libero.

CASA ARGENTINA via Veneto, 7 tel 064873866. Orario: lunedì-venerdì ore 14.30-19. "Serie del Tango - Irene Martin" esposizione della pittrice argentina che nelle sue opere rappresenta l'ambiente [redacted] Buenos Aires. Fino al 31 dicembre.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE arco della Pace, 5 tel. 0668809098. Orario: martedì-giovedì e domenica ore 10-24, venerdì e sabato ore 10-20. "Giacomo Balla - Futurismo tra arte e moda". £ 12.000. Fino al 31 gennaio

COLOSSEO (Centro storico) [redacted] 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 8.000. Accesso disabili. "L'Artemisia del Prado - Rembrandt" una delle più celebri opere dell'artista olandese che è possibile vedere grazie ad uno scambio con il Museo del Prado di Madrid. Fino al [redacted] gennaio

[redacted] (Ex Stabilimento Birra Peroni) via Cagliari, 29 tel [redacted] Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 5". Fino al 5 gennaio.

[redacted] ITALO LATINO-AMERICANO piazza Benedetto Cairoli, 3 (Palazzo Santacroce) tel. 06684921. Orario: lunedì-sabato ore 11-19. £ 5.000. "I Caraibi prima di Colombo: la cultura del popolo Taino". Fino al 30 dicembre.

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna, tel. 066787616. Orario: martedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24. £ 14.000. "Dinosauri". Fino al 6 gennaio

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel 06322981. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 8.000. Accesso disabili. "Picasso 1937-1953: gli anni dell'apogeo in Italia". Fino al 14 [redacted]

GALLERIA SAN [redacted] via di San Marcello, 42. [redacted] 066784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30. "Il gatto e..." mostra collettiva di pittura, scultura, fotografia e fotocollages su legno dedicata al gatto. Fino al 28 gennaio

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel 068440051. Orario: martedì-venerdì ore 15-19. Ingresso libero. "In-der-Welt-sein o dei diversi modi possibili". Fino al 29 gennaio

ISTITUTO CERVANTES - [redacted] MOSTRE piazza Navona, 91 (Centro storico) [redacted] 068551949. "Dello spazio e della persona" le tendenze più attuali dei giovani artisti catalani. Fino al [redacted] gennaio

ISTITUTO POLACCO [redacted] via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel 0636000723. Orario: lunedì-venerdì ore 10-18.30. "Il diavolo nell'arte e nella cultura polacca". Fino al 5 gennaio

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: [redacted]-venerdì ore 10-18. £ 5.000. "Frank Horvat: Goethe in Sicilia. Fotografie". Fino al 14 marzo

MUSEI [redacted] VATICANO viale Vaticano, tel. [redacted]. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

[redacted] piazza dei Baullari, 1 tel 0668806848. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. "Colore e disegno. Antico e moderno - Annamaria Russo". Fino al 24 gennaio

MUSEO DEL RISORGIMENTO (nel Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali. tel [redacted] Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 14.000. "Mirò la trasgressione" esposizione di 50 oli realizzati negli anni '60 e '70. Fino al 21 febbraio.

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel [redacted] Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000.

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel 063201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

MUSEO [redacted] E [redacted] TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, 8 tel 065910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Costumi per narrare - La bottega di Piero Farani" i costumi dell'atelier romano realizzati per i film di Pier Paolo Pasolini. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Fino al 31 dicembre

MUSEO [redacted] DI [redacted] SANT'ANGELO lungotevere Castello, [redacted] tel. 066878036. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. "La metafora della natura. Quattro pittori" esposizioni di pittori islandesi contemporanei. Fino al 10 gennaio.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI [redacted] piazza G. Marconi 14 tel 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche". Fino al 31 dicembre

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) [redacted] 064815576. Orario: lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate

[redacted] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare 44 [redacted] 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Barberini 18 tel 064824184. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-13. £ 10.000. "Il 600 e il '700 romano nella Collezione Lemme" esposizione di 130 dipinti. Fino 6 gennaio

[redacted] DI ARICCIA piazza della Repubblica [redacted] (Ariccia) tel [redacted] Orario: tutti i giorni ore 10-19. £ 18.000. "L'Ariccia [redacted] Bernini" l'attività dell'artista per i Chigi nel feudo di Ariccia. Fino al 31 [redacted]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. 064745903 064885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Valori plastici" 120 opere di De Chirico, Carrà, Savinio, De Pisis, [redacted] cioni, Sironi, De Pero e altri. Fino al 18 gennaio. "A come Alfabeto... Z come Zanzara - Duilio [redacted]" l'opera compiuta nella campagna romana ai primi del secolo per combattere la malaria. Fino al 6 gennaio. "Nicolas Poussin. I primi [redacted] romani" esposizioni di 41 opere. Fino al 1 marzo

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: martedì-domenica 9-19. £ [redacted]. Visite guidate

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418 tel [redacted] Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco [redacted]. La collezione Denis Mahon". £ 12.000. Fino al 15 gennaio

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118 tel [redacted] Orario: tutti i giorni ore 9-19. £ 12.000. "La Gloria di Venezia. I Tesori del Settecento di Cà Rezzonico" 180 capolavori del 700 veneziano. Fino al 18 febbraio

SALA DEL BRAMANTE (Chiesa di Santa Maria del Popolo) piazza del Popolo 1 tel [redacted] Orario: tutti i giorni ore 9.30-20.30. £ 5000. "100 Presepi Internazionali" oltre 200 opere esposte provenienti da tutto il mondo. Fino al 10 gennaio

SCUDERIE DI PALAZZO RUSPOLI via Fontanella Borghese 56/b tel 06328101. Orario: tutti i giorni ore 9.30-20.30. £ 5000. "100 Presepi" figure presepiali d'epoca provenienti dai Musei d'Italia e collezioni private. Fino al 10 gennaio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ZONA ROMA/A: via dello Statuto 35/A; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3, piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

ZONA ROMA/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana [redacted] e via Tuscolana [redacted]; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

ZONA ROMA/C: viale Europa 76; [redacted] Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 69; via Prenestina 365/a; via Collatina 112

ZONA ROMA/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rovetti 42; largo G. da Montesarchio 10.

ZONA ROMA/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; [redacted] Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio [redacted] 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[redacted] - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930 [redacted]: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted] Orario: tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel.6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via [redacted] Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

[redacted] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

[redacted] - via Veneto, 38 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-[redacted]. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALICE'S CAFE viale G. Massaia, 75 (Ostiense) tel 0651[redacted]490. Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cibercafe di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione satellitare

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel 065747826. Aperto dalle 22 alle 4.30 con tre sale che ospitano concerti, discoteca, iniziative teatrali e cabaret.

BABYLON CAFÈ via Anagnina, 468 tel [redacted]. Dalle 20.30 pub e ristorante. A seguire le selezioni musicali commerciali, anni Settanta e Ottanta, groove e funky.

BAR DEL FICO piazza del Fico, 26/28 tel. 066865205. Un locale che offre due accoglienti salette interne e tappa obbligatoria per i nottambuli

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere), tel 065812551. Alle 22 concerto di musica dal vivo con il blues trascinante dei Blue Skull.

[redacted] TE' via della Scala, 468-472 - Isola Sacra - Fiumicino. tel. 0336/4400505. Dalle 19.30 musica dal vivo, cabaret, serate a tema e disco bar in funzione anche il ristorante.

BLUES RIVER via F. Compagna 35 (ponte Mammolo) tel. 064070111. Alle 22 concerto con di musica rock con la band Terno Notturno.

CENTRO SOCIALE [redacted] via Cesara, 11 (Montesacro) tel 0682000959. Alle 21.30 serata a sottoscrizione in favore dell'Associazione Sportiva Popolare San Lorenzo con le musiche selezionate dal dj Ice One, Militant A e Pernex.

CAMBIO via di Monte Testaccio, 36, tel 065745019. Alle 22 "Sempre di domenica" selezioni di musica salsa con il dj Jimmy e la disco dance del dj Max.

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8 bis. tel 065758040. Dalle 18 giornata dedicata al relax con tè, tisane e le sonorità grunge selezionate dai dj Luzy L., Bob Corsa e Al Casey.

I [redacted] DI ADONE via dei Reti 36/a (San Lorenzo), tel. [redacted]. Riapertura martedì 5 gennaio alle 21.30 un concerto di musica dal vivo con i Black Diamond (pop-dance).

OLIMA via Mario De' Fiori 97, tel. 066784838. Giovedì 31 dicembre "Mille, non più mille" gran veglione di Capodanno una festa non scenografie e costumi medievali, ma anche ispirato alla new age. Musiche selezionate dai dj "storici" del locale Paolo Pompei, Valter Pierli e Alfredo Meoni.

GIULIO PASSAMI L'OLIO via di Monte Giordano, 28 tel. 0668803288. Dalle 16.30 alle 2.30 un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè.

GREEN STAGE via Casilina km 49,600 (Colleferro) tel [redacted] Alle 22 serata con sfilata, discoteca e tombolone finale.

GROOVE vicolo Savelli, 10 tel. 066872427. Dalle 22 alle 2.30 atmosfera calda per degustare gli oltre 100 cocktail proposti e la birra di tutte le marche il tutto accompagnato dalle selezioni musicali a cura dei dj delle più famose radio romane.

[redacted] via Ostiense, 13/h (Ostiense) tel. [redacted] Alle 21.30 serata dedicata al cabaret con una performance di sole donne. A seguire le selezioni del dj Fabio Lambarè.

HOLLYWOOD'S GARAGE via Negroni, 46 - Ariccia. Tel [redacted] Disco pub in stile americano che offre musica dal vivo, cabaret e discoteca.

[redacted] via Giuseppe Mirri, 35 tel [redacted] Ristorante, campi da tennis, piscina, concerti e cabaret nello spazio diretto dall'attore Nino Frassica

[redacted] via Caroncini, 45 tel. 06808[redacted]. Dalle 21 alle 3 piano bar su due livelli con musica dal vivo (latina anni Sessanta e Settanta), birra, cocktails e ristorante.

[redacted] PUB via Germanico 26 (Prati), tel. 39723039. Ristorantino al piano superiore e musica dal vivo nella sala al piano terra.

SOUND CHECK piazzale Tiburtino, 17 (San Lorenzo) tel. [redacted] Birra, pizzette, insalate, piatti freddi e sfizi vari serviti nei tavoli all'aperto.

SPEEDY GONZALES via Libetta, 18 (Ostiense) tel 0657287338. Dalle 20.30 atmosfera e sapori sudamericani. Piatti tipici. Concerti di musica dal vivo e discoteca.

STAZIONE [redacted] via Placanica 172 (frazione di Morena Sud), tel [redacted] Dalle 20 alle 2 pizza, specialità gastronomiche e musica

LE STREGHE via dell'Arbojanato 40 (Colleferro), tel. [redacted] Alle 22 serata dedicata al cabaret con i Tappabuchi

THE [redacted] piazza Campo de' Fiori, 20/21 (Centro storico) tel 0668300535. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico.

TRANSILVANIA via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. [redacted]705854. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano, 6 tel 066786472. Pub su due piani arredato in stile irlandese, con quadri e oggetti tipici.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi, torte rustiche, stufati e patate al forno. Ma anche insalate e altri piatti freddi.

ZIPLINE via dei Gracchi [redacted] (Prati) tel. [redacted] con 16 postazioni multimediali per navigare e giocare in rete

TRAME

CELEBRITY. Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.
[Admiral, Ambassade 3, Atlantic 6, Augustus 1, Etoile, Excelsior 2, Paris, Quirinetta, Warner Village Sala 18]

CENTRAL DO [redacted]. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, il secondo lungometraggio di Walter Salles si incentra sul rapporto che [redacted] a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per [redacted] analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.
[Greenwich 1, Mignon 1]

COSÌ È LA VITA. [redacted]. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: [redacted] evaso, un poliziotto [redacted] sogno di diventare scrittore, [redacted] meticoloso inventore di giocattoli.
[Alhambra 1, Barberini 1, Drive In, Eden, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Odeon 1, Warner Village Sala 6, 7 e 11]

ECCO FATTO. Drammatico. In concorso al Torino Film Festival, l'esordio cinematografico di Gabriele Muccino racconta la storia d'un liceale tormentato dalla gelosia e da risultati scolastici negativi.
[Quattro Fontane 4]

LA [redacted] DEL [redacted]TA SULL'O[redacted]. Drammatico. La storia di Nove[redacted] (Tim Roth), nato a cavallo del se[redacted] sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale [redacted] è mai sceso. Di mestiere fa il pianista.
[Giulio Cesare 3]

LOLA CORRE. Azione. Nella Berlino dei [redacted]stri giorni vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai: deve recupe[redacted] il [redacted] di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo.
[Dei Piccoli Sera]

[redacted] MASCHERA DI [redacted] Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio di Zorro: l'eroe mascherato, in questo caso, Antonio Banderas.
[Academy Hall, Antares 2, [redacted], Broadway 3, Doria 2 e 3, Empire 2, Galaxy Sala Venere, Intrastevere 1, Madison 2, Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Royal 2, Savoy 1 e 2, Trianon 2 e 3, Tristar Sala Rossa, Warner Village Sala [redacted] e 18]

[redacted]. Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film di Cristina Comencini.
[Savoy 3]

IL MIO WEST. Commedia. Ritorna sullo schermo Leonardo Pieraccioni: nel film di Giovanni Veronesi, ambientato nel Far West, è un medico pacifista in disaccordo con il padre pistolero.
[Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Empire 1, Excelsior 1, Galaxy Sala Saturno, Gregory, New York, Quirinale 1, Reale 1, Royal 1, Superga, Universal, Warner Village 4 e 14]

MY NAME IS JOE. Drammatico. Nel suo nuovo film Ken Loach racconta la storia di Joe, un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio di quartiere a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale.
[Lux 2, Nuovo Sacher, Odeon 4, Quattro Fontane 1]

[redacted]NDIRETTA. Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone; e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise: ma chi è il buono e chi il cattivo?
[Atlantic 5, Madison 4]

PAPARAZZI. Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuono, Roberto Faunelli e Nino D'Angelo sono i cacciatori di scoop fotografici per il film di Neri Parenti.
[Doria 1, Europa, Galaxy Sala Marte, Garden, Madison 1, Missouri 2, Trianon 1 e 4, Tristar Sala Verde e Blu, Warner Village Sala 2 e 15]

IL PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio nel cartoon la Dreamworks di Steven Spielberg [redacted] scelto la storia di Mosè, neonato ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto con il figlio del faraone.
[Alhambra 2, Barberini 2, [redacted] di Rienzo, Embassy, Eurcine 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 3, Warner Village Sala 9 e 12]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».
[Rialto]

IL SILENZIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Makhmalbaf descrive un'amicizia in un villaggio del Tagikistan: lui è un ragazzino cieco, lei i suoi occhi sul mondo.
[Intrastevere 3]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidan[redacted].
[Rialto]

[redacted]. Commedia drammatica. Il nuovo film di Carlos Saura racconta la storia di un famoso regista che, lasciato dalla moglie, decide di dedicarsi anima e corpo ad un film sul tango.
[Intrastevere 2, Quattro Fontane 2]

TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.
[Madison 4, Sala Umberto, Trianon 5]

TUTTI PAZZI PER[redacted]. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella [redacted] irriverente pellicola dei fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
[Galaxy Sala Mercurio, Savoy 4]

PRIME VISIONI

S/G/M/P Schermo · 8000 Posti · Ristoro · Locale con aria condizionata · Accesso portatori handicap

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Festen, amaro compleanno in famiglia

A un banchetto in Danimarca, affollato di parenti e amici invitati a festeggiare il sessantesimo compleanno del capofamiglia, un figlio si alza a parlare: accusa il padre d'avere abusato d'una delle figlie che per questo si è uccisa, di uno dei figli quand'era bambino; accusa la madre di amoralità ipocrita, perché sapeva e ha taciuto senza far nulla per evitare lo scempio dei figli da parte del marito. Il figlio accusatore e un suo fratello violento quasi pazzo, nel procedere della serata e della notte si picchiano, si cacciano di casa a vicenda, s'insultano; gli altri cercano [redacted] fingere che niente sia accaduto. Al mattino tutto sembra ricomposto, ma la famiglia è in pezzi e nessuno dimenticherà.

Il dramma così classico della tradizione letteraria, teatrale e cinematografica del Nord europeo diventa straordinario grazie allo stile assolutamente originale del regista danese ventinovenne, all'andamento nervoso e sussultorio dato alla vicenda dall'uso della macchina da presa a mano, alla illuminazione che riproduce il fluire diretto, sregolato della vita e del sogno, una qualità naturale e insieme onirica.
Gli attori sono davvero magnifici.

FESTEN - FESTA IN [redacted]
[redacted] Thomas Vinterberg, [redacted] Ulrich Thomsen, Henning Moritzen, Thomas Bo Larsen, Paprika Steen. Produzione danese, 1998.
(Fiamma 2, Greenwich [redacted])

[redacted] via Stamira 5 tel. 0644237778. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: [redacted] 17.10-19.50-22.30 L. [redacted]

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel. 068541195. **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] piazza Cavour 22 [redacted] 063211896. [redacted] **lavori**

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 065880099. **C'è posta per [redacted]** Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 via Pier delle Vigne, 4 tel. 066601[redacted]54. **[redacted] è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-17.50-20.05-22.30 L. [redacted]

ALHAMBRA Sala 2 via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, [redacted] Simon Wells. Orario: 15.00-16.50-18.45-20.40-22.30 L. [redacted]

ALHAMBRA Sala 3 via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154. **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.00-16.55-18.50-20.45-22.30 L. 13.000

[redacted] via Accademia Agiati 57 tel. 065408901. Sala 1 **[redacted] west** Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 Sala 2 **La gabbianella e il gatto** Orario 15.30-17.15-19-20.45-22.30 Sala 3 **Celebrity** Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

AMERICA via [redacted] del Grande 6 tel [redacted]. **Il negoziatore** di F. Gary Gray; con Samuel L. Jackson Orario: 15.00-17.35-20.05-22.30 L. [redacted]

ANTARES Sala 1 viale Adriatico, 15-21 [redacted] 068184388. **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] viale Adriatico, 15-21 tel 068184388. **La [redacted] di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 13.000

APOLLO via del Galla e Sidama 20 tel 0686208806. **Mulan** di Barry Cook, Tony [redacted]. Orario: 14.45-16.45-18.45-20.45-22.40 L. 13.000

[redacted] via Archimede, 71 tel. 063242508. **La [redacted] di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ARISTON via Cicerone 19 tel. 063212597. **Chiuso per lavori**

ATLANTIC Sala 1 via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 [redacted] Tuscolana 745 tel 067610656. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 [redacted] Tuscolana 745 tel 067610656. **[redacted] nero, [redacted] bianco** di [redacted]r Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

ATLANTIC Sala 4 via Tuscolana 745 tel 067610656. **[redacted] sogni** di Vincent Ward; [redacted] Robin Williams, C. Gooding jr Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 via Tuscolana 745 tel 067610656. **Omicidio in diretta** di Brian [redacted] Palma; con Nicolas Cage. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] corso Vittorio Emanuele 203 tel [redacted]. **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

AUGUSTUS Sala 2 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455. **[redacted] di [redacted] dei sogni** di Vincent Ward; [redacted] Robin Will[redacted], C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

BARBERINI Sala 1 piazza Barberini 24-25-26 tel. 0648[redacted]7. **[redacted] è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo Orario: 15.30-17.50-20.05-22.30 L. 13.000

[redacted] piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner Orario: 15.00-16.50-18.45-20.40-22.30 L. 13.000

[redacted] piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **The confession** di David Jones; con [redacted] Baldwin Orario: 15.25-17.50-20.15-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 via dei Narcisi 36 tel. 062303408. **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 15.00-16.55-18.50-20.35-22.30 L. 10.000

BROADWAY Sala 2 via dei Narcisi 36 tel. 062303408. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. [redacted]

[redacted] via dei [redacted] 36 [redacted] 062303408. **La maschera di Zorro** di [redacted] Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 14.45-17.10-19.50-22.30 L. [redacted]

[redacted] via G. Sacconi 39 tel 063236619. **[redacted] gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò Orario 15.00-16.50-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

CAPRANICA piazza Capranica 101 [redacted] 066792465. **La gabbianella e il gatto** di En[redacted] D'Alò Orario: 15.00-16.45-18.45-20.35-22.30 L. 13.000

[redacted] piazza Montecitorio 125 tel. 066796957. **[redacted] nero, gatto [redacted]** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 1 via Cassia 692 tel. [redacted]. **Il mio west** di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 via Cassia 692 tel. 0633251607. **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

CINEMALUCETIBLU Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724. **Svegliati Ned** di Kirk Jones; con Ian Bannen, David Kelly Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.45-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI viale della Pineta 15. Villa Borghese tel. 068553485. **La spada magica...** Orario: 15.30-17.00-18.30 L. 8.000 **Lola corre** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] via Andrea Doria 52/60 tel 0639721446. **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 13.000

DORIA Sala 3 [redacted] Andrea Doria 52/60 tel. 06397[redacted]46. **La [redacted] di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

[redacted] piazza Cola di Rienzo 74 tel. [redacted]. **[redacted] è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo [redacted]: 16.00-18.20-20.30-22.45 L. 13.000

EMBASSY via Stoppani 7 tel 0680702[redacted]. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells Orario 15.45-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] viale Regina Margherita 29 tel. 068417719. **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 viale Esercito 44 (Cecchignola) tel 065010652. **La maschera di Zo[redacted]** di Martin Campbell; con Antonio Banderas [redacted] 14.45-17.20-19.55-22.30 L. [redacted]

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. 066876125. **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 1 via Liszt 32 tel. [redacted]. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo [redacted]: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 13.000

[redacted] via Liszt 32 tel. 065910986. **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft Orario: 14.50-16.45-18.40-20.35-22.30 L 13.000

[redacted] via Liszt 32 tel. 065910986. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. [redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] [redacted] Liszt 32 tel 065910986. **[redacted] per te** di Nora Ephron; [redacted] Tom Hanks, Meg Ryan Orario. 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EUROPA corso Italia 107 tel. 0644249760. **Paparazzi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario. 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] via Beata V. Carmelo 2 tel 065292296. **Il mio west** Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 2 via Beata V. Carmelo 2 tel 065292296. **Celebrity** di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR [redacted] via Beata V. Carmelo 2 tel 065292296. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 13.000

[redacted] Campo de' Fiori 56 tel. [redacted]. **The opposite of sex** di Don Roos; con Christina Ricci Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA [redacted] via Bissolati [redacted] 064827100. **C'è posta [redacted]** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 13.000

FIAMMA Sala 2 via Bissolati 47 tel. 064827100. **Festen-Festa in famiglia** di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

GALAXY via P. Maffi, 10 tel. 066160237 S. 1 **Mulan** Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. S. 2 **Paparazzi** Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 S. 3 **Tutti pazzi per Mary** Orario: 15.00-17.30-[redacted]22.30. S. 4 **Il mio west** Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30. S. 5 **La maschera di [redacted]** Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30

[redacted] viale Trastevere 246 tel 065812848. **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] via Nomentana 43 tel. 0644250299. **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica: con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795. **C'è posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario 14.30-17.15-19.50-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 viale Giulio Cesare 259 tel. 06397[redacted]95. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 3 viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.20-18.40-22.00 L. 13.000

[redacted] viale Taranto 36 tel. 0670496602. **[redacted] gabbianella e il gatto [redacted]** zo D'Alò Orario 15.45-17.25-19.05-20.45-22.30 L. 12.000

[redacted] via G [redacted] 59 tel [redacted]. **Central do[redacted]** Salles; con Fernanda Montenegro Orario. 16.15-18.15-20.30-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 2 via [redacted] 59 tel [redacted]. **F[redacted] in famiglia** di Thomas Vinterberg; con [redacted] Thomsen Orario: 16.15-18.15-20.30-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 3 via G. Bodoni 59 tel 065745825. **La vita sognata degli angeli** [redacted] di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

GREGORY via Gregorio VII 180 tel. 066380600. **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie [redacted] 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. [redacted]. **Al di là dei sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario. 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230. **Tango** di Car[redacted] Saura: con Miguel Angela Solà, Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 3 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel 065884230. **Il silenzio** di Mohsen Makhmalbaf, con Tahmineh Normatova. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 10.000

[redacted] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] Sala 2 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 3 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.30-16.45-18.40-20.35-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 via Giano Della Bella, 4/6 tel. [redacted]. **[redacted] posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] via Fogliano 37 tel. 068620[redacted]. **Chiuso per lavori**

LUX 1 via Massaciuccoli, 39 tel 0686204960. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 14.30-16.45-18.55-21.00-23.00 L. [redacted]

LUX 2 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.15-18.15-20.30-22.30 L. 13.000

LUX 3 via Massaciuccoli, 39 tel 0686204960. **[redacted] posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan Orario: 15.30-17.45-20.35-22.50 L. 13.000

LUX 4 via Massaciuccoli 39 tel. 0686204960. **Out of sight** di Steven Soderbergh; con George Clooney. Orario: 15.45-18.10-20.30-22.50 L. 13.000

LUX 5 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. [redacted]

LUX 6 via Massaciuccoli, 39 tel 0686204960. **Svegliati Ned** di Kirk J[redacted]. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] 1 via Chiabrera 121 tel. 065417926. **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 12.000

[redacted] via Chiabrera 121 tel. 065417926. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 via Chiabrera 121 [redacted] 065417926. **Out of sight** di Steven Soderbergh; con George Clooney. [redacted]. 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] via Chiabrera 121 tel. [redacted]. **The Truman show** Orario: 15.10-17.00-18.50 L. 12.000 **Omicidio in diretta** Orario: 20.40-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala [redacted] via Appia Nuova 416 tel. 06786065. **[redacted] è la vita** di e con [redacted] Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.25-20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **[redacted]** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.30-16.45-18.40-20.35-22.30 L. 13.000

[redacted] via Appia Nuova 416 tel 06786086. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario 15.10-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 4 via Appia Nuova 416 tel. 06786065. **C'è posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L [redacted]

[redacted] via SS. Apostoli 20 tel. 066794908. **Chiuso**

METROPOLITAN via del Corso 7 tel. 063200933. **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 15.00-17.15-19.15-21.00 L. [redacted]

MIGNON Sala 1 via Viterbo 11 tel. 068559493. **Central do Brasil** di Walter Salles con Fernanda Montenegro. Orario 15.45-18.00-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] via Viterbo 11 tel. 068559493. **La vita sognata degli angeli** di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

MISSOURI Sala 1 via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 via E. Bombelli 25 tel. [redacted]3193. **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, [redacted] Boldi. Orario: 15.30-17.50-20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] via E. [redacted] 25 tel. 0655383193. **Gatto nero, gatto bi[redacted]** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50-20.00-22.30 L. 12.000

NEW YORK via Cave 36 tel. 067810271. **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] via in Lucina [redacted] tel [redacted]6861068. **La [redacted]schera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B via in Lucina 16/G tel. 066861068. **Amarcord** di Federico Fellini Orario: 16.00-18.00-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] largo Asclanghi 1 [redacted] 065818116. **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. [redacted]rario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 13.000

[redacted] piazza S. Jacini, 22 tel. [redacted]. **Così [redacted] vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 14.30-16.45-18.55-21.00-23.00 L. 13.000

[redacted] piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **[redacted] te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.30-17.45-20.35-22.50 L. 13.000

ODEON 3 piazza S. Jacini, 22 tel. [redacted]362[redacted]. **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ODEON 4 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.15-18.15-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] via Magna Grecia 112 tel. 0670496568. **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. [redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622. **Al di là dei sogni** VO Orario: 16.05-18.15-20.25-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE 2 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Tango** di Carlos Saura; con Miguel Angela Solà, Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 3 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Svegliati Ned** di Kirk Jones; con Ian Bannen, David Kelly. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 4 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Ecco fatto** di Gabriele Muccino; con Giorgio Pasotti. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Sala 1 via Nazionale 190 tel. 064882653. **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] via Nazionale 190 tel. 064882653. **[redacted] gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.40-22.30 L. [redacted]

QUIRINETTA via Minghetti 4 tel. 066790012. **Celebrity** VO di Woody Allen; con Kenneth Branagh Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 piazza Sonnino 7 tel. 065810234. **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie [redacted]: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]EALE Sala 2 piazza Sonnino 7 tel. 065810234. **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

RIALTO via IV Novembre 156 tel. 066790763. **Sliding doors** di Peter Howitt Orario: 16.30-18.30 [redacted] Luciano Ligabue Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ viale Somalia 109 tel. 0686205683. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 13.000

RIVOLI via Lombardia 23 tel. 064880883. **La [redacted]** di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 15.45-18.00-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] piazza Sonnino 37 tel. 065812884. **Gatto [redacted], g[redacted] bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] via Salaria 31 tel. 068554305. **La gabbianella e il [redacted]** zo D'Alò. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 13.000

[redacted] via E. Filiberto 175 tel. 0670474549. **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 14.45-16.40-18.35-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] via E. [redacted] 0670474549. **La maschera di Zorro** di [redacted] Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 13.000

SALA TROISI via Girolamo Induno 1 tel. 065812495. **[redacted] gabbia[redacted] e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. [redacted]

[redacted] via della Mercede 50 tel. 066794753. **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] via Bergamo 25 tel. 0685300948. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 13.000

SAVOY Sala 2 via Bergamo 25 tel. 0685300948. **La [redacted] di [redacted]** di [redacted] Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 3 via Bergamo 25 tel. [redacted]. **Matrimoni** di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] 4 via Bergamo 25 tel. 0685300948. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-18.00-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] via dei Romagnoli [redacted] (Ostia) tel 065610750. **Mulan** Orario 14.45-16.30-18.15 L. **[redacted] per te** Orario: 20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528. **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 14.30-17.00-19.30-22.00 L. 13.000

[redacted] via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-18.00-21.30 L. 13.000

[redacted] via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **La [redacted] di [redacted]** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 16.00-19.30-22.30 L. 13.000

[redacted] via Muzio Scevola 99 tel 067858158. **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] via Muzio Scevola 99 tel 067858158. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

TRISTAR [redacted]-SALA BLU via G. di Gregorio 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080[redacted]. **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

TRISTAR[redacted] ROSSA [redacted] di Gregorio 5 (ang. via Tiburtina) tel [redacted]. **La [redacted] di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.35-20.10-22.45 L. 13.000

TRISTAR [redacted]-SALA VERDE via G. di Gregorio 5 (ang. via Tiburtina) tel 064080[redacted]. **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.00-17.15-19.30-21.45 L. [redacted]

[redacted] via Bari 18 tel. 0644231216. **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]

AL[redacted] via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. [redacted]. **[redacted]ardini dell'Eden** Orario: 16.00-18.00-[redacted]00-22.00

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 064402719. **Sei giorni sette notti** Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30.

[redacted] LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283. L.10.000. Sala A: **L'eternità è un giorno** Orario: 17.30-20.00-22.30. [redacted] **Racconto** [redacted] Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30. Sala C: **Illuminata** Orario: 17.30-20.00-22.30.

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere: **La terra vista dalla Luna - La ricotta** Orario: 16.00 **Il Vangelo secondo Matteo** Orario: 17.30 **Jesus Christ Superstar** Orari[redacted]. Sala Chaplin: **La freccia azzurra** Orario: 16.30 **[redacted]** Orario: 18.30 **I gio[redacted] dell'[redacted]** Orario: 20.30.

CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B tel. 068554210. **Delitto perfetto** Orari: 16.30-18.30-20.30-22.30.

DELLE PROVINCE viale delle Provincie 41 tel. [redacted]7.000. **The Truman show** Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30.

DRIVE IN piazza Fonte degli Acilli 6/9 tel. 0650930649. L.10.000 **Così è la vita** Orario: 18.30-20.30-22.30.

[redacted]RANCO via Perugia, 34 tel. 067824167.

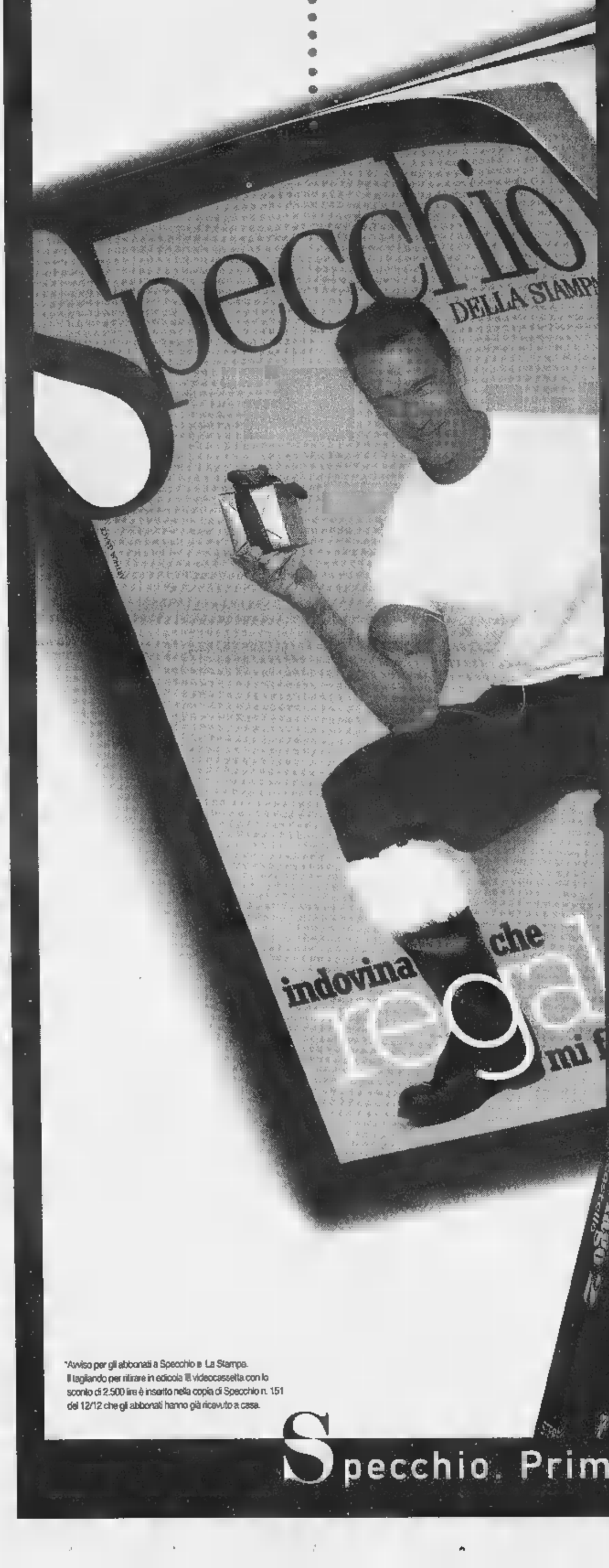
[redacted] CLUB piazza S. Egidio, [redacted] tel. 065803622. L.8.000. Sala 1: **A qualcuno piace caldo** Versione originale Orario: 16.00-18.1[redacted]30. Sala 2: **[redacted]** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.20.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. Ingr. con tessera. L.8.000. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30.

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588. Ingr. con tessera L. 8.000. **The Truman show** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.

A DICEMBRE CON RDS RADIO DIMENSIONE SUONO VINCI OGNI GIORNO UN [redacted] SKY [redacted] NON VE LO FATE SOFFIARE.
[redacted] SENTIRAI LA [redacted] MAGICA "ASCOLTA E VINCI" CHIAMA L'1678/68026: POTRAI AGGIUDICARTI [redacted] VOLO ANDATA E RITORNO A LONDRA PER DUE [redacted]. E [redacted] SARAI SUPERFORTUNATO POTRAI VINCERE OGNI GIORNO [redacted] HONDA SKY [redacted].
Radio Dimensione Suono

"Babbo..."

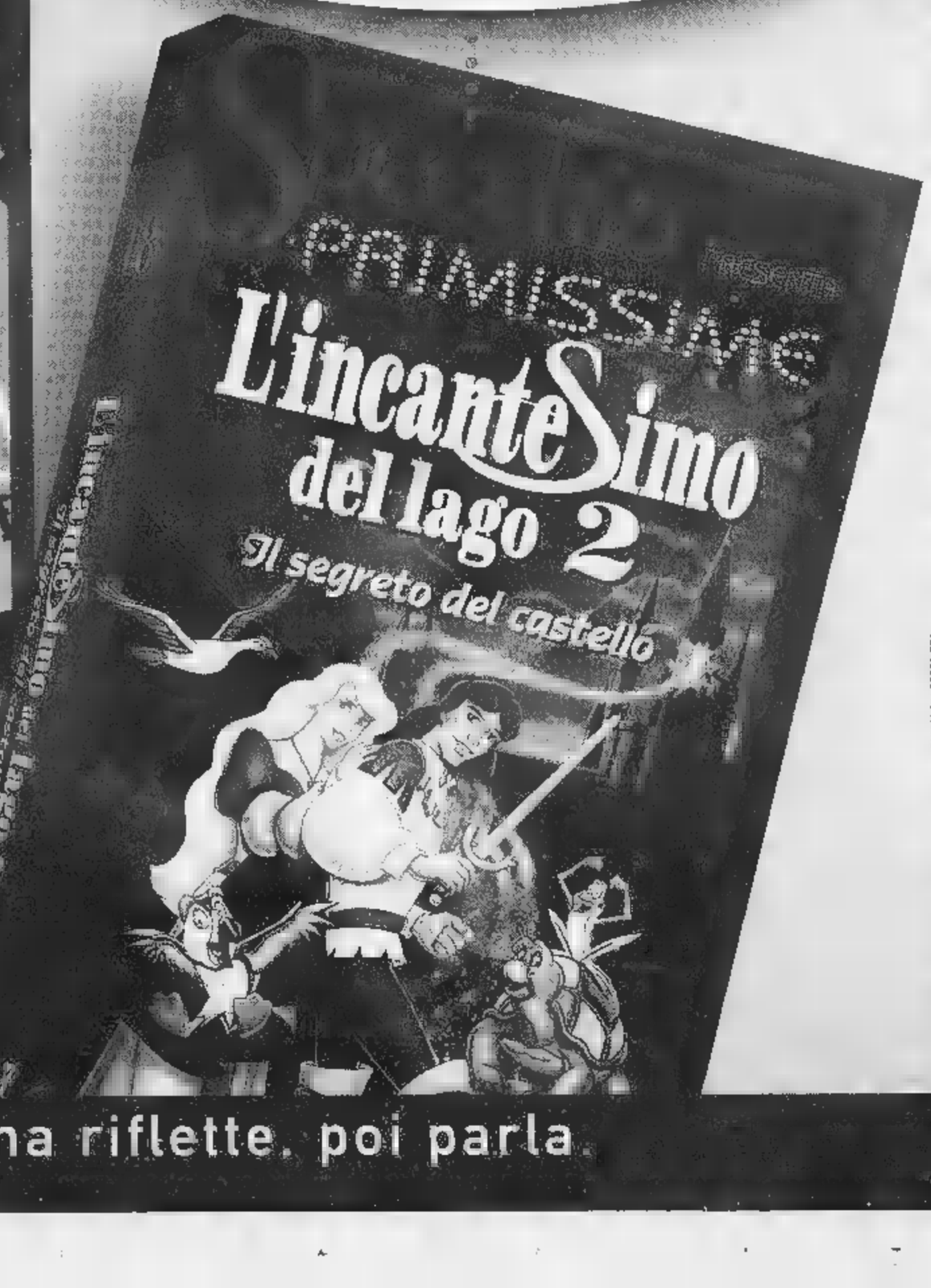


.....Mi racconti una fiaba?"

Quest'anno Babbo Natale arriva con una principessa, per la gioia di tutti i bambini: "L'incantesimo del lago 2" è una stupenda fiaba di **70 minuti** ricca di magia e colpi di scena. La principessa Odette e il principe Derek sono i protagonisti di una **nuova entusiasmante avventura** in compagnia dei loro simpaticissimi amici: la tartaruga Freccia, la rana Jean-Bob e l'uccellino Puffin. Perchè, se ogni settimana Specchio appaga le vostre curiosità e chiarisce i vostri dubbi con grandi articoli di attualità e cultura, ora risponde anche alla voglia di sognare dei vostri figli.

Da sabato 19 dicembre.

Specchio + **LA STAMPA** + videocassetta
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa.
Il tagliando per ritirare in edicola il videocassetta con lo sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 151 del 12/12 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

▪ una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

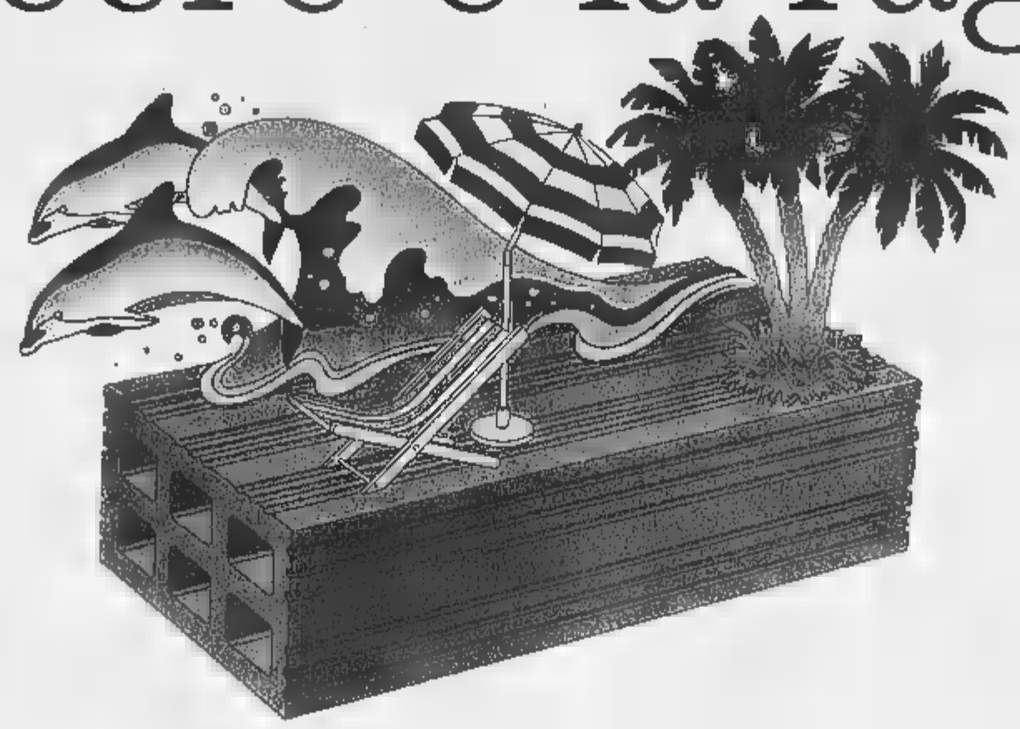
167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Il piacere e la ragione.



Nessuna commissione di acquisto

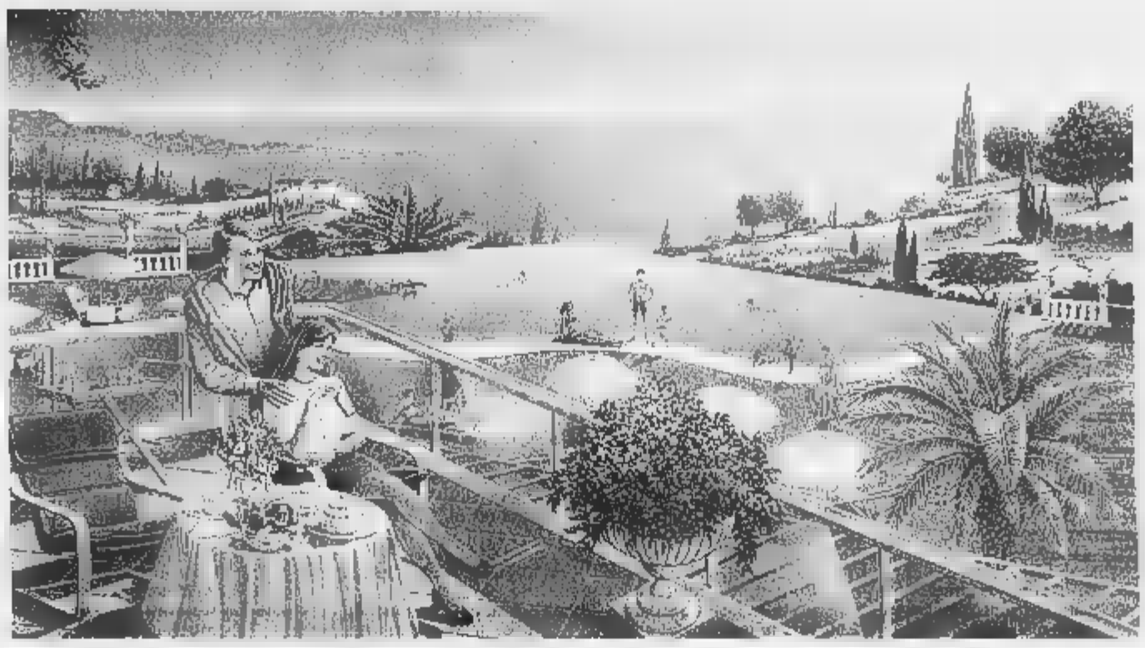
Uffici aperti durante le feste.

Sagor vi dimostra come sia possibile abbinare al piacere della vacanza un'alta redditività degli investimenti.

Sanremo

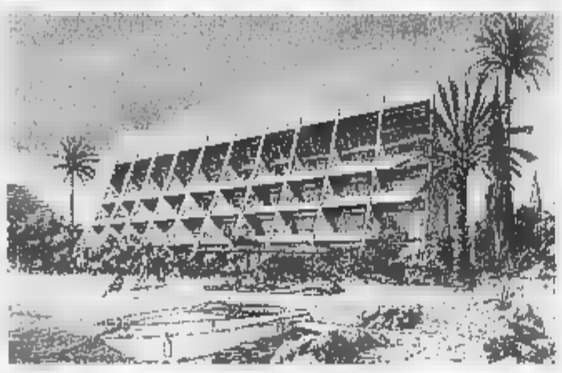
Star bene a casa propria, proprio come al Grand Hotel.

Siamo nella capitale della Riviera, distesa in un'invidiabile posizione che gode dei benefici del mare e di un clima particolarmente mite. In questo luogo vacanza Sagor ha scelto di costruire la felicità dei suoi clienti più esigenti, di chi ha gusti esclusivi ■ non si accontenta di avere una casa di vacanze qualunque.
A 700 metri dal mare è in costruzione una residenza turistico alberghiera, un esclusivo complesso residenziale dotato di campi da tennis, piscine, solarium, ristorante, giardini... a due passi dal maneggio e dal campo da golf.
Gli appartamenti, mono e bilocali, con ampie terrazze e garages sotterranei, sono progettati, realizzati e arredati direttamente da Sagor secondo gli elevati parametri di qualità che da sempre garantisce ai propri clienti.
Ma le sorprese non finiscono qui...
E' infatti possibile usufruire di tutti i servizi di un Grand Hotel: colazione in camera, lavanderia, pulizie, reception... Basta chiedere!
Dunque appartamenti da sogno per vacanze di classe in ogni momento dell' anno, ideali per gli amanti della natura, per gli appassionati di sport, per chi cerca la tranquillità più assoluta e desidera concedersi qualche comodità in più.
Sarà il vostro Paradiso oppure costituirà una solida base di investimento ad alto e immediato rendimento.
Affrettatevi, è un'occasione da cogliere al volo.



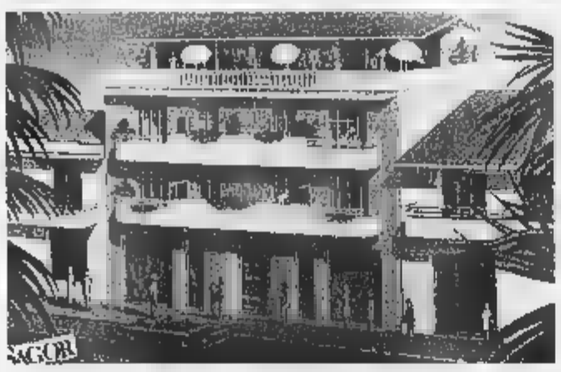
Acquamarina. *Villeneuve Loubet*

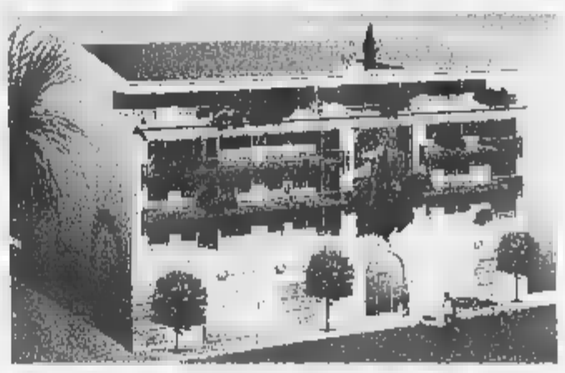
Il complesso residenziale Acquamarina si trova tra Nizza e Antibes, su una spiaggia da sogno. Si, avete capito bene: Acquamarina sorge sulla spiaggia, in una posizione splendida per chi ama la vita di mare ma non vuole rinunciare alla comodità di tutti i servizi: (ristoranti e supermercati sono a pochi passi dal residence). Sono ancora disponibili solo pochi appartamenti. Affrettatevi!



Golfe Riviera. *Golfe Juan*

E' un vero gioiello a pochi passi da uno dei porti turistici più prestigiosi della Costa Azzurra. Qui ad appena 150 metri dalla spiaggia, occhieggiano i 9 appartamenti del residence Golfe Riviera, piccola oasi per vacanze esclusive. Sono solo disponibili gli ultimi due bilocali, funzionali ed eleganti, con finiture di pregio, pronti per ospitarvi... da subito.





Beach Palace. *Cannes*

A soli 50 metri dalla spiaggia più bella di Cannes, a pochi metri dalla Croisette, e nella zona più esclusiva della Costa, luogo ideale per le vostre vacanze, sorge uno stabile prestigioso, con appartamenti mono bi, trilocali dotati di grandi terrazze, garages e posti auto. Le unità abitative accuratamente rifinite, consentono ampie possibilità di personalizzazione.

Les Terrasses de l' Horizon

Cannes

La costruzione "Les Terrasses de l' Horizon" sorge nella zona ovest di Cannes, il mare è a soli 150 metri e la splendida "plage du midi" è raggiungibile attraverso un comodo e sicuro accesso pedonale; la zona è comoda ai servizi ed ha, nelle immediate vicinanze, negozi, ristoranti e tutto quel che serve a rendere piacevole il vostro soggiorno.

Differenti paesi, differenti opportunità.

In Costa azzurra

Modalità di acquisto di un bilocale, Fr.F. 450.000
5% alla prenotazione pari a Fr.F. 22.500
25% all'atto notarile pari ■ Fr.F. 112.500
70% pari a Fr.F. 315.000
pagabile con mutuo al tasso del **4,6%**
Garanzia bancaria di buon fine lavori.
Rogito e pagamenti presso notaio francese.

A Sanremo

Modalità di acquisto di un monolocale,
con garanzia locativa **L. 120.000.000**
Prenotazione L. 5.000.000
Apporto contanti L. 15.000.000
Mutuo L. 100.000.000
Rata annuale mutuo L. 9.400.000
Rendita locativa L. 9.600.000 pari al **8%**
Margine utile L. 200.000

I progetti firmati Sagor.

Sagor analizza il mercato, individua le aree a più alta redditività, sempre in località incantevoli o comunque molto appetibili.
Si occupa direttamente della progettazione e della costruzione degli immobili, garantendo l'applicazione dei criteri più innovativi, l'impiego di tecniche e materiali d'avanguardia, dedicando la massima attenzione ai particolari.
Per questo gli immobili Sagor rispondono alle aspettative degli investitori più esigenti, in quanto sono orientate all'alto rendimento e ad una forte rivalutazione.

Si affretti a telefonare.
Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.

Verde
167-019318

SAGOR®

Case, fuori dai luoghi comuni.

Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d - Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
Sanremo, via Roma, 21 - Tel. 0184.54.36.50 - Fax 0184.59.20.52
e-mail: INFO@SAGOR.NET

Spedisca il Coupon per posta ■ Sagor
C.so U. Sovietica, 153/d - 10134 Torino
o via Fax allo 011.304.20.08

❒ Desidero ricevere informazioni su:

Nome.....
Via.....Cap.....
Città.....Tel.....

I dati ■ trattati ai sensi della L. 675/96

La presente pubblicità non costituisce documento contrattuale.

Blitz dei «ladri di Natale» contro la suggestiva ricostruzione di Lele Luzzati a Porta Nuova

Dal presepe sparisce Gesù Bambino

Lo gettano nel Po: recuperato

A sinistra il presepe di Lele Luzzati da dove i ladri, il giorno di Natale, hanno portato via la [illegible] in legno raffigurante Gesù Bambino; a fianco i vigili urbani, ieri pomeriggio, dopo che la statua era [illegible] recuperata [illegible] pompieri nelle acque del Po

I ladri del Natale non hanno volto e non hanno parole. Hanno solo risa beffarde e vestiti scuri. I ladri del Natale hanno rubato Gesù bambino dal presepe, nel giorno della festa e se lo sono portato via, tra sghignazzi e incredulità. Lo hanno rapito dalla sua mangiatoia color paglia, in quel presepe di statue di legno a grandezza naturale, che è suggestione, colori e suoni, montato in piazza Carlo Felice. Lo hanno svitato e lo [illegible] portato via [illegible] spalle, Gesù bambino, attraversando [illegible] giardini invasi da ragazzini e le strade intasate dal traffico. I ladri del Natale hanno rubato per 24 ore l'allegria, la fede e la religione.

Non volevano riscatto i rapitori di Gesù bambino. Volevano solo rubare il [illegible]. Forse cancellarlo. Ci hanno provato, gettando quell'icona dentro il Po: «Che la corrente lo porti dove vuole...». Ma il fiume s'è fermato. Il bambinello di legno dipinto di rosa s'è arenato a pochi metri dalla sponda. E ha guidato verso di sé un anonimo turista americano, di passaggio a Torino. Poi i vigili urbani e i pompieri hanno fatto il resto. Lo hanno recuperato, riportato [illegible] piazza [illegible] risistemato nella mangiatoia.

Il Natale è salvo. E lo è anche il presepe di legno, pensato e realizzato dall'artista Emanuele Luzzati. «Un'opera d'arte» si era detto, ammirando la creazione. Un'opera d'arte «fastidiosa» per i rapitori di Gesù bambino. [illegible] il fastidio non [illegible] coniuga con il coraggio e allora, l'altro pomeriggio, per mettere in atto la loro vendetta, hanno agito in gruppo. Erano le 17,30. I pochi testimoni hanno raccontato che i rapitori [illegible] almeno una trentina: «Ragazzi. Alcuni tra i 14 e i 15 anni, altri appena più vecchi...». Hanno salito di corsa la rampa che porta al cuore della rappresentazione natalizia fatta di figure a grandezza naturale e colori sgargianti. Cacciavite e faccia tosta. Hanno svitato il bambinello, e [illegible] fuggiti. Fuga da rapitori, verrebbe da dire, sotto gli occhi di adulti e piccini, tutti più increduli che spaventati. Sono corsi via ridendo e gridando: «Vendetta è compiuta». Poi sono svaniti tra il traffico del pomeriggio di Natale lasciando dietro [illegible] un solo indizio, un messaggio, neppure ironico, scritto a mano sul retro di [illegible] busta bianca: «Torno Subito. Gesù».

Chi li ha visti in azione racconta che i ladri del Natale erano «ragazzi normali». Q[illegible] ha suggerito squatter, altri hanno negato. Descrizioni troppo vaghe per i vigili urbani che si sono subito messi sulle tracce dei ladri «rapitori». Troppo deboli anche per i poliziotti, intervenuti in forze quand'è scattato l'allarme. Comunque un rapimento [illegible] un rapimento. E per risolvere il giallo sono arrivati tutti: le volanti con i lampeggianti blu accesi. Gli investigatori. I poliziotti della Digos e quelli della scientifica. Ma non è stato trovato nulla di utile alle indagini. E il giorno di Natale è finito lì, lasciando scivolare via le ultime [illegible] come quelle un giorno normale.

Poi, ieri, la notizia: «Il bambinello è [illegible] ritrovato». I pompieri [illegible] sono calati nell'acqua ge[illegible] del Po, a quattro passi da piazza Vittorio, a recuperare l'icona, un po' rovinata e con una gamba spezzata. L'hanno riconsegnata ai vigili che hanno provveduto a riportarla in piazza e farla sistemare sulla mangiatoia. Erano le 17,30.

A ventiquattr'ore [illegible] rapimento è tornato Natale! Con le musiche dolci, la gente sorridente e con il naso arrossato dal freddo che si bea davanti allo spettacolo del presepe montato in questi giardini. La statua di Gesù bambino, è tornata al suo posto: avvitata alla mangiatoia di legno tra quella della Madon[illegible] e San Giuseppe. E' Natale. E quei quattro vigili, fermi lì, vici[illegible] al presepe sono contenti e sorridono. Hanno appena recuperato dal Po il bambin Gesù, nato 2 mila anni fa in una grotta della Palestina, rapito il 25 dicembre in centro a Torino, gettato in un fiume, e adesso tornato al suo posto per la gioia dei bambini. E di chi creda che Natale sia anche questo.

Lodovico P[illegible]

Sequestrati botti fuorilegge

Le forze dell'ordine intensificano i controlli in vista del Capodanno

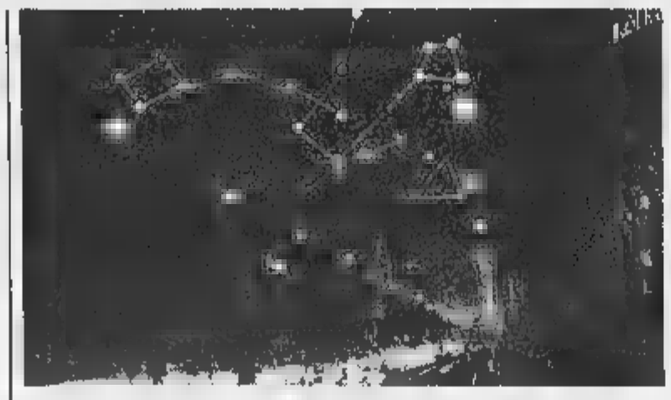
Non finisce mai la guerra ai botti clandestini, nei giorni della festività di fine anno. L'ultimo sequestro lo hanno effettuato i poliziotti del posto fisso di Porta Palazzo, la vigilia di Natale. Controllando alcuni personaggi «sospetti» hanno scoperto una decina di scatoloni di «botti» illegali, fabbricati artigianalmente in aziende del sud Italia. Il materiale è stato sequestrato. Si tratta [illegible] grossi petardi, caricati con polvere nera, e considerati estremamente pericolosi: esplodendo potrebbero ferire anche gravemente chiunque si trovi a pochi metri.

Il sequestro di petardi effettuato dalla Polizia a Porta Palazzo, è soltanto l'ultimo di una lunga serie, cominciata un paio di settimane fa. Il ritrovamento più consistente di botti clandestini è avvenuto nel garage di uno stabile di Nichelino.

Erano stati i finanzieri della seconda compagnia a scoprire oltre [illegible] mila botti pronti per essere [illegible] in commercio. Secondo le Fiamme Gialle quei petardi [illegible] destinati ad ambulanti e negozianti di Torino e della cintura. I controlli saranno intensificati anche nei prossimi giorni.

Si spengono le «Luci d'artista»

«All'opera una banda di sabotatori»



Anche «Planetario» di Carmelo Giammello ha dovuto fare i conti con i sabotatori

Cavi danneggiati, contatori staccati, luminarie rimosse dai supporti e scaraventate al suolo. Chi complotta contro le «Luci d'artista», allestite da ottobre per decorare le notti torinesi? Probabilmente i sabotatori resteranno ignoti: di sicuro ci sono soltanto i danni, quantificabili in parecchi milioni, e la necessità per le squadre di intervento di correre ai ripari onde tappare le falle aperte qua e là nella [illegible] di luminarie cittadine. I soliti vandali, penserà qualcuno. Ne erano convinti anche i tecnici del progetto, alle prese con lampadine rotte e installazioni scardinate. Azioni di per sé già abbastanza riprovevoli, superate dal sabotaggio avvenuto in piazza Statuto fra mercoledì e giovedì. Chi [illegible] è arrampicato sul monumento [illegible] caduti del traforo del Fréjus, incidendo la guaina di protezione del cavo luminoso ideato da Francesco Casorati - uno dei 14 artisti coinvolti nel progetto - ha dimostrato [illegible] certa perizia. «Il danno è stato rimediato in fretta, con un costo ancora da definire: sui sette-otto milioni - spiega Luigi Castagno, direttore luci di Turismo Torino -. Qualcuno ha inciso [illegible] delle forbici o un taglierino la guaina di protezione del cavo, esponendolo all'umidità notturna. Alla fine [illegible] andato in corto, [illegible] gradualmente. Abbiamo dovuto controllarlo metro per metro prima di scoprire il punto danneggiato [illegible] guaina, nella parte iniziale del monumento».

Uno «scherzetto» difficile da improvvisare, considerato che il sabotaggio deve essere avvenuto alle prime luci dell'alba - quando l'impianto era spento - onde non esporsi al rischio di [illegible] folgorato dai 220 volt che lo alimentano: «Il "blitz" sarà durato qualche secondo, ma l'operazione era sicuramente premeditata», aggiunge Casta[illegible].

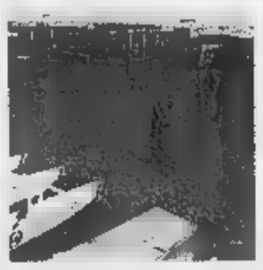
Come si diceva, l'episodio è stato preceduto da altri «attentati», decisamente più grossolani. Due settimane fa è stata rimossa dai supporti e scaraventata a terra una delle «frasi luminose» di Luigi Mainolfi, in via Sant'Ottavio, quasi alla confluenza con corso San Maurizio. «Me anche le altre hanno problemi inspiegabili - conferma Castagno -. Lampadine appena revisionate che si spengono, alcune decisamente rotte...». In altra parte del centro, invece, c'è chi si diverte [illegible] staccare il contatore che attiva l'impianto in via Cernaia [illegible] in via Pietro Micca. Così alcuni tratti restano al buio: a farne le spese, [illegible] «Planetario» ideato da Carmelo Giammello.

Atti di teppismo isolati o parte di un'unica regia? Nessuna denuncia, per ora. «Sto attendendo una relazione tecnica prima di decidere - spiega Stefano Valezzano, a capo del progetto "Luci d'artista" -. Certo [illegible] che è strano, qualcuno ha pensato ipotizzato un sabotaggio da parte [illegible] qualche impresa concorrente...».

[illegible]

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Clima mite in Riviera aspettando Capodanno



ALASSIO. Le temperature piuttosto elevate (17 gradi a Sanremo, 14 ad Alassio dove si è svolto il Cimento invernale) stanno aiutando il turismo ligure. I passaggi sull'Autostrada dei Fiori sono in aumento (il grosso degli arrivi è cominciato ieri e proseguirà oggi) e gli albergatori di entrambe le Riviere sono ottimisti. Tra il 30 dicembre e il 3 gennaio dovrebbe esserci il «tutto esaurito» anche [illegible] solo un 70 per cento degli alberghi sono aperti. Non manca la polemica contro Rai e Mediaset che, nei loro tg, parlano di freddo [illegible] neve dimenticando invece il clima mite della Liguria. Grosso successo, sulle spiagge di Alassio, Rapallo e altri centri turistici dei «solarium», sorta di sdraio-ceste inventate nel Nord Europa che permettono di prendere la tintarella eliminando i fastidi del vento.

Obiettivo Ojos Salado per [illegible]

[illegible] Un festa [illegible] fine anno davvero singolare per quattro arrampicatori, tre uomini e una donna, della sezione alpina della Pietro Micca: domani parti[illegible] per una spedizione che li condurrà sulla punta dell'Ojos del Salado, la più alta cima del Cile, [illegible] 6893 metri. Della spedizione fanno parte Daniela Eterno, Aldo Mo, Luigi Ploner e Ivan Ercolani. Il rientro della spedizione è previsto per il 12 o il 13 gennaio.

Maresciallo uccide cinghiale infuriato

BORGO D'ALE. Per difendersi da un cinghiale infuriato, il comandante dei carabinieri [illegible] Cigliano ha dovuto abbatterlo [illegible] colpi di pistola. E' successo [illegible] una strada di campagna nei pressi del paese: un automobilista aveva investito l'animale che era rimasto tramortito. Mentre i carabinieri rilevavano il sinistro, [illegible] cinghiale si è ripreso e ha tentato di caricare il sottufficiale, che è stato costretto ad ucciderlo [illegible] colpi di pistola.

Per Alessandra Sgarella [illegible] primo [illegible] Ivan

DOMODOSSOLA. Il Natale '97 lo aveva passato in una buca sottoterra, con una catena al collo. Per pranzo, aveva avuto una mozzarella gelata. Quest'anno, per lei c'è stata la gioia [illegible] sorriso di un bimbo. Alessandra Sgarella (nella foto), l'imprenditrice rapi[illegible] sotto la sua abitazione milanese e rilasciata nel settembre scorso dopo 266 giorni [illegible] segregazione, ha trascorso il Natale con il marito Pietro Vavassori e Ivan, il bambino russo [illegible] sei anni, che i due coniugi avevano già deciso di adottare prima del sequestro. Alessandra [illegible] [illegible] marito sono rientrati dalla Russia con il bambino la vigilia [illegible] Natale. «Durante la lunga prigionia sull'Aspromonte [illegible] pensato tanto a Ivan, che avevo visto solo in fotografia, quando, poco prima che mi rapissero, avevamo avviato le pratiche per l'adozione».

Premio della bontà niente riconoscimento

ALESSANDRIA. Non sono arrivate segnalazioni di alunni delle elementari o della media inferiore «buoni». Così quest'anno è saltato [illegible] premio della bontà intitolato all'educatore Livio Tempesta. «La manifestazione è rinviata a primavera» hanno fatto sapere gli [illegible]zatori. Sempre che nel frattempo arrivi davvero la documentazione attestanti gesti di bontà e altruismo compiuti in ambito scolastico.

[illegible] messa ricorda Maria Letizia

TORTONA. Nel Santuario della Cavallosa, ieri pomeriggio, il parroco don Giovanni [illegible] Fabbro ha officiato una messa in ricordo di Maria Letizia Berdini, la donna uccisa due anni fa colpita da un sasso lanciato [illegible] un cavalcavia lungo l'autostrada Torino-Piacenza. La donna era [illegible] auto con il marito Lorenzo Bossini e stava andando a Torino [illegible] poi in Francia [illegible] trascorrere [illegible] Capodanno. E' stata la famiglia Berdini [illegible] chiedere al sacerdote di celebrare il rito.

[illegible]ggi a [illegible] si festeggia l'ombra

PIETRAPORZIO. Oggi Pontebernardo (frazione di Pietraporzio, in Valle Stura), paese di Stefania Belmondo (nella foto), festeggerà l'ombra, cioè le ore - [illegible] nel periodo [illegible] massima punta - in cui i raggi del sole non raggiungono il paese perché nascosti dietro al monte Ubac (circa 2800 metri). La natura ad ogni inverno «ruba» il sole: da inizio dicembre a metà febbraio la frazione s'oscura dalle 11,30 fino alle 14,30, quando torna ad essere di nuovo in piena luce. La sagra si chiama «festo dou Tarluc», termine occitano derivato dal latino «inter lux». Alle 15 con dimostrazioni di tosatura, cardatura, filatura della lana, lavorazione di formaggi e poi racconti in lingua d'Oc. Alle 17 distribuzione degli «anhel de pan», pane lavorato a forma d'agnello. Alle 18 saranno presentati studi sugli allevamenti della pecora Sambucana.

[illegible] Ponente [illegible] arriva lo squalene

[illegible] Si trova a Prelà, in Val Prino, l'unica azienda al mondo che estrae squalene dall'olio d'oliva (il prodotto è stato appunto brevettato come olivene) anziché dal fegato degli squali. E' la Ponente [illegible]li, che [illegible] così riconvertito l'attività di raffineria: la sostanza - venduta a industrie giapponesi, francesi, tedesche e spagnole - è utilizzata nel settore farmaceutico e cosmetico, per la cura della pelle [illegible] per prodotti di bellezza.

Genova, il Municipio lascia Palazzo Tursi

GENOVA. La sede del Comune, nel volgere di un anno o due al massimo, potrebbe essere trasferita dallo storico e cinquecentesco Palazzo Tursi a un moderno grattacielo della zona del porto, detto, per la sua foggia ottagonale [illegible] per il tetto a cuspide, il «Matitone». Il progetto, ormai avanzato, prevede un forte risparmio per l'accorpamento di tutti i servizi. Ma non mancheranno polemiche per la presunta perdita d'immagine.

Guasto improvviso

[illegible]

Dalla vigilia di Natale buona parte dei torinesi, ma anche gli abitanti di [illegible]lti centri della provincia, non riescono più a sintonizzarsi [illegible] Telemontecarlo 1.

Numerose le segnalazioni dei lettori, e molti temevano un improvviso cambio di frequenza dell'emittente. In realtà si tratterebbe di un guasto. Almeno [illegible] quanto spiegano alla redazione romana di Tmc, subissata [illegible] chiamate: «Ne riceviamo centinaia, ma il nostro [illegible] tecnico non è in attività» spiegano. Né al centralino, dove in realtà risponde un addetto alla sorveglianza, sanno dire di più. In sostanza sarebbe «saltato» il ripetitore che serve la [illegible] torinese.

Impossibile ottenere spiegazioni più dettagliate. Semmai, un'assicurazione: da domani, quando i tecnici rientreranno in servizio, il guasto sarà riparato.

Celebrazioni alfieriane [illegible] [illegible] anni [illegible]

ASTI. Si stanno preparando le celebrazioni in onore [illegible] Vittorio Alfieri, nato ad Asti il 16 gennaio di [illegible] anni fa. Il Centro nazionale di studi alfieriani, che ha sede nelle [illegible] del tragedo, Comune, Provincia e Regione stanno lavorando a un ricco programma [illegible] manifestazioni che toccheranno anche altre città italiane [illegible] europee in cui visse il poeta. Il Ministero per i Beni Culturali [illegible] già stanziato un miliardo. Tra le iniziative si segnala il «Premio Alfieri» del Comune, che sarà assegnato il 16 gennaio a una personalità della cultura. Saranno organizzati convegni, [illegible] e spettacoli, nonchè gemellaggi con città europee. La Telecom ha [illegible] programma una [illegible] telefonica con un'immagine alfieriana, la Zecca ha confermato il conio [illegible] una medaglia e una moneta commemorativa.

Tante torte in tavola per [illegible] anno più dolce

UNA sera dolce dolce per iniziare l'anno nuovo? «Per me - scrive Giorgina L. - è come un portafortuna e da tre anni ho fatto una serata di festa con gli amici a base di torte. Ognuno fa qualcosa e tutti insieme ci abbuffiamo. Ho letto con piacere le ricette suggerite dallo chef Mario Albano. Ma e i dolci?».

Eccoli pronti e golosi.

Aspic frutta e champagne. Portare [illegible] bollore lo champagne, unire [illegible] di limone, zucchero, cannella, infine colla di pesce ammollata in acqua fredda; mescolare bene e la[illegible] raffreddare. Disporre frutta pulita e tagliata a fettine in [illegible] stampo da budino. Versare la gelatina allo champagne e lasciare in frigo per otto ore. Per sformare immergere lo stampo in acqua bollente per alcuni secondi e gi[illegible] rapidamente su un piatto da portata. Accompagnare con pasticcini secchi. O una tradizionale fetta di panettone. E champagne, naturalmente.

[illegible] [illegible] pinoli. Per sei persone. Mettere in una casseruola 200 g di zucchero, mezzo [illegible] chiaio di succo di limone e un cucchiaio [illegible] acqua; porre la casseruola sul fuoco e fare fondere, toglierla dal fuoco [illegible] [illegible]giungere [illegible] grammi [illegible] pinoli mescolando bene; rimettere su fuoco moderato e mescolando [illegible] un cucchiaio di legno ultimare la cottura fino [illegible] quando lo zucchero avrà assunto un bel colore dorato. Ungere con olio un piano di marmo e un mattarello. Versare il composto sul marmo e con il mattarello [illegible]derlo rapidamente in uno strato dello stes[illegible] spessore dei pinoli. Con un coltello a lama affilata tagliare il croccante ancora caldo in strisce della larghezza [illegible] un centimetro [illegible] mezzo circa e poi in triangoli; disporli sul piatto di portata. Si può conservare [illegible] lungo in [illegible]si di vetri tenuti in luogo fresco e asciutto.

Crostata al limone. Per 4 persone. Preparare la pasta. Fare ammorbidire 60 g [illegible] burro a temperatura ambiente. Imburrare e infarinare uno stampo rettangolare a bordi bassi. Setacciare 150 g di farina, mettervi al [illegible]ntro il burro [illegible] pezzetti, 50 g [illegible] zucchero [illegible] velo, un uovo, un pizzico di sale. Impastare rapidamente con la punta delle dita senza lavorare troppo l'impa[illegible]. Avvolgerlo in un foglio di pellicola trasparente e farlo riposare in luogo fresco o nella parte meno fredda del frigorifero per circa 30 minuti. Adagiare sul fondo della tortiera un foglio di carta da forno leggermente imburrato [illegible] infarinato, stendere l'impasto allo spessore di 4 - 5 millimetri e foderare [illegible] questo lo stampo. Bucherellare con i rebbi di una forchetta. Versare il ripieno: due uova sbattute con [illegible]0 g di zucchero, due cucchiai di farina, mezzo cucchiaino di lievito per dolci, 4 cucchiai di [illegible] di limone. Livellare. Porre la tortiera in forno già caldo [illegible] 170° e cuocere per 40 minuti. Togliere dal forno, sformare la torta sul piatto di portata togliendo il disco di carta, fare raffreddare. Spolverizzare infine [illegible] zucchero [illegible] velo.

Tronco neozelandese. Per 16 persone. Montare 18 tuorli [illegible] 500 g di zucchero, la scorza grattugiata di due limoni e una bustina di vanillina. Montare gli albumi a neve unendo [illegible]lla fine, mescolando con molta delicatezza, [illegible] grammi di zucchero [illegible] velo. Incorporare i due impasti, sempre con grande delicatezza, [illegible] aggiungere 300 grammi [illegible] nocciole sgusciate e tritate. Mettere [illegible] il tutto in una placca da forno foderata [illegible] carta da forno. Cuocere a 180° per [illegible] 30 [illegible]nuti. A cottura rovesciarlo su un telo e lasciarlo raffreddare. Spalmare con panna [illegible] [illegible] cioccolato fondente grattugiato [illegible] altro ripieno.

★E per finire un cocktail dal libro «Bevande» di Bianca Rosa Gremmo Zumaglini. [illegible] [illegible] champagne, naturalmente. «Mettere in una coppa un cucchiaio di sciroppo di lampone, un bicchierino di ratafià Andor[illegible] (a base di ciliegine nere), una ciliegia [illegible] spirito. Riempire la coppa [illegible] champagne freddissimo, guarnire con una spirale [illegible] buccia di mandarancio». Oppure [illegible] [illegible] caraffa [illegible]osita c[illegible] il contenitore del ghiaccio all'interno.

[illegible]

è naturale

È NATURALE DESIDERARE LE COSE SANE E GENUINE
È NATURALE VOLERE GARANZIE SUI PROPRI ACQUISTI
È NATURALE PREFERIRE CARNI BOVINE CERTIFICATE

REGIONE [redacted]

ASSESSORATI
ALL' AGRICOLTURA
E ALLA SANITÀ

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale [redacted]

ALESSANDRIA
BORROMEO GIUSEPPE
VIA MILANO, 101

BALZOLA
RIZZO MAURIZIO
VIA ROMA, 44

BORGO SAN MARTINO
L'ARCOBALENO
DEI F.LLI BRILLO
PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 7

CASSANO SPINOLA
AZ. AGR. LA SORGENTINA
DI FIRPO [redacted]
DIRETTA CARNI BOVINE
VIA VILLALVERNIA, 64

CASTELLETTO M.TO
PRAGLIA ALESSANDRO
PIAZZA ASTORI, 19

MELAZZO
PETTINATI ALBERTO
FR. GIARDINO, 17

MURISENGO
BOTTEGA DELLA CARNE
DI VILLATA FRANCO
VIA CHIVASSO, 7

NOVI LIGURE
SPACCIO CARNI AGRICOLO
DELFITTO ROSALINDA
VIA CASSANO STR. SALESIANI, 45

PONTESTURA
BOTTEGA DELLA CARNE
DI VENTO GIUSEPPE
CORSO ITALIA, 32

RIVALTA [redacted]
SPACCIO AGRICOLO
"IL CARRETTINO"
S.S. PER POZZOLO, 15

TORTONA
LA BOTTEGA DEL
CENTRO PAGHISANO
VIA MARIO SILLA, 5

VALENZA
SUPERMERCATO SVELTO A&O
DI [redacted] LUCIANO
VIA RIMINI, 6

VIGNALE M.TO
AZ. AGR. SISTO BRUNO
CASCINA ZULLARO, 2

VISONE
BADINO [redacted]
VIA ACQUI, 89

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

PER INFORMAZIONI ASPROCARNE PIEMONTE TEL.: 0114343843

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
LISCIO
DOMENICA 27 DICEMBRE
LUNEDÌ 28 DICEMBRE
PIERALDA E
I CARAVEL

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Domenica 27 Dicembre 1998

AL 35

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44 - TEL. 0131.226633
ARGENTERIE OROLOGI QUADRI

Il calo dei tassi non ha effetti sulle rate, gli imprenditori chiedono rimborsi in tempi più lunghi

Alluvione, mutui «d'oro»

Lo Stato paga il 9,8% alle banche

ALESSANDRIA. Può sembrare una assurdità ma mentre la Banca d' Italia, l'istituto centrale di credito, ha ridotto il costo del denaro al 3 per cento, lo Stato, per i mutui concessi alle imprese alluvionate, continua a pagare al Mediocredito Centrale, e attraverso questo alle diverse banche, interessi del 9,8 per cento. A cui si aggiunge il ■ per cento corrisposto dai singoli imprenditori.

Qualcuno li ha già definiti «mutui d'oro», da mesi, quando ancora il tasso ■ sconto ▬ del 4 per cento, si cerca di ottenere migliori condizioni, per il momento sembra però che Mediocredito e banche interessate rispondano negativamente.

Il Parlamento, su proposta di alcuni parlamentari delle ▬ piemontesi alluvionate nel novembre '94 - tra gli altri gli alessandrini onorevoli Angelo Muzio, Tino Rossi, Franco Stradella, Renzo Penna ■ Silvana Dameri - ha approvato un ordine del giorno per ottenere una riduzione degli interessi.

L'ordine del giorno impegna il governo, ma malgrado la volontà dei politici sembra che sia forte la resistenza ■ Mediocredito e istituti bancari.

Dopo l'alluvione del '94 la legge a favore delle zone colpite stabilì, tra l'altro, la possibilità per gli imprenditori colpiti ■ contrarre mutui decennali (di cui i primi due a tasso zero), per la ricostruzione, a tassi agevolati: il 3 per cento. Lo Stato avrebbe pagato la restante quo■ d'interesse alle banche, tramite il Mediocredito e l'Artigiancassa; il 9,8 per cento.

La richiesta contenuta nell'ordine del giorno approvato dal Parlamento prevede, considerato il forte calo nel costo del denaro, di rinegoziare tutti i mutui - mille miliardi - fissando nuovi tassi: il ■ p▬ cento, con l'1 a carico degli imprenditori, il restante dello Stato.

Questo consentirebbe un for■ risparmio sulla somma che era stata stanziata per far fron■ agli interessi. Ci sarebbero pertanto fondi necessari per accogliere l'ulteriore richiesta che arriva dalle aziende: allungare la durata dei mutui dagli attuali 10 anni a 20 oppure 25.

«Come delegazione di parlamentari di Forza Italia - dice l'onorevole Franco Stradella - siamo stati ricevuti ■ Palazzo Chigi dal vice presidente del Consiglio Sergio Mattarella, ci è stato promesso un tavolo di contrattazione con Abi, Mediocredito e Artigiancassa».

Ma, osservano Stradella e Rossi, Mediocredito ■ banche sostengono che al momento di approvvigionarsi ■ denaro han▬ pagato gli interessi in vigore in quel momento. «Ogni imprenditore rinegozi il mutuo», dicono. Il che è un assurdo, ■ singolo non ▬ ha la forza, anche perché spesso è in stato di difficoltà dinanzi alla banca.

Franco Marchiaro

C'è tempo fino ■ giugno

ALESSANDRIA. I privati alluvionati nel novembre '94 possono presentare domanda per ottenere il contributo pari all'Iva pagata per l'acquisto del materiale e l'esecuzione dei lavori per la sistemazione dell'immobile danneggiato, o per la ricostruzione. Il termine fissato al 31 dicembre è infatti prorogato sino al ■ giugno del prossimo anno. E c'è una assurdità: non esiste alcun limite temporale per completare i lavori, ma se vengono ultimati entro fine anno sulle fatture successive non si può richiedere il contributo pari all'Iva versata. Non fissare un termine per i lavori favorisce, tra l'altro, eventuali disonesti che, ottenuto acconti per oltre il 90% del danno subito dimostrando una spesa molto inferiore, potrebbero tenersi i soldi e non eseguire la ristrutturazione. [f. m.]

L'alluvione del '94. I mutui concessi alle aziende sarebbero da rinegoziare

Premio della bontà

Nessun candidato ■ Tempesta

ALESSANDRIA. In provincia ▬ ci sono più scolari delle elementari o studenti delle medie inferiori pronti a dimostrare solidarietà, a offrire aiuto, a donare tempo a compagni di scuola o piccoli amici in difficoltà, in sostanza, ▬ ci sono più bambini buoni?

Si direbbe di ■ considerato che quest'anno per la prima volta dopo decenni non è stato assegnato il Premio di bontà «Livio Tempesta» intitolato a ▬ grande educatore ■ indetto dal locale Centro apostolato bontà nella scuola. Un premio che ha sempre ottenuto molto successo e che ha sempre visto una schiera di ragazzi salire sul palco per ritirare i riconoscimenti. Erano singoli scolari o studenti o intere scolaresche i cui comportamenti meritevoli venivano segnalati al Centro apostolato dai rispettivi insegnanti o presidi ■ direttori didattici.

Il direttore Piero Gorretta

Il «Livio Tempesta», che veniva consegnato ■ metà dicembre, quest'anno è saltato: per quale motivo? Mancanza di segnalazioni. «La manifestazione è rinviata a primavera» hanno fatto sapere gli organizzatori, tra i quali c'è il direttore didattico Piero Gorretta. Sempre che nel frattempo arrivi ■ documentazione attestanti gesti di bontà e altruismo compiuti in ambito scolastico. Non ci sono più bambini handicappati, disadattati, orfani, in disagiate condizioni economiche? Assolutamente no, in realtà ve ne sono e, pare, anche in numero abbastanza alto, anche ▬ non si registrano casi particolarmente eclatanti o drammaticamente dolorosi. E allora? Evidentemente i ragazzi senza problemi ▬ aiutano più chi di problemi ne ha, a meno che nessuno, insegnanti compresi, voglia rendere pubblici gli atti di bontà, generosità, altruismo, solidarietà. In passato il «Tempesta» veniva assegnato quale riconoscimento per gesti veramente toccanti ■ lo dimostravano le motivazioni spesso molto commoventi. Da alcuni anni gli episodi segnalati erano piuttosto banali (un generico «ha o hanno aiutato un compagno in difficoltà»), ma erano pur sempre numerosi.

▬▬ Camagna

■' l'avvocato Gianfranco Chessa: «Forse è un avvertimento»

Messo a soqquadro a Novi lo studio di un ex senatore

NOVI. Si tratta di un semplice furto ■ è forse dovuta ad altro la «visita» di ignoti nello studio dell'avvocato Gianfranco Chessa, ex senatore democristiano? L'evento si è verificato mercoledì notte. Del furto - o presunto tale - si è accorto un collega ■ Chessa, che si era recato in ufficio per visionare alcuni documenti.

Qualcuno si è introdotto nell'ufficio legale - ■ uno stabile di via Cavour, in pieno centro storico, a pochi passi da via Girardengo - attraverso il cortile interno dell'edificio. Si è poi arrampicato fino al secondo piano ed ha forzato una finestra.

Una volta all'interno dello studio, ha rovistato negli uffici, aperto i cassetti, spostato ▬ oggetti. Si è poi impossessato del denaro contante lasciato in uno dei cassetti, circa 500 mila lire, ma ha tralasciato un libretto d'assegni.

L'impressione ricavata dal disordine in cui poi sono stati abbandonati i locali è che si sia trattato non di un furto ma di un'azione che ▬ un altro obiettivo. Ne è convinto lo stes▬ Chessa. «Ritengo - dice - sia stata più probabilmente ▬ prova dimostrativa, ▬ ▬timento nei miei confronti. Mi inducono a pensarlo gli oggetti spostati, l'apertura di cassetti più alla ricerca di documenti che di denaro».

Ma quale matrice attribuisce a questo gesto? Secondo Chessa potrebbe essere stata un'azione di stampo malavitoso, oppure politico. «Nel primo caso - spiega l'ex senatore - avrebbero voluto intimorirmi per l'azione di tutela ed assistenza legale che sto svolgendo a favore di alcuni extracomunitari. Un paio d'anni fa mi avevano anche ucciso il cane nel giardino di casa».

Un'altra spiegazione, secondo Chessa, potrebbe es▬ la logica conseguenza di un clima politico amministrativo che, in vista delle prossime elezioni, ha assunto in città toni esasperati e sta coinvolgendo grossi interessi. Per il fatto ■ stata presentata denuncia ai carabinieri di Novi, che hanno aperto un'inchiesta. [m. pu.]

L'avvocato Gianfranco Chessa

«C'è chi cerca di spaventarmi. Sono malavitosi o segnali politici»

Bloccato dagli agenti, si giustifica: «Mi sentivo minacciato»

In auto contro la questura

Era al volante di una vettura rubata

ALESSANDRIA. Ha cercato ■ rifugiarsi in questura perché si sentiva minacciato, peccato che abbia cercato di farlo mentre era ■ bordo di un'auto. Ha distrutto la vettura che aveva rubato e ha danneggiato l'ingresso degli uffici in via Ghilini.

Ieri mattina sui «panettoni» di pietra e contro l'ingresso di via Ghilini, si è schiantato Fabio Lavore, 25 anni, già conosciuto agli agenti per diverse vicende.

Erano da poco passate le 11 della mattina quando Lavore a bordo di una Citroen «Xara», blu metallizzata, ha inforcato via Ghilini in ▬ contrario - cioè da piazza Genova in direzione via Mazzini -, l'auto l'aveva rubata il giorno prima, ■ a una velocità piuttosto sostenuta è arrivato sino all'isolato della questura.

Vicino all'ingresso Lavore ha sterzato per entrare nell'atrio con l'auto, che però ha trovato l'ostacolo dei panettoni di pietra, contro i quali ha urtato, è arrivato sino all'ingresso comunque, ma fortunatamente senza riuscire a entrare: ha solo picchiato contro uno degli stipiti.

E' sceso dalla vettura, ed era evidentemente «confuso» sia per la botta, che per aver probabilmente ingerito sostanze di diversa natura.

Agli agenti che l'hanno fermato ha poi raccontato di voler veramente entrare in questura perché si sentiva minacciato: ■ che cosa non è stato possibile capirlo.

L'ingresso della questura dove ieri mattina si è schiantato Fabio Lavore. Aveva rubato un'auto per «entrare» perché si sentiva minacciato

Verso mezzogiorno è arrivato il proprietario della Citroen, l'auto era stata acquistata un paio di mesi fa, aveva percorso appena sette mila chilometri. I danni sono abbastanza sostanziosi, soprattutto per l'urto contro i «panettoni» che delimitano l'ingresso degli uffici della questura. In mattinata Fabio Lavore è stato trattenuto nelle celle di sicurezza di via Ghilini.

Antonella Mariotti

Imprenditore appassionato di aviazione ripropone un'originale iniziativa con finalità benefiche

Un falso d'epoca per gli auguri della città

L'aeroplano dei fratelli Wright sui tetti e sul campanile «mozzato»

▬▬▬ Un falso storico. Un fotomontaggio di inizio secolo. E' l'immagine scelta dall'imprenditore Augusto Gemma per portare quest'anno nel mondo il nome di Alessandria insieme agli auguri d▬ sua azienda, la Ida (Centro di essicamento bietole e prodotti ortofrutticoli): un'iniziativa ■ fini benefici, visto che il ricavato della vendita va ▬ Michel. L'immagine riprodotta sulle cartoline ■ il mitico «Flyer», l'aeroplano dei fratelli Wright, in volo sui tetti della città.

«Il primo volo - spiega Gemma - avvenne negli Stati Uniti il 17 dicembre 1903. I fratelli Wright giunsero in Europa per delle esibizioni nel 1907. In Italia sostarono in diverse città, ma non ad Alessandria. E gli alessandrini, delusi, pensarono ■ celebrare comunque l'avvenimento con ▬ fotomontaggio. Era il 1908».

Gemma ha scelto un argomento aviatorio per illustrare i suoi auguri alessandrini perché è un appassionato di ▬▬ na. Lo scorso anno, ad esempio, celebrò il primo volo di un elicottero al mondo, avvenuto sul campo d'aviazione cittadino per iniziativa dell'ingegner Forlanini.

Ma nella cartolina del 1908 c'è un altro legame con ■ storia dell'aviazione: ■ campanile della Cattedrale, in quegli ▬ni con la punta «mozza», perché ancora incompiuto (venne ultimato soltanto nel 1921).

«Durante la seconda guerra mondiale - spiega Gemma -, il campanile fu uno dei principali punti di riferimento per i piloti dei bombardieri della Raf per le loro azioni di guerra sull'Italia del Nord».

Una delle prime incursioni avvenne ■ giorno dopo la dichiarazione di guerra dell'Italia, nella notte fra l'11 e il 12 giugno 1942. Una dettagliata ricostruzione degli avvenimenti è stata fatta dal professor Francesco Ca▬ sulla città vennero lanciati razzi illuminanti p▬ poter identificare i punti di riferimento e tracciare la rotta verso Milano, Torino, Genova. Caddero però anche bombe sulle campagne.

E' una pagina di storia locale che meriterebbe di essere approfondita. [m. fè.]

La cartolina del 1908 con il falso volo dei fratelli Wright su Alessandria

Cenone di S. Silvestro
31 dicembre 1998 ore 21.00

ANTIPASTI:
Canapè all'aragosta
Canapè ■ Roquefort con noci
Vol au vent con formaggi e tartufo
Gamberi in salsa bianca

PRIMI PIATTI:
Risotto ai tre profumi
Pansotti noci e gorgonzola al pesto

SECONDI PIATTI:
Spigola in crosta di patate ▬n carote glassate al burro
Arrosto di vitello alla Romanoff ▬ patate arrosto
Zampone ▬ lenticchie

DOLCE:
Panettone con cioccolato fuso

VINI BIANCHI:
Pinot Oltrepò Pavese D.O.C.
Cortese Colli Tortonesi D.O.C.
▬▬

VINI ROSSI:
Bonarda Oltrepò Pavese D.O.C.
Dolcetto d'Alba D.O.C.
Barbera Colli Tortonesi D.O.C.

▬▬ CON CHAMPAGNE

L. 120.000
(vini e ▬▬mini compresi)

Capodanno al Ristorante La Certosa di Torre Calderai

Via Sanquirico, 1 15057
Loc. Torre Calderai
■ Mombisaggio Tortona (AL)
Tel. 0131822638
Fax 0131880070

L'illuminazione sarà potenziata in zona 14, agli Orti e in periferia

Più luci in città e nei sobborghi

Il Comune vara [redacted] piano da 530 milioni

Vigili urbani

Il numero per le emergenze

ALESSANDRIA. Concluso il superlavoro nei giorni del grande shopping natalizio, i vigili urbani alessandrini [redacted] preparano ad attuare [redacted] nuovo orario di servizio che prevede, a partire dal primo gennaio, il controllo della città nell'arco delle ventiquattro ore.

Anche durante la notte, quindi, sarà in servizio una pattuglia con [redacted] agenti, in collegamento radio [redacted] il centro operativo.

Gli agenti della Polizia municipale opereranno in reale collaborazione con le altre forze di polizia. Al comando, 24 ore su 24, resterà in servizio un piantone e ogni notte ci sarà un sottufficiale od un ufficiale in reperibilità, per intervenire nei casi di maggior delicatezza.

Numero del pronto intervento. I cittadini possono rivolgersi in [redacted] particolare gravità al pronto intervento della Polizia municipale, per [redacted] disguido [redacted] trascrizione [redacted] stato pubblicato [redacted] numero telefonico errato. Quello giusto [redacted] lo 0131/232333. [f. m.]

ALESSANDRIA. Nell'ultima seduta prima [redacted] Natale la giunta comunale, presieduta dal sindaco Francesca Calvo, ha approvato [redacted] piano di potenziamento dell'illuminazione pubblica proposto dall'assessore [redacted] Lavori pubblici Dario Pavanello. Si tratta [redacted] interventi programmati per il 1999 il cui importo è di [redacted] milioni.

Sono previsti interventi in città ed in diversi sobborghi, il piano è stato predisposto in accordo con l'Enel.

[redacted] città [redacted] prevista [redacted] nuova illuminazione nelle vie Morbelli, Lumelli, Fernandel, Lombardi (nella [redacted] residenziale 14), Asti, Pieve, Sardegna, Milazzo, Marsala, Montevecchio, nell'area verde di via Verneri al Cristo, in spalto Marengo e Largo Bistolfi.

Poi ci sono le molte vie degli Orti, dove tra l'altro [redacted] sta lavorando per la rete fognaria: Vinzaglio, Donizetti, Rossini, Bellini, Poligonia, [redacted] Marzo, Colombo, Rettoria, della Cappelletta, Magellano, Sassi, Civalieri [redacted] Cabruna, viale Teresa Michel e Lungotanaro Magenta.

A Valle San Bartolomeo nuova illuminazione in strada della Serra, in via Falamera ed in piazza Dossena (le Fonti).

A San Michele in località Astuti, nelle vie Casale e Remotti ed in strada Cerca. A Gerlotti anche in via Casale.

Interventi a Casalbagliano in via dei Bagliani ed in piazza del Castello, alla Filippona in via

Dario Pavanello, assessore ai Lavori pubblici, ha proposto il piano [redacted] illuminazione pubblica che sarà realizzato durante l'anno

Filippona, [redacted] Mandrogne in via Cecco Antonio ed in via dei Coscia. A San Giuliano Nuovo nelle [redacted] Faina, Duomo, Piovera, Lonzi e Doria.

A San Giuliano Vecchio nelle vie Grassano, Molinara, Piacenza e Molinara. A Valmadonna nella via del Fontanone. A Cantalupo nelle vie Acqui e Rampina Gioia, [redacted] Castelceriolo in [redacted] Villanova, [redacted] Lobbi in via dei Franchini.

A Spinetta Marengo gli interventi sono previsti nelle vie San Francesco, Remotti [redacted] strada Cerca. E nel parcheggio Michelin nella zona industriale D5.

Gli interventi saranno iniziati dal prossimo anno [redacted] per alcune vie si dovrà attendendere che vengano ultimati altri lavori, come quelli relativi alla nuo[redacted] fognaria. [f. m.]

NODI D'ARTISTA

Cravatte in mostra

ALESSANDRIA. Una rassegna fuori dal Comune [redacted] certamente quella aperta [redacted] al 7 gennaio nelle sale d'arte dell'ex ospedale militare [redacted] via Cavour. E' «Nodi d'artista», curata da Loredana Cerveglieri [redacted] Nadia Minetti. La rassegna, infatti, raccoglie un centinaio di cravatte, opere di artisti, ma difficilmente adattabili al colletto di [redacted] camicia. Sono infatti in vari materiali: legno, marmo, metallo ed altri ancora, in pochi casi anche la stoffa.

Sono tutte molto interessanti, ed il materiale utilizzato spesso inganna il visitatore, come la cravatta in marmo esposta nella prima sala e che, grazie alla perfezione, induce a credere sia di seta: la tentazione è di allungare [redacted] mano per annodarsela al collo. In una saletta vi è un attaccapanni per cravatte (il «Tie rack»), [redacted] le cravatte appese sono vere. I visitatori [redacted] invitati a provarle ed a far scattare una polaroid, o chiedere [redacted] qualcuno di farlo. Le foto, poi, vengono attaccate ad un pannello e restano in mostra. «Nodi d'artista» si visita dalle 10 alle 12 [redacted] dalle 16 alle 23. [f. m.]

La «prima» del Circo della Padania

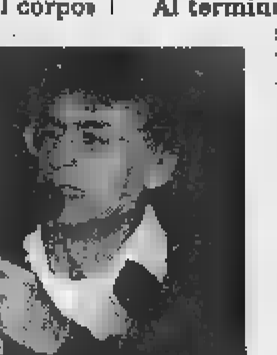
Debutto con Bossi e Calvo fra le tigri

ALESSANDRIA. [redacted] mantenuto la promessa Umberto Bossi e, qu[redacted] puntuale, alle 21,30 della vigilia di Natale è arrivato in piazzale Agip per la prima alessandrina del Circo-teatro nazionale della Padania. Un «Senatùr» particolarmente natalizio, pronto a parlare: avvicinarlo nell'atrio [redacted] stato un problema e, contrariamente al solito, anche le sue «guardie del corpo» non hanno spintonato.

«La Lega nord - ha esordito Bossi - ha pensato di dare vita ad [redacted] circo perché è un movimento [redacted] idee giovani, brillanti. Non siamo arteriosclerotici come gli altri partiti».

Quindi ha affrontato i temi politici, con i soliti attacchi all'assistenzialismo [redacted] favore del Sud [redacted] sempre pagato dai lavoratori del Nord», «contro chi vuole il maggioritario per continuare [redacted] comandare» e avanti di que[redacted] passo.

Ad attendere il segretario della Lega c'erano il sindaco Francesca Calvo, alcuni assessori e consiglieri comunali, il segretario provinciale Fabio Faccaro e tanti simpatizzanti, che all'ingresso sotto il tendo[redacted] l'hanno accolto con applausi.



L'onorevole Umberto Bossi

Quindi lo spettacolo e, ad un certo punto, quando nel grosso recinto sono comparse cin[redacted] tigri col domatore Stefano Rossi, il sindaco non ha esitato ad entrare [redacted] sua volta, accarezzando una delle belve. «Una tigre tra [redacted] tigri», ha commentato qualcuno riferendosi alla grinta di Francesca Calvo.

Al termine dello spettacolo, sotto lo «chapiteau», don Giuseppe Stanchi ha officiato la messa di mezzanotte, alla quale ha assistito anche l'onorevole Bossi. Dopo la messa i tradizionali auguri, [redacted] tanti brindisi con il brachetto d'Acqui docg offerto per l'occasione dal sindaco della città termale, Bernardino Bosio.

Il Circo nazionale della Padania resta in città (ricordiamo: piazzale Agip, accanto alla Mc Donald's) [redacted] oggi, con due spettacoli, alle 15,30 ed alle 19.

Si chiama circo-teatro, ed infatti offre agli spettatori un misto [redacted] spettacolo circense tradizionale [redacted] di Commedia dell'Arte, con personaggi co[redacted] Arlecchino e Colombina. [f. m.]

Valenza, nuove case [redacted] Fogliabella Sud

Pronti 2621 milioni per alloggi popolari

VALENZA. Sarà la cooperativa Uni-Capi di Alessandria a realizzare 24 nuovi alloggi di edili[redacted] ecomonica popolare in località Fogliabella Sud.

L'ha deciso il Consiglio comunale, al termine dell'iter burocratico iniziato con la delibera regionale del 24 marzo 1997, che assegnava a Valenza un finanziamento di [redacted] miliardi [redacted] 621 milioni per la realizzazione [redacted] 24 alloggi da affittare o da assegnare in locazione permanente, ai sensi [redacted] legge, [redacted] lavoratori dipendenti.

Successivamente, la giunta regionale aveva approvato [redacted] bando di concorso contenente i requisiti dell'intervento, quelli dei soggetti attuatori e dei beneficiari. La delibera era culminata in [redacted] conferenza dei servizi, che aveva girato al Comune di Valenza, l'espletamento delle procedure per l'assegnazione dei finanziamenti. L'inte[redacted] definitiva è stata siglata il 9 marzo 1998 Il Comune [redacted] provveduto subito all'emanazione del bando di concorso, a cui ha aderito soltanto la cooperativa [redacted] proprietà indivisa, [redacted] responsabilità limitata, Uni-Capi s.c.r.l. di Alessandria, con sede in via Rattazzi 11, presentando domanda [redacted] partecipazione. Di qui la delibera del Consiglio comunale, che ha assegnato alla cooperativa in questione il finanziamento di [redacted] miliardi e 621 milioni per la realizzazione degli alloggi (l'erogazione avverrà secondo le modalità prescritte dai regolamenti della Regione).

La località scelta è Fogliabella Sud, lotto Q, [redacted] una superfi[redacted] di circa 2025 metri quadrati, per la quale [redacted] in [redacted] le pratiche espropriative. E' già stato fissato [redacted] canone di locazione, che dovrà essere inferio[redacted] al 4,50 per cento del prezzo di prima cessione. Ora, il provvedimento verrà pubblicato sul Bur (Bollettino ufficiale della regione): [redacted] tale data, decorreranno i dieci mesi entro i quali occorre iniziare i lavori.

Come responsabile dell'intero procedimento è stato incaricato il geometra Giorgio Robuti. [r. c.]

In S. Pio V la chiusura delle celebrazioni

I cento anni di vita delle Immacolatine

ALESSANDRIA. Le suore Immacolatine di via Tortona chiudono l'anno [redacted] centenario di fondazione. Lo fanno con una cerimonia religiosa in programma alle 16 di oggi nella chiesa di San Pio V. A celebrare la funzione sarà monsignor Gerolamo Prigione, alessandrino già nun[redacted] apostolico, assistito dai monsignori Guido Ottria, vicario generale, e Carlo Canestri, vicario emerito, presenti sacerdoti, religiosi e laici. La messa sarà accompagnata dai canti del coro giovanile diocesano.

La congregazione fu fondata [redacted] Madre Carolina Beltrami, un'alessandrina che dedicò la vita alle operaie e di cui è in corso la causa di beatificazione. La Casa madre è in città e l'opera ha istituti in tutta Italia e una missione in Albania.

Le religiose si occupano di donne lavoratrici, di bambini, di giovani, [redacted] persone in difficoltà [redacted] natura economica [redacted] morale sull'esempio della loro fondatrice nata nel 1869 e mor[redacted] nel 1932 che diede anche vita al movimento sociale cattolico

Madre Carolina Beltrami

femminile. Per ricordare i 100 anni di vita si sono svolti incontri [redacted] manifestazioni per bambini, adolescenti, giovani, ex allievi di tutta Italia.

Carolina Beltrami, appartenente ad una nota famiglia alessandrina, affrontò difficoltà e superò umiliazioni per aiutare le donne lavoratrici che venivano sfruttate sia in casa sia sul lavoro. [e. c.]

Ieri la cerimonia che ricorda un episodio avvenuto nel 1561

Tradizione che si rinnova

Felizzano ha donato i Filippi al santo

[redacted] L'antichissima tradizione della consegna dei Filippi - ha oltre quattro secoli - si è rinnovata anche quest'anno nella chiesa parrocchiale, mentre in Comune se ne è ripetuta una assai più recente, cioè l'assegnazione di borse di studio [redacted] 18 giovani particolarmente meritevoli.

La cerimonia dei Filippi (monete coniate dal re Filippo di Spagna) ricorda un episodio del 1561, quando il signorotto del paese dirottò a suo [redacted] esclusivo il fiume Tanaro. Gli abitanto, privati dell'acqua indispensabile alla sopravvivenza, insorsero e, dopo aver rotto le dighe con i badili, citarono in tribunale il prepotente.

I giudici lo condannarono a pagare dieci Filippi d'argento ai felizzanesi che non [redacted] vollero considerandoli «l'obolo dell'ingiustizia» [redacted] decisero di donarli al patrono, Santo Stefano. Lo fece il podestà con una pubbli[redacted] cerimonia, che si rinnova da allora simbolicamente ogni [redacted] no il [redacted] dicembre.

Durante la messa, officiata dal nuovo parroco, don Ezio Bruno, il sindaco Giandomenico Serralunga ha staccato le monete da un cero sorretto da un valletto (ogni anno lo impersona [redacted] bambino del paese) e le ha offerte al Santo.

[redacted] municipio sono state poi consegnate [redacted] borse di studio messe a disposizione dal Comune e dall'Avis e intitolate a Elena Cavallero. I vincitori (studenti di scuola media inferiore e superiore) sono: Elisa Faldella, Luca Caldi, Cristina Gumiero, Francesco Penno, Marco Cani, Marco Zoppi, Alessandro Badella, Dario Cornelio, Laura Perraro, Emanuele Mirabelli, Simona Lala, Laura Porzio, Federica Porceddu, Matteo Barberis, Federica Scanu, Riccardo Troiano, Paola Rapetti [redacted] Fran[redacted] Cani. [e. c.]

Nella foto d'archivio, l'offerta dei Filippi al Patrono da parte del sindaco a nome della popolazione

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] guai col Fisco per [redacted]

In merito all'articolo «Incate[redacted] per tre giorni vince la battaglia col Fisco» circa il nostro [redacted] vogliamo che facciate queste correzioni. 1) Non [redacted] state fatte dichiarazioni dei redditi sbagliate per gli anni 1989-1990, ma l'ufficio delle imposte dirette di Alessandria dopo una verifica sintetica della nostra contabilità, in modo del tutto arbitrario, ha deciso [redacted] applicarci il redditometro che per chi non lo conosce significa: «Sei proprietario di una prima e sola casa che è il frutto di 35 anni di redditi dichiarati provenienti da onesto lavoro [redacted] anche [redacted] casa nulla ha [redacted] che vedere con l'attività, il fatto di possederla ci autorizza a chiederti oltre a quello che hai già pagato e che era il giusto, altri 100 milioni». 2) Non abbiamo versato [redacted] lo una rata [redacted] milioni, ma un totale di 65 milioni [redacted] altrettanti ne vogliono. Dato che per questi due punti, che sono il merito dell'azione da noi intrapresa, l'informazione è errata deve essere fatta una rettifica per informare l'opinione pubblica sulla nostra reale posizione in quanto possono credere e dubitare che siamo perseguiti per evasione mentre non è assolutamente il nostro caso. A noi hanno applicato il redditometro per il possesso della prima e unica casa in modo incostituzionale, illegittimo, illecito.

Famiglia Zollino, Castellazzo

[redacted] ringraziamento [redacted]

Le famiglie Lombardi [redacted] Devercelli ringraziano di cuore tutti coloro che - [redacted] presenza, [redacted] con scritti, fiori [redacted] musiche - si [redacted] uniti al loro profondo dolore per la scomparsa del loro caro Pietro.

Fam. Lombardi e Devercelli
Alessandria

Le lettere [redacted] fatte perve[redacted]nire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere pri[redacted] firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [redacted] saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bo[redacted] Marengo:** Assp 0131 270.027. [redacted] L.: Cri 0143 67.300. [redacted] Cri 0144 714.433. [redacted] Cri 0142 452.256; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. [redacted] **S.:** Cri 0131 823.535. [redacted] Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. [redacted] Cri [redacted]. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 990.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. [redacted] Cri 0141 927.317. [redacted]**one:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [redacted] Cr. Verde [redacted]. **Tortona:** [redacted] 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [redacted] **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 [redacted] Cr. Ver[redacted] 0131 [redacted] **Voghera:** [redacted] 0383 [redacted]

[redacted] DI [redacted]

Oggi ad **Alessandria** sono di turno le farmacie Comunale Marengo, v. Marengo 46 (0131 265.577), aperta dalle 9 alle 9 del giorno successivo, e Odone, v. della Vittoria 18 (0131 252.246), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. La farmacia Comunale [redacted] re[redacted] resta aperta dalle 12,30 [redacted] 15,30 e [redacted] 19,30 alla 9 del giorno successivo, a serrande abbassate, [redacted] prescrizione medica urgente. Negli altri comuni le farmacie [redacted] turno svolgono anche servizio [redacted] reperibilità. **Acqui:** Terme, v. [redacted] Settembre [redacted] (0144.322.920). **Casale:** Comunale Porta Milano, v. Cardinal [redacted] (0142 454.174). [redacted] Salardi, v. Girardengo 50 (0143 22.16). **Ovada:** Moderna, v. Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Centrale, v. [redacted] 163 (0131 861.403). [redacted] Centrale, c. Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO [redacted]

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [redacted]: 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.51; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[redacted]: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; [redacted] **S.:** 0131 270.027; **Ca**[redacted] 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; [redacted] 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; [redacted] 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; [redacted] **C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** [redacted] 636.129; **Tortona:** [redacted] 0131 86.51; **Valenza:** 0131 959.111.

STATO CIVILE

TORTONA

[redacted] Andrea Rizza, Jolanda Fiorentino.

[redacted] **SPOSERANNO.** Luigi Tonna con Barbara Massone.

MORTI. Ernesto Carelli, 88 anni; Natalino Dedè, [redacted] 76; Pietro Francia, di 88; Armando Zornetta, di 67; Giovanni Rampazzini, [redacted] 75; Immacolata Ganducci, di 84; Rita Tedesi, di 91; Maria Ricci, di 78; Luigi Castagnello, di [redacted]; Agostino Canevaro, di 81; Emilia Pallavicini Roveda, di [redacted]; [redacted] Caterina Bossoletti, di [redacted] Angelo Lugano, di 84; Mario Massone, di [redacted] Carlo Manfrinati, [redacted] 56; Elisa Mogni, di 97. [e. p.]

ATTIVITA' [redacted]

● Per acquisto di beni e materiali per manutenzione ordinaria, il Comune di **Valenza** ha speso [redacted] milioni in più del previsto. La variazione [redacted] bilancio, che porta il totale del capitolo d'uscita [redacted] 22 milioni, [redacted] stata votata [redacted] Consiglio comunale. [r. c.]

● I lavori di ripristino del collettore fognario nei pressi del ponte [redacted] San Paolo, ad **Ovada**, a mezzo licitazione privata, [redacted] stati affidati [redacted] Comune all'Impresa Luigi Rossignoli di Frassinello Monferrato. L'importo [redacted] lavori [redacted] di 150 milione, 135 a base d'asta: l'impresa aggiudicataria ha [redacted] 24,12 per cento. [r. be.]

DA NON PERDERE

Collocamento

Un farmacista a Novi

Chiamata domani alla Sezione per l'impego di Novi Ligure: dalle 8,30 alle 10,30 avviene la selezione per 1 commesso di farmacia qualificato, 4° qualifica funzionale, per 2 mesi al Comune di Novi. [m. pu.]

Mostre

«Acquarelli» [redacted]

A Casale oggi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 alla Misericordia, in piazza San Domenico, proseguono le mostre «Acquarelli» di Marina Angelino, Franco [redacted] Castagnone e Stefano Rossi [redacted] «Ricordi del Monferrato» [redacted] Pasquale Barberis. [r. sa.]

Corse soppresse

Giovedì 31 dicembre e venerdì 1 gennaio l'Arfea sosospende le corse operai [redacted] secondo turno (Michelin) nella [redacted] Arquata, Spinetta Marengo; Acqui Spinetta Marengo. Rimangono inoltre sospese fino al 1 gennaio le [redacted]: Momba[redacted] Quattordio; Vignale, Altavilla, Felizzano; Asti, Felizzano. [r. sa.]

Croce rossa

Un aiuto per Karlovac

La Croce rossa sezione [redacted] Alessandria apre [redacted] conto corrente postale a favore della Croce rossa [redacted] Karlovac. Il conto corrente [redacted] 13.04.11.57. E'necessaria [redacted] causale «Pro Karlovac». [a. m.]

Premiazione [redacted] gennaio

Saranno premiate il 10 gennaio alle 17.30 al centro sportivo Don Stornini ad Alessandria [redacted] letterine più belle che hanno partecipato al [redacted] indetto dal bar Gipsy's. Per tutti ci [redacted] ranno [redacted] [r. sc.]

Donne di Monferrato

Concorso letterario

Sono aperte fino al [redacted] gennaio le iscrizioni per la decima edizione del premio letterario «Donne di Monferrato», e riservato esclusivamente alle donne. Informazioni allo 0142 444298 o 444241. [r. sa.]

Pozzolo, sì dell'assemblea dei 31 licenziati del maglificio

Un accordo per la Mac

«Mobilità entro 50 chilometri»

POZZOLO. Accordo alla Mac per la ricollocazione del personale. La proposta è stata approvata dall'assemblea delle lavoratrici. Era scaturita da un incontro avvenuto all'Unione industriale di Alessandria tra la dirigenza della Manifatture associate cashmere, la rappresentanza sindacale unitaria e gli esponenti di Filtea Cgil e Filta Cisl. La riunione costituiva l'ultimo tentativo [redacted] conciliazione sindacale all'interno della procedura [redacted] mobilità aperta dall'azienda per cessa[redacted] attività.

L'ipotesi [redacted] accordo [redacted] ai 31 dipendenti licenziati, di cui [redacted] donne, di operare una scelta tra un incentivo variabile in relazione all'età anagrafica, a seconda se si superano o meno i 40 anni, e un piano di cosiddetto «outplacement», ossia di ricollocazione in un'altra azienda del settore, con [redacted] incentivo assai inferiore rispetto a quello nell'altro caso.

«In pratica le lavoratrici - dicono i sindacati - potranno scegliere l'incentivo più alto [redacted] chiudere il rapporto [redacted] la Mac oppure optare per la soluzione dell'outplacement che verrà effettuata dalla società specializzata Dbm di cui ci si è già serviti nel piano della Delphi di Quattordio [redacted] ottimi risultati».

E' stato stabilito che l'incentivo sarà erogato a febbraio mentre il trattamento [redacted] fine rapporto [redacted] dato a gennaio.

L'eventuale ricollocazione dovrà avvenire entro il termine del periodo di mobilità alle seguenti condizini: in aziende con più di 15 dipendenti; con contratto a tempo indeterminato ed entro un raggio di [redacted] chilometri dalla residenza e con [redacted] più di un'ora di trasporto con un mezzo pubblico. Le dipendenti hanno tempo fino al 31 gennaio per decidere, nel frattempo le organizzazioni sindacali chiederanno un [redacted] alla Dbm per approfondire le condizioni di ricollocazione.

Capitolo **Feletti** di Pont Saint Martin. L'azienda dolciaria valdostana, però di proprietà di una società [redacted] Milano, era [redacted] rischio di chiusura: con 70 dipendenti e 22 miliardi [redacted] fatturato annuo, sembrava dovesse [redacted]re rilevata dalla Novi Elah Dufour. E' stata invece scelta l'offerta dalla Cedrinca di Salò, in provincia di Brescia, che l'ha acquisita per 11 miliardi.

I prossimi giorni saranno decisivi per la Ricard di Bosco Marengo, un'altra azienda dolciaria rinomata per gli ovetti di cioccolata che costituiscono il 60% della produzione. La fabbrica è in stato [redacted] liquidazione ma ci sono buone possibilità circa l'ingresso di un nuovo socio, [redacted] acquirente straniero del settore dell'alimentazione: l'11 gennaio, all'Unione industriale di Alessandria, dovrebbe esserci l'ufficializzazione.

[redacted] Putzu

Alcune lavoratrici della Mac di Pozzolo

Intesa fra le rappresentanze, si va verso una fusione

Una sola associazione per il mondo bieticolo

[redacted]

Terriccio da smaltire

Approderà in Parlamento la vicenda dell'enorme accumulo di terra, asportata per i lavori di disalveo del Tanaro e sistemato «provvisoriamente» in regione Fontana di Lobbi. La terra è stata sistemata, su un'estensione di un ettaro circa, poco distante dal fiume, sulla sponda del [redacted] Ressiga. Una situazione che preoccupa gli agricoltori della zona: il terreno forma una vera diga, pericolosa in caso di piena del Tanaro, inoltre minaccia [redacted] franare, ostruendo il rio Ressiga. Il problema, come ricorda Gigi Poggio, già consigliere comunale alessandrino, [redacted] stato sollevato dai «verdi» che avevano sollecitato un intervento delle competenti autorità affinchè venisse trovata una soluzione. Non è pervenuta alcuna risposta, il parlamentare verde Gardiol ha così deciso di proporre la questione ai ministri dell'Ambiente [redacted] dei Lavori pubblici, Ronchi e Micheli, ai quali ha presentato un'interpellanza. [f. m.]

ALESSANDRIA. Si va verso un'unica associazione nazionale di rappresentanza del mondo bieticolo. Le tre maggiori associazioni del settore, Anb, Abi [redacted] Cnb, insieme a Con.ma.ca, Unb e Abm, hanno siglato un protocollo d'intenti per unificare le rappresentanze. Per concretizzare il progetto, [redacted] stata istituita una commissione che ha il compito di esaminare le problematiche da affrontare e di redigere entro il 30 maggio [redacted] progetto di unificazione. E' stato anche incaricato un gruppo di professionisti di esaminare (e proporre soluzioni) i problemi dal punto di vista legale, economico e patrimoniale.

Il settore bieticolo è particolarmente forte nell'Alessandri[redacted]. Nel '97 [redacted] stati prodotti oltre 4 milioni [redacted] quintali di barbabietole da zucchero [redacted] la superficie coltivata è stata [redacted] 11.600 ettari (3 mila in più rispetto all'anno precedente). Ed [redacted] un settore che sta attraversando problemi sia per quanto riguarda i rapporti [redacted] l'Europa sia con il governo italiano. Da tempo, i produttori chiede[redacted] una maggior incisività nell'azione della associazioni e un maggior peso della categoria in sede decisionale.

La notizia che si [redacted] verso un'unica associazione è stata quindi accolta con soddisfazione dal mondo agricolo locale. Così, la Coldiretti sottolinea che sono state accettate le richieste avanzate a livello di giunta [redacted] di assemblee: «La Consulta bieticola esprime la sua più viva soddisfazione perché si riuniranno le forze sotto un'unica bandiera per fare chiarezza, riacquistare forza [redacted] potere contrattuale, contare su un'adeguata rappresentatività».

E Bartolomeo Bianchi, presidente dell'Unione agricoltori, commenta: «Si apre una stagio[redacted] nuova, con tanti problemi [redacted] un'opportunità in più per dare una svolta al futuro del comparto bieticolo saccarifero. Il ruolo del neo presidente dell'Anb Paolo Fioroni è stato determinante».

[redacted] Facciolo

IN [redacted]

Novi ligure

Ragazza di 16 [redacted]ni [redacted] sulla A7

Una ragazza di 16 anni L.C., di Ronco, è morta ieri pomeriggio in un incidente sull'autostrada A7 avvenuto tra Ronco Scrivia e Isola del Cantone. L'auto sulla quale viaggiava con altri quattro giovani si è schiantata contro il guard rail. La ragazza [redacted] morta all'arrivo all'ospedale di Novi, praticamente illesi gli altri giovani: guariranno in 2-6 giorni. [r. al.]

Novi Ligure

Gi[redacted] si schianta in auto contro un albero

Tre incidenti stradali nel Nove[redacted] Natale. Uno in centro a Novi [redacted] altro a Pozzolo di lieve entità, mentre il più grave [redacted] accaduto sulla strada per Novi, tra Pozzolo e Novi, all'altezza del negozio di scarpe Millepiedi. A causa del fondo viscido, un'Alfa Romeo 155 si è schiantata contro un albero. Ferito il conducente, D.D.,22 anni, di Pozzolo, che ha riportato la frattura della clavicola. Guarirà in [redacted] giorni. Sul posto per i rilievi dell'incidente è intervenuta un pattuglia dei vigili urbani di Novi. [m. pu.]

Tortona

Arrestato componente della «banda dei Tir»

La polizia ha arrestato uno dei più pericolosi esponenti della «banda dei Tir», che ha messo [redacted] segno colpi in varie zone d'Italia. Salvatore Cesareo, napoletano di 31 anni, era colpito da ordini di custodia cautelare [redacted] dalla procure della Repubblica [redacted] Crema e Tortona e dal tribunale di Roma. Deve rispondere di 5 rapine a Tir e di sequestro di persona e di violenza nei confronti degli autotrasportatori. [Ansa]

Novi Ligure

Teppisti a Natale nel pattinodromo

Vandali in azione la notte di Natale tra le 2 e le 4 del mattino. Hanno danneggiato gravemente il tendone [redacted] del pattinodromo comunale provocando uno squarcio di circa 7 metri quadri. Poi il danno è stato parzialmente riparato. I vigili urbani di Novi hanno aperto un'inchiesta sull'episodio. [m. pu.]

Acqui, è imminente le nomina del presidente della società

Sfida a due per le Terme

Spuntano i nomi di Tacchino e Garrone

ACQUI. Giorni decisivi per il futuro delle Terme. Per martedì è stato convocato il consiglio d'amministrazione della Società delle Terme: la maggioranza del pacchetto azionario [redacted] della Regione e del Comune, dopo la cessione [redacted] quote da parte del ministero [redacted] Tesoro.

L'attenzione è puntata su chi sarà chiamato [redacted] guidare la società per i prossimi [redacted] e che dovrà dare attuazione all'accordo di programma siglato nei mesi scorsi tra Regione, Provincia, Comune e Società delle Terme. Tra i nomi più accreditati per la presidenza, c'è quello [redacted] Giorgio Tacchino, l'imprenditore di Castelletto d'Orba, proprietario di alcune emittenti televisive e di locali d'intrattenimento nell'Acquese e nell'Ovadese. Proprio Tacchino [redacted] uno dei pochi imprenditori privati ad aver creduto fin dall'inizio nello sviluppo del [redacted] turistico termale, mettendo in atto una serie d'investimenti per il rilancio della zona Bagni, che hanno portato alla ristrutturazione della piscina e all'ampliamento del Kursal.

Giorgio Tacchino

Oltre [redacted] Tacchino, si parla di Pier Domenico Garrone, professionista nel settore delle pubbliche relazioni [redacted] amministratore delegato della Videocomputer spa di Collegno. Nei [redacted] scorsi Garrone, [redacted] proposto di quotare in borsa le azioni delle Terme. Una proposta favorevolmente accolta da molti imprenditori locali, intenzionati [redacted] contribuire in prima persona [redacted] al rilancio di terme e città.

Mentre si discute sui nomi di chi dovrà guidare le Terme, si torna [redacted] parlare della paventata chiusura delle Terme militari da parte del ministero della Difesa. Una scelta che penalizzerebbe Acqui [redacted] l'Acquese per occupazione [redacted] commercio, tenuto conto del numero degli occupati e delle centinaia di curandi che ogni anno arrivano da ogni parte d'Italia.

Gian Luca Ferrise

Novi, [redacted] 72 anni

E' [redacted] il panificatore «[redacted]»

NOVI LIGURE. [redacted] svolgeranno domani, alle 9,30, nella chiesa di San Pietro, i funerali [redacted] Gio[redacted] Delucca, 72 anni, più conosciuto in città con [redacted] «Gianetto». Era [redacted] dei più noti panificatori, nella sua famiglia sono fornai da tre generazioni.

Col fratello Luciano aveva continuato il mestiere iniziato dal padre. Sia lui sia il fratello sono stati attivi negli enti di volontariato cittadini e a Luciano Delucca, morto alcuni anni fa, [redacted] stato intitolato il premio solidarietà che ogni anno viene [redacted]segnato a un novese che ha operato a favore del prossimo. La premiazione dell'edizione '98 [redacted] avvenuta pochi giorni prima che Gianetto fosse stroncato da una grave malattia. Ora, nel neg[redacted] in via Girardengo, sono i figli [redacted] Luciano Delucca, Gianluca e Fabrizio a continuare la tradizione di famiglia. [m. pu.]

Siglata un'intesa [redacted] Comune e Provincia

Scuola d'ecologia per bimbi tortonesi

Bimbi lungo le sponde dello Scrivia: l'anno scorso il Parco che comprende la zona del fiume è stato area [redacted] studio per 500 alunni di 22 scuole dell'Alessandrino

TORTONA. E' stato sottoscritto fra il sindaco Marco Balossino ed Ennio Negri, assessore provinciale per la tutela [redacted] la valorizzazione ambientale, un protocollo che rende ufficiale l'intesa per la realizzazione di progetti [redacted] percorsi [redacted] educazione ambientale in grado di coinvolgere, per l'anno scolastico in corso, tutti gli studenti tortonesi, dalle materne alle medie superiori. «Lo stimolo che vogliamo dare nel '99 - ha detto Negri - punta [redacted] far cogliere alle giovani generazioni la trasversalità della "questione ambientale", cioè le tradizioni, [redacted] storia e la cultura di un popolo che si intrecciano [redacted] leggono nel territorio che lo ospita».

Il protocollo prevede anche una suddivisione [redacted] il Comune [redacted] occuperà della fascia scolastica che dalle materne alle elementari (obiettivi: [redacted] dei vari fattori climatici, antropologici, faunistici e acquisizione [redacted] competenze nel rapporto con l'ambiente); la Provincia toccherà [redacted] fascia delle medie inferiori, superiori, che ha per obiettivi primari la [redacted] e la valoriz[redacted] delle risorse naturali, storiche e culturali [redacted] territorio; la comprensione dell'equilibrio ecologico; il territorio utilizzato come «libro [redacted] testo».

Naturalmente nella [redacted] tor[redacted] quest'ultima funzione verrà svolta - con l'ausilio di Rita Pedemonte, [redacted] servizio comunale di tutela ambientale, e dei volontari dell'Ava - [redacted] Parco dello Scrivia, che sta [redacted]ventando [redacted] realtà riconosciuta, e che lo scorso è [redacted] «studiato» da circa 500 alunni di 22 scuole dell'Alessandrino: «Per il '99 puntiamo ad un raddoppio», ha detto Antonella Armando dell'assessorato provinciale per l'Ambiente.

Ettore Piraccini

TORTONA [redacted]

A fornitori e banche

La Sag Graziano salda debiti per 2 miliardi

[redacted]. Il lavoro svolto dal commissario giudiziale Vittorio Sala [redacted] dai liquidatori della procedura di concordato preventivo della Sag Graziano spa, Rita Assanelli e Alfredo Cavanenghi, ha fatto in modo che [redacted] realizzata tramite la cessione di beni una buona parte dell'atti[redacted] patrimoniale, così da soddisfare i creditori e i chirografari.

Il giudice delegato Massimo Orlando ha approvato il quinto riparto parziale, che distribuisce oltre [redacted] milioni a diversi fornitori e un miliardo e 560 milioni alle banche, per un totale [redacted] quasi due miliardi. Una grossa cifra incassata a fronte del credito vantato nei confronti dell'Iran [redacted] ad altre cessioni di beni hanno permesso di liquidare [redacted] 50% dell'importo insinuato allo stato passivo depositato in tribunale a fine novembre '95 dall'azienda tedesca Klockner & Co. (credito in prededuzione), cioè la somma di 18 milioni e mezzo, mentre ai creditori chirografari [redacted] andato un ulteriore 10% delle somme insinuate (401.768.457 lire).

[redacted] provincia i fornitori beneficiari dei pagamenti sono Ristorazione Angela Massone, Amst, Boggio Sola utensili, Graziella Buscato di Pasturana, Cesi di Alessandria, Detecart di Casale, De Petro Carta di Pontecurone, ditta Dutto, ditta Feltri, Grafarte, Karto 2000, Mauro Spedizioni, New Jet viaggi, Mutti costruzioni, [redacted] di Alessandria, ditta Pavero, Praticar, ditta Sacchi, ditta Savian, Sec di Maurizio Zelaschi, Tipografi[redacted] Derthona, Ufficio 90 di Alessandria, Tubi Press, ditta Villetti, ditta Zanaboni, Visauto e Officina Zucchi. Quasi 585 milioni sono andati alla Bnl, 403 milioni [redacted] Comit, 266 al [redacted]. Paolo di Torino e 254 [redacted] Ban[redacted] Nazionale Agricoltura. [e. p.]

[redacted]

Alla Cavallosa

Ricordata la vittima dei sassi killer

Maria Letizia Berdini, morta sull'A21 due anni fa, al cavalcavia della Cavallosa, per un lancio di pietra

TORTONA. Maria Letizia Berdini, uccisa [redacted] 27 dicembre di due anni fa da un [redacted] lanciato dal cavalcavia della Cavallosa, è [redacted] ricordata ieri pomeriggio con una [redacted] celebrata alle 16 nel santuario che sorge a pochi metri dal sacerdote tortonese [redacted] don Giovanni Del Fabbro.

Si [redacted] dovuto anticipare di un giorno la celebrazione in quanto [redacted] la [redacted] odierna [redacted] santuario era riservata da un anno ad altro defunto. Anche oggi, comunque, la vittima dell'assurdo delitto sarà ricordata durante [redacted] la funzione religiosa.

La messa di ieri era stata concordata dalla famiglia il 27 luglio scorso quando ne fu officiata una in occasione dell'anniversario di matrimonio della vittima.

Il processo ai presunti responsabili [redacted] quell'omicidio riprenderà in Corte d'assise il 12 gennaio con un confronto fra quattro radioamatori che con[redacted] (ma c'è discordanza sull'ora) con Franco Furlan.

Sono gli ultimi testimoni della [redacted] penale che, dopo una sosta per consentire al magistrato di prepararsi, tornerà in aula per la requisitoria del pm, le richieste della parte civile e le arringhe dei difensori. La sentenza è prevista [redacted] fine febbraio. [e. c.]

AIXAM
[redacted]
Diesel bicilindrico di soli 400 cc. con cambio automatico
AIXAM 400
Un passo da gigante nella qualità e nella riduzione dei consumi ad un prezzo **sbalorditivo!**
da lire 16.500.000 chiavi in mano
FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO

[redacted]
L. MORANDO
[redacted]
Corso Monferrato, 67-69
ALESSANDRIA - Tel. 0131223519

[redacted] '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

TECNICO COMMERCIALE

Pronto? • Vallegro!

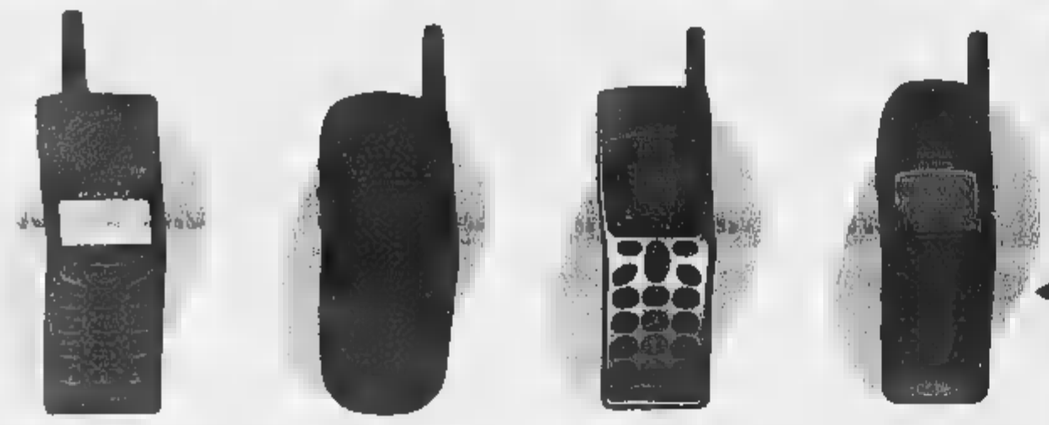
OFFERTE VALIDE FINO AL 31/12/98 [illegible]

CONTINUA LA CAMPAGNA

Per telefoni cellulari attivi in rete
sconto di L. 150.000
sulla gamma di telefonini TIM TACS

RINNOVA IL TUO TACS Fino al 31/12

Copertura [illegible] territorio 80%, popolazione [illegible]%; GSM: territorio 82%, popolazione 98%



ERICSSON S 868 mm 130x49x21 172 grammi trasm. fax e dati
MOTOROLA cd mm 130x55x27 145 grammi memo vocale
NEC DB 2000 mm 130x46x18 130 grammi suon. vibrazione
NOKIA 6150 mm 129x47x28 142 grammi porta infrarossi

I NUOVI DUAL BAND

I nuovi telefoni GSM che funzionano sia sulla rete GSM 1800 Mhz, sia sulla rete GSM 900 Mhz. In Italia TIM avvierà il servizio GSM 1800 a partire dal 1.1.99

LA NUOVA OFFERTA

- Tecnologia Dual Band (GSM 900 e 1800 Mhz)
- Dimensioni: 143x53x24 mm - Peso: 192 grammi
- Grande autonomia (stand-by 80 ore; conv. 200 min.)
- Ampio Display Grafico - Calcolatrice
- Uso più Facile grazie a 3 "Soft Keys"
- Ricezione e invio di messaggi - Trasmissione dati e fax

TIMMY BOSCH
DUAL-Com 736

COMPRESA TIM CARD
L.390.000

CENTRO TIM

TORTONA PIAZZA ROMA, 2 TEL. 0131.814814
ALESSANDRIA CORSO LAMARMORA, 51 TEL. 0131.262363

CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA

vallegro

ACCENDE IL FUTURO

UFFICI E DEPOSITO: TORTONA VIA [illegible] N. 8/A
TEL. 01 [illegible] 2 LINEE Fax 0131 [illegible]

Casale, il '98 dell'Ufficio relazioni pubbliche del Comune

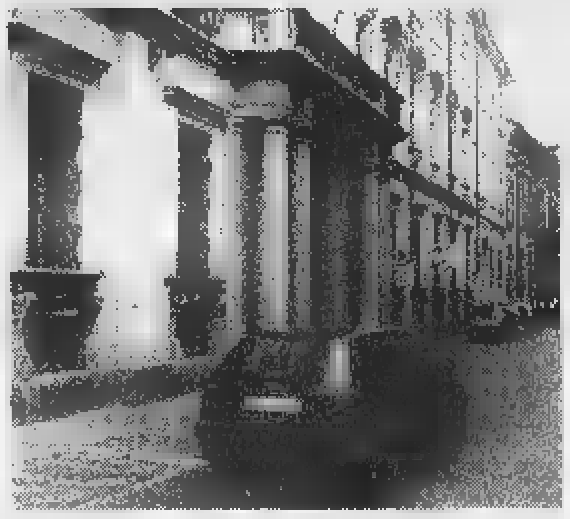
Alla ricerca di risposte sull'Ici e la tassa rifiuti

CASALE. In un anno di attività 900 persone hanno [redacted] la soglia dell'Urp, l'Ufficio di relazioni con il pubblico del Comune che è stato attivato un anno fa, a metà dicembre, in via Mameli 21, proprio di fronte al municipio.

Non sono inclusi nei novecento cittadini che hanno fatto riferimento all'Urp coloro che [redacted] si sono recati per ottenere i pass di [redacted] alla cosiddetta «zona blu» pedonale nel centro storico. Quindi sono soltanto persone che chiedevano informazioni.

In un comunicato diffuso dall'addetto stampa Alberto Angelino [redacted] dalla responsabile dell'Urp Luisa Zavanone, sono indicati i tipi di richieste che hanno più interessato i casalesi: informazioni [redacted] nali (Ici e rifiuti), sui servizi anagrafici (certificati, documenti d'identità, autocertificazioni), sulle manifestazioni.

A proposito di manifestazio[redacted], l'Urp dispone di uno dei calendari più aggiornati sulle iniziative che vengono promosse nel Monferrato casalese. E' un impegno assunto fin dall'apertura dell'ufficio in via Mameli: quello di assumere il ruolo di riferimento sia per chi organizza iniziative di qualunque tipo sia per chi ne vuole fruire. Far convergere in uno stesso punto la domanda e l'offerta è uno degli obbiettivi che si è posto l'assessore alle Comunicazioni Elio Carmi.



Palazzo Sangiorgio, municipio di Casale. Un anno fa è stato attivato l'Urp, a cui si sono rivolti circa 5.500 cittadini: direttamente, o via telefono o con Internet

L'Urp sta muovendosi in questa direzione. Il prossimo passaggio dovrebbe consistere nell'elaborazione [redacted] un calendario costantemente aggiornato da divulgare in più punti della città, in modo che sia di facile e immediata consultazione.

Le richieste di informazioni [redacted] non soltanto direttamente, ma anche attraverso 600 contatti telefonici e circa 4000 via internet (tramite posta elettronica oppure semplici accessi al sito).

Il giorno in cui si registra la maggiore affluenza di pubblico è il mercoledì, nella fascia oraria compresa tra le 10 [redacted] le 11,30.

Per quanto riguarda gli orari, l'Urp è aperto da lunedì a sabato dalle 10 alle 13, mercoledì e venerdì anche dalle 16 alle 19, in modo da agevolare il più possibile i cittadini in questo rapporto di trasparenza [redacted] di dialogo con la pubblica amministrazione.

All'Ufficio di relazioni [redacted] il pubblico vengono anche richieste informazioni su molti altri enti e si possono [redacted] spiegazioni e moduli per pratiche comunali. Inoltre, sono disponibili per la consultazione dossier riferiti ad alcuni settori specifici. Infine, il personale agevola la fruizione dei servizi pubblici da parte dei cittadini.

Talora è l'Urp a favorire il contatto con determinati uffici, evitando code e difficoltà interpretative. [s. m.]

Si torna a discutere del nuovo collegamento atteso da trent'anni

Nizza-Canelli in superstrada?

Per ora è polemica tra Ulivo e Regione

CANELLI. Il nuovo collegamento Nizza-Canelli, un'opera [redacted] 20 miliardi, ipotizzata da almeno 30 anni in alternativa alle due strade esistenti (valle San Giovanni [redacted] Statale 592) torna d'attualità.

La nuova strada, collegata alla circonvallazione di Nizza, permetterebbe di snellire il traffico, [redacted]ggi ingolfato su una statale inadeguata, che da valle Belbo e valle Bormida (astigiana e cuneese) è diretto verso l'Alessandrino e le [redacted] autostrade. Uno sfogo importante per le molte aziende della [redacted]a.

A metà dicembre, su iniziativa [redacted] di Comune e circolo locale di An, nel corso di un incontro in municipio [redacted] Canelli, presenti anche rappresentanti dei Comuni di Nizza e Calamandrana e dell'amministrazione provinciale, l'assessore regionale alla Viabilità, William Casoni, assicurò il [redacted] interessamento [redacted] chiese alla Provincia di stilare una priorità di interventi relativi alle opere stradali astigiane. Ora, a distanza di due settimane [redacted] da quell'invito, l'Ulivo canellese e l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Gio[redacted] Borriero, controbattono alle osservazioni di Casoni.

«La Provincia - sostiene Borriero - ha già indicato alla Regione quali siano le opere viarie da progettare e realizzare nell'Astigiano lo scorso ottobre, con un documento ufficiale».

L'indicazione compariva nel documento sottoscritto con le Province di Asti, Alessandria e Cuneo in cui si chiedeva alla Regione di finanziare i progetti preliminari di opere viarie. Al terzo posto dell'elenco relativo all'Astigiano c'era anche la nuova strada tra Canelli e Nizza: «Che però non è stata inserita nella lista dei progetti che la Regione ha deciso di finanziare per il '99 - precisa Borriero -, lista che ci è stata comunicata all'inizio di dicembre. Come può Casoni [redacted] pubblicamente il [redacted] interessamento per un'opera di cui la Regione ha di fatto rinviato persino la progettazione preliminare?».

Giancarlo Ferraris e Giovanni Vassallo consiglieri dell'Ulivo canellese (all'opposizione in Consiglio) con il coordinatore del centro sinistra, Giorgio Panza, chiedono spiegazioni alla Regione. Da registrare infine le [redacted]ritiche dell'Ulivo in merito alle modalità [redacted] cui si è organizzato l'incontro con Casoni: «Il sindaco [redacted]i - sostengono Vassallo [redacted] Ferraris - ha invitato amministratori provinciali e comunali facendo intedere che la riunione fosse promossa dal Comune. A summit iniziato però si è scoperto che era [redacted]'iniziativa [redacted] An. Anche [redacted] Alleanza Nazionale, a Canelli, è in giunta, il sindaco, più correttamente, avrebbe dovuto adottare una posizione defilata». Una posizione che non mancherà di sollevare nuove polemiche.

Filippo Larganà

Tra Nizza e Canelli poco più di 10 chilometri difficili da percorrere

[redacted]

[redacted]

Donna investita da auto: è grave

CALAMANDRANA. Un incidente che conferma la pericolosità dei collegamenti in Valle Belbo. Venerdì sera una donna [redacted] stata travolta da un'auto, alla periferia di Calamandrana, sulla Nizza-Canelli.

Silvana Gaffoglio, 53 anni, Nizza, via Verdi 34, è ora ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria. Ha ferite e fratture.

L'incidente [redacted] le 20,30. Secondo i primi e ancora sommari accertamenti dei carabinieri di Canelli, la donna era appena scesa dalla [redacted] auto [redacted] stava attraversando.

In quel momento è sopraggiunta la Peugeot di Giuliana Tarditi, 23 anni, Rocchetta Palafea, via Pleisa [redacted]. La conducente ha frenato, sterzando, ma non è riuscita [redacted] evitare l'investimento.

E' subito scesa, cercando di prestare i primi soccorsi alla donna: le [redacted] condizioni sono apparse subito piuttosto serie. Poi l'arrivo dell'ambulanza [redacted] la corsa in ospedale. [f. b.]

In 37 anni Priarone si è occupato delle principali pratiche amministrative

Testimone della Sanità ovadese

Lascia il servizio l'ex segretario del Sant'Antonio

OVADA. Gianni Priarone, già segretario dell'ospedale Sant'Antonio, è andato in pensione con la qualifica di direttore amministrativo-capo servizio dell'Asl 22. Essere collocato a riposo, dopo 37 anni [redacted] servizio, è un evento che potrebbe passare inosservato, [redacted] non per il fatto che Priarone è stato testimone, [redacted] anche protagonista, di tutte le principali vicende della sanità ovadese.

Fu assunto nell'agosto '61, quando il S. Antonio [redacted] classificato come infermeria, e il direttore sanitario era il dottor Conzi, che svolgeva attività part-time mentre il servizio di guardia medica [redacted] assicurato [redacted] Giuseppe Moizo, che all'occorrenza si recava al pronto soccorso. Il personale era estre[redacted] ridotto [redacted] il servizio infermieristico era svolto quasi esclusivamente dalle [redacted]

Priarone [redacted] curato le pratiche burocratiche per i lavori di ammezzamento dei grossi saloni, che hanno permesso nel '65, la trasformazione dell'infermeria in ospedale di terza categoria. Ed [redacted] che [redacted] assicurati i servizi e la funzionalità dei reparti di Medicina e Chirurgia con la presenza continua dei primari, Livio Petronio ed Enrico Resegotti.

I lavori vennero realizzati anche grazie a una sottoscrizione, gli ovadesi aderirono in [redacted] e gli operai degli stabilimenti misero a dispozione una giornata di salario.

Fra le incombenze che spettavano al segretario, con gli amministratori, c'era quella di [redacted] gli enti mutualistici le rette di degenza che Ovada cercava di contenere il più possibile, per assicurarsi i pazienti.

Ha poi vissuto, assieme alla città, la battaglia per il nuovo ospedale, curando le pratiche relative ai progetti che si [redacted] susseguiti, per 245 posti letto, per 175 [redacted] infine per 130, quelle complicate per l'esproprio del terreno che ha permesso anche l'acquisizione pubblica di «Villa Gabrieli» con [redacted] suo parco, fino alla costruzione del [redacted] edificio, inaugurato nell'aprile '90. Ha vissuto l'evoluzione dei servizi sanitari, prima nel 1981, [redacted] la costituzione delle Usl e il passaggio dei beni al Comune, poi nel 1995, [redacted] la co[redacted] delle Asl.

In tutti questi anni, l'opera di Priarone è stata determinante. Sono in molti a ricordare la [redacted] disponibilità, sia quando lavorava nello, stretto ufficio del S. Antonio, quasi sempre diviso con altri impiegati, che quando operava in quello ben più spazioso e attrezzato di Villa Gabrieli, che un tempo era l'ampia cucina della «Sciâ Lola».

[redacted] Bottero

Gianni Pri[redacted]

[redacted]

Alla vigilia di Natale

[redacted] perde [redacted]

MOMBARUZZO. E' scivolata dalle scale nella [redacted] della vigilia di Natale e ha perso la vita. Caterina Saggino, 91 anni, è stata trovata esanime dalla figlia Miranda venerdì mattina. La pensionata era riversa a terra, al fondo delle scale della sua abitazione. La donna viveva da sola in via XX Settembre 9 a Mombaruzzo. Stando [redacted] primi accertamenti dei carabinieri si tratterebbe di un incidente. La donna sarebbe scivolata giovedì sera, forse poco prima di andare a dormire; cadendo ha battuto violentemente il capo.

La data dei funerali [redacted] cora stata fissata in quanto [redacted] stata disposta l'autopsia. Oltre alla figlia Miranda, Caterina Saggino lascia anche il figlio Domenico, che da anni vive a Genova. [e. ce.]

[redacted]

Ha ripreso il servizio

[redacted] segretario [redacted]

CASALE. E' rientrato in servizio [redacted] vigilia di Natale il dottor Eugenio Ubertazzi, il segretario generale del Comune che era stato sollevato dall'incarico in primavera e sostituito dalla dottoressa Vincenzina Giaretti.

Dopo che la Cassazione ha accolto la sua richiesta di sospensiva [redacted] provvedimenti emessi dal sindaco Riccardo Coppo (in osservanza della legge Bassanini, aveva sostituito il segretario rivolgendosi all'apposita Agenzia), la dottoressa Giaretti mercoledì sera ha lasciato il suo ufficio, essendo arrivata la notifica della decisione della Corte.

Giovedì, dunque, Ubertazzi è ritornato in servizio. [redacted] vedrà, ora, [redacted] intende restare a Casale o se, come ha dichiarato giorni fa, accetterà proposte da Comuni più grandi. [s. m.]

CASTELLETTO MERLI [redacted]

Rogo anche a Rosignano

[redacted]

CASTELLETTO MERLI. Natale amaro per una famiglia milanese. Quando è arrivata [redacted] paese, ha trovato la seconda casa, un prefabbricato [redacted] legno, distrut[redacted] dalle fiamme. E' accaduto il [redacted] sera [redacted] regione Case Sparse nell'abitazione di Ezio Cazzaniga. Per riscaldare l'ambiente [redacted] stata accesa la stufa, e, forse per il tubo non ben funzionante, è divampato il rogo.

Le fiamme hanno distrutto il solaio in legno e oltre 100 metri quadrati di tetto. Per spegnerlo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Casale con il supporto di un'autopompa di Alessandria [redacted] di Asti. La mattina [redacted] Natale rogo anche [redacted] S. Martino di Rosignano, regione cascina Rosato, per l'incendio di [redacted] camino in casa di Erminio Todeschino. [r. sa.]

A Casale

[redacted] alto rischio [redacted]

CASALE. «Un punto luce supplementare e il divieto di svolta a sinistra»: [redacted] le richieste che arrivano da cittadini [redacted] commercianti della [redacted] per quel che riguarda il problematico incrocio fra via Solferino [redacted] via Oddone.

«Quella strada è poco illuminata e chi arriva in auto corre il rischio [redacted] non vedere i passanti che [redacted] poi nei momenti di maggior traffico è veramente pericoloso svoltare a sinistra [redacted] flussi continui di veicoli sia dalla destra, in arrivo da piazza della Posta, sia dalla sinistra, dal semaforo [redacted] viale Bistolfi».

L'antivigilia di Natale alle 19,30 in effetti c'è stato un [redacted] incidente: una pensionata è stata travolta mentre attraversava. Albertina Aceto, 75 [redacted] via Gonzaga 1, è stata investita dalla Uno condotta da Dorian Krasnic, 23 anni, albanese, via dei Fiori 44. La donna ha riportato fratture e ne avrà per sessanta giorni.

Già dal giorno successivo, agenti della polizia municipale [redacted] presenti all'incrocio per regolamentare il traffico. A conferma della pericolosità di questo tratto di strada. [r. sa.]

[redacted]

IN [redacted]

[redacted]

L'addio al giovane direttore [redacted] coro

Si sono svolti a Silvano d'Orba i funerali di Alessandro Bovicelli, 25 anni, lo studente genovese morto in un incidente sull'A26. Per l'ultimo saluto erano presenti in molti sia di Silvano d'Orba, paese d'origine della madre, sia di Castelleltto d'Orba, dove Bovicelli dirigeva i coro che proprio la sera di Natale avrebbe dovuto esbirsi nella chiesa del paese. [r. bo.]

[redacted]

Finisce con l'auto in una scarpata

Un pensionato è finito [redacted] l'auto in una scarpata. E' accaduto ieri pomeriggio sulla provinciale Turpino-Pareto [redacted] pressi di Turpino. L'uomo, 85 anni, è stato soccorso dai vigili del fuoco di Acqui, dal 118 e dai carabinieri. Recuperato con una barella «toboga», [redacted] ricoverato in ospedale per la frattura ad una gamba. [g. l. f.]

[redacted]

Ultimo giorno d'apertura [redacted] mostra di cartoline

Oggi dalle 10 alle 12 ultimo giorno d'apertura, all'auditorium San Michele, della [redacted] cartoline d'epoca «Villanova Monferrato com'era». L'iniziativa è curata dall'amministrazione comunale e dall'associazione Villaviva. [r. sa.]

IL [redacted]
E' SERVITO

[redacted] che il SIMBOL a capodanno ti solleva da ogni affanno?

Qui nel ballo [redacted] senza [redacted] c'è una grande [redacted] ricca sera.

[redacted] tante cose buone [redacted] aggiungiamo il panettone.

Ed ancor solo per te 20 metri di buffet.

99

[redacted]
ore 22,00
[redacted]
ore 23,00
Via con il [redacted]
ore 23,30
[redacted]
ore 24,00
[redacted]
ore 01,00
Vamos... a Bailar con Orchestra del Cuore
ore 02,00
Spettacolo Latino-Americano
ore 02,30
Risottino Imperiale
ore 03,00
Pennette alla Tosca
ore 04,00
Lenticchie
ore 05,00
Capuccino e Brioches

Per informazioni [redacted] prenotazioni: Tel. 0141-952132

discoteca
SIMBOL
CAPODANNO
GIOVEDI' 31 DICEMBRE

INGRESSO Lit. 50.000
comprensivo di consumazione

99

D.J. Marcus
Sala Grande

D.J. Fabri
Saletta latino americana [redacted] animazione brasiliana

con
Orchestra del Cuore
GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO

Vigliano d'Asti - S.S. Asti - Mare - Tel. 0141.952.132

Stampa IN:

INdimenticabile per i 100 fortunati!

Tantissimi premi da mettere subito IN garage, IN cucina, IN valigia e... da indossare

Questi sono i 100 fortunati vincitori del concorso a premi Campagna Abbonamenti Porta a Porta 1998 *

Un sorteggio INdimenticabile!

i 100 premi

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod.

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

D.M. n. 6/143346 del 2/9/98

1° Premio

La vincitrice della Fiat Seicento S è
LUCIA LARANA Collegno (TO)

Vincono un motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

PIER LUIGI BARBIERA Collegno (TO) OTTONELLO CADONI Savona CASIMIRO FRASSY Aosta FERRUCCIO ZANCHETTIN Asti

Vincono uno zainetto Seven, modello Gipsy

ALBERTO AGNELLI Sanremo (IM)
MARINO ANDREATTA Savona
GIAMPIERO BADINO Aosta
DARIO BENEDICTI Cuneo
RINO BOSSO Vercelli
AMBROSIO GABRIELE c/o Bar Metro Sanremo
TERESIO CAFFARO Collegno (TO)
ALBERTO CAMPANINI Savona
GIOVANNI CHIARPENELLO Cuneo
GIOVANNI CUTTICA Sanremo (IM)
ISOLFO FERRI Albissola Mare (SV)
ARMANDO GIOVANNINI Savona
ALESSANDRO MAINARDI Collegno (TO)
CARLA MASCARIN Alessandria
DITTA ELIOCOPI NIRONI Collegno (TO)
MICLA PESCETTO Albissola Sup. (SV)
EDMO PIA Asti
PIERGIUSEPPE PRATO Collegno (TO)
CLAUDIO RIPA Novara
LUIGI SIMONETTA Novara

Vincono un orologio da polso "Fossil"

ENRICO AGOSTO Collegno (TO)
CINZIA ALBERTI Cuneo
CARLA ALLASIA Collegno (TO)
ALDO ALZATI Novara
PAOLO BALZAROTTI Collegno (TO)
PASQUALE BASILE Collegno (TO)
CATERINA BASSINO Rivoli (TO)
ANTONIO BIANCO Cuneo
DONATELLA BISIO Novara
PAOLO BOSSI Savona
GIUSEPPE BOTTA Savona
GIOVANNI CESTE Cuneo
PAOLA CROSASSO Collegno (TO)
FLAVIO DESTEFANIS Albissola (SV)
ANNAMARIA FABRIS Rivoli (TO)
ERMANNO FOGLIA Cuneo
MICHELANGELO FUSARO Collegno (TO)
SANDRO GARZENA Novara
SILVANO GASPARETTO Collegno (TO)
ANNAMARIA GIACOMETTI Novara
CELESTINA GRIGOLETTO Novara
ANITA GUADAGNO Asti
CINZIA IANNETTA Collegno (TO)
GIULIA MELLANO Cuneo
MASSIMO MORAGLIO Collegno (TO)
LUCIANA NICOLETTI Collegno (TO)
ANTONIETTA OLIVIERI Valle di Vado (SV)
GIUSEPPE PASSARANI Novara
SERGIO PERFUMO Vercelli
MARCELLO PORCHI Savona
LUCIA RABINO Cuneo
BRUNA ROLANDI Savona
NEVIA ROVIS Cuneo
LUCIANO SARDO Savona
MANUELA TASSONE Collegno (TO)
ANTONIO TOMAINO Alessandria
GIOVANNA VARNERO Savona
DINA VERNASSA Sanremo (IM)
ANDREA ZANETTA Novara
CLAUDIA ZUCCHINI Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

SILVIA ACCHIAPPATI Savona
IVANO BARALDO Novara
SILVIO BERAUDO Cuneo
GIULIA BESIO Savona
LUIGI BIGA Sanremo (IM)
MARIO CAMANINI Alessandria
FERNANDO CASTORINA Aosta
GUIDO CORTESE Collegno (TO)
ALVISE DE BATTISTI Novara
LUCA GUBELLINI Collegno (TO)
FRANCO LEGGERO Novara
MICHELE MANCINO Collegno (TO)
LUIGI MARIANI Savona
CARLO MONDINO Savona
GIACINTO OCCHIONERO Asti
ROBERTO SACCO Collegno (TO)
RINALDO SAFFIRIO Savona
GIORGIO SARTORI Rivoli (TO)
ROBERTO TROSSELLO Aosta
AVIO VALENTINI Collegno (TO)

Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

GIUSEPPE ACTIS Cuneo
ELIANA BRIZIO Cuneo
FEDERICA CIMINI Sanremo (IM)
MATTEO COLOMBOTTO Rivoli (TO)
GAETANO CONSOLIDE Varazze (SV)
ANTONIO COSPITO Savona
EMILIO GALLETTI Vado L.re (SV)
TERESIO MATTEA Vercelli
GIACOMO PUOSI Collegno (TO)
ENZO SARACCO Asti
FLAVIO SCARONI Collegno (TO)
EZIO SGUERSO Savona
ANTONIO TETTO Rivoli (TO)
NATALE VALMORI Alessandria
LUCIANA ZANNIER Rivoli (TO)

* I premi saranno consegnati direttamente a casa durante il mese di gennaio 1999.

Complimenti e buona lettura con Stampa IN!

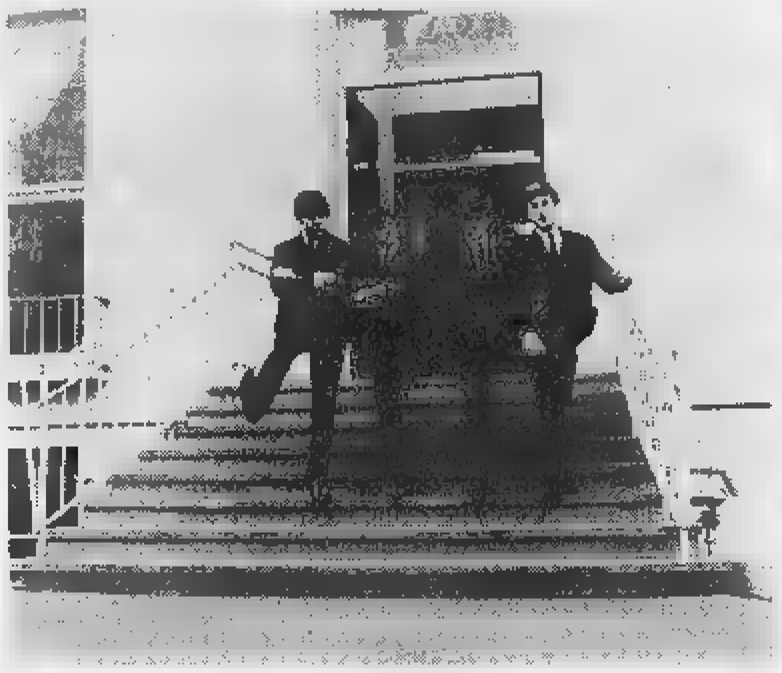
Al Cov'Hause suonano [redacted] Blues Wine, «no-stop» di hard rock al Mephisto

Blues, metal e «Beatlemania»

Al Ranch, tributo ai quattro di Liverpool

ACQUI. Ballo liscio al Palladium col gruppo Ricky Show.
BOSCO MARENGO. Al Master, liscio con Daniela e i Balla Balla discoteca coi dj Steve e Andrea.
[redacted] Musica house, revival [redacted] latino americana alla discoteca Tom Boy. [r. sa.]
Liscio pomeridiano con Sonia e i Cadetti al salone Eternit, in [redacted] Visconti. [r. sa.]
[redacted] Rock gitano coi Duendes [redacted] pub Il Maltese.
[redacted] «Fungus Christmas party» al Thunder Road coi gruppi Fungus [redacted] Manacerace, insieme a dj Pagio. Giochi e premi per la festa Carlsberg.
[redacted] Al Mephisto Café c'è un festival dedicato al «metal», con inizio alle 16: coi Sadist (il gruppo più noto) suonano Darklands, E-Meth, Jason Goes To Hell, Desecrate, Damnbate, Quiet Flower, Desdemona [redacted] Rewenant.
[redacted] Serata «Tuttifrutti» [redacted] Mamunja, in salita Roma.
QUARGNENTO. Blues dalle 18 al Porky's bar con Marcello Mila-[redacted] & The Machine, per un'atmosfera alla Tom Waits.
[redacted] Pomeriggio [redacted] sera con Pieralda e i Cardinal alla Cometa. Domani liscio con i Caravel.
[redacted] Cabaret dopo le 22,30 al Docks con Carlo & Simone e il loro spettacolo intitolato «Io [redacted] Pizzibutti». Prenotazioni ai numeri 0335-8221544 o 0131-867877.
[redacted] La rassegna blues «Dal Mississippi al Po», prosegue stasera al Cov'Hause Guinnes pub [redacted] strada Pavia 8 col gruppo Blues Wine. Domani sera con Marcello Milanese & The Machine. [r. c.]
Liscio al dancing Valentia: al pomeriggio col [redacted] Super Fabri, alla sera con l'orchestra Luigi Gallia. [r. c.]
[redacted] Suonano i Back to the Beatles al Cowboys Guest Ranch: è una delle più quotate clone-band in Italia del mitico quartetto di Liverpool. Hanno anche pubblicato un cd, «Rubber Songs».

A CURA DI Brunello Vescovi



I Back to the Beatles propongono a Voghera [redacted] tributo al mitico gruppo di Liverpool. Marcello Milanese (sopra) oggi è a Quargnento, domani [redacted] Valenza

I bersagli della «businà» prima della Divota Cumedia

Gelindo prende di mira ponte e piazza Marconi

ALESSANDRIA. «Cosa vuol rappresentare il [redacted] "obelisco" di pi[redacted] Marconi? Ve lo dico io: la ciminiera della Borsalino fatta [redacted] ubriaco».

«Qualcuno ha trovato il modo di far lavorare i disoccupati: li manda in via Trotti dove uno apre un buco, un altro lo chiude, un altro [redacted] lo riapre [redacted] così di seguito».

Gelindo, alias Lorenzo Panizza, scatena risate e fa scroscia-[redacted] gli applausi. Intrattiene il pubblico alla «prima» della Divota Cumedia: lo scenario è il teatro dei cappuccini. Quello della «businà» è sempre un momento molto atteso, prima che sia rappresentata la storia del pastore mandrogno [redacted] della sua famiglia.

Gelindo-Panizza propone barzellette, «assaggi» politici e battute ironiche, lo fa punzecchiando i pubblici amministratori cittadini, facendosi beffe dei potenti. Di Berlusconi dice che, parlando di Dio, lo definisce [redacted] padre»; poi critica, bonariamente, i vigili urbani che multano anche i pedoni.

La «businà» [redacted] rigorosamente in dialetto alessandrino, come tutta la rappresentazione - quest'anno alla 74ª edizione - [redacted] le battute di Gelindo hanno un'incisività e un'efficacia che si perde all'atto della traduzione in lingua italiana.

Luigi Visconti è «Barba Maffeo»

Gelindo sa che il pubblico lo capisce e prosegue imperterrito a colpi di fioretto: non vuol perdere l'occasione di dire che il dito teso di Urbano Rattazzi al quale hanno rifatto la statua in piazza della Libertà [redacted] «un parcheggio per piccioni» e che la facciata di Palazzo Rosso in questi giorni è illuminata per grazia ricevuta. «Infatti il Co[redacted] ha incassato un miliardo in più con la tassa dell'immondizia ma, anziché restituire la somma ai cittadini, se l'è messa in tasca».

Non è stato risparmiato il futuro ponte Tanaro: sindaco e amministratori sono andati in America per progettarlo [redacted] «solo per parlare con l'architetto scelto, come [redacted] in Italia non ce ne fossero, sono rimasti là quindici giorni». E il progetto del ponte? «In molti si chiedono c[redacted] rappresenta: una banana? O forse [redacted] Titanic? Speriamo solo che una volta finito n[redacted] faccia la fine di quella nave».

L'ultima battuta è riservata all'Aspal, che ha sostituito l'azienda teatrale: «Si porta il bambino a scuola si compra l'aspirina e si prenota il posto per assistere a una commedia». [redacted] poi via con la rappresentazione. Gelindo [redacted] in scena oggi, pomeriggio [redacted] sera (15-21).

[redacted] Camagna

Invece del cotechino il collo d'oca ripieno

QUELLA di riempire i colli del pollame e servirli in occasione dei pranzi festivi è una consuetudine particolarmente diffusa nelle campagne piemontesi. In genere la farcia era ottenuta da rifili di carne, salumi, uova, formaggio [redacted] pane grattugiato.

Le ricette più ricche [redacted] precise di questo piatto le troviamo presso le numerose comunità ebraiche piemontesi e [redacted] riferiscono soprattutto al collo di oca. La ricetta qui indicata è stata reperita a Casale Monferrato [redacted] comunque molto diffusa in tutti i territori confinanti con la Lombardia.

Ingredienti (dose per 6 persone): tre colli di oca [redacted] di anitra tagliati all'altezza del petto [redacted] taglio circolare (raccomandatelo al vostro pollivendolo di fiducia!), 80 grammi [redacted] polpa del volatile a cui appartiene il collo, 150 grammi di polpa di maiale macinata [redacted] pasta di salsiccia.

E poi, ancora: 50 grammi di salame cotto in una fetta, [redacted] uova, 2 cucchiai di pangrattato, [redacted] cucchiai di parmigiano grattugiato.

Infine: un ciuffo di prezzemolo, [redacted] pizzico di maggiorana, mezzo spicchio d'aglio, un rametto di maggiorana o timo tritato, una [redacted] di burro, 2 cucchiai [redacted] olio, [redacted] cipolla, una co[redacted] di sedano, una carota, una foglia di alloro e [redacted] chiodi di garofano, sale e pepe.

Preparazione. Dopo [redacted] fiammeggiato il collo dell'oca, tagliate la testa alla base del collo, dove sono le protuberanze. Sfilate la pelle e vi risulterà un tubo, che cucirete con un [redacted] e [redacted] del filo di cotone dalla parte più larga. Risulterà una specie [redacted] sacchettino aperto dalla parte più stretta.

Preparate in un contenitore il ripieno sbattendo le [redacted]va, salando moderatamente, unendo la carne di maiale tritata, la polpa del volatile tagliata a coltello grossolanamente, il salame, la maggiorana, il prezzemolo, lo spicchietto di aglio, il formaggio, il pane grattugiato, la noce di burro [redacted] 2 cucchiai di olio.

Mescolate accuratamente con un cucchiaio di legno. Con questo ripieno farcite i colli riempiendoli, [redacted] non completamente perché la farcia cresce in cottura [redacted] potrebbe far aprire il collo e cucite l'estremità.

In una pentola mettete tutti gli ingredienti del brodo (cipolla, sedano, carota) lavati e tagliati a pezzi, unite l'alloro e il pepe, salate.

Mettete i colli e fateli lessare a fuoco dolce per circa un'ora. Bucateli in cottura qua e là [redacted] la punta [redacted] spiedino. Toglieteli infine dal brodo e serviteli caldi con un bagnetto [redacted] lasciateli raffreddare, magari leggermente pressati da un piatto, e affettateli come [redacted] salame.

Se serviti caldi si possono accompagnare con una purè di patate o lenticchie al posto di un cotechino, [redacted] serviti freddi con una insalatina mista. Ottimo l'accostamento con un vino rosso vivace del tipo bonarda.

Luigino Bruni

Un concerto alle 16

[redacted]

SALE. «Natale nel mondo», un grande viaggio intorno al mondo in compagnia delle più belle melodie ispirate al Santo Natale. E' il tema di un [redacted]to che, organizzato da Comune, Pro loco [redacted] Soms, si tiene oggi, con inizio alle 16, al teatro Sociale di via Piave.

Con [redacted] Chitarraorchestra «Città di Voghera» e i bambini del [redacted] «Dell'Arcobaleno» diretto da Nadia Cometto, si esibiranno le voci soliste di Antonella Agio, Cristina Orlandi, Laura Marchesi, Carlo Nicolini, Renzo Giampà. Direttore Gianfranco Boffelli, presenta Maurizio Civini.

In programma brani celebri [redacted] «Adeste Fidelis», «Venite adoremus», «Stille Nacht», «Tu scendi dalle stelle», «Oh Happy Day», «O Tannenbaum», «Ninna Nanna», «Bianco Natale». E poi ancora: «Quando nascette Ninno», «We are the the world» [redacted] «Joy to the world».

Nell'ambito della manifestazione saranno premiati i vincitori del concorso «Natale in vetrina». [e. c.]

E NOTTE

[redacted]

In piazza a Castelnuovo

Oggi, alle 15, a Castelnuovo Scrivia, giochi per bambini in piazza Vittorio Emanuele: l'iniziativa è dell'associazione «A Castelnuovo c'è», l'organizzazione della Ludacoop. Vengono offerti anche thé [redacted] cioccolata calda. [r. al.]

Concerto

«Pace [redacted] libertà»

Stasera alle 21, nella palestra comunale di Carpeneto [redacted] programma un concerto organizzato dall'Acr [redacted] tema di fondo «Pace e libertà nel mondo».

Per l'iniziativa [redacted] stati coinvolti i genitori degli alunni delle scuole locali. [r. bo.]

Karaoke

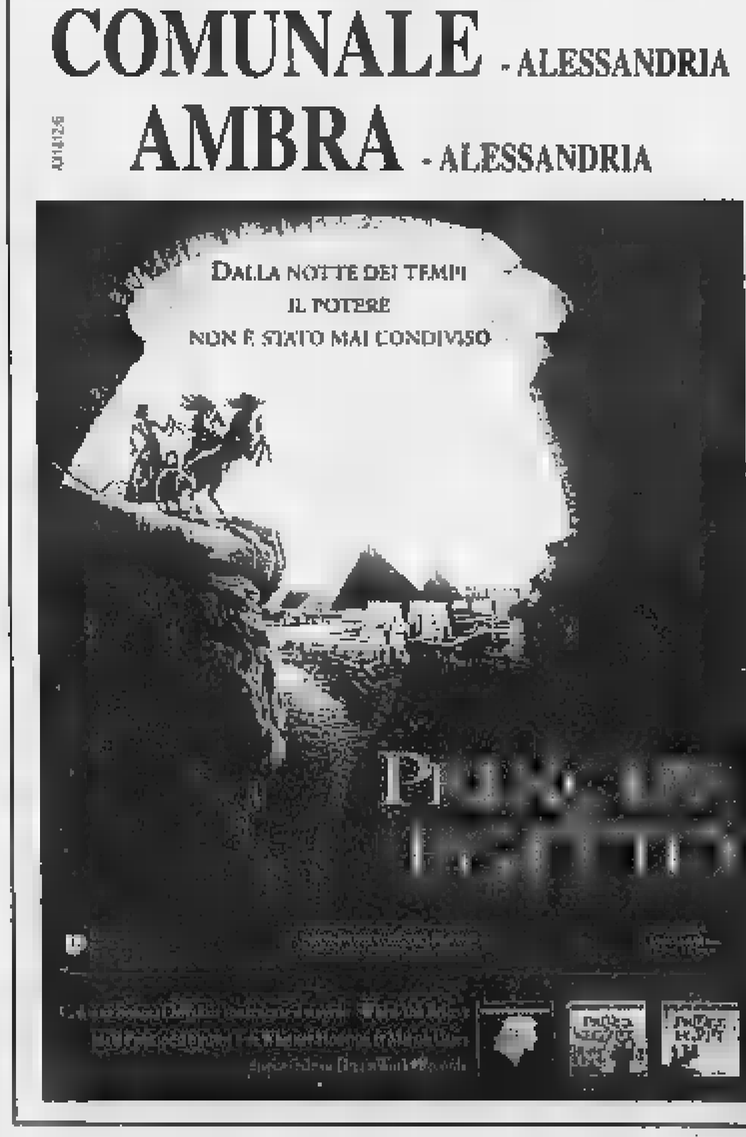
Un Gran galà [redacted] Grp

Viene replicato oggi, [redacted] inizio alle 14, sull'emittente televisiva torinese Grp il Gran galà del concorso «Re e Regina del karaoke», condotto da Nadia Molina di Nuvola Slow [redacted] da Massimo Brusasco. Ci si può già iscrivere alle prossime selezioni del concorso, telefonando allo 0338-2068721. [b. v.]

CINEMA COMUNALE ALESSANDRIA

L'evento più spettacolare delle feste

AI CINEMA
COMUNALE - ALESSANDRIA
AMBRA - ALESSANDRIA



[redacted] AL [redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Così è la vita** di e [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 14,10; 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Il principe [redacted]**, cartone animato. Or.: 16; 18; 20; 22,20. Lire 12.000; [redacted].

COMUNALE - [redacted] Grande. Tel. 0131-234.240. **La maschera di Zorro** [redacted] [redacted]. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins e [redacted]. Zeta-Jones. Orario: 16,45; 19,30; 22,30. Lire 12.000; 9000.

COMUNALE - Sala Ferrero. [redacted]. 0131-234.240. **Il principe d'Egitto**, cartone animato. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Mulan**, cartone animato di [redacted]. Cook e T. Bancroft. Ora[redacted]: 16; 18; 20; 22,30. [redacted] 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Il mio West** di G. Veronesi con Leonardo Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks e M. Ryan. Or.: 16,05; 18,05; 20,05; 22,25. Lire: 12.000 (posto unico).

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]. Tel. 0144-322.885. **Il mio [redacted]** di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

[redacted]

[redacted] Tel. 0143-667.516. **Al di là dei sogni** di V. Ward con R. Williams. Or.: 21. [redacted] 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0141-824.869. **Il principe d'[redacted]** (cartone animato). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Il mio [redacted]** di G. [redacted] con [redacted]ardo Pieraccioni, H. Keitel e D. [redacted]. Orario: 15,30; 17,50; 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Paparazzi**, di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono e M. Boldi. Orario: 15,30; 17,45; 20,10; 22,20. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.815. [redacted] cartoni animati [redacted] Cook e T. Bancroft. Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[redacted]

[redacted] 0131-585.001. **Radio[redacted]** di L. Ligabue con S. [redacted] e F. Guccini. Or.: 20,15; 22,15. Lire [redacted] unico).

[redacted]

[redacted]. 0141-966.376. Or.: 16,30; 18,30. **Mulan**, cartone [redacted] Or.: 20,30; 22,30. [redacted] con C. De Sica, D. Abatantuono. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

AURORA. Tel. 0141-701.459. **[redacted] ma[redacted] di Zorro** di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins e C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]. Tel. 0141-702.788. [redacted] cartone [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. **Paparazzi** di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono e M. [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-321.472. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. [redacted]: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,20. [redacted] 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted] DTS. Tel. 0143.81.411. **Il [redacted]** di G. Veronesi [redacted] Leonardo Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Orario: 16; 18,20; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

LARA. Tel. 0143-62.895. **Così è la vita**, [redacted] e [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

[redacted]. 0383-648.124. **Il Principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 14,20; 16,30; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. [redacted] **di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. [redacted]anuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto**. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.80. **C'è posta per te**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mio West**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]APLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel [redacted]. **Tango**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.023. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Di Kirk Jones con Jan Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Festen**. Di T. Vinterberg, U. Thomsen, [redacted]. Moritzen. Viet. 14. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan**. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi**. Or.: 15,40; 18; [redacted].
[redacted] UNO v. [redacted] 8, telefono 817.10.48. **My name is Joe**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **C'è pos[redacted] per te**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]OSTI v. XX Settembre 15, telefono 531.[redacted]. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **La cena**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 **Il negoziatore**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: L. 12.000
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al [redacted] dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West**. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; [redacted].
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera [redacted]**. [redacted]: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura uffici: lunedì 4/1; riapertura biglietteria: martedì 5/1 con orario 10,30-18. Prossimi appuntamenti: stagione di concerti: 9/1 ore 20,30 (Evelino Pidò direttore) e 16/1 ore 20,30 Lü Jia direttore). Orchestra del Teatro Regio.

Buone Feste

dalle aziende del CO.IN.ART

THERMITAL

Agenzia
POGGIO ANDREA
Tel. 0131.81.36.15 - 0131.86.31.26

BUONE FESTE

POGGIO FEDERICO & C. snc

Numero Verde
167.806.966

1979 1999
CITROËN
BIANCO MAURO
CITROËN
VENDITA
ASSISTENZA
RICAMBI
S.S. PER GENOVA-15057 TORTONA (AL)
TEL 0131- 863804 - FAX 0131- 861257

JOINT · VENTURE
CONAUTO
CONSORZIO AUTOTRASPORTI TORTONA
agogliati g. e b. s.r.l.

NEGRI
GIAMPIERO
RICAMBI
AUTOVEICOLI
Tortona - Via Baiardi, 3
Zona Artigianale Coinart
Tel. 0131-862332

Ditta
REVERSO
F.lli s.n.c.
materiale elettrico
illuminazione
automatismi per cancelli e
porte antifurti
sistemi di sorveglianza TVCC.
Via Cavalieri di Vittorio Veneto 2
(zona ART. sud S.S. per Genova)
15057 TORTONA (AL) Tel./Fax 0131 866357

CIPOLLINI & SCHIAVONI s.n.c.
ELETTRAUTO SERVIZIO FRENI
Augurano
Buone Feste
SERV. MAGNETI MARELLI
ZONA ARTIGIANALE PER GENOVA
9, V. ANTICA PIAZZA D'ARMI - 861891

Fladel snc
di Ferrari Flavio & Adelio
DEPURAZIONE
CLIMATIZZAZIONE
TORTONA (AL) - Via Cav. V. Veneto 8 (zona art.)
Tel. 0131 862.320 - Fax 0131 862458

CERAMICHE DA FORNO
CONTENITORI IN PLASTICA
MATERIE PRIME E SEMILAVORATI
CONTENITORI INOX
DECORAZIONI
STAMPI E FORMINE
PENTOLAME
La Liliegina sulla Torta
VIA ANTICA PIAZZA D' ARMI, 7 (ZONA ARTIGIANALE)
15057 TORTONA (AL) TEL-FAX 0131/863026
Rossi & Canegallo

Confartigianato
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI
GARANZIA LIBERA ARTIGIANI
TORTONA
Piazza Malaspina, 14
Tel.(0131) 862368
Fax. (0131) 820865
SEDE PROVINCIALE
Spalto Marengo - Palazzo Pacto
15100 ALESSANDRIA
Tel. (0131) 286511
Fax. (0131) 226600
rimanere ISOLATO! affidati a persone ESPERTE e COMPETENTI
VIENI AD ACCRESCERE LA NOSTRA
GRANDE FAMIGLIA DI ARTIGIANI
ASSOCIATI PER 1 ANNO, METTICI ALLA PROVA!
"INSIEME" CONTEREMO DI PIÙ
e MIGLIOREREMO IL NOSTRO LAVORO

CONAUTO
AUTOTRASPORTI TORTONA
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 8 - 10
S. S. per Genova (zona art. Co. In. Art.)
Tel. (0131) 863.551 - 861.772 - 820.346
TORTONA (AL)
Via Eridania, 7 int. 10
Tel. (010) 451.887
16163 GENOVA

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

COMUNICAZIONE E GRAFICA REGIONE AOSTA

Oggi in aereo a Falconara aspettando la Piaggio Roma

«Blitz» della Tnt Alpitour per preparare la Coppa

CUNEO. Decollo alle 10 da Levaldigi e ritorno dopo poco più di dodici ore sempre sulla pista del piccolo, ma efficiente aeroporto della «Granda». Un «blitz» che consente di raggiungere Falconara, disputare - oggi alle 17,30 - il match dell'ottava giornata del campionato di A1 e rientrare a Cuneo senza stancarsi troppo, perché mercoledì (20,30), al Palazzetto dello sport di San Rocco c'è la gara di ritorno con la Piaggio Roma, la sfida che vale il passaggio alle Final Four di Coppa Italia.

La Tnt Alpitour ha messo in campo tutto il suo bagaglio organizzativo in tema di viaggi e collegamenti per la trasferta lampo a Falconara. «E' vero - dice il direttore generale Enzo Prandi -: il nostro obiettivo non è complicarci la vita per una trasferta che cade in mezzo alle feste di fine anno e a ridosso della partita con Roma, ma non sottovalutiamo Falconara, anzi sappiamo che i giovani marchigiani proprio sul campo di casa possono dare il massimo».

La «stella» è il giovane italiano Bartoletti, un opposto di 20 anni, già considerato la rivelazione del campionato, ma la Sira non dovrebbe comunque rappresentare un ostacolo terribile per Cuneo, anche se la Tnt Alpitour non sta attraversando un grande momento di forma. Pure nelle Marche Alain Roca sarà impiegato soltanto come libero, lo schiacciatore titolare lo farà Cosimo Gallotta.

Oggi Falconara, mercoledì il grande match casalingo con Roma, domenica prossima arriva Palermo, poi Montichiari e il via alla Coppa delle Coppe con una partita ogni quattro giorni, una prospettiva tutt'altro che rilassante per una squadra ancora a caccia di una fisionomia. Il momento complicato - aggravato dall'assenza di Roca - lo spiega Silvano Prandi: «Sapevamo che sarebbe stata una stagione difficile, perché c'era molto da lavorare con poco tempo a disposizione. Ora questo infortunio di Roca diventa una difficoltà supplementare perché lo schiacciatore cubano non potrà rientrare subito in gioco. Le mie conoscenze in questo campo mi dicono che quando uno non schiaccia da due mesi non è facile farlo rientrare negli schemi anche perché gli manca la continuità. Comunque ricomincerò a sorridere quando lo vedrò attaccare senza accusare dolore».

Luigi Mastrangelo ottimo a Roma e, a lato, Pascual trascinatore in Coppa Italia della Tnt Alpitour

Luca Ferrua

Proibitiva trasferta a Reggio Calabria nella prima del girone di ritorno di A2

Fila, è già il match della paura

Sfide dirette Scott-Blair e Ginobili-Erdmann

BIELLA. La palla a spicchi torna a dare spettacolo subito dopo Natale e nel contempo traccia il primo bilancio di metà stagione. Oggi la Fila inaugura il girone di ritorno di serie A2 rendendo visita alla Viola Reggio Calabria, seconda forza del campionato dietro alla corazzata Snai (22 punti) e in compagnia di Pesaro e Livorno (18).

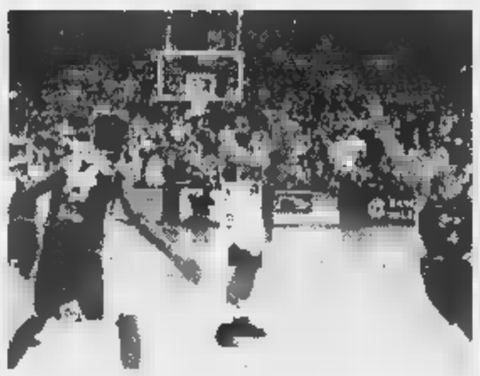
I biellesi hanno obiettivo la salvezza e quindi devono evitare, al termine dei 14 turni in calendario, almeno il penultimo posto. Attualmente i rossoblù sono a quota 10, Forlì, Pozzuoli e Fabriano. Dietro rimangono solo il Banco Sardegna Sassari (8 punti) e Select Avellino (4): mai torneo A2 è stato così difficile ed equilibrato.

Almeno sulla carta, contro i «neri» di patron Santo Versace la Fila ha grandi speranze. All'andata, con Dan Peterson ospiti d'onore al palazzetto, finì 93-86 per i reggini, anche se i lanieri accarezzarono a lungo il sogno del colpaccio. Da allora, in casa rossoblù, i venti propizi sono mutati e il veliero Fila naviga in cattive acque: cinque sconfitte negli ultimi sei match giocati non sono un bel segnale, soprattutto se la serie di risultati coincide anche con un declino del livello di gioco.

In un match come quello odierno (s'inizia alle 18), promettono scintille gli scontri diretti Scott-Blair, rispettivamente il primo ed il quarto rimbalzista del campionato, e Ginobili-Erdmann, tra i primi 10 cannonieri di A2. Decisive però saranno le seconde linee e su questo aspetto la Viola può mettere sul piatto della bilancia una forza superiore a quella dei biellesi. A meno che il fatto di aver nulla da perdere sblocchi i rossoblù di coach Danna, liberandone le armi migliori: velocità e aggressività.

La crisi della squadra non ha comunque intaccato la passione dei tifosi. Gli sportivi del basket non dimenticano che, appena due anni fa, sfide come quelle con Reggio Calabria, Pesaro e Montecatini erano solo un sogno. Comunque vada, il '98 finirà negli archivi come l'anno in cui c'è stato il ritorno in serie A dopo un'attesa durata circa 30 anni. Non solo: il presidente Alberto Savio, il general manager Marco Atripaldi e coach Federico Danna, stante un budget limitato, sono riusciti portare a Biella personaggio come Joseph Blair, autentica rivelazione del campionato. L'altro americano, Nate Erdmann, dopo un avvio di stagione ad altissimo livello, si è un po' perso per strada.

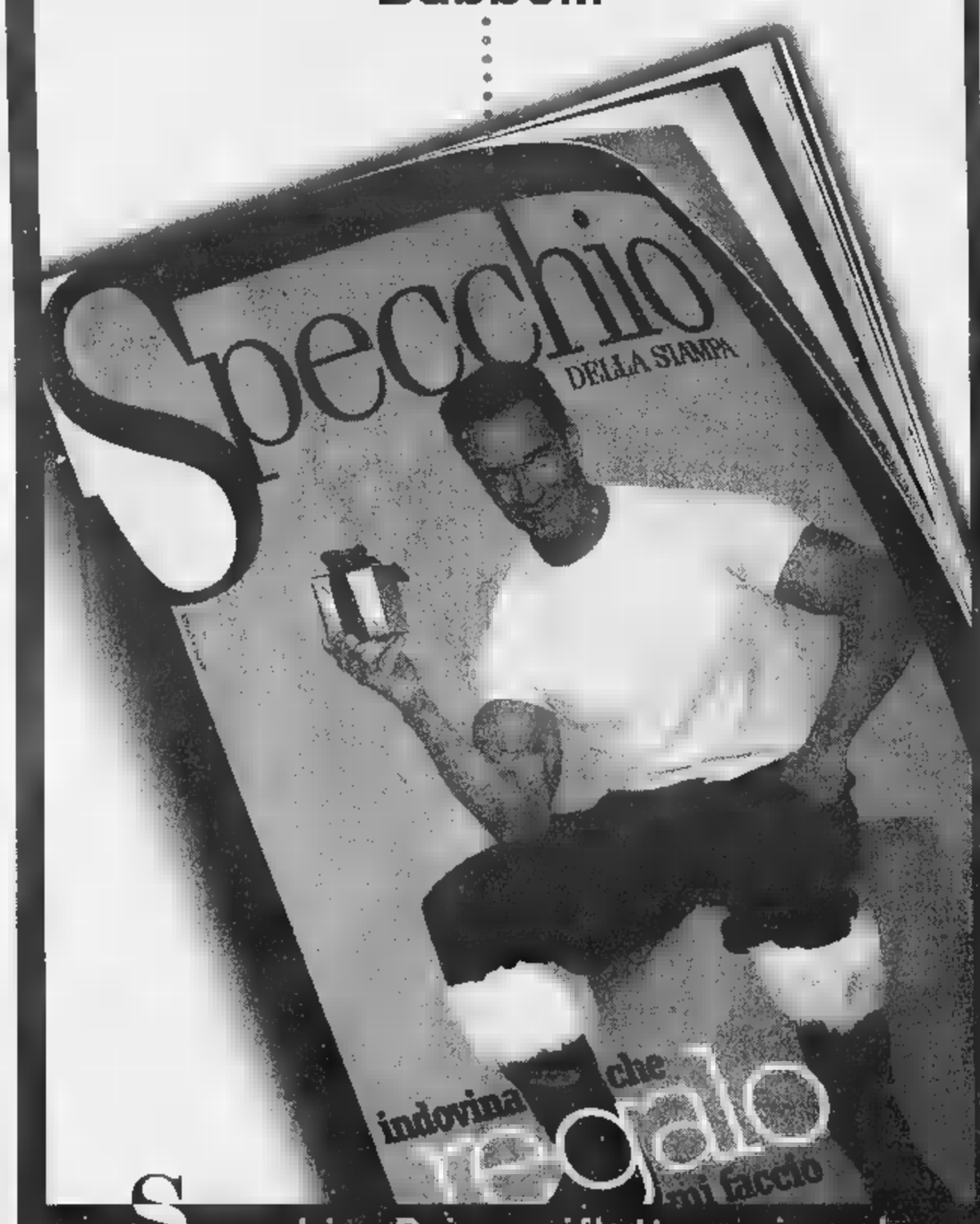
Statistiche alla mano però, dopo 12 partite Erdmann risulta il miglior cannoniere della squadra con 220 punti, anche la sua valutazione complessiva (15,1) lo pone al secondo posto dietro a Blair, (207 punti ma 27,8 di valutazione) e assai vicino a Ribeiro (11,1) e Minessi (10,1). Nel ruolo di play capitan Muzio (87 punti; 2,3 la media degli assist; 7,6 di valutazione) è appena davanti a Sorrentino (59 punti; 1,5 gli assist; 4 di valutazione). Purtroppo in negativo, colpisce il palmarés di Giampaolo Zamberlan, che anche a causa di guai fisici ha insieme bottino appena punti e con una valutazione (2,3) tra le peggiori di tutta la compagine.



Un palazzetto quasi sempre «esaurito» fa da cornice al match della Fila. A fianco l'americano Joseph Blair autentica rivelazione campionato di serie A2 (FOTOFLUTTI)

Daniele Pasquarelli

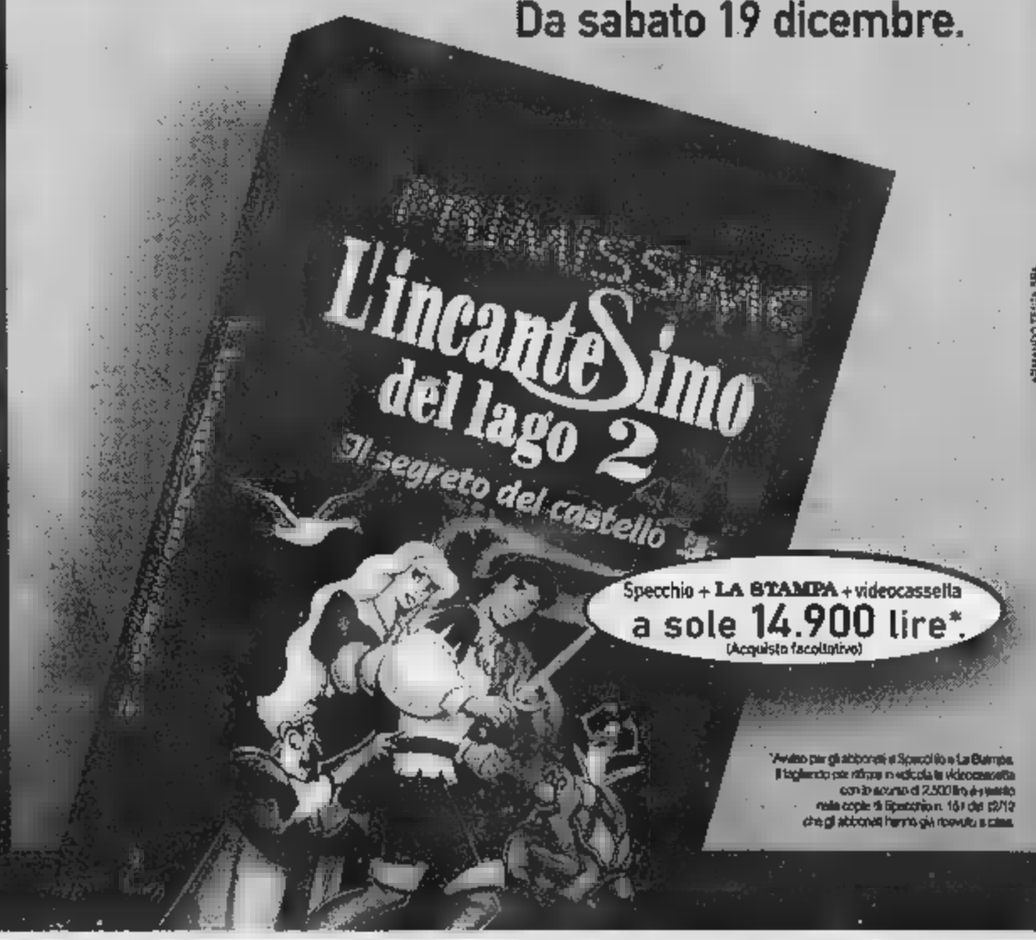
"Babbo..."



"Mi racconti una fiaba?"

Quest'anno Babbo Natale arriva con una principessa, per la gioia di tutti i bambini: "L'incantesimo del lago 2" è una stupenda fiaba di 70 minuti ricca di magia e colpi di scena. La principessa Odette e il principe Derek sono i protagonisti di una nuova entusiasmante avventura in compagnia dei loro simpaticissimi amici: la tartaruga Freccia, la rana Jean-Bob e l'uccellino Puffin. Perchè, se ogni settimana Specchio appaga le vostre curiosità e chiarisce i vostri dubbi con grandi articoli di attualità e cultura, ora risponde anche alla voglia di sognare dei vostri figli.

Da sabato 19 dicembre.



Specchio + LA STAMPA + videocassetta a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa. Il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con lo sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 161 del 12/12 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Dopo la sconfitta con il Novara, la preparazione riparte quasi da zero

I grigi fanno a lezione di gol

Maselli correggerà i difetti della squadra?

ALESSANDRIA. L'anno sta volgendo al termine e i grigi sono sicuramente fra le sorprese negative del girone A della C2. Non fosse altro che per il fatto di essere stati inseriti, in estate, fra i favoriti per il salto di categoria. L'Alessandria si trova, invece, a [illegible] giornata dalla conclusione [illegible] girone di andata, in settima posizione con [illegible] punti, a una lunghezza dalla zona playoff. E' chiaro che nulla [illegible] compromesso perché, come sostiene mister Claudio Maselli, «il campionato [illegible] molto equilibrato e non vedo squadre imbattibili o già destinate alla retrocessione».

L'amarissimo panettone di Natale gustato mercoledì in ca[illegible] contro il Novara evidenzia, a[illegible] una volta, la mancanza di regolarità da parte dei [illegible] drogni» che proprio non riescono a decollare. Claudio Maselli [illegible] cerca attenuanti: «Dobbiamo ricominciare con un lavoro paziente e puntiglioso per eliminare i difetti di una squadra che crea occasioni, ma non [illegible] buttare dentro la palla. Che nel calcio è ciò che più conta».

Qualcuno pensa che possano esserci ritocchi all'organico con la terza fase del calcio mercato in avvio prima dell'Epifania. Maselli lo esclude: «L'attuale rosa a disposizione è sufficien[illegible]. La partenza di Mengucci per Gualco è dovuta più che altro al discorso relativo all'avvicinamento a [illegible] e non [illegible] un fatto tecnico. Attendiamo alla ripre[illegible] degli allenamenti Montrone, che dovrebbe essere fisicamente a posto». L'attaccante è stato bloccato dalla pubalgia.

Dopo 7 turni consecutivi di imbattibilità, comunque, si sperava che l'Alessandria fosse in grado di recuperare posizioni in classifica. Invece per la terza volta in questa fase di campionato, Giraldi [illegible] compagni hanno ceduto al «Moccagatta» i tre punti agli avversari. Un segnale preoccupante in quanto, a scorrere bene la classifica, le for[illegible] che precedono i grigi, Pisa, Fiorenzuola, Pro Vercelli, Prato, Spezia [illegible] Viareggio, [illegible] fronte ai propri tifosi, o non hanno mai perso (Pisa) [illegible] hanno subito un solo stop (le altre).

Maselli concorda: «I dati sono inconfutabili e sotto gli occhi di tutti. Ripeto una frase che sembra scontata ma è la verità: il calcio è fatto di gol [illegible] noi, quando capitano le occasioni, non sappiamo essere cattivi nel concretizzarle».

La ripresa della preparazione è fissata per domani al campo Michelin di Spinetta. Il campionato [illegible] C2 osserva quest'anno un lungo periodo di riposo: la Lega [illegible] serie C ha voluto permettere ai giocatori di trascor[illegible] in famiglia le festività natalizie. Il torneo riprenderà mercoledì [illegible] gennaio con i grigi in campo a Sesto San Giovanni.

Roberto Gelato

Daniele Giraldi in azione nella sfortunata partita di mercoledì contro il Novara

Oggi le finali, Perrone e Bernardi si contendono l'Under 16

Un derby alessandrino al Torneo di Capodanno

NOVI. Tre tennisti alessandrini sono approdati alle finali del Torneo di Capodanno, che si disputano oggi sui campi in terra battuta del Circolo Ilva di Novi. Uno dei sei titoli in palio resterà sicuramente in provincia. Nell' Under 16, infatti, è in program[illegible] il derby tra Cristian Perrone (Dlf Alessandria) e Marco Bernardi (Csc Orti), che erano le principali teste di serie del tabellone [illegible] hanno tenuto fede al pronostico della vigilia, giungendo con grande disinvoltura all'atto conclusivo della competizione.

In semifinale, ha destato impressione soprattutto Bernardi: ha liquidato con [illegible] perentorio 6-2 6-1 il torinese Octavian Ciuche (Pleiadi Moncalieri), l'unico giocatore che era avanzato in due categorie (sarà finalista nell'Under 14) e sognava una clamorosa doppietta. Ciuche ha impostato il match all'attacco e ha cercato di mettere [illegible] difficoltà Bernardi con diritti potenti e repentine discese a rete. Ma il portacolori degli Orti non si è scomposto [illegible] ha dimostrato un'eccezionale preparazione atletica, ribattendo colpo su colpo e trovando angoli «impossibili». Nel primo set [illegible]'è stata un'elevata percentuale di punti vincenti, poi Ciuche ha perso fiducia [illegible] ha cominciato a commettere errori non forzati, lasciando via libera all'avversario.

Cristian Perrone è invece arrivato in finale battendo 6-3 6-4 il vercellese Filippo Simonetti, al termine di un match che l'atleta del Dlf ha sempre controllato nel punteggio.

L'altra alessandrina alla ricerca del successo al Torneo di Capodanno è Francesca Rosti (Csc Barberis), che contenderà ad Alice Botto (Park Genova) il titolo nell'Under 14 femminile. La partita s'annuncia equilibrata: entrambe le tenniste hanno avuto [illegible] cammino lineare nel tabellone e dovrebbero essere al «top» della condizione.

Il programma delle finali (inizio [illegible] 10) si apre con l'Under 12. In campo maschile, saranno di fronte Alessandro Sabatini, del Monviso Grugliasco, e Davide Minetti (Queirolo Biella), mentre nella prova femminile ci sarà un derby genovese tra Marianna Moncagatto e Susanna Bascheri, entrambe tesserate per il Cus. Nell'Under 14 maschile, il favoritissimo Ciuche (che in semifinale ha sconfitto l'alessandrino Mirko Canevaro, del Csc Orti, per 6-2 6-3) se la vedrà [illegible] Giorgio Amosso, del Tc Biella. Infine, l'Under 16 femminile oppone la vercellese Elisa Gabotti alla rappresentante [illegible] Tc Aosta, Chiara Selmo, che nel «seeding» ha fatto strage di alessandrine, superando dapprima la Rosti per 7-6 7-5, e in semifinale Chiara Cuccato (Barberis) con il punteggio [illegible] 6-4 2-6 6-2.

Massimo Delfino

SPORT FLASH

Calcio e giovani

La storia del Derthona [illegible] dono agli studenti

A tutti gli studenti delle elementari [illegible] delle medie inferiori il Derthona ha donato un fascicoletto illustrato, di agile lettura, che racconta per sommi capi (soprattutto attraverso le vignette di Carlo Silva) la storia dei novant'anni della società bianconera: dal maggio 1908 ai fasti della serie A [illegible] della serie B, i tanti passaggi dalle polveri agli altari, le difficoltà odierne, i germi di una passione che si spera possano contagiare i giovani. [e. p.]

Juniores nazionali

La partita dell'Acqui sospesa per il ghiaccio

Sospeso per il ghiaccio al 58' il recupero [illegible] campionato Juniores nazionale tra l'Acqui e il Sandamianferrere. I termali conducevano 1 a 0 grazie al gol di Conti al 10'. [r. c.]

Serie D

Domani le squadre tornano in campo

Le squadre di serie D della provincia - Acqui, Casale, Derthona, Novese [illegible] Valenzana - riprendono domani gli allenamenti. L'ultima gara del girone d'andata, domenica 6 gennaio, prevede il derby Derthona-Acqui, Sestrese- Valenzana, Novese-Corbetta, Sant' Angelo-Casale. [r. c.]

Calcio

Quattro nuovi arbitri nella [illegible] casalese

Gabriele Monzeglio, Simone Cardia, Domenico Grande e Stefania Magri sono i quattro nuovi arbitri della sezione casalese presieduta da Maurizio More[illegible] In questi giorni, hanno superato gli esami e da metà febbraio inizieranno a dirigere le categorie giovanili. [r. sa.]

ATLETICA

I programmi dell'Athletic Alex Team di Quargnento

«Nel '99 una staffetta dal Tanaro all'Umbria»

QUARGNENTO. Costituita in provincia una nuova società. E' l'Athletic Alex Team [illegible] sede [illegible] Quargnento, di cui è presidente Mauro Porzio solerte organizzatore dell'Alex Day's.

Il neonato club si prefigge per il '99 due obiettivi. «Abbiamo in mente - dice Porzio - di programmare [illegible] staffetta denominata "dal Tanaro all'Umbria, per non dimenticare" in collaborazione con l'amministrazione provinciale e altre società fra le quali la Cartotecnica Piemontese di Castellazzo Bormida. Inoltre è nostra intenzione preparare un giro della provincia di Alessandria a tappe».

L'Alex Team conta attualmente 26 tesserati che gareggiano in ogni specialità atletica. Da segnalare, fra gli altri, nella velocità Armando [illegible] Roberto Ferrari e Bruno Chiappino, mentre nei lanci ci sono Francesco Calandra, Alfio Ferrari, Sergio Acerbi e Gianni Novello. Nel mezzofondo spiccano i nomi di Bruno Iberti, Matteo Piombo [illegible] ancora Bruno Chiappino e Francesco Minervini è il più qualificato atleta della marcia (è campione regionale '98 della specialità sulla distanza dei tre chilometri). Senza dimenticare i settori fondo e maratona [illegible] Claudio Gibbin, Nicola Calia, Stefano Cattaneo, Dino Bellinzona, Norma Sciarabba, Lauro Tiengo e altri.

Tecnico dell'Alex Team è Gianni Angeleri, di Paderna. La società di Quargnento [illegible] in vetta alla classifica del Trofeo Fidal di corsa campestre, dopo lo svolgimento della prima prova, [illegible] seconda nel campionato di [illegible] su strada '99. I prossimi appuntamenti per i gialloneri sono così fissati: il 16 gennaio (cross di Acqui Terme) e il 17 gennaio a Torino, al Parco La Mandria, dove avranno luogo i campionati italiani di cross senior e master. [r. g.]

BOCCE

La Marchelli affronterà l'Assicurazioni Generali

Una finale tutta ovadese al 12° Mobilificio Parodi

OVADA. La quadretta della Marchelli-Ovada, battendo (12-6) la Ferrero-Pinerolo, ha messo seria ipoteca sul 12° Torneo Mobilificio Parodi. In finale affronterà l'Assicurazioni Generali -Ovada, che si è aggiudicata il girone a 8 punti, superando 13-1 il Bocciofilo Alessandrino.

Fra Marchelli [illegible] Ferrero hanno dato spettacolo i bocciatori. Da una parte Lino Bruzzone, che ha colpito 22 bocce [illegible] 25 [illegible] ha centrato un pallino. Dall'altra il giovane Mandola, andato a segno con 16 bocce su 17 e che ha centrato 9 pallini salvezza.

Il primo ha avuto [illegible] valido aiuto in Gianfranco Bruzzone, efficace nell'accosto e nella bocciata, mentre Zunino e De Lorenzi, quest'ultimo [illegible] in perfette condizioni fisiche, hanno lasciato a desiderare. Decisamente scarso per Mandola il contributo dai compagni di squadra, soprattutto di Trucco: di 20 bocciate, solo 7 centri.

Dopo la prima tornata, favorevole alla Ferrero, che ha conquistato il primo punto, è iniziata la «marcia» della Marchelli, ostacolata solo dai centri sul pallino di Mandola. Sul 10 a 4 gli ova[illegible] hanno avuto la possibilità di chiudere, ma con [illegible] bocce [illegible] disposizione hanno dovuto accontentarsi di 2 punti. Poi, sul 12-5, provvidenziale [illegible] stata la bocciata sul pallino di Lino Bruzzone, un eventuale errore poteva compromettere tutto, ma, dopo tre ore di gioco, l'arbitro Dagnino a fischiato la fine sul punteggio acquisito.

Delusione, invece, per il confronto [illegible] 8 punti, dove la quadretta del Bocciofilo Alessandrino non si è confermata, soprattutto con il giovane Marco Ferraris, che nell'incontro precedente aveva dato spettacolo: l'altra sera, [illegible] andato [illegible] segno [illegible] volte su 12 tiri. Ben più efficace [illegible] diretto avversario, Bono, con [illegible] centri su 12 tiri. [r. bo.]

[Compilare il modulo sarà l'unico problema.]

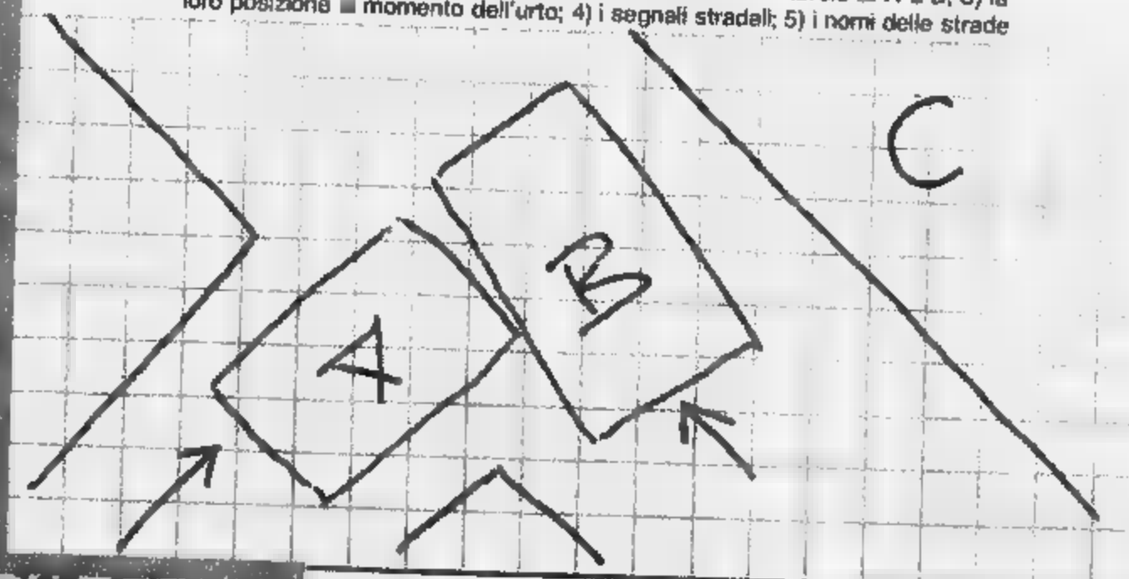
(A, B, ...) D rilasciata da
FETTURA DI ROMA il 30/7/90
e valevole fino al 30/7/2000

Patente n. RM 3200
Categ. (A, B, ...) B rila
DI ROMA
Patente valevole fino a

17 non aveva osservato il segnale di 17

indicare il numero totale delle caselle segnate [illegible] la croce

13. grafico dell'incidente
Indicare: 1) il tracciato delle strade; 2) la direzione di marcia [illegible] A [illegible] B; 3) la loro posizione [illegible] momento dell'urto; 4) i segnali stradali; 5) i nomi delle strade



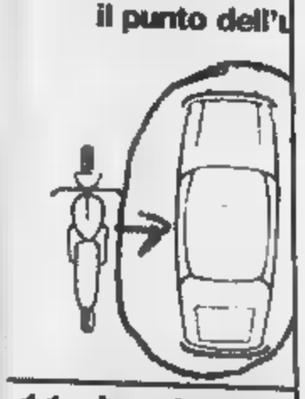
icare con una freccia (») unto dell'urto iniziale

ni materiali visibili
E PARAURTI
ERIORI
RI ROTTI

ervazioni MENTRE A" SI NGEVA AD ATTRAVERSARE CROCIO DA DESTRA IVAVA "B"

15. firme dei due conducenti
A
B

10. indicare con [illegible] il punto dell'u



11. danni mater
2 PORTIER
SINISTRO F
E MONTAN

14. osservazioni L'INCR
INDICAVA IL DIRI
DI PRECEDENZA P
"B"

Se siete B [illegible] A vi ha procurato parecchi problemi la soluzione migliore è C: una Carrozzeria associata A.N.I.A./Renault.

Non vi dovrete preoccupare di niente: penseremo a tutto noi, dal recupero dell'auto incidentata fino alla gestione dell'intera pratica assicurativa con riconsegna dell'auto riparata garantita nei tempi concordati e la possibilità di un'auto sostitutiva per [illegible] tempo della riparazione. E se la vostra auto è una Renault, oltre all'alta qualità dell'intervento garantito per le auto di tutte le marche, ci sono una serie di vantaggi in più, il controllo completo della parte meccanica e la garanzia di 12 mesi su riparazioni e ricambi.

Se avete un problema c'è sempre una soluzione vicino a voi.

Numero Verde 167-863210

CARROZZERIA RENAULT **AUTOPIÙ CENTER** ADERENTE ALL'ACCORDO A.N.I.A/RENAULT ITALIA DEL 24.7.1998
VIA DELL'ARTIGIANATO, 10 (ZONA D3) - ALESSANDRIA - TEL. 0131345941

RENAULT

Linea GRANBIRAGHI

E' una **GRAN** voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI
IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

Fino al 31 dicembre l'abbonamento vale per due.

Abbonandovi entro il 31 dicembre riceverete Specchio direttamente a casa vostra per tutto il 1999 al prezzo speciale di 50.000 lire comprese le spese postali. In più, se regalate un abbonamento a un amico (2 abbonamenti = 100.000 lire) potrete ricevere a vostra scelta:

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 - 10121 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario Sanpaolo, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al Numero Verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino -Tel. 011/56381, Fax 011/5627958.

L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

167-233383 Abbonatevi ora: non è mai stato così conveniente.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Blitz dei «ladri di Natale» contro la suggestiva ricostruzione di Lele Luzzati a Porta Nuova

Dal presepe sparisce Gesù Bambino

Lo gettano nel Po: recuperato

I ladri del Natale non hanno volto [redacted] hanno parole. Hanno solo risa beffarde e vestiti scuri. [redacted] ladri del Natale hanno rubato Gesù bambino dal presepe, nel giorno della festa e se lo sono portato via, [redacted] sghignazzi [redacted] incredulità. Lo hanno rapito dalla sua mangiatoia color paglia, in quel presepe di statue di [redacted] grandezza naturale, che è suggestione, colori e suoni, montato in piazza Carlo Felice. Lo hanno svitato [redacted] lo sono portato via a spalle, Gesù bambino, attravesando di corsa i giardini invasi da ragazzini [redacted] le strade [redacted] dal traffico. I [redacted] del Natale hanno rubato per 24 ore l'allegria, la fede e la religione.

Non volevano riscatto I rapitori di Gesù bambino. Volevano solo rubare il Natale. Forse cancellarlo. Ci hanno provato, gettando quell'icona dentro il Po: «Che la corrente lo porti dove vuole...». Ma [redacted] fiume s'è fermato. Il bambinello di legno dipinto di [redacted] s'è [redacted] a pochi metri dalla sponda. [redacted] ha guidato verso di sé [redacted] anonimo turista americano, di passaggio a Torino. Poi i vigili [redacted] e i pompieri hanno fatto il resto. Lo hanno recuperato, riportato in piazza e risistemato nella mangiatoia.

Il Natale è salvo. E lo è anche il presepe di legno, pensato [redacted] realizzato dall'artista Emanuele Luzzati. «Un'opera d'arte» [redacted] detto, ammirando la creazione. Un'opera d'arte «fastidiosa» per i rapitori di Gesù bambino. Ma [redacted] fastidio non si coniuga con il coraggio e allora, l'altro pomeriggio, per [redacted] in atto la loro vendetta, hanno agito in gruppo. Erano [redacted] 17,30. I pochi testimoni hanno raccontato che I rapitori erano almeno una trentina: «Ragazzi. Alcuni tra i 14 [redacted] i 15 anni, altri appena più vecchi...». Han[redacted] salito di corsa la rampa che porta al cuore della rappresentazione natalizia fatta di figure [redacted] grandezza naturale e colori sgargiati. Cacciavite [redacted] faccia [redacted]. Hanno svitato il bambinello, e sono fuggiti. Fuga da rapitori, verrebbe da dire, sotto gli occhi di adulti e piccini, tutti più increduli che spaventati. [redacted] corsi via ridendo e gridando: «Vendetta è compiuta». Poi sono [redacted] niti tra il traffico del pomeriggio di Natale lasciando dietro di loro [redacted] solo indizio, un messaggio, neppure ironico, scritto a mano sul [redacted] di una busta bianca: «Torno Subito. Gesù».

Chi li ha visti in azione racconta che i ladri del Natale [redacted] «ragazzi normali». Qualcuno ha suggerito squatter, altri hanno negato. Descrizioni troppo vaghe per i vigili urbani che si [redacted] subito messi sulle tracce dei ladri «rapitori». Troppo deboli anche per i poliziotti, intervenuti in forze quand'è scattato l'allarme. Comunque un rapimento è [redacted] rapimento. [redacted] per risolvere il giallo sono arrivati tutti: le volanti con i lampeggianti blu accesi. Gli investigatori. I poliziotti della Digos e quelli della scientifica. [redacted] non è stato trovato nulla di utile alle indagini. [redacted] giorno di Natale è finito lì, lasciando scivolare via le ultime ore come quelle un giorno normale.

Poi, ieri, la notizia: «Il bambinello [redacted] stato ritrovato». I pompieri si sono calati nell'acqua gelida del Po, a quattro passi da piazza Vittorio, a recuperare l'i[redacted] un po' rovinata e con una gamba spezzata. L'hanno riconsegnata ai vigili che hanno provveduto a riportarla in piazza e farla sistemare sulla mangiatoia. Erano le 17,30.

A ventiquattr'ore dal rapimento è tornato Natale! Con le musiche dolci, la gente sorridente [redacted] con il naso arrossato dal freddo che si [redacted] davanti [redacted] spettacolo del presepe montato in questi giardini. La statua di [redacted]sù bambino, [redacted] tornata al suo posto: avvitata alla mangiatoia [redacted] legno [redacted] quella della Madonna [redacted] San Giuseppe. E' Natale. E quei quattro vigili, fermi lì, vicino al presepe [redacted] contenti [redacted] sorridono. Hanno appena recuperato dal Po il bambin Gesù, nato 2 mila anni fa in una grotta della Palestina, rapito [redacted] 25 dicembre in centro a Torino, gettato [redacted] in un fiume, e adesso tornato [redacted] suo posto per la gioia dei bambini. [redacted] di chi crede che Natale sia anche questo.

Lodovico Poletto

[redacted]

A sinistra il presepe di Lele Luzzati da dove i ladri, il giorno di Natale, hanno portato via la [redacted] in legno raffigurante Gesù Bambino; a fianco i vigili urbani, [redacted] pomeriggio, dopo [redacted] la statua era [redacted] recuperata dai pompieri nelle acque del Po

[redacted]

Le forze dell'ordine intensificano i controlli in vista del Capodanno

Non finisce mai la guerra ai botti clandestini, nei giorni delle festività [redacted] fine [redacted] L'ultimo sequestro lo hanno effettuato i poliziotti del posto fisso [redacted] Porta Palazzo, la vigilia di Natale. Controllando alcuni personaggi [redacted] spetti» hanno scoperto una decina di scatoloni di «botti» illegali, fabbricati artigianalmente in aziende del sud Italia. Il materiale [redacted] stato sequestrato. Si tratta di grossi petardi, caricati con polvere nera, e considerati estremamente pericolosi: esplodendo potrebbero ferire anche gravemente chiunque si trovi [redacted] pochi metri.

Il sequestro di petardi effettuato dalla Polizia a Porta Palazzo, è soltanto l'ultimo di una lunga serie, cominciata un paio [redacted] settimane [redacted]. Il ritrovamento più consistente di botti clandestini è avvenuto nel garage di [redacted] stabile di Nichelino.

Erano stati I finanzieri della seconda compagnia [redacted] scoprire oltre 800 mila botti pronti per essere messi in commercio. Secondo le Fiamme Gialle quei petardi [redacted] destinati ad ambulanti [redacted] negozianti di Torino e della cintura. I controlli saranno intensificati anche nei prossimi giorni.

Si spengono le «Luci d'artista»

«All'opera una banda di sabotatori»

Anche «Planetario» di Carmelo Giammello ha dovuto fare i conti con i sabotatori

Cavi danneggiati, contatori staccati, luminarie rimosse dai supporti e scaraventate al suolo. Chi complot[redacted] contro le «Luci d'artista», allesti[redacted] ottobre per decorare le notti torinesi? Probabilmente i sabotatori resteranno ignoti: di sicuro ci [redacted] soltanto i danni, quantificabili in parecchi milioni, e la necessità per le squadre di intervento di cor[redacted] ai ripari onde tappare [redacted] aperte qua e [redacted] nella rete di luminarie cittadine. I soliti vandali, penserà qualcuno. Ne erano convinti anche i tecnici del progetto, alle prese con lampadine rotte e installazioni scardinate. Azioni di per sé già abbastanza riprovevoli, superate dal sabotaggio avvenuto in piazza Statuto fra mercoledì [redacted] giovedì. Chi si è arrampicato sul monumento ai caduti del traforo del Fréjus, incidendo la guaina di protezione del cavo luminoso ideato da Francesco Casorati - [redacted] dei 14 artisti coinvolti nel progetto - ha dimostrato una certa perizia. «Il danno [redacted] stato rimediato in fretta, con un costo ancora da definire: sui sette-otto milioni - spiega Luigi Castagno, direttore luci di Turismo Torino -. Qualcuno ha inciso [redacted] delle forbici o un taglierino la guaina di protezione del cavo, esponendolo all'umidità notturna. Alla fine è andato in corto, [redacted] gradualmente. Abbiamo dovuto controllarlo [redacted] per [redacted] prima [redacted] scoprire il punto danneggiato della guaina, nella parte iniziale del monumento».

[redacted] «scherzetto» difficile da improvvisare, considerato che il sabotaggio deve [redacted] alle prime luci dell'alba - quando l'impianto era spento - onde non esporsi al rischio [redacted] essere folgorato dai [redacted] volt che lo alimentano: «Il "blitz" sarà durato qualche [redacted] do, ma l'operazione era sicuramen[redacted] premeditata», aggiunge Castagno.

Come si diceva, l'episodio è stato preceduto [redacted] altri «attentati», deci[redacted] più grossolani. Due settimane fa è stata rimossa dai supporti e scaraventata a terra una delle «frasi luminose» di Luigi Mainolfi, in via Sant'Ottavio, quasi alla confluenza [redacted] San Maurizio. «Ma anche le altre hanno problemi inspiegabili - conferma Castagno -. Lampadine appena revisionate che si spengono, alcune de[redacted] rotte...». In altra parte [redacted] centro, invece, c'è chi si diverte [redacted] staccare il contatore che attiva l'impianto in via Cernaia [redacted] in [redacted] Pietro Micca. Così alcuni tratti restano al buio: a farne le spese, il «Planetario» ideato da Carmelo Giammello.

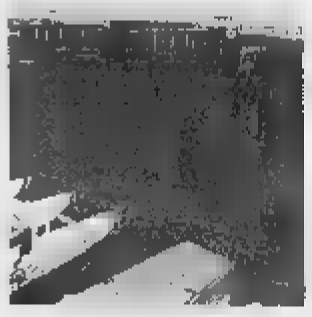
Atti di teppismo isolati o parte di un'unica regia? Nessuna denuncia, per ora. «Sto attendendo una relazione tecnica prima di decidere - spiega Stefano Valezzano, a capo del progetto "Luci d'artista" -. Cer[redacted] che è strano, qualcuno ha persino ipotizzato un sabotaggio da par[redacted] di qualche impresa [redacted] te...».

[redacted]

[redacted] IN BREVE

[redacted]

[redacted] mite in [redacted] aspettando Capodanno



ALASSIO. Le temperature piuttosto elevate (17 gradi a Sanremo, 14 ad Alassio dove si è svolto il Cimento invernale) [redacted] aiutando il turismo ligure. I passaggi sull'Autostrada dei Fiori sono in aumento (il grosso degli arrivi è cominciato ieri [redacted] proseguirà oggi) e gli albergatori di entrambe le Riviere sono ottimisti. Tra [redacted] 30 [redacted]cembre e [redacted] 3 gennaio dovrebbe esserci il «tutto esaurito» anche [redacted] solo un 70 per cento degli alberghi sono aperti. Non manca la polemica contro Rai [redacted] Mediaset che, nei loro tg, parlano di freddo e [redacted] dimenticando invece il clima mite della Liguria. Grosso successo, sulle spiagge di Alassio, Rapallo e altri centri turistici dei «solarium», sorta di sdraio-ceste inventate nel Nord Europa che permettono di prendere la tintarella eliminando i fastidi del vento.

[redacted] Ojos Salado per [redacted]

[redacted] Un festa di fine anno davvero singolare per quattro arrampicatori, t[redacted] uomini e [redacted] donna, della sezione alpina della Pietro Micca: domani partiranno [redacted] una spedizione che li condurrà sulla punta dell'Ojos del Salado, la più alta cima del Cile, a [redacted] metri. Della spedi[redacted] fanno parte Daniela Eterno, Aldo Mo, Luigi Ploner e Ivan Ercolani. Il rientro della spedizione è previsto per il 12 o il 13 gennaio.

Maresciallo uccide cinghiale [redacted]

BORGO D'ALE. Per difendersi da un cinghiale infuriato, il comandante dei carabinieri di Cigliano ha dovuto abbatterlo a colpi di pistola. E' successo in una strada di campagna nei pressi del paese: un automobilista aveva investito l'animale che era rimasto tramortito. Mentre i carabinieri rilevavano il sinistro, il cinghiale si è ripreso e ha tentato di caricare il sottufficiale, che [redacted] stato costretto ad ucciderlo a colpi di pistola.

[redacted] Sgarella il primo [redacted]

DOMODOSSOLA. Il Natale '97 lo aveva passato in una buca sottoterra, [redacted] una catena al collo. Per pranzo, aveva avuto una mozzarella gelata. Quest'anno, per lei c'è stata la gioia del sorriso di [redacted] bimbo. Alessandra Sgarella (nella foto), l'imprenditrice rapita sotto la [redacted] abitazione milanese e rilasciata nel settembre scorso dopo 266 giorni di segregazione, ha trascorso [redacted] Natale [redacted] marito Pietro Vavassori [redacted] Ivan, il bambino russo di sei anni, che i due coniugi avevano già deciso di adottare prima del sequestro. Alessandra [redacted] il marito [redacted] rientrati dalla Russia con il bambino [redacted] vigilia di Natale. «Durante la lunga prigionia sull'Aspromonte avevo pensato tanto a Ivan, che avevo visto solo in fotografia, quando, poco prima che mi rapissero, [redacted] vamo avviato le pratiche per l'adozione».

[redacted] bontà [redacted] riconoscimento

ALESSANDRIA. Non sono arrivate segnalazioni di alunni delle elementari [redacted] della media inferiore «buoni». Così quest'anno è saltato [redacted] premio della bontà intitolato all'educatore Livio Tempesta. «La manifestazione è rinviata a primavera» hanno fatto sapere gli organizzatori. Sempre che nel frattem[redacted] arrivi davvero la documentazione attestanti gesti di bontà e altruismo compiuti in ambito scolastico.

[redacted] messa ricorda Maria Letizia

TORTONA. Nel Santuario della Cavallosa, ieri pomeriggio, il par[redacted] don Giovanni Del Fabbro ha officiato una messa in ricordo di Maria Letizia Berdini, la donna uccisa due anni fa colpita [redacted] un sasso lanciato [redacted] un cavalcavia lungo l'autostrada Torino-Piacenza. La donna era in auto con [redacted]rito Lorenzo Bossini [redacted] stava andando a Torino e poi in Francia a trascorrere il Capodanno. E' stata la famiglia Berdini [redacted] chiedere al sacerdote di celebrare il rito.

Oggi a Pont[redacted] si festeggia [redacted]

PIETRAPORZIO. Oggi Pontebernardo (frazione di Pietraporzio, in Valle Stura), paese di Stefania Belmondo (nella foto), festeggerà l'ombra, cioè le ore - tre nel periodo di massima punta - in cui i raggi del sole non raggiungono il paese perché nascosti dietro al monte Ubac (circa [redacted] metri). La [redacted] ad ogni inverno «ruba» il sole: da inizio dicembre [redacted] metà febbraio [redacted] frazione s'oscura dalle 11,30 fino alle 14,30, quando torna ad [redacted] nuovo in piena luce. La sagra si chiama «festo dou Tarluc», termine occitano derivato dal latino «inter lux». Alle 15 con dimostrazioni di tosatura, cardatura, filatura della lana, lavorazione di formaggi e poi racconti in lingua d'Oc. Alle 17 distribuzione degli «anbel de pan», pane lavorato a forma d'agnello. Alle 18 saranno presentati studi sugli allevamenti della pecora Sambucana.

[redacted]

Tante torte in tavola per un anno più dolce

UNA sera dolce dolce per iniziare l'anno nuovo? «Per me - scrive Giorgina L. - è come un portafortuna e da tre anni ho fatto una serata [redacted] festa con gli amici a base [redacted] torte. Ognuno fa qualcosa [redacted] tutti [redacted] ci abboffiamo. Ho letto con piacere le ricette suggerite [redacted] chef Mario Albano. Ma e i dolci?».

Eccoli pronti e golosi.

[redacted] Portare a bollore lo champagne, unire succo di limone, zucchero, cannella, infine colla di pesce [redacted]mollata in acqua fredda; mescolare bene e lasciar raffreddare. Disporre frutta pulita e tagliata [redacted] fettine in [redacted] stampo da budino. Versare la gelatina allo champagne e lasciare in frigo per otto [redacted]. Per sformare immergere lo stampo in acqua bollente per alcuni secondi [redacted] girare rapidamente su un piatto da portata. Accompagnare con pasticcini secchi. O [redacted] tradizionale fetta [redacted] panettone. [redacted] champagne, naturalmente.

[redacted] di pinoli. Per sei per[redacted] Mettere in [redacted] casseruola 200 [redacted] di zucchero, mezzo cucchiaio di succo di limone e [redacted] cucchiaio di acqua; porre la casseruola [redacted] fuoco e f[redacted] fondere, togliarla dal fuoco e aggiungere 200 grammi di pinoli mescolando bene; rimettere su fuoco moderato e mescolando con un cucchiaio di legno ultimare la cottura fino a quando lo zucchero avrà assunto un bel colore dorato. Ungere con olio un piano di marmo [redacted] un mattarello. Versare il composto sul marmo [redacted] con il mattarello stenderlo rapidamente in uno strato dello stesso spessore dei pinoli. Con un coltello a lama affilata tagliare il croccante an[redacted] caldo in strisce della larghezza di un centimetro [redacted] mezzo circa e poi in triangoli; disporli sul piatto [redacted] portata. Si può [redacted] a lungo in vasi di vetri tenuti in luogo fresco e asciutto.

Crostata al limone. Per 4 persone. Preparare la pasta. F[redacted] morbidire [redacted] g di burro a temperatura ambiente. Imburrare [redacted] infarinare [redacted] stampo rettangolare [redacted] bordi bassi. Setacciare 150 g di farina, mettervi al centro il burro a pezzetti, 50 g di zucchero a velo, un uovo, un pizzico di sale. Impastare rapidamente con la punta delle dita [redacted] lavorare troppo l'impasto. Avvolgerlo [redacted] un foglio [redacted] pellicola trasparente e farlo riposare in luogo fresco o nella parte [redacted] fredda del frigorifero per circa [redacted] minuti. Adagiare sul fondo della tortiera [redacted] foglio di carta da forno leggermente imburrato e infarinato, stendere l'impasto allo spessore di 4 - [redacted] milimetri e foderare con questo lo stampo. Bucherellare con i rebbi di una forchetta. Versare il ripieno: due [redacted] sbattute [redacted] g di zucchero, due cucchiai di farina, mezzo cucchiaino [redacted] lievito per dolci, 4 cucchiai di succo di limone. Livellare. Porre la tortiera in forno già caldo a 170° e cuocere per 40 minuti. Togliere dal forno, sformare la torta sul piatto di portata togliendo il di[redacted] di carta, fare raffreddare. Spolverizzare infine con zucchero a velo.

[redacted] Per 16 persone. Montare [redacted] tuorli [redacted] 500 g di zucchero, la scorza grattugiata di due limoni e una bustina di vanillina. Montare gli albumi [redacted] neve unendo alla fine, mescolando [redacted] molta delicatezza, 200 grammi [redacted] zucchero [redacted] velo. Incorporare i due impasti, sempre [redacted] grande delicatezza, e aggiungere 300 grammi [redacted] nocciole sgusciate e tritate. Mettere il tutto in una placca da forno foderata con [redacted] da forno. Cuocere [redacted] 180° per circa 30 minuti. A cottura rovesciarlo su un telo e lasciarlo raffreddare. Spalmare con panna montata e cioccolato fondente grattugiato [redacted] altro ripieno.

★E per finire un cocktail dal libro «Bevande» di Bianca Rosa Gramma Zumaglini. **[redacted]** naturalmente. «Mettere in una coppa un cucchiaio di sciroppo di lampone, un bicchierino di ratafià Andorra (a base [redacted] ciliegine nere), una ciliegia [redacted] spirito. Riempire la coppa con champagne freddissimo, guarnire con una spirale [redacted] buccia di mandarancio». Oppure usare una [redacted] apposita con il contenitore del ghiaccio all'interno.

[redacted]

Guasto improvviso

[redacted]

Dalla vigilia di Natale buona parte [redacted] torinesi, ma anche gli abitanti di molti centri della provincia, non [redacted] più a sintonizzarsi [redacted] Telemontecarlo 1.

Numerose le segnalazioni dei lettori, e molti temevano un improvviso cambio di frequen[redacted] dell'emittente. In realtà si tratterebbe di un guasto. Alme[redacted] è quanto spiegano alla redazione romana di Tmc, subissata di chiamate: «Ne riceviamo centinaia, ma il nostro servizio tecnico non [redacted] attività» spiegano. Né al centralino, dove in realtà risponde un addetto alla sorveglianza, sanno dire di più. In sostanza sarebbe «saltato» il ripetitore che serve la zona to[redacted]

Impossibile ottenere spiegazioni più dettagliate. Semmai, un'assicurazione: da domani, quando i tecnici rientreranno in servizio, il guasto sarà riparato.

[redacted] Ponente [redacted] lo squalene

IMPERIA. Si trova [redacted] Prelà, in Val Prino, l'unica azienda al mondo che estrae squalene dall'olio d'oliva (il prodotto [redacted] stato appunto brevettato come olivene) anziché dal fegato degli squali. E' la Ponente Oli, che ha così riconvertito l'attività [redacted] raffineria: la sostanza - venduta [redacted] industrie giapponesi, fran[redacted]si, tedesche e spagnole - [redacted] utilizzata nel settore farmaceutico e cosmetico, per la cura [redacted] pelle e per prodotti di bellezza.

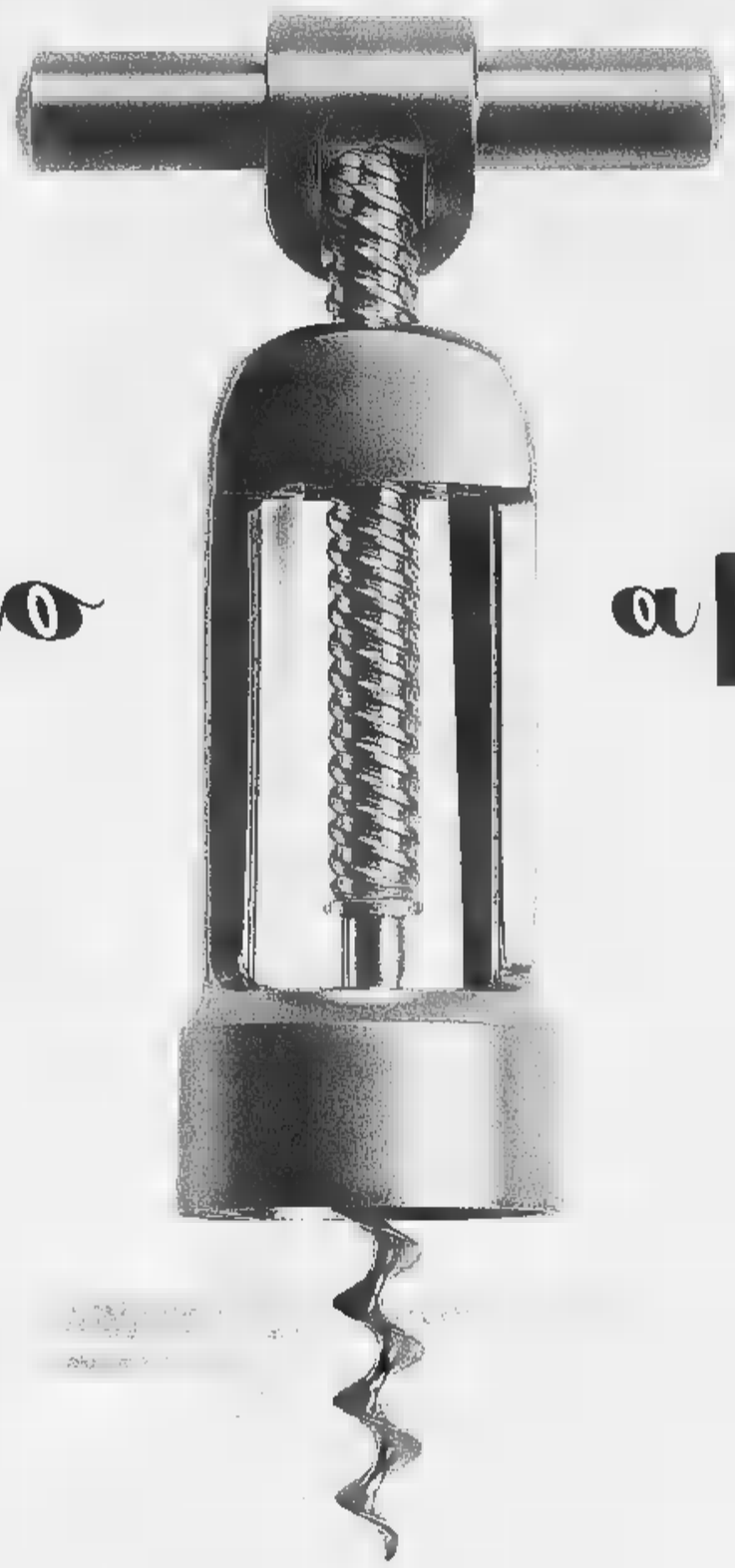
Genova, il Municipio lascia Palazzo Tursi

GENOVA. La sede del Comune, nel volgere di un anno o due al massimo, potrebbe essere trasferita dallo storico [redacted] cinquecentesco Palazzo Tursi [redacted] moderno grattacielo della [redacted] del porto, detto, per la sua foggia ottagonale e per il tetto [redacted] cuspide, [redacted] «Matitone». Il progetto, ormai avanzato, prevede [redacted] forte risparmio per l'accorpamento di tutti i servizi. [redacted] manche[redacted] polemiche per la presunta perdita d'immagine.

Celebrazioni [redacted] a 250 [redacted]

[redacted] Si stanno preparando le celebrazioni in [redacted] di Vittorio Alfieri, nato ad Asti il 16 gennaio di [redacted] anni fa. Il Centro nazionale di studi alfieriani, [redacted] ha sede nella [redacted] del tragedia, Comune, Provincia e Regione stanno lavorando [redacted] un ricco programma [redacted] manifestazioni che toccheranno anche altre città italiane ed europee in cui visse il poeta. Il Ministero per i Beni Culturali ha già stanziato un miliardo. Tra le iniziative si segnala il «Premio Alfieri» del Comune, che sarà [redacted] il 16 gennaio a [redacted] personalità della cultura. Saranno organizzati convegni, mostre e spettacoli, nonché gemellaggi con città europee. La Telecom ha in programma una tessera telefonica con un'immagine alfieriana, la Zecca ha confermato il conio di una medaglia [redacted] una moneta [redacted]

Abbiamo aperto.



La Concessionaria Renault Quality Car ha aperto ad Aosta.
E, dopo un anno, come ogni buon vino è già migliorata.
Oggi potete trovare tutti i servizi ■ l'assistenza Renault
con la qualità di sempre, la disponibilità, l'efficienza.
Se siete dei veri intenditori veniteci ad assaggiare,
vi basterà un sorso per sentire la differenza.

NUOVA CONCESSIONARIA RENAULT QUALITY CAR
Région Amerique, 109/A Quart (AO) Tel. 0165765121 - Via Parigi, 55 Aosta tel. 0165554456

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO
MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA C[redacted]LLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.080 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

...il grande ritorno della losa per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO
MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.080 r.a. - FAX 0125/920428

Domenica 27 Dicembre 1998
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: FI.MU. SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. LOC. AMERIQUE, [redacted] - QUART - TEL. 0165.77.51.80 / FAX 0165.76.11.12

Incominciato l'afflusso di chi trascorrerà in Valle gli ultimi giorni del '98

Il «via» ai turisti di fine anno

Ieri oltre 40 mila passaggi in autostrada

AOSTA. Il giorno di Santo Stefano non ha tradito le aspettative. Dopo il Natale trascorso a casa, in famiglia, ieri si è avuto il tradizionale traferimento dei turisti in Valle per le festività di fine anno, con un afflusso definito dagli osservatori «notevole», anche se con traffico scorrevole e senza particolari code [redacted] rallentamenti ai caselli autostradali.

Questo anche gra[redacted] alle nuo[redacted] tecnologie della «Viacard» e del «Telepass», che contribuiscono in modo rilevante a sveltire i passaggi. Ieri ci [redacted] stati più di [redacted] mila transiti sull'autostrada dell[redacted] Valle d'Aosta, con rallentamenti nei momenti più «caldi», [redacted] fine mattinata e nelle prime ore del pomeriggio, soprattutto all'uscita di Morgex, dove l'autostrada [redacted] innesta sulla statale 26 per Courmayeur.

Una famiglia di turisti giapponesi che ha scelto Pila per il fine d'anno (FOTO LAPO)

Per gli amanti degli sport invernali, la situaziome rimane invariata: è piuttosto critica, con 18 stazioni aperte su trenta [redacted] con solo pochissime (le maggiori: La Thuile, Cervinia, Courmayeur, Pila e il Monterosaski) che hanno percentuali accettabili di chilometri di piste aperte sul totale utilizzabile. Tutti si ingegnano per cercare di accontentare le aspettative degli sciatori e come fantasia un riconoscimento particolare va alla Crevacol, [redacted] Saint-Rhèmy-en-Bosses, che si è gemellata con la Super-Saint-Bernard, sul versante svi[redacted] [redacted]lo storico colle.

Crevacol è al momento chiusa, ma con il suo skipass si può sciare sul versante vallesano. Gli abbonati di Super-Saint-Bernard potranno sciare in Valle d'Aosta quando le condizioni della neve lo permetteranno, pagando un biglietto di sola andata per il Tunnel del Gran San Bernardo.

Per il fondo, condizioni ottimali per la Val Veny, e con piste agibili anche a Cogne, Brusson e a Flassin - Saint-Oyen, con quasi due chilometri di tracciato in ottime condizioni. Adesso gli occhi di tutti g[redacted] operatori sono puntati al cielo, sperando in [redacted] abbonmdante nevicata che dia soddifazione a tutti. Le previsioni, ancora una volta non sono ottimistiche.

Ieri, vi è stato il passaggio di [redacted] rapida perturbazione di origine atlantica, che però [redacted] ha lasciato sulla regione neanche un millimetro di neve. Per [redacted]ggi le previsioni elaborate dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe indicano [redacted] situazione di variabilità, con alternanza [redacted] annuvolamenti e schiarite, [redacted] poca probabilità di precipitazioni intense e, soprattutto, a carattere diffuso.

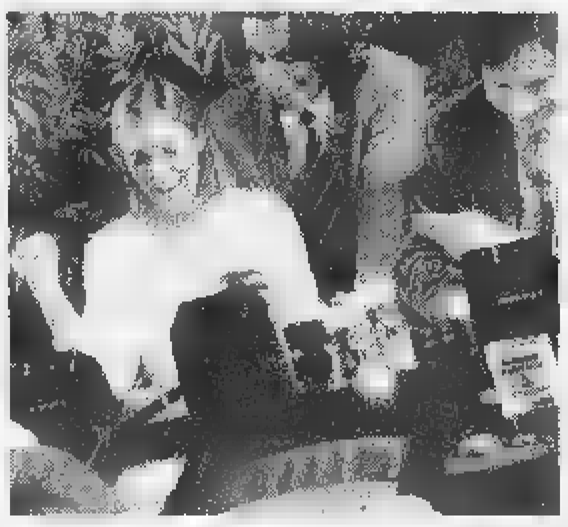
Le temperature sono previste nelle medie dei giorni scorsi, con forase un leggero rialzo, di uno o due gradi, nelle minime, che però resteranno sempre sotto lo zero e con le massime di uno [redacted] due gradi sopra. La persistente siccità fa aumentare il periocolo incendi. Dal primo dicembre alla stazione meteo di Saint-Christophe è stato registrato meno di un millimetro di pioggia.

Bruno Baschiera

Agitazione riuscita soltanto a metà

Casinò, scioperi finiti [redacted] l'intesa è lontana

I delegati degli americani faranno altre proteste. Buste senza i premi


Alcuni clienti nella sala dei giochi elettronici del Casinò di Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Sciopero finito [redacted] tavoli verdi dei giochi «americani», ma non è finita la rivendicazione di croupier, cassieri e addetti alle slots. Ai «francesi» tutto procede bene, ma agli «americani» i sindacati denunciano «non corrette relazioni sindacali». Due le note diffuse ieri da azienda e rappresentanti sindacali di cassieri e tecnici slots (i croupier degli «amerciani» non hanno ancora reso pubblico il motivo della loro protesta).

La direzione del Casinò scrive: «E' stata parziale l'adesione all'agitazione sindacale. Già dal pomeriggio di Natale sono stati aperti alcuni tavoli dei giochi americani, mentre [redacted]lla serata erano ben 10 i tavoli di roulette americane [redacted] 2 i tavoli di black jack a disposizione della clientela». Tutt[redacted] ai tavoli di craps (dadi) e di punto e banco e per 420 slot machine.

Cassieri e tecnici delle slots chiedono che i trattamenti economici «siano omogenei» tra impiegati non croupier degli americani [redacted] i loro colleghi dei francesi. «Il premio [redacted] produzione per chi lavora ai francesi [redacted] conteggiata anche sugli introiti degli americani, mentre per noi non vale lo stesso calcolo. Chiediamo di parificarlo», dice un delegato. [redacted] ancora: «E' necessario comunque tener conto di aumenti significativi anche per gli amministrativi francesi». Causa comune, insomma.

Gli impiegati dei giochi americani hanno poi avuto una sorpresa in busta paga: non hanno trovato nessun soldo che ricompensasse la loro attività nel «matinée». Dicono i delegati: «Eppure c'era [redacted] accordo sui matinée così [redacted] per gli orari speciali». Sullo sfondo rimane per i sindacati la «necessità di ragionare su una migliore razionalità sull'uso delle sale, un'accoglienza migliore della clientela, un miglior rapporto vincite per i giocatori dei giochi elettronici».

Courmayeur

Dolonne, polemica per la telecabina

Il Consiglio comunale ha deciso: la maggioranza ha [redacted] di fare una telecabina da Dolonne Nord, [redacted] Palaghiaccio, per sostituire la vecchia ovovia. Per [redacted] maestri [redacted] sci «è meglio un impianto [redacted] Dolonne Sud».

PAG. 37

Aosta

Polemica politica per il cantiere

I lavori nelle vie Challand [redacted] Losanna scatenano la polemica tra l'assessore regionale all'Istruzione [redacted] Cultura Ennio Pastoret e il collega responsabile delle Opere Pubbliche del Comune di Aosta, Guido Grimod.

PAG. 36

Aymavilles

Fondo, Tovagliari vince nella 10 km

Manuel Tovagliari, 17 anni, di Aymavilles, ha vinto la 10 km di fondo a tecnica classica in Alta Valle Stura (Cuneo), prima nazionale giovani della stagione. Buoni i piazzamenti degli altri valdostani in gara.

PAG. 45

I servizi di pattugliamento organizzati dai carabinieri in tutta la Valle in occasione delle festività

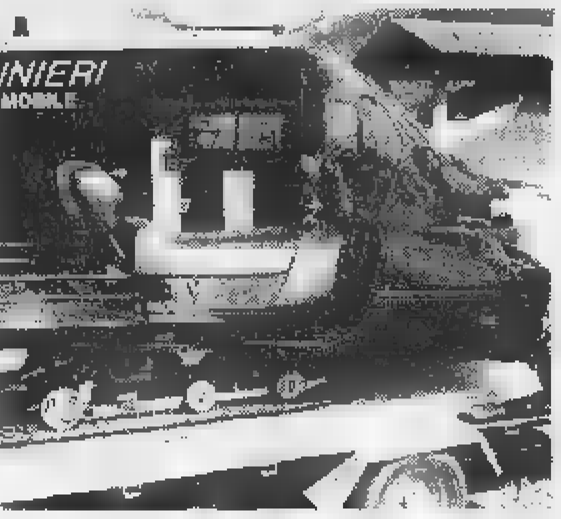
Controlli di Natale

Ritirati 5 skipass per sci pericoloso

AOSTA. Quattro pattuglie [redacted] carabinieri in divisa [redacted] al[redacted] due di militari in borghese controlla[redacted] la città per l'«Operazione Natale Tranquillo». Ci [redacted] poi i carabinieri sciatori in servizio sulle piste e le pattuglie (anche a piedi) di militari nelle località turistiche più frequentate.

In pochi giorni, i militari hanno controllato i documenti di 270 persone in tutta la Valle. Quattro guidatori ubriachi [redacted] incappati nei posti di blocco dei carabinieri, che hanno provveduto al ritiro della patente; per altri 15, i militari hanno firmato contravvenzioni per violazioni del codice della strada.

L'impegno maggiore è stato nel capoluogo, dove i militari hanno organizzato pattuglie in auto e a piedi nelle vie del centro storico. «Nel periodo natalizio è più facile ricevere segnalazioni di furti e scippi. Così, abbiamo intensificato i controlli» spiegano i carabinieri. Una decina [redacted] immigrati extracomunitari sono stati, poi, denunciati perché vendevano [redacted] ambulanti, ma senza licenza.



Sulle piste, i carabinieri hanno intensificato i loro interventi per prevenire gli incidenti: i militari hanno ritirato 5 skipass per «comportamento pericoloso» degli sciatori. Altri due frequentatori delle piste sono stati [redacted]ciati per furto di sci. I militari hanno, poi, segnalato alla magistratura 3 turisti che si erano fermati in locali pubblici e se n'erano andati senza pagare il conto; altri 3 hanno rimediato denunce per danneggiamenti. A Pila e Champoluc, i carabinieri di pattuglia a piedi [redacted] il supporto della stazione mobile», per raccogliere denunce e segnalazioni.

I militari della compagnia e del nucleo operativo si sono occupati anche di un paio di furti [redacted] alloggio. I ladri hanno svaligiato una casa a Sarre e [redacted] ad Aosta. Il bottino sarebbe di alcuni milioni. «E' meglio aumentare le cautele in questo periodo. Le [redacted] pattuglie servono, ma non possono essere ovunque» avvertono i carabinieri. (c. l.)

Da sinistra, una motoslitta utilizzata dai carabinieri. Sopra, una pattuglia dei militari a un posto di controllo

RAI
RADIO TELEVISIONE ITALIANA

SEDE REGIONALE
SIEGE REGIONAL
[redacted] Chambéry, 38 - 11100 AOSTA - Tel. 0165/3081

• Redazione TGR tel. 0165 30.82.25 - 30.82.12
• Struttura Programmi tel. 0165 [illegible]
• Ufficio Abbonamenti tel. 0165 30.82.44 - 30.82.46
• Informazioni tecniche e segnalazioni tel. 0165 30.82.84
• Direzione tel. 0165 30.82.10

IN RADIO: DAL LUNEDI' AL SABATO
LA VOIX DE LA VALLÉE
A CURA DELLA REDAZIONE TGR
ORE 7,20 RADIOUNO ORE 12,10 RADIODUE
• • • •
PROGRAMMAZIONE REGIONALE
a cura della STRUTTURA PROGRAMMI
ORE 14,15 RADIODUE

IN TV:
TGR - RAITRE ore 14,00 19,30 22,45
STRUTTURA PROGRAMMI
dal martedì al venerdì ore 19,55 RAITRE

Tra gli assessori Pastoret (Regione) e Grimod (Comune)

Polemica sul cantiere

Scambi di accuse sui ritardi

I lavori che bloccano la via Challant sono stati contestati dai negozianti e adesso scatenano una polemica tra Palazzi

AOSTA. «Le responsabilità van[redacted] assunte da ognuno per il proprio livello di competenza». L'assessore all'Istruzione [redacted] Cultura, Ennio Pastoret, risponde all'assessore comunale alle Opere Pubbliche di Aosta (Guido Grimod) che, sollecitato dai commercianti delle vie Losanna [redacted] Challand (chiuse al traffico per lavori), aveva detto che rispetto agli accordi c'erano stati cambiamenti che hanno determinato il protrarsi degli scavi nella zona.

L'assessore Grimod aveva, poi, dichiarato: «Se, d'ora in poi, la Sovrintendenza ai Beni culturali [redacted] seguirà un programma in sintonia con il nostro, non si concretizzeranno altri progetti di abbellimento».

L'assessore Pastoret risponde: «L'ente appaltatore è il Comune di Aosta, [redacted] quale competono le responsabilità di tempi [redacted] procedure. Per quanto riguarda il ruolo della Sovrintenza, ricordo che quest'ultima aveva concordato già in primavera l'intervento di tutela dei reperti emersi durante i lavori per le nuove fognature, con l'amministrazione [redacted] le e i tecnici incaricati del progetto».

Dalla Regione al Comune, per [redacted] di Pastoret, arriva anche l'accusa di non aver previsto, dal punto di vista finanziario, gli interventi concordati. «Le fasi tecniche conseguenti - dice ancora Pastoret - non sono state riversate dal Comune nel contratto d'appalto. Questo ha comportato alla Sovrintendenza di dover far fronte a questa situazione, contrariamente a quanto previsto, utilizzando risorse umane e finanziarie proprie. Lo scavo archeologico avrebbe dovuto [redacted] tutto a carico dell'amministrazione comunale di Aosta».

E per rispondere alle proteste dei commercianti delle vie Challand [redacted] Losanna, che lamentano la disorganizzazione degli interventi e l'innosservanza dei tem[redacted] lavoro, con conseguenti perdite di lavoro, soprattutto nel periodo natalizio, Pastoret aggiunge: «La scelta di rinviare all'autunno '98 la data di inizio dei lavori è stata assunta unilateralmente dalla committenza. A tal proposito la Sovrintenden[redacted] ha proposto soluzioni provvi[redacted] per consentire la chi[redacted] temporanea degli scavi e da garantire l'uso completo delle vie Challand e Losanna per il periodo natalizio. La proposta [redacted] è stata accettata dalla direzione lavori che ha voluto proseguire l'intervento e allargare la zona di scavo». [sa. b.]

[redacted] IN MONTAGNA

Distrutti [redacted]i ginepri e pascolo

SAINT-CHRISTOPHE. Quasi cinque ettari di ginepro e pascolo so[redacted] bruciati ieri mattina sulla Becca [redacted] Viou, [redacted] quota 2400. Sul posto è intervenuta [redacted] squadra dei forestali di Aosta. L'incendio ha causato pochi danni, [redacted] fiamme sono state fermate a svariate centinaia di metri dai larici del bosco [redacted] valle della Becca. Il rogo [redacted] arrivato fino [redacted] quota 2600. I forestali non hanno ancora accertato le cause, ma potrebbe [redacted] la conseguenza di qualche lavoro di «pulitura» degli sterpi. «Bisogna fare attenzione in questo periodo - spiegano al Nucleo antincendi boschivi della Forestale -. La siccità dovuta alle scarse precipitazioni può facilitare gli incendi. Consigliamo prudenza anche per i "botti" di fine anno. E' meglio evitare [redacted] "spararli" nelle zone dove ci sono prati [redacted] neve. Anche gli agricoltori devono [redacted] prudenti quando lavorano. Una disattenzione può [redacted] incendi».

L'OPINIONE

Rimasti sul pavé

NELLA settimana del «Tu scendi dalle stelle...» c'è stato chi è sceso semplicemente dal treno ed è rimasto a piedi. Lì, infreddolito sul pavé, a cercare in fretta la tutona imbottita in [redacted] delle valigie, con quei dannati sci che o cascano sui sassi mandando scintille al cielo, o franano sulla testa. Di taglio, è ovvio. E vai avanti [redacted] indietro, fuori [redacted] dentro la stazione ferroviaria della cittadina turistica per eccellenza (o no?) Aosta per chiedere: «Scusi, ma i taxi? O, magari, un pullman?».

Sciatori che sembrano Alberto Sordi di qualche giorno fa, quando a Courmayeur appena fuori dal cinema Monte Bianco; impartiva «ordini» per i suoi spostamenti in auto per poi scoprirsi inascoltato e sbottare: «Ma a chi lo sto dicendo?». Già, a chi?

Martedì sera, ore 20,50 circa, all'arrivo del treno delle 20,36, i taxi erano spariti e per i pullman [redacted] già troppo tardi. A proposito di orari, chissà perché le ferrovie si ostinano a indicare i minuti quando i treni molto sovente hanno ritardi di [redacted] quarto d'ora, [redacted] non di ore? Amenità italiche. Quelle valdostane non [redacted] da meno. Che dire a un viaggiatore con sci e bagagli che ha viaggiato per un paio d'ore su [redacted] carrozza a dir poco deprimente per scritte [redacted] sporcizia (ritirate quasi inavvicinabili) e che scende in una «ridente» capitale della neve semibuia [redacted] senza possibilità di muoversi?

Se tutto ciò fosse una vignetta, in calce si leggerebbe: «Senza parole». Poi, però, a forza di aspettare un qualcosa sul pavé, qualche parola sale dura come le labbra tirate dalla rabbia. Grazie per l'accoglienza! E in quell'andirivieni dalla stazione ti capita perfino di vedere [redacted] leggere un pieghevole delle Ferrovie sul «Settebello - Il treno dei mercatini» che [redacted] porta [redacted] Alto Adige.

Inutile cercar confronti. Il pieghevole [redacted] un castigo verso quei turisti r[redacted] sul pavé con i loro sci più o meno in mano? Possibile. O fa parte di un perfido gioco di qualche pubblicita[redacted]: «Là in "Settebello", qui a piedi. Ritorno alla natura». [e. mar.]

Occupazione

Impiegato e geometra [redacted]

[redacted]

Ente: Comunità Montana Walser; qualifica: geometra; posti: 1; titolo: diploma; scadenza: 28/1[redacted].

[redacted]: Comune di Pontey; qualifica: collaboratore; posti: 1; [redacted]: diploma; scadenza: 29/12.

DUE bandi in scadenza in altrettante amministrazioni locali. Il pri[redacted] alla Comunità Montana Walser, Alta Valle del Lys-Issime, che cerca un geometra. E' richiesto il relativo diploma. Le domande vanno presentate alla segreteria della Comunità montana entro [redacted] dicembre.

Il Comune di Pontey cerca un collaboratore professionale a tempo determinato, addetto all'ufficio anagrafe, stato civile, leva elettorale e registrazione dati. E' richiesto il diploma. [e. b.]

Una mostra a San Lorenzo dedicata all'artista scomparso

Le opere di Enrico Thiébat

Appello per raccogliere tele e poesie

L'artista Enrico Thiébat durante uno [redacted] suoi spettacoli Una mostra lo ricorderà dal 18 febbraio al 28 marzo

AOSTA. Che [redacted] imbastirebbe, lui, davanti agli amici che lo vogliono ricordare 6 anni dopo quell'ultima e tragica sorpresa? Che razza di [redacted]accio inventerebbe, biascicando da grande attore quale era? Sei anni sono tanti, ma sono giusti per Enrico Thiébat: giusti come pigrizia, giusti come «tanto adesso arri[redacted]. La fretta non faceva parte del [redacted] mondo, anche se non è mai [redacted] quello dei perditempo. Anzi.

E così sei anni dopo quell'incidente in [redacted] l'artista Enrico Thiébat, [redacted] abiti da artigia[redacted] per vivere, s'infilò [redacted] scarpata [redacted] abbracciò [redacted] saperlo la morte, I suoi amici, [redacted] l'aiuto della Regione, gli dedicano una mostra. «Hommage [redacted] En[redacted] Thiébat. Peintre et poète». Luogo: ex chiesa di San Lorenzo. Data: dal [redacted] febbraio al [redacted] marzo 1999.

Si legge in una nota diffusa ieri dall'ufficio stampa della presidenza della giunta regionale: «In occasione [redacted] questa manifestazione, al fine di una corretta catalogazione e di una loro prima archiviazione, si invitano i possessori delle opere dell'artista scomparso [redacted] voler gentilmente segnalare la loro disponibilità al prestito per l'esposizione». Il numero di telefono è lo 0165-273338.

Ci [redacted] quadri, tele e «carte». E le poesie. Forse Enrico, che per [redacted] vita è [redacted] controcorrente, non gradirebbe [redacted] titolo. Lo immaginiamo, calato in un quasi frac, pizzicare la «r» a gran voce durante il «vin d'honneur», non a caso proprio sotto la sua opera «Sputo in faccia alle autorità». Per poi giustificarsi con una delle sue formidabili battute: «Posso dire tutto, io, che mi chiamo Inri, [redacted] nostro Signore». [e. mar.]

NOTIZIE DALLA [redacted]

Courmayeur

Scontro tra auto, due f[redacted]iti

Due feriti [redacted] avvenuto il pomeriggio di Natale sulla strada comunale di Entrèves. In ospedale sono finiti Attilio Jacquemod, 37 anni, di Morgex (10 giorni di prognosi) e Ciriaco Barone, di 26 anni, di Courmayeur (3 giorni). Quest'ultimo ha perso il controllo della sua «Punto» che è finita [redacted] il fuoristrada Nissan [redacted] Jacquemod. Sono intervenuti «118» e Polstrada di Entrèves.

[redacted]

«Giornata [redacted] solidarietà» [redacted]i volontari

Le associazioni di volontariato di Morgex, per il secondo anno consecutivo, celebrano la «Giornata della solidarietà». Oggi, dalle 9 e fino al tardo pomeriggio, sulle piazze di Morgex e La Salle saranno venduti ciclamini accoppiati a candeline, il cui ricavato servirà ad aiutare famiglie bisognose. I volontari del soccorso, con un equipaggio, illustreranno anche le tecniche del massaggio cardia[redacted] e della respirazione artificiale, con un'operatrice del «118».

Châtillon

Soggiorni climatici per anziani e disabili

Scadono lunedì i termini per iscriversi ai soggiorni climatici per anziani e disabili, organizzati [redacted] Diano Marina dalla Comunità montana Monte Cervino. Infotel: 0166/61537-62655.

[redacted]

Giornalieri a metà prezzo per i residenti di 1[redacted] paesi

E' stato siglato un accordo tra Comunità montana Mont Emilius [redacted] società funiviarie che permette ai residenti in 12 Comuni di sciare a Pila [redacted] Saint-Barthélemy con uno sconto del 50 per cento, [redacted] lunedì al venerdì, sul prezzo di giornaliero [redacted] mezzo giornaliero. Hanno ottenuto la riduzione i residenti di Aosta, Brissogne, Charvensod, Fénis, Gressan, Jovençan, Nus, Pollein, Quart, Saint-Christophe, Saint-Marcel [redacted] Sarre.

Aymavilles

Nuovo parcheggio all'esame [redacted] Consiglio

Si riunisce domani alle 19 il Consiglio comunale. Tra gli argomenti, il progetto per costruire un parcheggio nell'«Area dei Caduti».

[redacted]

Morta vice ispettrice della Croce Rossa

E' morta nei giorni scorsi Irene Gamacchio Perotto, 62 anni, vice ispettrice regionale [redacted] Croce Rossa Italiana [redacted] per molti anni ragioniere capo [redacted] Comune [redacted] Aosta. La donna, infermiera volontaria della Cri dal 1985, nel 1993 ha partecipato in Albania all'Ope[redacted] Pellicano di Italfor. Un anno più tardi, per il suo impegno nella successiva missione umanitaria «Albatros» in Mozambico, ha ottenuto la Medaglia dell'Onu.

Courmayeur

Un volume del deputato Caveri

«Dialogando sotto l'albero» è il titolo dell'incontro, oggi alle 18 al Centro congressi, tra il deputato valdostano Luciano Caveri e l'editore Paolo Musumeci. Presenteranno il volume del parlamentare: «Le Val d'Aoste de [redacted] Z».

[redacted]-Vincent

Mercatino di articoli da collezione e da regalo

Dalle 9 alle 19 di oggi, in via Chanoux, mercatino degli articoli da collezione e [redacted] regalo storico. Oggi e domani, dalle 15 alle 18, nel salone comunale, animazione per bambini. Alle 17, in via Chanoux, esibizione [redacted] gruppo vocale «Les Hirondelles».

Cervinia

[redacted] presenta il [redacted] ultimo libro

[redacted] cinema «Des Guides», domani alle 18, incontro con Alessandro Barbero che presenta il s[redacted] ultimo libro, «Romanzo Russo».

Saint-Oyen

Dibattito sul «Sentiero di Napoleone»

«Il sentiero [redacted] Napoleone, un'idea per le escursioni» [redacted] il [redacted] del dibattito che si terrà domani [redacted] 20,30 al Château Verdun.

LETTERE AL GIORNALE

Grazie per [redacted] a farmi [redacted]

Mi chiamo Corrado Fabien. Sono nato dopo nove mesi di sofferenze il [redacted] dicembre 1998 e oggi, 21 dicembre 1998, finalmente posso esprimere la mia gratitudine a tutti coloro che mi hanno aiutato e mi sono stati vicini in questi lunghissimi mesi.

Un ringraziamento particolare al dottor Osvaldo Bruna che [redacted] la sua p[redacted] grande professionalità mi ha seguito [redacted] curato [redacted] dall'inizio. Grazie anche a tutto il personale dei reparti Ostetricia, Ginecologia, Neonatalità infantile, Nido [redacted] Pediatria dell'ospedale Beauregard per l'aiuto, l'affetto e la gentilezza riservatemi, prima e, soprattutto, dopo la mia nascita.

Grazie ancora e Buone Feste a tutti.

Corrado Fabien, Arvier

Voglio [redacted] a Babbo Natale

Caro Babbo Natale, [redacted] un ragazzo di nome Marco [redacted] ho 14 anni. Sicuramente ti domanderai perché uno di 14 anni ti scrive, forse perché crederai che così la tua filiale di Aosta mi manderà il biglietto per andare a vedere il film al cinema, ma non è così. Io credo a te, ti voglio tanto bene e ti stimo perché io ti credo.

Ho un desiderio da chiederti (non sono giocattoli né altro): vorrei tanto che tutta la gente adulta del mondo intero creda in te, vorrei che tu li ridonassi quella fede in te che hanno perso molto tempo fa, perché è [redacted] brutto non crederci. Ho sentito alla televisione tante persone che non ti ricordavano più e ciò [redacted] ha fatto sentire tanto male.

Ti prego pubblica questa lettera sul giornale in modo che tutti la possano leggere, possano riscoprire il [redacted] va[redacted] del tuo nome. Guarda, del biglietto non me ne importa nulla, [redacted] ti prego pubblica questa lettera. Ciao da Marco.

P.S.. Scusa se te l'ho scritta adesso, ma facendo le superiori [redacted] ho mai avuto tempo. Ti prego scusami!

Marco, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chenal, in rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: Antey-Saint-André

Distr. 8-9: Châtillon

Distr. 10: Brusson

Distr. 11-12-13: Hône

Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

Domenica 27 dicembre 1998

Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G. S. Bernardo. Aymavilles: IP; Chambave: Shell; Charvensod: Agip; Châtillon: Esso; Donnas: Shell; Fénis: Fina; Gressan: Pila; Hône: IP; Montjovet: Fina (S.S. 26); Pont-St-Martin: Esso; Sarre: Esso; St-Pierre: Agip (via della Libertà); St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte); Verrès: Agip (S.S. 26).

STASERA AL CINEMA

[redacted]

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. Il principe d'Egitto. Or.: 16; [redacted]; 20; 22,30. L. 12.000

[redacted]

DES GUIDES. T. 0166-949.473. Paparazzi.

[redacted]

[redacted] Tel. 0125-307.463. Il principe d'Egitto. Ore 20; 22. L. 10.000

[redacted]

GRAN PARADISO. Tel. 0165-84.12.06. Il principe d'Egitto. L. 10.000.

[redacted]

[redacted] BIANCO. 0165-841.206. La gabbianella e il gatto. Or.: 15; 16. Brevograzie! Or.: 21,30; L. 12.000

[redacted] Mulan, [redacted] in diretta, [redacted] meg[redacted] il mio West, Celebrity. Inf. allo 0335 525.8686.

[redacted] 0125-641.571. [redacted].

ARCHEMIA. 0125-425.064. La maschera di Zorro. Ore 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]. Tel. 0125-841.460. Così è la vita. Or.: 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

TV [redacted] VALLE

[redacted]

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle [redacted]

France [redacted]

13; 20; 0,05 Journal
13,30 Vivement dimanche
15,15 Le globe-trotteurs
16,15 L'esprit d'un jardin
16,20 Retro de l'info
17,15 Stade 2
17,30 Les trophées des sports
19,25 1000 [redacted] vers l'an 2000
19,30 L'odyssée blue, doc
19,55 L'Euro
20,55 Loch Ness, film
[redacted] Le monde est merveilleux
0,25 Musique au coeur

Television [redacted] Romande

15,30 A la poursuite du diamant vert, film
17,10 Meego, série
17,35 [redacted]
17,55 Jeux Olympiques d'hiver Nagano 1998
19,30 TJ [redacted]
20,05 Bigoudi
20,40 [redacted] et [redacted] loups, film
22,10 Diesel
23,05 Bullitt, film
0,55 [redacted] Jessica, [redacted]

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Courmayeur, il Comune ha scelto Dolonne Nord per l'impianto che sostituirà l'ovovia

Telecabina dal palasport

Ma 50 maestri di sci sono contrari

COURMAYEUR. Una telecabina dalla del palasport alla parte bassa Plan Checrouit. E' la scelta fatta lunedì sera dalla maggioranza del Consiglio comunale di Courmayeur in merito alle ipotesi sul nuovo impianto di arroccamento che sostituirà l'ovovia di Dolonne.

«La scelta - ha precisato il sindaco Romano Blua - è stata fatta perché l'impianto, rispetto alle altre proposte, è centrale rispetto al paese. Non è necessario costruire grandi parcheggi perchè nella zona abbiamo già 450 posti auto e la maggior parte dei terreni è di proprietà comunale, tutte circostanze che ci consentiranno tempi ragionevolmente brevi per realizz- un'opera è assoluta necessità per il paese».

Il sindaco ha aggiunto: «La commissione di lavoro Courmayeur 2000, istituita dalla giunta Derriard, ha presentato le conclusioni il 9 gennaio '98. L'ipotesi formulata (telecabina da Dolonne Sud) dal punto di vista tecnico-sciistico era valida ma presentava aspetti negativi perchè tagliava fuori Courmayeur dal flusso turistico e incentivava un turismo gior- con un'uscita autostradale riservata. Richiedeva poi l'acquisizione di grandi aree per il parcheggio, la stazione e i servizi connessi e la realizzazione di strade e viadotti. Scartata anche l'ipotesi di una funicolare perchè la portata richiesta dalla Società funiviaria (2000 persone all'ora) richiedeva l'interramento totale. Costi e tempi di realizzazione a parte, saltava anche l'ipotesi di un trenino turistico. Per tutti questi motivi riteniamo opportuno proporre alla Courmayeur Mont Blanc Funivie la costruzione dell'impianto Dolonne Nord-Plan Checrouit Sud parcheggi per auto, cento dei quali destinati alle esigenze di Dolonne, conseguente completamento della circonvallazione Sud della frazione».

La mi ha votato contro. Il gruppo Aurora presentato un'ipotesi molto diversa. Una seggiovia chiusa sul vecchio tracciato dell'ovovia Dolonne (Dolonne Sud) e una funicolare fra il piazzale della funivia ad Entrèves e la Zerotta in Val Veny. Mauro Radin, portavoce del gruppo Aurora, ha detto: «La Società Funivie aveva proposto questa soluzione perchè fa il lavoro Courmayeur doveva dare una risposta sua. Il sospetto è che la scelta preveda futuri movimenti come lo smantellamento della funivia Courmayeur. La nostra idea di utilizzare impianto non arroccamento ma come appendice al comprensorio, anche in previsione dell'apertura dell'Arp. Come arroccamento abbiamo proposto la funicolare che risulterebbe una novità in Valle e risponderebbe a tutti i requisiti ecologici».

Anche la Scuola Sci Monte Bianco, con un documento firmato da maestri, si è pronunciata per l'ipotesi Dolonne Sud. Motivi: miglior innevamento e facilità di raggiungere l'impianto dalla pista rientro e dalla zona dell'Arp. **[g. l. m.]**

Il sindaco di Courmayeur Romano Blua e a fianco il palaghiaccio

Negozianti autotassati

COURMAYEUR. I commercianti strada Regionale si riuniti per organizzare manifestazioni natalizie. La zona, proseguimento della centrale via Roma, è nella zona Sud del paese e ospita circa 30 attività. La è però decentrata dalle manifestazioni solito organizzate nella centrale piazza dell'Ange e i commercianti hanno associati per proporre iniziative autonome. Si sono autotassati e hanno ottenuto un contributo dal Comune. Alla vigilia di Natale e ieri l'intera via era illuminata da una fiaccolata fissa che verrà ripetuta e il gennaio. Giovedì e ieri, alle 18,30, è stato servito l'aperitivo sotto i portici del ristorante Mont Frety e sulla piazzetta dell'hotel Les Jumeaux mentre il 2 gennaio, alle 16,30, davanti agli uffici funivie verrà offerto vin brulè e cioccolata calda. Da ieri al 31 dicembre due Babbo Natale dalle 17 alle 19 distribuiscono i bambini panettoni, caramelle e palloncini. **[g. l. m.]**

Vantaggi per i grandi impianti a legna

Gli sconti energetici della Finanziaria

AOSTA. La legge finanziaria dello Stato è stata approvata alcune novità in materia di energia per la Valle d'Aosta e le altre regioni dell'arco alpino. Il deputato Luciano Caveri, impegnato sulla questione assieme agli altri parlamentari del gruppo «Amici della montagna», scrive in una nota che per quanto riguarda lo «sconto» come credito di imposta per il gasolio da riscaldamento, «per la Valle d'Aosta è stato accettato l'allargamento all'intero territorio regionale della nuova regola fiscale».

Una parola definitiva quindi sulla questione dibattuta da settimane, incertezze sul «grado giorno» e sui Comuni «metanizzati» o no. Il risparmio di 200 lire al litro per il gasolio come credito imposta vale per tutti i Comuni della Valle. Analoga riduzione tariffaria non vale però anche per il metano. Su questo punto Caveri fa presente che «per il metano vi sono già tariffe particolari per le imprese, prezzo competitivo per l'utenza domestica» e che un «abbassamento del costo in zona montana potrà essere preso in considerazione quando cesserà il monopolio dell'Eni e verranno eliminate le attuali distorsioni del regime fiscale fra Nord e Sud».

Ancora tema energia, il deputato ricorda che le recenti norme della Finanziaria prevedono vantaggi fiscali per grandi impianti che usino i prodotti scarto della lavorazione della legna come accade a Trento e Bolzano. Infine, per l'utilizzo dell'elettricità riscaldamento, e eventuali agevolazioni, molto dipenderà nei prossimi mesi dal processo liberalizzazione del e privatizzazione dell'Enel, tenuto fortemente conto delle competenze statutarie della Valle d'Aosta in tema di produzione di energia idroelettrica. **[b. bas.]**

La fontina protagonista a Rete

AOSTA. Oggi, nella trasmissione «Mela Verde» in onda alle 12,30 Rete 4, Gabriella Carlucci illustrerà, con filmati e interviste, le caratteristiche della fontina e della fonduta (tra gli interventi quello di Cesare Gaetani direttore della Cooperativa produttori Latte e Fontina). Edoardo Raspelli presenterà, invece, 4 piatti preparati con il celebre formaggio e abbinati ad altrettanti vini locali.

CINEMA

SAINT-VINCENT. Un tempo andare al cinema significava entrare nella sala buia e sedersi di fronte allo schermo, in attesa del film. Oggi questo non basta più. Lo spettatore vuole solo bei film, suoni puliti e ottimi schermi, ma anche comodità (una morbida poltrona, lo spazio per stendere le gambe) e certezza di trovare posto. Tutto ciò, in Valle d'Aosta, oggi è garantito a St-Vincent dal lavoro dei volontari dell'Anspi che, anche per queste natalizie, hanno organizzato le cose in grande. Intanto due ottime sale (la Gran Paradiso del Centro Congressi e l'Auditorium Iprl); poi, da oggi al 5 gennaio, un programma di film di grande richiamo (in pratica l'intero cartellone natalizio delle grandi città), articolati secondo un ampio orario proiezioni (dalle 15 alle 22,30); infine possibilità di prenotare biglietto, con la garanzia di trovare posto per lo spettacolo prescelto (per informazioni telefonare all'Apt di Saint-Vincent, 0166-512239, all'Apt di Aosta, 0165-235343 oppure allo 0335-5258686).

Il regista e attore americano Woody Allen

I titoli proposti dalle due sale di St-Vincent vanno dai classici cartoni animati alle commedie, dal thriller all'avventura. Nel primo caso vanno segnalati tre film: «Mulan», una produzione Disney, storia di una ragazza cinese che diventa soldato per salvare il vecchio padre dalla guerra; «Il principe d'Egitto», una produzione Spielberg, storia di Mosè e dei Dieci Comandamenti; «La gabbianella e il gatto» di Enzo D'Alò, tratto da un racconto di Sepulveda.

Fra le commedie di grande appetibilità ci invece «Così è la vita» del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, «Il mio west» di Giovanni Veronesi (un western casereccio, con Pieraccioni, Bowie e Keitel, girato anche in Valle d'Aosta), «Celebrity» di Woody Allen (una divagazione acida sulla da fama degli americani) e «C'è posta per te» di Nora Ephron (il seguito «Insonnia d'amore», con Hanks e la Ryan). Il thriller e l'avventura invece rappresentati da «Omicidio in diretta» di Brian De Palma e da «La maschera di Zorro» di Martin Campbell Antonio Banderas. **[l. b.]**

L'AGENDA

Courmayeur. Alle 17, al Carrefour Maison Fleur si terrà momento di musica d'ascolto. Il «Té con...» sarà dedicato alle opere di Franz Liszt; domani (stessa ora), pagine di Wolfgang Amadeus Mozart. L'ingresso è libero.

Concerto di Natale alle 21 nella chiesa San Lorenzo con il coro Polifonico di Aosta.

La Salle. Serata di musica gospel oggi nella chiesa di San Cassiano. A partire dalle 21 sarà in concerto il gruppo «Jesus Light». L'ingresso è libero.

Cogne. Domani sera, nella palestra comunale, la compagnia teatrale Sinequanon porta in scena lo spettacolo «Femina». L'inizio dello spettacolo, che la compagnia porta in giro per la Valle, è previsto per le 21.

Aymavilles. La chiesa ospita, a partire dalle 16,30, «Concert de Noel», eseguito dalla Maitrise Champdepraz, diretta dal maestro Albert Lanièce, e «Les Chanteurs des Aymavilles», diretti dal maestro Jean Marc Bordet. Il programma prevede pagine di Praetorius, Schnabel, Bach e De Victoria, per coro, organo e ottoni.

Domani in chiesa, ci sarà un concerto di musica classica e sinfonica. Protagonisti: il trio Corolla-Thoma-Bougeat e Polifonico di Aosta, diretto da Efisio Blanc. L'appuntamento, organizzato dalla biblioteca comunale, è per le 21,30. L'ingresso è libero.

La banda musicale «La Lyretta» sarà in concerto alle 21 in chiesa con un programma di canti di Natale.

In località Semon, la Pro loco Château de Cly organizza per oggi la «Sagra del gran forno». Alle 19, la cottura di torte e pizze. Un'ora dopo verrà offerto uno spuntino (bevande escluse) all'Hôtel Semon. Dalle 21,30, si terrà la proiezione su schermo gigante del cortometraggio dal titolo «Laborinto a due voci», girato a St-Denis, e filmato «Dal Cervino alla scoperta di Valle».

In chiesa alle 21, si esibiranno i «Trouveur valdotèn», che domani sera saranno (stessa ora) in chiesa Champorcher.

Gressoney-La-Trinité. Il soprano Sandra Balducci e l'organista Giorgio Carlin saranno domani, alle 21, i protagonisti di un concerto in programma nella chiesa parrocchiale.

Antey-St-André. Alle 21 al Palatenda, concerto natalizio con i Blaskapelle Alpengemeinschaft Walser.

Magdeleine. Domani alle 22, nella sala comunale, coro misto Les Votornens.

Valtournenche. Alle 16, piazzetta delle Guide, concerto con gli «Ottoni Liskamm». **[sa. b.]**

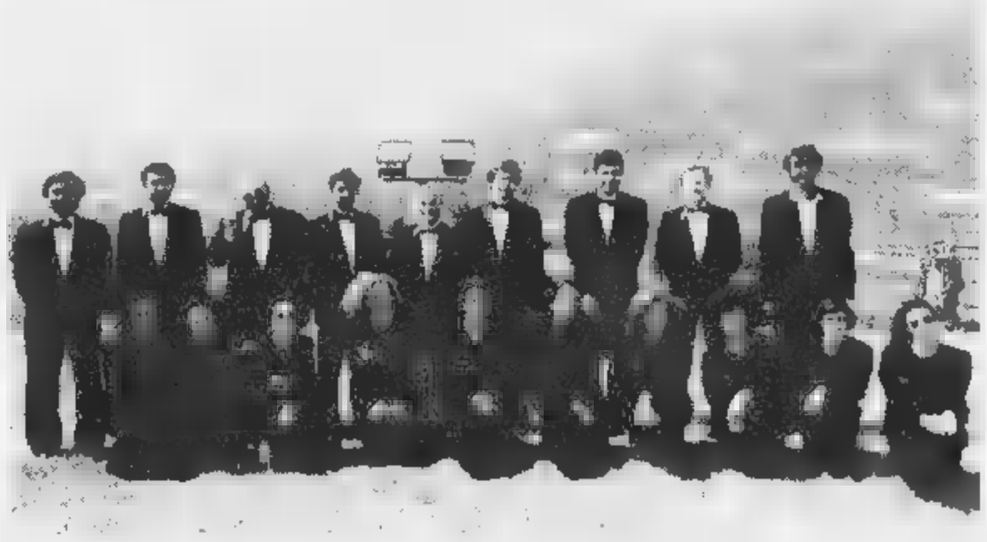
Si apre oggi al cinema Monte Bianco la 6ª edizione del concorso «Bravograzie!»

Nove comici in gara a Courmayeur

Domani sera l'assegnazione del Premio Petrolini

COURMAYEUR. Nove talenti comici (tra cui due coppie), selezionati tra i vincitori delle più importanti manifestazioni cabarettistiche italiane, si contenderanno, questa sera e domani a Courmayeur, il Premio Petrolini, il 6° messo in palio dal nazionale cabaret «Bravograzie!». Dopo l'anticipazione avuta con lo spettacolo di Luciana Littizzetto, vincitrice della 1ª edizione del concorso organizzato dalla Promoval di Aosta, gli incontri sul cinema con Alberto Sordi, sul palco del cinema Monte Bianco, sarà designato il miglior comico emergente dell'anno. In gara, dalle 21,30 di oggi, Stefano Vigilante (Roma) vincitore di «Riso in Italy» di Roma; Lucio Gardin (Rovereto) primo classificato Festival del cabaret di Torino; Antonello Costa (Catania), Domenico Turchi (L'Aquila), i «Chiamata urbana urgente», ovvero Salvatore Ficarra e Valentino Picone (entrambi Palermo) vincitori ex aequo del Festival di Grottam- «Cabaret mio»; Dado Tedeschi (Milano) vincitore del Festival di Vercelli «Città del riso»; Paolo&Paolo, Paolo Bonaiuto e Paolo Caiazzo (entrambi di Napoli) premio del pubblico al concorso Milano cabaret.

Domani la finale. Ospite di entrambe le serate sarà Cesare Gallarini, vincitore dell'edizione '97 di Bravograzie! I biglietti per muna delle due serate costano 10 mila lire e sono ancora reperibili all'Agenzia viaggi Mont Blanc a Courmayeur. **[b. m.]**



Il Coro Polifonico di Aosta diretto da Efisio Blanc è l'unico in Valle ad occuparsi quasi esclusivamente di polifonia classica

CONCERTI CORALI

AOSTA. Concerti corali, stasera, ad Aosta e Pré-St-Didier di alcune delle formazioni locali più conosciute e apprezzate. A conclusione delle manifestazioni per il cinquantennale del Coro Sant'Orso e in occasione delle festività di fine anno, è in programma alle 21, alla Collegiata di Sant'Orso un concerto al quale, oltre al coro organizzatore, parteciperanno i corali e la Ville d'Aoste» diretta da Alearda Pettena e Neuventse» diretta da Enrico Mosquet.

Ancora alle 21, in San Lorenzo a Pré-St-Didier, sarà invece in concerto il Coro Polifonico di Aosta, diretto da Efisio Blanc. Il gruppo corale, ospite questa della chiesa parrocchiale su iniziativa del Comune e della Pro loco, è l'unico in Valle ad occuparsi quasi esclusivamente di polifonia classica. E domani, sempre alle 21 il Coro polifonico di Aosta replicherà nella chiesa di Charvensod dove sarà affiancato dal trio «Harras» costituito da musicisti valdostani (Laura Grolla al violino, Christian Thoma all'oboe e Paolo Bougeat all'organo) che si prefiggono divulgazione repertorio classico attraverso sonorità e articolazioni sapore antico. **[b. m.]**

AGENZIA IMMOBILIARE Flavio Mosso
massima serietà
Via Marconi - SAINT VINCENT (Ao)
Tel. 0166/513591-512793 - Fax 0166/537191 - Cell. 0335/6444189

Vendesi a **Nus** alloggi in costruzione, ottimi confort moderni.
Vendesi **Vincent** alloggi in costruzione di soli 4 unità imm., ottima posizione e confort.
Vendesi **Châtillon** villette a schiera in costruzione, varie .
Vendesi **Saint Vincent** rustico da ristrutturare, posizione centrale, 100 mq. su tre livelli. **Lire 160.000.000**
Vendesi a **Saint Marcel** porzione rustico già ristrutturato, disposto tre piani, ampio giardino circostante. **Lire 250.000.000**
Vendesi **Saint Vincent** monolocali partire da **Lire 135.000.000**
Vendesi a **Cervinia** monolocali da **Lire 120.000.000**
Vendesi **Saint Vincent** bilocali arredati arre- a partire da **Lire 140.000.000**
Vendesi **Torgnon** alloggio in nuova costruzione disposto su due Piani. Lire
Vendesi a **Saint Vincent** alloggio in villetta schiera disposto su due piani. Lire
Vendesi a **Saint Vincent** box auto partire da **Lire 20.000.000**
Vendesi a **Pila** monolocale arredato.
Vendesi a **Pila** alloggio in residence, arredato.
Vendesi **Saint Denis** rustico da ristrutturare.
Vendesi a **Colle di Joux** alloggi in nuova costruzione, varie metrature.

Il nuovo sistema distribuzione del carburante **CARTE VALLÉE** sostituisce i buoni benzina, ha validità pluriennale e fornisce supporti servizi efficaci per il cittadino.

ABBINA alla sua funzione principale di carta carburanti MONIpay(©), attivato dall'Associazione Valdostana, per il pagamento di alcuni piccoli servizi presso gli esercizi commerciali abilitati.

CONSENTE attraverso un di interconnessione di banche dati un dialogo più rapido ed efficace tra gli enti pubblici, per una gestione integrata delle anagrafi comunali

RACCOGLIE i dati anagrafici del cittadino, riguardanti l'identità, la residenza, il Codice Fiscale, la patente di guida e la targa dell'autoveicolo intestato all'utente

167 - 610061

CARTE VALLÉE: UNA CARTA, MOLTI VANTAGGI

Stampa IN:

INdimenticabile per i 100 fortunati!

Numerosi premi da ritirare subito IN edicola IN tabaccheria IN libreria e dai Parcheggiatori

Questi sono i 100 fortunati vincitori del concorso a premi "Campagna Abbonamenti Porta a Porta 1998"*

Un sorteggio INdimenticabile!
i 100 premi

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli "Minore"

D. M. n. 6/134334/98 del

1° Premio

La vincitrice della Fiat Seicento S è
LUCIA LARANA Collegno (TO)

Vincono motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

PIER LUIGI BARBIERA Collegno (TO) OTTONELLO CADONI Savona CASIMIRO FRASSY Aosta FERRUCCIO ZANCHETTIN Asti

Vincono zainetto Seven, modello Gipsy

ALBERTO AGNELLI Sanremo (IM)
MARINO ANDREATTA Savona
GIAMPIERO BADINO Aosta
DARIO BENEDICTI Cuneo
RINO BOSSO Vercelli
AMBROSIO GABRIELE c/o Bar Le Metro Sanremo
TERESIO CAFFARO Collegno (TO)
ALBERTO CAMPANINI Savona
GIOVANNI CHIARPENELLO Cuneo
GIOVANNI CUTTICA Sanremo (IM)
ISOLFO FERRI Albissola Mare (SV)
ARMANDO GIOVANNINI Savona
ALESSANDRO MAINARDI Collegno (TO)
CARLA MASCARIN Alessandria
DITTA ELIOCOPI NIRONI Collegno (TO)
MICLA PESCETTO Albissola Sup. (SV)
EDMO PIA Asti
PIERGIUSEPPE PRATO Collegno (TO)
CLAUDIO RIPA Novara
LUIGI SIMONETTA Novara

Vincono un orologio da polso "Fossil"

ENRICO AGOSTO Collegno (TO)
CINZIA ALBERTI Cuneo
CARLA ALLASIA Collegno (TO)
ALDO ALZATI Novara
PAOLO BALZAROTTI Collegno (TO)
PASQUALE BASILE Collegno (TO)
CATERINA BASSINO Rivoli (TO)
ANTONIO BIANCO Cuneo
DONATELLA BISIO Novara
PAOLO BOSSI Savona
GIUSEPPE BOTTA Savona
GIOVANNI CESTE Cuneo
PAOLA CROSASSO Collegno (TO)
FLAVIO DESTEFANIS Albissola (SV)
ANNAMARIA FABRIS Rivoli (TO)
ERMANNO FOGLIA Cuneo
MICHELANGELO FUSARO Collegno (TO)
SANDRO GARZENA Novara
SILVANO GASPARETTO Collegno (TO)
ANNAMARIA GIACOMETTI Novara
CELESTINA GRICOLETTO Novara
ANITA GUADAGNO Asti
CINZIA IANNETTA Collegno (TO)
GIULIA MELLANO Cuneo
MASSIMO MORAGLIO Collegno (TO)
LUCIANA NICOLETTI Collegno (TO)
ANTONIETTA OLIVIERI Valle di Vado (SV)
GIUSEPPE PASSARANI Novara
SERGIO PERFUMO Vercelli
MARCELLO PORCHI Savona
LUCIA RABINO Cuneo
BRUNA ROLANDI Savona
NEVIA ROVIS Cuneo
LUCIANO SARDO Savona
MANUELA TASSONE Collegno (TO)
ANTONIO TOMAINO Alessandria
GIOVANNA VARNERO Savona
DINA VERNASSA Sanremo (IM)
ANDREA ZANETTA Novara
CLAUDIA ZUCCHINI Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

SILVIA ACCHIAPPATI Savona
IVANO BARALDO Novara
SILVIO BERAUDO Cuneo
GIULIA BESIO Savona
LUIGI BIGA Sanremo (IM)
MARIO CAMANINI Alessandria
FERNANDO CASTORINA Aosta
GUIDO CORTESE Collegno (TO)
ALVISE DE BATTISTI Novara
LUCA GUBELLINI Collegno (TO)
FRANCO LEGGERO Novara
MICHELE MANCINO Collegno (TO)
LUIGI MARIANI Savona
CARLO MONDINO Savona
GIACINTO OCCHIONERO Asti
ROBERTO SACCO Collegno (TO)
RINALDO SAFFIRIO Savona
GIORGIO SARTORI Rivoli (TO)
ROBERTO TROSSELLO Aosta
AVIO VALENTINI Collegno (TO)

Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

GIUSEPPE AGTIS Cuneo
ELIANA BRIZIO Cuneo
FEDERICA CIMINI Sanremo (IM)
MATTEO COLOMBOTTO Rivoli (TO)
GAETANO CONSOLIDE Varazze (SV)
ANTONIO COSPITO Savona
EMILIO GALLETTI Vado L.re (SV)
TERESIO MATTEA Vercelli
GIACOMO PUOSI Collegno (TO)
ENZO SARACCO Asti
FLAVIO SCARONI Collegno (TO)
EZIO SCUERSO Savona
ANTONIO TETTO Rivoli (TO)
NATALE VALMORI Alessandria
LUCIANA ZANNIER Rivoli (TO)

* I premi saranno consegnati direttamente a casa durante il mese di gennaio 1999.

Complimenti e buona lettura con Stampa IN!

I primi aperti senza permesso, gli altri chiusi senza autorizzazione

Multe per alimentari e bar

Rivarolo, Natale di polemiche

Uno scorcio di Rivarolo [redacted] fianco [redacted] sindaco Edoardo Gaetano

Un'ordinanza voluta dall'Ascom vietava l'attività dei negozi In arrivo sanzioni fino [redacted] 400 mila lire

[redacted]

RIVAROLO. Sarà un Natale amaro questo, per molti gestori di bar e alimentari di Rivarolo. Dopo le feste, per molti di loro potrebbero scattare delle sanzioni amministrative qualora venisse confermato che hanno violato i regolamenti sui termini di chiusura e apertura degli esercizi il giorno di Natale. Insomma, queste festività, per diversi commercianti [redacted] ricordate [redacted] particolare per le multe che [redacted] vedranno recapitare dagli uffici comunali. Ma che cosa è successo?

Intanto, chi venerdì mattina avesse cercato un bar aperto in [redacted]tro, [redacted] lo avrebbe trovato. Fin qui [redacted] di strano: il caos è scoppiato dopo che a ripetizione il 23 e il 24, [redacted] tavoli dell'ufficio commercio, sono piovute [redacted] richieste di tenere chiusi i bar il 25. Il Comune dopo averne co[redacted]sso qualcuna, ad un certo punto ha iniziato a respingerle perchè definite intempestive [redacted] in alcuni casi immotivata, tanto da mandare su tutte le furie il sindaco, Edoardo Gaetano. «Quello dei bar è un servizio pubblico [redacted] deve essere garantito, per quanto possibile, anche il giorno di Natale. Non è possibile, ch[redacted] tutto il centro non ce ne fosse uno aperto». C'è il sospetto che qualche esercente abbia chiuso [redacted] avesse l'autorizza[redacted] per farlo: per questo motivo [redacted] delle indagini da parte [redacted] funzionari [redacted]unali. Chi ha violato i regolamenti rischia sanzioni pesanti, anche di 400 mila lire. Molti [redacted] loro hanno pensato che fosse meglio una multa piuttosto che saltare la festa garantendo il servizio alla popolazione. [redacted] poi si vuole puntare sul turismo - ha ironizzato qualcuno -: ma come si fa, se il giorno di Natale non è stato possibile trovare un posto per un caffè».

Lo stesso p[redacted] anche se in questo caso la legge [redacted] stata interpretata in modo inverso, ha visto come protagonisti i gestori degli esercizi alimentari. Contrariamente agli anni passati, questa volta è scattata l'ordinanza comunale che vietava l'apertura dei negozi la mattina [redacted] Natale. Un provvedimento richiesto con una certa pressione dai vertici torinesi dell'Ascom e firmato dal Comune: «Lasciare come per gli anni scorsi il libero arbitrio per le aperture - è stata la posizione dell'associazione - rischiava di avvantaggiare i grossi centri commerciali. Molto meglio ordinare la chiusura limitando i danni per il commercio al dettaglio». Alcuni esercenti, però, avrebbero ignorato del tutto l'ordinanza, firmata dall'assessore Salassa a metà novembre e riconfermata qualche giorno prima di Natale (la normativa era segnata anche sul regolamento del [redacted] «Compra e Vinci a Rivarolo»), comportandosi come se non esistesse [redacted] lasciando le serrande dei negozi alzate. Anche per questi trasgressori scatteranno delle sanzioni amministrative (da un minimo di 2 mila a un massimo di 400 mila lire). Per loro, probabilmente, verrà seguita una linea morbida.

Ci [redacted] delle attenuanti, secondo il primo cittadino, che limiterebbero le colpe dei commercianti: prima fra tutte, quella che l'ordinanza non sarebbe stata pubblicizzata [redacted] modo opportuno dalla [redacted] amministrazione comunale: «Qualche responsabilità per quel che è successo ce l'abbiamo pure noi - ammette Gaetano -: forse il provvedimento doveva essere più esplicito, anche nei confronti della stessa cittadinanza che magari si aspettava il negozio aperto come negli anni passati». E poi conclude: «In fondo, anche se hanno violato questa norma, non hanno fatto un grande torto alla collettività. Anzi».

Giampiero [redacted]

Restano le aziende che gestiscono la raccolta

Rifiuti, il [redacted]

Fanno parte dell'associazione 146 centri
Un impianto all'avanguardia a Strambino

IVREA. Resteranno [redacted] quattro aziende canavesane, Scs, Asa, Aias, Consorzio del Ciriacese e Valli [redacted] Lanzo, che gestiscono la raccolta [redacted] lo smaltimento dei rifiuti e verrà costruito, entro un anno, un impianto di compostaggio avanzato, il primo per qualità e tecnologia della Regione. Questo il piano previsto in Canavese per il trattamento dei rifiuti solidi urbani: nei giorni scorsi c'è [redacted] l'ufficializzazione in Provincia, entro fine '99 dovrà essere approntato. Nessun frazionamento, dunque, per il bacino 17, nessuna area del Canavese - come si pensava ad esempio per qu[redacted] occidentale gestita dall'Aias - confluirà con Torino Nord. «Il piano provinciale parla chiaro - spiega Luigi Palma, direttore della Società Canavesana Servizi -: le quattro aziende rimangono, il nostro bacino sarà sempre quello dei 146 Comuni». E puntualizza: «Adesso, la prima cosa [redacted] fare [redacted] portare avanti la politica sulla raccolta differenziata». Già a inizio 2001 (come previsto nel decreto Ronchi) si dovrà infatti arrivare a raccogliere in modo differenziato il 35 per cento dei rifiuti. Oggi, almeno per quanto riguarda il territorio gestito dalla Scs, [redacted] percentuale [redacted] attesta intorno al 10 per cento. E nelle altre [redacted] non va meglio. Intanto prenderanno presto il via a Strambino, in frazione Carrone, i lavori per la realizzazione dell' impianto di biocompostaggio. Una struttura in grado di trattare i rifiuti organici che arriveranno [redacted] tutto il bacino 17 riducendoli [redacted] modo considerevole (ad esempio una parte verrà trasformata in compost, cioè terriccio che potrà [redacted] usato come fertilizzante in agricoltura). Solo una parte minima verrà poi portata in discarica. Un impianto unico in Regione sotto il profilo tecnologico e che ha passato [redacted] che l'esame delle associazioni ambientaliste che l'hanno giudicato affidabile e non inquinante. Ma che invece aveva sollevato [redacted] critiche dei gruppi d'opposizione [redacted] Strambino: «Hanno voluto strumentalizzare la questione - spiega il sindaco, Matteo Garetto -: la prassi seguita dal Comune è stata della massima correttezza [redacted] trasparenza». L'appalto, per la concessione dell'impianto, è già stato affidato: [redacted] gestirlo, per i prossimi 20 anni, sarà la ditta Panelli di Milano. I lavori per la sua realizzazione procederanno quasi in parallelo [redacted] quelli per la costruzione della discarica di frazione Crotte, sempre [redacted] Strambino [redacted] che verrà [redacted] dai Comuni che fanno parte della Scs, una volta esaurita quella di Torre Bairo. Prima, però, [redacted] Provincia dovrà provvedere a definire [redacted] circonvallazione (l'investimento è di un paio di miliardi) nell'area interessata: questo per consentire un facile [redacted]so per i mezzi pesanti dalla provinciale che collega Strambino a Vische verso la zona della discarica. [gp. mag.]

[redacted]

■ **FARMACIE.** Oggi sono di turno in Canavese: Lanza (Ivrea, [redacted] Nigra 7), Puleio (Bollengo, via Cavour 6), Pernigotti (Borgofranco, via Torino), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti 2), Antonini (Peletto, via Rosario), Calleri (San Giorgio, via Vigna 15), Fassola (Chivasso, via Torino 36).

■ [redacted] Singolare incidente la sera [redacted] Natale in corso [redacted] Umberto a Ivrea. Una ambulanza della Croce Rossa, condotta [redacted] Andrea Marinone, 24 anni, ha tamponato una Fiat Punto condotta da Mario Martini, 60 anni, di Montalto, che viaggiava [redacted] la moglie Maria Pia Regalli, di 56 (hanno riportato lievi ferite). Agli agenti Mari[redacted] ha spiegato di [redacted] diretto a Chiaverano, e [redacted] aver avuto i dispositivi di allarme inseriti.

■ [redacted] Momenti di paura ieri alle 4 di mattina a Caluso per l'incendio di una trave di le[redacted] di sostegno [redacted] caminetto nel salotto dell'abitazione di Daniela Farsini, via Trento 20. A dare l'allarme è stata [redacted] donna che svegliandosi ha sentito odore di bruciato. Sul posto [redacted] accorse due squadre di vigili del fuoco che hanno spento l'incendio.

■ **BOSCONERO, ARRESTO.** I carabinieri di Volpiano hanno arrestato a Bosconero il pensionato P.P., 60 anni, colpito da un decreto per [redacted] carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Torino. L'uomo deve espiare un cumulo di pene.

■ **CONTRO LA [redacted]** Un gruppo di associazioni e enti (dal Consorzio italiano di solidarietà [redacted] Pax Christi, dalla Fraternità [redacted] Lessolo a Legambiente e altri) ha inviato al Go[redacted] documento contro la guerra di Clinton e Blair nei confronti dell'Iraq. Contemporaneamente [redacted] stato attivato presso [redacted] CRT di Ivrea il conto corrente n. 2017194-79, [redacted] la causale «Per i bambini di Bagdad».

■ **CUORGNE', [redacted]** Dopo la pausa natalizia, riprendono le lezioni all'Unitrè Alto Canavese di Cuorgnè, nella sala conferenze «Caravario» dell'istituto salesiano Morgando. La ripresa è stata fissata per giovedì 7 gennaio [redacted] lezioni su [redacted] vetraria» di Magda Veglia Bramardi. Intanto, presso la segreteria, [redacted] possibile rinnovare o stipulare l'abbonamento al giornale «Unitrè Informa» pagando una quota valida per tutto l'anno di 20 mila lire.

■ **[redacted] STUDIO.** Premiati, nei giorni [redacted] alla scuola media «Piero Martinetti» di Pont, gli studenti che si sono contraddistinti come i più meritevoli nel corso dell'anno scolastico '97 - '98. A loro sono state consegnate delle borse [redacted] studio: i premiati sono, Laura Guglielmetti, Matteo Pittalunga, Davide Balma, Fabio Donna, Andrea Gimorri [redacted] Barbara Ferrino.

■ **FOGLIZZO, [redacted]** L'assemblea generale dei [redacted] comuni appartenenti al consorzio Aisa ha bocciato la proposta di convenzione con [redacted] comune di Foglizzo per poter [redacted] ferire i propri rifiuti solidi urbani presso l'impianto della Smc di Regione Pozzo a Chivasso. L'assemblea dei comuni ha inoltre ribadito che prima il consiglio comunale di Foglizzo approvi l'ingresso nel [redacted] Aisa, faccia eseguire i sondaggi per [redacted] eventuale discarica presso Cascina Piana, (sito contestato dalla popolazione della zona), poi potrà scaricare i rifiuti a Chivasso. A Foglizzo, dal 2 novembre non viene più effettuata la raccolta rifiuti.

Allieve Gym Dance

[redacted]

IVREA. Ancora un prestigioso risultato per le allieve di Cristina Taschi, di Ivrea, coreografa e insegnante [redacted] danza. All'ultima audizione indetta dal Teatro Nuovo [redacted] Torino hanno fatto man bassa di borse di studio, assegnate per Vignaledanza '99 e Torino Estate. Ad ottenere il premio, fra oltre 100 partecipanti, sono state Francesca Montrucchio (11 anni), Francesca Diana e Alessia Boschi (12), Valentina Murante [redacted] Ramona Tibi (14), Sara De Palma (17), Chiara Perucchione (19), Claudia Collati (20), Manuela Bonaldo (25), Cristina Ruberto (26) e Beatrice Tetegan (30). Non solo: Valentina Murante, Manuela [redacted] Cristina Ruberto sono state ammesse al corso professionale dell'Accademia Regionale di danza presso il Teatro Nuovo, per un [redacted] gratuito con i migliori insegnanti (erano 10 i posti in palio in tutto il Piemonte). «E' la dimostrazione - dice Cristina Taschi, docente al Gym Dance Studio di Ivrea - che studiare in provincia non è penalizzante, se c'è una buona preparazione tecnica».

Lavori [redacted] Bucarest

[redacted]

IVREA. Avrà firma eporediese il Centro Servizi che sta per essere realizzato nel cuore di Bucarest, la capitale della Romania. [redacted] lavori dovrebbero iniziare nelle prime settimane [redacted] '99 - spiega Gianfranco Zago, promotore di un'iniziativa di solidarietà che continua da circa 2 anni -, ripristinando (grazie ai progetti redatti da professionisti di Ivrea) un edificio fatiscente nel centro della città. Ospiterà una libreria religiosa, un centro stampa e rilegatura, un [redacted] per la produzione di sistemi grafici [redacted] progetti di architettura [redacted] ingegneria, infine un'agenzia di viaggio con itinerari per visitare la Transilvania e i monasteri della Moldavia».

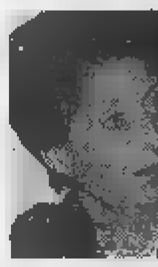
La costruzione del Centro Servizi è soltanto l'ultimo tassello di una lunga operazione di solidarietà, che ha unito e continua ad unire il Canavese alla Romania, Bucarest in particolare. L'anno [redacted] stata aperta [redacted] farmacie, e numerosi sono stati i viaggi di Gianfranco Zago e di altri volontari per consegna[redacted] vestiti e prodotti alimentari.

Programma senza critiche dell'opposizione e nomina degli assessori al Comune

Ivrea, il [redacted] Grijuela

Sviluppo armonico tra il capoluogo e l'hinterland

[redacted] «Molte volte si fa campagna elettorale in poesia, ma poi si governa in prosa. Noi abbiamo cercato di [redacted] concretezza programmatica ad alcune esigenze». Fiorenzo Grijuela, da due settimane sindaco di Ivrea, ha concluso così, mercoledì sera nel primo Consiglio comunale del suo mandato, la lettura delle 26 pagine che racchiudono il programma amministrativo dei prossimi 4 anni. «Un programma ambizioso», ammette lo stesso primo cittadino, basato su [redacted] forte continuità [redacted] la giunta precedente.



Paola Oberto

Inevitabile parlare di sviluppo [redacted] di rilancio di Ivrea, ma anche dell'intero territorio [redacted] Con una [redacted] di obiettivi ben precisi. «La permanenza di un forte radicamento produttivo della Olivetti e delle sue evoluzioni - spiega Grijuela -, lo sviluppo di [redacted] tessuto industriale di imprese autonome [redacted] innovative, la costruzi[redacted] di un "polo formativo di eccellenza", la valorizzazione delle risorse ambientali e turistiche». E ancora: «L'efficienza della pubblica amministrazione, un miglior collegamento del Canavese con l'area metropolitana torinese, l'assetto idrogeologico, la qualità dei servizi».

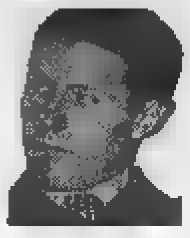
Giovanni Alessandro

Remo Iosio

Ampio spa[redacted] nel programma, viene d[redacted] all'esigen[redacted] di infrastrutture viarie (raddoppio Terzo Ponte e sistema di tangenziali), alla pianificazione urbanistica (centro storico), alle politiche per l'istruzione [redacted] la cultura (Università e Politecnico). «Il mio sogno - conclude Grijuela - è una città in cui ogni scuola sia una buona scuola. Una città dove ogni membro di ogni razza venga messo in grado di sviluppare le sue possibilità. Una città in cui i deboli siano curati dai forti, dove ogni genitore custodisce gelosamente i figli quando [redacted] g[redacted] ogni figlio accudisce i genitori quando sono anziani».

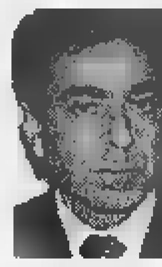
Ottavia Mermoz

Se Grijuela ha dato numerosi spunti di discussione, [redacted] dibatti[redacted] che ha fatto sèguito alla lettura del programma, per la verità, non [redacted] stato brillante. I vari capigruppo si sono dedicati più all'analisi del voto del 29 novembre che alla discussione sul futuro della città (il solo Alessandro Borghesio, di An, ha saputo presentare una [redacted] di critiche mirate). E dalla minoranza, composta da 7 consiglieri, sono arrivate offer[redacted] collaborazione più che contrapposizioni politiche.



Alberto Redolfi

Nessuna sorpresa, infine, per quanto riguarda la nomina del presidente del Consiglio comunale - che è [redacted] diessino Bruno Zanotti - e degli assessori. Al fianco di Grijuela ci saranno, quindi, Paola Oberto Tarena (istruzione), Giovanni Alessandro (bilancio e personale), Remo Iosio (servizi tecnici, arredo urbano e ambiente), Ottavia Mer[redacted] (cultura, sport e turismo), Salvatore Rao (lavoro e politiche [redacted]li) e Alberto Redolfi (urbanistica, viabilità ed edilizia).



Salvatore Rao

Mauro Revello

[redacted] & QUANDO

[redacted] Dalle 14 alle 17, nella chiesa di Santa Marta a Montanaro, è visitabile la mostra documentaria dedicata alle monete che, in epoca medievale, venivano coniate nella zecca abbaziale montanarese. Organizza la rassegna l'associazione Amici del Castello e del [redacted] Abbaziale di Fruttuaria.

[redacted] Alla Residenza di Tina di Vestignè, a partire dalle 15.30, è in programma un pomeriggio in allegria con la partecipazione del duo Music in the Night. Il pianista Enrico Grua e il cantante Franco Simeoni presentano brani celebri di musica classica, leggera, ballabile e di canzoni natalizie.

IN CONCERTO. La cantante Marina Fiordaliso si esibisce oggi al Jammin' di via Torino 24/1 a Pavone; il concerto inizia dopo le 22; informazioni allo 0125/230159. Il divertente gruppo astigiano dei Farinei 'd la Brigna è di scena con il suo spettacolo, a cavallo tra rock e cabaret piemontese, alle 21 al padiglione riscaldato della frazione Salto di Cuorgnè.

SCI. E' aperta, grazie all'azione dei cannoni da neve, la pista di discesa della borgata Chiapili di Ceresole Reale.

CANTO CORALE. A Frassinetto, nel padiglione riscaldato delle feste, si esibisce alle 21 il quintetto vocale Tre Castelli, mentre per domani sera è in programma un torneo di pinacola.

MOSTRE A CASTELLAMONTE. Fino a giovedì 30 dicembre (tutti i giorni dalle 15.30 alle 19, nei festivi [redacted] prefestivi anche dalle 10 alle 12), all'ex Teatro Sociale è visitabile l'esposizione dei presepi degli alunni delle scuole e di alcuni artisti della ceramica. Negli stessi orari, nella palestra di piazza della Repubblica, si possono ammirare fino al 4 gennaio i quadri dei membri del gruppo Amici della Pittura. E in biblioteca, nei normali orari di apertura, rimane allestita fino al 9 gennaio la mostra di collezioni di francobolli dedicati a tematiche natalizie.

BAGNA CAODA. Proseguono, nella frazione Salto di Cuorgnè, le manifestazioni natalizie. Domani alle 20, al padiglione delle feste, viene imbandita la tavola per la cena della bagna coada; a seguire c'è lo spettacolo comico di Piero Montanaro e Pino Milanr.

TAVAGNASCO ROCK. Sono aperte le iscrizioni alla rassegna musicale «Tavagnasco rock '99», che si terrà dal 23 aprile al 1°maggio. Le domande di partecipazione devono pervenire entro il 17 gennaio all'associazio[redacted] Spazio Futuro (via Dora Baltea 3 - 10010 Tavagnasco). Per informazioni telefonare allo 0125/658450.

L'[redacted] Da domani al 30 dicembre i membri della giuria del concorso per il più bell'albero di Natale passeranno per le vie di San Giusto, valutando gli addobbi realizzati dai partecipanti. Chi volesse ancora aderire all'iniziativa, deve segnalarlo in Municipio.

I COSCRITTI. Nel salone comunale di Torrazza Piemonte le ragazze e i ragazzi della leva del 1981 organizzano una serata di musica giovane animata dal disk jockey Mix Jazzy Trax, dalla discoteca mobile Music Express. Si inizia dopo le 21. La stessa discoteca sarà, domani sera, nel salone delle scuole medie di Verolengo; anche in questo caso, a organizzare, sono i coscritti del 1981.

Fino al 31 dicembre GRANDI OFFERTE SPECIALI [redacted] una gradita sorpresa per ogni acquisto

HAI UNA MOTOSEGNA DA ROTTAMARE?
LA VALUTIAMO AL MEGLIO

DOLMAR
[redacted]
... sempre all'avanguardia

BORGIALLO [redacted]

Vendita, assistenza [redacted] ricambi macchine agricole [redacted] da giardino

RIVAROLO CANAVESE - Corso Indipendenza, 153 - Tel. 0124 29836

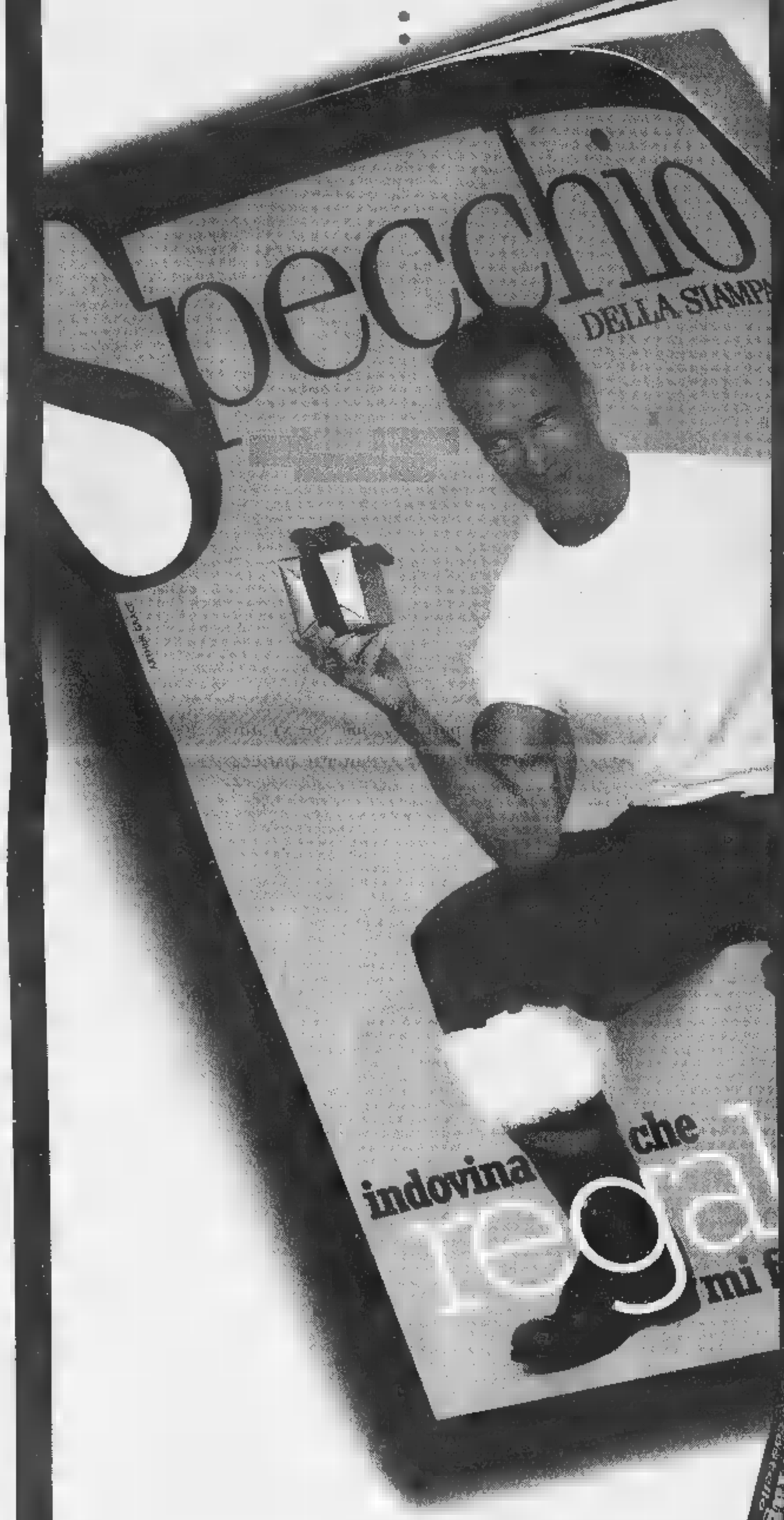
"Babbo..."

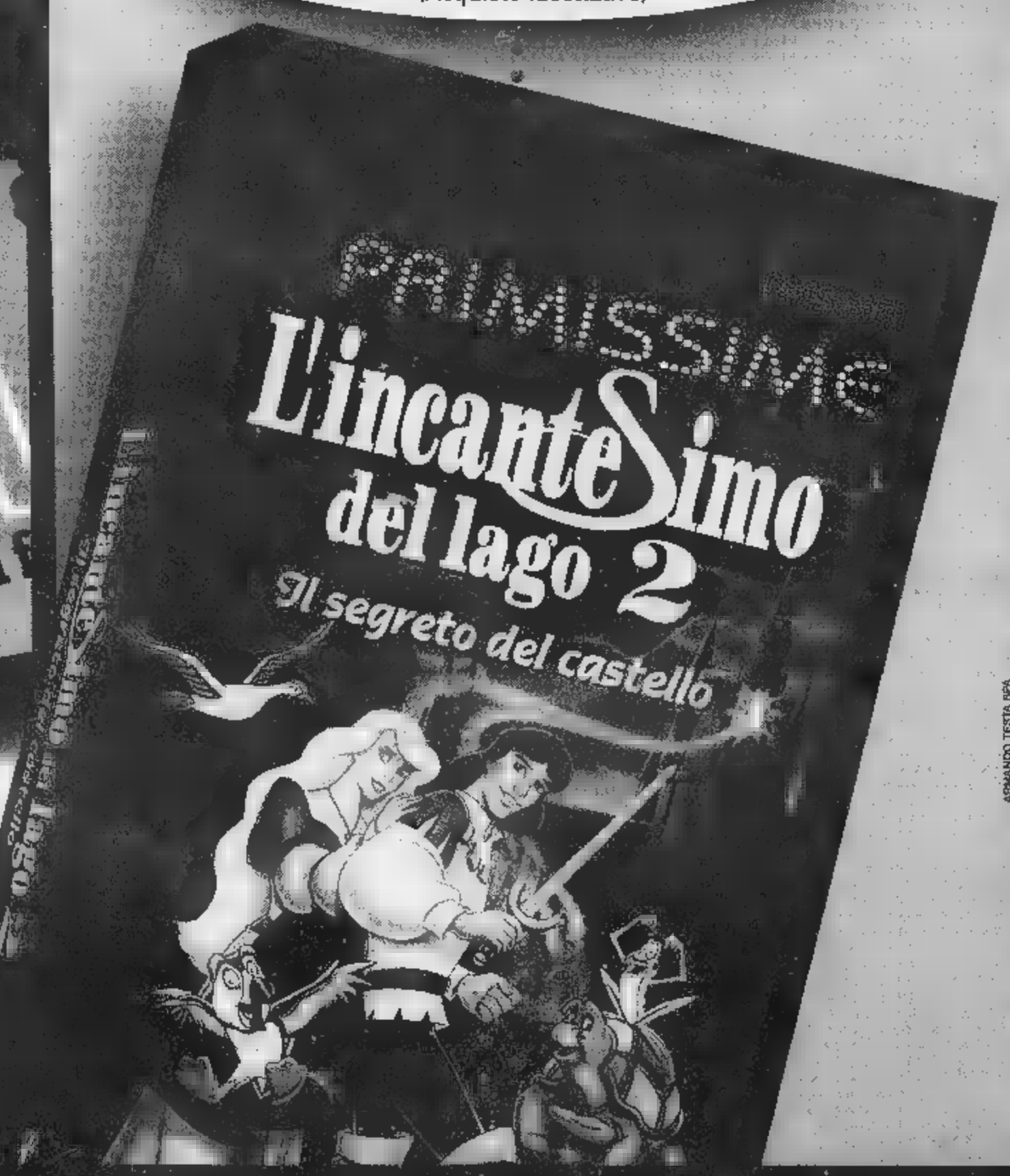
..."Mi racconti una fiaba?"

Quest'anno Babbo Natale arriva con una principessa, per la gioia di tutti i bambini: "L'incantesimo del lago 2" è una stupenda fiaba di 70 minuti ricca di magia e colpi di scena. La principessa Odette e il principe Derek sono i protagonisti di una nuova entusiasmante avventura in compagnia dei loro simpaticissimi amici: la tartaruga Freccia, la rana Jean-Bob e l'uccellino Puffin. Perchè, se ogni settimana Specchio appaga le vostre curiosità e chiarisce i vostri dubbi con grandi articoli di attualità e cultura, ora risponde anche alla voglia di sognare dei vostri figli.

Da sabato 19 dicembre.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)





*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa.
Il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con lo sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 151 del 12/12 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

■ una FIAT BRAVA ■ 3 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette a motore Scoiattolo ■ 2 fotocamere digitali ■ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ■ 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari ■ 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde **167-233383**

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Oggi in aereo a Falconara aspettando la Piaggio Roma

«Blitz» della Tnt Alpitour per preparare la Coppa

CUNEO. Decollo alle 10 da Levaldigi e ritorno dopo poco più di dodici ore sempre sulla pista del piccolo, ma efficiente aeroporto della «Granda». Un «blitz» che consente di raggiungere Falconara, disputare - oggi alle 17,30 - il match dell'ottava giornata del campionato di A1 e rientrare a Cuneo senza stancarsi troppo, perché mercoledì (20,30, al Palazzetto dello sport di San Rocco) c'è la gara di ritorno con la Piaggio Roma, la sfida che vale il passaggio alle Final Four di Coppa Italia.

La Tnt Alpitour ha messo in campo tutto il suo bagaglio organizzativo in tema di viaggi e collegamenti per la trasferta lampo a Falconara. «E' vero - dice il direttore generale Enzo Prandi -: il nostro obiettivo era non complicarci la vita per una trasferta che arriva in mezzo alle feste di fine anno e a ridosso della partita Roma, ma non sottovalutiamo Falconara, anzi sappiamo che i giovani marchigiani proprio sul campo di casa possono dare il massimo».

La «stella» è il giovane italiano Bartoletti, un opposto di anni, già considerato la rivelazione del campionato, ma la Sira non dovrebbe comunque rappresentare un ostacolo terribile per Cuneo, anche se la Tnt Alpitour non sta attraversando un grande momento di forma. Pure nelle Marche Alain Roca sarà impiegato soltanto come libero, lo schiacciatore titolare lo farà Cosimo Gallotta.

Oggi Falconara, mercoledì il grande match casalingo con Roma, domenica prossima arriva Palermo, poi Montichiari e il via alla Coppa delle Coppe con una partita ogni quattro giorni, una prospettiva tutt'altro che rilassante per una squadra ancora a caccia di fisionomia. Il momento complicato - aggravato dall'assenza di Roca - lo spiega Silvano Prandi: «Sapevamo che sarebbe stata una stagione difficile, perché c'era molto lavorare con poco tempo a disposizione. Ora questo infortunio di Roca diventa una difficoltà supplementare perché lo schiacciatore cubano non potrà rientrare subito in gioco. Le mie conoscenze in questo campo mi dicono che quando uno non schiaccia da due mesi non è facile farlo rientrare negli schemi anche perché gli la continuità. Comunque ricomincerò a sorridere quando lo vedrò attaccare senza accusare dolore».

Luigi Mastrangelo ottimo a Roma e, a lato, Rafael Pascual trascinatore in Coppa Italia della Tnt Alpitour

Luca Ferrua

Proibitiva trasferta a Reggio Calabria nella prima del girone di ritorno di A2

Fila, è già il match della paura

Sfide dirette Scott-Blair e Ginobili-Erdmann

BIELLA. La palla a spicchi torna a dare spettacolo subito dopo Natale e nel contempo traccia primo bilancio di metà stagione. Oggi la Fila inaugura il girone di ritorno di serie A2 rendendo visita alla Viola Reggio Calabria, seconda forza campionato dietro alla corrazzata Snai (22 punti) e in compagnia di Pesaro e Livorno (18).

I biellesi hanno come obiettivo la salvezza e quindi devono evitare, al termine dei 32 turni in calendario, almeno il penultimo posto. Attualmente i rossoblù sono a quota 10, con Forlì, Pozzuoli e Fabriano. Dietro rimangono solo il Banco Sardegna Sassari (8 punti) e Select Avellino (4): mai un torneo di A2 è stato così difficile ed equilibrato.

Almeno sulla carta, contro i «neri» di patron Santo Versace la Fila non ha grandi speranze. All'andata, con Dan Peterson ospiti d'onore al palazzetto, finì 93-86 per i reggini, anche se i lanieri accarezzarono a lungo il sogno del colpaccio. Da allora, in casa rossoblù, i venti propizi sono mutati e il veliero Fila viga in cattive acque: cinque sconfitte negli ultimi sei match giocati non sono un bel segnale, soprattutto se la crisi di risultati coincide anche con declino del livello di gioco.

In un match come quello odierno (s'inizia alle 18), promettono scintille gli scontri diretti Scott-Blair, rispettivamente il primo ed il quarto rimbalzista del campionato, e Ginobili-Erdmann, tra i primi 10 cannonieri di A2. Decisive però saranno le seconde linee e su questo aspetto la Viola può mettere sul piatto della bilancia una forza superiore a quella dei biellesi. A meno che il fatto di non aver nulla da perdere sblocchi i rossoblù di coach Danna, liberandone le armi migliori: velocità e aggressività.

La crisi della squadra non ha comunque intaccato la passione dei tifosi. Gli sportivi del basket non dimenticano che, appena due anni fa, sfide come quelle Reggio Calabria, Pesaro e Montecatini erano solo un sogno. Comunque vada, il '98 finirà negli archivi e l'anno in cui c'è stato il ritorno in serie A dopo un'attesa durata circa 30 anni. Non solo: il presidente Alberto Savio, il general manager Marco Atripaldi e coach Federico Danna, nonostante un budget limitato, sono riusciti portare a Biella un personaggio Joseph Blair, autentica rivelazione del campionato. L'altro americano, Nate Erdmann, dopo un avvio di stagione ad altissimo livello, è un po' perso per strada.

Statistiche alla mano però, dopo 12 partite Erdmann risulta il miglior cannoniere della squadra con punti, anche se la sua valutazione complessiva (15,1) lo pone al secondo posto dietro a Blair, (207 punti ma 27,8 di valutazione) e assai vicino a Ribeiro (11,1) e Minessi (10,1). Nel ruolo di play capitan Muzio (87 punti; 2,3 la media degli assist; 7,6 di valutazione) è appena davanti a Sorrentino (59 punti; 1,5 gli assist; 4 di valutazione). Purtroppo in negativo, colpisce il palmarés di Giampaolo Zamberlan, che anche a causa di guai fisici ha messo insieme un bottino di appena 64 punti e con una valutazione (2,3) tra le peggiori di tutta la compagine.

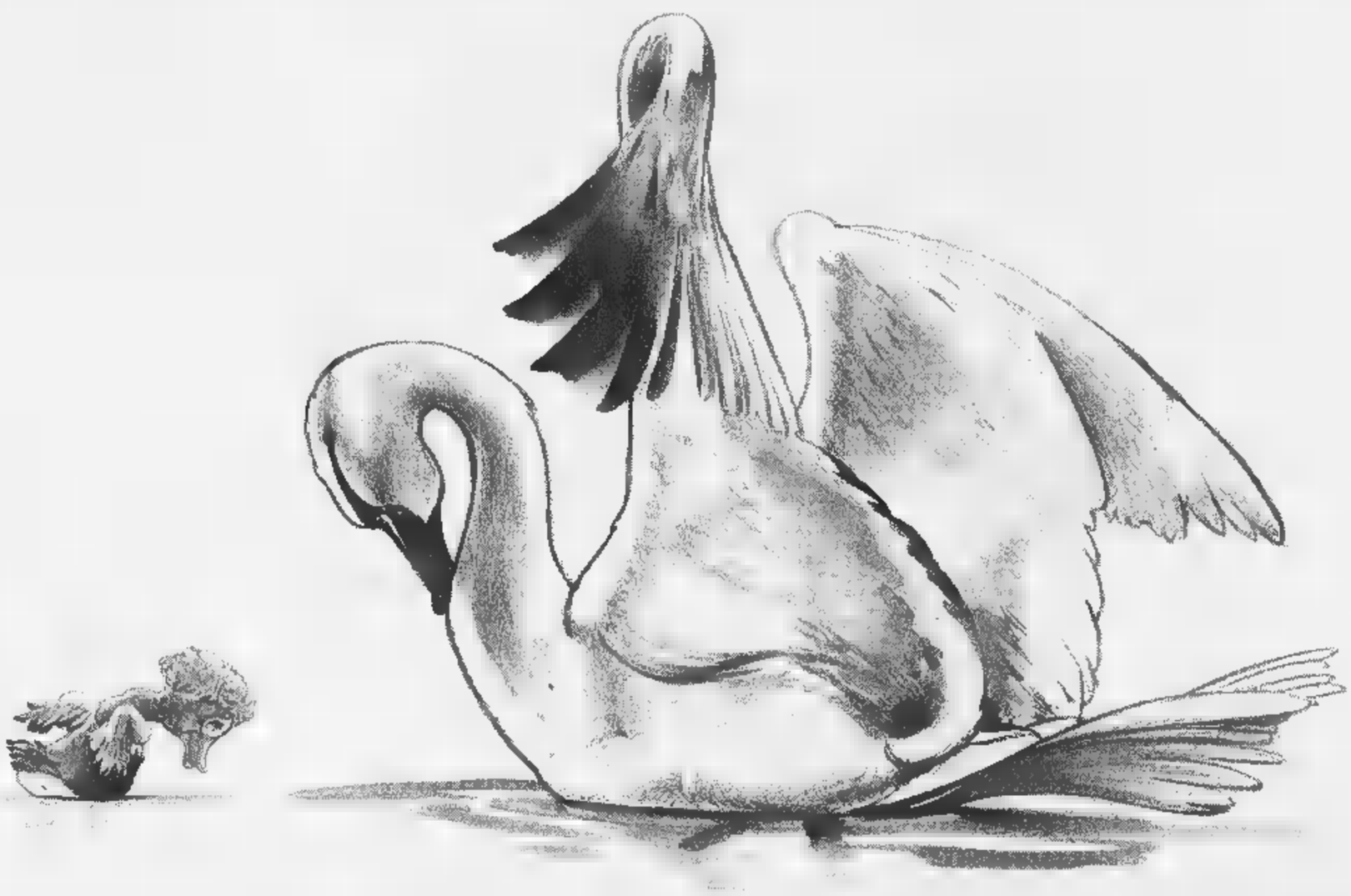
Un palazzetto quasi sempre «esaurito» fa da cornice ai match della Fila. A fianco l'americano Joseph Blair autentica rivelazione campionato di serie A2 (MICHELETTI)

Daniele Pasquarelli

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio x CLUB AMICI DI SPECCHIO

Abbonandovi a Specchio avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client BankAmericard® gratis per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.



ARMANDO TESTA SPA

RGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

*L'emissione Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Filo

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi telefonare al

Specchio. Prima riflette, poi parla.

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

COMUNICAZIONE ESCLUSIVA CONCESSIONARIA

VIAGGIO NELLA LETTURA

3

COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogia dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La [illegible] del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 [illegible] 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Luttes Coifmann
Animali antici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [illegible] sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933), e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Dopo il successo con il Merano nel campionato di pallamano di serie B

Il Videoscar conquista la vetta

Pareggio della squadra femminile a Biella

AOSTA. Il successo sul Merano il primo posto in classifica del campionato di serie maschile (assieme al Chiusa Bolzano) a chiusura un 1998 ricco di soddisfazioni. Il Videoscar Cogne non ha fallito l'appuntamento con la vittoria nell'ultima partita dell'anno, ribadendo di avere tutte le carte in regola per centrare l'obiettivo del passaggio in A2. I gialloneri sono imposti con il punteggio di 33-25, chiudendo la fase ascendente del torneo a quota 16 vittorie e una sconfitta).

«Il Merano non era un ostacolo particolarmente ostico da superare - sottolinea il tecnico Ennio Da Canal -. Abbiamo subito preso un buon margine di vantaggio, che abbiamo amministrato problemi. La squadra non mi è comunque piaciuta sul piano della concentrazione. Abbiamo giocato troppo svogliati. dato spazio anche a quei giocatori che nelle precedenti partite avuto poche occasioni per mettersi in evidenza. L'incontro è servito per provare alcune soluzioni tattiche, che potrebbero esserci utili nel prosieguo del campionato».

Il Videoscar Cogne e il Chiusa Bolzano guidano la classifica a quota 16, con 3 lunghezze vantaggio sul Biella e 4 sull'Udine. La lotta per la promozione sembra ormai ristretta queste 4 formazioni, con le attuali due capoliste nettamente favorite per l'ammissione alla A2. Il campionato si ferma per le festività e riprenderà il 9 gennaio, con i giallonerì impegnati in trasferta contro il Musile.

Nel torneo femminile il Videoscar Cogne ha pareggiato a Biella (19-19) al termine di una partita prima dominata dalle laniere (9-4 a fine primo tempo) poi di netta marca giallonera, con alcuni errori nelle conclusioni impedire alla formazione del presidente Ruffier di centrare il successo. «La squadra è in crescita - dice l'allenatore Luca Vizzi -. Stiamo svolgendo un duro lavoro, che pagherà di si nelle fasi decisive della stagione. Sono sempre più convinto che ci siano tutte le prerogative per raggiungere la promozione. L'importante è recuperare le giocatrici infortunate. La arriva nel momento giusto. Alla ripresa del campionato (le giallonere torneranno in campo il 23 gennaio Bordighera, ndr) spero di avere l'intero organico a disposizione». [s. b.]

A fianco, la squadra maschile del Videoscar Cogne, in testa alla classifica del torneo serie Sopra, l'allenatore Ennio Da Canal

Fondo, in Alta Valle Stura bravi anche Clos e la Brocard

Tovagliari dominatore nella 10 km nazionale

AOSTA. La stagione giovanile di sci nordico inizia sotto il segno di Manuel Tovagliari. Il giovane di 17 anni di Aymavilles, campione italiano aspiranti carica, ha vinto la 10 km a tecnica classica in Alta Valle Stura (Cuneo), valida quale prima nazionale giovani stagionale. Con lui, anche Laurent Clos ha iniziato bene, giungendo al 4° posto, così come Sara Brocard in campo femminile che ha conquistato la 3ª posizione nella 5 km a tecnica classica.

In campo maschile, tra gli aspiranti, Tovagliari (Cse) ha dominato la gara precedendo Luca Longo di 31" e il veneto Luca Molin di 41". Buono anche il risultato Clos (Drink) che ha finito 4° a 51". Degli altri valdostani in gara Si- Jeantet (Godioz) ha chiuso al 16° posto a 1'30", 32° Andrea Dufour (Brusson) a 2'25".

In campo femminile Sara Brocard (Drink), pur lamentando condizione fisica precaria a causa di una tendinite a entrambe le braccia, è battuta fino agli ultimi chilometri ha concluso al 3° posto a soli 8" dall'altoatesina Cristina Kelder (15'08") e a un secondo da Patrizia Kostner. Nicole Charbonnier (Drink) ha chiuso al 12° posto a 1'08", Josianne Dégioz (Valsavarenche) al 13° a 1'13" e Chantal Savioz (Grand Paradis) 28° a 1'51".

Negli juniores (10 km), in campo maschile il miglior valdostano stato Enzo Crétier (Cse), 7° con un ritardo di 1'15" dal carabiniere Florian Kostner, reduce dal 5° posto nella Coppa Regione Autonoma Valle d'Aosta. Completano podio Nicola Bonetti Valerio Checchi, André Fragno (Pollein) finito 17° a 2'42", Maurizio Gontier (Drink) 21° a 3'.

In campo femminile la gara (5 km) è stata vinta da Marianna Longa (Alta Valtellina) in 14'05"; Micol Murachelli (Valdigne) ha concluso all'11° posto staccata 2'11", Sonia Pession (Antey) 12ª a 2'21" e Moira Truc (Drink) 14ª a 2'29". I valdostani saranno in gara per la 2ª nazionale giovani il 9 e 10 gennaio a Lago di Tesero (Trento). [p. l.]

Il campione italiano aspiranti Manuel Tovagliari ha trionfato nella gara sui 10 km a tecnica classica in Alta Valle Stura

Serie C, il sestetto maschile guidato da Ettore Periotto supera in trasferta il fanalino di coda Valli di Lanzo

L'Olimpia chiude il 1998 con una vittoria

Il Cogne Acciai Speciali cede il passo alla capolista Piossasco

AOSTA. L'Olimpia espugna il campo del fanalino di coda e il Cogne Acciai Speciali si arrende alla capolista.

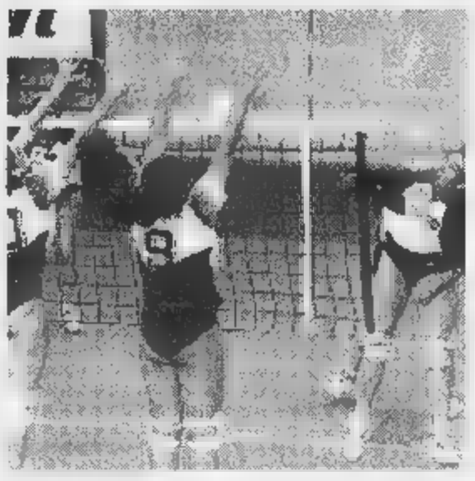
Sono gli esiti dell'ultimo turno del 1998 nei campionati di pallavolo di serie C per le due maggiori formazioni valdostane. Il sestetto guidato da Ettore Periotto si è imposto per 3-1 sui Valli di Lanzo in campo maschile, mentre la compagine del presidente Minellono non è riuscita a fermare la marcia del Piossasco (0-3) nel femminile.

Troppo forte la battistrada per le aziendali. I parziali di 15-8, 15-8 e 15-12 testimoniano comunque la buona prestazione offerta dalle giocatrici aostane.

«C'è stato poco fare contro la capolista - ammette l'allenatore Massimo Petitjacques -. Il Piossasco si è rivelato avversario di ottima levatura tecnica, con giocatrici molto esperte. Abbiamo, tra l'altro, dovuto fare a meno di Manuela Conversano e Gwenael Bertocco, con pochi cambi a disposizione. Anna Mussillon ha poi giocato in condizioni fisiche non ottimali».

Aggiunge l'allenatore del Cogne: «Adesso lavoreremo nella pausa delle festività per essere pronta alla ripresa del campionato (sabato 9 gennaio, ndr) quando affronteremo la trasferta di Asti».

L'Olimpia non si lasciata sfuggire l'occasione propizia per chiudere l'anno con una vittoria. Sul parquet del fanalino di coda, la squadra di Ettore Periotto si è imposta un netto 3-1 (15-4, 15-8, 13-15 15-11 i parziali), confermando di essere in costante crescita. Il successo ha permesso alla formazione del presidente Arbaney di raggiungere quota 11 in classifica e di lasciarsi alle spalle quattro compagini: Chivasso (9 punti), il La Salle (4), il Corio (3) e il Valli di Lanzo (2). L'Olimpia tornerà in campo gennaio, affrontando l'Erbaluce Caluso (secondo in classifica alle spalle della capolista Borgomanero) alla palestra di via Binel. [s. b.]



Da sinistra la formazione dell'Olimpia maschile e un'azione delle ragazze del Cogne Acciai Speciali I ragazzi hanno superato in trasferta l'ultima in classifica

SPORT FLASH

Pallavolo giovanile

Le ragazze dell'Aosta in testa al campionato

L'Aosta volley guida la classifica del campionato ragazze. Nell'ultimo turno ha battuto 3-0 il Ces Cogne. Con un identico punteggio il Csi Châtillon ha sconfitto l'Anspi St-Vincent. Nel torneo juniores 3-0 del Ces Cogne sull'Aosta volley. [s. b.]

Tennis tavolo

Doppia vittoria per Raso e Bosco

Quindici ragazzi hanno partecipato alla prima prova del Trofeo Acsi per giovani. Hanno vinto Angelo Bosco (allievi), Giuseppe Raso (juniores) e Francesco Agnolin (ragazzi). Nel doppio maschile imposti Giuseppe Raso e Antonio Bosco. [s. b.]

Ginnastica

Allenamenti collegiali per i gruppi B e C

Selena Collé ed Eleonora Ratti hanno partecipato a Biella al primo allenamento collegiale alta specializzazione di artistica femminile del gruppo B. Altre due atlete dell'Olimpia, Marta Cerri e Nathalie Guerrisi, saranno martedì a Torino al collegiale gruppo C.

Squash

I nuovi campioni valdostani

A Pont Suaz si sono svolti i campionati valdostani. Tra i classificati riconferma per Paolo Tripodi davanti a Massimo Pellicone. Tra i non classificati 1° Giorgio Barbieri, Fabrizio Vicentin. Tra le donne riconferma per Paola Griso davanti a Patrizia Nicoli. [r. ao.]

CINEMA
GIACOSA
AOSTA

Nell'Under 13 buone prove anche dell'Olimpia

Esordio beneaugurante per l'Augusta Pretoria

AOSTA. Le atlete dell'Augusta Pretoria e dell'Olimpia si messe in bella evidenza nella seconda prova del campionato Under 13 della serie C di ginnastica ritmica, disputata a Pollone.

La squadra A dell'Augusta Pretoria, formata da Veronica Mantova, Veronica Armenghi, Barbara Farci e Sara Trova, ha concluso al quarto posto, mentre la formazione B (Laura Spandre, Erica Rudda, Martina Moranduzzo, Eleonora Ruffini e Jessica Ligato), con tutte le ginnaste all'esordio categoria, si è piazzata al 13° posto.

Da segnalare le prestazioni individuali di Veronica Armenghi al corpo libero, il punteggio (8,50) più alto della giornata e Veronica Mantova nella palla. Grande soddisfazione per l'istruttrice bulgara Silvia Gueorgueva per i miglioramenti fatti registrare rispetto alla prima prova (7ª e 15ª posizione).

Sempre a Pollone erano impegnate anche due formazioni dell'Olimpia. La squadra A (Isabel Bagna, Mara Bianchini, Federica Truc e la debuttante Carlotta Scancarello) giunta sesta e quella B (Nicole Arbaney, Beatrice Bordet, Denise Cuneaz e Giorgio Righi) decima. Entrambe le compagini hanno fatto registrare dei confortanti progressi rispetto alla prova d'esordio.

Ad Aosta si è, invece, svolta la seconda prova di artistica maschile, organizzata dalla società presieduta da Jolanda Anderegg, con dieci formazioni al via. L'Olimpia ha concluso in sesta posizione, con Simone Drelli, Daniele Gomiero, Umberto Luberto e Davide Pascale. In evidenza Umberto Luberto, che ha ottenuto il punteggio assoluto.

Sigfrido Beneytos

CALCIO A 5

Nel torneo «Claudesport», girone B, ha travolto per 10-3 il Club Soleil

Fuga natalizia della Montfleuri

Ma anche «Aux Routiers» mantiene la leadership

AOSTA. Vincono tutte le migliori. Nessuna sorpresa, nella 13ª giornata del 3° campionato «Claudesport Libertas» di calcio a cinque. Nei due gironi vincono tutte le migliori nel match clou del girone «B» la Spaghetteria Montfleuri, con la vittoria sul Viaggi Club Soleil, ha ora sei punti di vantaggio sul terzetto delle immediate inseguitrici.

Tutto come pronostico nel girone «A», il Restaurant Aux Routiers che mantiene saldamente la leadership punteggio pieno, mentre rimane ancora vittorie il Discobar Tana.

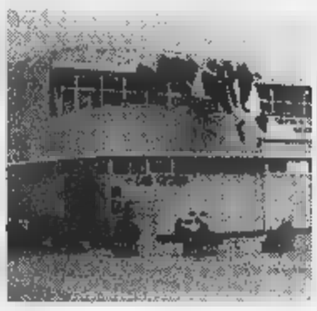
I risultati girone : Svap-Metaltubi 2-5, Nipponly-Luxottica 6-2, Aostauto-L'Artigiana Idraulica 2-5, Mompracem United-La Tana 3-2, Nova Print-R&R Carpenterie 1-7, La Châtelaine-Snooker 21-1, West Side-Aux Routiers 2-5, Dinamo-Dell'Innocenti Lamiere 6-3, Eurospin Sarre-Tour Ronde 2-12, Centrale Laitière-Ideal Clima 5-6. La vetta della classifica: Aux Routiers 37 punti, L'Artigiana Idraulica Nipponly Aubert 29.

Girone «B»: Antares-Decorazioni Biancocasa 5-2, Eletrafor-Pamukalé Alé Alé 5-1, La Rotonda-Bar Europa 3-7, Belle Epoque-Aostanet 1-7, Icam-Dolcemania 3-3, Andrea Studio-Cleaning Center 2-5, Photopoint-Kuba Libre 8-2, Club Soleil-Spaghetteria Montfleuri 3-10, Grumont Pub-Elettric Express 4-2, Quality Car-SF Affissioni 2-9.

La classifica: Spaghetteria Montfleuri 39 punti; Antares, Club Soleil e Grumont Pub 33 punti.

Nell'ultima giornata i «Top five» sono stati Paolo Zenti (Svap), Walter Iacuzzi (Dinamo), Piergiorgio Foglia (Grumont), Remo Stefanoli (Montfleuri) ed Enrico Saccavino (Montfleuri). Nella classifica marcatori Remo Stefanoli è in vetta con 51 gol, seguito da Arduino Trevisan con 32, Enrico Saccavino 29, Ennio Cerise 27 e Pino Careri 26.

Il campionato ora si ferma per le natalizie e riprenderà venerdì 8 gennaio con la 14ª giornata. [p. l.]



Il complesso sportivo del Montfleuri

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

GranBiraghi ® = marchio registrato Biraghi S.p.A.

D O N N E

VINCENTI

via Vitt. Emanuele 10 Alba tel.0173/440300

SVUOTA

PER AMPLIAMENTO
E RINNOVO LOCALI

dal 30 dicembre al 30 gennaio

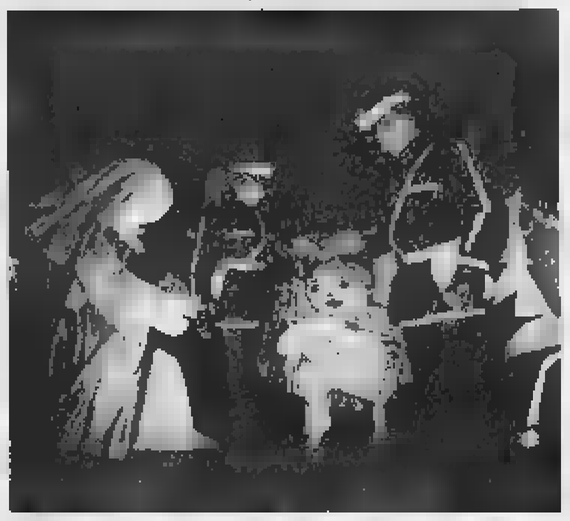
SCONTI FINO ALL'

80%

Blitz dei «ladri di Natale» contro la suggestiva ricostruzione di Lele Luzzati [redacted] Porta Nuova

Dal presepe sparisce Gesù Bambino

Lo gettano nel Po: recuperato



A sinistra [redacted] presepe di Lele Luzzati da dove i ladri, il giorno di Natale, hanno portato via la [redacted] in legno raffigurante Gesù Bambino; a fianco i vigili urbani, [redacted] pomeriggio, dopo che la statua era stata recuperata dai pompieri nelle acque del Po

I ladri del Natale non hanno volto [redacted] hanno parole. Hanno solo risa beffarde [redacted] vestiti scuri. I ladri del Natale hanno rubato Gesù bambino [redacted] presepe, nel giorno della festa [redacted] lo sono portato via, tra sghignazzi [redacted] incredulità. Lo hanno rapito dalla [redacted] mangiatoia color paglia, in quel presepe di statue di legno [redacted] grandezza naturale, che è suggestione, colori e suoni, montato in piazza Carlo Felice. Lo hanno svitato [redacted] lo [redacted] portato via [redacted] spalle, Gesù bambino, attraversando di corsa i giardini invasi da ragazzini [redacted] le strade intasate dal traffico. I ladri del Natale hanno rubato per 24 ore l'allegria, la fe[redacted] la [redacted].

Non volevano riscatto i rapitori di Gesù bambino. Volevano solo rubare il Natale. Forse cancellarlo. Ci hanno provato, gettando quell'icona dentro il Po: «Che la corrente lo porti dove vuole...». Ma il fiume s'è fermato. Il bambinello di legno dipinto di rosa s'è arenato a pochi metri dalla sponda. E ha guidato verso di sé un anonimo turista ameri[redacted], di passaggio a Torino. Poi i vigili urbani e i pompieri hanno fatto il resto. Lo hanno recuperato, riportato in piazza e risistemato nella mangiatoia.

Il Natale è salvo. E lo è anche il presepe [redacted] legno, pensato e realizzato dall'artista Emanuele Luzzati. «Un'opera d'arte» si era detto, ammirando la creazione. Un'opera d'arte «fastidiosa» per i rapitori di Gesù bambino. Ma il fastidio non si coniuga [redacted] il coraggio e allora, l'altro pomeriggio, per mettere in atto la loro vendetta, hanno agito in gruppo. Erano le 17,30. I pochi testimoni hanno raccontato che i rapitori erano almeno una trentina: «Ragazzi. Alcuni tra i 14 e i 15 anni, altri appena più vecchi...». Han[redacted] salito di corsa [redacted] rampa che porta al cuore della rappresentazione natalizia fatta di figure [redacted] grandezza naturale e colori sgargiati. Cacciavite e faccia tosta. Hanno svitato il bambinello, e sono fuggiti. Fuga da rapitori, verrebbe da dire, sotto gli occhi di adulti e piccini, tutti più increduli che spaventati. Sono corsi [redacted] ridendo e gridando: «Vendetta è compiuta». Poi sono svaniti tra il traffico del pomeriggio di Natale lasciando dietro di l[redacted] un solo indizio, un messaggio, neppure ironico, scritto [redacted] mano sul retro di una busta bianca: «Torno Subito. Gesù».

Chi li ha visti in azione racconta che i ladri del Natale erano «ragazzi normali». Qualcuno ha suggerito squatter, altri hanno negato. Descrizioni troppo vaghe per i vigili urbani che [redacted] sono subito messi sulle tracce dei ladri «rapitori». Troppo deboli anche per i poliziotti, intervenuti in f[redacted] quand'è scattato l'allarme. Comunque [redacted] rapimento è [redacted] rapimento. E per risolvere il giallo sono arrivati tutti: le volanti con i lampeggianti blu accesi. Gli investigatori. I poliziotti della Digos e quelli della [redacted]tifica. Ma non è stato trovato nulla di utile alle indagini. E il giorno di Natale è finito lì, lasciando scivolare via le ultime [redacted] come quelle un giorno normale.

Poi, ieri, la notizia: «Il bambinello [redacted] stato ritrovato». I pompieri si sono calati nell'acqua gelida del Po, [redacted] quattro passi da piazza Vittorio, [redacted] recuperare l'icona, un po' rovinata e con una gamba spezzata. L'hanno riconsegnata ai vigili che hanno provveduto a riportarla in piazza [redacted] farla sistemare sulla mangiatoia. Erano le 17,30.

A ventiquattr'ore dal rapimento è tornato Natale! Con le musiche dolci, la gente sorridente [redacted] il [redacted] arrossato dal freddo che si bea davanti allo spettacolo del presepe montato in questi giardini. La statua di Gesù bambino, è tornata al suo posto: avvitata alla mangiatoia di legno tra quella della Madonna e San Giuseppe. E' Natale. E quei quattro vigili, fermi lì, vici[redacted] al presepe sono contenti [redacted] sorridono. Hanno appena recuperato dal Po il bambin Gesù, nato [redacted] mila anni fa in una [redacted] della Palestina, rapito il 25 dicembre in centro a Torino, gettato in un fiume, e adesso tornato al suo posto per la gioia dei bambini. E di chi crede che Natale sia anche questo.

Lodovico Poletto

[redacted] fuorilegge

Le forze dell'ordine intensificano i controlli [redacted] vista del Capodanno

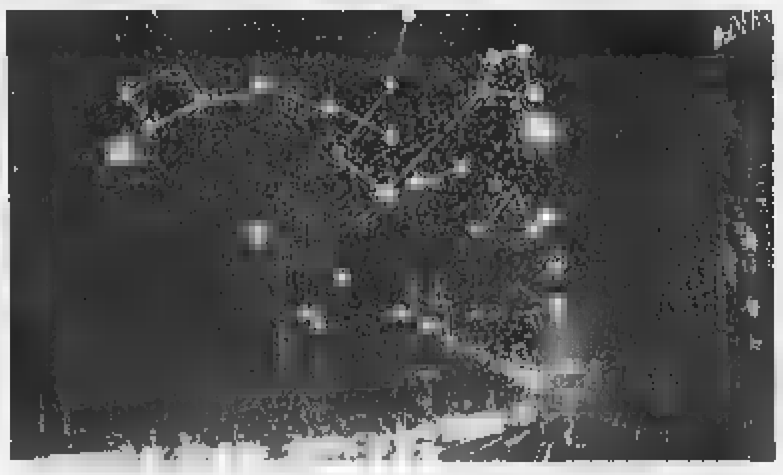
Non finisce mai la guerra ai botti clandestini, nei giorni delle festività di fine anno. L'ultimo sequestro lo hanno effettuato i poliziotti del posto fisso [redacted] Porta Palazzo, la vigilia di Natale. Controllando alcuni personaggi «sospetti» hanno scoperto una decina di scatoloni di «botti» illegali, fabbricati artigianalmente in aziende del sud Italia. [redacted] materiale è stato sequestrato. Si tratta di grossi petardi, caricati con polvere nera, e considerati estremamente pericolosi: esplodendo potrebbero ferire anche gravemente chiunque si trovi a pochio metri.

Il sequestro di petardi effettuato dalla Polizia [redacted] Porta Palazzo, è soltanto l'ultimo di [redacted] lunga serie, cominciata un paio di settimane fa. Il ritrovamente più consistente di botti clandestini è avvenuto nel garage di uno stabile di Nichelino.

Erano stati i finanzieri della seconda compagnia [redacted] scoprire oltre 800 mila botti pronti per [redacted] messi in commercio. Secondo le Fiamme Gialle quei petardi erano destinati ad ambulanti e negozianti di Torino e della cintura. I controlli saranno intensificati anche [redacted] prossimi giorni.

Si spengono le «Luci d'artista»

«All'opera una banda di sabotatori»



Anche «Planetario» di Carmelo Giammello ha dovuto fare i conti con i sabotatori

Cavi danneggiati, contatori staccati, luminarie rimosse dai supporti e scaraventate al suolo. Chi complotta contro le «Luci d'artista», allestite da ottobre per decorare le notti torinesi? Probabilmente i sabotatori resteranno ignoti: di sicuro ci sono soltanto i danni, quantificabili in parecchi milioni, e la necessità per le squadre di intervento di correre ai ripari onde tappare [redacted] falle aperte qua e [redacted] nella rete [redacted] luminarie cittadine. I soliti vandali, penserà qualcuno. Ne [redacted] convinti anche i tecnici del progetto, alle prese con lampadine rotte e installazioni scardinate. Azioni di per sé già abbastanza riprovevoli, superate dal sabotaggio avvenuto in piazza Statuto fra mercoledì [redacted] giovedì. Chi si è arrampicato sul monumento ai caduti del traforo del Frejus, incidendo la guaina di protezione del cavo luminoso ideato da Francesco Casorati - uno dei 14 artisti coinvolti nel progetto - ha dimostrato una certa perizia. «Il danno [redacted] stato rimediato in fretta, [redacted] un costo ancora da definire: sui sette-otto milioni - spiega Luigi Castagno, direttore luci di Turismo Torino -. Qualcuno ha inciso con delle forbici o un taglierino la guaina di protezione del cavo, esponendolo all'umidità notturna. Alla fine è andato in corto, ma gradualmente. Abbiamo dovuto controllarlo metro per metro prima di scoprire il punto danneggiato della guaina, nella parte iniziale del monumento».

Uno «scherzetto» difficile da improvvisare, considerato che il sabotaggio deve essere avvenuto alle prime luci dell'alba - quando l'impianto era spento - onde non esporsi al rischio di essere folgorato dai 220 volt che lo alimentano: «Il "blitz" sarà durato qualche secondo, ma l'operazione era sicuramente premeditata», aggiunge Castagno.

Come si diceva, l'episodio è stato preceduto da altri «attentati», decisamente più grossolani. Due setti[redacted] fa è [redacted] rimossa dai supporti e scaraventata a terra una delle «frasi luminose» di Luigi Mainolfi, in via Sant'Ottavio, quasi alla confluenza con [redacted] San Maurizio. «Ma anche le altre hanno problemi inspiegabili - conferma Castagno -. Lampadine appena revisionate che si spengono, alcune decisamente rotte...». In altra parte del centro, invece, c'è chi si diverte [redacted] staccare il contatore che attiva l'impianto in via Cernaia e in via Pietro Micca. Così alcuni tratti restano al buio: [redacted] farne le spese, il «Planetario» ideato da Carmelo Giammello.

Atti di teppismo isolati o parte di un'unica regia? Nessuna denuncia, per ora. «Sto attendendo una relazione tecnica prima di decidere - spiega Stefano Valezzano, a capo del progetto "Luci d'artista" -. Cer[redacted] che è strano, qualcuno ha persino ipotizzato un sabotaggio da parte di qualche impresa concorrente...».

[redacted]

[redacted]N BREVE
[redacted] D'AOSTA

Clima mite in Riviera aspettando Capodanno

ALASSIO. Le temperature piuttosto elevate (17 gradi a Sanremo, 14 ad Alassio dove si [redacted] svolto il Cimento invernale) stanno aiutando il turismo ligure. I passaggi sull'Autostrada dei Fiori sono in aumento (il grosso degli arrivi è cominciato ieri e proseguirà oggi) e gli albergatori di entrambe le Riviere sono ottimisti. Tra il [redacted] dicembre e il 3 gennaio dovrebbe esserci il «tutto esaurito» anche se solo un 70 per cento degli alberghi sono aperti. Non manca la polemica contro Rai e Mediaset che, nei loro tg, parlano di freddo e neve dimenticando invece il clima mite della Liguria. Grosso successo, sulle spiagge di Alassio, Rapallo [redacted] altri centri turistici dei «solarium», sorta di sdraio-ceste inventate nel Nord Europa che permettono di prendere la tintarella eliminando i fastidi d[redacted] vento.

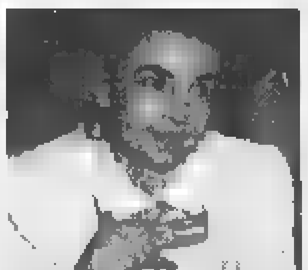
Obiettivo Ojos Salado per scalatori biellesi

BIELLA. Un festa di fine anno davvero singolare per quattro arrampicatori, tre uomini [redacted] una donna, della sezione alpina della Pietro Micca: domani partiranno per una spedizione che li condurrà sulla punta dell'Ojos del Salado, la più alta cima del Cile, a 6893 metri. Della spedizione fanno parte Daniela Eterno, Aldo Mo, Luigi Ploner e Ivan Ercolani. Il rientro della spedizione è previsto per il 12 o il 13 gennaio.

Maresciallo uccide cinghiale [redacted]

BORGO D'ALE. Per difendersi da un cinghiale infuriato, [redacted] comandante dei carabinieri di Cigliano ha dovuto abbatterlo a colpi di pistola. E' [redacted] in una strada [redacted] campagna nei pressi del paese: un automobilista aveva investito l'animale che era rimasto tramortito. Mentre i carabinieri rilevavano il sinistro, il cinghiale si [redacted] ripreso e ha tentato di caricare il sottufficiale, che [redacted] stato costretto ad ucciderlo a colpi di pistola.

[redacted] Alessandra Sgarella il primo [redacted] Ivan



DOMODOSSOLA. Il Natale '97 lo aveva passato in una buca sottoterra, con [redacted] catena al collo. Per pranzo, aveva avuto una mozzarella gelata. Quest'anno, per lei c'è stata la gioia del sorriso di un bimbo. Alessandra Sgarella (nella foto), l'imprenditrice rapita sotto la sua abitazione milanese [redacted] rilasciata nel settembre scorso dopo [redacted] giorni [redacted] segregazione, ha tra[redacted] il Natale [redacted] il marito Pietro Vavassori e Ivan, il bambino russo di sei anni, che i due coniugi avevano già deciso [redacted] adottare prima del sequestro. Alessandra e il marito sono rientrati dalla Russia con [redacted] bambino la vigilia [redacted] Natale. «Durante la lunga prigionia sull'Aspromonte avevo pensato tanto [redacted] Ivan, che avevo visto solo in fotografia, quando, poco prima che mi rapissero, avevamo avviato le pratiche per l'adozione».

Premio della [redacted] niente riconoscimento

ALESSANDRIA. Non sono arrivate segnalazioni di alunni delle elementari o della media inferiore «buoni». Così quest'anno è saltato il premio della bontà intitolato all'educatore Livio Tempesta. «La manifestazione è rinviata a primavera» hanno fatto sapere gli organizzatori. Sempre che nel frattempo arrivi davvero la documentazione attestanti gesti di bontà [redacted] altruismo compiuti in ambito scolastico.

Alla Cavallosa messa ricorda Maria Letizia

TORTONA. Nel Santuario della Cavallosa, ieri pomeriggio, il parroco don Giovanni Del Fabbro ha officiato una messa [redacted] ricordo [redacted] Maria Letizia Berdini, la donna uccisa due anni fa colpita da [redacted] sasso lanciato da un cavalcavia lungo l'autostrada Torino-Piacenza. La donna era in auto con il marito Lorenzo Bossini e stava andando a Torino e poi in Francia a trascorrere [redacted] Capodanno. E' stata la famiglia Berdini [redacted] chiedere al sacerdote di celebrare il rito.

Oggi a [redacted] si festeggia [redacted]

PIETRAPORZIO. Oggi Pontebernardo (frazione di Pietraporzio, in Valle Stura), paese di Stefania Belmondo (nella foto), festeggerà l'ombra, cioè le ore - tre nel periodo di massima punta - in cui i raggi del sole non raggiungono il paese perché nascosti dietro al monte Ubac (circa 2800 metri). La natura ad ogni inverno «ruba» [redacted] sole: da inizio dicembre [redacted] metà febbraio la frazione s'oscura dalle 11,30 fino alle 14,30, quando torna ad essere di nuovo in piena luce. La sagra si chiama «festo dou Tarluc», termine occitano derivato dal latino «inter lux». Alle 15 con dimostrazioni [redacted] tosatura, cardatura, filatura della lana, lavorazione di formaggi e poi racconti in lingua d'Oc. Alle 17 distribuzione degli «anhel de pan», pane lavorato [redacted] forma d'agnello. Alle 18 saranno presentati studi sugli allevamenti della pecora Sambucana.

[redacted]

Tante torte in tavola per un anno più dolce

UNA sera dolce dolce per iniziare l'anno nuovo? «Per me - scrive Giorgina L. - è come un portafortuna e da tre anni ho fatto [redacted] serata di festa con gli amici a base di torte. Ognuno fa qualcosa e tutti insieme ci abboffiamo. Ho letto con piacere le ricette suggerite dallo chef Mario Albano. Ma e i dolci?».

Eccoli pronti e golosi.

[redacted] **champagne.** Portare a bollore lo champagne, unire succo di limone, zucchero, cannella, infine colla di pesce ammollata in acqua fredda; [redacted] scolare bene e lasciar raffreddare. Disporre frutta pulita e tagliata a fettine in uno stampo da budino. Versare la gelatina allo champagne [redacted] lasciare in frigo per otto ore. Per sformare immergere lo stampo in acqua bollente per alcuni secondi e girare rapidamente su un piatto [redacted] portata. Accompagnare con pasticcini secchi. O [redacted] tradizionale fetta di panettone. E champagne, naturalmente.

Croccantino [redacted] pinoli. Per sei persone. Mettere in una casseruola [redacted] g di zucchero, [redacted] cucchiaio [redacted] succo di limone e un cucchiaio di acqua; porre la casseruola sul fuoco e fare fondere, toglierla dal fuoco e aggiungere 200 grammi di pinoli mescolando bene; rimettere su fuoco moderato e mescolando [redacted] cucchiaio di legno ulti[redacted] la cottura fino [redacted] quando lo zucchero avrà assunto un bel colore dorato. Ungere con olio [redacted] piano di marmo e un matta[redacted] Versare il composto sul marmo e con il mattarello stenderlo rapidamente in uno strato dello stesso spessore dei pinoli. Con un coltello [redacted] lama affilata tagliare il croccante [redacted] cora caldo in strisce della larghezza di un centimetro [redacted] mezzo circa [redacted] poi in triangoli; disporli sul piatto di portata. Si può conservare a lungo in vasi di vetri tenuti in luogo fresco e asciutto.

Crostata al limone. Per 4 persone. Preparare la pasta. Fare ammorbidire [redacted] g di burro a temperatura ambiente. Imburrare e infarinare uno stampo rettangolare a bordi bassi. Setacciare 150 g di farina, mettervi al centro il burro a pezzetti, 50 g [redacted] zucchero a velo, un uovo, [redacted] pizzico di sale. Impastare rapidamente con la punta delle dita senza lavorare troppo l'impasto. Avvolgerlo in un foglio di pellicola trasparente e farlo riposare in luogo fresco [redacted] nella parte meno fredda del frigorifero per circa 30 minuti. Adagiare sul fondo della tortiera un foglio di [redacted] da forno leggermente imburrato e infarinato, stendere l'impasto allo spesso[redacted] di 4 - 5 millimetri e foderare [redacted] questo lo stampo. Bucherellare [redacted] i rebbi di una forchetta. Versare il ripieno: due [redacted] sbattute [redacted] 50 g di zucchero, due cucchiai di farina, mezzo cucchiaino di lievito per dolci, 4 cucchiai di [redacted] di limone. Livellare. Porre la tortiera in forno già caldo a 170° e [redacted] per 40 minuti. Togliere dal forno, sformare la torta sul piatto di portata togliendo [redacted]sco di carta, fare raffreddare. Spolverizzare infine con zucchero a velo.

[redacted]. Per 16 persone. Montare 18 tuorli con 500 g di zucchero, la scorza grattugiata di due limoni e una bustina di vanillina. Montare gli albumi a [redacted] unendo alla fine, [redacted]lando con molta delicatezza, 200 grammi di zucchero a velo. Incorporare i due impasti, sempre con grande delicatezza, [redacted] aggiungere 300 grammi di nocciole sgusciate [redacted] tritate. Mettere [redacted] il tutto in una placca da forno [redacted] foderata [redacted] carta da forno. Cuocere a 180° per circa 30 minuti. A cottura rovesciarlo su un telo e lasciarlo raffreddare. Spalmare con panna montata e cioccolato fondente grattugiato o altro ripieno.

[redacted] per finire un cocktail [redacted] libro «Bevande» di Bianca Rosa Gremmo Zumaglini. **Cocktail allo champagne,** naturalmente. «Mettere [redacted] coppa [redacted] cucchiaio di sciroppo di lampone, un bicchierino di ratafià Andorno (a base di ciliegine nere), una ciliegia sotto spirito. Riempire la coppa con champagne freddissimo, guarnire con [redacted] spirale di buccia di mandarancio». Oppure usare [redacted] caraffa apposita [redacted] il contenitore del ghiaccio all'interno.

[redacted]

Guasto improvviso
[redacted]

Dalla vigilia di Natale buona parte dei torinesi, ma anche gli abitanti di molti centri della provincia, non riescono più a sintonizzarsi su Telemontecarlo 1.

Numerose le segnalazioni dei lettori, [redacted] molti temevano un improvviso cambio di frequen[redacted] dell'emittente. In realtà si tratterebbe di un guasto. Almeno è quanto spiegano alla redazione romana di Tmc, subissata di chiamate: «Ne riceviamo centinaia, [redacted] il nostro servizio tecnico non è in attività» spiegano. [redacted] centralino, dove in realtà risponde un addetto alla sorveglianza, sanno dire di più. In sostanza sarebbe «saltato» [redacted] ripetitore che serve la [redacted] torinese.

Impossibile ottenere spiegazioni più dettagliate. Semmai, un'assicurazione: da domani, quando i tecnici rientreranno in servizio, il guasto sarà riparato.

Dalla [redacted] Oli [redacted] lo squalene

IMPERIA. Si trova a Prelà, in Val Prino, l'unica azienda al mondo che estrae squalene dall'olio d'oliva (il prodotto è stato appunto brevettato come olivene) anziché dal fegato degli squali. E' la Ponente Oli, che ha così riconvertito l'attività di raffineria: la sostanza - venduta a industrie giapponesi, francesi, tedesche [redacted] spagnole - è utilizzata nel settore farmaceutico e cosmetico, per la cura della pelle [redacted] per prodotti di bellezza.

[redacted], il [redacted] lascia Palazzo T[redacted]

GENOVA. La sede del Comune, nel volgere di un anno o due al massimo, potrebbe [redacted] trasferita dallo storico e cinquecentesco Palazzo Tursi a un moderno grattacielo della zona del porto, detto, per la sua foggia ottagonale e per il tetto a cuspide, il «Matitone». Il progetto, ormai avanzato, prevede un forte risparmio per l'accorpamento [redacted] tutti i servizi. Ma [redacted] mancheranno polemiche per la presunta perdita d'immagine.

[redacted] nascita

ASTI. [redacted] stanno preparando le celebrazioni in onore di Vittorio Alfieri, nato ad Asti il 16 gennaio di 250 anni fa. Il Centro nazionale [redacted] studi alfieriani, che ha sede nella [redacted] del tragedo, Comune, Provincia e Regione stanno lavorando [redacted] un ricco program[redacted] di manifestazioni che toccheran[redacted] anche altre città italiane ed europee in cui visse [redacted] poeta. Il Ministero per i Beni Culturali ha già stanziato un miliardo. Tra le iniziative si segnala il «Premio Alfi[redacted] del Comune, che sarà assegnato il 16 gennaio a una personalità della cultura. Saranno organizzati convegni, mostre e spettacoli, nonché gemellaggi con città europee. La Telecom ha in programma una tessera telefonica con un'immagine alfieriana, la Zecca ha confermato il conio di una medaglia e una moneta commemorativa.

Buon 1999

online

CENTRO TIM

PUBBLADICO • ASTI

Brinda al Nuovo Anno con un nuovo telefonino TIM.

Motorola TIM cd920 Dual Band

Bosch TIM Dual-com

AMPIA SCELTA

DUAL BAND

I nuovi telefoni cellulari che funzionano sia sulla rete GSM 1800 Mhz, sia sulla rete 900 Mhz

IN ITALIA TIM AVVIERÀ COMMERCIALMENTE IL SERVIZIO GSM 1800 A PARTIRE DAL 1° GENNAIO '99

Nec TIM DB Dual Band

Nokia TIM 6150 Dual Band

Ericsson DUAL BAND

TIMMY STARTAC

online

è Contratti TACS - GSM
Contratti a canone zero

online

è Cambio seriale gratuito
RICARICHE TIM CARD

online

è ATTIVAZIONE GRATUITA
Migrazione GSM gratuita

online

è ACCESSORI PER
CELLULARI ORIGINALI

online

CENTRO TIM

ASSISTENZA TECNICA

C.so Savona, 136 ▪ ASTI ▪ Tel. 0141 590448

NUOVA APERTURA

ON LINE POINT ASTI:

C.SO ALFIERI, 8 (A 50 M. DA PIAZZA I° MAGGIO)
TEL. 0141 351069 - FAX 0141 [illegible]

Consulenza professionale per PRIVATI E AZIENDE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

"RINNOVA IL TUO TACS"
[illegible] 31/12, valutiamo L. 150.000 il tuo telefonino TACS usato attivo in rete, per l'acquisto di uno nuovo marchiato TIM.

Motorola Star Tac	L. 580.000	L. 430.000
Ericsson EF 738	L. 450.000	L. 300.000
Motorola Vip2	L. 410.000	L. 260.000
Telital Amico	L. 330.000	L. 180.000
Telital Giotto	L. 270.000	L. 120.000

CALDIERI
E
PONTACOLONE
CONSULENTI
E ASSICURATORI
IN ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Domenica 27 Dicembre 1998

SAI

Le celebrazioni s'inizieranno il 16 gennaio 1999, 250° anniversario della nascita del poeta

Si prepara l'anno di Alfieri

Convegni, teatro, libri e schede telefoniche

Togliere la polvere a Toju

TOJU» compie, tra poco più due settimane, 250 anni. Asti si prepara a festeggiare «il sommo trageda» avviando una di celebrazioni che arriveranno fino al 2003, quando ricorrerà il 200° della morte. Ci sono anni di tempo per recuperare un rapporto più vivo tra la città e il suo «figlio» più illustre. Asti ha dedicato ad Alfieri tutto o quasi tutto: il corso e la piazza principali, teatro, il liceo classico e poi una società di atletica, un'autoscuola, una gelateria, un bar, una tintoria... una volta c'era anche il cinema «Salone Alfieri». Bruno Gambarotta ci scherza su con ironia. Ora gli dedicano anche un premio.

Ma c'è qualcosa di freddo e distaccato tra la personalità di maggior spicco del Settecento letterario e la città. Sarà colpa della scuola che è imposto in tutta la complessità, sarà perchè, a differenza di altre località (si pensi al rapporto tra Leopardi e Recanati, Carducci e Bolgheri, Pavese e le Langhe, per citare un esempio a noi più vicino), Asti non ha mai saputo o voluto «sfruttare» l'Alfieri come personaggio. La polvere museale ha coperto la vivezza della ricerca: c'è un Centro studi nazionale, c'è una Casa natale chiusa da troppo tempo, c'è un teatro che si spera possa riaprire e torni a far vivere le opere (ma intanto i Boc non sono stati sottoscritti per intero dagli astigiani: solo 5 miliardi su 9)...Le celebrazioni possono porsi anche quest'obiettivo: togliere la polvere a «Toju». [s. mir.]

ASTI. Ancora pochi giorni e la città sarà impegnata a ricordare il poeta, Vittorio Alfieri. Il 16 gennaio '99 ricorrerà il 250° anniversario della nascita; sarà la data d'avvio delle celebrazioni al cui programma stanno lavorando il Centro nazionale di studi alfieriani, che ha sede nella casa del trageda, Comune, Provincia e Regione. Si sono mossi anche finanziamenti consistenti: un miliardo (finora) dal ministero dei Beni culturali, centinaia di milioni dalla Regione.

Saranno celebrazioni «lunghe»: l'intenzione è di mantenere viva l'attenzione su Alfieri fino al 2003, quando cadrà il bicentenario della morte. Sono previsti convegni, mostre, spettacoli e pubblicazioni. Si tenterà anche di evidenziare la dimensione europea del personaggio Alfieri.

L'avvio delle celebrazioni sarà ad Asti. Domani in municipio il sindaco Florio e l'assessore alla Cultura Anna Re Montalcini incontreranno il presidente del Centro alfieriano, Arnaldo Di Benedetto, e il direttore Carla Forno, per definire gli ultimi dettagli delle manifestazioni del 16 e 17 gennaio. Si parla di un grande concerto in San Secondo per coro e orchestra.

Ma ci sono anche altre iniziative ormai imminenti. La Telecom ha deciso di dedicare ad Alfieri la copertina della guida telefonica di Asti e tessera magnetica distribuita su tutto il territorio nazionale.

Il Rotary club presenterà il 19 gennaio un volume da collezione, dedicato alle immagini di Alfieri, con le riproduzioni della collezione incisioni e dipinti del Centro. Sempre grazie all'intervento del Rotary, d'intesa con il Lions club, sarà pubblicato un calendario con immagini alfieriane ad ogni mese, curato dal pittore Annibale Bianchi.

Il prossimo anno ricorrerà il 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri. Accanto, il monumento nella piazza intitolata al trageda

Il 16 gennaio il Comune assegnerà il «Premio Alfieri» a una personalità della cultura (ancora sotto riserbo il nome). Nello stesso momento il Centro consegnerà quattro riconoscimenti, a Roberto Marchetti, ex direttore del Centro, al regista Orazio Costa Giovangigli, e alla memoria di Pietro Cazzani e Luigi Firpo, rispettivamente fondatore e presidente del Centro. Sono in arrivo anche tre cartoline da collezione e un annullo filatelico, mentre la Zecca ha confermato il conio di una medaglia e una moneta commemorativa. A marzo sarà il «Certame alfieriano», concorso nazionale per studenti organizzato dal liceo classico.

Tutte le iniziative vengono vagliate da comitato scientifico di docenti universitari che fa capo al Centro, mentre a gennaio il ministero nominerà il comitato nazionale. [c. f. c.]

In via Cavour

Scippata davanti alla chiesa

ASTI. E' stata scippata mentre andava a messa, davanti alla chiesa di San Paolo.

Due giovani, forse extracomunitari, le hanno strappato la borsetta. Poi la fuga: ma alcuni testimoni si sono lanciati al loro inseguimento. Dopo poche centinaia di metri, verso piazza Statuto, i banditi, visti braccati, hanno gettato la borsa a terra (con documenti e denaro) e si sono quindi allontanati a mani vuote. E' accaduto ieri mattina, poco prima delle 10. Vittima dell'aggressione una donna di circa 50 anni, abitante nella zona. «Stavo camminando, quando improvvisamente mi sono sentita strappare la borsetta» ha raccontato più tardi agli agenti di una Volante.

I due scippatori, entrambi giovani, hanno però dovuto fuggire precipitosamente dopo la reazione dei passanti. Ora le indagini: non si esclude che possa trattarsi anche di banditi arrivati da fuori Asti scesi poco prima alla vicina stazione ferroviaria. [f. b.]

IL CASO

LA BATTAGLIA LEGALE DI UN ASTIGIANO

Deportato in una miniera durante la guerra ha chiesto la pensione ai tedeschi

«Pagatemi i lavori forzati in Germania»

Il no del Consiglio d'Europa, l'iniziativa della Volkswagen

ASTI. L'annuncio fatto pubblicare dalla Volkswagen sui principali quotidiani gli ha ridato la speranza. La casa tedesca ha creato un fondo a favore di coloro che furono addetti ai lavori forzati nei suoi stabilimenti in Germania durante l'ultima guerra.

«E' un riconoscimento sacrosanto, ma in questa Europa che sta andando verso l'Euro certi diritti fondamentali paiono essere negati»: Romolo Marangoni sta conducendo da anni una sua personale battaglia su questi temi.

Nell'alloggio, al pian terreno di via Novello, nella zona di via Torchio, ha salvato dall'alluvione i ponderosi dossier dei suoi ricorsi. L'ultimo alla Commissione europea dei diritti dell'uomo, istituita nell'ambito del Consiglio d'Europa a Strasburgo. Sono istanze scritte in francese con calligrafia ampia a tratti quasi cubitale. «Marangoni contre l'Allemagne» è scritto accanto al numero di protocollo.

Nell'ottobre scorso i giudici europei hanno però valutato «irricevibile» l'istanza dell'ex deportato civile che oggi ha 73 anni. L'Astigiano chiedeva allo Stato tedesco di riconoscergli i danni materiali e morali per il periodo di lavoro forzato in una miniera collegata all'industria chimica Solvey Vihln. La Corte gli ha risposto che, avendo la Germania aderito alla convenzione per i diritti dell'uomo solo nel settembre del 1953, non è passibile per episodi anteriori.

Romolo Marangoni, oggi 73 anni. Vive la moglie E' stato alluvionato, ha pensione di invalidità

Tesserato dalla Juve giocò in Francia Allenatore al Sud «Ma quegli anni mi hanno rovinato la vita e la salute»

Deluso e amareggiato Marangoni ha avviato la sua richiesta anche alla direzione dello stabilimento chimico. I ricordi gli affollano la mente: «Venni preso alla stazione Alessandria dopo l'8 settembre del 1943, portato a Milano e poi spedito sui vagoni in Germania. Finii in quella miniera a cavare calce. Lavoravamo giorno e notte al freddo, ci davano solo una brodaglia di cavoli. Nei primi mesi del 1945 con altri quattro riuscimmo a fuggire: il nostro campo era vicino al Reno che segnava il confine con la Svizzera. Rubammo una barca e di notte passammo il fiume ghiacciato».

Marangoni dopo la guerra tornò al suo grande amore: il calcio. Agli inizi degli Anni Quaranta era stato tesserato nelle giovanili della Juventus, andò giocare anche all'estero, in Francia, a Tolone.

Ma i disagi della deportazione gli minarono la salute. Appese le scarpette al chiodo e divenne allenatore. I ritagli dei giornali, gelosamente custoditi, lo citano nel ruolo di «mister» su panchine calde del Sud: il Castrovillari, la Nuorese, il Gioia Tauro. «Ero antesignano del 'movimiento' lanciato alla Juve da Heriberto Herrera». Lavorò qualche tempo anche in Germania e oggi riceve per quel periodo una pensioncina di centomila lire al che aggiunge a quella italiana come invalido civile.

«Alla Solvey mi hanno detto che la documentazione di quel periodo è finita al macero. Ma alla Volkswagen stanno comportando diversamente. Tornerò a scrivere. Non lo faccio solo per i soldi, anche se ho davvero bisogno. E' una questione di giustizia. hanno rubato un pezzo di vita».

Sergio Miravalle

SuperEnalotto «natalizio» in un bar di Canelli

Con tredicimila lire vinti 143 milioni

CANELLI. Un sistema di poche migliaia di lire è trasformato in una vincita milionaria. Quasi una favola che diventa realtà, nella vigilia della notte di Natale, in un bar di Canelli. Uno scommettitore incasserà circa 143 milioni grazie a due «5» totalizzati al Superenalotto: sono stati un centinaio in tutta Italia, oltre a due sei ad un 5+1 miliardari.

La schedina milionaria è stata giocata al «Bar commercio» di viale Italia 1: un locale che già in passato aveva portato fortuna. Il neo-milionario ha giocato un sistema elaborato dal gestore della ricevitoria, Tullio Bianco, spendendo 13600. «E' una delle tante schede già compilate che mettiamo in vendita» spiega Bianco, titolare del bar da circa 10 anni.

A confermare la vincita è stato lo stesso cliente. «Mi ha telefonato per ringraziarmi - spiega - diceva di aver fatto "5": ma io l'ho corretto perchè di "5" ne ha fatti due oltre ad alcuni "4"»

Il barista sostiene di conoscere il vincitore. Racconta il gestore del bar: «Al telefono ha detto di essere un cliente di passaggio, dalla voce mi è sembrava piuttosto giovane».

Al barista non andranno percentuale sulla vincita: «Lasciamo però al buon cuore di chi ha vinto» annuncia speranzoso.

Oltre ai 143 milioni, l'ultima estrazione del Superenalotto ha portato nel locale canellese altri sette milioni totalizzati una serie di «4» e di «3».

Ma non è la prima che nella ricevitoria di viale Italia si realizza una vincita consistente: nel '93 un «13» al Totocalcio fruttò 300 milioni.

E la «dea bendata» sembra di tanto in tanto ricordarsi dell'Astigiano: nelle scorse settimane un extracomunitario aveva vinto un miliardo la scheda di un «Gratta e vinci» acquistato nella tabaccheria Avidano di viale alla Vittoria.

Il record assoluto di vincite è stato toccato in due occasioni. In entrambi i casi erano arrivati 2 miliardi: nell'aprile '90 con la lotteria di Agnano e nel giugno '97 con quella Monza. [fi. l.]

SISTEMA FONDI ASTESE
PER GUARDARE AL FUTURO.

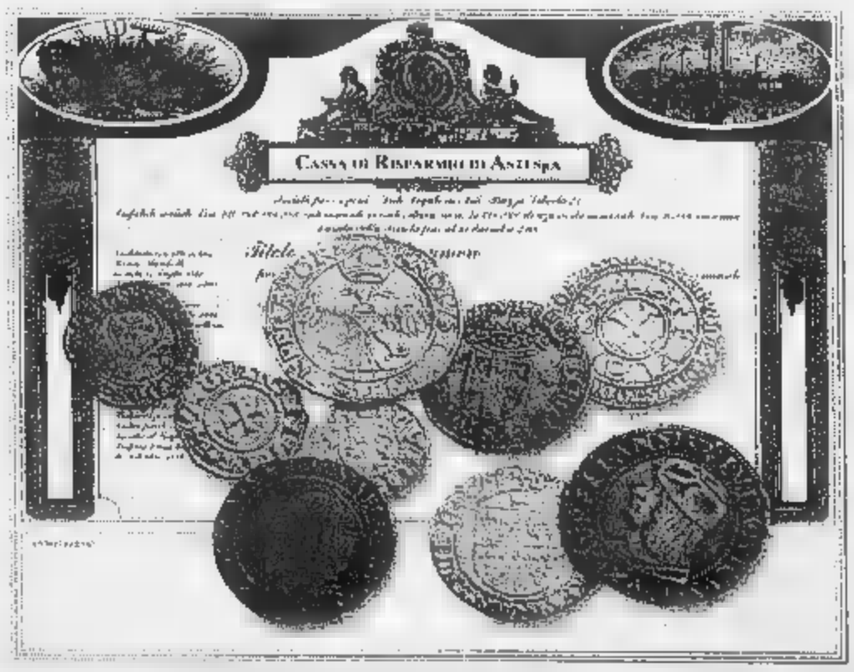
FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO GESTITI

fondicri

OFFERTI DALLA CASSA DI RISPARMIO DI S.p.A.

ASTESE EUROAZIONI

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA



Avvertenze: prima il prospetto informativo che il sottoscrittore l'investimento deve consegnare. 79 sportelli sono a disposizione per ogni informazione.

EDROMO - Asti

Domani e martedì il Consiglio comunale si riunirà per le ultime sedute di quest'anno

Posteggi e un terminal delle corriere

La sede dell'Asp al posto dell'attuale Ufficio tributi

ASTI. Ultima tornata di riunioni del Consiglio comunale per il 1998. L'assemblea è convocata per domani e martedì, sempre alle 19. Un'appendice necessaria, per poter rispettare alcune importanti scadenze: l'autorizzazione all'esercizio finanziario provvisorio del bilancio '99, e l'approvazione del progetto Movicentro (nuova sede Asp e stazione delle autocorriere).

Dovrebbero finalmente essere discusse le mozioni di Lega e Ds sulla tassa rifiuti; [redacted] approvazione anche l'acquisto, da parte del Comune, delle palazzine [redacted] proprietà dell'Asl 19 in via Natta (ex Igiene pubblica), corso 25 aprile (consultorio) [redacted] viale Pilone (nell'ex macello), mentre il vicesindaco Baudo presenterà la proposta di ampliare le deleghe alle Circoscrizioni.

Il progetto più corposo è quello definito «Movicentro». Inizialmente predisposto dall'Asp, che lo aveva illustrato ad inizio ottobre, ora è stato fatto proprio dal Comune. «Una scelta necessaria - ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici Ferrante Marengo - per poter ottenere finanziamenti del Fondo Investimenti Piemonte, previsti solo per Comuni e Province». Una corsa contro il tempo: è necessario che la domanda venga presentata entro il 31 dicembre per poter concorrere agli stanziamenti previsti per quest'anno. Complessivamente dovrebbero essere a disposizio[redacted] per tutto [redacted] Piemonte circa 24 miliardi, [redacted] i progetti già pronti sarebbero pochi, per cui Asti può sperare in una discreta «fetta» di finanziamento.

Il «Movicentro» (già nel '95 il Consiglio comunale lo aveva inserito nel programma di riqualificazione della zona adiacente alla stazione ferroviaria) comprenderà la nuova sede dell'Asp (oggi al Mercato Ortofrutticolo), un'autostazione, un parcheggio sopraelevato [redacted] un centro commerciale. «La spesa prevista - aggiunge Marengo - è di 18 miliardi: [redacted] copriremo tutti con il finanziamento pubblico, per cui pensiamo di rivolgerci anche ad imprenditori privati da coinvolgere nell'iniziativa».

Gli uffici dell'Asp troveranno posto nella palazzina dell'ex Dazio (oggi c'è l'Ufficio tributi). Il terminal delle corriere è previsto nel lato [redacted] piazza Medaglie d'oro verso la ferrovia; saranno poi abbattute le pensiline e al loro posto, nell'area verso Campo del Palio, sorgerà una nuova struttura: al piano terra sarà realizzato il centro commerciale e sopra, due piani [redacted] parcheggi per auto, raggiungibili da rampe [redacted] via Artom [redacted] corso Savona, al cui piano stradale il posteggio sarà allineato.

[redacted] Lavina

Il Comune acquista tre palazzine dall'Asl 19

In alto, la stazione delle corriere e il consigliere leghista **Maurizio Rasero.** A fianco l'assessore **Ferrante Marengo**

E la Lega contesta

«Il Consiglio non ha voluto discutere di tassa rifiuti»

ASTI. Non [redacted] placarsi la polemica sulla tassa rifiuti. Il consigliere della Lega Nord Maurizio Rasero, in una lettera [redacted] giornali, ricorda [redacted] avere presentato il 28 settembre due interpellanze sull'argomento, trasformate poi in mozione il 14 novembre. «Da allora - sottolinea l'esponente leghista - la discussione della mozione [redacted] stata più volte rinviata, fino all'ultima seduta del 22, quando c'è stato l'ennesimo rinvio. E' secondo me vergognoso che una discussione così importante non sia stata ancora una volta affrontata, evitando così la semplice richiesta di molti cittadini di avere chiarezza su una vicenda controversa». La mozione (insieme a quella firmata dai Democratici di sinistra) è all'ordine del giorno della sedu[redacted] di domani. [redacted] frattempo la giunta ha definito una serie di «aggiustamenti» che dovrebbero aver risolto gran parte dei motivi di contenzioso sollevati dai contribuenti: contro gli accertamenti Cogest [redacted] stati presentati circa 150 ricorsi.

[redacted]

AGENDA

[redacted] Ultima domenica di apertura (facoltativa) per i negozi: chi vorrà, potrà prolungare l'orario fino alle 23. Oggi e domani potranno tenere aperto anche barbieri, parrucchieri e centri [redacted] estetica.

ANTIQUARIATO. Oggi dalle [redacted] alle 19, mostra mercato degli oggetti antichi e usati nelle piazze San Secondo [redacted] Statuto [redacted] in via Garibaldi.

[redacted] Si riunirà domani sera alle 20,30 il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno il rinnovo della convenzione per il servizio di tesoreria.

PARTITI. Domani alle 10, nella sede di piazza San Secondo, Alleanza nazionale presenterà una propria mozione sul tema della parità scolastica.

DIFENSORE CIVICO. L'ufficio del difensore civico della Provincia, Anna Garbarino, resterà chiuso da martedì 29 al 6 gen[redacted]. Dal 7 riprenderà la normale attività di ricevimento al pubblico (tel. 0141/594.766).

CAMERA COMMERCIO. Scade il 31 dicembre il termine di presentazione di bonus fiscale a favore di negozi, bar, imprese turistiche che durante il 1998 abbiano sostenuto spese per l'acquisto di beni strumentali.

COSTIGLIOLE. Si parlerà di urbanistica, mercoledì alle 18, al Consiglio comunale. L'assemblea dovrà anche nominare 3 rappresentanti nel consiglio scolastico provinciale [redacted] Nizza.

PRESEPI [redacted]

[redacted] In 300 al pranzo di [redacted] al PalaAsti

Vigilia [redacted] Natale affollata nei numerosi centri dell'Astigiano (Moncucco, Settime, Costigliole, Calliano, Cessole, Casorzo, Castelnuovo Belbo, Celle, Antignano, Quarto) che hanno ospitato i presepi viventi. Riuscito (nella foto) quello [redacted] Montemarzo, animato da una cinquantina [redacted] bambini e ragazzini, provenienti anche da località Carretti e Azzano. La parte di Gesù bambino è toccata a Carlotta Maggiorotto, di 3 [redacted] (Roberto Bianco era San Giuseppe; Ilaria Viarengo, Maria). In tutti i casi il pubblico, sfidando il gelo, ha seguito con partecipazione la rappresentazione, arricchita in alcuni centri (come a Costigliole) dalla rievocazione degli antichi mestieri. A Natale la solidarietà ha animato le iniziative ospitate alla San Vincenzo [redacted] via Carducci e al PalaAsti di piazza San Giuseppe: in entrambi i casi è stato servito il pranzo a famiglie in difficoltà, barboni, ragazze madre e altri emarginati (pochi gli extracomunitari). Un centinaio gli indigenti che hanno trovato accoglienza alla San Vincenzo, dove nel pomeriggio è intervenuta l'as[redacted] Angela Quaglia (Servizi sociali) che ha anche partecipato al pranzo organizzato da un gruppo di donne al PalaAsti (circa 300 persone) e a cui sono intervenuti, tra gli altri, [redacted] sindaco Florio e il presidente del Consiglio comunale Boccia.

Proposta di Boccia

[redacted]

ASTI. Dedicare il viale alberato pedonale che circonda Campo del Palio a «Padre Pio»: [redacted] la proposta avanzata da Giovanni Boccia, presidente del Consiglio comunale, in una lettera al presidente della Commissione toponomastica e vicesindaco, Antonio Baudo. «In questo modo si dedicherebbe al futuro beato, una strada centrale, senza creare problemi per eventali variazioni anagrafiche dei residenti».

Sempre in tema, Giuseppe Scaletta, presidente dell'Associazione insigniti di onorificienze, [redacted] proposito della disputa (sollevata dal Comitato Asti Sos) [redacted] chi abbia proposto per primo di intitolare una via all'ex cuoco della «Grotta» Giovanni Fasciola, scrive in una lettera: «Ne [redacted] già parlato all'allora sindaco Galvagno, negli utlimi mesi della [redacted] amministrazione (fine 1993, ndr). Ma credo che poco importi arrivare primi o secondi: se in seguito se ne aggiungeranno degli altri, ben vengano. L'essenziale [redacted] che lo scopo sia raggiunto». [r. s.]

Su Cma e Pinochet

[redacted] del giorno [redacted] polemiche [redacted]

ASTI. Botta e risposta, tra maggioranza e minoranza del Consigio provinciale, sulla mancata approvazione dell'ordine del giorno in solidarietà di Isabella Lapenta, la delegata Fiom della C.M.A. di Castell'Alfero malmenata dal titolare Sergio Morra durante un diverbio. Giovanna Balestrino (An) respinge le accu[redacted] di «insensibilità umana» e ricorda che l'ordine del giorno, proposto dal «Grappolo», non è passato perchè la maggioranza non è stata in grado di garantire il numero legale dopo che lei e Luigi Porrato (FI) avevano lasciato l'aula. «Dal momento che la signorina Lapenta ha presentato querela nei confronti del datore di lavoro - scrive Balestrino - spetta alla magistratura pronunciarsi sull'episodio. Ritengo non tocchi al Consiglio provinciale, che ha altri compiti e funzioni». Claudio Musso (FI) definisce il contenuto del documento [redacted] Isabella Lapenta e di [redacted] altro ordine del giorno [redacted] Pinochet, presentato dalla maggioranza nella stessa seduta, [redacted] «propaganda inutile e violenta». [l. n.]

NOTIZIE IN [redacted]

Quarto

Ritrovate in un capanno tre tele rubate

Gli agenti [redacted] una Volante hanno ritrovato ieri pomeriggio, in un capanno in località Lovera, a Quarto, tre tele, probabilmente rubate in qualche chiesa piemontese. Sono in [redacted] accertamenti per risalire all'epoca e agli autori dei dipinti: [redacted] una cornice è stato ritrovato un biglietto, su [redacted] è scritto: «San Gerolamo nel deserto, del Ribera». Verrà ora chiesto l'intervento degli esperti della Soprintendenza ai beni ambientali del Piemonte. L'indagine è coordinata dal commissario Gian Franco Vaccaneo e dall'ispettore Gianni Aseglio.

Stampa In

Anche cinque astigiani tra i vincitori

Ci sono anche cinque astigiani tra i vincitori del concorso riservato agli abbonati di «Stampa In» (il servizio che permette [redacted] ricevere sullo zerbino di casa, entro le 7,30, La Stampa). Sono Ferruccio Zanchettin a cui [redacted] motociclo Piaggio Ciao mix; Edmo Pia (zainetto Seven); Anita Guadagno (orologio da polso Fossil); Giacinto Occhionero (dizionario Zingarelli 1998 [redacted] Cd-rom) e Enzo Saracco (dizionario Zingarelli 1998).

Palio

La vetrina più bella [redacted] rione San Pietro

La pasticceria «G.N.B» di via Malta 24 si è aggiudicata il premio «La più bella vetrina di Natale», organizzato dal comitato Palio di San Pietro. L'iniziativa, giunta al secondo anno, è stata ideata per favorire i rapporti tra commercianti del borgo e il comitato Palio. Nella foto la titolare con una figurante del borgo rossoverde.

Artigiani

Consegnate le borse di studio «Quarello»

Sono state consegnate le borse di studio «Alessandrina Quarello», bandite dall'Associazione artigiani, in memoria della moglie di Giovanni Nebiolo, primo presidente provinciale dell'organizzazione. I riconoscimenti sono andati a Fabrizio Rosso (500 mila lire) che nell'anno scolastico '97-'98 ha conseguito la licenza di terza media a Castell'Alfero con il giudizio di «ottimo»; e a Sara Giachino, di Cocconato, diplomata [redacted] 60/60 al Sella. [m. t.]

[redacted]ETTERE AL GIORNALE

[redacted] parlato di [redacted] dopo il caffè

Ho letto la lettera dell'assessore provinciale all'Ambiente Giovanni Pensabene [redacted] «La Stampa» del 22 dicembre sull'incontro promosso nei giorni scorsi dal Comune sulle prospettive turistiche del territorio astigiano con l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli per un inserimento nella strategia promozionale [redacted] pubblicitaria della Regione.

Nella prima parte tutti i rappresentanti degli enti presenti hanno potuto formulare proposte; sono intervenuti il presidente della Camera di Commercio Salvo Garipoli, lo stesso Pensabene come assessore provinciale all'Ambiente, il presidente dell'Atl Carlo Cerrato, [redacted] presidente dell'Ecomuseo del Basso Monferrato Mario Sacco, l'assessore comunale Pier Paolo Pontacolone e la sottoscritta che, nella veste di assessore al Turismo, ha sottolineato l'opportunità di realizzare un polo di attrazione turistico fluviale sul Tanaro.

Dopo una breve «pausa caffè» la seconda parte dell'incontro prevedeva lo sviluppo dei temi trattati non più [redacted] l'assessore Racchelli, chiamato ad altri impegni, bensì con Giulio Givone, dirigente del settore Turismo della Regione. In tale ambito il progetto per la valorizzazione del Tanaro ha suscitato interes[redacted] da parte del dirigente regionale, che ne ha tratteggiato il possibile sviluppo. E' un peccato che dopo la pausa l'assessore Pensabene, non abbia potuto partecipare al dibattito.

Domenica Demetrio
assessore al Turismo
Comune di Asti

Così spenderemo quel miliardo

Con riferimento alla dichiarazio[redacted] rilasciata dalla consigliere provinciale Giovanna Balestrino nel servizio pubblicato da «Stampa» [redacted] martedì 22 dicembre, chiarisco di [redacted] aver mai affermato che la Regione Piemonte, nel corso del 1998, ha «stanziato pochi contributi» per la Provincia [redacted] Asti.

Al contrario, per alcune iniziative, la collaborazione finanziaria della Regione [redacted] stata rilevante; [redacted] sufficiente ricordare, tra gli altri, gli importanti contributi assegnati per numerose progettazioni stradali, per la Mercantile di Castagnole Monferrato e per la chie[redacted] romanica di Montechiaro.

Il consigliere Claudio Musso ha invece dichiarato che «sul bilancio 1999 e [redacted] quello del [redacted] non è stato mantenuto il miliardo per la progettazione della tangenziale Sud-Ovest: cancellazio[redacted] inaccettabile».

Grazie all'accordo con la Regione sul bilancio 1999 della Provincia [redacted] invece ben presente [redacted] contributo di un miliardo per progettare interventi sulla [redacted] delle strade statali che interessano il nostro territorio.

Non [redacted] previsto, né [redacted] né domani, alcuno stanziamento esclusivo per il collegamento Sud-Ovest di Asti, semplicemente perchè questo miliardo è destinato a numerosi altri interventi (variante Castell'Alfero, variante Calliano, variante Quarto, rotatorie Cortanze, Baldichieri, Montafia, Villafranca, Calamandrana, San Damiano, tangenziale Nizza Monferrato) e non solo per quella che Musso chiama «tangenziale» Sud-Ovest della città.

Giuseppe Goria, presidente
della Provincia di Asti

NUMERI UTILI

[redacted]

118

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: [redacted]: 0141 593.345. [redacted] 0141 726.390. **Mombercelli:** 0141 955.333. [redacted]: 0141 997.555. **Montemagno:** 0141 63.688.
CROCE ROSSA: [redacted] 0141 417.741; [redacted]: [redacted] 921.979; **Canelli:** [redacted] 824.222; [redacted] 0141 401.388; **Castelnuovo D. B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** [redacted] 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; [redacted]: 0141 [redacted]: 0141 669.237; [redacted] 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 [redacted]: 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

[redacted] **DI FINANZA** pronto intervento 117

Asti: 0141 [redacted] - 31.743. [redacted]: 0141 823.481 [redacted]: 0141 721.165

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia [redacted] **Roma**, corso Alfieri 343, Tel. 0141 353.839. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Moderna**, via Cavour [redacted] tel. [redacted] 594.744.

Canelli: Sacco, via Alfieri [redacted].
[redacted]: Ottone, via Cissello.
[redacted]: [redacted], via C. Alberto [redacted].

[redacted]

[redacted] 0141 211.430. **Calliano:** 0141 928.444. **Canelli:** 0141 [redacted]. **Castelnuovo D. B.:** 011 987.6468. **Cocconato:** 0141 907.503. **Costigliole:** [redacted] 961.414. **Monastero B.:** 0141 [redacted] **Moncalvo:** 0141 917.444. [redacted]: 0141 999.788. **Monte**[redacted]: 0141 63.263. **Nizza:** 0141 7821. **Rocca** [redacted]: 0141 408.160. **San Damiano:** [redacted] 975.910. **Villafranca:** 0141 943.644. **Villanova:** 0141 [redacted]

CARABINIERI pronto intervento [redacted]

Asti: 0141 530.195. **Bubbio:** [redacted]: 0141 823.663. **Castagnole L.:** 0141 878.161. **Castelnuovo D. B.:** 011 987.5152. **Costigliole:** 0141 966.096. **Moncalvo:** 0141 917.100. **Montegrosso:** 0141 953.095. [redacted]: 0141 721.523. **San D**[redacted] 0141 975.064. **Villanova:** 0141 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: [redacted] e [redacted] 0141 418.111. [redacted] **Asti** 0141 212.356. **Nizza:** 0141 721.704. **Autostrada A21:** 0131 [redacted]

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 [redacted]

ricerca
COMMERCIALE
introdotto settore.
Inviare dettagliato curriculum vitae con fax allo 0172.98 075 oppure 0141.218.371

Unimetal S.p.A. coperture e lattonerie
ricerca
N. 1 [redacted]
COMMERCIALE
Inviare curriculum vitae con fax allo [redacted] 5.56.65

ALBA
ATLANTIQUE
CAPODANNO '98-'99
d.j. commerciale ANTONY LOUIS
M. MILL[redacted]
INGRESSO 28.000 DAME 22.000
[redacted] consumazioni comprese

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Sei giovani in 22 concludono lo stage «Adotta un apprendista»

Pochi gli artigiani del Duemila

In due assunti come bottaio e idraulico

ASTI. Avrà un seguito anche nel 1999 il progetto «AAA... Adotta un apprendista» ideato quest'anno dalla Provincia e condotto dagli operatori della cooperativa sociale «Orso».
L'iniziativa ha come obiettivo l'inserimento lavorativo, in botteghe artigiane o imprese commerciali, di ragazzi (15-18 anni) i cui studi si sono fermati alla terza media oppure interrotti nelle superiori.
Ventidue i giovani che, in primavera, si sono iscritti all'iniziativa, diffusa dalla Provincia attraverso i vari punti Informagiovani attivi nell'Astigiano. Appena quelli che, dopo la fase iniziale del colloquio, sono approdati allo stage formativo, durato 3 mesi: tra coloro che hanno dato forfait ci sono ragazzi che, nel frattempo, hanno trovato un'occupazione o deciso di riprendere gli studi.
In un primo tempo la Provincia si era data, come obiettivo, la partecipazione agli stage teorico-pratici di una quindicina di disoccupati. «Abbiamo invece dovuto prendere atto - spiega Mauro Arato, assessore alla Promozione economica - che, nella fascia d'età tra i 15 e i 18 anni, è facile trovare giovani effettivamente interessati a trovare un'occupazione. E questo nonostante, da parte delle aziende, ci sia una certa richiesta per impiegare apprendisti: al nostro progetto si sono detti interessati una cinquantina di datori di lavoro, contattati attraverso le associazioni di categoria di artigiani, commercianti e industriali»
I sei ragazzi (età media 16 anni), seguiti dal «tutor» Salvatore Nola, hanno svolto mansioni di commessa (2), gestione magazzino, idraulico, tornitore, bottaio. Per tre mesi sono stati impiegati in azienda per 36 ore alla settimana, con rientri quindicinali in aula. La Provincia ha garantito loro una borsa-lavoro mensile di 400 mila lire
Due giovani sono stati assunti come apprendisti: il primo, ancora durante la fase dello stage, da un artigiano idraulico (Luigino Ostanel) di Incisa Scapaccino; il secondo, al termine del progetto, dall'unica azienda di botti ancora esistente nell'Astigiano (la «Gamba» di Castell'Alfero). Per gli altri quattro non si esclude un «ripescaggio» in futuro, se le aziende dove hanno lavorato decideranno di ampliare l'organico. [l. n.]

TELEFONATE ATTENDALI MENO CARE

Accordo Telecom e Confartigianato

Potranno essere meno pesanti le bollette telefoniche che le imprese astigiane aderenti all'Associazione artigiani (Confartigianato) riceveranno nel 1999. Un accordo raggiunto tra i dirigenti del sodalizio di piazza Cattedrale e la Telecom prevede sconti sul traffico telefonico attraverso due soluzioni: «Linea Valore Top» e «Formula 5». L'iniziativa è stata presentata nei giorni scorsi. «Linea Valore Top» è rivolta alle aziende medio-piccole, con una spesa annua di traffico tra i 6 e i 20 milioni, dotate di un centralino a più linee. Prevede già attualmente un canone mensile di 25 mila lire (fino a un massimo di 4 linee) e di 12.500 lire per ogni linea successiva alla quarta. Lo sconto oggi praticato è del 10% sul traffico mensile interurbano «fisso con fisso» e internazionale se compreso tra le 300 mila e le 450 mila lire; del 15% se superiore alle 450 mila lire. «Per le aziende associate alla Confartigianato - indicano nella sede di piazza Cattedrale - si prevede un ulteriore sconto dell'8% in entrambi i casi, così da raggiungere un beneficio complessivo del 23%». «Formula 5» si rivolge alle imprese dotate di un'unica linea telefonica con traffico annuo inferiore ai 5 milioni (Iva esclusa). Lo sconto è del 15% sulle telefonate riguardanti i numeri nazionali teleselettivi con un ulteriore ribasso dell'8% per gli associati Confartigianato. [l. n.]

Consorzio Valli Belbo e Tiglione

Turismo ed enologia Il Sud Astigiano guarda all'Europa

Andrea Drago presidente del Consorzio

CALAMANDRANA. Filari di vigneto in affido, manifestazioni promozionali nei paesi del Sud Astigiano, programmi televisivi e diffusione di dépliant in lingua tedesca: queste, le principali iniziative per il '99, decise dal Consorzio valli Belbo e Tiglione. Sono una quindicina i centri del Sud astigiano, da oltre dieci anni riuniti sotto l'egida del Consorzio, per promuovere le produzioni locali, vino in particolare, e per portare turisti nella zona.
Nei giorni scorsi a Calamandrana, si è svolta la consueta assemblea annuale: «Siamo soddisfatti - ha spiegato il presidente Andrea Drago - nel '98 abbiamo partecipato a manifestazioni come il Vinitaly e collaborato con televisioni private piemontesi, liguri e lombarde, con la trasmissione "La terra e il sole", che ha fatto apprezzare la nostra realtà ed incuriosito la gente di città».
Durante l'incontro, Sisto Trinchero, assessore di Belveglio, ha illustrato i progetti per l'anno prossimo: «Sceglieremo se tornare al Vinitaly oppure essere presenti al Bit di Milano - ha anticipato l'amministratore - e nel frattempo, grazie alla collaborazione con Meo Cavallero, stiamo già preparando una trasferta sul lago d'Orta».
Tra le altre iniziative, da annotare la creazione di particolari cartelli stradali, comuni a tutti i paesi aderenti. [e. ce.]

Comparirà anche lungo la A-21

Un nuovo marchio per rilanciare il nome di Canelli

CANELLI. Un «mondo» visto dall'alto e coperto di vigneti su cui stanno delle casette disegnate in stile naif e la scritta «Moscato Canelli».
E' il marchio scelto dalla giunta comunale per pubblicizzare la città del Moscato sul nuovo libro delle «Città del Vino», l'associazione che conta oltre 400 centri italiani in cui si produce vino e di cui è presidente l'albese Massimo Corrado.
Realizzato dal grafico canellese Gianfranco Ferrero (suo anche il logo del consorzio di tutela della Robiola di Roccaverano), il marchio «Moscato Canelli» sarà riprodotto anche su alcuni cartelloni stradali che verranno installati sul tratto astigiano dell'autostrada.
«L'iniziativa - spiega l'assessore comunale all'Agricoltura, Beppe Bocchino - ha lo scopo di rafforzare il legame che esiste tra la città e il prodotto enologico più conosciuto del suo territorio. Inserire questa immagine del volume delle Città del vino, di prossima pubblicazione - aggiunge - è il primo passo per un rilancio dell'enologia canellese che ha grandi e antiche tradizioni, troppo spesso dimenticate».
Il logo-marchio «Moscato Canelli» non è l'unica iniziativa di stampo enologico che caratterizzerà i primi mesi del '99.
Già annunciate, per il primi mesi del prossimo anno, due manifestazione di punta: una stage di giovani cantinieri siciliani che da Menfi, città agrigentina gemellata con Canelli, completeranno la loro preparazione con un soggiorno di studio nelle Cantine canellesi; e la cerimonie di inaugurazione in città (forse già l'8 febbraio) dell'anno accademico delle facoltà universitarie di Agraria di Torino, Piacenza e dalla Cattolica di Milano.

Gli abitanti temono l'improvviso aumento del traffico

«No» anche da Trincere al guado sul Tanaro

ASTI. La soluzione del guado sul Tanaro, per ovviare ai problemi di viabilità quando il ponte stradale di corso Savona sarà rifatto, incassa un altro no. All'opposizione dei commercianti di corso Savona, preoccupati di restare isolati, si aggiunge quella degli abitanti di Trincere, timorosi delle conseguenze del passaggio di migliaia di veicoli al giorno nelle strette strade del borgo.
Come i commercianti di corso Savona, anche le famiglie di Trincere ritengono migliore la soluzione del ponte provvisorio in corso Savona, scelta dall'ex giunta Bianchino. «Tecnicamente entrambe le ipotesi sono valide: presentano aspetti sia positivi che negativi» ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici Ferrante Marengo, all'assemblea svoltasi mercoledì sera a Trincere. L'amministratore (più propenso al guado) ha elencato i pro e i contro delle soluzioni.
Quella del guado (1 miliardo 600 milioni) consentirebbe di contenere in 18 mesi i lavori di demolizione e ricostruzione del ponte di corso Savona. «Sull'attraversamento passerebbero anche bus e camion di un certo carico diretti in città - ha spiegato Marengo - i difetti, invece, riguardano il rischio di chiudere il guado in caso di piena del Tanaro e l'aggravio non indifferente di traffico nelle vie Trincere e Pacotto».
L'ipotesi del ponte provvisorio (tipo bailey, 1 miliardo 300 milioni), in corso Savona, prolungherebbe a 36 mesi i lavori, non consentirebbe il transito di pesanti e obbligherebbe le auto a un'andatura moderata. Il passaggio dei veicoli, però, sarebbe interrotto in caso di piena e l'intero corso Savona sarebbe percorribile, con buona pace dei commercianti.
Il no al guado, pronunciato dall'assemblea (una quarantina di persone), è stato netto, appoggiato dai consiglieri comunali Bestente (Pdci) e Montanella (ds). Il loro collega Guido Bonino (pensionati) ha invece invitato i presenti a «collaborare col Comune». Quest'ultimo deciderà a tempi brevi sulla soluzione: «Se non riuscirà a farlo già lunedì (domani *ndr*), poichè restano ancora da acquisire alcuni dati - ha annunciato Marengo - la giunta si pronuncerà il 4 gennaio».

Laura

Il ponte sul Tanaro di corso Savona, che dovrà essere abbattuto e ricostruito

Suggerimenti

Una lettera da corso Savona

ASTI. Guado o ponte provvisorio? Da corso Savona arrivano nuove proposte di soluzione: ad avanzarle, facendosi portavoce degli abitanti della zona, è Ugo Dezzani, anch'egli residente lungo l'arteria e in passato proprietario di Radio Asti doc.
Le ipotesi sono contenute in una lettera inviata al sindaco Florio, a giunta e Consiglio comunale, nonché alle Ferrovie. La prima riguarda l'utilizzo del ponte ferroviario dalla linea Asti-Castagnole per il traffico che entra in città. «Il ponte bailey, che dovrebbe essere costruito sul sedime del ponte ferroviario - scrive Dezzani - sarebbe meglio sistemarlo a monte e ancorarlo allo stesso per incanalarvi il traffico che dal centro città è diretto verso Sud».
La seconda ipotesi considera l'eventualità di costruire il nuovo ponte ferroviario sul Tanaro (proposta già sostenuta da Comune e Provincia a Roma). Dezzani auspica una «coerente soluzione», ricordando che dopo l'alluvione la zona di corso Savona «ha subito un grave degrado generale», cui si sono aggiunte le incertezze determinate dal blocco al piano regolatore imposto dalla Regione. [l. n.]

IN BREVE

Presi ad Asti

Trafficanti di droga condannati a Sanremo

A gennaio erano stati sorpresi dalla polizia, al casello Asti Ovest, con una partita di droga (un paio di chili di cocaina e tre di hashish), acquistata in Liguria. Sono tre francesi, ora processati, per competenza territoriale dal tribunale di Sanremo. A René Le Preste, 45 anni, e Ives Sniady, 59, sono stati inflitti sei anni e otto mesi ciascuno, 4 anni invece a Marie Langlois, 53.

Monbaruzzo

Due universitari campioni a Rai Uno

Due universitari di Monbaruzzo si sono aggiudicati il titolo di campioni, alla trasmissione tv «In bocca al lupo» (Rai Uno). Sono Cristiano Bolognesi e Stefania Giolito. [e. ce.]

Asti

Lotteria per il restauro alla chiesa di S. Ippolito

Una lotteria per restaurare l'impianto elettrico della chiesa: l'iniziativa è stata promossa da don Aldo Badano, della parrocchia di Sant'Ippolito in piazza XX Settembre. Le spese ammontano ad una cinquantina di milioni. I biglietti costano 2.500 lire. Tra i premi in palio tivù a colori e un viaggio a Gardaland. Estrazione prevista il 10 gennaio. [e. ce.]

Chrysler

ECCEZIONALE! FINO AL 31 DICEMBRE Jeep

GRAND CHEROKEE
LISTINO L. 58.700.000 — NOSTRA OFFERTA L. 49.900.000

CHEROKEE
LISTINO L. 47.300.000 — NOSTRA OFFERTA L. 39.500.000

NEON 1.0 BENZINA ABS - CLIMA - 2 AIRBAG - AUTOR. - ANTIF.
LISTINO L. 32.350.000 — NOSTRA OFFERTA L. 27.500.000

PREZZI IN MANO - KM. 0 DISPONIBILI IN SEDE

VOYAGER LE 2.0 BENZINA
NOSTRA OFFERTA L.

Auto Mattiauda

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER LE PROVINCIE DI CUNEO E ASTI
VENDITA - ASSISTENZA RICAMBI

CUNEO - VIA TORINO 381 - TEL. 0171 / 682594 - FAX 0171/682974
ALBA - LOCALITÀ CASTAGNITO - VIA ALBA 13 - SS 231 - ASTI/ALBA
Tel. e Fax 0173/212337

JEEP CHEROKEE 3P 2.5 TURBO DIESEL
JEEP 5P 2.5 T.DIESEL
abs - clima - airbag - autor. - antif. - cerchi lega
LISTINO L. 55.300.000 — NOSTRA OFFERTA L. 49.300.000

{Compilare il modulo sarà l'unico problema.}

(A, B, ...) D rilasciata da
PREFETTURA DI ROMA il 30/7/90
e valevole fino al 30/7/2000

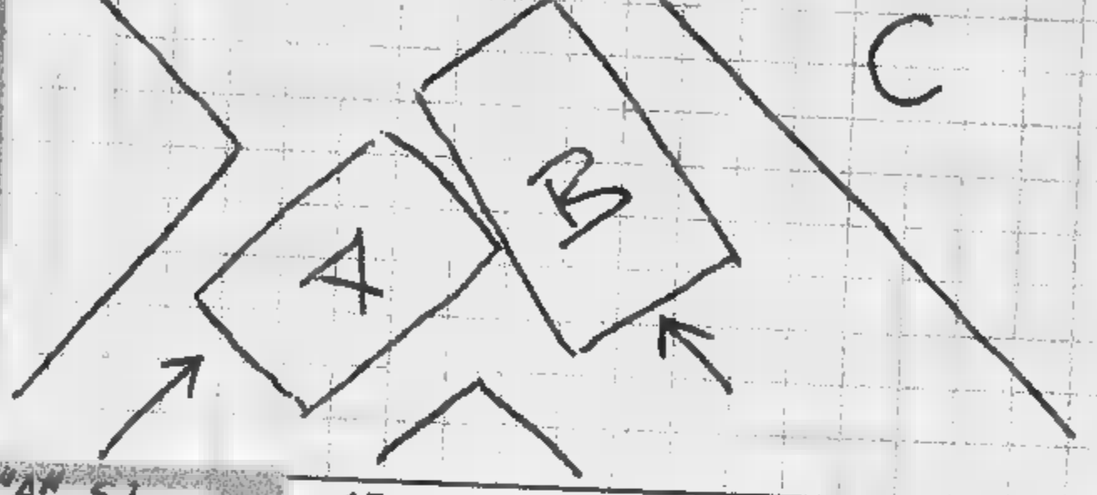
Patente n. RM 52003
Categ. (A, B, ...) B rila
DI ROMA
Patente valevole fino a

17 non aveva osservato il segnale di precedenza 17

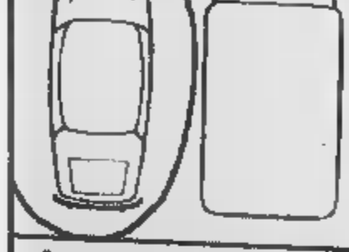
indicare il numero totale delle caselle segnate con la croce

13. grafico dell'incidente

Indicare: 1) il tracciato delle strade; 2) la direzione di marcia di A e B; 3) la loro posizione al momento dell'urto; 4) i segnali stradali; 5) i nomi delle strade



icare con una freccia (➡) punto dell'urto iniziale



ni materiali visibili
E PARAURTI
ERIORI
RI ROTTI

ervazioni MENTRE "A" SI NGEVA AD ATTRAVERSARE CROCIO DA DESTRA LVAVA "B"

15. firme dei due conducenti
A Doria Maurizio B Mario Rossi

10. Indicare con il punto dell'u

11.
2 PORTIER
SINISTRO
E MONTAN

14. osservazioni L'INCR
INDICAVA IL DIRI
DI PRECEDENZA P
"B"

Se siete B e A vi ha procurato parecchi problemi la soluzione migliore è C: una Carrozzeria associata A.N.I.A./Renault.

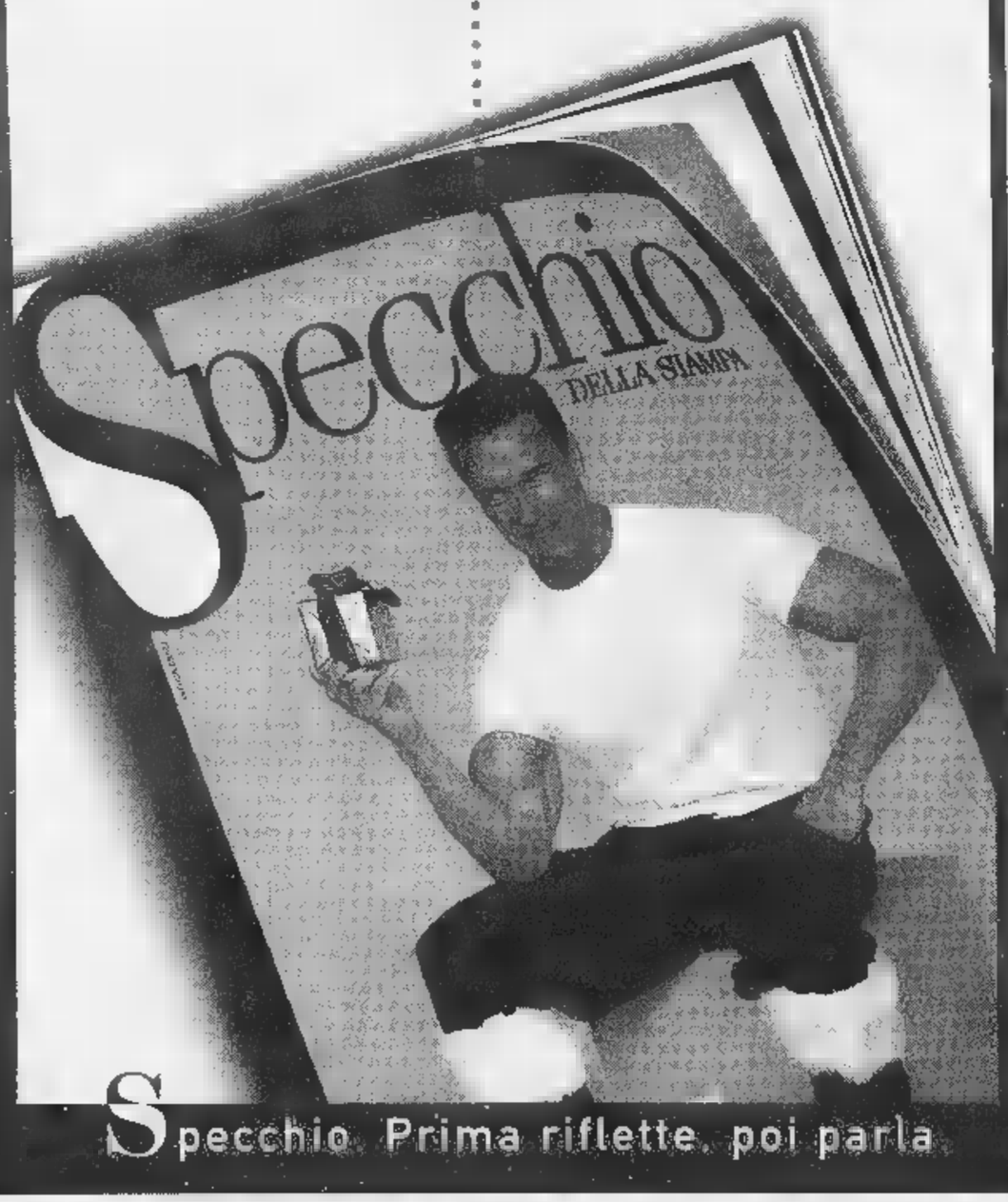
Non vi dovrete preoccupare di niente: penseremo a tutto noi, dal recupero dell'auto incidentata fino alla gestione dell'intera pratica assicurativa con riconsegna dell'auto riparata garantita nei tempi concordati e la possibilità di un'auto sostitutiva per il tempo della riparazione. E se la vostra auto è una Renault, oltre all'alta qualità dell'intervento garantito per le auto di tutte le marche, ci sono una serie di vantaggi in più, il controllo completo della parte meccanica e la garanzia di 12 mesi su riparazioni e ricambi.

Se avete un problema c'è sempre una soluzione vicino a voi.

Numero Verde 167-863210

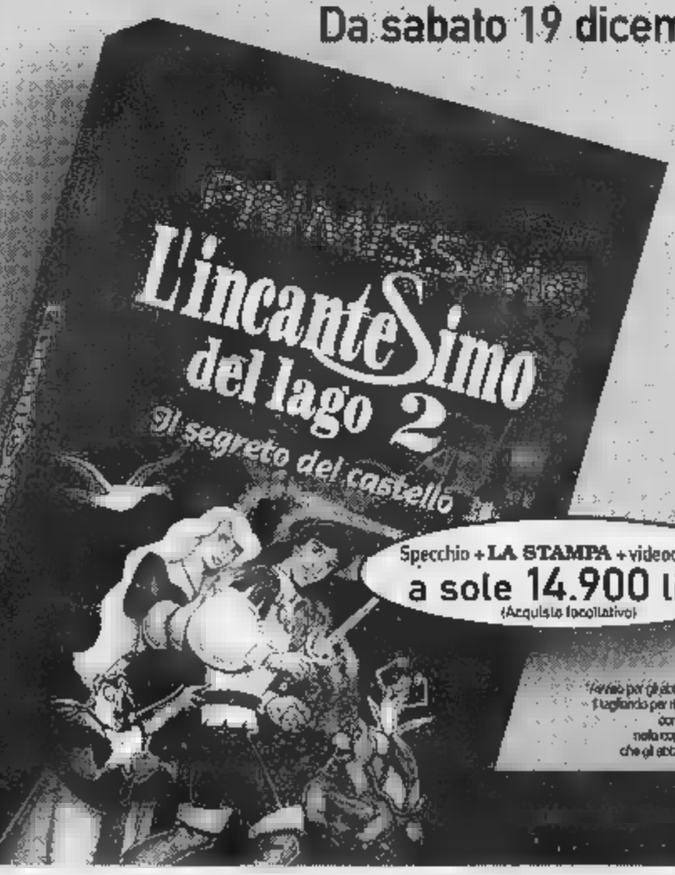
CARROZZERIA RENAULT **ERREBI** ADERENTE ALL'ACCORDO A.N.I.A/RENAULT ITALIA DEL 24.7.1998
C.SO ALESSANDRIA. 445 - ASTI - TEL. 0141446411

"Babbo..." ..... "Mi racconti una fiaba?"



Quest'anno Babbo Natale arriva con una principessa, per la gioia di tutti i bambini: "L'incantesimo del lago 2" è una stupenda fiaba ■ 70 minuti ricca ■ magia ■ colpi di scena. La principessa Odette e il principe Derek sono i protagonisti di una nuova entusiasmante avventura in compagnia dei loro simpaticissimi amici: la tartaruga Freccia, la ■■■ Jean-Bob e l'uccellino Puffin. Perchè, se ogni settimana Specchio appaga le vostre curiosità e chiarisce i vostri dubbi con grandi articoli ■ attualità e cultura, ora risponde anche alla voglia di sognare dei vostri figli.

Da sabato 19 dicembre.



Specchio + LA STAMPA + videocassetta a sole 14.900 lire*
(Acquisto facoltativo)

*Valido per gli abbonati a Specchio e La Stampa. Tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con lo sconto di 2.500 lire inserito nella copia di Specchio n. 151 del 12/12 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Specchio. Prima riflette, poi parla

Casale, il '98 dell'Ufficio relazioni pubbliche del Comune

Alla ricerca di risposte sull'Ici e la tassa rifiuti

CASALE. In un anno [redacted] attività 900 persone hanno varcato la soglia dell'Urp, l'Ufficio di relazioni con il pubblico del Comune [redacted] che [redacted] stato attivato un anno fa, a metà dicembre, in via Mameli 21, proprio di fronte al municipio.

Non sono inclusi nei novecento cittadini che hanno fatto riferimento all'Urp coloro che vi si [redacted] recati per ottenere i pass di accesso alla cosiddetta «zona blu» pedonale nel centro storico. Quindi [redacted] soltanto persone che chiedevano informazioni.

In un comunicato diffuso dall'addetto stampa Alberto Angelino e dalla responsabile dell'Urp Luisa Zavanone, sono indicati i tipi di richieste che hanno più interessato i casalesi: informazioni su tasse comunali (Ici e rifiuti), sui servizi anagrafici (certificati, documenti d'identità, autocertificazioni), sulle manifestazioni.

A proposito di manifestazioni, l'Urp dispone di uno dei calendari più aggiornati sulle iniziative che vengono promosse nel Monferrato casalese. E' un impegno assunto fin dall'apertura dell'ufficio in via Mameli: quello di assumere il ruolo di riferimento sia per chi organizza iniziative di qualunque tipo sia per chi ne vuole fruire. Far convergere in [redacted] stesso punto la domanda e l'offerta è uno degli obbiettivi che si è posto l'assessore alle Comunicazioni Elio Carmi.

Palazzo Sangiorgio, municipio [redacted] Casale. Un anno [redacted] è stato attivato l'Urp, a cui si sono rivolti circa 5.500 cittadini: direttamente, o via telefono o con internet

L'Urp sta muovendosi in questa direzione. Il prossimo passaggio dovrebbe consistere nell'elaborazione di un calendario costantemente aggiornato da divulgare in più punti della città, in modo che sia di facile e immediata consultazione.

Le richieste di informazioni sono arrivate [redacted] soltanto direttamente, ma anche attraverso 600 contatti telefonici e circa 4000 [redacted] internet (tramite posta elettronica oppure semplici [redacted] al sito).

Il giorno in cui si registra la maggiore affluenza di pubblico [redacted] il mercoledì, nella fascia oraria compresa tra le 10 [redacted] le 11,30.

Per quanto riguarda gli orari, l'Urp è aperto da lunedì [redacted] sabato dalle 10 alle 13, mercoledì e venerdì anche dalle 16 alle 19, in modo da agevolare il più possibile i cittadini in questo rapporto di trasparenza e di dialogo con la pubblica amministrazione.

All'Ufficio [redacted] relazioni con il pubblico vengono anche richieste informazioni [redacted] molti altri enti [redacted] possono avere spiegazioni [redacted] moduli per pratiche comunali. Inoltre, sono disponibili per la consultazione dossier riferiti ad alcuni settori specifici. Infine, il personale agevola la fruizione dei servizi pubblici da parte dei cittadini.

Talora è l'Urp a favorire il contatto con determinati uffici, evitando code e difficoltà interpretative. [s. m.]

Si torna [redacted] discutere del nuovo collegamento atteso da trent'anni

Nizza-Canelli in superstrada?

Per ora è polemica tra Ulivo e Regione

CANELLI. Il nuovo collegamento Nizza-Canelli, un'opera da [redacted] miliardi, ipotizzata da almeno 30 anni in alternativa alle due strade esistenti (valle San Giovanni e Statale 592) torna d'attualità.

La nuova strada, collegata alla circonvallazione [redacted] Nizza, permetterebbe di snellire il traffico, oggi ingolfato su una statale inadeguata, che da valle Belbo e valle Bormida (astigiana [redacted] cuneese) [redacted] diretto verso l'Alessandrino e le sue autostrade. Uno sfogo importante per le molte aziende della zona.

A metà dicembre, su iniziativa [redacted] di Comune e circolo locale di An, nel corso di [redacted] incontro in municipio [redacted] Canelli, presenti anche rappresentanti dei Comuni di Nizza [redacted] Calamandrana e dell'amministrazione provinciale, l'assessore regionale alla Viabilità, William Casoni, assicurò il suo interessamento [redacted] chiese alla Provincia di stilare una priorità di interventi relativi alle opere stradali astigiane. Ora, a distanza di due settimane da quell'invito, l'Ulivo canellese [redacted] l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Giovanni Borriero, controbattono alle osservazioni di Casoni.

«La Provincia - sostiene Borriero - ha già indicato alla Regione quali siano le opere viarie da progettare [redacted] realizzare nell'Astigiano lo scorso ottobre, con un documento ufficiale».

L'indicazione compariva nel documento sottoscritto con le Province di Asti, Alessandria [redacted] Cuneo in cui si chiedeva alla Regione [redacted] finanziare i progetti preliminari di opere viarie. Al terzo posto dell'elenco relativo all'Astigiano c'era anche la nuova strada tra Canelli e Nizza: «Che però non [redacted] stata inseri[redacted] nella lista dei progetti che la Regione ha deciso di finanziare per il '99 - precisa Borriero -, lista che ci è stata comunicata all'inizio di dicembre. Come può Casoni assicurare pubblicamente il [redacted] interessamento per un'opera di cui la Regione ha di fatto rinviato persino la progettazione preliminare?». Giancarlo Ferraris [redacted] Giovanni Vassallo consiglieri dell'Ulivo canellese (all'opposizione in Consiglio) con il coordinatore del centro sinistra, Giorgio Panza, chiedono spiegazioni alla Regione. Da registrare infine le critiche dell'Ulivo in merito alla modalità con cui si è organizzato l'incontro con Casoni: «Il sindaco Bielli - sostengono Vassallo e Ferraris - ha invitato amministratori provinciali e comunali facendo intedere che la riunione fosse promossa dal Comune. A summit iniziato però si [redacted] scoperto che era un'iniziativa di An. Anche [redacted] Alleanza Nazionale, a Canelli, [redacted] in giunta, [redacted] sindaco, più correttamente, avrebbe dovuto adottare una posizione defilata». Una posizione che [redacted] mancherà di sollevare nuove polemiche.

Tra Nizza e Canelli poco più di 10 chilometri difficili [redacted] percorrere

Filippo Larganà

Calamandrana

Donna investita da auto: è grave

CALAMANDRANA. Un incidente che conferma la pericolo[redacted] dei collegamenti in Valle Belbo. Venerdì sera una donna è stata travolta da un'auto, alla periferia di Calamandrana, sulla Nizza-Canelli.

Silvana Gaffoglio, 53 anni, Nizza, via Verdi 34, è ora ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria. Ha ferite [redacted] fratture.

L'incidente [redacted] le 20,30. Secondo i primi e ancora sommari accertamenti dei carabinieri di Canelli, la donna era appena scesa dalla sua auto e stava attraversando.

In quel momento è sopraggiunta la Peugeot di Giuliana Tarditi, 23 anni, Rocchetta Palafea, via Fleisa 4. La conducente ha frenato, sterzando, ma non è riuscita [redacted] evitare l'investimento.

E' subito scesa, cercando di prestare i primi soccorsi alla donna: le sue condizioni sono apparse subito piuttosto serie. Poi l'arrivo dell'ambulanza e la corsa in ospedale. [f. b.]

In 37 anni Priarone si è occupato delle principali pratiche amministrative

Testimone della Sanità ovadese

Lascia il servizio l'ex segretario del Sant'Antonio

OVADA. Gianni Priarone, già segretario dell'ospedale Sant'Antonio, è andato in pensione con la qualifica di direttore amministrativo-capo servizio dell'Asl 22. Essere collocato a riposo, dopo 37 anni di servizio, è [redacted] evento che potrebbe passare inosservato, se [redacted] per il fatto che Priarone è stato testimone, e anche protagonista, [redacted] tutte le principali vicende della sanità ovadese.

Fu assunto nell'agosto '61, quando il [redacted]. Antonio era classificato come infermeria, e il direttore sanitario era il dottor Conzi, che svolgeva attività part-time mentre il servizio di guardia medica era assicurato da Giuseppe Moizo, che all'oc[redacted] si recava al pronto soccorso. Il personale era estremamente ridotto e il servizio infermieristico era svolto quasi esclusivamente dalle [redacted].

Priarone ha curato le pratiche burocratiche per i lavori [redacted] ammezzamento dei grossi saloni, che hanno permesso nel '65, la trasformazione dell'inferme[redacted] in ospedale di terza categoria. Ed è così che [redacted] assicurati i servizi e la funzionalità dei reparti di Medicina e Chirurgia con la presenza continua dei primari, Livio Petronio ed Enrico Resegotti.

I lavori vennero realizzati anche grazie a una sottoscrizione, gli ovadesi aderirono in massa e gli operai degli stabilimenti misero a dispozione [redacted] giornata di salario.

Fra le incombenze che [redacted]tavano al segretario, con gli amministratori, c'era quella di trattare con gli enti mutualisti[redacted] le rette di degenza che Ovada cercava di contenere il più possibile, per assicurarsi i pazienti.

[redacted] poi vissuto, [redacted] alla città, la battaglia per il nuovo ospedale, curando le pratiche relative ai progetti che si sono susseguiti, per 245 posti letto, per 175 [redacted] infine per 130, quelle complicate per l'esproprio del terreno che ha permesso anche l'acquisizione pubblica di «Villa Gabrieli» con il suo parco, fi[redacted] alla costruzione del nuovo edificio, inaugurato nell'aprile '90. Ha vissuto l'evoluzione dei servizi sanitari, prima nel 1981, con la costituzione delle [redacted] e il passaggio dei beni al Comune, poi nel 1995, con la costituzione delle Asl.

In tutti questi anni, l'opera di Priarone è stata determinante. Sono in molti [redacted] ricordare [redacted] disponibilità, sia quando lavorava nello, stretto ufficio del S. Antonio, quasi sempre diviso con altri impiegati, che quando operava in quello ben più spazioso e attrezzato [redacted] Villa Gabrieli, che [redacted] tempo era l'ampia cucina della «Scià Lola».

Gianni Priarone

Renzo Bottero

Alla vigilia di Natale

[illegible] dalle [illegible] perde [illegible]

[redacted] E' scivolata dalle scale nella sera della vigilia di Natale [redacted] ha perso la vita. Caterina Saggino, 91 anni, [redacted] stata trovata esanime dalla figlia Miranda venerdì mattina. La pensionata era [redacted] terra, al fondo delle scale della [redacted] abitazione. La donna viveva da sola in via XX Settembre 9 [redacted] Mombaruzzo. Stando ai primi accertamenti dei carabinieri si tratterebbe [redacted] un incidente. La donna sarebbe scivolata giovedì sera, forse poco prima [redacted] andare [redacted] dormire; cadendo ha battuto violentemente il capo.

La data dei funerali non [redacted] ancora stata fissata in quanto [redacted] stata disposta l'autopsia. Oltre alla figlia Miranda, Caterina Saggino lascia anche il figlio Domenico, che da anni vive a Genova. [e. ce.]

Ha ripreso il servizio

[illegible] il segretario [illegible]

CASALE. E' rientrato in servizio la vigilia [redacted] Natale il dottor Eugenio Ubertazzi, il segretario generale del Comune che era stato sollevato dall'incarico in primavera e sostituito dalla dottoressa Vincenzina Giaretti.

Dopo che la Cassazione ha accolto la sua richiesta di sospensiva dei provvedimenti [redacted] dal sindaco Riccardo Coppo (in osservanza della legge Bassanini, [redacted] sostituito il segretario rivolgendosi all'apposita Agenzia), la dottoressa Giaretti mercoledì sera ha lasciato il suo ufficio, [redacted] sendo arrivata la notifica della decisione della Corte.

Giovedì, dunque, Ubertazzi [redacted] ritornato in servizio. Si vedrà, ora, se intende restare a Casale [redacted] se, come ha dichiarato giorni fa, accetterà proposte da Comuni più grandi. [s. m.]

Rogo anche a Rosignano

[illegible] seconda [illegible]

CASTELLETTO MERLI. Natale amaro per una famiglia milanese. Quando è arrivata in paese, ha trovato la seconda casa, un prefabbricato in legno, distrutta dalle fiamme. E' accaduto il 24 [redacted] in regione Case Sparse nell'abitazione di Ezio Cazzaniga. Per riscaldare l'ambiente era stata accesa la stufa, e, forse per il tubo [redacted] ben funzionante, è divampato il rogo.

Le fiamme hanno distrutto il solaio in legno [redacted] oltre 100 metri quadrati di tetto. Per spegnerlo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Casale [redacted] il supporto di un'autopompa di Alessandria e di una di Asti. La mattina di Natale rogo anche a S. Martino di Rosignano, regione cascina Rosato, per l'incendio di un camino in [redacted] di Erminio Todeschino. [r. sa.]

A Casale

Un incrocio ad alto rischio in via Solferino

CASALE. «Un punto luce supplementare e il divieto di svolta a sinistra»: sono le richieste che arrivano da cittadini e [redacted] mercianti della zona per quel che riguarda il problematico incrocio fra via Solferino e via Oddone.

«Quella strada [redacted] poco illuminata [redacted] chi arriva in auto corre il rischio di non vedere i passanti che attraversano e poi nei momenti di maggior traffico [redacted] veramente pericoloso svoltare [redacted] sinistra con flussi continui di veicoli sia dalla destra, in arrivo da piazza della Posta, sia dalla sinistra, dal semaforo di viale Bistolfi».

L'antivigilia di Natale alle 19,30 in effetti c'è stato un nuovo incidente: una pensionata [redacted] stata travolta mentre attraversava. Albertina Aceto, 75 anni, via Gonzaga 1, è stata investita dalla Uno condotta da Dorian Krasnic, 23 anni, albanese, via dei Fiori 44. La donna ha riportato fratture e ne avrà per sessanta giorni.

Già dal giorno successivo, agenti della polizia municipale [redacted] presenti all'incrocio per regolamentare il traffico. A conf[redacted] della pericolosità di questo tratto di strada. [r. sa.]

IN BREVE

L'addio al giovane direttore [redacted] coro

[redacted] sono svolti a Silvano d'Orba i funerali di Alessandro Bovicelli, 25 anni, lo studente genovese morto in un incidente sull'A26. Per l'ultimo saluto [redacted] presenti in molti sia di Silvano d'Orba, paese d'origine della madre, sia di Castelleltto d'Orba, dove Bovicelli dirigeva i coro che proprio la sera di Natale avrebbe dovuto esbirsi nella chiesa del paese. [r. bo.]

Finisce [redacted] l'auto in una scarpata

Un pensionato [redacted] finito con l'auto in una scarpata. E' accaduto ieri pomeriggio sulla provinciale Turpino-Pareto nei pressi [redacted] Turpino. L'uomo, [redacted] anni, [redacted] stato soccorso dai vigili del fuo[redacted] di Acqui, dal 118 [redacted] dai [redacted]binieri. Recuperato con una barella «toboga», [redacted] stato ricoverato in ospedale per la frattura ad una gamba. [g. l. f.]

[redacted] Monferrato

Ultimo giorno d'apertura della mostra di cartoline

Oggi dalle 10 alle 12 ultimo giorno d'apertura, all'auditorium San Michele, [redacted]e mostra di cartoline d'epoca «Villanova Monferrato com'era». L'iniziativa è curata dall'amministra[redacted] comunale e dall'associazione Villaviva. [r. sa.]

IL CAPODANNO E' SERVITO

Sai che il SIMBOL a capodanno ti solleva da ogni [redacted]?

Qui [redacted] ballo e senza pena c'è una grande e ricca sera.

Poi fra tante cose buone ci aggiungiamo il panettone.

Ed ancor solo per te 20 metri di buffet.

99

PROGRAMMA
ore 22,00 APERTURA!!!
ore 23,00 Via con il GRAN BUFFET ROYAL
ore 23,30 Meglio prendere [redacted] spumante!
ore 24,00 Dolcissimi... AUGURI
ore 01,00 Vamos... a Bailar con O[redacted] del Cuore
ore 02,00 Spettacolo Latino-Americano
ore 02,30 Risottino imperiale
ore 03,00 Pennette alla Tosca
[redacted] 04,00 [redacted]
ore 05,00 Capuccino e Brioches

Per informazioni e prenotazioni: Tel. 0141-952132

discoteca SIMBOL
CAPODANNO
GIOVEDI' 31 DICEMBRE

INGRESSO Lit. 50.000 comprensivo di consumazione

99

D.J. Marcus
Sala Grande

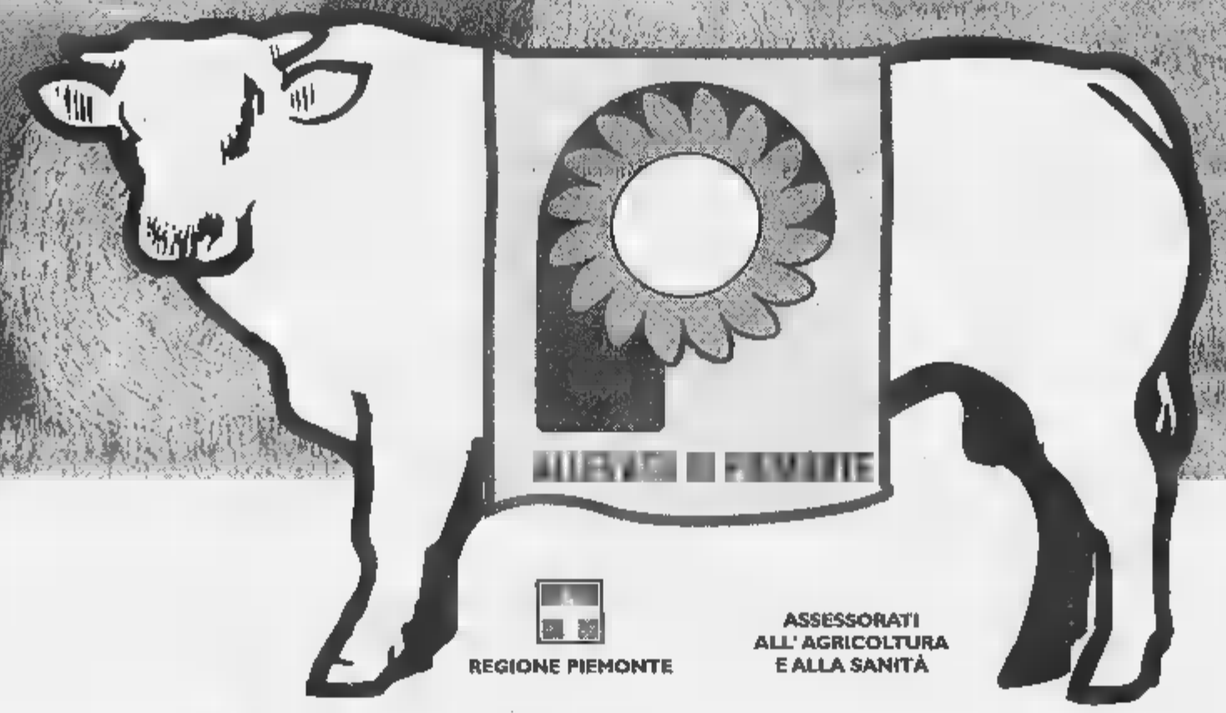
D.J. Fabri
Saletta latino americana con animazione brasiliana

con
Orchestra del Cuore
GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO

Vigliano d'Asti - S.S. Asti - Mare - Tel. 0141.952.132

è naturale...

È NATURALE DESIDERARE LE COSE SANE E GENUINE
È NATURALE VOLERE GARANZIE SUI PROPRI ACQUISTI
È NATURALE CERCARE LA CARNE BOVINE CERTIFICATE



REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATI ALL' AGRICOLTURA E ALLA SANITÀ

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

ASTI

ALFIERI MARKET
PIAZZA ALFIERI, 26

BARLA LUIGI
CORSO DANTE, 54/56

DI X DI
VIA S. EVASIO, 63

GIANOGLIO CARNI
SOLO RAZZA PIEMONTESE
ALLEVATA IN PROPRIO
CORSO IVREA, 21

INTILI CARMELO
CORSO SAVONA, 75

LA BOTTEGA DI ASSOCIATI 5
VIA TORCHIO, 47

LA MONFERRINA CARNI
SOC. COOP.
VIA GRASSI (SAN ROCCO)

PIEMONTE CARNI
CORSO VENEZIA, 120

PIEMONTE CARNI
VIA FONTANA, 19

PIEMONTE CARNI
VIA CAVOUR, 61

TOSO CARLA
VIA STATALE, 12 PORTACOMARO STAZIONE

CANELLI

RIVETTONI F.LLI
VIALE INDIPENDENZA, 138

MACELLERIA MICHELE
VIA G.B. GIULIANI, 26

COSTIGLIOLE D'ASTI

PRODUTTORI ASSOCIATI DI BORELLO
PIAZZA UMBERTO I, 8

DUSINO SAN MICHELE

LA SPORTA DI GIANOLIO
CORSO INDUSTRIA, 18

MONTALDO SCARAMPI

RODANO MARCO
VIA G. B. BINELLO, 67

MOMBARUZZO

SUBRERO CARLO E FIGLI
NIZZA 4 FR. BAZZANA

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

PER INFORMAZIONI ASPROCARNE PIEMONTE TEL.: 0114343843

Alle 16 concerto in Cattedrale con l'orchestra, dedicato al compositore del '700 Calderara

La Corale di San Secondo oggi fa il bis

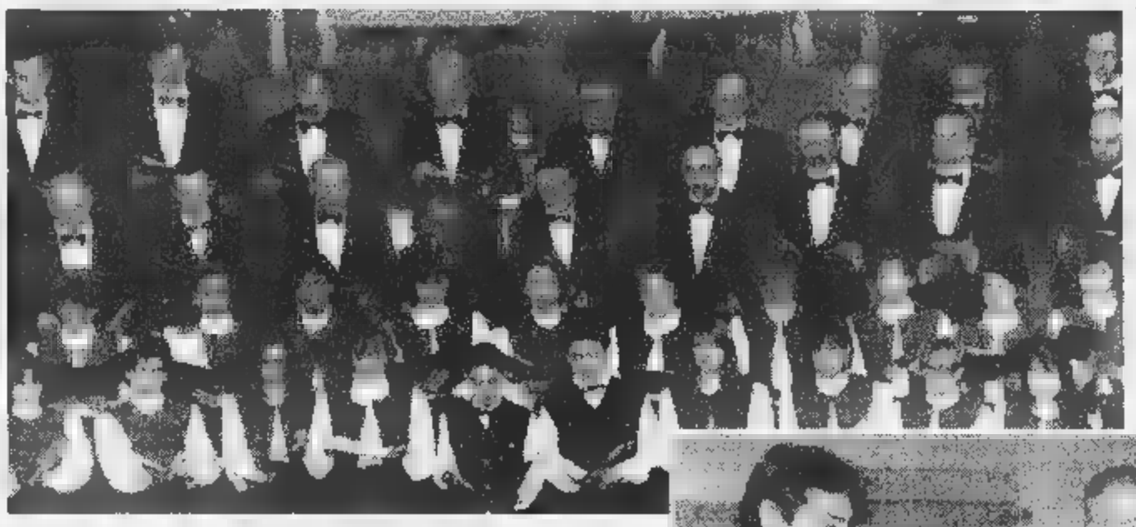
Ieri successo alla Collegiata. In distribuzione il cd

ASTI. Oggi la Corale di San Secondo farà il bis. Dopo l'affollato e applaudito concerto di ieri in Collegiata, la formazione diretta da Giuseppe Gai, docente di organo al Conservatorio di Alessandria, si esibirà oggi alle 16 in Cattedrale. L'ingresso è libero.

Per eseguire le musiche di Calderara c'è l'orchestra (vi sono anche alcuni astigiani, tra cui il primo violino Dino Oddone) e i cantanti solisti Silvia Alesina (soprano), la coreana Min Jeong Kim (contralto), Jinhak Mok (tenore) e l'astigiano Carlo De Bortoli (basso), i quali ieri hanno offerto un'apprezzata prova delle loro qualità espressive.

Il programma del concerto prevede cinque brani del compositore Giacinto Calderara vissuto ad Asti nella seconda metà del Settecento, dove lavorò in qualità di maestro di cappella della Cattedrale. Le note del musicista torneranno così a risuonare dove furono eseguite per la prima volta, due secoli fa, sotto la direzione dello stesso compositore.

Il programma comprende i brani Gloria in excelsis, Magnificat e Laudate pueri, già nel repertorio della Corale, che sotto la guida di Gai ha avviato da oltre quindici anni la riscoperta delle tradizioni musicali astigiane, attraverso le figure più rappresentative. Il programma prevede anche due brani di ampio respiro e particolarmente piacevoli: il Confitebor e il Te Deum, ricostruti da Giuseppe Gai sulla base delle parti staccate conservate nell'archivio capitolare della Cattedrale. I brani sono contenuti in un disco appena pubblicato con la collaborazione della Fondazione Cassa di risparmio di Torino (è disponibile sia in versione cd a 20 mila lire, che cassetta, a 12 mila). [a. f. c.]



La Corale di San Secondo ieri in Collegiata. Sotto, il direttore Giuseppe Gai (a sinistra) e Dino Oddone, primo violino dell'orchestra

Bruno

Canti all'Annunziata

Stasera alle 21 nella parrocchia di Nostra Signora Annunziata a Bruno si terrà un concerto della corale di Castelnuovo Belbo. In programma canti del repertorio natalizio. Seguirà una festa al Centro Incontro di piazza Ivaldi.

Canelli

Liscio al Gazebo

Al dancing Gazebo di Canelli stasera si balla liscio con il complesso «I Record».

Valfenera

Balli alla Rosa dei Venti

Stasera si balla liscio al dancing «Rosa dei Venti» di Valfenera con la musica di Bruno Mauro e la sua band.

Flamenco al Maltese

Stasera flamenco alla vineria-birreria «Maltese» di Cassinasco. Di scena il gruppo «Duendes», chitarristi con ballerina. Ingresso libero.

Asti

Musica al Baretto

Serata di piano bar dalle ore 22 al Baretto, in corso Galileo Ferraris. Ingresso libero.

Auguri a...

Questa settimana festeggiano il compleanno:

Oggi: Marisa Valente, impiegata; Beppe Basso, allenatore pallavolo; Maurizio Dania, assessore provinciale.

28: Gian Piero Vigna, presidente Cassa risparmio Asti; Bruno Gianotti, giornalista; Gabriella Boido, farmacista.

Martedì 29: Ivana Longato, impiegata; Giovanni Peracchio, geometra; Maurizio Mauro, gestore bar Sociale, Nizza.

Mercoledì 30: Luciano Negrisolo, idraulico; Giansecondo Bossi, impiegato.

Giovedì 31: Anna Bogliolo, insegnante; Enzo Sobrino, sindacalista Cgil.

1° gennaio 1999: Teresa Fornicola, casalinga; Paola Longo, orticoltrice; Bruna Bianco, insegnante; Michelino Rovero, presidente associazione agrituristica Terranostra; Antonio Iacocca, agente polizia, atleta Vittorio Alfieri; Dario Tonsuso, medico; Francesco Fara, medico; Roberto Romanato, sergente aeronautica, Villanova; Gabriella Romanato, casalinga, Villanova; Stefano Lotta, bimbo; Alessandro Bondone, insegnante, Ferrere; Francesco Argenta, studente.

2: Delenio Gamba, insegnate educazione fisica; Filomena Matteo, operaia; Fernandina De Meo, operaia; Carla Secco, imprenditrice; Gianni Castaldo, pensionato.

Cortandone

Flauto e arpa in parrocchia

CORTANDONE. Si terrà oggi alle 18 nella chiesa parrocchiale il concerto di Natale organizzato da Provincia, Comune ed Ente concerti Castello di Belveglio. Suoneranno la flautista statunitense Marlaena Kessick, docente al Conservatorio di Milano o proprietaria del Castello di Belveglio, e l'arpista biellese Elenora Perolini. In programma musiche di Bach, Haendel, Saint-Saens, Donizetti, Salzedo, Andres, Lemmens e un brano della stessa Kessick, dal titolo «Uccellino ferito». Ingresso libero.

La Provincia e l'Ente concerti hanno organizzato anche un concerto di Capodanno, il 1° gennaio alle 16 nella chiesa parrocchiale di Grana. In programma l'esibizione del quartetto dell'Orchestra italiana di flauti, con Marlaena Kessick, Luca Bossi, Edoardo Romani e Nicola Bisson, tutti al flauto. In programma brani di Mozart, Ravel, Debussy e della stessa Kessick, fondatrice dell'Orchestra italiana di flauti.

[e. ce.]

San Marzano O.

Un coro Gospel dagli Stati Uniti

SAN MARZANO OLIVETO. Un coro statunitense si esibirà stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale del paese. I «Joyful Gospel Singers», ensemble composto dai musicisti che costituiscono la formazione base della prestigiosa corale «Louisiana Joyful Choir», attiva a New Orleans oltre vent'anni e considerata la realtà gospel più importante della città. L'iniziativa si deve a Simone Boffa, promoter e musicista sanmarzanese (suona la chitarra nella band «Slim Simon and the terrible friends), appassionato di blues, in collaborazione con Comune e Pro loco. I «Joyful Gospel Singer» - Rose Sparrow (voce), Alfred Caston (voce e chitarra), Ronnie Dents (basso e voce), Bert Cross (tastiere e voce), Cleve Vinning (percussioni) - presenteranno un repertorio classico di canti e spirituals natalizi, da «Oh happy day» a «Silent Night» con la tecnica del canto a cappella» (solo voci) inframmezzato da interventi di strumenti. L'ingresso è ad offerta. [fi. l.]

Isola

Il fondale del presepe nella chiesa parrocchiale di Isola ha una particolarità: è un pregevole tela raffigurante un paesaggio, dipinta da Pio Pia, nato ad Isola nel 1900 e morto nel 1958. Pia aveva frequentato l'Accademia di Belle arti di Torino e aveva affinato il gusto estetico a Parigi. La tela misura 8 metri per 4 ed è quanto resta di un'opera di più grandi dimensioni, rimasta danneggiata anni fa da un principio di incendio. A restaurarla e recuperarla alla funzione originaria è stato il pittore Giancarlo Gianotti, anch'egli di Isola, che da tempo si è deciato alla scenografia del presepe. Quest'anno, grazie all'impegno di Gianotti, ci sono statue animate. Aperto fino alla seconda settimana dopo l'Epifania.

CASTELLO. Il «Museo civico d'arte moderna» di Mombercelli è aperto tutte le domeniche ed è visitabile negli altri giorni su prenotazione. Curatore è Gianmaria Lisa, giornalista, per molti anni alla Rai, originario di Mombercelli. Il museo ha sede nell'ex carcere mandamentale opportunamente ristrutturato e ospita una ricca collezione di opere dei più grandi artisti contemporanei italiani: Benetton, Bertinaria, Calandri, Galante, Menzio, Levi, Paulucci, Chessa, Deabate, Maccari, Mastroianni, Oriani, Ruggeri, Spazzapan, Mino Rosso, Tuninetto, Vedova e molti altri.

Il pittore di Isola Giancarlo Gianotti ha restaurato il fondale del presepe dipinto da Pio Pia

PLATANO. Alla galleria «Il platano», Alfieri 253, continua la mostra delle opere di Floriano Bodini, scultore, autore dei dipinti per gli stendardi del Palio di Asti del '98. Fino al 31 dicembre. Orario: da martedì a sabato 9-12/15,30-19,30.

SAN PIETRO. Domenico «Dodo» Guglielminetti espone, fino al 31 dicembre, alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte», via Calosso 5. Orario: 16,30-19,30.

CENTRO GIOVANI. Alla «Photogallery Acfa», Centro giovani di via Goltieri, si può visitare la mostra fotografica dal titolo «D'istinto qui ed ora», del fotografo Paolo Smaniotto. Fino al 18 gennaio.

CANELLI. Al cinema-teatro «Balbo», per tutta la durata della rassegna teatrale «Tempo di teatro - Anno IV», si può visitare la personale di Franco Asaro, pittore e poeta canellese. La mostra si intitola «Di Provenza il mare, il sud».

All'Auditorium della Trinità, a Nizza Monferrato, chiude oggi la mostra delle opere di scultura e ceramica di Dedo Roggero Possati e Paolo Spinoglio.

«Momenti di Cerca» è il titolo della mostra allestita alla sala d'arte del palazzo della Provincia. Sono una settantina fotografie della «Cerca '98», che ha avuto come tema le fonti miracolose, la manifestazione ideata da Livio Musso. Le immagini ripercorrono l'itinerario della Cerca, dai racconti e riti in piazza Cattedrale, all'avventura cavalleresca svoltasi a Costigliole, Agliano Terme e Calosso. Le foto sono state realizzate da Isidoro Albertucci, Fabrizio Battista, Claudio Bianco, Brigitte Bogli, Carlo Borello, Elvio Neretti e Franco Quirico. La rassegna è organizzata dal Foto club della Polisportiva Cassa di risparmio di Asti, in collaborazione con la Provincia. Fino al 30 dicembre. Orari: 10-12 e 16,30-19,30.

Armando Brignolo

CINEMA
LUX ASTI

OGGI AL CINEMA
AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. **Il principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 14,30; 16,20; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,05; 18,05; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

RITZ. Tel. 0141-530.086. **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Orario: 14,15; 16,10; 18,05; 20; 22,15. Lire 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Mulan**, cartone animato. : 15,15; 17; 18,45; ; 22,30. Lire 12.000 (8000).

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. , cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. 12.000; 6000.

CANELLI

. Tel. 0141-824.889. **Il principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CASTELNUOVO BELBO

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. **Mulan**, cartone animato. Or.: 16,30; 18,30. **Paparazzi** di N. Parenti. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NIZZA MONFERRATO

IMPERIAL. Tel. 0141-701.459. **La maschera di Zorro**, con A. Banderas e A. Hopkins. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. 10.000; 7000.

Tel. 0141-702.788. **Mulan**, cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496. **Paparazzi** di N. Parenti con C. De Sica, M. Abatantuono, M. Boldi, R. Brunetti, N. D'Angelo. : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 10.000; 8000.

SAN DAMIANO

ITALCINEMA. Tel. 0141-975.124. **Al di là dei sogni**, di V. Ward con R. Williams, C. Gooding jr, A. Sciorra. Or.: 14,30; . Lire: 10.000; 5000.

Tel. 0141-975.016. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Orario: 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 9000.

Tel. 0141-962.268. . Orario: 14,3 16,30; 20,30; 22,30. Lire: 10.000; 9000.

VILLANOVA

ARISTON. Tel. 0144-322.885. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885. **Il** , di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. . Orario: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

VILLAFRANCA D'ASTI

Tel. 0142-452.291. **Il mio** e G. Veronesi e L. Pieraccioni. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,25; 22.25. Lire .

POLL. Tel. 0142-452.081. **Paparazzi**, di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi, R. Brunetti, N. D'Angelo. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire: .

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Mulan**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 9000.

. Tel. 0131-252.644. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 14,10; 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Il principe d'Egitto**, cartone animato. Orario: ; 18; 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

- . Teatro: **La maschera di Zorro** con A. Banderas e A. Hopkins. Or.: 16,45; 19,30; 22,20. Lire 12.000 (9000).

- Sala . 0131-234.240. **Il principe d'Egitto**, cartone . Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,20. Lire 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Mulan**, cartone animato. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film a rosso.** : 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

. Tel. 0131-252.112. **Il West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. 12.000.

MODERNO. . 0131-252.707. **C'è posta per te** di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,25. Lire 12.000.

NOVI LIGURE

ITALIA. Tel. 0143-353.021. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Or.: 16; 18; 20; . Lire 10.000 (7000).

MORETTA. Tel. 0173-440.340. **Mulan**, cartone animato. Or.: 16; 21. Lire 10.000; 5.000.

A TORINO

LOCALE CON AREA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORNASUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ARIA 200 ♿
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

ARIA 400 ♿
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50. Ingr. 12.000. •••

ARISTON 1 ♿
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard .
••

ARISTON MULTISALA 2 ♿
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **C'è posta per te**, di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000. ••

ARISTON MULTISALA 3 ♿
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Il principe d'Egitto**, della Dreamwork di S. Spielberg. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

♿
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **C'è posta per te**, regia di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; ; 22,30. Ingr. 12.000. ••

BALTIMORA ♿
via San Donnazzo 28, tel. 011-540.605. **Il West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ••

CENTRALE ♿
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000; aiace 9000. •••

C. CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tutti pazzi per Mary** di F. Bother con C. Diaz e M. Dillon. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. •••

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tango**, di C. con M. A. Sola, C. Rafaval. Or.: 15,10; 16,20; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000.

CIAK ♿
c.so G. Cesare 105, tel. 011-239.029. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

CRISTALLO ♿
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Out of sight**, di S. Soderbergh con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. •••

HOYTS ♿
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Mulan** regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; ; 20,35; 22,35. Ingr. 12.000.

HUE GIARDINI - Sala Nirvana ♿
v. Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned** di Kirk Jones con Jan Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 12.000. •••

- Sala Ombrerosse ♿
v. Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen** di Thomas Vinterberg con Ulrich Thomasen, Henning Moritzen (premio giuria Cannes 1998). Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. . ••••

ELISEO GRANDE ♿
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23. Ingr. 12.000.

♿
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. . •••

ELISEO BLU ♿
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, M. Keitel. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. Ingr. 12.000.

p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50. Ingr. 12.000; Aiace 9000 ••

ERBA 1
v. Mancalieri 241, tel. 011-681.54.47. **Gatto nero gatto** , di E. Kusturica, con F. Adani. Or.: 15,30; 19,30; 22,30. Ingr. 11.000. ••••

ETOILE
via Svezzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353 **Mulan**, regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35. Ingr. 12.000.

FARO ♿
via Po 30, tel. 817.3323. **Mulan**, regia Barry Cook, Tony Bancroft. Cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. .

FIAMMA ♿
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Il principe d'Egitto** regia di Chapman, Hickner, Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. •••

IDEAL ♿
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Così è la vita** di e con , Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. .

♿
v. Po 21, 011-812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**, . Tornatore con T. Roth e P. Taylor. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ••

KING
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ••

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Paparazzi**, di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. .

MASSIMO 1 ♿
v. Montebello 8, 817.1048. **My name is Joe**, di K. Loach, con P. Mullen, L. Goodall, (F/Germania/GB 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; aiace 9000. •••

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45. Ingr. 12.000.

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Il mio West**, di . con L. Pieraccioni, H. Keitel, M. Bowie, A. Marcuzzo. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 ♿
via Arsenale 21, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** regia di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey, J. Stapleton. . 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. .

OLIMPIA 2
via 31, tel. 011-532.448. **The Truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. .

REPOSI 1 ♿
via XX Settembre , tel. 011-531.400. **Così è la** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, Massironi. : 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

♿
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La casa** di Ettore Scola con F. Ardant, V. Gassmann, G. Giannini, A. Catania, F. D'Alcja : 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. •••

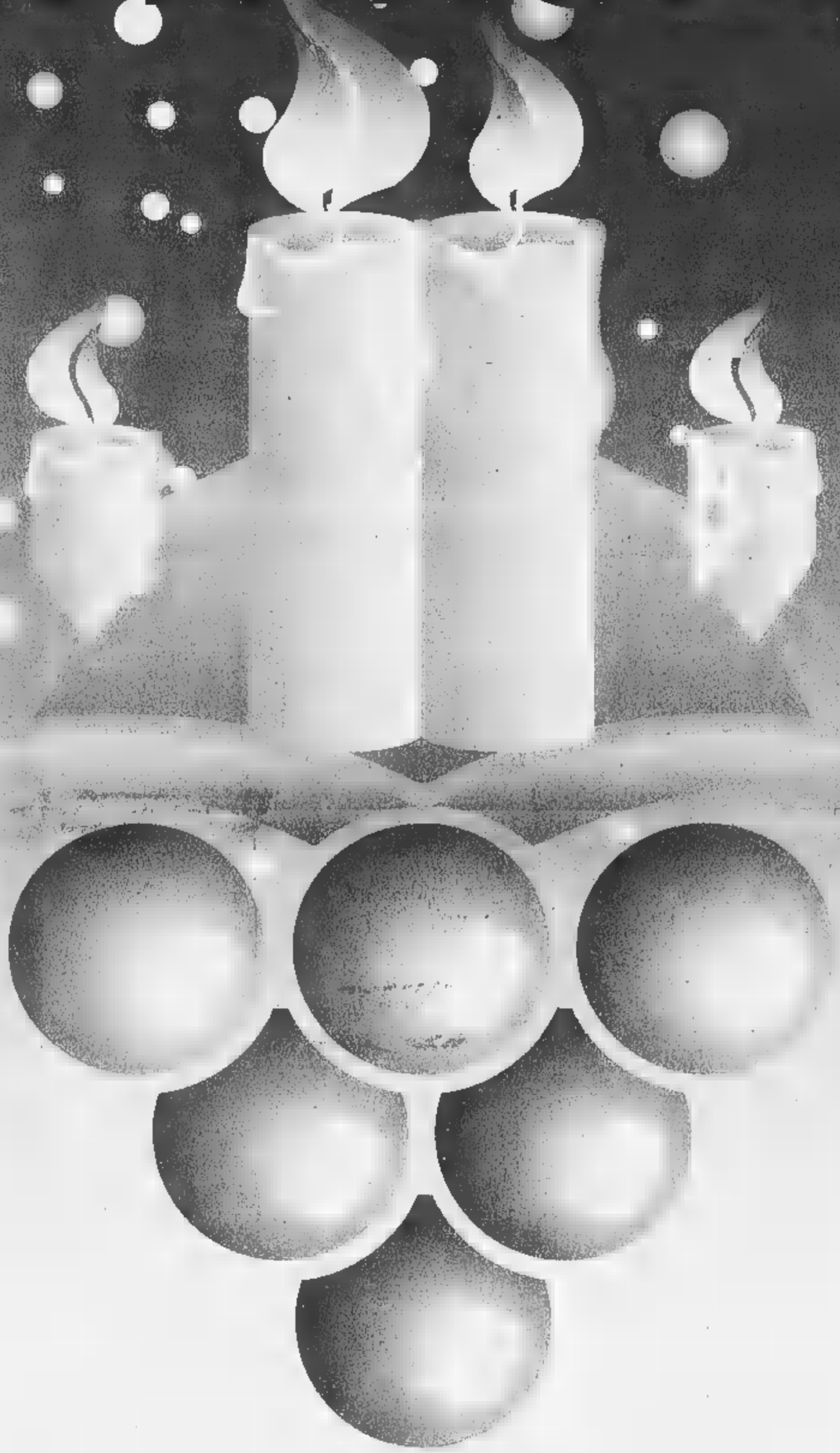
♿
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, Ingr. 12.000. •••

REPOSI 4 ♿
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil**, regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Pera, V. De Oliveira. Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. 12.000. •••

REPOSI 5 - LILLIPUT ♿
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray con S. Jackson, K. Spacey. : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. : 12.000. •••

SUPERGA
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Celebrity**, di e con W. Allen con L. DiCaprio, M. Griffith. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. •••

TANTI AUGURI



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ALBA, LANGHE E ROERO

Sede legale: Corso Italia, 4 - 12051 Alba (CN) - Tel. 0173 659111
anche ASTI in Corso Alfieri,55 - Tel. 0141 436467 - Fax 0141 436792
in Corso Torino, 34 - Tel. 0141 411408 - Fax 0141 411409

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

COMUNICAZIONE E GRAFICA VERSIERA EDITORI

Oggi in aereo Falconara aspettando la Piaggio Roma

«Blitz» della Tnt Alpitour per preparare la Coppa

CUNEO. Decollo alle 10 da Levaldigi e ritorno dopo poco più di dodici ore sempre sulla pista del piccolo, ma efficiente aeroporto della «Granda». Un «blitz» che consente di raggiungere Falconara, disputare - oggi alle 17,30 - il match dell'ottava giornata del campionato di A1 e rientrare a Cuneo stancarsi troppo, perché mercoledì (20,30, al Palazzetto dello sport di San Rocco) c'è la gara di ritorno con la Piaggio Roma, la sfida che vale il passaggio alle Final Four di Coppa Italia.

La Tnt Alpitour ha messo in campo tutto il suo bagaglio organizzativo in tema di viaggi e collegamenti per la trasferta lampo a Falconara. «E' vero - dice il direttore generale Enzo Prandi -: il nostro obiettivo era non complicarci la vita per una trasferta che arriva in mezzo alle feste di fine anno e a ridosso della partita Roma, ma non sottovalutiamo Falconara, anzi sappiamo che i giovani marchigiani proprio sul campo di casa possono dare il massimo».

La «stella» è il giovane italiano Bartoletti, un opposto di 20 anni, già considerato la rivelazione del campionato, ma la Sira dovrebbe comunque rappresentare un ostacolo terribile per Cuneo, anche se la Tnt Alpitour non sta attraversando un grande momento di forma. Pure nelle Marche Alain Roca sarà impiegato soltanto come libero, lo schiacciatore titolare lo farà Cosimo Gallotta.

Oggi Falconara, mercoledì il grande match casalingo con Roma, domenica prossima arriva Palermo, poi Montichiari e il via alla Coppa delle Coppe una partita ogni quattro giorni, una prospettiva tutt'altro che rilas- per una squadra ancora a caccia di fisionomia. Il momento complicato - aggravato dall'assenza di Roca - lo spiega Silvano Prandi: «Sapevamo che sarebbe stata una stagione difficile, perché c'era molto da lavorare con poco tempo a disposizione. Ora questo infortunio di Roca diventa una difficoltà supplementare perché lo schiacciatore cubano potrà rientrare subito in gioco. Le scenze in questo campo mi dicono che quando un non schiaccia da due mesi non è facile farlo rientrare negli schemi anche perché gli la continuità. Comunque ricomincerò a sorridere quando lo vedrò attaccare senza accusare dolore».

Luigi Mastrangelo ottimo a Roma e, a lato, Rafael Pascual trascinatore in Coppa Italia della Tnt Alpitour

Luca Ferrua

Proibitiva trasferta a Reggio Calabria nella prima del girone di ritorno di A2

Fila, è già il match della paura

Sfide dirette Scott-Blair e Ginobili-Erdmann

BIELLA. La palla a spicchi torna a dare spettacolo subito dopo Natale e nel contempo traccia un primo bilancio di metà stagione. Oggi la Fila inaugura il girone ritorno di A2 rendendo visita alla Viola Reggio Calabria, seconda forza del campionato dietro alla corrazzata Snai (22 punti) e in compagnia di Pesaro e Livorno (18).

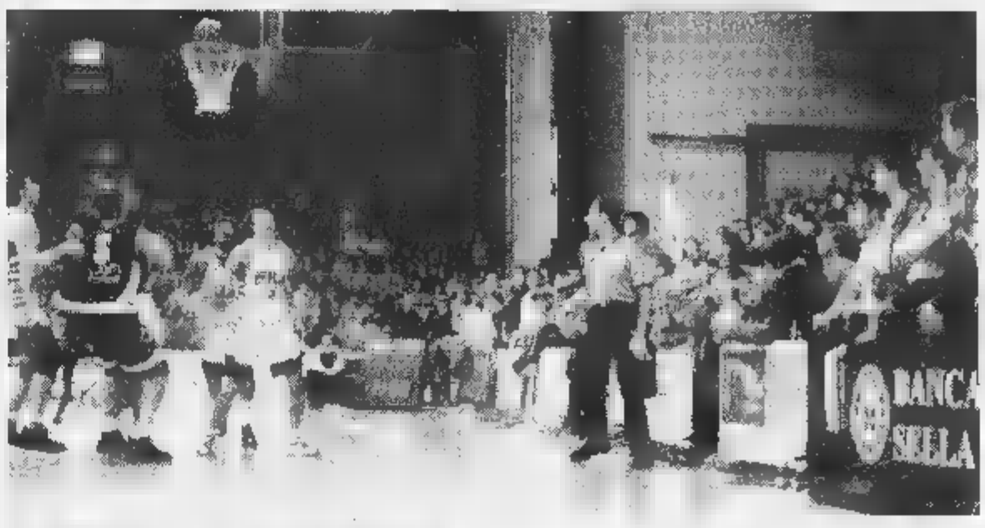
I biellesi hanno obiettivo la salvezza e quindi devono evitare, al termine dei 32 turni in calendario, almeno il penultimo posto. Attualmente i rossoblù sono a quota 10, con Forlì, Pozzuoli e Fabriano. Dietro rimangono solo il Banco Sardegna Sassari (8 punti) e Select Avellino (4): mai un torneo A2 è stato così difficile ed equilibrato.

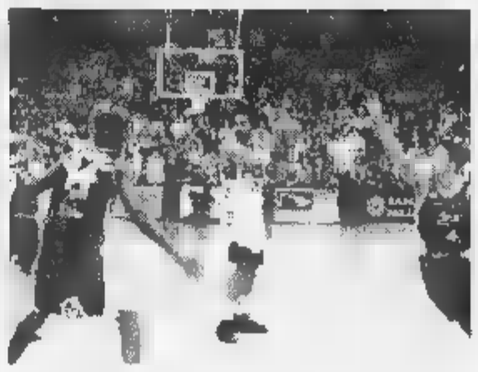
Almeno sulla carta, contro i «nani» di patron Santo Versace la Fila non ha grandi speranze. All'andata, con Dan Peterson ospiti d'onore al palazzetto, finì 93-86 per i reggini, anche se i lanieri a lungo a sognare il colpaccio. Da allora, in casa rossoblù, i venti propizi sono mutati e il veliero Fila naviga in cattive acque: cinque sconfitte negli ultimi match giocati non sono un bel segnale, soprattutto la crisi di risultati coincide anche con un declino del livello di gioco.

In un match quello odierno (s'inizia alle 18), promettono scintille gli scontri ravvicinati Scott-Blair, rispettivamente il primo ed il quarto rimbalzista del campionato, Ginobili-Erdmann, tra i primi 10 cannonieri di A2. Decisive però saranno le seconde linee e su questo aspetto la Viola può mettere sul piatto della bilancia una forza superiore a quella dei biellesi. A meno che il fatto di non aver nulla da perdere sblocchi i rossoblù di coach Danna, liberandone le armi migliori: velocità e aggressività.

La crisi della squadra non ha comunque intaccato la passione dei tifosi. Gli sportivi del basket non dimenticano che, appena due anni fa, sfide quelle con Reggio Calabria, Pesaro e Montecatini erano solo un sogno. Comunque vada, il '98 finirà negli archivi l'anno in cui c'è stato il ritorno in serie A dopo un'attesa durata circa 30 anni. Non solo: il presidente Alberto Savio, il general manager Marco Atripaldi e coach Federico Danna, nonostante un budget limitato, riusciti portare a Biella un personaggio come Joseph Blair, autentica rivelazione del campionato. L'altro americano, Nate Erdmann, dopo un avvio di stagione ad altissimo livello, si è un po' perso per strada.

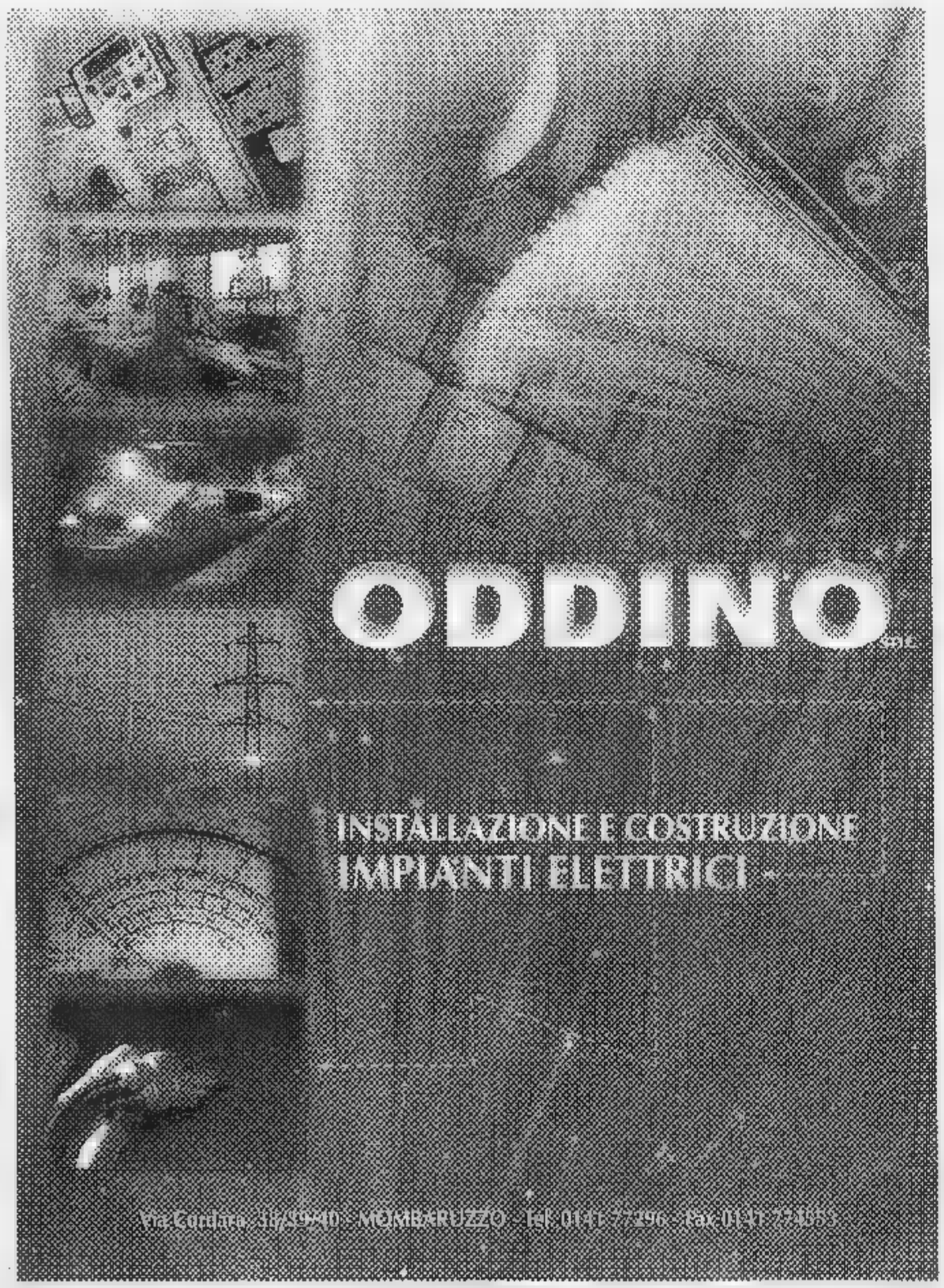
Statistiche alla però, dopo 12 partite Erdmann risulta il miglior cannoniere della squadra con 220 punti, anche se la sua valutazione complessiva (15,1) lo pone al secondo posto dietro a Blair, (207 punti 27,8 valutazione) a vicino a Ribeiro (11,1) e Minessi (10,1). Nel ruolo di play capitan Muzio (87 punti; 2,3 la media degli assist; 7,6 di valutazione) è appena davanti a Sorrentino (59 punti; 1,6 gli assist; 4 di valutazione). Purtroppo in negativo, colpisce il palmarés di Giampaolo Zamberlan, che anche a causa di guai fisici ha messo insieme bottino di appena 64 punti e con una valutazione (2,3) tra le peggiori di tutta la compagine.





Un palazzetto quasi sempre «esaurito» fa da cornice ai match della Fila. A fianco l'americano Joseph Blair autentica rivelazione del campionato di serie A2 (MICHELETTI)

Daniele Pasquarelli



Un servizio ai propri clienti secondo la "Regola dell'Arte"
Questo è il principale obiettivo che la nostra società sviluppa attraverso capacità ed esperienza.

Una grande esperienza al Vostro servizio

Grande flessibilità operativa ed costante impegno per lavorare fianco a fianco di aziende orientate alla qualità

Soluzioni tecnologiche per ogni esig applicativa

Con i migliori auguri di Buone Feste.

Stamane alle 9 al Dlf si disputa la classica «Marcia» che chiude l'annata

Sfida al gelo per il panettone

Attesi oltre 200 podisti da tutto il Piemonte

ASTI. Stamane alle 9, al circolo del Dopolavoro ferroviario in via al Mulino, partirà la classica «Marcia del Panettone», non agonistica aperta a tutti.

Sono ventun anni che nell'ultima domenica di dicembre si ripete questo appuntamento podistico organizzato dal Dlf di Asti presieduto da Giovanni Penna. E dal suo debutto, il premio per ogni partecipante è il dolce natalizio per eccellenza: il panettone.

La «Marcia» è la gara che chiude l'annata agonistica e al tempo stesso annuncia la nuova. Per i corridori che provengono da tutto il Piemonte si tratterà dell'ultima competizione del '98, ma servirà anche da preparazione alla prossima stagione agonistica.

Nel '97 la Brancaleone centrò una storica tripletta, vincendo a livello individuale con Enzo Ferrero e Margherita Grosso e aggiudicandosi il riconoscimento come società più al via.

L'albese Ferrero era riuscito così a detronizzatore il vignalese Silvio Gambetta, grande specialista di questa competizione, che si era aggiudicato consecutivamente le quattro edizioni precedenti.

Il tracciato è rimasto identico a quello del '78, quando si inaugurò la «Marcia del panettone»: chilometri che si snodano lungo le strade che costeggiano il Borbore, con partenza e arrivo al Dlf. Un percorso che si addice agli atleti completi con tratti di pianura, discesa e salita. Il primato da battere rimangono i duecentocinquanta concorrenti che sfidarono il freddo decembrino nel 1995. L'anno scorso i podisti al via furono oltre duecento.

La «Marcia del panettone» chiuderà oggi l'annata podistica nell'Astigiano

Il ritrovo è alle 8,30, quando nel piazzale del Dlf si raduneranno i podisti equipaggiati di tutto punto, con tute, guanti, cappellini e gambe cosparse di olio canforato.

Per tutti la vittoria sarà tagliare il traguardo, e simboleggiare la conclusione del '98, raggiunta di corsa.

SPORT FLASH

Bocce. Oggi alle 14 a Calamandrana, alla Bocciofila di via Avalle, si disputerà la gara a coppie (categoria Lei e Lui): le iscrizioni (40 mila a coppia) fino alle 13,30. Info: 0141/75.524. In palio monete d'oro da dieci dollari ai vincitori, marenghi e cinque dollari ai giocatori secondo al quarto classificato. Con due partite vinte ha diritto al rimborso di 60 mila per squadra. [e. ce.]

Calcio tifosi. Il Torino club Asti organizza martedì, alle 21, un incontro con soci e simpatizzanti della formazione granata. Durante la serata, in cui vi sarà anche un rinfresco, si faranno i tesseramenti '99. [e. a.]

La squadra dello Junior Pentathlon è stata protagonista in una gara Propaganda a Tortona. Oro per Arianna Degli Angeli, Giorgia Viotti, Martina Curto e Matteo Cotza. Argento: Debora Giaretti, Martina Morosino, Andrea Morando e Davide Caredio. Bronzo per Francesca Gandolfo. Gli altri piccoli nuotatori astigiani erano Marta Carpignano, Alessia Cannova, Eva Squillari, Alice Sotero, Valentina Cotza, Barbara Nebiolo, Riccardo Giordano, Mario Briola, Edoardo Marchisio, Giulio Terlizzi, Riccardo Gaiato, Marco Nardo, Edoardo Mercati, Roberto Giovo e Jacopo Morra. [e. a.]

Successo del tradizionale saggio natalizio che ha richiamato un folto pubblico

Una festa sui pattini al palazzetto

In pista mini-atleti e campioni dell'Asti Skating

La storia

Un palmares lungo 20 anni

ASTI. La società sportiva Asti Skating è nata nel 1977. Dal '79 la conduzione tecnica è stata affidata a Lidia Nargi, che ancora oggi è l'infaticabile istruttrice delle future leve del pattinaggio.

Sono due gli appuntamenti annuali divenuti ormai tradizione organizzati dal sodalizio presieduto da Mario Roasio: il trofeo nazionale «Memorial Barbara Vitale», che si svolge a giugno ed è giunto alla 12ª edizione e «L'Asti Skating Sport in musica», spettacolo sui pattini che si è svolto mercoledì.

La squadra agonistica per il '99 sarà composta da Daniele Cavallo, Sara Cordani, Isabelle Pontiroli, Elena Quirico, Sandra Quirico, Eva Zarantonello e Lucia Boido, che ritorna all'attività dopo due anni di assenza. La squadra si è rinforzata con la coppia, medaglia d'argento ai campionati Italiani del '98, formata da Sebastiano Pastorini e Cristina Maffei.

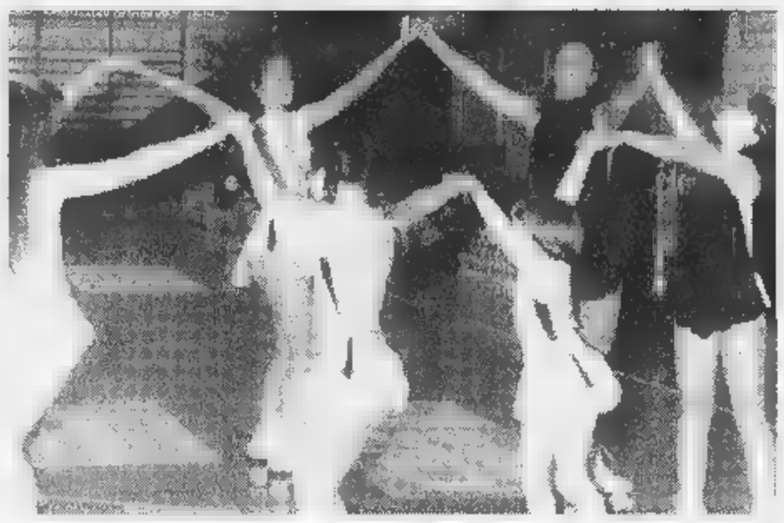
In totale gli iscritti dell'Asti Skating sono 52.

Nella sua ventennale storia la compagine diretta dalla Nargi ha conquistato numerosi successi a livello nazionale. Nel 1986 Fabio Romoli ha ottenuto l'argento ai Campionati italiani. Nel '94 è arrivato il bronzo con Donatella Sesta e Mirko Zanetti.

Nel '92 Fabrizio Cavallo sale sul gradino più alto del podio conquistando il titolo tricolore: nello stesso anno il portacolori dell'Asti Skating si fa rispettare anche fuori confine con il secondo posto ottenuto nella Coppa di Germania indossando la maglia della Nazionale.

Nel '93 lo stesso Cavallo ha vinto la Coppa Europa e squadre con l'Italia.

Nel '95 è stato il fratello Daniele a salire sul gradino più alto del podio agli Italiani. Nel '9[illegible] terza convocazione in Nazionale per Fabrizio Cavallo e secondo posto in Coppa Europa. Nel '97 Daniele Cavallo si ripeteva vincendo il campionato italiano. [e. a.]



Alcune giovani atlete dell'Asti Skating durante la festa sui pattini al palazzetto (LIBERTONE)

ASTI. Festa sui pattini mercoledì al palazzetto dello sport di via Gerbi con l'Asti Skating. Lo spettacolo, al quale ha assistito un pubblico numerosissimo, era intitolato «Asti Skating: sport in musica '98». L'organizzazione della manifestazione, giunta alla quarta edizione, era affidata alla società astigiana di pattinaggio ad Albatros comunicazione. Sul parquet sono scesi i pattinatori, diretti dall'allenatrice federale Lidia Nargi, che hanno sviluppato i loro numeri sulla scenografia di un villaggio indiano (all'inizio è stata letta una poesia di un capo pellerossa). L'atleta punta dell'Asti Skating Fabrizio Cavallo si è esibito individualmente con un suo esercizio di gara. La serata è stata anche l'occasione per vedere all'opera per la prima volta due nuovi tesserati dell'Asti Skating: l'alessandrino Sebastiano Pastorini e la sua partner Cristina Maffei, medaglia d'argento ai campionati Italiani a coppie.

A fare da cornice allo spettacolo sui pattini, gli allievi della palestra Fidia, che hanno ballato a ritmo di musica aerobica e funky, seguiti dalla professoressa Jolanda Rega e dagli istruttori Luca Ragazzon e Serena Barni. Nel programma è stata inserita anche una dimostrazione di karate, tenuta dagli atleti della società Csks, guidati dal maestro Neri Baglione e da Gianna Castiati.

Per l'Asti Skating si sono esibiti Alessio Scordo, Sara Ambrosio, Linda Basso, Allegra Barbero, Valentina Bona, Erica Boffano, Alessia Breda, Azzurra Corica, Federica Immesi, Federica Magnone, Sabrina Mameli, Martina Marchioretti, Carola Marchiori, Veronica Miller, Erica Nosenzo, Mariam Ouattara, Giada Ravastelli, Erika Rempone, Sara Roasio, Andrea Roturu, Paola Spinoso, Simona Venesio (gruppo principianti); Sabrina Bernardi, Martina e Francesco Casabianca, Manuela Franco, Valentina De Filippis, Alessia Gallo, Alessia Linsalata, Valentina e Riccardo Penna, Jessica Porrino, Carla Prosdocimo, Chiara e Federica Zaccone (pre-agonisti); Mattia Magnone, Silvia Grasso, Gabriella Garofano, Samantha Merlone, Martina Pinsoglio, Roberta Prasso, Martina Schiavinato, Federica Meda, Veronica Casaburi (giovani agonisti). [e. a.]

DAGLI ORGANIZZATORI DEL DOPO CINEMA
IN PIAZZA CASTIGLIANO
Il Gelone
CAPODANNO
DI VINO
Per prenotazioni e informazioni:
: Tel. 0141.958827
ARTEC srl: Tel. 0141.31383 - 0141.437714
Sala Gialla
Giovedì 31 dicembre 1998
S.S. ASTI-ALBA

GIORNI ASTI Casa Don Minzoni 39 OCCASIONI
PANIATE
ABBIGLIAMENTO BIMBI
0-6 anni
GIOCATTOLI
CARROZZINE - PASSEGGINI - LETTINI
ARTICOLI REGALO e GIARDINAGGIO
SCONTIAMO gli SCONTI !
ULTIMI di GRANDI

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

Blitz dei «ladri di Natale» contro la suggestiva ricostruzione di Lele Luzzati a Porta Nuova

Dal presepe sparisce Gesù Bambino

Lo gettano nel Po: recuperato

I ladri del Natale non hanno volti [redacted] e non hanno parola. Hanno solo risa beffarde e vestiti scuri. I ladri del Natale hanno rubato Gesù bambino dal presepe, nel giorno della festa [redacted] lo [redacted] portato via, tra sghignazzi e incredulità. Lo hanno rapito dalla [redacted] mangiatoia color paglia, in quel presepe di statue di legno a grandezza naturale, che è suggestione, colori e suoni, montato in piazza Carlo Felice. Lo hanno svitato [redacted] lo [redacted] portato via a spalle, Gesù bambino, attraversando [redacted] i giardini invasi da ragazzini [redacted] le strade intasate dal traffico. I ladri del Natale hanno rubato per 24 ore l'allegria, la fede e la religione.

Non volevano [redacted] i rapitori [redacted] Gesù bambino. Volevano solo rubare il Natale. Forse [redacted] cellarlo. Ci hanno provato, gettando quell'icona dentro il Po: «Che la [redacted] lo porti dove vuole...». [redacted] il fiume s'è fermato. Il bambinello di legno dipinto di rosa s'è arenato a pochi metri dalla sponda. E ha guidato [redacted] di [redacted] un anonimo turista americano, di passaggio a Torino. Poi i vigili urbani e i pompieri hanno fatto il resto. Lo hanno recuperato, riportato in piazza e risiste[redacted] nella mangiatoria.

[redacted] Natale è salvo. E lo è anche il presepe [redacted] legno, pensato [redacted] realizzato dall'artista Emanuele Luzzati. «Un'opera d'arte» si era detto, ammirando la creazione. Un'opera d'arte «fastidiosa» per i rapitori di Gesù bambino. Ma il fastidio non si coniuga con [redacted] coraggio [redacted] allora, l'altro pomeriggio, p[redacted] in atto la loro vendetta, hanno agito in gruppo. Erano le 17,30. I pochi testimoni hanno raccontato che i rapitori erano almeno una trentina: «Ragazzi. Alcuni tra i 14 e i 15 anni, altri appena più vecchi...». Hanno salito di corsa la rampa che porta al cuore della rappresentazione natalizia fatta di figure a grandezza naturale e colori sgargiati. Cacciavite [redacted] faccia tosta. Hanno svitato il bambinello, e sono fuggiti. Fuga da rapitori, verrebbe di dire, sotto gli occhi di adulti [redacted] piccini, tutti più increduli che spaventati. Sono corsi via ridendo [redacted] gridando: «Vendetta è compiuta». Poi [redacted] niti tra il traffico del pomeriggio di Natale lasciando dietro [redacted] loro un solo indizio, un messaggio, neppure ironico, scritto [redacted] sul [redacted] una busta bianca: «Torno Subito. Gesù».

Chi li ha visti in azione rac[redacted] che i ladri del Natale [redacted] «ragazzi normali». Qualcuno ha suggerito squatter, altri hanno negato. Descrizioni troppo vaghe per i vigili urbani che si sono subito messi sulle tracce dei ladri «rapitori». Troppo deboli anche per i poliziotti, intervenuti in f[redacted] quand'è scattato l'allarme. Comunque un rapimento è un rapimento. E per risolvere il giallo sono arrivati tutti: le volanti con i lampeggianti blu ac[redacted] Gli investigatori. I poliziotti della Digos e quelli della scientifica. Ma non è stato trovato nulla di utile alle indagini. E il giorno di Natale è finito lì, lasciando scivolare via le ultime ore [redacted] quelle un giorno normale.

Poi, ieri, la notizia: «Il bambinello è stato ritrovato». [redacted] pompieri si sono calati nell'acqua ge[redacted] del Po, a quattro passi da piazza Vittorio, [redacted] recuperare l'icona, [redacted] po' rovinata e con una gamba spezzata. L'hanno riconsegnata ai vigili che hanno provveduto [redacted] riportarla in piazza e farla sistemare sulla mangiatoia. Erano le 17,30.

A ventiquattr'ore dal rapimento è tornato Natale! Con le musiche dolci, la gente sorridente e con [redacted] naso arrossato dal freddo che si bea davanti [redacted] spettacolo del presepe montato in questi giardini. La [redacted] di Gesù bambino, è tornata al suo posto: avvitata alla mangiatoia di legno tra quella [redacted] Madonna e San Giuseppe. E' Natale. E quei quattro vigili, fermi lì, vicino al presepe sono contenti [redacted] sorridono. Hanno appena recuperato dal Po il bambin Gesù, nato 2 mila anni fa in una grotta della Palestina, rapito il 25 dicembre in centro a Torino, gettato [redacted] un fiume, e adesso tornato al suo posto per la gioia dei bambini. E di chi creda che Natale sia anche questo.

Lodovico Poletto

[redacted]

A sinistra il presepe di Lele Luzzati da dove i ladri, il giorno di Natale, hanno portato via la statua in legno raffigurante Gesù Bambino; a fianco i vigili urbani, ieri pomeriggio, dopo che la statua era stata recuperata [redacted] pompieri nelle acque del Po

Sequestrati botti fuorilegge

Le forze dell'ordine intensificano i controlli in vista del Capodanno

Non finisce mai la guerra ai botti clandestini, nei giorni delle festività di fine anno. L'ultimo sequestro lo hanno effettuato i poliziotti del posto fisso di Porta Palazzo, la [redacted] Natale. Controllando alcuni personaggi «sospetti» hanno scoperto [redacted] decina [redacted] scatoloni [redacted] «botti» illegali, fabbricati artigianalmente [redacted] aziende del sud Italia. Il materiale è stato sequestrato. Si tratta di grossi petardi, caricati con polvere nera, [redacted] considerati estremamente pericolosi: esplodendo potrebbero ferire anche gravemente chiunque si trovi [redacted] pochio metri.

Il sequestro di petardi effettuato dalla Polizia a Porta Palazzo, [redacted] soltanto l'ultimo [redacted] una lunga serie, cominciata un paio di settimane [redacted]. Il ritrovamento più consistente [redacted] botti clandestini è avvenuto nel garage di [redacted] stabile di Nichelino.

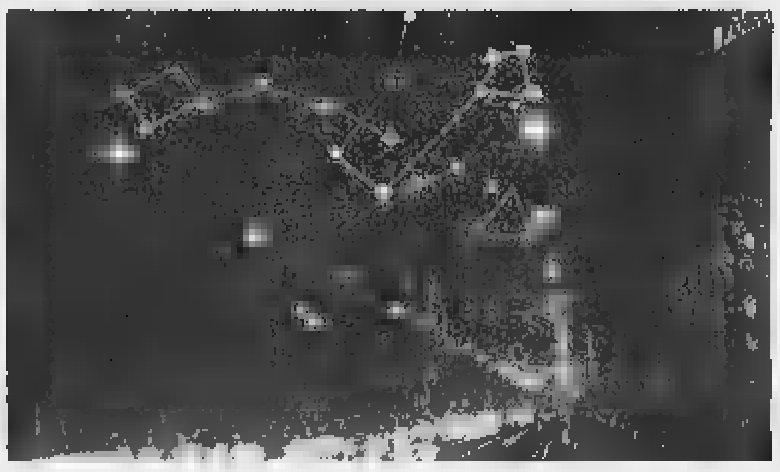
Erano stati i finanzieri della seconda compagnia a scoprire oltre 800 mila botti pronti per essere messi in commercio. Secondo le Fiamme Gialle quei petardi erano destinati ad ambulanti [redacted] negozianti di Torino e della cintura. I controlli saranno intensificati anche [redacted] prossimi giorni.

Si spengono le «Luci d'artista»

«All'opera una banda di sabotatori»

Cavi danneggiati, [redacted] staccati, luminarie rimosse dai supporti e scaraventate al suolo. Chi complotta contro le «Luci d'artista», allestite [redacted] ottobre per decorare le [redacted] torinesi? Probabilmente i sabotatori resteranno ignoti: di sicuro ci sono soltanto i danni, quantificabili in parecchi milioni, e la necessità per le squadre di intervento di correre ai ripari onde tappare le [redacted] aperte qua e là nella rete di luminarie cittadine. I soliti vandali, penserà qualcuno. Ne [redacted] vinti anche i tecnici del progetto, alle prese con lampadine rotte e installazioni scardinate. Azioni di per [redacted] già abbastanza riprovevoli, superate dal sabotaggio avvenuto in piazza Statuto fra mercoledì e giovedì. Chi si [redacted] arrampicato sul [redacted] ai caduti del traforo del Fréjus, incidendo [redacted] guaina di protezione del [redacted] luminoso idea[redacted] da Francesco Casorati - [redacted] dei 14 artisti coinvolti nel progetto - ha dimostrato [redacted] perizia. «Il danno è stato rimediato in fretta, con un costo ancora da definire: sui sette-otto milioni - spiega Luigi Castagno, direttore luci di Turismo Torino -. Qualcuno ha inciso con delle forbici o [redacted] taglierino la guaina di protezione [redacted] cavo, esponendolo all'umidità notturna. Alla fine [redacted] andato [redacted] corto, ma gradualmente. Abbiamo dovuto controllarlo [redacted] per metro prima di scoprire il punto danneggiato della guaina, nella parte iniziale del monumento».

Uno «scherzetto» difficile da improvvisare, considerato che il sabotaggio deve [redacted] avvenuto alle prime luci dell'alba - quando l'impianto [redacted] spento - onde non esporsi al rischio di [redacted] folgorato dai 220 volt che lo alimentano: «Il "blitz" sarà durato qualche secondo, ma l'operazione era sicuramente premeditata», aggiunge Castagno.



Anche «Planetario» di Carmelo Giammello ha dovuto fare i conti con i sabotatori

Come [redacted] diceva, l'episodio è [redacted] preceduto [redacted] altri «attentati», deci[redacted] più grossolani. Due settimane fa è stata [redacted] dai supporti e scaraventata a terra una delle «frasi luminose» di Luigi Mainolfi, in via Sant'Ottavio, quasi alla confluenza [redacted] corso San Maurizio. «Ma anche le altre hanno problemi inspiegabili - conferma Castagno -. Lampadine appena revisionate che si spengono, alcune decisamente rotte...». In altra parte del centro, invece, c'è chi [redacted] diverte a staccare il contatore che attiva l'impianto in via Cernaia [redacted] in via Pietro Micca. Così alcuni tratti restano [redacted] buio: [redacted] farne le spese, il «Planetario» ideato da Carmelo Giammello.

Atti di teppismo isolati [redacted] parte di un'unica regia? Nessuna denuncia, per [redacted]. «Sto attendendo una relazione tecnica prima di decidere - spiega Stefano Valezzano, a capo del progetto "Luci d'artista" -. Certo che [redacted] strano, qualcuno ha persi[redacted] ipotizzato un sabotaggio da parte di qualche impresa concorrente...».

Alessandro Mondo

IN BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

[redacted] mite in [redacted] aspettando Capodanno

ALASSIO. Le temperature piuttosto elevate (17 gradi [redacted] Sanremo, 14 ad Alassio dove si [redacted] svolto il Cimento invernale) [redacted] aiutando il turismo ligure. I passaggi sull'Autostrada dei Fiori sono in aumento (il grosso degli arrivi è cominciato ieri [redacted] proseguirà oggi) e gli albergatori [redacted] entrambe le Riviere sono ottimisti. Tra [redacted] 30 dicembre e il 3 gennaio dovrebbe esserci [redacted] «tutto esaurito» anche se solo un 70 per cento degli alberghi sono aperti. Non manca la polemica contro Rai e Mediaset che, nei loro tg, parlano di freddo e neve dimenticando [redacted] il clima mite della Liguria. Grosso successo, sulle spiagge di Alassio, Rapallo [redacted] altri centri turistici dei «solarium», sorta di sdraio-ceste inventate nel Nord Europa che permettono di prendere la tintarella eliminando i fastidi del vento.

[redacted] Ojos Salado [redacted] scalatori [redacted]

BIELLA. Un festa di fine anno davvero singolare per quattro arrampicatori, tre uomini [redacted] una donna, della sezione alpina della Pietro Micca: domani parti[redacted] per una spedizione che li condurrà sulla punta dell'Ojos del Salado, la più alta cima del Cile, a [redacted] metri. Della spedi[redacted] fanno parte Daniela Eterno, Aldo Mo, Luigi Ploner [redacted] Ivan Ercolani. Il rientro della spedizione è previsto per il 12 o il 13 gennaio.

Maresciallo uccide cinghiale infuriato

BORGO D'ALE. Per difendersi da un cinghiale infuriato, il comandante dei carabinieri di Cigliano ha dovuto abbatterlo a colpi di pistola. E' successo in una strada di campagna nei pressi del paese: un automobilista aveva investito l'animale che era rimasto tramortito. Mentre i carabinieri rilevavano il sinistro, il cinghiale si è ripreso e ha tentato di caricare il sottufficiale, che è stato costretto ad ucciderlo a colpi di pistola.

Per [redacted] Sgarella il primo [redacted] con Ivan

DOMODOSSOLA. [redacted] Natale '97 lo aveva passato [redacted] una buca sottoterra, con una catena al collo. Per pranzo, aveva avuto una mozzarella gelata. Quest'anno, per lei c'è stata la gioia del sorriso di un bimbo. Alessandra Sgarella (nella foto), l'imprenditrice rapita sotto la [redacted] abitazione milanese e rilasciata nel settembre scorso dopo 266 giorni di segregazione, ha trascorso il Natale con [redacted] marito Pietro Vavassori e Ivan, il bambino russo di sei anni, che i due coniugi avevano già deciso di adottare prima del sequestro. Alessandra [redacted] il marito [redacted] rientrati dalla Russia [redacted] il bambino la vigilia di Natale. «Durante la lunga prigionia sull'Aspromonte avevo pensato tanto a Ivan, che avevo visto solo in fotografia, quando, poco prima che [redacted] rapissero, avevamo avviato le pratiche per l'adozione».

Premio della bontà [redacted]

[redacted] Non sono arrivate segnalazioni di alunni delle elementari o della media inferiore «buoni». Così quest'anno è saltato il premio della bontà intitolato all'educatore Livio Tempesta. «La manifestazione è rinviata a primavera» hanno fatto sapere gli organizzatori. Sempre che nel frattempo arrivi davvero la documentazione attestanti gesti di bontà e altruismo compiuti in ambito scolastico.

Alla [redacted] messa ricorda [redacted]

TORTONA. Nel Santuario della Cavallosa, ieri pomeriggio, [redacted] parroco don Giovanni Del Fabbro ha officiato una messa in ricordo [redacted] Maria Letizia Berdini, la donna uccisa due anni fa colpita [redacted] lanciato da un cavalcavia lungo l'autostrada Torino-Piacenza. La donna era in auto con il marito Lorenzo Bossini e stava andando a Torino e poi in Francia [redacted] trascorrere il Capodanno. E' stata la famiglia Berdini a chiedere al sacerdote di celebrare il rito.

Oggi a Pontebernardo si festeggia l'ombra

PIETRAPORZIO. Oggi Pontebernardo (frazione di Pietraporzio, in Valle Stura), paese di Stefania Belmondo (nella foto), festeggerà l'ombra, cioè le ore - tre nel periodo di massima punta - [redacted] cui i raggi del sole [redacted] raggiungono il paese perché nascosti dietro al monte Ubac (circa 2800 metri). La natura ad ogni [redacted] «ruba» il sole: da inizio dicembre a metà febbraio la frazione s'oscura dalle 11,30 fino alle 14,30, quando torna ad essere di nuovo in piena luce. La sagra si chiama «festo dou Tarluc», termine occitano derivato dal latino «inter lux». Alle 15 con dimostrazioni di tosatura, cardatura, filatura della lana, lavorazione di formaggi [redacted] poi racconti in lingua d'Oc. Alle 17 distribuzione degli «anhel de pan», pane lavorato a forma d'agnello. Alle 18 saranno presentati studi sugli allevamenti della pecora Sambucana.

SAPER SPENDERE

Tante torte in tavola per [redacted] anno più dolce

UNA [redacted] dolce dolce per iniziare l'anno nuovo? «Per me - scrive Giorgina L. - è come un portafortuna [redacted] da tre anni ho fatto una serata di festa con gli amici a base di torte. Ognuno fa qualcosa [redacted] tutti insieme ci abboffiamo. Ho letto con piacere le ricette suggerite dallo chef Mario Albano. Ma [redacted] i dolci?».

Eccoli pronti e golosi.

[redacted] Portare [redacted] bollore lo champagne, unire [redacted] di limone, zucchero, cannella, infine colla di pesce ammollata in acqua fredda; mescolare bene e lasciar raffreddare. Disporre frutta pulita e tagliata a fettine in uno stampo da budino. Versare la gelatina allo champagne [redacted] lasciare in frigo per otto [redacted] Per sformare immergere lo stampo in acqua bollente per alcuni secondi e gi[redacted] rapidamente su un piatto da portata. Accompagnare con pasticcini secchi. O una tradizionale fetta di panettone. E champagne, naturalmente.

[redacted] Per sei persone. Mettere in una casseruola 200 g di zucchero, mezzo cucchiaio di succo di limone [redacted] cucchiaio [redacted] acqua; porre la casseruola sul fuoco e fare fondere, toglierla dal fuoco e aggiungere 200 grammi di pinoli mescolando bene; rimettere su fuoco moderato e mescolando [redacted] cucchiaio [redacted] legno ultimare la cottura fino e quando lo zucchero avrà assunto un bel colore dorato. Ungere [redacted] olio un piano di marmo [redacted] mattarello. Versare il composto sul marmo e [redacted] il mattarello stendarlo rapidamente in uno strato [redacted] dello [redacted] dei pinoli. Con un coltello a lama affilata tagliare il croccante an[redacted] caldo in strisce della larghezza di un centimetro [redacted] mezzo circa e poi in triangoli; disporli sul piatto di portata. Si può conservare a lungo in vasi di vetri tenuti in luogo fresco e asciutto.

[redacted] Per 4 persone. Preparare [redacted] pasta. Fare ammorbidire 60 g di burro a temperatura ambiente. Imburrare e infarinare uno stampo rettangolare [redacted] bordi bassi. Setacciare 150 g di farina, mettervi al [redacted] tro il burro a pezzetti, [redacted] g di zucchero a velo, un uovo, [redacted] pizzico di sale. Impastare rapidamente [redacted] la punta [redacted] dita senza lavorare troppo l'impasto. Avvolgerlo in un foglio di pellicola trasparente e farlo riposare [redacted] luogo fresco o nella parte meno fredda del frigorifero per circa 30 minuti. Adagiare sul fondo della tortiera un foglio di carta da forno legger[redacted] imburrato e infarinato, stendere l'impasto allo spessore [redacted] di [redacted] - [redacted] milimetri [redacted] foderare [redacted] questo lo stampo. Bucherellare con i rebbi di una forchetta. Versare il ripieno: due uova sbattute [redacted] 50 g di zucchero, due cucchiai di farina, mezzo cucchiaino di lievito per dolci, 4 cucchiai [redacted] succo di limone. Livellare. Porre la tortie[redacted] in forno già caldo a 170° e cuocere per 40 minuti. Togliere dal forno, sformare la torta [redacted] piatto di portata togliendo il disco di carta, fare raffreddare. Spolverizzare infine con zucchero a velo.

[redacted] Per 16 persone. Montare 18 tuorli con 500 g di zucchero, la scorza grattugiata di due limoni e una bustina di vanillina. Montare gli albumi a [redacted] unendo alla fine, mescolando con molta delicatezza, 200 grammi [redacted] zucchero a velo. Incorporare i due impasti, sempre con grande delicatezza, e aggiungere 300 grammi di nocciole sgusciate e tritate. Mettere il tutto in una placca da for[redacted] foderata con carta da forno. Cuocere a 180° per circa [redacted] minuti. A cottura rovesciarlo su un telo [redacted] lasciarlo raffreddare. Spalmare con panna montata e cioccolato fondente grattugiato o altro ripieno.

★E per finire un cocktail dal libro «Bevande» di Bianca Rosa Gremmo Zumaglini. **[redacted]**, naturalmente. «Mettere in una coppa un cucchiaio di sciroppo di lampone, un bicchierino di ratafià Andorno (a base di ciliegine nere), una ciliegia sotto spiri[redacted] Riempire la coppa con champagne freddissimo, guarnire con una spirale di buccia di mandarancio». Oppure usare una caraffa apposita [redacted] il contenitore del ghiaccio all'interno.

Simonetta

Guasto improvviso

[redacted]

Dalla vigilia di Natale buona parte dei torinesi, [redacted] anche gli abitanti di molti centri della provincia, non riescono più a sintonizzarsi [redacted] Telemontecarlo 1.

Numerose le segnalazioni dei lettori, e molti temevano un improvviso cambio di frequenza dell'emittente. In realtà si tratterebbe di un guasto. Almeno [redacted] quanto spiegano alla redazione romana di Tmc, subissata di chiamate: «Ne riceviamo centinaia, ma il nostro servizio tecnico [redacted] è in attività» spiegano. Né al centralino, dove in realtà risponde un addetto alla sorveglianza, sanno dire [redacted] più. In sostanza sarebbe «saltato» il ripetitore che serve la [redacted] torinese.

Impossibile ottenere spiegazioni più dettagliate. Semmai, un'assicurazione: [redacted] domani, quando i tecnici rientreranno in servizio, il guasto sarà riparato.

Dalla [redacted] Oli [redacted] lo squalene

IMPERIA. Si trova [redacted] Prelà, in Val Prino, l'unica azienda al mondo che estrae squalene dall'olio d'oliva (il prodotto [redacted] stato appunto brevettato come olivene) anziché dal fegato degli squali. E' la Ponente Oli, che ha così riconvertito l'attività di raffineria: la sostanza - venduta a industrie giapponesi, francesi, tedesche e spagnole - è utilizzata nel settore farmaceutico [redacted] cosmetico, per la cura della pelle e per prodotti di bellezza.

Genova, il Municipio lascia [redacted] Tursi

GENOVA. La sede del Comune, nel volgere di un anno o due al massimo, potrebbe essere trasferita dallo storico e cinquecentesco Palazzo Tursi a un moder[redacted] grattacielo della [redacted] del porto, detto, per la sua foggia ottagonale e per il tetto a cuspide, il «Matitone». Il progetto, ormai avanzato, prevede un forte risparmio per l'accorpamento [redacted] tutti i servizi. Ma non mancheranno polemiche per la presunta perdita d'immagine.

[redacted] a [redacted] anni [redacted] nascita

ASTI. Si stanno preparando le celebrazioni in [redacted] di Vittorio Alfieri, nato ad Asti il 16 gennaio di 250 anni fa. Il Centro nazionale di studi alfieriani, che ha sede nella casa del tragedia, Comune, Provincia [redacted] Regione stanno lavorando [redacted] un ricco programma di manifestazioni che toccheran[redacted] anche altre città italiane ed europee in cui visse il poeta. Il Ministero per i Beni Culturali ha già stanziato un miliardo. Tra le iniziative si segnala il «Premio Alfieri» del Comune, che sarà assegnato il 16 gennaio a una personalità della cultura. Saranno organizzati convegni, mostre e spettacoli, nonchè gemellaggi con città europee. La Telecom ha in programma una tessera telefonica con un'immagine alfieriana, la Zecca [redacted] confermato il conio di una medaglia e una moneta commemorativa.

Festeggiamo al Ristorante

HOTEL - BAR - RISTORANTE DANCING

AMEDE

Bolognesi Mauro e Della Torre Italina

Sono aperte le prenotazioni per

CENONE E VEGLIONE DI CAPODANNO
con orchestra "Le Bazar" £. 130.000

Salone per banchetti e pranzi nozze anche la domenica

Specialità:
Risotti - Fritto misto alla piemontese - Rane - Lumache

CARISIO (VC) - Fornace Crocicchio
Tel. 0161 **858014**

Vittoni

Albergo Ristorante Monte Rubello
Centro Fegna di Trivero
Tel. 015/758147

Bar Ristorante Monte Marca
Bielmonte - Piatto
Tel. 015/744161

di Vittoni & C. snc

ALBERGO RISTORANTE MONTE RUBELLO

Se siete a zonzo nel Triverese, meta di piacevoli passeggiate tra i boschi, nei piccoli Santuari e sulle montagne, fermatevi in questo ristorante. Qui vi accoglierà Enzo, simpatico titolare, per proporvi la cucina tipica del luogo, fedele alla tradizione e legata agli antichi valori della civiltà montanara, all'insegna della genuinità e della semplicità con un tocco, qua e là, di ricercatezza e di raffinatezza che renderà ancor più piacevole la vostra sosta.

Augurandovi Buone Feste
vi aspettiamo per il
Cenone di S. Silvestro

BAR RISTORANTE MONTE MARCA

Dal piazzale di Bielmonte, con una breve passeggiata o con la seggiovia, raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da cui partono le discese di tutte le piste di sci e del bob estivo (Rolba Rusa). Da quassù ammirerete uno splendido panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Monviso, le montagne biellesi e tutta la pianura vercellese e novarese. Il ristorante vi proporrà nel suo menù le specialità legate alle nostre tradizioni montanare (polenta concia, bocconcini di cervo con polenta, spaghetti alle erbe alpine). A richiesta, la tipica e simpatica "CENA AL CONTRARIO"

EL PASO PUB

DORZANO - S.S. Biella-Santhià 143 - Tel. 0161 967750

GIOVEDI' 31
"SUPERVEGLIONISSIMO DI S. SILVESTRO"

Antipasti misti: Quesadilla con pollo
New Mexico Tubes -Chili
Fagiolo - Nachos
£. 100.000
Secondi tris: - Fajitas mista - Carne asada
Chicken asada a la rampiquena

Contorni: Patatine fritte - Insalata
Panettone & Pandoro
Cotillons & Spumante
vini: Rosso "Rustico di cantina"
Bianco "Rustico di cantina"
Acqua - Caffè

PROGRAMMA
20 - Inizio sera ricordando il '98 gustiamo l'aperitivo di fine anno
21 - CENONE con estrazione tre soggiorni gratis valido per 2/4 persone nelle migliori località del mondo!
ore 23,59 - CONTO ALLA ROVESCIA ... brindisi
ore 00,30 - Apertura danze disco diverdimento con Resident DJ ROBY
ore 03,00 - Corechino Lenticchie
06,00 - Tutti a nanna ...

Happy New Year 1999

MARTEDI' 5 "BEFANA 1999"

Cenone della Befana e grande fiesta latino americana in compagnia dei VIENTOS LATINOS **£. 30.000**

HOSTERIA

La nuova Hosteria di Borriana vi augura
Buone Feste e vi invita a gustare
la sua cucina piemontese.

S. SILVESTRO 1998

Affettati: Mocetta - Cervo affettato - Prosciutto crudo - Bresaola
Sedano con gorgonzola alle noci - Vol au vent fondula
Zampone lenticchie - Vitello tonnato

Agnolotti ripieni al cappone con pomodoro - Risotto verde - Agnolotti in brodo

Fritto misto alla piemontese - Tacchino al porto con patate forno

Formaggi - Frutta - Caffé
Dolce: Panettone con zabaglione
Vini della : Cortese - Barbera - Dolcetto - Moscato - Spumante

£. 75.000 tutto compreso con intrattenimento musicale

Per prenotazioni:
BORRIANA - via Pietro Frassati 1
Tel. 015 446135

1965 **1999**

LA TAVERNA DEL RICETTO

oltre 30 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente.

Augurano

"Buone Feste"

e ricordano il loro menù gastronomico alla carta per il

CENONE DI S. SILVESTRO

CANDELO (BIELLA)
Piazza Castello, 31 interno Ricetto V° strada - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

Albergo Ristorante "Tina"

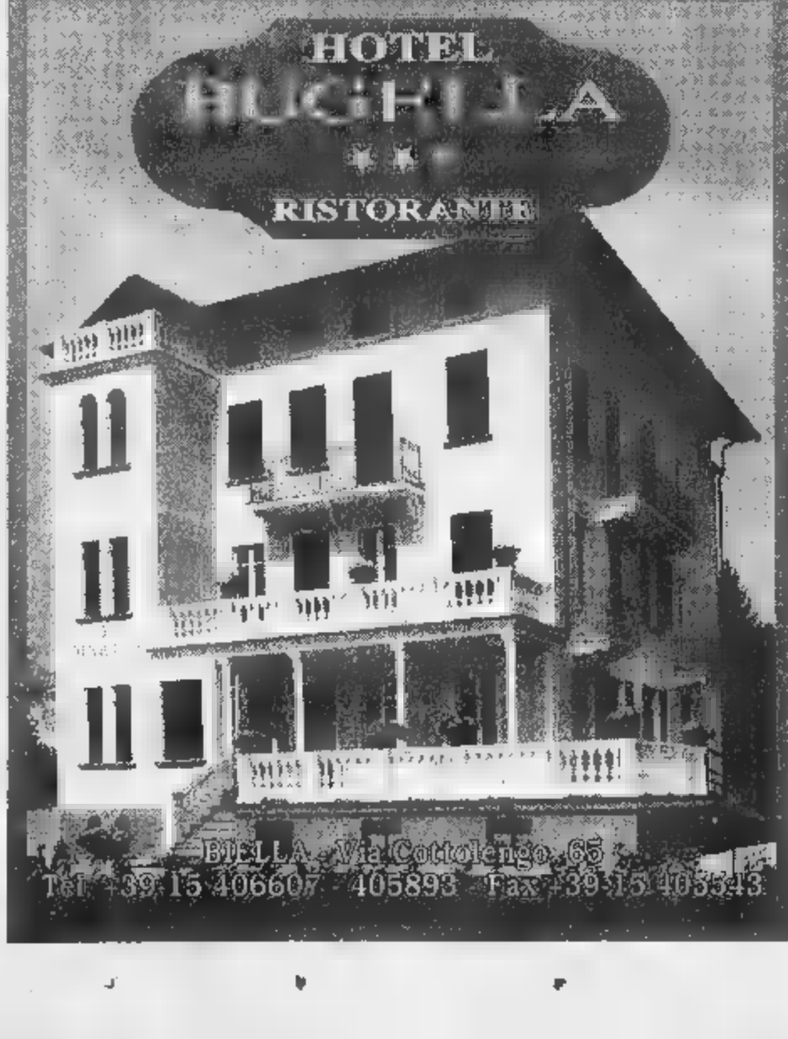
A COSSATO
Viale Matteotti 21 - Tel. 015 93.403

Augura

BUONE FESTE

Prenota in tempo il

CENONE di FINE ANNO



BAR
ALBERGO
RISTORANTE

ANTICO GRAND HOTEL

GRAGLIA SANTUARIO - TEL. 015 **442410 - 442464**

Buon Anno

CENONE di S. SILVESTRO
e VEGLIONE di CAPODANNO
con musica, danze, cotillons ...
£. 120.000 (gradita la prenotazione)

RISTORANTE PIZZERIA

Specialità della costa amalfitana

La Lucciola

Luigi
e il suo staff
augurano
a tutti
un Buon Natale
e un felice
Anno Nuovo!!!

BIELLA - Piazza S. Paolo, 12 - Tel. 015 8493801

MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
GUCCI

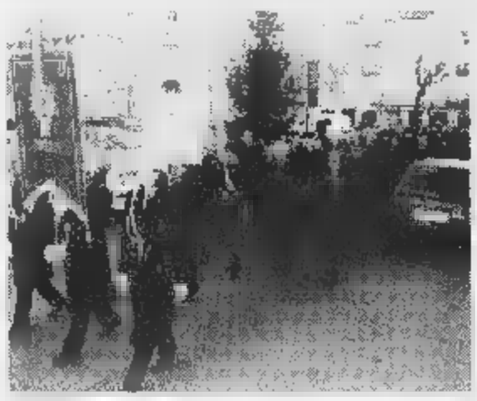
LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25
Domenica 27 Dicembre 1998

MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
PRADA

Biella, paura l'altro giorno in centro

Un Natale col brivido per l'allarme-bomba

Incidente mortale al «Bottalino»
E ieri s'è celebrato Santo Stefano



Un momento delle celebrazioni solenni in onore di Santo Stefano, che si sono svolte ieri a Biella Sotto, il vescovo Massimo Giustetti

BIELLA. Natale col brivido, in [illegible] storico. Mercoledì sera, una borsa abbandonata in via Italia ha fatto scattare l'allar[illegible] bomba: per fortuna [illegible] solo uno scherzo, ma la zona è stata evacuata e alcuni negozi sono stati sgombrati dalla polizia. La cronaca, invece, registra un incidente mortale: nel tardo pomeriggio di Natale, una pensionata di Vigliano ha perso la vita sulla [illegible] per Oropa.

Ma torniamo al falso allarme per la bomba, che ha fatto vivere momenti di paura [illegible] molti biellesi. La borsa [illegible] stata trova[illegible] sotto i portici della prefettura, all'altezza [illegible] via San Filippo [illegible] davanti [illegible] un negozio «Tirso». Via Italia, in quel momento, [illegible] affollata per lo shopping [illegible]talizio. La cartella, di colore marrone chiaro [illegible] con grossi fiori, [illegible] appoggiata a una colonna.

La sua pre[illegible] ha subito incuriosito i passanti. La polizia, cui si sono poi aggiunti anche i carabinieri, ha così deciso di isolare la zona e di impedire il passaggio ai pedoni. Tutti i negozi vicini sono stati evacuati, [illegible] così pure quelli che si affacciano sulla [illegible] galleria.

Solo verso [illegible] 21 gli artificieri della polizia, fatti giungere da Milano (l'esperto della Questura di Biella [illegible] in malattia), hanno aperto l'involucro. Al suo interno c'era soltanto carta appallottolata. Nessuna traccia [illegible] fili elettrici. Il pacco, però, era stato confezionato in modo da sembrare [illegible] [illegible] bomba.

Il giorno di Natale, invece, [illegible] stato funestato da un grave e impressionante incidente. La vittima [illegible] Maria Bertolini, 65 anni. La donna è di Biella, ma da appena una settimana si [illegible] trasferita a Vigliano: è morta sul colpo dopo essere [illegible] sbalzata fuori dall'abitacolo della Fiat Panda condotta dal marito, Giampiero Piero Stillio, 61 anni. La coppia stava scendendo da Oropa, dopo aver consumato il pranzo di Natale insieme ad alcuni amici. Erano le 17,30 quando la Panda, giunta all'altezza del distributore Erg di via Juvarra, [illegible] sopra il Bottalino, ha urtato una Fiat Ritmo parcheggiata sulla destra. Ormai [illegible] [illegible] controllo, l'utilitaria è finita nel cortile del condominio [illegible]e si affaccia sull'incrocio di via De Giovannini. Un volo di pochi metri, che non ha procurato molti danni alla Panda. Maria Bertolini, però, a causa dell'urto ha sfondato il parabrezza con la [illegible] [illegible] è caduta [illegible] ghiaia del cortile. Il marito ha riportato solo leggere contusioni. «Non riesco [illegible] spiegarmi [illegible] sia successo: andavo piano», ripete l'uomo.

Dalla cronaca nera alle tradizioni. Ieri Biella ha festeggiato il patrono Santo Stefano, col [illegible] incontro fra amministratori pubblici e le forze dell'ordine e il vescovo Massimo Giustetti, che è seguito alla messa in cattedrale. Nel salone della Curia, il vescovo ha parlato dell'avvicinarsi del Giubileo, definito «un evento culturale oltre che religioso».

Franco Pirsa

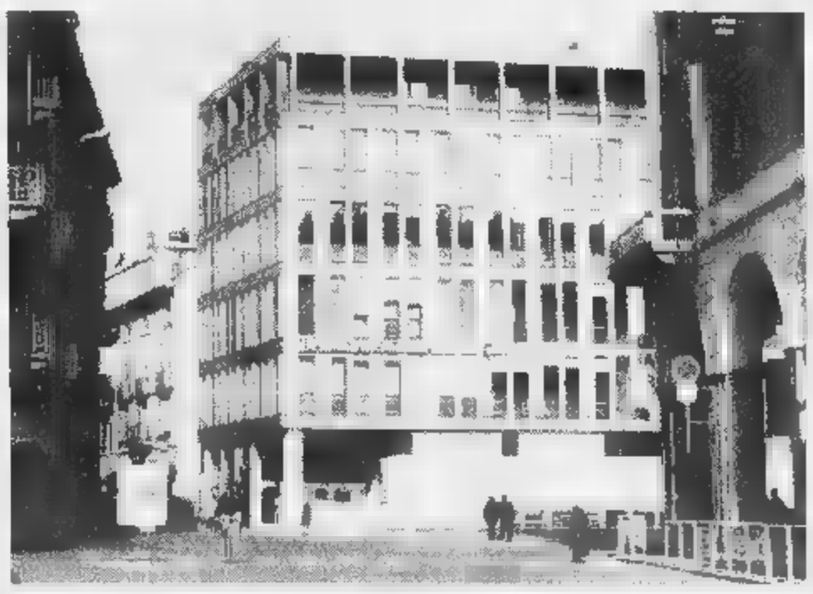
Due impiegati Sella sospesi per aver violato la riservatezza dei depositi

«Pirati» nei conti della Juventus

Nel mirino gli stipendi di Del Piero e Inzaghi
Spiati anche alcuni dirigenti della Banca

I giocatori della Juventus si fanno versare lo stipendio all'istituto di credito biellese a seguito dell'intesa commerciale con la società bianconera

Sopra Alessandro Del Piero e Pippo Inzaghi; in alto la sede centrale della banca; a lato Maurizio Sella amministratore delegato e presidente dell'Associazione banchieri italiani



BIELLA. Il culto della riservatezza che alberga nell'azienda-Sella ha radici profonde che risalgono alla fondazione della banca ed [illegible] tale da mettere in ombra anche i più [illegible]i sostenitori della privacy. E' una riservatezza che non am[illegible] negligenze da parte dei dipendenti [illegible] gli errori vengono ripresi con severità.

La stessa severità con cui è stata aperta un'inchiesta amministrativa nei confronti di [illegible] decina [illegible] impiegati «sorpresi» a curiosare tra i conti «vip». Anche tra quelli di Del Piero e di Pippo Inzaghi. I due giocatori della Juventus, co[illegible]e i loro colleghi bianconeri, hanno l'accredito dello stipen[illegible] [illegible] banca Sella e la presen[illegible] di clienti così celebri ha suscitato una curiosità più forte del timore di reprimende.

Che puntualmente [illegible] arrivate. Il culto della riservatezza è voluto per tutelare la clientela (e non soltanto quella dei conti cifrati) [illegible] nello stesso tempo per difendere l'immagine della banca e la credibilità del proprio lavoro. Così, periodicamente, l'istituto avvia tutta una serie di controlli [illegible] campione, attingendo alla memoria del computer centrale.

Non importa se la lettura è avvenuta attraverso [illegible] terminale di periferia [illegible] addirittura in una filiale fuori provincia. Il centro elaborazione centrale [illegible] in grado di far emergere le «tracce» informatiche di tutti i dipendenti, a Biella come a Torino [illegible] [illegible] Roma, [illegible] vanno ad interrogare i conti o meglio certi conti.

E [illegible] i depositi sono intestati a [illegible]gi «vip» si aprono due possibilità: il dipendente può dimostrare che la lettura del conto [illegible] avvenuta nell'ambito del proprio lavoro; la lettura non è giustificata e allora scatta un provvedimento disciplinare.

Come [illegible] appunto avvenuto nei confronti di due impiegati, mentre per altri otto [illegible] scatta[illegible] [illegible] censura. La storia [illegible] ghiotta per la notorietà dei personaggi che indirettamente ne sono stati coinvolti, ma i risvolti sono altri. [illegible] combat[illegible] con il clima teso tra sindacati e banca per l'annosa vertenza sul contratto di lavoro.

La Sella (il cui amministratore delegato Maurizio Sella è presidente dell'associazione banchieri italiani [illegible] di quella europea), deve far fronte alla reazione del sindacato nazionale che ha «assorbito» tra i propri compiti la vertenza. In un'atmosfera dove le relazioni interne diventano meno fluide, la vicenda dei conti «vip» letti per mera curiosità ha assunto una valenza diversa, soprattutto [illegible] si considera un altro particolare: il richiamo alla riservatezza [illegible] stato violato per i conti intestati ai funzionari dell'istituto di credito. Una provocazione che può trovare una spiegazione appunto nella «guerra» in atto tra sindacato e azienda.

I fatti risalgono alla primavera [illegible] e sono ormai superati. Non lo è [illegible] [illegible] confronto aspro con le organizzazioni di categoria che hanno lanciato [illegible] nuova offensiva contro la Banca: una [illegible] di astenzioni dal lavoro a partire dal 31 dicembre. Una decisio[illegible] che è destinata [illegible] suscitare polemiche. Il sindacato [illegible] avrebbe potuto proclamare scioperi in quanto la data del 31 dicembre coincide con [illegible] passaggio importante per l'entrata [illegible] vigore della moneta unica europea.

Un accordo che [illegible] stato accolto e sottoscritto dalle organizzazioni di categoria, impegnate [illegible] questo a «congelare» ogni forma di protesta in particolar modo negli istituti di credito proprio per [illegible] ostacolare i delicati e complessi [illegible]mmi che regolano [illegible] passaggio dalla moneta nazionale all'Euro.

Banca Sella potrebbe [illegible] questo punto denunciare l'illegittimità della protesta [illegible] probabilmente costringere il sinda[illegible] [illegible] fare marcia indietro.

[d. ca.]

BUSINESS

La credit-card del calcio

BIELLA. Da quest'anno il rapporto commerciale tra Banca Sella e Juventus ha portato anche all'emissione di una carta di credito Mastercard personalizzata con il marchio della società di calcio bianconera. Il potenziale di mercato è enorme: 11 milioni di tifosi con particolare riferimento al migliaio di Juventus-club anche all'estero. Per [illegible] canone di 50 mila lire all'anno, più 3 mila lire di spese per l'estratto conto, i titolari della carta di credito possono disporre di servizi di pagamento, prelevare dagli sportelli automatici, fare benzina e pagare ai caselli delle autostrade. L'ingresso di Banca Sella nel mondo dello sport ha portato ad un accordo anche [illegible] la Pallacanestro Biella.

[r. b.]

La vertenza

Duro scontro col sindacato

BIELLA. I sindacati dei bancari e l'istituto [illegible] credito biellese sono ai ferri corti da mesi: l'oggetto del contendere [illegible] la vertenza per il rinnovo del contratto integrativo aziendale disdetto circa due anni fa. Anche il pretore del lavoro [illegible] [illegible] in lizza, chiamato in causa dalle parti, ma il ricorso al magistrato non aveva sortito effetti risolutivi.

L'ultimo colpo a sorpresa i sindacati lo hanno sferrato ad inizio dicembre: [illegible] protesta contro Maurizio Sella. Secondo le organizzazioni di categoria l'amministratore delegato fir[illegible] importanti accordi [illegible] livello nazionale nella sua veste di presidente dell'Abi, mentre in azienda attua politiche autoritarie nei confronti dei lavoratori. Di qui l'ennesimo sciopero.

In più occasioni le associazi[illegible] di categoria hanno sottolineato che gli accordi prevedono due livelli di concertazione ed è inconcepibile l'eliminazione del livello aziendale. Sarebbero proprio gli accordi nelle singole banche [illegible] creare un clima concertativo utile poi per soluzioni a livello nazionale.

L'accordo con Banca Sella però è ancora lontano. Anche [illegible] c'è da chiedersi come mai l'ultima protesta ha raccolto (fonti Banca Sella), soltanto l'adesione di un centinaio di lavoratori su 1330 dipendenti [illegible] libro paga dell'istituto biellese.

[r. s.]

SOLIDARIETA'

UN BAMBINO DA AIUTARE

Raccolti trenta milioni per il piccolo malato

Un esercito di generosi si mobilita per Filippo

BIELLA TUTTI ad aiutare Filippo. L'appello per il bimbo di due anni, affetto [illegible] una misteriosa malattia genetica, [illegible] è caduto nel vuoto. I biellesi [illegible] tinuano dimostrarsi generosi con la famiglia del piccolo, e la somma raccolta nel giro di pochi giorni [illegible] davvero notevole: quasi trenta milioni, raccolti in parte da La Stampa (che ha aperto una sottoscrizione) [illegible] in parte [illegible] parroco del Villaggio La Marmora don Piero Gibello, che ha sollevato il [illegible] di Filippo.

Don [illegible] è venuto in redazione a portare la lista dei benefattori che, poco prima [illegible] Natale, si sono rivolti a lui. L'elenco delle offerte è lungo due pagine, e [illegible] [illegible] molte sorprese. Come [illegible] contributo da 10 milioni, fir[illegible] «Gianluca e Antonella». Ne hanno donati 5, invece, Matteo, Valeria [illegible] Alessia. «Quelli del giovedì» hanno fatto una colletta da 550 mila lire, mentre il gruppo «Rammendo 2000» [illegible] raccolto 700 mila. La Biellese ha annunciato che dedicherà il derby di gennaio con la [illegible] Vercelli al piccolo Filippo. E ora dal mondo del calcio arriva un altro esempio di generosità: giocatori e dirigenti [illegible] Novara hanno messo insieme un milione [illegible] 200 mila lire. La somma è stata consegnata a don Gibello con la mediazione dell'industriale Omar Gioia.

Un gruppo di amiche, infine, ha deciso di non comprare i do[illegible] di Natale, per regalare 300 mila lire ai familiari di Filippo.

Sul [illegible] [illegible] [illegible] parrocchie del Villaggio La Marmora finiranno [illegible] [illegible] milio[illegible]. I benefattori [illegible] perlopiù nell'anonimato: «un obiettore», [illegible] geometra», moltissimi «NN». Commenta [illegible] Piero Gibello: «Per la famiglia del bimbo le cose cominciano a cambiare: [illegible] già una ca[illegible] e [illegible] hanno la [illegible] di poter pagare il riscaldamento e di poter acquistare i pannolini per Filippo. Sono molto contento, perché la gente ha capito il dramma [illegible] questa famiglia».

[illegible] intanto continua la sottoscrizione de La Stampa, che ha già superato i cinque milioni. I primi due sono stati donati dalla Fondazione Specchio dei Tempi. I contributi si raccolgono nella nostra redazione [illegible] via Repubblica 29: tutti i giorni dalle 10 alle 19 (oggi solo dalle 16,30 alle 19). Ai lettori verrà consegnata una ricevuta provvisoria, che diventa definitiva al momento della pubblicazione dell'offerta sul giornale.

La raccolta di fondi prosegue anche nei [illegible] cinema di Biella, dove la Ciat ha esposto alcune cassette di cartone vicino alle biglietterie.

[r. s.]

Offerte record alla parrocchia Si autotassa pure il Novara calcio

Don Piero Gibello, parroco del Villaggio La Marmora, ha lanciato l'appello per Filippo

Alpinisti della «Pero» partono domani con meta l'Ojos del Salado

Un Capodanno [illegible] quota 7 [illegible]

La spedizione in Cile per 4 scalatori biellesi

BIELLA. Un conto alla rovescia per la partenza che si sovrappone [illegible] quello per la fine del 1998: domani quattro arrampicatori biellesi, tre uomini [illegible] [illegible] donna della sezione alpina della Pietro Micca partiranno per una spedizione che li condurrà sulla punta dell'Ojos del Salado, la più alta cima del Cile, [illegible] 6893 metri.

Lo spirito dell'avventura ha contagiato Donatella Eterno, Aldo [illegible], Luigi Ploner [illegible] Ivan Ercolani: i tre uomini sono stati tutti capo-cordata nel [illegible] di formazione alpina «Carlo Pivano» ed hanno per lo più svolto attività all'interno della Pietro Micca. [illegible] già al loro attivo imprese sull'Aconcagua, la cima più alta delle Ande, in Argentina, e sul Kilimangiaro.

«Invece per me è la prima vera spedizione - spiega Donatella Eterno, nel gruppo dei quattro scalatori -. La nostra mete [illegible] un vulcano, inattivo da una cinquantina d'anni, che si trova sulla catena Andina».

Il viaggio porterà i quattro scalatori a Copiapò, che [illegible] trova ad 800 chilometri [illegible] Nord di Santiago del Cile: «Da lì raggiungeremo la catena - spiega ancora Donatella Eterno - ed inizieremo l'avvicinamento, che durerà una decina di giorni: serviranno per acclimatarci ed arrivare nelle migliori condizioni all'attacco finale, che dovrebbe avvenire tra l'8 e il 9 gennaio».

Una cima, quella dell'Ojos [illegible] Salado, non particolarmente impegnativa dal punto di vista tecnico, ma [illegible] per le [illegible] dizioni atmosferiche della zona, caratterizzata da freddo intenso [illegible] forte vento, e per l'altitudine. La scelta [illegible] stata casuale: uno degli scalatori ha trovato in un libro la segnalazione della cima e dal [illegible]! [illegible] è maturata l'idea della spedizione.

[r. mo.]

Una [illegible] impresa per l'alpinismo

Nuovo passo avanti nelle trattative tra Regione, Provincia e Comune sul raddoppio

Operazione palazzetto l'accordo ora è vicino

BIELLA. Si apre uno spiraglio per l'operazione palazzetto. La cena di lavoro tra il sindaco Gianluca Susta, l'assessore regionale Ettore Racchelli e quello provinciale, Massimo Ghirlanda, sembra aver portato le tre realtà amministrative ad un punto di incontro che dovrebbe condurre appunto all'ampliamento della struttura di via Pajetta.

Risultati concreti non ne sono. Ma è chiaro che, a questo punto, la partita si sta giocando sulle sfumature dei discorsi in cui, non va dimenticato, hanno un peso importante anche le rivalità politiche costituite da una Regione guidata dal Polo e una Provincia ed un Comune invece di centro sinistra. Ma, nella discussione palazzetto, l'accordo sembra davvero dietro l'angolo.

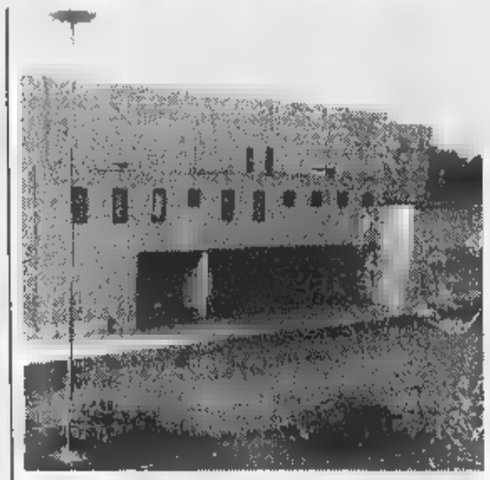
Va precisato che, prima dell'incontro a tre, la situazione era vicina all'«impasse». Da un lato il Comune di Biella aveva inserito a bilancio l'intervento, grazie all'accordo con Provincia e Fondazione Cassa di risparmio, detto disponibile a dare una mano, accollandosi l'onere di un contributo sugli interessi passivi del mutuo al credito sportivo.

Il sindaco Susta si era però subito detto insoddisfatto: quell'intervento sarebbe valso assai poco di fronte ad una spesa complessiva di 7 miliardi. Nella riunione dell'altra sera, invece, Racchelli ha proposto di intervenire con un finanziamento in conto capitale, assai più cospicuo, a patto che la Provincia inserisca il «raddoppio» del palazzetto in un accordo di programma con la Regione, tra le opere prioritarie per l'anno '99.

«A questo punto sono fiducioso - dice Susta -. In Piemonte sono assai poche le Province ed i Comuni che si danno da fare per proporre interventi di ampio respiro e per la maggior parte già finanziati. Un "palcoscenico" coperto con oltre 5 mila posti costituisce un'opportunità da non perdere solo per il basket e lo sport in generale, ma per l'intero settore dello spettacolo. Questo è un aspetto che la Regione mi pare abbia compreso».

Sotto il profilo finanziario, all'appello mancherebbe circa un miliardo: 2 miliardi e mezzo li pagherebbe il Comune, un miliardo e mezzo a testa Provincia e Fondazione.

«La possibilità di accordo e programma esiste ed è concreta - aggiunge l'assessore Ettore Racchelli -. Per realizzare impianti sportivi di alto livello, la Regione interviene ad esempio già nella vicina Valsesia, con un campo gara di canoa. Prima però di qualsiasi decisione ne discuterò in giunta». [d. p.]



Nuovo passo avanti verso l'ampliamento del palazzetto In alto da sinistra l'assessore regionale Ettore Racchelli e il presidente dell'Atl Marziano Magliola [MICHELETTI]

«Un turismo meno d'élite»

In 600 schede elaborate dall'Atl l'identikit delle vacanze biellesi

BIELLA. Un turismo più alla portata di tutti, con meno alberghi a 4 stelle e maggiori opportunità per i giovani e per le famiglie che non hanno troppi soldi da spendere.

E' questo uno dei dati più interessanti che emergono dall'indagine condotta dall'Atl biellese e presentata in occasione della recente assemblea dei soci. Nelle circa 600 schede compilate in tre mesi di attività estiva (luglio, agosto e settembre), la maggior parte dei turisti approdati in provincia ha chiesto sistemazioni decorose ma economiche.

«Ci è stata segnalata anche la proposta di maggiori opportunità per l'agriturismo - spiega il presidente dell'Atl Marziano Magliola -. Qualcuno vorrebbe anche un albergo ad Oropa, poi piste ciclabili e qualche divertimento in più, soprattutto di sera».

L'Atl spenderà inoltre 200 milioni per la promozione dell'edizione Duemila della Pasquetta. Affidato a Biella-Intraprendere, l'intervento ha già portato alla creazione di un logo ad opera della Impress.

Infine 30 milioni sono stati destinati alla creazione di un sito Internet: circa 45 pagine web, anche in lingua inglese, tutte illustrative della realtà turistica locale. [d. p.]

Sarà lui il leader del neonato Pcdi

Belletti lascia Rifondazione

BIELLA. E' un addio educato, quello di Silvio Belletti a Rifondazione. Il presidente del Consiglio provinciale, com'era ormai scontato, è uscito dal prc per entrare nel cossuttiano Pcdi. E per salutare ha scritto ai vecchi compagni una lettera, inviata anche ai giornali.

Belletti sarà il leader della nascente formazione politica, anche se il primo ad annunciare il divorzio da Rifondazione è stato il suo amico Ivano Scomparin, anch'egli candelese. L'addio - scrive il presidente del Consiglio provinciale - è stato deciso «dopo lunga riflessione e con grande rammarico».

L'affondamento del governo Prodi, come in tutta Italia, ha spaccato i comunisti: i bertinottiani a fare il «partito antagonista, che cerca il consenso nelle aree di malcontento dilagante»; i cossuttiani dentro le istituzioni», a governare e a «concretizzare le aspirazioni» delle «classi più deboli». Le parole sono di Belletti, che ovviamente sta con la seconda schiera (così come Mauro Grossi, consigliere comunale a Biella).

Il neodimissionario considera il divorzio «una disgrazia», ma già pensa a una «casa comune» della sinistra: «Tutti i comunisti italiani - scrive Belletti -, con la loro storia e la loro cultura, hanno il dovere di confrontarsi con queste nuove realtà senza settarismi e nell'interesse collettivo». L'ultima parte della lettera è un «amarcord» sul tempo trascorso nel prc biellese, un appello a non rompere del tutto: «Dobbiamo continuare a parlarci, soprattutto perché i problemi da affrontare sono molti e le nostre forze limitate». Gran finale con gli auguri (politici) al segretario di Rifondazione Marco Sansoè. Quest'ultimo non era stato tenero con Belletti, la cui uscita era attesa da settimane: «Quelli del Pcdi vogliono fare i protagonisti, e finiranno succubi dei Ds». Proprio dall'ex pci viene il presidente del Consiglio provinciale, entrato in Rifondazione nel '91, dopo aver lasciato l'incarico di consigliere nazionale del pds. [g. bu.]

Silvio Belletti

Nel mirino dei lettori anche i parcheggi e la «Ztl» in centro

«Cinquanta pendolari a piedi per il treno svanito nel nulla»

La rubrica «La mia città» continua a registrare piccoli e grandi problemi. E anche nel periodo natalizio non mancano segnalazioni di disservizi.

TRASPORTI. Un gruppo di viaggiatori telefona indignato per l'ennesima «beffa» delle Ferrovie: «Il treno in arrivo da Santhià a Biella delle 8,26 l'altra mattina non si è visto: un guasto, ci hanno detto. Peccato che quello stesso treno, una volta arrivato alla stazione cittadina, avrebbe dovuto ripartire alle 8,30 per Santhià e consentirci di prendere le coincidenze per Torino e per Milano». Ad attendere alla partenza una cinquantina di persone.

ISOLA PERDONALE. Il signor Claudio B. ci invia un fax sulla Ztl: «E' stata apprezzabile l'iniziativa l'iniziativa del Comune di sospendere la Ztl in centro nelle festività natalizie. Ma non si poteva fare altrettanto l'antivigilia? Sarebbe stata una scelta dettata dal buon senso, considerato che il 23 ci sono stati momenti di intenso traffico a margine del centro e che avrebbero potuto essere evitati aprendo la "valvola" di sfogo del centro storico. Sarà per il prossimo anno».

PARCHEGGI. Una lettrice solleva questione già affrontata da alcuni lettori nella rubrica delle lettere: «Sono stata a Biella nei giorni prima di Natale, e visto il caos che c'era ho lasciato l'auto nel piazzale della Provincia. Spero di non dover ripetere l'esperienza, perché quell'area sembra un campo arato da poco: ci sono buche e pietre enormi. Inoltre, quando si torna a prendere la macchina, la è cosparsa di polvere e terra. Quando si asfalterà quella piazza?». [r. s.]

Treni ancora sotto accusa alla rubrica «La mia città»: un gruppo di pendolari denuncia stato lasciato a piedi da «Biella-Santhià» mai in stazione

LA REDAZIONE

SEGRETERIA TELEFONICA
015/31.217
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 16-20.
Messaggi brevi non anonimi

FAX
015/252.23.79
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo: «La Stampa - Redazione Biella - **LA MIA CITTA'** - via Repubblica 29, 13900 Biella».

FUGA DI GAS VICINO ALLO STADIO

Allarme via Lombardia: intervengono i vigili del fuoco

BIELLA. Natale e Santo Stefano di lavoro per vigili del fuoco e forze dell'ordine. Ieri i pompieri sono intervenuti in via Lombardia per una fuga di gas dalla centralina che si trova dietro i campi esterni dello stadio La Marmora (nella foto Corrado Micheletti le squadre di al lavoro). Gli incroci vicini sono rimasti chiusi al traffico per qualche minuto, in attesa che i tecnici della Camuzzi riparassero il guasto e altri problemi. A Natale i carabinieri hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco per aprire un alloggio in via Quintino Sella: all'interno, il cadavere di un uomo di 62 anni, stroncato da infarto. Il pensionato viveva da solo e la sorella, preoccupata per il suo prolungato silenzio, ha dato l'allarme. Morte naturale anche nel caso di un'anziana di 84 anni, residente in via Torino. I vicini di casa hanno chiesto l'intervento della polizia ma, una volta aperta l'abitazione, per la donna non vi è stato più nulla da fare. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Le ingerenze dei Ds nelle liste

Premesso che sarà il coordinamento della lista dell'Orso a decidere chi saranno i suoi candidati alle elezioni, riteniamo inaccettabili ed offensive per tutti le dichiarazioni di Bonicatti e Zavattaro sull'eventuale candidatura di Stefano Ajmone tutt'altro che scontata nelle nostre liste.

La nostra lista non ha bisogno del moralismo delle prediche del capolista e del capogruppo dei Ds; lo sconquasso dei Poli sta portando molte persone a rivedere le proprie posizioni e Ajmone è una di queste, che se con lui abbiamo avuto molti scontri. E' veramente triste dover constatare che per la sinistra e D'Alema fa il capo del Governo coi voti di Mastella la moralità è salva, e se Ajmone si candida in uno dei collegi della provincia per l'Orso tutti noi diventiamo complici di un meretricio e soggetti da cui - come dice Zavattaro - prendere le distanze. Per noi le parole sono pietre; è bene che la segreteria dei Ds prenda posizione perché certe sortite nascondono una mentalità «coloniale» verso gli alleati che è inaccettabile. Le nostre liste le decidiamo noi e non accettiamo più il ripetersi di espisodi che hanno già avuto degli antipatici precedenti nel '95. Come dice il proverbio vale anche per noi il «meglio soli che mal accompagnati».

Domenico Duso e Riccardo Valz Gris, Biella

pubblico ai partiti

In data 22 dicembre il presidente della Camera on. Violante ha reso la seguente dichiarazione: «Bisogna avere un serio e vasto finanziamento alla politica, mettendo da parte le ipocrisie. Il finanziamento ai partiti è essenziale alla politica. La politica e la democrazia vanno finanziate: i paesi partiti non hanno democrazia» (cfr. «La Stampa» 23/12/98 pag. 5).

Ho profonda stima per il presidente Violante, tale considerazione non può sopraffare la necessità di reagire forza contro opinioni che - certamente legittime - già state cassate - e duramente dal popolo italiano. Oltre l'80% degli italiani, chiamati pochi anni or sono ad esprimersi circa il finanziamento dei partiti, hanno risposto seccamente «no». La democrazia è sistema che dovrebbe esprimere la volontà del popolo sovrano. Sotto tal profilo - ed a prescindere dall'opinione personale - è lecito che il presidente della Camera manifesti il proposito di realizzare un meccanismo di finanziamento che gli italiani hanno dimostrato di non volere? Se sì, occorre evidentemente abrogare l'istituto referendario che rappresenta costo di miliardi, che mobilita l'apparato dello Stato, che arreca disturbo ai cittadini i quali debbono prendere malinconicamente che i loro «rappresentanti», dopo aver preso atto della volontà espressa, dichiarano esplicitamente di volerla rispettare. Perché tutto ciò costituisce attentato alla democrazia? Mi che qualche politico voglia farmi comprendere in che cosa consiste l'errore (se errore vi è) nel mio ragionamento.

On. Sandro Delmastro, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.648-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.901.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi tel. 015/26.398.

TRIBUNALE
Biella: via Tripoli 2, telefono / 35.90.411.

CARABINIERI DI TURNO
Biella: *Dr. Rolando* (San Paolo), 59, tel. 015 / 848.50.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Fozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.
Sordevolo: *Dr.ssa Carutti*, via Bona 6, tel. 015/256.24.73.
Saluzzola: *Dr.sse Maria Russoni*, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.
Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.
Massazano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. 015/96.935.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, tel. 015 / 35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

TAXI
: via Tripoli 14, tel. 016/35.041, 015/35.04.414.

Vuoi smettere di fumare?

volontà per farlo?
Allora telefona subito
ANTISMOKING CENTER
filiale di Biella
Telefono 015 58.22.082 - 58.21.582

Grazie al metodo elettronico brevettato
ELEKTROMERIDIAN
puoi in soli minuti.
Rilasciamo garanzia con formula
"SODDISFATTI O RIMBORSATI"

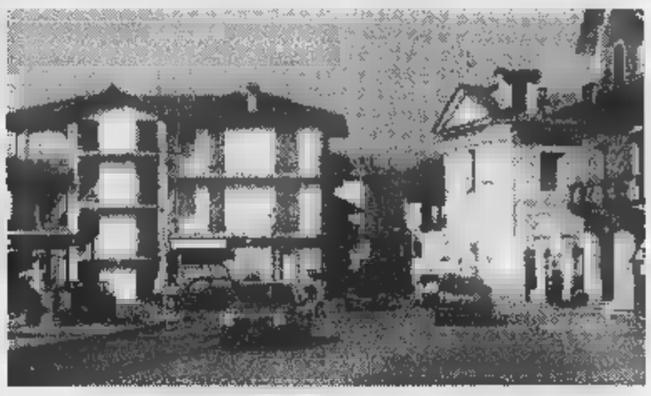
«Anticipati» gli aumenti per scuolabus e mensa. Ma il sindaco si difende

Lessona, è lite sul caro-tariffe

L'opposizione: «S'è scavalcato il Consiglio»

LESSONA. L'aumento delle tariffe [illegible] scuolabus e della mensa ha provocato l'altra [illegible] un durissimo scontro fra maggioranza e opposizione. Durante il Consiglio comunale di fine an[illegible] la minoranza, dopo aver criticato il sindaco Giuseppe Graziola, ha polemicamente lasciato la sala. «Siamo convinti - spiega il capogruppo Alessio [illegible] - che questa volta Graziola abbia superato il limite della nostra sopportazione e che inoltre abbia calpestato, volontariamente o involontariamente, i pochi poteri ancora rimasti al Consiglio comunale».

L'indignazione dei quattro componenti della minoranza deriva da una circolare diramata dal Comune il 16 dicembre, e indirizzata ai genitori degli alunni che frequentano le scuole del paese. Si annunciava l'aumento delle tariffe di scuolabus [illegible]. Materia, a quanto pare, di stretta competenza del Consiglio, che sarebbe stato convocato solo successivamente (appunto la sera del 22), praticamente a giochi fatti.



A Lessona è guerra aperta fra l'opposizione e il sindaco Giuseppe Graziola (MICHELETTI)

«La nostra presa di posizione - puntualizza Botta - non riguarda l'aumento in sé, che può essere giustificato, ma il metodo antidemocratico col quale è stato deciso. Come faceva il sindaco, il 16 dicembre, [illegible] certo che il Consiglio comunale avrebbe approvato l'aumento? E, soprattutto, che valore danno il sindaco e la giunta al Consiglio? Questo scorretto metodo di azione dimostra, in modo lampante, lo [illegible] rispetto che Graziola ha nei nostri confronti, atteggiamento che perdura fin dall'inizio della legislatura».

Pronta la replica del sindaco comunque: «Ammetto che si è trattato di un infortunio in buona fede. L'intento dell'amministrazione era quello di avvisare tutti i genitori prima della chiusura delle scuola per la pausa natalizia, partendo dal presupposto che l'aumento [illegible] tariffe era già incluso nel bilancio approvato a fine novembre. La minoranza si è dimenticata di sottolineare alcune questioni più importanti, come l'Ici (che è rimasta invariata) [illegible] l'Irpef (che a differenza di altri Comuni non abbiamo introdotto). A questo punto non mi [illegible] che prendere atto dell'inizio [illegible] campagna elettorale».

Intanto gli «aventiniani» lassonesi potrebbero non accontentarsi delle scuse ufficiali del sindaco, inscenando altre dimostrazioni: si parla già di affiggere manifesti di protesta in tutto il paese. **[c. gi.]**

Vicina l'intesa fra i cattolici e la sinistra di Scaramal

Prove generali dell'Ulivo per le elezioni a Cossato

COSSATO. Se a livello nazionale l'Ulivo pare accusare una battuta d'arresto, per il prossimo anno a Cossato si prevede invece una coalizione targata centro-sinistra, uno schieramento compatto che potrebbe trovare allineati dalla stessa parte i Ds, Rifondazione, i Verdi e il ppi di Maggia e Pelosi.

Le premesse di questo accordo elettorale, ormai nell'aria da qualche mese, hanno ottenuto una spinta positiva dall'approvazione del bilancio di previsione. L'ok al piano finanziario è arrivato anche dai popolari (con l'astensione sorprendente di Polo e Lega), che hanno ritenuto azzeccati gli investimenti presentati da Scaramal. «Finalmente la giunta - spiega il capogruppo del ppi, Sergio Pelosi - ha dimostrato una capacità di vedere lontano, di voler costruire un programma amministrativo che in generale condividiamo. Occorre ora incontrarci per verificare se è possibile un accordo elettorale sulle basi di un piano comune, cercando di smussare le divergenze che ancora sussistono».

Renzo Maggia, consigliere comunale del ppi a Cossato e assessore provinciale

A gennaio, quindi (si dovrebbe votare in primavera), potrebbe aprirsi una serie decisiva di riunioni fra i gruppi, per trovare una piattaforma elettorale e un candidato su cui puntare, anche [illegible] ormai sembra [illegible] la conferma [illegible] Sergio Scaramal. «Il candidato - sottolinea Pelosi - dovrà [illegible] dalle forze politiche della coalizione, anche [illegible] personalmente [illegible] ho difficoltà ad ammettere il buon lavoro svolto dal sindaco uscente negli ultimi due anni». Da parte sua Scaramal si dichiara ottimista, sia per la [illegible] candidatura (nei giorni [illegible]i ha ricevuto la «sponsorizzazione» [illegible] Michelangelo Valenti, segretario dei Ds), sia per l'allargamento dell'attuale maggioranza, che fa capo a «Futuro insieme». «L'approvazione del bilancio da parte dei popolari - dice il sindaco - è [illegible] atto [illegible] grande responsabilità politica, che ci fa ben sperare sulle chances di dar vita a un Ulivo locale». «Naturalmente - continua Scaramal - è presto per dire se presenteremo una lista unica oppure se ci sarà [illegible] programma basato su liste collegate. Adesso l'importante [illegible] ricercare un'intesa su punti di vista ancora distanti». Dunque, l'orizzonte politico cossatese pare fin da ora delineato: [illegible] probabile coalizione di centro-sinistra da una parte ed [illegible] Polo e la Lega, che facilmente correranno da soli e separati, dall'altra. **[c. gi.]**

La gestione ora passa agli obiettori di coscienza; il debutto il 23 gennaio

Pettinengo, trasloco in biblioteca

E' pronta la nuova sede: e arriva anche Internet

PETTINENGO. Sarà inaugurata all'inizio del '99 la nuova sede della biblioteca. Un'ala del municipio ospiterà i volumi storici e letterari donati al Comune nell'82 dalla vedova di Luigi Pralavorio. «Lo spostamento da Villa Piazzo, e la [illegible] riorganizzazione della biblioteca - commenta il sindaco Piera Canuto Policante -, ci consentiranno di offrire un miglior servizio ai cittadini».

Saranno gli obiettori di coscienza a curare la gestione, e la prima conseguenza è che la biblioteca non aprirà più solo il sabato pomeriggio. I locali (circa [illegible] metri quadrati) [illegible] stati ricavati nell'ex alloggio del segretario comunale. La giunta ha sfruttato un finanziamento regionale di 30 milioni per cambiare gli infissi e l'impianto elettrico e per rilucidare il pavimento. Sono inoltre stati utilizzati i proventi della vendita del libro sul dottor Norcia, [illegible] medico condotto di Pettinengo.

La biblioteca si trasferisce in Comune

I 10 milioni d'incasso sono stati impiegati per costruire un montascale per i disabili e per istituire 4 borse di studio (da [illegible] milioni in tutto): saranno consegnate il 23 gennaio, giorno dell'inaugurazione, a due studenti delle superiori e a due delle scuole medie.

«La nuova biblioteca - commenta Maria Rita Buzzi, assessore [illegible] comunale alla Cultura -, sarà collegata alla Civica Biella, in modo da garantire un continuo aggiornamento dei testi e dei volumi a disposizione dell'utenza». E non è finita: «Nei prossimi mesi - aggiunge l'assessore [illegible] - abbiamo intenzione di dotare la biblioteca di moderni sistemi informatici. Il più importante è il collegamento a Internet, [illegible] permetterà ai giovani di "navigare" nella grande [illegible] telematica. Abbiamo già messo a bilancio i fondi [illegible] seri». La biblioteca contiene anche molti pezzi pregiati: il fiore all'occhiello è forse la collezione di testi sul teatro di inizio Ottocento, conosciuta e apprezzata dagli studiosi e consultata da molti addetti ai lavori.

Renato Moreschi

Tre calabresi (denunciati) offrivano lauti guadagni. Ma molte delle banconote erano fasulle

Sventato un business con denaro «sporco»

I carabinieri sospettano un tentativo di riciclaggio di denaro sporco

BIELLA. L'intervento dei carabinieri è forse servito a sventare una serie di possibili truffe ai danni di biellesi pronti a sborsare centinaia di milioni «puliti» in cambio di oltre due miliardi di banconote «sporche». Un'operazione di riciclaggio in piena regola, che nascondeva però una truffa tra le mazzette di banconote da 100 mila, delle quali solo la prima e l'ultima erano autentiche. Il resto carta straccia.

Le mazzette, 230 in totale per un valore virtuale di 2 miliardi e 300 milioni erano tutte da [illegible] pezzi e rigorosamente sigillate dentro bustine di plastica trasparente [illegible] la tecnica del sottovuoto. Un sistema che, aggiunto alla «delicatezza» della merce trattata, impediva all'incauta «vittima» di fare un controllo approfondito.

Solo il primo [illegible] di mazzette contenute dentro una valigetta «24 ore», aveva più d'una banconota autentica. Per cui, grazie all'abilità dei truffatori, il «pacchetto» avrebbe dovuto risultare autentico.

L'indagine biellese rientra in una più ampia inchiesta contro la malavita organizzata che impegna i carabinieri in Piemonte

Il condizionale, purtroppo, è d'obbligo perché i carabinieri, malgrado le lunghe indagini, ormai avviate da oltre un mese, [illegible] [illegible] ancora riusciti a individuare nessun raggirato.

E nessuno, d'altronde, sarebbe così sprovveduto da presentarsi in caserma: sporgere denuncia in tal senso significherebbe ammettere di [illegible] prestati a operazioni di riciclaggio di denaro sporco, l'indiscutibile oggetto dell'offerta, quasi sicuramente diretta a persone [illegible] notevoli disponibilità di contante.

Gli affari pare fossero regolati sulla base di un'offerta di un miliardo «sporco», proveniente quindi da traffici illeciti, tra cui estorsioni, ricatti, mercato della droga, ecc., in cambio di circa 300 milioni puliti, con un guadagno netto, anche se ad alto rischio, del 700%.

I tre individui trovati in possesso del «patrimonio virtuale» sono calabresi residenti in provincia: per il momento nei loro confronti è stata aperta un'indagine per possesso di denaro non giustificato.

Sul loro nomi e su altri importanti particolari l'Arma mantiene uno stretto riserbo, ma non è escluso che la vicenda rientri in una più vasta indagine contro la malavita organizzata in Piemonte. **[f. p.]**

IN BREVE

Benzinai

Le stazioni di servizio aperte oggi per turno

Ecco dove fare benzina oggi. A Biella: Q8, via Milano 32 e via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50 e via Ogliaro 4; Fina, via Rosselli 144; IP, via Ivrea 34; Monteshell, [illegible] Europa 2. A Cossato: Agip, via Amendola 102; Erg, via XXV Aprile. **[f. p.]**

Tradizioni

Un successo i «presepi viventi» [illegible] paesi

Un Natale all'insegna della tradizione nel Biellese. Moltissima gente ha seguito le [illegible] di mezzanotte ed ha partecipato alle rappresentazioni dei presepi viventi, una consuetudine ormai in molti centri della provincia (nella foto di Micheletti la Natività allestita a Brusnengo). Tra i «figuranti» anche [illegible] artigiano-fabbro, che si è piazzato nei pressi della capanna con la forgia accesa ed ha cominciato a lavorare tra la curiosità della gente. Alla realizzazione di presepi viventi partecipano in molti nei paesi, per lo più guidati dalle Pro loco o dalle associazioni. **[d. sa.]**

Cronaca

Dimentica la borsa in casa: gliela rubano

Una dimenticanza è co[illegible] cara ad una biellese: si è allontanata dalla sua abitazione per sbrigare alcune commissioni lasciando la porta aperta e dimenticando la borsa che conteneva 8 milioni in contanti, [illegible] collana e un bracciale di valore. Al [illegible] ritorno, la donna, [illegible] anni, [illegible] ha più trovato [illegible] la borsa, nè il suo prezioso contenuto, comunque coperto da assicurazione. Invece agenti della polizia hanno sorpreso un tunisino di 28 [illegible] residente a Biella, a rubare alcuni articoli tra gli scaffali della «Coop» di via Ivrea: lo hanno denunciato. **[f. p.]**

TV E PERSONAGGI

Papi e principesse in posa per Crida

DOVE trovare in tutta Biella uno studio in grado di ospitare quadri dalle dimensioni, come media, di 6 metri per 3? Dopo aver girato, appunto, [illegible] Biella-Piazzo e tutta Biella piano, il pittore Giovanni Paolo Crida aveva alla fine trovato come [illegible] sistemazione quello sconfinato [illegible] allo Spizio [illegible] Carità (con quell'unico inconveniente di un recapito fastidiosamente equivocabile). Sola alternativa sarebbe stato palazzo Ternengo, ma la Sovrintendenza aveva detto [illegible].

Gragliese [illegible] nascita, il pittore Giovanni Paolo Crida era appena [illegible] nel Biellese [illegible]po aver pe[illegible] sotto le bombe, nel dicembre '42, la casa e lo studio di Torino. Crida aveva allora 56 anni [illegible] la [illegible] fama come pittore e ritrattista era consolidata. Papa Pacelli aveva posato per lui, e il [illegible] studio torinese [illegible] stato visitato dalle personalità più illustri della sua epoca. Fra queste, il [illegible] di Spagna e il principe del Piemonte, cardinali, ras africani, principesse pallide e diafane e principesse più ricche di polpa e di colore, non ultima fra queste la figlia del Negus. Tutti erano ansiosi (Mussolini compreso) di venire immortalati dalla mano ineguagliabile del maestro. [illegible] dipinti si trovavano in Cina co[illegible] in Giappone, nell'Africa co[illegible] [illegible] due Americhe. Soprattutto era celebre come «il pittore di Don Bosco» da quando, vinto un concorso bandito dai salesiani, era divenuto il pittore «ufficiale» dell'ordine [illegible] [illegible] nutrita serie [illegible] grandi tele e pale d'altare.

Ma era celebrità immeritata[illegible] riduttiva per [illegible] pittore che ha dato il meglio di sé in molti campi dell'attività pittorica e che ha saputo eccellere in quasi tutte le tecniche, dall'affresco all'acquerello, al pastello, dall'olio alla tempera, alla più moderna pittura acrilica.

A Graglia, in quel dopoguerra, nella casa natale da poco ristrutturata, Crida, con la moglie Nin e le due figlie Silvia e Ornella, aveva iniziato una seconda vita, nuova di ambiente e conoscenze dopo i lunghi anni torinesi, ma per nulla diversa dai suoi ritmi [illegible] sempre, dedicati esclusivamente alla famiglia e al lavoro. Lavoro incessante, in casa e nello studio in Biella, lavoro anche nelle brevi passeggiate, in genere alla sua baita [illegible] San Carlo.

A differenza [illegible] gran parte dei suoi colleghi, Crida non ebbe mai bisogno di cercare acquirenti per i suoi lavori, né mai dovette darsi in pasto ai commercianti (e, di rimando, ai critici). Erano i committenti, anzi, a sollecitare le [illegible] opere. E questo, naturalmente, si paga. Si paga con feroci invidie, simulate dimenticanze, si viene cancellati. Crida risponde con un migliaio tra quadri e affreschi sparsi in [illegible] il mondo, quelli [illegible] potrà cancellarli. E questa sua mostra, che verrà inaugurata il [illegible] gennaio a Villa Mossa di Occhieppo Superiore, [illegible] la testimonianza che l'arte ha ancora saputo sopravvivere sotto la coltre delle scaltre (e redditizie) mistificazioni che tentano di soffocarla.

Pier F. Gasparetto

L'EUROPA TI INVITA A BORDO.

IVECO

organizza corsi di formazione professionale.

Nell'ambito di un progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Ministero del Lavoro, il Consorzio COFORMA costituito da Iveco, le Concessionarie della sua rete di vendita e ISVOR FIAT offre:

A GIOVANI DIPLOMATI UN'IMPORTANTE OPPORTUNITA' PER ENTRARE ALLA [illegible] NEL [illegible] DEL LAVORO.

Il programma [illegible] formazione prevede un [illegible] introduttivo completamente spesato e retribuito a norma CEE e uno stage pratico, con lo scopo [illegible] garantire una preparazione specifica [illegible] completa di due figure professionali:

- UNA NELL'AREA VENDITA (rif. 555)
- L'ALTRA NELL'AREA ACCETTAZIONE/COLLAUDO (rif. 556).

Al termine del programma, i partecipanti avranno la possibilità di lavorare presso la Concessionaria Iveco [illegible] zona.

Requisito indispensabile imposto dagli Enti finanziatori per accedere al programma di formazione è lo [illegible] di disoccupazione da più [illegible] 12 mesi.

Se sei giovane, dinamico ed aspiri a farti strada entra nel grande team Iveco.

Invia un dettagliato curriculum vitae, citando anche sulla busta il numero [illegible] riferimento, a:

MARKA

CONSULENZA SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tel 02/89 00 170 - 89 00 180 - 89 00 190

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 i.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro pupillo. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 i.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, non venduto a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi offerti a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenza Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-196
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Note ai testi e nota bibliobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica cofanetto in tela azzurra, in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933), e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

Stasera in frazione Rua verrà replicata la tradizionale rappresentazione

Presepio vivente a Scopello

Alagna oggi celebra la festa patronale

SCOPELLO. A Scopello il presepe vivente, ad Alagna quello di ghiaccio e la giornata «folcloristica». Poi tante mostre, grandi e piccole. E questa l'offerta che la Valsesia fa ai turisti in attesa [redacted]e il cielo voglia concedere [redacted] po' di [redacted]

Scopello. Questa sera con inizio alle 21 sarà replicata la sacra rappresentazione proposta la notte di Natale. [redacted] gruppo scopellese che per il settimo anno consecutivo presenta il presepe vivente ha deciso di ambientarlo interamente in frazione Rua. Un palcoscenico naturale di forte impatto anche perché le vie del borgo sono state illuminate adeguatamente per l'avvenimento.

Alagna. Qui i problemi [redacted] so[redacted] avuti per la realizzazione del presepe di ghiaccio, non certo per il mantenimento. Grazie alle temperature polari l'opera (costruita con la neve prodotta dai cannoni del Wold) realizzata dai ragazzi della pro loco fa bella mostra di sé anche [redacted] di dimensioni ridotte rispet[redacted] al solito.

[redacted] raccogliere tutte le attenzioni oggi sarà la manifestazione organizzata dal gruppo «Die walser im land» [redacted] occasio[redacted] della festa patronale di San Giovanni. Il primo appuntamento sarà alle 15 in piazza Belvedere [redacted] la distribuzione di vin brulé e miacce. Alle 17 si esibirà il gruppo folcloristico «Le Genzianelle» di Verbania. Poco prima delle 18 tutti i partecipanti sfileranno dall'Unione Alagnese alla chiesa parrocchiale per seguire la celebrazione della mes[redacted]. Alle 21.15 lo spettacolo vero e proprio nel teatro dell'Unione Alagnese: canti e balli tipici a cu[redacted] delle «Genzianelle» e del «Die walser im land».

Per domani sera è invece in programma una manifestazione sportiva: «Sci sotto le stelle». Al Wold prima si disputerà uno slalom parallelo, quindi alcuni esperti faranno una dimostrazione di telemark:

Mostre. Ieri ne sono [redacted] inaugurate due. Prima di [redacted] in uno dei saloni dell'Unione Alagnese è stato tagliato il na[redacted] dell'esposizione di Damiano Magugliani intitolata «La civiltà dell'acqua». [redacted] tratta [redacted] uno studio sulle attività che si sono sviluppate ad Alagna sulle sponde della roggia che attra[redacted] il paese (orari: dalle 16 alle 19.30 fino al 7 gennaio). Nel pomeriggio [redacted] invece stata aperta [redacted] pubblico la rassegna delle oltre cento opere che hanno partecipato al concorso «Trofeo Balmuccia 2000». E' la prima edizione di un premio (con struttura biennale) voluto dall'amministrazione comunale e dalla pro loco e [redacted] pratica con la collaborazione dell'associazione milanese Italart. La mostra, allestita nello stabile delle scuole [redacted] resterà aperta sino al [redacted] gennaio dalle 16.30 alle 22.30. [i. fo.]

Nella foto di Reolon il presepe di Postua. E' una [redacted] tante rappresentazioni allestite [redacted] questi giorni nei vari centri della provincia

A TAVOLA [redacted] AGRITURIST

Una gustosa torta di riso dalla Cascina Picchetta

CARI lettori, eccoci arrivati ad un [redacted] appuntamento con Agriturist-*La Stampa*. Basta ritagliare il tagliando che pubblichiamo qui a fianco e presentarsi alle sei aziende agrituristiche indicate sul coupon: avrete così la possibilità di pranzare oppure cenare [redacted] con il dieci per cento di sconto. Il tagliando è valido a partire da oggi fino [redacted] sabato della prossima settimana.

E ora veniamo al gustoso piatto che questa volta ci viene offerto dalla «Cascina Picchet[redacted] Cristina Fodarella, che ha sede in [redacted] Picchetta [redacted] Cavaglià (il numero di telefono è 0161-966516). E così [redacted] proposta di Lella Bassignana, presidente Agriturist, ogni fine settimana una delle sei aziende regala ai lettori una ricetta da provare nella cucina di [redacted]sa. [redacted] non questa [redacted] la prima iniziativa che unisce Agriturist e *La Stampa*: in passato [redacted] già stati organizzati due raduni, che hanno avuto come protagoniste le prestigiose Ferrari.

Torta di riso. *Tempo*: 1 [redacted]. *Dose per 4 persone*: 200 grammi [redacted] riso, [redacted] grammi di zucchero, 150 grammi di gherigli di noce, 100 grammi di burro, 50 grammi di mandorle amare, 50 grammi di zucchero vanigliato, 3/4 di litro di latte, [redacted] uova e due cucchiai di [redacted] in polvere.

Procedura: 1) fate lessare il riso per quattro minuti in acqua [redacted] sgocciolatelo. 2) Versatelo nel latte, che avrete portato a bollore, unendo [redacted] grammi di burro nonchè lo zucchero, [redacted] completate la cottura. 3) Nel frattempo pelate le mandorle e pestatele finemente [redacted] i gherigli di noce. 4) In un recipiente di terraglia fate un impasto con le mandorle, le noci, [redacted] zucchero vanigliato, il rimanente burro, due [redacted] intere più due albumi e il cacao. 5) Lavorate il tutto [redacted] lungo. 6) Quando, a cottura avvenuta, il riso sarà semifreddo, amalgamatelo con i due tuorli di uova avanzati all'impasto di noci e mandorle. 7) Versate quanto ottenuto in una capace tortiera, che avrete imburrato. 8) Mettete [redacted] a 160/170 gradi per venti minuti, avendo cura di lasciar raffreddare la torta prima di servirla. [g. mo.]

DOMENICA 27 DICEMBRE 1998 LA STAMPA

AGRITURIST VERCELLI-BIELLA

Piazza Zumaglini, 14 - VERCELLI 0161.250831
Via Oberdan, 17/A - BIELLA 015.22179

Questo tagliando dà diritto ad [redacted] sconto [redacted] 10 per cento [redacted] pranzi o cene consumati nelle aziende agrituristiche: «**Il melograno**», [redacted] Crescentino; «**Cascina dei Prapien**», [redacted] Mosso Santa Maria; «**Roviore**» di Ponzone - Trivero; Centro Ippico «**Valgioja**» di Pezzana; «**Cascina Picchetta**» di Cavaglià e il «**Rosignolo**» di Buronzo.

Gli studenti delle due province ci hanno portato in redazione anche tantissimi disegni e fotografie

Quando su Internet naviga la pace nel mondo

Altri racconti di Natale da «Lanino», «Regina Pacis» e Brusnengo

IL 23 dicembre, la [redacted] redazione di Vercelli [redacted] letteralmente inondata di racconti, disegni [redacted] foto sul Natale. Da qui al 17 gennaio, pubblicheremo tutti riassunti e, nel limite [redacted] possibile, la maggior parte dei disegni e delle foto. Domenica 17 gennaio, appunto, il teatro Civico di Vercelli ospiterà la premiazione di tutte le tre sezioni; al termine, gli studenti potranno andare nella chiesa di Sant'Agnese per am[redacted] la mostra dei disegni [redacted] delle foto.

E partiamo dunque con i riassunti, dando la precedenza ad alcuni racconti che ci sono arrivati dalla **scuola media «Bernardino Lanino» di Vercelli**, in particolare quelli della [redacted] A.

■ **«Una provvidenziale influenza» di Anna Botto.** «Matteo ha 11 anni e, come ogni anno, aspetta con ansia [redacted] Natale. I genitori, però, pensano che lui sia [redacted]i troppo grande [redacted] fare il presepe: Gesù bambino che porta i doni è solo [redacted] storia per bimbi piccoli, per lui non [redacted] più bene. "Invece di [redacted] a casa a fare le solite cose andremo tutti in montagna!", concludono. Matteo è un po' deluso e, al[redacted] fine, si becca l'influenza- ...Ma, come per miracolo, l'anziana "tata" di papà si offre per fargli da baby-sitter. Grazie [redacted] lei tutto prende le giuste dimensioni; ci saranno ancora il presepe, la tombola, gli angioletti, la gioia [redacted] essere bambini!!!».

● **«I regali di Natale» di [redacted] Lesca.** «Claudio [redacted] un bambino di dieci anni a cui non manca nulla. Un pomeriggio accende la tivù per vedere [redacted] invece vede immagini di profughi che scappano dalla propria patria, bambini costretti a lavorare...Decide di svagarsi navigando [redacted] Internet, [redacted] anche lì le [redacted] notizie [redacted] perseguitano: sta per spegnere il computer quando [redacted]li appare l'immagine [redacted] Babbo [redacted]. Egli lo invita [redacted] mettere [redacted] disposizione [redacted] sue capacità nell'uso del computer per sensibilizzare i Capi di Stato dei Paesi coinvolti nei gravi avvenimenti appena visti. Claudio, dopo aver aiutato [redacted] Natale, capisce una cosa importante: c'è più soddisfazione nell'aiutare gli altri che nel ricevere regali di Natale».

E, dal Biellese, ecco un'altra serie di riassunti dalla 2ª [redacted] della [redacted] «Giovanni [redacted]» di Brusnengo.

● **«La posta dei lettori» di Valentina De Rocco e Alessia Moia.** «Lettera di protesta [redacted] testimonianza sulle condizioni di un popolo che paga le [redacted]guenze [redacted] errori sociali e politici del passato [redacted] del presente. In Perù [redacted] ovunque c'è povertà, ingiustizia, sopraffazione. Ricordiamocene a Natale! Ricordiamocene sempre! Agiamo per modificare tutto ciò! Là [redacted] ovunque tramandiamo la cultura co[redacted] gli Apostoli hanno tramandato la Parola del Signore».

● **«Favole di ieri, favole di oggi» di Laura Gavinelli e Debora Montorio.** «C'era [redacted] volta [redacted] renna che non [redacted] la compagnia e quando la cercò fu rifiutata, ma lei non seppe coglierne l'insegnamento [redacted] disprezzò le compagne. Questa favola ricorda quella di [redacted] superba volpe, ma per noi può essere [redacted] modo per comprendere colo[redacted] che, avendo la solitudine nel cuore, [redacted] solo disprezzare gli altri [redacted] migliorare se [redacted] e [redacted] ricordarsi che [redacted] Signore ci ha insegnato a fare ogni cosa insieme».

E concludiamo con un riassunto che ci arriva dalla 3ª [redacted] delle **scuole elementari «Regina Pacis» di Vercelli.**

● **«La bufera» di Chiara Antona, Angela Corso e Federica Franzosi.** «Babbo Natale, anche quest'anno, è pronto per partire: come sempre ha tanti doni da portare. Attacca le renne e parte velocissimo. [redacted] ben presto il cielo si copre di nuvole [redacted] una fortissima bufera fa volare per il cielo i pacchi che ricadono poi in [redacted] fitto bosco. Babbo Natale si ferma [redacted] torna indietro. E' disperato. Come farà? Deve recuperare tutti i pacchi. Entra nel bosco [redacted] un'allegra [redacted] Sono gli gnomi che sono già al lavoro per ritrovare tutti i pacchi. In poco tempo la slitta [redacted] pronta. Le [redacted] scalpitano. Babbo Natale parte felice, volando tra le stelle».

(continua)

Alcuni studenti della 2ª A della media «Lanino» di Vercelli che hanno partecipato al nostro concorso sul «racconto [redacted] Natale» (FOTO GREPPI)

E contemporaneamente è [redacted] inaugurata la sua attesa mostra di quadri sulla terra del vino

«Mate o non mate?», ricordi dall'Argentina

Presentato a Gattinara il nuovo libro del pittore Arturo Gibellino

Il libro di Gibellino è stato presentato dal sindaco di Gattinara (FOTO REOLON)

GATTINARA. Nell'aula consiliare del municipio, si è tenuta in questi giorni, la presentazione del [redacted] libro del pittore Arturo Gibellino: «Mate [redacted] non mate?», pubblicato dalle edizioni Gallo [redacted] Vercelli.

A spiegare l'arcano del titolo è lo stesso autore: «*Yerba mate* è la tipica bevanda dell'Argentina. Gli emigranti italiani si ponevano spesso la domanda. [redacted] la risposta era "mate", [redacted]vano. "Non mate", [redacted] la facevano [redacted] tornare in patria...»

Gibellino, che fu emigrante per dieci anni nel dopoguerra ([redacted] Buenos Aires come pittore per conto di commercianti ebrei della capitale sudamericana) ritorna ora sulle tracce delle *golondrinas*, come venivano chiamati i lavoratori europei che seguivano la [redacted] oceanica per [redacted] fortuna.

«Mate [redacted] non mate?» diventa [redacted] l'occasione per comporre un affresco dell'epoca, scritto considerando il lavoro degli italiani che hanno «costruito» l'Argentina. Mentre [redacted] corredo della storia, l'artista gattinarese, ha aggiunto foto d'epoca [redacted] suoi suggestivi disegni.

Il libro risulta quindi una logica continuazione autobiografica, dal momento che [redacted] già pubblicato in «Strade» le avventure della sua gioventù.

Con la presentazione del volume è [redacted] inaugurata anche una [redacted] di Gibellino, nella sede dell'Associazione Culturale. Gran parte delle tematiche dei quadri raffigurano la campagna gattinarese [redacted] le suggestive fioriture degli alberi da frutta. «L'ho dedicata alle mie ottantotto primavere», spiega con giusta soddisfazione, l'autore.

Le opere presentate [redacted] pittore di Gattinara, [redacted] esposte alla «Culturale», dalle 15 alle 17 ogni sabato fino al 10 gennaio. [g.bar.]

[redacted] PELLETTERIE

TEMPO LIBERO
AL RONDÒ DI BORGOSESIA
Tel. 0163 458006

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI DI QUALITÁ

DOMENICA APERTI
ore 9 - 12,30 / 15 - 19

La Biellese
via Curso, 6 13900 Biella
Tel. e Fax 01523474
Email: labiellese@aspide.it

Associata A.N.I.D.
Associazione Nazionale Italiana Disinfestatori

Servizio di igiene, pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanatizzazione. Pulizia civile e industriale. Pulizia specializzata per case di cura, case di riposo, ospedali, enti privati e pubblici. Lavaggio moquettes, lavaggio vetri anche con pedana mobile, lavaggio a fondo di alloggi. Prima pulizia di locali. Posa e trattamento di cotto, gres, gomma, pvc, linoleum, parquet, marmo, marmo rosso di Verona, paramano. Ripristino piombatura con cristallizzazione e con punte di diamante. Posa di autobloccanti. Esclusivo: dissuasione volatili.

Tecnici con 18 anni [redacted] esperienza sono al vostro servizio per offrirvi il meglio ad un prezzo conveniente [redacted] garantirvi la migliore qualità.
Contattateci per [redacted] preventivo personale [redacted] gratuito
Tutti i prodotti utilizzati [redacted] a norma Uni En Iso 9001.
La società è a norma con la legge 626

La Stampa - Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

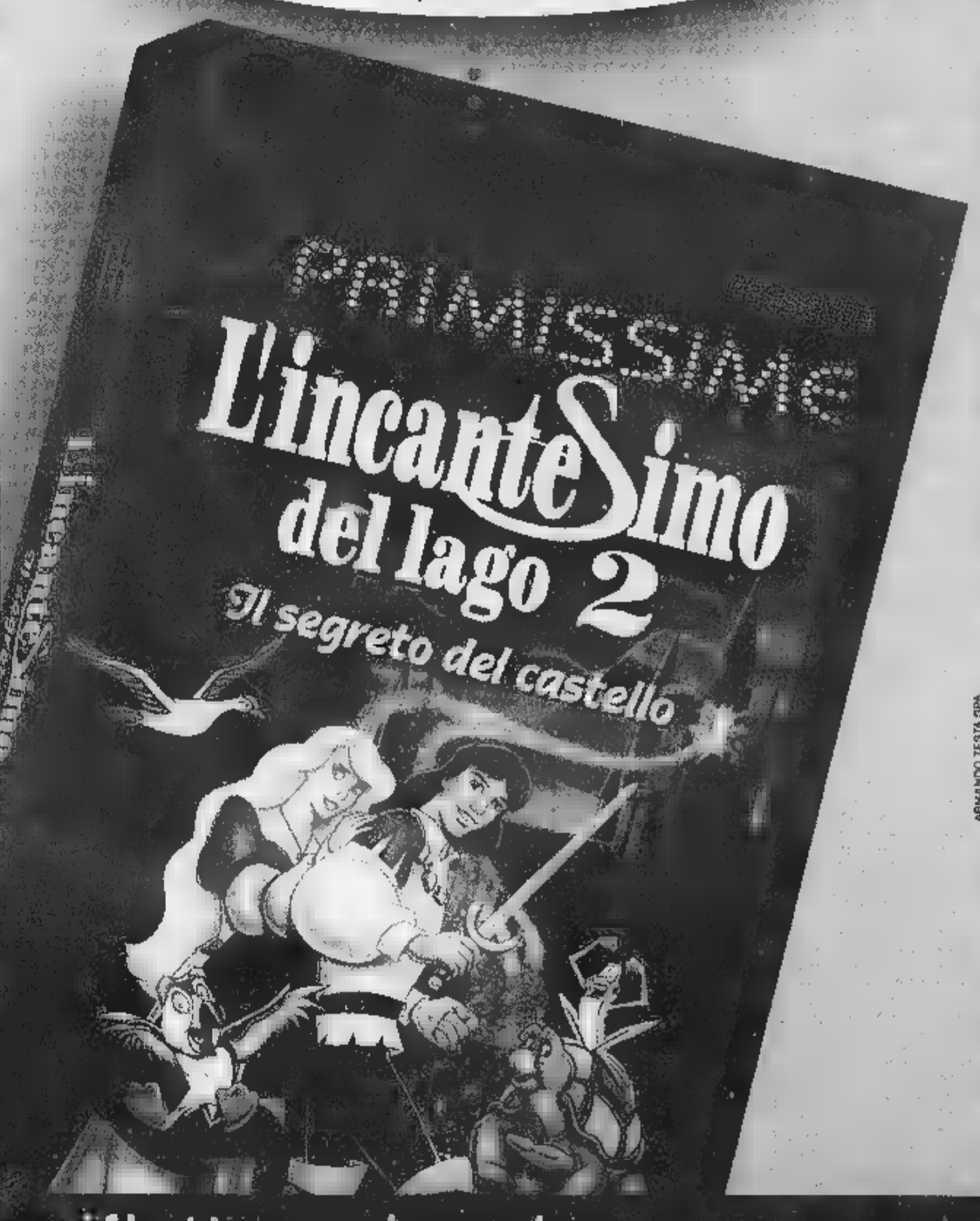
"Babbo..."

..."Mi racconti una fiaba?"

Quest'anno Babbo Natale arriva con una principessa, per la gioia di tutti i bambini: "L'incantesimo del lago 2" è una stupenda fiaba di **70 minuti** ricca di magia e colpi di scena. La principessa Odette e il principe Derek sono i protagonisti di una **nuova entusiasmante avventura** in compagnia dei loro simpaticissimi amici: la tartaruga Freccia, la rana Jean-Bob e l'uccellino Puffin. Perchè, ogni settimana Specchio appaga le vostre curiosità e chiarisce i vostri dubbi con grandi articoli di attualità e cultura, ora risponde anche alla voglia di sognare dei vostri figli.

Da sabato 19 dicembre.

Specchio + LA STAMPA videocassetta
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa.
Il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con lo sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 151 del 12/12 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Vercelli, numerosi gruppi ospiti e quattro compagnie dalla provincia

Ritorna il «Teatro del cuore»

Dal 14 gennaio nuova stagione al Barbieri

La compagnia vercellese Stranomiscuglio che cura il Comune la rassegna al teatro Barbieri In alto Gian Eusebio Strio di Fragile I due gruppi partecipano anche all'«antefatto» del 14 gennaio

VERCELLI. E'stata presentata ufficialmente, dall'assessore alla Cultura Giannni Mentigazzi, la rassegna «Il teatro del [illegible] per la nuova stagione comunale al Barbieri, in collaborazione con la compagnia Stranomiscuglio e il patrocinio della Regione Piemonte.

L'inaugurazione è prevista per giovedì 14 gennaio [illegible] un «antefatto [illegible] stagione», maratona letteraria a cura dei gruppi teatrali Fragile, Trans Gabin Express, Teatro Studio e Stranomiscuglio. Il titolo «Assaggi...tra le righe».

Per venerdì 15 la OP Produzioni Teatro Indipendente pre[illegible]ta Beppe Rosso in «Camminanti», di Remo Rostagno, Beppe Rosso e Gianluca Favetto, con la regia di Gabriele Vacis. Venerdì 22 gennaio Andreina Valentini (voce), Bruno Pantano (voce) e Piergiorgio Cargnino (pianoforte) propongono un recital di canzoni tratte dall'«Opera da tre soldi» di Brecht.

Sabato [illegible] gennaio Teatro Studio [illegible] in scena con «Io volevo essere sempre il comandante», drammaturgia e [illegible] in [illegible] di Antonia Spaliviero.

La prima delle quattro compagnie che provengono dal Vercellese andrà in scena venerdì 5 febbraio: i Trans Gabin Express di Costanzana reciteranno «La ragione degli altri» di Luigi Pirandello con la regia di Pino Ferraris. Gli attori vercellesi di Fragile saranno sul palco venerdì 12 febbraio con «Entractos», libera trasposizione da Miguel de Cervantes per la regia di Guido Zamara.

Viartistiteatro presenta venerdì 19 febbraio «Comete», tratto da «L'istruttoria» di Peter Weiss, scrittura drammaturgica e regia di Pietra Selva Nicolicchia.

«Leggere a teatro», con Stranomiscuglio, il per venerdì 26 febbraio: «La crociata dei bambini», un progetto [illegible] Barbara Costamagna, liberamente tratto da Marcel Schwob.

La sera di venerdì 5 marzo ci si sposta nella chiesa [illegible] San Giuliano: gli attori di Spazio Scenico proporranno «Tutte le strade portano a Roma», scritto e diretto da Pino Marcone. Si ritorna al Barbieri con la Trickster Bricconi Divini di Parma per «Kohlhaas» di Marco Baliani, anche attore narrante, e Remo Rostagno, la sera di venerdì 12 marzo. Venerdì 19 ci sarà l'Associazione Oasi con «Il signor Pirandello è desiderato al telefono» di Antonio Tabucchi [illegible] Fabrizio Monetti.

Venerdì 26 marzo il Laboratorio Teatro Settimo presenterà «Edipo» da «Edipo re» di Sofocle [illegible] la regia di Antonio Pizzicato. Per l'ultima pièce, in cartellone venerdì [illegible] aprile, ci sarà ancora Trickster Bricconi Divini di Parma, con «Tracce», di [illegible] con Marco Baliani.

Tutte le recite hanno inizio alle 21,15. Vendita degli abbonamenti: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18,30 alle 19,30 al box office del teatro Barbieri. Info. tel: 0161.25.33.79. La serata di inaugurazione è ad ingresso gratuito. I biglietti [illegible] spettacoli singoli costano 10/15 mila lire. L'abbonamento [illegible] 12 spettacoli 120 mila, abbonamento speciale 90 mila lire.

Giovanni [illegible]

Al Babylonia la Giamaica-music

Triplo reggae a Ponderano

PONDERANO. [illegible] reggae si fa in tre, al Babylonia, dove martedì salgono in pedana alcuni grandi nomi della musica giamaicana. I primi [illegible] i Reggae National Ticket, che caraibici sono solo per modo di dire: italiani di Pordenone, sono una delle migliori band specializzate in questo genere. Suoneranno prima [illegible] gli «Ambassador», nel segno di [illegible] «fusione tra la cultura italiana [illegible] quella anglo-jamaicana». Poi accompagneranno due stelle del nuovo reggae: Mister Bunny Sellasie [illegible] Dawna Lee.

Il primo porta [illegible] cognome importante, Haile Sellasie fu il padre della filosofia «rasta», di cui mister Bunny è [illegible] degli epigoni. Dawna Hill, londinese, è invece considerata una grande promessa dell'universo reggae. I «National Ticket» stanno lavorando a un nuovo album, che sarà naturalmente registrato in Giamaica: la band italiana ha scelto i Gee Jam Studios, [illegible] quali dovrebbero incidere un album anche gli U2.

Il concerto è alle 22,30, e i Reggae National Ticket promettono un'ora e mezzo di musica da ascoltare [illegible] da ballare. Il biglietto costa 15 mila lire.

Intanto continuano la prevendite per il super-party di Capodanno al Babylonia, con gli Amici di Roland. L'allegria [illegible] [illegible] sicurata, perché il gruppo torinese (ormai una vera cult-band) è irresistibile e poderoso. Fa solo [illegible] di cartoni animati e [illegible] telefilm (da Mazinga a Furia), più alcune perle *trash* come «Che fico», [illegible] Pippo Franco. I biglietti sono in vendita a Biella da Paper Moon. **(g. bu.)**

Mister Bunny Sellasie

Gattinara

Ars Musica ed i gospel

L'associazione musicale Hans Rott propone il concerto natalizio per stasera alle 21 nella che[illegible] parrocchiale di San Pietro. Protagonista sarà il [illegible] Ars Musica. Repertorio di spirituals.

Santhià

Fezzardi in pedana

Al Beverly Hills di [illegible] casello autostradale To-Mi saranno in pedana i componenti dell'orchestra di Luigi Fezzardi. Pomeriggio alle 15, cena alle [illegible] e alla [illegible] dalle 21,30.

[illegible]

Il rock all'Oscar [illegible]

All'irish pub Oscar Wilde, questa sera è di scena Jerry Tacos Band, dopo le 22,30. Il gruppo suonerà un programma di rock and blues torrido.

Biella

Dalberto suona Chopin

Prosegue la stagione concertistica organizzata dal circolo «Lodovico Lessona». Il prossimo appuntamento è per martedì 12 gennaio, con pianista Michel Dalberto, che eseguirà fantasie e sonate di Chopin.

Borgovercelli

La [illegible] al Globo

Sulla pedana del dancing il Globo di zona bivio Sesia, ci sarà, questa sera l'orchestra Patrizia. Appuntamento sempre dalle 21,30.

Biella

Studenti a [illegible]

Comincia il [illegible] gennaio, all'Odeon, la stagione teatrale dedicata agli studenti, organizzata dal Comune e dalla Ciat. Per le prenotazioni si può telefonare a questi numeri: 015-22772 e 015-3507613. Tre gli appuntamenti: il [illegible] gennaio c'è «Carosello», il 23 febbraio «E le comete» e il 10 marzo «Il berretto [illegible] sonagli». Tutti gli spettacoli sono alle 10.

Biella

Espone Deodato

Prosegue fino al 31 gennaio la mostra «Viandanti», di Pino Deodato, allestita nelle sale della Dottrina e nella galleria Sant'Eusebio del santuario di Oropa. Orari: tutti i giorni dalle 15 alle 18; il sabato e i festivi dalle 10 alle 18.

I FILM DI NATAL

Lunga vacanza per i «Martedì» «Così è la vita» re del botteghino

Una scena da «Così è la vita», il nuovo film di Aldo, Giovanni e Giacomo che sta trionfando al box office

«Martedì», cari cinefili vercellesi, si sono presi una bella [illegible] natalizia. Dopo aver proiettato «Polvere di Napoli» (ma De Sica è un'altra cosa), la rassegna al Nuovo Italia ha lasciato spazio ai film di Natale. Per l'essai, così, non ci resta che aspettare il 12 gennaio, quando anche la nostra rubrica riprenderà con [illegible] consueta.

Nel frattempo, consolandoci [illegible] le belle locandine (alcune cult) che Mino Givogre ha distribuito come regalo della Vigilia, diamo un'occhiata al box office proprio con l'aiuto del patron delle sale vercellesi. «Anche se mancano [illegible] gli ultimi conteggi - spiega Mino Givogre -, il film di Natale è stato "Così è la vita"». Aldo, Giovanni e Giacomo hanno sbancato il botteghino. Al secondo posto arriva Mulan, l'eroina guerriera di Disney: «La pellicola - continua Givogre - è in Italia dal 4 dicembre ed [illegible] affrontato il Natale [illegible] successo».

All'appello vercellese manca[illegible] però altri due cartoon natalizi, «Il principe d'Egitto» e «La Gabbianella e il gatto». «Il film di Spielberg - spiega ancora Mino Givogre - sarà [illegible] cartellone da martedì [illegible] o dal 2 gennaio. Era meglio evitare un eccesso di concorrenza tra i cartoon, che in [illegible] piccola città avrebbe finito con l'essere lesivo. La "Gabbianella", delicata e romantica, arriverà invece per l'Epifania». E Pieraccioni e Banderas? Il pubblico sta applaudendo anche loro, distanziati però di qualche lunghezza.

Per l'ultima coda di vacanze al cinema arriveranno invece i «Paparazzi» all'italiana di Neri Parenti, la coppia Meg Ryan e Tom Hanks in «C'è posta per te» e l'hollywoodiano «Celebrity». **[r. m.]**

RISTORANTI
MAGO
CALUSO
Il S. Silvestro più grande d'Italia
VEGLIONISSIMO
GRAN GALA' DI
Capodanno
con 4 orchestre tra cui la fantastica
GILIANA GILIAN
+ discoteca Deejay con Ivo & Rolando Show
[illegible] IMPERIALE [illegible]
+ SPAGHETTATA [illegible]
[illegible] 170.000 tutto compreso a volontà
bambini dai 4 ai 12 anni metà prezzo
Per le vostre prenotazioni
[illegible] 011 [illegible] - fax 011 9831435

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **I paparazzi** di Neri Parenti, con C. De Sica, D. Abatantuono e M. Boldi. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: **Il mio [illegible]**, di G. Veronesi con L. [illegible], H. Keitel, D. Bowie. Sala 2: **Mulan,** cartoni animati. Lire [illegible]; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Così è la vita,** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Principe d'Egitto,** [illegible] Katzenberg (cartoni animati). Lire 12.000.

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Tutti pazzi per Mary** con C. [illegible] Ore 15; 20,30; 22,30; Lire 10.000; 7000.

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. [illegible] **dei sogni,** [illegible] R. Williams. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 6000.

[illegible] CHIUSO.

M. FERRAVERO. Inf. tel. 015-925.620. **Tutti pazzi per Mary** con C. [illegible] Ore 16; 20.15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

PARRUCCHIERE TRE [illegible] **Show,** con Jim Carrel. Ore 21. Spettacolo unico. Lire 10.000; 5000.

ANGELUS. Il Dottor Dolittle, con Eddy Murphy. Ore 16,30. Spettacolo unico. [illegible] 7000.

[illegible] Inf. tel. 015-76.323. **Tutti pazzi per Mary** con C. Diaz. Or.: 15 spett. continuati. Lire 10.000; [illegible].

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IDEAL. Inf. tel. 0336-240.53.69. [illegible] **dei sogni,** con R. Williams. [illegible]: 15; 20; 22. Lire 10.000; 6000.

[illegible]. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[illegible] Inf. tel. 0161-828.600. [illegible] **pazzi per** [illegible] con Cameron Diaz. Or.: 15; 21,15. [illegible] 10.000; 7000 e [illegible] 6000.

[illegible] Inf. tel. 0163-54.265. **X Fi[illegible].** Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

ASTRA. Inf. or. t. 0161-255.045. Inf. tel. 0161-69.633. [illegible] cartoni animati. Orario apertura: 14,45. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. [illegible], tel. 0161-257.744. [illegible] spett. tel. 0161-69.633. **La maschera di Zorro** con A. Banderas. Orario apertura: 14,45. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Il mio West** con L. Pieraccioni. Orario apertura: 14,45. [illegible] 12.000; [illegible].

TROTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. **Così è la vita,** [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. [illegible] apertura: 14,45. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] **DOLBY.** Inf. or. [illegible]. 0161-215.018. [illegible]. Orario apertura: 15. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

[illegible] via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] Inf. or. tel. 0161-255.544.

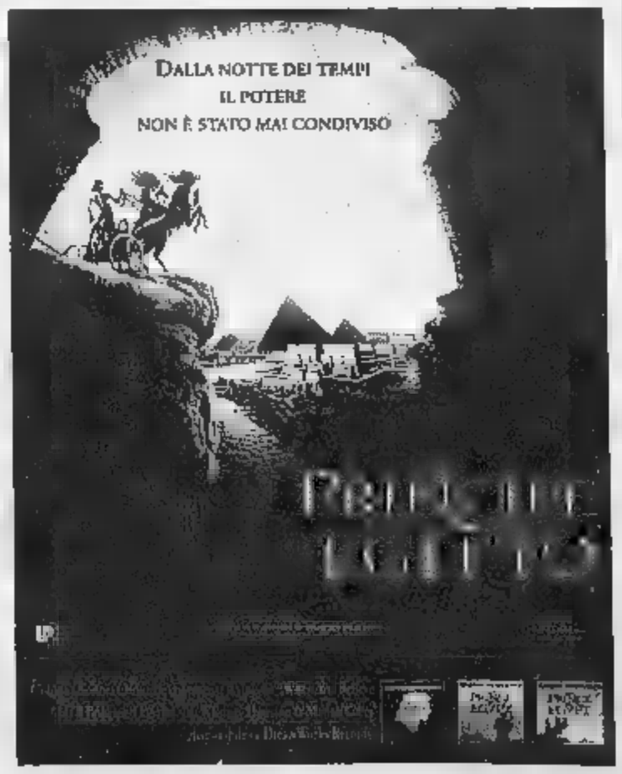
BORGHESCO. V. G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE [illegible] DI TORINO

ADUA 280 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La [illegible] di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,20; 18,50; 18,20; 19,50; [illegible]
[illegible] ROBIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita.** OR.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL [illegible] San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mio West.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Bregliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232-029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible]h. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone [illegible] tel. 327.2214. **Bregliati Ned.** Di Kirk Jones con Jan Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Di T. Vinterberg, U. Thomasen, H. Mortzen. Ver. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.
ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il [illegible] West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Vecchio 5, tel. 817.15.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**
ETOILE v. S. Quirico ang. v. Roma, tel. 530.353. **Matrix.** Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Matrix.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Baccarla 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.[illegible]. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.263. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
[illegible] UNO v. Montebello 8, telefono 817.10.43. **My name is Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **C'è posta per te.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5* **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: L. 12.000
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 818.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura uffici: lunedì 4/1; riapertura biglietteria: martedì 5/1 con orario 10,30-18. Prossimi appuntamenti: stagione di [illegible] 9/1 ore 20,30 (Evelino Pidò direttore) e 16/1 ore 20,30 (Lü [illegible] direttore). Orchestra del Teatro Regio.

CINEMA
SOCIALE
BIELLA


La Stampa - Abbonamento '99

BOS DMBBE

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

- **FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.**

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero [redacted]
167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

Oggi in aereo Falconara aspettando la Piaggio Roma

«Blitz» della Tnt Alpitour per preparare la Coppa

CUNEO. Decollo alle 10 da Levaldigi ritorno dopo poco più di dodici sempre sulla pista del piccolo, ma efficiente aeroporto delle «Granda». Un «blitz» che consente di raggiungere Falconara, disputare - oggi alle 17,30 - il match dell'ottava giornata del campionato di A1 e rientrare a Cuneo senza stancarsi troppo, perché mercoledì (20,30, Palazzetto sport di San Rocco) c'è la gara ritorno con la Piaggio Roma, la sfida che vale il passaggio alle Final Four di Coppa Italia.

La Tnt Alpitour ha in campo tutto il bagaglio organizzativo in tema di viaggi e collegamenti per la trasferta lampo a Falconara. «E' vero - dice il direttore generale Enzo Prandi -: il nostro obiettivo era non complicarci la vita per una trasferta che arriva in mezzo alle feste di fine anno e a ridosso della partita Roma, ma non sottovalutiamo Falconara, anzi sappiamo che i giovani marchigiani proprio sul campo di possono dare il massimo».

La «stella» è il giovane italiano Bartoletti, un opposto 20 anni, già considerato la rivelazione del campionato, ma la Sira non dovrebbe comunque rappresentare un ostacolo terribile per Cuneo, anche se la Tnt Alpitour non sta attraversando grande momento di forma. Pure nelle Marche Alain Roca sarà impiegato soltanto come libero, lo schiacciatore titolare lo farà Cosimo Galiotta.

Oggi Falconara, mercoledì il grande match casalingo Roma, domenica prossima arriva Palermo, poi Montichiari e il via alla Coppa delle Coppe con una partita ogni quattro giorni, una prospettiva tutt'altro che rilassante per una squadra e di fisionomia. Il momento complicato - aggravato dall'assenza di Roca - lo spiega Silvano Prandi: «Sapevamo che sarebbe stata una stagione difficile, perché c'era molto lavorare con poco tempo a disposizione. Ora questo infortunio di Roca diventa difficoltà supplementare perché lo schiacciatore cubano non potrà rientrare subito in gioco. Le mie conoscenze in questo campo mi dicono che quando uno non schiaccia da due mesi non è facile farlo rientrare negli schemi anche perché gli manca la continuità. Comunque ricomincerò a sorridere quando lo vedrò attaccare senza dolore».

Luigi Mastrangelo ottimo a Roma e, a lato, **Rafael Pascual** trascinatore in Coppa Italia della Tnt Alpitour

Proibitiva trasferta a Reggio Calabria nella prima del girone di ritorno di A2

Fila, è già il match della paura

Sfide dirette Scott-Blair e Ginobili-Erdmann

La palla a spicchi torna a dare spettacolo subito dopo Natale e nel contempo traccia un primo bilancio di metà stagione. Oggi la Fila inaugura il girone di ritorno di serie A2 rendendo visita alla Viola Reggio Calabria, seconda forza del campionato dietro alla corazzata Snai (22 punti) e in compagnia Pesaro e Livorno (18).

I biellesi hanno come obiettivo la salvezza e quindi devono evitare, al termine dei 32 turni in calendario, almeno il penultimo posto. Attualmente i rossoblù sono a quota 10, con Forlì, Pozzuoli e Fabriano. Dietro rimangono solo il Banco Sardegna Sassari (8 punti) e Select Avellino (4): mai un torneo di A2 è stato così difficile ed equilibrato.

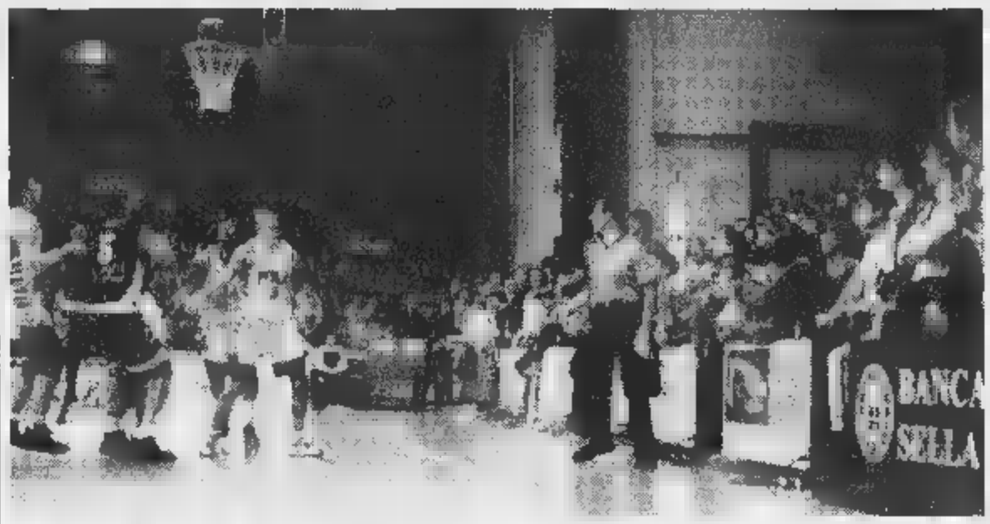
Almeno sulla carta, contro i «neri» di patron Santo Versace la Fila non ha grandi speranze. All'andata, Dan Peterson ospiti d'onore al palazzetto, finì 93-86 per i reggini, anche i lanieri accarezzarono a lungo il sogno del colpaccio. Da allora, in casa rossoblù, i venti propizi sono mutati e il veliero Fila naviga in cattive acque: cinque sconfitte negli ultimi sei match giocati sono un bel segnale, soprattutto se la crisi risultati coincide anche con un declino del livello di gioco.

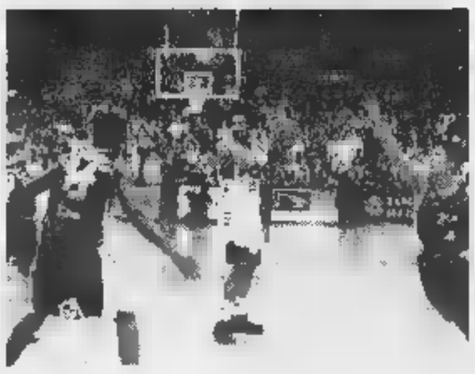
In un match come quello odierno (s'inizia alle 18), promettono scintille gli scontri diretti Scott-Blair, rispettivamente il primo ed il quarto rimbalzista del campionato, e Ginobili-Erdmann, tra i primi 10 cannonieri di A2. Decisive però saranno le seconde linee e su questo aspetto la Viola può mettere sul piatto della bilancia una forza superiore a quella dei biellesi. A che il fatto di aver nulla da perdere sblocchi i rossoblù di coach Danna, liberandone le armi migliori: velocità e aggressività.

La crisi della squadra non ha comunque intaccato passione dei tifosi. Gli sportivi del basket non dimenticano che, appena due anni fa, sfide come quelle con Reggio Calabria, Pesaro e Montecatini erano solo un sogno. Comunque vada, il '98 finirà negli archivi e l'anno in cui c'è stato il ritorno in serie A dopo un'attesa durata circa 30 anni. Non solo: il presidente Alberto Savio, il general manager Marco Atripaldi e coach Federico Danna, nonostante un budget limitato, sono riusciti portare a Biella un personaggio come Joseph Blair, autentica rivelazione del campionato. L'altro americano, Nate Erdmann, dopo un avvio di stagione ad altissimo livello, si è un po' perso per strada.

Statistiche alla mano però, dopo 12 partite Erdmann risulta il miglior cannoniere della squadra con 220 punti, anche la valutazione complessiva (15,1) lo pone al secondo posto dietro a Blair, (207 punti ma 27,8 di valutazione) e assai vicino a Ribeiro (11,1) e Minessi (10,1). Nel ruolo di play capitan Muzio (87 punti; 2,3 la media degli assist; 7,6 di valutazione) appena davanti a Sorrentino (59 punti; 1,5 gli assist; 4 di valutazione). Purtroppo in negativo, colpisce il palmarés di Giampaolo Zamberlan, che anche a causa di guai fisici ha messo insieme un bottino di appena 64 punti e con una valutazione (2,3) tra le peggiori di tutta la compagine.

Pasquarelli





Un palazzetto quasi sempre «esaurito» fa da cornice ai match della Fila. A fianco l'americano Joseph Blair autentica rivelazione del campionato di serie A2 PICCOLETTI

CONCESSIONARIA FIAT
NUOVA SARCA
BIELLA - Via Repubblica, 60 - Tel. 20446
GAGLIANICO - Via Cavour, 80 - Tel. 2543034
VETTURE KM Ø

MAREA M 6 WE ELX 34.520.000 **26.900.000**	MAREA TD 100 WE ELX 37.720.000 **29.900.000**	PUNTO S 3P BLEU METALLIZ. 17.510.000 **14.950.000**	MAREA TD WE SX VERDE METALLIZ. 35.200.000 **26.900.000**	BRAVO M.4 SX CLIMATIZZATA - BLEU MET. 28.010.000 **21.950.000**
BRAVO M. 6 SX 29.210.000 **21.700.000**	DUCATO 10 Q.LI FURGONE-VETRI E SPECCHI ELETTRICI 37.650.000 **30.000.000**	PALIO 100 WE GRIGIO METALLIZ. 25.810.000 **19.900.000**	COUPÉ 20V. 48.480.000 **40.000.000**	DUCATO 2.8 TD FURGONE - BIANCO 52.550.000 **45.500.000**

FINANZIAMENTI SAVA - PERMUTE - GARANZIA DELLA CASA PREZZI IVA COMPRESA esclusa vetture

S prepara alla final four di Coppa Italia del 4-5 gennaio

Amatori con un dubbio

Polverini ha una caviglia gonfia

VERCELLI. La Coppa Italia vinta dagli Allievi in bella mostra nella sala dei trofei: così tra presente e futuro si è idealmente chiuso il '98 per l'Amatori. Un'annata che, come ha ricordato lo staff dirigenziale nella [redacted] degli auguri ha visto il team gialloverde indi[redacted] protagonista. Certo [redacted] mancato l'acuto vincente (secondo posto in Champions League [redacted] campionato, bro[redacted] in Coppa Italia) [redacted] le premesse per un '99 da protagonisti ci sono tutte.

Indubbiamente la sconfitta nella final four di Coppa di Lega sulla pista del Novara (sempre gli [redacted] nei destini dell'Amatori) ha lasciato parecchio amaro in bocca. «Ma dobbiamo immediatamente guardare al futuro - sottolinea [redacted] presidente Lorenzo Piccioni - a cominciare dalle finali di Coppa Italia in cartellone al Pala Isola. Speriamo veramente di poter bissare, a distanza di poche settimane, il trionfo ottenuto dagli Allievi». Manco a dirlo sulla strada dei vercellesi [redacted] sarà ancora il Novara, sebbene il primo ostacolo per il team di Caricato (nella serata del [redacted] gennaio) sarà la semifinale con il Salerno, una delle maggiori delusioni di quest'avvio di campionato. L'altra sfida, invece, opporrà gli azzurri «cugini» allo Scandiano.

Rispetto alla recente Coppa di Lega l'Amatori (come peraltro gli azzurri) potrà contare su un organico al completo per il rientro dei nazionali e, nel caso gialloverde, anche dell'argentino Osvaldo Raed, assente per squalifica nelle finali novaresi. Qualche problema solo per Franco Polverini, uscito dagli Europei con [redacted] caviglia malconcia. Ma il 4 [redacted] 5 gennaio l'attaccante gialloverde dovrebbe esserci. [p. m. f.]

Franco Polverini ha una caviglia ko e rischia di saltare la final four [redacted] Coppa Italia di inizio gennaio [FOTO GREPPI]

Il calendario degli incontri [redacted] Vercelli e Borgo

Italia-Grecia aprirà il 4 il torneo internazionale

VERCELLI. Il grande basket internazionale sta per arrivare sui parquet di Vercelli [redacted] Borgosesia. Dal 4 al 6 gennaio le Nazionali juniores di Italia, Australia, Grecia [redacted] Slovenia si contenderanno il primo trofeo della Provincia (martedì in via San Cristoforo la presentazione ufficiale). La kermesse nasce dal torneo internazionale che, negli anni scorsi, veniva realiz[redacted] dalla Pallacanestro Biella. Ora con la promozione in A2 dell'Ing Fila l'organizzazione è stata affidata [redacted] Frogs Cars Celoria [redacted] Libertas Borgosesia. Alla società laniera resterà comunque la supervisione e il supporto tecnico.

Certo che per la città del riso e il capoluogo valsesiano saranno tre giornate d'autentico spettacolo. E non solo per i numeri dei protagonisti. Tra [redacted] gara e l'altra, infatti, ci sarà il tempo per alcuni intermezzi tipici del basket americano come la gara delle schiacciate [redacted] quelle delle «bombe» da tre punti. E per i tecnici da non perdere il «clinic» del [redacted] gennaio (dalle 10 alle 12 e dalle 13 alle 14) [redacted] Pala Piacco.

Il sipario si alzerà alle 21 del 4 gennaio con Italia-Grecia (a Vercelli) e Slovenia-Australia al Milanaccio. Martedì 5 doppio appuntamento a Borgosesia, mentre il giorno dell'Epifania la manifestazione si sposterà al Pala Piacco (primo match alle 15,30) per le ultime e decisive sfide. [p. m. f.]

Un turno al giro di boa

Orafi Ponzi guida davanti a Corrado e Giulia

VERCELLI. Con il [redacted] tra Corrado & Max-La Scala (14-7 il risultato) si è chiuso il '98 per il torneo di calcio a cinque organizzato da Cosimo Capitanio in collaborazione con il Csi.

Il campionato ripartirà l'11 gennaio con l'ultimo incontro del girone d'andata. Per il momento la leadership è dell'Orafi Ponzi (27 punti) che guida con due lunghezze sul Corrado & Max; al terzo posto l'At Circoli no (24).

A giocarsi [redacted] quarto posto e il conseguente ingresso ai play off Abita Due (21) [redacted] Reale Mutua (18). Più staccati gli altri protagonisti, tra i quali il Calcetto Pro Vercelli. In coda il Pegaso è l'unico team [redacted] al palo. [p. m. f.]

I bianconeri hanno conquistato [redacted] solo punto nelle ultime sei partite

Biellese, ora Sannino rischia

La squadra ricomincia oggi gli allenamenti

BIELLA. Il vento gelido del Polo Nord soffia sulla Biellese. Il [redacted] 0-5 incassato l'antivigilia [redacted] Natale [redacted] Viareggio (una [redacted] le dèbacle [redacted] si registrava in casa bianconera dai tempi della «vecchia» Biellese) ha lasciato il segno facendo trovare alla truppa laniera, sotto l'albero, un sacco di carbone, invece degli attesi regali.

Anche perchè da metà novembre i Sanniti [redacted] andati incontro a fior di delusioni con cinque sconfitte (AlbinoLeffe, Sanremese, Pisa, Fiorenzuola e Viareggio) e un solo pareggio (benedetto il gol [redacted] Millesi ad Alessandria in pieno recupero).

Tutto questo ha fatto scivolare la Biellese dal secondo al sesto posto. Che, sul piano pratico, rapportato agli obiettivi di partenza del club (salvezza anticipata) sarebbe un ottimo risultato, ma che legato alle aspettative deluse degli ultimi cinquanta giorni si trasforma in [redacted] mezza disfatta. Conseguenza delle spietate leggi del calcio.

Tanto spietate che adesso sulla graticola è finito mister Sannino. Inutile nascondere che la posizione dell'allenatore, nonostante la (giusta) difesa a spada tratta della società, da mercoledì [redacted] è meno sicura [redacted] un mancato ritorno al successo nella gara [redacted] il Mantova del giorno dell'Epifania, alla ripresa dell'attività, potrebbe aprire scenari inaspettati [redacted] prevedibili soltanto un mese fa.

Tutto questo indipendentemente dal fatto che 22 punti e una partita ancora da giocare prima della conclusione del girone di andata significano una rotta sempre in ottica play off (ma in questo momento in quanti ci fanno caso)

Dunque si annuncano dieci giorni difficili in casa laniera, a cominciare da oggi visto che i bianconeri sono i primi a concludere le vacanze di Natale. Mazzia e C. si alleneranno fino a mercoledì pomeriggio, poi usufruiranno di due giorni [redacted] riposo per S.Silvestro [redacted] Capodanno. Infine per domenica è prevista un'amichevole contro una squadra da definire (non si esclude che possa [redacted] una formazione di B [redacted] di C1).

E contemporaneamente si guarda al recupero di almeno tre degli infortunati (Garegnani, Saviozzi e Koffy). Perchè il malessere della Biellese probabilmente sta tutto qui. [r. eyn.]

[redacted] CONTRO

OCCORRE risalire al vittorioso campionato di serie D (o come [redacted] chiamava) per trovare un Natale calcistico altrettanto felice: tra meriti propri e disavventure altrui, la Pro si avvicina nuovamente al Pisa e aumenta il distacco dalla sesta piazza di classifica.

Nel giro di tre giorni possiamo ammirare i due volti della squadra. Nella palude del Piola novarese a emergere è il nerbo [redacted] nostri: dopo [redacted] incassato [redacted] rete [redacted] dir poco evitabile, la Pro assedia gli azzurri finchè un'unghiata del leontauro nel finale sfata la regola che vuole vincente chi passa in vantaggio sull'acquitrino.

Non è la prima volta che i bianchi recuperano il risultato più o meno in zona Cesarini (cito a memoria Pro Patria, Alessandria, Pontedera): [redacted] che dice qualcosa [redacted] proposito non solo del loro carattere [redacted] anche della tenuta atletica.

Nell'anticipo dell'antivigilia, sul terreno di casa (gelato ma in confronto a Novara rose e fiori) è invece il gioco l'arma che piega la resistenza di una Sanremese ben disposta [redacted] tutto sterile in avanti.

Considerazioni spicciole: la difesa (dormita del derby a parte) si conferma difficilmente superabile, Col e Fogli si intendono ormai [redacted] occhi chiusi, D'Agostino è qualcosa più di una bella sorpresa, Teti e Mordenti non sembrano patire l'alternanza tra i pali.

Ma soprattutto Fabbrini mostra di attraversare un autentico momento di grazia, anche se l'assenza di Righi facilita in qualche modo il compito delle difese avversarie.

Matteo Righi è la spalla ideale di Fabbrini

Vercelli, intanto, comincia [redacted] credere davvero in questa Pro di lotta e di governo. Ne è prova [redacted] calore di quanti decidono di scortarla [redacted] Novara (non pochi, in un pomeriggio che a tutto invogli[redacted] meno che a stare due ore all'aperto), e ancor più il dato sorprendente che vede il numero di presenze allo stadio non diminuire in [redacted] pomeriggio lavorativo.

Adesso prendiamo fiato in attesa della grande sfida dell'Epifania. Quasi ottant'anni orsono bianchi vercellesi e nerazzurri pisani si batterono addirittura per lo scudetto; la circostanza che [redacted] traguardo attuale sia di [redacted] prestigio [redacted] rende di certo meno trepida la nostra attesa.

A inseguire traguardi prestigiosi in assoluto è invece l'Amatori, chiamato nella finale casalinga di Coppa Italia [redacted] smentire una buona volta la recente fama di squadra solita ad arrivare a Roma senza vedere [redacted] Papa; in bocca al lupo dunque ai gialloverdi e [redacted] tutti, naturalmente, buon anno.

Sebi Astuto

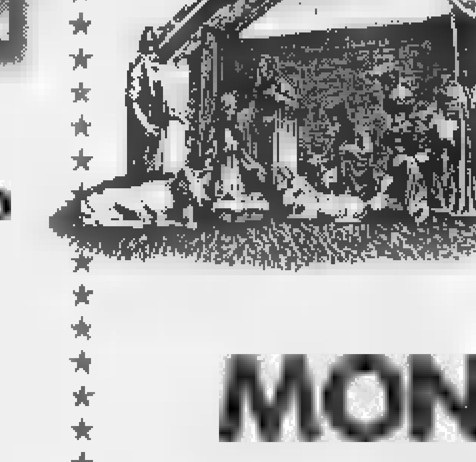
CITTÀ [redacted] BIELLA
Assessorato alla Cultura

MVSEO DEL TERRITORIO BIELLESE

BIELLA
Chiostro di San Sebastiano
INGRESSO GRATUITO

ORARIO:
Tutti i giorni dalle 16 alle 23.
Le domeniche,
il 7, [redacted] dicembre [redacted] gennaio
dalle 10 alle [redacted]
Chiuso [redacted] lunedì.

COMODI PARCHEGGI



PRESEPI PREZIOSI
Viaggio nella storia del presepe attraverso 30 magnifici pezzi provenienti da una collezione privata.

REGINA MONTIS OROPAE
La storia della Madonna d'Oropa e del Santuario nei libri, le incisioni e i documenti della Biblioteca Civica.

CARISSIMO PAPÀ, MAMMA ADORATA
Una selezione di letterine di Natale, italiane ed europee, dall'800 agli anni '50, provenienti dalle collezioni di Elisabetta Gulli Grigioni e Vittorio Pranzini.

PATTINAGGIO SU GHIACCIO
Per la prima volta a Biella, una pista di pattinaggio su ghiaccio, montata nel suggestivo cortile del Chiostro; con possibilità di affitto dei pattini.

PROIEZIONI PER BIMBI
Sala proiezioni dedicata ai bambini che potranno seguire, a ciclo continuo, filmati, documentari e cartoni animati.

FESTA DEI PANIFICATORI
Martedì [redacted] Dicembre
Il pane artigianale venduto a scopo di beneficenza dal Gruppo Panificatori Ascom.

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI
IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

ASSELLE MOBILI

APERTO LA DOMENICA

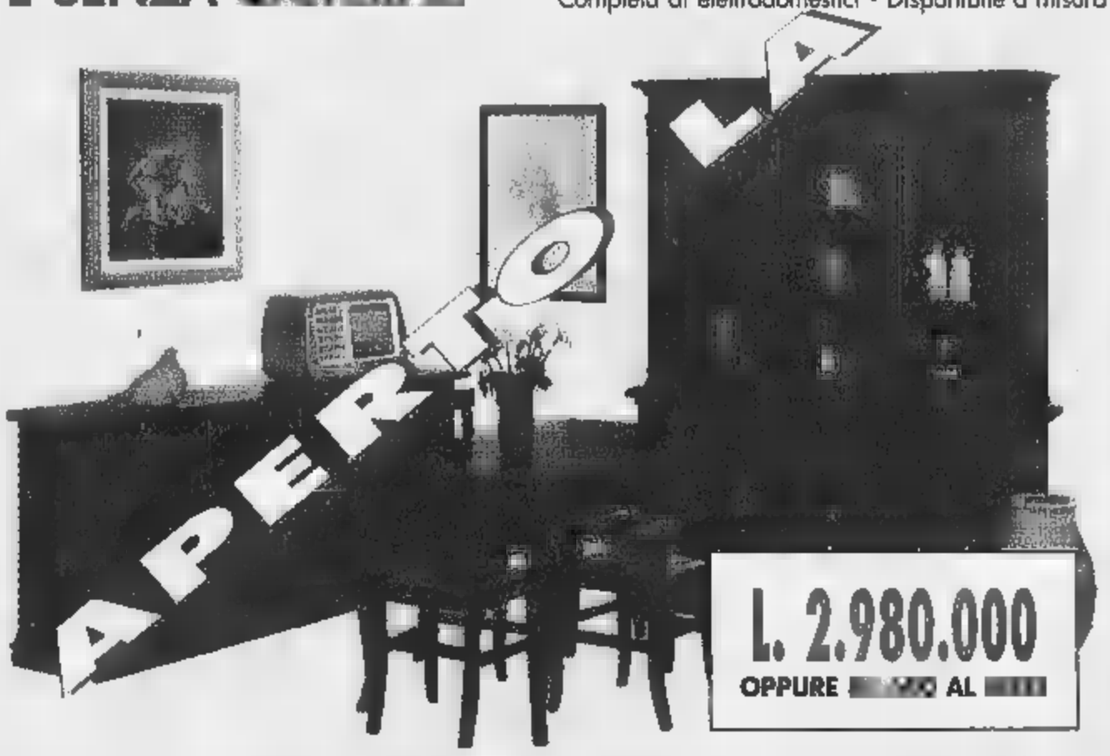
PREZZI FABBRICA

PAGAMENTI RATEALI
FINO A 60 MESI
SENZA ANTICIPO
E SENZA CAMBIALI

CUCINA "BEATRICE" ARTE POVERA NOCE
Completa di elettrodomestici - Disponibile a misura

L. 2.980.000
OPPURE 87.000 AL grafico

Strada Bra-Fossano
CERVERE
Telefono 6 linee
0172/474646

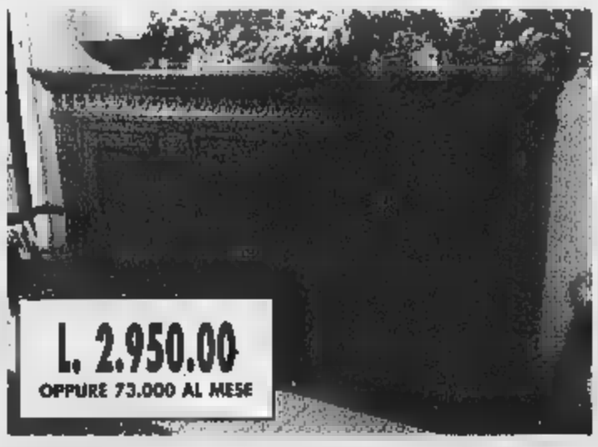


L. 2.980.000
OPPURE AL

SALA ARTE POVERA COMPOSTA DA: CRISTALLIERA - CONTROMOBILE TAVOLO E SEDIE. Come foto.

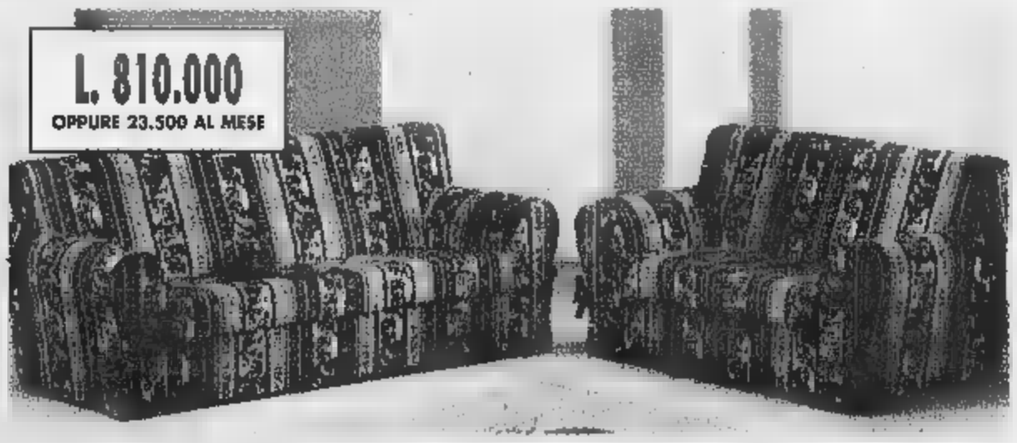
L. 1.870.000
OPPURE 54.000

CAMERETTA A PONTE CON DUE LETTI - ANTA A TELAIO. Completa come foto - Disp. altri colori.



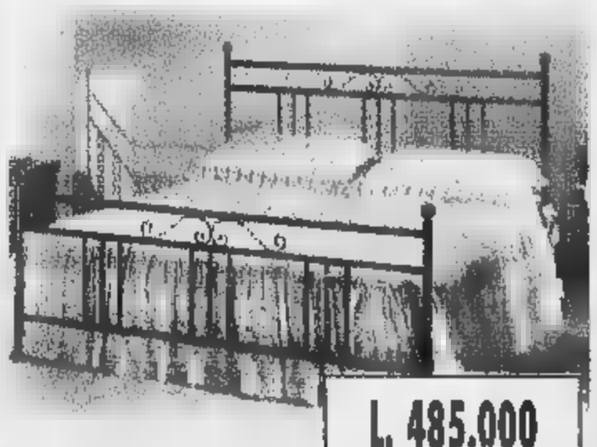
L. 2.950.00
OPPURE 73.000 AL MESE

CREDENZA ARTIGIANALE IN NOCE MASSICCIO
INTAGLIATA E INTARSIATA A MANO.



L. 810.000
OPPURE 23.500 AL MESE

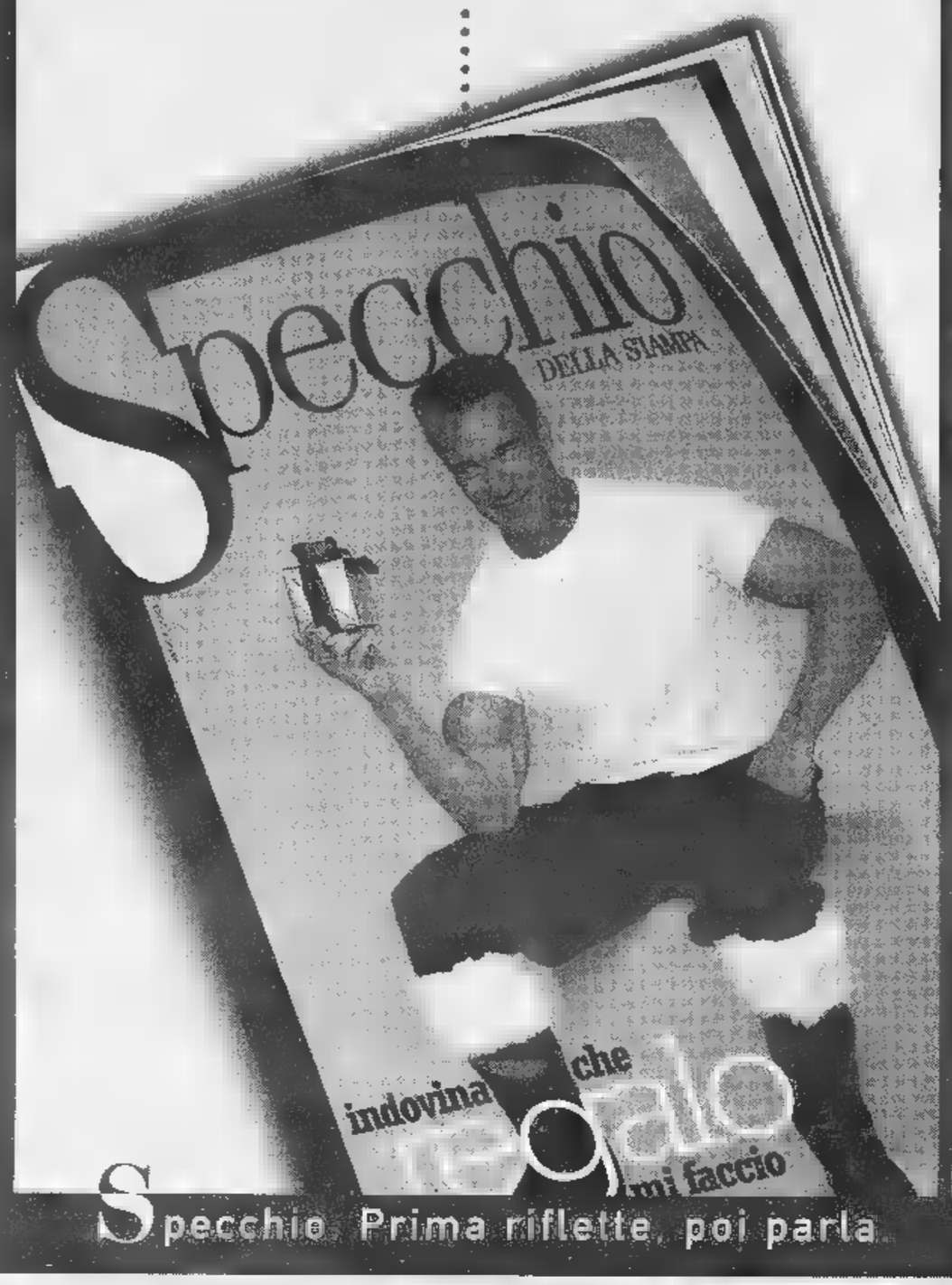
SALOTTO "FIOCCO"
Completamente sfoderabile composto da: DIVANO 3 POSTI + DIVANO 2 POSTI.



L. 485.000
OPPURE 14.400 AL MESE

LETTO IN FERRO BATTUTO
Lavorazione artigianale.

"Babbo..."

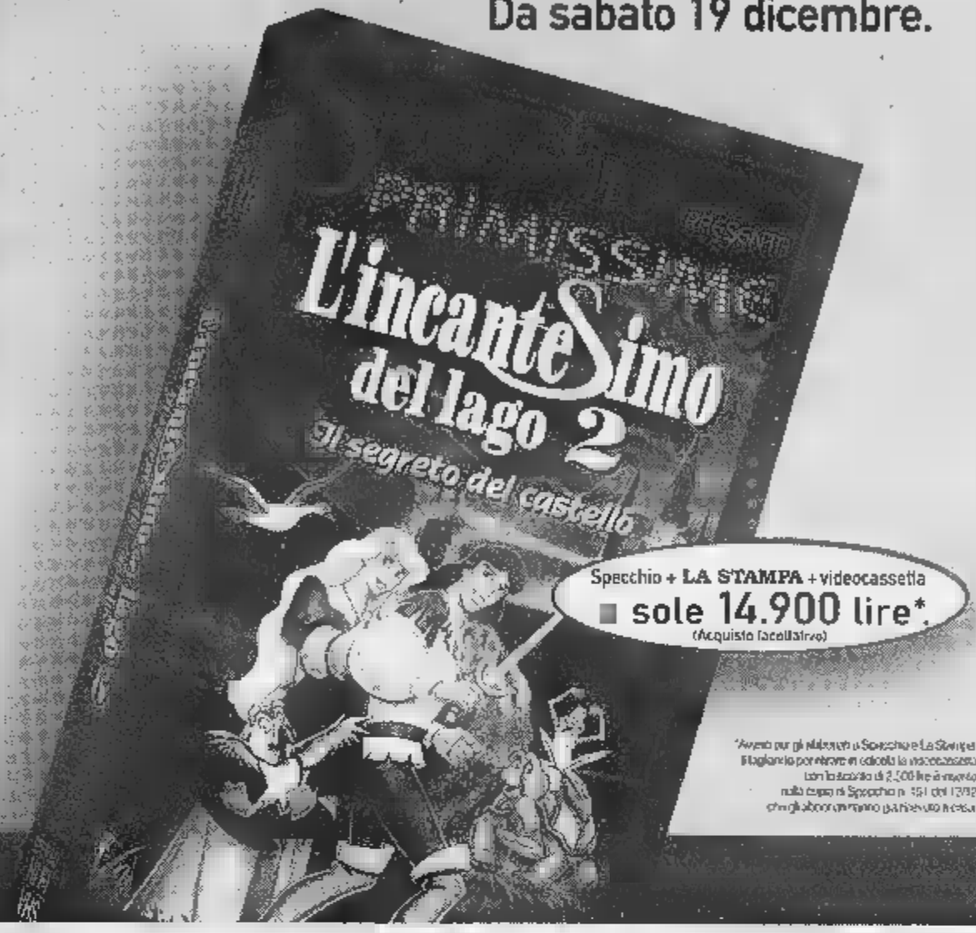


Specchio. Prima riflette, poi parla

"Mi racconti una fiaba?"

Quest'anno Babbo Natale arriva con una principessa, per la gioia di tutti i bambini: "L'incantesimo del lago 2" è una stupenda fiaba di 70 minuti ricca di magia e colpi di scena. La principessa Odette e [redacted] principe Derek sono i protagonisti di una nuova entusiasmante avventura in compagnia dei loro simpaticissimi amici: la tartaruga Freccia, la rana Jean-Bob e l'uccellino Puffin. Perchè, se ogni settimana Specchio appaga le vostre curiosità e chiarisce i vostri dubbi [redacted] grandi articoli di attualità e cultura, [redacted] risponde anche alla voglia di sognare dei vostri figli.

Da sabato 19 dicembre.



Specchio + LA STAMPA + videocassetta
[redacted] sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Avendo già abbinato a Specchio e La Stampa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con la raccolta di 2 fascicoli arretrati nella copia di Specchio n. 151 del 13/12 che già abbiamo gentilmente provveduto a riservarvi.

MAXI
MERCATO
ALIMENTARI

Ti augura Buone Feste

Superfresco STANDA

OFFERTE VALIDE FINO AL 31 DICEMBRE

Centro Commerciale GRANMERCATO

Prepara con Noi il Tuo Cenone di Capodanno

Prosciutto Crudo di Parma al kg. - £. 29.900

Insalata di Mare al kg. - £. 21.900

Insalata Russa al kg. - £. 8.900

Salmone Affumicato al taglio al kg. - £. 38.900

Pasta all'uovo Rana Tagliatelle/Tagliolini gr.250

£. 1.190 *al kg.4.760*

Pasta Ripiena Rana Cappelletti al Pr. Crudo gr.250

£. 2.590 *al kg.10.360*

Zampone Precotto Fini kg.1 - £. 8.900

Cotechino con Lenticchie Negroni gr.750

£. 7.290 *al kg.9.720*

Frutta Secca Assortita gr.500

3X2 *3 pz.* £. 6.380 *1 pz.* - £. 3.190

Clementine SCONTO 30%

Ananas al kg. - £. 990

Aperitivo Sanbitter 10x10 cl. - £. 4.990 *al lt.4.990*

Lambrusco Cavicchioli cl.75 - £. 3.190 *al lt. 4.253*

Spumante "Il Castello" Gancia cl.75 - £. 4.990 *al lt.6.653*

Grappa Cartizze cl.70 - £. 10.990 *al lt.15.700*

Buon Appetito!

Orario dicembre:
Tutti i giorni orario continuato
8.30 - 19.45
venerdì 25 : 8.30 - 13.00

V.le Regina Elena, 118 - Fossano (CN)

TANTI AUGURI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ALBA, LANGHE E ROERO

Sede operativa: Via Torino,28 - 12040 Vezza d'Alba (CN) - Tel. 0173 650111 - Fax 0173 659255
Sede legale: Corso Italia, 4 - 12051 Alba (CN) - Tel. 0173 363111

Blitz dei «ladri di Natale» contro la suggestiva ricostruzione di Lele Luzzati [redacted] Porta Nuova

Dal presepe sparisce Gesù Bambino

Lo gettano nel Po: recuperato

I ladri del Natale non hanno volto e non hanno parole. Hanno solo risa beffarde e vestiti scuri. I ladri del Natale hanno rubato Gesù bambino dal presepe, nel giorno della festa e se lo sono portato via, tra sghignazzi e incredulità. Lo hanno rapito dalla [redacted] mangiatoia color paglia, in quel presepe di statue di legno a grandezza naturale, che è suggestione, colori e suoni, montato in [redacted] Carlo Felice. Lo hanno svitato [redacted] lo [redacted] portato via a spalle, Gesù bambino, attraversando di corsa i giardini invasi [redacted] ragazzini [redacted] le strade intasate dal traffico. I ladri del Natale hanno rubato per 24 [redacted] l'allegria, la [redacted] e la religione.

Non volevano riscatto i rapitori di Gesù bambino. Volevano solo rubare il Natale. Forse [redacted] cellarlo. Ci hanno provato, gettando quell'icona dentro [redacted] Po: «Che la corrente lo porti dove vuole...». Ma il fiume s'è fermato. Il bambinello di legno dipinto di rosa s'è arenato [redacted] pochi metri dalla sponda. E ha guidato verso di sé un anonimo turista americano, di passaggio a Torino. Poi i vigili urbani e i pompieri hanno fatto il resto. Lo hanno recuperato, riportato in piazza e risistemato nella mangiatoria.

Il Natale è salvo. E lo [redacted] anche il presepe [redacted] legno, pensato [redacted] reali[redacted] dall'artista Emanuele Luzzati. «Un'opera d'arte» si era detto, ammirando la creazione. Un'opera d'arte «fastidiosa» per i rapitori [redacted] Gesù bambino. Ma il fastidio non si coniuga con il coraggio e allora, l'altro pomeriggio, per [redacted] in [redacted] la loro vendetta, hanno agito in gruppo. Erano le 17,30. I pochi testimoni hanno raccontato che i rapitori erano almeno una trentina: «Ragazzi. Alcuni tra i 14 e i 15 anni, altri appena più vecchi...». Hanno salito [redacted] corsa la rampa che porta al cuore della rappresentazione natalizia fatta di figure [redacted] grandezza naturale e colori sgargiati. Cacciavite e faccia tosta. Hanno svitato il bambinello, e [redacted] fuggiti. Fuga da rapitori, verrebbe da dire, [redacted] gli occhi di adulti e piccini, tutti più increduli che spaventati. Sono corsi via ridendo [redacted] gridando: «Vendetta è compiuta». Poi sono svaniti tra il traffico del pomeriggio [redacted] Natale lasciando dietro di [redacted] un solo indizio, un messaggio, neppure ironico, scritto [redacted] mano sul [redacted] [redacted] una busta bi[redacted] «Torno Subito. Gesù».

Chi li ha visti in azione racconta che i ladri del Natale erano «ragazzi normali». Qualcuno ha suggerito squatter, altri hanno negato. Descrizioni troppo vaghe per i vigili urbani che [redacted] [redacted] subi[redacted] messi sulle tracce dei ladri «rapitori». Troppo deboli anche per i poliziotti, intervenuti in forze quand'è scattato l'allarme. Comunque [redacted] rapimento è [redacted] rapimento. E per risolvere il giallo sono arrivati tutti: le volanti con i lampeggianti blu accesi. Gli investigatori. I poliziotti della Digos e quelli della scientifica. Ma non [redacted] stato trovato nulla di utile alle indagini. E il giorno di Natale è finito lì, lasciando scivolare via le ultime [redacted] come quelle un giorno normale.

Poi, ieri, la notizia: «Il bambinello [redacted] [redacted] ritrovato». I pompieri si sono calati nell'acqua gelida del Po, [redacted] quattro passi da piazza Vittorio, a recuperare l'i[redacted]a, un po' rovinata e con una gamba spezzata. L'hanno riconsegnata ai vigili che hanno provveduto [redacted] riportarla in piazza e farla sistemare sulla mangiatoia. Erano le 17,30.

A ventiquattr'ore dal rapimento [redacted] tornato Natale! Con le musiche dolci, la gente sorridente [redacted] con il naso arrossato dal freddo che [redacted] bea davanti allo spettacolo del presepe montato in questi giardini. La statua [redacted] Gesù bambino, [redacted] tornata al [redacted] posto: avvitata alla mangiatoia di legno tra quella della Madonna e San Giuseppe. E' Natale. E quei quattro vigili, fermi lì, vici[redacted] al presepe sono contenti e sorridono. Hanno appena recuperato dal Po il bambin Gesù, nato [redacted] mila anni fa in una grotta della Palestina, rapito il [redacted] dicembre in centro a Torino, gettato in [redacted] fiume, e adesso tornato al suo posto per la gioia dei bambini. E di chi crede che Natale [redacted] anche questo.

Lodovico Poletto

[redacted]

A sinistra il presepe di Lele Luzzati da dove i ladri, il giorno di Natale, hanno portato via la statua in legno raffigurante Gesù Bambino; [redacted] fianco i vigili urbani, [redacted] pomeriggio, dopo che la statua era stata recuperata dai pompieri nelle acque [redacted] Po

Sequestrati botti fuorilegge

Le forze dell'ordine intensificano i controlli in vista del Capodanno

[redacted] finisce mai la guerra ai botti clandestini, [redacted] giorni delle festività di fine anno. L'ultimo [redacted] questro [redacted] hanno effettuato i poliziotti del posto fisso di Porta Palazzo, la vigilia di Natale. Controllando alcuni personaggi «sospetti» hanno scoperto una decina di scatoloni di «botti» illegali, fabbricati artigianalmente in aziende del sud Italia. Il materiale è stato sequestrato. Si tratta [redacted] grossi petardi, caricati con polvere nera, [redacted] considerati estremamente pericolosi: esplodendo potrebbero ferire anche gravemente chiunque si trovi [redacted] pochi metri.

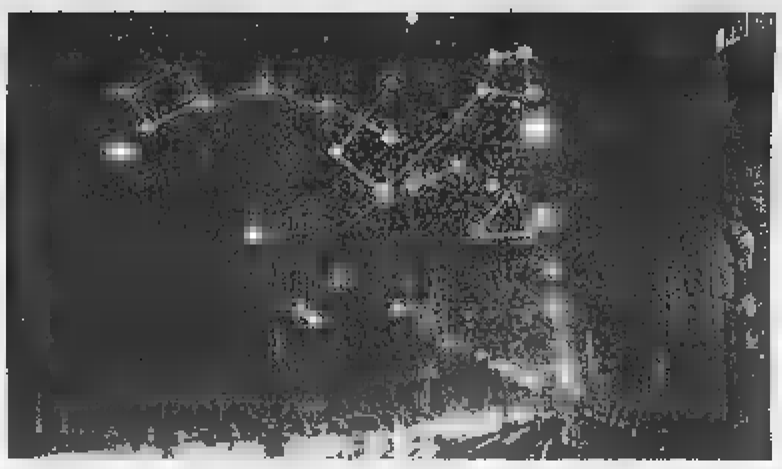
Il sequestro di petardi effettuato dalla Polizia a Porta Palazzo, è soltanto l'ultimo di [redacted] lunga serie, cominciata un paio di settimane fa. [redacted] ritrovamente più consistente di botti clandestini è avvenuto nel garage di uno stabile di Nichelino.

Erano stati i finanzieri della seconda compagnia a scoprire oltre [redacted] mila botti pronti per essere messi in [redacted]. Secondo [redacted] Fiamme Gialle quei petardi erano destinati ad [redacted]bulanti e negozianti di Torino e della cintura. I controlli saranno intensficati anche nei prossimi giorni.

Si spengono le «Luci d'artista»

«All'opera una banda di sabotatori»

Cavi danneggiati, contatori [redacted]ti, luminarie rimosse dai supporti e scaraventate al suolo. Chi complotta contro le «Luci d'artista», allesti[redacted] [redacted] ottobre per decorare le notti torinesi? Probabilmente i sabotatori resteranno ignoti: [redacted] [redacted] ci sono soltanto i danni, quantificabili in parecchi milioni, e la necessità per le squadre di intervento di cor[redacted] ai ripari onde tappare le falle aperte qua e là nella rete di lumi[redacted] cittadine. I soliti vandali, penserà qualcuno. Ne erano convinti anche i tecnici del progetto, alle prese con lampadine rotte [redacted] installazioni scardinate. Azioni di per sé già abbastanza riprovevoli, superate dal sabotaggio avvenuto [redacted] piazza Statuto fra mercoledì e giovedì. Chi si [redacted] arrampicato sul monumento ai caduti del traforo del Fréjus, incidendo la guaina di protezione del [redacted] luminoso ideato da Francesco Casorati - [redacted] dei 14 artisti coinvolti nel progetto - ha dimostrato una certa perizia. «Il danno è stato rimediato in fretta, [redacted] un costo ancora da definire: sui sette-otto milioni - spiega Luigi Castagno, direttore luci di Turismo Torino -. Qualcuno ha inciso con delle forbici o un taglierino la guaina di protezione del cavo, esponendolo all'umidità notturna. Alla fine [redacted] andato in corto, ma gradualmente. Abbiamo dovuto controllarlo metro per metro prima di scoprire il punto danneggiato della guaina, nella parte iniziale del [redacted]to».



Anche «Planetario» di Carmelo Giammello ha dovuto fare i conti con i sabotatori

Uno «scherzetto» difficile da improvvisare, considerato che [redacted] sabotaggio deve essere avvenuto alle prime luci dell'alba - quando l'impianto era spento - onde non esporsi al rischio di [redacted] folgorato dai 220 volt che lo alimentano: «Il "blitz" sarà durato qualche secondo, [redacted] l'operazione [redacted] sicuramente premeditata», aggiunge Castagno.

Come si diceva, l'episodio [redacted] stato preceduto da altri «attentati», decisamente più grossolani. Due settimane fa [redacted] stata [redacted] dai supporti e scaraventata a terra una delle «frasi luminose» di Luigi Mainolfi, in via Sant'Ottavio, quasi alla confluenza con corso San Maurizio. «Ma anche le altre hanno problemi inspiegabili - conferma Castagno -. Lampadine appena revisionate che si spengono, alcune decisamente rotte...». In altra parte del centro, invece, c'è chi si diverte a staccare il contatore che attiva l'impianto in via Cernaia [redacted] in via Pietro Micca. Così alcuni tratti restano al buio: a farne le spese, [redacted] «Planetario» ideato da Carmelo Giammello.

Atti di teppismo isolati o parte di un'unica regia? Nessuna denuncia, per ora. «Sto attendendo una relazione tecnica prima di decidere - spiega Stefano Valezzano, a capo del progetto "Luci d'artista" -. Cer[redacted] che è strano, qualcuno ha persino ipotizzato un sabotaggio da parte di qualche impresa concorrente...».

Alessandro Mondo

[redacted]

Tante torte in tavola per un anno più dolce

UNA sera dolce dolce per iniziare l'anno nuovo? «Per [redacted] - scrive Giorgina L. - è come un portafortuna [redacted] da tre anni ho fatto una [redacted] di festa [redacted] gli amici a base di torte. Ognuno [redacted] qualcosa e tutti insieme ci abboffiamo. Ho letto [redacted] piacere le ricette suggerite dallo chef Mario Albano. [redacted] e i dolci?».

Eccoli pronti e golosi.

[redacted] Portare a bollore lo champagne, unire [redacted] di limone, zucchero, cannella, infine colla di pesce ammollata in acqua fredda; mescolare bene e lasciar raffreddare. Disporre frutta pulita e tagliata a fettine in uno stampo da budino. Versare la gelatina allo champagne e lasciare in frigo per otto ore. Per sformare immergere lo stampo in acqua bollente per alcuni secondi e girare rapidamente su un piatto da portata. Accompagnare con pasticcini secchi. O [redacted] tradizionale fetta di panettone. E champagne, naturalmente.

[redacted] Per [redacted] persone. Mettere in una casseruola 200 [redacted] di zucchero, [redacted] cucchiaio di succo di limone [redacted] un cucchiaio di acqua; porre la casseruola sul fuoco e fare fondere, toglierla dal fuoco e aggiungere [redacted] grammi di [redacted]inoli mescolando bene; rimettere [redacted] fuoco moderato e mescolando con un cucchiaio di legno ulti[redacted] la cottura fino a quando lo zucchero avrà [redacted] un bel colore dorato. Ungere con olio [redacted] piano di marmo [redacted] un mattarello. Versare il composto sul marmo e con il mattarello stenderlo rapidamente in uno strato dello stesso spessore dei pinoli. Con un coltello [redacted] lama affilata tagliare il croccante ancora caldo in strisce della larghezza di un centimetro e mezzo circa e poi in triangoli; disporli sul piatto di portata. [redacted] può conservare a lungo in vasi [redacted] vetri tenuti in luogo fresco [redacted] asciutto.

[redacted] Per [redacted] persone. Preparare la pasta. Fare am[redacted]bidire 60 g di burro a temperatura ambiente. Imburrare e infarinare uno stampo rettangolare a bordi bassi. Setacciare 150 g di farina, mettervi al centro il burro a pezzetti, 50 [redacted] di zucchero a velo, un uovo, un pizzico di sale. Impastare rapidamente [redacted] la punta delle dita senza lavorare troppo l'impasto. Avvolgerlo in un foglio di pellicola trasparente e farlo riposare in luogo fresco o nella parte meno fredda del frigorifero per circa 30 minuti. Adagiare sul fondo della tortiera [redacted] foglio [redacted] carta [redacted] forno leggermente imburrato e infarinato, stendere l'impasto allo spessore di [redacted] - 5 milimetri [redacted] foderare [redacted] questo lo stampo. Bucherellare [redacted] i rebbi di una forchetta. Versare il ripieno: due uova sbattute [redacted] 60 [redacted] [redacted] zucchero, due cucchiai di farina, mezzo cucchiaino di lievito per dolci, 4 cucchiai di succo di limone. Livellare. Porre la tortiera in forno già caldo [redacted] 170° e cuocere per 40 minuti. Togliere dal forno, sformare la torta sul piatto di portata togliendo il di[redacted] [redacted] carta, fare raffreddare. Spolverizzare infine [redacted] zucchero a velo.

[redacted] Per 16 persone. Montare 18 tuorli con 500 g di zucchero, la scorza grattugiata di due limoni e una bustina di vanillina. Montare gli albumi a neve unendo alla fine, mescolando con molta delicatezza, 200 grammi [redacted] zucchero a velo. Incorporare i due impasti, sempre con grande delicatezza, [redacted] aggiungere 300 grammi di nocciole sgusciate e tritate. Mettere il tutto in una placca da forno foderata con carta da forno. Cuocere a 180° per circa 30 minuti. A cottura rovesciarlo [redacted] un telo e lasciarlo raffreddare. Spalmare con panna montata [redacted] cioccolato fondente grattugiato o altro ripieno.

★E per finire un cocktail dal libro «Bevande» di Bianca Rosa Gremmo Zumaglini, **[redacted]** naturalmente. «Mettere in una coppa un cucchiaio di sciroppo di lampone, un bicchierino di ratafià Andorno (a base di ciliegine nere), una ciliegia sotto spirito. Riempire la coppa con champagne freddissimo, guarnire [redacted] una spirale di buccia di mandarancio». Oppure usare una caraffa apposita [redacted] il contenitore del ghiaccio all'interno.

[redacted]

Guasto improvviso

[redacted]

Dalla vigilia di Natale buona parte dei torinesi, ma anche gli abitanti di molti centri della provincia, [redacted] [redacted] più [redacted] sintonizzarsi su Telemontecarlo 1.

Numerose le segnalazioni dei lettori, [redacted] molti temevano un improvviso cambio [redacted] frequenza dell'emittente. In realtà si tratterebbe di un guasto. Almeno [redacted] quanto [redacted] alla redazione romana di Tmc, subissata di chiamate: [redacted] riceviamo centinaia, ma il nostro servizio tecnico non è in attività» spiegano. [redacted] al centralino, dove in realtà risponde un addetto alla sorveglianza, sanno dire [redacted] più. In sostanza sarebbe «saltato» [redacted] ripetitore che serve la [redacted] torinese.

Impossibile ottenere spiegazioni più dettagliate. Semmai, un'assicurazione: da domani, quando i tecnici rientreranno in servizio, il guasto sarà riparato.

IN BREVE

[redacted] VALLE [redacted]

[redacted] aspettando Capodanno

ALASSIO. Le temperature piuttosto elevate (17 gradi a Sanremo, 14 ad Alassio dove si è svolto il Cimento invernale) stanno aiutando il turismo ligure. I passaggi sull'Autostrada dei Fiori sono in aumento (il grosso degli arrivi è cominciato ieri e proseguirà oggi) e gli albergatori di entrambe le Riviere sono ottimisti. Tra il [redacted] dicembre e il 3 gennaio dovrebbe esserci il «tutto esaurito» anche [redacted] solo [redacted] 70 per cento degli alberghi sono aperti. Non manca la polemica contro Rai e Mediaset che, nei loro tg, parlano di freddo [redacted] neve dimenticando invece il clima mite della Liguria. Grosso successo, sulle spiagge di Alassio, Rapallo e altri centri turistici dei «solarium», sorta di sdraio-ceste inventate nel Nord Europa che permettono di prendere la tintarella eliminando i fastidi del vento.

Obiettivo [redacted] per scalatori [redacted]

BIELLA. Un festa di fine anno davvero singolare per quattro arrampicatori, [redacted] uomini e una donna, della sezione alpina della Pietro Micca: domani partiranno per una spedizione che li condurrà sulla punta dell'Ojos [redacted] Salado, la più alta cima del Cile, a 6893 metri. Della spedizione fanno parte Daniela Eterno, Aldo Mo, Luigi Ploner [redacted] Ivan Ercolani. Il rientro della spedizione è previsto per il 12 o il [redacted] gennaio.

[redacted] uccide cinghiale [redacted]

BORGO D'ALE. Per difendersi da [redacted] cinghiale infuriato, il [redacted]mandante dei carabinieri [redacted] Cigliano ha dovuto abbatterlo a colpi di pistola. E' successo [redacted] una strada di campagna nei pressi del paese: un automobilista aveva investito l'animale che era rimasto tramortito. Mentre i carabinieri rilevavano [redacted] sinistro, il cinghiale si è ripre[redacted] e ha tentato di caricare il sottufficiale, che è stato costretto [redacted] ucciderlo a colpi di pistola.

Per Alessandra Sgarella il primo [redacted] con Ivan

DOMODOSSOLA. Il Natale '97 lo aveva passato in una buca sottoterra, con una catena al collo. Per pranzo, aveva avuto una mozzarella gelata. Quest'anno, per lei c'è stata la gioia del sorriso di un bimbo. Alessandra Sgarella (nella foto), l'imprenditrice rapita sotto la sua abitazione milanese e rilasciata nel settembre scorso dopo 266 giorni [redacted] segregazione, ha trascorso il Natale con il marito Pietro Vavassori e Ivan, il bambino russo [redacted] sei anni, che i due coniugi avevano già deciso [redacted] adottare prima del sequestro. Alessandra [redacted] il marito sono rientrati dalla Russia con il bambino la vigilia di Natale. «Durante la lunga prigionia sull'Aspromonte avevo pensato tanto [redacted] Ivan, che avevo vi[redacted] solo in fotografia, quando, poco prima che mi rapissero, avevamo avviato le pratiche per l'adozione».

Premio della bontà niente riconoscimento

[redacted] Non sono arri[redacted] segnalazioni di alunni delle elementari o delle medie inferiore «buoni». Così quest'anno [redacted] saltato il premio della bontà intitolato all'educatore Livio Tempesta. «La manifestazione [redacted] rinviata a primavera» hanno fatto sapere gli organizzatori. Sempre che nel frattempo arrivi davvero la documentazione attestanti gesti di bontà [redacted] altruismo compiuti in ambito scolastico.

Alla Cavallosa messa ricorda Maria Letizia

[redacted] Nel Santuario della Cavallosa, ieri pomeriggio, il parroco don Giovanni Del Fabbro ha officiato una messa in ricordo di Maria Letizia Berdini, [redacted] donna [redacted] due anni fa colpita da [redacted] sasso lanciato da [redacted] cavalcavia lungo l'autostrada Torino-Piacenza. La donna era in auto con il [redacted]rito Lorenzo Bossini [redacted] stava andando a Torino e poi in Francia a trascorrere il Capodanno. E' stata [redacted] famiglia Berdini [redacted] chiedere al sacerdote di celebrare il rito.

[redacted] Pontebernardo si festeggia l'ombra

PIETRAPORZIO. Oggi Pontebernardo (frazione di Pietraporzio, in Valle Stura), paese di Stefania Belmondo (nella foto), festeggerà l'ombra, cioè le ore - tre nel periodo di massima punta - in cui i raggi del sole [redacted] raggiungono il paese perché nascosti dietro al monte Ubac (circa 2800 metri). La natura ad ogni inverno «ruba» il sole: da inizio dicembre a metà febbraio la frazione s'oscura dalle 11,30 fino alle 14,30, quando torna ad essere di nuo[redacted] in piena luce. La sagra si chiama «festo dou Turluc», termine occitano derivato dal latino «inter lux». Alle 15 [redacted] dimostrazioni di tosatura, cardatura, filatura della lana, lavorazione di formaggi [redacted] poi racconti in lingua d'Oc. Alle 17 distribuzione degli «anhel de pan», pane lavorato a forma d'agnello. Alle 18 [redacted] presentati studi sugli allevamenti della pecora Sambucuna.

[redacted] Ponente [redacted] arriva [redacted] squalene

IMPERIA. Si trova a Prelà, in Val Prino, l'unica azienda al mondo che estrae squalene dall'olio d'oliva (il prodotto è stato appunto brevettato come olivene) anziché [redacted] fegato degli squali. E' la Ponente Oli, che ha così riconvertito l'attività di raffineria: la sostanza - venduta a industrie giapponesi, francesi, tedesche e spagnole - è utilizzata nel settore farmaceutico e cosmetico, per la cura della pelle e per prodotti di bellezza.

Genova, il Municipio lascia Palazzo Tursi

GENOVA. La sede del Comune, nel volgere di un anno o due al massimo, potrebbe [redacted] trasferita dallo storico e cinquecentesco Palazzo Tursi a un moderno grattacielo della zona del porto, detto, per [redacted] sua foggia ottagonale e per il tetto a cuspide il «Matitone». Il progetto, ormai avanzato, prevede un forte risparmio per l'accorpamento [redacted] tutti i servizi. Ma non mancheranno polemiche per la presunta perdita d'immagine.

[redacted] [redacted] 250 [redacted] dalla nascita

ASTI. Si stanno preparando le celebrazioni in onore di Vittorio Alfieri, nato ad Asti [redacted] 16 gennaio di 250 anni fa. Il Centro nazionale di studi alfieriani, che ha sede nella casa del tragedo, Comune, Provincia [redacted] Regione stanno lavorando [redacted] un ricco programma di manifestazioni che toccheranno anche altre città italiane ed europee in cui visse il poeta. Il Ministero per i Beni Culturali ha già stanziato un miliardo. Tra le iniziative si segnala il «Premio Alfieri» del Comune, che sarà assegnato il 16 gennaio [redacted] [redacted] personalità della cultura. Saranno organizzati convegni, mostre [redacted] spettacoli, nonché gemellaggi con città europee. La Telecom ha in programma [redacted] tessera telefonica [redacted] un'immagine alfieriana, la Zecca ha confermato il conio di una medaglia [redacted] una moneta commemorativa.

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

ALBA
SUPERMERCATI GULLIVER
CORSO BRA 52 LOC. MUSSOTTO

[illegible]
[illegible] CARNI DI ALBERTI LIVIO
VIA POLLENZO, 22

CARAGLIO
ISAIA [illegible]
PIAZZA GIOLITTI, 1

CARRU'
SUPERMERCATO [illegible]
VIALE VITTORIO VENETO, 42

CAVALLERMAGGIORE
OLOCCO PIERANTONIO
VIA ROMA, 128

CERVERE
BOTTEGA DELLA CARNE
DI LEONE [illegible]
VIA BRA, 21

CUNEO
'L MASLE' DI [illegible]
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 11
PUNTO CARNE
DI DALMASSO NELLO
VIA BISALTA, 14 B.GO S. GIUSEPPE
TUTTOCARNE DI [illegible] LUCIANO
CORSO NIZZA, 56/A

DRONERO
GAUTERO VITTORIO
VIA ROMA, 6
[illegible] ANGELO
VIA ROMA, 21

[illegible]
TARICCO GIANMARCO
PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 18

FEISOGLIO
FRESIA GIOVANNI
VIA ROMA, 4

FOSSANO
[illegible] RENATO [illegible] C.
VIA MARCONI, 89
LA BONA CARN 'D FUSAN
DI PASCHETTA LUCA
VIA G. MARCONI, 94
[illegible] PIETRO
VIA ROMA, 125
PASCHETTA SILVIO
DI VALLE ALESSANDRO
VIA ROMA, 110

LISIO
[illegible] LINO
VIA PROVINCIALE PER LISIO, 2

LURISIA
LURISIA CARNI
VIA MADAME CURIE, 23

MONDOVI'
[illegible] SERGIO
VIA PIAN DELLA VALLE, 12
NALLINO MARCO GIUSEPPE
CORSO STATUTO, 11

MURAZZANO
BROCARDO ANTONIO
VIA LORENZO BRUNO, 12

PAESANA
AZ. AGR. S. LUIGI DI ALLIO
[illegible] PRODUTTORE
AL CONSUMATORE
VIA ROMA, 30

PAGNO
AZ. AGR. ANTICA CASCINA COSTA
DI PEJRONE ALFIO
VIA ROMANI, 3

ROBILANTE
[illegible] PIERALDO CARNI
PIEMONTESI [illegible]
IN PROPRIO
VIA V. VENETO, 1

ROCCAVIONE
BOTTEGA DELLA CARNE
DI BORSOTTO [illegible]
VIA ROMA, 31

SALUZZO
[illegible] E MARENGO
VIA SPIELBERG, 34
[illegible]
BORETTO MIRELLA
VIA MAGHELONA, 2/C

SANTO STEFANO BELBO
[illegible] F.LLI
PIAZZA UMBERTO I, 27

[illegible] D'ALBA
OCCHETTI ROMANO
VIA SAN CARLO, 5

VICOFORTE
DA [illegible]
VIA GARIBOGGIO, 35

VILLAFALLETTO
[illegible] ALDO
VIA ROMA, 22/A

VILLANOVA MONDOVI'
[illegible] ELLERO [illegible] VIGLIETTI GIORGIO
VIA TORINO, 17/B

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

PER INFORMAZIONI ASPROCARNE PIEMONTE TEL.: 0114343843

Shiottopizza
Il Ristorante a casa tua
Consegna rapida a domicilio
ALBA - Via P. Ferrero, 7/B - Tel. 0173 282833
BRA - Via Umberto I°, 104 - Tel. 0172 433770
CUNEO - C.so Dante, 18 - Tel. 0171 [redacted]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Telefoni Telefoni
CENTRO TIM
TIM by FIORIO
TUTTE LE NOVITÀ DELLA TELEFONIA CELLULARE
[redacted] • via S.Agostino,12 • tel.0174.55.33.53

[redacted] GLI [redacted] DI [redacted] CUNEESI

[redacted] Cinquemila sulle piste [redacted] Limone, buon afflusso nel Monregalese

FRABOSA SOTTANA. «La [redacted] è poca ma ottima: nel complesso del Mondolè [redacted] dei [redacted] impianti [redacted] aperti [redacted] le piste, contrariamente a quanto si potrebbe pensare dalla pianura, sono sciabilissime». I responsabili [redacted] Artesina, Prato Nevoso, Frabosa, Lurisia [redacted] San Giacomo, nel Monregalese, garantiscono anche per oggi divertimento sulle piste di sci. Le stazioni sono aperta in tutto il Cuneese, specialmente dove - come [redacted] Limone, al Sole, Quota 1400 e Cross - si è fatto un grande impiego dei cannoni sparaneve; ieri sulle piste c'erano oltre 5 mila persone. In Val Varaita si scia a Pontechianale (Pineta Nord). Skilift in funzione anche a Entracque e Vernante. Fondo: Chiusa Pesio, Entracque-Valdieri, Panice, Bagni di Vinadio, Vernante, Rastello, Pietraporzio e Aisone. [m. ho.]

La Finanza accusa commerciante di componenti elettronici

Una maxievasione a Bra

«Dimenticata» Iva per 25 miliardi

BRA. Più di due miliardi di Iva dovuta, quasi 24 miliardi di Iva non versata: è una maxievasione quella scoperta dalla Guardia di Finanza braidese, passando «ai raggi [redacted] la documentazione di un'impresa commerciale che ha operato per [redacted] di [redacted] nel settore dell'elettronica. Un periodo di tempo breve, ma sufficiente a incamerare forti profitti illeciti, «trattenendo» l'Iva di competenza dell'erario, [redacted] anche a «inquinare» il mercato [redacted] prezzi impraticabili dai concorrenti onesti.

Oggetto delle indagini è stata l'attività, affermata in campo nazionale, di un grande commerciante di componenti elettronici e di altre apparecchiature per l'informatica, con sede a Bra e volume d'affari superiore [redacted] 100 miliardi. I sospetti: «La ditta [redacted] sorta ed [redacted] stata chiusa nello stesso anno, teneva una contabilità semplificata [redacted] vendeva la merce a prezzi inferiori a quelli di acquisto - osserva il comandante della Compagnia delle Fiamme Gialle, Fabrizio Rella -. L'azienda era di fatto [redacted] continua perdita, ma acquistava solo in base alle ordinazioni che riceveva».

I controlli della Finanza hanno riguardato imprese commerciali del Braidese

Come funzionava l'inghippo? «Gli acquisti venivano fatti in vari Paesi dell'Ue - spiega il capitano Rella -. In tal caso l'obbligo di versamento dell'Iva incombe sull'acquirente nazionale. Invece l'operatore con sede a Bra [redacted] faceva alcun versamento e otteneva vantaggi economici dalla successiva vendita, con Iva, all'interno del territorio nazionale. Anche in questo secondo caso nessuna imposta veniva versata». Poiché il tipo di contabilità adottato precludeva ogni riscontro di gestione (saldi di cassa, movimentazioni [redacted] banca, crediti, debiti ecc.) [redacted] i pagamenti venivano fatti solo previo incasso delle fatture da emettere, c'era una parvenza di regolarità, dietro la quale è stato individuato «un disegno precostituito, volto all'evasione fiscale attraverso omesso versamento Iva da [redacted] solversi sulle relative vendite».

All'ufficio Iva di Cuneo, cui spettano altre fasi dell'accertamento, la Finanza braidese ha segnalato un'imposta dovuta di 2 miliardi 37 milioni e mancati versamenti per 23 miliardi 860 milioni. Senza questo intervento, il debito di un'azienda dalla vita così breve sarebbe stato scoperto dopo il 2000. [g. n.]

TRADIZIONI

Oggi [redacted] Pontebernardo sagra dedicata alle ore [redacted] sole (nascosto dalla montagna)

Il paese della Belmondo invito alla festa dell'ombra

Da dicembre fino a metà febbraio la frazione s'oscura alle 11,30 e torna in piena luce alle 14,30

Alla festa per le vie di Pontebernardo di Pietraporzio parteciperà anche la «regina» del fondo Stefania Belmondo

PIETRAPORZIO. Un antico detto raccontava la «gelosia» di Pianche di Vinadio nei confronti di Pontebernardo perché la seconda borgata godeva [redacted] «due soli al giorno» (uno [redacted] mattino, l'altro al pomeriggio, [redacted] una pausa buia di tre ore) contro l'«ombra totale per ben tre mesi di rigido inverno» della frazione [redacted] piedi del vallone di Bagni. E così la tradizione ci consegna una risposta, firmata da Pianche, con un altro «adagio»: «tre mesi senza sole, tre mesi senza luna, paese della fortuna».

Oggi la frazione di Pietraporzio, poco a valle delle Barricate, festeggerà l'ombra, cioè le ore - tre [redacted] periodo di massima punta - quando i raggi del sole non raggiungono il paese perchè nascosti dietro al monte Ubac (circa 2800 metri). La natura - nel paese di Stefania Belmondo - ad ogni inverno «ruba» il sole: da inizio dicembre [redacted] metà febbraio la frazione s'oscura [redacted] partire dalle 11,30 fino alle 14,30, quando torna ad essere di nuovo in piena luce. Ovviamente l'ora- [redacted] non è così preciso, perché la situazione cambia di giorno in giorno, a seconda dell'altezza del sole, crescendo nella fase prima di Natale per poi ridursi progressivamente fino ad annullarsi, [redacted] metà del mese più corto dell'anno.

Per ricordare questo fenomeno i concittadini della «regina» dello sci di fondo hanno inventato una sagra, inaugurata lo [redacted] anno. Oggi Pontebernardo proporrà la «festo dou Tarluc», termine occitano derivato dal latino «inter lux», proprio per raccontare l'alternarsi di luce, ombra e nuova illuminazione della frazione [redacted] Stefy.

La festa inizierà alle 15. L'appuntamento è nella palazzina che per anni fu sede delle scuole elementari [redacted] presto diventerà [redacted]. Oggi sindaco e presidente della Comunità montane presenteranno il progetto. L'edificio era utilizzato dall'opera pia scolastica che formava i maschi di prima, seconda [redacted] terza elementare. La proprietà era di Comune, parrocchia e le due famiglie dei Balbo e Martini. Ora è passato alla Comunità montana. Qui verrà ospitato [redacted] museo di attrezzature agricole, tradizioni e tanti «cimeli» della montagna.

[redacted] pomeriggio di festa - alla quale è attesa Stefania Belmondo - vedrà tante proposte: dimostrazioni di tosatura, cardatura, filatura della lana, lavorazione del formaggio pecorino e poi racconti in lingua d'Oc e in italiano proposti da Manuela Ressent e Michela Gino della Val Germanasca. Alle 17 distribuzione degli «anhel de pan», pane lavorato [redacted] forma d'agnello. Alle [redacted] saranno presentati gli studi sui pascoli della Valle Stura [redacted] sugli allevamenti della pecora Sambucana. La festa continuerà alla Pensione delle Barricate [redacted] a base di piatti tipici.

Gianpaolo [redacted]

Abitava a Montà

[redacted] muore [redacted] fuori strada [redacted] muore

S. STEFANO ROERO. Alessandra Sciola, 28 anni, nativa di Cagliari e abitante a Montà, [redacted] morta la sera del 23 dicembre nella sua auto finita fuori strada. L'incidente è accaduto in località Madonna delle Grazie, sulla strada che da Santo Stefa- [redacted] Roero conduce a Montà. La ragazza, alla guida di una Fiat Uno, probabilmente a [redacted] del fondo stradale ghiacciato ha sbandato [redacted] curva [redacted] si è schiantata contro un albero. E' stata soccorsa prima che l'auto si incendiasse, ma non c'è stato nulla da fare. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Alba e i carabinieri [redacted] Canale.

La giovane, socia di una cooperativa, da circa un [redacted] svolgeva l'attività di fisioterapista alla casa [redacted] riposo «Le Acacie» di Santo Stefano Roero. Finito il turno di lavoro stava rientrando [redacted] [redacted] quando è successa la disgrazia. Si [redacted] trasferita da poco [redacted] Montà [redacted] viveva da sola [redacted] via Alba 2. La salma, composta nella camera mortuaria della casa di riposo, è stata trasferita in Sardegna per i funerali. [g. f.]

Ieri l'incidente

Ferito in [redacted] il parroco di Clavesana

CLAVESANA. La comunità è in ansia per la salute del parroco, don Ernesto Dompè, [redacted], ricoverato a Cuneo per le [redacted] nseguenze dell'incidente in cui è rimasto ferito ieri.

Alle 10,45 circa, il sacerdote si trovava al volante della sua «Panda», in attesa [redacted] svoltare al bivio di Madonna della Neve, quando è stato coinvolto in uno scontro fra due auto: la «Cinquecento» di Carlo Gasco, 67 anni, di Mondovì (strada dei Pignolli), che proveniva da Clavesana, e la «Uno» di Ivan Viglietti, 30, di Monastero Vasco (località Canova), diretta verso Farigliano. Le due vetture si sono urtate, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Carrù, e la «Uno» è poi sbandata, finendo contro la «Panda». Per estrarre i feriti dalle lamiere sono intervenuti i vigili del fuoco di Mondovì. Il più grave è subito apparso il parroco, che è stato trasportato con l'elisoccorso [redacted] Cuneo. Viglietti è invece stato accompagnato con l'ambulanza del «118» a Mondovì. [p. s.]

[redacted] Consigliere Regionale [redacted] Provinciale
formula [redacted] tutti gli [redacted] ed a tutti gli [redacted]
TANTI AUGURI DI BUONE FESTE
[redacted] la speranza che nel 1999:
-il Governo ci lasci lavorare in pace, che [redacted] ci tartassi più, che ci garantisca [redacted] po'di ordine, di giustizia [redacted] di servizi efficienti,
-il Governo dia vita ad una reale politica di incentivazione alle imprese edili, all'artigianato, al commercio [redacted] soprattutto all'agricoltura.
-la disoccupazione giovanile diminuisca e tutti possano trovare un lavoro,
-il Governo prenda dei provvedimenti per aumentare le pensioni minime in modo che i nostri anziani possano vivere
-i responsabili [redacted] viabilità si mettano [redacted] lavorare con impegno per sistemare le strade che attualmente sono in uno stato pietoso,
-sull'autostrada Asti-Cuneo inizino [redacted] più presto i lavori, specialmente Massimini- Cuneo, in modo che gli automobilisti non si sentano presi in giro.

Imprenditori turistici invitano le aziende del Nord Italia

Cuneo città di convegni

Nuova promozione del capoluogo

CUNEO. Città di convegni, pronta ad ospitare meeting nazionali e internazionali, convention di imprese e gruppi, seminari medici e scientifici, educational e aziende. A proporre Cuneo sotto questa nuova veste turistico-congressuale è il Citc, Consorzio imprenditori turistici (ha sede in via Savigliano 37 a Cuneo, 0171/692606-698749 e fax 634181) che ha redatto un depliant con le proposte e le informazioni su sale e locali adatti a incontri. La pubblicazione (5.000 copie), realizzata d'intesa con Comune, Provincia, Regione, Confcommercio, associazione albergatori e Agrimontana, è stata inviata alle principali aziende del nord Italia e alle agenzie specializzate nell'organizzazione di convegni e ting.

«Cuneo ha un patrimonio unico - spiega il direttore del Consorzio imprenditori turistici, Armando Erbì -. E' ideale per aziende che intendono promuovere convention e per riunioni di gruppi. Cuneo è stata premiata dai sondaggi nazionali per le caratteristiche di vivibilità e di alta qualità della vita».

Il Citc propone come sede di meeting il Centro incontri della Provincia di corso Dante (sala A 140 posti, la B capienza di persone, la C per esposizioni e la sala Falco per 160 posti), la sala San Giovanni di via Roma 4 (di proprietà del Comune, ricavata in una chiesa crollata negli anni Ottanta, la sala polifunzionale dispone di 230 posti ed è adatta per spettacoli, convegni e mostre). Per incontri di prestigio è indicato poi il teatro Toselli (582 posti), riaperto dopo tre anni di lavori di ristrutturazione.

Da sin. **Armando Erbì**, direttore del Consorzio, e **Michele Enrici**, presidente

«Il Citc - spiegano il presidente e il direttore del Consorzio, Michele Enrici e Armando Erbì - è nato nel 1988 su iniziativa di alcune imprese ricettive di Cuneo. Raggruppa 60 aziende, la maggior parte delle quali operano nel settore turistico e alberghiero (complessivi 2350 posti letto) e della ristorazione, mentre altre sono imprese dell'agroalimentare, che contribuiscono alla promozione del prodotto turistico della provincia di Cuneo. Puntiamo alla diffusione di notizie e informazioni sul territorio e sulle strutture turistiche. Fra le attività svolte ci sono viaggi studio di giornalisti specializzati e tour operator stranieri, presentazioni enogastronomiche e commercializzazione dei pacchetti turistici per soggiorni e vacanze nel Cuneese».

Il Consorzio (sito internet è http://www.cuneotourism.com mentre l'e-mail è citccuneotourismo.com) si è dotato della li- di tour operator per l'incoming con la denominazione «Country travel». [r. s.]

Boves: aiutò anche un pilota inglese

Morta partigiana staffetta di Vian

BOVES. Il giorno di Natale all'ospedale S. Croce di Cuneo è mor- Maria Giovanna Vallauri, 77 anni, ex staffetta delle formazioni partigiane della Valle Colla. I funerali si svolgeranno domani, alle 14, nella chiesa della frazio- San Giacomo dove l'anziana (vedova molti anni) abitava ai Tetti Cavallera; dopo la funzione la salma sarà tumulata nella tomba dove riposa il marito, Alessandro Bertorello, a Sommariva Perno.

«Tota Mariuccia», com'era conosciuta nella valle, prima del matrimonio avvenuto nel dopoguerra, attiva collaboratrice dei partigiani che operavano nella zona; nella (una costruzione in pietre «lose») vi base della banda di Ignazio Vian.

Negli ultimi tempi aveva gravi problemi di vista che le procurato cadute dalla ripida scala che saliva all'ingresso dell'abitazione. Due fa aveva raccontato al nostro giornale le sua peripezie del tempo di guerra.

Mariuccia aveva un grosso rammarico: per le circostanze della sua vita isolata fra i monti e per il suo carattere schivo, dopo la guerra era stata «dimenticata» dalle organizzazioni che rilasciavano la «delibera» necessaria all'inserimento nelle liste Ministero dell'assistenza postbellica, con conseguente rilascio della pensione. Non potè così integrare quella di coltivatrice diretta.

Maria Giovanna Vallauri

Nella casa di Tetti Cavallera non vi fu solo il comando di Ignazio Vian trovò anche rifugio pilota inglese (poi aggregato con i partigiani) fuggito, dopo l'8 settembre 1943, da un campo di concentramento italiano. Mariuccia esibiva orgogliosa un attestato firmato dal generale britannico Alexander nel quale veniva ringraziato il padre, Giuseppe Vallauri, per avere ospitato l'aviatore e anche una copia, edita nel '46, del giornale delle Forze Alleate «Stars and Stripes» dove i Vallauri vennero definiti col termine inglese «famiglia eroi».

Beppe Sajeva

DALLE CHIESE

Cenone del digiuno e fiaccolata di pace

Nel Cuneese la di San Silvestro sarà vissuta da molti all'insegna della solidarietà.

A **Cuneo** l'Associazione Papa Giovanni XXIII con il patrocinio del Comune della diocesi propone la «Fiaccolata della Condivisione della Pace» con la partecipazione del fondatore dell'associazione, don Oreste Benzi. Il programma prevede alle 21 il ritrovo dei partecipanti nell'atrio della stazione ferroviaria di Cuneo dove ci sarà un momento di musica insieme. Alle 22,30 partirà la fiaccolata che attraverserà corso Giolitti, corso Nizza e Piazza Galimberti. Alle 24 la fiaccolata arriverà in Duomo, dove sarà celebrata la messa. Dopo è previsto un brindisi per tutti i partecipanti.

«L'iniziativa - spiegano gli organizzatori - si propone come occasione di condivisione. Per rendere concreta la nostra solidarietà proponiamo ai partecipanti di devolvere la cifra corrispondente al di Capodanno a favore dell'Operazione Colomba, movimento non violento legato all'Associazione Papa Giovanni XXIII" e al Progetto Kossovo». Per informazioni e adesioni rivolgersi al n. 0172/634413.

A **Mondovì** il Sermig (Servizio missionario giovani) di Torino fondato da Ernesto Olivero, che ha sede in città in via Funicolare a Breo (all'istituto «Pagliano») propone per Capodanno la «Marcia della pace» dal duomo Piazza al

Don Oreste Benzi parteciperà alla fiaccolata promossa dall'Associazione Papa Giovanni

stero delle clarisse di Vicoforte. L'appuntamento alle 20,30 in cattedrale dove si svolgerà una veglia di preghiera cui parteciperà il salesiano di Villanova Giacomo Comino, missionario in Sudan. Alle 21,30 partirà la marcia Vicoforte dove nella cappella del delle clarisse, alle ore 23,30, monsignor Luciano Pacomio celebrerà la messa. A tutti i partecipanti proposto il digiuno» a favore dei poveri.

Ad **Alba**, inoltre, un gruppo ragazze tra i 18 e i 30 anni provenienti da tutta Italia stanno trascorrendo questi ultimi giorni del 1998 nel monastero domenicano «Beata Margherita di Savoia» per un periodo di riflessione vocazionale.

«Per queste ragazze - spiegano le suore del monastero domenicano - si tratta di un'occasione per condividere lo stile vita della comunità e verificare le scelte vita».

Aldo Ribero

DI CUNEO RACCONTATE DAGLI

CUNEO. In quaranta - nati e vissuti tanti anni nel quartiere - hanno raccontato atmosfere, tradizioni, curiosità e tanti «flash» inediti della Cuneo storica. Ognuno ha portato un contributo della vita nel quartiere fra il Pizzo e piazza Galimberti. L'hanno fatto firmando testimonianze una pubblicazione «Sul filo dei ricordi», edita dall'assessorato ai Servizi socio-educativi del Comune, come omaggio all'ottavo centenario della città. Il volume - presentato nella sala San Giovanni - è stato curato da Maria Boella Cerrato, Vittorio Boglione, Janò Bruno, Manuela Mauro e Renato Peruzzi. La copertina e Tino Boglione e i disegni di Sergio Cinquini. Hanno collaborato Liliana Arietti, Piero Binelli, Umberto Boella, Maria Boella Cerrato, Vittorio Boglione, Janò Bruno, Piero Camilla, Emma Caula, Enzo Cavaglion, Renato Cerati, Marialberta Ronchetta Salvana, Sergio Cinquini, Maria Cirio, Renato Clerico, Pasquale D'Ascenzo, Irene Luisa Degiovanni, Vincenzo Dutto, Ida Follo, Giuseppe Fontana, Dino Gardinali, Maria Giordano, Enrico Giorgis, Costanzo Marino, Carlo Marro, Leopoldo Attilio Martino, Piero Massa, Nini Mauro, Margherita Musso, Margherita Parola, Maria Teresa Parola, Natalina Ravaschietto, Carlo Rossi, Ercole Silvestri, Michele Tallone, Irma Tosello e Luigina Viara. [r. s.]

Tre miliardi da Ue, Stato e Regione per il recupero dell'edificio

Nell'ex Filatoio di Caraglio museo regionale della seta

CARAGLIO. L'ex Filatoio Rosso, storico complesso industriale, potrebbe ospitare, in tempi relativamente brevi, un regionale della seta. Dopo anni di polemiche e progetti accantonati, si profila una soluzione sul futuro utilizzo della strutture, che sorge alla periferia del paese, lungo la statale 22 per Dronero. La Comunità europea, la Regione e lo Stato hanno dato la loro disponibilità a finanziare, con un contributo di oltre tre miliardi, un progetto iniziale di recupero e di ristrutturazione. Incassato questi importanti assensi il Comune ha avviato ora trattative, con i proprietari dell'ex Filatoio Rosso, al fine di un eventuale acquisto.

«Per il momento - ci ha detto il sindaco, Alberto Belliardo - ci è stato richiesto un miliardo per la cessione dell'immobile, cifra che consideriamo ancora troppo elevata rispetto al valore effettivo dell'ex complesso industriale: le trattative proseguono. Per il primo lotto di lavori è prevista una spesa di circa 4 miliardi che verrà coperta con contributi comunitari, regionali e degli enti locali».

L'ex Filatoio Rosso è proprietà di privati: il Comune ha avviato la trattativa per l'acquisto

«Finalmente - dice Lido Rida, caragliese e capogruppo regionale Ds - il progetto di ristrutturazione dell'ex Filatoio Rosso è stato inserito in un piano di finanziamenti, che consente di avviare concreto progetto di recupero. Con questo primo intervento di circa 4 miliardi è infatti possibile procedere alla ristrutturazione della facciata e delle torri poste sull'entrata e all'adattamento dei locali e museo della seta. Per il recupero complessivo dell'immobile si calcola che dovranno essere spesi oltre 10 miliardi».

Il Filatoio Rosso venne fatto costruire dal conte Gian Girolamo Galleani e partire dal 1676. Il setificio era già funzionante, con 80 addetti, nel 1725. [c. g.]

AL GIORNALE

«Prof» stipendio più di tre mesi

Sono un'insegnante precaria con nomina fino al giugno in possesso di due abilitazioni conseguite nell'ultimo concorso ordinario: appartengo insomma a quella schiera di insegnanti che, pur di ruolo, contribuiscono in modo determinante a mandare avanti la scuola. Scrivo per denunciare il fatto che a tutt'oggi, dicembre, non ho ancora ricevuto un soldo dello stipendio guadagnato in questi mesi e cioè dal 14 settembre, data della mia nomina insegnante di filosofia e pedagogia all'istituto magistrale De Amicis Cuneo.

I motivi? In parte strutturali, legati a un meccanismo farraginoso, e in parte imputabili a una serie di errori e disservizi. Infatti gli insegnanti chiamati all'inizio dell'anno dai presidi devono aspettare che la nomina venga, dire, «perfezionata» dal Provveditorato, per essere inseriti nel libro paga del Tesoro. E questo nel mio caso avvenuto, ahimé, solo il 27 ottobre. Solo quel momento il Tesoro finalmente si può accorgere nostra esistenza. A questo punto potremmo essere pagati solo dicembre, perché il Tesoro lavora con un mese di anticipo e quindi non può attivare più il pagamento per novembre. bado certo e sottigliezze e pazientemente aspetto.

Solo che all'inizio dicembre comincio a nutrire dei sospetti e chiedo nuove spiegazioni. Mi si dice che, effetti, la direzione del Tesoro di Cuneo rimasta scollegata informaticamente per circa 15 giorni e io, come molti altri, non ho potuto essere inserita. Mi sembra gravissimo, ma secondo il direttore, di fronte «a gravi problemi dell'hardware» non può fare niente. Comunque, superato anche il perfido agguato informatico (come mai ci sono voluti 15 giorni) ecco che l'ufficio del Tesoro, l'inizio questo mese, si accinge regolarizzare la mia posizione. Ci siamo, per dicembre arriverà tutto: arretrati, tredicesima... pacchia. Sembreranno anche di più (e se questi ritardi fossero «amabili» suggerimenti al risparmio? non ho certo peccato di consumismo in questi mesi!). E invece no. Molti miei «fortunati» colleghi verranno pagati entro la fine dell'anno ma io no. La gentile impiegata del Tesoro cui mi sono rivolta per chiedere informazioni scopre - me - che il cervellone Latina, a quanto mi dice!, malvagissimo, ha recepito il mio nominativo. Io credevo di esistere ma invece stata inserita (cosa avrebbe scritto Pirandello nell'età informatica?) e quindi, se va bene, sarò pagata «probabilmente» gennaio.

Di più è possibile sapere ma sorge una seconda domanda: gli errori possono evidentemente esistere, ma le correzioni devono richiedere più un mese? E se io non fossi andata a informarmi ripetutamente quando si sarebbero accorti dell'errore?

Mi dispiace molto di non poter mandare al direttore del Tesoro di Cuneo le mie bollette Enel, Telecom, del gas e la rata del mutuo della casa. E qualcosa mi dice che non solo noi insegnanti dovremmo avere l'obbligo di aggiornarci.

Daniela Bernagozzi, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 38, Cuneo
0171/64402

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; 316.313; 441.744; **Alba:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; 945.455; **Caraglio:** 619.102; 72.31; **Demonte:** 85.115; **Dronero:** 816.333; 699.111; **Garessio:** 81.053; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.315; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; 677.407; 796.388; **Paesana:** 84.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.544; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.886; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Sa-**

DI TURNO

A *Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Salus*, corso Nizza 59, tel. 692.861.

Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Piave 20, tel. 262.896. **Bra:** *San Rocco*, via Principe 9, tel. 412.505. **Fossano:** *Cumino*, via 77, tel.

Mondovì: *Carassone*, tel. 42.290. *Comunale*, via Vittime di Bologna 1, tel. 2491.148. **Savigliano:** *Albertini*, piazza Santarosa 49, 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e
Usl di Cuneo oppure
Usl di Alba 316.316.
Usl Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl Ceva
Usl 269632 oppure 260013
di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
147817817
Usl Savigliano 147817817

pronto intervento

112; 441.333; **Borgo S.** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
606.811; **Ceva:** 70.55.11; **Sal** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prev.** 696.248.

accettano prenotazioni per il *Pranzo di Natale* e il gran *Veglione di Capodanno* al ristorante

"La Locanda del Parco"

a Villar San Costanzo
Tel. 0171-90.20.77

Balli - Divertimenti - Cotillons - Cena tipica del "Ciciu"
CHIEDERE DI LAURA

Pos. A: IMPIEGATI
età massima 35 anni con esperienza nel campo degli acquisti, preferibilmente materiali edili, conoscenza Word, Excel ed ambiente Windows, per incarico Ufficio Acquisti.
Pos. B:
età massima 25 anni con minima esperienza di cantiere di 2 anni da adibire a ruolo di Assistente per cantieri siti nel Nord-Ovest del territorio nazionale.
Inviare Curriculum Vitae alla casella Publikompass n. 09 - 10100 Torino indicando la posizione interessata.

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

tipico sudamericano
adatto a discoteca disco pub - pizzeria
2 alloggi adiacenti
Infoline 0335-6261242

Secondo la Regione il Comune deve versare 150 milioni al nuovo ente

A Saluzzo subito fermo il lavoro della Fondazione Amleto Bertoni

SALUZZO. Un inatteso stop all'attività della Fondazione Amleto Bertoni-Città di Saluzzo è giunto in questi giorni. La Regione non può concedere all'organismo, incaricato di allestire le principali manifestazioni cittadine, la personalità giuridica, se il Comune, socio fondatore dell'ente, non versa un fondo di 150 milioni. La «doccia fredda» è stata data dagli impiegati regionali, incaricati di istruire la pratica, al presidente della Fondazione, l'ingegner Giovanni Francesco Romerio, già funzionario dell'Unesco e dell'Euratom.

Le disposizioni di legge prevedono che i soci fondatori (in questo caso il Comune di Saluzzo) versino la cifra in denaro liquido. Invece, il Comune si è limitato a concedere in usufrutto parte dell'ex villa Mario Musso, che ospita le varie mostre. La Regione ha pure riscontrato alcune inesattezze e carattere giuridico nell'atto costitutivo della Fondazione. A questo punto, il consulente legale del Comune ha «sconsigliato» il presidente Romerio di firmare qualsiasi atto pubblico, in mancanza del riconoscimento ufficiale dell'organismo. Di fronte a questo rilevante ostacolo e carattere burocratico, tutta l'attività della Fondazione è in forse. La stessa organizzazione del prossimo Carnevale e della Mostra nazionale di antiquariato, prevista per il maggio 1999, sono in pericolo.

Il presidente Giovanni Francesco Romerio ha scritto al sindaco Giovanni Greco

I componenti dell'organismo, nati per riunire le competenze della Sala d'arte Amleto Bertoni e dell'ente manifestazioni Pro Saluzzo, lamentano tutta una serie di difficoltà, fra cui la mancanza di una sede adeguata per ospitare le segretarie e gli archivi dei due enti soppressi. Inoltre, il finanziamento iniziale di dieci milioni che il Comune ha versato al nuovo ente è ritenuto insufficiente per garantire l'attività gestionale e per sostenere i costi iniziali del prossimo Carnevale.

Senza il funzionamento di una segreteria permanente, i componenti del Consiglio di amministrazione hanno incontrato difficoltà a lavorare sulla base esclusiva del volontariato. A questo punto, i componenti dell'Amministrazione hanno ritenuto opportuno attendere che il Comune proceda alla costituzione del fondo, come richiesto dalla Regione, a modificare l'atto costitutivo e a preparare una sede adeguata, come già discusso fra il presidente Romerio e gli uffici comunali. «Tenuto conto di tutto questo - ha scritto lo stesso Romerio al sindaco, Giovanni Greco - i membri del consiglio di Amministrazione hanno deciso di considerare terminata la loro missione a partire dalla data del 21 dicembre 1998 e ne hanno informato, individualmente, i rispettivi enti designatori».

Oltre a Romerio, fanno parte del Consiglio di amministrazione Paolo Ansaldi, Silvio Bernardi, Roberto Comba, Angelo Demichelis, Silvio Fornetti, Paolo Guaglia, Alessandro Reyneri di Lagnasco ed Ernesto Testa. La situazione si fa, ora, difficile, tanto più se si pensa che il Consiglio comunale, nella seduta di martedì scorso, ha deciso di sopprimere la Sala d'arte e la Pro Saluzzo, a partire dal primo gennaio, nominando il commercialista Franco Galvagno come liquidatore. [g. ne.]

Il decollo dell'ente rischia di compromettere il Carnevale e la Mostra dell'antiquariato (nella foto, la scorsa edizione) prevista per maggio '99

DALLA CRONACA

Cuneo

Con tre ambi secchi su Milano ha vinto milioni

Un ignoto giocatore ha vinto milioni e 500 mila lire tre ambi secchi sulla ruota di Milano con una spesa p la ricevitoria Ernesto Lerda, corso Nizza 36, di 150 mila lire. lo stesso fortunato la settimana già vinto 13 milioni. [g. d. m.]

Savigliano

In carrozzella investita sulle strisce da un'auto

Un'anziana donna, Caterina Ternavasio, 75 anni, che attraversava in carrozzella corso Indipendenza sulle strisce pedonali, è stata travolta da una automobilista, N.D.J., abitante a Savigliano, forse abbagliata dal sole. La donna ha riportato alcune fratture. Anche un ciclista (P. L. B., 29 anni) è stato travolto, in corso Marconi, da un'auto, condotta da D. P., 20 anni, di Savigliano: ha riportato fratture multiple e guarirà in due mesi. [p. b.]

Tarantasca

E' arrivato il segretario comunale

Il dottor Dario Mondino è il nuovo segretario comunale. Il funzionario manterrà gli incarichi anche Comuni Serravalle Langhe e Cissone. [g. d. m.]

Cuneo

Festa (con magia) di fine anno a Mater Amabilis

Domani alle 15,30 festa di fine anno per gli anziani ospiti di Mater Amabilis sezione Angeli, organizzata dai volontari del gruppo Auser, con l'intervento del mago Cesar. [g. d. m.]

Centallo

Sindaco cucinano per gli «over 60»

Oggi pranzo riservato agli ultrasessantenni soli; ai fornelli sindaco e assessori, nella sede Avis, che organizza l'incontro. [l. a.]

Fossano

Nomina al Consiglio di amministrazione Crf

Piera Vigna Bernocco, delegata dell'Associazione per la ricerca sul cancro, è entrata a far parte del Consiglio d'amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio, su nomina del Comune. Sostituisce Maria Teresa Avagnina. [l. a.]

Savigliano

Comandante dei carabinieri promosso capitano

Il tenente Valter Nicoletti, comandante della Compagnia dei carabinieri di Savigliano, è stato promosso capitano. L'avanzamento a grado scatterà all'inizio dell'anno nuovo. [p. b.]

Saluzzo

Attestati ai militari di leva in servizio al Comune

Il Comune ha consegnato trentuno attestati a militari di leva che hanno svolto il servizio a Garessio (Comune alluvionato). A tutti un grazie per l'impegno e la professionalità dimostrate. [s. c.]

Savigliano

La Crs dona uno scivolo all'asilo nido «Peter Pan»

La Fondazione della Cassa di Risparmio di Savigliano ha donato all'asilo nido «Peter Pan» in corso Vittorio Veneto uno scivolo a forma di fortino, che è stato installato nel giardino. [p. b.]

Fossano

La biblioteca riduce il prestito libri a 15 giorni

Per garantire una maggior rotazione, dal '99, il prestito libri alla biblioteca comunale durerà solo 15 giorni e non si potranno avere più di tre volumi per volta. [l. a.]

Cervere

Super Tombolata domani alla sede dell'Ana

Domani, nella sede dell'Associazione Nazionale Alpini, alle 21,30, «Super Tombolata» organizzata dall'Associazione Commercianti; seguirà un ricco buffet natalizio. [l. a.]

Uccise artigiano

Romeno evade 14 anni dopo delitto a Cuneo

CUNEO. Uccise a bastonate un artigiano edile cuneese, per un presunto regolamento conti nell'ambito di un giro di gioielli rubati, il rumeno evaso ieri dal carcere milanese di Opera. Joan Ursut, quarantenne, commise il delitto insieme a due connazionali, nelle campagne tra Cuneo e Beinette, la sera del 9 ottobre 1984. Vittima ne fu Italo Pagnutti, cinquantaduenne; le indagini condussero a ritenere che il movente dell'omicidio fosse uno «sgarro» del Pagnutti alla banda di rumeni, specializzata nel commercio di preziosi e oro rubati. Pagnutti fu legato e imbavagliato, torturato e infine ucciso a colpi di bastone. Ursut fu catturato in Svezia, dove aveva commesso altri reati, e estradato in Italia. L'evasione di ieri è l'ultima di una serie: Ursut scappò più volte anche dalle carceri svedesi. [r. s.]

Causata da siccità

Emergenza per l'acqua a Monterosso

MONTEROSSO GRANA. Emergenza idrica in località Saretto e San Pietro (nelle due frazioni vivono 20 famiglie), nel vallone sulla destra orografica del torrente Grana. Il sindaco Roberto Massa ha emesso un'ordinanza per invitare la popolazione a far bollire l'acqua. «Il freddo e la mancanza di procipitazioni - spiega il primo cittadino - hanno causato l'abbassamento del livello idrico dei bacini di presa, tanto che nei giorni prima di Natale, abbiamo chiesto l'intervento dei vigili del fuoco, che con autocisterne hanno riempito le vasche di captazione. Così si è garantita la distribuzione dell'acqua nei giorni di festa. Ora è necessario farla bollire. In primavera inizieranno i lavori (spesa di 80 milioni) per il potenziamento dell'acquedotto». [c. g.]

In marzo sequestrò e picchiò a sangue giovane imprenditore

Rapitore «è sano di mente»

Sarà processato il muratore di Borgo

BORGO SAN DALMAZZO. Livio Giroldo, 35 anni, il muratore accusato di sequestro e picchiato a sangue e scopo di estorsione l'imprenditore Patrizio Dutto, 29 anni, è di mente e quindi dovrà rispondere gravi reati che gli stati contestati. E' questo il risultato della perizia psichiatrica consegnata dal professor Enrico Zanalda al giudice dell'indagine preliminare dell'Antimafia di Torino che sta conducendo le indagini sul clamoroso episodio, avvenuto nella fra il 25 e 26 marzo scorso nell'abitazione dell'imputato in via Marconi.

L'udienza è stata quindi rinviata al 23 febbraio 1999 per consentire l'eventuale risarcimento del danno alla parte civile, rappresentata dall'avvocato Gianmaria Dalmasso.

Livio Giroldo (a sin.) e Patrizio Dutto

Quasi sicuramente, se ci sarà la richiesta del difensore, avvocato Calogero Laverde, del giudizio abbreviato, il giudice per le indagini preliminari trasmetterà il fascicolo ai giudici di Cuneo per il processo. Livio Giroldo rimane comunque nel carcere torinese delle Vallette.

Patrizio Dutto nel pomeriggio del 25 marzo aveva ricevuto la telefonata di uno pseudo architetto che gli dava appuntamento in Largo Argentera per affidargli un lavoro. Qui il giovane incontrava il Giroldo che lo invitava nell'abitazione di via Marconi.

«Appena entrato nella palazzina - aveva raccontato la vittima - fui subito colpito alla testa con uno scalpello poi legato mani piedi dal Giroldo, che voleva molti soldi in cambio della mia liberazione. Dopo molte di prigionia, con il telefonino che avevo in tasca, sono però riuscito ad avvertire carabinieri polizia che mi hanno liberato arrestato sequestratore». [g. d. m.]

Mondovì, il piano servirebbe anche proteggere dalle infiltrazioni il chiostro del liceo Beccaria

Un comitato per salvare l'aiuola di Piazza

Contestato il progetto che prevede la sostituzione con gradoni

MONDOVI'. Un comitato per salvaguardare il quartiere «alto» della città e in particolare il giardino centrale. Si chiama «Piazza in fiore» e si è costituito dopo l'incontro svoltosi giorni fa nella sede della Società operaia, promosso da quanti contrari al progetto risistemazione di piazza Maggiore, che prevede la rimozione dell'aiuola centrale. «Al comitato possono aderire in modo libero gli abitanti del rione, ma anche di altre parti di Mondovì: intendiamo proporci in modo costruttivo - hanno spiegato alcuni dei componenti -: lo scopo è quello di fare da interlocutore con il Comune, in relazione al progetto che è stato presentato, per esaminare i problemi che questo può comportare, dal punto di vista competente di chi nel quartiere vive e lavora».

Per riqualificare e valorizzare piazza Maggiore l'amministrazione del sindaco Riccardo Vaschetti indetto un «concorso nazionale d'idee», al quale hanno partecipato una quarantina studi professionali di tutto Nord e Centro Italia. Il scorso la giuria ha individuato il vincitore, cioè lo studio Osvaldo Coppini di Prato. Il progetto presentato, che prevede di sostituire l'attuale giardino centrale della piazza con una serie di gradoni (contro questa decisione è stata inoltrata una petizione), è già stato illustrato e approvato dal Consiglio comunale.

Durante la stessa seduta consiliare, si è parlato anche della sistemazione delle strade d'accesso a piazza Maggiore, come via delle Scuole, dove il Comune interverrà sulla pavimentazione e sugli impianti sotterranei. Opera che dovrebbe contribuire anche a risolvere il problema infiltrazioni che minacciano l'antico chiostro del liceo «Beccaria». «La Provincia ha sensibilizzato in merito la Fondazione della Crc - spiega l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Marco Botto -, perché l'umidità stagnante rischia di rovinare in modo irrimediabile gli affreschi e tutta la pregevole struttura. Abbiamo già fatto sopralluoghi, non si vuole perdere tempo». [p. s.]

Centinaia di monregalesi hanno firmato la petizione contro l'eliminazione dell'area verde al centro di piazza Maggiore

NEL QUARTIERE

Maxiposteggio entro 2 anni

Ci sono 600 giorni per costruire il maxi-parcheggio del Quartiere, che sostituirà l'attuale piazzale retrostante il municipio. Lo ha spiegato l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Livio Viglietti, durante la consegna dei lavori, l'altra mattina. «Perché il cantiere non si trascini avanti per anni - ha detto l'assessore -, abbiamo fissato come termine ultimo per il completamento dell'opera il 13 agosto 2000. Il contratto prevede inoltre una penale di un milione e mezzo per ogni giorno di ritardo, non ammettendo invece sospensioni del cantiere per tempo avverso». A metà gennaio si inizierà a trasferire l'uscita delle Elementari «Trigari» dal lato della passerella lungo Ellero, dove verrà realizzato un lungo camminamento e la stradina d'uscita dal piazzale sarà allargata. [p. s.]

Ma non mancano tanti piatti tradizionali e le proposte alternative

Nei menu di Langa spunta il pesce

Per le feste c'è chi punta su crostacei e salmone

ALBA. Passato il dicembre in famiglia, seguendo l'antico detto «Natale con i tuoi...», anche nell'Albese fervono i preparativi per i cenoni e le feste di Capodanno, da trascorrere in compagnia degli amici.

Nei ristoranti delle Langhe e Roero molte sono le opportunità che si possono sfruttare per un capodanno vissuto in una terra che fa dei valori dell'enogastronomia la sua grande forza. Ma quest'anno sono molti i locali che - sempre all'insegna della qualità - hanno arricchito il menu di piatti di pesce. Dal salmone ai crostacei interpretati con gusto e grande originalità.

A Priocca, l'appuntamento è alla Locanda del Borgo di e contitolare Franco Mo, campione mondiale dei barman al concorso internazionale «Bacardi-Martini Grand Prix», propone un menù raffinato a base di pesce proveniente dalla Sardegna (Franco Mo, nel periodo estivo, gestisce insieme ai famigliari un ristorante a Palau in provincia di Sassari).

Tra le specialità di capodanno, piatti di crostacei abbinati alle verdure di stagione nonchè l'astice cucinato con una ricetta francese, accompagnato dal vino bianco secco Vermentino di Gallura. Insalatina di gamberi e valeriana, fettuccine in salsa di scorfano, sfogliatine di gamberi e funghi sono alcune delle specialità della Locanda del Borgo. «La nostra proposta - dice Franco Mo - è rivolta agli amanti della buona cucina e in particolare a coloro che apprezzano i piatti a base di pesce».

Anche al ristorante «Victor» di Narzole, s'inizierà con «terrina di mare» con antipasti di pesce, salmone al cartoccio, per proseguire con specialità langarole, selvaggina e una torta gigante.

Il titolare, Paolo Della Torre: «Capodanno è una festa importante, per questo siamo impegnati ad organizzarla al meglio. Cercheremo di offrire al cliente non solo un buon menù, ma anche un ambiente confortevole. Si potrà ballare fino al mattino accompagnati dall'orchestra». Verranno le ore 3 saranno servite penne al pomodoro, mentre agli ultimi clienti verrà offerta la colazione con panettone e zabaione.

Un ambiente raccolto, famigliare è quanto propone il ristorante dei Tigli di Cherasco per Capodanno. Un locale con una cinquantina di posti, molto curato, in cui si possono degustare, oltre al tradizionale zampone con lenticchie, raviolini «al plin» in brodo di bue, bollito misto, oca in umido, panettone farcito. Il titolare Giuseppe Varauto: «Vorremmo che il nostro locale fosse considerato un'oasi di buongustaio e della tranquillità».

Cenone con danze per salutare l'arrivo dell'anno anche al ristorante «Da Aldo» di Dogliani dove tra le specialità sarà servito il cappone all'uva dolcetto. Durante la serata saranno estratti premi.

Al ristorante «La Campana» di Ceresole d'Alba, i titolari Davide Santanera e Graziella Gonella, sperimentano il primo capodanno, avendo assunto la gestione del locale nel luglio scorso. Salmone alla russa, prosciutto al Porto, zampone e lenticchie, riso al Castelmagno, porchetta e anatra all'arancia sono alcune delle specialità che saranno proposte per il banchetto della notte di San Silvestro, insieme con l'orchestra e intrattenimento di illusionisti.

L'associazione «Trekking in Langa» propone il Capodanno a Bergolo con un programma di escursioni, gastronomia, musica e balli (per informazioni tel. 0172490018).

L'associazione «Trekking in Langa» propone il capodanno a Bergolo con un programma di tre giorni di escursioni, gastronomia, musiche e balli. L'appuntamento è per il 31 dicembre (ore 10) per la sistemazione in ostello, prima passeggiata nei boschi e pranzo in trattoria tipica. Nel pomeriggio gara di orienteering, in serata cenone al ristorante con menù langarolo e danze.

Coloro che lo desiderano potranno fermarsi in Alta Langa anche il 1° e 2 gennaio. Sono previste passeggiate, pranzi e cene in trattorie e agriturismi. Prezzo di partecipazione alle tre giornate 360 mila lire: è possibile partecipare anche solo a una o più manifestazioni (per informazioni 0172490018; 0336610255).

Il punto fermo della notte di Capodanno restano i brindisi: intorno ai tappi di spumante che saltano, ruotano menù sempre più fantasiosi all'insegna del gusto e della qualità come quelli proposti a Priocca dallo chef **Franco Mo**
A sinistra, un suggestivo scorcio di Bergolo

Ristorante
CENONE di SAN SILVESTRO
giovedì 31 dicembre

Patè e rolata d'oca con salsa al melograno
Carne cruda con carciofi e parmigiano
Capitone in carpione
Flan di cardi con fonduta

Agnolotti del plin al profumo di tartufi
Crema di zucca e crostini

Filetto di bue alla Willinghton
Zampone e lenticchie

Torta di nocciole con zabaglione
Frutta di stagione
Panettone · Caffè
Vini:
Arneis del Roero
Langhe Dolcetto
Asti spumante

L. 90.000 tutto compreso

La famiglia e lo Chef Varusio Augurano Buon Anno
S.S. Alba-Torino (ang. Via Mombirone) Tel. 0173 979740

LA GIARDINIERA
di Franco Fischetto
RISTORANTE • PIZZERIA
Augura all'affezionata clientela
Buon Anno
e ricorda la tradizionale
Cena di Capodanno
Specialità Pesce fresco di Mare
É gradita la prenotazione

Ristorante Le Betulle
Banchetti · Ricevimenti · Comunioni · Cresime · Pranzi Sociali
Cucina Tipica Albese · Grandi Vini di Langa e Roero
Nell' augurare Buone Feste a tutta la clientela, ricorda: il favoloso Cenone di Capodanno
CINZANO di S. VITTORIA D' ALBA • Via Statale, 17 - Tel. e

Ristorante dei Tigli
di VARAMO GIUSEPPE
RORETO CHERASCO - VIA BRA 74 - TEL. 0172 495337
presso l'area di servizio Shell
La Sig.ra Rosanna vi propone il menù del
CENONE DI S. SILVESTRO

Salumi tipici regionali
Insalata alle noci
Crostoni ai funghi porcini
Zampone con lenticchie
Sformato di verdura con fonduta

VINI
· Chardonnay d.o.c.
· Dolcetto d.o.c.g.
· Nebbiolo d'annata d.o.c.g. "Tenuta Carretta"

· Spumante per il brindisi

Raviolini in brodo di bue
Risotto al sugo d'oca

Bollito misto di bue con salse
Oca in umido

Verdure miste grigliate
Patate novelle al forno
Insalata arcobaleno
Panettone farcito
Torta della nonna
con zabaione caldo
Macedonia del goloso

L. 70.000
tutto compreso

buon appetito e auguri a tutti
È GRADITA LA PRENOTAZIONE

RISTORANTE
LOCANDA DEL BORGO
IN PRIOCCA D'ALBA
...nel cuore di Langa e Roero dalle trasparenze luminose del mare di Sardegna...
Qualche proposta gastronomica per la Cena di S. Silvestro
* Aragosta alla catalana
* Insalatina di scampi e valeriana
* Sfogliatine di gamberi
* Gnocchi di dentice alla polpa di granchio
* Tagliolini in salsa di scorfano e zucchini
* Branzino ai carciofi in salsa di mandorle
* Astice Thermidor
"La disponibilità di crostacei e pesci dipende dagli arrivi diretti dalla Sardegna"
Via Pirio 30
PRIOCCA D'ALBA (CN)
Tel. 0173 616868
Tel. 0173 58445
E' gradita la prenotazione
In settimana aperto solo di sera. Sabato e Domenica anche a mezzodì. Chiuso il Mercoledì.
Dire: Campione del mondo Barmen 1995 In Cucina: Flavio Mo

☆☆☆☆
Victor
Hotel - Ristorante Pizzeria
Loc. CHIABOTTI
NARZOLE (CN)
Tel. e Fax 0173 776345
Gran Veglione di Capodanno
• menù speciale per l'addio al 1998
• inizio del 1999 danzando nel salone delle feste
• serata animata dall'orchestra I FESTIVAL
• Prezzo Speciale TUTTO COMPRESO

ALBERGO RISTORANTE
"da Aldo"
Nel verde con ampio parcheggio a pochi passi dal centro
Augurando Buone Feste Vi aspetta per il Gran Cenone di Capodanno
durante la serata, estrazioni di prodotti tipici langaroli (bottiglie di vino, grappa, ecc.)
DOGLIANI - Via XXV Aprile, 2 - Tel. 0173 70588

Il sindaco Demaria: «Ma gli abitanti effettivi della città sono molti di più»

Lontano il traguardo dei 30 mila

Nel '98 ad Alba è diminuita la popolazione

ALBA. Torna a diminuire la popolazione dopo la lieve ma costante crescita degli ultimi anni, che faceva ritenere imminente il raggiungimento del tetto dei trentamila abitanti.

Nei primi nove mesi dell'anno, dal 1° gennaio al 30 settembre 1998, la popolazione è scesa di 60 unità, passando da 29873 abitanti del 31 dicembre '97 a 29813 di fine settembre.

Alba, che a fine Ottocento aveva 10 mila abitanti, 14728 nel 1947, registrò la punta massima nel 1981 con 31372 unità, scendendo sotto i trentamila nel '91. Dopo dodici anni di calo costante, gli albesi tornarono ad aumentare nel '94-95-96-97.

Se il trend positivo del '97 dovesse continuare, si allontanerebbe l'obiettivo dei 30 mila albesi entro il Duemila.

Il sindaco, Enzo Demaria, commenta: «I dati dell'anagrafe si riferiscono ai residenti, ma gli abitanti effettivi sono molti di più. Si può dire che siano almeno cinquantamila le persone che frequentano la città per motivi di lavoro, studio, pur abitando molti nei paesi della cintura. Parecchie famiglie fissano altrove la loro residenza per motivi fiscali o personali. Questo fenomeno grava sull'amministrazione albese poiché deve fornire servizi a molte persone che pagano le tasse in altri Comuni. Il rovescio della medaglia è che in questo modo Alba si conferma punto di riferimento di un'ampia area».

Critico il direttore dei commercianti albesi, Giancarlo Drocco, che commenta: «Alba deve riacquistare l'ambizione di essere la capitale del territorio, non solo a parole ma nei fatti. Occorre andare oltre l'ordinaria amministrazione con progetti nuovi: credo che questa sia anche la strada per attirare nuovi abitanti». Continua Drocco: «Prendiamo l'esempio del progetto "Alba Provincia", condiviso dalla stragrande maggioranza della popolazione. Si è arenato quando è stato dato in mano ai politici. Tuttavia, il problema non è solo quello di avere la Provincia, ma di riuscire ad ottenere i servizi necessari, mentre stiamo correndo il rischio di perdere quelli esistenti».

Replica il sindaco: «Alba è ben cosciente del ruolo che svolge sul territorio ed è in una visione più ampia che ha organizzato i servizi scolastici, culturali, sociali ed ha affrontato altri problemi come quello dei rifiuti e del metano. Ha sempre collaborato con le altre realtà cuneesi, particolarmente braidese nonché astigiana. Siamo convinti della necessità di avere una maggior autonomia, ma crediamo che questo debba rientrare in un progetto di vera riforma federalista e fiscale. Su questi temi sono impegnato come vicepresidente regionale dell'Anci (associazione nazionale Comuni italiani)».

Per Enzo Demaria sono 50 mila le persone che gravitano su Alba

Una importante realtà economica è rappresentata dagli artigiani (2000 aziende nell'Albese, di cui 500 ad Alba). Il presidente, Giuseppe Balestra, commenta: «Il lavoro non manca. L'Associazione ha sottoscritto una quota nell'Ente turismo ed è entrata a far parte della società consortile pubblico-privata che ha assunto la gestione del Centro di formazione professionale». [g. f.]

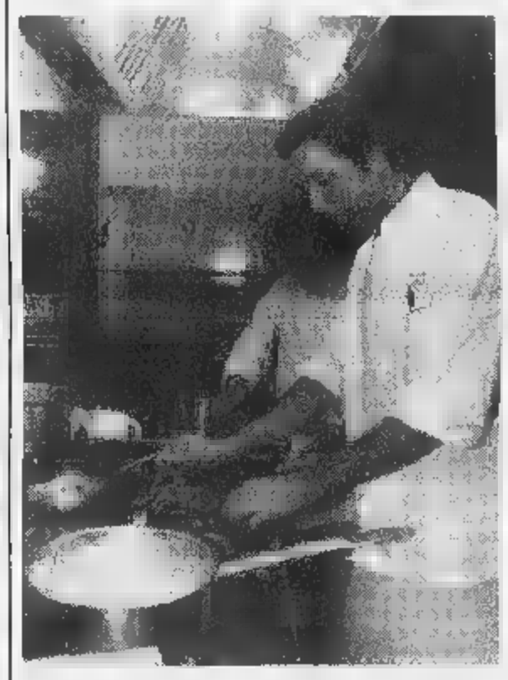
I FLUSSI DEMOGRAFICI DAL 1960 A OGGI

1960: 20.899 abitanti	1970: 27.733 abitanti
1980: 31.247 abitanti	1981: 31.372 abitanti
1985: 30.987 abitanti	1990: 30.208 abitanti
1991: 29.976 abitanti	1994: 29.809 abitanti
1995: 29.630 abitanti	1996: 29.782 abitanti
1997: 29.873 abitanti	30/9/1998: 29.813 abitanti

A Canale una serata all'insegna dell'enogastronomia e delle tradizioni

Roero fra colori e saperi tipici

In un ricettario del giovane cuoco dell'Enoteca



Davide Palluda, cuoco dell'Enoteca regionale del Roero e (sopra) il presidente **Luciano Bertello** del volumetto

CANALE. In attesa di celebrare i dieci anni di doc del Roero arneis, che ricorreranno nel '99, all'Enoteca regionale si è svolta una serata conviviale con i sindaci dei Comuni roerini. Con l'occasione è stato presentato «Roero tra colori e saperi», un ricettario del giovane chef del ristorante «All'Enoteca», Davide Palluda, per piatti a base di prodotti tipici locali, curato da Valeria Frignani. La serata, presentata dal presidente dell'Enoteca Luciano Bertello, è stata animata dal racconto di Anna Sibona sulle vicende dalla maschera Micillina di Pocapaglia. [g. f.]

IN BREVE

Novello

Rapina alle Poste: rinvio a giudizio per 2 fratelli

Il procuratore della Repubblica Luigi Riccomagno ha chiesto il rinvio a giudizio per i fratelli Fortunato e Renato Marenco (48 e 44 anni), di Farigliano e Carrù, per la rapina alle Poste di Novello, il novembre. Il magistrato contesta ai fratelli, entrambi in cella, anche il porto illegale di coltello, ricettazione de auto, resistenza e tentativo di lesioni ai carabinieri. Per Fortunato Marenco ha chiesto, inoltre, il rinvio a giudizio per evasione dagli arresti domiciliari. Durante la fuga i Marenco forzarono posto di blocco: i carabinieri riuscirono a fermarli esplodendo alcuni colpi di pistola uno dei quali ferì Fortunato Marenco. [g. f.]

Bra

Tre slavi arrestati per furto di abiti e profumi

Tre immigrati dall'ex Jugoslavia - Zoran Iukovic, 30 anni, Ivona Grgurevic, 25, e Aleksandar Tutic, 24 - sono stati arrestati per furto dai carabinieri, che sulla loro auto hanno sequestrato capi d'abbigliamento firmati e profumi. Altra refurtiva è stata recuperata in un'altra operazione che ha portato alla denuncia di Nenad Saric, anni, e di Dejan Trnic, di 24. [g. n.]

Morezzano

Eletto il delegato dei giovani Coldiretti

Marcello Gatto, 28 anni, imprenditore agricolo, è il nuovo delegato provinciale del Movimento Giovanile Coldiretti. [p. s.]

Bra

A tutti gli studenti di quinta un libro di Arpino

In occasione delle feste di fine anno, il Comune ha regalato a tutti gli studenti dell'ultimo anno delle superiori una copia del libro «Il primo quaderno di luna e altre storie», edito da «La Stampa», che raccoglie alcuni racconti del braidese Giovanni Arpino. [g. n.]

Carrù

Esce strada la notte di Natale, ferito lievemente

Incidente stradale, la notte del 25 dicembre, sulla fondovalle. La «Fiesta» condotta da Luca Paolella, 19 anni, di Carrù, si è ribaltata, uscendo di strada, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri. Il giovane ha riportato lievi ferite. [p. s.]

Regione Piemonte · Città di Cavallermaggiore · Provincia di Cuneo

MARIO SCHIFANO

I primi vent'anni (1958 - 1978)

Chiesa della Misericordia - CAVALLERMAGGIORE

11 Novembre 1998 - 10 Gennaio 1999

La Stampa · Banca di Credito · Galleria Arte 80 (Savigliano)
GI.PE. (Racconigi) · Cooperativo di Cherasco · Ed. Gribaudo (Cavallermaggiore)

... QUELLI DELLE BORSE

DI MICHELA e GIUSEPPE ISAIA

PELLETTERIA

ZENITH DI ZENITH

I PARTICOLARI SI DISTINGUONO SEMPRE.

VIA TAPPARELLI 39 - SAVIGLIANO - 0172/33479

SAFRARREDA BROKER

ARREDAMENTI PER NEGOZI E LOCALI PUBBLICI
STUDIO DI INTERNI PERSONALIZZATI
E ATTREZZATURE

INTERPELLATECI
SCOPRIRETE LA CONVENIENZA

Recapito:
Via Cavour, 28 · Bra · Tel. 0172 433896 Cell. 0335 6841398

IL CAPODANNO E' SERVITO

Sai che il SIMBOL a capodanno ti solleva da ogni affanno?

Qui nel ballo di pena c'è una grande e ricca sera.

Poi fra tante cose buone ci aggiungiamo il panettone.

Ed ancor solo per te 20 metri di buffet.

22,00
ore 23,00
Via con
ore 23,30
Meglio prendere lo spumante!
ore 24,00
Dolcissimi... AUGURI
ore 01,00
Vamos... a Ballar con
Orchestra del Cuore
ore 02,00
Spettacolo
Latino-Americano
ore 02,30
Risottino Imperiale
ore 03,00
Pennette alla Tosca
ore 04,00
Lenticchie
05,00
Capuccino e

99

Per informazioni e prenotazioni: Tel. 0141-952132

discoteca SIMBOL

CAPODANNO

GIOVEDI' 31 DICEMBRE

INGRESSO Lit. 50.000 comprensivo di consumazione

99

D.J. Marcus
Sala Grande

D.J. Fabri
Saletta
latino americana
con animazione brasiliana

con

Orchestra del Cuore

GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO

Vigliano d'Asti - S.S. [illegible] - Mare - Tel. 0141.952.132

Servizio Completo Revisioni

Dalla preparazione alla certificazione,
senza farvi perdere tempo.

Per informazioni, rivolgetevi
al nostro Reparto Service.

Buone Feste

G.R.M. AUTOVEICOLI S.R.L.

CONCESSIONARIA **BMW CUNEO**

Via Tiziano 6 (zona Dogana) - Tel. 0171/69.20.53 - Fax 0171/69.32.03

Chrysler

ECCEZIONALE! FINO AL 31 DICEMBRE Jeep

STRATUS 2.0

LISTINO	NOSTRA OFFERTA	LISTINO	OFFERTA
L. 58.700.000	L. 49.900.000	L. 47.300.000	L. 39.500.000

1.8 BENZINA ABS - CLIMA - 2 AIRBAG - AUTOR. - ANTIF.

LISTINO	NOSTRA OFFERTA
L. 32.350.000	L. 27.500.000

2.0

NOSTRA OFFERTA **L. 52.500.000**

Auto Mattiauda

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER LE PROVINCIE DI CUNEO E ASTI
VENDITA - ASSISTENZA

CUNEO - VIA TORINO 381 - TEL. 0171 / 682594 - FAX 0171/682974

ALBA - LOCALITÀ CASTAGNITO - VIA ALBA 13 - SS 231 - ASTI/ALBA
Tel. e Fax 0173/212337

JEEP CHEROKEE 2.5 TURBO DIESEL

CHEROKEE SPORT T.DIESEL
abs - clima - airbag - autor. - antif. - cerchi lega

LISTINO	OFFERTA
L. 55.300.000	L. 49.300.000

CHIAVI ■ MANO - APIET ESCLUSA PER VETTURE KIA. ◊ DISPONIBILI ■ SEDE

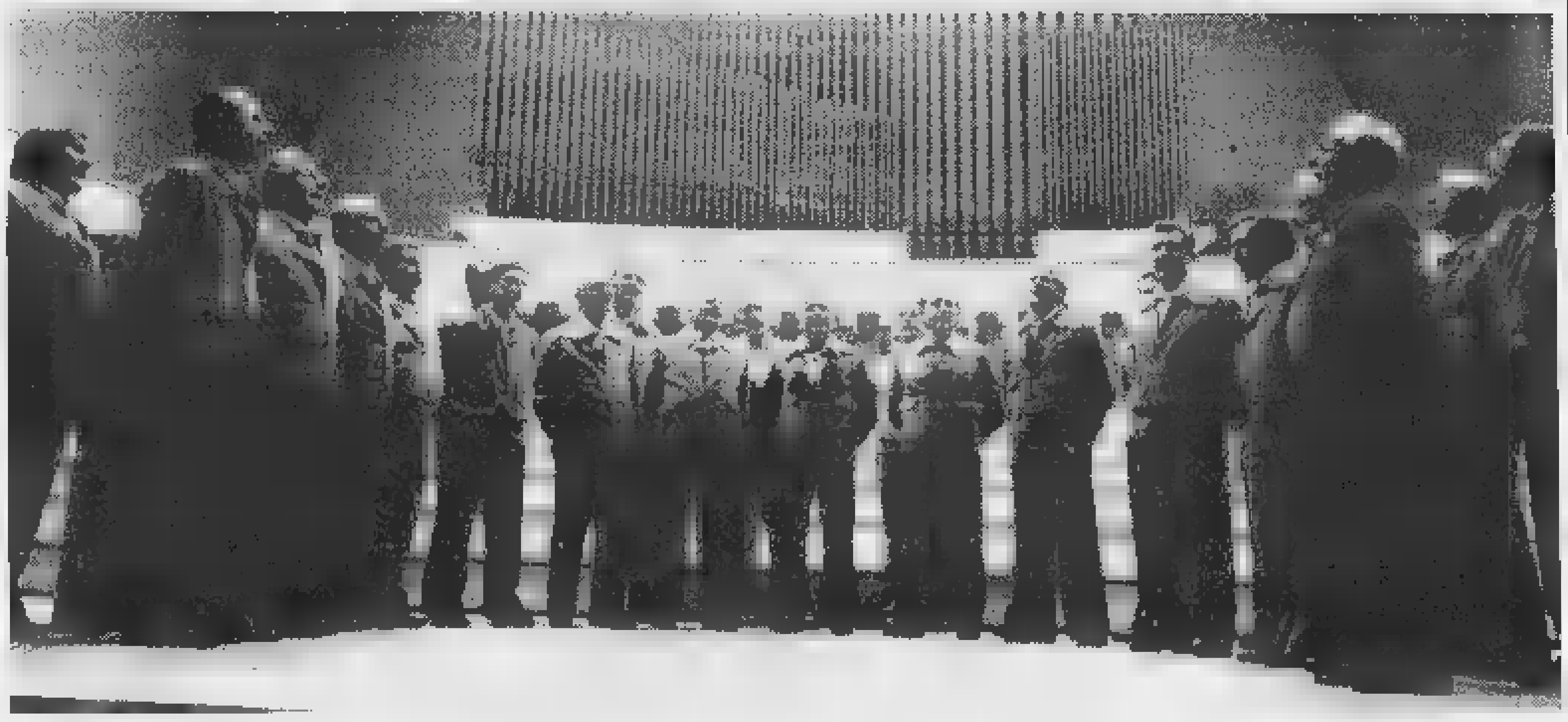
25 MILA AUGURI DI BUON ANNO
AI 25 MILA PASSEGGERI CHE HANNO PREFERITO
VOLARE DALL' AEROPORTO DI CUNEO NEL 1998

AEROPORTO di CUNEO

1999: PREFERISCI ANCHE TU

volo giornaliero: cuneo roma ore 7,05 - roma cuneo ore 19,55 - tel. 0172-374371

[redacted] DI [redacted]



[redacted] parrocchiale il concerto [redacted] del [redacted] di Torino

ROCCAFORTE MONDOVI'. Nel 2000 compirà cinquant'anni il coro Edelweiss del Cai di Torino che questa sera, alle 21, si esibisce, [redacted] il patrocinio del Comune di Roccaforte Mondovì, nella chiesa parrocchiale S.S. Trinità [redacted] Pres. La formazione, che da otto anni è diretta dal maestro olandese Willem Tousjin, [redacted] l'espressione ufficiale della sezione torinese della Club Alpino Italiano e, in questa veste, ha più volte tenuto concerti sia sul territorio nazionale sia all'estero. La compongono trenta coristi dilettanti, di diversa estrazione, accumunati da [redacted] grande passione per la montagna [redacted] per le [redacted] tradizioni. Nel tempo il gruppo vocale ha ampliato il repertorio che spazia dai più tradizionali canti alpini alle canzoni popolari. A questi stasera aggiungerà, nella seconda parte del programma, una selezione di melodie natalizie [redacted] tutta la penisola.

Il concerto inizierà con un brano che arriva dal Trentino, «Mezanot» armonizzato dal coro, così come sono stati «riletti» dalla formazione due testi della tradizione popolare piemontese «Le violeta» e «A custa vila». A questi si aggiungeranno, nella prima parte della serata, «Joli coeur», ancora piemontese, «Belle rose», valdostano, il laziale «C'erreno tre sorelle», il trentino «El grileto» [redacted] il lombardo «Camerè porta mez liter». La «Nenia di Gesù Bambino» aprirà la seconda parte, interamente dedicata al Natale. Il coro interpreterà sette brani: i tradizionali «Lauda dell'Epifania», «I tre re dell'Oriente» e «Adeste fideles», un canto trentino «O felicice e chiara notte» e la celebre melodia campana «Tu scendi dalle stelle» (armonizzata dall'Edelweiss), prima di concludere con «Stille Nacht», la struggente canzone austriaca, anche questa armonizzata dal coro, che racconta l'arrivo del Santo Bambino nella silenzio della notte incantata. [v. p.]

Scatenati concerti [redacted] Borgo, Verzuolo, Entracque

Per fine anno si balla solo con la musica live

L'ultima domenica dell'anno si accende con la musica dal vivo.

[redacted] SAN [redacted] Seconda giornata dell'«Officina Bertello», nell'ex stabilimento tipografico: alle 22 (ingresso 10 mila lire) XVII Grande ballo occitano di Natale con i «Lou Dalfin» che presenteranno il nuovo album «Lo Vitage». Ospiti della serata gli artisti baschi Josepa Tapia (uno dei più affermati organettisti del mondo) [redacted] Patxi Perez (ballerino [redacted] suonatore di flauto). Alla discoteca Cabiria (ingresso gratuito) invece ci sono Federica Camba e il suo gruppo. Si tratta di una delle voci femminili emergenti del panorama nazionale, una «vocalist» che [redacted] peso alla sua «cover band» con un timbro che ricorda Alanis Morisette e che è capace di entusiasmare nei duetti, a tutto funky Anni 70-80, con l'esperto Carlo Palmas.

[redacted] Al «Lou Fayer» intrattenimento musicale con Dario&C oggi, dalle 14,30 alle 17.

[redacted] Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce, stasera (ore 21,30) musica live con Pastina & band. Appuntamento domani sera con il karaoke.

[redacted] Stasera, [redacted] «Le macabre» è di scena il rock dagli Anni '60 al 2000 con i dj Giuppi e Blaster.

ENTRACQUE. Stasera [redacted] domani, al «Capolinea disko», Giuliano Palma & Bluebeaters in concerto (ore 22), una mega formazione con i musicisti delle più grandi band italiane (Casino Royale, Africa Unite, Soledad, Maumau). In repertorio ska rocksteady. Ingresso 15 mila lire.

LIMONE. A «La lanterna» stasera music exalation con il dj Nadir con estrazione di [redacted] doggiorno per due persone per [redacted] settimana, all'ingresso verrà consegnato il ticket per partecipare. Ingresso libero [redacted] drink card. Domani sera «Chupa chupa party» con estrazione di t-shirt e gadget offerti dagli sponsor. In consolle Nadir. Ingresso libero con drink card.

ORMEA. Domani sera, [redacted] 21, nella sala Società Operaia serata di «Baby discoteca» per bambini dai 3 ai 10 anni.

PAESANA. «L'Ostu d'la bela Mendla», in frazione Erasca, ospita stasera (ore 21,30) L'estorio drolo che proporrà musiche e canti occitani. Dalle 19, si potrà cenare con un menù d'Oc. Prenotazioni allo 0175945535.

[redacted] All'irish pub «The black brew» stasera (ore 21,30) concerto d'eccezione con gli Alice Castle, una «band» vercellese che propone una musica [redacted] evocativa, con riferimenti in particolare alle radici celtiche [redacted] medievali europee, affrontate con sonorità attuali. [r. s.]

La bella **Federica Camba** è protagonista di una [redacted] notte di funky stasera (ingresso gratuito) sul palco della discoteca Cabiria [redacted] Borgo [redacted] Dalmazzo

[redacted] E NOTTE

Montezemolo

Flauto e voci

Oggi (alle ore 16) nella chiesa parrocchiale, concerto «Melodie [redacted] Natale» con la partecipazione del flautista Maurizio Davico [redacted] la cantoria della chiesa. [p. s.]

Villafalletto

Giochi con Prezzemolo

Oggi, alle 15 nel salone parrocchiale, Natale dei bambini, si gioca [redacted] compagnia di Prezzemolo e i giochi di una volta. [r. c.]

Ormea

Immagini del passato

Stasera, ore 21, nella sala Società Operaia, proiezione del video Corpus Domini ad Ormea e [redacted] diapositive «Saluti [redacted] Ormea», immagini di vecchie cartoline. [s. c.]

Mondovì

Melodie viennesi

Al teatro Baretti, stasera (ore 21) concerto di Capodanno organizzato dal Comune con «Piemonte in musica». Protagonista l'ensemble Vecchia Vienna che proporrà pagine di Strauss, Lehàr e Offenbach. Dirigerà Roberto Cognazzo, apprezzato pianista e organista, che debutta stasera in questo ruolo. Parteciperà il soprano Daniela Pilotto. Il concerto conclude il «Festival Amadeus». Ing[redacted] per i non abbonati 12 mila lire. [b. b.]

[redacted]

Capodanno [redacted] l'operetta

Alla conservatoria del Toselli, sono [redacted] prevendita i biglietti (da [redacted] mila a 50 mila lire) per l'operetta «Cin ci là», [redacted] programma al [redacted] il 31 dicembre con la compagnia «La nuova operetta» di Nadia Furlon. Al [redacted] con i prodotti offerti dalle [redacted] Maina, Cinzano e Agrimontana. Tel. 0171/631757 dal lunedì al giovedì ore 14-17,30). [v. p.]

[redacted]

«Ragazzi [redacted] biblioteca»

Fino al 29 gennaio nella sala mostre del Centro Arpino si può visitare la decima edizione di «Ragazzi [redacted] biblioteca», rassegna delle novità di narrativa e divulgazione scientifica per bambini e adolescenti acquisite dalla Biblioteca civica. Nei locali è allestita anche la [redacted] «La favola Granda», una selezione degli illustratori cuneesi di libri per ragazzi: Roberta Angaramo, Maria Battaglia, Cinzia Ghigliano, Cristina Lastrego, Francesco Testa, Giorgio Sommacal. La mostra [redacted] visitab[redacted] nelle ore di apertura della Biblioteca. [g. n.]

MOSTRE [redacted] ARTISTI

[redacted]

Sculture, disegni [redacted] olii

«Arteincornice», in via Roma 7, propone per tutto il periodo delle feste la collettiva «Un dono per Natale», selezione di autori contemporanei con opere di particolare pregio, come una serie di sculture in bronzo dagli Anni [redacted] agli Anni 70, disegni [redacted] alcuni olii particolari [redacted] Paulucci, Ruggeri, Sassu, Schifano, Rognoni, Terruso, Turcati. Fino al 10 gennaio.

[redacted]

Quadri dell'800

Al Ponte [redacted] Ripe-Isola di San Rocco, la mostra più significativa, quella di Giovambattista Quadrone «1898-1998, cento anni dopo». Fino al [redacted] dicembre. Un omaggio doveroso per uno straordinario autore «di casa», tra i più grandi ottocentisti.

[redacted]

Tre appuntamenti

Alla sala della Provincia in corso Nizza angolo corso Dante, Mietta Benessi espone in [redacted] bella antologica la [redacted] opera più significativa. Fino al 31 dicembre. Nella chiesa di San Francesco vale [redacted] visita attenta la mostra documentaria «Cuneo da 800 anni: 1898-1998». Fino al 31 gennaio, con orario dal martedì al venerdì 16-19; sabato e domenica 10-12 [redacted] 16-19. Al Cartiglio, in contrada Mondovì 2, «Non solo antico», rassegna per un augurio con mille sorprese festo-[redacted]

[redacted]

Omaggio a Schifano

Nella chiesa della Misericordia, fino al 10 gennaio, si può ancora visitare la rassegna storica (opere dal 1958 al 1978) di [redacted]rio Schifano, recentemente scomparso, curata dalla galleria Arte 80 di Savigliano.

ALBA

Una collettiva

Alla libreria Bandolo Due, in via Maestra 11, collettiva di Natale di gradevoli pittori figurativi albesi: Bonetto, Calosso, Caraglio, Carbone, Gavarino, Isnardi, Nada, Sappa, Sartori, Scotto. Fino al 31 dicembre. Al ristorante La Castellana, in via Tanaro 13, espongono Rosetta Valle [redacted] Bruno Daniele, due artisti albesi particolarmente interessanti.

[redacted] Ferraresi

[redacted] AL [redacted]

[redacted]

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **Così è la vita.** [redacted]: feriale 17; 19,30; 22. Sabato e festivi 15; 17,15; 19,30; 22.

[redacted]. Tel. 0171-692.836. [redacted]. Or.: feriale 18; 20; 22. [redacted] e festivi 15,30; 17,40; 19,50; 22.

[redacted] Tel. 0171-692.951. [redacted]. Or.: feriale e festivo 16; 18; 20; 22.

DON BOSCO. La spada magica (pom.); [redacted] **al caval**[redacted] (sera). Or.: 18; 21.

[redacted] Tel. 0171-631.771. **La ma**[redacted] **di Zorro.** Or.: feriale 20; 22,20. Sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0173-363.021. **Il mio West**, or. fer. [redacted]: 22. Sab e fest. 16; 18; 20;22. L. 10.000; rid. [redacted].

MORETTA. 0173-364.936. **Mulan**. Or. feriale 20; 22. Or. festivo 16; 18; 20; 22.

[redacted]. Tel. 0175-348.901. [redacted] **leggenda del pianista sull'Oceano**. Or.: 15; 18; 21.

[redacted]

MODERNO. Tel. 0171-262.211. [redacted] (pom.): **Così è la vita** (sera). Or.: 16; 18; 20; 22.

[redacted]

IMPERO. Tel. 0172-412.317. **Così è la vita**, or.: 20; 22; Fest. 16; 18; 20; 22.

[redacted] Tel. 0172-412.771. [redacted]. Or.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; [redacted].

[redacted]

LUX. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

[redacted]

NUOVO. Mulan.

[redacted]

[redacted] Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

[redacted]

NUOVO [redacted] Tel. 0171-211.726. [redacted] **leggenda** [redacted] **un amore Cin**[redacted] (pom.); **Al di là dei sogni** (sera). [redacted]: 15; 17; 20; 22.

[redacted]

G. BORSI. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0172-488.324. [redacted] **drone**. Or.: 20; 22; fest.: 17; 20; 22.

[redacted]

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321. **Sala Grande: La maschera di Zorro. Sala Rossa: La gabbianella e il gatto. Sala Blu: Il mio West.**

[redacted]. 0171-916.393. [redacted]

[redacted]

NUOVO POLITEAMA. Telef. 0172-82.407. [redacted] **mio West.** Or. prel. e festivo: 16; 18; 20; 22.

[redacted]

EXCELSIOR. Al di là dei sogni.

[redacted]

LUX. Tel. 0171-927.534. **La** [redacted] **di Zorro.**

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. **Così** [redacted] **la** [redacted]

BERTOLA [redacted] **2**. Tel. 0174-47.898. **Il principe d'Egitto.**

[redacted]

[redacted]. Tel. 0174-391.311. **Paparazzi.**

[redacted]

[redacted] **La spada magica.**

[redacted]

[redacted] **Il mio West**. Or.: fer. [redacted]. Sab. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

[redacted]

CIVICO. [redacted]. 0175-43.758. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16; 18; 20; 22.

ITALIA. 0175-42.608. **Così è la vita.** Or.: 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

[redacted]

[redacted]. **La** [redacted] **e il gatto.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]

AURORA. T. 0172-712.957. [redacted]. Or.: 16; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 0172-712.477. **Il mio West.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15.20, [redacted]; 18,20; 19,50; 21,20; 22.50.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mio West**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. [redacted]. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned**. Di Kirk Jones con Jan Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Festen**. Di T. Vinterberg, U. Thomsen, H. Moritzen. Vist. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Così è la vita**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan**. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan**. Or.: 14,30; 10,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted]. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

[redacted] **UNO** v. Montebello 8, telefono 817.10.48. **My name is Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **C'è posta per te**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **La cena**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 **Il negoziatore**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: [redacted].000

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [redacted].50. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio [redacted], tel. 650.02.00. **Il mio West**. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura uffici: lunedì 4/1; riapertura biglietteria: martedì 5/1 con orario 10,30-18. Prossimi appuntamenti: stagione di concerti: 9/1 ore 20,30 (Evelino Pidò direttore) e 16/1 ore 20,30 Lü Jia direttore). Orchestra del Teatro Regio.

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postali

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in [redacted] unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA [redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

CINEMA MONVISO - CUNEO
CINEMA MULTILANGHE - DOGLIANI
L'evento più spettacolare delle feste

D O N N E

VINCENTI

via Vitt. Emanuele 10 Alba tel.0173/440300

SVUOTA

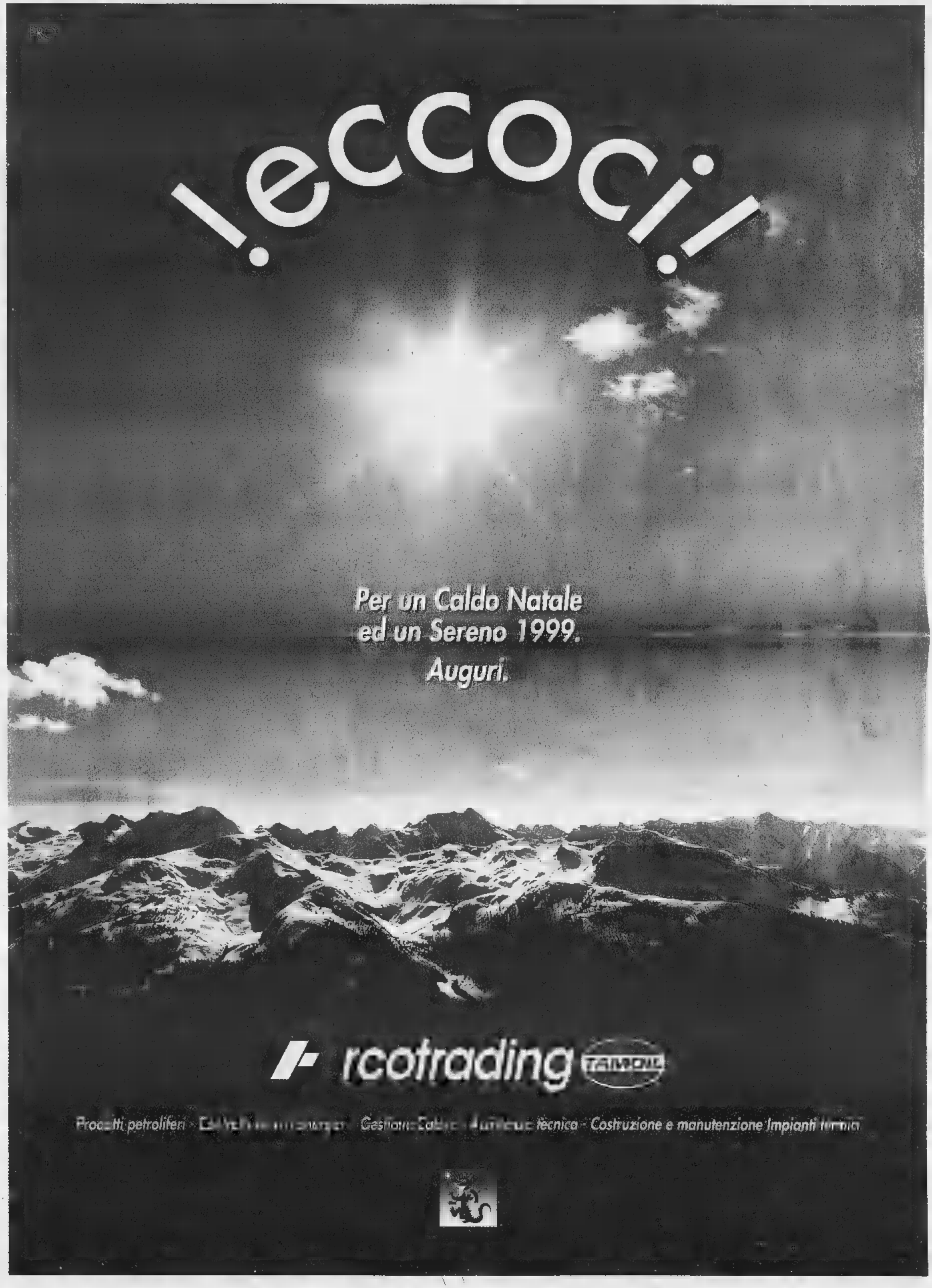
PER AMPLIAMENTO
E RINNOVO LOCALI

dal 30 dicembre al 30 gennaio

SCONTI FINO ALL'

80%

COMUNICAZIONE EFFETTUATA LEGGE 80


!eccoci!
Per un Caldo Natale
ed un Sereno 1999.
Auguri.
rcotrading
TAMOIL
Prodotti petroliferi
Costruzione e manutenzione Impianti termici

Oggi in aereo a Falconara aspettando la Piaggio Roma

«Blitz» della Tnt Alpitour per preparare la Coppa

Luigi Mastrangelo ottimo a Roma e, a lato, Rafael Pascual trascinatore in Coppa Italia della Tnt Alpitour

CUNEO. Decollo alle 10 da Levaldigi e ritorno dopo poco più di dodici ore sempre sulla pista del piccolo, ma efficiente aeroporto della «Granda». Un «blitz» che consente di raggiungere Falconara, disputare - oggi alle 17,30 - il match dell'ottava giornata del campionato di A1 e rientrare a Cuneo senza stancarsi troppo, perché mercoledì (20,30, al Palazzetto dello sport di San Rocco) c'è la gara di ritorno con la Piaggio Roma, la sfida che vale il passaggio alle Final Four di Coppa Italia.

La Tnt Alpitour ha messo in campo tutto il bagaglio organizzativo in tema di viaggi e collegamenti per la trasferta lampo a Falconara. «E' vero - dice il direttore generale Enzo Prandi -: il nostro obiettivo era non complicarci la vita per questa trasferta che arriva in mezzo alle feste di fine anno e a ridosso della partita con Roma, ma non sottovalutiamo Falconara, sappiamo che i giovani marchigiani proprio sul campo possono dare il massimo».

La «stella» è il giovane italiano Bartoletti, un opposto di 21 anni, già considerato la rivelazione del campionato, ma la Sira non dovrebbe comunque rappresentare un ostacolo terribile per Cuneo, anche se la Tnt Alpitour non sta attraversando un grande momento di forma. Pure nelle Marche Alain Roca sarà impiegato soltanto come libero, lo schiacciatore titolare lo farà Cosimo Gallotta.

Oggi Falconara, mercoledì il grande match casalingo con Roma, domenica prossima arriva Palermo, poi Montichiari e il via alla Coppa delle Coppe - una partita ogni quattro giorni, prospettiva tutt'altro che rilassante per una squadra ancora a caccia di una fisionomia. Il momento complicato - aggravato dall'assenza di Roca - lo spiega Silvano Prandi: «Sapevamo che sarebbe stata una stagione difficile, perché c'era molto da lavorare con poco tempo a disposizione. Ora questo infortunio di Roca diventa una difficoltà supplementare perché lo schiacciatore cubano non potrà rientrare subito in gioco. Le mie conoscenze in questo campo mi dicono che quando un non schiaccia da due mesi non è facile farlo rientrare negli schemi anche perché gli manca la continuità. Comunque ricomincerò a sorridere quando lo vedrò attaccare senza accusare dolore».

Luca Ferrua

Proibitiva trasferta di Reggio Calabria nella prima del girone di ritorno di A2

Fila, è già il match della paura

Sfide dirette Scott-Blair e Ginobili-Erdmann

Un palazzetto quasi sempre «esaurito» fa da cornice ai match della Fila. A fianco l'americano Joseph Blair autentica rivelazione del campionato di A2 (MICHELETTI)

BIELLA. La palla a spicchi torna a dare spettacolo subito dopo Natale e nel contempo traccia un primo bilancio di metà stagione. Oggi la Fila inaugura il girone di ritorno di serie A2 rendendo visita alla Viola Reggio Calabria, seconda forza del campionato dietro alla corazzata Snai (22 punti) e in compagnia di Pesaro e Livorno (18).

I biellesi hanno obiettivo la salvezza e quindi devono evitare, al termine dei 32 turni in calendario, almeno il penultimo posto. Attualmente i rossoblù sono a quota 10, con Forlì, Pozzuoli e Fabriano. Dietro rimangono solo il Banco Sardegna Sassari (8 punti) e Select Avellino (4): mai un torneo di A2 è stato così difficile ed equilibrato.

Almeno sulla carta, contro i cugini di patron Santo Versace la Fila non ha grandi speranze. All'andata, con Dan Peterson ospiti d'onore al palazzetto, finì 93-86 per i reggini, anche se i laniari accarezzarono a lungo il sogno del colpaccio. Da allora, in casa rossoblù, i venti propizi sono mutati e il veliero Fila naviga in cattive acque: cinque sconfitte negli ultimi sei match giocati non sono un bel segnale, soprattutto se le crisi di risultati coincide anche con un declino del livello di gioco.

In un match come quello odierno (s'inizia alle 18), promettono scintille gli scontri diretti Scott-Blair, rispettivamente il primo ed il quarto rimbalzista del campionato, e Ginobili-Erdmann, tra i primi 10 cannonieri di A2. Decisive però saranno le seconde linee e in questo aspetto la Viola può mettere sul piatto della bilancia una forza superiore a quella dei biellesi. A meno che il fatto di non aver nulla da perdere sblocchi i rossoblù di coach Danna, liberandone le armi migliori: velocità e aggressività.

La crisi della squadra non ha comunque intaccato la passione dei tifosi. Gli sportivi del basket non dimenticano che, appena due anni fa, sfide come quelle con Reggio Calabria, Pesaro e Montecatini erano solo un sogno. Comunque vada, il '98 finirà negli archivi come l'anno in cui c'è stato il ritorno in serie A dopo un'attesa durata circa 30 anni. Non solo: il presidente Alberto Savio, il general manager Marco Atripaldi e coach Federico Danna, nonostante un budget limitato, sono riusciti portare a Biella un personaggio come Joseph Blair, autentica rivelazione del campionato. L'altro americano, Nate Erdmann, dopo un avvio di stagione ad altissimo livello, si è un po' perso per strada.

Statistiche alla mano però, dopo 12 partite Erdmann risulta il miglior realizzatore della squadra con 220 punti, anche se la sua valutazione complessiva (15,1) lo pone al secondo posto dietro a Blair, (207 punti ma 27,8 di valutazione) e assai vicino a Ribeiro (11,1) e Minessi (10,1). Nel ruolo di play capitan Muzio (87 punti; 2,3 la media degli assist; 7,6 valutazione) è appena davanti a Sorrentino (59 punti; 1,5 gli assist; 4 di valutazione). Purtroppo in negativo, colpisce il palmarès di Giampaolo Zamberlan, che anche a causa guai fisici ha messo insieme un bottino di appena 64 punti e con una valutazione (2,3) tra le peggiori di tutta la compagine.

Daniele Pasquarelli

Tracciato un bilancio '98 delle «due ruote» con il patron della Fausto Coppi

«Ciclista d'oro» a un saviglianese

Premiato il campione Uisp Pasquale Martino

PIANFEI. Il saviglianese Pasquale Martino, campione regionale Uisp, è il «ciclista d'oro» della categoria Amatori per il '98. L'ha eletto una giuria presieduta da Angelo Blengino, il «patron» della «Fausto Coppi», dell'«Ironbike» (con Cesare Giraudo) e del Master «Corratec Cup».

Pasquale Martino (che corre per la Tuttociclo Mondialpol Cuneo ed è stato premiato dall'assessore allo Sport del Comune di Cuneo Elisa Borello) succede nell'albo d'oro del riconoscimento a Guillermo Moureu, Michele Pepino, Graziano Pantosti, Claudio Fantonetti e Gianmario Bertolotto. Analogo premio, per il settore stampa-radio-tv-foto, è andato allo studio «Foto Service» di Dronero, di Valter Ninotto e Paolo Gazzera, testimoni di una ricca annata di sport sulle strade del Cuneese.

La motivazione del premio (Martino («Per la ferrea volontà dimostrata nel sottoporsi a pesanti allenamenti al fine di compiere quel salto di qualità che lo eleva dai gruppi promozionali alle sfere amatoriali dove meritatamente vince o ottiene piazzamenti di rilievo») rende onore a uno dei corridori più costanti nell'arco della stagione.

Oltre al titolo regionale Uisp, nel Gruppo Due Martino ha vinto a Farigliano e a Boves (nella medio fondo), secondo a Polonghera, al Gran premio di Margarita e al Roracco. Nella Prima Fascia, si è imposto nella gara bancari di Monasterolo di Savigliano, nella medio fondo Valle Pesio, nel Gp «Mobili Berutti» Alba; secondo nel circuito di Spinetta a Cuneo e nel Trittico dei circuiti Oltre Gesso; terzo a Borgo Gesso di Cuneo e nel Gp Valbormida di Camerana.

La consegna del «Ciclista d'oro» '98 ha fornito un'interessante spunto per fare il punto sul Gruppo sportivo «Tuttociclo Mondialpol» di Cuneo (con questo, 14 gli anni di attività), il cui presidente Angelo Blengino è il promotore di riconoscimento. Grazie a 275 presenze globali nel cicloturismo, la squadra s'è piazzata seconda nella classifica Uisp Cuneo e ha laureato campioni cicloturismo '98 Giovanni Montaldo, Enzo Cherasco, Valter e Nino Piero Bosio. Come già nell'86, '89, '93 e '95, il «team» ha inoltre vinto la cicloturistica Fossano-Colle della Maddalena.

Significativi sono stati anche i risultati di pubblico e immagine conseguiti a livello organizzativo: oltre a «Fausto Coppi», «Ironbike» e «Corratec Cup», è stato un grande successo il Gran premio «Città di Cuneo-Trofeo Sannino».

Sopra l'assessore allo Sport del Comune di Cuneo Elisa Borello il campione Pasquale Martino e il patron Angelo Blengino. A lato le «stelle» del cicloturismo e (sotto) il premiato per il settore radio-tv-foto Valter Ninotto

«Siamo un gruppo molto affiatato che ha saputo affrontare, risolvendole, alcune difficoltà interne - ha detto Angelo Blengino -. Siamo più brillanti che mai, pronti a sfoderare la giusta grinta per altri traguardi. Speriamo di poterlo fare ancora insieme i nostri amici di sempre: il nostro sponsor principale "Mondialpol", la "Sannino", il "Caseificio Valle Stura", la "Banca di Credito Cooperativo" di Pianfei e Rocca de' Baldi, la "Venus viaggi", l'"Invicta", la "Piemontese Assicurazioni", la "Salca", "Monti sport" e "Franchino"».

Lorenzo Tanaceto

Savigliano ospita Tnt Alpitour, Kappa e Pavic

Oggi al Memorial Scotta le promesse piemontesi

SAVIGLIANO. Si disputa oggi la settima edizione del memorial di pallavolo giovanile intitolato a Lella Scotta De Lio, la giovane mamma scomparsa sette anni fa dopo aver dato alla luce le tre gemelline Francesca, Gabriella e Giulia.

La manifestazione si tiene nel palazzetto dello sport di via Arciretto, in borgo Pieve, ed è organizzata dalla società di pallavolo maschile saviglianese Atlante. Saranno impegnate sia la palestra A che la palestra B del palasport cittadino, per quella che vuole innanzitutto una festa dello sport. «Approfittiamo di questo periodo di pausa dei campionati - dice Maurizio De Lio, marito di Lella e noto allenatore di pallavolo - per organizzare questa vetrina del volley giovanile. Vogliamo ricordare Lella in quello che fu il suo mondo, che lei amava e nel quale aveva speso tante giornate della sua vita».

Lella, infatti, svolse per parecchi anni attività agonistica nella Pallavolo femminile Savigliano, nei tempi in cui la società rappresentava la punta di diamante del volley provinciale: con lo sponsor dell'Accorneo, infatti, la prima squadra disputò due campionati in serie A e altrettanti in serie B.

Lella Scotta rivestì un ruolo importante anche come allenatrice di formazioni giovanili: è per questo che il marito e la famiglia, con la collaborazione dell'amministrazione comunale di Savigliano, vogliono ricordare la sua figura con un'importante manifestazione sportiva.

Nato nel 1991 come memorial dedicato alle formazioni di pallavolo femminile, da qualche anno, dopo la crisi che ha colpito la società pallavolistica saviglianese, si rivolge alle squadre maschili. Saranno di scena, a partire dalle 9, le società Tnt Alpitour Cuneo, Kappa Cus Torino, Gs Pavic Romagnano e i padroni di casa dell'Atlante. Il torneo è riservato alle categorie Ragazzi e Allievi. Ogni società partecipa a entrambe le categorie: la manifestazione si svolge secondo il modulo all'italiana, con classifica finale a punti, e proseguirà per tutta la giornata. I premi sono messi in palio da: Banca Regionale Europea, Credito Cooperativo di Bene Vagienna e Banca Sella, mentre le maglie sono offerte dalla Città di Savigliano.

Piero Bertoglio

SOCIALE EUROPEO — REGIONE PIEMONTE — Comune di VILLANOVA MONDOVI — Consorzio Ge.S.A.C. Expo

IL CONSORZIO **Ge.S.A.C. EXPO**

delle **ACLI** di Cuneo, nell'intento di soddisfare le richieste delle aziende tessili di personale specializzato,

ORGANIZZA PER L'ANNO SCOLASTICO 1998/99

UN CORSO GRATUITO

finanziato dalla Comunità Europea

CORSO DI CUCITORE

OPERATORE DELLE CONFEZIONI

Il corso è rivolto a giovani disoccupati **residenti in zone montane** in possesso della licenza media.

La durata è di 600 ore di cui 160 svolte direttamente in azienda.

Il corso si terrà a Villanova Mondovì a partire da gennaio 1999.

L'ammissione sarà subordinata ad un colloquio conoscitivo.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Consorzio

Ge.S.A.C. Expo, Via M.Roero 13, 12100 Cuneo. Tel. 0171/692677

Telefono 0171-214243
Fax 0171-21.49.09
Sempre grandi orchestre al
CRAZY BOY
questa sera
CLAN ITALIANO
per una domenica di classe
In discoteca i ritmi musicali sono commerciali da non perdere

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttosconti**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Idrocentro S.p.A. Idrotermosanitari
ricerca
SPEDIZIONIERI
COMMESSI
Inviare curriculum vitae con telefono
0172.96.075

La Stampa - Abbonamenti '99

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

mazda
ogni macchina, un'idea
LA ROTTAMAZIONE CONTINUA FINO AL 31/12/98

121 – 1.3 16V
(CON CLIMATIZZATORE – SERVOSTERZO)
IN SHOWROOM
£. 17.950.000*

323 F LAMPO – 1.5i 16V
PIÙ ACCESSORI ALLA RICHIESTA
£ 22.950.000*

Damiano Automobili srl augura a tutti Buon Natale e Felice Anno Nuovo!

mazda
GARANZIA 3 ANNI 100.000 KM

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
DAMILANO AUTOMOBILI S.R.L.
Cuneo - Largo De Amicis 2 - 0171.67555
Alba - Corso Canale 50 - 0173.364638-0173.284210

mazda
GARANZIA 3 ANNI 100.000

* prezzo incentivato grazie alla rottamazione

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

Fino al 31 Dicembre *fai un meraviglioso regalo al tuo corpo: la comodità assoluta, per tutta la vita.*

Sogno, la poltrona reclinabile in tessuto Blues, costa 990.000 lire; in vera pelle a partire da 1.390.000 lire (IVA e trasporto compresi).

Numero Verde
167-889063

Solo presso i negozi Divani & Divani.

DIVANI & DIVANI®

A misura dei tuoi desideri.

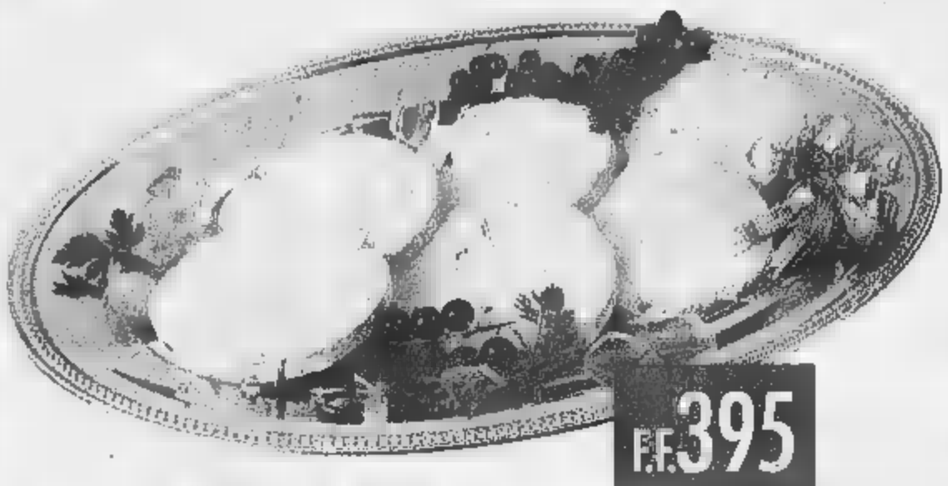
SANREMO (IM)
C.so Marconi, 296
Tel. 0184.662711

VADO LIGURE (SV)
Via Italia, 6
Tel. 019.2162097

APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Fino a Giovedì 31 Dicembre '98

Carrefour, Felice Anno Nuovo!

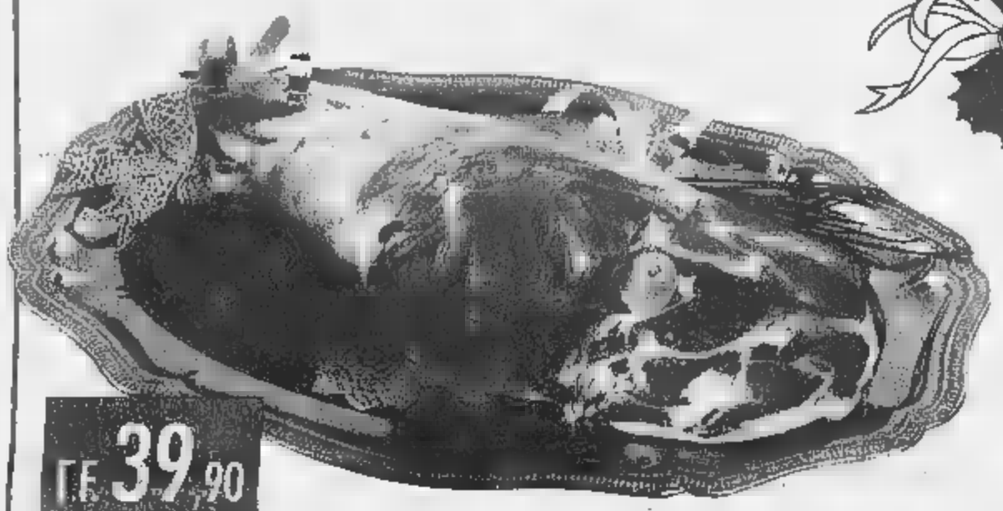


F.F. 395

F.F. 79,90

[redacted]
"FINES DE [redacted] MARENNES D'OLÉRON" MEDIE
Origine : Francia.
Il cestino di 4 dozzine.
Ossia la dozzina : FF. 19,98.
Il cestino

"FOIE GRAS" DI [redacted] INTERO COTTO "AU TORCHON MONTFORT"
Origine : Sud Ovest.
Venduto al reparto gastronomia
Il kg



F.F. 39,90

COSCIOTTO DI AGNELLO
Da arrosto.
Origine : Nuova Zelanda.
Il kg.

F.F. 59

TRONCO DI NATALE "FORÊT [redacted]
6/8 persone.
Fatto dai nostri pasticcieri.

F.F. 104,90

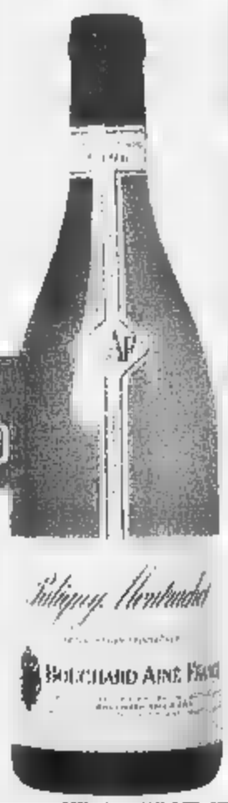
CHABLIS [redacted] CRU "LES PREUSES"*
75 cl.
Ossia il litro : F.F. 139,87.

F.F. 39,50

BORDEAUX D.O.C. "RÉSERVE [redacted] DE ROTSCHILD" 1995*
75 cl.
Ossia il litro : F.F. 52,67.

F.F. 87,50

[redacted] "CHÂTEAU GRAND PIQUEY"*
75 cl.
Ossia il litro : F.F. 116,67.



F.F. 76,90

PULIGNY MONTRACHET 1996 "[redacted]"*
75 cl.
Ossia il litro : F.F. 102,54.

F.F. 29,90

[redacted] DE RIVESALTES" SPECIALE NATALE 1998*
15 % vol.
[redacted] cl.
Ossia il litro : F.F. 59,80.

F.F. 118,80

CHAMPAGNE "MUMM CORDON ROUGE"*
Brut.
75 cl.
Ossia il litro : F.F. 158,40.

Pagamento possibile in lire italiane.
* L'abuso di alcool è dannoso alla salute. Consumare con moderazione.

Avec Carrefour je positive!

Carrefour

NICE-LINGOSTIÈRE - RN 202 - ROUTE DE DIGNE - B.P. 3029 - 06201 NICE CEDEX 3 - APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 21
TÉL. : (00 33) 04 93 18 33 33.
AUTOSTRADA A8 USCITA ST-ISIDORE RN202 - DIREZIONE GRENOBLE.

NICE-TNL - RUE ROQUEBILLIÈRE - 06357 NICE CEDEX 4
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 22
TÉL. (00 33) 04 92 00 73 73.
AUTOSTRADA A8 USCITA NICE EST - DIREZIONE ACROPOLIS.

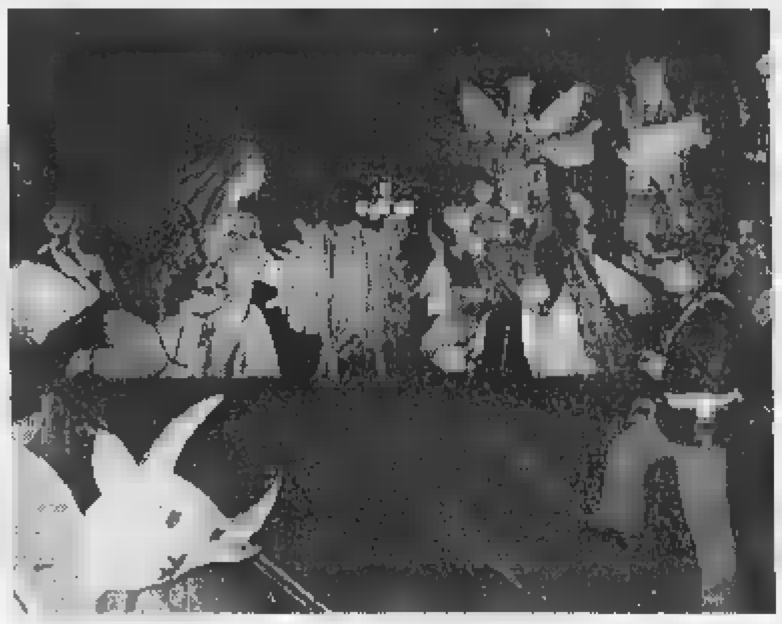
MONACO - AV. DU PRINCE-HÉRÉDITAIRE ALBERT - B.P. 233 FONTVIEILLE - MONACO CEDEX. APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 22
TÉL. + 377 92 05 57 00.
AUTOSTRADA A8 USCITA MONACO - DIREZIONE FONTVIEILLE.

Carrefour Nice-Lingostière rimborsa [redacted] spese autostradali [redacted] presentazione del giustificativo.

Blitz dei «ladri di Natale» contro la suggestiva ricostruzione di Lele Luzzati a Porta Nuova

Dal presepe sparisce Gesù Bambino

Lo gettano nel Po: recuperato



A sinistra il presepe di Lele Luzzati da dove i ladri, il giorno di Natale, hanno portato via la statua in legno raffigurante Gesù Bambino; a fianco i vigili urbani, [redacted] pomeriggio, dopo che la statua era [redacted] recuperata dai pompieri nelle acque del Po

I ladri [redacted] Natale [redacted] hanno volto e non hanno parole. Hanno solo risa beffarde e vestiti scuri. I ladri [redacted] Natale hanno rubato Gesù bambino dal presepe, nel giorno della festa e se lo sono portato via, tra sghignazzi e incredulità. Lo hanno rapito dalla [redacted] mangiatoia color paglia, in quel presepe di statue di legno a grandezza naturale, che è suggestione, colori e suoni, montato in piazza Carlo Felice. Lo hanno svitato e lo sono portato via a spalle, Gesù bambino, attraversando di [redacted] i giardini invasi [redacted] ragazzini e le strade intasate dal traffico. I ladri del Natale hanno rubato per 24 ore l'allegria, la fede e la religione.

Non volevano riscatto i rapitori di Gesù bambino. Volevano solo rubare il N[redacted] Forse cancellarlo. Ci hanno provato, gettando quell'icona dentro il Po: «Che la corrente lo porti dove vuole...». Ma il fiume s'è fermato. Il bambinello di legno dipinto di rosa s'è arenato a pochi metri dalla sponda. E ha guidato verso di sé un anonimo turista americano, di passaggio a Torino. Poi i vigili urbani e i pompieri hanno fatto il resto. Lo hanno recuperato, riportato in piazza e risiste[redacted] nella mangiatoria.

Il Natale è salvo. E lo [redacted] anche il presepe di legno, pensato e realizzato dall'artista Emanuele Luzzati. «Un'opera d'arte» [redacted] era detto, ammirando la creazione. Un'opera d'arte «fastidiosa» per i rapitori di Gesù bambino. Ma il fastidio non si coniuga con il coraggio e allora, l'altro pomeriggio, per [redacted] in atto la [redacted] vendetta, hanno agito in gruppo. Erano le 17,30. I pochi testimoni hanno raccontato che i rapitori erano almeno una trentina: «Ragazzi. Alcuni tra i 14 e i 15 anni, altri appena più vecchi...». Hanno salito di corsa la rampa che porta al cuore della rappresentazione natalizia fatta di figure a grandezza naturale e colori sgargiati. Cacciavite e faccia tosta. Hanno svitato il bambinello, e sono fuggiti. Fuga da rapitori, verrebbe da dire, sotto gli occhi di adulti e piccini, tutti più increduli che spaventati. Sono corsi via ridendo e gridando: «Vendetta è compiuta». Poi sono svaniti tra il traffico del pomeriggio di Natale lasciando dietro di loro un solo indizio, un messaggio, neppure ironico, scritto [redacted] sul retro di [redacted] busta bianca: «Torno Subito. Gesù».

Chi li ha visti in azione racconta che i ladri del Natale erano «ragazzi normali». Qualcuno ha suggerito squatter, altri hanno negato. Descrizioni troppo vaghe per i vigili urbani che si sono subito messi sulle tracce dei ladri «rapitori». Troppo deboli anche per i poliziotti, intervenuti in forze quand'è scattato l'allarme. Comunque un rapimento è un rapimento. [redacted] per risolvere il giallo [redacted] arrivati tutti: le volanti con [redacted] lampeggianti blu accesi. Gli investigatori. I poliziotti della Digos e quelli della scientifica. Ma non [redacted] stato trovato nulla di utile alle indagini. [redacted] il giorno di Natale è finito lì, lasciando scivolare via le ultime ore come quelle un giorno normale.

Poi, ieri, la notizia: «Il bambinello è stato ritrovato». I pompieri si sono calati nell'acqua gelida del Po, a quattro passi da piazza Vittorio, a recuperare l'icona, un po' rovinata e con [redacted] gamba spezzata. L'hanno riconsegnata ai vigili che hanno provveduto a riportarla in piazza e farla sistemare sulla mangiatoia. Erano le 17,30.

A ventiquattr'ore dal rapimento è tornato Natale! Con le musiche dolci, la gente sorridente e con il naso arrossato dal freddo che si bea davanti allo spettacolo del presepe montato in questi giardini. La statua di Gesù bambino, [redacted] tornata al suo posto: avvitata alla mangiatoia di legno tra quella della Madonna e San Giuseppe. E' Natale. E quei quattro vigili, fermi lì, vicino al presepe sono contenti e sorridono. Hanno appena recuperato dal Po il bambin Gesù, nato 2 mila anni fa in una grotta della Palestina, rapito il 25 dicembre in centro a Torino, gettato in un fiume, [redacted] adesso tornato al suo posto per la gioia dei bambini. [redacted] di chi crede che Natale sia anche questo.

Lodovico Poletto

Sequestrati botti fuorilegge

Le forze dell'ordine intensificano i controlli in vista del Capodanno

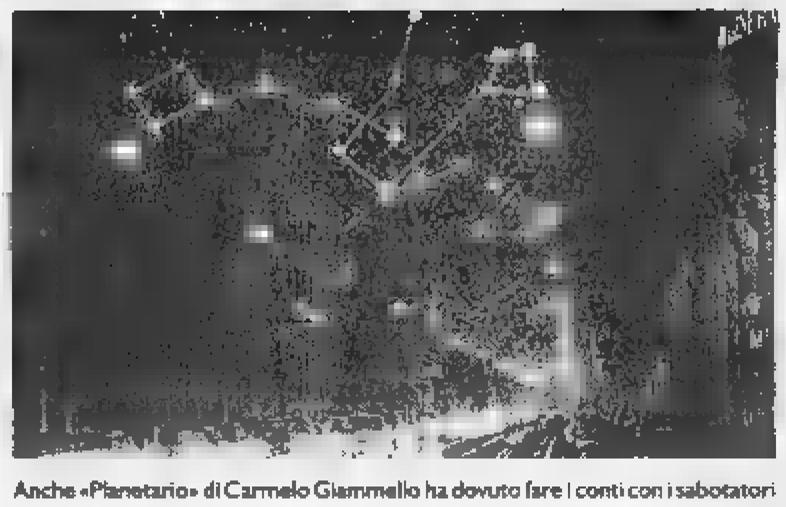
Non finisce mai la guerra ai botti clanedestini, nei giorni delle festività di fine anno. L'ultimo sequestro lo hanno effettuato [redacted] poliziotti del posto fisso di Porta Palazzo, la vigilia di Natale. Controllando alcuni personaggi [redacted]spetti» hanno scoperto una decina di scatoloni di «botti» illegali, fabbricati artigianalmente in aziende del sud Italia. Il materiale è stato sequestrato. Si tratta di grossi petardi, caricati con polvere nera, e considerati estremamente pericolosi: esplodendo potrebbero ferire anche gravemente chiunque si trovi a pochio metri.

Il sequestro di petardi effettuato dalla Polizia a Porta Palazzo, è soltanto l'ultimo di una lunga serie, cominciata un paio di settimane fa. Il ritrovamente più consistente di botti clandestini è avvenuto nel garage di uno stabile di Nichelino.

Erano stati i finanzieri della seconda compagnia a scoprire oltre 800 mila botti pronti per essere messi in commercio. Secondo le Fiamme Gialle quei petardi erano destinati ad ambulanti e negozianti di Torino e della cintura. I controlli saranno intensficati anche nei prossimi giorni.

Si spengono le «Luci d'artista»

«All'opera una banda di sabotatori»



Anche «Planetario» di Carmelo Giammello ha dovuto fare i conti con i sabotatori

Cavi danneggiati, contatori staccati, luminarie rimosse dai supporti e scaraventate al suolo. Chi complotta contro le «Luci d'artista», allestite da ottobre per decorare le notti torinesi? Probabilmente i sabotatori resteranno ignoti: di sicuro ci sono soltanto i danni, quantificabili in parecchi milioni, e la necessità per le squadre di intervento di cor[redacted] ai ripari onde tappare le falle aperte qua e là nella rete di luminarie cittadine. I soliti vandali, penserà qualcuno. Ne erano convinti anche i tecnici del progetto, alle prese con lampadine rotte e installazioni scardinate. Azioni di per sé già abbastanza riprovevoli, superate dal sabotaggio avvenuto in piazza Statuto fra mercoledì e giovedì. Chi si è arrampicato sul monumento ai caduti del traforo del Fréjus, incidendo la guaina di protezione del cavo luminoso ideato da Francesco Casorati - uno dei 14 artisti coinvolti nel progetto - ha dimostrato una certa perizia. «Il danno è stato rimediato in fretta, con un costo ancora da definire: sui sette-otto milioni - spiega Luigi Castagno, direttore luci di Turismo Torino -. Qualcuno ha inciso con delle forbici o un taglierino la guaina di protezione del cavo, esponendolo all'umidità notturna. Alla fine [redacted] andato in corto, ma gradualmente. Abbiamo dovuto controllarlo metro per metro prima di scoprire il punto danneggiato della guaina, nella parte iniziale del monumento».

Uno «scherzetto» difficile da improvvisare, considerato che il sabotaggio deve essere avvenuto alle prime luci dell'alba - quando l'impianto era spento - onde non esporsi [redacted] rischio di essere folgorato dai 220 volt che lo alimentano: «Il "blitz" [redacted] durato qualche secondo, [redacted] l'operazione era sicuramente premeditata», aggiunge Castagno.

Come si diceva, l'episodio è stato preceduto da altri «attentati», decisamente più grossolani. Due settimane fa è stata rimossa dai supporti e scaraventata a terra una delle «frasi luminose» di Luigi Mainolfi, in via Sant'Ottavio, quasi alla confluenza con corso San Maurizio. «Ma anche le altre hanno problemi inspiegabili - conferma Castagno -. Lampadine appena revisionate che si spengono, alcune decisamente rotte...». In altra parte del centro, invece, c'è chi si diverte a staccare il contatore che attiva l'impianto in via Cernaia e [redacted] via Pietro Micca. Così alcuni tratti restano al buio: a farne le spese, il «Planetario» ideato da Carmelo Giammello.

Atti di teppismo isolati o parte di un'unica regia? Nessuna denuncia, per ora. «Sto attendendo una relazione tecnica prima di decidere - spiega Stefano Valezzano, a capo del progetto "Luci d'artista" -. Certo che è strano, qualcuno ha persino ipotizzato un sabotaggio da parte di qualche impresa concorrente...».

Alessandro [redacted]

[redacted]

Tante torte in tavola per un anno più dolce

UNA sera dolce dolce [redacted] iniziare l'anno nuovo? «Per me - scrive Giorgina L. - è come un portafortuna e da tre anni ho fatto una serata [redacted] festa con gli amici a base [redacted] torte. Ognuno fa qualcosa e tutti insieme ci [redacted]boffiamo. Ho letto con piacere le ricette suggerite dallo chef Mario Albano. Ma e i dolci?».

Eccoli pronti e golosi.

[redacted] Portare a bollore lo champagne, unire succo di limone, zucchero, cannella, infine colla di pesce ammollata in acqua fredda; mescolare bene e lasciar raffreddare. Disporre frutta pulita e tagliata a fettine in uno stampo da budino. Versare la gelatina allo champagne e lasciare in frigo per otto [redacted] Per sformare immergere lo stampo in acqua bollente per alcuni secondi e girare rapidamente su un piatto da portata. Accompagnare con pasticcini secchi. [redacted] una tradizionale fetta di panettone. [redacted] champagne, naturalmente.

[redacted] di pinoli. Per sei persone. Mettere in una casseruola 200 g di zucchero, [redacted] cucchiaio di [redacted] di limone e un cucchiaio di acqua; porre la casseruola sul fuoco e fare fondere, toglierla dal fuoco e aggiungere 200 grammi di pinoli mescolando bene; rimettere su fuoco moderato e mescolando con [redacted] cucchiaio di legno ultimare la cottura fino a quando lo zucchero avrà assunto un bel colore dorato. Ungere [redacted] olio un piano di marmo e un mattarello. Versare il composto sul marmo e con il mattarello stenderlo rapidamente in uno strato dello stesso spessore dei pinoli. Con un coltello a lama affilata tagliare [redacted] croccante ancora caldo in strisce [redacted] larghezza di un centimetro e [redacted] circa e poi in triangoli; disporli sul piatto di portata. Si può conservare a lungo in [redacted] di vetri tenuti in luogo fresco e asciutto.

[redacted] al limone. Per 4 persone. Preparare la pasta. Fare ammorbidire 60 g di burro a temperatura ambiente. Imburrare e infarinare uno stampo rettangolare a bordi bassi. Setacciare 150 g di farina, mettervi [redacted] centro il burro a pezzetti, 50 g di zucchero a velo, un uovo, un pizzico di sale. Impastare rapidamente con la punta delle dita senza lavorare troppo l'impasto. Avvolgerlo in un foglio di pellicola trasparente e farlo riposare in luogo fresco o nella parte meno fredda del frigorifero per circa 30 minuti. Adagiare sul fondo della tortiera un foglio di carta da forno leggermente imburrato e infarinato, stendere l'impasto allo spessore di 4 - [redacted] milimetri e foderare con questo lo stampo. Bucherellare con i rebbi di una forchetta. Versare il ripieno: due uova sbattute con [redacted] g di zucchero, due cucchiai di farina, [redacted] cucchiaino di lievito per dolci, 4 cucchiai di succo di limone. Livellare. Porre la tortiera in forno già caldo a 170° e [redacted] per 40 minuti. Togliere dal forno, sformare la torta sul piatto di portata togliendo il disco di carta, fare raffreddare. Spolverizzare infine con zucchero a velo.

[redacted] Per 16 persone. Montare 16 tuorli con 500 g di zucchero, la scorza grattugiata di due limoni e una bustina di [redacted]nillina. Montare gli albumi a neve unendo alla fine, mescolando con molta delicatezza, 200 grammi di zucchero a velo. Incorporare i due impasti, sempre con grande delicatezza, e aggiungere 300 grammi di nocciole sgusciate e tritate. Mettere il tutto in una placca da forno foderata con carta da forno. Cuocere a 180° per circa 30 minuti. A cottura rovesciarlo su un telo e lasciarlo raffreddare. Spalmare con panna montata e cioccolato fondente grattugiato o altro ripieno.

★E per finire un cocktail dal libro «Bevande» di Bianca Rosa Gremmo Zumaglini. **[redacted]** naturalmente. «Mettere in una coppa un cucchiaio di sciroppo di lampone, un bicchierino di ratafià Andorno (a base di ciliegine nere), una ciliegia sotto spirito. Riempire la coppa con champagne freddissimo, guarnire con una spirale di buccia di mandarancio». Oppure usare una caraffa apposita con il contenitore del ghiaccio all'interno.

[redacted]

Guasto improvviso

[redacted] Natale [redacted]

Dalla vigilia di Natale buona parte dei torinesi, ma anche gli abitanti di molti centri della provincia, non riescono più a sintonizzarsi su Telemontecarlo 1.

Numerose le segnalazioni dei lettori, e molti temevano un improvviso cambio di frequenza dell'emittente. In realtà [redacted] tratterebbe di un guasto. Almeno è quanto spiegano alla redazione romana di Tmc, subissata di chiamate: «Ne riceviamo centinaia, ma il nostro servizio tecnico non è in attività» spiegano. [redacted] al centralino, dove in realtà risponde un addetto alla sorveglianza, sanno dire di più. In sostanza sarebbe «saltato» il ripetitore che serve la zona to[redacted]

Impossibile ottenere spiegazioni più dettagliate. Semmai, un'assicurazione: da domani, quando i tecnici rientreranno in servizio, il guasto sarà riparato.

IN BREVE

P[redacted]

Clima [redacted] aspettando Capodanno

ALASSIO. Le temperature piuttosto elevate (17 gradi a Sanremo, 14 ad Alassio dove si [redacted] svolto il Cimento invernale) stanno aiutando il turismo ligure. I passaggi sull'Autostrada dei Fiori sono in aumento (il grosso degli arrivi [redacted] cominciato ieri e proseguirà oggi) e gli albergatori di entrambe le Riviere sono ottimisti. Tra il 30 dicembre e il 3 gennaio dovrebbe esserci il «tutto esaurito» anche [redacted] solo un 70 per cento degli alberghi sono aperti. Non manca la polemica contro Rai e Mediaset che, nei loro tg, parlano di freddo e neve dimenticando invece il clima mite della Liguria. Grosso successo, sulle spiagge di Alassio, Rapallo e altri centri turistici dei «solarium», sorta di sdraio-ceste inventate nel Nord Europa che permettono di prendere la tintarella eliminando i fastidi del vento.

[redacted] Ojos Salado per [redacted] biellesi

BIELLA. Un festa di fine anno davvero singolare per quattro arrampicatori, tre uomini e una donna, della sezione alpina della Pietro Micca: domani partiranno per una spedizione che li condurrà sulla punta dell'Ojos del Salado, la più alta cima del Cile, a 6893 metri. Della spedizione fanno parte Daniela Eterno, Aldo Mo, Luigi Ploner e Ivan Ercolani. Il rientro della spedizione è previsto per il 12 o il 13 gennaio.

Maresciallo uccide cinghiale infuriato

BORGO D'ALE. Per difendersi da un cinghiale infuriato, il comandante dei carabinieri di Cigliano ha dovuto abbatterlo a colpi di pistola. E' successo in una strada di campagna [redacted] pressi del paese: un automobilista aveva investito l'animale che era rimasto tramortito. Mentre i carabinieri rilevavano il sinistro, il cinghiale si è ripreso e ha tentato di caricare il sottufficiale, che è stato costretto ad ucciderlo a colpi di pistola.

Per [redacted] Sgarella il primo [redacted] con Ivan

DOMODOSSOLA. Il Natale '97 lo aveva passato in una buca sottoterra, [redacted] catena al collo. Per pranzo, aveva avuto una mozzarella gelata. Quest'anno, per lei c'è stata la gioia del sorriso di un bimbo. Alessandra Sgarella (nella foto), l'imprenditrice rapita sotto la sua abitazione milanese e rilasciata nel settembre scorso dopo 266 giorni di segregazione, ha trascorso [redacted] Natale con il marito Pietro Vavassori e Ivan. [redacted] bambino russo di sei anni, che i due coniugi avevano già deciso di adottare prima del sequestro. Alessandra e il marito sono rientrati dalla Russia con il bambino la vigilia di Natale. «Durante la lunga prigionia sull'Aspromonte avevo pensato tanto a Ivan, che avevo visto solo [redacted] fotografia, quando, poco prima che mi rapissero, avevamo avviato le pratiche per l'adozione».

Premio [redacted] bontà niente riconoscimento

ALESSANDRIA. Non sono arrivate segnalazioni [redacted] alunni delle elementari o della media inferiore «buoni». Così quest'anno è saltato il premio della bontà intitolato all'educatore Livio Tempesta. «La manifestazione [redacted] rinviata a primavera» hanno fatto sapere gli organizzatori. Sempre che nel frattempo arrivi davvero la documentazione attestanti gesti di bontà e altruismo compiuti in ambito scolastico.

[redacted] ricorda Maria Letizia

TORTONA. Nel Santuario della Cavallosa, ieri pomeriggio, il parroco don Giovanni Del Fabbro ha officiato [redacted] ricordo di Maria Letizia Berdini, la donna uccisa due anni fa colpita da un [redacted] lanciato da un cavalcavia lungo l'autostrada Torino-Piacenza. La donna era in auto con il marito Lorenzo Bossini e stava andando a Torino e poi in Francia a trascorrere il Capodanno. E' stata la famiglia Berdini a chiedere al sacerdote [redacted] celebrare il rito.

Oggi a Pontebernardo [redacted] festeggia l'ombra

PIETRAPORZIO. Oggi Pontebernardo (frazione di Pietraporzio, in Valle Stura), paese di Stefania Belmondo (nella foto), festeggerà l'ombra, cioè le ore - tre nel periodo di massima punta - in cui i raggi del sole non raggiungono [redacted] paese perché nascosti dietro al monte Ubac (circa 2800 metri). La natura ad ogni inverno «ruba» il sole: da inizio dicembre a metà febbraio la frazione s'oscura dalle 11,30 fino alle 14,30, quando torna ad essere di nuovo in piena luce. La sagra si chiama «festo dou Tarluc», termine occitano derivato dal latino «inter lux». Alle 15 con dimostrazioni di tosatura, cardatura, filatura della lana, lavorazione di formaggi e poi racconti in lingua d'Oc. Alle 17 distribuzione degli «anhel de pan», pane lavorato a forma d'agnello. Alle 18 saranno presentati studi sugli allevamenti della pecora Sambucana.

[redacted] Ponente [redacted] arriva lo squalene

IMPERIA. Si trova a Prelà, in Val Prino, l'unica azienda al mondo che estrae squalene dall'olio d'oliva (il prodotto è stato appunto brevettato come olivene) anziché dal fegato degli squali. E' la Ponente Oli, che ha così riconvertito l'attività di raffineria: la sostanza - venduta a industrie giapponesi, francesi, tedesche e spagnole - è utilizzata nel settore farmaceutico e cosmetico, per la cura della pelle e per prodotti di bellezza.

Genova, il Municipio [redacted]cia Palazzo Tursi

GENOVA. La sede del Comune, nel volgere di un anno o due al massimo, potrebbe [redacted] trasferita dallo storico e cinquecentesco Palazzo Tursi a un moderno grattacielo della zona del porto, detto, per la sua foggia ottagonale e per il tetto a cuspide, il «Matitone». Il progetto, ormai avanzato, prevede un forte risparmio per l'accorpamento [redacted] tutti i servizi. Ma non mancheranno polemiche per la presunta perdita d'immagine.

[redacted] alfierane a 250 anni dalla nascita

ASTI. Si stanno preparando le celebrazioni [redacted] onore di Vittorio Alfieri, nato ad Asti [redacted] 16 gennaio di 250 anni fa. Il Centro nazionale di studi alfieriani, che ha sede nella casa del tragedia, Comune, Provincia e Regione stanno lavorando a un ricco programma di manifestazioni che toccheran[redacted] anche altre città italiane ed europee in cui visse [redacted] poeta. Il Ministero per i Beni Culturali ha già stanziato un miliardo. Tra le iniziative si segnala il «Premio Alfieri» del Comune, che sarà assegnato il 16 gennaio a una personalità della cultura. Saranno organizzati convegni, mostre e spettacoli, nonché gemellaggi [redacted] città europee. La Telecom ha in programma una tessera telefonica con un'immagine alfieriana, la Zecca ha confermato il conio di una medaglia e una moneta commemorativa.

Capodanno a

VILLA POMELA

Cenone • Musica dal vivo • Cotillons

Per informazioni e prenotazioni: Tel. 0143/329910

L'ACCOGLIENZA

5 suite ▪ 42 stanze
▪ 94 posti letto
• Bar, televisione via satellite, cassaforte, idromassaggio
• Categoria:
4 stelle superiore

MEETING E SEMINARI

▪ 1 Sala Plenaria a teatro da 130 posti con Mega Screen per proiezioni
▪ 2 Business Suites con servizio telefax

BANQUETING

▪ Bar terrazza - Piano Bar
▪ Ristorante à la carte "Al Cortese"
• Colazioni di lavoro, rinfreschi, cocktails e ricevimenti
• fino a 100 coperti distribuiti nelle due sale comunicanti col giardino d'inverno; ulteriori 120 coperti nel "salone delle feste"

PROMOZIONE PER GLI SPOSI:
BANCHETTO A SORPRESA

RELAIS VILLA POMELA
★ ★ ★ ★

Relais Villa Pomela

Ristorante al Cortese

Via Serravalle, 69 - 15067 Novi Ligure - AL- Italia
Tel. 0143/32.99.10 - Fax 0143/32.99.12

RISTORANTE AL CORTESE

ARREDAMENTI
SERRATTO
APERTO LA DOMENICA CHIUSO IL LUNEDÌ
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) 90.017
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143)
(VAL BORBERA) Fax (0143) 95.0714

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 27 Dicembre 1998 LV 35
Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

ARREDAMENTI
SERRATTO
LA DOMENICA CHIUSO IL LUNEDÌ
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) 90.017
15060 CANTALUPO (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) 90.266
(VAL BORBERA) Fax (0143) 95.0714

Rivoluzione di fine anno: il Ducale potrebbe ospitare il sindaco e tutto il suo staff

Il Comune abbandona Palazzo Tursi

Gli uffici e i servizi si trasferiscono al «Matitone»

GENOVA. Il sindaco di Genova si trasferirà da Palazzo Tursi al «Matitone»? E la città perderà un altro dei simboli storici che ne costituiscono tuttora l'immagine? Sarebbe pensabile il sindaco di Milano fuori da Palazzo Marino, quello di Firenze fuori da Palazzo Vecchio o quello di Roma addirittura fuori dal Campidoglio?

Non siamo di fronte a un gioco da salotto, suscitato dalle ceneri della recente polemica sul ruolo d'immagine della Lanterna, ma piuttosto a una scelta molto seria che la giunta presieduta dal sindaco Giuseppe Pericu ha per attuare.

S'è già diffusa da qualche mesi, mai smentita, di una complessa trattativa per l'acquisto del grattacielo ottagonale collocato di fronte al centro direzione di San Benigno. Il Comune, tramite un progetto messo a punto, soprattutto dal punto di vista finanziario, dall'assessore al Bilancio Alberto Ghio, ha calcolato che la concentrazione di quasi tutti i suoi uffici al «Matitone» abbatterebbe vistosamente oltre al costo degli affitti, anche i costi di produttività, di spostamento e di dispersione, attualmente molto elevati. Basta ricordare che le attività comunali attualmente divise tra Palazzo Tursi, il Palazzo della Meridiana, il palazzetto di fronte a Tursi, piazzale Ortiz, il Palazzo dell'urbanistica, accanto al palazzo del Principe. Questo solo per le concentrazioni più vistose che raccolgano gran parte degli attuali mila dipendenti (aziende escluse, visto che sono ormai quasi tutte delle «Spa»).

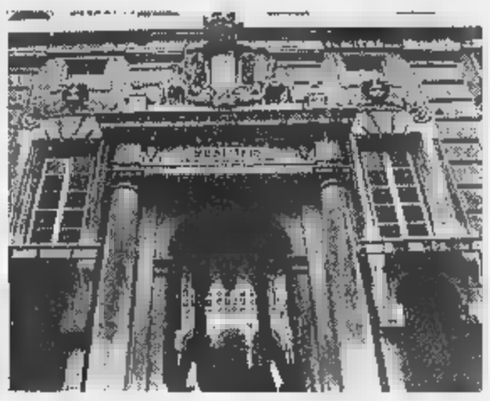
Il progetto è stato accolto favorevolmente da quasi tutta la giunta: a qualche timida obiezione, si è replicato che a Milano la Regione è stata trasferita al grattacielo Pirelli e che il moderno edificio è ormai uno dei simboli della città. Anzi, sulla falsariga dei «consiglieri d'immagine» che volevano far fuori la Lanterna, si pensa che il «Matitone» a righe bianche e nere potrebbe essere il simbolo d'una Genova differente e quindi nuova.

Ma una proposta del genere, posto che vada a segno, sarà accolta positivamente dall'opinione pubblica? Visto quello che per la Lanterna direbbe proprio di no. Ma a questo proposito si diffondendo, gli ambienti politici, una ipotesi «sussurrata».

Il sindaco, secondo questa voce, si trasferirebbe il suo staff e tutto il settore delle relazioni esterne (e forse anche il vicesindaco) a Palazzo Ducale, mentre tutti gli assessorati operativi, i tecnici e gli impiegati sarebbero collocati al «Matitone». Palazzo Tursi, invece, sarebbe inserito nel «trittico» d'un sistema museale che raccoglierebbe oltre a Tursi stesso, anche i palazzi Rosso e Bianco, già musei e pinacoteche, ma la cui struttura e organizzazione è in via di profonda trasformazione.

Questa prospettiva consentirebbe di far assumere al Ducale, in forma istituzionale, la dimensione di «biglietto da visita» della città e al tempo stesso di fargli perdere le funzioni di «contenitore di cultura», tipo Palazzo Grassi, che fisiologicamente e obiettivamente è in grado di reggere.

Paolo Lingua



Al «Matitone» di Sampierdarena potrebbero concentrarsi gli uffici e i servizi del Comune. Palazzo Tursi diventerà un museo

Superlavoro Amiu

Doppio lavoro per la raccolta dei rifiuti

GENOVA. A Natale i genovesi hanno prodotto l'8% di rifiuti in più rispetto alla media: è stato riscontrato dai tecnici dell'Amiu, dopo il ritiro della spazzatura del primo turno.

Alla crescita avrebbero contribuito soprattutto gli imballaggi di dolci e doni. Nel complesso, ci si aggira su una media di ben 7 mila quintali di rifiuti al giorno.

La direzione dell'Amiu, per evitare gli inconvenienti degli anni scorsi, ha ottenuto, in seguito a una trattativa sindacale interna, di tenere sulla strada ben 249 dipendenti per la raccolta. Per la giornata di ieri è stata predisposto un turno suppletivo: si è voluto evitar el'ingombro dei cassonetti stracarichi e anche l'invasione delle carreggiate. I risultati, obiettivamente, si sono visti.

Il potenziamento del servizio sarà mantenuto anche nei prossimi giorni, soprattutto in occasione del Capodanno e del primo weekend del 1999. **(p. l.)**

IL CASO

UNA VITA SPEZZATA

Era in auto con alcuni amici, entrati sull'A7 soltanto per fare rifornimento

Sedici anni, muore in autostrada

Tragica fine di una ragazza di Ronco Scrivia

GENOVA. Erano entrati in autostrada solo per fare rifornimento di benzina nell'autogrill più vicino e poi ritornare a Ronco, quando mancavano poche centinaia di metri allo svincolo di uscita di Isola del Cantone la macchina ha sbandato schiantandosi contro il «new-jersey» di cemento. Quella breve tappa sulla A7 è costata la vita a Laura Cherubini, una ragazza di 16 anni di Ronco Scrivia che era salita sull'Opel Corsa insieme ad altri quattro amici. E' accaduto ieri pomeriggio alle 17,30 sulla A7, nella corsia diretta nord fra i caselli di Ronco Scrivia e Isola del Cantone. Francesco, Stefano, Gabriele e Ambra, gli altri quattro amici di Laura Cherubini se la sono cavata con qualche graffio e molta paura: le prognosi vanno dai tre ai sei giorni. Sono stati loro, subito dopo l'incidente, a chiamare i soccorsi con un telefono cellulare: subito dopo lo schianto, avvenuto lungo la curva in discesa che segue la galleria Monreale, i quattro ragazzi erano riusciti ad uscire dall'abitacolo. Nonostante lo shock provocato dall'incidente, hanno subito capito che le condizioni di Laura, che era seduta sul sedile posteriore, erano gravissime. Un'ambulanza della Croce rossa di Ronco ha trasferito la studentessa all'ospedale di Novi Ligure, ma la ragazza è deceduta poco dopo il ricovero. Gabriele, Francesco, Ambra e Stefano, invece, sono stati medicati all'ospedale di Busalla e sono stati dimessi subito dopo.

I medici dell'ospedale di Novi hanno avvisato i genitori di Laura: Antonio Cherubini è molto conosciuto a Ronco dove vive da molti anni dopo aver stato assunto all'Iglea, una ditta che produceva grassi e oli minerali. Ma il padre di Laura è stimato soprattutto per la sua attività nel volontariato: da alcuni anni è un dirigente dell'Avis. Insieme a Laura ha un'altra figlia più grande.

Laura Cherubini studiava in un istituto superiore a Genova e nel capoluogo ligure aveva stretto amicizia con altri ragazzi: due dei giovani che erano sulla Opel Corsa che si è schiantata contro la barriera di protezione sono, infatti, genovesi.

La notizia della sua morte ha provocato commozione e dolore a Ronco dove la famiglia Cherubini è molto conosciuta.

Secondo una prima ricostruzione, fornita dagli stessi amici della ragazza, il gruppo aveva deciso di fare rifornimento di benzina nell'unico distributore che ieri, giorno di festa, era aperto nella zona, cioè quello sulla A7, fra Ronco Scrivia e Isola del Cantone. Per questo avevano deciso di imboccare l'autostrada e raggiungere la stazione di servizio. Al momento dell'incidente sulla non pioveva nè nevicava: per evitare la formazione di ghiaccio sull'asfalto fin dal mattino la carreggiata era stata cosparsa di sale. Non si esclude che nel pomeriggio, quando la temperatura si è alzata, il ghiaccio trasformato in acqua abbia reso più viscido l'asfalto provocando lo sbandamento dell'auto che, appena uscita dal tunnel, affrontava la curva al termine della quale c'è l'uscita di Isola del Cantone. Gli agenti di una pattuglia della polizia stradale hanno effettuato fino al tardo pomeriggio di ieri i rilevamenti per verificare le cause della tragedia e stabilire chi era alla guida della Opel Corsa quando è avvenuto l'incidente. **[m. r.]**

INSIEME

Domani i funerali di Andrea

Si svolgeranno domani alle 14,30, nella parrocchia di San Giovanni a Imperia, i funerali di Andrea Bellini, il ragazzo di 22 anni morto il 23 dicembre nel porto di Genova. Il giovane effettuava un tirocinio per conto del Job Centre, il centro di «transizione al lavoro». Esprimendo solidarietà alla famiglia di Andrea, il direttore Claudio Oliva aggiunge che «nessun coinvolgimento nell'uso di macchine è mai stato previsto» nei compiti che venivano affidati a Andrea e tanto meno è accettabile che corresse il benchè minimo rischio per la sua incolumità, dovendo svolgere funzioni amministrative. Attendiamo, come tutta la città, di avere chiarezza su questa tragedia che ci commuove e ci coinvolge profondamante». Andrea Bellini, figlio di un dirigente di banca, era stato travolto da un pianale a Ponte Assereto durante le operazioni di scarico di una nave del gruppo Grimaldi. **(m. r.)**

I carabinieri hanno identificato quattro minorenni: uno ha solo 14 anni

Marassi, presi i baby-rapinatori

Percosse e minacce per rubare pochi spiccioli

GENOVA. Il più grande aveva 17 anni, ma c'era anche un quattordicenne nella banda che nelle settimane scorse ha terrorizzato gli studenti di alcune scuole di Marassi. Organizzavano pestaggi e rapine prendendo di mira i coetani all'uscita da scuola per recuperare pochi spiccoli. I quattro componenti della minigang sono stati identificati dai carabinieri del comando provinciale di Genova: uno di loro appartiene ad una famiglia benestante. I tre più giovani sono stati indirizzati a dei centri di accoglienza a Torino e Genova, il più grande, raggiunto da un ordine di custodia cautelare, è stato trasferito nel carcere minorile Beccaria di Milano.

Si è quindi conclusa la vicenda che per alcune settimane aveva creato il panico in alcune scuole genovesi: diversi studenti, vittime dei ricatti e delle rapine dei quattro, avevano raccontato tutto ai genitori e negli uffici di polizia e carabinieri erano arrivate numerose denunce. Il bottino di ogni singolo colpo non superava mai le diecimila lire: i quattro minorenni adocchiavano la vittima all'uscita da scuola, la seguivano fino a quando, lontano da testimoni, la fermavano e, a volte con pugni e calci, si facevano consegnare gli spiccioli per la merenda, le schede telefoniche o, addirittura, alcuni capi di abbigliamento firmati. Poi, minacciandoli di rappresaglie ancora più violente, li obbligavano a non parlare con nessuno.

Il più grave risale al 16 dicembre. Mentre rientrava a casa da scuola, all'incrocio fra via Bobbio e via Montaldo, un ragazzino era stato fermato da quattro coetanei di cui uno in moto: dopo avergli sbarrato la strada, gli hanno chiesto di consegnare i soldi che aveva con sè ma lo studente non aveva denaro. I quattro lo hanno trascinato ad alcuni metri di distanza dietro ad un'automobile parcheggiata e, dopo averlo fatto spogliare, hanno iniziato a picchiarlo con calci e pugni mentre uno di loro con una penna gli disegnava sulla fronte una svastica. Il pestaggio è proseguito per oltre mezz'ora fino a quando i quattro lo hanno abbandonato a terra dolorante dove avergli rubato una scheda telefonica e la tessera di un club di calcio. La vittima, appena rientrata a casa, ha raccontato sotto shock ai genitori l'aggressione ed è stato accompagnato all'ospedale Galliera dove è stato medicato. Grazie alla sua descrizione della moto, i carabinieri ne hanno individuato il giovanissimo proprietario che era già stato segnalato per fatti analoghi in passato. Nella sua casa i militari hanno trovato un'agenda con i nomi degli altri componenti della banda. Solo uno di loro, interrogato, ha ammesso di aver partecipato ad alcune rapine ai danni di studenti mentre gli altri tre hanno mantenuto atteggiamenti «duri» chiudendosi nel silenzio. **[m. r.]**

La mattina di Natale cento giostrai del Luna park hanno circondato il campo di via dei Pescatori

Maxirissa fra nomadi, «battaglia» alla Foce

Rom deruba e aggredisce una sinti: scatta la spedizione punitiva

GENOVA. Roulotte distrutte, lividi e ferite mentre l'intero campo di via dei Pescatori è diventato il teatro di un drammatico regolamento di conti fra un centinaio di nomadi.

E' accaduto la mattina di Natale quando è scoppiata una gigantesca rissa fra i «rom» che vivono da tempo nell'area alle spalle della Fiera del e i giostrai del gruppo «sinti», che da alcune settimane sono sistemati in piazzale Kennedy dove gestiscono il luna park.

La scintilla è scoccata quando, verso le 11,30, un ragazzino che appartiene ad uno delle tre famiglie della comunità Rom di via dei Pescatori, ha tentato di derubare Maria A. 67 anni che, invece, fa parte del gruppo dei giostrai.

Secondo quanto ha dichiarato la donna, che è nata a Torino e lì risiede, il minorenne si sarebbe introdotto nella roulotte per cercare di rubarle la borsetta.

Sorpreso dalla donna, il ragazzino avrebbe reagito sferrandole un colpo ad una mano con un cacciavite che aveva con sè e che teneva nascosto dietro la schiena. E poi sarebbe fuggito. Maria è stata accompagnata in ambulanza da altri giostrai al pronto soccorso dell'ospedale Galliera dove è stata medicata: la prognosi è di cinque giorni.

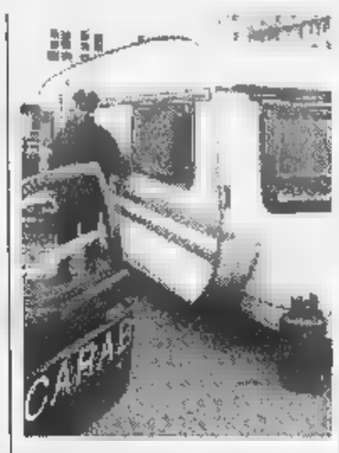
L'episodio ha subito scatenato la reazione degli altri sinti che hanno organizzato una nutrita spedizione: un'ora dopo il tentativo di furto, circa un centinaio di giostrai ha raggiunto il campo di via dei Pescatori dove, insieme agli Hallilovic, vivono altre due famiglie rom, Hrustic e Sejidic. Cercavano l'autore dell'aggressione alla vecchia Maria e ne è nata una rissa: botte, roulotte danneggiate e tanto

Qualcuno ha chiesto l'intervento della polizia. In pochi minuti giunti in via dei Pescatori agenti di polizia, carabinieri, vigili urbani e pompieri che, con fatica, hanno cercato di placare gli animi riportando la calma nell'accampamento e fra le due etnie nomadi.

Nonostante gli accertamenti avviati dalle forze dell'ordine, non rintracciato il giovanissimo autore del tentato furto mentre alcuni dei proprietari delle roulotte danneggiate dall'incursione sinti avrebbero minacciato denunce. I controlli nella zona proseguono per evitare nuovi sviluppi al raid di Natale.

Fra i due gruppi nomadi da diverso tempo i rapporti tesi: i rom di origine slava e da diversi anni alcune famiglie vivono a Genova nei campi nomadi allestiti dal Comune, i sinti, nomadi emiliani e lombardi, da tempo, invece, gestiscono luna park itineranti in tutta Italia.

Fino al giorno di Natale le scaramucce, però, erano state solo verbali o limitate a qualche «scontro» fra poche persone e non si erano mai verificati episodi di tali proporzioni con una vera e propria spedizione punitiva e una rissa in cui sono rimaste coinvolte addirittura un centinaio di persone e che ha danneggiato il campo di via dei Pescatori. **[m. r.]**



Roulotte danneggiate nel campo nomadi

BURLA

La fontana è tutta imbiancata solo schiuma di sapone

La mattina del giorno di Natale la vasca di piazza De Ferrari è apparsa coperta da coltre candida: qualcuno ha pensato a una nevicata notturna, cui si era accorto. I vigili urbani hanno invece accertato che si trattava di schiuma di sapone: s'è trattato dello scherzo di qualche burione.

NATALE

Nell'omelia del cardinale un appello alla solidarietà

Il cardinale Dionigi Tettamanzi, arcivescovo di Genova, nell'omelia della di Natale in San Lorenzo è tornato ancora una volta sul tema della solidarietà: «L'uomo deve dimostrarsi degno del grande amore di Dio e restituire sempre e comunque amore a Dio e agli altri uomini».

LUTTO

Deceduto Sandro Cerchi celebre scultore genovese

E' deceduto a Torino all'età di 87 anni lo scultore Sandro Cherchi. Nato a Genova, viveva nel capoluogo piemontese dal 1948: aveva insegnato al liceo artistico e all'Accademia Albertina Belle Arti.

Negli anni Trenta con Guttuso aveva fondato il movimento «Corrente».

INCENDIO

Fiamme all'ex villa Dufour il tetto è distrutto

Ci sono volute 7 di lavoro dei vigili del fuoco per domare l' incendio divampato due fa nell'ex villa Dufour di via San Giovanni Apostolo, a Cornigliano.

Nell'edificio, da tempo disabitato, da poco iniziata la ristrutturazione.

[illegible]

Cade da un muore il giorno di Natale

Tragedia il giorno di Natale al santuario di Nostra Signora del Monte: Angelo, un ultrasessantenne senza fissa dimora, è morto per le ferite riportate cadendo da un muretto alto metri nei pressi della chiesa. L'uomo alle 14 attendeva l'apertura del refettorio dei frati.

[illegible]

Topi di appartamento in azione Natale

Due persone sono state denunciate per un furto di 3 milioni nella sede di una società e un'altra, anche questa italiana, è stata segnalata per la scomparsa di schede telefoniche da bar di Pré.

[m. r.]

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

[redacted]turno permanente 20-8,30: *Gherzi*, c.so B. Aires 18; *Europa*, [redacted] Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Alvigini*, [redacted] Petrarca 14; *Brignole*, via Gropallo 2; *S. Giacomo*, via N. Nixio 5A; *Sanitas*, corso Firenze 11r; *Ponte Pila*, viale [redacted] Bisagno 26; *Martelli*, via Albaro 95.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Ormea*, via Bonifacio 13;. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Imperiale*, via Donghi 12.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi o[redacted] 8,30-20: *Quarto dei Mille*, viale Pio VII 61; *S. Ilario*, via Campolungo [redacted]. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Cadighiara*, via Posalunga.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Cane*[redacted] Struppa 234.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Rolando*, [redacted] G. B. Monti 23; *Levrero*, via Sampierdarena 167.

Cornigliano-Sestri [redacted] 8,30-21,30: *Venzano*, piazza Massena 11; *S. Nicola*, via Borzoli 20.

[redacted] Polcevera orario 8,30-21,30: *Moderna*, via Pastorino 32. [redacted] **orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *Jachetti*, via Antossi 98; *S. Rocco*, via Celesia 28 (sino alle 12,30).

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *S. Pietro*, [redacted] Airaghi 38. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Bocchiotti*, [redacted] Pegli [redacted].

[redacted]
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 0185-74.155.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 0185-771.069.

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 0185-287.077.

RAPALLO
Colombo, [redacted] Colombo 24, [redacted]. 0185-61.948.

[redacted]
Valiera, p.za [redacted] Dicembre 8, tel. 259.041.

[redacted]
Bellagamba, via M. Della Liberazione 1, tel. 0185-309.933.
Rossi, via Cavour 31 (Lavagna), tel. 0185-393.317.

[redacted]
Ligure, via Nazionale 131, tel. 0185-41.100.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, [redacted]. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** [redacted]. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451;
Santa Margherita: tel. [redacted].

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776.
Recco, Camogli: tel. 60.333.
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, [redacted] Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

[redacted]

[redacted]: [redacted]. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. [redacted]gherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

FERROVIE

F.S. Informa [redacted] ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** [redacted]. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Le[redacted]te:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

[redacted]

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.265; **S. Margherita Ligure:** t. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** t. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259.385; **Chiavari:** t. 308.284, 305.522; **Lavagna:** t. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.396.

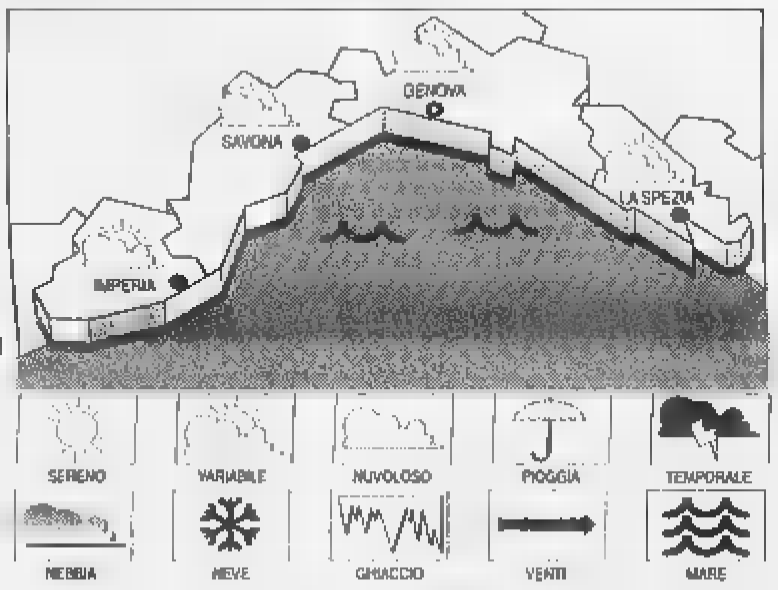
AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414;
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851; **Sestri L.:** tel. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, [redacted], 54.508.

CORPO FORESTALE

Genova: t. [redacted] 580.429, 586.553; **Casarza Ligure:** t. 467.141; **Borzonasca:** t. 340.016; **Cicagna:** t. 92.035; **Rezzoaglio:** t. 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** t. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo poco nuvoloso e un po' [redacted] foschia dal mattino [redacted] tramonto.
Tempo previsto per domani. Per domani non [redacted] prevedono variazioni di rilievo.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12,8 °C; umidità relativa 70%; pioggia [redacted] mm; vento Est Sud-Est velocità 6-8 km/h. Cielo: irregolarmente nuvoloso; [redacted]: poco mosso; pressione barom. 1028 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI [redacted]

Genova	max 10	min 5
Savona	max 12	min 8
Imperia	max 12	min 5

UN [redacted] FA A [redacted]
Max: **14**; min: **11**; temp. mare **14 °C**

Il **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta alle 16,56. La **Luna** leva alle 13,09 e cala alle 01.01 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [redacted] Mursia di Portofino.

STASERA [redacted] TEATRO [redacted] GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Svegliati Ned**, [redacted] [redacted]. Jones. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] [redacted]. Tel. 010-247.35.49. [redacted]**brity**, regia W. Allen, con K. Branagh, L. [redacted] Caprio. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

ARISTON 2. [redacted] 010-247.35.49. **Al di là dei sogni**, regia V. Ward con R. Williams, [redacted]. Sciorra. Or.: 15; 17; 19; 21; 23.

[redacted]. [redacted]. 010-566.810. [redacted] di W. Disney. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO [redacted]TICO - Sala 1. Tel. 010-254.18.20. **C'è posta per te.** Or.: 10; 12,30; 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45.

[redacted] - [redacted]la 2. Tel. 010-254.18.20. **Paparazzi.** Or.: 10; 12,15; 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45.

[redacted] - **Sala 3.** Tel. 010-254.18.20. **La gabbianella e il gatto**, regia E. D'Alò. Cartoni animati. Or.: 10; 12,15; 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,55.

CINEPLEX PORTO [redacted] - [redacted]. Tel. 010-254.18.20. [redacted] di W. Disney. Or.: 10; 12; 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

[redacted] **ANTICO** - [redacted]. Tel. 010-254.18.20. **Tango**, regia [redacted]. Saura. Or.: 10; 12; 15,30. **Al di là dei sogni.** Or.: 17,45; 20,15; 22,45; 0,55.

CINEPLEX [redacted] - **Sala 6.** Tel. 010-254.18.20. **La maschera di Zorro**, con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 10,30; 14,30; 17,15; 20; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Il mio** [redacted] regia G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 10; 12,15; 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45.

[redacted] **ANTICO - Sala Maestrale.** Tel. 010-275.89.30. **Così è la vita**, con [redacted], Giovanni e Giacomo. Or.: 10; 12,30; 15; 17,30; 20; 22,30; [redacted].

[redacted] **PORTO** [redacted] - [redacted] **Grecale.** Tel. 010-275.89.30. **Il principe** [redacted]**gitto**, cartoni animati. [redacted]. S. Spielberg. Or.: 10; 12; 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CORALLO 1. [redacted]. 010-586.419. **My name is Joe.** Regia K. Loach con p. Mulan, L. Goodall. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **Tango**, di C. Saura. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] Tel. 010-377.95.35. **La gabbianella e il gatto.** Cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Natale [redacted]: 15,30; [redacted]; 19,30; 21; 22,30. 31 dicembre or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21.

LUX. Tel. 010-561.691. **Celebrity** regia W. Allen con K. Branagh, L. Di Caprio. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Fino al [redacted] gen[redacted]. Feriali 10.000; festivi 12.000.

[redacted], [redacted] 010-362.82.98. **Così è la vita**, [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Il** [redacted] **West** regia G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: [redacted]; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Fino al 6 gennaio. Feriali 10.000; festivi 12.000.

ORFEO. Tel. 010-564.049. **La gabbianella e il gatto**, regia E. D'Alò. Cartoni animati. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Prod. [redacted]. Spielberg. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [redacted] **1.** Tel. 010-582.461. **Papa**[redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **- P[redacted] DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. C'è posta per te. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]. [redacted]. 010-552.137. [redacted] **maschera** [redacted], regia M. Campbell, con A. [redacted]. Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.

LUCI ROSSE. ARC tel. 010-413.838; [redacted]**NE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010 [redacted]; [redacted]. 010 261.566; **CRISTALLO** [redacted]. 010[redacted].

[redacted] (CINECLUB)

[redacted]. 14,30; 16,15 **La spada** [redacted] 18,30; 20,30; 22,30 [redacted] **diofreccia.**

[redacted] **D'ESSAI.** Tel. 010-570.23.48. Ore 19 **The** [redacted] **whisperer;** ore 21,15 [redacted] **leggenda** [redacted] **pianista sull'Oceano.**

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. Chiuso per feste natalizie. Apertura 6 gennaio.

[redacted]. Tel. 010-505.936. [redacted] **nero gatto bianco**, regia E. Kusturica con B. Severdzam, F. Ajdini. Or.: 15; 17; 19,10; 21,15.

[redacted]. [redacted]. 010-589.640. Chiuso per feste natalizie. Apertura 6 gennaio.

[redacted]

EDEN. Tel. 010-698.12.00. **Il mio West** regia G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: [redacted]; 16,50; 18,40; 20,30. Natale or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,10.

CASELLA

[redacted] **PARROCCHIALE.** Tel. 010-967.71.30. [redacted] **Cedrone.** Ore 16.

NERVI

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **Il mio West**, regia G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. [redacted] tel. Or.: 20,30; 22,30; sab. [redacted] dom. 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.

VOLTRI

AMBROSIANO. Il [redacted], regia G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

S. MARGHERITA

[redacted]. Tel. 0185-286.033. [redacted] **è la** [redacted] regia Aldo, Giovanni, Giacomo [redacted] M. Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,20.

RAPALLO

AUGUSTUS. Il principe d'Egitto, cartoni animati. Prod. S. Spielberg. Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,35; 22,20.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. **Il mio West**, regia G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,35; 22,20.

CHIAVARI

[redacted] **La maschera di Zorro**, regia M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.

[redacted]. Tel. 0185-309.694. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Prod. S. Spielberg. [redacted]: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Ven-sab-dom 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SESTRI LEVANTE

ARISTON. Tel. 0185-41.505. [redacted] **è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20

[redacted] (TEATRI)

[redacted] Tel. 010-589.329 / 010-591.697. [redacted] RIPOSO.

TEATRO [redacted] - [redacted] T. 010.534.22.00. Riposo. Pren. per [redacted] **Dame de Chez Maxim**, con A. Arias, M. Malato, E. Pagni. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000. Il 31/12 posto unico. L. 43.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Ore 16 **La dodicesima** [redacted] di W. Shakespeare. Pren. per [redacted] **vagabonde.** [redacted]. 43.000; [redacted]. 31/12 ore 20,30. L. [redacted]

POLITEAMA [redacted] Tel. 010-839.3589. Compagnia Balstrocchi in [redacted] **I** [redacted]**tori.** [redacted] 16. Giovedì 31 L. 70/50.000. Altri [redacted] L. 35/25.000.

[redacted] **DELLA TOSSE. Sala Aldo Trionfo. 12 Cenerentole in cerca d'autore.** Scene di E. Luzzati con C. Barilari, E. M. Basso, N. Brandon. Ore 16.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala [redacted]**o Campana.** [redacted].

TEATRO [redacted] **TOSSE - Sala Agorà.** OGGI RIPOSO.

TEATRO [redacted] **(Sampierdarena).** Tel. 010-412.135. Ore 11 Concerto. Sinf. n. 38 **Praga** in Re maggiore K. 504. L. 35.000; 30.000. Ore [redacted] **Pimpa cappuccetto rosso** con G. Picciau. L. 12.000; 8000.

TEATRO [redacted] - [redacted] Telefono (010) 510.731. [redacted]

A [redacted] (SAVONA)

SAVONA

[redacted] Tel. 854.627. **Il mio West.** Or.: 15,45; 18; 20,[redacted]; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **1.** Tel. 019-825.714. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **2.** Tel. 019-825.714. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Paparazzi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. [redacted] **è** [redacted] Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. Tel. 019-850.570. [redacted] **e** [redacted]**i rosse.** Or.: 15; 22,30. [redacted] 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Tango.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; [redacted].

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-540.263. [redacted] Or.: 16,30; [redacted]. **Paparazzi.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-540.427. **Così è la vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

[redacted]. [redacted]. 0182-51419. **Il mio West.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

ABBA. Il mio West. Ore:16; 18; 20; 22. L. 6000; 6000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 019-692.910. **Il principe d'Egitto.** Or. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

A [redacted] (IMPERIA)

IMPERIA

CENTRALE. Tel. [redacted]. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30. Lire 12.000, 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Così è la vita.** Or.: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; [redacted].

[redacted] Tel. 0183-292.745. [redacted]. Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; [redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. 0183-495.930. **La maschera di Zorro.** Or.: 15,15; 22,40. Lire 12.000; 7000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0184-43.440. [redacted] **avengers - Agenti speciali.** Or.: 15; 16,30; 18; 21,15.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **C'è posta per te.** Or.: 14,30; 22,30.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15; 21,15.

[redacted]

DON BOSCO. Small soldiers. Ore 15; 17.

[redacted]

[redacted]. Tel. [redacted]. **La maschera di Zorro.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000, [redacted].

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **C'è posta per te.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted] **- Sala 1.** Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi): 15,30; [redacted] 22,30. L. 12.000; [redacted]

[redacted] **ROOF -** [redacted] **2.** Tel. 0184-506.060. **Il princip[redacted] d'Egitto.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. [redacted] 12.000; 8000.

[redacted] **ROOF -** [redacted] **3.** [redacted]. 0184-506.060. [redacted] **principe d'Egitto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Revel-Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi

Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
[redacted] 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti [redacted] un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

[redacted] abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [redacted] sconto del [redacted] acquistando il volume presso il Salone di [redacted] Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Prospettive migliori e prenotazioni in aumento per Capodanno: è la tradizione

Tigullio, un Natale «così così»

Molta gente in strada, poca negli alberghi

SANTA MARGHERITA. In questi tre giorni di ponte natalizio le strade di ogni centro del Tigullio sono state invase da migliaia di persone. Succede quando Natale è a metà settimana. I ristoratori si aspettavano forse qualcosa di più, come del resto gli albergatori. Al Grand Hotel Miramare in fatto di affluenza la situazione è stata «abbastanza tranquilla, nel del movimento giornaliero - spiega Andrea Fustinoni. Le prenotazioni comunque sono sotto la media, ma è tradizione che a Natale la gente si muova meno che in altri periodi. Da oggi le prenotazioni sono in aumento per il 31 dicembre». Andrea Fustinoni, assessore al turismo, dice che non tutte le seconde hanno riaperto per Natale. «L'affluenza che abbiamo notato al mercatino dell'antiquariato ci ha dimostrato che si tratta di un ponte natalizio tranquillo».

A Sestri Levante le non andate diversamente. «Situazione decisamente calma - dice Carlo Ceruti, presidente degli albergatori. Poca gente il giorno la sera di Natale e qualche arrivo in più in questi giorni». C'è stata una scarsa richiesta per il pranzo o il cenone e adesso le aspettative per fine anno sono più che . «Ma anche riempissimo tutti gli alberghi per la notte di Silvestro - dice ancora Ceruti - non risolveremmo certo il problema del turismo». A Chiavari il giorno Natale quasi tutti i ristoranti erano al completo. Per strada poca gente la mattina, qualche presenza in più nel pomeriggio. Anche nei giorni precedenti il Natale, sotto i portici di Chiavari non c'era il pienone di qualche anno fa. Nei negozi la stata relativa, tanto che la mattina di Natale quelli aperti si potevano contare sulle dita delle due mani. Affollato il Luna Park che quest'anno stato montato in piazza dell'Umanità, ma ieri il freddo pungente ha limitato l'affluenza alle prime ore del pomeriggio. Senza ingorghi il traffico in centro molti parcheggi liberi. A proposito parcheggi pagamento: gli addetti nei tre giorni di festa non erano presenti ma gli automobilisti, quasi tutti, hanno pagato la sosta.

Giuliano Vignolo

Turisti sul lungomare di Rapallo: quest'anno la Riviera era meno affollata del solito (servizio)

Nelle piazze della Libertà e Milano due rampe per disabili e bimbi in carrozzina

Sottopasso

Regalo di Natale per i lavagnesi

LAVAGNA. La vigilia di Natale si è risolta, almeno in parte, una delle spinose situazioni della viabilità; è stato aperto sottopasso pedonale tra piazza della Libertà piazza Milano. Apertura rustico»: cioè il sottopasso è transitabile ma non finito. Le rampe di accesso dalle due piazze adesso sono percorribili da disabili, carrozzine e biciclette a mano: dopo le feste verranno effettuati i lavori di rifinitura. Gli adeguamenti per il passaggio dei disabili e portatori di handicap sono stati effettuati norma di un decreto di legge che prevede, nei punti di incrocio tra due disabili in carrozzella, una larghezza di almeno 1 metro e 50 centimetri.

Inoltre la legge prevede che ogni dieci metri di lunghezza deve esserci una interruzione con un ripiano orizzontale dimensioni di 1 metro e per 1 metro 50, con una rampa la cui pendenza non deve superare l'8 per cento. Le misure state rispettate, quindi il sottopasso è agibile. L'ampliamento del sottopasso ha creato molti disagi al traffico per il restringimento dell'Aurelia all'altezza del cantiere, ma la costruzione della pista era indispensabile. Per il passaggio dei disabili, in precedenza esisteva uno speciale montacarichi, collegato alle ringhiere delle scalinate di accesso, che però non ha funzionato bene. La rampa attuale consente anche passaggio delle biciclette che dopo la chiusura del passaggio a livello non no possibilità passare da una piazza all'altra se non allungando notevolmente il percorso. L'apertura anticipata, rispetto al termine definitivo dei lavori, ha agevolato turisti e lavagnesi presenti nel lungo ponte festivo. Il sindaco Gabriella Mondello adesso punta alla realizzazione di un sottopasso tra corso Colombo e via Devoto, nel punto dove esiste uno stretto cunicolo. **(g. vi.)**

Le rampe del sottopasso di piazza Milano: regalo di Natale per lavagnesi e ospiti (servizio)

DALLA RIVIERA

Ha compiuto 107 anni la nonnina del Tigullio

La più anziana lavagnese ha compiuto 107 anni. Virginia Dighero, nata a Lavagna il 24 dicembre 1891, risiede con il figlio in corso Genova. Gli auguri di buon compleanno le giunti anche dall'amministrazione comunale.

Migliaia di meduse in mare sotto la strada di Paraggi

Ieri mattina chi si è trovato a percorrere la strada tra Paraggi Portofino ha assistito ad un singolare spettacolo. Migliaia di meduse hanno formato un suggestivo tappeto galleggiante a pochi metri dalla costa. fenomeno è durato alcune ore.

LEVANTO

«Luce per l'arte»: l'Enel illumina la chiesa di S. Andrea

E' stato inaugurato il nuovo impianto di illuminazione realizzato dall'Enel all'esterno della chiesa di S. Andrea. L'iniziativa rientra nel progetto «Luce per l'arte» portato avanti dall'Enel. Marco Boggia, direttore esercizio Enel del Levante, ha detto che il prossimo anno verrà realizzato un impianto a fibre ottiche per gli affreschi medievali «Le grottesche» di via Garibaldi.

S.

Arriva la neve, in vallata cominciano i corsi di sci

Con la prima neve iniziata l'attività del locale «Sci club». Sul campo sportivo tutti i giorni prefestivi e festivi corsi di sci nordico per ragazzi dai 6 ai 14 anni. **(g. vi.)**

Denunciati i responsabili della «Itereuropa»: chiedeva anticipi prestiti mai concessi

Maxitruffa, le vittime sono 3 mila

Finanziaria «fantasma» scoperta dai carabinieri

GENOVA. Anche un genovese è fra le vittime della colossale truffa organizzata da una società fantasma che, dietro la promessa di un prestito, riusciva a farsi consegnare del denaro. Secondo le stime compiute dai carabinieri della compagnia di Sampierdarena, in tutta Italia sono tremila le vittime della «Itereuropa Nord srl». I militari, in collaborazione con i colleghi della stazione di Pegli, hanno denunciato tre persone per associazione a delinquere finalizzata alla commissione di truffe aggravate: Mario C. di anni, residente Vicenza e titolare della società, Mauro T. di 44 anni di Ferrara, procacciatore affari, Stefano S. di anni, ritenuto il cassiere dell'organizzazione.

Le indagini genovesi erano partite in seguito alla denuncia di D.G., 35 anni, che abita Pegli: l'uomo si presentato nei giorni scorsi nella vicina stazione dei carabinieri dove aveva raccontato la triste vicenda. Nel novembre scorso aveva letto su un settimanale un'inserzione in cui una società si offriva per finanziamenti e prestiti. D.G., che aveva bisogno urgente di denaro contante, aveva telefonato al numero registrato sull'inserzione. In seguito al quel colloquio un operatore della società si era presentato nella di Pegli confermando che la ditta avrebbe a disposizione la somma richiesta ad tasso di interesse del 10% ponendo come condizione l'anticipo da parte di D.G. di circa tre milioni a titolo di garanzia per poter avviare le pratiche. Entro quindici giorni, assicurato l'operatore della società, cifra richiesta sarebbe stata accreditata sul conto corrente del genovese. Superato abbondantemente il termine senza aver ricevuto nemmeno una lira, D.G. aveva cercato mettersi in contatto con la ditta, che aveva sede a Vicenza, ma la voce di una segreteria telefonica rinviava ogni spiegazione. Resosi conto di essere stato raggirato l'uomo si era rivolto ai carabinieri. I militari hanno verificato che la tecnica adottata in questo caso era simile a quella utilizzata per altre truffe compiute tutto il territorio nazionale da una società «fantasma» del trivenето e che era stata smascherata dal Nucleo di polizia tributaria di Vicenza con la denuncia di 25 persone. Per dare credito alla propria società, i truffatori vantavano anche contatti preferenziali, in realtà inesistenti, con importanti istituti di credito società finanziarie molto conosciute. **(m. r.)**

TRAGEDIE

Un suicidio e due tentativi

E' riuscito appena a superare il Natale, ma ieri ha più avuto la forza di continuare a vivere: si è sparato un colpo di pistola alla testa ed è sul colpo. La tragedia è accaduta ieri mattina in un appartamento nel quartiere San Fruttuoso. Marcello di 64 anni, un pensionato celibe che da tempo viveva solo, ha lasciato un biglietto suol tavolo di cucina in cui, però, non spiega i motivi che lo hanno spinto, il giorno dopo il Natale, a togliersi la vita. Se per la maggior parte dei genovesi è stata fonte di gioia, in altri casi la ricorrenza si è trasformata un giorno altrettanto triste: due donne, 35 l'altra di anni, hanno tentato di togliersi la vita fra il 25 e il 26 dicembre. La più grave, Natalina, è ricoverata in coma all'ospedale San Martino dopo aver ingerito una forte quantità di barbiturici. Meno gravi le condizioni di Donatella, che abita nel quartiere di San Fruttuoso: ha ingerito alcune pastiglie ed è stata ricoverata all'ospedale San Martino. Le sue condizioni sono buone. **[m. r.]**

Sestri Levante: contestato l'arredo di piazza Sant'Antonio

L'ex assessore al sindaco «Eliminate quei lampioni»

SESTRI LEVANTE. In lettera aperta al sindaco Mario Chella e all'assessore Paolo Valentino, l'ex assessore Roberto Santi contesta i nuovi lampioni in piazza S. Antonio. «Se fossero comparsi il 1° aprile pensato ad uno scherzo», scrive Santi. Sono lampioni singolari, tralicci in ferro di colore blu, che danno alla piazza tocco di avveniristico. «Oggi dovrei immaginare un Babbo Natale stanco e distratto, che confonde i regali - continua Santi. Li ha lasciati qui ma in realtà erano destinati a chissà dove».

La trasformazione della piazza ha fatto discutere molto, specialmente in periodo elettorale. Prima hanno destato perplessità le nuove aiuole, poi le palme anche davanti all'ufficio informazioni dell'Apt. Adesso i lampioni definiti da Santi «contraerea protesa minacciare violenze al comune senso del pudore estetico. Sono brutti». L'ex s sostiene che sono brutti non in senso assoluto ricorda «quante volte abbiamo detto che il brutto pavimento della sala consiliare sarebbe il bellissimo pavimento di un bagno?». La conclusione della lettera aperta è questa: «Questi pali della luce stanno malissimo in piazza S. Antonio. Fanno pugni il contesto. Lo rendono esteticamente cromaticamente ridicolo». Il sindaco Mario Chella a chi contestava la trasformazione della piazza diceva: «Aspettiamo di vederla conclusa». Santi invece dice che «la cittadina non merita questo. Per favore, ripensateci e toglieteli di là». **[g. vi.]**

Passanti incuriositi in piazza Sant'Antonio: i lampioni sono un'attrazione (BARNI)

Al Chiapparino di Cicagna una mostra fotografica di Mario Barbagelata

Fontanabuona, terra di presepi

Ventotto chiese della vallata «in gara» tra loro

CICAGNA. Nel centro espositivo dell'Ecomuseo dell'ardesia al Chiapparino si inaugura oggi alle 16 una mostra fotografica sui presepi della Fontanabuona e da due giorni visitabili i 28 presepi che partecipano al concorso indetto dall'associazione culturale «Colombo Fontanabuona 2000» per contribuire a far conoscere le chiese della vallata. Tra presepi, quello nella chiesa di N.S. della Neve Borgonovo, nella chiesa di San Lorenzo a Cogorno e quello nel santuario Montallegro, sono visitabili ma fuori concorso. L'iniziativa, ideata anche per far apprezzare il fascino invernale della Fontanabuona nel clima delle festività natalizie, è arrivata alla sua undicesima edizione.

I presepi partecipanti sono: chiesa di San Pietro ad Avegno; oratorio San Rocco a Traso; chiesa di Santa Margherita a Tasso Lumarzo; chiesa di San Lorenzo a Roccatagliata, San Giacomo a Gattorna, chiesa di Santa Margherita Moconesi Alta, chiesa del Sacro Cuore a Ferrada, chiesa di San Martino Tribogna, santuario N.S. dei Miracoli a Cicagna. In località Prato è visitabile il presepe allestito dalla Pro Loco; chiesa San Martino a Dezerega, chiesa San Nicolò a Coreglia, oratorio suore Maria Ausiliatrice Monleone, chiesa Sant'Andrea a Verzi, chiesa di San Maria Lorsica.

A Favale presepe stato realizzato all'aperto in località Castello, ad Isolona Orero nella cava Ecomuseo dell'ardesia. A Certenoli nella chiesa di S. Maria Assunta, a Romaggi nella chiesa di San Michele, a Aveggio nella chiesa SS. Trinità, a San Colombano chiesa parrocchiale, San Martino santuario N.S. della Guardia, Carasco cappella di piazza Umberto I, Paggi chiesa di San Nicolò, a Graveglia sul piazzale della chiesa, Costa San Salvatore nella chiesa di San Colombano, Rivarola di Carasco chiesa di San Quirico.

Gli orari di visita variano da chiesa a chiesa ma tutti sono comunque visitabili nel pomeriggio dei giorni festivi, molti anche prefestivi. Presso ogni presepe è disponibile un depliant con gli orari precisi tutti i presepi partecipanti al concorso. La mostra del Chiapparino è composta da un centinaio di grandi foto colori, realizzate da Mario Barbagelata in occasione della decima edizione del concorso. Oltre ad rappresentati tutti i presepi sono esposte le immagini delle statuine settecentesche della chiesa Verzi, attribuite alla scuola del Maragliano, ancora complete con i loro costumi originali. La mostra è aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30. **[g. vi.]**

Un medico appassionato d'arte e della Riviera lancia un appello all'amministrazione di Camogli

Ruta: cade a pezzi l'hotel di Nietzsche

Malinconico declino dell'Albergo Paradiso, gioiello dell'Ottocento

Ecco un altro gioiello del Golfo Paradiso che sta perdendo la sfida col tempo. L'Albergo Paradiso, un bellissimo che si affaccia sul Golfo dal belvedere di Ruta, versa in stato d'abbandono da anni. In passato si parlò di ricavarvi un museo, in onore ad illustre ospite, Nietzsche. Si costituì persino un'associazione ad hoc. Ma poi nulla si fece. Nonostante gli appelli. L'ultimo, qui sotto, è di un medico, appassionato d'arte e della Riviera.

Chi sosta sul piazzale alberato di Ruta al bivio per San Rocco, ha fronte un'immagine assai suggestiva del paese e della sua cornice. Sono stati eseguiti lavori di ripristino che hanno valorizzato l'assetto dell'arredo urbano e tutto adesso è ancora più gradito per la fruizione dello spazio, considerando la particolarità del luogo.

Ciò che rimane da fare tutti i rutesi lo sanno, anche i non residenti, lo aspettano da molti anni: la soluzione dell'antico Albergo Paradiso. Ormai diventato quasi un rudere: giace lì, accanto a quel bel piazzale, e deturpa il paesaggio col tetto che sta crollando, con i suoi muri che si sgretolano nel giardino incolto e pieno di sterpi.

E pensare che in quel giardino passeggiava, nell'autunno del 1886, nientemeno che Friedrich Nietzsche. L'illustre ospite proprio in questo albergo scriveva la prefazione alla sua «Aurora», l'opera che aveva composto quasi interamente durante il suo soggiorno a Genova, città che amava moltissimo. Nietzsche, un suo scritto, accennava alla stupenda bellezza che si offriva allo sguardo dalle finestre dell'Albergo Paradiso.

Ora queste finestre sono le occhiaie vuote di un teschio; nel giardino resistono ancora due palme, alte e superbe, ma fronde già rinsecchite, qu a testimoniare la tristezza e l'abbandono di questo prezioso angolo rutese. Adesso tutti sperano che la nuova amministrazione comunale di Camogli decida finalmente la risoluzione del problema che è diventata anche la questione del buon gusto paesaggistico.

Dottor Giuseppe Figari, Recco

Un'immagine di Ruta di Camogli tra i suoi ospiti illustri anche Friedrich Nietzsche

HOTEL MÉDITERRANÉ
★★★★

Corso Cavallotti, [illegible] - Tel. 0184/571.000 - Fax 541.106

Veglionissimo 1998-1999

Il Principe dei mari al sapore del caviale
Il capriccio dei patè agli aromi dell'autunno

* * * * *

Le triadelle alla mediterranea
Il risotto argenteuil agli scampi
Il ristretto di San Silvestro

* * * * *

Lo storione del Caspio ai sapori dell'oceano

* * * * *

Il freddo intermezzo normanno

* * * * *

Il tournedos alla Rossini

* * * * *

La dolce fantasia del nuovo anno
Zampone e lenticchie e .....
..... Buona Fortuna
Tocai del Collio Livon
Marzemino del Trentino Mezzacorona

* * * * *

Musica dal vivo con i
«De Kraiova»

Vini Compresi-Escluso spumanti e champagne **£. 270.000**

... Prenota al
RISTORANTE
LA RESERVE

«La più bella terrazza sul mare a Capo S. Ampelio»

Bordighera

Lungomare Argentina 18
Tel. 0184 26.14.05

Per [illegible] Cenone di S. Silvestro
sfizioso e spumeggiante

... Prenota al Hotel Parigi ★★★★ RISTORANTE

«L'unico sulla passeggiata a [illegible]
con spiaggia privata»

Bordighera

Lungomare Argentina 18
Tel. 0184 26.14.05

BUON 1999

HOTEL DES ETRANGERS
★★★★
Corso Garibaldi, 82 - Sanremo - Tel. 0184.534053
Veglione di San [illegible] 1998

APERITIVO "DES ETRANGERS"

***

I MEDAGLIONI DI ARAGOSTA IN GELATINA
LE CONCHIGLIE DI GAMBERETTI E CUOE DI PALMA
IL SALMONE DI SCOZIA FUME'TOAST MELBA
IL MANZO CARPACCIO ALL'ALBESE

***

LE CRESPELLE GRATINATE ALLA MODA
I TAGLIOLINI ALLA POLPA DI GRANCHIO

***

I GAMBERONI ALL'ARMAGNAC

***

IL SORBETTO AL LIMONE E VODKA

***

IL TOURNEDOS PRINCIPESSA
legumi masaica

***

SAINT-HONORE'
IL PANETTONE SALSA GRAND MARNIER

***

CESTINI DI UVA AUGURALE

ORE 1.00 COTECHINO E LENTICCHIE

G/HM
GRAND HOTEL DEL MARE
★ ★ ★ ★
Bordighera

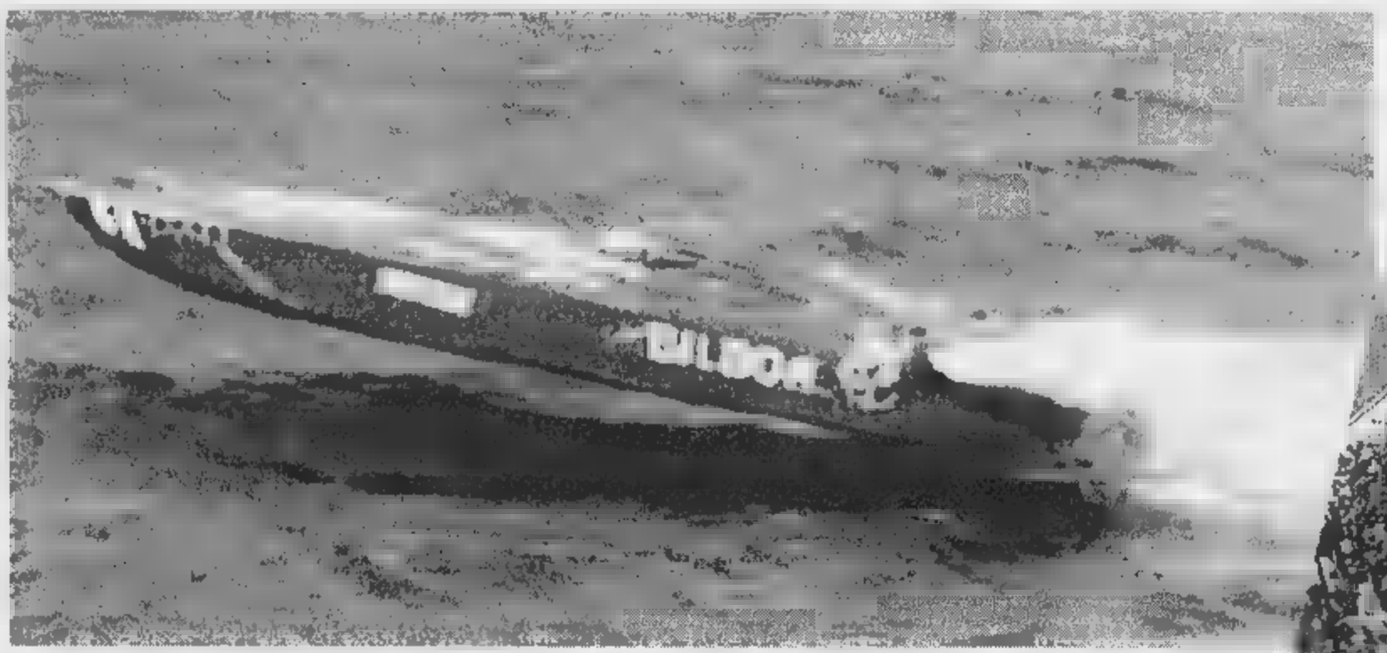
Galà di SAN SILVESTRO '98

FESTEGGIATE IN UN AMBIENTE
RAFFINATO E CONFORTEVOLE
L'ARRIVO DEL NUOVO ANNO.

GRAN MENU'
ORCHESTRA
RICCHI COTILLONS

GRAND HOTEL DEL MARE
Via Portico della Punta, 34 - BORDIGHERA
Tel. 0184.262201 Fax 0184.262394
AMERICAN BAR - PISCINA - TENNIS - THALASSOTERAPIA - CENTRO ESTETICO

Alla gara di apertura iscritte tutte le più importanti squadre del «circus» della Formula 1 del mare



I bolidi dell'Offshore [illegible] la massima espressione della nautica sportiva. A destra «Bilbao» di Edoardo Polli trionfatore '98 nel Trofeo «Pole position» e sotto la barca australiana «Riviera»

L'imbarcazione campione del mondo Spirit of Norway. Tutti i mezzi sfileranno sui camion per le vie della città

Offshore, già sedici barche

Il Mondiale a Savona forse per tre anni

La grande sfida tra gli italiani gli Emirati Arabi e i norvegesi

SAVONA. L'Offshore potrebbe restare a Savona per tre anni. Il comitato organizzatore guidato dall'Authority portuale oltre all'inserimento nel calendario ufficiale del '99 ha ottenuto un'opzione sulle due stagioni seguenti. E intanto sono già sedici le barche iscritte alla prova d'apertura del campionato mondiale Offshore in programma dal [illegible] al 23 maggio del prossimo anno. Tutte le più importanti squadre del circus della «Formula 1» del mare si daranno battaglia fra Varazze e Spotorno per contendersi il successo [illegible] in questa prima edizione del Gran Premio d'Europa.

OFFSHORE PER 3[illegible] Il Comitato organizzatore di Savona ha messo a segno un colpo importante, aggiudicandosi non solo la gara d'apertura del prossimo mondiale ma anche la possibilità di disputare a Savona la manifestazione per tre anni consecutivi. Sino al 2001 gli operatori turistici savonesi [illegible] la possibilità di promuovere le bellezze naturalistiche e culturali della Riviera ligure davanti a un palcoscenico di mezzo miliardo di spettatori suddivisi fra 300 emittenti televisive di 165 Paesi.

LE SQUADRE Fra le squadre italiane figurano «Aurantium», la nuova denominazione del «Bilbao» di Edoardo Polli e del saudita Laith Pharaon, «Jolly motor», «Team 2000», «Power Marine», «Binautica». Fra le straniere, in evidenza i tre Victory degli Emirati Arabi (che comunque sono motorizzati Lamborghini), due norvegesi fra cui la «Norway team» campione del mondo uscente, le due barche australiane del «Team Riviera». Il mondiale Offshore ha perso un protagonista delle cronache sportive e mondane come Adriano Panatta ma ha acquistato specialisti come il campione del mondo Bjorn Gjelstan del Team Norway diventato l'idolo della Norvegia. Per il Team Riviera australiano corrono invece Bill Barry Cotter e Keith Hanson. Una scelta autarchica per gli Emirati arabi che fanno pilotare i Victory da Ali Nasser e Randy Scism e da Mohamed Al Ghaith e Khalfan Harib.

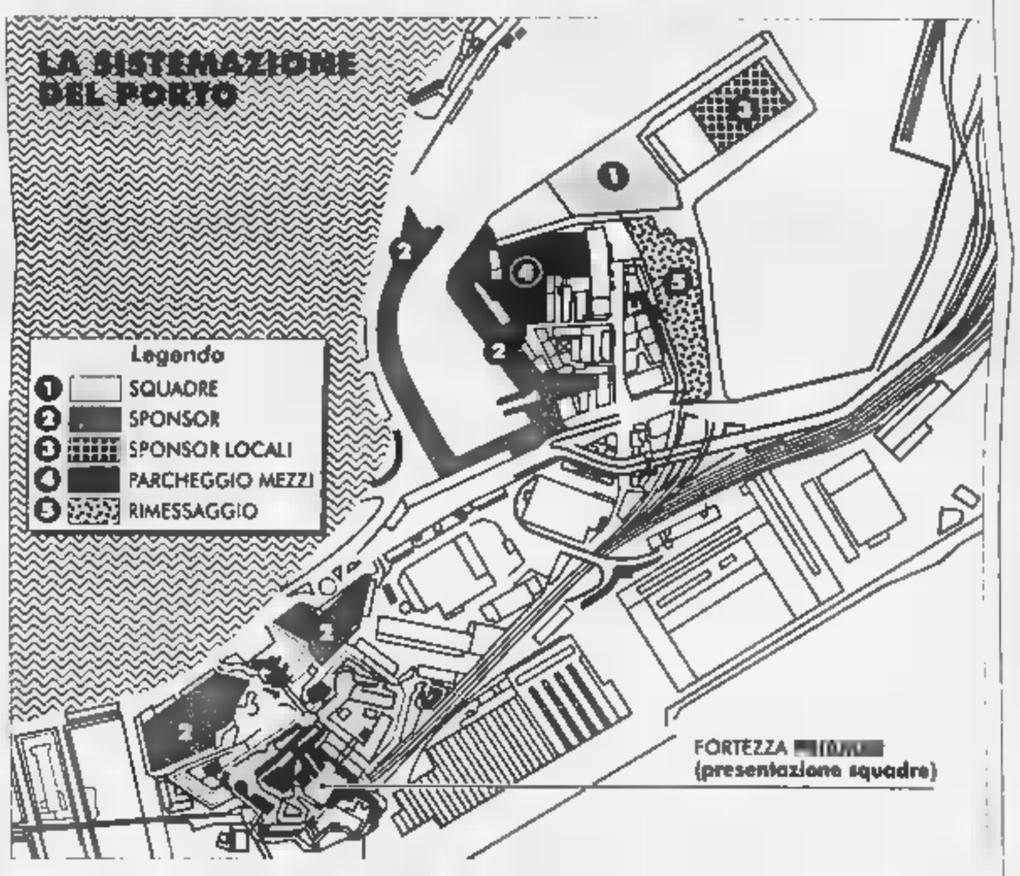
[illegible] La nuova stagione partirà da Savona, come è stato ufficializzato nell'ultima gara dello scorso campionato in Dubai. In seguito il circus del mondiale Offshore toccherà Olanda, Belgio, Germania, Norvegia, Turchia, Emirati arabi. L'Italia ospiterà due tappe. Oltre a Savona ha ottenuto una prova anche Nettuno.

[illegible] Le squadre arriveranno a Savona mercoledì 16 maggio, seguite da un esercito di centinaia di giornalisti, sponsor, accompagnatori, meccanici, fisioterpisti. Le barche invece saranno in città giovedì 20. Venerdì 21 presentazione di team e piloti sul Priamar, tradizionale sfilata delle imbarcazioni sui camion lungo le vie della città. Dalle 13 alle 17 prenderanno il via le prove ufficiali. Sabato [illegible] una sessione [illegible] prove e alle 14 i piloti si sfideranno per la pole position. Quest'ultima è una gara di pura velocità che si svolge sulla distanza di un miglio. Una competizione in cui le barche raggiungono una velocità di 250 chilometri l'ora. La gara avrà luogo invece domenica 23 maggio, con una durata di circa 90 minuti, dalle 13 alle 15.

[illegible] SISTEMAZIONE L'intero quartiere portuale sarà mobilitato. Il Priamar ospiterà la cerimonia di presentazione delle squadre, mentre nella vecchia darsena verranno sistemati gli stand degli sponsor. La [illegible] del terminal crociere sarà destinata agli sponsor locali. Azimut e Wally (produttori di yacht) avranno loro spazi, mentre nella calata Santa Maria e nella calata delle Vele verranno effettuate le operazioni [illegible] rimessaggio dei bolidi del mare. L'autosilo verrà utilizzato per il ricovero dei mezzi al seguito della manifestazione.

LE [illegible] Come si è detto, sono circa 300 le emittenti che seguiranno l'evento, dalla Rai ad Eurosport, da Sportnews a Star tv.

Ermanno [illegible]



MANIFESTAZIONI

Sfilano anche le Ferrari

Non solo Offshore. Dal 20 al 23 maggio i Comuni da Varazze a Noli ospiteranno anche numerose manifestazioni collaterali che seguono il circus dei bolidi del mare. Il «piatto forte» sarà il raduno della Ferrari, con una cinquantina di auto che sfileranno a Savona. L'avvenimento dovrebbe essere arricchito dalla presenza del team di Formula 1 che la settimana successiva sarà impegnato nel Gran Premio di Montecarlo. Oltre alle mitiche «rosse», il Comitato organizzatore acquisterà un pacchetto di iniziative che prevedono esibizioni di cantanti, sfilate di moda, gare di drag-ster. Un altro elemento di spettacolo [illegible] rappresentato dai maxischermi che verranno installati in tutti i Comuni che hanno aderito all'iniziativa, per consentire la completa visione della gara in diretta. (e. b.)

LE [illegible] DEL 1999

23 MAGGIO
ITALIA [illegible]
13 GIUGNO
OLANDA [illegible]
20 GIUGNO
[illegible]
11 LUGLIO
[illegible]
18 LUGLIO
NORVEGIA ARENDAL
29 AGOSTO
TURCHIA ISTANBUL
19 SETTEMBRE
ITALIA NETTUNO
15 OTTOBRE
EM. ARABI [illegible]
29 OTTOBRE
EM. ARABI DUBAI
5 NOVEMBRE
EM. ARABI DUBAI

«Un'occasione irripetibile»

Da Varazze a Noli coro di consensi

SAVONA. La macchina del Comitato organizzatore del mondiale Offshore si è messa in moto. La Port Authority ha già ottenuto piano appoggio dai sindaci dei Comuni interessati dalla gara. Anzi, il richiamo [illegible] bolidi del mare offre tali ricadute in temini di immagine che anche il sindaco di Noli Giuseppe Niccoli ha chiesto e ottenuto di entrare a far parte del pool che sosterrà l'iniziativa. [illegible] mondiale Offshore è [illegible] avvenimento di portata così rilevante da superare i campanilismi.

Il sindaco di Savona Carlo Ruggeri sottolinea il carattere «storico» dell'appuntamento: «Sinora gli enti pubblici non [illegible] mai investito con tanta determinazione in questa direzione. I Comuni si trovano di fronte alla possibilità di promuovere il turismo ligure di fronte a [illegible] palcoscenico sinora inimmaginabile».

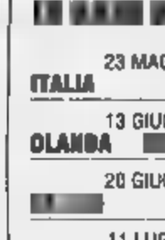
Roberto Peluffo, sindaco di Vado Ligure, ha già messo a punto [illegible] iniziative: «Il mondiale Offshore rappresenta una grande occasione, visto che Vado con il polo traghetti e i cantieri navali è già nel settore. Chiederemo ai negozianti di tenere aperto e potenzieremo l'attività dei musei comunali».

Matteo Ravera di Spotorno è fra i più enstusiasti: «Abbiamo l'occasione che attendevamo da anni per promuovere non il singolo Comune ma l'intero comprensorio con un'iniziative mondiale. Credo che i nostri operatori turistici sapranno sfruttare quest'opportunità dimostrando capacità professionali e spirito di accoglienza. Le ricadute in termini di immagine sono tanto estese da poterne valutare difficilmente la portata, basti pensare all'interesse dimostrato da tv e sponsor».

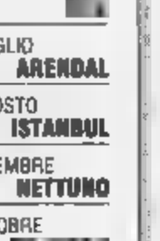
Sono improntate alla prudenza solo le dichiarazioni della Provincia, che comunque ha già dimostrato interesse per il mare investendo parecchio nelle regate: «Si tratta di una manifestazione di indubbio rilievo - sottolinea il vicepresidente Carlo Giacobbe - perchè l'evento tocca settori importanti come cantieristica e turismo. Le dimensioni dell'iniziativa impongono tuttavia il coinvolgimento [illegible] solo di enti pubblici ma anche [illegible] sponsor privati». La Regione ha colto l'importanza della posta in gioco: «Siamo di fronte a un avvenimento internazionale che finalmente metterà in risalto le bellezze della Liguria», spiega l'assessore Lino Alonzo.

Per il sindaco di Bergeggi Riccardo Borgo, «abbiamo trovato un'iniziativa di qualità superiore». Giovanni Busso di Varazze sottolinea gli aspetti strategici: «Il mondiale Offshore sarà un grande elemento di attrazione e lo spirito di collaborazione dimostrato da tutti lascia ben sperare».

Un compito importante per i sindaci di Albissola Marina Lino Ferrari, Albissola Superiore Giovan Battista Durante e di Celle Sergio Acquilino che potranno offrire alla «causa» passeggiate a mare, botteghe artigiane e ristoranti tipici, ospitando anche manifestazioni collaterali come sfilate di moda o gare di drag-ster. (e. b.)



Sopra il sindaco [illegible] Savona Carlo Ruggeri [illegible] quello di Vado Ligure Roberto Peluffo. Qui a fianco Giovanni Busso



A sinistra il sindaco di B[illegible] Riccardo Borgo e a d[illegible] G. B. Durante di Albisola Superiore

A sinistra Sergio Acquilino [illegible] Celle Ligure e a destra il primo cittadino di Albissola Mare Lino Ferrari

A sinistra l'assessore regionale Alonzo e a destra il sindaco di Spotorno Matteo Ravera

LE [illegible] DA [illegible]

VICTORY TEAM	Em. Arabi	Victory/Lamborghini
VICTORY TEAM	Em. Arabi	Victory/Lamborghini
VICTORY TEAM	Em. Arabi	Victory/Lamborghini
NORWAY TEAM	Norvegia	Tencara/Lamborghini
NORWAY TEAM	Norvegia	Tencara/Lamborghini
JOLLY MOTOR	Italia	Tencara/Lamborghini
AURANTIUM	Italia	Aurantium/Seatek
TEAM RIVIERA	Australia	Riviera Mar./Detroit
TEAM RIVIERA	Australia	Riviera Mar.
CAESAR MARINE	GBR	Nicolini Off./Seatek
[illegible]	[illegible]	Molinari/Lamborghini
TEAM [illegible]	Italia	Cuv 42/Lamborghini
OGLAND	Norvegia	Tencara/Seatek
POWER MARINE	Italia	Power Mar./I. Fraschini
BINAUTICA	Italia	Cuv 42/Lamborghini
MONACO OFF.	Monaco	Cuv 45

GRAND HOTEL GARDEN LIDO

Loano - Tel. 019/669666

Qualità e professionalità

FELICE 1999 CON IL *VEGLIONISSIMO*
DI SAN SILVESTRO (L. 200.000,-: vini inclusi)
Allieteranno la serata:
al pianoforte: il Prof.Massimo De Stefano
al violino: il Maestro Lino Traverso
Per la serata danzante: il Duo Sandro Moreno

Il Grand Hotel Garden Lido festeggia 30 anni di attività con queste credenziali che lo [illegible] unico:

- **SVAGHI:** 3 serate danzanti e una di pianobar
- **COMFORT:** [illegible] rinnovate, ampi balconi, suite spazi comuni luminosi ed accoglienti
- **COMODITA':** albergo sul mare, ■ 2 passi dal centro, giardino, parcheggio e garage
- [illegible] ottimo rapporto qualità - prezzo

CITY *** HOTEL

Si propone alla [illegible] Clientela con la tradizionale proposta di Capodanno.

Telefonateci per informazioni
■ prenotazioni allo 019.50.51.82
CAIRO MONTENOTTE

IL CENONE DI S. SILVESTRO

CON MUSICA, INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO

La triade fumè al pepe rosa
I gamberoni all'acetosella
Il carpaccio di manzo alla woronoff
La terrina di selvaggina
Lo zampone con lenticchie
***
Le troffiette delicate all'aragosta
I tortelli ai carciofi
***
Il controfiletto di vitello con macedonia di verdure
***
La torta glassata allo zabaione
La frutta secca
Il caffè
I vini e gli spumanti

Sposi 99
Menù a partire da L. 50.000 tutto compreso e, per chi si prenota entro il 28 febbraio 99 due gradite sorprese.

SPECIALE S. SILVESTRO

Ristorante
SCOLA

Cenone di S. Silvestro
31 Dicembre 1998

Carpaccio di Branzino con
Bottarga di Tonno
Terrina di Bourgnon e Tartufo Bianco
Fonduta nostrana ai Tartufi Neri
Quiche Lorraine con Gamberoni all'Oreglia

Tagliolini casarecci ai Tartufi
Risotto mantecato agli Asparagi

Filetto di Manzo in crosta
Asparagi d'Albenga

Budino di Marroni con cialda croccante

Illy caffè

La Cantina:

Pigato Palesco "Cullèri"
Dolcetto "Cordero" di Montezemolo
Moscato d'Asti "Paracco"
Pinot Brut "Modotet"

CASTELBIANCO (SV) Tel 0182/77015

RISTORANTE DA CESCO

augura

BUON 1999

e ricorda il tradizionale

CENONE DI SAN SILVESTRO

Via Nizza - SAVONA - Tel. 019/862.198

In mancanza di accordo rischia di saltare un'attività da mille miliardi l'anno

Mercato dei Fiori, ore decisive

Incontro sindaco-Uc-Flor, ora difesa dai Cobas

SANREMO. Ore decisive per il Mercato dei Fiori. Domani il sindaco Bottini riceverà il direttivo Uc-Flor per tentare di ricucire lo strappo dei giorni scorsi e trovare intesa per la gestione futura. In caso contrario, l'attività floricola della Riviera, che fattura oltre mille miliardi l'anno, rischia di saltare. «Domani - dicono molti produttori - passerà l'ultimo autobus. O Palazzo Bellevue e Uc-Flor avranno l'intelligenza e la capacità di trovare percorsi comuni nell'interesse di tutti, e senza furbizie, oppure sarà la fine».

Uc-Flor. La tensione è altissima. Oggi si riunirà il direttivo proprio per scegliere strategie e proposte da sottoporre al sindaco Bottini. Il presidente Ciancarlo Cassini la vigilia di Natale era stato chiaro: «Bocciamo le proposte di affitto decennale avanzate dal Comune per darci la gestione totale del mercato, e nello stesso tempo ribadiamo la volontà di assumerci la responsabilità della direzione globale di Valle Armea. Non siamo in grado di accettare le attuali condizioni di Palazzo Bellevue per i contenuti economici e normativi che riteniamo penalizzanti rispetto alla convenzione del 1981. Non potremmo, infatti, realizzare nè i programmi fissati, nè tutelare gli interessi generali del mercato e della floricoltura».

Gabriele Marchese, esponente dei Cobas dei fiori e, a lato, una veduta del Mercato dei Fiori alla vigilia di una svolta decisiva FOTO GATTI

Cobas. Tra le novità dell'ultima ora, il singolare atteggiamento di Gabriele Marchese, sanguigno portavoce Cobas. Per la prima volta, infatti, uno dei leader degli «autonomi» è sceso in campo in difesa dell'Uc-Flor. Da «accusatore» spietato è diventato prezioso «alleato» del presidente Cassini. «La Coldiretti - ha scritto Marchese - non ha titoli per parlare o per accusare perchè esattamente un anno fa inscenò una manfrina contro l'Uc-Flor arrivando persino a far dimettere strumentalmente i suoi tre consiglieri. Il risultato fu tragico: per strategie politiche la Coldiretti, rimescolando le carte, penalizzò i floricoltori. Il Comune, infatti, ritirò subito la convenzione che aveva preparato per affidare il mercato all'Uc-Flor, convenzione senza dubbio migliore dell'attuale». Marchese è severo anche con l'Unione Agricoltori. «Il livello di democrazia che vige all'interno del consiglio di amministrazione Uc-Flor è equiparabile - dice - a quello che regna all'interno dell'Unione Agricoltori, della Cia, della Coldiretti e dell'Istituto Sperimentale. Il presidente dell'Unione, Aprosio, che invita, anzi quasi ordina all'Uc-Flor di accettare l'ultima convenzione del Comune, prima si metta d'accordo con la sua rappresentante Uc-Flor e vice presidente dell'Unione, Cristina Banaudo. Nei fatti i due si contraddicono. Quale membro Uc-Flor, mi sento poi offeso dalle dichiarazioni di Aprosio dato che non accetterei mai di operare attivamenete all'interno di un consiglio dove non vigessero regole democratiche di libero confronto».

Strategie. Marchese fa un appello: «In questo grave momento dimentichiamoci le bandiere per cui militiamo. Collaboriamo lealtà tutti i membri del Consiglio Uc-Flor nella speranza che finalmente la gestione del mercato passi dal Comune a noi nel modo più soft ed accettabile possibile. Centrato l'obiettivo, se sarà proprio indispensabile, sulla scelta dei programmi e sul rilancio del settore floricolo, riapriremo le ostilità sindacali interne».

Unione Agricoltori. Il presidente Aprosio punta «l'indice accusatore» contro Cassini e l'Uc-Flor. «Oggi - dice - il nostro consiglio direttivo stilerà un documento da consegnare al sindaco Bottini. Ho ribadito la necessità di chiedere le dimissioni del direttivo Uc-Flor ed inizare lo sciopero della fame».

Roberto Basso

Parlamentari An

«Ventimiglia polizia da rinforzare»

VENTIMIGLIA. «A Ventimiglia la polizia è sguarnita». E' l'appello di An al ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino. Dopo essere stati ricevuti al Viminale, su loro richiesta, i parlamentari di Alleanza Nazionale della Liguria, Paolo Armaroli e Giorgio Bornacin, hanno affermato: «Ci siamo fatti interpreti del crescente disagio delle forze dell'ordine a Ventimiglia, che meritoriamente ingaggiano ogni giorno una lotta quartiere contro la malavita nostrana ed extracomunitaria. Un disagio che abbiamo potuto constatare una volta di più nella recente visita che, con il collega Maurizio Gasparri, abbiamo fatto nella città di frontiera».

«A Ventimiglia - hanno proseguito i parlamentari - la circolazione di stranieri clandestini in entrata e in uscita dall'Italia incrementa la microcriminalità. E questa situazione è aggravata dai legami tra la criminalità calabro-ventimigliese e le associazioni per delinquere di stampo mafioso dislocate in Calabria». Secondo An, a fronte di questi problemi di ordine e sicurezza, «gli organici e i mezzi delle forze dell'ordine sono assolutamente inadeguati».

Armaroli e Bornacin sottolineano che il commissariato di Ventimiglia conta 42 uomini contro i 51 programmati e definiscono il parco mezzi «vetusto». [d. bo.]

Via da Bordighera

Ginecologia e Ostetricia a Sanremo

BORDIGHERA. E' confermato: dal 1° gennaio '99 non saranno più bambini a Bordighera. L'Asl ha stabilito che il reparto di Ostetricia e Ginecologia del St. Charles sarà trasferito a Sanremo, e i sindaci del comprensorio chiedono, almeno, che vengano rispettati gli accordi per il potenziamento dell'ospedale di Bordighera.

«Nell'incontro con i dirigenti della Asl ci è stata comunicata l'attivazione dei servizi di alcuni posti di terapia sub-intensiva per almeno dodici post intervento, il potenziamento dell'attività di Cardiologia, malattie infettive, la creazione di nuove attività ambulatoriali, tra le quali Urologia, Oculistica e Radiologia, con l'acquisto della Tac e, in futuro, il reparto di Chirurgia vascolare», dicono i sindaci, che hanno richiesto, «per garantire il più possibile il rispetto degli accordi della Conferenza dei sindaci», la creazione immediata della guardia attiva 24 ore su 24, del servizio di Anestesiologia e di Rianimazione al St. Charles e l'istituzione di alcuni posti di terapia subintensiva con proprio personale medico e paramedico operante tutte le 24 ore.

I sindaci chiedono poi un'attività ambulatoriale Ostetrica ginecologica da svolgersi al St. Charles. In caso contrario, si opporranno al trasferimento di Ostetricia, «almeno sino al momento del concorso per i posti carenti di Anestesia». [d. bo.]

IL CASO

FATTURATO DI 3 MILIARDI

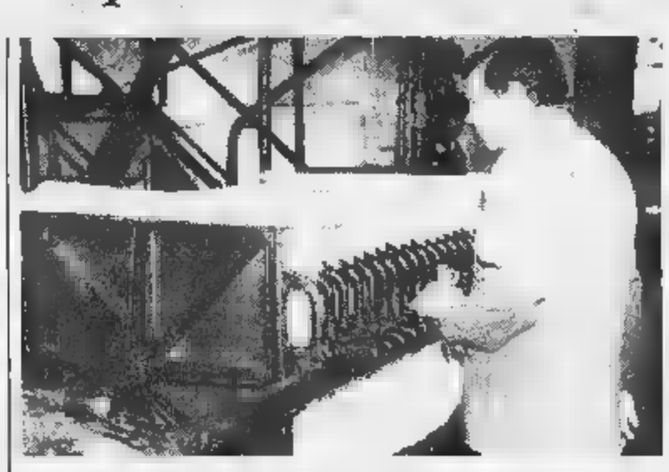
La Ponente Oli di Prelà fa profitti risparmiando gli squali

Con le olive cura lo stomaco

Un procedimento di sintesi esclusivo

PRELA'. E' l'unica azienda al mondo a estrarre lo squalene (sostanza usata nel campo dei medicinali e della cosmetica) dai residui dell'olio d'oliva, invece che dal fegato degli squali. E' la Ponente Oli, una volta al di polemiche per gli scarichi nel torrente Prino, ma ora ecologicamente e tecnologicamente all'avanguardia dopo il costoso processo di riconversione industriale, nel quale sono stati investiti centinaia di milioni: è il risultato della scoperta scientifica che ha portato a brevettare il nuovo prodotto con il nome di olivene.

Era il '91. Le coste dell'Africa e del Giappone erano battute da pescherecci alla caccia di squali, per catturarli, ucciderli e consegnare il prezioso fegato, contenente dal 35 al 70% di squalene, alle industrie farmaceutiche o cosmetiche: la sostanza, infatti, che il corpo umano già contiene in parte, è utile nella cura della pelle e dei capelli ed è impiegato anche contro alcune malattie gravissime dello stomaco, proprio perchè è compatibile e non presenta controindicazioni. E in quel periodo la Ponente Oli completò la ricerca: lo squalene poteva essere ricavato anche dall'olio d'oliva, salvando gli squali. «Ed è stata la svolta per la nostra azienda», precisa Adriano Aretti, presidente e amministratore delegato della srl. Lo stabilimento di famiglia, una raffineria presente da secoli in località Macchine di Prelà, «dove nel Duecento esisteva una clandestina», fu completamente smantellato e ristrutturato. Adesso, la dai 15 ai 18 mila quintali all'anno di acidi grassi, sottoprodotti genuini dell'olio d'oliva, «e con processi fisici, non chimici, insomma senza uso di reagenti, con distillazione sotto vuoto e senza rischi di inquinamento», sottolinea Aretti.



Un brevetto della Ponente Oli consente di risparmiare orribili mattanze

A Prelà, il materiale arriva con gli autotreni sin dal Portogallo e dalla Grecia: «Abbiamo bisogno di grandi quantità, perchè al massimo si ottiene il 10%. Quanto resta, ed è il 95, viene rivenduto alle industrie mangimistiche, per uso zootecnico». Con 5 dipendenti fissi, una quindicina a rotazione e fatturato di due miliardi all'anno, la Ponente Oli è diventata leader internazionale del settore, vende a ditte giapponesi, francesi, tedesche e spagnole e tra i suoi clienti vanta anche l'Oreal. Problemi tecnici e finanziari hanno impedito sinora un'espansione: «Altrimenti, avremmo già potuto triplicare la produzione», osserva Aretti.

Stefano Delfino

Iniziativa benefica

Erio Tripodi e il suo trenino a Vallecrosia

VALLECROSIA. Hanno partecipato anche l'ex attrice Silvana Pampanini e il portiere del Monaco, nonchè della Nazionale francese, Fabien Barthez alla tradizionale distribuzione di giocattoli da Babbo Natale-Erio Tripodi. Il trenino elettrico del cantante-ristoratore di Vallecrosia l'altra mattina ha infatti compiuto il giro, per il 28° anno consecutivo, dalle vie del centro e del borgo medioevale. Le suggestive immagini sono state diffuse anche dalla Cnn.

La manifestazione ha registrato una grande partecipazione di bambini, accompagnati dai genitori. «E' una grande soddisfazione donare i pacchi ai bimbi, soprattutto a quelli che non avrebbero trovato molto sotto l'albero - spiega Erio - Ho lasciato buona parte degli oltre mille regali per i bambini del centro e ho consegnato anche pacchi che mi erano stati dati da famiglie di Bordighera».

All'arrivo trenino sul piazzale del Tempio della Musica, c'erano la Pampanini e il giocatore francese. [d. bo.]

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

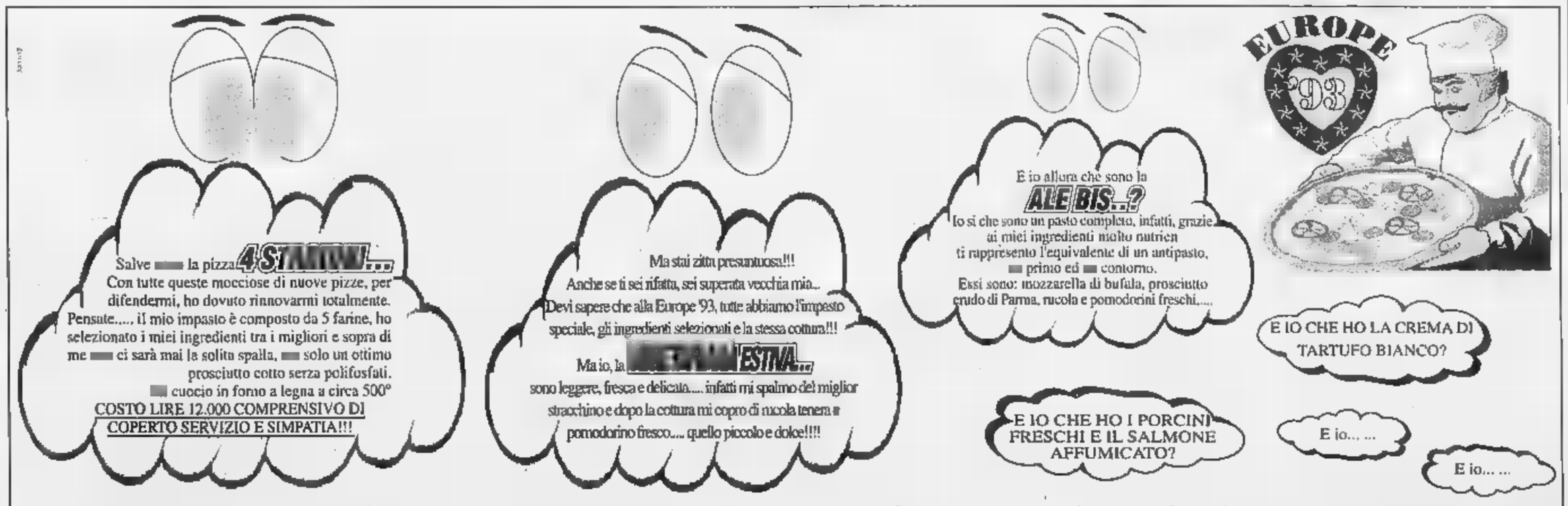
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel. 011-56.561



C.so Mombello, 57 / Ang. V. N. Bixio, 47 • SANREMO TEL. 0184 • 50.14.10 • Chiuso il martedì

«Pimpa Cappuccetto Rosso» al Teatro Modena, con gli attori dell'Archivolto

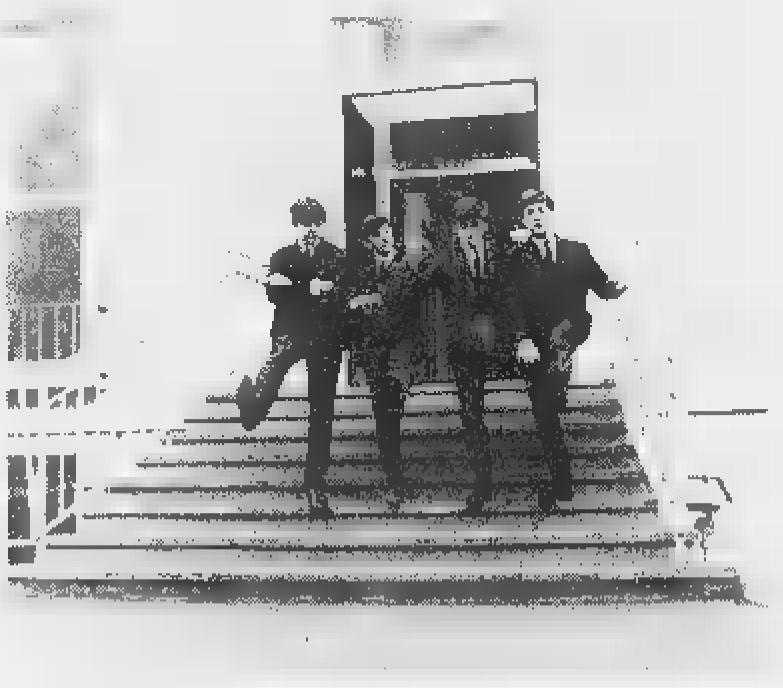
Alla Fiera il sound dei Beatles

I Reunion da Liverpool alla «mostra in ballo»

Le canzoni dei Beatles alla rassegna «Beverly Pepper», al Palasport, con i Reunion, la musica sinfonica con l'Orchestra del Carlo Felice diretta da Peter Maag al Teatro Modena di Sampierdarena, le «12 Cenerentole» alla Tosse, un doppio spettacolo della Baistrocchi al Genovese, fra gli appuntamenti della domenica.

GENOVA. Al Palasport, la rassegna «Beverly Pepper», presenta questa sera, alle 21,30, un omaggio ai Beatles con il concerto dei Reunion. La band genovese è conosciuta a livello europeo e negli anni scorsi ha suonato anche a Liverpool, città natale dei celebri «scarafaggi». Dopo [redacted] concerto dei Reunion, che presenteranno anche successi dei Rolling Stones, Beach Boys, [redacted] Elvis Presley, Jerry Lee Lewis, Eddy Cocharan e altri arti[redacted], [redacted] potrà ballare [redacted] il dj newyorkese Victor Simonelli con i residents Giampaolo Ottolini (commerciale), Ori J (house), Roberto Bosi (progressive-techno) e Mr. Boogaloo (americano e revival) che [redacted] esibiranno fi[redacted] a notte inoltrata nelle quattro piste della struttura. Ingresso lire 15 mila.

[redacted] Teatro Duse, oggi alle 16, «La dodicesima notte», di William Shakespeare, per [redacted] regia di Anna Laura Messeri con la compagnia dei giovani attori della Scuola di Recitazione del Teatro di Genova.



Omaggio ai Beatles alla Fiera con il concerto della band genovese [redacted] «Reunion»

Al Teatro Modena, alle 11, l'Orchestra del Teatro Carlo Felice diretta da Peter Maag con la cantante Yelda Kodalli (soprano), eseguirà la Sinfonia n.38 «Praga in Re Maggiore K.504 «Matern aller Arten» da «Il ratto del serraglio» (Atto II), di Johan Strauss figlio.

Sempre al Teatro Modena, alle 16, spettacolo per ragazzi con «Pimpa Cappuccetto Rosso», da Francesco Tullio Altan, con Gabriella Picciau, drammaturgia e regia di Giorgio Gallione, musiche di Piero Silvestri.Ingresso lire 12 mila, ragazzi lire 8 mila.

Al Teatro della Tosse, alle 16, torna in scena lo spettacolo «12 Cenerentole in cerca d'autore», per la regia [redacted] Filippo Crivelli. La pièce, tratta [redacted] un testo di Rita Cirio, è interpretata da Consuelo Barilari, Emanuele Maria Basso, Nicholas Brandon, Enrico Campanati,Bruno Cereseto, Susanna Gozzetti,Carla Peirolero, Veronica Rocca, Mirya Selva, Paolo Scheriani. Al Politeama Genovese, alle 16 e alle 21, la compagnia goliardica Mario Baistrocchi presenta il musical «Tutti i colori dell'Arco... bellino», regia di Piero Rossi. Biglietti lire 40 mila e 30 mila lire. Quest'anno, Marco Biancalana e soci hanno puntato su un musical [redacted] grande respiro, suddivi[redacted] quadri dedicati [redacted] diversi personaggi, dal sindaco di Genova [redacted] Cleopatra, a Raffaella Carrà.La regia è di Piero Rossi. Biglietti [redacted] vendita a 40 e 30 mila lire.

Alla Foce, è aperto anche oggi il grande Luna Park natalizio [redacted] oltre cento attrazioni per grandi [redacted] piccini. [m. b.]

NATALE

Festa a Manarola e Lerici

Una festa per i disabili al presepe luminoso di Manarola, nelle Cinque Terre e un recital natalizio di musica e prosa nell'Oratorio di San Bernardino di Lerici sono i due principali appuntamenti nell'estremo Levante. L'iniziativa lericina, che prenderà [redacted] via alle 17, si intitola «La Baia della Torre che vola», come il romanzo del regista Luigi Faccini, protagonista di una [redacted] lettura di Natale [redacted] le musiche dal vivo di Livio Bernardini, Antonio Lombardi, Egildo Simeone. Faccini, in questi giorni, sta presentando [redacted] molte sale il suo film «Giamaica», drammatica storia sul disagio giovanile.

Sempre nello Spezzino, sta ottenendo un grande [redacted] il presepe [redacted] luci sulla collina di Manarola, nelle Cinque Terre, l'originale crea[redacted] del ferroviere in pensione Mario Andreoli, entrata nel Guinness dei Primati. Il presepe sarà al centro, oggi, di una festosa iniziativa promossa dalla Regione con la Consulta regionale handicappati, il Fo[redacted] Terzo Settore, la Federazione Solidarietà [redacted] Lavoro, in collabora[redacted] con l'associazione Semplicemente [redacted] delle Ferrovie. La festa prevede una gita in treno a Manarola, [redacted] partenza da Genova-Principe alle 13,45. A Manarola, in attesa di ammirare il suggestivo presepe sulla collina, illuminato da oltre ottomila lampadine, con duecentocinquanta personaggi alti diversi metri, si potrà assistere [redacted] concerti bandistici [redacted] folk e visitare la mostra del fotografo Oliviero Toscani. [m. b.]

[redacted]

DON ORIONE

Presepe vivente

Presepe vivente, oggi alle 15, all'Istituto Piccolo Cottolengo di Don Orione, in via Cellini, promosso dal Cido. I figuranti, con Maria di Nazaret e Giuseppe partiranno da Via G.B. D'Albertis, seguiti [redacted] Re Magi. La rappresentazione si concluderà alle 18 con musiche canti natalizi eseguiti da Daniel Pomeranz alla viola, Paolo Agosteo (tastiera), Nunzia Caputo (flauto), Carlo Pozzo (voce).

PALAZZO DUCALE

Mostre aperte

Aperte oggi le mostre in corso [redacted] Palazzo Ducale. Tre gli appuntamenti: «Romana Pictura», con la pittura romana dalle origini all'età bizantina (Appartamento e Cappella del Doge), «Martorell, Bohigas, Mackay, Puigdomenech, Pau, opere, piani, progetti), alla Loggia degli Abati e quello con la mostra «Bernhard Winkler», dedicata allo spazio urbano e alla mobilità (Ammezzato Cortile Minore).

ACQUARIO

Dolci sorprese all'Expo

Fino al 6 gennaio l'Acquario [redacted] il Padiglione del Mare [redacted] sempre aperti, anche domani. In questi giorni nel grande parco marino di Ponte Spinola funziona anche una grande Ruota della Fortuna organizzata [redacted] Grondona Pasticceria. Facendo girare la ruota, si potranno vincere biscotti [redacted] dolcetti natalizi. Dolci anche al Padiglione del Mare. Gli orari sono i seguenti: Acquario, giorni feriali dalle 9,30 alle 19, ultimo ingresso alle 17,30. Sabato, domenica [redacted] festività dalle 9,30 alle 20 (ultimo ingresso alle 18,30). Padiglione del Mare, giorni feriali, dalle 10,30 alle 17,30. Sabato, domenica [redacted] festività dalle 10,30 alle 18,30.

[redacted]

Presepi da visitare

Numerosi i presepi da visitare nel capoluogo ligure in questi giorni di festa. Da segnalare quello del santuario di N.S. delle Grazie, nel Parco di Villa Duchessa di Galliera, [redacted] Voltri, [redacted] le statue del Maragliano, il presepe meccanizzato nel paesaggio rurale ligure nella Chiesa di San Bartolomeo a Certosa, «O presepio di figgieu» all'Abbazia del Promontorio, a Sampierdarena. Molto bello anche il presepe allestito nella Chiesa di Sant'Antonio, in via Firpo, a Boccadasse, con diverse natività a seconda dei Paesi, dalle Filippine, al Venezuela, dalla Bolivia al Perù. [m. b.]

[redacted]

La Maglia gialla è a Genova

Il Club Magico Pantani di Genova, guidato dal presidente Luigi Pastorino, ha partecipato nei giorni scorsi alla festa «pantaniana» in [redacted] hotel [redacted] Cesenatico aggiudicandosi la maglia gialla, quella con la quale il «pirata» ha vinto il Tour de France 98. Il mitico trofeo sarà ora esposto nelle sede di Via De Marini 2, al bar «Tre Corone», in una speciale bacheca in cui verranno impressi anche i nomi del pool [redacted] imprenditori e manager genovesi che hanno dato una mano per la conquista del prestigio[redacted] premio. [m. b.]

Al Carlo Felice ultima replica della compagnia di Victor Ullate

Rapallo, danza alle Clarisse In scena «La fille mal gardée»

RAPALLO. Danza in scena, oggi a Rapallo e nel capoluogo ligure. Nel centro rivierasco, all'Auditorium delle Clarisse, alle 21, L'Associazione Europea Eurart Amici dell'Arte, presenta la compagnia New Classic Ballet [redacted] «La fille mal gardée» (La figlia mal custodita).

Si tratta di un balletto in due atti di Jean Dauberval, [redacted] le musiche [redacted] Ludwigh Hertel, coreografia [redacted] regia di Serge Manguette, primi ballerini Noemi Briganti e Serge Manguette.

«La fille mal gardee'» è [redacted] balletto del repertorio romanti[redacted] che andò in scena per la prima volta circa due secoli fa al Grand Theatre di Bordeaux, ma con un altro titolo.

«La fille mal gardée» fu utilizzato poi nel 1791 al King's Theatre del Pantheon di Londra. Da allora il balletto è stato rappresentato su importanti palcoscenici europei, a Vienna, Marsiglia, Lione, Napoli, con partiture diverse. La più conosciuta è quella di Ludwig Hertel per l'Opera di Corte di Berlino, del 1864.

Nel 1885, la stessa partitura fornì la base musicale per la [redacted] in scena [redacted] lavoro da part del Balletto Imperiale Rus[redacted] di Marius Petipa e Lev Ivanov.

La trama del balletto. Madame Simone, madre di Lisa, è una ricchissima proprietaria terriera che dirige il lavoro nei campi dei suoi contadini. Quando la donna scopre che sua figlia si [redacted] perdutamente innamorata di un ragazzo di umili orgini, Colin, caccia [redacted] casa la fanciulla. Non contenta, conosce un giovane rampollo di un altro proprietario terriero e non esita a prometterle [redacted] sposa la figlia, non appena si sarà ravveduta. Le [redacted] non andranno, però, esattamente così. Alla fine Lisa riuscirà a sposare Colin, con la benedizione della madre.

I biglietti di ingresso all'Auditorium del Teatro delle Clarisse sono in vendita a lire 20 mila e 10 mila. Prevendite aperte, [redacted]gi, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 18.

Al Teatro Carlo Felice, alle 15,30, la compagnia Ballet Victor Ullate di Madrid presenta l'ultima replica di «Paquita», «Le Silfidi» e «Tema [redacted] variazioni».

«Paquita», di Minkus e Petipa, racconta una storia ambientata all'epoca delle guerre napoleoniche, con protagonista una giovane cresciuta tra i gitani che si innamora di un ufficiale dell'esercito francese [redacted] che, dopo varie vicissitudini, ritroverà la sua vera famiglia.

«Le Silfidi», coreografia di Fokin su musiche di Chopin, andò in scena per la prima volta [redacted] Parigi i [redacted] giugno 1909 con la Compagnia di ballo russa di Di[redacted]bilev. Infine, andrà in [redacted] «Tema [redacted] variazioni», con le musiche di Ciajkovski [redacted] le coreografie di Balanchine.

I biglietti per assistere allo spettacolo della compagnia di ballo di Victor Ullate sono in vendita [redacted] botteghini del Teatro Comunale dell'Opera a lire 70 mila (prima settore), [redacted] mila lire (secondo settore), terzo settore, palchi 40 mila lire, galleria 40 mila e 30 mila lire,balconate e ingresso 25 mila lire. [m. b.]

Il 15 gennaio debutterà al Carlo Felice con l'opera di Strauss junior: un gradito ritorno

Luciana Serra: un «Pipistrello» inatteso

La cantante genovese, [redacted] sorpresa, sarà Rosalinde

GENOVA. Un concerto [redacted] un balletto costituiscono [redacted] piatto odierno offerto dal Carlo Felice. Il concerto avrà luogo non nella sede istituzionale della Fondazione, [redacted] al Modena: questa mattina, alle ore 11, Peter Maag dirigerà l'Orchestra del Comunale in alcuni fra i più celebri valzer [redacted] Johann Strauss junior. Nel pomeriggio (ore 15,30), al Carlo Felice, avrà invece luogo l'ultima replica dello spettacolo della Compagnia [redacted] Victor Ullate: il programma prevede «Paquita», «Le Silfidi» e «Tema e variazioni».

Per il '99 il cartellone del Teatro prevede alcune novità. Sembra infatti che «Madama Butterfly» (ripresa dell'allestimento di Montresor visto due anni fa) possa essere sostituita da «L'amico Fritz». Se ciò si verificherà, i melomani genovesi non avranno di che lamentarsi in quanto l'opera mascagnana manca dalle scene cittadine dagli Anni Cinquanta. Certo era attesa Catherine Malfitano nella parte di Cio-cio-san. Ma l'artista non sarà, probabilmente, l'unica «defezione» stagione. Dovrebbe infatti cambiare (il condizionale è d'obbligo) anche Flora Tosca: non sarà più Aprile Millo che avrebbe dovuto debuttare a Genova.

Per due cantanti che non vengono, [redacted] graditissimo ritorno, proprio in questi giorni: quello di Luciana Serra che vestirà i panni [redacted] Rosalinde nel «Pipistrello» di Strauss junior attualmente in fase di allestim[redacted] (il debutto è previsto per il '15 gennaio) sotto la regia di Filippo Crivelli e la direzione di Daniel Oren. Il [redacted]t prevede Vittorio Vitelli (Eisenstein), Stefania Bonfadelli (Adele), Marcello Lippi (Frank), Francesca Franci (Orlofsky), Antonino Siragusa (Alfred), Pietro Spagnoli (Falke), Mina Blum (Ida), Angelo Casertano (Blind), Enri[redacted] Campanati (Frosh) e Aldo Amoroso (Ivan). Luciana Serra è stata chiamata pochi giorni fa, in sostituzione della prevista Inva Mula: «Ero [redacted] Lugano a rilassarmi - racconta l'artista genovese - Pensavo [redacted] trascorrere le vacanze, dopo anni, in casa. E invece mi è arrivata la telefonata dal Carlo Felice. E [redacted] questo teatro e alla musica di Strauss non si può dire di no».

Luciana Serra sarà Rosalinde

La Serra ha già cantato l'operetta viennese a Verona due anni fa: «E' stato uno spettacolo splendido - ricorda - realizzato proprio per la sera del 31 dicembre. "Pipistrello" è un lavoro di estrema difficoltà. Il termine operetta è sminuente. La musica è travolgente, un inseguirsi di valzer [redacted] di galop da togliere il respiro. Rosalinde è [redacted] personaggio simpatico: una donna borghese di gran carattere che giura di farla pagare al marito [redacted] lo mette in riga».

L'artista manca [redacted] Genova da due stagioni. Precedentemente aveva partecipato a tutti i cartelloni del nuovo Carlo Felice: «Credo, molto modestamente, di aver avuto una piccola parte nell'avvio del nuovo teatro della mia città: ricordo l'emozione e le difficoltà dell'"Assedio di Corinto" a pochi mesi dalla inaugurazione. E adesso che siamo [redacted] pochi giorni del nuovo anno, auguro di cuore al Carlo Felice, ma più in generale a tutti i teatri, di avere [redacted] futuro finalmente sereno, confortato dalla presenza di un pubblico sempre più numeroso. E' la platea la nostra forza».

Roberto Iovino

[redacted]

FALLIMENTO ANNUNCIATO

L'assessore Ruggero Pierantoni si è detto disposto [redacted] dimettersi, ma la città è abituata ai «flop»

«Beverly Pepper», un fiasco [redacted]

Pochi visitatori alla mostra costata un miliardo e 200 milioni

GENOVA. Il 1998 [redacted] chiude, politicamente parlando, con nubi nere che s'addensano sulla giunta comunale. Il punto debole sullo scacchiere della squadra del sindaco Giuseppe Pericu è, in questo momento, l'assessorato alla cultura. C'è un fatto che, ormai, come i disastri delle celebrazioni colombiane del 1992, è diventato leggenda metropolitana: ovvero la Waterloo della mostra della scultrice [redacted] Beverly Pepper al Palasport della Fiera Internazionale.

I fatti sono noti: pochissimi i visitatori pomeridiani, appassionati di arte contemporanea; scarsi i giovani che, tra le 21 e le 24, scelgono di danzare all'ombra dei corrucciati totem d'acciaio. Eppure l'esperimento, costato un miliardo [redacted] duecento milioni alle [redacted] comunali, sulla carta appariva stimolante [redacted] puntava a inserire Genova nel costume di molte città occidentali che da molti anni a questa parte hanno coniugato, [redacted] edifici anomali, arte [redacted] divertimento di massa. Ruggero Pierantoni, [redacted] note, s'è assunto correttamente ogni responsabilità [redacted] s'è dichiarato disposto anche alle dimissioni, mentre su di lui (e sulla giunta, per conseguenza) s'addensano nembi di interrogazioni, interpellanze [redacted] mozioni [redacted] mentre s'innestano altre polemiche sempre collegate alla cultura, [redacted] il grande interrogativo che [redacted] sta ergendo sopra il Palazzo Ducale, tutto «municipalizzato» [redacted] affidato [redacted] una gestione, sia pure provvisoria, di forte sapore «zdanoviano» che non entusiasma nessuno eccetto che [redacted] potere burocratico di Salita San Leonardo.

Ma torniamo a Pierantoni, «colpevole» [redacted] questo punto di eccesso [redacted] illuminismo. L'esito lo ha punito al di là del valore culturale della [redacted] proposta [redacted]

La scultrice americana Beverly Pepper

forse pagherà un prezzo sproporzionato all'errore. Ma la scommessa-Pepper ha messo in risalto un elemento che [redacted] Genova molti conoscono benissimo e che, sovente, dimenticano quando si cerca, artificiosamente, di voler imporre, in pochi mesi, [redacted] al m[redacted]imo in un anno o due, l'immagine diffusa d'una città già pronta a svolgere [redacted] ruolo cultural-turistico.

Eppure i precedenti ci sono tutti. Passiamoli velocemente in rassegna.

Primo: nella foga «colombiana» si realizza un mega-auditorium nel Porto Antico. Il gran catafalco non funzione per attirare, a ritmo serrato, turismo congressuale di massa. Inoltre (recital di Gassman: l'esempio è [redacted] poche settimane fa) ci si rende conto che come teatro [redacted] una frana, anche per moptivi tecnici, logistici, acustici, di riscaldamento, ecc.

Secondo: sempre in clima di esaltazione (in buona [redacted] in mala fede?), si opta per il progetto più faraonico e costoso di nuovo Teatro dell'Opera. Conseguenza: il Carlo Felice si mantiene su una produzione deco[redacted] (suppergiù come ai tempi del Margherita, acustica a parte), ma non tale da farlo decollare [redacted] attrazione turistica peculiare. Senza scomodare la Scala, la concorrenza dei vicini è dura da scalfire (Torino, Firenze, Montecarlo e persino Sanremo) e [redacted] bacino d'utenza [redacted] gracile.

Terzo: il Palazzo Ducale [redacted] male [redacted] prosegue peggio. Non azzecca una mostra e per salvare «politicamente» quella sulla Resistenza [redacted] ricorre, allungando [redacted] tempi, alle «truppe [redacted]mellate». Unico schietto suc[redacted] la Mostra [redacted] Val Dyck dove il costo è stato però superiore agli incassi.

Conclusione: sulla base di queste premesse e sulla limitatezza di ricadute [redacted] iniziative positive come l'Acquario e la Città dei Bambini, il Comune doveva essere forse più prudente. La città, a torto o a ragione, non risponde.

Paolo Lingua

Il 1998 per noi Terminalisti del Porto di Genova è stato un anno di grande impegno. Con 2000 occupati e 2000 miliardi di ricchezza prodotta e investimenti per oltre 100 miliardi rappresentiamo una importante componente dell'economia della città. Il nostro obiettivo per il 1999 è quello di migliorare ancora, di raggiungere risultati che consentano di sviluppare occupazione e benessere per tutti in particolare per i giovani. Con il sano orgoglio di operatori del Porto di Genova che deve guidare ogni nostra azione desideriamo augurare a tutti un sereno Anno Nuovo pieno di soddisfazioni.

Auguri
Buone Feste
Porto Petroli S.p.A.
GO.RE.ST. S.p.A.
Genoa Terminal S.p.A.
Consorzio Grimaldi Group
I. Messina & C. S.p.A.
Terminal Frutta Genova S.r.l.
Terminal Rinfuse Genova S.p.A.
V.T.E. - Voltri Terminal Europa S.p.A.
Terminal Contenitori Porto di Genova S.p.A.
Contship Italia S.p.A. - Cornigliano Logistica
C.S.M. Centro Smistamento Consolidamento Merci S.p.A.
Felice Anno Nuovo

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

COMUNICAZIONE E GRAFICA BERGERO GIUSTINI

Buon Natale a tutti!
GruppoAlta Italia
by
ramello
Ad ANDORA
per cambiamento di Società
VENDITA TOTALE
solo per un periodo limitato
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!
Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, Via C.Colombo, 54 tel. 0184. 85950
DOMENICA APERTO

Analisi all'interno delle principali società del Tigullio

Il difficile calcio dilettanti

Dalla crisi delle presenze al campo al ritorno in grande stile del «mugugno»
L'Entella cerca consensi, alla Samm c'è chi attacca Fossati, Sestri-bagarre

Le società di Eccellenza spesso nei tempi recenti i tifosi li hanno solo immaginati: la crisi del calcio dilettanti si è riflessa soprattutto sugli spettatori, oggi raggiungere i 500 spettatori per un derby è considerato un successo quando solo venti anni fa per un Rapallo-Entella o un Sestri Levante-Samm bisognava affittare i posti anche sugli... alberi circostanti gli stadi.

I dirigenti delle società si sono abituati a lavorare in una sorta di vuoto pneumatico dove le loro azioni nel bene e nel male cadono tra l'indifferenza generale. In questo '98-'99 si avverte una inversione di tendenza, e non nel numero almeno nella passione e la quale le tifoserie più o meno organizzate seguono il cammino delle formazioni a loro care.

Alcuni fatti concreti confermano queste senzazioni. La prima spia si accende al Broccardi un mese e mezzo fa quando, senza preavviso, la tifoseria arancione contesta in maniera violenta il presidente della Sammargheritese, Gianni Fossati. Uno striscione durissimo, con il quale il responsabile da sei anni della società di S. Margherita viene accusato senza mezzi termini di pensare esclusivamente al rendiconto personale. Ce ne è anche per la squadra che viene definita come pavida e poco attaccata ai colori sociali. La sferzata fa male anche se il presidente Fossati cerca di minimizzare, rimandando a tempi più opportuni una risposta adeguata. Il massimo dirigente non aggiunge altro e forse sospetta che dietro lo striscione ci siano dei sobillatori animati da vecchi rancori nei suoi confronti. In fin dei conti la formazione affidata a Pertusi sta sì stentando ma è più di quella che nelle annate precedenti era guidata da Di Marco. Il club si è dato una linea di risparmio, puntando sul vivaio e su un paio di «scoperte» a stagione, e la segue alle estreme conseguenze.

Puppo, giocatore «locale» per l'Entella

Passa qualche settimana e un caso quasi identico scoppia a Sestri Levante. Per comnprendere i fatti bisogna ricordare che la scorsa primavera il genovese Gaburri ha rilevato la presidenza da Antonio Muzio, per dieci anni, con qualche intervallo, padre padrone del club corsaro. E' un fatto inusitato dato che a memoria d'uomo il timone della barca rossoblù è sempre stato affidato a dirigenti «indigeni»: Garbini, Lavaggi, Muzio, Zappettini, Gianelli. I tifosi stanno in silenzio ma quando la squadra, decimata da infortuni e dalle partenze, comincia a perdere colpi, esplodono. A Pontedecimo dopo la sconfitta un gruppetto prende di mira il presidente e il diesse Palazzotto (altro foresto) cori e insulti. A Chiavari un tifoso attacca l'allenatore Mariani. Domenica scorsa il Sestri rischia grosso con il Busalla, pareggia in extremis e prima del gol di Chiappara partono i cori «Rivogliamo Muzio». I supporter ce l'hanno il presidente e il d.s., accusati di aver pensato solo al pareggio del bilancio «Hanno incassato oltre 100 milioni e hanno comprato solo gli loro amica e 'cotta' Contini. Non c'è malanimo invece l'allenatore, l'episodio derby questione personale, tra lui e solo tifosi».

Danilo Sanguineti

Squalifiche

Fuori Contini Livellara e Vacca

Non c'è stata vacanza, stante Natale, per il Giudice sportivo regionale. In Eccellenza, due gare a De Simeis (Argentina) Contini (Sestri Levante); una al terzetto Braida, Ciavoli e Gramolazzo (Sarzanese), Bazzano (Cairese), Bortolini Breme (Finale), Donato e Spaggiari (Vado), Livellara (Entella), Agotani Fiondella (Fezzanese), Giuliani (Grassorutese), Buttiglieri (Loanesi), Vacca (Sammargheritese), Valentino (Savona).

Promozione. Quattro turni Puvoni (Migliarinese); due a Taddeo (Casellese); a Giansoldati (Albaro), Biancato e Costantino (Bogliasco), Schenone e Baghino (Ligorna), Viviani (Pro Recco), Acampora (Villaggio), Bertoni (Brugnato), Cesaretti (Caperanese), Loria (Casellese), Paoli (Ortonovo), Decaroli (Pieve), Ussi (Sesta Godano).

Allenatori: Raffaele De Ferrari (Albaro) è stato inibito fino al gennaio 1999. Emessa la sorpresa in merito a due genovesi del girone A, Sampierdarenese Bolzanetese: confermato lo 0-1 maturato sul campo, nonostante gli ospiti effettuato quattro cambi, ma l'ultimo (al 48' del secondo tempo) giudicato ininfluente sull'esito finale. Esiste una regola, quando non viene applicato alla lettera rischia creare un pericoloso precedente. E se alla ripresa del campionato l'allenatore della Sampierdarenese decidesse di operare il quarto cambio tempo scaduto, e poi l'eventuale succ venisse trasformato in una sconfitta a tavolino?

Prima: per le levantine 80 mila lire di multa al Valle Sturla con una gara di stop per Alba e Crovo della stessa società valligiana, Francato del Carasco e Repetto del Cicagna. A seguito della squalifica campo del Brugnato, la gara Promozione Brugnato-Ligorna del 10 gennaio verrà disputata al «Ribolli» di Lavagna inizio alle 14,30. **[g. s.]**

Gianni Fossati, presidente della Samm

Oggi di fronte Busalla e Fezzanese

La prima finale di Coppa Italia

BUSALLA. La Coppa Italia di Eccellenza Promozione arriva al suo epilogo regionale: oggi si gioca la finale di andata a Busalla (Comunale ore 15), la rivincita avverrà mercoledì 6 gennaio, probabilmente al «Pic dove la Fezzanese ha battuto domenica scorsa il Savona. L'attesa non spasmodica perchè l'interesse per conseguire il titolo regionale è relativo, e l'opportunità partecipare alla finali nazionali dovendo andare ad incontrare squadre di altre regioni in faticose e costose trasferte appare ancora meno allettante, anche perchè si scontrano formazioni che certo non possono far spese pazze.

In ogni c si scontrano due formazioni in piena salute che si spartiscono il titolo di rivelazioni del torneo di Eccellenza: il Busalla Moretti, promosticato tra le pericolanti e issatosi al quinto posto con una marcia spietata in (ne ha fatto le spese la stessa Fezzanese) e accorta in trasferta; la Fezzanese di Strata, matricola senza alcun timore reverenziale, lanciata all'inseguimento Entella e Savona, decisa a acciuffare sogno, quello di un paesino spezzino di poco più di anime che sale nel Nazionale dilettanti.

Il Busalla, che in 8 partite di coppa ha perso solo in del l'Argentina, dovrà tentare mettere subito ko una Fezzanese determinata in trasferta quanto in (anche ha un terreno proprio e si affida di volta in volta all'ospitalità questo o quello stadio di Spezia e dintorni). I biancoblù di Moretti possono schierare Mulonia che sconta la seconda giornata di squalifica dovrebbero poter disporre tempo pieno di Glioti, il capocannoniere dell'Eccellenza. Sono sicuri i rientri di Repetto, del portiere Cavalleri e del terzino Figus.

La Fezzanese, che in coppa non ha mai perso ed ha eliminato Sarzanese, Entella e Pontedecimo, sarà in versione un po' più accorta del solito: di punta Frediani con alle spalle Marrai, con Mariano pronto ad entrare la partita dovesse volgere al peggio. **[d. s.]**

Mulonia: grave assenza per il Busalla

Bilancio ok finora per le spezzine in A1

Per la Termocarispe salvezza «facile»?

L'ultima del 1998 è stata fatale alla Termocarispe Spe, la squadra ligure di basket di maggior qualità, che partecipa alla A1 femminile. Pagato eccessivamente poco lo scotto del noviziato, le spezzine di Mirko Diamanti hanno affrontato questa avventura con qualche paura, immediatamente debellata dopo notato che i teorici «mostri sacri» si sono dimostrati per niente irraggiungibili.

Ed quindi tutta una serie risultati importanti, le vittorie necessarie per la classifica quando l'avversaria non era di primissimo piano, ed anche la ciliegina sulla torta rappresentata dal successo di alcune settimane sul parquet del blasonato Schio. Dopo quella vittoria le spezzine hanno forse abbandonato l'indispensabile umiltà, cadendo pesantemente contro Pavia (appena 4 punti all'attivo) contro capolista Caffè Barbera Messina (13 canestri e... mezzo realizzati, veramente record negativo, per un punteggio più torneo di minibasket che da serie A1).

Ecco quindi la sosta giungere provvidenziale per le fila, pensare a lavorare per un futuro diverso da quello delle ultime trasferte. La classifica, nonostante appunto queste due tappe negative, è abbastanza buona, che le spezzine alla vigilia del debutto puntavano alla conquista della terz'ultima posizione (le ultime due retrocedono in A2), ed al momento hanno otto punti margine sull'ultima in graduatoria Bari e quattro sulla coppia penultima posizione formata da Reggio Emilia e Vicenza. Caffè Barbera Messina p. 30; Comense e Schio 28; Parma Priolo 22; Pavia 14; Termocarispe, Varese, Chieti, Alcamo ed EuroHard Messina 12; Reggio Emilia e Vicenza 8; Bari 4.

Alla ripresa del campionato, il 3 gennaio (primo torneo di basket a riprendere, gli altri ripartiranno il 6), le ragazze del coach Diamanti sono attese all'impegno casalingo contro l'Alcamo. **[g. s.]**

La seconda squadra è tra le «big» in D maschile

L'Olympia Voltri prepara un futuro pieno di giovani

La serie D di volley dovrebbe essere l'anticamera che i giovani promettenti affrontano per prepararsi alla più impegantiva serie C, e ai campionati regionali. Non è sempre vero, e Genova e nel Levante lo hanno capito in molti e si comportano di conseguenza. La ghiotta opportunità offerta dal ripescaggio tante squadre l'estate scorsa (rinunce, cessione dei diritti e fusioni a catena) ha portato nei «regionali» molte squadre di Prima divisione, formate in pratica quasi esclusivamente da giocatori under 16 e under 18.

In serie D maschile secondo posto c'è oggi un'Olympia Voltri che è basata sulla Juniores dello scorso torneo. Sta facendo benissimo ed è tutt'altro che improbabile una sua promozione in serie C. Facendo gli scongiuri, se la prima squadra, attualm all'ultimo posto della B1, retrocedesse, una promozione della Juniores creerebbe più di un problema (per regolamento una società non può avere due formazioni in categorie adiacenti).

Ma il club intelligentemente per il momento non se ne preoccupa: «La formazione di serie D ha diritto a giocarsi le sue carte e ottenere un traguardo prestigioso. Crediamo tanto ai nostri ragazzi che li lasceremo crescere tranquilli D, senza prenderli e portarli a rinfozare la claudicante prima squadra. Che senso avrebbe mandarli al massacro in B1, quando hanno bisogno di giocare assieme, e di fare esperienza nei tornei minori». Un atteggiamento corretto e lungimirante: è infatti evidente come si lavori non tanto per il presente quanto per il futuro: solo chi ha vivaio qualità può aspirare a un domani importante, senza cercare talenti magari neppur tanto tali lontano da casa. **[d. s.]**

VILLE FRANCHE SUR MER
al 3 99
V° PICCOLO SALONE DE "L'OCTROI"
"BROCANTE"
JARDINS DE L'OCTROI
INFORMAZIONI:

Blue Moon Productions
presenta
Giovedì 31 dicembre 1998
dalle ore 22.30
nella più grande discoteca della Costa Azzurra
Actoria STUDIO
(la + grande discothèque de la côte d'azur)
IL CAPODANNO (2000-1)
"Absolute Show from Moscow"
Entrata + 2 consumazioni + cocktail russo + dolcetti + cotillons + viaggio da vincere
250 FF
INFORMAZIONI: 29 RUE ALPHONSE KARR - 06000 NIZZA
(00-33) 4 93 82 37 66

MARTEDÌ 5 gennaio99 ORE 21.15
ARISTON
TEATRO SANREMO
BENEDICTA BOCCOLI - NAZZARO
con la partecipazione di
BERUSCHI in
"CAN-CAN"
Regia di Gino Landi
PREZZI
Poltronissime £. 40.000 - Poltrone e 1ª fila galleria L. 30.000
1° settore galleria L. 25.000 - 2° settore galleria L. 20.000
PRENOTAZIONI TEL. 0184-506060
annamode

MAIRIE DE NICE
Natale Russo
da Nizza a Pietroburgo
al Parco Floreale Phenix
dal 5 dicembre 98 al 3 Gennaio 99
dal presepio nizzardo al mercato di Natale di Pietroburgo
dal 19 al 30 Dicembre 98
Balletto "Casse-Noisette"
dalla scuola Gennady Ledaykh del Bolchoï
e le Favole incantate del Garden Club di Nizza
PROMENADE DES ANGLAIS - NIZZA
0033 18 03 33

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

Blitz dei «ladri di Natale» contro la suggestiva ricostruzione di Lele Luzzati [redacted] Porta Nu[redacted]

Dal presepe sparisce Gesù Bambino

Lo gettano nel Po: recuperato

[redacted]

A sinistra il presepe di Lele Luzzati da dove i ladri, il giorno di Natale, hanno portato via la [redacted] in legno raffigurante Gesù Bambino; a fianco i vigili urbani, ieri pomeriggio, dopo che la statua [redacted] recuperata dai pompieri nelle acque del Po

I ladri del Natale non hanno vol[redacted] non hanno parole. Hanno solo risa beffarde e vestiti scuri. I ladri del Natale hanno rubato Gesù bambino [redacted] presepe, nel giorno della festa e [redacted] lo sono portato via, tra sghignazzi e incredulità. Lo hanno rapito dalla [redacted] mangiatoia color paglia, in quel presepe di statue di legno a grandezza naturale, che è suggestione, colori e suoni, montato in piazza Carlo Felice. Lo hanno svitato e lo sono portato via a spalle, Gesù bambino, attraversando di [redacted] i giardini invasi da ragazzini e le strade intasate dal traffico. I ladri del Natale hanno rubato per 24 [redacted] l'allegria, la fede e la religione.

Non volevano riscatto i rapitori di Gesù bambino. Volevano solo rubare il Natale. Forse cancellarlo. [redacted] h[redacted] provato, gettando quell'icona dentro il Po: «Che la corrente lo porti dove vuole...». Ma il fiume s'è fermato. Il bambinello di legno dipinto [redacted] s'è arenato a pochi metri dalla sponda. E ha guidato verso di sé [redacted] anonimo turista americano, [redacted] passaggio a Torino. Poi i vigili urbani e i pompieri hanno fatto il resto. Lo hanno recuperato, riportato in piazza e risiste[redacted] nella mangiatoria.

Il Natale è salvo. E lo è anche [redacted] presepe [redacted] legno, pensato e realizzato dall'artista Emanuele Luzzati. «Un'opera d'arte» si era detto, ammirando la creazione. Un'opera d'arte «fastidiosa» per i rapitori di Gesù bambino. Ma il fastidio non si coniuga con il coraggio e allora, l'altro pomeriggio, per mettere in atto la loro vendetta, hanno agito in gruppo. Erano le 17,30. I pochi testimoni hanno raccontato che i rapitori erano almeno una trentina: «Ragazzi. Alcuni tra i 14 e i 15 anni, altri appena più vecchi...». Hanno salito di corsa la rampa che porta al cuore della rappresentazione natalizia fatta di figure [redacted] grandezza naturale e colori sgargiati. Cacciavite [redacted] faccia tosta. Hanno svitato il bambinello, [redacted] sono fuggiti. Fuga da rapitori, verrebbe da dire, sotto gli occhi di adulti [redacted] piccini, tutti più increduli che spaventati. Sono corsi via ridendo e gridando: «Vendetta è compiuta». Poi sono svaniti [redacted] il traffico del pomeriggio di Natale lasciando dietro di loro un solo indizio, un messaggio, neppure ironico, scritto a [redacted] sul retro di una busta bianca: «Torno Subito. Gesù».

Chi li ha visti in azione racconta che i ladri del Natale erano «ragazzi normali». Qualcuno ha suggerito squatter, altri hanno negato. Descrizioni troppo vaghe per i vigili urbani che si sono subito messi sulle tracce dei ladri «rapitori». Troppo deboli anche per i poliziotti, intervenuti in forze quand'è scattato l'allarme. Comunque un rapimento è [redacted] rapimento. E per risolvere il giallo sono arrivati tutti: le volanti con i lampeggianti blu accesi. Gli investigatori. I poliziotti della Digos [redacted] quelli della scientifica. Ma non è [redacted] trovato nulla di utile alle indagini. [redacted] il gior[redacted] di Natale [redacted] finito lì, lasciando scivolare via le ultime ore [redacted] quelle [redacted] giorno normale.

Poi, ieri, la notizia: «Il bambinello [redacted] stato ritrovato». I pompieri si sono calati nell'acqua gelida del Po, a quattro passi [redacted] piazza Vittorio, a recuperare l'icona, un po' rovinata e con una gamba spezzata. L'hanno riconsegnata ai vigili che hanno provveduto a riportarla in piazza e farla sistemare sulla mangiatoia. Erano le 17,30.

A ventiquattr'ore dal rapi[redacted] tornato Natale! Con le musiche dolci, la gente sorridente e con il [redacted] arrossato dal freddo che si bea davanti allo spettacolo [redacted] presepe montato in questi giardini. La statua di Gesù bambino, è tornata al [redacted] posto: avvitata alla mangiatoia di legno tra quella della Madonna e San Giuseppe. E' Natale. [redacted] quei quattro vigili, fermi lì, vicino al presepe sono contenti e sorridono. Hanno appena recuperato [redacted] Po il bambin Gesù, nato [redacted] mila anni fa [redacted] una grotta della Palestina, rapito il 25 dicembre in centro a Torino, gettato in un fiume, [redacted] adesso tornato al suo posto per la gioia dei bambini. E di chi crede che Natale sia anche questo.

Lodovico [redacted]

Sequestrati botti fuorilegge

Le forze dell'ordine intensificano i controlli in vista del Capodanno

Non finisce [redacted] la guerra ai botti clanedestini, nei giorni delle festività [redacted] fine anno. L'ultimo sequestro lo hanno effettuato i poliziotti del posto fisso di Porta Palazzo, la vigilia di Natale. Controllando alcuni personaggi «sospetti» hanno scoperto una decina di scatoloni di «botti» illegali, fabbricati artigianalmente in aziende del sud Italia. Il materiale è stato sequestrato. Si tratta di grossi petardi, caricati con polvere nera, e considerati estremamente pericolosi: esplodendo potrebbero ferire anche gravemente chiunque si t[redacted] a pochi metri.

Il sequestro di petardi effettuato dalla Polizia a Porta Palazzo, è soltanto l'ultimo di una lunga serie, cominciata un paio di settimane fa. Il ritrovamento più consistente di botti clandestini è avvenuto nel garage di uno stabile di Nichelino.

Erano stati i finanzieri della seconda compagnia a scoprire oltre 800 mila botti pronti per essere messi in commercio. Se[redacted]do le Fiamme Gialle quei petardi erano destinati ad ambulanti e negozianti [redacted] Torino e della cintura. I controlli saranno intensficati anche nei prossimi giorni.

Si spengono le «Luci d'artista»

«All'opera una banda di sabotatori»

Anche «Planetario» di Carmelo Giammello ha dovuto fare i conti con i sabotatori

Cavi danneggiati, contatori staccati, luminarie rimosse [redacted] supporti [redacted] scaraventate al suolo. [redacted] complotta contro le «Luci d'artista», allestite da ottobre per decorare le notti torinesi? Probabilmente i sabotatori resteranno ignoti: di sicuro [redacted] sono soltanto i danni, quantificabili [redacted] parecchi milioni, e la necessità per le squadre di intervento di correre [redacted] ripari onde tappare le falle aperte qua e là nella rete di lumi[redacted] cittadine. I soliti vandali, penserà qualcuno. [redacted] con vinti anche i tecnici del progetto, alle prese [redacted] lampadine rotte e installazioni scardinate. Azioni di per sé già abbastanza riprovevoli, superate dal sabotaggio avvenuto in piazza Statuto fra mercoledì e giovedì. Chi si è arrampicato sul monumento ai caduti del traforo del Fréjus, incidendo la guaina di protezione del cavo luminoso ideato da Francesco Casorati - uno dei 14 artisti coinvolti nel progetto - ha dimostrato una certa perizia. «Il danno [redacted] rimediato in fretta, con [redacted] costo ancora da definire: sui sette-otto milioni - spiega Luigi Castagno, direttore luci di Turismo Torino -. Qualcuno ha inciso con delle forbici o [redacted] taglierino la guaina di protezione del cavo, esponendolo all'umidità notturna. Alla fine [redacted] andato in corto, ma gradualmente. Abbiamo dovuto controllarlo metro per metro prima di scoprire il punto danneggiato della guaina, nella parte iniziale del monumento».

Uno «scherzetto» difficile da improvvisare, considerato che il sabotaggio deve essere avvenuto alle prime luci dell'alba - quando l'impianto [redacted] spento - onde non esporsi [redacted] al rischio di essere folgorato dai 220 volt che lo alimentano: [redacted] "blitz" [redacted] durato qualche secondo, ma l'operazione era sicuramente premeditata», aggiunge Castagno.

Come [redacted] diceva, l'episodio è [redacted] preceduto da altri «attentati», decisamente più grossolani. Due settimane fa è stata rimossa dai supporti e scaraventata a terra [redacted] delle «frasi luminose» di Luigi Mainolfi, in via Sant'Ottavio, quasi alla confluenza [redacted] San Maurizio. «Ma anche le altre hanno problemi inspiegabili - conferma Castagno -. Lampadine appena revisionate che si spengono, alcune decisamente rotte...». In altra parte [redacted] centro, invece, c'è chi si diverte a staccare il contatore che attiva l'impianto in via Cernaia e in via Pietro Micca. Così alcuni tratti restano [redacted] buio: [redacted] farne le spese, il «Planetario» ideato da Carmelo Giammello.

Atti di teppismo isolati [redacted] parte di un'unica regia? Nessuna denuncia, per ora. «Sto attendendo una relazione tecnica prima [redacted] decidere - spiega Stefano Valezzano, a capo del progetto "Luci d'artista" -. Certo che [redacted] strano, qualcuno ha persino ipotizzato [redacted] sabotaggio [redacted] parte [redacted] qualche impresa concorrente...».

Alessandro Mondo

[redacted] IN BREVE

[redacted]

[redacted] mite in [redacted] aspettando Capodanno

ALASSIO. Le temperature piuttosto elevate (17 gradi [redacted] Sanremo, 14 ad Alassio dove si è svolto il Cimento invernale) stanno aiutando il turismo ligure. I passaggi sull'Autostrada dei Fiori sono in aumento (il grosso degli arrivi è cominciato ieri [redacted] proseguirà oggi) [redacted] gli albergatori di entrambe le Riviere sono ottimisti. Tra il 30 dicembre e il 3 gennaio dovrebbe esserci il «tutto esaurito» anche se solo un 70 per cento degli alberghi sono aperti. Non manca la polemica contro Rai e Mediaset che, nei loro tg, parlano di freddo e neve dimenticando invece il clima mite della Liguria. Grosso successo, sulle spiagge di Alassio, Rapallo e altri centri turistici dei «solarium», sorta di sdraio-ceste inventate nel Nord Europa che permettono di prendere la tintarella eliminando i fastidi del vento.

Obiettivo Ojos [redacted] per [redacted]

BIELLA. Un festa di fine anno davvero singolare per quattro arrampicatori, tre uomini e una donna, della [redacted] alpina della Pietro Micca: domani partiranno per una spedizione che li condurrà sulla punta dell'Ojos del Salado, la più alta cima del Cile, a 6893 metri. Della spedizione fanno parte Daniela Eterno, Aldo Mo, Luigi Ploner [redacted] Ivan Ercolani. Il rientro della spedizione è previsto per il 12 o il 13 gennaio.

[redacted] uccide cinghiale [redacted]

BORGO D'ALE. Per difendersi da un cinghiale infuriato, il comandante dei carabinieri di Cigliano ha dovuto abbatterlo a colpi di pistola. E' successo in una strada di campagna nei pressi del paese: un automobilista aveva investito l'animale che era rimasto tramortito. Mentre i carabinieri rilevavano il sinistro, il cinghiale si è ripreso e ha tentato di caricare il sottufficiale, che è stato costretto ad ucciderlo a colpi di pistola.

Per Alessandra Sgarella il primo Natale con Ivan

DOMODOSSOLA. Il Natale '97 lo aveva passato in [redacted] buca sottoterra, con una catena al collo. Per pranzo, aveva avuto una mozzarella gelata. Quest'anno, per lei c'è stata la gioia del sorriso di un bimbo. Alessandra Sgarella (nella foto), l'imprenditrice rapi[redacted] la [redacted] abitazione milanese e rilasciata nel settembre scorso dopo 266 giorni di segregazione, ha trascorso il Natale con il marito Pietro Vavassori [redacted] Ivan, [redacted] bambino russo di sei anni, che i due coniugi avevano già deciso di adottare prima del sequestro. Alessandra [redacted] il marito sono rientrati dalla Russia con il bambino la vigilia di Natale. «Durante la lunga prigionia sull'Aspromonte avevo pensato tanto [redacted] Ivan, che avevo visto solo in fotografia, quando, poco prima che mi rapissero, ave[redacted] avviato le pratiche per l'adozione».

Premio della bontà [redacted] riconoscimento

[redacted] Non sono arrivate segnalazioni di alunni delle elementari [redacted] della media inferiore «buoni». Così quest'an[redacted] è saltato il premio della bontà intitolato all'educatore Livio Tempesta. «La manifesta[redacted] è rinviata [redacted] primavera» hanno fatto sapere gli organizzatori. Sempre che nel frattempo arrivi davvero la documentazione attestanti gesti di bontà e altruismo compiuti in ambito scolastico.

Alla Cavallosa messa ricorda Maria Letizia

TORTONA. Nel Santuario della Cavallosa, ieri pomeriggio, il par[redacted] don Giovanni Del Fabbro [redacted] officiato [redacted] messa in ricordo di Maria Letizia Berdini, la donna uccisa due [redacted] fa colpita da un [redacted] lanciato da [redacted] cavalcavia lungo l'autostrada Torino-Piacenza. La donna era [redacted] auto con il marito Lorenzo Bossini e stava andando a Torino [redacted] poi [redacted] Francia a trascorrere il Capodanno. E' stata la famiglia Berdini a chiedere al sacerdote di celebrare il rito.

[redacted] Pontebernardo si festeggia l'ombra

PIETRAPORZIO. Oggi Pontebernardo (frazione di Pietraporzio, in Valle Stura), paese di Stefania Belmondo (nella foto), festeggerà l'ombra, cioè le ore - tre nel periodo di massima punta - in cui i raggi del sole non raggiungono il paese perché nascosti dietro al monte Ubac (circa 2800 metri). La natura ad ogni inverno «ruba» il sole: da inizio dicembre a metà febbraio la frazione s'oscura dalle 11,30 fino alle 14,30, quando torna ad [redacted] nuovo in piena luce. La sagra si chiama «festo dou Tarluc», termine occitano derivato dal latino «inter lux». Alle 15 con dimostrazioni di tosatura, cardatura, filatura della lana, lavorazione di formaggi [redacted] poi racconti in lingua d'Oc. Alle 17 distribuzione degli «anhel de pan», pane lavorato a forma d'agnello. Alle 18 saranno presentati studi sugli allevamenti della pecora Sambucana.

[redacted]

Tante torte in tavola per [redacted] anno più dolce

UNA sera dolce dolce per iniziare l'anno nuovo? «Per me - scrive Giorgina L. - è come un portafortuna [redacted] tre anni ho fatto una serata di festa con gli amici a base di torte. Ognuno fa qualcosa e tutti insieme ci abboffiamo. Ho letto con piacere le ricette suggerite dallo chef Mario Albano. Ma [redacted] dolci?».

Eccoli pronti e golosi.

[redacted] Portare a bollore lo champagne, unire succo di limone, zucchero, cannella, infine colla [redacted] pesce ammollata in acqua fredda; mescolare bene [redacted] lasciar raffreddare. Disporre frutta pulita [redacted] tagliata [redacted] fettine in uno stampo da budino. Versare la gelatina allo champagne [redacted] lasciare in frigo per otto ore. Per sformare immergere lo stampo in acqua bollente per alcuni secondi e girare rapidamente su un piatto da portata. Accompagnare con pasticcini secchi. O una tradizionale fetta di panettone. [redacted] champagne, naturalmente.

[redacted] pinoli. Per sei persone. Mettere in una casseruola 200 g di zucchero, mezzo cucchiaio [redacted] limone [redacted] un cucchiaio [redacted] acqua; p[redacted] la casseruola sul fuoco e fare [redacted]dere, toglierla dal fuoco e aggiungere [redacted] grammi di pinoli mescolando bene; rimettere [redacted] fuoco moderato e mescolando con un cucchiaio di legno ultimare la cottura fino a quando lo zucchero avrà assunto un bel colore dorato. Ungere con olio un piano di marmo e un mattarello. Versare il composto sul marmo e con il mattarello stenderlo rapidamente in uno strato dello stesso spessore dei pinoli. Con un coltello [redacted] lama affilata tagliare il croccante ancora caldo in strisce della larghezza di un centimetro [redacted] circa e poi in triangoli; disporli sul piatto [redacted] portata. Si può conservare a lungo in vasi di vetri tenuti in luogo fresco e asciutto.

[redacted] Per 4 persone. Preparare la pasta. Fare ammorbidire 60 [redacted] burro a temperatura ambiente. Imburrare e infarinare uno stampo rettangolare a bordi bassi. Setacciare 150 g di farina, mettervi al centro il burro a pezzetti, 50 g di zucchero a velo, un uovo, un pizzico di sale. Impastare rapidamente con la punta delle dita [redacted] lavorare troppo l'impasto. Avvolgerlo in [redacted] foglio di pellicola trasparente e farlo riposare in luogo fresco o nella parte meno fredda del frigorifero per circa 30 minuti. Adagiare sul fondo della tortiera un foglio di carta da forno leggermente imburrato e infarinato, stendere l'impasto allo spessore di 4 - 5 milimetri e foderare con questo lo stampo. Bucherellare con i rebbi di una forchetta. Versare il ripieno: due uova sbattute con 50 g [redacted] zucchero, due cucchiai di farina, mezzo cucchiaino di lievito per dolci, 4 cucchiai di succo di limone. Livellare. Porre la tortiera in forno già caldo a 170° [redacted] per 40 minuti. Togliere dal forno, sformare la torta sul piatto di portata togliendo il di[redacted] di carta, fare raffreddare. Spolverizzare infine con zucchero a velo.

[redacted] Per 16 persone. Montare 16 tuorli [redacted] 500 g di zucchero, la scorza grattugiata [redacted] due limoni e una bustina [redacted] vanillina. Montare gli albumi [redacted] neve unendo alla fine, mescolando con molta delicatezza, [redacted] grammi di zucchero a velo. Incorporare i due impasti, sempre con grande delicatezza, e aggiungere [redacted] grammi di nocciole sgusciate e tritate. Mettere [redacted] il tutto in una placca da forno [redacted] foderata con carta da forno. Cuocere a 180° per circa 30 minuti. A cottura rovesciarlo [redacted] un telo e lasciarlo raffreddare. Spalmare [redacted] panna montata [redacted] cioccolato fondente grattugiato [redacted] altro ripieno.

★E per finire [redacted] cocktail dal libro «Bevande» di Bianca Rosa Gremmo Zumaglini. [redacted] naturalmente. «Mettere in una coppa un cucchiaio [redacted] sciroppo di lampone, un bicchierino di ratafià Andorno (a base di ciliegine nere), una ciliegia sotto spirito. Riempire la coppa con champagne freddissimo, guarnire con una spirale di buccia di mandarancio». Oppure usare una caraffa apposita con il contenitore del ghiaccio all'interno.

Simonetta

Guasto improvviso

[redacted]

Dalla vigilia di Natale buona parte dei torinesi, ma anche gli abitanti di molti centri della provincia, [redacted] riescono più a sintonizzarsi su Telemontecarlo 1.

Numerose le segnalazioni dei lettori, e molti temevano un improvviso cambio di frequen[redacted] dell'emittente. [redacted] realtà si tratterebbe di un guasto. Almeno è quanto spiegano alla redazione romana di Tmc, subissata di chiamate: «Ne riceviamo centinaia, ma il nostro servizio tecnico non è in attività» spiegano. Né al centralino, dove in realtà risponde un addetto alla sorveglianza, sanno dire di più. In sostanza sarebbe «saltato» il ripetitore che serve la [redacted] torinese.

Impossibile ottenere spiegazioni più dettagliate. Semmai, un'assicurazione: da domani, quando i tecnici rientreranno in servizio, il guasto sarà riparato.

Dalla [redacted] Oli [redacted] lo squalene

IMPERIA. Si trova a Prelà, [redacted] Val Prino, l'unica azienda al mondo che estrae squalene dall'olio d'oliva (il prodotto è stato appunto brevettato come olivene) anziché dal fegato degli squali. E' la Ponente Oli, che ha così riconvertito l'attività di raffineria: la sostanza - venduta a industrie giapponesi, francesi, tedesche e spagnole - è utilizzata nel settore farmaceutico e cosmetico, per la [redacted] della pelle e per prodotti di bellezza.

Genova, il Municipio lascia Palazzo Tursi

GENOVA. La sede del Comune, nel volgere di [redacted] o due al massimo, potrebbe essere trasferita dallo storico e cinquecentesco Palazzo Tursi a un moderno grattacielo della zona del porto, detto, per la [redacted] foggia ottagonale e per [redacted] tetto a cuspide, il «Matitone». Il progetto, [redacted]mai avanzato, prevede [redacted] forte risparmio per l'accorpamento di tutti i servizi. Ma [redacted] manche[redacted] polemiche per la presunta perdita d'immagine.

Celebrazioni a[redacted] a [redacted]

ASTI. Si [redacted] preparando le celebrazioni [redacted] di Vittorio Alfieri, nato ad Asti il 16 gennaio di [redacted]0 anni fa. Il Centro nazionale di studi alfieriani, che ha sede nella casa del tragedia, Comune, Provincia [redacted] Regione stanno lavorando a un ricco programma di manifestazioni che toccheranno anche altre città italiane ed europee in cui visse il poeta. Il Ministero per i Beni Culturali ha già stanziato un miliardo. Tra le iniziative si segnala il «Premio Alfieri» del Comune, che sarà assegnato il 16 gennaio a una personalità della cultura. Sa[redacted] organizzati convegni, mostre e spettacoli, nonchè gemellaggi con città europee. La Telecom ha in programma [redacted] tessera telefonica con un'immagine alfieriana, la Zecca ha confermato il conio di [redacted] medaglia e una moneta commemorativa.

Associazione Musicateatro

COMUNE di SANREMO
Assessorato Turismo
e Manifestazioni

Sanremo sotto la Cometa

Strenne di musica e giocolerie

Sabato 19 Dicembre **16,30 - 19,00**
Vie del centro: *Brigadoon Highland Bagpipes*
(cornamuse scozzesi itineranti).

Domenica 20 Dicembre **ore 16,30 - 19,00**
Vie del centro: *Brigadoon Highland Bagpipes*
(cornamuse scozzesi itineranti).

Lunedì 21 **16,30 - 19,00**
Vie del centro: *Zampognari della Ciociaria.*

Martedì 22 Dicembre **ore 16,30 - 19,00**
Vie del centro: *Zampognari della Ciociaria.*

ore 18,00 - 19,30
Piazza San Siro (in caso di maltempo nell'ex Mercato dei Fiori di Corso Garibaldi):
Robin Brown Triumphant Delegation
(concerto gospel).

Mercoledì 23 Dicembre **15,30 - 17,30**
Piazza Colombo: *Giochi gonfiabili, Musica per bambini. Clown Giocolieri e Trampolieri.*

ore 16,30 - 19,00
Vie del centro: *Datina*
(gruppo folkloristico rumeno)

ore 17,30 - 18,30
Piazza Colombo:*"TIRAMI SU". Spettacolo Teatrale. Compagnia Teatrale del Carillon di Torino.*

Giovedì 24 Dicembre **ore 15,30 - 17,30**
Piazza Colombo: *Giochi gonfiabili, Musica per bambini, Clown Giocolieri e Trampolieri.*

ore 17,30 - 18,30
Piazza Colombo:*"FANTASIE DI UN BURATTINAIO". Spettacolo Teatrale. Compagnia Teatrale del Carillon di Torino.*

Venerdì 25 Dicembre - S. NATALE **15,30 - 17,30**
Piazza Colombo:*Giochi gonfiabili, Musica per bambini, Clown Giocolieri Trampolieri, Caramelle e sorprese.*

ore 17,30 - 18,30
Piazza Colombo:*"GLI ANGELI DELLA NOTTE". Spettacolo Teatrale. Compagnia Teatrale del Carillon di Torino.*

Sabato Dicembre **ore 15,30 - 17,30**
Piazza Colombo: *Giochi gonfiabili, Musica per bambini. Animatori: Ollys & Laurà, Clown Giocolieri e Trampolieri.*

Scuola di Danza "Città di Sanremo"
3 Coreografie:"Presepe vivente", "Arriva Babbo Natale", "Fantasia di Natale",
ore 16,30 - 19,00
Vie del centro: *I Musicanti di R presso Chieri*
(folklore italiano itinerante)
ore 17,30 - 18,30
Piazza Colombo:*"CORIANDOLI". Spettacolo Teatrale. Compagnia Teatrale del Carillon di Torino.*

Domenica 27 Dicembre **15,30 - 17,30**
Piazza Colombo: *Giochi gonfiabili, Musica per bambini. Animatori: Ollys Laura.*

Scuola di Danza "Città di Sanremo"
3 Coreografie:"Presepe vivente", "Arriva Babbo Natale", "Fantasia di Natale".
17,30 - 18,30
Piazza Colombo:*"ARCA CHE BARCA". Giocospettacolo Teatrale. Compagnia Teatrale Arc en Ciel di Firenze.*

Lunedì 28 Dicembre **15,30 - 17,30**
Piazza Colombo: *Musica per bambini ! Animatori: Miky & Sasà.*
ore 17,30 - 18,30
Piazza Colombo:*"BELINDA IL MOSTRO". Giocospettacolo. Compagnia Teatrale Arc en Ciel di Firenze.*

Martedì 29 Dicembre **15,30 - 17,30**
Piazza Colombo: *Animatori: Arturo Clown, Mago Budinì.*
17,30 - 18,30
Piazza Colombo: *"JOLLY IL BALLERINO". Giocospettacolo. Compagnia Teatrale Arc en Ciel di Firenze.*

Mercoledì 30 Dicembre **ore 15,30 - 17,30**
Piazza Colombo: *Giochi gonfiabili, Musica per bambini. Animatori: Ollys Laura.*
17,30 - 18,30
Piazza Colombo: *"IL BURATTINO INNAMORATO ED ALTRE STORIE". Spettacolo di burattini. Compagnia del Bicocco.*

Giovedì 31 Dicembre **23,00**
CAPODANNO PIAZZA COLOMBO
(in caso di maltempo nell'ex Mercato dei Fiori di Corso Garibaldi):
Blenda Blues Band (rhythm's blues),
Sleepers (discodance anni '70).
Presentatore-animatore: *Thommy Campbell.*

Venerdì 1 Gennaio 1999 **ore 15,30 - 17,30**
Piazza Colombo: *Giochi gonfiabili, Musica per bambini. Animatori: Blue Magic Show Duo, Clown Giocolieri e Trampolieri.*
ore 17,30 - 18,30
Piazza Colombo: *"IL CARRETTO DI PAN". Spettacolo Teatrale. Compagnia Teatrale del Carillon di Torino.*

Sabato 2 Gennaio **ore 15,30 - 17,30**
Piazza Colombo:*Giochi gonfiabili, Musica per bambini. Corso di Animazione teatrale per bambini: "GUITTI, ATTORI E SALTIMBANCHI" a cura dei docenti del Teatro del Carillon di Torino.*

17,30 - 18,30
Piazza Colombo: *Spettacolo Teatrale dei bambini del Corso di animazione Teatrale "GUITTI, ATTORI E SALTIMBANCHI" e degli attori della Compagnia Teatrale del Carillon - Torino*

Domenica 3 Gennaio **15,30 - 17,30**
Piazza Colombo: *Giochi gonfiabili, Musica per bambini. Animatori: Clown Giocolieri e Trampolieri.*

17,30 - 18,30
Piazza Colombo: *"FURGON CIRCUS". Spettacolo Teatrale di animazione da strada. Compagnia Teatrale Tangram di Milano.*

Lunedì 4 Gennaio **ore 15,30 - 17,30**
Piazza Colombo: *Animatori: Peter Freddy, Musica per bambini.*

ore 17,30 - 18,30
Piazza Colombo: *"CORTECHIARA". Spettacolo di burattini e pupazzi Compagnia Teatrale Tangram di Milano.*

Martedì 5 Gennaio **ore 15,30 - 17,30**
Piazza Colombo: *Animatori: Miky & Sasà, Musica per bambini.*

17,30 - 18,30
Piazza Colombo:*" I VERI CUGINI DEL MAGO UDINI' IN DUO... IL CLOWN E IL SUO DOPPIO". Spettacolo di Clownerie. Compagnia di Clownerie di Maurizio Accattato di Milano.*

Mercoledì 6 Gennaio **ore 15,30 - 18,30**
GRANDE FESTA DI ANIMAZIONE
"La grande festa della BEFANA".
Piazza Colombo: *Giochi gonfiabili, Musica per bambini, Caramelle e sorprese. Animatori: Miky Sasà, Ollys & Laura.*

Spettacoli natalizi

19 dicembre 98
6 gennaio 99

GRAFICOLOR CREA Ottaviano

SONY
PlayStation
Più videogiochi a IMPERIA
TOP Games
0183-273022

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 27 Dicembre 1998 n. 35
Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

TOP Games
VENDITA
NOLEGGIO
VIDEOGIOCHI
IMPERIA
Via A. Doria 25
Tel. 0183-27.30.22

Un lungo ponte per cancellare la crisi: negozi aperti, alberghi pieni, bel tempo

Casinò record, Riviera verso il pienone

Folla nelle sale delle roulette e code alle slot machines

SANREMO. Come per l'Immacolata e Sant'Ambrogio. Forse meglio di quel lungo ponte di dicembre che da sempre rappresenta la cartina di tornasole dell'andamento della stagione invernale un po' in tutta la Riviera. Allora c'era stata una buona affluenza negli alberghi e nelle pensioni, da Diano al confine. Per il lungo week end di Capodanno, iniziato ieri, dovrebbe andare meglio. Se non c'è proprio il tutto esaurito, ci siamo molto vicini. Con grande soddisfazione degli operatori turistici che temevano ricadute negative legate all'alluvione di fine settembre.

Molti bar, ristoranti e negozi hanno sospeso i riposi settimanali affrontando le festività di fine anno con lo spirito di chi deve a tutti i costi fare i conti con un bilancio messo a dura prova da quegli eventi catastrofici.

Tutti in viaggio. Traffico intenso in tutta la Riviera. Scorrevole, senza incidenti, senza cantieri, qualche rallentamento in prossimità dei caselli. Le prime avvisaglie dell'esodo intorno alle 9,30 un flusso continuo di auto proveniente dalla Torino-Savona e dalla Alessandria (Milano)-Voltri. Senza sosta, fino a sera. Per oggi non si prevede rientro: chi si è messo in viaggio ieri, non rientrerà se non dopo Capodanno.

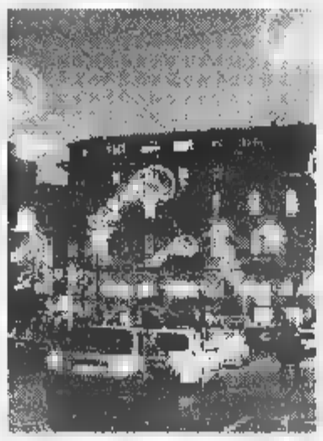
Notevole anche il traffico verso la Francia. Italiani diretti in Costa Azzurra, ma anche francesi che hanno trascorso santo Stefano in Riviera per lo shopping.

Casinò-Record. I 130 miliardi d'incasso del '97 stati superati da tempo. Se in questi pochi giorni che mancano alla fine dell'anno, non si presenterà un nuovo Mr. Jarecky, il giocatore che negli anni Sessanta sbancò ripetutamente il casinò tanto da farsi sbattere fuori come «indesiderato», roulette e slot supereranno il tetto-record dei 140 miliardi. Da ieri è iniziato il periodo «clou» dell'anno con i due giorni per tradizione di massima affluenza: Santo Stefano e San Silvestro. Folla nelle sale della roulette e code con attese interminabili per accedere alle «Slot».

Che tempo fa. Mentre in tutta Italia si gela, in Riviera nelle ore di cavallo di mezzogiorno, sembra di essere tornati in primavera. Sole caldo, mare piatto, assenza di vento. All'imbrunire, però, le cambiano... Per oggi Meteo Portosole prevede ancora bel tempo con sole al mattino e cielo velato dalle prime ore del pomeriggio. Lunedì ancora bello. Dal 29 qualche piovasco. Capodanno il cappotto perchè a San Silvestro è previsto un peggioramento con piogge diffuse e nevicate a bassa quota.

Veglioni ma non solo. Grandi abbuffate, ore piccole, divertimento in discoteca. Ma anche cultura. Martedì all'Ariston di Sanremo gran serata di Flamento con Antonio Marquez mentre al Teatro dell'Opera del casinò, dal 31 al 3 gennaio, sarà scena il burosauro con l'intramontabile Ernesto Calindri.

Gian


Via in Riviera al lungo ponte di fine anno

SECONDE CASE

Tanti arrivi di stranieri

Il beltempo rivierasco del periodo natalizio, contrapposto alle nebbie e al freddo che hanno colpito la valle padana e le zone del Nord Europa, ha favorito l'afflusso di molti proprietari di seconde case nell'Imperiese, nel Dianese e nei paesi dell'immediato entroterra da Cipressa a Dolcedo, Diano Castello, San Bartolomeo e Cervo. In queste località, in particolare, hanno cominciato ad arrivare soprattutto i turisti stranieri, e in particolare quelli tedeschi e olandesi. Secondo gli ambienti turistici e immobiliari interessati l'affluenza, comune un po' a tutto il Ponente, dovrebbe intensificarsi durante la prossima settimana, in coincidenza con il ponte di Capodanno. E questo, specie per quanto riguarda gli italiani, vincolati dal calendario scolastico mentre è prevedivile, come già avveniva negli anni precedenti, che molti stranieri prolunghino la permanenza anche a parte del mese di gennaio. **(b. v.)**

NOMI cognomi

E' stata Maria Grazia a organizzare l'incontro, che ha avuto larga eco sui «media» con il rabbino capo Elio Toaff. Si è discusso di ebraismo e di religioni e, con l'intervento di due «star» televisive come Alain Elkann e Gad Lerner, è stato presentato il recente libro-intervista.

GIULIANO La riconferma a coordinatore cittadino di Forza Italia di Sanremo ribadisce il ritorno alla politica, dopo un lungo periodo di astinenza, da parte di Gianni, ex assessore della Città dei Fiori.

AMBRIGNETTO Esploratore, naturalista e fotografo appassionato, alla vigilia di Natale il creatore dell'affascinante Visionarium di Dolceacqua ha riaperto la saletta vicoli della Tera per proporre al pubblico l'ultimo reportage di diapositive. Si intitola «Sentieri d'acqua»: Ennio lo ha dedicato ai fiumi, ai torrenti e ai ruscelli del Ponente ligure. Magico.

ADOLFO Travestito - si fa per dire - da Babbo Natale, insieme al «presidentissimo» Bosetto, l'assessore ai Lavori pubblici e all'Agricoltura della Provincia ha portato in dono alla Valle Arroscia l'inaugurazione della diga del Rio Ferraie. Opera attesa da dieci anni e costata quattro miliardi e mezzo, eliminerà il rischio di siccità in vallata.

L'assessore provinciale Vittorio Adolfo

LION'S LA Non è da poco, in tempi di festività natalizie, riunire 350 persone all'algido Palavela di Diano e raccogliere 4 milioni e mezzo di beneficenza, per l'acquisto di apparecchiature sanitarie. Ma è accaduto felicemente, per la serata in ricordo di Lucio Battisti e della sua musica.

RINI In regalo ai suoi concittadini, Flavio, il dinamico sindaco di Ospedaletti, porta il minigolf comunale. L'impianto sarà disponibile gratuitamente per l'intero periodo delle Feste.

CARLI Suscita un vespaio la proposta del procuratore capo di Imperia di accorpare in un'unica sede i tribunali di Imperia e Sanremo. Divide gli operatori di Giustizia: favorevoli i magistrati, contrari gli avvocati.

Skipper, anche il presepe di Roccavignale

Capodanno secondo sette grandi cuochi

Questa sera, alle 20 circa Canale 7, replica di Skipper, la trasmissione tv della Stampa già andata in onda ieri. I temi di questa settimana sono due, i cenoni di Capodanno e il presepe vivente di Roccavignale.

Stefano Pezzini è andato a scoprire il menù di San Silvestro nei sette migliori ristoranti della provincia di Savona, scelti in base alle indicazioni della «Guida dell'Espresso» di Edoardo Raspelli. Si tratta di Claudio di Bergeggi, Lilliput di Voze, Doc di Borgio Verezzi, Rocce di Finamare di Andora, Muraglia di Varigotti, A-Spurcaccium-a di Savona, Cavetto di Varazze. Le telecamere hanno curiosato tra grandi piatti, vini e tradizioni.

Il secondo servizio, curato da Gian Paolo Carlini, è uno dei più emozionanti presepi viventi della Liguria, quello di Roccavignale, con il borgo trasformato in un grande palcoscenico, attori gli abitanti del paese.

Ma questa settimana c'è anche una novità: sempre domani, ma alle 19, va in onda ancora su Canale 7 «Skipper speciale 98», che ripropone alcuni dei servizi sugli avvenimenti principali dell'anno. Gli altri andranno in onda con la prossima trasmissione.

Il presepe vivente di Roccavignale

Taggia, parroco derubato mentre dice

Furto in gioielleria sospettata vecchietta

SANREMO. Ladri all'opera, incuranti delle feste, alla vigilia di Natale a Sanremo e Taggia. Il primo colpo alla gioielleria «Currado» di corso Imperatrice, di fronte al casinò. La responsabile del furto, per l'incredibile bottino di milioni, sarebbe una «nonnina» settantenne che all'inizio della settimana si era presentata nel negozio di preziosi di Gianni Currado, anni, di Sanremo, chiedendo di vedere alcuni bracciali e decidendo invece di acquistare crocifisso d'oro.

Amara la sorpresa per il titolare quando ha cercato in cassaforte i «rotoli» con i bracciali e non li ha trovati. Di qui il collegamento con l'insolito comportamento dell'anziana cliente e la denuncia ai carabinieri. Currado, che ha fornito agli investigatori un sommario identikit, ha visionato alcune foto segnaletiche ma il confronto non ha avuto alcun esito. I gioielli non erano assicurati.

Ladri in azione la notte di Natale anche nell'abitazione del parroco della Madonna Miracolosa di Taggia, alle porte del centro storico. I malviventi, per entrare in azione, hanno atteso proprio che don Santino lasciasse il suo alloggio di via Ruffini per la celebrazione eucaristica di mezzanotte. Quindi, indisturbati, sono riusciti a forzare una porta-finestra e a penetrare nell'appartamento dove si sono impossessati di circa due milioni in contanti, denaro che il sacerdote di Taggia aveva ricevuto dai fedeli e destinato probabilmente ad opere di bene.

Il prete ha avuto l'amara sorpresa al termine della messa e ha subito chiamato i carabinieri. La pattuglia dell'Arma che ha effettuato il sopralluogo ha rilevato alcune impronte digitali che potrebbero essere utili per l'identificazione dei responsabili del furto. I danni, complessivamente, ammontano a circa 4 milioni. **[g. ga.]**

Il caso in un ristorante di Diano Marina

Litigio tra gli chef cenone resta a metà

DIANO Marito e moglie, titolari e cuochi di un ristorante, hanno litigato nel bel mezzo del cenone, lasciando i commensali senza più portate. E' successo alla vigilia di Natale in un locale di Diano Marina. A tavola sedeva una ventina di clienti smaniosi di assaggiare le specialità della casa. Ha rimediato la cameriera, che è messa tra i fornelli, e un cliente amico dei proprietari che ha dato una mano a servire. Per secondo è stato distribuito piatto: una poco impegnativa frittura di pesce. L'improvvisato cuciniere ha fatto suo meglio, comunque non ha avuto il coraggio chiedere il conto. Gli chef, quelli veri, sono rientrati a tarda notte, a pace sancita. Ma serata e incasso erano ormai andati in fumo.

Pare che la zuffa tra coniugi sia scoppiata improvvisa, dopo che era stato servito il primo. I paroloni che giungevano dalla cucina si sono sentiti fino in sala nessuno ha osato mettere parola. Così non c'è stato verso di sfornare le pietanze da servire come secondo, nonostante la cameriera avesse già consegnato da un pezzo le ordinazioni e qualcuno tra i clienti desse chiari segni d'impazienza. In preda all'ira, la moglie dello chef aveva piantato in asso tutti, subito seguita dal marito.

Una soluzione in extremis è stata trovata dalla cameriera che, indossato il grembiule, ha preso il posto dei datori di lavoro. Inevitabile: il menù alla carta è stato ridotto, semplificato. Come piatto forte è stata proposta una frittura di pesce. Coloro che desideravano una bistecca, o la lepre in salmì, magari la triglia in guazzetto, hanno dovuto fare buon viso a cattivo gioco.

Pur con qualche variante, l'episodio ricorda una gag del film a episodi «I nuovi Mostri», con Ettore Scola, dove i clienti non si accorgevano dei danni arrecati al cibo dalle furiose liti tra cuoco e cameriere, interpretati da Tognazzi e Gassman. Quello che usciva dalla cucina, compreso il brodo con una scarpa dentro, spacciato per vera prelibatezza. **[m. v.]**

BVLGARI

L'orologio Bvlgari-Bvlgari con bracciale Tubogas
Da Lit. 6.900.000

In vendita a Sanremo in esclusiva da
GORI
Via Matteotti, 131, Tel. 0184578150

Imperia: commenti su accorpamento degli uffici, organici e ritardi

«Il tribunale unico lo vedo così»

Intervista al presidente Giuseppe Squizzato

IMPERIA. «Tribunale unico? Abbiamo già espresso un'opinione a livello di Associazione nazionale magistrati: il problema va visto nell'ambito di sinergie, e non nella prospettiva di conflitti tra categorie. Intendo dire cioè che le riforme portate avanti a livello individuale rischiano di far scattare reazioni negative. Con un programma studiato attraverso una conferenza dei servizi - un po' come è stato fatto per gli accorpamenti nelle scuole - si può arrivare a progetti che coinvolgano tutte le componenti, comprese le forze politiche e imprenditoriali».

Prosegue il dibattito sulla giustizia. E su temi caldi come la fusione dei due blocchi giudiziari, la riforma del giudice unico, [illegible] di uomini e spazi, si registra il commento del presidente del tribunale d'Imperia, Giuseppe Squizzato. In quanto alla proposta avanzata dal procuratore Luigi Carli, che vorrebbe un unico tribunale per Imperia e Sanremo e ha scritto pertanto al ministro, Squizzato avanza qualche riserva. Pur dicendosi d'accordo sui contenuti, si rivela scettico sul metodo scelto per far partecipe della questione l'opinione pubblica: «Propugnare l'idea in modo che sembri iniziativa di un singolo può risultare controproducente. Così è stato, se si prende in considerazione il "no" espresso dalla classe forense. Sono convinto che se si potesse andare a sondare il pensiero degli avvocati

Il presidente del Tribunale Squizzato

previo un lavoro preparatorio, ci si renderebbe conto, a tutti, che mantenere separate due realtà così vicine tra loro, finirebbe con l'inaridire il tessuto cui si lavora. Oggi si deve pensare "europeo": se già gli avvocati temono reciproche invasioni di territorio e competenze, cosa sarà quando i penalisti francesi apriranno studi in Riviera aceando la concorrenza?».

Ancora: «La ricetta potrebbe essere il classico [illegible] di Colombo: un ufficio unico, anche se articolato in più sezioni e in base territoriale. Magari Imperia potrebbe specializzarsi nel civile lasciando il penale a Sanremo. Però questi sono problemi organizzativi che reputo secondari. Il vero nodo è quello di adeguare il numero di magistrati al volume delle cause».

E sul giudice unico? «Si va avanti in un clima di incertezze. Mi auspico che la riforma vada in porto anche se, essendo a costo zero, si dovrà comunque restare con le tradizionali deficienze strutturali, il mancato adeguamento degli organici. E' impensabile che un solo gip, ad esempio, possa assorbire la mole di lavoro di tre pubblici ministeri quali sono quelli in servizio in Procura. Va da sè che, se il ministero rimarrà fermo nelle proprie posizioni, dovremo supplire con le nostre forze alla scarsa ponderatezza del legislatore. Per le sezioni stralcio, ossia tutte le cause anteriori al '95, e previste col vecchio rito, abbiamo nominato dei giudici delegati, altrimenti mezzo migliaio di fascicoli stavano per essere abbandonati al loro destino. Magistrati, personale della cancelleria sono costantemente impegnati a rendere un servizio dignitoso e funzionale sul piano dei tempi. Non credo che, a questo riguardo, gli imperiesi possano lamentarsi».

Maurizio Vazzaro

DALLA CITTA'

[illegible]IZIA

Speronò l'auto del rivale Artigiano a giudizio per lesioni

La [illegible] estate aveva cercato di speronare l'auto del presunto rivale in amore, un medico. Ora il pm Danilo Ceccarelli ha chiesto per M. R., artigiano di Pontedassio, il rinvio a giudizio per lesioni gravi. L'uomo stava per divorziare dalla moglie, negoziante, ma continuava a tormentarla perchè roso dalla gelosia. Lungo la strada per Vessalico, forse accecato dall'odio, avrebbe cercato di tamponare l'auto di colui che credeva amante della donna. Voleva farlo finire fuori strada? M. R. è difeso dicendo che era stato l'altro a cercare di causare un incidente ma il giudice, esaminate le perizie sulle auto, non gli ha creduto. **[b. v.]**

DENUNCIA

Fa l'elemosina a zingarella lei lo deruba del Rolex

Disavventura natalizia per E. N., industriale dianese, che è stato derubbato del Rolex d'oro da venti milioni che portava al polso dalla zingarella a cui aveva appena fatto l'elemosina. La giovane nomade gli ha sfilato l'orologio con la scusa di leggergli la mano. Lui non s'è accorto di nulla: la sinistra gli era stata coperta con uno scialle. Solo dopo ha capito di essere stato raggirato e ha presentato denuncia ai vigili urbani. Gli agenti hanno rintracciato la ragazza, una diciassettenne, che però è era già liberata della refuertiva. E' stata denunciata per furto. **[a. b.]**

[illegible]

I ladri visitano negozio sottratti capi in pelle

Ladri in azione alla Galleria Isnardi, l'altra notte dove hanno visitato il negozio di abbigliamento Danj, ed è la seconda volta in due settimane: la scorsa volta avevano svuotato i magazzini. Alzata la saracinesca che impedisce l'accesso alla galleria nelle ore notturne (pare che venga solo accostata senza essere chiusa a chiave) e aver scardinato lo serratura dell'altra lamiera snodabile, quella che blocca l'accesso in negozio, sono entrati indisturbati, andandosene con una decina di capi in pelle. Le indagini sono affidate alla polizia. **[a. b.]**

[illegible]

Due imperiesi sono salvati dall'overdose ad Albenga

Due imperiesi, [illegible]. T., 26 anni, ed E. P., di 25, sono stati salvati dall'overdose ad Albenga. Li ha trovati, a terra e privi di sensi, una pattuglia dei carabinieri in via Olimpia. Li hanno ricoverati per precauzione. **[a. b.]**

Lo ha deciso la Capitaneria su richiesta del Comune

Diano: nel '99 salgono tutte le tariffe portuali

DIANO MARINA. Aumentano le tariffe portuali a Diano Marina. Lo ha reso noto la Capitaneria di Porto, che ha ritenuto fondate le richieste di aggiornamento avanzate dal Comune: dal '99, quindi, per ormeggio e alaggio dei natanti si pagherà di più. Un posto barca per mezzi sino a 5 metri di lunghezza costerà 816.600 lire l'anno (Iva compresa). Le imbarcazioni [illegible] a 6 m. dovranno versare un milione e 238.400 lire. Fino a 7 metri: 1.415.400, sino a 8 metri 1.725.000; [illegible] metri 2.108.400.

I natanti fino a dieci metri di lunghezza e non più di tre metri e trenta centimetri di larghezza «fuori tutto», sempre per un anno, pagheranno 2.683.200; fino a 11 metri l'ormeggio annuale costerà 3.302.400; fino a 12 metri: 3.921.600; per barche sino a 13 per massimo 4 metri di larghezza si dovrà pagare 4.492.800. Oltre i 13 metri, si pagheranno 5 milioni e 160 mila lire all'anno.

Sono previste inoltre tariffe giornaliere e mensili. E L'ordinanza della Capitaneria prevede anche le tariffe per i transiti giornalieri. Le imbarcazioni sino a sette metri pagheranno 12 mila lire al giorno, fino a 10 metri [illegible] mila, fino a 14 metri 36 mila lire. Per le barche in riparazione dal 6° al 10° giorno dovute 60 mila lire al giorno. Per i successivi 72 mila lire al giorno. I pescatori professionisti che usufruiranno dei principali servizi offerti, contribuiranno alle spese generali con la tariffa annuale

La Capitaneria di Imperia ha aumentato le tariffe del porto turistico di Diano

360 mila lire.

Una maggiorazione del [illegible] per cento sulla tariffa d'ormeggio è prevista per i natanti del tipo «catamarano» e «trimarano». Il pagamento della tariffa d'ormeggio dà diritto ad alcuni servizi che vanno dall'assistenza alle operazioni di ormeggio e disormeggio, alla pulizia dello specchio acqueo, all'uso di pontili, corpi morti, gavitelli, alla predisposizione di attrezzature, pronto soccorso, servizi igienici e servizio radio.

Lievitano anche le tariffe di alaggio e varo. Per natanti fino a 4 metri e 90 centimetri si pagherà 65.594 lire, fino a 5,90: 82.688; fino a 6,90: 90.756; fino a 7,90: 109.915; fino a 8,90: 133.110; fino a 9,90: 164.370; fino a 10,90: 209.748; fino a 11,90: 259.159; oltre tale lunghezza la cifra da aborsare è di 347.899 lire.

Angelo [illegible]

Domani l'addio al giovane di Imperia

Morte nel terminal I funerali di Andrea

IMPERIA. Si svolgeranno domani alle 14,30, nella chiesa di San Giovanni, a Oneglia, i funerali di Andrea Bellini, 22 anni, il giovane stagista ucciso dalle ruote di un pianale al terminal Grimaldi, sul porto di Genova. La tragedia è avvenuta mercoledì pomeriggio. La vittima era originaria di Imperia, come la famiglia. Il padre Luigi è funzionario della Banca di Roma. Erano andati ad abitare da poco a Genova, [illegible] dei tanti trasferimenti a cui sono costretti i bancari con incarichi dirigenziali.

Per [illegible] periodo, il papà, ex giocatore della Dianese, ha lavorato in Toscana e in Basso Piemonte. Sui manifesti a lutto compaiono anche i nomi della mamma di Andrea, Mara, dei fratelli Paolo e Marco, della fidanzata, Daniela, che vive ai Piani. La zia Maria Luisa lavora in un grande magazzino in città. I Bellini sono molto conosciuti.

L'incidente ha fatto scattare un'inchiesta della magistratura e la solita caccia al responsabile. E' già il terzo operaio, in neanche un anno, che muore mentre è al lavoro nei terminal, il settimo in due anni. Qualcosa, sul fronte della sicurezza, sembra non funzionare. Pare che la vittima fosse salita sul pianale appena sbarcato da una nave per farsi dare un passaggio, e che [illegible] caduta, rimanendo straziata sotto le ruote. Ci sono state polemiche sui presunti ritardi con cui sarebbe stato dato l'allarme e sui soccorsi. A indirizzare Andrea verso il lavoro alla Grimaldi era stata la Job Centre, organismo comunale sorto per facilitare l'accesso dei giovani alle professioni. La Job Centre ha mandato un comunicato nel quale rivela come forte determinazione del ragazzo a trovare un posto fisso. Ricorda inoltre che non [illegible] previsto che i frequentatori degli stages [illegible] macchinari, nè che, per qualche motivo, dovessero correre pericoli. La fine del periodo di tirocinio era prevista per la fine del mese, [illegible] Andrea aveva chiesto di stare ai terminal per altri tre mesi. **[m. v.]**

Imperia: una brutta storia a lieto fine

Tratti in salvo 2 cani buttati nel tombino

IMPERIA. Li hanno gettati in un tombino profondo due metri. [illegible] uscciranno più, ha pensato il subumano, come definirlo altrimenti?, mentre si puliva le mani a gettave un'ultima occhiata torva dentro il profondo buco pieno di erbacce e di spine, che avrebbe dovuto diventare la loro tomba. Ma al farabutto è andata male: sono stati ritrovati e salvati. Si è così conclusa bene, come una vera favola natalizia, la storia di due pechinesi, li chiameremo Desy e Tom, madre e figlio, di cui qualche balordo aveva deciso di disfarsi come fossero oggetti, proprio la vigilia di Natale buttandoli in un tombino di oltre due metri nel quartiere dei Piani. Ma a sentire i guaiti è stato Antonio Falzone, presidente di un'associazione per l'aiuto alle famiglie handicappate, che insieme ad alcuni amici li ha tirati su da quella tomba. Erano pieni di spine ma sono stati puliti e disinfettati.

Ora Desy e Tom si trovano nella sede dell'Associazione. Chi, (salvo il vecchio «padrone») li volesse adottare, può contattare Falzone al [illegible] 0183 781588. Intanto,

La [illegible] dove sono stati ritrovati i cani

il Comune di Imperia, attraverso l'assessore Badano, fa partire per il settimo anno la campagna «Adotta un cane, adotta un amico». Assieme all'Associazione Amici, con il sostegno di Royal Canin, il Comune invita a prendere uno dei cani del canile di Imperia (a Passo Rocche). Un bel gesto, per un Natale migliore. **[giu. gol.]**

Decine di piccoli ospiti a Imperia a Genova

Festività in Riviera per i bimbi russi

[illegible]. Ancora una volta il Ponente si mobilita per aiutare i bambini della Bielorussia: tante famiglie accolgono un nuovo, folto gruppo di piccoli ospiti fra 7 e 13 anni, che potranno trascorrere vacanze serene tra le luci e l'amicizia della Riviera. In tutto sono ottanta i ragazzini provenienti dagli Istituti per minori che passeranno il periodo natalizio a Imperia, Savona e Genova. Accompagnati dalla maestre e un medico, sono arrivati ad Ancona il 19, quindi hanno raggiunto la Liguria. Sono affidati per un soggiorno terapeutico alle famiglie che aderiscono all'Associazione Bambini di Chernobyl Martinsicuro. Ripartiranno il 12 gennaio.

Sono ormai vari anni che i volontari imperiesi si adoperano per questa meritoria iniziativa. I bimbi russi arrivano da una zona dal nome tristemente famoso per la contaminazione dovuta al gravissimo incidente nella centrale nucleare, avvenuto nell'86. Il soggiorno in Riviera, oltre che un momento di svago, è anche utile dal punto di vista curativo. «Ringraziamo tutti quelli che hanno contribuito, e sono tanti», osserva il responsabile locale del sodalizio, Renato Dutto.

L'associazione è coinvolta anche in un'iniziativa editoriale: Anna Carla Olmo ha dedicato il «Libro dei [illegible] famosi» a un bimbo malato, Dmitri Konoiko. Nella prima pagina del volumetto, edito da Dominici, viene anche riportato il conto corrente postale 12903647, dei «Bambini di Chernobyl Martinsicuro». L'opera non è una novità. Già vari autori hanno realizzato lavori letterari incentrati sui piccoli ospiti. E' il caso di «Oltre Ciop», scritto da Antonio Brunetti, volontario di un altro sodalizio locale che si occupa dei ragazzini russi. E anche prima è arrivato un libro di Daniela Bozzano, comandante dei vigili urbani di Diano Marina, a sua volta in prima linea nell'aiutare i figli di un Paese pieno di problemi. Entrambi ricordano i protagonisti delle vacanze ponentine. **[e. f.]**

LETTERE AL GIORNALE

Dall'Anpi di Imperia «no» ai missili sull'Iraq

L'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (A.N.P.I.) della Provincia di Imperia condanna la deplorevole azione militare di Clinton, il presidente degli Usa, sull'Iraq.

Fermo restando il giudizio negativo su Saddam, i bombardamenti americani sulla popolazione inerme di Bagdad e l'ennesima iniziativa bellica deliberata e posta in essere unilateralmente dagli Stati Uniti, in spregio al diritto internazionale e all'Onu.

L'Anpi ritiene che vada ristabilito il principio secondo cui tutti gli Stati debbano, comunque, agire sotto l'egida dell'Onu e nel rispetto delle regole internazionali.

Nando Bergonzo, Comitato provinciale Anpi, Imperia

[illegible] Dolceado «Quel palazzo deturpa»

Per le festività natalizie, insieme ad alcuni amici tedeschi che abitano qui per molti mesi all'anno, sono tornata in Val Prino dopo diversi anni di assenza. E, nel transitare da Isolalunga, da dove si gode un'ottima vista su Dolcedo, sono stata colpita dal fatto che, proprio sotto all'antico nucleo sovrastante il paese, con [illegible] d'epoca provviste delle caratteristiche altane, è stato costruito un caseggiato moderno, la cui presenza «inquina» e deturpa il paesaggio circostante.

Com'è stato possibile? Perchè quel palazzo non è stato costruito in un'altra zona? A noi stranieri il vostro entroterra piaceva (e continua a piacere) proprio perchè era [illegible] integro dalle colate di cemento che, ahimè, hanno irrimediabilmente devastato tanti tratti di costa. Ci auguriamo che, adesso, dopo il saccheggio [illegible] litorale, sia risparmiato almeno quello delle vallate interne: quello ci[illegible] è solo [illegible] piccolo esempio, ma potrebbe essere un pericoloso campanello d'allarme.

Inge Kohler, Monaco di Baviera

Mostra delle cartoline Il «grazie» dei disabili

Devo rallegrarmi [illegible] tutti coloro che hanno aiutato la nostra Associazione a organizzare la mostra sulle cartoline antiche di Imperia, con speciale annullo postale per l'occasione: l'iniziativa ha avuto un successo caloroso, oltre ogni nostra aspettativa e di questo non possiamo che [illegible] felici, e incoraggiati a ripeterne altre analoghe, in futuro.

Sappiamo anche, e ci dispiace che molte persone (comprese alcune scolaresche da Sanremo e diversi visitatori da Ventimiglia) non sono riusciti a vederla, perchè è rimasta aperta solo per pochi giorni. Ma informiamo che nella nostra sede, in corso Allende 2, a Imperia Piani, sono a disposizione esemplari di cartoline con il timbro: possono venire a trovarci lì, per ritirarle.

Devo ringraziare infine gli sponsor, tutti dianesi, che ci hanno affiancato nei nostri sforzi: i bar Sud Est, Caffè Teatro e Skipper, ai quali siamo grati. E tutti i nostri soci, che sono già saliti a 185.

Antonio Falzone, Associazione Agphi, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). [illegible]ghera: 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - [illegible]** 405.353. [illegible] **Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 208.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L[illegible]** 485.754. [illegible]. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.460. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 0183-29.38.88; *Rabagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 0183-61.662.

Sanremo: *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi, tel 0184-57.32.12.

San Martino, corso Cavalloni 175, tel. 0184-50.93.75.

Le farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Goso, [illegible] Colonnello Aprosio 486, tel. 0184-294.375.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele [illegible], tel. 0184-288.191.

[illegible] - **Cervo - S. Bartolomeo:** *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 0183-495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

Arma di Taggia: *Del Torto*, [illegible] San Francesco 10, tel. 0184-43590.

[illegible]gilia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 0184-351.300.

[illegible]

[illegible] SANITARIO Il [illegible] sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso.

Ospedali: Imperia: 0183-7911. [illegible] 0[illegible]. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524. [illegible]. Test. (num. verde) [illegible]. 167-554.400. [illegible] **dica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. [illegible].

[illegible] FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-505.858; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

Un mensile sui locali notturni

E' in distribuzione anche nei locali imperiesi «Uscita di Sicurezza», un mensile gratuito dedicato allo spettacolo e al tempo libero. Nella pubblicazione sono precisati i principali appuntamenti in Liguria, oltre a interviste a gruppi locali e recensioni di dischi. «Uscita di Sicurezza» è su Internet (www.uds.it). **[a. b.]**

[illegible] DI [illegible]

La fiera di gennaio

Venerdì 15 è in programma a Pieve di Teco la tradizionale fiera-mostra mercato di gennaio. Saranno in esposizione capi di bestiame, macchine agricole, prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato e merci varie. **[a. b.]**

IMPERIA

Un premio letterario

Scade il 10 gennaio il termine per l'invio degli elaborati relativi al premio letterario «Il litorale», al quale possono partecipare anche autori imperiesi. L'organizzazione è del Centro Culturale Ronchi Apuana di Massa. Informazioni allo 0585-245485. **[a. b.]**

[illegible]

Tecniche di comunicazione

Promosso dall'Ente Nazionale Sordomuti di Imperia, a partire dal mese di gennaio si svolgerà un corso di tecniche di comunicazione con i sordi. Gli interessati possono telefonare allo 0183-710730. **[a. b.]**

[illegible]

Il museo etnografico

E' aperto a Cervo, in piazza del Castello, il Museo etnografico del Ponente. Ospita reperti e testimonianza della civiltà contadina e marinara della zona. L'ingresso è libero. L'orario di visita va dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 20. **[a. b.]**

DOLCEACQUA

Hobbystica e artigianato

Oggi a Dolceacqua si svolgerà la tradizionale mostra mercato di dicembre. Nel borgo sono esposti prodotti biologici, artigianato e hobbystica. **[d. bo.]**

In mancanza di accordo rischia di saltare un'attività da mille miliardi l'anno

Mercato dei Fiori, ore decisive

Incontro sindaco-Uc-Flor, ora difesa dai Cobas

SANREMO. Ore decisive per il Mercato dei Fiori. Domani [redacted] sindaco Bottini riceverà il direttivo Uc-Flor per tentare di ricucire lo strappo dei giorni scorsi e trovare intese per la gestione futura. In caso contrario, l'attività floricola della Riviera, che fattura oltre mille miliardi l'anno, rischia [redacted] saltare. «Domani - dicono molti produttori - passerà l'ultimo autobus. O Palazzo Bellevue [redacted] Uc-Flor avranno l'intelligenza e la capacità di trovare percorsi comuni nell'interesse di tutti, [redacted] senza furbizie, oppure sarà la fine».

Uc-Flor. La tensione è altissi[redacted]. Oggi si riunirà [redacted] direttivo proprio per scegliere strategie e proposte da sottoporre al sindaco Bottini. Il presidente Giancarlo Cassini la vigilia di Natale [redacted] stato chiaro: «Bocciamo le proposte di affitto decennale avanzate dal Comune per darci la gestione totale del mercato, ma nello stesso tempo ribadiamo la volontà di assumerci la responsabilità della direzione globale di Valle Armea. Non siamo in grado di accettare le attuali condizioni di Palazzo Bellevue per i contenuti economici [redacted] normativi che riteniamo penalizzanti rispetto alla convenzione del 1981. Non potremmo, infatti, realizzare nè i programmi fissati, nè tutelare gli interessi generali [redacted] mercato e della floricoltura».

Gabriele Marchese, esponente dei Cobas dei fiori e, a lato, una veduta del Mercato dei Fiori alla vigilia di [redacted] svolta decisiva (FOTO GATTI)

Cobas. Tra le novità dell'ultima ora, [redacted] singolare atteggiamento [redacted] Gabriele Marchese, sanguigno portavoce Cobas. Per la prima volta, infatti, uno dei leader degli «autonomi» è [redacted] in campo in difesa dell'Uc-Flor. Da «accusatore» spietato è diventato prezioso «alleato» del presidente Cassini. «La Coldiretti - ha scritto Marchese - [redacted] ha titoli per parlare o per accusare perchè esattamente un anno fa inscenò una manfrina contro l'Uc-Flor arrivando persino a far dimettere strumentalmente i suoi tre consiglieri. Il risultato fu tragico: per strategie politiche la Coldiretti, rimescolando le carte, penalizzò i floricoltori. Il Comune, infatti, ritirò subito la convenzione che aveva preparato per affidare il mercato all'Uc-Flor, convenzione senza dubbio migliore dell'attuale». Marche[redacted] severo anche con l'Unione Agricoltori. «Il livello di democrazia che vige all'interno del consiglio di amministrazione Uc-Flor è equiparabile - dice - a quello che regna all'interno dell'Unione Agricoltori, della Cia, della Coldiretti e dell'Istituto Sperimentale. Il presidente dell'Unione, Aprosio, che invita, anzi quasi ordina all'Uc-Flor di accettare l'ultima convenzione [redacted] Comune, prima [redacted] metta d'accordo con la sua rappresentante Uc-Flor e vice presidente dell'Unione, Cristina Banaudo. Nei fatti i due si contraddicono. Quale membro Uc-Flor, mi sento poi offeso dalle dichiarazioni di Aprosio dato che non accetterei mai di operare attivamenete all'interno [redacted] un consiglio dove non vigessero regole democratiche di libero confronto».

Strategie. Marchese fa un appello: «In questo grave momento dimentichiamoci le bandiere per cui militiamo. Collaboriamo con lealtà con tutti i membri del Consiglio Uc-Flor nella speranza che finalmente la gestione del mercato passi dal Comune a noi nel modo più soft ed accettabile possibile. Centrato l'obiettivo, se sarà proprio indispensabile, sulla scelta dei programmi e sul rilancio del setto[redacted] floricolo, riapriremo le ostilità sindacali interne».

Unione Agricoltori. Il presidente Aprosio punta «l'indice accusatore» contro Cassini [redacted] l'Uc-Flor. «Oggi - dice - il nostro consiglio direttivo stilerà un documento da consegnare al sindaco Bottini. Ho ribadito la necessità di chiedere le dimissioni del direttivo Uc-Flor ed inizare lo sciopero della fame».

Roberto Basso

Parlamentari An

«Ventimiglia polizia da rinforzare»

VENTIMIGLIA. «A Ventimiglia la polizia è sguarnita». E' l'appello di An al ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino. Dopo essere stati ricevuti al Viminale, su loro richiesta, i parlamentari di Alleanza Nazionale della Liguria, Paolo Armaroli [redacted] Giorgio Bornacin, hanno affermato: «Ci siamo fatti interpreti del crescente disagio delle forze dell'ordine [redacted] Ventimiglia, che meritoriamente ingaggiano ogni giorno una lotta senza quartiere contro la malavita nostrana ed extracomunitaria. Un disagio che abbiamo potuto constatare una volta di più nella recente visita che, [redacted] il collega Maurizio Gasparri, abbiamo fatto nella città di frontiera».

«A Ventimiglia - hanno proseguito i parlamentari - la circolazione di stranieri clandestini in entrata [redacted] in uscita dall'Italia incrementa la microcriminalità. E questa situazione è aggravata dai legami tra la criminalità calabro-ventimigliese e le associazioni per delinquere di stampo mafioso dislocate in Calabria». Secondo An, a fronte di questi problemi di ordine e sicurezza, «gli organici e i mezzi delle forze dell'ordine sono assolutamente inadeguati».

Armaroli e Bornacin sottolineano che il commissariato di Ventimiglia conta 42 uomini contro i 51 programmati e definiscono il parco mezzi «vetusto». [d. bo.]

Via da Bordighera

Ginecologia e Ostetricia a Sanremo

BORDIGHERA. E' confermato: dal 1° gennaio '99 non nasceranno più bambini [redacted] Bordighe[redacted]. L'Asl ha stabilito che il reparto di Ostetricia e Ginecologia del St. Charles sarà trasferito [redacted] Sanremo, ma i sindaci del comprensorio chiedono, almeno, che vengano rispettati gli accordi per il potenziamento dell'ospedale di Bordighera.

«Nell'incontro con i dirigenti della Asl [redacted] è stata comunicata l'attivazione dei servizi di alcuni posti di terapia sub-intensiva per almeno dodici [redacted] post intervento, il potenziamento dell'attività di Cardiologia, malattie infettive, la creazione di nuove attività ambulatoriali, tra le quali Urologia, Oculistica e Radiologia, con l'acquisto della Tac e, in futuro, il reparto di Chirurgia vascolare», dicono i sindaci, che hanno richiesto, «per garantire il più possibile il rispetto degli accordi della Conferenza dei sindaci», la creazione immediata della guardia attiva 24 ore su 24, del servizio di Anestesiologia e di Rianimazione al St. Charles e l'istituzione di alcuni posti di terapia subintensiva con proprio personale medico e paramedico operante tutte le 24 ore.

I sindaci chiedono poi un'attività ambulatoriale Ostetrica ginecologica da svolgersi al St. Charles. In caso contrario, si opporranno al trasferimento di Ostetricia, «almeno sino al momento del concorso per i posti carenti di Anestesia». [d. bo.]

IL CASO

FATTURATO DI 2 MILIARDI

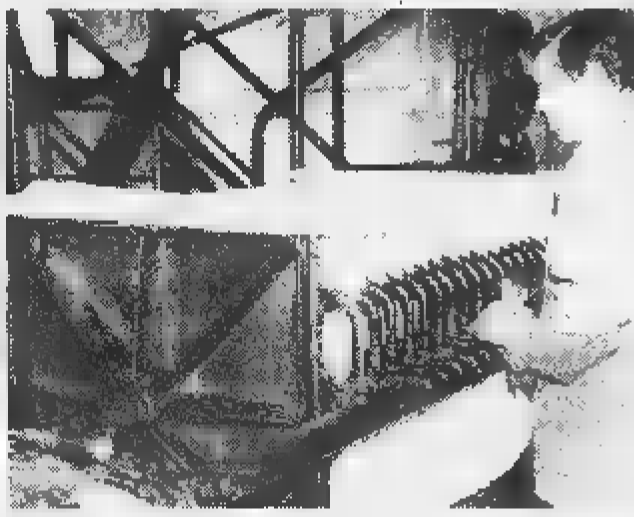
La Ponente Oli di Prelà fa profitti risparmiando gli squali

Con le olive cura lo stomaco

Un procedimento di sintesi esclusivo

PRELA'. E' l'unica azienda al mondo a estrarre lo squalene (sostanza usata nel campo dei medicinali e della cosmetica) dai residui dell'olio d'oliva, invece che dal fegato degli squali. E' la Ponente Oli, una volta al centro [redacted] polemiche per gli scarichi nel torrente Prino, [redacted] ecologicamente e tecnologicamente all'avanguardia dopo il costoso processo [redacted] riconversione industriale, nel quale sono stati investiti centinaia di milioni: è il risultato della scoperta scientifica che ha portato a brevettare il nuovo prodotto con il [redacted] di olivene.

Era il '91. Le coste dell'Africa [redacted] del Giappone erano battute da pescherecci alla caccia di squali, per catturarli, ucciderli e consegnare il prezioso fegato, contenente dal 35 al 70% di squalene, alle industrie farmaceutiche o cosmetiche: la sostanza, infatti, che il corpo umano già contiene in parte, è utile nella cura della pelle e dei capelli ed è impiegato anche contro alcune malattie gravissime dello stomaco, proprio perchè è compatibile e non presenta controindicazioni. È in quel periodo la Ponente Oli completò la ricerca: lo squalene poteva essere ricavato anche dall'olio d'oliva, salvando gli squali. «Ed è stata la svolta per la nostra azienda», precisa Adriano Aretti, presidente [redacted] amministratore delegato della srl. Lo stabilimento di famiglia, una raffineria presente da secoli in località Macchine di Prelà, «dove nel Duecento esisteva una zecca clandestina», fu completamente smantellato e ristrutturato. Adesso, lavora dai 15 ai 18 mila quintali all'anno di acidi grassi, sottoprodotti genuini dell'olio d'oliva, «e con processi fisici, non chimici, insomma senza [redacted] reagenti, con distillazione sotto vuoto [redacted] senza rischi di inquinamento», sottolinea Aretti.



Un brevetto della Ponente Oli consente di risparmiare orribili [redacted]

A Prelà, il materiale arriva con gli autotreni sin dal Portogallo e dalla Grecia: «Abbiamo bisogno di grandi quantità, perchè al massimo si ottiene il 10%. Quanto resta, ed è il 95, viene rivenduto alle industrie mangimistiche, per uso zootecnico». Con 5 dipendenti fissi, una quindicina a rotazione e un fatturato di due miliardi all'anno, la Ponente Oli è diventata leader internazionale del settore, vende a ditte giapponesi, francesi, tedesche [redacted] spagnole [redacted] tra i suoi clienti vanta anche l'Oreal. Problemi tecnici e finanziari hanno impedito sinora un'espansione: «Altrimenti, avremmo già potuto triplicare la produzione», osserva Aretti.

[redacted] Delfino

Iniziativa benefica

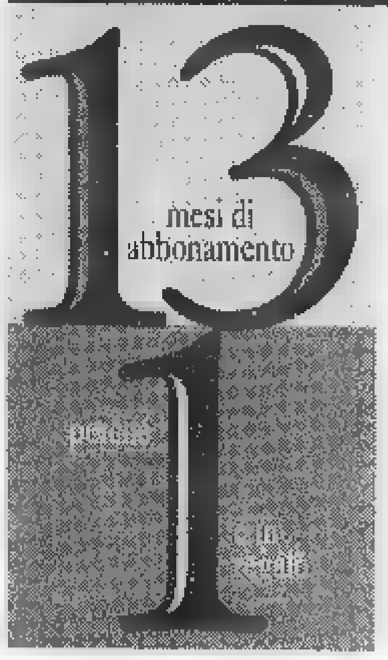
Erio Tripodi e il suo trenino a Vallecrosia

VALLECROSIA. Hanno partecipato anche l'ex attrice Silvana Pampanini e il portiere del Monaco, nonchè della Nazionale francese, Fabien Barthez alla tradizionale distribuzione di giocattoli da Babbo Natale-Erio Tripodi. Il trenino elettrico del cantante-ristoratore di Vallecrosia l'altra mattina ha infatti compiuto il giro, per il 28° anno consecutivo, delle vie del centro [redacted] del borgo medioevale. Le suggestive immagini sono state diffuse anche dalla Cnn.

La manifestazione ha registrato una grande partecipazione di bambini, accompagnati dai genitori. «E' una grande soddisfazione donare i pacchi ai bimbi, soprattutto a quelli che non avrebbero trovato molto sotto l'albero - spiega Erio - Ho lasciato buona parte degli oltre mille regali per i bambini del centro e ho consegnato anche pacchi che mi erano stati dati da famiglie [redacted] Bordighera».

All'arrivo del trenino sul piazzale del Tempio della Musica, c'erano la Pampanini e [redacted] giocatore francese. [d. bo.]

La Stampa - Abbon [illegible] '99



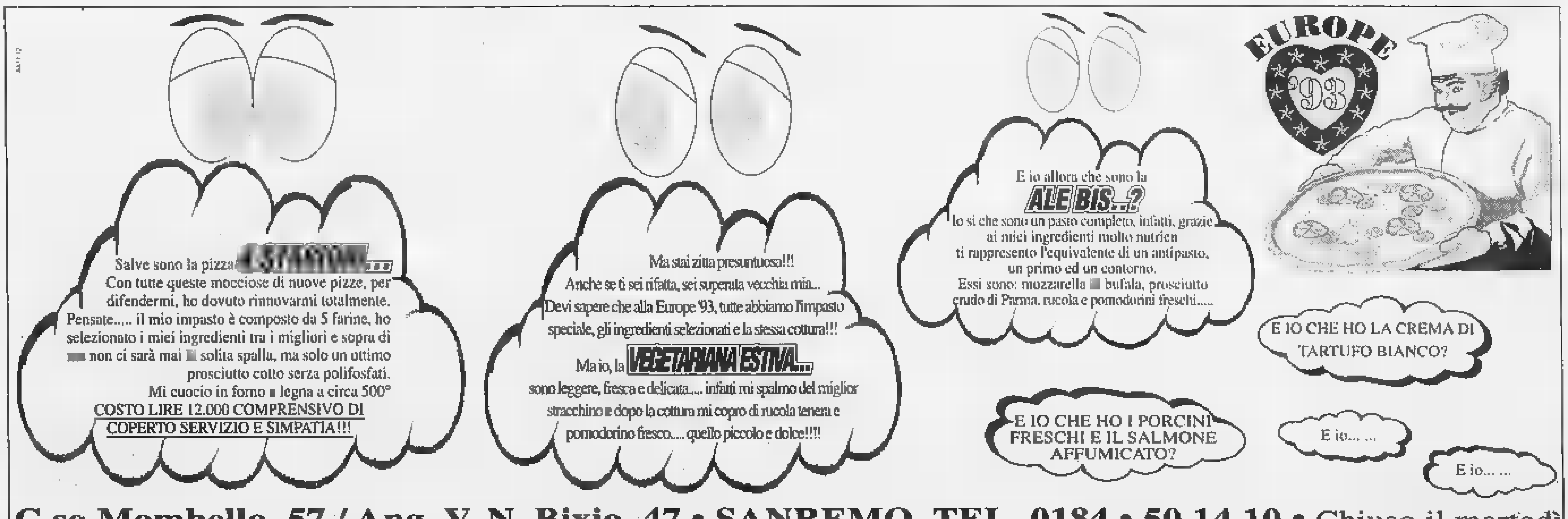
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
[illegible]	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postali

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO



HOTEL MÉDITERRANÉ
★★★★

Corso Cavallotti, 76 SANREMO - Tel. 0184/571.000 - Fax 541.106

Veglionissimo 1998-1999

Il Principe dei mari al sapore del caviale
Il capriccio dei patè agli aromi dell'autunno

* * * * *

Le triadelle alla mediterranea
Il risotto argenteuil agli scampi
Il ristretto di San Silvestro

* * * * *

Lo storione del Caspio ai sapori dell'oceano

* * * * *

Il freddo intermezzo normanno

* * * * *

Il tournedos alla Rossini

* * * * *

La dolce fantasia del nuovo anno
Zampone e lenticchie e .....
..... Buona Fortuna
Tocai del Collio Livon
Marzemino del Trentino Mezzacorona

* * * * *

Musica dal vivo con i
«De Kraiova»

Vini Compresi-Escluso spumanti e champagne **£. 270.000**

... Prenota al
RISTORANTE
LA RESERVE

«La più bella terrazza sul [illegible] a Capo S. Ampelio»

Bordighera

Lungomare Argentina 18
Tel. 0184 26.14.05

Per [illegible] Cenone di S. Silvestro sfizioso e spumeggiante

... Prenota al
Hotel Parigi ★★★★
RISTORANTE

«L'unico sulla passeggiata [illegible] [illegible] spiaggia privata»

Bordighera

Lungomare Argentina 18
Tel. 0184 26.14.05

BUON 1999

★★★★
HOTEL DES ETRANGERS
Corso Garibaldi, 82 - Sanremo - Tel. 0184.534053
Veglione di San Silvestro 1998

APERITIVO "DES ETRANGERS"

***

I MEDAGLIONI DI ARAGOSTA IN GELATINA
LE CONCHIGLIE DI GAMBERETTI E CUOE DI PALMA
IL SALMONE DI SCOZIA FUME'TOAST MELBA
IL MANZO CARPACCIO ALL'ALBESE

***

LE CRESPELLE GRATINATE ALLA MODA
I TAGLIOLINI ALLA POLPA DI GRANCHIO

***

I GAMBERONI ALL'ARMAGNAC

***

IL SORBETTO AL LIMONE E VODKA

***

IL TOURNEDOS PRINCIPESSA
Ilegumi mosaico

***

SAINT-HONORE'
IL PANETTONE SALSA GRAND MARNIER

***

CESTINI DI UVA AUGURALE

ORE 1.00 COTECHINO E LENTICCHIE

G/HM
GRAND HOTEL DEL MARE
★ ★ ★ ★
Bordighera

Galà di SAN SILVESTRO '98

FESTEGGIATE IN UN AMBIENTE RAFFINATO E CONFORTEVOLE L'ARRIVO DEL NUOVO ANNO.

GRAN MENU'
ORCHESTRA
RICCHI COTILLONS

GRAND HOTEL DEL MARE
Via Portico della Punta, 34 - BORDIGHERA
Tel. 0184.262201 Fax 0184.262394
AMERICAN BAR - PISCINA - TENNIS - THALASSOTERAPIA - CENTRO ESTETICO

Dodici ditte ricostruiranno la rete fognaria e sistemeranno i torrenti

Alluvione, assegnati gli appalti

Lavori per 4 miliardi: il via l'8 gennaio

SANREMO. Scatta «count down» per la ricostruzione degli impianti fognari distrutti dall'alluvione. Il Comune ha infatti affidato i nove interventi per rimettere in funzione la rete dei collettori (ora i liquami finiscono direttamente in mare), ai quali si aggiungono i tre appalti per la sistemazione degli argini dei torrenti più colpiti dal disastro del 30 settembre. In tutto, opere per oltre 4 miliardi, direttamente finanziate dall'Amministrazione, che ha ottenuto da Regione e Protezione civile il placet per il alle procedure d'urganza (trattative private con le ditte).

C'è in gioco l'economia turistica dell'estate '99: a maggio non sarà revocato il divieto balneazione, le ricadute saranno pesantissime alberghi, spiagge, negozi, ristoranti. E sull'immagine complessiva della città. Si spiegano così le severe clausole imposte dal Comune alle imprese invitate agli appalti: penali dell'1% sull'importi a basa d'asta per ogni giorno di ritardo, automatica risoluzione del contratto per ritardi superiori ai 10 giorni, divieto di subappalto, doppi turni di lavoro, tempi di esecuzione delle calcolati rigorosamente in base al calendario non ai giorni lavorativi. E per evitare rischiose sovrapposizioni, i 12 interventi stati affidati a 12 ditte diverse.

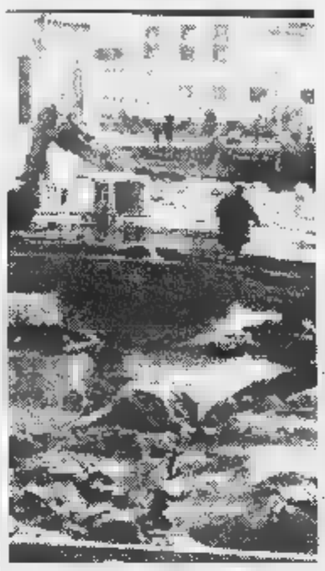
«Tutto dev'essere pronto prima dell'inizio della stagione balneare», ripetono a Palazzo Bellevue. Intanto, dopo le trattative private coordinate dall'ingegnere capo Gianpaolo Trucchi, il Comune ha ottenuto un primo risultato: la spesa globale si è ridotta circa mezzo miliardo, grazie a ribassi medi del 12% sugli importi d'asta.

L'intervento più consistente, 879 milioni per la manutenzione straordinaria della rete fognaria, è stato affidato all'impresa «Rapellini & Silvano», che ha praticato il ribasso del 16,01%. Alla «Vialit» sono andati i lavori per il collettore nell'alveo del torrente San Francesco (619 milioni, ribasso del 10,22%), quelli che presentano maggiori problemi e che, in teoria, dovrebbero durare più a lungo (non meno 3 mesi).

Ma ecco l'elenco completo lavori e delle imprese affidatarie: «Edilcostruzioni» per il collettore nell'alveo del rio San Bernardo (552 milioni, -14,71%); «Fognini Srl» per quello del San Romolo (550 milioni, -6,86%); «Revello» per il rio Val d'Olivi (628 milioni, -9,77%); «Rapellini Srl» per il rio San Lazzaro (359 milioni, -8,50%); «De Villa» per la stazione di sollevamento di Bussana-Rio Fonti (180 milioni, -13,10%); «Laibra» per il collettore del San Martino (151 milioni, -14,79%); «Principe» per la sistemazione dell'argine sinistro dello stesso torrente San Martino (187 milioni, -12,24%); «C.M. Costruzioni» lavori di alveolatura del San Romolo (139 milioni, -12,12%); «Biata» alveolatura del San Francesco (85 milioni, -11,30%); «Lanteri Ernesto» collettore dell'Armea (84 milioni, -13,33%).

La consegna dei lavori è fissata per venerdì 8 gennaio. Ma prima il sindaco Bottini vuole incontrare i responsabili delle ditte per «responsabilizzarli» sulla necessità di «fare in fretta e bene».

Gianni



Partono i lavori dopo il disastro

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Affonda uno yacht mistero a Portosole

La Capitaneria di Porto indaga sull'affondamento yacht a motore del valore di circa 200 milioni avvenuto la mattina della vigilia di Natale al molo «F» di Portosole. L'imbarcazione, il «Ca' Bianca», di 12 metri, è stata tirata in secco nel giro di poche ore e non presentava falle sullo scafo. La Capitaneria ritiene che l'affondamento sia collegato ad un guasto ad una manomissione delle prese a mare. A supporto della seconda ipotesi, quella dolosa, non è stato rilevato alcun riscontro diretto. [g. ga.]

VIABILITA'

Guasto della polizia bloccata l'Aurelia-bis

Aurelia-bis chiusa al traffico, ieri mattina, per guasto di un furgone cellulare della Polizia Penitenziaria avvenuto nel tratto di tangenziale tra Valle Armea e Taggia. La fuoriuscita di un denso fumo nero dal motore ha creato grossi problemi di visibilità all'interno delle gallerie che sono state chiuse alle auto disposizione dei Vigili del fuoco. Il potenziamento dell'areazione interna ai tunnel ha permesso si smaltire in pochi minuti il fumo denso. Non si avuti feriti. [g. ga.]

Scomparsi due cani di mancia per chi li ritrova

Si cercano due cani di «shinshizu», un maschio bianco e grigio e una femmina sale e pepe spariti lunedì scorso nella zona di via Goethe e via Pascoli. Chi avesse notizie degli animali è pregato di contattare lo 0184/50.74.73. [g. ga.]

Domani la presentazione di «Sanremo in fiore»

Capodanno è alle porte l'assessorato al Turismo si pensa già alle imminenti scadenze gennaio. Per domani è infatti prevista la presentazione ufficiale dell'edizione '99 di «Sanremo in Fiore», la manifestazione di carri fioriti fissata per il 31 di gennaio. Tra le novità alcuni interessanti appuntamenti collaterali. [g. ga.]

Consiglio comunale si discute sull'Ici

Convocazione straordinaria per il Consiglio comunale di Ospedaletti che domani e martedì dovrà rispettare una serie di importanti pratiche in scadenza. All'ordine del giorno figurano, tra l'altro, l'approvazione del regolamento per le entrate comunali e quella del regolamento sull'Ici. [g. ga.]

RISSA

Contesa per un parcheggio botte tra automobilisti

E' degenerata in rissa, ieri mattina, una disputa tra automobilisi avvenuta in via Galilei. La contesa, per un parcheggio, è cessata all'arrivo una pattuglia della polizia. [g. ga.]

Il bilancio anticrimine dei carabinieri nel '98

Crescono furti e borseggi superlavoro per l'Arma

SANREMO. In materia di microcriminalità Sanremo si rivela essere ancora una volta una città ad alto rischio. E' quanto emerge dalle statistiche annuali della compagnia carabinieri di «Villa Giulia», affidata al capitano Pierluigi Gubrielli al tenente Carmine Tordiglione.

Nel '98 i militari si sono trovati fronte 2700 delitti, il 70 per cento dei quali iscritti a registro come reati contro il patrimonio, quindi furti, borseggi, truffe. Quelli scoperti sono 998 (uno su tre), attraverso indagini che hanno permesso denunciare a piede libero migliaio di persone. Gli arresti nel corso dell'anno sono stati 79, legati in particolare allo spaccio di droga e alla flagranza di furto (30 fermi di polizia giudiziaria solo in quest'ultimo caso). Sei, invece, gli arresti per rapina impropria. L'unica rapina in banca è quella della settimana scorsa alla Carige della Foce.

Il confronto dei dati con quelli dell'anno scorso segnala un inquietante incremento dei furti, intorno al 15 per cento, ma è confrotato da un + 21% di casi risolti. I ladri sono entrati in azione soprattutto nei mesi di luglio e agosto.

L'attività di controllo e prevenzione dei carabinieri della compagnia di Sanremo e delle stazioni di Taggia, Santo Stefano al Mare, Ceriana, Badalucco e Triora, ha visto l'impiego di 5 mila pattuglie per una mobilitazione complessiva di 12 mila militari. Le persone controllate ai posti di blocco sono state circa 30 mila, 20 mila gli autoveicoli, oltre 2 mila le contravvenzioni agli automobilisti.

Il '98 ha visto anche importanti operazioni, a partire dalla collaborazione dei carabinieri di Sanremo con quelli di Genova per smascherare Donato Bilancia, serial killer della Liguria. Poi, i blitz antidroga: «Dery», 10 arresti, «San Siro», 4 arresti, «Piazza Pulita», 10 arresti. Completano l'elenco l'inchiesta sull'alluvione del 30 settembre e il caso del falso prete a San Martino. [g. ga.]

Blitz della polizia a Natale

Due pistole e banconote false trovate nei giardini del Morgana

SANREMO. La polizia ha rinvenuto due pistole e 15 milioni di lire in banconote false che erano state nascoste nel parco giochi per bambini di corso Nazario Sauro, di fronte al «Morgana». Gli agenti, il giorno di Natale, sono infatti tornati a scavare nell'area verde dove circa un mese fa stati trovati i 50 grammi di che portato all'arresto di Zohir Bengrine, anni, tunisino. Le armi le banconote, quest'ultime contraffatte con sofisticate metodologie, sono state poste sotto sequestro. uomini della polizia giudiziaria coordinati dall'ispettore superiore Egidio Romanelli erano da tempo a caccia di riscontri sulle attività illecite nella zona dei giardini. Un servizio in borghese, svolto con la massimo discrezione, voluto dal questore Vincenzo Indolfi. [g. ga.]

Interpellanza sul ruolo della moglie dell'assessore

Festival della poesia ora mesco un «caso»

Può la moglie di un far parte del cast ganizzativo di uno spettacolo promosso dallo stesso ufficio amministrativo diretto dal marito? E' quanto, in sintesi, si chiedono tre consiglieri comunali d'opposizione che, il giorno di Natale, hanno firmato un'interpellanza urgente, inviandola all'assessore al centro della questione, Antonio Bissolotti, responsabile del settore Turismo Manifestazioni.

L'intervento di Alberto Pezzini, Arturo Fix (Udr) Marco Medlin (Federalisti), riferisce al primo «Festival della poesia», che si è svolto 10 dicembre al teatro del casinò. Prodotto da Raiuno, nel quadro degli accordi col Comune legati alla convenzione per il Festival della canzone, lo spettacolo è stato mandato in onda dalla stessa rete seguente. Non a caso, i tre esponenti della minoranza esordiscono chiedendo sapere «quale "share" ha realizzato la manifestazione», quanto è costata e «quali criteri stati osservati nella scelta dei testi».

Poi, la questione più delicata. «A quale titolo e, dunque, in quale veste ha preso parte al festival la signora Anna Rita Chierici?». Interrogativo che, prudentemente, i tre consiglieri fanno seguire da quello sulla conferma che «costei sia attualmente la moglie dell'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti». E ancora: «Da quale preciso momento temporale la stessa ha intrattenuto rapporti professionali con la Rai? A quanto ammonta il cachet percepito in occasione dell'evento?».

Puntuale la replica di Bissolotti, anche se costretto a letto dall'influenza: «Intanto, il Festival è produzione a totale carico della Rai. Dunque, a costo zero per il Comune. Il progetto è della coppia Ronchey-Scarafia, quella del programma "L'altra edicola", che l'ha sottoposto alla Rai. In seguito, è arrivato il gradimento dell'Amministrazione. Quanto a mia moglie, è stata coinvolta soprattutto in virtù della sua lunga collaborazione con Giuseppe Conte, tra i massimi poeti italiani contemporanei e fra le "menti" della manifestazione. Insieme, ad esempio, si occupano del Festival Mito-modernismo di Alassio».

E ancora: «Anna ha comunque un ricco curriculum professionale. E da una quindicina d'anni è la voce recitante dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Considero inopportune e pretestuose le domande sul cachet. In quello che ha fatto non c'è nulla di antigiuridico. Lo share? E' stato attorno al 9%, un risultato discreto. D'altra parte, con la cultura si punta più sul prestigio che sugli ascolti. E ritorno d'immagine per la città è stato notevole». [g. mi.]

SANREMO

Indaga la Procura

Cacciatori finiscono in tribunale

SANREMO. Sono casi singolari quelli che vedono la procura di Sanremo indagare sulle violazioni che si sono verificate nell'ambito della stagione venatoria. Il sequestro delle armi l'accusa di aver sparato in centro abitato e in «oasi di protezione litoranea» è stata contestata ad anziano cacciatore di Sanremo che lo scorso 29 novembre, in località San Lorenzo, aveva esploso colpi fucile contro gli storni. L'uomo, 77 anni, alle contestazioni delle guardie venatorie aveva replicato di aver preso la doppietta per i danni che gli uccelli stavano arrecando alle sue piante di olive. Un altro episodio è quello che ha visto la denuncia di un coltivatore di Isolabona accusato di detenzione abusiva di armi per essersi fatto prestare il fucile dal suocero senza averne e requisiti. Negli interrogatori in Procura, fissati per le prossime settimane, entrambi i cacciatori saranno difesi dall'avvocato Aldo Prevosto.

Intanto, il tribunale ha disposto il rinvio al 19 ottobre del processo per le presunte truffe avvenute alterando i calcoli dei danni arrecati ai coltivatori dai cinghiali. Il caso, nel '93/'94, aveva visto il rinvio a giudizio Maurizio Rossi Magoni, all'epoca responsabile dell'ufficio Caccia e Pesca della Provincia che, nel frattempo, si è costituita parte civile. [g. ga.]

RISTORANTE PIZZERIA
"IL PASSATORE"
REZZO (IM) TEL. 0183/34.132
Gran Cenone di S. Silvestro
con vini e spumanti inclusi L. 80.000
MENÙ

Cocktail di gamberetti con salsa Aurora - Frittelle di baccalà - Carpaccio di vitello con salsina tartufata - Tortino al tartufo nero - Salamino di cinghiale - Quiche di porcini - Insalata alla russa - Strudel di carciofi - Capriccio di finocchi, tuma e nocciole - Sformato di cardi con bagna cauda.

• • • •

Pansotti di coniglio nostrano al burro fuso, timo e parmigiano - Trofie con porcini e tartufo nero.

• • • •

Noce di vitello al forno con patatine - Cinghiale brasato al barolo con polenta - Cotechino con lenticchie (saranno serviti dopo l'una).

• • • •

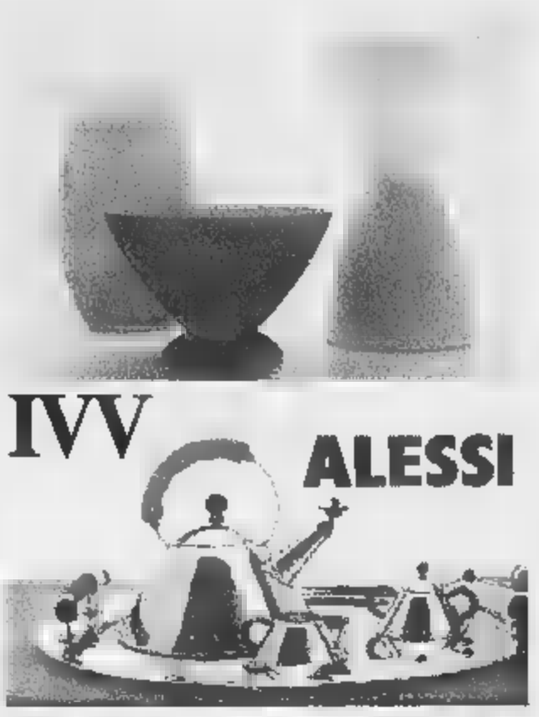
Sorbetto - Panettone con crema di mascarpone - Caffè.

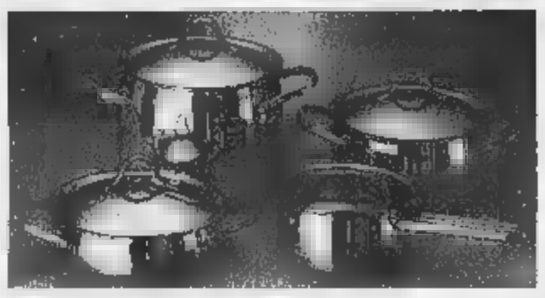
SALONE PANORAMICO 130 COPERTI - AMPIO PARCHEGGIO

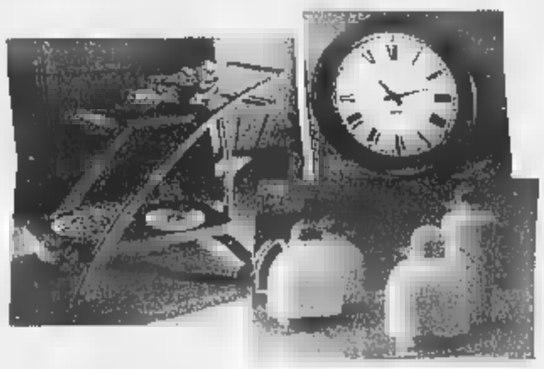
È GRADITA LA PRENOTAZIONE

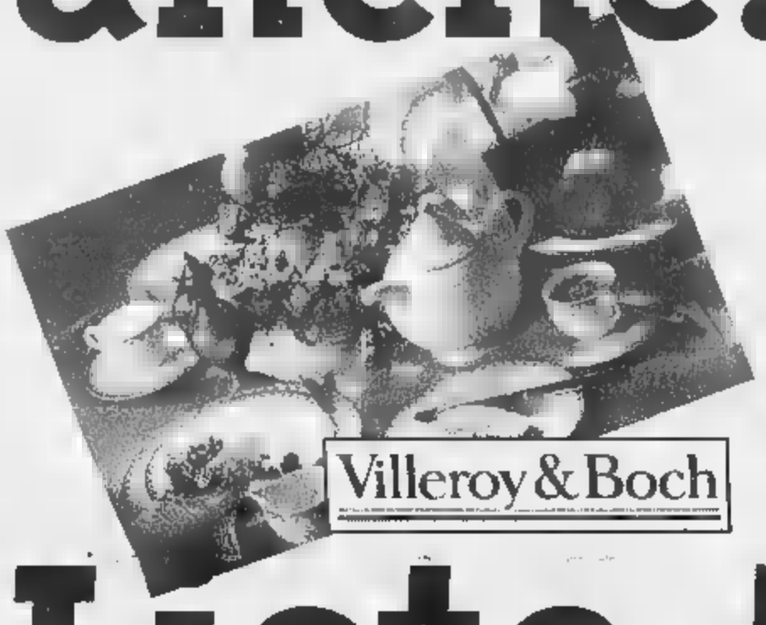
Auguri
Augurissimi di Buon Natale a tutti gli Amici e a tutte le Persone Buone!
Marco Languzzi e Johnny
Galleria d'arte "Cose d'altri tempi"
Via Roma, 50 - Sanremo - 0184 50 31 67

Trony a Imperia numero UNO anche...









nelle Liste Nozze

Dai mobili ai casalinghi, dall'elettronica alle porcellane, dai frigoriferi all'oggettistica ... solo grandi marchi in tutti i settori per Liste nozze veramente complete .

TRONY

SIC

(IM) Pontedassio centro Ipervalle' v.Nazionale tel.0183/779071

Rubinetti [redacted] secco fino a [redacted] a Case Serro, Case Brughè e S. Pancrazio

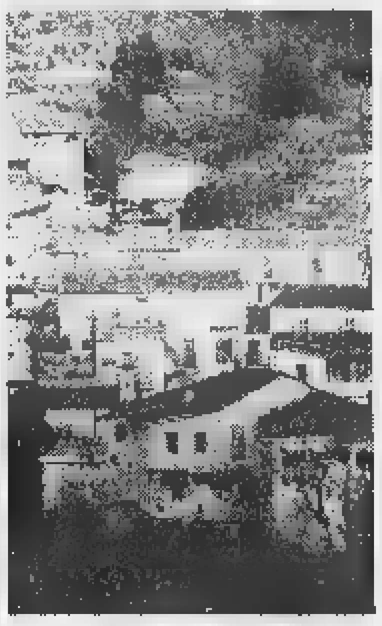
Ventimiglia, [redacted] senz'acqua

Black out idrici in varie zone della città

VENTIMIGLIA. Natale senza acqua potabile: la brutta sorpresa riguarda circa 200 abitanti dei quartieri [redacted] Case Serro, Case Brughè [redacted] parte di [redacted] Pancrazio, nella frazione [redacted] Calvo. Il 25 e nella mattinata di ieri, infatti, le famiglie dell'alta vallata del Bevera [redacted] rimaste con i rubinetti a secco. Con i piatti del [redacted] ancora nel lavandino e l'impossibilità di lavarsi, anche soltanto le mani.

L'erogazione si è interrotta a Case Serro a partire dalla mattina di Natale, mentre [redacted] Case Brughè e in alcune abitazioni di San Pancrazio i rubinetti si sono «prosciugati» nel pomeriggio. In quasi tutti i casi, il problema [redacted] stato risolto soltanto ieri. E' stata una festa da dimenticare per chi, durante la giornata che tradizionalmente si trascorre fra le pareti domestiche, ha dovuto affrontare un grave disagio.

«I nostri appelli sono purtroppo caduti nel vuoto - dice [redacted] signora [redacted] Calvo - Al numero [redacted] telefono dell'Aiga, la società che si occupa dell'acquedotto e a quello del Comune, infatti, non rispondeva nessuno. Anche i vigili non ci hanno potuto aiutare». Le uniche telefonate che hanno trovato interlocutori, in un giorno di festa, sono state quelle fatte ai carabinieri.


Una veduta della frazione Calvo

Spiega Raffaele Mariosa, abitante in frazione San Pancrazio: «Io [redacted] tra i "fortunati" ai quali è mancata l'acqua dal pomeriggio di Natale fino a ieri mattina quando, finalmente, sono arrivati gli operai della società. Il motivo del disservizio? Il vecchio acquedotto [redacted] Villatella non può far fronte ai consumi di tutti gli abitanti, che naturalmente in questo periodo aumentano. Fino a tempo fa era sufficiente perchè la gente aveva soltanto [redacted] "rubinettino" in casa, per il bagno. Oggi, invece, con lavatrici e lavastoviglie, non basta più. L'acquedotto della Francia, che è stato collegato al nostro, arriva soltanto fino all'altezza della chiesa: gli italiani, per risparmiare, non hanno messo le pompe, al contrario dei francesi». Mariosa punta l'indice anche sulla vendita di liquido per l'irrigazione «quando non ce n'era a sufficienza neppure per le abitazioni».

Continua: «Abbiamo due fiumi e potremmo portare acqua fino a Nizza, ma non siamo neppure capaci di servire tutta Ventimiglia».

Dal Comitato [redacted] quartiere, Cinzia Bruno evidenzia l'abbandono, non soltanto di Calvo, ma di tutta la vallata del Bevera: «Non è la prima volta che siamo dimenticati: quante volte è mancata l'acqua e l'elettricità senza che fossimo stati avvisati prima. E' capitato che l'acqua mancasse dalle 7 alle 12.30, e quando [redacted] chiedevamo [redacted] motivo, ci veniva risposto che era a causa di un tubo rotto. Non è arrivato il momento di riparare tutte le condutture?». Il sindaco Giorgio Valfrè [redacted] che questo intervento è previsto: «Ma dovrebbe occuparsene l'Aiga: l'Amministrazione è competente soltanto per le manutenzioni straordinarie».

Daniela Borghi

[redacted]

[redacted]

Invasione di topi in tre [redacted] città

Allarme topi nella cittadina delle palme. Negli ultimi giorni sono stati visti grossi topi che si aggiravano nelle vie Eucalyptus, Lagazzi e delle Palme. Il motivo dell'eccezionale presenza di ratti sarebbe dovuta [redacted] cantieri delle vicinanze. I cittadini chiedono che le derattizzazioni vengano fatte al più presto.

[redacted]

Due proiezioni nell'Oratorio dei Neri

Alle 15,30, nell'Oratorio dei Neri di Camporosso, l'assessorato alla Cultura organizza la proiezione del documentario «Viaggio nei Ricordi», e del cortometraggio «I barbagiuai de Campurussu». Rientrano nel progetto culturale del Comune, portato avanti già da diversi anni, per valorizzare la culture locale e la tradizione popolare. Al termine delle proiezioni sarà offerto [redacted] rinfresco.

[redacted]

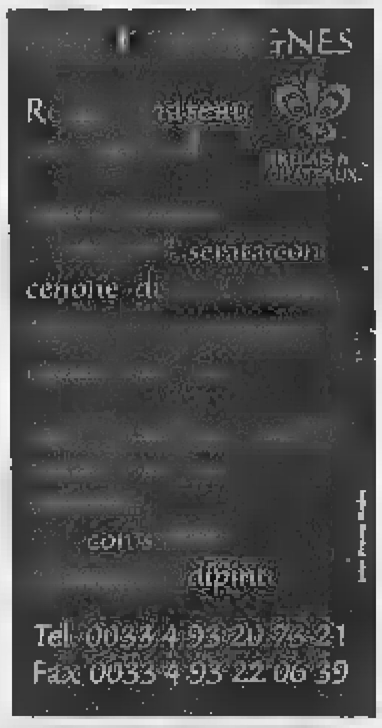
Ultimo appuntamento col mercatino nella [redacted] alta

Il mercatino della città alta dice «addio», oggi, con il [redacted] ultimo appuntamento. Il Comitato di quartiere di Ventimiglia alta invita [redacted] tutti gli appassionati di «robe vecchie», che potranno anche assaggiare il Pan du scogliu autu, dolce beneaugurale cucinato dal Comitato, seguendo un'antica ricetta. Nell'occasione, sarà possibile fare visite guidate gratuite al centro storico.

[redacted]

Il pittore David Maria Marani espone a Firenze

L'artista di Ventimiglia David Maria Marani espone, con il patrocinio dei Comuni di Firenze e Ventimiglia, nell'ex convento del Carmine, a Firenze. L'iniziativa si intitola «Maestri contemporanei nell'arte», e resterà aperta fino al 10 gennaio. [d. bo.]



La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA [redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

[redacted]
Nuova Clinica
veterinaria
Dott. Patrick Zarka
Tel 0033/493.725.525
267 Promenade Des Anglais
Autoriz. Regionale dell'Ordine

PK
publikompass
C.so [redacted] d'Azeglio, 60 - [redacted]
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

«Natale sicuro»

I controlli anti-crimine [redacted]

VENTIMIGLIA. Servizio a tappeto alla vigilia di Natale da parte degli agenti di polizia che, l'altro giorno, hanno sorvegliato la città di confine e le maggiori arterie di collegamento con la Francia. Oltre ad aver sequestrato circa 400 «botti» [redacted] fine anno, hanno denunciato alcuni vù cumprà per vendita di oggetti con i marchi contraffatti e alcuni extracomunitari [redacted] permesso di soggiorno.

Agenti del commissariato di Ventimiglia, del reparto di Prevenzione crimine di Genova, con l'ausilio di [redacted] cane-poliziotto, hanno controllato decine tra librerie, negozi di giocattoli [redacted] tabaccai di Bordighera, Vallecrosia e Ventimiglia. I poliziotti hanno poi presidiato le strade, fermando 58 persone per controlli, 20 delle quali pregiudicate. Ispezioni anche in casa di sorvegliati speciali. Nell'ambito di alcuni controlli a piedi sono state fermate e denunciate due zingarelle di 12 e 18 anni, sorprese mentre tentavano di borseggiare una turista francese. [d. bo.]

Fiamme nel centro, la vigilia di Natale

[redacted]

[redacted]LIA. Attentato incendiario [redacted] notte di Natale, ai danni di un camion di una ditta di arredamento della città di confine. Erano circa le 2,30 della notte tra giovedì [redacted] venerdì quando un forte botto ha svegliato e spaventato gli abitanti di via Sottoconvento, nel centro della città di confine.

Un paio di [redacted] dopo la messa di mezzanotte è andato in fiamme un camion «cassonato» Fiat Iveco M80, di proprietà della ditta «Calderaro Arredamenti Mobili Elettrodomestici», di Gianluca Calderaro, 24 anni, con sede in via privata dei Gerani 2/a. Il mezzo era stato parcheggiato poco lontano, in via Sottoconvento.

Il vecchio camion, immatricolato nel 1976 ma ancora funzionante, dopo la revisione, [redacted] stato, molto probabilmente, cosparso di benzina o di al[redacted] materiale infiammabile. Con la pressione, il mezzo è esploso, svegliando chi, poco prima, aveva scartato i regali di Natale. Inizialmente si è pensato ad un forte «botto», un'anteprima dei petardi di Capodanno, ma le fiamme hanno subito fatto scattare l'allar[redacted]

Quando è arrivata la Volante della polizia, il camion [redacted] già invaso dalle fiamme. L'incendio ha distrutto il cassone e fuso i pneumatici: il mezzo è inutilizzabile. Fortunatamente, non si sono verificati danni alle abitazioni o ai veicoli vicini. Per le indagini, i poliziotti hanno lavorato tutta la notte e il giorno di Natale.

I motivi dell'attentato? Secondo i primi accertamenti, sarebbe escluso il racket: si tratterebbe, invece, di uno «sgarbo» a livello commerciale o privato. Questioni di concorrenza? Il servizio di vigilanza non ha notato niente di strano [redacted] suo passaggio di verifica, nella notte di Natale.

Ancora ieri mattina gli agenti della polizia stavano interrogando alcune persone (forse testimoni?) e il titolare d[redacted] ditta, per cercare di capire meglio chi possa aver voluto danneggiare la società. [d. bo.]

COSTA AZZURRA [redacted]

Collegamenti con Roma, Milano, Firenze, Napoli, Venezia e Bologna

Nizza, 9 voli [redacted] giorno [redacted]

Presentato l'orario invernale del «Cote d'Azur»

NIZZA. Sei collegamenti con l'Africa, uno con il Medio Oriente, uno con New York, sei con città italiane [redacted] cinquanta con la Francia e altre grandi città europee. E' questo, in cifre, il potenziale «offensivo» dell'aeroporto internazionale «Cote d'Azur» di Nizza sintetizzato nel nuovo orario inverno 98-99. Lo scalo che, per numero di voli e di viaggiatori, rappresenta il primo concorrente del «Cristoforo Colombo» di Genova, città con la quale Nizza è collegata da un servizio di bus-navetta quotidiano che prevede tre corse al giorno al prezzo di 130 franchi, poco meno di 40 mila lire (un'altra navetta collega due volte al giorno Savigliano e Cuneo con Nizza).

Partendo [redacted] Nizza è possibile raggiungere, tutti i giorni della settimana, cinque delle sei destinazioni italiane: Roma (due voli quotidiani, alle 7,30 [redacted] alle 14,40); Milano Malpensa (tutti i giorni, tre voli: 6.20; 10,50; 17,50); Napoli, Venezia [redacted] Firenze (voli quotidiani, ma [redacted] orari differenti [redacted] seconda [redacted] giorni della settimana) [redacted] Bologna (tutti i giorni, [redacted] orari diversi, escluso il sabato).

I piani di volo del «Cote d'Azur prevedono una settima destinazione italiana: l'aeroporto «Costa Smeralda» di Olbia, ma esclusivamente in luglio e agosto.

L'aeroporto di Nizza vanta due primati: è il secondo scalo per numero [redacted] passeggeri di Francia e il primo in Europa di città non capitali. Vi operano 40 compagnie europee ed extra-europe che offrono i loro servizi attraverso 33 differenti tipi di aeromobili. Un 34°, il Concorde, si [redacted] visto in pista ma soltanto per iniziative promozionali.

Il record di collegamenti [redacted] detiene la rotta Nizza-Parigi con 43 voli al giorno (7 sul «Charles De Gaulle» [redacted] 36 su «Orly»). Altrettanti sulla rotta del ritorno. In certi momenti della giornata i decolli si susseguono con cadenza di pochi minuti: fra le 6 e le 9, si possono contare addirittura dieci decolli [redacted] la «Ville lumiere».

Nizza e New York sono collegate da un volo giornaliero (partenza alle 12.05) della Delta Air Lines o dell'Air France.

Due i terminali a disposizione dei viaggiatori: il numero 1, riservato ai viaggi intercontinentali e verso i paesi che non hanno aderito alla convenzione di Schengen; il «2» per Parigi, la Francia, Ginevra e tutti i paesi che hanno siglato il trattato.

Il «Cote d'Azur» prevede anche un duplice collegamento quotidiano in elicottero con [redacted] Monaco. Ventidue i voli verso Cannes; trentacinque quelli diretti all'eliporto del Principato.

Gian Piero Moretti

Un 1999 da ricordare...
Con le nuove offerte MAZDA !!!

... se vuoi un'auto affidabile, risparmiosa, hai la possibilita' di avere un ...
BUONO SCONTO LIRE 2.250.000
oppure [redacted] ...
BUONO ROTTAMAZIONE

... Finalmente puoi avere un'auto nuova a partire da lire 15.500.000

... se finalmente vuoi un'auto sportiva, con una linea dalla personalita' inconfondibile, hai la possibilita' di avere un...
BUONO FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
Su lit. 24.000.000 n. 30 rate [redacted] 800.000 al [redacted] Anticipo alla consegna lit. 5.000.000
Oppure un...
BUONO ROTTAMAZIONE

MAZDA 323 F LANTIS 1,5 GLX - da [redacted] 29.000.000
Aria C[redacted] + V. Met.
Potenza 90 CV - 63 KW
Lunghezza 4.20
Larghezza 1.65

... e [redacted] ti [redacted] fare il regalo di Natale piu' esclusivo, ora hai la possibilita' di avere un...
BUONO FINANZIAMENTO TASSO ZERO
Su lit. 30.000.000 n.30 rate da 1.000.000 al [redacted] Anticipo alla Consegna lit. 7.700.000

Oppure un...
BUONO ROTTAMAZIONE

Inoltre abbiamo da farVi vedere:
- NUOVA MAZDA DEMIO - (la piu' grande delle MINIVOLUME)
- NUOVA MAZDA 626 2.0 TDI - (il motore piu' economico del mondo)

Sono tante le opportunita' che MAZDA ti puo' dare...
...cosa vorresti, PENTIRTI DI NON AVERLO FATTO!!! - MAZDA '99 - un anno da [redacted]!!!

Autocentrale [redacted] - [redacted] - C.so [redacted] 115/117
tel. 0184 50 89 40 E-mail autocentrale @ Rosenet. IT
Sito www..skybluenetwork.it

A IMPERIA da: [redacted]
tel. 0183 29 33 28

[redacted]

[redacted]

Visita nel borgo di Cervo, trampolieri a Ventimiglia, musica occitana a Dolceacqua

[redacted] Sapiens

La voce di Jone Jori questo pomeriggio a Imperia

E' particolarmente interessante la mappa per scoprire tradizioni, feste e mercatini, ■ assistere a concerti. I giorni a cavallo fra Natale e Capodanno offrono tanti appuntamenti.
[redacted] Cimento invernale di nuoto a cura del G.S. Olimpia sub: ritrovo sul Molo Sirio alle 11.
[redacted] Sesta edizione del cimento di nuoto ai bagni Milly (ore 10,30).
CERVO Da oggi ritorna il ciclo «Alla scoperta dei tesori nascosti», con visite guidate negli angoli più belli del Ponente. Si parte dal borgo di Cervo. Appuntamento alle 15 davanti alla pizzeria «La Palma». L'iniziativa è di Comune e associazione «Liguria da scoprire».
[redacted] I commercianti offrono degustazioni di specialità in via Moreno.
[redacted] Al Palavela, alle 21, revival con gli Homo Sapiens. Il gruppo, che di recente è diventato un sestetto, ha ottenuto una serie di successi negli Anni '70, con «Tornerai tornerò» al «Disco per l'Estate» e con «Bella da morire», che ha vinto il Festival di Sanremo nel '77. Domani, la cooperativa Liguria da scoprire organizza visite guidate: ritrovo alle 15 davanti al bar Roma.
[redacted] Concerto lirico ala Società operaia di via Santa Lucia 14: l'appuntamento è alle 15,30. Protagonista del pomeriggio musicale è il mezzosoprano Jone Jori, cantante imperiese specializzata nel repertorio verdiano che ha all'attivo vari premi, da quello al concorso di Ginevra a quello nella rassegna internazionale Vinas di Barcellona. Sarà affiancata dal soprano Fiorella Di Luca e dal tenore Andrea Elena. Al pianoforte, Piera Raineri. Presenterà Alida Civile. Lo spettacolo è organizzato dal Filo d'Argento.
BADALUCCO Mostra collettiva nel palazzo comunale, dalle 15 alle 19, per «Badalucco Arte [redacted]. Espongono i pittori Francesco Mancini, Giancarlo Manco, Antonio Nepita e Raffaele Ciccone.
[redacted] In piazza Colombo, alle 15,30 e alle 17,30, giochi gonfiabili e musica per bambini con gli animatori Ollys e Laura. La scuola di danza Città di Sanremo presenta tre coreografie: Presepe vivente, Arriva Babbo Natale e Fantasia di Natale. Alle 17,30 e alle 18,30, Arca che barca, gioco-spettacolo teatrale con la Compagnia teatrale Arc en Ciel di Firenze. Domani, ancora animazioni.
BORDIGHERA Musica nei centri storici: concerto della Corale del Monte Caggio e della banda di Borghetto San Nicolò, alle 11, nella chiesa di San Nicolò, a Borghetto. Alle 16, al Palazzo del Parco, musiche della tradizione natalizia dell'Italia settentrionale (ingresso gratuito). Nel giardino è allestito un piccolo parco giochi, aperto gratuitamente dalle 10 alle 12 ■ dalle 14 alle 17, anche domani.
DOLCEACQUA Torna oggi nel centro storico il mercatino biologico A Prea Runda, dedicato soprattutto all'olio extravergine di oliva e al vino Rossese doc. Nel corso della giornata ci sarà anche un incontro musicale con un gruppo piemontese, i Rouvert: propongono pezzi tradizionali delle vallate occitane italiane e delle terre d'oltralpe. I musicisti accostano strumenti della tradizione, co■ l'organetto e la cornamusa, a quelli più usati. Il Castello dei Doria si può visitare dalle 10 alle 17.
[redacted] Al Castello della Lucertola, mostra delle opere di Eugenio Corradi, dalle 15,30.
PIGNA Visite guidate alla [redacted] di S. Bernardo e ■ museo etnografico, dalle 11 alle 16,30.
[redacted] Matinée danzante al Roof Garden del Dopolavoro ferroviario di piazza Battisti. Alle 14,30, in centro, attrazioni con mangiafuoco e trampolieri.
MONACO Rappresentazione coreografica dei Balletti di Montecarlo, oggi alle 15 ■ domani, alle 20,30, nella Salle Garnier. [d. bo.]

Gli Homo Sapiens si esibiscono questa sera sotto il tendone Palavela di Diano

[redacted]

[redacted]

Note di pianobar al William's e il Kursaal punta sulla dance

Spettacoli di varietà e musica di sottofondo: ecco le idee per uscire, la sera, in Riviera ■ Costa Azzurra.
[redacted] Si balla al dancing Il Timone, con l'orchestra di Beppe Carosso.
[redacted] **MARINA** Al Valerie club di via Generale Ardoino, musica di sottofondo e tanti drink serviti dal Pirata.
[redacted] Il bar «No Name» alla Foce ■ Porto Maurizio ha appena festeggiato i dieci anni di attività. Offre tanti giochi di società.
RIVA [redacted] Si balla il liscio con l'orchestra al Sensual di corso Villaregia.
OSPEDALETTI All'M2 Dancing di lungomare Colombo, dalle 21,30 si ballano tutti i generi di musica con orchestra e dj.
[redacted] Si balla, [redacted] ■ domani, alla discoteca Kursaal ■ lungomare Argentina, con la musica commerciale ■ dj Shorty ■ Sancho. Al William's pub di piazza della stazione, alle 23, pianobar con Barbara Piccinini ■ Amelia Cimiotti, alle 24 discoteca. Domani canta Vito Caporusso, seguirà discote■.
[redacted] Atmosfera «navale» al locale «Flying Dutchman» di via Hanbury, vicino alla Croce Verde. Splendido panorama sulla costa dalla «Riserva» di Castel d'Appio, dove si può anche cantare con il karaoke.
MONACO Il mitico Crazy Horse di Parigi è in «trasferta» ■ Monaco, dove presenta «Teasing in Montecarlo». E' l'evento della stagione, per ammirare uno spettacolo che evidenzia la bellezza ■ la sincronia delle ballerine. Le scene di nudo sono rese più intriganti da spettacolari giochi di luce. Biglietti a [redacted] franchi, info. Il disco-bar «Bombay Frigo», di avenue Princesse Grace 3, propone musica [redacted] dj e un ambiente particolare che ricorda la navigazione, arricchito da suggestive candele in legno. Musica con cantante al Living Room ■ avenue des Spelugues. [d. bo.]

[redacted]

AL LUNA PARK [redacted] LA [redacted]

Continua a Sanremo e ad Imperia la «magia» del Luna Park con il suo cli■ gioioso che caratterizza le feste di fine anno. Sul piazzale del lungomare delle Nazioni a Sanremo e sulla spianata di Borgo Peri ad Imperia decine di attrazioni - dalle più tradizionali a quelle più avanzate tecnologicamente - faranno la gioia di grandi e piccini. Gioia ancor più ricca [redacted] il tagliando de La Stampa: acquistando il biglietto per una qualsiasi delle attrazioni indicate, se■ avrà un secondo in omaggio. [b. m.]

Sanremo, dura ancora due giorni l'offerta Ariston-La Stampa

Cinema gratis con il [redacted]

Tango argentino e comicità italiana

SANREMO. Ancora due giorni per usufruire dell'opportunità di abbinare biglietti omaggio per il cinema con l'abbonamento per tango e flamenco. Fino ■ martedì, infatti, utilizzando ■ tagliando de La Stampa, sarà possibile ottenere, al prezzo di lire 40.000, un abbonamento ai due balletti in cartellone al teatro Ariston che darà diritto anche ad un biglietto gratis per il cinema. Due balletti a tinte sudamericane: martedì sarà la volta di «Fuego y Flamenco», il balletto che avrà come protagonista Antonio Marquez, uno dei massimi interpreti del genere; poi, il prossimo 27 gennaio, sarà la volta di «Buenos Aires Tango».

Sempre a gennaio partirà, poi, la rassegna del «Teatro Comico», protagonisti da gennaio ■ maggio, i vari Raul Cremona, La Premiata Ditta, Cavalli marci, Luciana Littizzetto e Paolo Rossi. Per chi farà l'abbonamento ■ cinque spettacoli, il tagliando de La Stampa darà diritto a due biglietti gratis per il cinema. [b. m.]

DOMENICA 27 DICEMBRE 1998

Teatro Ariston LA [redacted]

Balletto sudamericano

29 dicembre **Fuego y flamenco**
27 gennaio **Buenos Aires Tango**

Teatro Comico

14 gennaio **Raul Cremona**
25 gennaio **[redacted] premiata ditta**
26 [redacted] **Cavalli marci**
6 maggio **Luciana Littizzetto**
20 maggio **Paolo [redacted]**

Costo dell'abbonamento ai balletti L. 40.000
Costo dell'abbonamento al Teatro Comico:
L. 125.000 per le poltronissime, L. 75.000 per la galleria.
Presentando il tagliando de La Stampa si avrà un biglietto omaggio per il cinema acquistando l'abbonamento ai balletti:
2 biglietti omaggio, con l'abbonamento per il Teatro Comico.
Presentare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie

Raffinata opera in versi dell'autore-editore-antiquario di Albenga

[redacted] e gnomi dell'Imperiese [redacted] Gerry [redacted]

[redacted] Per più di trent'anni ha fatto (e con passione autentica) ■ libraio, nel centro storico di Albenga. Adesso, da qualche mese, si dedica all'antiquariato dei libri. Ma non solo: Gerry Delfino, un vulcano d'iniziative, ha anche fondato una [redacted] editrice, le Edizioni del Delfino Moro, che pubblica opere di grande raffinatezza. E scrive, e lo fa molto bene. Basta scorrere la sua ultima «chicca», uscita in [redacted] del Natale, un libro-album popolato di fate e folletti, in cui raccoglie storie e leggende dei paesi ■ Liguria, sul mare o nell'entroterra, e che ■ magistralmente illustrato da Franco Grassi, un artista milanese trapiantato in Riviera.

Si intitola «La mappa dei miei sogni», ovvero «Liguria, l'isola che non c'è» o anche «Fatine, folletti, gnomi, luoghi e paesi». Racconta, distillando versi preziosi, miti ■ leggende di tutto l'arco della regione, dalle Cinque Terre ■ Bussana. «Questi versi sono stati pensati, meditati, scritti, cancellati e riscritti dal 1960 al 1998, e sono la realizzazione della promessa fatta ■ Sylvana De Riva in "Due Liguri" del '96», spiega Gerry Delfino. E l'opera, destinata a piacere anche agli adulti, «tirata» in 500 copie numerate e firmate dall'autore e dall'artista, stampata su carta di pregio ■ custodita in un sacchetto di stoffa, è dedicata ai bimbi ed è corredata da una mappa [redacted] i luoghi delle fate, dei folletti e degli gnomi.

Gerry Delfino, un libro sulle fate

Per ■ volumetto (un'ottanti■ di pagine) Delfino ha attinto anche agli scritti di Italo Calvino e di Emanuele Baccio Maineri di Toirano, romanziere e storico dell'Ottocento. «I bambini amici dei folletti credono nel reale del sogno», dice Delfino. E, nella lirica «Tra Ponti ■ Nava», ricorda che i «rarissimi,/ fatigati gnomi/ con scarna prole,/tra latte ■ boschi/vivono a stento/una vita/di neve ■ di nebbia/e rapido sole». A Taggia su strade faticose, «che sanno/di medioevo/e nobiltà/e santi», i piccoli amici «si rincorrono/tra pietre-/calpestate/dalla storia». A Bussane, distrutta dal terremotro del 1887, «son rimasti/pochi gnometti/tra i buchi/della chie■ barocca». E tutti i Diani (Castello, Calderina, Borganzo), «nascosti/da fruticosi oliveti», sono «casa ■ fatine dispettose». [s. d.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted]. 0183-61.978. [redacted] RIPOSO.

CENTRALE. Tel 0183-63.871. **Il principe d'Egitto** [redacted] 15,30. 18; 20,10; 22,30. Lire 12.000, 8000.

DANTE. Tel 0183-293.620. **Così è la vita.** Or.: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; [redacted].

[redacted] Tel 0183-292.745. [redacted] Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

[redacted]
[redacted] Tel. 0183-495.930. **La [redacted] di Zorro.** Or.: 15,15; 22,40. Lire 12.000, 7000.

[redacted]
[redacted] Tel. 0184-43.440. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 15; 16,30; 18; 21,15.

[redacted]
OLIMPIA. [redacted]. 0184-261.95. [redacted] **per te.** Or.: 14,30; 22,30.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15; 21,15

[redacted]
[redacted] **Small soldiers.** Ore 15; 17.

[redacted]
ARISTON. Tel. 0184-506.060. [redacted] **schera [redacted] Zorro.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000, 8000.

ARISTON [redacted] [redacted]. 0184-506.060. **C'è posta per te.** Orari (indicativi): 15,30; ult. [redacted]. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; [redacted]

[redacted] **- Sala 2.** Tel. 0184-506.060. **Il princi[redacted] d'Egitto.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

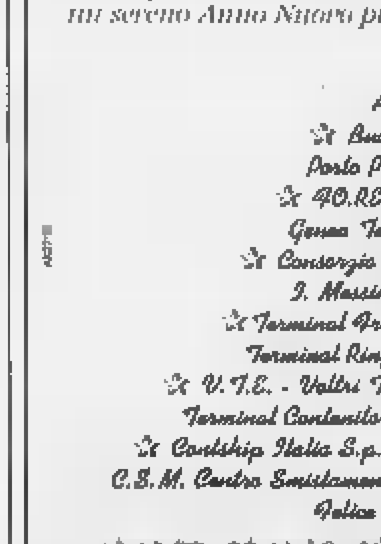
ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted]. [redacted]. 0184-597.820. **Così è la vita.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [redacted].

[redacted]. Tel. 0184-597.820. **My name is Joe.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Li[redacted] 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Mulan.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

[redacted]. Tel. 0184-662.333. **Paparazzi.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.



SAVONA

[redacted]
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Mulan.** Or.: 16,30; 18. **Paparazzi.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Così è la vita.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]
AMBRA Tel. 0182-51419. **Il mio West.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted] 0182-50.997. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]
[redacted] Ore:16; 18; 20; 22. L. 8000; 6000.

[redacted]
[redacted] Tel. 019-692.910. **Il principe d'Egitto.** Or. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

[redacted]
[redacted]. Tel. 019-669.961. [redacted] Or.: [redacted]; 17,45; 19,15. **Paparazzi.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]

Alle 21 canti natalizi

Il Coro polifonico [redacted]gi è di scena in frazi[redacted]

VENTIMIGLIA. Il Coro polifonico Città ■ Ventimiglia celebra le feste cantando. Dopo il primo appuntamento ■ domenica scorsa, ■ggi la formazione vocale si esibisce nella Chiesa di Cristo Re, in frazione Nervia. L'appuntamento, a ingresso libero, è alle 21,15. Il maestro Romano Pini dirige i cantori in tipici brani natalizi. Il coro ■ accompagnato al pianoforte da Adriana Costa ■ Marco Peron. C'è anche Cristina Lelio alle percussioni.

Le prossime date sono in programma mercoledì 6 gennaio, alle 16, nella chiesa di Maria Ausiliatrice a Vallecrosia, ■ domenica 10, nella chiesa ■ Santa Maria Maddalena, a Bordighera alta. Lo spettacolo ■ realizzato in collaborazione con ■ Zonta Club International di Ventimiglia-Bordighera. L'ultimo rendez-vous sarà il 17 gennaio, nella Cattedrale di Santa Reparata, a Nizza. [d. bo.]

Il 1998 per noi Terminalisti del Porto di Genova è stato un anno di grande impegno. Con 2000 occupati e 2000 miliardi di ricchezza prodotta e investimenti per oltre 100 miliardi rappresentiamo una importante componente dell'economia della città. Il nostro obiettivo per il 1999 è quello di migliorare ancora, di aggiungere risultati che consentano di sviluppare occupazione e benessere per tutti in particolare per i giovani. Con il sano orgoglio di operatori del Porto di Genova che deve guidare ogni nostra azione desideriamo augurare a tutti un sereno Anno Nuovo pieno di soddisfazioni.

Auguri
Buone Feste
Porto Petroli S.p.A.
40.RE.ST. S.p.A.
Genoa Terminal S.p.A.
Consorzio Grimaldi Group
G. Messina & C. S.p.A.
Terminal Frutta Genova S.r.l.
Terminal Rinfuse Genova S.p.A.
V.T.E. - Voltri Terminal Europa S.p.A.
Terminal Contenitori Porto di Genova S.p.A.
Contship Italia S.p.A. - Cornigliano Logistica
C.S.M. Centro Smistamento Consolidamento Merci S.p.A.
Felice Anno Nuovo

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

COMUNICAZIONE E GRAFICA REGIONE D'AOSTA

Buon Natale a tutti!

GruppoAlta Italia

by ramello

Ad ANDORA

per cambiamento di Società

VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato – lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

L'ex direttore di gara vuole il club, mentre Bella e Cichero fanno la pace

Sanremese: un '99 «lombardo»?

Concreta offerta da parte della cordata-Turri

SANREMO. Alla Sanremese, Babbo Natale si è materializzato nel gruppo Turri, «corda[redacted] lombarda da tempo interes[redacted] a rilevare la società. Proprio il 25 dicembre, via fax, il gruppo - che fa capo ad una finanziaria con interessi in vari settori, fra cui quello alberghiero - ha fatto pervenire un'offer[redacted] per acquisire le quote di maggioranza della società matuziana in mano al presidente Piergiorgio Bella.

Un'offerta che, per quel poco che è trapelato dalle fitte maglie di riservatezza che avvolgono l'affare, sarebbe piuttosto interessante. Il gruppo lombardo, che fa capo all'ex arbitro internazionale Mario Turri, sarebbe disposto a dirottare sulla Saneremese un consistente investimento finanziario: obiettivo l'acquisizione delle quote (cinque [redacted] otto) in mano al presidente Bella [redacted] un'opzione su quelle in mano agli altri soci (Scarzella, Pissavini e Griguolo). Il gruppo Turri avrebbe po[redacted] alcune condizioni: la possibilità di verificare, da un punto di vista contabile e finanziario, la consistenza della Sanremese e il termine del 10 gennaio prossimo. Entro quella data attende [redacted] risposta. Non oltre.

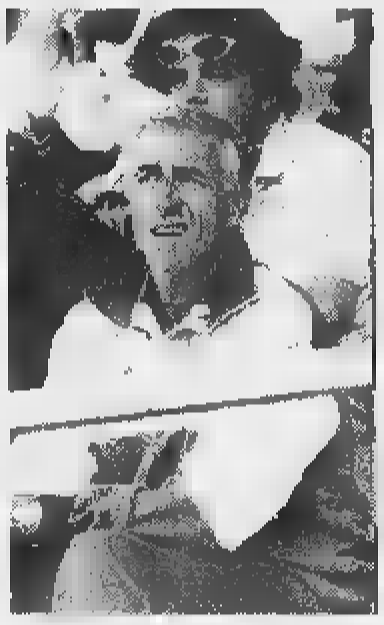
L'offerta del gruppo Turri modifica, a questo punto, lo scenario biancazzurro. Il presidente Bella, è noto, ha affermato più volte di voler vendere la società. C'erano offerte - oltre a quella di Turri, la proposta di un gruppo marchigiano si dice con «raccomandazioni» importanti (Giampiero Boniperti?) e quella di Trotti, presidente dell'Isola Liri - ma, almeno stando ai «si dice» di corso Mazzini, non c'erano mai state offerte concrete. Adesso Turri le ha fatte. Non è nuovo, il suo interesse per la Sanremese. Aveva tentato [redacted] scorsa estate quando però il controllo della società era più frantumato; ci riprova adesso. Lo [redacted] Turri, domenica scorsa per il match contro lo Spezia, era in tribuna al «Comunale» insieme a Giorgio Marini, ex [redacted] leghista, che fa da referente del gruppo nella trattativa.

Il presidente Bella è pronto a lasciare?

Che [redacted] accadrà? La speranza è che, comunque vada, la Sanremese chiarisca una volta per tutte i suoi orizzonti. E' difficile andare avanti con serenità quando [redacted] sa che il presidente vuol vendere (ma c'è anche chi dice che, invece, voglia restare in sella affidando la società alla guida [redacted] un manager esperto) e in continua polemica, via stampa, con l'allenatore (si era parlato perfino di una soluzione alternativa a Cichero con il duo Pignotti-Moroni in panchina, [redacted] Agostino Cugge come preparatore atletico).

Ma dopo le ultime polemiche alla vigilia di Natale, ci sarebbe [redacted]to, venerdì mattina, un riavvicinamento tra presidente e allenatore. Durerà? Alla Sanremese certezze non [redacted] ne sono mai. E fra tutto questo, è evidente che occorrono rinforzi. Lo dicono risultati e infortuni. L'ultimo, gravissimo, [redacted] Tibaldo ne è la dimostrazione. Per sostituirlo, si starebbe correndo ai ripari. [redacted] sostituto sarebbe Giuseppe Vecchio, genovese, classe 1970, ex Samp, Albenga, Baracca Lugo, Messina, Spezia, Avellino e Fiorenzuola. Accordo già raggiunto, si dice. Mancherebbe solo nero su bianco.

Bruno Monticone


Luigi Cichero, tecnico della Sanremese

Squalifiche

Bolzanetese senza danni

Nessuna sosta per il Giudice sportivo regionale. In Eccellenza, due gare [redacted] stato inflitte [redacted] De Simeis (Argentina) e a Contini (Sestri Levante); una al terzetto Braida, Ciavolino e Gramolazzo (Sarzanese), a Bazzano (Cairese), Bortolini e Breme (Finale), Donato [redacted] Spaggiari (Vado), Livellara (Entella), Agotani [redacted] Fiondella (Fezzanese), Giuliani (Grassorutese), Buttiglieri (Loanesi), Vacca (Sammargheritese), Valentino (Savona).

In merito a Pontedecimo-Argentina [redacted] domenica scorsa, la società Argentina ha consegnato all'arbitro, a fine gara, [redacted] riserva scritta definendola «regolare ricorso», con la quale lamentava una irregolarità della gara. La Figc precisa che nessuna valenza può essere attribuita [redacted] tale lettera, in quanto la [redacted] non rispetta le norme procedurali in vigore.

Promozione. Due gare a Ballestrino (Genoa club Mignanego) [redacted] a Damonte (Varazze); una [redacted] Galluzzo e Perra (Mignanego), Polidori (Golfodianese), Limarelli (Ospedaletti), Polito (Pietra Ligure), Balbo (Carlin's Boys), Cappai (masone), Cannistrà e Ragnicasale (Nuova Audace Campomorone), Cremonesi (Sampierdarenese), Bacigaluppi (Ventimiglia), Migliardo (Via dell'Acciaio). Allenatori: Marco Pirovano (Bolzanetese) [redacted] inibito fino al 13 gennaio 1999; idem per Domenico Laganà (Via dell'Acciaio).

Multa di 150 mila lire alla Bolzanetese ed inibizione al dirigente Enrico Giordano fino al 17 febbraio 1999, già inibito fino al 20 gennaio 1999 in merito alla [redacted] della giornata precedente contro la Sampierdarenese. E proprio in merito a Sampierdarenese-Bolzanetese del 13 dicembre, terminata sul campo 0-1, la società Sampierdarenese aveva presentato reclamo [redacted] la regolarità del svolgimento della gara. La Samp chiedeva il 2-0 a tavolino in quanto gli avversari hanno effettuato quattro sostituzioni. Con una decisione a sorpresa, e che potrebbe comunque [redacted] un precedente, motivandolo con il fatto che [redacted] quarto «cambio» non ha influito sul risultato finale (ma qual'è il soggettivo criterio di valutazione per aggirare la regola?), essendo stato operato al 48' della ripresa, ovvero a partita praticamente chiusa (ma molto spesso, [redacted] le nuove regole, queste si applicate alla lettera, le partite durano 50 minuti per tempo, ed in alcune occasioni oltre). Pertanto: respinto [redacted] reclamo della «Samp», tassa intascata e beffa completata... [g. s.]

Carlin's Boys

Carlo Barillà resta presidente

[redacted] Carlo Barillà è stato confermato presidente della Carlin's Boys. L'assemblea dei [redacted] gli ha rinnovato [redacted] fiducia all'unanimità, dopo che, nel marzo scorso, aveva ricevuto il timone della società da Carlo Barbruni, [redacted] un periodo molto difficile, caratterizzato da profondi mutamenti dirigenziali.

Il mandato è triennale. E [redacted] Barillà, ex consigliere comunale [redacted] grande appassionato di calcio, sono stati nominati i membri del [redacted] direttivo. Sono: l[redacted] stesso Carlo Barbruni, Giancarlo Vergani, Valerio De Benedetto, Mario Cavalcante, Gianfranco Lopo, Domenico Alessi, Gian Piero Musizzano, Gianni Parente [redacted] Angela Scarella.

Segretario generale [redacted] stato confermato Daniele Saba. Gli incarichi ai dirigenti saranno assegnati prossimamente.

«Sono molto soddisfatto per [redacted] conferma all'unanimità: è il riconoscimento del lavoro svolto in quest'ultimo anno - commenta Barillà -. Abbiamo un doppio obiettivo: migliorare l'immagine della Carlin's e potenziare il settore tecnico, pensando soprattutto allo sviluppo dei giovani. Ci piacerebbe tornare ad essere considerata, co[redacted] un tempo, la società leader in provincia per il settore giovanile».

Non a caso, [redacted] fiore all'occhietto resta il Torneo internazionale per la categoria Primavera. Che, nel '99, taglierà [redacted] traguardo dei 42 anni di vita. «Si svolgerà come sempre nella seconda metà di agosto, con otto squadre di grande livello, di cui due straniere», annuncia il presidente nerazzurro, che rivolge un pensiero anche alla prima squadra: «Alla ripresa del campionato [redacted] Promozione, [redacted] 10 gennaio, Fortugno potrà finalmente contare [redacted] tutti gli effettivi».

Rientreranno infatti Agnelli, Ventura, D'Orazio e Marco Barillà, quest'ultimo reduce da un lungo stop per uno stiramento muscolare. [g. mi.]

Vita «ciclistica»

Per Fini un premio del Coni

IMPERIA. Quasi un quarto [redacted] secolo al servizio del ciclismo. La passione di Silvio Fini, oggi coordinatore regionale [redacted] settore amatoriale della Federazione, [redacted] da anni impegnato nell'organizzazione [redacted] manifestazioni che hanno dato lustro alle due [redacted] nel ponente ligure, viene premiata dal Coni con un riconoscimento di benemerenza, che sarà consegnato al dirigente imperiese il 10 gennaio '99 nel corso [redacted] una cerimonia in programma [redacted] Palazzo del Parco [redacted] Bordighera.

Il Comitato provinciale del Coni, presieduto da Ivo Bensa, ha premiato il grande impegno profuso da Fini in tanti anni di attività dirigenziale, svolta con grande passione, professionalità e vulcanica capacità organizzativa, fin dai tempi in cui Fini accompagnava in qualità di autista il «mitico» Vincenzo Torriani, in una [redacted] di indimenticabili edizioni del Giro d'Italia.

Fini è rimasto quasi commosso per l'inizativa del Coni: «Non me l'aspettavo, anche perché in questi tanti anni di attività, prima in Federazione poi con l'Udace, quindi di nuovo in seno alla Fci, non ho mai badato più di tanto ai riconoscimenti. Il [redacted] premio più importante è sempre stato [redacted] risultato del mio lavoro, e cioè la crescita del ciclismo amatoriale in Liguria. Negli ulti[redacted] tempi il nostro settore ha compiuto passi importantissimi, sia a livello numerico che qualitativo». [l. a.]

Nel [redacted] di Nizza

E da oggi regate da sogno

NIZZA. Per tre giorni la 42ª Regata Internazionale della Costa Azzurra concentra su Nizza i protagonisti della classe Star. Da oggi al 30 dicembre, nella Baie des Anges [redacted] daranno battaglia barche di ben 9 Paesi, impegnate in una serie di regate che costituiscono anche un'importante prova di selezione olimpica. In gara tra gli altri Roberto Benamati, azzurro campione del mondo Star e olimpionico a Barcellona, favorito d'obbligo, ma alle prese con contendenti di altissimo livello come il campione svizzero Res Bienz, il tedesco Hoetsch, il formidabile austriaco Raudaschl due volte sul podio all'Olimpia[redacted] il vincitore dello scorso anno, il forte Lucas Modena, deci[redacted] a tentare il prestigioso «bis». La manifestazione, forte [redacted] oltre 40 anni di storia gloriosa, [redacted] la più importante in territorio francese per la classe Star ed è organizzata con maestria dal Club Nautico di Nizza, che ancora una volta garantisce altissimo livello tecnico e spettacolare nelle regate. [l. a.]

[redacted]O FEMMINILE

In C, tre vittorie consecutive prima della sosta

Per la Matuziana il 1998 è finito nel modo migliore

SANREMO. Due vittorie nelle ultime due partite. Per la Matuziana 91, nel campionato di serie C di calcio femminile, il 1998 agonistico si [redacted] chiuso nel migliore dei modi. Prima un successo in trasferta sul campo della Praese 1945 (3-2 con reti di Giordano, De Vincentiis e Musumeci) nella penultima giornata del girone di andata [redacted] poi la vittoria casalinga sul Sarzana (1-0 gol di Serpilli) - che hanno fatto seguito alla vittoria interna sul Levante Chiavari - hanno consentito alla formazione allenata [redacted] Agostino Cugge di centrare un bel [redacted] di [redacted] cessi consecutivi e di migliora[redacted] finalmente [redacted] classifica dopo le amarezze rimediate in alcune delle precedenti, spesso sfortunate. E se il successo contro la Praese, penultima [redacted]lla graduatoria, può anche rientrare nella logica delle cose, [redacted] k.o. inflitto al Sarzana (squadra composta dalle riserve della formazione che partecipa alla massime serie), quarto [redacted] classifica, vale parecchio. «Ma già contro la capolista Albengacisano la squadra si [redacted] battuta molto bene. Ci [redacted] segni [redacted] miglioramento evidenti», dice il presidente Salvatore Manno che, nei giorni scorsi, ha riunito tecnici [redacted] giocatrici per [redacted] rituale scambio di auguri natalizi. Il campionato, giunto al giro di boa, adesso osserverà una lunga sosta. La Matuziana 91 tornerà in campo solo il prossimo 31 gennaio giocando in trasferta sul campo delle genovesi della Send Italia, fanalino di coda.

Classifica dopo il girone d'andata: Albengacisano p. 30; Sampierdarenese Culmv 25; Bolzanetese Vinelli 20: Sarzana 18; Molassana Boero e Arci Va[redacted] 17; Nuova Pegliese e Levante Chiavari 14; Matuziana 91 Sanremo e Spezia 13; Baiardo Genova 9; Praese 1945 1; Send Italia Genova 0. [b. m.]

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

Packard Bell®

Un computer per tutta la famiglia

Chi pensa di portare a casa un computer:

- Crede nelle proprie potenzialità
- Cerca l'armonia con se stesso e il dialogo con gli altri
- Non si fa imprigionare dai luoghi comuni
- Ama la sfida e va incontro al futuro con ottimismo

Chi pensa di portare a casa un computer pensa a Packard Bell!!

SERIE MULTIMEDIA

MODELLO	MULTIMEDIA 333CB2	MULTIMEDIA 350
PROCESSORE	INTEL CELERON 333Mhz	INTEL PENTIUM II 350Mhz
MEMORIA	32 Mb	64 Mb (Bus 100Mhz)
DISCO FISSO	3,2 Gb	6,4 Gb
CD ROM	32x	32x
MODEM	Modem Fax 56 Kbps (PCI)	Modem Fax 56 Kbps (PCI)
VIDEO RAM	AGP 4 Mb	AGP 8 Mb
SCHEDA GRAFICA	ATI Rage Pro 2x	ATI Xpert 98
MONITOR	15" Digitale	15" Digitale
	L. 2.290.000	L. 2.090.000

SERIE PLATINUM

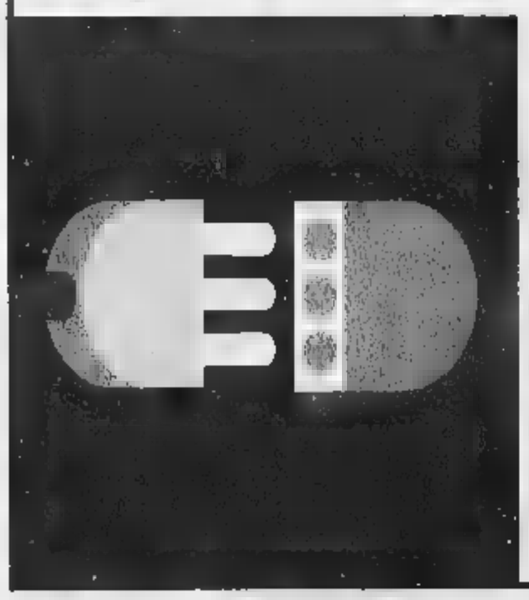
MODELLO	PLATINUM 450
PROCESSORE	INTEL PENTIUM II 450Mhz
MEMORIA	128 Mb (Bus 100 Mhz)
DISCO FISSO	10 Gb
CD ROM	DVD
MODEM	Modem Fax 56 Kbps (PCI)
VIDEO RAM	AGP 8 Mb
SCHEDA GRAFICA	ATI Xpert 98
SCHEDA ACCELERATRICE	3DFX VOODOO2 8Mb
MONITOR	15"-5480E TCO Digitale
	L. 4.590.000

SERIE CLUB

MODELLO	CLUB 300X
PROCESSORE	CYRIX 300 MII
MEMORIA	32 Mb
DISCO FISSO	2,1 Gb
CD ROM	24x
MODEM	-
VIDEO RAM	2D fino a 4 Mb integrata
SCHEDA GRAFICA	-
MONITOR	14"-1015 Digitale
	L. 1.690.000

SOFTWARE PREINSTALLATO, SUPPORTO TECNICO TELEFONICO E GARANZIA A DOMICILIO UN ANNO SU TUTTI I MODELLI

E PER TUTTI I COMPUTER LA STAMPANTE LEXMARK 1000 COMPRESA NEL PREZZO!



olivieri TRONY

Non ci sono paragoni.

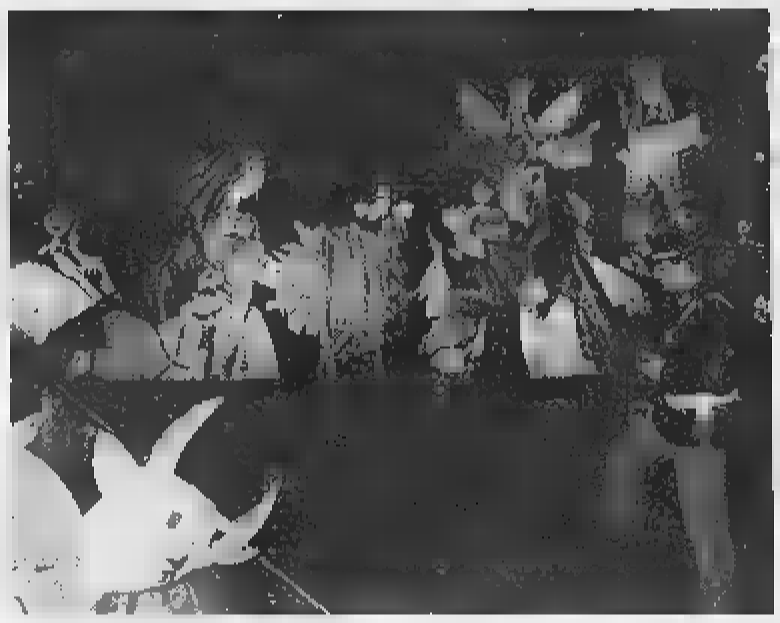
Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031

Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia

Blitz dei «ladri di Natale» contro la suggestiva ricostruzione di Lele Luzzati a Porta Nuova

Dal presepe sparisce Gesù Bambino

Lo gettano nel Po: recuperato



[redacted]

A sinistra il presepe di Lele Luzzati da dove i ladri, il giorno [redacted] Natale, hanno portato via la statua [redacted] legno raffigurante Gesù Bambino; a fianco i vigili urbani, ieri pomeriggio, dopo che la statua era stata recuperata [redacted] pompieri nelle acque del Po

I ladri del Natale non hanno volto [redacted] non hanno parole. Hanno solo risa beffarde e vestiti scuri. I ladri del Natale hanno rubato Gesù bambino dal presepe, nel giorno della festa [redacted] lo sono portato via, tra sghignazzi e incredulità. Lo hanno rapito dalla [redacted] mangiatoia color paglia, in quel presepe di statue di legno [redacted] grandezza naturale, che è suggestione, colori e suoni, montato in piazza Carlo Felice. Lo hanno svitato e lo sono portato [redacted] spalle, Gesù bambino, attraversando [redacted] i giardini invasi da ragazzini e le strade intasate dal traffico. I ladri del Natale hanno rubato per 24 [redacted] l'allegria, la fede e la religione.

Non volevano riscatto i rapitori di Gesù bambino. Volevano solo rubare il Natale. Forse cancellarlo. Ci hanno provato, gettando quell'icona dentro il Po: «Che la corrente lo porti dove vuole...». [redacted] il fiume s'è fermato. Il bambinello di legno dipinto di rosa s'è arenato [redacted] pochi metri dalla sponda. E ha guidato [redacted] di sé [redacted] anonimo turista americano, di passaggio [redacted] Torino. Poi i vigili urbani e i pompieri hanno fatto il resto. Lo hanno recuperato, riportato in piazza e risistemato nella mangiatoria.

Il Natale [redacted] salvo. E lo è anche il presepe di legno, pensato [redacted] realizzato dall'artista Emanuele Luzzati. «Un'opera d'arte» si era detto, ammirando la creazione. Un'opera d'arte «fastidiosa» per i rapitori di Gesù bambino. Ma il fastidio [redacted] si coniuga con il coraggio [redacted] allora, l'altro pomeriggio, per mettere in [redacted] la loro vendetta, hanno agito in gruppo. Erano le 17,30. I pochi testimoni hanno raccontato che i rapitori erano almeno [redacted] trentina: «Ragazzi. Alcuni tra i 14 e i 15 anni, altri [redacted] più vecchi...». Han[redacted] salito di corsa la rampa che porta al cuore della rappresenta[redacted] natalizia fatta di figure a grandezza naturale e colori sgargiati. Cacciavite e faccia tosta. Hanno svitato il bambinello, e sono fuggiti. Fuga da rapitori, verrebbe da dire, sotto gli occhi di adulti [redacted] piccini, tutti più increduli che spaventati. Sono corsi via ridendo [redacted] gridando: «Vendetta è compiuta». Poi sono svaniti tra il traffico del pomeriggio [redacted] Natale lasciando dietro di loro un solo indizio, un messaggio, neppure ironico, scritto a mano sul [redacted] di [redacted] busta bianca: «Torno Subito. Gesù».

Chi li ha visti in azione racconta che i ladri del Natale erano «ragazzi normali». Qualcuno ha suggerito squatter, altri hanno negato. Descrizioni troppo vaghe per i vigili urbani che si sono subito messi sulle tracce dei ladri «rapitori». Troppo deboli anche per i poliziotti, intervenuti in forze quand'è scattato l'allarme. Comunque un rapimento è un rapimento. E per risolvere il giallo sono arrivati tutti: le volanti con i lampeggianti blu ac[redacted] investigatori. I poliziotti della Digos e quelli della scientifica. [redacted] non è stato trovato nulla di utile alle indagini. E il giorno di Natale è finito lì, lasciando scivolare via le ultime ore come quelle un giorno normale.

Poi, ieri, [redacted] notizia: «Il bambinello è [redacted] ritrovato». I pompieri si sono calati nell'acqua gelida del Po, a quattro passi da piazza Vittorio, [redacted] recuperare l'icona, [redacted] po' rovinata [redacted] con una gamba spezzata. L'hanno riconsegnata ai vigili che hanno provveduto [redacted] riportarla in piazza e farla sistemare sulla mangiatoia. Erano le 17,30.

A ventiquattr'ore dal rapimento è tornato Natale! Con le musiche dolci, la gente sorridente [redacted] il naso [redacted] dal freddo che si bea davanti allo spettacolo del presepe montato in questi giardini. La statua di Gesù bambino, è tornata al [redacted] posto: avvitata alla mangiatoia [redacted] legno tra quella della Madonna e San Giuseppe. E' Natale. E quei quattro vigili, fermi lì, vicino al presepe sono contenti e sorridono. Hanno appena recuperato dal Po [redacted] bambin Gesù, nato 2 mila anni fa in una grotta della Palestina, rapito il 25 dicembre in centro a Torino, gettato in [redacted] fiume, [redacted] adesso [redacted] al suo posto per la gioia dei bambini. E di chi crede che Natale sia anche questo.

Lodovico Poletto

Sequestrati [redacted] fuorilegge

Le forze dell'ordine intensificano i controlli in vista del Capodanno

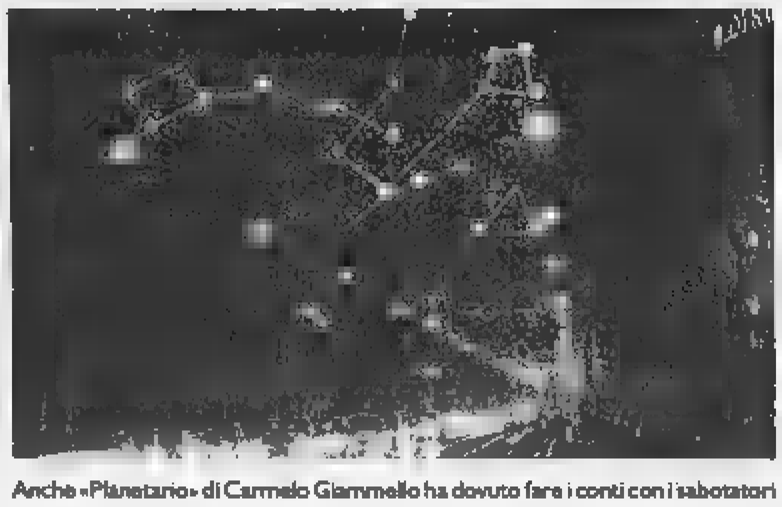
Non finisce mai la gu[redacted] ai botti clandestini, nei giorni delle festività di fine anno. L'ultimo sequestro [redacted] hanno effettuato i poliziotti del posto fisso [redacted] Porta Palazzo, la vigilia di Natale. Controllando alcuni personaggi «sospetti» hanno scoperto una [redacted]na di scatoloni [redacted] «botti» illegali, fabbricati artigianalmente in aziende del sud Italia. Il materiale [redacted] sequestrato. Si tratta [redacted] grossi petardi, caricati con polvere nera, e considerati estremamente pericolosi: esplodendo potrebbero ferire anche gravemente chiunque si trovi [redacted] pochi metri.

Il sequestro di petardi effettuato dalla Polizia a Porta Palazzo, è soltanto l'ultimo di una lunga serie, cominciata un paio [redacted] settimane fa. Il ritrovamento più consistente di botti clandestini [redacted] avvenuto nel garage [redacted] stabile di Nichelino.

Erano stati i finanzieri della seconda compagnia a scoprire oltre [redacted] mila botti pronti per [redacted]ssi in commercio. Secondo le Fiamme Gialle quei petardi erano destinati ad ambulanti e negozianti di Torino e della cintura. I controlli saranno intensificati anche nei prossimi giorni.

Si spengono le «Luci d'artista»

«All'opera [redacted] banda di sabotatori»



Anche «Planetario» di Carmelo Giammello ha dovuto fare i conti con i sabotatori

Cavi danneggiati, contatori staccati, luminarie rimosse dai supporti e scaraventate al suolo. Chi complotta contro le «Luci d'artista», allestite da ottobre per decorare le notti torinesi? Probabilmente i sabotatori resteranno ignoti: di sicuro ci [redacted] soltanto i danni, quantificabili in parecchi milioni, e la necessità per le squadre [redacted] intervento di correre [redacted] ripari onde tappare le falle aperte [redacted] e là nella rete di luminarie cittadine. I soliti vandali, penserà qualcuno. Ne erano [redacted]vinti [redacted]che i tecnici [redacted] progetto, alle prese [redacted] lampadine rotte e installazioni scardinate. Azioni di per [redacted] già abbastanza riprovevoli, superate dal sabotaggio [redacted] piazza Statuto fra mercoledì e giovedì. Chi si [redacted] arrampicato sul monumento [redacted] caduti [redacted] traforo del Fréjus, incidendo la guaina di protezione del [redacted] luminoso ideato da Francesco Casorati - uno dei 14 artisti coinvolti nel progetto - ha dimostrato [redacted] perizia. «Il danno è stato rimediato in fretta, con un costo [redacted] da definire: sui sette-otto milioni - spiega Luigi Castagno, direttore luci di Turismo Torino -. Qualcuno ha inciso [redacted] delle forbici [redacted] un taglierino la guaina di protezione del cavo, esponendolo all'umidità notturna. Alla fine è andato in corto, ma gradualmente. Abbiamo dovuto controllarlo [redacted] per metro prima di scoprire il punto danneggiato [redacted] guaina, nella parte iniziale del [redacted]to».

Uno «scherzetto» difficile da i[redacted]provvisare, considerato che il [redacted]botaggio deve [redacted] avvenuto alle prime luci dell'alba - quando l'impianto [redacted] spento - onde non esporsi al rischio di essere folgorato dai 220 volt che lo alimentano: «Il "blitz" sarà durato qualche [redacted]do, ma l'operazione era sicuramente premeditata», aggiunge Castagno.

Come si diceva, l'episodio è stato preceduto da altri «attentati», decisamente più grossolani. Due setti[redacted] fa è stata rimossa dai supporti [redacted] scaraventata [redacted] terra [redacted] delle «frasi luminose» di Luigi Mainolfi, in via Sant'Ottavio, quasi a[redacted] confluenza [redacted] corso San Maurizio. «Ma anche le altre hanno pro[redacted] inspiegabili - conferma Castagno -. Lampadine appena revisionate che si spengono, alcune decisamente rotte...». In altra parte del centro, invece, c'è chi si diverte a staccare il contatore che attiva l'impianto in via Cernaia e in via Pietro Micca. Così alcuni tratti restano al buio: a farne le spese, il «Planetario» ideato da Carmelo Giammello.

Atti di teppismo isolati o parte [redacted] un'unica regia? Nessuna denuncia, per ora. «Sto attendendo una relazione tecnica prima [redacted] decidere - spiega Stefano Valezzano, a capo del progetto "Luci d'artista" -. Certo che è strano, qualcuno ha persino ipotizzato un sabotaggio da parte di qualche impresa [redacted]te...».

[redacted]nni Mondo

[redacted]

Tante torte in tavola per un anno più dolce

UNA sera dolce dolce per iniziare l'anno nuovo? «Per me - scrive Giorgina L. - è come un portafortuna [redacted] anni ho fatto una serata di festa con gli amici a base di torte. Ognuno fa qualcosa [redacted] tutti insieme ci abbuffiamo. Ho letto [redacted] piacere le ricette suggerite dallo chef Mario Albano. Ma e i dolci?».

Eccoli pronti e golosi.

[redacted] champagne. Portare a bollore lo champagne, unire succo di limone, zucchero, cannella, infine colla [redacted] pesce ammollata in acqua fredda; mescolare bene [redacted] lasciar raffreddare. Disporre frutta pulita [redacted] tagliata a fettine in [redacted] stampo da budino. Versare la gelatina allo champagne [redacted] lasciare in frigo per otto [redacted]. Per sformare immergere lo stampo in acqua bollente per alcuni secondi e girare rapidamente su un piatto da portata. Accompagnare con pasticcini secchi. O una tradizionale fetta di panettone. [redacted] champagne, naturalmente.

[redacted] di pinoli. Per sei persone. Mettere in una casseruola [redacted] g di zucchero, [redacted] cucchiaio di succo di limone e un cucchiaio di acqua; porre la casseruola sul fuoco e fare fondere, toglierla dal fuoco [redacted] aggiungere 200 grammi di pinoli mescolando bene; rimettere su fuoco moderato [redacted] mescolando con [redacted] cucchiaio di legno ultimare la cottura fino [redacted] quando lo zucchero avrà assunto un bel colore dorato. Ungere con olio un piano di marmo [redacted] mattarello. Versare [redacted] composto sul marmo e con il mattarello stenderlo rapidamente in uno strato dello stesso spessore dei pinoli. Con [redacted] coltello a lama affilata tagliare il croccante ancora caldo [redacted] strisce [redacted] larghezza di un centimetro e [redacted] circa e poi in triangoli; disporli sul piatto di portata. Si può conservare a lungo in vasi di [redacted] tenuti in luogo fresco [redacted] asciutto.

Crostata [redacted] Per 4 persone. Preparare la pasta. Fare ammorbidire [redacted] g [redacted] burro a temperatura ambiente. Imburrare e infarinare uno stampo rettangolare a bordi bassi. Setacciare 150 g di farina, mettervi al centro il burro [redacted] pezzetti, [redacted] g di zucchero a velo, un uovo, un pizzico di sale. Impastare rapidamente con la punta delle dita senza lavorare troppo l'impasto. Avvolgerlo in un foglio di pellicola trasparente [redacted] farlo riposare in luogo fresco o nella parte meno fredda del frigorifero [redacted] per circa [redacted] minuti. Adagiare sul fondo della tortiera [redacted] foglio di carta da forno leggermente imburrato [redacted] infarinato, stendere l'impasto allo spessore di 4 - 5 millimetri e foderare con questo lo stampo. Bucherellare [redacted] i rebbi di [redacted] forchetta. Versare il ripieno: due uova sbattute con [redacted] g di zucchero, due cucchiai di farina, [redacted] cucchiaino di lievito per dolci, [redacted] cucchiai di succo di limone. Livellare. Porre la tortiera in forno già caldo a 170° [redacted] cuocere per 40 minuti. Togliere dal forno, sformare la torta sul piatto di portata togliendo il disco di carta, fare raffreddare. Spolverizzare infine [redacted] zucchero a velo.

[redacted] Per 16 persone. Montare 18 tuorli [redacted] 500 g [redacted] zucchero, la [redacted] grattugiata di due limoni e una bustina [redacted] vanillina. Montare gli albumi a neve unendo alla fine, mescolando con molta delicatezza, [redacted] grammi di zucchero a velo. Incorporare i due impasti, sempre con grande delicatezza, e aggiungere 300 grammi di nocciole sgusciate [redacted] tritate. Mettere [redacted] il tutto in una placca da forno foderata con carta da forno. Cuocere a 180° per circa 30 minuti. A cottura rovesciarlo su un telo [redacted] lasciarlo raffreddare. Spalmare [redacted] panna montata e cioccolato fondente grattugiato o altro ripieno.

★E per finire un cocktail dal libro «Bevande» di Bianca Rosa Gremmo Zumaglini. [redacted] naturalmente. «Mettere in [redacted] coppa un [redacted]chiaio di sciroppo di lampone, un bicchierino di ratafià Andorno (a base di ciliegine nere), una ciliegia sotto spirito. Riempire la coppa con champagne freddissimo, guarnire [redacted] una spirale [redacted] buccia di mandarancio». Oppure usare una caraffa apposita con il contenitore del ghiaccio all'interno.

[redacted]

Guasto improvviso

[redacted]

Dalla vigilia di Natale buona parte dei torinesi, [redacted] anche gli abitanti di molti centri della provincia, non riescono più [redacted] sintonizzarsi [redacted] Telemontecarlo 1.

Numerose le segnalazioni dei lettori, [redacted] molti temevano un improvviso cambio [redacted] frequen[redacted] dell'emittente. In realtà si tratterebbe di un guasto. Almeno è quanto spiegano alla redazione romana di Tmc, subissata di chiamate: «Ne riceviamo centinaia, ma il nostro servizio tecnico non è in attività» spiegano. Né al centralino, dove in realtà risponde un addetto alla sorveglianza, [redacted] dire di più. In sostanza sarebbe «saltato» il ripetitore che [redacted] la zona torinese.

Impossibile ottenere spiegazioni più dettagliate. Semmai, un'assicurazione: da domani, quando i tecnici rientreranno in servizio, il guasto sarà riparato.

IN BREVE

PI[redacted]

Clima [redacted] aspettando Capodanno

ALASSIO. [redacted] temperature piuttosto elevate (17 gradi a Sanremo, 14 ad Alassio dove [redacted] svolto il Cimento invernale) stanno aiutando il turismo ligure. I passaggi sull'Autostrada dei Fiori sono in aumento (il grosso degli arrivi è cominciato ieri e proseguirà oggi) [redacted] gli albergatori [redacted] entrambe le Riviere sono ottimisti. Tra il 30 dicembre e il 3 gennaio dovrebbe esserci il «tutto esaurito» anche se solo un 70 per cento degli alberghi [redacted] aperti. Non manca la polemica contro Rai e Mediaset che, nei loro tg, parlano di freddo e [redacted] dimenticando invece il clima mite della Liguria. Grosso successo, sulle spiagge di Alassio, Rapallo e altri centri turistici dei «solarium», sorta di sdraio-ceste inventate nel Nord Europa che permettono di prendere la tintarella eliminando i fastidi del vento.

[redacted] Ojos Salado [redacted]

BIELLA. Un festa [redacted] fine anno davvero singolare per quattro arrampicatori, tre uomini e [redacted] donna, della sezione alpina della Pietro Micca: domani partiranno per una spedizione che li condurrà sulla punta dell'Ojos del Salado, [redacted] più alta cima del Cile, a 6893 metri. Della spedizione fanno parte Daniela Eterno, Aldo Mo, Luigi Ploner [redacted] Ivan Ercolani. Il rientro della spedizione è previsto per il 12 o il 13 gennaio.

Maresciallo uccide cinghiale infuriato

BORGO D'ALE. Per difendersi da un cinghiale infuriato, il comandante dei carabinieri di Cigliano ha dovuto abbatterlo [redacted] colpi di pistola. E' successo in una strada di campagna nei pressi del paese: un automobilista aveva investito l'animale che era rimasto tramortito. Mentre i carabinieri rilevavano il sinistro, il cinghiale si è ripreso e ha tentato di caricare il sottufficiale, che è stato costretto ad ucciderlo [redacted] colpi [redacted] pistola.

Per Alessandra Sgarella il primo [redacted] con Ivan

DOMODOSSOLA. Il Natale '97 lo aveva passato in una buca sottoterra, con una catena al collo. Per pranzo, aveva avuto una mozzarella gelata. Quest'anno, per lei c'è stata la gioia del sorriso di un bimbo. Alessandra Sgarella (nella foto), l'imprenditrice rapita sotto la sua abitazione milanese e rilasciata nel settembre scorso dopo [redacted] giorni di segregazione, ha tra[redacted] il Natale con il marito Pietro Vavassori [redacted] Ivan, il bambino [redacted] di sei anni, che i due coniugi avevano già deciso di adottare prima del sequestro. Alessandra e il marito sono rientrati dalla Russia con il bambino la vigilia di Natale. «Durante la lunga prigionia sull'Aspromonte avevo pensato tanto a Ivan, che avevo visto solo in fotografia, quando, poco prima che [redacted] rapissero, avevamo avviato le pratiche per l'adozione».

[redacted] riconoscimento

ALESSANDRIA. Non sono arrivate segnalazioni di alunni delle elementari o della media inferiore «buoni». Così quest'an[redacted] saltato [redacted] premio della bontà intitolato all'educatore Livio Tempesta. «La manifestazione è rinviata [redacted] primavera» hanno fatto sapere gli organizzatori. Sempre che nel frattempo arrivi davvero la documentazione attestanti gesti di bontà e altruismo compiuti in ambito scolastico.

Alla Cavallosa messa [redacted]

TORTONA. Nel Santuario della Cavallosa, ieri pomeriggio, il par[redacted] don Giovanni Del Fabbro ha officiato una [redacted] in ricordo di Maria Letizia Berdini, la donna uccisa due anni fa colpita da un sasso lanciato da un cavalcavia lungo l'autostrada Torino-Piacenza. La donna era in auto [redacted] il marito Lorenzo Bossini [redacted] stava andando a Torino e poi in Francia a trascorrere il Capodanno. E' stata la famiglia Berdini [redacted] chiedere al sacerdote di celebrare il rito.

[redacted] Pontebernardo [redacted] festeggia l'ombra

PIETRAPORZIO. Oggi Pontebernardo (frazione di Pietraporzio, [redacted] Valle Stura), paese di Stefania Belmondo (nella foto), festeggerà l'ombra, cioè le ore - tre nel periodo [redacted] massima punta - in cui i raggi del sole [redacted] raggiungono [redacted] paese perché nascosti dietro al monte Ubac (circa 2800 metri). La natura ad ogni inverno «ruba» il sole: da inizio dicembre [redacted] metà febbraio la frazione s'oscura dalle 11,30 fino alle 14,30, quando torna ad essere di nuovo in piena luce. La sagra si chiama «festo dou Tarluc», termine occitano derivato dal latino «inter lux». Alle 15 con dimostrazioni di tosatura, cardatura, filatura della lana, lavorazione di formaggi e poi racconti in lingua d'Oc. Alle 17 distribuzione degli «anbel de pan», pane lavorato a forma d'agnello. Alle 18 [redacted] presentati studi sugli allevamenti della pecora Sambucana.

Dalla [redacted] Oli arriva [redacted] squalene

IMPERIA. Si trova [redacted] Prelà, in Val Prino, l'unica azienda al mondo che estrae squalene dall'olio d'oliva (il prodotto è stato appunto brevettato come olivene) anziché dal fegato degli squali. E' la Ponente Oli, che ha così riconvertito l'attività di raffineria: la sostanza - venduta a industrie giapponesi, francesi, tedesche e spagnole - è utilizzata nel settore farmaceutico e cosmetico, per la cura della pelle e per prodotti [redacted] bellezza.

Genova, il Municipio lascia Palazzo Tursi

GENOVA. La sede del Comune, nel volgere [redacted] un anno [redacted] due al massimo, potrebbe essere trasferita dallo storico e cinquecentesco Palazzo Tursi a un moderno grattacielo della [redacted] del porto, detto, per la sua foggia ottagonale [redacted] per il tetto a cuspide, il «Matitone». Il progetto, ormai avanzato, prevede [redacted] forte risparmio per l'accorpamento di tutti i servizi. [redacted] non mancheranno polemiche per la presunta perdita d'immagine.

[redacted] anni dalla nascita

ASTI. Si stanno preparando le celebrazioni in onore di Vittorio Alfieri, nato ad Asti il 16 gennaio di [redacted] anni fa. Il Centro nazionale [redacted] studi alfieriani, che ha sede nella casa del tragedа, Comune, Provincia e Regione stanno lavorando a un ricco programma [redacted] manifestazioni che toccheranno anche altre città italiane ed europee in cui visse [redacted] poeta. Il Ministero per i Beni Culturali ha già stanziato un miliardo. Tra le iniziative si segnala il «Premio Alfieri» del Comune, che sarà assegnato il 16 gennaio a una personalità della cultura. Saranno organizzati convegni, [redacted] e spettacoli, nonchè gemellaggi con città europee. La Telecom ha in programma [redacted] tessera telefonica con un'immagine alfieriana, la Zecca ha confermato il conio di una medaglia [redacted] una moneta commemorativa.

FONDO CASA®
Franchising Immobiliare

Gli Affiliati alla rete Fondo Casa sono lieti di porgere i migliori Auguri di Buone Feste e Felice Anno nuovo.

L'AGENZIA IMMOBILIARE AFFILIATA ALLA FONDO CASA s.r.l. E' SOGGETTO PATRIMONIALMENTE E GIURIDICAMENTE AUTONOMO

FONDO CASA Franchising Immobiliare

Affiliato: **ALMA s.n.c.**
C.so Mazzini, 92 - Albisola Sup. (SV) -
Tel. 019/400.20.46 r.a.
E-mail: albisola@fondocasa.it

[illegible]

24) ALBISOLA - Centralissimo Ottimo investimento. Bilocale libero completamente ristrutturato a nuovo: ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Solo lit. 190 Milioni

35) ALBISOLA S. - Interessante Nel caratteristico centro [redacted]. Ingresso con ampio soggiorno, cucinotto arredato, [redacted] matrimoniale, bagno. Termoautonomo Lit. 240 Milioni

25) ALBISOLA S. - Nel Centro Paese. Ingresso, cucina abitabile, camera, ripostiglio, balcone. Cantina. Termoautonomo. Ordinato. Solo lit. 190 Milioni.

[redacted] **ALBISOLA S.** - Zona Vigo. Comodo mare/negozi. Stabile signorile appartamento con ampia terrazza, ristrutturato ingresso, cucina abitabile, sala, ampia [redacted], ripostiglio, bagno

39) ALBISOLA S. - Zona Vigo. Appartamento con giardino e terrazza. Ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, soggiorno, ripostiglio, bagno. Ottime condizioni.

11) ALBISOLA S. - Luceto. Appartamento con giardino. Ingresso, cucinotto, soggiorno, camera matrimoniale, bagno. Garage. Buone condizioni manutentive. Prezzo interessante.

28) ALBISSOLA MARINA - A 5mt [redacted] mare. Ottime condizioni. Ingresso, soggiorno, due camere, bagno, balcone. Vista aperta. Termoautonomo. Due posti auto. Prezzo interessante.

45) ALBISSOLA [redacted] - A pochi passi dalla spiaggia. Ristrutturato. Ingresso ampio, cucina, 2 camere, balcone, bagno, cantina. Termoautonomo. Prezzo interessante. Lit. 270 Milioni.

FONDO CASA Franchising Immobiliare

Affiliato: **A. & A. s.r.l.**
Via Garibaldi, 60 - Spotorno (SV) -
Tel. 019/74.15.002 r.a.
E-mail: spotorno@fondocasa.it

[illegible]

A) NOLI - Alle porte del centro storico attico con terrazza di 30 mq. Molto luminoso. Vista panoramica. Rara opportunità. Prezzo interessante.

52) SPOTORNO - Centro storico, luminosissimo trilocale con balconata panoramica e soffitta. Ottimamente ristrutturato ed arredato. Investimento di sicuro interesse.

56) SPOTORNO - 50 mt dal mare, appartamento con: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Perfetto. Molto interessante

42) TORRE DEL MARE - Fronte isola, prestigioso appartamento di 120 mq in perfette condizioni con ampia terrazza e box auto. Prezzo interessante.

D) [redacted] - Centro storico, appartamento con ampio soggiorno, cucina, due camere, bagno, veranda, terrazzino, ripostiglio. Occasione Unica.

15) SPOTORNO - Entroterra, bilocale con terrazzo, giardino, box auto e cantina. Ottima esposizione. Nuovo Lit. 185 milioni

C) [redacted] - Centro storico proponiamo box interrati di nuova realizzazione a partire da 63 milioni. Prenotabili subito. Imperdibile opportunità.

45) BERGEGGI - Con incantevole vista mare, esclusiva villa [redacted] ampi terrazzi, giardino, cantina e due box auto. Prezzo realmente interessante.

FONDO CASA Franchising Immobiliare

Filiale di **FINALE LIGURE**
Via Garibaldi, 12 - Finale L. (SV) -
Tel. 019/68.07.10 r.a.
E-mail: finale@fondocasa.it

FINALE LIGURE:

175) FINALE LIGURE - Zona Pia. Comodo negozi, proponiamo bilocale con ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno. Balconata. Ottimo affare. Lit. [redacted] Milioni

25) FINALE LIGURE - Zona comoda stazione. Appartamento con: ingresso, soggiorno con cucinotto, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone. Termoautonomo. Possibilità Box. Lit. 260 Milioni.

0) FINALE LIGURE - Nel caratteristico centro storico, a pochi passi dal mare proponiamo trilocali completamente ristrutturati. Rifiniture di alto pregio. Rara opportunità. Trattativa riservata

3) FINALE LIGURE - Prima collina. Monolocale ristrutturato con: soggiorno/camera, angolo cottura, bagno. Giardino di 60 mq. Posto auto privato. Arredato. Ideale casa vacanze.

20) FINALE LIGURE - Zona panoramica. Proponiamo appartamento disposto su due livelli con terrazzo, giardino e posto auto privato. Ristrutturato. Prezzo interessante

10) FINALE LIGURE - Comodo negozi e servizi. Proponiamo appartamento con: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno. Termoautonomo. Da ristrutturare. Ideale per residenti. Lit. 210 Milioni.

1) [redacted] **LIGURE** - Immerso nel verde. Appartamento di 85 mq. disposto su 2 livelli con doppi servizi, terrazzino, posto auto privato. Ottima opportunità. Lit. 300 Milioni.

48) FINALE LIGURE - Zona residenziale. Proponiamo bilocale con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Terrazzo di 40 mq. Vero Affare. [redacted]. 155 Milioni.

FONDO CASA Franchising Immobiliare

Affiliato: [redacted] **MARE s.a.s.**
V.le Matteotti, 148 - Borgio Verezzi (SV) -
Tel. 019/61.80.60 r.a.
E-mail: borgio@fondocasa.it

[illegible]

11) BORGIO VEREZZI - [redacted] 20 mt dal mare. Trilocale con tinello, cucinino, 2 ampie camere, bagno, [redacted] balconi. Posto auto condominiale. Completamente ristrutturato. Lit 350 Milioni.

5) BORGIO VEREZZI - Villa indipendente di c.a. 120 mq, su 2 livelli: cucina, salone, 3 camere, 2 servizi. Giardino e terrazzo, vista mare. Box. Recente ristrutturazione. Occasione unica. Lit. 680 Milioni.

3) BORGIO VEREZZI - Centro storico in villa d'epoca, nel verde. Quadrilocale da rifinire di ampia metratura, da riordinare, terrazzo condominiale con stupenda vista mare. Opportunità. Lit. 200 Milioni.

21) BORGIO VEREZZI - Zona via IV novembre. Centralissimo, ampio box ideale come deposito o magazzino. Lit 30 Milioni.

7) BORGIO V. - In palazzina fronte mare, signorile ristrutturata: bilocale. Ingresso, cucina, 2 grandi camere, ripostiglio, bagno e giardino di c.a. 150 mq. Ottime condizioni. Termoautonomo Lit.350 Milioni

4) BORGIO VEREZZI - a 20 mt mare in zona [redacted]. Ampio monolocale arredato. Rimesso a nuovo. Giardino, cantina e posto auto condominiale. Ottimo Investimento. Lit. 210 Milioni.

23) BORGIO V. - In palazzina affacciata sul mare, splendide soluzioni abitative nel verde, ristrutturate, balconate e terrazze con stupenda vista mare. Unici. A partire da Lit. 237 Milioni più mutuo.

19) BORGIO V. - 400 mt mare. Centro storico. Bilocale su 2 livelli: soggiorno/cottura, camera, 2 servizi, giardinetto, terrazza di c.a.25 mq. Termoautonomo. Ottima esposizione Lit. 260 Milioni.

FONDO CASA Franchising Immobiliare

Filiale [redacted] **PIETRA** [redacted] **1**
Viale della Repubblica, 209 - Pietra L. (SV) -
Tel. 019/61.59.51 r.a.
E-mail: pietra1@fondocasa.it

PIETRA LIGURE 1:

16) PIETRA LIGURE - Ottima casa vacanza. In zona residenziale bilocale con ingresso indipendente, giardino, posto auto privato. Piccola palazzina senza spese condominiali. Lit. 180 Milioni.

80) PIETRA LIGURE - Comodo spiaggia. Ampio trilocale composto da: ingresso, cucina abitabile, due camere, servizi, balconata. Termoautonomo. Lit 250 Milioni

32) PIETRA LIGURE - Entroterra. Direttamente da impresa, appartamenti ampia metratura con box, giardini, taverne. Posizione soleggiata. Ideale per [redacted]. A partire da Lit. 300 Milioni.

53) TOVO SAN GIACOMO - Inizio paese. Opportunità prima casa. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, tre balconi, posto auto. Termoautonomo. Lit. 300 Milioni.

3) PIETRA LIGURE - Zona pianeggiante. Piano alto con ascensore ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, servizi, due balconi. Possibilità [redacted] Lit. 240 Milioni

61) PIETRA LIGURE - Adiacenze Viale Repubblica. Alloggio con ingresso, soggiorno/cottura, camera, bagno, mansarda con servizi, ampia balconata. Ottime condizioni [redacted]. 200 Milioni

59) PIETRA LIGURE - 20 mt mare. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, balconata. Riscaldamento autonomo. Vista mare. Lit. 220 Milioni.

46) PIETRA LIGURE - Periferia. Casa colonica da rialzare. Possibilità 70 mq circa abitabili più terrazze e taverna. Richiesta Lit. 60 Milioni.

FONDO CASA Franchising Immobiliare

Filiale di **PIETRA LIGURE** [redacted]
Via Garibaldi, 62 - Pietra L. (SV) -
Tel. 019/62.66.60 [redacted]
E-mail: pietra2@fondocasa.it

PIETRA LIGURE 2:

7) PIETRA [redacted] - Ottimo investimento. 1a collina in piccola palazzina: ingresso, soggiorno/notte con cottura, servizi. Cortile di proprietà. Minime spese condominiali. Lit. 135 Milioni.

23) PIETRA LIGURE - Centro storico. Ideale per residenti: ingresso a sala, cucinotto, 2 camere, cameretta, servizi, terrazzo. Termoautonomo. Solo Lit. 220 Milioni.

39) PIETRA LIGURE - In contesto panoramico, appartamento ideale 1a casa: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, servizi, dispensa. Ampia balconata. Posto auto o garage. Lit 240 Milioni.

21) PIETRA LIGURE - A due passi dal centro in complesso residenziale, bilocale con ingresso, soggiorno/cottura, camera, bagno, ripostiglio. Ampia balconata. Ottime condizioni. Lit. 225 Milioni.

5) PIETRA LIGURE - In contesto residenziale ultimo bilocale con ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio. Balconata vista mare. Arredato. Termoautonomo. Lit. 210 Milioni.

18) PIETRA LIGURE - Zona Soccorso; ideale per investimento. Piano alto con ascensore, bilocale con ingresso, cucina abitabile, camera, bagno. Balcone con parziale vista mare. Arredato Lit.225 Milioni.

35) PIETRA LIGURE - A [redacted] mt. dal mare, in residenza con giardini: bilocale con ingresso, soggiorno, camera, bagno, 2 terrazzi e [redacted]. Garage e posto auto privato. Cantina. Lit. 300 Milioni

11) PIETRA LIGURE - Comodo mare e [redacted] monolocale ristrutturato [redacted] arredato con ingresso, soggiorno/notte con angolo cottura, servizi, ripostiglio. Termoautonomo. Lit. 150 Milioni.

FONDO CASA Franchising Immobiliare

Affiliato: **G. & G. s.a.s.**
Via Garibaldi, 122 - Loano (SV) -
Tel. 019/67.55.13 r.a.
E-mail: loano@fondocasa.it

LOANO:

6) LOANO - Prima collina. Bilocale completamente ristrutturato con ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio. Termoautonomo. Ideale per investimento. Lit. 160 Milioni.

24) LOANO - 30 mt mare. Splendido bilocale composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ampio balcone con vista panoramica. Da non perdere. Lit. 260 Milioni

301) LOANO - 300 mt. mare. In piccola palazzina: trilocale con ingresso, tinello, [redacted], due [redacted], bagno, ripostiglio, balcone. Cantina. Rara opportunità. Lit. [redacted] Milioni

1) LOANO - [redacted] zona tranquilla, proponiamo bilocale come nuovo con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, terrazza. Box. Termoautonomo. Lit. 235 Milioni.

87) BOISSANO - In contesto residenziale villa indipendente di 100 mq., disposta su due livelli con posti auto, giardino e terrazzo con vista mare e mobili. Lit. 430 Milioni

30) LOANO - Comodissimo mare. Ampio bilocale [redacted] ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Arredato. Buono stato. Lit. 260 Milioni

22) LOANO - 50 mt [redacted]. Appartamento di 100 mq con ingresso, [redacted], cucinino, [redacted] camere, bagno, balcone. Posto auto riservato. Termoautonomo. Lit. 300 Milioni.

45) LOANO - Centralissimo. Trilocale con ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, tre balconi. Termoautonomo. Affrettatevi. Solo lit. 260 Milioni.

FONDO CASA Franchising Immobiliare

Affiliato: **STUDIO P.R. s.a.s.**
Via [redacted] Mille, 103 - Albenga (SV) -
Tel. 0182/555.111 r.a.
E-mail: albenga@fondocasa.it

[illegible]

5) ALBENGA - In posizione prestigiosa - Villetta indipendente con stupenda vista mare/isola Gallinara. Taverna. Box. Giardino. Ideale prima o seconda casa. Lit. 380 Milioni.

1) ALBENGA - 300 mt. mare - In zona comoda ai servizi - Ampio bilocale con ingresso, cucinino, soggiorno, camera, servizio, balcone. Lit. 220 Milioni.

4) ALBENGA - Nel caratteristico centro storico - Trilocale con ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, servizio, ripostiglio. Mansarda. Terrazzo. Termoautonomo. Lit. 175 Milioni.

54) ALBENGA - Entroterra - Imperdibile opportunità. Luminoso trilocale: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone. Ottimo stato manutentivo. Solo Lit. 140 Milioni

78) ALBENGA - Vendesi. Quadrilocale [redacted] ingresso indipendente, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, servizio, balcone. Ampio terrazzo. Nessuna spesa condominiale. Lit. 140 Milioni.

64) ALBENGA - Garlenda - Bilocale: ingresso, soggiorno/cottura, camera, bagno. Terrazzo. Termoautonomo. Ottima esposizione. Arredato. Spese condominiali minime. Lit. 180 Milioni.

7) ALBENGA - Adiacenze centro - Soleggiatissimo appartamento ultimo piano con ascensore. Due balconi. Riscaldamento autonomo. Lit. 210 Milioni

38) ALBENGA - Comodo mare e servizi - In piccola e recente palazzina: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, servizio. Balconata. Termoautonomo. Lit. [redacted] Milioni.

FONDO CASA Franchising Immobiliare

Affiliato: **ALASSIO MARE s.r.l.**
Via Dante, 216 - Alassio (SV) -
Tel. 0182/64.70.47 r.a.
E-mail: alassio@fondocasa.it

ALASSIO:

20) ALASSIO - Appartamento in Villa, con stupenda Vista Mare composto da: Ingresso, Salone, Cucinino, Due Camere, Bagno, Due Vani o Bagno soprastanti. Box. Lit. 350 Milioni.

24) ALASSIO - [redacted] dal Mare. In Palazzina d'epoca, stupendo Bilocale di circa 50 mq. Termoautonomo, nessuna spesa condominiale. Ottimo investimento. Lit. 250 Milioni

8) ALASSIO - Nell'immediato entroterra, Casa Indipendente Totalmente Ristrutturata: Ingresso, Sala con Camino, Cucina, 2 Camere, 2 Servizi, Cantina. Stupenda vista golfo. Lit. 240 [redacted]

31) ALASSIO - A 200 mt. dal Mare, Appartamento composto da: Ingresso, Sala, Cucina Abitabile, Due Camere, Bagno, Terrazzo, Cortile. Termoautonomo. Lit. 280 Milioni

69) LAIGUEGLIA - Fronte Mare. In palazzina di nuova costruzione, Attico con Ingresso, Salone con Angolo Cottura, 2 Camere, 2 Servizi, 2 Balconi, Solarium di Proprieta'. 2 Posti Auto.

101) LAIGUEGLIA - Zona Lungomare, Appartamento con: Ingresso, Soggiorno con Angolo di Cottura, Bagno, Camera, Terrazzino. Cortile. Posto Auto

127) ALASSIO - Zona Piazza S. Ambrogio. Trilocale ristrutturato composto da: Ingresso, Sala, Cucina Abitabile, Bagno, Balcone. Prezzo interessante.

92) ALASSIO - In Contesto Residenziale, Trilocale con: Ingresso, Sala, Cucinotto, Camera, Bagno, Due Balconi. Lit. 275 Milioni.

FONDO CASA Franchising Immobiliare

Affiliato: **ANDORA MARE s.a.s.**
Via A. Doria, 54 - Andora (SV) -
Tel. 0182/68.10.22 r.a.
E-mail: andora@fondocasa.it

[illegible]

15) ANDORA - In zona centrale, appartamento bilocale: ingresso, soggiorno, camera, bagno, balcone e box. Termoautonomo. Ottime condizioni. Opportunita'. Lit. 270 Milioni.

5) [redacted] - [redacted] 400 mt. dal mare in complesso residenziale con piscina, appartamento quadrilocale. Ingresso, soggiorno con cucinino, 3 camere e bagno. Splendido terrazzo. Lit. 370 milioni.

74) ANDORA - A [redacted] mt. dal mare, bilocale composto da: ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno e balcone con incantevole vista mare. Cantina. Da Vedere.

14) ANDORA - In complesso residenziale con piscina. Trilocale con: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, due balconi. Posto auto e cantina. Termoautonomo. Affare.

110) ANDORA - Primo Entroterra. Proponiamo villa bifamiliare di 230 mq. in ottime condizioni, con terreno circostante di 2000 mq. Bellissima vista. Soleggiata. Occasione.

120) ANDORA - A pochi minuti d'auto dal centro, in tipica borgata ligure, caratteristico appartamento indipendente, con grande terrazzo e vista panoramica. Posto auto. Lit. 370 Milioni.

2) ANDORA - Trilocale a due passi dalla spiaggia. Ingresso indipendente, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno e terrazzo. Ottime condizioni. Lit. 300 milioni.

37) ANDORA - Stellanello. Bilocale di nuova costruzione con ingresso, soggiorno/cottura, [redacted], bagno, ripostiglio e 2 ampi balconi. Termoautonomo. Lit. 150 Milioni.

LA PIU' GRANDE RETE DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE IN FRANCHISING DELLA LIGURIA

Siamo presenti su Internet all'indirizzo: www.fondocasa.it

il Trillo
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
VARAZZE
[redacted]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

il Trillo
RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel
VARAZZE
Via [redacted]

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

Alberghi e seconde case meglio del previsto, scoppia la polemica dei tg

Capodanno, [redacted]

Più lunghe in Riviera le vacanze invernali

ALASSIO. I turisti stanno arrivando. Come da previsioni, e da prenotazioni, il flusso vacanziero delle festività di fine anno ha rispettato la tradizione. Natale in città [redacted] in montagna poi, tra il 26 e il 27, l'arrivo in Riviera. Oltre alla clientela [redacted] mancano le polemiche, [redacted] una volta contro Rai [redacted] Mediaset.

[redacted] Nessuna coda chilometrica ma [redacted] flusso sostenuto [redacted] auto che, da ieri mattina, esce ai caselli autostradali della provincia. Alla direzione dell'Autostrada dei Fiori non si sbilanciano ancora con i numeri ma, dalle prime indicazioni, si può prevedere un aumento del traffico del 2 per cento rispetto agli [redacted] giorni dello scorso anno.

[redacted] Non tutti gli alberghi sono aperti. La percentuale dovrebbe essere attorno al 70 per cento della disponibilità di posti letto provinciali. Chi ha aperto, però, parla di pienone con punte da tutto esaurito dal 30 dicembre al 3 gennaio. Non male, anche perchè gli anni scorsi il pienone durava dal 31 al primo. Il merito va [redacted] dubbio al lavoro di promozione fatto in questi mesi, alle attrazioni organizzate un po' ovunque ma non bisogna dimenticare [redacted] anche il calendario particolarmente favorevole ai «ponti» lavorativi.

Spiagge affollate dai [redacted] che hanno scelto la Riviera

[redacted] Sono in molti i proprietari [redacted] seconde [redacted] arrivati in Riviera già da ieri mattina. Anche questa è una tradizione che [redacted] ripete. Il ponte natalizio, infatti, è storicamente dedicato all'apertura della casa al mare. Impossibile dire [redacted] tratterà [redacted] un'apertura di pochi giorni o di una vacanza lunga una settimana [redacted] più. Quest'anno, comunque, le agenzie immobiliari hanno sottolineato un fenomeno nuovo. «Mentre le [redacted] stagioni la gente passava magari per confermare l'affitto [redacted] primavera [redacted] d'estate quest'anno abbiamo lavorato molto con prenotazioni invernali. Anziani [redacted] anche famiglie che hanno prenotato per il ponte di Natale [redacted] molti che hanno prolungato la prenotazione sino [redacted] fine gennaio per [redacted] genitori anziani», commentano.

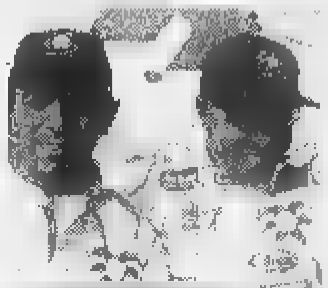
PR[redacted] DEL TEMPO. Purtroppo non sono delle migliori. I metereologi prevedono ancora qualche giorno di bel tempo [redacted] pioggia per Capodanno. Di contro le temperature dovrebbero aumentare. C'è da dire, però, che le previsioni del tempo, per la Riviera, sono spesso «date» in negativo ma poi, alla prova dei fatti, vengono smentite dal sole.

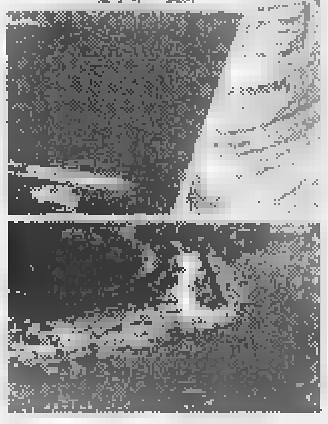
[redacted] **TG.** Giuseppe Maiellano, presidente della Fiepet, la federazione dei locali pubblici Confesercenti e Massimo Parodi, presidente provinciale degli albergatori marciano all'unisono contro i telegiornali: «La Liguria [redacted] una regione turistica, il tempo ci sta aiutando, a dispetto delle temperature trasmesse dai tg che danno sotto zero tutto il nord Italia. Un esempio è il Cimento invernale. L'acqua [redacted] una temperatura [redacted] 13 gradi, l'aria di 14. Ci domandiamo perchè l'informazione televisiva non diffonde anche queste notizie affiancandole, ad esempio, alla ottima stagione scistica che sta vivendo il Trentino»?

[redacted] Pezzini

OFFSHORE A SAVONA

«Un'occasione irripetibile»





Ferve già il lavoro per il mondiale Offshore di maggio a Savona. Si [redacted] già iscritti tutti i migliori, coro di consensi dai sindaci del comprensorio A PAG. 37

NOMI cognomi

[redacted] La passeggiata della discordia è diventata una cartolina per gli auguri di Natale. Gli architetti dello studio 5+1 che avevano realizzato [redacted] progetto tanto contestato da una parte degli abitanti delle Fornaci, hanno realizzato una cartolina natalizia con i fotogrammi dei punti caratteristici della «promenade». Un biglietto di auguri da inviare ad amici e (soprattutto) detrattori.

BUSSALAI-GASP[redacted] Le missioni degli amministratori comunali fanno sempre discutere. Il consigliere di An della V Circoscrizione Luigi Bussalai vuole sapere quanti [redacted] abbiano effettuato gli amministratori comunali per spendere 7 milioni nel 1998. [redacted] consigliere comunale di Forza Italia Cristian Ghigo Gaspari, invece, contesta il fatto che una delle missioni sia avvenuta utilizzando l'agenzia di un assessore per la prenotazione dei biglietti.

[redacted] Francesco Bedini, insegnante di ginnastica con un passato di consigliere e assessore comunale socialista, ha vinto la sua battaglia contro il Sert. Da consumato politico ha battuto sul tempo l'Asl, facendo affittare agli abitanti [redacted] Santa Lucia i locali che avrebbero dovuto ospitare i tossicodipendenti. Il fine di evitare la presenza del Sert, giustifica la colletta dei residenti. Ora si parla di un trasloco in via dei Carpentieri dove probabilmente sorgerà un nuovo comitato.

Il professor Francesco Bedini

RUGGERI. Savo[redacted] capitale del videoclip. Il sindaco ha previsto fra le manifestazioni di spicco della prossima stagione, un Festival dei filmati che accompagnano le canzoni di [redacted]. Da un mezzo pubblicitario, un'arte di successo.

TORTAROLO. Il presidente del Consiglio Sergio Tortarolo ha portato [redacted] compimento i lavori della Commissione barriere architettoniche da cui risulta che metà delle opere pubbliche cittadine non sono costruite secondo [redacted] norme. Solo per gli interventi di adeguamento più urgenti il Comune dovrà stanziare oltre un miliardo. [e. b.]

Skipper, anche il presepe di Roccavignale

Capodanno [redacted] grandi [redacted]

Questa sera, alle 20 circa su Canale 7, replica [redacted] Skipper, la trasmissione tv della Stampa già andata in onda ieri. I temi di questa settimana sono due, i cenoni di Capodanno e il presepe vivente [redacted] Roccavignale.

Stefano Pezzini è andato a scoprire il menù di San Silvestro nei sette migliori ristoranti della provincia di Savona, scelti in base alle indicazioni della «Guida dell'Espresso» di Edoardo Raspelli. Si tratta di Claudio di Bergeggi, Lilliput di Voze, Doc di Borgio Verezzi, Rocce di Pinamare di Andora, Muraglia di Varigotti, A-Spurcacciun-a di Savona, Cavetto di Varazze. Le telecamere hanno curiosato tra grandi piatti, vini [redacted] tradizioni.

Il secondo servizio, curato da Gian Paolo Carlini, è [redacted] uno dei più emozionanti presepi viventi della Liguria, quello di Roccavignale, [redacted] il borgo trasformato in un grande palcoscenico, attori gli abitanti del paese.

Ma questa settimana c'è anche una novità: sempre domani, [redacted] alle 19, va in onda ancora su Canale 7 «Skipper speciale 98», che ripropone alcuni dei servizi sugli avvenimenti principali dell'anno. Gli altri andranno in onda con la prossima trasmissione.

Il presepe vivente di Roccavignale

Cresce la polemica sul trasloco del Sert

[redacted]

SAVONA. E' stata minacciata con una siringa e rapinata. E' [redacted] ieri pomeriggio intorno alle 18 in via Martinengo, dietro la prefettura.

La vittima [redacted] una donna della quale i carabinieri non hanno fornito le generalità. A sbarrarle la strada è stato un giovane, sul metro e ottanta, che indossava una giacca tipo militare e un berretto [redacted] visiera. Questi le si è fatto avanti, armato [redacted] siringa.

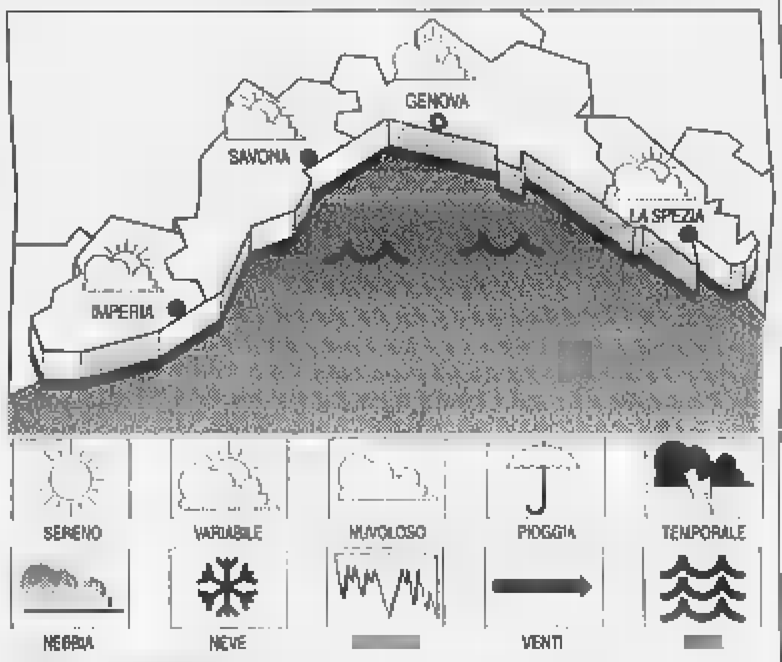
L'ha minacciata. «Dammi i soldi», le ha detto. La donna, spaventata, non ha reagito, è sottostata all'esortazione. Gli ha consegnato tutto ciò che aveva nel borsellino. Il rapinatore si è accontentato, e si è dileguato. E' scattato subito dopo l'allarme, che è stato raccolto prima dalla polizia, quindi dai carabinieri.

Le pattuglie hanno perlustrato la zona, i vicoli dove [redacted] soliti rifugiarsi i tossicodipendenti. Secondo le prime ipotesi, infatti, il rapinatore potrebbe rientrare in quest'ultima categoria. Le ricerche sono spaziate da Monturbano [redacted] piazza del Popolo. Se si trattava [redacted] un tossicomane, non è escluso che possa aver impiegato il bottino subito dopo la rapina: i soldi gli possono essere serviti per acquistare la dose serale. E una delle [redacted] dove [redacted] spaccia è notoriamente quella di piazza del Popolo e dintorni.

Le ricerche sono proseguite [redacted] tarda sera. La nota di ri[redacted] è passata in consegna ai cambi di turno, ma del rapinatore non c'è stata traccia.

Un episodio che, ancora una volta, ripropone l'emergenza della microcriminalità legata al mondo della droga. Proprio per questi avvenimenti sono sorti in città numerosi comitati di protesta, cittadini che [redacted] sentono minacciati [redacted] che sono impauriti. Un clima di malessere che ha visto tutti i quartieri opporsi al trasferimento del Sert, negando ospitalità ai tossicodipendenti. [f. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso e un po' [redacted] schia [redacted] mattino al tramonto.

Tempo previsto per domani. Per domani non [redacted] prevedono variazioni di rilievo.

RILEVAZIONI [redacted] IERI. Temperatura del [redacted] 12,8 °C; umidità relativa 70%; pioggia 0 mm; vento Est Sud-Est velocità 6-8 km/h. Cielo: irregolarmente nuvoloso; [redacted]: poco mosso; pressione barom. 1028 [redacted] (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	min 5
Savona	max 12	min 8
Imperia	max 12	min 5

[redacted] A [redacted]

Max: 14; [redacted]: 11; temp. [redacted] 14 °C

[redacted] **Sole** sorge alle 8,01 [redacted] tramonta alle 16,56. La **Luna** leva [redacted] 13,09 e cala alle 01,01 (fase crescente).

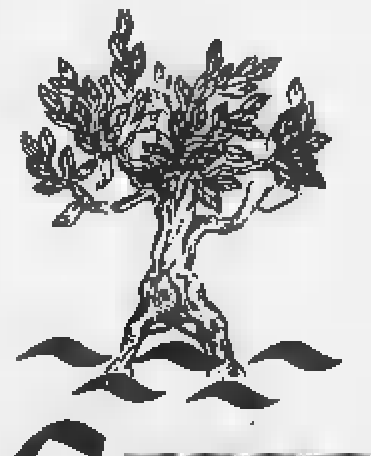
[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio [redacted] teorologico [redacted] Comune di Imperia [redacted] dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

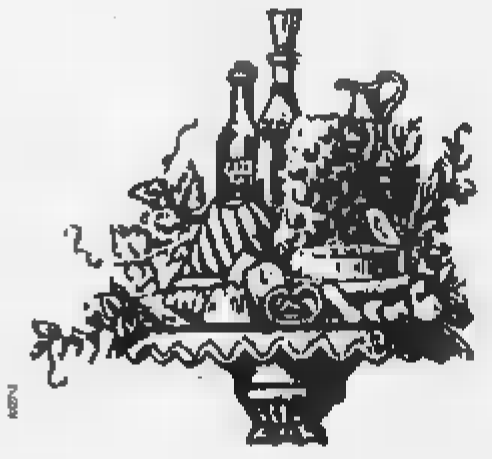
L'elenco dei premiati

[redacted] grazie [redacted]

Un lettore savonese, Ottonello Cadoni, ha vinto [redacted] dei secondi premi messi in palio di «Stampa In» per la campagna abbonamenti del servizio «por[redacted] a porta». Cadoni si è aggiudicato un motorino Piaggio Ciao.

Gli altri premi finiti [redacted] Savona, Varazze, Vado e nelle due Albissole sono i seguenti: cinque zainetti Seven modelli gipsy vinti da Marino Andreatta, Alberto Campanini, Isolfo Ferri, Armando Giovannini e Micla Pescetto; sette orologi da polso Fossil vinti da Paolo Bossi, Giuseppe Botta, Flavio Destefanis, Marcello Porchi, Bru[redacted] Rolandi, Luciano Sardo [redacted] Giovanna Vernero; cinque dizionari Zingarelli 1998 in cd-rom, vinti da Silvia Acchiappati, Giulia Besio, Luigi Mariani, Carlo Mondino e Rinaldo Saffirio; quattro dizionari Zingarelli minore 1998, vinti [redacted] Gaetano Consolide, Antonio Cospito, Emilio Galletti ed Ezio Sguerso. I premi saranno consegnati [redacted] casa in gennaio.


NON SOLO CENONE...
Green
Giardino sul Mare
Savona - via Cimarosa, 4/r - foce Letimbro - Tel. (019) 80 30 29

la familiare
trattoria in albissola marina

augura un Felice Anno Nuovo
piazza del popolo, 8 - tel. 019 48.94.80

Fa discutere il caso di Alberto, il bambino reso handicappato dal trivalente

«Vaccini, no all'allarmismo»

E l'Asl rassicura le famiglie preoccupate

L'opinione

«Precauzione indispensabile»

VACCINI obbligatori, bisogna parlarne. Nei secoli scorsi le popolazioni venivano colpite da malattie infettive come vaiolo, peste e molti altre. Con estrema facilità, per esempio per quanto riguarda il centinaio di epidemie tra il 1702 e il 1786 di vaiolo, provocavano un numero elevato di vittime, soprattutto tra i bambini al di sotto dei 5 anni.

Solo dopo le scoperte di Pasteur, Jenner e Fleming si incominciò a prevenire e a guarire le malattie infettive. Alcune delle più grandi invenzioni del genere umano sono senza dubbio la scoperta di vaccini e antibiotici. Il vaccino è un preparato di virus attenuati o parte di essi che, come antigeni introdotti nel corpo umano, stimolano il sistema immunitario a produrre anticorpi per proteggere l'individuo da una vera aggressione dell'agente infettivo.

Quando si tratta di infezioni prodotte da batteri si possono usare gli antibiotici, ma tuttora quando si tratta di virus il mezzo preventivo del vaccino è pressoché l'unico presidio di cui dispone la vera scienza medica.

Purtroppo esistono, nella somministrazione di qualsiasi farmaco o presidio terapeutico, margini di rischio per intolleranza, allergia e altro, anche se molto rari. Con i vaccini può accadere, in un caso su circa un milione, l'evenienza che venga stimolata, se il soggetto è predisposto, una reazione negativa che produce anticorpi contro le cellule del corpo stesso ed in particolare del sistema nervoso, lasciando esiti gravi.

Per prevenire il rischio bisognerebbe effettuare la cosiddetta «tipizzazione tissutale», esame difficile e improponibile da realizzare su vasta scala.

Bisogna ricordare che, mediante i vaccini obbligatori, la medicina ha la paralisi infantile (poliomelite) e, per esempio, il vaiolo che, come detto, nel 1700 era largamente presente anche sul territorio savonese.

Proprio in questi anni in cui l'immigrazione è in estremo aumento da Paesi in cui alcune malattie sono ancora presenti, abbassare le difese sarebbe pericoloso. E' comprensibile e doveroso che la medicina migliori sempre più le proprie prestazioni, tentando di eliminare anche casi rarissimi di intolleranza alle terapie standardizzate, ma stiamo però attenti a non tornare, in nome di una fantomatica e fallacemente interpretata medicina naturale, all'età della pietra.

Renato Giusto

SAVONA. Il caso di Alberto, il tredicenne reso handicappato dal vaccino obbligatorio, somministrato quando aveva appena due anni e mezzo, il 13 maggio 1987, fa discutere. A monte, la diagnosi del prof. Massimo Montinari del Policlinico di Bari. Aveva infatti prescritto ad Alberto gli esami di tipizzazione (in Liguria vengono effettuati dal solo ospedale Galliera di Genova), gli unici in grado di stabilire l'eventuale incompatibilità del vaccino, non previsti dai protocolli e che possono essere eseguiti esclusivamente su richiesta. I risultati sono chiari: il bambino non doveva essere sottoposto al «trivalente». Le patologie neurologiche sono state scatenate dai farmaci.

Dopo la presa di posizione del dottor Carlo Tonarelli dell'Apoi, Associazione pediatri omeopati italiani («Libertà di vaccino, troppi rischi»), è la volta del dottor Franco Vairo, responsabile dell'Igiene e Profilassi dell'Asl di Savona. «Intervengo in primo luogo come medico, e non come dirigente dell'Asl. Intanto vorrei rassicurare le madri che, appresa la storia di Alberto, si sono preoccupate di fronte alla prossima vaccinazione dei propri figli. I farmaci oggi a nostra disposizione sono molto più sicuri rispetto al passato e rarissimi i casi di incompatibilità. Certo, possono accadere. Ma è il medico di famiglia o il pediatra, che segue la famiglia, a decidere di sottoporre o meno il soggetto alla "tipizzazione tissutale". Si tratta di un accertamento costoso che la struttura sanitaria nazionale non è in grado di sostenere su larga scala».

Il dottor Franco Vairo, dirigente Asl

Prosegue Vairo: «La famiglia di Alberto ha reso noti i dati sulle richieste di risarcimenti giacenti presso il ministero della Sanità. Ebbene, questo dimostra che, in realtà, lo Stato era già pronto a sostenere i costi dei cosiddetti "danni da vaccino". E lo ha fatto una legge specifica del '92. Mi stupisco di un medico come Tonarelli che, come me, si è occupato in tutti questi anni di prevenzione, lanci ora ombre sull'efficacia e sull'utilità dei vaccini. Credo che questo sia un fatto gravissimo e merita di essere valutato con attenzione in tutte le sedi opportune, Ordine dei medici compreso».

Ma i genitori di Alberto e i medici di «Vaccinetwork» di Ferrara, l'Associazione che tutela in sede giudiziaria le «vittime da vaccino» proseguono per la loro strada. Prima l'esposto alla magistratura contro il ministero della Sanità, poi l'avvio di una campagna di sensibilizzazione rivolta soprattutto alle famiglie: «Genitori, prima di fare vaccinare i vostri figli, sottoponeteli alla "tipizzaziione"». Secondo «Vaccinetwork», le persone danneggiate dai vaccini sarebbero molte di più di quanto comunicato a livello ufficiale. Solo negli ultimi tempi sono state chiarite le cause di molti handicappati «senza diagnosi», anche in Liguria, attraverso i test effettuati all'ospedale Galliera.

GUARDIA MEDICA

Cento chiamate ogni 6 ore

Super-lavoro per il personale della Guardia medica in questi giorni di festa. Le richieste hanno fatto registrare una media altissima: circa cento ogni turno di sei ore. Quindi, sull'ordine delle duecento al giorno. La gran parte delle chiamate sono state relative a malori e a febbri influenzali. A ricorre alla Guardia medica, a partire già dalla vigilia del 23 dicembre, sono stati sì i residenti, ma soprattutto i turisti che hanno scelto di trascorrere il Natale in Riviera, ospiti di parenti o amici, ma anche di alberghi e di tante seconde case. Un super-lavoro che per il personale del 118 e della Guardia medica è ormai diventato consuetudine durante i periodi più «caldi» dell'anno, quelli di maggior afflusso turistico e che cadono in concomitanza ferie e turni di riposo dei medici di base. Ad aggravare poi il carico di chiamate, il virus dell'influenza, che non ha lasciato indenne Savona e Riviera. **[f. p.]**

NOTIZIE FLASH

Svuotato il circolo ricreativo dell'Asl

I ladri hanno «visitato» il Crai dell'Asl in via Pirandello. Sono state rubate 50 mila lire dalla cassa del bar e 600 mila da quelle dei videogiochi. Nei giorni scorsi è stata inoltre presa di mira una abitazione privata in via Folconi: qui i ladri hanno rubato circa 15 milioni che erano custoditi da una cassaforte. **[f. p.]**

Vandali danno fuoco a cestini portarifiuti

Teppisti in azione anche la notte del 25. Alcuni sconosciuti si sono divertiti a dare fuoco a due cestini portarifiuti in piazza Saffi. Le fiamme sono state spente dai pompieri. Un principio d'incendio è stato inoltre registrato ieri pomeriggio a Roviasca, sulle alture di Quiliano, dove sono bruciate alcune sterpaglie. **[f. p.]**

Medico derubato di medicinali e ricettari

Furto in un'ambulanza ieri pomeriggio a Valloria. E' sparita la borsa del medico, mentre questi era impegnato in una urgenza. Il bottino è costituito da medicinali, attrezzatura medica e ricettari, con pagine già compilate e altre intonse. **[f. p.]**

La Regione 700 milioni per gli scarichi

La Regione finanzia nuovi lavori per le condotte del depuratore consortile di Zinola. L'assessore regionale all'Ambiente Lino Alonzo ha annunciato lo stanziamento di 700 milioni per la costruzione di una condotta di emergenza per gli scarichi a mare di Quiliano e Noli-Spotorno. **[a. b.]**

Arrivano 16 milioni con il «Gratta e Vinci»

Il «Gratta e vinci» premia la tabaccheria di via Boselli e il vincitore ringrazia. Il cliente che aveva acquistato il fortunato tagliando da 10 milioni ha lasciato un messaggio sulla serranda durante la pausa del pranzo: «Grazie e voi passerò un buon Natale». Il giorno prima nella stessa tabaccheria sono stati vinti due premi da tre milioni ciascuno. **[a. b.]**

Festa degli auguri per il Lions club

Nei giorni scorsi all'Hotel Garden il Lions club di Albissola Marina e Albisola Superiore ha tenuto il tradizionale «Meeting della festa degli auguri». I soci hanno effettuato generose donazioni. Il ricavato dell'iniziativa sarà interamente devoluto all'Associazione sportiva per handicappati, sezione di Albisola Superiore. **[r. p.]**

Grave al San Paolo

Pensionata investita sul Sassello

SAVONA. Ancora un investimento nel Savonese. Sfortunata protagonista dell'episodio è stata una pensionata di Ellera, Angela Siri, 77 anni.

L'incidente è avvenuto il giorno della Vigilia, poco prima delle 18. La donna stava attraversando la strada ed è stata urtata da un'auto. E' caduta a terra, sbattendo la testa sull'asfalto. L'anziana è stata soccorsa dal personale dell'automedicale e dai volontari della Croce Verde di Albisola, che l'hanno trasportata al San Paolo, dove è stata visitata dai medici del pronto soccorso e quindi ricoverata nel reparto di Traumatologia con prognosi riservata.

Sempre ad Albisola l'altra sera c'è stato un altro incidente, questa volta tra un'auto e uno scooter.

Il conducente di quest'ultimo mezzo è finito all'ospedale con una frattura ad un piede. Ne avrà per una trentina di giorni. Altri incidenti, fortunatamente senza gravi conseguenze, sono stati registrati sull'autostrada. **[f. p.]**

A Varazze e Albisola

Due donne investite per infarto

SAVONA. Era il giorno della Vigilia. I coniugi Daparè, nella loro abitazione di via S. Pietro ad Albisola Superiore, si stavano preparando per la partenza. Ma un infarto ha funestato il loro Natale.

La coppia avrebbe dovuto trascorrere il Natale a Milano, presso i figli. Adele Daparè, 50 anni, stava facendo la doccia. Il marito era uscito per andare a fare le ultime spese. Quando quest'ultimo è rincasato, dopo un'ora e mezzo, ha trovato la moglie ancora agonizzante, in bagno. L'uomo ha dato l'allarme, è intervenuta l'automedicale. Ma per Adele Daparè non c'è stato purtroppo più nulla da fare: la donna è morta, sembra per un infarto, durante il tragitto in ambulanza verso il San Paolo.

Il di infarto miocardico sarebbe morta anche Elisa Marchese, che aveva anni e abitava a Varazze in via Scalino. La donna è giunta, ormai senza vita, ieri mattina all'ospedale di Valloria. Lascia il marito Andrea Bruzzone. **[f. p.]**

Tra Albisola e Savona

Allarme sull'A10 per una pietra contro un'auto

SAVONA. Pietre dal cavalcavia dell'A10. L'allarme è stato lanciato l'altroieri da un turista lombardo.

L'automobilista stava percorrendo la Genova-Savona, in direzione Ponente. Secondo quanto ha raccontato agli agenti della Polizia stradale, una pietra avrebbe raggiunto e scalfitto il parabrezza della sua auto nel tratto compreso tra i caselli di Albisola Superiore e Savona.

Sul posto è stata dirottata dalla centrale operativa una pattuglia. Gli agenti hanno effettuato un controllo, che non ha però dato esiti. Non è stato visto nessuno, nè è stata trovata la pietra che avrebbe colpito l'auto del turista. L'episodio è ancora oggetto di accertamenti. Non è stato escluso a priori l'atto vandalico, ma nemmeno l'ipotesi del caso fortuito: la pietra potrebbe essersi staccata dal cavalcavia, come potrebbe essere stata scagliata contro il parabrezza da un altro veicolo, magari durante una fase di sorpasso. **[f. p.]**

E intanto continua il dibattito sulle aliquote Ici del Comune

«I parcometri non rispettano le norme del codice stradale»

SAVONA. Ici, parcometri e discariche. Sono i temi che tengono desta l'attenzione dei politici savonesi durante le feste. **KO.** La manovra sull'Ici e l'introduzione dell'addizionale Irpef proposta dalla giunta comunale ha destato proteste in tutte le forze dell'arco costituzionale. Il politologo dei Comunisti unitari Franco Astengo censura le decisioni del Consiglio comunale: «Polverone e demagogia sembrano caratterizzare il dibattito sull'Ici. E' sbagliato determinare la scansione delle aliquote tenendo conto dello status degli affittuari. Non si capisce perchè coloro che affittano ai single debbano essere svantaggiati rispetto ai proprietari che danno la casa in locazione a coppie di qualsiasi natura. Il Comune avrebbe dovuto prendere in considerazione tre categorie: quella dei proprietari di una sola casa, quella dei proprietari di più abitazioni regolarmente affittate, quella dei proprietari di alloggi sfitti e in affidate in "nero". Bisognava insomma prendere in considerazione dati di fatto e non considerazioni pseudo etiche».

Il politologo Franco Astengo

Resta aperto anche il fronte dei parcheggi a pagamento. A sollevare il caso è il consigliere della V Circoscrizione Franco Costantino che oltre a contestare l'istituzione di nuovi posti a pagamento, critica anche i parcometri già esistenti: «Il codice della strada disciplina chiaramente la materia dei parcheggi. Quando un Comune crea un parcheggio a pagamento, nelle immediate vicinanze si devono realizzare anche posteggi gratuiti. In base alla documentazione raccolta dall'assessore al Traffico Piero Casaccia, risulta che gli attuali parcheggi a pagamento vennero realizzati nel 1984 e aree di sosta libera. All'entrata in vigore del nuovo Codice della strada, nel 1992, il Comune ha provveduto a realizzare i parcheggi dovuti per legge. Ritengo quindi che gli attuali parcometri siano illegittimi. Anche le multe effettuate in queste zone mi sembrano dubbie».

L'ampliamento della discarica di Bossarino votato dalla Provincia con l'astensione di Forza Italia continua a far discutere. Il «bisciones» si è astenuto solo per non «creare pregiudizio all'occupazione». **[e. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Bossarino ora parla Legambiente

Intorno al previsto ampliamento di Bossarino occorre rilevare l'assenza di informazioni in merito alle procedure di impatto ambientale adottate: la mancanza del piano ambientale regionale in materia di discariche industriali e del piano di attuazione provinciale in relazione ad alternative tecnologiche ed economiche. L'assenza di certezze che non arrivino rifiuti da fuori regione e che per quelli provenienti da fuori provincia venga applicata una adeguata eco-tassa tale da disincentivare tali arrivi e finanziare le opere di bonifica.

L'assenza di garanzie per il futuro a discarica chiusa (quale presidio di controllo?).

In un contesto sociale e ambientale gia' compromesso come il nostro, come messo in evidenza dal rapporto sugli eco-sistemi urbani '98 (altissimo numero di patologie tumorali e respiratorie) dove il comprensorio savonese compare agli ultimi posti della graduatoria nazionale, l'ampliamento di Bossarino e' da considerarsi un ulteriore fattore di degrado per il comprensorio savonese.

Giancarlo Onnis, Segretario provinciale di Legambiente

Lo sgravio sull'Ici? Un demagogico

Un doveroso commento sulla delibera del Consiglio Comunale di Savona per l'Ici. Lo sgravio per le coppie è un atto inefficace, demagogico ed ambiguo. Si dice sia per evitare che i giovani fuggano da Savona: ma chi può pensare che uno sgravio annuo di 200.000 e 300.000 lire possa incentivare i giovani a restare a Savona, oppure che un proprietario affitti l'alloggio e motivo di tale beneficio? Ben più efficace sarebbe una diversa politica urbanistica - ma dove sta il Piano Regolatore? - perché non sono gli alloggi di lusso del matitino e domani di Orsa 2000 et similia, ad interessare le giovani coppie! Invece si prosegue da diverse amministrazioni, destra o sinistra non importa, con la politica del mattone d'oro e ne è riprova il rifiuto di maggiorare l'Ici per gli alloggi sfitti.

Per quanto riguarda l'estensione dello sgravio a tutti i tipi di coppie, ed il modo frettoloso con cui è stato introdotto ed approvato, non può non significare chiaro e deliberato disprezzo da parte dei ds per chi, nella maggioranza stessa e comunque nel Consiglio Comunale, ha notoriamente una diversa convinzione di fondo. E ciò con la doverosa comprensione per tutte le particolari situazioni diverse dalla famiglia tradizionale. Spero infine non sia passato l'articolo che elargisce ai dipendenti comunali percentuali sugli importi degli accertamenti sulle evasioni: sarebbe stato un provvedimento assurdo e pericoloso.

Come aderente al Partito Popolare, dichiaro la mia dissociazione da questa maggioranza a cui pure avevo elettoralmente portato il mio contributo, e mi auguro che gli organi responsabili del partito si esprimano in tal senso.

Antonio Servetto, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019.81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**

Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.556.688 **a Borghetto).**

Distretto Albenga: tel. n. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**

Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. 167.556.688.

DI

Sono turno dalle 8,30 alle 19,30:

Della Ferrera, corso Italia 153, tel. *Nani*, via S. Lorenzo 55, tel. 850.473; *Sastone*, via Paleocapa 147, tel. 813.724.

Il servizio notturno viene garantito 19,30 dalla farmacia:

Ferrera, Italia 153, tel. 019 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO

S. Ambrogio, via L. Da Vinci 56, tel. 645.164.

Vadino, via Piave 24, tel.

ALBISSOLA MARINA

Fontana, via Biglieti 24, tel. 019-481.616.

ALBISOLA SUPERIORE

Albi 3, via Sastone 76, tel. 488.242.

BORGHETTO S. SPIRITO

Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.

CAIRO MONTENOTTE

Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.

CERIALE

Nani, via Libertà 3, tel.

FINALE LIGURE

Asdrelli, via Fiume 2 (Borgo), tel. 690.623.

San Giovanni, via Garibaldi 151, tel. 677.171.

MILLESIMO

Gigliotti, piazza Italia 87, tel. 564.017.

NOLI

Monte Ursino, c. Italia 151, tel. 019 - 748.936.

PIETRA

Finandri, p. Basilica, tel. (notturno dalle 19,30 e per il prensorio da Borghetto a Varigotti).

Citriniti, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.

VADO

Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.

VARAZZE

San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.494.

STATO CIVILE

26

ATTIVITA'

La Croce Bi Savona ha convocato l'assemblea soci martedì dicembre alle 20,45. All'ordine giorno esame e relazione collegio revisori conti sul bilancio di previsio- 1999.

L'assemblea dovrà inoltre discutere il nuovo tasto dello Statu- e votare la proposta di vendita dei box che si trovano in largo Folconi.

Al collocamento di Albenga il gennaio verrà effettuata la chiamata di due operatori socio-assistenziali che utilizzati per quattro mesi dall'Istituto Trincheri di Albenga. Sino 31 dicembre collocamento di Savona ritirate le adesioni di coloro che interessati prendere parte al bando Comune di Pontinvrea che intende utilizzare 10 lavoratori a tempo determinato (sei mesi).

Queste le qualifiche professionali richieste: due geometri, 8 operai addetti alla manutenzione e pulizia e 2 necrofori. Coloro che sono interessati dovranno presentarsi al collocamento corso Tardy & Benech con libretto di lavoro e cartellino

DA NON PERDERE

SAVONA

Corale Monteverdi al Milleluci

Oggi alle 16 al dancing Milleluci di Legino è in programma il concerto della corale «Monteverdi» di Cosseria. Il recital, dedicato alla lirica, è organizzato dalla IV Circoscrizione.

[e. b.]

Gita sui sentieri quilianesi

Il gruppo escursionistico «La ginestra» della Valle di Vado ha organizzato per oggi una passeggiata lungo i sentieri quilianesi. Coloro che siano interessati a prendervi parte possono telefonare al numero 88012.

[e. b.]

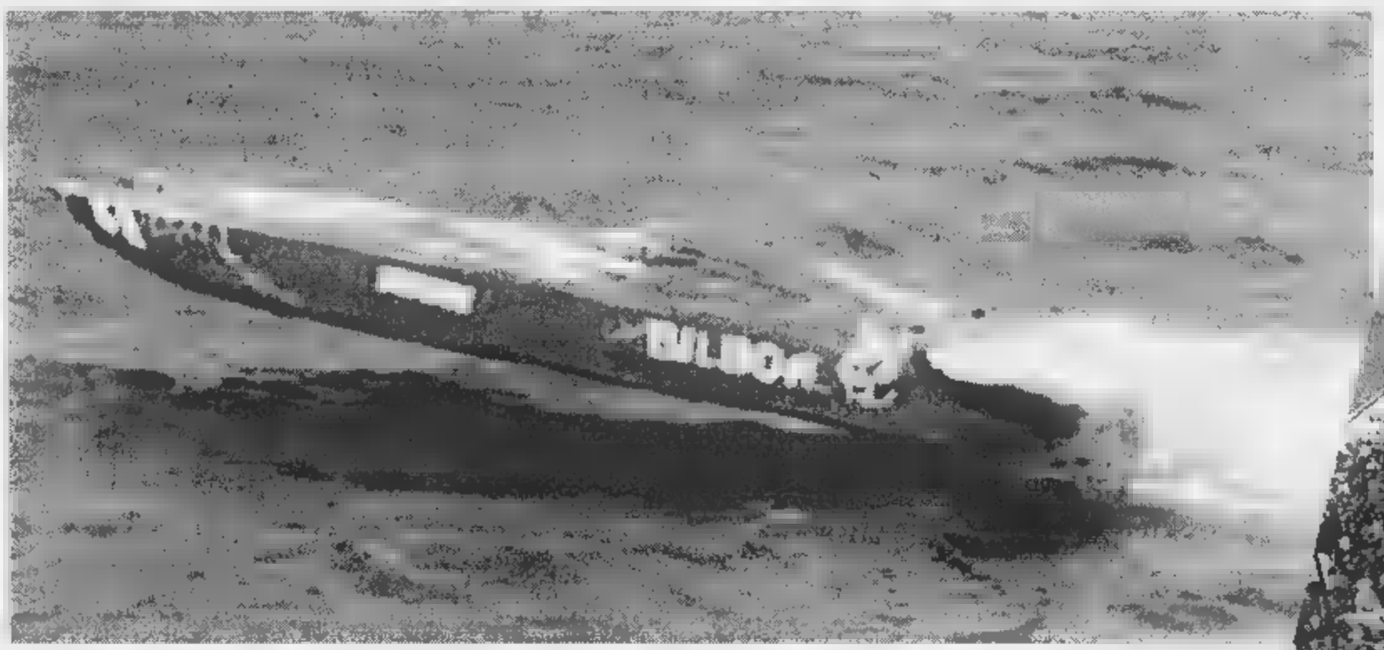
SAVONA

Capodanno in Romagna

Capodanno in Emilia Romagna. L'iniziativa a cura della Esavtur di Mia Giusti. Coloro che sono interessati potranno ottenere informazioni al numero di telefono 853223.

[e. b.]

Alla gara di apertura iscritte tutte le più importanti squadre del «circus» della Formula 1 del mare



I bolidi dell'Offshore ■ massima espressione della nautica sportiva. A destra «Bilbao» di Edoardo Polli trionfatore '98 nel Trofeo «Pole position» e sotto ■ barca australiana «Riviera»

L'imbarcazione campione del mondo Spirit of Norway. Tutti i ■ sfileranno ■ camion per le vie della ■

Offshore, già sedici barche

Il Mondiale a Savona forse per tre anni

La grande sfida tra gli italiani gli Emirati Arabi e i norvegesi

SAVONA. L'Offshore potrebbe restare ■ Savona per tre anni. Il comitato organizzatore guidato dall'Authority portuale oltre all'inserimento nel calendario ufficiale del '99 ha ottenuto un'opzione sulle due stagioni seguenti. E intanto sono già sedici le barche iscritte alla prova d'apertura del campionato mondiale Offshore in programma dal ■ al 23 maggio del p■ssimo anno. Tutte le più importanti squadre del circus della «Formula 1» del ■■■ si daranno battaglia fra Varazze e Spotorno per contendersi il succes■ in questa prima edizione del Gran Premio d'Europa.

OFFSHORE PER 3 ANNI Il Comitato organizzatore di Savona ha messo a segno un colpo importante, aggiudicandosi non solo la gara d'apertura del prossimo mondiale ■■ anche la possibilità di disputare ■ Savona la manifestazione per tre anni consecutivi. Sino al 2001 gli operatori turistici savonesi avranno la possibilità ■ promuovere le bellezze naturalistiche ■ culturali della Riviera ligure davanti ■ un palcoscenico di mezzo miliardo di spettatori suddivisi fra 300 emittenti televisive di 165 Paesi.

LE SQUADRE Fra le squadre italiane figurano «Aurantium», la nuova denominazione del «Bilbao» di Edoardo Polli e del saudita Laith Pharaon, «Jolly motor», «Team 2000», «Power Marine», «Binautica». Fra le straniere, in evidenza i tre Victory degli Emirati Arabi (che comunque sono motorizzati Lamborghini), due norvegesi fra cui la «Norway team» campione del mondo uscente, la due barche australiane del «Team Riviera». Il mondiale Offshore ha perso un protagonista delle cronache sportive e mondane come Adriano Panatta ma ha acquistato specialisti come il campione del mondo Bjorn Gjelsten del Team Norway diventato l'idolo della Norvegia. Per il Team Riviera australiano corrono invece Bill Barry Colter ■ Keith Hanson. Una scelta autarchica per gli Emirati arabi che fanno pilotare i Victory da Ali Nasser e Randy Scism e da Mohamed Al Ghaith e Khalfan Harib.

IL CALENDARIO La nuova stagione partirà da Savona, come è stato ufficializzato nell'ultima gara dello ■■■ campionato in Dubai. In seguito il circus del mondiale Offshore toccherà Olanda, Belgio, Germania, Norvegia, Turchia, Emirati arabi. L'Italia ospiterà due tappe. Oltre a Savona ha ottenuto una prova anche Nettuno.

IL ■■■■ Le squadre arriveranno a Savona mercoledì 16 maggio, seguite da ■■ esercito di centinaia di giornalisti, sponsor, accompagnatori, meccanici, fisioterpisti. Le barche invece saranno in città giovedì 20. Venerdì 21 presentazione di team e piloti sul Priamar, tradizionale sfilata delle imbarcazioni sui camion lungo ■ vie della città. Dalle 13 alle 17 prenderanno il via le prove ufficiali. Sabato 22 ancora una sessione di prove e alle 14 i piloti si sfideranno per la pole position. Quest'ultima è una gara di pura velocità che si svolge sulla distanza di un miglio. Una competizione in cui le barche raggiungono una velocità di 250 chilometri l'ora. La gara avrà luogo invece domenica 23 maggio, con una durata di circa 90 minuti, dalle 13 alle 15.

■ ■■■■■ L'intero quartiere portuale sarà mobilitato. Il Priamar ospiterà la cerimonia di presentazione delle squadre, mentre nella vecchia darsena verranno sistemati gli stand degli sponsor. La ■■■ del terminal crociere sarà destinata agli sponsor locali. Azimut e Wally (produttori di yacht) avranno l■■ spazi, mentre nella calata Santa Maria e nella calata delle Vele verranno effettuate le operazioni di rimessaggio dei bolidi del mare. L'autosilo verrà utilizzato per il ricovero dei mezzi al seguito della manifestazione.

■ ■■■■■ Come si è detto, sono circa 300 le emittenti che seguiranno l'evento, dalla Rai ad Eurosport, da Sportnews a Star tv.

Ettorino Branca

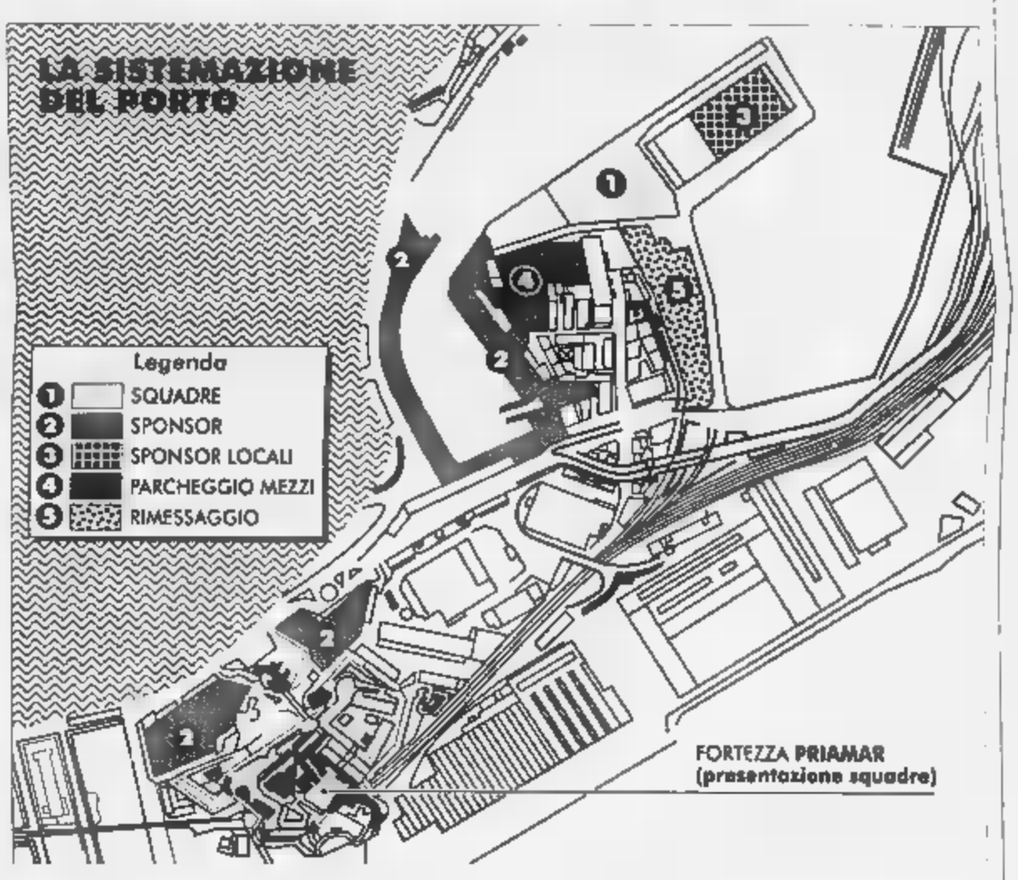
MANIFESTAZIONI

Sfilano anche le Ferrari

Non solo Offshore. Dal 20 al 23 maggio i Comuni da Varazze a Noli ospiteranno anche numerose manifestazioni collaterali che seguono ■ circus dei bolidi del mare. Il «piatto forte» sarà il raduno delle Ferrari, con una cinquantina di auto che sfileranno a Savona. L'avvenimento dovrebbe ■■■■ arricchito dalla presenza del team di Formula 1 che la settimana successiva sarà impegnato nel Gran Premio ■ Montecarlo. Oltre alle mitiche «rosse», il Comitato organizzatore acquisterà un pacchetto di iniziative che prevedono esibizioni di cantanti, sfilate di moda, gare di drag-ster. Un altro elemento ■ spettacolo è rappresentato dai maxischermi che verranno installati in tutti i Comuni che hanno aderito all'iniziativa, per consentire la completa visione della gara in diretta. **[e. b.]**

LE GARE DEL 1999

23 MAGGIO	
ITALIA	SAVONA
13 GIUGNO	
OLANDA	■■■■■■
■ GIUGNO	
■■■■	■■■■
11 LUGLIO	
GERMANIA	KIEL
18 LUGLIO	
NORVEGIA	ARENDAL
29 AGOSTO	
TURCHIA	ISTANBUL
19 SETTEMBRE	
ITALIA	NETTUNO
15 OTTOBRE	
■■■■■	■■■■
29 OTTOBRE	
EM. ARABI	DUBAI
■ NOVEMBRE	
EM. ARABI	DUBAI



«Un'occasione irripetibile»

Da Varazze a Noli coro di consensi

SAVONA. La macchina del Comitato organizzatore del mondiale Offshore si è messa in moto. La Port Authority ha già ottenuto pieno appoggio dai sindaci dei Comuni interessati dalla gara. Anzi, il richiamo dei bolidi del mare offre tali ricadute in temini di immagine che anche il sindaco di Noli Giuseppe Niccoli ha chiesto e ottenuto di entrare a far parte del pool che sosterrà l'iniziativa. Il mondiale Offshore è un avvenimento di portata così rilevante ■■ superare i campanilismi.

Il sindaco di Savona Carlo Ruggeri sottolinea il carratere «storico» dell'appuntamento: «Sinora gli enti pubblici non ■■■■ ■■ investito ■■■ tanta determinazione in questa direzione. I Comuni si trovano di fronte alla possibilità ■ promu■■■■ il turismo ligure di fronte a un palcoscenico sinora inimmaginabile».

Roberto Peluffo, sindaco di Vado Ligure, ha già messo a punto alcune iniziative: «Il mondiale Offshore rappresenta una grande occasione, visto che Vado con il polo traghetti e i cantieri navali è già nel settore. Chiederemo ai negozianti di tenere aperto ■ potenzieremo l'attività dei musei comunali».

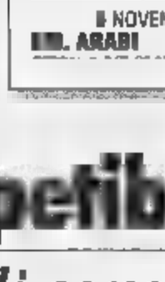
Matteo Ravera di Spotorno è fra i più enstusiasti: «Abbiamo l'occasione che attendevamo da anni per promuovere non il singolo Comune ma l'intero comprensorio con un'iniziativa mondiale. Credo che i nostri operatori turistici sapranno sfruttare quest'opportunità dimostrando capacità professionali e spirito di accoglienza. Le ricadute in termini di immagine sono tanto estese da poterne valutare difficilmente la portata, basti pensare all'interesse dimostrato da tv ■ sponsor».

Sono improntate alla prudenza solo le dichiarazioni della Provincia, che comunque ha già dimostrato interesse per il ma■ investendo parecchio nelle regate: «Si tratta di una manifestazione ■ indubbio ■■■■ - sottolinea il vicepresidente Carlo Giacobbe - perchè l'evento tocca settori importanti come cantieristica e turismo. Le dimensioni dell'iniziativa impongono tuttavia il coinvolgimento non solo di enti pubblici ma anche di sponsor privati».

La Regione ha colto l'importanza della posta in gioco: «Siamo di fronte ■ un avvenimento internazionale che finalmente metterà in risalto le bellezze della Liguria», spiega l'assessore Lino Alonzo.

Per il sindaco di Bergeggi Riccardo Borgo, «abbiamo tro■■ un'iniziativa di qualità superiore». Giovanni Busso di Varazze sottolinea gli aspetti strategici: «Il mondiale Offshore sarà un grande elemento di attrazione e lo spirito di collabo■■■■ dimostrato da tutti lascia ben sperare».

Un compito importante per i sindaci di Albissola Marina Lino Ferrari, Albissola Superiore Giovan Battista Durante e di Celle Sergio Acquilino che potranno offrire alla «causa» passeggiate a mare, botteghe artigiane e ristoranti tipici, ospitando anche manifestazioni collaterali come sfilate di moda o gare di drag-ster. **[e. b.]**



Sopra il sindaco di Savona Carlo Ruggeri e quello di Vado Ligura Roberto Peluffo. Qui a fianco Giovanni Busso

A sinistra il sindaco ■ Bergeggi Riccardo Borgo e a destra G. B. Durante di Albisola Superiore

A sinistra Sergio Acquilino di Celle Ligure e a destra il primo cittadino di Albissola Mare Lino Ferrari

A sinistra l'assessore regionale Alonzo e a destra il sindaco ■ Spotorno Matteo Ravera

LE BARCHE DELL'USCITA

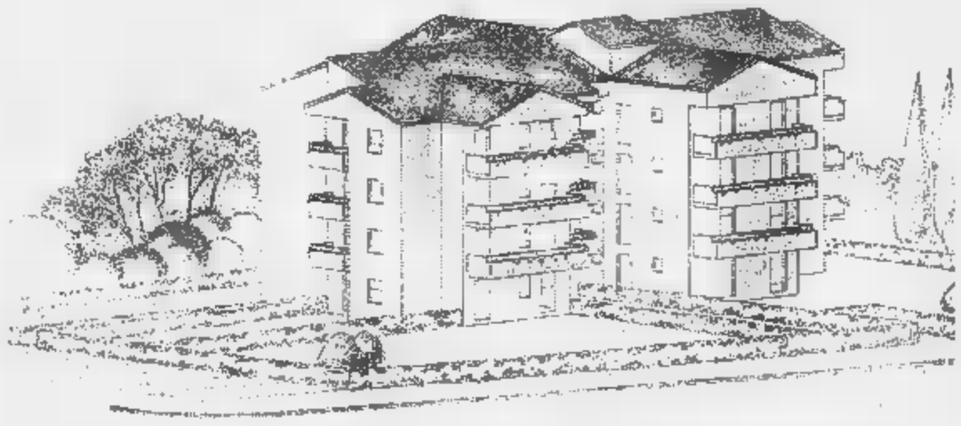
VICTORY TEAM	Em. Arabi	Victory/Lamborghini
VICTORY TEAM	Em. Arabi	Victory/Lamborghini
VICTORY TEAM	Em. Arabi	Victory/Lamborghini
NORWAY TEAM	Norvegia	Tencara/Lamborghini
NORWAY TEAM	Norvegia	Tencara/Lamborghini
JOLLY MOTOR	Italia	Tencara/Lamborghini
AURANTIUM	Italia	Aurantium/Seatek
TEAM RIVIERA	Australia	Riviera Mar./Detroit
TEAM RIVIERA	Australia	Riviera Mar.
CAESAR MARINE	GBR	Nicolini Off./Seatek
TEAM ■■■	Italia	Molinari/Lamborghini
T■■■ 2000	Italia	Cuv 42/Lamborghini
UGLAND	Norvegia	Tencara/Seatek
■■■■ ■■■■	Italia	Power Mar./I. Fraschini
■■■■■	Italia	Cuv 42/Lamborghini
MONACO OFF.	Monaco	Cuv 45

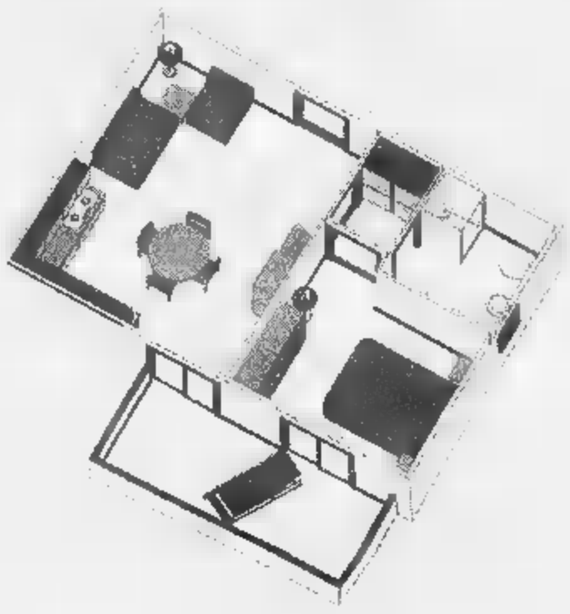
PROPOSTE IMMOBILIARI

di Famiglio Adriana Manfrino

AGENZIA IMMOBILIARE IL BASTIONE

Piazza della Vittoria - Ceriale (SV)
Tel. (0182) 990125 990313 - Fax (0182) 990125



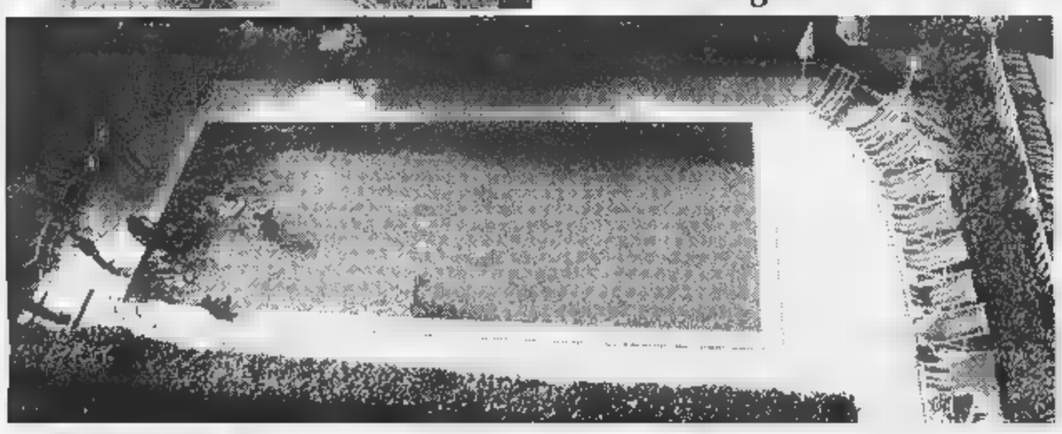


Vende a Ceriale bi e trilocali in nuova costruzione complesso residenziale nel verde, a partire da 155 milioni, ottimo investimento, pagamenti personalizzati.

OCCASIONE IRRIPETIBILE
Consegna fine 1999.

Vende a Ceriale in complesso residenziale con piscina in piccola palazzina di soli dodici appartamenti, a pochi metri dal mare ampi bilocali arredi nuovissimi con possibilità di box, a partire da 265 milioni.

OTTIMO INVESTIMENTO
Consegna immediata.



COMPRA - VENDITA -AFFITTI VACANZE

FIAIP

AGENZIA IMMOBILIARE DELTA
LOANO - Corso Roma 170 - Tel. 019/670353 - 0335/6310738

CERIALE - magazzino 210 mq. - idoneo per artigiani - deposito di merci di ogni genere - affarone.

CERIALE - cinque box in unico corpo indipendenti - per investitori - **L. ■ milioni - più rata**

■ **ZONA RESIDENZIALE** - a 1.500 mt. dal mare - villa su due livelli - p.t. tre vani - servizi - locale di sgombero - locale caldaia - p. 1° ingresso - cucina abit. - salone con caminetto - due camere - bagno - balconi - giardino 600 mq. circa - abbisogna di straordinaria manutenzione **L. 459 milioni.**

LOANO - nuovo - ingresso - soggiorno angolo cottura - bagno - camera - balcone - termo autonomo - vista mare - piano 3° 100 mt. mare **L. 239 milioni.**

LOANO - ingresso - soggiorno angolo cottura - bagno - camera - balcone - vista mare - termo autonomo - c.a. 60 mq. - lussuoso - arredato - come nuovo **L. 320 milioni.**

LOANO - centro storico - piano 2° - sala d'ingresso - cucina - due camere - bagno - da ordinare - 50 mt. mare **L. ■ milioni.**

BORGHETTO - centro storico - 80 mt. mare - piano 2° ingresso - tinello - angolo cottura - bagno - due camere - sottotetto - terrazzo - vista mare **L. 190 milioni.**

■ **M. ■** - in zona residenziale - piano 2° - ingresso - tinello - cucinino - bagno - due camere - balconata. Vista mare - sottotetto soprastante - box 30 mq. c.a. **L. 360 milioni.**

LOANO - 150 mt. mare - piano 4° - ingresso - cucina abit. - bagno - tre camere - balcone a correre - termo autonomo - vista mare **L. ■ milioni.**

LIMITROFO LOANO - posizione unica - terreno con progetto approvato per costruzione hotel 150 camere - trattativa riservata - no informazioni telefoniche.

LOANO - 150 mt. mare quadrilocale, trilocale con terrazzo, bilocale con terrazzo, nuovi.

AGENZIA IMMOBILIARE ITALIA - LOANO VIA VENEZIA 11 - T. 019.670985
AFFITTI VACANZE - INVERNALE - PRIMAVERA - ESTATE - VENDITE - CESSIONI

GIRIBALDI IMMOBILIARE

- COMPRAVENDITA
- AFFITTI
- STIME

PIETRA LIGURE - Via Matteotti 35 (p.zza della chiesa)
Tel. ■ fax (019) ■■7.8225

PIETRA LIGURE, ■ 200 mt. dal mare, in zona comoda ai negozi proponiamo grazioso monolocale mansardato a solo **Lire ■ milioni. Rif. 100**

PIETRA LIGURE, OTTIMO INVESTIMENTO,negozio ristrutturato di 30 mq. calpestabili ■ **Lire 115 milioni. Rif. 013**

PIETRA LIGURE, ampio MONOLOCALE facilmente trasformabile in BILOCALE, con terrazza di 20 mq. **Lire 180 milioni. Rif. 111**

PIETRA LIGURE, comodo al mare appartamento composto di ampia camera, cucina abitabile entrata bagno ripostiglio due balconi. Possibilità box a parte. **Lire 180 milioni. Rif. 216**

PIETRA LIGURE bilocale composto di: entrata camera soggiorno con angolo cottura bagno ripostiglio balcone, vicino al mare e ai servizi. **L. 210 milioni. Rif. 209**

PIETRA ■■■■■ in zona residenziale vendesi TRILOCALE con terrazzo e box ■ **Lire 220 milioni. Rif. 301**

PIETRA LIGURE in complesso residenziale, appartamento di entrata cucina abitabile due camere ripostiglio bagno due balconi e posto auto privato. Vista mare. Arredato. **Lire 250 milioni. Rif. 303**

PIETRA LIGURE, in zona residenziale proponiamo VILLA di circa 120 mq composta da ingresso salone cucina tre camere bagno ripostiglio cortile e BOX. Ordinata. **Lire 500 milioni. Rif. V05**

PIETRA LIGURE ENTROTERRA vendesi porzione di casa da rinfrescare: entrata due camere sala cucina terrazzo cantina e GIARDINO. **Lire 170 milioni. Rif. ■■**

GIUSTENICE, FINEMENTE RISTRUTTURATO, due camere sala angolo cottura bagno balcone, panoramico. **Lire 220 milioni. Rif. ■■**

Il sindaco: «Conoscere gli immigrati regolari per vincere la criminalità»

La Lega dice sì ai marocchini

Alassio, incontro tra Avogadro e il console

ALASSIO. Passato il Ramadan, nell'estremo Ponente savonese gli immigrati regolari si riuniscono in associazione culturale. E ricevono la «benedizione» del console del Marocco a Milano e l'approvazione del senatore della Lega Nord Roberto Avogadro, dichiaratosi entusiasta dell'iniziativa che prenderà corpo a breve.

E' stata una sera di Natale molto speciale quella vissuta dal sindaco di Alassio. Nel tourbillon di manifestazioni di successo che da un po' di tempo interessano la città del Muretto (che si è inoltre appena rifatta il look con il lancio del logo «Alassio Duemila») è mancato il tempo per affrontare temi delicati, quotidiani, di estrema attualità. Nello specifico quello dell'immigrazione regolare e clandestina, di marocchini, algerini ed altri protagonisti di questi anni, ormai perfettamente integrati nella nostra società o da tempo dediti alla delinquenza (spaccio, prostituzione e altro), lavoratori stakanovisti o reietti che sbarcano il lunario grazie a piccoli espedienti, costretti a furti e scippi per la sopravvivenza in zona.

E' quindi venuto il momento di fare un po' di ordine. Di lanciare un appello agli ospiti «seri» del Ponente per separare la delinquenza dal rispetto della nostra e loro comunità, la regolarità dalla clandestinità. Una questione di immagine, una questione di sicurezza. «La sera di Natale, all'hotel Savoia, ho incontrato il console del Marocco a Milano, che ha "raggio d'azione" il Piemonte, la Lombardia e la Liguria. L'occasione è stata quella della nascita di una associazione che raggruppa gli immigrati marocchini regolari dell'estremo Ponente, di località come Andora, Laigueglia e naturalmente Alassio. Un'associazione, che avrà un valore culturale, e che ritengo significativa», ha spiegato Roberto Avogadro.

Alassio, il sindaco Roberto Avogadro

Il console ed il senatore leghista hanno bevuto latte di capra compiendo un rito augurale e sancendo così un patto di collaborazione reciproca per il raggiungimento del lodevole scopo. Con loro, al «Savoia», ha brindato il presidente della Federazione nazionale sport Arti marziali. L'idea è quella di organizzare prossimamente appuntamenti e manifestazioni sportive per gli immigrati nella nostra zona.

La riflessione sul tema dell'immigrazione ha naturalmente spaziato anche sulle sue conseguenze più negative. Un argomento delicato che da tempo fa discutere: la ricerca di un limite da porre all'ingresso degli extracomunitari. Ha proseguito il sindaco-senatore Avogadro: «Sia io che il console del Marocco siamo pienamente consapevoli del danno che l'immigrazione clandestina rappresenta sia per il nostro comprensorio e la sua immagine che per l'immagine della loro nazione. E' naturale quindi che i nostri sforzi debbano essere orientati a contrastare e a scoraggiare questo fenomeno».

Nei prossimi mesi la risposta se l'Associazione dei marocchini del Ponente avrà creato meno precedente per un corretto distinguo.

Emanuele Boero

In Riviera

Sette denunce nel weekend

CERIALE. Sette persone sono state denunciate a piede libero dai carabinieri di Albenga durante un servizio coordinato organizzato per garantire la massima tranquillità durante il ponte di Natale.

Per aver approfittato della condizione di illegalità di alcuni extracomunitari, e pagarli quindi meno di quanto previsto dai contratti sindacali, sono stati denunciati M.G., 50 anni di Cisano, N.S., 38 anni di Albenga e N.C., 38 anni di Ceriale. Due marocchini di 18 e anni stati invece denunciati per aver fornito false generalità mentre un altro extracomunitario è stato segnalato per aver voluto esibire i documenti di riconoscimento. Nei guai anche C.S., 41 anni e G.N. di 38 anni, entrambi di Ceriale, perchè hanno sottratto beni pignorati e sottoposti a sequestro. G.P., 40 anni, residente a Ceriale è stato infine denunciato a piede libero dai carabinieri per maltrattamenti in famiglia. **[m. br.]**

Ad Albenga

Droga «killer» due in ospedale

ALBENGA. Due giovani tossicodipendenti di Imperia sono stati salvati la vigilia di Natale da pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Albenga. I due giovani, M.T., 25 anni ed E.P., 25 anni, sono stati trovati in viale Olimpia, nei pressi del campo sportivo. I due erano accasciati al suolo in uno stato di sonnolenza. Portati al Pronto soccorso di Albenga i ragazzi sono stati ricoverati in prognosi riservata. Il loro stato soporifero era dovuto all'assunzione di sostanze stupefacenti. Anche se in prognosi riservata le condizioni dei ragazzi imperiesi non destano particolari preoccupazioni.

Albenga, ormai da tempo, è diventata una delle principali piazze dello spaccio in Riviera e, oltre che il mercato locale, fornisce droga di ogni tipo (eroina soprattutto) ai tossicodipendenti finalesi e imperiesi. Non è la prima volta che giovani di Imperia vengono identificati ad Albenga. **[m. br.]**

Da gennaio il Credito Cooperativo

Albenga, apre la nuova banca

ALBENGA. La «banca Albenga», come ormai viene chiamata la Banca di Credito Cooperativo, è vicina all'inaugurazione. Entro gennaio, tra il 18 e il 30, il nuovo istituto bancario che vede come soci imprenditori e cittadini di Albenga e dei comuni confinanti, aprirà i suoi uffici in via Mazzini. «Dopo anni di lavoro, finalmente, siamo al dunque. C'è stato un leggero ritardo sulla tabella di marcia per via di qualche lungaggine burocratica e, soprattutto, per l'entrata in vigore dell'Euro. Era inutile, infatti, aprire a metà dicembre quando poi a gennaio avremo dovuto cambiare tutto», spiega Mario Saccone che della banca è presidente.

In attesa della apertura il consiglio d'amministrazione della Banca di Credito Cooperativo ha selezionato e assunto il personale. La direzione è stata affidata a Giuseppe Ambrosio, già direttore della filiale albenganese della Banca Nazionale del Lavoro. Ad affiancarlo saranno Mara Bico (vicedirettore), Irene Genco, Monica Delfino e Paolo Bazzano. Tutti, nonostante l'esperienza maturata in altre banche, hanno seguito un corso organizzato dalle federazione degli istituti di credito cooperativo. «La nostra banca vuole rivoluzionare il rapporto tra istituto bancario e clienti. Non più un santuario del denaro ma un punto dove si entra in maniera famigliare. Deve essere uno strumento che aiuti l'economia della Riviera a crescere. Le esperienze di queste banche in Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna dimostrano che grazie a questo approccio cittadini e imprenditori hanno veramente un aiuto», commenta ancora Saccone. Lo sportello di via Mazzini è già stato arredato e funzionerà con tutti i servizi (compresi quelli telematici) delle normali banche. Si potranno aprire conti correnti, accedere al credito, utilizzare bancomat e tutto il resto. **[s. p.]**

Il presidente Mario Saccone

Interpellanze, inchieste e polemiche

I «veleni» di Pietra domani in Consiglio

PIETRA L. Il progetto per il ponte sul torrente Maremola è una ventina di interpellanze, solo della minoranza. Domani (ore 20,30) ultima seduta dell'anno per il Consiglio comunale di Pietra Ligure, forse una delle più attese del 1998. E' stata preceduta infatti da polemiche e contrasti che non mancheranno di avere riflessi sulla seduta consigliare. Gli ultimi due «botti» alla vigilia di Natale. Il primo è quello del comandante dei vigili urbani, Raffaele Bertellini, prima «trasferito» dalla giunta a dirigere la Casa di riposo Santo Spirito ma poi, dopo l'intervento del pretore, di fatto reintegrato. Il comandato sarà per soli sei mesi all'Assistenza poi dovrebbe tornare alla Municipale. I suoi rapporti con sindaco e segretario comunale sarebbero oramai ai ferri corti. Farà discutere anche la dichiarazione di alcuni sindacalisti contro l'assessore Walter Cattaneo per un suo viaggio di lavoro a Messina «per contattare i vertici dei cantieri navali Rodriguez». Ma ci sono voci, in molti casi conferme, di altri contrasti, o senza denunce e inchieste della magistratura, su presunti dipendenti comunali «infedeli» o «pasticcioni», circa la «guerra» delle pompe funebri e sulla stessa Casa di riposo. E' probabile che domani, verificata l'alta litigiosità dei Consigli pietresi, solo poche delle interpellanze saranno discusse. Dopo le comunicazioni del sindaco, Giacomo Accame, l'assessore Walter Cattaneo presenterà il progetto per il ponte sul torrente Maremola (lavoro da oltre 4 miliardi). Già per questo ci sarà battaglia. Mentre tutte le minoranze (Ppi, Centro-sinistra, Polo, Ccd), criticano l'atteggiamento «antidemocratico» della Lega Nord al potere, il sindaco Accame, anche con una recente lettera al prefetto, difende «la trasparenza» della sua amministrazione. Le interpellanze all'ordine del giorno sono di Aldo Caldana, Romano Rembado, Edoardo Ciribì, Paolo Palmarini, Mario Carrara e Mariangela Palazzo. **[a. r.]**

Sarà a quattro stelle e ospiterà anche un centro congressi

Un albergo sul porticciolo

Andora, via ai lavori per la struttura

ANDORA. Un albergo a quattro stelle con 40 camere e un centro convegni darà il via al turismo congressuale ad Andora. Sorgerà nel bacino portuale e non sarà l'unica struttura commerciale prevista nell'ultimo stralcio di lavori in porto (per diversi miliardi) che partirà nel 1999.

Una volta terminate le opere a mare (l'intervento si avvia alla conclusione) si passerà alla realizzazione di una serie di strutture-servizi a terra. Sono in arrivo molti negozi (sotto la diga foranea e la struttura ricettiva), almeno un bar, un ristorante, un'arena-anfiteatro per le manifestazioni (la suggestività della zona si è già prestata bene in passato per appuntamenti serali nella stagione estiva), il mercatino del pesce ed un albergo. Quest'ultimo, capiente e funzionale, con piscina e sala congressi. «Sarà strutturato su due o tre piani, ma solo uno sarà visibile dall'Aurelia creando un impatto minimo, ed avrà una forma a chiglia di vichinga rovesciata», ha spiegato Sandro Ramella, geometra dell'ufficio tecnico comunale che ha seguito tutta la trafila dei lavori nel porticciolo andorese. E' la struttura nella quale l'amministrazione Pesenti ha investito maggiormente. Proprio per cercare di trasformarla in un volano per il turismo, in particolare quello fuori stagione. Gli uffici distaccamento del Circolo nautico di Alassio saranno posti all'ingresso del porto dove si troveranno anche i locali dell'Azienda speciale che gestisce la struttura, mentre nella zona retrostante all'albergo sorgeranno parcheggi. **(m. br.)**

Il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti «punta» sul porto

Poteri Plata

ALASSIO

Vandali in azione sul molo imbrattato il monumento

Il monumento ai Caduti sul molo di Alassio è stato imbrattato da ignoti vandali con svastiche e simboli nazisti durante la notte di Natale. **[m. br.]**

SPOTORNO

Ignoti negli uffici comunali una denuncia ai carabinieri

I ladri sono entrati in municipio senza forzare porte o finestre, hanno messo a soqquadro diversi uffici e si sono allontanati senza rubare nulla. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri. **[a. r.]**

PIETRA L.

I pompieri intervengono per una fuga di

L'appartamento vuoto ma i vicini hanno avvertito odore di gas ed avvisato i Vigili del fuoco l'intervento dei quali ha evitato gravi conseguenze per la fuga di gas che si è verificata nel pomeriggio di Natale in un caseggiato della periferia. **[a. r.]**

BORGIO V.

Una nuova illuminazione per le grotte Valdemino

Luce nuova all'interno delle grotte Valdemino. Il Consiglio comunale ha approvato il nuovo progetto dell'illuminazione interna. Martedì sera le grotte ospiteranno il tradizionale concerto di Natale. **[a. r.]**

FINALE L.

Il Comune diventa socio «Banca Etica»

Finale ha aderito con 5 milioni alla Banca Etica che sostiene il volontariato e l'economia no-profit che entrerà in funzione a gennaio. A chiedere l'adesione era stato, fra gli altri, il consigliere Tiziana Bonora. **[a. r.]**

ANDORA

Ici e interrogazioni in Consiglio domani

L'imposta comunale sugli immobili (Ici) ed alcune interrogazioni del capogruppo d'opposizione Francesco Bruno sono domani in Consiglio comunale a partire dalle 21. **[m. br.]**

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio esecuzioni immobiliari

Avviso di vendita di pubblici incanti di beni immobili nr. 219/89 cron. 808

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino avv. O. Solgiu contro **BOZZANO Angelo** Collaboratore che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita di pubblici incanti nella sala delle udienze di 6 di questo Tribunale per il giorno 2/2/1999 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:

In Comune di Cisano sul N ampio appezzamento di terreno posto in Comune di Cisano sul Neva in loc. Vigna Bella ora Versoli entrostante fabbricato rurale con abitazione su unico piano e sottostanti locali di sgombero;

Al Catasto terreni: partita n. fg. 14 mapp. 222 pascolo cespugliato mq. 4,483 con entrostante fabbricato rurale; fg. 14 mapp. 644 pascolo cespugliato mq. 1.800; fg. 14 mapp. 223 uliveto mq. 10.690.

Per quanto riguarda la regolarità edilizia si fa a quanto evidenziato nella relazione di stima del Geom. Danilo Sandigliano depositata il 30/4/1993.

Presso base d'asta L. 300.000.000.

Cauzione L. 30.000.000

Spese L. 60.000.000.

Offerta minima in aumento L. 3.000.000

Le offerte sono irrevocabili ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano servitù attive e passive e pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, il 27/12/1998

IL COLLABORATORE di CANCELLERIA
R. Bellè

PIETRA L.

Accordo con l'Enpa

Una spiaggia attrezzata per i cani

PIETRA L. Una spiggia pubblica per cani, una delle prime ad essere realizzate in Italia, sarà presto disponibile per i «bisogni» dell'amico fedele dell'uomo a Pietra Ligure. Ieri l'amministrazione comunale, guidata dalla Lega Nord, ha raggiunto un accordo con l'Ente nazionale protezione animali. Sarà realizzata una spiggia «speciale» per animali a quattro zampe nel tratto centrale del litorale fra i bagni Flora e i bagni Gino, due stabilimenti balneari «storici». In questa zona c'è già un'ampia spiaggia libera che sarà attrezzata dall'Enpa. Il servizio sarà attivo sia in estate che in inverno. Spiega il sindaco Giacomo Accame: «Vogliamo evitare ed eliminare lo sconcio che si verifica oggi. Con una spiaggia ad hoc ci saranno più scuse per i padroni». In Riviera chi ha cane è solito portarlo in strada o in spiaggia per i bisognini. **[a. r.]**

VENDONE

Ieri al centro sociale

Festeggiati i cento anni di Natalina Vio

Anna Maria Natalina Vio ha compiuto ieri i suoi 100 anni

VENDONE. Ieri ha compiuto cento anni nella cittadina Vendone. Anna Maria Natalina Vio Balbi è stata festeggiata non solo dal figlio Agostino e dai nipoti ma anche dal paese che, per l'occasione, ha organizzato un «party» in suo onore al centro Castellaro. La «nonnina» di Vendone, nonostante le primavere, è ancora in gamba e anche se da un anno si è trasferita con il figlio continua ad aiutare in casa. **[a. p.]**

Spotorno, il progetto divide le forze politiche

La variante all'Aurelia non piace nemmeno a Fi

SPOTORNO. Ancora polemiche sul progetto di variante dell'Aurelia a Spotorno, un'opera che nel suo complesso, fra soldi pubblici e privati, costerebbe oltre 50 miliardi. «Hanno votato contro il riassetto della viabilità i quattro consiglieri che i cittadini hanno delegato, con le ultime elezioni, a rappresentare la minoranza» aveva detto polemicamente il sindaco Matteo Ravera.

Ha poi elencato tutti i pareri sostanzialmente positivi ricevuti dall'assessorato ai lavori pubblici della Provincia e dall'Ente nazionale per le strade. Replica oggi Giorgio Ricci di Forza Italia: «Il parere contrario di noi della minoranza è stato supportato da quello di Damonte che ha parlato a nome dell'Ulivo. L'opposizione è un diritto costituzionale e democratico e come tale va esercitato e non è soggetto a costrizioni. Sono troppe le cose dette, le perplassità che ci assillano ed è in tutta coscienza che non ci sentiamo di appoggiare un progetto in cui non crediamo».

Ricci parla delle prossime elezioni (giugno '99?). Conclude: «E' quasi certo che Ravera verrà riproposto come candidato sindaco del centro sinistra. Ancora una volta si spurpagliano le carte e forse, in nome di un più alto interesse del paese..., si riconporranno i cocci». Che la variante Aurelia sarà fra i temi centrali della prossima campagna elettorale è certo. Molto più incerta invece la ricandidatura di Ravera che guarda, storicamente, più a sinistra che a destra ma che probabilmente alla fine lascerà il campo libero ad uno scontro diretto centro-sinistra centro-destra. Molti lavorano in questa direzione, ma molti esponenti dei partiti e dei movimenti politici, per ora, tacciono. **[a. r.]**

pa - Abbon '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

GRAND HOTEL GARDEN LIDO

Loano - Tel. 019/669666

Qualità e professionalità

FELICE 1999 CON IL *VEGLIONISSIMO*
DI SAN SILVESTRO (L. 200.000,-: vini inclusi)
Allieteranno la serata:
al pianoforte: il Prof.Massimo De Stefano
al violino: il Maestro Lino Traverso
Per la serata danzante: il Duo Sandro Moreno

Il Grand Hotel Garden Lido festeggia 30 anni di attività con queste credenziali che lo rendono unico:

- **SVAGHI:** serate danzanti una di pianobar
- **COMFORT:** camere rinnovate, ampi balconi, suite spazi comuni luminosi ed accoglienti
- **COMODITA':** albergo sul mare, a 2 passi dal centro, giardino, parcheggio garage
- **GARANZIE:** ottimo rapporto qualità - prezzo

MATRIMONI E RICORRENZE
CENA ROMANTICA A LUME DI CANDELA
MENU' DI AVOLIO

CITY *** HOTEL

Si propone alla sua Clientela con la tradizionale proposta di Capodanno.

Telefonateci per informazioni prenotazioni allo 019.50.51.82
CAIRO MONTENOTTE

IL CENONE DI S. SILVESTRO

CON MUSICA, INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO

La triade fumè al pepe rosa
I gamberoni all'acetosella
Il carpaccio di manzo alla woronoff
La terrina di selvaggina
Lo zampone con lenticchie
***
Le troffiette delicate all'aragosta
I tortelli ai carciofi
***
Il controfiletto di vitello con macedonia di verdure
***
La torta glassata allo zabaione
La frutta secca
Il caffè
I vini e gli spumanti

Sposi 99
Menù a partire da L. 50.000 tutto compreso e, per chi si prenota entro il 28 febbraio 99 due gradite sorprese.

SPECIALE S. SILVESTRO

Ristorante
SCOLA

Cenone di S. Silvestro
31 Dicembre 1998

Carpaccio di Branzino con
Bottarga di Tonno
Terrina di Pourpier e Tartufo Bianco
Fondula nostrana ai Tartufi Neri
Quiche Lorraine con Gamberoni d'Ameglia

Tagliolini casarecci ai Tartufi
Risotto mantecato agli Asparagi

Filetto di Manzo in crosta
Asparagi d'Albenga

Budino di Marroni con cialda croccante

Illy caffè

La Cantina:

Rigato Palcasco "Calleri"
Dolcetto "Condoro" di Montezemolo
Moscato d'Asti "Saracco"
Pinot Brut "Modolet"

CASTELBIANCO (SV) Tel 0182/77015

RISTORANTE DA CESCO

augura

BUON 1999

e ricorda il tradizionale

CENONE DI SAN SILVESTRO

Via Nizza - SAVONA - Tel. 019/862.198

Un pool di privati vorrebbe creare un circuito di 5 km tra Porri e Girini

Ora Dego sogna un autodromo

Presentato un progetto da venti miliardi

DEGO. Una «piccola Monza» in Valle Bormida? Presentato, all'attenzione del Comune di Dego, il progetto per un autodro- a livello nazionale. circuito chilometri, per prove di velocità sia di auto che di moto, con tutte le in regola per abilitato a gare di campionato italiano, senza escludere manifestazioni internazionali. Un impianto, che potrebbe essere realizzato in un vasto terreno comunale fra i Porri e i Girini, comprendente, oltre alla pista, tutto il consueto corollario di box, tribune e strutture, per investimento intorno ai 20 miliardi.

A proporre il progetto, un gruppo di professionisti locali, quanto sembra, già addentro al settore e, secondo indiscrezioni, alle spalle una prestigiosa automobilistica tradizionalmente impegnata nel mondo delle corse, fattore, quest'ultimo, non trascurabile per la credibilità del progetto.

Il sindaco di Dego, Sergio Gallo, sottolineando innanzitutto come si tratti ancora di una fase preliminare di valutazione di massima, invita, però, alla massima cautela: «Bisogna partire da cinque presupposti essenziali: la fattibilità tecnica, il reperimento delle risorse economiche, l'impatto ambientale, il parere dei cittadini e la valorizzazione che ne potrà ricavare il territorio».

Il circuito verrebbe utilizzato per prove di velocità. Nella foto un'Alfa 156

Per quanto riguarda la valorizzazione, i vantaggi appaiono evidenti: «L'impianto avrebbe una valenza occupazionale rilevante, al momento della costruzione, sia per assicurarne l'esercizio, sia, soprattutto, per l'indotto legato al turismo. Per questo ci siamo attivati affinchè la Provincia valuti il suo inserimento nei patti territoriali e auspichiamo che i fondi possano essere reperiti attraverso i finanziamenti europei Obiettivo 2 per l'incentivazione dell'occupazione e del turismo». Un altro fattore importante è l'impatto ambientale: «Il progetto mira a ridurre al minimo l'impatto sul territorio, prevedendo, ad esempio, le tribune in terra e un'armonizzazione anche delle altre infrastrutture. Quello un impatto che non penalizzi la zona è per noi un'importante pregiudiziale». Così come lo sarà il parere dei cittadini. Spiega, Gallo: «Quando avremo in tutti i dati per valutare i presupposti di concreta fattibilità, o meno, dell'opera, ritengo indispensabile coinvolgere i cittadini nella decisione».

Mauro Camoirano

Gli studenti

Fare una lapide per il Biondino

CARCARE. «Non crediamo che cercare di comprendere la storia contemporanea, magari anche passando attraverso vicende ritenute, da qualcuno, ancora "scomode" distanza di anni, debba considerato "un affronto"».

E' evidente la perplessità degli studenti della 2B del Liceo Calasanzio che, dopo letto il libro sul «Biondino» di Fulvio Sasso, hanno indirizzato al sindaco di Cairo una lettera nella quale chiedevano che la giunta valutasse l'opportunità ricordare pur controverso partigiano, fucilato nai fascisti, con una lapide: «Richiesta che non ha mai avuto risposta, se quella molto dura di membro dell'Anpi che ci invitava perentoriamente "a non prendere iniziative che contrastino con le delibere dei partigiani", che quel nome vogliono dimenticare». Un colpo di spugna che gli studenti non comprendono e che nessuno intende spiegare loro. [m. ca.]

Notizie flash

Teppisti in azione bruciati «cassonetti»

Teppisti festeggiano Natale appiccando il fuoco due cassonetti della spazzatura. successo venerdì pomeriggio vicino alla birreria «Il Cantuccio» e macelleria «Baldi».

CAIRO M.

Radio Canalicum notizie della Protezione civile

Su «Radio Canalicum» San Lorenzo anche informazioni dal Gruppo comunale di Protezione civile. Notizie utili, soprattutto in caso di emergenza, che si aggiungono agli altri programmi, le funzioni religiose, in diretta dalla chiesa parrocchiale e i notiziari locali.

CAIRO M.

Una mostra di Leone Gallo nella palestra delle scuole

Grande successo di pubblico nella prima settimana della mostra antologica dedicata al pittore cairese Carlo Leone Gallo. La mostra, allestita dal Comune nella palestra delle scuole elementari, rimarrà aperta fino all'Epifania, con orario 16,30-19,30 feriali, 10-12 e 16-19 festivi. [m. ca.]

ASTE

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio esecuzioni immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti beni immobili nr. 129/91 RG. ES. Cron. 1374

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Genova Imperia avv. Acqua Barralis contro **GAROFALO Calogero SAIA Rosalia.** Il Collaboratore che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 02/2/1999 alle ore 9.30 dei seguenti immobili: Lotto unico in comune di Albenga: appartamento facente parte del fabbricato sito in Via Roggetto n. 23, piano terreno; composto da: camera, ampio soggiorno, cucina, bagno con annessa piccola loggia all'ingresso con magazzino articolati in due locali; ambi con diritto alla corte di cui al mapp. 471.
Distinto al N.C.E.U. del Comune alla partita 1292, fg. 13, num. 301, sub. 6 (corrispondente scheda n. 132) e al fg. 13, num. 301, sub. 7 (corrispondente scheda n. 133) come risultanti da denuncia di variazione 773/83 del 12/9/83.
Per quanto riguarda la regolarità edilizia si fa rinvio quanto evidenziato nella relazione di stima del Geom. A. Bertozzi depositata il 10/5/94 supplemento relazione del 10/12/96.
Prezzo base d'asta lire 198.000.000.
Cauzione L. 19.800.000.
Spese L. 29.700.000.
Offerte minime in aumento L. 2.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato debitore.
Gli importi per cauzione spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi banche operanti o rappresentate sulla piazza Savona unitamente alla richiesta partecipazione in carta da bollo da L. 20.000 da depositarsi personalmente partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente giovedì dalle ore 9 alle 12
Savona, 27/12/1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio esecuzioni immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti beni immobili nr. 95/91 RG.ES cron.

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa Rurale Resia Soc. Coop. r.l.l. avv. Lepore contro **MARCHESINI Giorgio ROSELLINI MARCHESINI Franca** Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 questo Tribunale il giorno 2/2/1999 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:
In Comune di Alassio appartamento sito in Via Roma nr. 80, piano secondo int. 7 composto da: ingresso-corridoio, npostiglio, w.c., bagno, soggiorno, due un balcone. Distinto NCEU del Comune di Alassio alla partita 5408 fg. 28, mapp. 459 sub. 4.
Prezzo base d'asta L. 430.920.000.
Cauzione L. 43.092.000.
Spese L. 64.638.000.
Offerte minimi in aumento L. 3.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà il prezzo aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, libretto depositi giudiziari intestato debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente festivo fissato per l'incanto, assegni circolari (uno per la cauzione uno per le spese) non trasferibili intestati Cassiere Provinciale delle Poste Savona, il Controllore, emessi da banche operanti rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta partecipazione in carta da bollo da L. 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, li 27/12/98.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R.

Scambio di battute tra Mina e Diotto

«Cairo Reindustria» polemica infinita

CAIRO Un'interrogazione sull'operato di «Cairo Reindustria», la società pubblico-privata per il rilancio delle aree ex Agrimont. Prosegue il «botta e risposta» fra il vice presidente «Cairo Reindustria», Mario Mina, e la responsabile provinciale del settore sviluppo di Forza Italia, Teresina Diotto.

Mina aveva infatti etichettato le perplessità della Diotto sull'operazione acquisto delle aree Scilla da parte «Cairo Reindustria», come «critiche strumentali, dettate, soprattutto dalla scarsa informazione». Immediata la contro replica della Diotto: «Il signor Mina forse dimentica che, ancor prima di rappresentante di Forza Italia, sono consigliere comunale minoranza, e in questa veste intendo presentare un'interrogazione sul lavoro svolto, sulle operazioni future e sui risultati effettivi raggiunti da "Cairo Reindustria". Chiedere trasparenza sull'operato di una società che utilizza fondi pubblici è un dovere verso i cittadini».

Dovere che Mina non intende deludere, sottolineando, però, che «certe polemiche si commentano da sole, come il voler strumentalizzare, le 7 mobilità chieste dalla Scilla, dimenticando che "Cairo Reindustria", nelle sole già di sua proprietà, ha portato già una sessantina nuovi posti di lavoro che potrebbero a breve diventare 120».

[m. ca.]

Mario Mina

Ma a gennaio verrà inaugurata Millesimo la nuova «Rsa»

«E la Sanità peggiora»

Dure critiche del sindacalista Ferraro

Sanità in Val Bormida: «Di male in peggio». Questo l'amaro commento di Renzo Ferraro, il sindacalista Usi protagonista, il mese scorso, di una clamorosa protesta contro i tagli apportati dalla direzione dell'Asl che lo aveva visto incatenarsi per oltre due settimane alla scrivania dell'Ufficio invalidi.

PERSONALE Dopo Ragioneria, anche gli uffici del Protocollo e Personale verranno trasferiti a Savona entro gennaio, sbotta Ferraro, sottolineando «la necessità della sopravvivenza, in Val Bormida, di almeno uno spotello amministrativo locale come punto riferimento dei circa 900 dipendenti dell'Asl presenti in zona».

non si tratta solo degli amministrativi: «Fra i punti rivendicati dall'Usi vi era anche il potenziamento dell'Assistenza integrata domiciliare, e, specificatamente, chiesto l'istituzione della reperibilità per i malati oncologici. Bene, non solo il servizio non è stato potenziato, ma ridotto, un'unità in organico affidata a mezzo servizio a Toirano». Per parlare dello sportello Sert di Cairo, «che, non verrà reperito personale medico entro la fine del mese, è destinato a chiudere». «Dall'accorpamento dell'Asl 2 ad oggi - tuona Ferraro - il personale Asl impiegato in Val Bormida si è ridotto di 60 unità, con una perdita di reddito per la zona di oltre un miliardo all'anno». Il sindacalista non esclude, quindi, «la ripresa di clamorose forme di protesta».

RSA. Buone notizie arrivano, invece, da Millesimo, per la Residenza Sanitaria Assistita. Dopo un recente sopralluogo, il direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo, pur citando alcuni piccoli lavori ancora da concludere, ha confermato l'inaugurazione della struttura entro metà gennaio (e piena operatività a marzo).

L'entrata in attività della struttura, gestita dalla cooperativa Selios di Reggio Emilia, potrebbe aprire anche possibilità di lavoro: gli interessati possono presentare domanda di assunzione presso la cooperative «Faggio» e «CoopArci» di Savona. La Residenza offrirà 40 posti letto, 20 per chi, dopo un ricovero, necessita di un periodo di osservazione-riabilitazione, che potrà prolungarsi per un massimo di 60 giorni, e 20 per degenze più prolungate.

[m. ca.]

Renzo Ferraro

Via Dante, 60 - Tel. 0182/640176 - 17021 ALASSIO (SV)

Cappon magro
Tartine assortite
Caviale Beluga fresco
Paté al tartufo d'Alba
Galantina di fagiano
Storione Beluga affumicato
Culatello di zibello
Mocetta di vitello
Petto d'oca affumicato
Prosciutto San Daniele, Parma, cinghiale
Carpaccio di salmone, pesce spada, tonno, anguilla affumicata, bottarga
Capitone di Comacchio
Insalata di astici e scampi
Sel-au-vent alla crema di porcini e tartufo d'Alba
Tartufi d'Alba
Lumache alla Bourghignone
Aragoste in gelatina
Tortine di verdure alla Ligure
Salame Strolghino di culatello
Uova di quaglia in salsa di capunelli

Paella
Ravioli di cervo fatti
Pansotti di borragine
Ravioli alla Ligure
Ravioli di pesce

Tacchinella ripiena con profumi e aromi di Liguria con salsa di mirtilli
Anatra di Natale alla Porzia
Cappone delle feste al forno con contorno d'uva al nebbiolo
Aragoste, orate, cappesante, scampi, branzini, pesce spada ai ferri
Calamari ripieni con cuticoli
Frittelle di bianchetti
Agnello e patatine al forno
Cinghiale al nebbiolo
Piccioni imperiali ripieni al forno
Zamponi, cotechini con lenticchie

ALLA GENTILE CLIENTELA I NOSTRI MIGLIORI AUGURI

Vasto scelta di vini e spumanti

Il presepe vivente di Roccavignale animato da oltre 250 figuranti, tra i quali anche il sindaco che ha letto l'Editto di Erode

Una notte nel borgo per rivivere la magia del Natale

La sacra rappresentazione ha richiamato anche quest'anno migliaia di persone

Alcune immagini del presepe vivente inscenato a Roccavignale con 250 figuranti

ROCCAVIGNALE. Presepe Vivente di Roccavignale: un successo. Anche quest'anno migliaia le persone che hanno visitato l'antico borgo di per la sacra rappresentazione dal 22 al 24 dicembre.

Perfetta la macchina organizzativa quanto mai opportuno l'utilizzo dell'ex statale 28 come parcheggio. Bravissimi gli «attori», ad iniziare da uno spumeggiante sindaco, Claudio Bracco, che per tre ha urlato in ogni vicolo l'editto di Erode in dialetto, dalla debuttante Michela Fontana nel ruolo Maria, così come gli ormai «consumati» interpreti Vincenzo Meinero nel ruolo di S.Giuseppe e Gian Battista Oliveri in quello del profeta.

Ma l'applauso maggiore va a tutti i figuranti, dai soldati agli artigiani agli osti, che per tre sere hanno ricreato la magica atmosfera della notte di Natale. [m. ca.]

Concerti e presepi in mostra, dama per bambini a Finale

Babbo Natale «parà»

Uno spettacolo nel cielo di Alassio

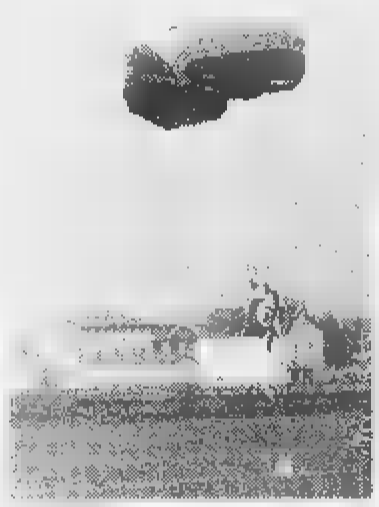
[redacted]

La notte

Una domenica tra dance e live

Novità live «Da Rino» e domenica latina al Tapa Tapa di Loano, discoteca all'U'Brecche di Alassio, al Gilda di Varazze, allo Scotch di Finale, liscio e revival al Patio di Finalpia, al Saitta e al Manhattan di Loano, a Le Chat di Savona e al Salone di Cengio e Villanova, al Timone [redacted] Andora. Questa la notte.
[redacted] Musica da ballare (revival e liscio) al Gilda.
CELLE L. Spazio musica al Bolero e al Charlie Max.
ALBISSOLA [redacted] Ritrovi [redacted] Porky's, al Biblo's, al bar Testa.
[redacted] Ritrovo al The Killer's Inn.
CENGIO. L'orchestra «Scacciapensieri» al Salone delle feste.
[redacted] messaggeria Metropolis al Capolinea di via Mistrangelo. Musica al Pirata. Orchestre liscio, revival Anni '60 [redacted] '70 a Le Chat. Musica al Negrita Music Club. Ritrovo alla Boutique della birra [redacted] al Geen Pub.
VADO L. Appuntamenti in [redacted] al Dau Baci.
[redacted] Ritrovo [redacted] musica [redacted] Sinte Galeshka.
[redacted] Messaggeria Metropolis alla birreria Cambusa. Ritrovo al bar Biblo's.
FINALE L. Discobar e ritrovo al Baquito. Serata liscio e revival con orchestra [redacted] El Patio sul lungomare Italia a Finalpia. Ritrovi al Pub [redacted] Patrick Inn, al Trocadero, al Vittoria, al Clipper.
[redacted] **L.** Piano bar all'Airone di piazza XX Settembre. Lap dance al Sosta Pub.
TOIRANO. Ritrovi a La Piazza Pub e al Blade Runner. Vino d'arancio al bar dei Capitani.
[redacted] Gli «Alter Ego» live al bar Rino sull lungomare. Serata latino-americana con Luisito dj al Tapa Tapa di pi[redacted] Cadorna. Karaoke e messaggeria al Poseidon. Revival e liscio al dancing Saitta. [redacted] balla pomeriggio e sera al Manhattan Inn con orchestra Sandro Moreno. Ritrovo all'Atravirago e al Mai a letto.
BORGHETTO SS. Liscio e revival al Salone delle Feste.
[redacted] Musica alla birreria Le Macine del Minisport. Ritrovi alla Piazzetta, al Jhon Smith Pub, al Pulp, al Bank Rock Caffè e alla Città Vecchia.
[redacted] Revival con orchestra al Salone delle feste, spazio discoteca [redacted] Pablo dj.
ALASSIO. Discoteca con Fabietto dj all'U'Brecche. Musica al Boccaccio, al Cabaret, alla Mezzaluna. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Gallo George, al Clapsy, allo Zanzibar, alla Tavernetta, da Spotti [redacted] all'Angolo Cafè.
[redacted] Ritrovo al pub Happy Night.
[redacted] Orchestra Beppe Carossi al Timone. [a. r.]

«Auguri dal cielo» con paracadutisti ad Alassio, dama per bambini a Finalborgo, tanti concerti [redacted] presepi. Questi gli appuntamenti.
CELLE [redacted] Concerto della Corale Polifonica Cellese a favore dell'Unicef nell'oratorio San [redacted]ichele alle 21. «Arte nel femminile. I colori della poesia» nella sala consigliare.
[redacted]**A.** Collettiva di ceramica d'arte alla galleria Balestrini. Personale di Margherita Piccardo al Circolo degli Artisti e di Milena Milani al Museo civico d'arte contemporanea.
[redacted] Grande concerto di corali locali nel teatro parrocchiale.
SAVONA. Concerto di musica lirica con la Corale «Claudio Monteverdi» di Cosseria alle 18 al dancing Milleluci.
[redacted] Giochi per bambini, ragazzi e adulti, elettronici [redacted] tradizionali, al palazzetto dello sport.
[redacted] Concerto di Natale alle 21,30 presso l'oratorio dell'Annunziata. Presso le scuole dalle 15 alle 18 la mostra degli alberi del concorso di Natale.
[redacted] Mostra d'arte con [redacted] opere [redacted] Tissone, Fazio e Verdino nella sala di via Monastero.
FINALE L. «Tombola in Borgo», per bambini, alle 15 presso la mensa scolastica di piazza Aicardi. «Note di Natale» alle 21 nella Basilica di San Biagio con



Paracadutisti oggi ad Alassio

la Filarmonica di Finalborgo [redacted] il Coro Polifonico San Biagio. Mostra di Enrico Bafico, dal titolo «Metafisico metropolitano», nei Chiostri di Santa Caterina.
[redacted] **V.** Mostra di statue natalizie artigianali a grandezza naturale in piazza Sant'Agostino e nelle vie del borgo (Martedì concerto in grotta).
[redacted] Collettiva del gruppo del «Telo artistico A Pria» all'Auditorium. Mostra mercato in favore dei bambini del Brasile nella sede scout di via Matteotti. Grandi presepi nella Basilica di San Nicolò e all'Annunziata.
[redacted]. Rimandato al 31 dicembre il cimento invernale [redacted] programma per oggi. «Musica sotto l'albero» con la Banda SM Immacolata alle 15,30 presso la sede di via dei Gazzi.
BORGHETTO SS. Presepi in strada [redacted] grandi statute in legno.
[redacted] «Itinerario dei presepi»: presepi nei caruggi a cura del Museo etnologico.
[redacted] Mostra di calendari liguri al Castello della Meridiana.
[redacted] «Panettone, cioccolata [redacted] tanti auguri» dalle 10 sul lungomare Diaz [redacted] cura della Pro loco.
[redacted] A palazzo Vecchio figure del presepe del '700 e '800.
[redacted] «Auguri dal cielo» manifestazione di paracadutismo dalle 15,30 con la partecipazione dei componenti della squadra nazionale italiana Flc: nella spiaggia antistante piazza Partigiani atterreranno 9 Babbi Natale. Sino al 30 dicembre, mercatino dell'antiquariato in via Colombo [redacted] piazza Mazzini dalle 10 alle 20. Alle 21 concerto della corale Alassina nella parrocchia di Sant'Ambrogio.
[redacted] «Goganga Jazz Rambles» concerto itinerante dalle 16,30 nell Centro storico.
[redacted] «Musica, Gospel e Spirituals» ore 21, Chiesa Cuore Immacolato di Maria. [a. r.]

Oggi [redacted] cimenti invernali [redacted] Borghetto e Spotorno

Centotrentadue a bagno nelle acque di Alassio

In centotrentadue in acqua ad Alassio per il trentaseiesimo Cimento invernale di [redacted]

ALASSIO. Nuvole [redacted] poco sole per i 132 partecipanti (40 i liguri) al «Cimento invernale di nuoto» numero 36, organizzato dalla Società [redacted] di salvamento in collaborazione con Comune e Croce rossa. Il tradizionale tuffo in mare di Santo Stefano (con aria a 14 gradi e acqua a 13) si è svolto però regolarmente poco dopo le 11 (dalla spiaggia antistante il Grand Hotel Mediterranée) «salutato» dal sindaco [redacted] una nutrita folla di turisti accalcata [redacted] passeggiata Ciccione. I premi per i più anziani partecipanti sono andati a Carlo Gambino, 90 anni, residente [redacted] Sanremo ma di origini torinesi e a Raffaella Airone, 74 anni, [redacted] Genova. I più giovani iscritti sono invece risultati Matteo Buffa di Sanremo (8 anni) e Giulia Natale [redacted] Alassio (9 anni). Tra gli stranieri in arrivo da più lontano un tedesco ed un danese. Due le località del Savonese do[redacted] oggi si svolgerà il cimento. Questa mattina alle 10,30, ai bagni Milly di Borghetto Santo Spirito, si terrà la sesta edizione del cimento. Stesso appuntamento a Spotorno, a cura della Gs Olimpia Sub, con ritrovo al molo Sirio alle 11. [m. br.]

Ogni giorno il tagliando per lo sconto

Luna Park a Savona festa che si rinnova

DOMENICA 27 DICEMBRE 1998 LA STAMPA

Presentando alla cassa questo tagliando [redacted] lo sconto del 50% sul biglietto singolo in una delle seguenti attrazioni:

- RUOTA PANORAMICA
- BRASILIA
- ADVENTURELAND
- MINI AVIO
- DAS MOSTER
- GIOSTRA AUTO MOTO
- GIOSTRA CATENE
- TABOGA
- SIMULATORE
- NAVE PIRATA
- GIOSTRA BIMBI
- HARD SURF
- OTTOVOLANTE
- AUTOSCONTRO

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

Presentare il tagliando [redacted] giorno stesso (al lunedì quello [redacted] domenica)
NON SONO VALIDE [redacted] FOTOCOPIE

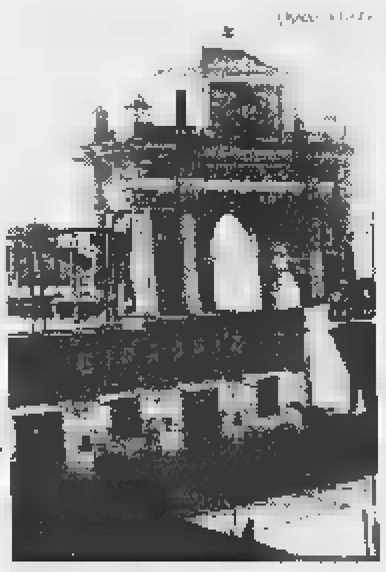
Un libro-strenna racconta lo sviluppo della località turistica

Finale, 100 anni in cartolina

In 300 immagini la storia della città

FINALE L. E' [redacted] Finale più bella, la Finale della memoria [redacted] della nostalgia, quella che scorre sotto gli occhi nello sfogliare le pagine di «Finale, 100 anni in cartolina»: il libro, che raccoglie trecento antiche e significative immagini della località balneare (articolata [redacted] quattro rioni che, fino al 1927, erano altrettanti Comuni: Borgo, Marina, Pia e Varigotti), [redacted] scrive nella presentazione [redacted] critico [redacted] storico Francesco Gallea, «è molto bello, ricco [redacted] prezioso, da collezionare e da ammirare».

Le cartoline d'epoca, molte ingiallite, tutte evocatrici di emozioni e di ricordi, le ha collezionate Eugenio Lertora, uno specialista, che ha già curato pubblicazioni analoghe per Alassio, Albenga e Loano. Una parte cospicua di materiale l'ha messa [redacted] disposizione un altro appassionato collezionista, il finalese Roberto Zunino, più conosciuto come «Tokyo», un personaggio della Finale «ruggente», degli anni d'oro del turismo. [redacted] testi sono di tre scrittori-giornalisti: il sindaco Pier Paolo Cervone, Antonella



L'antica piazza Vittorio Emanuele

Granero e Marcello Zinola. E l'editore, raffinato, è Piero Bacchetta.

Per chi ha già i capelli bianchi sarà un viaggio a ritroso nel tempo, alla riscoperta [redacted] una vallata [redacted] Pia verde di orti (e non invasa [redacted] palazzi, come ora); di una piazza Vittorio Emanuele alla Marina cinta da archi anche sul lato verso il mare o costellata di alberi; di [redacted] piazza Garibaldi a Borgo ancora [redacted] la «truina», il loggiato sotto il quale si radunavano [redacted] i maggiorenti del paese, fatto abbattere nel '55 dal sindaco di allora, il «mitico» comandante Migliorini; di una Varigotti priva del lungomare e delle palme.

Attraverso quelle che nella prefazione Pier Paolo Cervone, il sindaco di oggi, definisce «immagini suggestive, struggenti [redacted] autentiche della Finale di una volta» (e che ne confermano la solida, antica tradizione turistica: basta osservare i bagni Ondina del 1906, il ristorante Boncardo del 1910, la pensione dello stabilimento balneare Larghero, tutti nomi «storici»), gli altri, i più giovani, faranno [redacted] passeggiata in luoghi adesso radicalmente trasformati e irriconoscibili: e sarà, per loro, come leggere una fiaba o le «città invisibili» di Calvino.

Stefano Delfino

Poesia e narrativa

[redacted] tra le firme del [redacted]

SAVONA. Ora c'è anche lui, Daniele Genova, 41 anni, savonese, scrittore e poeta, [redacted] entrato a far parte del ristretto Gotha di chi dà vita a «Il bel Paese», serie di quaderni di cultura voluta [redacted] lanciata da Raffaele Crovi, capace [redacted] ospitare firme come Umberto Eco. Da qualche giorno il «quaderno» è [redacted] libreria, con un posto d'onore per Genova, che vi compare nell'insolita [redacted] importante doppia veste di narratore (con «Nora», delicata storia d'amore sospesa tra l'impossibile Africa e la fin troppo metafisica Liguria), [redacted] poeta [redacted] la plaquette di componimenti «La cerimonia del the», ritmico girovagare metrico tra la filosofia d'Oriente e il nostrano malessere di vivere. «Sono felice di questa esperienza, [redacted] grato all'amico Crovi per questa importante vetrina», ha detto Genova, del quale sono tuttora in libreria altri quattro lavori: «Cavalli Alati», «L'Età [redacted] Fuoco», «Canzoni per Martine Olvière» e «Diario per Nina», testimonianze concrete della sua linea poetica. [r. bg.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 854.627. [redacted] RIPOSO.

ASTOR. Tel. [redacted] 627. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,[redacted] L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **1.** Tel. 019-825.714 **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; [redacted]; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,45; [redacted]; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. [redacted] 019-825.714. **Paparazzi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. **Così [redacted] la vita.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **[redacted]** [redacted] Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [redacted].

[redacted] 019-838.63.22. **Tango.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; [redacted]. Lire [redacted]; [redacted]; 5000.

SALESIANI. OGGI [redacted].

ALASSIO
[redacted]. Tel. 0182-640.263. **Mulan.** [redacted]: 16,30; [redacted]. **Papar[redacted]** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Così è la [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0182-51419. **Il mio [redacted].** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted]. Tel. 0182-50.997. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted]; 6000; [redacted].

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. **[redacted] mio West.** Ore:16; 18; 20; 22. L. 8000; [redacted].

FINALE LIGURE
[redacted]. Tel. 019-692.910. **Il principe d'Egitto.** Or. 15; 16,45; 18,30; [redacted]; 22,30. L. 10.000; 8000.

LOANO
LOANESE. Tel 019-669.961. [redacted]: 16; 17,45; 19,15. **Paparazzi.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

MILLESIMO
LUX. **La spada magica.** Ore 21. Fest. anche ore 17. L. 10.000; 5000.

SASSELLO
TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE
[redacted] **La [redacted] chera di Zorro.** Ore 16; 18,40; 21,15. Lire 10.000; 7000.

[redacted] **1.** Tel. 019-97.249. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,15; 17,10; 19; 21; 23. Lire 13.000; 9000.

[redacted] **2.** [redacted] 97.249. **Paparazzi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,40; 22,40. Lire 13.000; 9000.

IMPERIA

IMPERIA
CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30. Lire [redacted], [redacted].

DANTE. [redacted]. 0183-293.620. **Così è la vi[redacted].** Or.: 15,30; [redacted] 22,30. Lire 12.000; [redacted].

[redacted] Tel. 0183-292.745. **Mulan.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 0183-495.930. **La [redacted] schera di Zorro.** Or.: 15,15; 22,40. Lire 12.000; 7000.

ARMA DI TAGGIA
[redacted]. Tel. 0184-43.440. **The aven[redacted] - Agenti speciali.** Or.: 15; 16,30; 18; 21,15.

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **C'è [redacted] per te.** Or.: 14,30; 22,30.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. **L'uomo che sussurrava ai [redacted].** Or.: 15; 21,15.

GENOVA

[redacted]
Carlo Felice. Riposo.
Politeama Genovese (tel. 010-839.35.89). Compagnia Baistrocchi in «Di tutti i colori». [redacted] 16. L. 35.000; 25.000.
Teatro [redacted] **- Teatro della Corte** (tel. 010-534.22.00). Riposo. Pren. per «La Dame de Chez Maxim» con A. Asias, [redacted] Melato, E. Pagni. Ore 20,30. L. 43/30.000; gio 31, ore 20,[redacted] L. [redacted].
Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00). «La dodicesima notte» di W. Shakespeare. Ore [redacted]. Prenotazioni per «Canzonette vagabonde» con M. Crippa. L. 43.000; 30.000. 31 dicembre ore 20,30. L. 43.000.
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. «12 Cenerentole in cerca d'autore». Scene di E. Luzzati con C. Barilari, E. M. Basso, N. Brandon. Ore 16.
[redacted] **della Tosse** - [redacted] **Dino Campana.** Riposo.
Teatro della Tosse - Sala Agorà. Riposo.
Teatro Modena - Sampierdarena. Telefono 010-412.135. Ore 11 «Concerto», Sinfonia n. 38 «Praga» in Re maggiore K. 504. L. 35.000; 3[redacted]. Ore 16 «Pimpa cappuccetto rosso», con G. Picciau. L. 12.000; 8000.
Teatro Garage - Sala Diana tel. 010-510.731. [redacted]poso.
CINEMA - America A: Il principe d'Egitto. **America B:** Svegliati Ned. **Ariston 1:** Celebrity. **Ariston 2:** Al di là dei sogni. **Augustus:** Mulan. **Cineplex - sala 1:** Mulan. **Sala 2:** Paparazzi. **Sala 3:** La gabbianella e il gatto. **Sala 4:** Omicidio in diretta. **Sala 5:** Tango. **Sala 6:** La maschera di Zorro. **Sala 7:** Il mio West. **Maestrale:** Così è la vita. **Grecale:** Il principe d'Egitto. **Corallo 1:** My name is Joe. **Corallo 2:** Tango. **Europa:** La gabbianella e il gatto. **Lux:** Celebrity. **Odeon:** Così è la vita. **Olimpia:** Il mio West. **Orfeo:** La gabbianella e il gatto. **Ritz:** Il principe d'Egitto. **Universale 1:** Paparazzi. **Univer[redacted] 2:** Così è la vita. **Universale 3:** C'è posta per te. **Verdi:** La maschera di Zorro.

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

COMUNICAZIONE E GRAFICA REGIONE EUROPA

Buon Natale a tutti!

Gruppo Alta Italia

by ramello

Ad ANDORA

per cambiamento di Società

VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche a 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 54 tel. 0182 85950

DOMENICA APERTO

L'ex tecnico vicino al rientro: «E' il solo a poterci dare la promozione»

Per il Savona una voce clamorosa E' imminente il ritorno di Ferraro?

SAVONA. Le feste non hanno fermato la frenesia del Savona Calcio. Tutt'altro. La dimostrazione? Una voce, ma non è solo una voce, che più clamorosa non si potrebbe: la prima squadra starebbe per esser di nuovo affidata a Flavio Ferraro.

Le due sconfitte prima dello stop hanno lasciato il segno, la squadra non appare imbattibile come all'inizio e anche molte pedine sono state cambiate, Montali & C. vogliono di più. E il più sembra il vecchio mister, uno che ha lasciato ben più di un segno e che, con tutto il rispetto per Gennari, sembra - per dirla con chi è davvero nel giro - «L'unico a poterci riportare nel Nazionale dilettanti».

Oggi ci sarà un summit societario, con decisioni importanti. E si farà il punto anche sulle assolute degli infortunati. Da qui al 10 gennaio ci sono ancora due settimane, e per Neri e Di Napoli prospettive importanti: specialmente per quest'ultimo, su cui si fa affidamento per chiudar le partite con tutti gli avversari. E' intanto tesserato il «torello» croato Agostin Huika, che bene impressionò proprio mister Ferraro nel raduno di Narzole: a lui faranno capo le azioni biancoblù, in attesa che Di Napoli, magari ben appostato, metta in rete.

Il croato è una forza della natura (ah, ci fosse stato lui con il Baiardo...) e ne trarrà vantaggio tutto il reparto offensivo biancoblù, visto che con il rientro di Cappanera, la conferma di Di Gregorio e Darnese e l'affidabilità del libero Schito, anche i giovani Bottinelli e Giacchino crescono di partita in partita.

Per domenica 3 gennaio è stato intanto organizzato un «triangolare» per ricordare Pippi Frussiati, l'indimenticato masseur dell'ultimo ventennio. Vi prenderanno parte lo Zinola e l'Altarese, e si giocherà al pomeriggio al Bacigalupo. Per chi vorrà far confronti, ricordiamo che nel passato torneo il Savona andò allo stop natalizio dopo tre vittorie consecutive ripartendo poi con la sconfitta di Imperia. Ora, dopo le sconfitte con Baiardo e Fezzanese, si ripartirà in casa la Loanesi: che sia la «molla» per ricominciare un cammino vittorioso? Novità intanto anche nel settore giovanile che ha ricomposto i ruoli per preparare i giovani al salto di qualità e di categoria.

Roberto Baglietto
ni Marco

Ferraro: tornerà in un Savona che vuole la promozione nel Nazionale dilettanti?

Squalifiche

Bolzanetese senza danni

Nessuna sosta per il Giudce sportivo regionale. In Eccellenza, due gare sono state inflitte a De Simeis (Argentina) e a Contini (Sestri Levante); una al terzetto Braida, Ciavolino e Gramolazzo (Sarzanese), a Bezzano (Cairese), Bortolini e Breme (Finale), Donato e Spaggiari (Vado), Livellara (Entella), Agotani e Fiondella (Fezzanese), Giuliani (Grassorutese), Buttiglieri (Loanesi), Vacca (Sammargheritese), Valentino (Savona).

In merito a Pontedecimo-Argentina di domenica scorsa, la società Argentina ha consegnato all'arbitro, a fine gara, una riserva scritta definendola «regolare ricorso», la quale lamentava una irregolarità della gara. La Figc precisa che nessuna valenza può essere attribuita a tale lettera, in quanto la stessa non rispetta le norme procedurali in vigore.

Promozione. Due gare a Ballestrino (Genoa club Mignanego) e a Damonte (Varazze); una a Galluzzo e Perra (Mignanego), Polidori (Golfodianese), Limarelli (Ospedaletti), Polito (Pietra Ligure), Balbo (Carlin's Boys), Cappai (masone), Cannistrà e Ragnicasale (Nuova Audace Campomorone), Cremonesi (Sampierdarenese), Bacigaluppi (Ventimiglia), Migliardo (Via dell'Acciaio). Allenatori: Marco Pirovano (Bolzanetese) è inibito fino al 13 gennaio 1999; idem per Domenico Laganà (Via dell'Acciaio).

Multa di 150 mila lire alla Bolzanetese inibizione al dirigente Enrico Giordano fino al 17 febbraio 1999, già inibito fino al 20 gennaio 1999 in merito alla gara della giornata precedente contro la Sampierdarenese. E proprio in merito a Sampierdarenese-Bolzanetese del 13 dicembre, terminata sul campo 0-1, la società Sampierdarenese aveva presentato reclamo avverso la regolarità del svolgimento della gara. La Samp chiedeva il 2-0 a tavolino in quanto gli avversari hanno effettuato quattro sostituzioni. Con una decisione a sorpresa, e che potrebbe comunque creare un precedente, motivandolo con il fatto che il quarto «cambio» non ha influito sul risultato finale (ma qual'è il soggettivo criterio di valutazione per aggirare la regola?), essendo stato operato al 48' della ripresa, ovvero a partita praticamente chiusa (ma molto spesso, le nuove regole, queste si applicate alla lettera, le partite durano minuti per tempo, ed in alcune occasioni oltre). Pertanto: respinto il reclamo della «Samp», tassa intascata e beffa completata... **[g. s.]**

Referendum

Diecimila schede per l'ultima tappa

Giorni importanti, decisivi per il completamento organizzativo dello Sportivo dell'Anno '98: ormai i giochi volgono al termine e la «giuria popolare» non sbaglierà: del resto, nell'ultratrentennale storia della manifestazione i valori sono sempre stati rispettati. Si prevede che l'ultima tornata porti oltre diecimila tagliandi, record dei record: la magica ricetta del «Savona Goal» cattura consensi.

Sembra doveroso quindi proporre la classifica generale individuale e per team, alla vigilia dello sprint. Il Gran Premio Sottozero è guidato da Paolo Ferro, ma lo bracca il duo Simo-Rik del Turin Bar; ancora buone chance per La Pergola, fra i bar il «Turin» conferma la supremazia in Coppacampioni, ma va ricordata la bellissima dell'Edicola Peri, per lungo tempo «maglia rossa».

G.P. Sottozero: Paolo Ferro (Wazz); 380 Simo Turin; 378 Rik Turin; 376 Andrea Penna (Serenella), Ortega (Ed. Peri) e Bep Turin; 372 Ristorante La Pergola e Aldo Turin; 370 Ed. Quiliano e Ines Nocera; 366 Luca Ferro; 362 Erika Scafuro; 360 Claudio Carlino; 358 Tina Marotti e Domenico Minuto; Santo Minuto; 354 Tomaso Gazzolo e Cristian Galfrè; Gaetano Fraioli, Roberto Peri, Mimmo Minuto e Mario Gaggero; Rino Lupo e Giancarlo Falabella; 346 M. Teresio Ciarlo; 332 Franco Peri; seguono Franco Giamello, Antonio Fazio, Anita Giamello, Roberto Magaraggia, G. Luigi Biondi, Lorenzo Firpo, Luciano Callegarin, Classi Seconde, Prime e Terze Media Guidobono, Gina Gambetta, Luca Rapalino, Bsb, Gb Tamagno, Luigi Pesenti.

Gp Gioielleria Delbono: 460 Turin Bar; 442 Ed. Peri; 428 Rist. La Pergola; 406 Wazz Acconc.; 402 Chris Bar; 396 Ed. Bonnati; 378 Ed. Quiliano; 374 Media Guidobono; 360 Sms Serenella; 358 Colpi di Testa e Ed. Rapalino; 344 Gaggero Boys; 344 Bar Vittoria; 324 Media Aycardi Ghiglieri; 310 Bar Giardino; 304 Past. Biondi. **[n. d. m.]**

15 TAPPA **SAVONA GOAL '98**
Gran premio «SOTTOZERO»
domenica 10 gennaio '99

1 -
2 -
3 -
4 -
5 -
6 -

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile è:
.....

Vince l'allenatrice

Giallombardo «sportivo» albisolese

ALBISSOLA. E' grande prestigio lo «Sportivo albisolese» del '98: Patrizia Giallombardo, tecnico dell'Athena di sincronizzato. E se alla Giallombardo è andato il riconoscimento più importante, molti sono stati i premiati da parte del sindaco Ferrari e dagli assessori, in primis il delegato allo Sport, Furio Chiarbonello. I sodalizi sono Albisola Volley, Due A 1997, Albisola Calcio, S. Cecilia, Hc Albissola, Cubs Baseball, Olimpia Basket, Simone Team Roller's, Mirage Windsurfing Club, Mirage Club, Shotokan Karate, Anam. E poi gli atleti Daniele Berchio, Christian Ricci, Andrea Rizzato, Diego Pistone, Mauro Panichella per l'hockey; Tommaso Damonte, Lorenzo Grosso e Marco Massucco del tennis; Ottavia Ferrari, Martina Maranzano e Francesca Bonino (sci); Enrico Baccino, Marco Brancato, Dario Giannullo, Paolo Panizzi, Stefano Pomogranato e la squadra Ragazzi baseball; Andrea Peluffo (volley), Davide Petrini (pesca sub) e Pietro Bortoletto (vela). **[g. o.]**

Il 1998 per noi Terminalisti del Porto di Genova è stato un anno di grande impegno. Con 2000 occupati e 2000 miliardi di ricchezza prodotta e investimenti per oltre 100 miliardi rappresentiamo una importante componente dell'economia della città. Il nostro obiettivo per il 1999 è quello di migliorare ancora, di raggiungere risultati che consentano di sviluppare occupazione e benessere per tutti in particolare per i giovani. Con il sano orgoglio di operatori del Porto di Genova che deve guidare ogni nostra azione desideriamo augurare a tutti un sereno Anno Nuovo pieno di soddisfazioni.

☆

Auguri
Buone Feste
Porto Petroli S.p.A.
SO.RE.SI. S.p.A.
Genoa Terminal S.p.A.
Consorzio Grimaldi Group
I. Messina C. S.p.A.
Terminal Frutta Genova S.r.l.
Terminal Rinfuse Genova S.p.A.
U.T.C. - Voltri Terminal Europa S.p.A.
Terminal Contenitori Porto di Genova S.p.A.
Conship Italia S.p.A. - Corrigliano Logistics
C.S.M. Centro Smistamento Consolidamento Merci S.p.A.
Felice Anno Nuovo

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttosport
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

MARTEDÌ 5 gennaio99 ORE 21.15
ARISTON
TEATRO SANREMO
BENEDICTA BOCCOLI - GIANNI NAZZARO
con la partecipazione
ENRICO BERUSCHI in
"CAN-CAN"
Regia di Gino Landi
PREZZI:
Poltronissime £. 40.000 - Poltrone e 1ª fila galleria £. 30.000
1° settore galleria L.25.000 - 2° settore galleria L. 20.000
PRENOTAZIONI TEL. 0184-506060
annamode

MAIRIE DE NICE
Natale Russo
da Nizza a Pietroburgo
al Parco Florale Phœnix
dal 5 dicembre 98' al 3 Gennaio 99
dal presepio nizzardo al mercato di Natale di Pietroburgo
dal 19 al 30 Dicembre 98'
Balletto "Casse-Noisette"
dalla scuola Gennady Ledaykh del Bolchoï
e le Favole incantate del Garden Club di Nizza
PARC FLORAL PHŒNIX - 405, PROMENADE [illegible] - NIZZA
0033 4 93 18 03 33

CICLISMO

L'asso ponentino si allena con il Team Polti

Il Celestino prepara già le «classiche» del Nord

ANDORA. «Le vacanze sono finite. E' un paio di settimane abbiamo potenziato gli allenamenti per presentarci in forma ai primi grandi impegni stagionali, con in testa le classiche franco-belghe»: parole di Mirko Celestino, in forza al Team Polti, con la speranza di ripetere gli straordinari risultati dell'anno che si sta concludendo, per lui davvero eccellente.

Già, perché se è vero che il forte corridore di Andora è salito poche volte sul gradino più alto del podio è altrettanto confermato che, negli appuntamenti che contano, si è sempre piazzato nei primi posti dopo sono sono protagonista della «Sì, come al Giro del Lazio - ricorda Celestino - dove ho davvero sfiorato la prestigiosa vittoria. Ma gli ottimi piazzamenti colti soprattutto nel periodo estivo mi hanno dato la splendida opportunità di partecipare al Campionato del mondo dove, purtroppo, non sono riuscito ad arrivare a termine di una prova durissima».

La Polti ha già un calendario ben delineato, per la prossima stagione: «Direi che punteremo, nella prima parte, alle classiche franco-belghe dove, quest'anno, abbiamo colto importanti risultati. La Parigi-Roubaix ovviamente sarà la 'regina' delle queste corse. Per quanto riguarda il calendario italiano staremo a vedere. Una seconda convocazione al Mondiale? Sarebbe bello perché si disputa in Italia. Certo ci spero, anche se sarà molto difficile. Un saluto ai tifosi? Certo, soprattutto quelli del ponente savonese che, anche in questa stagione, mi sono stati molto vicini. Spero di non deluderli e di venirli a trovare un po' più Anche se, con un calendario sempre fitto, è difficile trovare giornate da trascorrere in Riviera». **[g. o.]**

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

ACTION

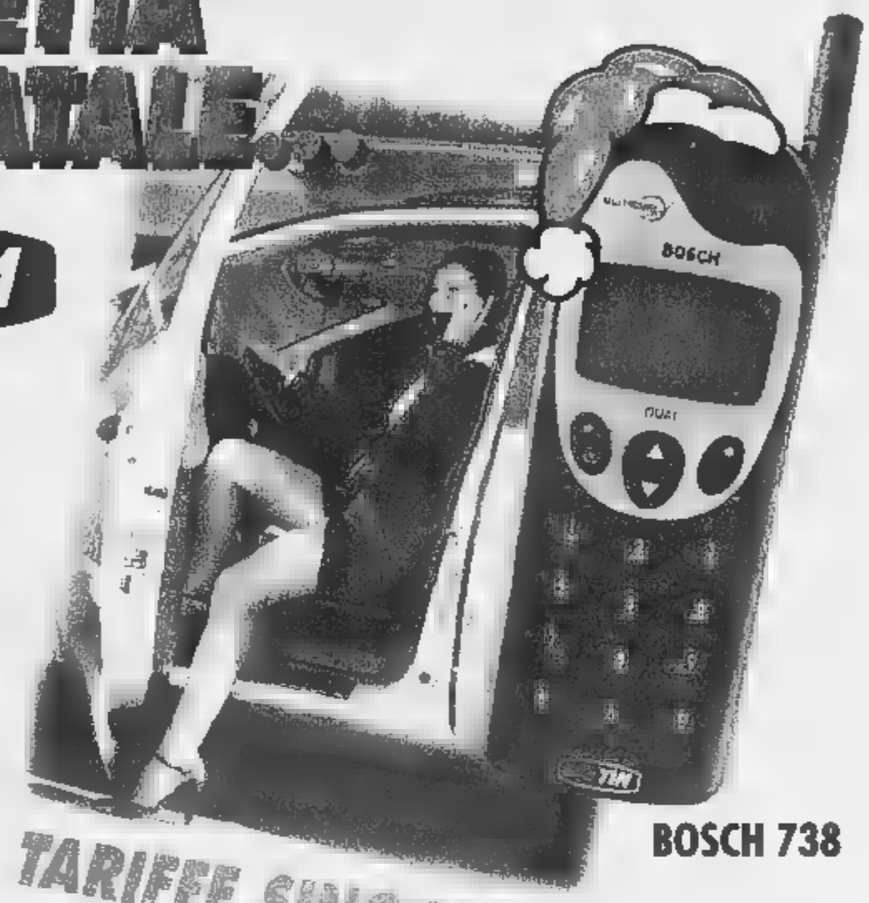
PIANETA AUTO

... sempre un passo avanti

IN LINEA DIRETTA CON BABBO NATALE...

CENTRO TIM

ERICSSON EF738



BOSCH 738

PER SCOPRIRE LE NUOVE...

STARTAC 130

TARIFFE SINGOLE...

MOTOROLA CD920

MOTOROLA 8900

E COLLETTIVE!!!

NOKIA 6150

NOKIA 5110

IN ITALIA TIM AVVIERA' COMMERCIALMENTE IL SERVIZIO GSM 1800 A PARMA DAL 1/1/99

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

NOVARA Viale Ghemme, 3 Tel. 0321.69.36.36

NOVARA Via F.lli Rosselli, 5a Tel. 0321.39.75.72

VERCELLI Corso Matteotti, 11 Tel. 0161.25.49.99

CASTELLETTO TICINO S.S. Sempione, 95 Tel. 0331.968.111

LEGNANO Via C. Cattaneo, 48 Tel. 0331.42.80.11

NEI NEGOZI IBR È SEMPRE NATALE

IN ITALIA TIM AVVIERÀ COMMERCIALMENTE ■ SERVIZIO UMTS ■ 1800 A PARTIRE DAL 1 ■ UMTS 1 ■

I.B.R. ■ di Ruschetti

OMEGNA
Via Valle Strona, 4 - ■ 0323/643579

GOZZANO
Via Novara, 11 - ☎ 0322/917478

VERBANIA INTRA
■ F.lli Bandiera, 1 - ■ 0323/401802

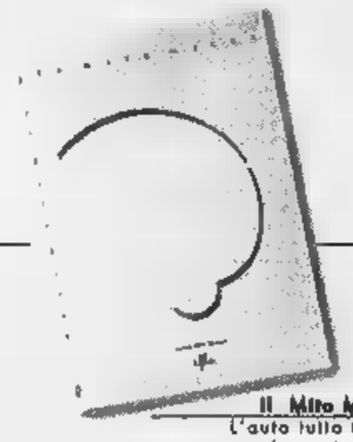
La Micra è bella perché è varia.

E da oggi anche Diesel

La Micra che mancava. Consumi ridottissimi: 20 km con un litro, fino ai 23,8 km nel ciclo extraurbano grazie al nuovo motore ecodiesel da 1527 cc e 57 CV.
Una gamma sempre più varia, sempre più completa. Nuova Micra 1998. Sempre più tua con tanti optional da scegliere. [illegible] perché varia ma anche per i suoi motori benzina tutti 16 valvole a iniezione elettronica Multipoint e sospensioni [illegible] Link.

Di serie anche la tranquillità, con 3 anni o 100.000 km di garanzia. ABS, cambio automatico e climatizzatore disponibili a richiesta.

Micra può essere tua a partire da lire
14.800.000 CON AIRBAG
Prezzo chiavi [illegible] mano con incentivi Nissan sulla rottamazione
Offerta valida fino al 31/12/1998



Il Mito Micra.
L'auto tutto tonda adesso è anche un libro a cura del Prof. Abruzzese

Nella gamma Micra puoi scegliere le versioni: 3 porte - 5 porte - 1000 [illegible] 1300 benzina - 1500 diesel

Togna [illegible]
CASALE CORTE CERRO (VB)
Via Novara, 1/18
Tel. [illegible]

RIVENDITORI AUTORIZZATI
F.LLI GHERPU' snc
Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)
Tel. 0322/53500
CORNA GIORGIO
Via Brigata Valgrande Martiri [illegible] Intra (VB)
Tel. 0323/401321
BRUNO ENRICO
Via Calroli, 6 - Domodossola (VB)
Tel. 0324/243643
OFFICINE AUTORIZZATE
F.lli M[illegible]CCO snc
Corso Italia, [illegible] - Sizzano (NO)
Tel. [illegible]

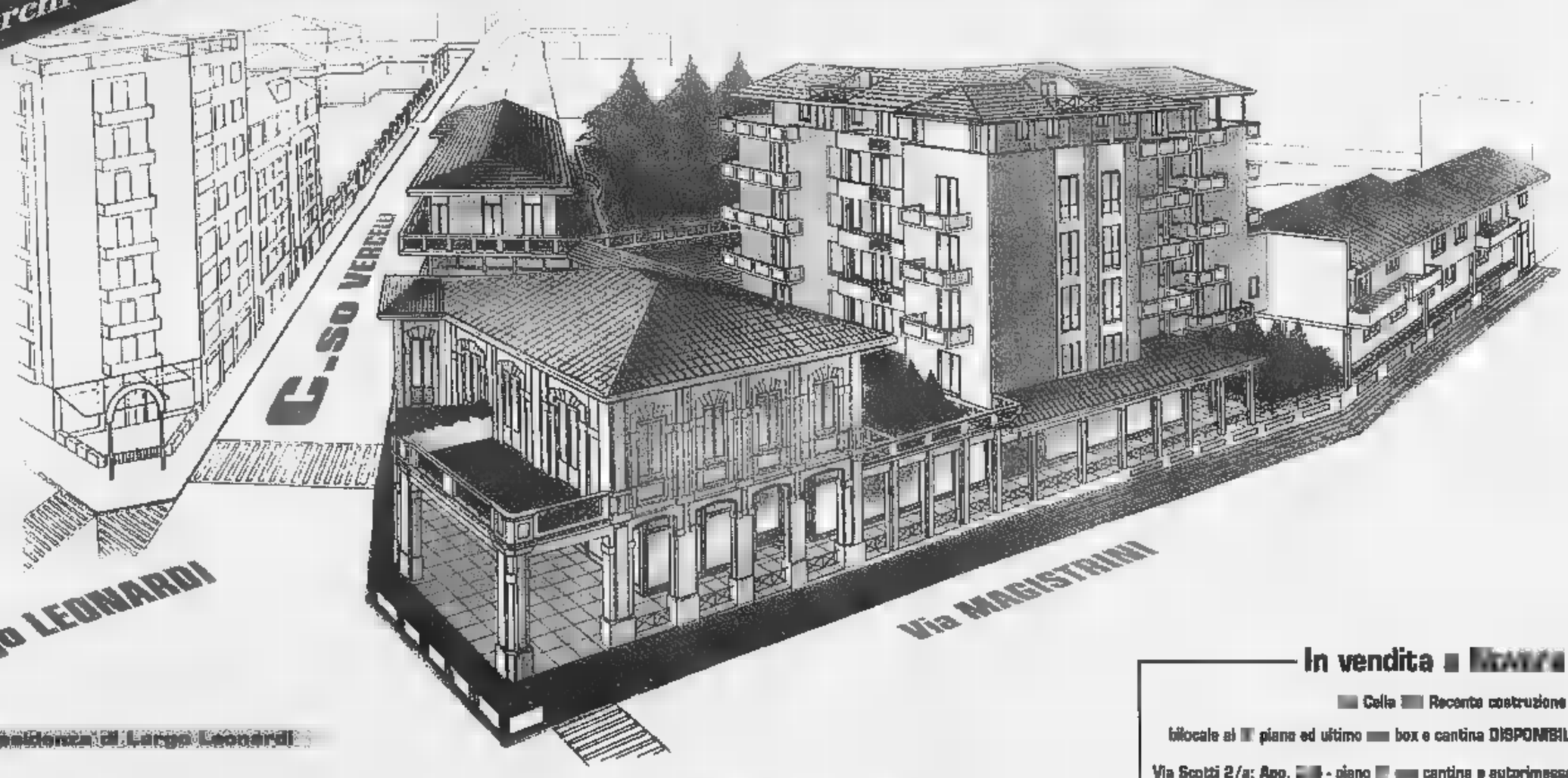
[illegible]S[illegible]nd
Via Trieste, 43 - Galliate (NO)
Tel. 0321/861116
F.lli AMODIO snc
Via XXV Aprile, 35 - Borgolavezzaro (NO)
Tel. 0321/9629[illegible]
CARROZZERIE AUTO[illegible]
CARROZZERIA DORIA
Via Marie Curie, 9 - Novara
Tel. 0321/35188
CARROZZERIA 2G
Via S. Sebastiano, 67 - Omavasso [illegible]
Tel. 0323/837284
CARROZZERIA PROGETTO
Via per Possaccio, 80 - Verbania
Tel. 0323/572939

[illegible]
NOVARA
Via Mattei, [illegible]
(s.s. per Vercelli)
Tel. [illegible]

NISSAN

Cerchi casa? chiama lo 0321 - 36841

eccetipo



Residenza di Largo Leonardi

In vendita [illegible]

[illegible] Cella [illegible] Recente costruzione - bilocale al [illegible] piano ed ultimo [illegible] box e cantina DISPONIBILI
Via Scotti 2/a: App. [illegible] - piano [illegible] [illegible] cantina e autorimesse.
Via Papa [illegible] [illegible] App. 6+2S - piano 1° [illegible] cantina e n°2 autorimesse - [illegible]
[illegible] Grippa 8: [illegible] 3+S - piano [illegible] ed ultimo [illegible] cantina DISPONIBILI

Appartamenti di varie metrature - Negozi - Box - Mutui Fondiari - Permute - Dilazioni

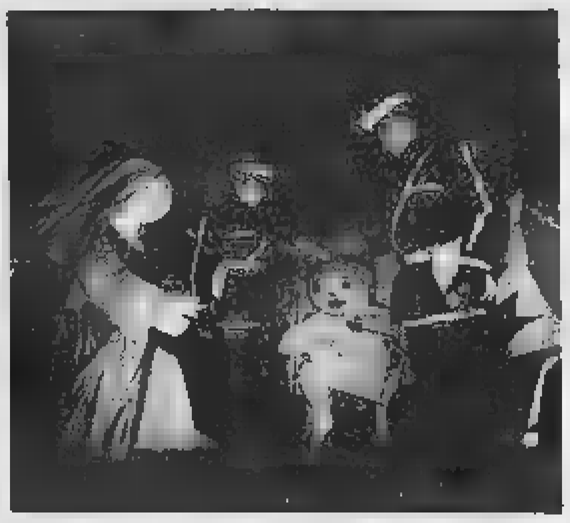
Impresa Costruttrice eccetipo
Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara Piazza Martiri,4 - Tel.0321 - 36841 - [illegible] 0321 - 391267

Proprietà brm S.r.l.

Blitz dei «ladri di Natale» contro la suggestiva ricostruzione di Lele Luzzati [redacted] Porta Nuova

[redacted] presepe sparisce [redacted]

Lo gettano nel Po: recuperato



[redacted]

A sinistra il presepe [redacted] Lele Luzzati da dove i ladri, il giorno di Natale, hanno portato via la statua in legno raffigurante Gesù Bambino; a fianco i vigili urbani, ieri pomeriggio, dopo che la statua era stata recuperata dai pompieri [redacted] acque del Po

I ladri del Natale non hanno volto e non hanno parole. Hanno solo risa beffarde e vestiti scuri. I ladri del Natale hanno rubato Gesù bambino dal presepe, nel giorno [redacted] festa [redacted] lo sono portato via, tra sghignazzi e incredulità. Lo hanno rapito dalla [redacted] mangiatoia color paglia, in quel presepe di statue di legno a grandezza naturale, che è suggestione, colori [redacted] suoni, montato [redacted] piazza Carlo Felice. Lo hanno svitato [redacted] lo sono portato via a spalle, Gesù bambino, attraversando di [redacted] i giardini invasi da ragazzini e le strade intasate dal traffico. I ladri del Natale hanno rubato per [redacted] ore l'allegria, la fede e la religione.

Non volevano riscatto i rapitori di Gesù bambino. Volevano solo rubare il Natale. Forse cancellarlo. Ci hanno provato, get[redacted] quell'icona dentro il Po: «Che la corrente lo porti dove vuole...». Ma il fiume s'è fermato. Il bambinello [redacted] legno dipinto di rosa s'è arenato a pochi metri dalla sponda. [redacted] ha guidato verso di [redacted] un anonimo turista ameri[redacted] di passaggio a Torino. Poi i vigili urbani e i pompieri hanno fatto il resto. Lo hanno recuperato, riportato in piazza e risistemato nella mangiatoria.

Il Natale è salvo. E lo [redacted] anche [redacted] presepe [redacted] legno, pensato e realizzato dall'artista Emanuele Luzzati. «Un'opera d'arte» [redacted] detto, ammirando la creazione. Un'opera d'arte «fastidiosa» per i rapitori di Gesù bambino. Ma il fastidio non si coniuga [redacted] il coraggio e allora, l'altro pomeriggio, per mettere in atto la loro vendetta, hanno agito in gruppo. Erano le 17,30. I pochi testimoni hanno raccontato che i rapitori erano almeno u[redacted] trentina: «Ragazzi. Alcuni tra i 14 e i 15 anni, altri appena più vecchi...». Han[redacted] salito di [redacted] la rampa che porta al cuore della [redacted] zione natalizia fatta di figure a grandezza naturale e colori sgargiati. Cacciavite e faccia tosta. Hanno svitato il bambinello, [redacted] fuggiti. Fuga da rapitori, verrebbe da dire, [redacted] gli occhi di adulti e piccini, tutti più increduli che spaventati. S[redacted] corsi via ridendo e gridando: «Vendetta è compiuta». Poi sono svaniti tra il traffico [redacted] pomeriggio di Natale lasciando dietro di [redacted] un solo indizio, un messaggio, neppure ironico, scritto [redacted] mano sul retro [redacted] una busta bianca: «Torno Subito. Gesù».

Chi li ha visti in azione racconta che i ladri del Natale erano «ragazzi normali». Qualcuno ha suggerito squatter, altri hanno negato. Descrizioni troppo vaghe per i vigili urbani che [redacted] sono sub[redacted] messi sulle tracce dei ladri «rapitori». Troppo deboli anche per i poliziotti, intervenuti in forze quand'è scattato l'allarme. Comunque un rapimento è un rapimento. E per risolvere il giallo sono arrivati tutti: le volanti con i lampeggianti blu [redacted]cesi. Gli investigatori. I poliziotti della Digos e quelli della scientifica. Ma non [redacted] stato trovato nulla di utile alle indagini. E il giorno di Natale [redacted] finito lì, lasciando scivolare via le ultime ore come quelle un giorno normale.

Poi, ieri, la notizia: «Il bambinello è [redacted] ritrovato». I pompieri si sono calati nell'acqua gelida del Po, a quattro passi da piazza Vittorio, [redacted] recuperare l'icona, un po' rovinata e con una gamba spezzata. L'hanno riconsegnata ai vigili che hanno provveduto a riportarla in piazza [redacted] farla sistemare sulla mangiatoia. Erano le 17,30.

A ventiquattr'ore dal rapi[redacted] è tornato Natale! Con [redacted] musiche dolci, la gente sorridente e con il naso arrossato dal freddo che si bea davanti allo spettacolo del presepe montato in questi giardini. La statua [redacted] Gesù bambino, è tornata al suo posto: avvitata [redacted] mangiatoia di legno tra quella [redacted] Madonna e San Giuseppe. E' Natale. E quei quattro vigili, fermi lì, vicino al presepe sono contenti e sorridono. Hanno [redacted] recuperato dal Po il bambin Gesù, nato 2 mila anni fa in una grotta della Palestina, rapito il 25 dicembre in centro a Torino, gettato in un fiume, e adesso tornato al suo posto per la gioia dei bambini. E di chi crede che Natale [redacted] anche questo.

Lodovico [redacted]

Sequestrati botti fuorilegge

Le forze d[redacted]ll'ordine intensificano [redacted] controlli in vista del Capodanno

Non finisce mai la guerra ai botti clandestini, nei giorni delle festività di fine anno. L'ultimo sequestro lo hanno effettuato i poliziotti del posto fisso di Porta Palazzo, la vigilia di Natale. Controllando alcuni personaggi «sospetti» hanno scoperto una decina di scatoloni di «botti» illegali, fabbricati artigianalmente in aziende [redacted] sud Italia. Il materiale [redacted] stato sequestrato. Si tratta di grossi petardi, caricati [redacted] polvere nera, e considerati estremamente pericolosi: esplodendo potrebbero ferire anche gravemente chiunque si trovi a pochio metri.

Il sequestro di petardi effettuato dalla Polizia a Porta Palazzo, è soltanto l'ultimo di [redacted] lunga serie, cominciata un paio di settimane fa. Il ritrovamento più consistente di botti clandestini è avvenuto nel [redacted] di uno stabile di Nichelino.

Erano stati i finanzieri della seconda compagnia a scoprire oltre [redacted] mila botti pronti per [redacted] messi in commercio. Secondo le Fiamme Gialle quei petardi erano destinati ad ambulanti e negozianti [redacted] Torino e della cintura. I controlli saranno intensificati anche nei prossimi giorni.

Si spengono le [redacted]Luci d'artista[redacted]

«All'opera una banda di sabotatori»

Anche «Planetario» di Carmelo Giammello ha dovuto fare i conti con i sabotatori

Cavi [redacted] contatori staccati, luminarie rimosse dai supporti e scaraventate al suolo. Chi complotta contro le «Luci d'artista», allestite da ottobre [redacted] decorare [redacted] notti torinesi? Probabilmente i sabotatori resteranno ignoti: di sicuro ci sono soltanto i danni, quantificabili in parecchi milioni, e la necessità per le squadre di intervento di cor[redacted] ai ripari onde tappare le [redacted] aperte [redacted] là nella rete [redacted] luminarie cittadine. I soliti vandali, penserà qualcuno. [redacted] erano [redacted] vinti [redacted]he i tecnici del progetto, alle prese con lampadine rotte e installazioni scardinate. Azioni di per [redacted] già abbastanza riprovevoli, superate dal sabotaggio [redacted] in piazza Statuto fra mercoledì e giovedì. Chi si è arrampicato sul monumento ai caduti del traforo del Fréjus, incidendo [redacted] guaina di protezione del cavo luminoso ideato da Francesco Casorati - [redacted] dei 14 artisti coinvolti nel progetto - ha dimostrato una [redacted] perizia. [redacted] danno [redacted] stato rimediato [redacted] fretta, con un costo ancora da definire: sui sette-otto milioni - spiega Luigi Castagno, direttore luci di Turismo Torino -. Qualcuno ha inciso [redacted] delle forbici [redacted] un taglierino la guaina di protezione del cavo, esponendolo all'umidità notturna. Alla fine [redacted] andato in corto, ma gradualmen[redacted] Abbiamo dovuto controllarlo [redacted] per metro prima di scoprire il punto danneggiato della guaina, nella parte iniziale del [redacted]to».

Uno «scherzetto» difficile da improvvisare, considerato che il sabotaggio deve essere avvenuto alle prime luci dell'alba - quando l'impianto era spento - onde [redacted] esporsi al rischio di essere folgorato dai 220 volt che lo alimentano: [redacted] "blitz" sarà durato qualche [redacted]do, ma l'operazione era sicuramente premeditata», aggiunge Castagno.

Come si diceva, l'episodio è stato preceduto da altri «attentati», deci[redacted] più grossolani. Due settimane fa [redacted] stata rimossa dai supporti [redacted] scaraventata a terra una [redacted] «frasi luminose» [redacted] Luigi Mainolfi, in via Sant'Ottavio, quasi alla confluenza con corso San Maurizio. «Ma anche le altre hanno problemi inspiegabili - conferma Castagno -. Lampadine appena revisionate che si spengono, alcune decisamente rotte...». In altra parte del centro, invece, c'è chi si diverte a staccare il contatore che attiva l'impianto in via Cernaia e in via Pietro Micca. Così alcuni tratti restano al buio: a farne le spese, il «Planetario» ideato da Carmelo Giammello.

Atti di teppismo isolati o parte di un'unica regia? Nessuna denuncia, per ora. «Sto attendendo una relazione tecnica prima di decidere - spiega Stefano Valezzano, a capo del progetto "Luci d'artista" -. Certo che è strano, qualcuno ha persino ipotizzato un sabotaggio da parte di qualche impresa concorrente...».

Alessandro [redacted]

[redacted]

Tante torte [redacted] tavola per [redacted] più dolce

UNA sera dolce dolce per iniziare l'anno nuovo? «Per me - scrive Giorgina L. - è come un portafortuna e da tre anni ho fatto una serata [redacted] festa con gli amici a base di torte. Ognuno fa qualcosa e tutti insieme ci abboffiamo. Ho letto con piacere [redacted] ricette suggerite dallo chef Mario Albano. Ma e i dolci?».

Eccoli pronti e golosi.

[redacted]. Portare a bollore lo champagne, unire succo di limone, zucchero, cannella, infine colla [redacted] pesce ammollata in acqua fredda; mescolare bene e lasciar raffreddare. Disporre frutta pulita [redacted] tagliata a fettine in uno stampo da budino. Versare la gelatina allo champagne e lasciare in frigo per otto ore. Per sformare immergere lo stampo in acqua bollente per alcuni secondi e girare rapidamente su un piatto da portata. Accompagnare con pasticcini secchi. O una tradizionale fetta di panettone. E champagne, naturalmente.

[redacted] di pinoli. Per [redacted] per[redacted] Mettere in una casseruola 200 g di zucchero, mezzo cucchiaio di succo [redacted] li[redacted] un cucchiaio di acqua; po[redacted] la casseruola sul fuoco e fare fondere, toglierla dal fuoco e aggiungere 200 grammi di pinoli mescolando bene; rimettere su fuoco moderato e mescolando con un cucchiaio di legno ultimare la cottura fino a quando lo zucchero avrà assunto un bel colore dorato. Ungere con olio un piano di marmo e un mattarello. Versare il composto sul marmo e con il mattarello stenderlo rapidamente in [redacted] strato dello [redacted] spessore dei pinoli. Con [redacted] coltello [redacted] lama affilata tagliare il croccante an[redacted] caldo in strisce della larghezza di un centimetro e mezzo circa e poi in triangoli; disporli sul piatto di portata. Si può conservare a lungo [redacted] vasi di vetri tenuti in luogo fresco e asciutto

Crostata [redacted] Per 4 persone. Preparare la pasta. Fare ammorbidire [redacted] g [redacted] burro a temperatura ambiente. Imburrare e infarinare uno stampo rettangolare a bordi bassi. Setacciare 160 g [redacted] farina, mettervi al centro il burro a pezzetti, 50 g di zucchero [redacted] velo, un uovo, un pizzico di sale. Impastare rapidamente con la punta delle [redacted] lavorare troppo l'impa[redacted] Avvolgerlo in un foglio di pellicola trasparente e farlo riposare in luogo fresco o nella parte meno fredda del frigorifero per circa 30 minuti. Adagiare sul fondo della [redacted] un foglio [redacted] carta da forno leggermente imburrato e infarinato, stendere l'impasto allo sp[redacted]re di 4 - 5 milimetri e foderare con questo lo stampo. Bucherellare [redacted] i rebbi di una forchetta. Versare il ripieno: due uova sbattute con 50 g di zucchero, due cucchiai [redacted] farina, [redacted] cucchiaino di lievito per dolci, 4 cucchiai di succo di limone. Livellare. Porre la tortiera in forno già caldo a 170° e cuocere per 40 minuti. Togliere dal forno, sformare la torta sul piatto di portata togliendo il di[redacted] di carta, fare raffreddare. Spolverizzare infine [redacted] zucchero a velo.

[redacted]. Per 16 persone. Montare [redacted] tuorli con 500 g di zucchero, la scorza grattugiata di due limoni e una bustina di vanillina. Montare gli albumi a neve unendo alla fine, mescolando con molta delicatezza, [redacted] grammi di zucchero a velo. Incorporare i due impasti, sempre con grande delicatezza, e aggiungere 300 grammi di noc[redacted] sgusciate [redacted] tritate. Mettere il tutto in una placca da forno foderata con carta da forno. Cuocere a 180° per circa 30 minuti. A [redacted] rovesciarlo [redacted] un telo e lasciarlo raffreddare. Spalmare con panna montata e cioccolato fondente grattugiato o altro ripieno.

[redacted] per finire un cocktail dal libro «Bevande» di Bianca Rosa Grammo Zumaglini. **[redacted]** naturalmente. «Mettere in una coppa un cucchiaio [redacted]oppo di lampone, un bicchierino di ratafià Andor[redacted] (a base di ciliegine nere), una ciliegia [redacted] spirito. Riempire la coppa [redacted] champagne freddissimo, guarnire con una spirale di buccia di mandarancio». Oppure usare una caraffa apposita con [redacted] contenitore del ghiaccio all'interno.

[redacted]

Guasto improvviso

[redacted]

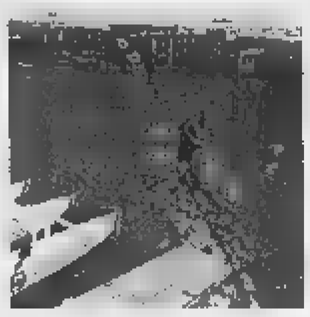
Dalla vigilia di Natale buona parte dei torinesi, ma anche gli abitanti di molti centri della provincia, non riescono più a sintonizzarsi su Telemontecarlo 1.

Numerose le segnalazioni [redacted] lettori, [redacted] molti temevano un improvviso cambio di frequenza dell'emittente. [redacted] realtà si tratterebbe di un guasto. Almeno è quanto spiegano alla redazione romana di Tmc, subissata [redacted] chiamate: «Ne riceviamo centinaia, ma il nostro servizio tecnico non è [redacted] attività» spiegano. Né al centralino, dove in realtà risponde un addetto alla sorveglianza, sanno dire di più. In sostanza sarebbe «saltato» il ripetitore che [redacted] la [redacted] torinese.

Impossibile ottenere spiegazioni più dettagliate. Semmai, un'assicurazione: da domani, quando i tecnici rientreranno in servizio, il guasto sarà riparato.

[redacted]

Clima mite in Riviera aspettando Capodanno



ALASSIO. Le temperature piuttosto elevate (17 gradi a Sanremo, 14 ad Alassio dove [redacted] svolto il Cimento invernale) [redacted] aiutando il turismo ligure. [redacted] passaggi sull'Autostrada dei Fiori sono in aumento (il grosso degli arrivi è cominciato ieri e proseguirà oggi) e gli albergatori di entrambe le Riviere sono ottimisti. Tra il [redacted] dicembre e il 3 gennaio dovrebbe [redacted]ci il «tutto esaurito» anche se solo un 70 per [redacted] degli alberghi sono aperti. [redacted] manca la polemica contro Rai e Mediaset che, nei loro tg, parlano di freddo e [redacted] dimenticando invece il clima mite della Liguria. Grosso successo, sulle spiagge di Alassio, Rapallo e altri centri turistici dei «solarium», sorta di sdraio-ceste inventate nel Nord Europa che permettono di prendere la tintarella eliminando i fastidi del vento.

Obiettivo Ojos Salado per [redacted]

BIELLA. Un festa di fine anno davvero singolare per quattro arrampicatori, tre uomini e una donna, della sezione alpina della Pietro Micca: domani partiranno per una spedizione che li condurrà sulla punta dell'Ojos del Salado, la più alta cima del Cile, a 6893 metri. Della spedizione fanno parte Daniela Eterno, Aldo Mo, Luigi Ploner e Ivan Ercolani. Il rientro della spedizione è previsto per il 12 o il 13 gennaio.

Maresciallo uccide cin[redacted]

BORGO D'ALE. Per difendersi da [redacted] cinghiale infuriato, il comandante dei carabinieri di Cigliano ha dovuto abbatterlo [redacted] colpi di pistola. E' [redacted] in una strada di campagna nei pressi del paese: un automobilista aveva investito l'animale che era rimasto tramortito. Mentre i carabinieri rilevavano il sinistro, il cinghiale si è ripreso e ha tentato di caricare il sottufficiale, che è stato costretto ad ucciderlo a colpi di pistola.

Per [redacted] Sgarella il primo [redacted]

DOMODOSSOLA. Il Natale '97 [redacted] aveva passato in una buca sottoterra, con [redacted] catena al collo. Per pranzo, aveva avuto una mozzarella gelata. Quest'anno, per lei c'è [redacted] la gioia del sorriso di un bimbo. Alessandra Sgarella (nella foto), l'imprenditrice rapita sotto la sua abitazione milanese e rilasciata nel settembre scorso dopo 266 giorni di segregazione, ha tra[redacted] il Natale con il marito Pietro Vavassori [redacted] Ivan, il bambino russo di sei anni, che i due coniugi [redacted] già deciso di adottare prima del sequestro. Alessandra e il marito sono rientrati dalla Russia con il bambino la vigilia di Natale. «Durante la lunga prigionia sull'Aspromonte avevo pensato tanto a Ivan, che avevo vi[redacted] solo in fotografia, quando, poco prima che mi rapissero, avevamo avviato le pratiche per l'adozione».

[redacted] niente riconoscimento

ALESSANDRIA. Non sono arrivate segnalazioni [redacted] alunni delle elementari [redacted] media inferiore «buoni». Così quest'anno [redacted] saltato il premio della bontà intitolato all'educatore Livio Tempesta. «La manifestazione è rinviata [redacted] primavera» hanno fatto sapere gli organizzatori. Sempre che nel frattempo arrivi davvero la documentazione attestanti gesti di bontà e altruismo compiuti in ambito scolastico.

[redacted] messa [redacted]ria Letizia

TORTONA. Nel Santuario della Cavallosa, ieri pomeriggio, il parroco don Giovanni Del Pabbro ha officiato una [redacted] in ricordo di [redacted]ria Letizia Berdini, la donna uccisa due anni fa colpita da un [redacted] lanciato da un cavalcavia lungo l'autostrada Torino-Piacenza. La donna [redacted] in auto con il marito Lorenzo Bossini [redacted] stava andando a Torino e poi in Francia [redacted] trascorrere il Capodanno. E' stata [redacted] famiglia Berdini a chiedere al sacerdote di celebrare il rito.

[redacted]ggi [redacted] Pontebernardo si festeggia l'ombra

PIETRAPORZIO. Oggi Pontebernardo (frazione di Pietraporzio, in Valle Stura), paese di Stefania Belmondo (nella foto), festeggerà l'ombra, cioè le ore - tre nel periodo di massima punta - in cui i raggi del sole non raggiungono il paese perché nascosti dietro al monte Ubac (circa 2800 metri). La natura ad ogni inverno «ruba» il sole: da inizio dicembre a metà febbraio la frazione s'oscura dalle 11,30 fino alle 14,30, quando torna ad essere di nuovo in piena luce. La sagra [redacted] chiama «festo dou Tarluc», termine occitano derivato dal latino «inter lux». Alle 15 con dimostrazioni di tosatura, cardatura, filatura della lana, lavorazione di formaggi e poi racconti in lingua d'Oc. Alle 17 distribuzione degli «anhel da pan», pane lavorato a forma d'agnello. Alle 18 saranno presentati studi sugli allevamenti della pecora Sambucana.

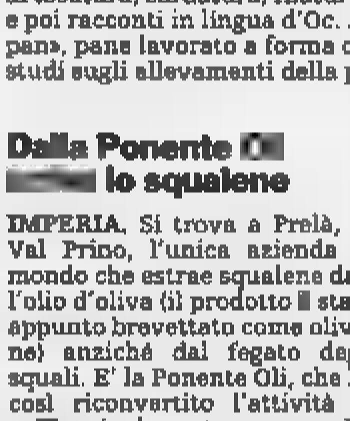
Dalla Ponente [redacted] le squalene

IMPERIA. Si trova a Prelà, in Val Prino, l'unica azienda al mondo che estrae squalene dall'olio d'oliva (il prodotto [redacted] stato appunto brevettato come olivene) anziché dal fegato degli squali. E' la Ponente Oli, che ha così riconvertito l'attività di raffineria: la sostanza - vendu[redacted] a industrie giapponesi, francesi, tedesche e spagnole - è utilizzata nel settore farmaceutico e cosmetico, per la cura della pelle [redacted] per prodotti di bellezza.

Genova, il Municipio [redacted]

GENOVA. La sede del Comune, nel volgere [redacted] anno [redacted] due al massimo, potrebbe essere trasferita dallo storico e cinquecentesco Palazzo Tursi [redacted] un moderno grattacielo della zona del porto, detto, per la sua foggia ottagonale e per il tetto a cuspide, il «Matitone». Il progetto, ormai avanzato, prevede un forte risparmio per l'accorpamento di tutti i servizi. Ma non mancheranno polemiche per la presunta perdita d'immagine.

[redacted] a 250 anni dalla nascita



ASTI. [redacted] stanno preparando le celebrazioni [redacted] di Vittorio Alfieri, nato ad Asti il 16 gennaio di 250 anni fa. Il Centro nazionale di studi alfieriani, che ha sede [redacted] casa del tragedia, Comune, Provincia e Regione stanno lavorando a un ricco programma di manifestazioni che toccheran[redacted] anche altre città italiane ed [redacted] in cui visse il poeta. Il Ministero per i Beni Culturali ha già stanziato un miliardo. Tra le iniziative si segnala il «Premio Alfieri» del Comune, che sarà assegnato il 16 gennaio a [redacted] personalità [redacted] cultura. Saranno organizzati convegni, mostre e spettacoli, nonchè gemellaggi con città europee. La Telecom ha in programma una tessera telefonica con un'immagine alfieriana, la Zecca ha confermato [redacted] conio di una medaglia [redacted] una moneta commemorativa.

Buon Anno da

COOPERATIVA SAN FRANCESCO

Importante realtà aziendale in forte espansione sul territorio e leader nella fornitura alle imprese dei seguenti servizi:

PULIZIE

Gestione pulizie con attrezzature di proprietà.

GESTIONE MAGAZZINO

Personale specializzato, carico e scarico merci ecc. ecc.

TRASPORTI

Organizzazione rete di autotrasporti, eventualmente collegata alla gestione magazzino, con automezzi di proprietà della Cooperativa stessa. Iscritti all'albo provinciale autotrasportatori di cose per conto terzi.

GESTIONE MENSE

La Cooperativa gestisce Bar Ristoranti con personale qualificato dal cuoco al cameriere.

SERVIZI ACCESSORI PERSONALIZZATI

Tutto quello che le normative vigenti in materia consentono di dare in gestione all'esterno delle strutture di proprietà dell'azienda, dal software al commerciale.

Cooperativa S. Francesco: ***Sede Legale:*** Novara - Via Scavini, 18 ▪ ***Uffici:*** Novara - Via A. Costa, 19 - Tel. (0321) 32653

INDAGINI • ACCERTAMENTI
PROVE PER PROCEDIMENTI GIUDIZIARI CIVILI E PENALI
INFEDELTÀ CONIUGALI
TUTELA MARCHI
ASSENTEISMO
SERVIZI RISERVATI ANTIDROGA
TUTTI I SERVIZI INVEST... ...ERO.

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

GRANDI INVESTIGAZIONI
dal 1977
ORGANIZZAZIONE INFORMAZIONI...
Sede Unica
28021 BORGOMANERO
C.so Garibaldi, 17
Tel. 0322/842021
Fax 0322/842714

Domenica 27 Dicembre 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

N° 35

E' accaduto il pomeriggio di Natale, un'auto era uscita di strada

Biandrate, si tuffa e salva due ragazze finite nel canale

NOVARA. Un lungo rettilineo e una ... secca, l'auto che non si ferma nonostante il pedale dei freni schiacciato a fondo. Un urto contro il guardrail, che ... «tiene» l'auto, un salto ... quattro metri e il tuffo nelle gelide acque del torrente Biraga. Avrebbe potuto tragicamente concludersi così, nel pomeriggio del giorno di Natale, la vita di due giovani a Biandrate, sulla provinciale 103 che da San Pietro Mosezzo porta a Ponzana. E invece le due ragazze, B.M., 24 anni, e B.S. di 15, entrambe ... Biandrate, sono scampate alla morte grazie al gesto coraggioso ... generoso di un giovane, A.D., 33 anni, di San Pietro, che si ... precipitato nel torrente facendole uscire dall'auto e portandole in salvo.

L'episodio è avvenuto nel pomeriggio ... venerdì, pochi minuti prima delle 16, al confine tra i comuni di San Pietro e Biandrate, nei pressi della cascina Marangana.

Una Fiat Uno, condotta ... B.M. di Biandrate, con B.S al suo fianco, stava viaggiando da San Pietro verso Ponzana. Per cause ancora ... verificare dalla polizia stradale di Novara - forse la scarsa visibilità per nebbia ... un lastrone di ghiaccio - alla fine di un lungo rettilineo, B.M. ... ... riuscita ad abbordare la successiva curva, sotto la quale ... ... acque del torrente Biraga.

La giovane ha tentato una disperata frenata, ... la «Uno» è andata dritta contro il guardrail, sfondandolo, e precipitando nella scarpata sottostante.

Un volo di alcuni metri concluso con un tuffo nelle acque ghiacciate della roggia, che in quel punto raggiungono il metro e ... d'altezza. L'auto si è rovesciata, fermandosi su un fianco e intrappolando le due giovani che hanno perso i ... .

Il loro racconto finisce in quel momento ... comincia quello di A.D., 33 anni (un vero peccato ... che la legge sulla privacy nasconda le generalità dell'autore di un gesto così nobile, ndr), che abita vicino alla cascina ... Marangana.

Il giovane sente il botto dell'auto contro il guardrail, si precipita fuori dall'abitazione e assiste al volo dell'utilitaria nel canale.

Senza pensarci due volte si precipita sull'argine del torrente, scende la riva, entra in acqua ... tenta ... aprire la portiera dell'auto. L'operazione si rivela difficile perchè l'auto ... appoggiata ... un fianco.

Oltretutto è intirizzito dall'acqua, gelida. Alla fine ci riesce, ed estrae prima una ragazza, poi l'altra, trascinandole ... riva.

Le due giovani respirano ancora, il suo coraggioso comportamento è stato premiato.

Quindi A.D. ... a chiamare soccorso: telefona alla Croce rossa ... alla polizia stradale che invia un equipaggio sul posto. Due autoambulanze trasportano ... verso l'ospedale Maggiore di Novara le sfortunate-fortunate protagoniste dell'incidente. Le condizioni di B.M. non destano preoccupazioni, quelle della minorenne invece sì.

Oltre ad aver riportato diversi traumi, è in crisi ipotermica, un principio di assideramento. Viene trasferita subito nel reparto di rianimazione.

Ieri, fortunatamente, le sue condizioni sono migliorate. Non è più in pericolo ... vita, anche se i medici si sono riser... di sciogliere la prognosi.

Si riprenderà ... molto presto, assieme alla ... amica, avrà ... brutta avventura da cancellare. E un ... amico da ringraziare.

Marco Piatti

A -6 NELLA ...TE

... Il gelido abbraccio ... «galaverna»

NOVARA. Feste di fine anno con campagne, paesi e città strette nel gelido abbraccio della «galaverna». Negli ultimi giorni le temperature minime hanno toccato punte record: meno sei nella notte di Natale. In molte località della provincia fra Santo Stefano e ieri ... ... registrati anche meno sette gradi. I vigili del fuoco sono intervenuti per segnalazione di tubi spaccati dal ghiaccio ... in due casi per «dilatazione» di pavimenti causata dallo sbalzo fra caldo ... freddo. Le previsioni per i prossimi giorni parlano di temperature ... rialzo (prevista per oggi ... Cameri la minima 0 ... massima 7) con cielo nuvoloso ... possibilità di nebbia.

ALTRO SERVIZIO ... PAGINA 41

Singolare appello

Scrive la lontra «Malpensa mi fa paura»

OLEGGIO. Si leva un sos dal fiume Ticino: «Salvatemi, salvate i miei cuccioli». Firmato: ... lontra del fiume azzurro. Proprio così. I mustelidi che nelle placide acque ... stanno riproducendo, protagonisti di un esperimento di levatura europea, scrivono a giornali, radio e tivù. I piccoli carnivori pare non ne possano più del rumore degli ... in decollo da Malpensa 2000. Hanno anche tanta paura delle conseguenze che i continui sorvoli possono creare al loro habitat e alla specie.

Una bestiola, si presume la più alfabetizzata della compagnia, ha inviato una lettera aperta alle redazioni. In sintesi l'appello: «Tanta fatica, tanti soldi, tanta ... sono stati ... per garantirci la sopravvivenza. Ci siamo riprodotte in questi anni. Adesso i nostri piccoli nuotano nelle oasi protette. Questo fiume è la nostra casa. Ma che ne sarà di noi ... il Ticino e la campagna saranno compromessi dal passaggio di centinaia di aerei?».

La lontra-pasionaria (siamo sempre nel campo delle ipotesi) avrà consultato gli ambientalisti ... forse intercettato l'eco degli slogan di migliaia di cittadini che, sulla due sponde del fiume, da mesi contestato l'assedio dei voli. In questi giorni di festa si parla di record: ... trecento a cinquecento movimenti ... nelle ventiquatt'ore. *La Sea, società che gestisce lo scalo, festeggia i primati e fronteggia l'emergenza-gelo. Le popolazioni, e ora anche le lontre, si tappano le orecchie.*

Gli abitanti dei centri del Parco del Ticino hanno protestato più volte in cortei, picchetti ... assemblee. Addirittura hanno invaso il nuovo terminal dello scalo due domeniche fa. I sindaci, il comitato popolare dell'Ovest Ticino ... la Provincia sono in trattativa con gli enti di volo per ottenere ... riequilibrio dei decolli su Piemonte e Lombardia. Anche le lontre ... stanno a guardare. Chissà ... gli uccellini si faranno ... avanti temendo che il frastuono dei Jumbo cancelli per sempre il loro cinguettio. A quando un accorato messaggio dei pesci del fiume azzurro? I cavedani convocheranno una conferenza stampa nelle lanche del Ticinello? Impossibile, il mutismo dei pesci ... proverbiale. Ma fino a ieri chi immaginava che la lontra prendesse carta, penna e conoscesse, furbetta, gli indirizzi dei massmedia?

Maria ... Arbeia

Romagnano Sesia

Cane seviziato e ucciso Rito satanico?

ROMAGNANO ... E' ... decapitato, mutilato, gli sono state tolte le viscere ... poi ricucito ed abbandonato sotto il ponte che collega il paese ... Gattinara. La vittima è un cane. Un rituale satanico o il gesto di uno squilibrato? Il fatto è stato denunciato dall'Ente Protezione Animali ed ha suscitato reazioni di sdegno.

La bestiola, un bastardino ... piccola taglia, ... stata seviziata con efferatezza. Un atto di barbarie incredibile che lascia aperta anche l'ipotesi del rituale satanico; nelle ...orse settimane, infatti, ignoti hanno preso di mira anche il cimitero di Grignasco. I due fatti potrebbero ... collegati.

Un'altra possibilità ... il gesto irresponsabile di una singola persona, che ha dimostrato comunque grande crudeltà nei confronti della povera bestia. E' ancora più sconcertante il fatto che la cucitura dell'animale sia stata eseguita da una persona abbastanza esperta, il che rende ancora più inquietante l'episodio. [m. g.]

Domodossola, l'imprenditrice e il marito sono già rientrati ... Milano con il bambino adottato in Russia

A Natale per Alessandra c'è il sorriso di Ivan

Sgarella: «Anche pensando a lui, ho sopportato la segregazione»

Dopo l'incubo del sequestro per Alessandra finalmente la gioia di abbracciare Ivan

DOMODOSSOLA. Il Natale '97 lo aveva passato in ... buca sottoterra, con una catena al collo. Per pranzo ... avuto una mozzarella, gelata, quasi immangiabile. Quest'anno, per lei c'è stata la gioia di un bimbo, che anche durante i terribili mesi di prigionia aveva tanto desiderato. Alessandra Sgarella, l'imprenditrice rapita sotto la sua abitazione milanese e liberata dopo 266 giorni di segregazione, è riuscita a coronare il ... sogno. ... trascorso il Natale con Ivan, il bambino russo che, assieme al marito, aveva deciso ... adottare prima che la sequestrassero.

Alessandra e il marito Pietro Vavassori sono rientrati in Italia con Ivan, sei anni compiuti da poco, la vigilia ... Natale. Sono arrivati nel tardo pomeriggio all'aeroporto della Malpensa con un volo da Mosca. Non si sa ... più e non sarebbe comunque il caso di aggiungere altro. Al rispetto della privacy, rivendicato dall'imprenditrice e dai familiari, si aggiunge infatti l'esigenza ... non frastornare il bambino che dovrà adattarsi gradatamente alla ... famiglia e a ... ambiente completamente estraneo. Flash ... telecamere potrebbero avere effetti traumatizzanti. Il bimbo, che in passato ha avuto problemi di denutrizione, avrà infatti bisogno ... affetto e tanta ... in un ambiente tranquillo e ... .

«Sono momenti di grande emozione per tutti - dicono i familiari dell'imprenditrice -. Anche noi, qui a Domo, ... stati in agitazione per l'arrivo del bambino. Speriamo solo che Alessandra sia lasciata un pò in pace, c'è da capire l'estrema delicatezza della situazione».

Era stata comunque Alessandra a parlare di Ivan, dopo la Messa di ringraziamento per la sua liberazione celebrata nel settembre scorso alla Chiesa Collegiata di Domo dal Vescovo di Novara Monsignor Renato Corti. «Spero tanto di poterlo vedere ... Natale» aveva detto con le lacrime agli occhi.

«Nei mesi che ho passato nei covi in Calabria - ... raccontato l'imprenditrice - ho pensato tante volte a lui che ... potuto vedere solo in fotografia. Mi chiedevo ... sarebbe stato stato ... aspetto, come ... avrebbe trovati come genitori. E ho riflettutto molto su come sarebbe cambiata la mia vita, cercando di prepararmi anche agli aspetti pratici che l'arrivo di ... figlio comporta».

«E' anche grazie a quel bimbo che allora ... conoscevo - aveva aggiunto Alessandra -, oltre al pensiero costante per i miei familiari, se sono riuscita ... sopportare i terribili mesi del sequestro».

«Quando mia moglie è stata rapita - ha ricordato il marito Pietro Vavassori - eravamo pronti a partire per andare a conoscere il bambino. Ivan avrebbe dovuto tornare con noi già nello scorso gennaio, a causa del sequestro è arrivato quasi un ... dopo». Dopo la liberazione, Alessandra si è dedicata completamente alla pratica per l'adozione, che era rimasta bloccata per nove ... .

Adriano Velli

PRIMO PIANO

Novara

Trecento al pranzo della solidarietà

Gli invitati al p... di Natale più affollato della città: trecento «poveri». Erano anziani soli, sofferenti psichici, clochard, profughi ... Kossovo e stranieri. Man... gli immigrati musulmani: in questi giorni osservano il digiuno per il Ramadan. Pag. 38

Gozzano

Le rubinetterie nel mirino dei ladri

Un altro furto ai danni di una rubinetteria cusiana: stavolta i ladri hanno fatto ... «colpaccio» di Natale entrando nella rubinetteria Zucchetti ... bucando la ... forte ... la fiamma ossidrica. Pag. 37

Domodossola

Natale ... neve per i villeggianti

Tanta gente, poca ... non è stato ... bianco Natale nelle valli dell'Ossola. Uniche consolazioni: sci di fondo e pattinaggio. ...

ALBERGO ITALIA
Via Solaroli, 8 - 28100 NOVARA
Tel. (0321) 399316 - Fax. (0321) ...

GRAN GALÀ ... DI SAN SILVESTRO 1998/99

Con Orchestra e Ballo

Durante la Serata verranno estratti a sorte week-end in prestigiosi alberghi di Firenze, Montecatini Terme e Levico Terme.

Alle ... 02,00 ... gli auguri dello Chef
ZAMPONE CON LENTICCHIE

Vini: Arneis Roero '97
Chianti "Nobile" '97

MENU'

Flut di benvenuto
Delizie calde dello Chef

***

Sfogliatina ... verdure e gamberetti
Mousse di branzino
Vol ... vent della Regina
Patè di fegato d'oca su crostone

...

Raviolini in salsa rosa
Ventaglio di salmone e asparagi

***

Astice alla Catalana

***

Lombetto di vitello al Cristalba
pomodorini ramati

***

Semifreddo al mascarpone

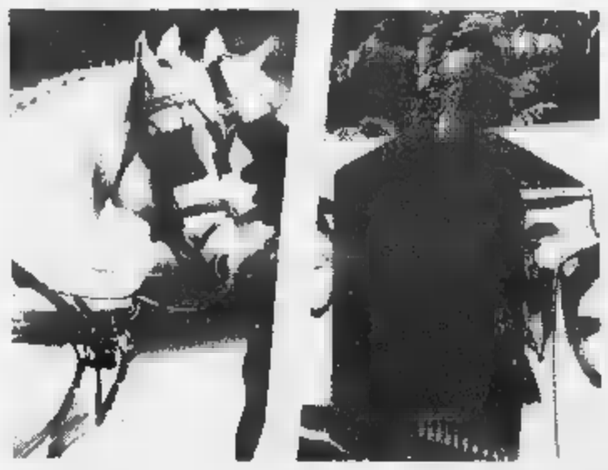
***

Uva e mandarini del Buon Augurio

***

Caffè

Sposarsi
in carrozza o in auto
con classe ed eleganza



"BIANCHI TEAM"

ROMAGNANO SESIA

Sede: Via Dionisotti, ...
Scuderia: Via Rogazioni, 4
R... S... (NO)
Tel. 0163/833040

Auto d'Epoca.
Cavalli olandesi, polacchi ed ungheresi sono a disposizione per: cerimonie, p... pubblicitarie, servizi fotografici e televisivi, esposizioni e fiere.

I trecento invitati al Natale della Comunità di Sant'Egidio, quest'anno senza musulmani

La Novara povera a tavola

Più numerosi clochard e anziani soli

NOVARA. Non erano neanche le undici e molti già bussavano alla porta. Gli invitati al pranzo di Natale più affollato della città: trecento «poveri». Cioè anziani soli, giovani sofferenti psichici, clochard, profughi dal Kossovo e stranieri. Ma soltanto i cattolici: gli immigrati musulmani (di solito circa 150) in questi giorni infatti osservano il digiuno per il Ramadan. Ha partecipato, senza però toccare cibo, soltanto una mamma con il suo piccolo; anche altri hanno mandato i bambini per farli divertire comunque alla festa organizzata dalla Comunità di Sant'Egidio.

Il più piccolo aveva due mesi e mezzo: un bimbo di colore, di origine ghanese, che si chiama Nixon. Poi c'erano settanta ragazzini di tutte le età, numerosi extracomunitari ma anche tanti novaresi: un centinaio di pensionati costretti alla solitudine, trenta senza fissa dimora, quindicina ragazzi con problemi mentali.

«Quest'anno è aumentato il bisogno degli italiani, dei nostri concittadini - racconta Daniela Sironi, una volontaria della Comunità -. Ci sono tante persone che 'abitano' per strada. Anche chi soffre di problemi psichici vive un senso di profonda difficoltà, esasperata dal contesto di una vita competitiva che emargina facilmente coloro che stanno al passo. Essere uniti, i più deboli».

Alle 15,30 è arrivato anche il vescovo Renato Corti che, nonostante qualche problema di salute, non ha voluto perdere questo appuntamento ormai tradizionale. È fermato fino alle 18 e ha salutato tutti, fermandosi a dialogare i commensali. Molti si sono confidati raccontando le storie della loro vita. Soprattutto i kossovari e i in fuga da casa.

Per i 303 invitati hanno lavorato per due giorni i ragazzi della Comunità sant'Egidio che hanno cucinato qualcosa come 50 chili di tacchino, cento cotechini, mezzo quintale di riso, cinquanta chili di carciofi e poi lenticchie, pesce, dolci, panettoni e frutta secca. Un tradizione vuole.

Non è caduto nel vuoto l'appello lanciato alla città. Sono arrivati doni, offerte anche «braccia». Una ragazza l'anno scorso aveva letto del pranzo sul giornale e deciso all'istante che quello sarebbe stato il suo prossimo Natale: ha mantenuto fede al proposito e il 25 dicembre si è presentata all'istituto Sacro Cuore per dare una mano. «Noi - commentano i volontari della Comunità - siamo come famiglia che ha ospiti per Natale».

Cottavoz

Sono anche i giovani problemi psichici al pranzo dei poveri organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio Nella foto un'immagine repertorio

Corti: 500 milioni agli extracomunitari

NOVARA. Tre modi per esprimere gli auguri di Natale. Il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, li ricorda nella cattedrale affollata alla Messa di mezzanotte: «Prima di tutto dando la parola al Papa; in secondo luogo, dando spazio al ricordo di tutte le nazioni della terra; in terzo luogo facendo emergere quelle figure di cristiani che del Natale non si limitano a parlarne o a celebrarlo, ma ne fanno l'esperienza quotidiana».

E parlando di nazioni: «Lo fac dando evidenza a Cuba, dove la festa del Natale era stata cancellata da molti e che, a seguito compiuta dal papa alcuni mesi fa, torna in calendario. Penso anche a altro popolo, quello irakeno. Qualcuno ha notato che bombe si sono sovrapposte, violandolo, al Ramadan. Bisognerebbe aggiungere che i giorni di guerra sono coincisi anche con la novena di Natale e il suono dolce delle nostre campa l'angoscia di tanta gente che temeva per la propria incolumità».

Monsignor Renato Corti

L'omelia del vescovo si focalizza poi sui temi della solidarietà e dell'altruismo. Rivolgendosi ai fedeli che assiepano la cattedrale: «Sarebbe meraviglioso vedere attecchire nella vita di ciascuno di il desiderio, o anzi la decisione fare della vostra vita una condivisione mentre si canta l'incarnazione di Dio. Che cosa di più bello potrebbe capitare nella notte di Natale, di vedere uomini e donne, giovani e adulti uscire dalla Cattedrale un nuovo e forte desiderio nel cuore: quello di avere un nuovo sguardo sugli altri tale da far riconoscere una radicale fraternità».

Parole indirizzate a una Novara, che come altre città italiane, è messa fronte alle nuove realtà dell'emarginazione e dell'immigrazione. Risuonano nel silenzio di un Duomo attento, rotto di tanto in tanto solo da irrefrenabili colpi di tosse, senza dubbio meno fastidiosi degli improvvisi trilli dei telefonini che sembrano inseguirsi fra le navate, spenti dopo affannose, imbarazzanti ricerche nelle tasche e in borsetta. E ancora monsignor Corti: «Questo enorme cammino d'incarnazione offre spazio d'impegno per tutti. Ciascuno lo farà a modo e dentro le circostanze, le responsabilità che caratterizzano la sua vita. In mille maniere diverse di renderà vivo un unico mistero, che per interno il Vangelo: quello dell'incarnazione».

Ed è sulla povertà di strada, sull'immigrazione extracomunitaria che il vescovo è intervenuto con un'iniziativa mirata alla diocesi : è dei proventi che derivano dall'8 per mille destinato alla Chiesa sarà destinato agli immigrati extracomunitari.

Come dire: circa miliardo che sarà utilizzato per realizzare singoli progetti su tutto il territorio diocesano (comprendente ovviamente Verbano Cusio Ossola e la Valsesia). «Una goccia nel mare delle necessità - dice monsignor Corti - ma per me è un preciso segno politico per andare incontro a bisogni specifici, la sistemazione di locali. Oppure sostenere l'accoglienza in strutture pubbliche e garantire l'affitto di abitazioni. L'iniziativa ha come punto di riferimento il Consiglio della Caritas».

Gianfranco Quaglia

OLENGO

A Cuba per la parrocchia

Una lotteria con in palio un viaggio a Cuba per finanziare i lavori alla casa parrocchiale. L'idea arriva da Olengo dove i fedeli della chiesa di Santa Maria della Neve hanno messo in vendita migliaia di biglietti con un ricco montepremi per raccogliere i fondi necessari alla ristrutturazione del tetto e degli infissi dell'edificio che si vuole trasformare in un punto di ritrovo per tutta la frazione: «Qui non c'è nulla, soprattutto per i giovani». I premi sono arrivati da amici che si sono autotassati e da aziende (il volo è offerto da Air Europe). Oltre al viaggio di settimana per due persone nella patria di Fidel, si possono vincere anche un cellulare, una mountain bike, un televisore, lezioni di equitazione e altro. I biglietti sono in vendita sino al 5 al Circolo Amici di Olengo, da Technosport a Novara, alla tabaccheria della Bicocca e nei negozi che espongono la locandina. Estrazione il gennaio alle 11 nella casa. [b. c.]

NOVARESI IERI E OGGI

Novant'anni di storia vissuti con nostalgia

A del 22 dicembre al Caffè Bertani alcuni giovanotti fremevano, ma non pensavano di protagonisti di un evento cittadino e cioè la na del «Novara Foot-ball Club» che per gli sportivi che tifavano sul campetto del Barozzi, via Lombroso, si chiamerà molto più semplicemente «al Nùara». Fra i fondatori ci Rinaldo Barlassina, futuro arbitro internazionale, Giovanni Canestrini, pioniere dell'auto e «inventore» della Mille Miglia e loro i giovani calciatori Mario Meneghetti e Ettore Reynaudi Carlo Pensotti, Piero Omodei-Zorini, Nello Quaglia, Angelo Tommaselli, Agostino Repetto. Canestrini, cl 1893, studente ginnasiale, coetaneo di Omodei e Meneghetti, ha 15 anni: oltre che ala sinistra è colui che la cronaca della partita sulla «Gazzetta dello Sport». Il Novara cresce e vince; fa la sua parte nel quadrilatero Pro Vercelli, Casale, Alessandria. Giovani campioni cittadini si propongono a sostituire i pionieri sul campo di viale Alcarotti, inaugurato nel 1931 dal primo calcio di Josephine Backer.

Sono gli anni di Mornese, Caimo, Dino Galimberti, del dualismo Romano-Torri, delle promozioni in Serie A, dei dirigenti Marmo, Bocca e dell'immancabile Omodei. Una storia di successi (molti) e di delusioni (poche), fino alla splendida stagione di Silvio Piola, implacabile goleador, per la gioia del presidente Francescoli, Marmo, Pino Fortina, Sartorio, di Spaini e Plodari, del mister ungherese Imre Senkey e delle gradinate popolari in fermento.

Seguiranno altri anni b fra i cadetti con Nini Udovicich, l'intramontabile Baira, Moschino, Carre e Carletto Parola. Conveniamone: erano squadre diverse per una città diversa che dovendo celebrare sè stessa non si sarebbe certa rifugiata in un'anonima sala al pian terreno di palazzo Vochieri al cospetto di pochi intimi. Intendiamoci: non è il caso di enfatizzare l'evento che comunque meritava più alta dignità nel rispetto dei campioni, dei tecnici, dei dirigenti che hanno fatto grande il club.

E' vero: i tempi non sono più quelli; certi valori morali sono oggi estranei al mercato che penalizza una società che non naviga nell'oro e nella quale, a cercarlo con la lanterna di Diogene, trovi più un giocatore novarese. Pare che siano definitivamente tramontati i tempi di Mainardi, Rosetta, dei Molina, Foglio, Falzotti, Muci, Pombia.

Dobbiamo accontentarci di quel poco che passa il convento: spalti quasi deserti nel deserto dello stadio verso l'Agogna, pochi tifosi mortificati e delusi, i miei coetanei, nostalgici delle domeniche vittoriose viale Alcarotti, quando i nostri mettevano in crisi Juve e Inter, Milan e Roma, Fiorentina e Lazio, sopportano rassegnati a pareggiare, quando va bene, con l'Albinoleffe, il Borgosesia, il Pergocrema.

Romolo Barisonzo

Pioggia di tagliandi: le segnalazioni riguardano centro e zone periferiche

Vetrine, una battaglia a colpi di addobbi

In città continua il referendum lanciato da La Stampa

NOVARA. L'iniziativa «Vota la vetrina» organizzata da La Stampa in collaborazione con l'Ascom-Confcommercio ed il Comune di Novara prosegue riscuotendo consensi in aumento.

La dimostrazione è data dal di tagliandi che vengono recapitati in redazione, in corso della Vittoria 2 a Novara. La valutazione che esprimono i lettori verrà affiancata con quella fornita da una speciale giuria di esperti del settore.

Si tratta dunque di un ulteriore elemento importante per motivare i negozianti a fare del loro meglio per ciò che attiene l'addobbo delle vetrine. Il premio per quella che verrà designata la migliore realizzazione della città sarà un viaggio per due persone sul Mar Rosso offerto dall'Agenzia turistica Novaivet e dalla Banca Popolare Commercio Industria mentre numerosi altri riconoscimenti saranno consegnati nel corso della serata che si terrà al Salone Borsa il prossimo 22 gennaio.

In particolare assegnati gli abbonamenti alla stagione teatrale del Coccia proposti dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Novara. Intanto la classifica si arricchisce di giorno in giorno nuove segnalazioni.

E' il della gioielleria Gold Market di piazza Cavour oppure Carla G. Abbigliamento Donna. Le vetrine prescelte dai lettori si distinguono per i particolari utilizzati nell'allestimento. Il fiorista Ballaré corso Torino ad esempio con l'inserimento di una banda rossa all'esterno della vetrina ha creato un prezioso effetto natalizio con l'intento di «incartare» le superfici vetrate del negozio. Aquafior di viale Roma invece punta sui giochi visivi realizzati facendo di luci ed esotiche piante rampicanti.

Il risultato finale l'impressione ammirare un giardino pensile babilonese che estende le proprie originali trovate anche all'esterno coinvolgendo l'edificio che ospita il negozio. [r. l.]

Ad Agognate

Pelouino per Babbo Natale

NOVARA. Un palloncino con una lettera a Babbo Natale diretto in Finlandia a Rovaniemi a dei capricci meteorologici ha sbagliato rotta ed è stato ritrovato ad Agognate. E' lanciato nel pomeriggio giovedì, com'è ormai tradizione da anni, dai bambini e dai volontari della Pro Loco di Ghemme.

La lunga particolareggiata letterina Fabio Rebessi, 8 anni, di Sizzano oltre ad una nutrita lista di regali domanda a Babbo Natale un'intercessione affinchè provveda a fornire più cibo ai poveri e contribuisca a fare cessare tutte le guerre nel mondo.

Il palloncino è stato trovato da R.C., 39 anni, vicino alla cascina Camiano di Agognate quando ormai era caduto a terra. Nel raccoglierlo si accorto della letterina con l'indirizzo finlandese. Fingendosi «collaboratore» novarese di Babbo Natale, ha promesso allo stupefatto bambino la di buona parte dei doni richiesti, sebbene con qualche giorno di ritardo. [r. l.]

LETTERE AL GIORNALE

«Perché l'invito sul Lago»

Con riferimento ai servizi relativi alla decisione assunta dall'assemblea indetta dal Circolo Verbano di Legambiente martedì 15 dicembre presso il Centro d'incontro Sant'Anna di Verbania, vi prego di precisare che il Gabibbo viene da noi chiamato non per un generico inquinamento dell'aria, ma per mostrare ad una ampio pubblico televisivo la paradossale situazione della pista di atletica contigua agli impianti chimici acetati/Italpet, cui possono, o meglio, vengono incoraggiati ad accedere anche i cambini, per svolgerci attività sportive, e quindi respirare in condizioni sforzo.

Amelia Alberti, Legambiente

Oggebbio, un grazie Pro Loco

Dopo anni di «silenzio», un gruppo di persone (composto da cinque don e due uomini) ha ridato vita alla Proloco di Oggebbio. Con impegno e costanza si sono lanciati in que avventura che ha regalato al paese momenti di gioia e di allegria.

Ora il gruppetto «passa il testimone» ad un nuovo Consiglio direttivo che saprà sicuramente cogliere l'occasione per far del bene, spronato dall'esempio di chi li ha preceduti.

Vorremmo rivolgere un grazie di cuore per tutto quanto avete fatto e saputo costruire ripartendo completamente da zero, e per aver saputo conciliare le vostre normali attività di lavoro e familiari con il nuovo importante impegno e, visti i risultati finali, ci siete riusciti benissimo.

Grazie di a: Carla, Bianca, Lorenzo, Rosy, Anita, Franco, Maria Luisa.

Una famiglia di Oggebbio

lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara (tel.0321-398401). Si consiglia di non superare le venticinque righe di testo.
Il mittente è pregato di aggiungere proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 64.81; **Domodossola:** tel. 0324 45.600; **Gattinara:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900 - Gravellona Toce: tel. 84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 33.360; **Trecate:** 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323 405.900 - 556.000 - 55.61.61 / squadra naut. salvam. 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; Lesa: tel. 0322 76.697; tel. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A **NOVARA:** *Defendi*, c.so Torino, 43 tel. 0321.45.50.58 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Mornese*, c.so Cavour, 7 tel. 0321 81.23.63 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Tornaco: *Luoni*, via IV Novembre, 31 tel. 0321 84.61.25.

Galliate: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. 0321 86.13.02.

Colazza: *Frutaldo*, p. Milano, 2 tel. 0322 21.83.96.

Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 3 tel. 0321 96.29.87

Cureggio: *Pagino*, vl. Roma, 1 tel. 0322 83.96.20.

Maggiora: *Santoro*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322 87.119.

Verbania (Intra): *Rovito Bonomi*, p. Ranzoni, 39 tel. 0323 40.13.41.

Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena, 2 tel. 0323 58.70.67.

Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo, 7 0323 29.105.

Omegna (Crusinallo): *Polinelli*, 4 vembre, tel. 0323 61.455.

Villadossola: *Gallanzi/Montagna*, vl. Zanca, 6 tel. 0324 51.187.

Baceno: *Marinone*, via Roma, 7 tel. 0324 62.016.

Druogno: *Fantone*, via Chiesa, 1 93.254.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 **Arona:** 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 48.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 6681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel.

DA NON PERDERE

Concerto

Canti di Natale

Nella splendida cornice della chiesa di Santa Maria Assunta di Grignasco si terrà dalle 21 di stasera il tradizionale Concerto di Natale. Si esibirà il Coro Vade diretto dal Maestro Romano Beggino. L'organizzazione è curata dal Centro Studi di Grignasco, studi musicali. Le offerte libere raccolte finanzieranno manutenzione ed il restauro dell'organo. [r. l.]

Presepi

Una a Cameri

Nella chiesa dei Rossi di Cameri allestito un presepe di 15 metri quadrati, a cura della locale associazione Amici del presepe, realizzato in gesso con statue spagnole. E' visitabile fino al 10 gennaio. [c. m.]

Fotografo

Un paese in immagini

«San Defendente .. momenti di paese in festa» è il titolo della mostra fotografica che il Gruppo Fotoamatori Cassolese presenta fino al gennaio alle scuole elementari di Cassolnovo. [c. br.]

I bimbi di Cernobyl

E' inverno ma il Comune di Cerano pensa già alle vacanze estive. Dedicate ai piccoli bielorussi rimasti contaminati dalla centrale Cernobyl. E rilancia l'appello alle famiglie del paese per ospitare un ragazzino nel prossimo luglio. Informazioni maggiori in Comune. [b. c.]

Lavoro

Corso per disoccupati

Sono ancora aperte le iscrizioni al gratuito per venditori e pasticceri. E' organizzato dall'Enaip di Borgomanero e riservato a giovani disoccupati. Informazioni allo 0322-844494. [b. c.]

La Cina di oggi

Conoscere la Cina di oggi, da Mao a Deng Xiaoping. E' il tema del corso di aggiornamento per insegnanti che tenuto a gennaio e febbraio da Enrica Colotti Pischel e Francesco Montessoro. Organizza l'associazione per la pace. Informazioni e iscrizioni (costo: 20 mila lire) ai numeri 0321-998285 e 0321-486609. [b. c.]

Ecologia

Come avere i composter

Sono in distribuzione nei quartieri di Novara i moduli per richiedere i composter domestici che trasformano gli scarti vegetali in fertilizzante. L'uso sperimentale è consigliato a chi possiede un giardino o orto. [b. c.]

Riflessi

Raccolta a Novara

Un solo appuntamento per la raccolta della carta a Novara. Domani gli incaricati dell'Assa sono quartiere Ovest. Il materiale va sistemato davanti ai portoni delle le 9. [b. c.]

Mostra

Presepi a Sant'Agabio

Prosegue sino a domani la «Mostra di presepi» allestita al quartiere Sant'Agabio Novara. Le creazioni si possono ammirare nella sede di via falcone 9 dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30. [b. c.]

Via libera dell'assemblea al consiglio per l'acquisizione dello stabilimento di Sant'Agabio

Consorzio: si tratti l'acquisto di Alcoa

Ospiterà il polo della ricerca, ma i tempi sono stretti

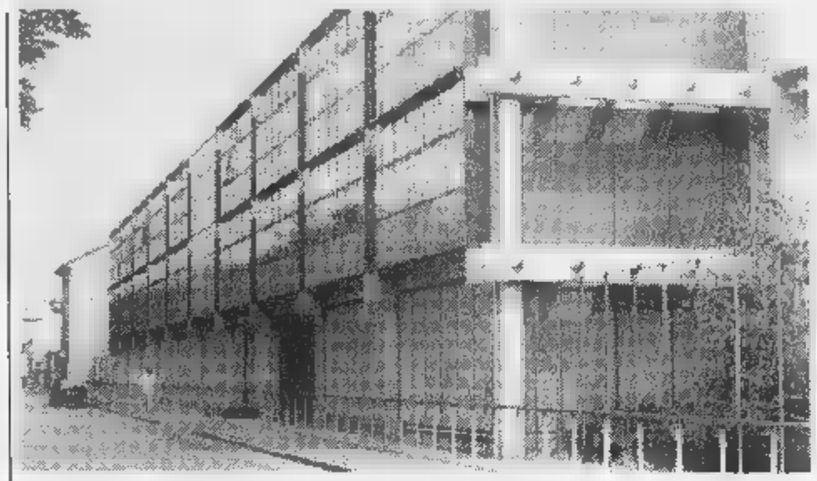
NOVARA. Per l'acquisizione dello stabilimento Alcoa di Sant'Agabio, da parte del Consorzio per lo sviluppo dell'università Novarese, dovremmo in dirittura d'arrivo.

Questo dopo che all'antivigilia di Natale, l'assemblea del Consorzio ha dato mandato al consiglio di chiudere la trattativa con la multinazionale dell'alluminio. Come noto, Alcoa ha deciso da tempo di abbandonare piazza novarese dove pure ha ancora dipendenti fra ricercatori personale di supporto. Alcoa aveva fissato il termine del 31 dicembre prossimo per avere una risposta definitiva da parte del Consorzio.

Anche in quest'occasione il rappresentate degli industriali in seno al Consorzio, Giuseppe Genoni, (vice presidente dell'Ain) ha assunto una posizione autonoma astenendosi «perchè, facendo parte del direttivo non vedo la necessità, consigliere, di impartire ordini a stesso». Questioni di forma, si dirà oppure l'occasione, esima, degli industriali per dimostrare la loro insoddisfazione sulla conduzione del Consorzio. Un'altra astensione, quella Alessandro Giarda è stata motivata dal fatto che non aveva ricevuto la documentazione in tempo utile per poterla esaminare.

La prima richiesta di Alcoa era stata di dieci miliardi scesi poi a 9,4. Lo stabilimento progettato dall'architetto Renzo Piano dovrebbe ospitare il polo della ricerca novarese al servizio dell'univeristà. Questo almeno è detto in un recente convegno. I consiglieri si sono detti tutti d'accordo sulle finalità dell'operazione anche se c'è chi ha sollevato qualche perplessità.

Alberto Pacelli, potravoce di «Idee di futuro» ad esempio, nel corso di una conferenza stampa ha sollevato più d'un interrogativo attorno questo affare invocando la massima trasparenza «per un'operazione che finora è stata trattata nelle segrete condotta da persone non formalmente autorizzate da alcuno. Mi chiedo dove scritto, ad esempio, che il Consorzio per l'università possa compiere operazioni immobiliari? Mi chiedo quant'è costato questo stabile al contribuente? Quanto Alcoa ha pagato all'Efim per rilevarlo quanto chiede oggi agli acquirenti? Quanto costerà renderlo agibile? Chi pagherà l'operazione?» A Pacelli ha risposto parzialmente, riferendo in assemblea, il presidente del Consorzio Paolo Cattaneo «Verrà chiesto un mutuo alla Cariplo che ha già dato la sua disponibilità con un tasso particolarmente favorevole da rimborsare in 12 anni. Pensiamo di rientrare delle spesa con gli affitti che l'Università e le società private al Consorzio». Per il contribuente dovrebbe dunque un'operazione a costo **[r.amb.]**



Il modernissimo stabilimento di via Bovio a Sant'Agabio progettato dall'architetto Renzo Piano E' stato posto in vendita cifra di dieci miliardi Ospiterà il polo della per l'università novarese

Il Syremont parte per Bollate

E' una società specializzata nel restauro di beni culturali

NOVARA. Syremont lascia Novara e si trasferiace a Bollate, ma il sindacato spera di riuscire a riportare in città la prestigiosa società e collocarla all'interno Polo tecnologico universitario. La società specializzata nel restauro dei beni culturali (i specialisti hanno curato tutta la parte tecnica per la conservazione della mummia di Similaun) il 31 di dicembre trasloca. L'azienda, che affittava da Enichen alcuni locali al Donegani, ha disdetto il contratto di affitto ed ha deciso di trasferire dipendenti e laboratori a Bollate, al centro di ricerca della Ausimont. L'accordo è stato siglato dai rappresentanti dell'azienda Walter Romussi e Carmelo Teti, e dai rappresentanti sindacato Maurizio Bertona e Roberto Vittorio. Il sindacato ha però posto come condizione che la Syremont esplori, prima di giugno, tutte le possibilità per una collocazione definitiva Novara. Qui Comune, Provincia ed Università del Piemonte Orientale sono pronti mettere a disposizione di Syremont le opportunità perchè la società torni Novara. «Entro mesi - dice Bertona - occorre trovare una soluzione alternativa. Nell'accordo, abbiamo rinviato al prossimo giugno il trasferimento tecnico, ufficiale, dei dipendenti da Novara Bollate». **[m.g.]**

Ladri in azione la Notte Santa nella rubinetteria, sparite decine di milioni

Babbo Natale con fiamma ossidrica

Furto alla Zucchetti di Gozzano, aperta la cassaforte

Un altro furto ai danni di una rubinetteria cusiana; questa volta I ladri hanno fatto il «colpaccio» di Natale entrando nella rubinetteria Zucchetti bucando la cassaforte la fiamma ossidrica, con bottino di decine di milioni.

Dopo la rubinetteria Piana, dove la settimana scorsa i malviventi avevano portato via flessibili ed altri prodotti pronti per la spedizione, questa volta toccato allo stabilimento Zucchetti, che si trova pochi tri di distanza dall'altra azienda, nella zona industriale Gozzano, ai confini con la frazione Baraggia.

Alla Zucchetti i ladri hanno agito di notte: saliti sul tetto tutta l'attrezzature da scasso, compresa la bombola per l'alimentazione della fiamma ossidrica, poi hanno forzato una grossa finestra che trova sul tetto dell'azienda, e si sono diretti a colpo sicuro nel locale dove è collocata la cassaforte.

Qui hanno spinto dei mobili contro la porta d'ingresso per ostacolare chiunque eventualmente si fosse accorto del loro arrivo, poi hanno iniziato le operazioni per aprire la cassaforte.

La banda ha praticato un grosso buco nella struttura di acciaio ed ha prelevato tutto il danaro contante che ha trovato.

Non è stata resa nota la cifra portata via dai ladri, dovrebbe trattarsi di decine di milioni lire, all'incirca un centinaio.

I ladri hanno anche portato via degli assegni, che poi hanno abbandonato nella fuga e che infatti sono stati recuperati dai carabinieri: un pacchetto di segni erano stati nascosti dai malviventi sotto una grondaia.

Sul luogo del furto hanno avviato subito le indagini i carabinieri Arona e di Gozzano. Il colpo messo segno alla Zucchetti è l'ultimo una serie che ha visto colpite aziende ed appartamenti della zona. **[m. g.]**

Ladri inseguiti, preso un cileno

Disturbati dal rientro del padrone di casa mentre stanno svaligiando l'appartamento, scappano, ma sono inseguiti da una giovane che aiuta i carabinieri a bloccare un bandito. E' accaduto nel pomeriggio giovedì, in una delle villette in via Cristoforo Colombo. I ladri sentono arrivare qualcuno e lasciano l'abitazione fuggendo bordo di Opel Corsa, abbandonando parte del bottino (una pelliccia, un orologio, gioielli e 600 mila lire). Vengono però visti da una vicina di casa che comincia inseguirli, chiamando il 112 col telefonino. L'allarme arriva alla stazione dei carabinieri di Vespolate, che si mettono anch'essi all'inseguimento. Sulla provinciale che conduce a Robbio l'auto dei fuggitivi sbanda ed di strada e i banditi proseguono la fuga a piedi nella campagna circostante. Sono quattro uomini, uno dei quali zoppica. Sul posto arrivano il maresciallo Salvatore Luongo e I suoi che recuperano l'auto. Intanto in paese sparge la notizia e il sindaco viene avvisato dall'assessore Manacchini della presenza di un extracomunitario piuttosto malridotto in via dei Giardini. Giovanni Bazzani avvisa il maresciallo Luongo che raggiunge l'uomo. E' un cileno di 32 anni, che confessa aver fatto da «palo» nel furto. Il cileno viene denunciato a piede libero, mentre continuano le ricerche dei complici. **[m. p.]**

Domani sera

La sanità in Consiglio ad Arona

ARONA. Consiglio comunale di Arona è convocato per domani sera.

Sette i punti all'ordine del giorno, comprese alcune comunicazioni del sindaco Mario Velati.

Di spicco una interpellanza di Mario Pagliano (ppi) dopo le stanto autorevoli quanto poco rassicuranti dichiarazioni dell'assessore regionale D'Ambrosio in ordine al Pronto Soccorso dell'Ospedale Arona».

Dello stesso Pagliano una mozione sulla mancata concessione dei locali promessi all'Avis: la sezione, priva degli spazi necessari, si vede costretta ad operare con notevoli difficoltà.

Ma la situazione potrebbe essere risolta liberando dei locali al piano superiore della stessa sede avisina di via San Carlo, attualmente affittati a privati dallo stesso Comune.

Asilo Nido e variazioni al bilancio di previsione sono gli altri punti all'ordine del giorno della seduta di domani. **[s. bott.]**

IN BREVE

Novara

In aumento il titolo della Popolare di Novara

Nelle ultime due sedute al mercato azionario, prima della pausa natalizia, titolo della Banca Popolare di Novara è stato quotato come segue: 13.724 (+2,55) il 22 dicembre; e 13.850 (+0,91) il . Per disguido tecnico stato indacato erroneamente come sospeso.

Novara

Bertinotti visita la mostra a Palazzo Bellini

Il segretario Rifondazione Comunista, Pietro Bertinotti, ieri pomeriggio ha visitato Oleggio la mostra «Volti e stravolti» allestita Palazzo Bellini. Bertinotti, tornato a Varallo Pombia con la moglie per feste di Natale, è legato da amicizia a Marco Benedetti, autore dei quadri che, insieme a quelli di Romeo Borzini, resteranno esposti sino al gennaio. **[m. p. a.]**

Borgomanero

S'incatenano per ottenere fondi destinati al teatro

In catene per protestare contro Comune che non ha finanziato il teatro Rosmini. La clamorosa iniziativa è stata attuata la vigilia di Natale in piazza Martiri davanti ai portici del bar Svizzero da Guido Tonetti e altri due attori del Centro di Sperimentazione Teatrale, Sergio Grossini, di Briga Novarese, e Pietro Barbero, di Gattinara. Tonetti chiede al Comune di contribuire finanziariamente per evitare che il teatro Rosmini debba chiudere in seguito al deficit che si è accumulato negli ultimi mesi. **[m. g.]**

Oleggio

Novecento milioni per il tratto di scolmatore

Il Consiglio comunale a Oleggio è convocato martedì alle 21. All'ordine del giorno prelevamento dal fondo di riserva, l'esercizio provvisorio, convenzione sul servizio Cilo, la promozione della società per il distretto industriale con rilevazione di quota sociale, il mutuo di 900 milioni per la realizzazione del tratto di scolmatore da via Verbano a Via Strera. **[m. p. a.]**

Arona

Rinforzo nell'organico per l'Oculistica all'Asl 13

Forse sono finiti i problemi per chi deve eseguire una visita oculistica ad Arona, dove il tempo attesa superava gli otto mesi. L'Asl 13 è riuscita a sostituire il dottor Luciano Galli, recentemene andato in pensione, da alcuni giorni presente nel poliambulatorio di Arona la dottoressa Isabella Carabelli, 36 anni, di Varese. La specialista lavorerà per dieci ore settimanali all'Asl di viale Baracca ad Arona per altre sei presso poliambulatorio di via Gramsci ad Oleggio. Questi gli orari: ad Arona, lunedì dalle 14 alle 18, giovedì dalle 8 alle 12 dalle 13 alle 15; ad Oleggio il martedì dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 16. Il dottor Mario Giò continuerà invece la sua opera in ospedale ad Arona. **[s. bot.]**

Novara

Maxi-tamponamento per la nebbia alla Vigilia

Tamponamento causato dalla fitta nebbia calata sulla periferia del capoluogo dalle 22 della vigilia di Natale. Più di una mezza dozzina di auto è rimasta coinvolta nell'incidente all'altezza dell'incrocio via Valsesia e via Monterosa, per ironia della sorte a poca distanza da via Nebbia. Nessun ferito grave. **[r. l.]**

LA GIOIOSA IMMOBILIARE s.n.c.
Viale Marazza 62/64 Borgomanero
AFFITTA - VENDE
CAPANNONI INDUSTRIALI
Per informazioni e appuntamenti:
Tel. 0322/842077
cell. 0338/2700091

Idrocentro S.p.A. Idrotermosanitari
ricerca
TECNICO COMMERCIALE
Inviare curriculum vitae con fax allo 0172.96.075

Tipico
BAR RISTORANTE PIZZERIA
centralissimo
CEDESI
in Verbania Pallanza
tel. 0347/2432901

VI ASPETTO DA CEAL PER BRINDARE ALLE NUOVE OFFERTE.

£. 390.000

BOSCH 738 DUAL BAND TIM
Con TIM Card del valore
£. 100.000 di cui £. 50.000
di traffico prepagato.

£. 470.000

TIMMY CIAO ERICSSON EF 738
con £. 10.000
di traffico prepagato incluso.
(oltre ad un simpatico e utile omaggio)

IN ITALIA TIM AVVIERÀ COMMERCIALMENTE IL SERVIZIO GSM 1800 A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 1999

CENTRO TIM

CEAL ELETTRONICA
Via Novara 26
Sergentanera (Novara)
Tel. (0322) 93 07 31

CEAL ELETTRONICA
Via Piemonte 29
Arona (Novara)
Tel. (0322) 45 117 - Fax 46.365

CEAL ELETTRONICA
Via Invorio, 40
Gozzano di Meina (Novara)
Tel. (0322) 21.85.21 - Fax 21.81.25

A causa della siccità anche alcuni impianti per la neve artificiale sono fermi

Ossola bianca, debutto rinviato

Valli affollate ma gli sci restano in cantina

Primi passi di un mini-sciatore sulle piste del Burky

DOMODOSSOLA. Tanta gente, poca neve. Il Natale di quest'anno in Ossola è diverso da quello anno quando un bel po' di neve permise l'invasione delle piste. I turisti del weekend natalizio hanno sempre preso d'assalto le valle ma hanno purtroppo trovato i campi da sci praticamente brulli. In Valle Vigezzo, una delle mete preferite soprattutto dai turisti lombardi che hanno qui la seconda casa, c'è spazio soprattutto per i patiti del fondo. L'anello che si snoda nella pineta vigezzina è percorribile per quasi 4 chilometri. Aperta anche la posta di pattinaggio di Malesco.

Qualche problema in più per i discesisti che non possono sfruttare delle piste della Piana. «Purtroppo i metri dell'anno scorso un sogno - dicono alla biglietteria dell'ovovia della Piana -. Quest'anno la sacarseggia e purtroppo la siccità non ci permette ci 'spararla', anche la carenza d'acqua ci penalizza non poco». Un traguardo in Vigezzo l'hanno quasi raggiunto: la seggiovia della Piana sarà collaudata giorni: l'impianto dovrebbe entrare presto in funzione.

Se Vigezzo si lamenta, Macugnaga non ride. La stazione turistica ai piedi del Monte Rosa non certo meglio quanto a innevamento.

A Natale e ieri erano percorribili pochi chilometri di piste. I discesisti più convinti hanno potuto scendete i pendii sotto il Moro grazie all'apertura dei tratti di San Pietro e dello Smeraldo. Neve ne è stata «sparata» anche sull'altro versante sciabile, quello sotto il Belvedere: lì si poteva scendere grazie al funzionamento dell'impianto Burki 3. «Gente arriva - sottolineano alla funivia che sale al Moro -. Abbiamo già molti inglesi mentre gi italiani arriveranno nei prossimi giorni, prima del 31 gennaio: speriamo arrivi anche la neve».

Chi invece vuole raggiungere le valli laterali col rischio di non mettere poi gli sci ai piedi può salire a Domobianca, a pochi chilometri da Domodossola. Qui i responsabili degli impianti hanno garantito alcuni tracciati nella parte bassa, cioé nel primo tratto della seggiovia. «Gli sciatori non mancano - spiegano - e vedremo di allestire qualche altra pista magari più a monte». Sono rimasti chiusi invece gli impianti della stazione San Domenico-Ciamporino.

Balducci

La tradizione si proietta nel Giubileo

Ia duemila a Vogogna per il presepe vivente

Tutti pellegrini verso la Capanna assieme al Papa, l'Imam e il Rabbino

Personaggi del presepe vivente di Vogogna. Sotto, il parroco don Paolo Pessina

VOGOGNA. Natale con i piedi nella tradizione, ma con le menti e i cuori già proiettati verso il Terzo Millennio: nel segno dei grandi valori della cristianità. Oltre duemila persone hanno partecipato la notte Natale al presepio vivente di Vogogna. Quest'anno il stoso allestimento che trasforma in Betlemme l'antica capitale dell'Ossola Inferiore per rievocare il mistero della Natività si è arricchito di tre nuovi personaggi in costume: il Papa, l'Imam e il Rabbino. sono stati proprio loro, subito dopo la messa di mezzanotte celebrata dal parroco don Paolo Pessina, ad aprire il pellegrinaggio che dal Borgo popolato da operosi artigiani conduce alla capanna di Gesù Bambino, realizzata sul fianco della montagna, tra i bivacchi dei pastori. L'innovazione, che ha colto di sorpresa molti visitatori, è stata spiegata da don Paolo durante l'omelia. «L'incontro fra le grandi personalità delle tre religioni monoteistiche simboleggia una grande speranza - ha ricordato il sacerdote - un cammino di pace di tutta la Chiesa verso il Terzo Millennio. Che deve impegnare ciascuno di noi, risvegliando con lo spirito del Natale la gioia della condivisione. In questo senso, lungo il percorso dell'umanità la capanna rappresenta il nuovo Sinai e il piccolo Gesù 'nuovo roveto ardente'».

Richiami poi sottolineati dal scenografico fascio di luce che si staccava dai bastioni del restaurato castelo visconteo, tornato suggestiva parte integrante del presepe vogognese come reggia di Erode. Ad arricchire di ulteriori contenuti il presepe vivente '98, ci sono state altre iniziative. Una volta ridiscesi nel Borgo («simbolo di quotidianità e della normalità dele vita», ha spiegato don Pessina) assieme alla tradizionale distribuzione di vin brulè i pellegrini hanno trovato una primizia: il «Panis Caritatis», segno del Giubileo del 2000. La raccolta finanzierà la casa delle ragazze-madri che erano state ospitate in paese l'estate scorsa.

Pietro Benacchio

Interventi a Vercio di Mergozzo: la questione in Provincia

Appello per salvare l'eremo

L'oasi ha bisogno di fondi, un appello

Un prato curato, tante piccole baite la chiesa che risale al 1728. Sotto, verso Sud, il lago Maggiore che si perde nelle nebbie della quello di Mergozzo rintanato nei suoi confini ridotti; a Nord l'ultimo pezzo Ossola percorsa dal Toce. E' l'Eremo di Vercio, metri sopra livello mare, un'oasi per ritrovare se stessi ed il rapporto con la propria spiritualità.

Sono quattro ettari di terra che don Pietro Udini, il proprietario, mette a disposizione di chi sente la necessità di riflettere. Spiega il sacerdote: «Qui ospitia- persone che si propongono, attraverso la meditazione, di giungere alla conoscenza di sè, ad un rapporto armonioso con la natura ed una comunione di vita con i loro simili».

I proventi derivati dall'ospitalità offerta sono, però, sufficienti alla manutenzione del villaggio che è formato da sei rustici tutti dotati di servizi essenziali. Il sacerdote chiede aiuti per riparare la chiesa, l'Oratorio Beata Vergine delle Grazie, per acquistare una motofalciatrice ed un generatore di corrente. Inoltre si avverte l'utilità di un telefono per le chiamate di pronto soccorso e l'installazione di un parafulmini (tre anni fa davanti alla chiesa morì una ragazza colpita da una folgore).

Pur di non vedere in difficoltà la sua «creatura», don Udini è disposto a l'interà proprietà per «una fondazione a carattere sociale». A soccorrere il religioso il consigliere provinciale leghista, Gianfranco Baudin, che ha già deciso di investire del problema la Giunta di san Remigio. «Chiedo - si legge nell'interpellanza presentata Baudin che sarà di presto - la vostra collaborazione affinchè possa effettuare un'incisiva attività di sostegno per questa opera altamente meritoria. Pochi - aggiunge -conoscono quest'oasi di pace che un'altra Provincia valorizzerebbe con più impegno».

Il consigliere sottolinea che la necessità di intervenire per il restauro dell'affresco, posto sopra l'altare, che raffigura la Sacra Famiglia durante la fuga in Egitto: la Madonna seduta tiene con una mano il bambino a cui Giuseppe porge delle ciliegie; accanto un asinello da soma guarda con occhio mite la scena. Il quadro, necessaria autorizzazione, era stato «sciaguratamente ridipinto», come dice la Soprintendenza alle Belle Arti, da autore sconosciuto che si firma Alessandro Palladini. Baudin invita la Giunta ad usare più attenzione per il patrimonio culturale del Vco, sottraendolo allo stato disinteresse e abbandono in cui si trova. [f. r.]

CRI

Domodossola una nuova ambulanza

DOMODOSSOLA. Nuova ambulanza per la Croce Rossa domese. E' stata inaugurata nei giorni scorsi con una semplice cerimonia cui ha fatto da madrina Isabella Valle Barbero, a nome della famiglia che aveva già donato un altro mezzo di soccorso in memoria della benefattrice Luciana Barbero. La raccolta dei fondi per la nuova ambulanza, che in futuro dotata di attrezzature speciali, è stata promossa dalla sezione femminile del sottocomitato Cri di Domodossola, presieduta da Dina Gubetta, instancabile animatrice di iniziative per garantire aiuto a chi soffre.

IN

Crevoladossola

Vedovo si uccide il giorno di Natale

Una tragedia ha segnato lutto il giorno di Natale Bisate: nella sua abitazione stato ritrovato cadavere Saverio Rosselli, 73 anni, vedovo. L'uomo si è tolto la vita sparandosi con un fucile. [re. ba.]

Montecrestese

Piacciono parcheggio e la nuova piazza

Soddisfazione tra gli abitanti per la realizzazione del parcheggio e della nuova piazza, vicino all'oratorio di san Giuseppe. Restano perplessità, anche da parte della minoranza, per la costruzione della strada comunale che parte dal cimitero. [f. r.]

Cannobio

Restaurati i dipinti di San Gottardo

è conclusa la prima fase dei lavori di restauro agli affreschi della chiesa di S.Gottardo Carmine Superiore. Da aprile eseguite opere sui dipinti esterni e su parte dell'abside della volta all'interno. Il restauro non ancora iniziato per la sacrestia. I lavori riprendono in primavera. Al loro finanziamento contribuiscono Regione, Provincia, Comune Parrocchia, Comunità montana Valle Cannobina. [s. r.]

Locarno

i del lotto svizzero

La combinazione estratta ieri: - 04 - 10 - 15 - 18 - 40. N° compl.: 08. Joker: 809 696. E quelli estratti mercoledì: 03 - 04 - 14 - 15 - 20 - 39. N° compl.: 35. Joker: 206. [r. l.]

balloon express shop
è a Novara
in Via Biglieri 4/E
Tel. 0321 / 397633

NATALE & CAPODANNO
ALLESTIMENTI SPETTACOLARI
PER DISCOTECHE-PUB-BIRRERIE-DISCOBAR-RISTORANTE

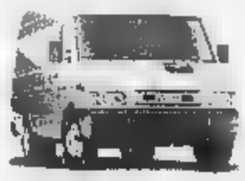
Prenotate il vostro Natale e il vostro Capodanno

L'EUROPA TI INVITA A BORDO.

IVECO

organizza corsi di formazione professionale.
Nell'ambito di un progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Ministero del Lavoro, il Consorzio COFORMA costituito da Iveco, le Concessionarie della sua di vendita e ISVOR FIAT offre:

A GIOVANI DIPLOMATI UN'IMPORTANTE OPPORTUNITA' PER ENTRARE ALLA GRANDE NEL MONDO DEL LAVORO.



Il programma di formazione prevede un corso introduttivo completamente spesato e retribuito norma CEE uno stage pratico, con lo scopo di garantire una preparazione specifica e completa di due figure professionali:
- UNA NELL'AREA VENDITA (rif. 555)
- L'ALTRA NELL'AREA ACCETTAZIONE/COLLAUDO (rif. 556).
Al termine del programma, i partecipanti avranno la possibilità lavorare presso la Concessionaria Iveco zona.

Requisito indispensabile imposto dagli Enti finanziatori per accedere al programma di formazione è lo stato di disoccupazione da più di 12 .

Se sei giovane, dinamico ed aspiri a farti strada entra nel grande team Iveco.

Invia un dettagliato curriculum vitae, citando anche sulla busta il numero di riferimento, a:

MARKA
CONSULENZA SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE
Tel 02/89 00 170, - 89 00 160 - 89 00 190

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato

[redacted] del presidente [redacted] Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola Mario Galli

1999: l'anno delle occasioni

A fine anno si suole tracciare un bilancio dei dodici mesi passati e dell'anno che si appresta a iniziare. Ci avviciniamo alla fine del secolo, si apre lo spiraglio del Terzo millennio. Anche quest'anno a dicembre ci misuriamo con una finanziaria che non ci convince, una finanziaria che ancora una volta tenta di far pagare agli artigiani errori non nostri. Stiamo difendendo i nostri diritti, che poi sono i diritti di tutti.

Di tutti perché oggi l'artigianato è uno dei pochi settori vitali capace di creare ricchezza e occupazione: qualcuno cerca di mortificarlo con scelte legislative che non condividiamo e ci battiamo per cambiarle. Su alcune questioni - è vero - il Governo ha riconosciuto il nostro punto di vista ma se avessimo lasciato fare all'esecutivo invece di 400 miliardi per l'Artigiancassa - polmone finanziario per le nostre imprese- ne avremmo ottenuti ben ... la metà!.

La questione è di principio e molto radicata.

Perche prevedere sgravi contributivi solo per le aziende che assumono nel Mezzogiorno? Perché assumere un giovane comporta uno sgravio totale dei contributi pensionistici ma solo al sud ? Non si tratta di fare la guerra al sud, no certo. Ben comprendiamo le difficoltà di quella parte del nostro Paese. Ma ogni giorno che passa abbiamo anche sotto gli occhi le difficoltà delle nostre imprese, che lavorano nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola.

Crediamo, per questo, che la discriminante non debba correre fra aree geografiche ma fra comparti produttivi, alcuni capaci di creare reali occasioni di lavoro, altri solo in grado di generare lavoro assistito, cioè non lavoro.

Spiace veramente rilevare come l'oggettiva e reale dinamicità delle nostre aziende artigiane sia frenata da variabili quali l'elevato costo del lavoro, oppure dal cappio della burocrazia che ogni giorno che passa sempre più ci stringe e ci soffoca.

Le aziende artigiane costituiscono un tessuto imprenditoriale di primo livello. Circa quindicimila aziende distribuite nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola, quarantacinquemila addetti, un patrimonio di professionalità, lavoro, ingegno, tradizione,. Un tessuto sano, capace di produrre ricchezza, lavoro, e reali possibilità di occupazione.

Note positive che fanno i conti con una realtà ben diversa, che a parole loda gli artigiani ma nei fatti fa di tutti per ostacolarli.

L'occupazione paga i troppi vincoli burocratici, l'elevato costo del lavoro e la rigidità del mercato del lavoro, i nostri imprenditori sono soffocati dalla burocrazia. Eppure ... eppure continuano a rischiare, a lavorare, a produrre, a insegnare il mestiere ai giovani.

Abbiamo compiuto e compiremo ulteriori passi verso l'ingresso in Europa e la moneta unica. In Europa l'Italia entra anche grazie agli sforzi e all'impegno degli artigiani. Spiace poi considerare che spesso le direttive comunitarie vanno proprio a incidere negativamente sulle piccole aziende artigiane perché gravate da assurdi orpelli burocratici. Così è stato per le norme sulla sicurezza nel settore alimentazione, che se applicate pedissequamente avrebbero fatto chiudere tutte le aziende artigiane produttrici di pasta fresca.

Grazie all'impegno di Confartigianato questo non è accaduto.

Al di là di provvedimenti occasionali manca però ancora un significativo salto culturale, che porti istituzioni e pubblica opinione a mutare atteggiamento verso l'artigianato.

Sono convinto che alle soglie del Terzo millennio sia ancora all'artigianato e alla piccola media impresa che occorra guardare: per una società articolata in autonomie produttive di piccole dimensioni, capaci di radicarsi sul territorio ed essere del territorio vera linfa.

Un artigianato tecnologico, professionalmente avanzato, moderno, portatore di valori forti che mantengano coesa e salda la società, capace di aprirsi alle sfide della globalizzazione e dell' interdipendenza delle economie senza perdere la salda forza delle tradizioni.

Si tratta di occasioni e stimoli da cogliere e sviluppare. E per questo lavoreremo.

Cerchi lavoro ?

Partecipa GRATUITAMENTE agli incontri di orientamento all'attività imprenditoriale

Numero Verde 167-334488

FAREIMPRESA

Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola

CO.FIN.ART.

FINANZIAMENTI FINO A £. 20.000.000

[redacted] via [redacted] 9

FEBBRAIO 1999 NOVARA

lunedì 11 gennaio
Come si diventa imprenditore artigiano

lunedì 18 gennaio
I costi a carico dell'imprenditore artigiano: le imposte, le tasse i contributi

lunedì 25 gennaio
Come pianificare il proprio progetto d'impresa

lunedì 1 febbraio
Come si diventa imprenditore artigiano

lunedì 8 febbraio
I costi a carico dell'imprenditore artigiano: le imposte, le [redacted] i contributi

lunedì 22 febbraio
Come pianificare il proprio progetto d'impresa

(a partire dalle 21.00 sino alle 23.00 circa)

ECCO LE PROPOSTE DEGLI ARTIGIANI

Patto per lo sviluppo: prosegue il confronto con il Governo

Proseguono gli incontri fra il Governo e le parti sociali sull'i mportante tema del Patto per lo sviluppo. Davanti ai rappresentanti dell'esecutivo, il presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani ha ribadito le proposte degli artigiani. Spalanzani ha evidenziato come le proposte sul Patto per lo sviluppo da parte del governo rilancino la concertazione e sottolineato i quattro temi delle proposte di Confartigianato: livelli di contrattazione, costo del lavoro, ammortizzatori sociali e formazione.

Sui livelli di contrattazione, Spalanzani ritiene positiva la sperimentazione del livello regionale come secondo livello, ne propone il rafforzamento rivedendo profondamente il ruolo del livello nazionale di contrattazione attraverso specifiche linee guida: contratto nazionale unico per l' artigianato, accordi regionali generali in materia di verifica della produttività. Allo stesso livello regionale le parti definiscono i contratti dei diversi settori.

Confartigianato ritiene importante anche avvicinare le attuali divaricazioni in materia di costo del lavoro tra le imprese operanti al centro nord con quelle operanti al sud. Sul tema del costo del lavoro Confartigianato esprime le proprie preoccupazioni, perché, mentre si parla di sgravi, artigianato e commercio – per il 1999 si trovano a pagare lo 0.47% in più degli altri settori. Sugli ammortizzatori sociali occorrerà valorizzare ulteriormente la singolare esperienza dell'artigianato, rappresentato dagli Enti bilaterali, governati pariteticamente dalle organizzazioni dell' artigianato e del lavoro dipendente. In materia di formazione professionale Confartigianato condivide le linee del Governo in materia di formazione continua e dall'apertura di una nuova stagione di alternanza scuola lavoro, a mezzo di stage o strumenti analoghi. Opinione contraria è stata invece espressa sul tema dell' introduzione dell'obbligo formativo fino a 18 anni. Secondo Confartigianato "prevedere obblighi anziché percorsi che stimolino interesse siano percepiti come utili, sia per i lavoratori che per i datori, significa condannare l'iniziativa all'insuccesso".

Secondo Confartigianato vale invece la pena agire sull'innalzamento dell'obbligo scolastico, recuperando, all'interno dello stesso, aspetti formativi di carattere orizzontale oggi inginstamente carichi sulla formazione teorica dell' apprendistato.

L' "Informatutto Artigiano" sospende le pubblicazioni per il periodo natalizio

L'Informatutto artigiano sospende le pubblicazioni per il periodo natalizio. Ritorneremo con La Stampa di domenica 17 gennaio 1999.

Agli artigiani, loro famigliari e collaboratori, ai nostri lettori gli auguri di un sereno Natale e un felice Anno Nuovo

Venite a scoprire la gamma DAEWOO dalla vostra Concessionaria

GPL o BENZINA STESSO PREZZO FINO AL 31.12.'98

CONCESSIONARIA DAEWOO PER NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA

TINAUTO

ROMAGNANO SESIA
Via Novara, 245
Tel. 0163/831539

NOVARA
Corso Vercelli, 116
Tel. 0321/467374

RIVENDITORI AUTORIZZATI:
- AUTOMART - Via Alle Brughiere, 21 OMEGNA - Tel. 0323/643166
- AUTOSPORT - Via Palestro, 19 VERBANIA INTRA - Tel. 0323/53608
- NEGRI - Reg. Nosere, 65 DOMODOSSOLA - Tel. 0324/242778
- MOTOR JOLLY - Via Borgomanero, 24 BRIGA NOVARESE - Tel. 0322/956590

OFFICINE AUTORIZZATE:
- GENERELLI - Via Darbedo, 19 CANNOBIO - Tel. 0323/71457
- AUTORIMESSA GINO - Via Monteverdi, 8/a NOVARA - Tel. 0321/620048
- SAICAR - Corso Cairoli, 84 VERBANIA INTRA - Tel. 0323/405783

C'è chi mette sotto accusa la regolazione «poco intelligente» dei semafori

Verbania, nuove proteste per il traffico impossibile

VERBANIA. Polemiche «natalizie» sulla viabilità verbanese. L'incremento di traffico degli ultimi giorni ha determinato alcune difficoltà per gli automobilisti.

Al centro delle proteste sono le situazioni che vengono a determinarsi lungo la variante, soprattutto gli ingorghi di corso Europa all'altezza della caserma dei vigili del fuoco e le lunghissime code all'incrocio tra corso Nazioni Unite e viale Azari. Rallentamenti del traffico in questo nodo della mobilità cittadina sono entro certi limiti diventati ormai fisiologici, ma i disagi di questo periodo vengono giudicati da qualcuno eccessivi. C'è chi mette sotto accusa la regolamentazione semaforica: «I tempi dei semafori - scrive un automobilista - non sono certo i più adatti per agevolare il traffico all'incrocio. Pur con un movimento incrementato, ho potuto verificare personalmente che sistemazione più 'intelligente' potrebbe migliorare almeno in parte le cose. Perchè gli addetti non fanno questo tipo di verifica?».

In termini analoghi si esprimono altri verbanesi, inoltre c'è chi torna a mettere sotto accusa il divieto di transito in via Vittorio Veneto Villa Taranto a Villa Giulia, che costringe l'intero movimento in arrivo da Intra a riversarsi sull'incrocio con viale Azari. Il periodo di chiusura avrebbe già dovuto essere terminato, pochi giorni prima di Natale la Regione Piemonte ha comunicato che i lavori per sistemare il parco di Villa San Remigio sopra la litoranea richiedono più tempo del previsto. Di conseguenza l'amministrazione ha prolungato lo «stop» fino al 12 febbraio.

«Ci rendiamo conto delle difficoltà per i cittadini - dice l'assessore ai lavori pubblici, Diego Caretti -, ma purtroppo la possibile caduta di materiale sulla strada determina situazioni di rischio e anche un'apertura parziale al transito dei veicoli offre sufficienti garanzie di sicurezza. Naturalmente abbiamo sollecitato la Regione affinchè riduca il più possibile la durata dei lavori in corso». [s. r.]

Pericolo gelo

Chi deve provvedere a combatterlo?

VERBANIA. Si scivola troppo sulle strade verbanesi. Le gelate notturne questi giorni rendono il fondo stradale oltremodo sdrucciolevole: ma chi pensa ad eliminare questo pericolo? C'è chi lamenta latitanza dell'Anas sui tratti di sua competenza, ma un altro motivo di polemica deriva dai mancati interventi della ditta appaltatrice per conto del Comune del servizio di sgombero neve e deglaciazione delle strade.

«Qualche giorno prima di Natale - dichiara Carlo Allegra - nel recarmi nelle prime ore del mattino in auto da Intra a Fondotoce ho visto ben quattro vetture fuori dalla sede stradale e io stesso ho rischiato più volte di fare la stessa fine o di tamponare altre auto. Il gelo aveva lasciato sopra l'asfalto una patina di ghiaccio e nessuno era intervenuto per eliminare il grave inconveniente». Non mancano le segnalazioni di gruppi politici al sindaco e all'assessore competente. «Il giorno 21 - si legge in un'interrogazione del gruppo consiliare di Alleanza Nazionale -, la ditta non ha adempiuto ai propri doveri, lasciando le strade cittadine in stato di grave pericolosità. Alcuni motociclisti si sono provocati lesioni, per puro caso non gravi, transitando sulla rotonda di Intra trasformata in lastra di ghiaccio e innumerevoli sono gli incidenti accaduti, in special modo nei pressi degli ingressi delle scuole». I consiglieri di An Roberto Rebecchi, Angelo Minini e Alberto Actis chiedono alla giunta chiarimenti sul motivo che ha determinato il non intervento degli addetti. «Inoltre - conclude la loro interrogazione - vorremmo sapere a chi sarà addebitata la responsabilità civile e l'eventuale pena pecuniaria nel caso in cui qualche danneggiato si rivolga al Comune per esigere il risarcimento di danni subiti». [s. r.]

Incrocio fra viale Azari e corso Europa punto cruciale della circolazione verbanese

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass PK

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.)

PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
GOZZANO - Via Cervino,13
Tel. 0322.913.839

Forno di Mergozzo, dopo il «sì» alla terza linea

Dura la protesta del Polo «Intervenga la Provincia»

VERBANIA. «sì» del consorzio ConSer Vco per la realizzazione della terza linea del forno inceneritore di Mergozzo sta determinando serie di reazioni a catena. Dopo le proteste pressochè scontate del comune di Gravellona Toce, contenute in una lettera aperta inviata alla cittadinanza e alle autorità competenti per denunciare una scelta ritenuta sbagliata, è scesa in campo anche la Legambiente, pure contraria alla decisione assunta.

Adesso c'è da registrare la presa di posizione dei consiglieri provinciali del Polo per le libertà. «Stigmatizziamo l'inserimento nel bilancio del consorzio del preventivo di costo per la realizzazione della terza linea - si legge in un loro comunicato diffuso ieri l'altro -. Infatti il consiglio provinciale non si è ancora pronunciato sull'argomento e proprio il piano rifiuti della Provincia è l'unico strumento programmatico che deve decidere dove e in che modo smaltire i rifiuti del territorio del Verbano Cusio Ossola».

Di fronte ad un modo di procedere giudicato scorretto, il Polo invita la giunta provinciale di Ravasio ad intervenire e a pronunciarsi ufficialmente.

Un articolato commento sulla vicenda è stato diffuso pure da Gian Piero Conti per la segreteria della Cgil. «Il Comune di Gravellona - sostiene il sindacalista - promosse tempo addietro con la Legambiente una raccolta di firme per sostenere l'avvio del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e il sistema 'porta a porta'. A tutt'oggi però a Gravellona lo stesso non viene applicato e gli amministratori non possono nemmeno recriminare verso Governo e Parlamento, perchè la normativa in materia è da tempo in vigore e affida proprio a loro decisioni e scelte in materia». «La mancanza di una politica unitaria e coerente da parte delle amministrazioni locali - prosegue Conti - produce un risultato visibile a tutti i cittadini e cioè il forte incremento del costo del servizio, con pesanti ricadute sulle tariffe». La Cgil invita pertanto i sindaci a tenere nel debito conto l'interesse generale del territorio. Inoltre sollecita la Provincia a dotarsi di un piano adeguato al Vco, nonchè ad avviare subito nelle zone limitrofe al forno inceneritore indagini e monitoraggi ambientali per tutelare la salute dei cittadini.

«Solamente così - conclude il comunicato sindacale della Cgil - si possono superare le numerose diffidenze e le altrettanto numerose contrarietà che si continuano a registrare e addirittura si alimentano sul funzionamento dell'impianto consortile». [s.r.]

Domodossola, la ragazza viaggiava sul treno in arrivo dalla Svizzera

Arrestata con un chilo di cocaina

Colombiana aveva 89 ovuli per quasi un miliardo

DOMODOSSOLA. La linea ferroviaria del Sempione di nuovo alla ribalta come crocevia internazionale del traffico di stupefacenti. Ma abbassano la guardia le Fiamme gialle che hanno arrestato un corriere della droga con poco meno di un chilo di cocaina per il valore di circa un miliardo. A cadere nella rete dei finanzieri domesi è stata questa volta una giovane colombiana di 29 anni, F.P., trovata in possesso di 89 ovuli di cocaina pura, quasi certamente destinata al mercato italiano della droga.

L'operazione è scattata poco dopo le 13,30 dell'anti vigilia di Natale, sul treno 323 Berna-Milano, in transito alla stazione internazionale di Domodossola. Coadiuvati da unità cinofile antidroga, i militari hanno trovato nella valigia della colombiana un sacchetto di plastica contenente involucri dell'aspetto e odore inequivocabili. Altri accertamenti hanno evidenziato che la donna, giunta in Europa con un volo Bogotà-Parigi, aveva fatto scalo a Berna. Dalla capitale elvetica era poi salita sul treno che l'avrebbe condotta in Italia.

Vestita in modo non appariscente ed in possesso di 1760 dollari Usa in banconote di piccolo taglio, la colombiana ha cercato invano di negare il possesso del borsone al suo seguito. Alle incalzanti domande dei finanzieri ha dovuto però cedere confessando. Prima aveva già espulso parte del quantitativo di cocaina da trasportare in Italia e stava tentando di portare a termine la consegna della droga. Bloccata la sudamericana, le fiamme gialle l'hanno accompagnata all'ospedale San Biagio e sottoposta ad ulteriori controlli radiografici che hanno evidenziato altri 30 ovuli occultati nel intestino.

Ad una prima stima, la cocaina, ancora da tagliare, avrebbe reso al dettaglio oltre un miliardo di lire. A questo importante sequestro di droga con l'arresto del corriere, la guardia di finanza domese è arrivata grazie ad un intenso periodo di vigilanza a bordo dei treni in transito attraverso il valico del Sempione. [a. r.]

Specchio
In edicola giovedì 24 dicembre

✓ **I delusi 1998.** *Alessandro Del Piero, Romano Prodi, George Michael, Bill Gates: avevano cominciato l'anno alle stelle e lo concludono nella polvere. Eppure era già tutto previsto dal loro oroscopo. Che leggiamo con il senno di poi.*

✓ **Diario dell'anno.** *Mese per mese, un anno impossibile, nel resoconto del misterioso Candido Volterrini, stupito dall'indecifrabilità delle vicende italiane.*

✓ **Agenda '99.** *Sulla rotta del nuovo millennio, con un equipaggio di sei miliardi di persone. Tra speranze straordinarie e pericoli micidiali.*

✓ **Sette mondi per sognare.** *Si conclude la serie "Il mondo visto dall'alto" del fotografo Yann Arthus-Bertrand. Sette grandi firme della Stampa e i loro sette sguardi d'autore sul pianeta.*

✓ **E inoltre...** *Accadde nel '98. Il Papa a Cuba, Pinochet sotto accusa, la confessione di Clinton. Il riassunto di 365 giorni memorabili.*

IL ROBIVENDOLO
Mercatino dell'usato
OMEGNA

Aperto tutte le domeniche di dicembre
dalle ore 15 alle ore 19

Dal lunedì al sabato
dalle ore 10 alle ore 12,30
dalle ore 15,30 alle ore 19,30

COSA POTETE COMPRARE E VENDERE

Mobili e arredi moderni, vecchi mobili, articoli sportivi, video, TV, Hi-Fi, dischi, ottica, lampadari, giocattoli, articoli per bambini, libri, fumetti, curiosità e molte altre cose.

TUTTI GLI ARTICOLI SONO ACCURATAMENTE SELEZIONATI

POTETE, INOLTRE, USUFRUIRE DEI SEGUENTI SERVIZI

Valutazioni gratuite a domicilio di un nostro incaricato, per mobili ed oggetti voluminosi.

IL ROBIVENDOLO METTERA' A VOSTRA DISPOSIZIONE UN SERVIZIO DI TRASPORTO

28887 OMEGNA (VB) - Via Comoli, 150 (Ex fabbrica Subalpina)
Tel. (0323) 86.23.92 - Entrata interno cortile
TI ASPETTIAMO - ENTRATA LIBERA

La Stampa Abbonamenti

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Domani a Macugnaga

Riconoscimenti allo scultore e alle due guide

MACUGNAGA. Un grande bassorilievo in legno è stato donato dallo scultore milanese Gianni Radice al Comune di Macugnaga. L'opera, che documenta il ruolo della donna nel contesto della civiltà alpina sarà collocata nella Kongresshaus. La presentazione è in programma domani durante una serata dedicata alla montagna che vedrà anche la partecipazione del Coro Seo Cai di Domodossola.

Alla manifestazione interverrà anche lo scultore che da parecchi decenni è un fedele frequentatore di Macugnaga e che ha al suo attivo alcune prima ascensioni compiute negli anni Sessanta con la guida Luciano Bettineschi.

Nella stessa serata verranno consegnati due riconoscimenti alle guide Giuseppe Oberto (nel 40° anniversario della salita al Gesherbrum 4.) e Costantino Pala per trent'anni custode della Marinelli. [t.v.]

Verbania più sicura

Meno furti in città e in provincia

In città e sull'intero territorio provinciale si ruba di meno rispetto al '97. Questo il dato di maggior rilievo emerso in prefettura a conclusione del vertice del Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico presieduto dallo stesso prefetto Vittorio Balestra. Nonostante punte di recrudescenza legate a particolari periodi dell'anno, i furti in appartamenti hanno subito un decremento pari al 20 %. Ad una prima lettura, il dato, benchè confortante, sembrerebbe stridere con le ondate di furti e tentati furti comessi da ignoti in case, ville ed appartamenti della provincia. Evidentemente si tratta di casi eccezionali che non inficiano i risultati delle operazioni di prevenzione e repressione poste in atto dalla questura del Vco, dai Comandi delle altre forze dell'Ordine e dei responsabili dei Comuni di Verbania, Omegna e Domodossola. [a. r.]

Interessanti proposte abbinano cultura e solidarietà nel cartellone della musica classica

[redacted] canto gregoriano [redacted] spirituals

Concerti a Domodossola, Novara e Galliate

Protagonisti nel «cartellone» [redacted] musica classica. Sopra, la Corale di Calice: è attesa [redacted] nel santuario del sacro Monte Calvario a Domodossola. A sinistra, il maestro [redacted] **Bordignon**, che domani dirigerà i Cantores Mundi, con solisti [redacted] orchestra, [redacted] San Nazzaro della Costa a Novara. A destra, la soprano **Margherita Salio** e l'organista **Roberto Cognazzo**, domani a Galliate

NOVARA. Il fitto calendario di concerti natalizi non si [redacted] ancora concluso e da oggi si arricchisce di nuovi appuntamenti. Il primo è in programma stasera sulla alture del Sacro Monte Calvario a Domodossola: nella chiesa del Santo Crocefisso, alle 21, la Corale di Calice proporrà un concerto in gran parte imperniato su canti gregoriani. La serata rientra nelle manifesta[redacted] allestite per le feste dalla Pro Domodossola in collaborazione con altri enti della città.

La formazione domese, che il prossimo anno festeggerà [redacted] 25 anni di vita [redacted] figura tra i più apprezzati complessi vocali dell'Ossola, offrirà una [redacted] e proria strenna di note: all'apertura gregoriana, seguirà una seconda parte di altrettanta intensità, [redacted] voci soliste e strumenti che spazieranno tra le musiche di Anerio, un compositore romano del Seicento.

In dettaglio, la prima parte del concerto prevede l'Inno in canto di Avvento; l'esecuzione, in gregoriano, di tutti i canti della «Messa di Natale»; la «Messa completa» di Orlando Di Lasso e il «Magnificat» a quattro voci.

La Corale di Calice, diretta da Adriano Alberti Giani, si riproporrà poi il 3 gennaio nella chiesa Collegiata dei S[redacted]ti Gervasio e Protasio assieme alla Corale Santa Cecilia.

A Stresa, per i «Concerti del Millenario» promossi da Comun[redacted] e Pro loco in collaborazione con l'associazione musicale «Dino Ciani» e la direzione artistica di Lilia Bertola, oggi alle 17 nel salone dell'hotel Regina Palace sarà di [redacted] il pianista Ivan Manzella, che eseguirà pagine di Beethoven, Rachmaninoff e Liszt.

Capolavori della polifonia sacra verranno offerti all'ascolto domani alle 21 nell'abbazia di **San Nazzaro della Costa a Novara** nel «Concerto di Natale» che vedrà tornare in città [redacted] prestigiosi **Cantores Mundi**, [redacted] solisti [redacted] orchestra, diretti da Mino Bordignon.

Il coro aprirà la serata con l'esecuzione del «Kyrie», «Sanctus» e «Benedictus» dalla «Missa papae Marcelli» di Pierluigi da Palestrina. Piatto forte del concerto sarà poi la «Lauda per la Natività del Signore», opera composta da Ottorino Respighi per coro, solisti, orchestra di strumenti pastoriali (flauti, oboe, cono inglese [redacted] fagotti) e pianoforte su testo di Jacopone da Todi.

L'esecuzione musicale sarà preceduta dalla lettura [redacted] te[redacted] da parte di Alberto Regis. Il concerto è ad ingresso libero: le eventuali offerte verranno destinate al restauro dell'abbazia.

Spirituals e musiche ispirate alle festività natalizie formano invece il repertorio del concerto benefico che [redacted] terrà domani **alle 21 nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro [redacted] Paolo a Galliate.** Organizzata dagli Amici della Musica «Vittorio Cocito» [redacted] *Novara* con l'associazione galliatese «Noi come voi», la serata avrà come protagonisti la giovane soprano Margherita Settimo Salio e all'organo Roberto Cognazzo, pianista, musicologo e compositore [redacted] fama internazionale. Il programma prevede «Grand Choeur» di Franck, «Quia respexit» di Bach, «Agnus Dei» di Mozart, «Pastorale» [redacted] Lefebure-Wély, «Salve Regina» di Puccini, «Simple Song» [redacted] Bernstein, «Christmas in Sicily» di Yon, due Negro Spirituals, «Pastorale» [redacted] Morandi e «Fac ut portem» di Gioachino Rossini.

Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire: [redacted] ricavato verrà interamente devoluto all'associazione «Noi come Voi» di Galliate» per portatori di handicap.

A cura [redacted] Renato Balducci e Pietro Benecchio

[redacted]

Natale allo specchio fra news e nostalgie

Magicus e Florine sono su Altaitalia

C'E' ancora il Natale, il [redacted] significato profondo? Lo discuteranno oggi alle 18,40 su Altaitalia, con Gigi Santoro e Franco Terzera, padre Ennio Staid ed il filosofo Pier Paolo Boldon Zanetti.

Le più belle immagini delle manifestazioni natalizie della zona si potranno rivedere mercoledì alle 20, su Vco Azzurra, [redacted] rubrica «In presa diretta»; venerdì alle 20, sulla stes[redacted] emittente, «Amarcord», momenti e tradizioni per festeggiare l'anno nuovo.

Giochi all'insegna delle feste natalizie proporranno Magicus e Florine, campioni di magia e [redacted] prestigio: si potranno ammirare stasera alle 20,20 su Altaitalia.

Giovedì 31 dicembre, alle 23 ed alle 1,30, Vco (che a Natale ha trasmesso i notiziari curati dai ragazzi) manderà in onda un'edizione speciale del telegiornale, dedicata al riepilogo degli avvenimenti che hanno caratterizzato il 1998.

Sempre su Vco, la sera di [redacted] Silvestro, alle 23, verrà riproposto il concerto new age che si è tenuto ad Orta nell'ambito della rassegna «Le altre musiche».

Spazio all'attualità [redacted] Altaitalia, [redacted] «Notizia sette», curata da Daniele Godio, Luca Montani, Maria Teresa Masiello; oggi alle 9, alle 12,30, 15, 17, [redacted] e 22,30 si parlerà del Centro Intermodale Merci di Novara, della casa di accoglienza di Omegna [redacted] del mercato di Borgomanero.

Oggi alle 11,30 Vco proporrà un'antologia del Festival '98 dedicato alla musica gospel; stasera alle 19,30 [redacted] concerto dei Gen Rosso.

L'Unione Tutela Consumatori focalizza i problemi del budget familiare su Altaitalia martedì alle 21,15 e sabato alle 11,05. Fabrizio Morea, su Vco, mercoledì alle 20,30, nel Caminetto, presenta una rassegna dedicata [redacted] cultura, folclore, [redacted] tempo libero.

Su Video Novara oggi alle 12,30 verrà mandato in onda un incontro con Milingo, in replica sabato alle 13. Tele Mon[redacted] Rosa presenta invece, domani e martedì alle 19,15, alle 22,25 ed alle 24,15, uno special sul ventennale del servizio radio emergenza di Grignasco ed interviste sul Natale colte [redacted] Romagnano Sesia, Ghemme, Sizzano, Grignasco e Prato Sesia.

Per la pagina sportiva da segnalare, domani sera alle 21, su Vco Azzurra, «Speciale Off Side», curato da Luca Spriano: la trasmissione ripercorrerà le tappe più importanti dell'annata sportiva; replica martedì alle 13,35.

L'hockey [redacted] al centro delle trasmissioni sportive di Video Novara: la trasmissione degli incontri è in calendario per oggi alle 14,30 e per mercoledì alle 16. **[m. g.]**

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Marzio a Tenimento

Musica live con Marzio a Tenimento al Castello di Sillavengo. Aperitivi e stuzzichini fino a tardi. **[m. p.]**

[redacted]

E' già Capodanno

Prove generali per il Capodanno a «Casa Miguel» dalle 22 di stasera. Musica commerciale con il dj Gufo. **[r. l.]**

[redacted]

Live al «Caffè»

Musica live all'«Idrovolante Caffè» [redacted] Stresa dalle 22,30 di domani in compagnia della vulcanica band «Ingranaggi Selvaggi». **[r. l.]**

Milano

«Scimmie» in blues

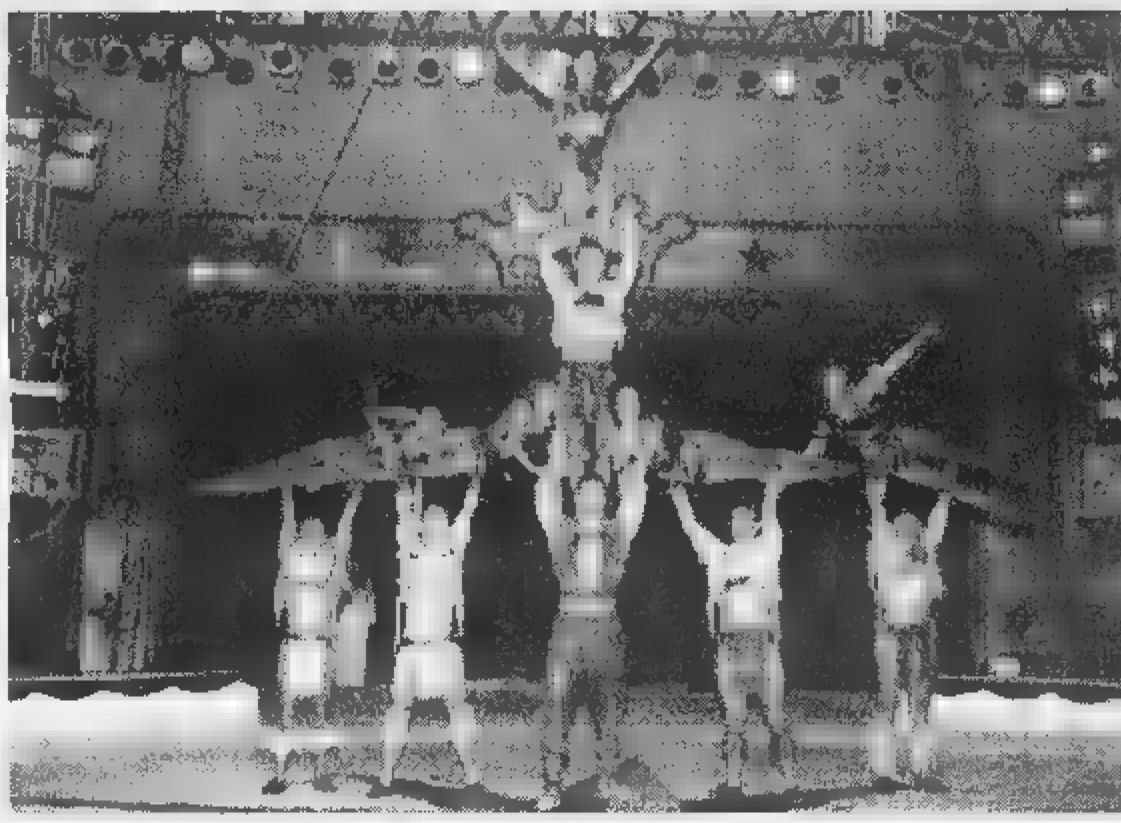
Stasera Ronnie Jones, domani la favolosa Aida Cooper. E' [redacted] programma [redacted] due nottate alle «Scimmie» [redacted] via Ascanio Sforza. **[m. p.]**

Arona

Liscio al «Mirage»

Liscio [redacted] revival [redacted] «Mirage» con le proposte dei «Cuori». Al terzo piano discoteca. **[m. p.]**

A NOVARA



[redacted] Circo [redacted] Orfei, elefanti africani e acrobazie d'alta scuola

NOVARA. Archiviato con successo il debutto di Natale, il circo di David Orfei prosegue la sua tournèe in città offrendo ogni giorno feriale due spettacoli, alle 16,30 e alle 21,[redacted] e tre nei festivi: alle 15, alle 17 [redacted] alle 21. Fra i «numeri» più apprezzati, gli elefanti africani [redacted] Marco Althoff, il rinoceronte bianco e le acrobazie al trapezio degli ungheresi Fluying Chippendale. Il circo Orfei propone inoltre un Capodanno sotto il tendone: dopo lo spettacolo di San Silvestro, brindisi e festa con gli artisti fino [redacted] notte inoltrata. Informazioni [redacted] prenotazioni allo 0339-4883240. **[p. ben.]**

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]. Tel. 0321-625.688. **Così [redacted] la [redacted]**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40. Lire 12.000; 8000; sab. pom. e merc. fer. 8000

[redacted]. Tel. 0321-474.625. **C'è posta per te.** [redacted]. 15,45; 18; 20,15; 22,30; fer. fest. e prefest. Lire 12.000, [redacted]; lun. fer. [redacted].

[redacted]. [redacted]. 0321-627.676. **Mulan**, di W. Disney. Or.: 14,30; 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30 [redacted]. fest. e prefest. Lire 12.000, rid. 6000; mart. fer. e sab. pom. 6000.

ELDORADO. [redacted] 0321-624.156. **Il mio [redacted]** con L. Pieraccioni. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30; fer. fest. e prefest. Lire 12.000, rid. 8000; mart. fer. e sab. pom. [redacted].

[redacted] [redacted] 0321-623.395. **Il principe d'Egitto**, di S. Spielberg. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; fer. fest. e [redacted]. Lire 12.000, rid. 8000. Lun. e fer. 6000; 5000.

[redacted] **CUORE.** Tel. 0321-46.54.84. **La c[redacted].** [redacted].: 18; 20; 22,30. Lire 10.000; 8000; [redacted] fer. 6000.

[redacted]

S. [redacted] [redacted]: **Al di [redacted] dei sogni.** Or.: 16; 21. Lire 9000; [redacted].

[redacted]

[redacted] [redacted]LO TEL. 0322-240.566. **Mulan.** Ore 14,30; 16,30; 20; 22. Lire 10.000/8000; lun. fer. [redacted].

[redacted]

[redacted]. **Al di là dei sogni.** Ore 14,30; 16,30; 20; 22. Lire 9000/6000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0322-82.151. **Paparazzi.** [redacted].: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 11.000/8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Così è la vita**, [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 11.000, rid. 8000; merc. fer. [redacted].

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Mulan.** Lire 11.000, rid. [redacted]; [redacted]. fer. [redacted]. [redacted].: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22,15.

[redacted] **SALA 3.** Tel. 0322-81.741. [redacted] [redacted] [redacted]ra [redacted] [redacted] [redacted].: 15; 17,30; 19,50; 22,15. L. 11.000; mercoledì feriale L. 8000.

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23. **Il signor quindici palle.** Ore 21. Lire 7000.

[redacted]

CORSO - Sala Corso. Info. su segr. tel. 0324.24.08.53. **Il mio West**, con L. Pieraccioni. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000, rid. 6000.

CORSO - Sala Corsino. Tel. 0324-240.853. **Il principe d'Egitto**, di S. Spilberg. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; [redacted] Lire 10.000, rid. 6000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.045. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000, rid. 6000.

CINE 1 - [redacted] 2. Mulan, di W. Disney. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000, rid. 6000.

[redacted]

ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. [redacted]. [redacted].: 16; 17,30; 20,30; 22,15.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. **Così è la [redacted].** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15. Lire 11.000/8000; fer. 6000.

[redacted]

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. **I paparazzi.** Or.: 14,30; 16,30; 20; 22.

ORATORIO. [redacted] **nero gatto bian[redacted].** Ore [redacted]; 18; 20,15; 22,30. Lire 6000.

[redacted]

S. PELLICO. Inf. e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0321-777.122. **The Avangers agenti sp[redacted].** Ore 21.

[redacted]

[redacted] Inf. e prezzi spettacoli al numero di [redacted]. tel. 0323-401.940. [redacted], [redacted] Walt Disney. [redacted].: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

[redacted]. Inform. e prezzi spettacoli [redacted] numero di segr. telefonica 0323-40.19.40. **[redacted] maschera [redacted] Zorro.** Or.: 14; 16,30; 20; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inform. e [redacted] spettacoli [redacted] numero di segr. 0323-401.940. **Il mio [redacted]** con [redacted]. Pieraccioni. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Inf. orari e prezzi 0323-501.964. **Il principe d'Egitto.**

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Inf. orari e prezzi 0323-501.964. **Così è la vita.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.

AMBROSIO MULTISALA corso Vit. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita.** [redacted].: 15; 17,30; 20. [redacted]. Sala 2: **C'è posta per te.** [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiler 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted] **Il mio West.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [redacted] 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted]/e, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or. 15[redacted] 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Di Kirk Jones con Jan Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Di T. Vinterberg, U. Thomsen, H. Moritzen. Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è [redacted] vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi nota.**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. **Mulan.** [redacted].: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted] **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

[redacted]. B. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** [redacted].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, [redacted] 817.10.48. **My name is Joe.** Or.: 16,30; [redacted] 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto.** [redacted].: 15; 15,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **C'è posta per te.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **man show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Così è la vita** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **La cena.** [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 **Il negoziatore** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: L. 12.000

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura uffici: lunedì 4/1; riapertura biglietteria: martedì 5/1 con orario 10,30-18. Prossimi appuntamenti: stagione di concerti: 9/1 ore 20,30 (Evelino Pidò direttore) e 16/1 ore 20,30 Lü Jia direttore). Orchestra del Teatro Regio.

LE TRAME DEI FILM

COSI' E' LA [redacted]. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: un detenuto evaso, un poliziotto con il sogno di diventare scrittore, un meticoloso inventore [redacted] giocattoli.

[redacted] Commedia. [redacted] Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuono, Roberto Faunetti e Nino D'Angelo sono i caccia[redacted] di scoop fotografici per il film di [redacted] Parenti.

IL PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni [redacted]. Per l'esordio nel cartoon la Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto [redacted] storia di Mosè, piccolo ebreo trovato [redacted] Nilo e cresciuto in Egitto con il figlio del faraone.

[redacted] MIO WEST. Commedia. Ritorna sullo schermo Leonardo Pieraccioni: [redacted] film di Giovanni Veronesi, [redacted] [redacted] Far West. [redacted] un medico pacifista [redacted] disaccordo con il padre pistolero.

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni.

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio di Zorro: l'eroe mascherato è, in questo caso, Antonio Banderas.

LOLA CORRE. Azione. A Berlino vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai: deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo.

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Orso [redacted] all'ultimo Filmfest di Berlino, secondo lungometraggio del brasiliano Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti [redacted] bambino rimasto orfano di madre.

[redacted]. Commedia drammatica. Il nuovo film di Carlo Saura racconta la storia di un famoso regista che, lasciato dalla moglie, decide di dedicarsi anima e corpo ad un film sul tango.

CELEBRITY. Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.

THE [redacted] [redacted] [redacted]. [redacted] famosa coppia di investigatori tv, 37 anni dopo arriva sul grande schermo tra humor e cinismo.

[redacted]. Commedia drammatica. L'Italia di [redacted] vista attraverso i clienti occasionali di un ristorante è al centro del [redacted] lavoro [redacted] Ettore Scola.

[redacted] DI LA' [redacted] [redacted]. Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due [redacted] vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in para[redacted].

BASTA [redacted] IL CIELO. Drammatico. Il tredicenne Kevin diventa amico di un coetaneo vittima [redacted] una malattia. Nel cast, Sharon Stone.

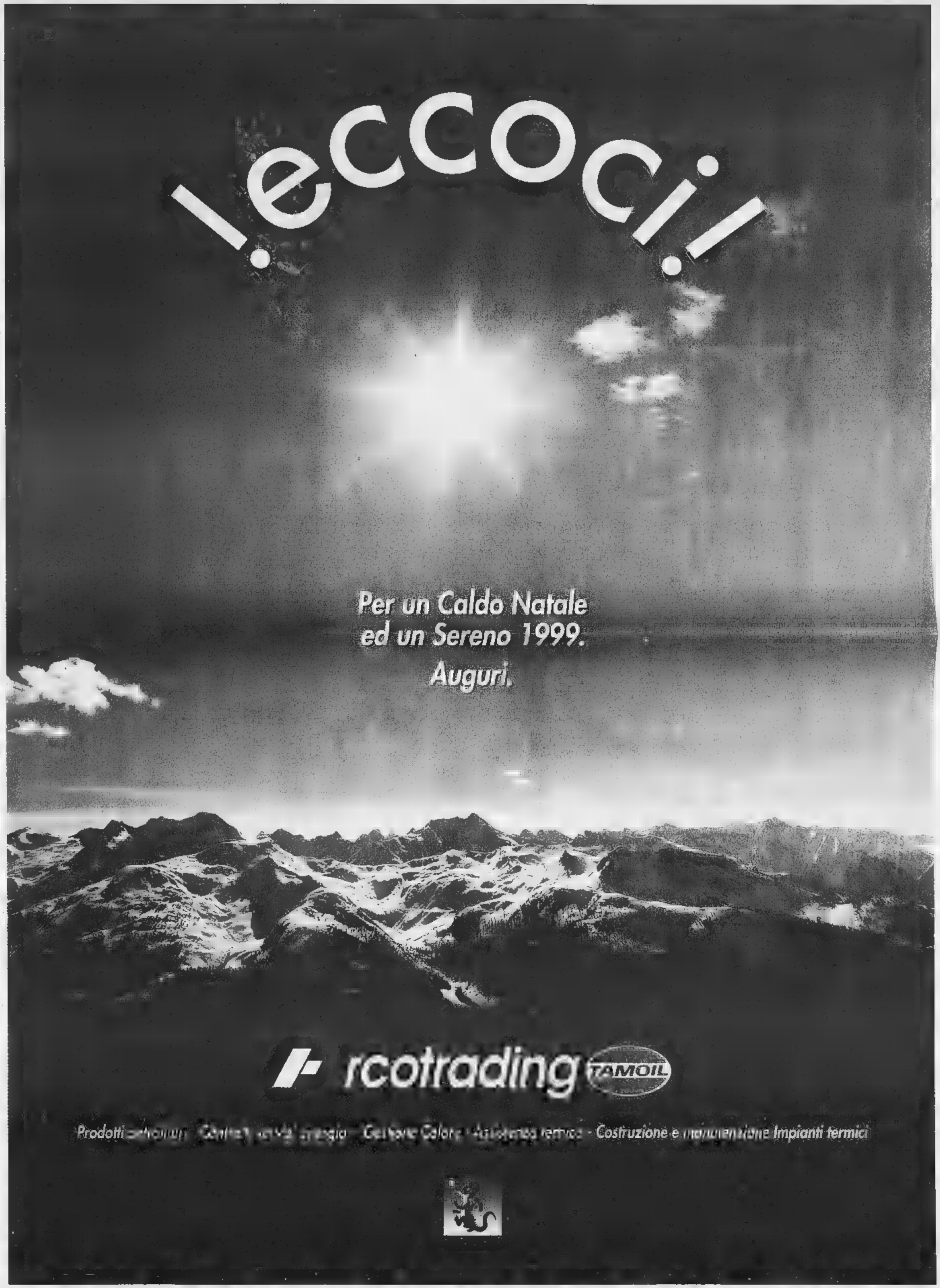
MORTAL KOMBAT. Azione. Ritornano su gli schermi gli spettacolari combattimenti [redacted] Mortal Kombat.

I'SE[redacted] [redacted] [redacted] Commedia. Una famiglia disastrata, genitori e 4 figli grandi, si ritrova unita davanti al tacchino del gior[redacted]no [redacted] Ringraziamento. Puntualmente, si scatenano le tensioni.

[redacted] LEGGENDA [redacted] UN [redacted] - [redacted] LA. Favola. Francia rinascimentale, Danielle (la Barrymore) è una Cenerentola dai forti connotati femministi: alla fine è lei a «salvare» il principe.

GATTO NERO, GATTO BIANCO. Commedia drammatica. Kusturica Leone d'Argento a Venezia racconta le avventure di due gruppi di gitani.

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Roth) nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista: ha imparato da solo, suona senza leggere le note, ma si dice che sia il più bravo del mondo...Tornatore dal monologo di Baricco.


!eccoci!
Per un Caldo Natale
ed un Sereno 1999.
Auguri.
rcotrading
TAMOIL
Prodotti petroliferi - Gestione servizi energia - Gestione Calore - Assistenza tecnica - Costruzione e manutenzione Impianti termici

Oggi in aereo ■ Falconara aspettando la Piaggio Roma

«Blitz» della Tnt Alpitour per preparare la Coppa

CUNEO. Decollo alle 10 da Levaldigi e ritorno dopo poco più di dodici ore sempre sulla pista del piccolo, ■ efficiente aeroporto della «Granda». Un «blitz» che consente ■ raggiungere Falconara, disputare - oggi alle 17,30 - il match dell'ottava giornata del campionato di A1 ■ rientrare a Cuneo ■■■ stancarsi troppo, perché mercoledì (20,30, al Palazzetto dello sport di San Rocco) c'è la gara di ritorno ■■■ la Piaggio Roma, la sfida che vale il passaggio alle Final Four di Coppa Italia.

La Tnt Alpitour ha messo in campo tutto il suo bagaglio organizzativo in tema di viaggi ■ collegamenti per la trasferta lampo a Falconara. «E' vero - dice ■ direttore generale Enzo Prandi -: il nostro obiettivo era non complicarci la vita per una trasferta che arriva in mezzo alle feste di fine ■■■ e a ridosso della partita ■■■ Roma, ma non sottovalutiamo Falconara, anzi sappiamo che i giovani marchigiani proprio sul campo di casa possono dare il massimo».

La «stella» è il giovane italiano Bartoletti, ■■■ opposto di ■ anni, già considerato la rivelazione del campionato, ma la Sira non dovrebbe comunque rappresentare un ostacolo terribile per Cuneo, anche ■■■ ■ Tnt Alpitour non sta attraversando un grande momento di forma. Pure nelle Marche Alain Roca sarà impiegato soltanto come libero, lo schiacciatore titolare lo farà Cosimo Gallotta.

Oggi Falconara, mercoledì ■ grande match casalingo ■■■ Roma, domenica prossima arriva Palermo, poi Montichiari e il via alla Coppa delle Coppe con una partita ogni quattro giorni, una prospettiva tutt'altro che rilassante per una squadra ■■■ ra a caccia di una fisionomia. Il momento complicato - aggravato dall'assenza di Roca - lo spiega Silvano Prandi: «Sapevamo che sarebbe stata una stagione difficile, perché c'era molto da lavo- ■■■ con poco tempo a disposizione. Ora questo infortunio di Roca diventa una difficoltà supplementare perché lo schiacciatore cubano ■■■ potrà rientrare subito in gioco. Le mie conoscenze in questo campo mi dicono che quando uno non schiaccia da due mesi non è facile farlo rientrare negli schemi anche perché gli manca la continuità. Comunque ricomincerò a sorridere quando lo vedrò attaccare senza accusare dolore».

Luigi Mastrangelo ottimo a Roma e, a lato, Rafael Pascual trascinatore in Coppa ■■■ della Tnt Alpitour

Luca Ferrua

Proibitiva trasferta ■ Reggio Calabria nella prima del girone di ritorno di A2

Fila, è già il match della paura

Sfide dirette Scott-Blair e Ginobili-Erdmann

■■■ La palla a spicchi torna a dare spettacolo subito dopo Natale e nel contempo traccia un primo bilancio di metà stagione. Oggi la Fila inaugura il girone di ritorno di serie A2 rendendo visita alla Viola Reggio Calabria, seconda forza del campionato dietro alla corraz- ■■■a Snai (22 punti) ■ in compagnia di Pesaro ■ Livorno (18).

I biellesi hanno ■■■ obiettivo ■ salvezza ■ quindi devono evitare, al termine dei 32 turni in calendario, almeno il penultimo posto. Attualmente i rossoblù sono a quota 10, con Forlì, Pozzuoli e Fabriano. Dietro rimangono solo il Banco Sardegna Sassari (8 punti) e Select Avellino (4): mai ■■■ torneo di A2 è stato così difficile ed equilibrato.

Almeno sulla carta, contro i «neri» ■ patron Santo Versace la Fila non ha grandi speranze. All'andata, con Dan Peterson ospiti d'onore al palazzetto, finì 93-86 per i reggini, anche ■■■ i lanieri accarezzarono a lungo il sogno del colpaccio. Da allora, in casa rossoblù, i venti propizi sono mutati e il veliero Fila naviga in cattive acque: cinque sconfitte negli ultimi sei match giocati non sono un bel segnale, soprattutto ■■■ la crisi di risultati coincide anche con un declino ■■■ livello di gioco.

In un match come quello odierno (s'inizia alle 18), promettono scintille gli scontri diretti Scott-Blair, rispettivamente il primo ed il quarto rimbalzista del campionato, e Ginobili-Erdmann, tra i primi 10 cannonieri di A2. Decisive però saranno le seconde linee ■ su questo aspetto la Viola può mettere sul piatto della bilancia una forza superiore a quella dei biellesi. A meno che il fatto di non aver nulla da perdere sblocchi i rossoblù di coach Danna, liberandone le armi migliori: velocità e aggressività.

La crisi della squadra non ha comunque intaccato la passione dei tifosi. Gli sportivi del basket ■■■ dimenticano che, appena due anni fa, sfide come quelle con Reggio Calabria, Pesaro ■ Montecatini erano solo un sogno. Comunque vada, il '98 finirà negli archivi come l'anno in cui c'è stato il ritorno in serie A dopo un'attesa durata circa 30 anni. Non solo: il presidente Alberto Savio, il general manager Marco Atripaldi ■ coach Federico Danna, nonostante ■■■ budget limitato, ■■■ riusciti portare a Biella un personaggio ■■■ Joseph Blair, autentica rivelazione ■■■ campionato. L'altro americano, Nate Erdmann, dopo un avvio di stagione ad altissimo livello, si è un po' perso per strada.

Statistiche alla mano però, dopo 12 partite Erdmann risul- ■ il miglior ■■■■■ della squadra con 220 punti, anche ■■■ la ■■■ valutazione complessiva (16,1) lo pone al secondo posto dietro a Blair, (207 punti ma 27,8 di valutazione) e assai vicino a Ribeiro (11,1) e Minessi (10,1). Nel ruolo di play capitan Muzio (87 punti; 2,3 la media degli assist; 7,6 ■ valutazione) ■ appena davanti a Sorrentino (59 punti; 1,5 gli assist; 4 ■ valutazione). Purtroppo in negativo, colpisce il palmarés di Giampaolo Zamberlan, che anche a causa ■ guai fisici ha messo insieme un bottino di appena 64 punti e con una valutazione (2,3) tra le peggiori di tutta la compagine.

Un palazzetto quasi sempre «esaurito» ■ da cornice ai match della Fila. A fianco l'americano Joseph Blair autentica rivelazione del campionato di serie A2 (PICHELETTI)

Daniele Pasquarelli

Natale e Capodanno a Belgirate

25-26 Dicembre
Hotel VILLA CARLOTTA

GRAN BUFFET NATALIZIO
con specialità gastronomiche da tutto il mondo
(dalle ore 12)

31 Dicembre

VEGLIONISSIMO di S. SILVESTRO
SALONE delle FESTE
Hotel VILLA CARLOTTA
Cenone Gran Galà
Orchestra e danze per tutta la notte
Cotillons
Decorazioni

CENONE di S. SILVESTRO
Ristorante Hotel MILANO
Ricco Menù
Cotillons

1 Gennaio
BUFFET del PRIMO GIORNO dell'ANNO
dalle ore 12
nella Veranda sul Parco di VILLA CARLOTTA
per iniziare al meglio il nuovo anno
BUFFET GASTRONOMICO
CAFFE' CONCERTO

Ristorante Hotel MILANO *Hotel* VILLA CARLOTTA
BELGIRATE - LAGO MAGGIORE
a 30 km da Milano - 45 minuti da Tor
Fax. 0322/76705 -

Se vuoi l'Europa...

Via Dante 19
Borgomanero
Tel. 0322/847.211

Collegio "don Bosco"
* *Scuola media* con mensa e doposcuola
* *Liceo classico* con sperimentazione
* *Liceo Europeo* giuridico-economico
Legalmente Riconosciuti

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità su
LA STAMPA

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. **02/86.4701**

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. **011/666.52.11**

PK
publikompass

Il successo nel derby di Alessandria fa rinascere l'entusiasmo in casa novarese

Un bel Natale pensando a Scotti

Si tratta per riportare in azzurro il difensore

NOVARA. Il colpaccio degli azzurri ad Alessandria ha [illegible] tito loro (ed [illegible] tifosi) di trascorrere serenamente le feste. Tedino ci sperava ed è stato accontentato. Adesso può guardare al futuro [illegible] maggiore tranquillità. «La vittoria nel derby non risolve d'incanto i nostri problemi ma è molto importante perchè dimostra che la squadra, [illegible] livello di carattere c'è e può battersi contro qualsiasi avversario. Ho detto che non siamo dei lavativi e la prestazione di Alessandria lo ha confermato perchè quella grigia è formazione di cui sentiremo ancora parlare parecchio». Il presidente alessandrino Amisano la sconfitta l'ha presa dav- [illegible] male. E' arrivato a dire che il Novara è l'avversario più scarso fra quelli incontrati dal- [illegible] squadra. Vien da rispondergli [illegible] dovrebbe preoccuparsi [illegible] di più ma evidentemente l'amarezza [illegible] sconfitta fa perdere anche il senso della misura.

Con il solito Gissi che ormai è un punto cardine della squadra, mercoledì s'è rivisto anche il portiere Parrone protagonsita di un paio d'interventi decisivi «E' così - ammette Tedino - perchè Roberto si è fatto trovare pronto al momento del bisogno quando cioè è venuto [illegible] Bianchessi per l'infortunio ad un dito nella fase di riscaldamento. Vuol dire che Perrone è un professionista serio del quale dovremo tener conto».

Ma il tecnico adesso aspetta un bel regalo dalla società vale a dire quel difensore centrale che doveva arrivare l'estate [illegible]. Potrebbe essere Paolo Scotti combattente nato, protagonista della promozione in C1. Scotti dopo l'esperienza a Terni, l'estate scorsa è passato alla Triestina dove in verità non [illegible] giocando molto. Quando gli è stata prospettata l'idea di tornare a vestire l'azzurro (dopo il tentativo fallito l'estate scorsa) questa volta ha dato la sua disponibilità. Anche la società, come conferma l'amministratore delegato Alberto Palopoli, sembra disposta a venire incontro alle richieste [illegible] «Sì, stiamo valutando seriamente la possibilità di riportare Scotti in azzurro anche [illegible] mercoledì è stato utilizzato dalla Triestina. Lui è d'accordo, adesso dobbiamo trattare [illegible] la società. Sarebbe un bel rinforzo perchè conosciamo bene il ragazzo che saprebbe inserirsi negli schemi di Tedino».

E' quel che conta di fare, come libero, anche Consonni dopo tutta una serie di infortuni. [illegible] capitano, tra l'altro risulterebbe assai utile anche per i calci piazzati dal limite dell'area che adesso nessuno riesce a mettere a frutto. [r. amb.]

Paolo Scotti (qui sopra) potrebbe tornare a vestire l'azzurro, a fianco, Roberto Parrone

SPORT FLASH

Podismo

Ammazzainverno si corre a Serravalle Sesia

Decimo appuntamento stagionale per l'Ammazzinverno oggi a Serravalle Sesia. La corsa prenderà [illegible] via alle 9,30: i chilometri da percorrere sono sei di un tracciato misto campestre-cittadino. La classifica per gruppi, dopo la prova di Montrigiasco di Arona, vede al comando il Gravellona (361 punti), seguito dalla Cecca di Borgomanero (255), Castellania (199), Paruzzaro (173), Amatori Verbania (95), GM Arona (88), Cavallino Rampante (86). [s. b.]

Nuoto

Paola Balordi è tredicesima agli assoluti di Desenzano

Ottimo risultato per Paola Balordi ai Campionati nazionali [illegible] soluti di [illegible] in vasca corta, disputati [illegible] Desenzano. L'atleta della Co-Var Vco Verbania Nuoto si è classificata sulla distanza al 13° posto. La prestazione acquista particolare rilievo in quanto la Balordi, che ha solo 14 anni, si è cimentata contro le più forti nuotatrici italiane ed ha acquisito [illegible] il diritto ad entrare nel giro della squadra nazionale. [s. r.]

CINEMA VITTORIA - NOVARA
CINEMA SOCIALE - PALLANZA
CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA

HOTEL S. ROCCO
San Silvestro

Cena Romantica
Spettacolo [illegible] cabaret
Proseguimento della [illegible]ta in sala [illegible] ballo
Buffet
Con intrattenimento musicale al Piano Bar
28016 ORTA S. GIULIO (NO) - Tel. 0322/91.19.77 Fax 0322/91.19.64

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400.
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali. Orario continuato.
PROMETEO
Finanziamenti dal 1985
[illegible] 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11

JAGLAR furs
[illegible] 032[illegible]
L'ELEGANZA DELLE PELLICCE
STILE E QUALITA' NEI MONTONI
MODA GIOVANE E ALTA CLASSE NELLA PELLE
PELLICCE ECOLOGICHE
NOVITA' 1999
MAGLIERIA
Cerruti 1881, R. Gigli, E. Zegna, CASHMERE
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
Robe di Kappa
CALZATURE e ACCESSORI
FENDISSIME

Offerte speciali con sconti fino al 50%

VOLLEY

Serie A2, si torna in campo oggi con la penultima giornata. Trecate a Busto Arsizio

L'Agil all'esame della capolista

Martens: «Non conta per la classifica, ma per il morale»

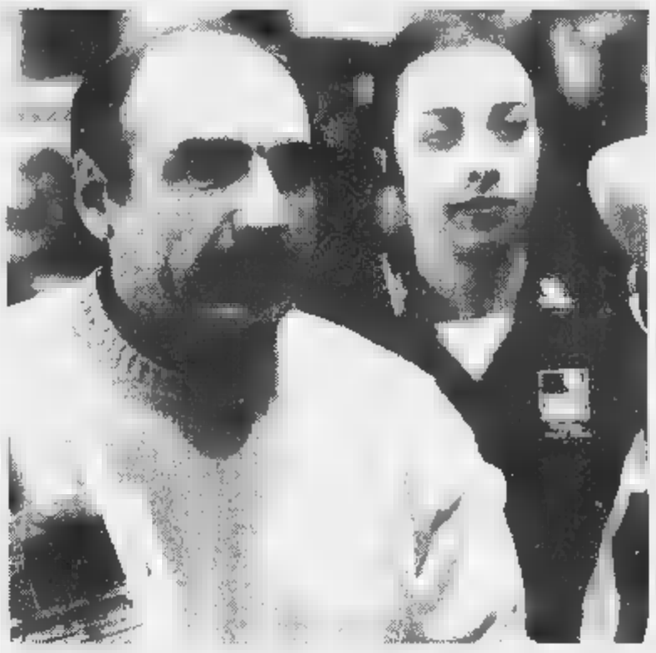
TRECATE. Santo Stefano «lavorativo» per l'Agil Trecate che ieri pomeriggio, dopo due giorni di vacanza, si è trovato in palestra per riprendere gli allenamenti. Non c'è tempo da perdere, anche perchè il campionato non va in ferie e oggi propone la penultima giornata.

Per le trecatesi, reduci dalla prima, storica, vittoria in [illegible] contro Jesi, il compito [illegible] piuttosto impegnativo, dovendo far visita nientemeno che alla capolista, Brums Preca Cislago. Una partita proibitiva ma che, se affrontata con lo stesso spirito di domenica scorsa, potrebbe regalare qualche soddisfazione inaspettata. «Una prestazione positiva [illegible] servirebbe tanto per la classifica, quanto per il morale delle ragazze», spiega Armando Martens, d.t. dell'Agil, che in dieci giorni ha rivoltato come un guanto la squadra, limando le imperfezioni [illegible] soprattutto ricaricando l'ambiente, ormai in crisi profonda. Il tecnico, quasi, si schernisce: «La vittoria con Jesi è solo merito delle ragazze, hanno tirato fuori tutta la rabbia che avevano dentro; d'altronde io in pochi giorni [illegible] potevo far molto».

Aggiunge il tecnico peruviano, in un ottimo italiano: «Qui a Trecate ho trovato un'accoglienza eccezionale, veramente. Spero di poter operare nel migliore dei modi, non solo sulla prima squadra ma anche negli altri settori. Il lavoro paga, [illegible] col tempo. Le ragazze? Le ho trovate un pò giù fisicamente, ora stanno recuperando. L'importante è non perdere fiducia e sicurezza, io sto lavorando in questa direzione».

Nella difficile trasferta di Busto, contro il Cislago capolista dell'ex novarese Aldo Buonavita, l'allenatore Privitera dovrà fare a meno di Liana Mesa Luaces, rientrata [illegible] Cuba per le festività di fine anno.

L'altra straniera, l'olandese Jolanda Elshof, ha dolori alla spalla operata e sarà utilizzata [illegible] centrale. Martens non si scompone: «E' una partita in cui abbiamo soltanto da guadagnare». [m. pia.]



Il tecnico peruviano Armando Martens ha ridato morale a [illegible] all'Agil Trecate

Giovani a Bormio

[illegible] Villaraggia bene in slalom

DOMODOSSOLA. Anche se la neve si fa desiderare un pò su tutto l'arco alpino, prosegue l'attività agonistica dei giovani della squadra provinciale allenata da Paolo Schranz. Martedì e mercoledì scorsi sono stati impegnati in due slalom speciali (Qualificazione giovani) a Bormio. Nella prima giornata Luca Moretti [illegible] David Galli di Livigno hanno [illegible] a segno una bella doppietta. Da segnalare il tredicesimo posto assoluto di Simone Villaraggia (Seven Up) e terzo nella graduatoria per gli aspiranti con il Macugnaghese Andrea Oberto sesto. Ma i nostri atleti hanno fatto ancora meglio nella seconda giornata con il formazzino Corrado Sandretti settimo assoluto alla sua prima uscita stagionale nella gara vinta da Giorgio Pavoni (Selvino). Simone Villaraggia è stato dodicesimo e primo fra gli aspiranti. Bene ha fatto anche Andrea Oberto. I prossi- [illegible] impegni saranno l'8 e [illegible] gennaio a Santa Caterina Valfurva con le prime gare di discesa libera. [r. a.]

NUOTO

A Borgomanero si è svolto il tradizionale evento

Superati i 6 chilometri alla Staffetta di Natale

BORGOMANERO. Grande successo alla piscina comunale dove si è svolta la Staffetta di Natale, gara a cui hanno partecipato 230 nuotatori. Ad organizzare la manifestazione è [illegible] la società Acquaviva [illegible] Claudio [illegible] Marco Croce, Carlo Beltrami, Luciana Zoppis ed Ivan Musoni. L'appuntamento prenatalizio in piscina è diventato ormai una tradizione per la zona [illegible] Borgomanero, [illegible] la formula della staffetta ha confermato di essere particolarmente [illegible] zionante sotto [illegible] profilo agonistico [illegible] dello spettacolo.

A sfidarsi sono state sei squadre, suddivise per età [illegible] livello tecnico; ognuna di esse ha dovuto mandare in acqua, due vasche per ogni [illegible]te, tutti i propri atleti. La staffetta ha avuto la durata di un'ora, in va- [illegible] due squadre [illegible] bambini della scuola di nuoto dell'Acquaviva, il team agonistico, la squadra degli istruttori [illegible] due compagini di nuotatori adulti.

Ai bordi della piscina la [illegible]ffetta [illegible] stata seguita da un tifo incredibile, con oltre trecentocinquanta tifosi che hanno incoraggiato, per tutti i sessanta minuti, i concorrenti.

La gara [illegible] [illegible] risolta soltanto alle ultime vasche, [illegible] il successo della squadra agonistica che totalizzato [illegible] mila 150 metri, seguita dagli adulti che hanno percorso complessivamente [illegible] mila 950 metri.

Al termine della competizio- [illegible] premi per tutti, consegnati dall'assessore allo Sport Enzo Bobice [illegible] dall'assessore all'Istruzione Gianni Barcellini.

Bobice ha affrontato anche il tema della prossima ristrutturazione dell'impianto, che dovrà essere adeguato alle norme di sicurezza europea: i lavori verranno effettuati entro pochi mesi, prima dell'estate, [illegible] la piscina resterà comunque [illegible]gibile. [m. g.]

Doppio scontro col Volpiano rivale diretto nel campionato d'eccellenza

Borgomanero [illegible] alla [illegible]

E spera nel recupero anticipato del goleador Morello

BORGOMANERO. Saranno molto brevi [illegible] vacanze del Borgomanero. A differenza [illegible] altre squadre, che [illegible] avranno impegni fino al 17 gennaio, [illegible] Borgo dovrà disputare in questa pausa le due partitissime di Coppa contro il Volpiano, capolista del girone di Eccellenza. Gino Turconi, il diesse dei «rossoblu», è ottimista. «Avevamo avuto una leggera flessione - di- [illegible] - ma già contro l'Omegna ho visto una bella reazione. Non ci [illegible] stato possibile conquistare il titolo di campione d'inverno, però siamo secondi [illegible] con due soli punti di ritardo. Era impensabile che l'Omegna, imbattuta sul proprio campo, potesse cadere proprio nel derby». L'innesto di Dainese (debutto col gol) [illegible] stato molto positivo. Nel ritorno l'allenatore Brigato cercherà di trovare spazio anche per l'altro acquisto, il giovane Bottone, juventino, [illegible] Sparta. Turconi ha però un altro motivo per essere ottimista. «L'incidente di Morello - precisa - [illegible] forse meno grave del previsto. Gli esami effettuati a Biella escluderebbero l'intervento chirurgico: se così fosse, Fabio potrebbe tornare [illegible] giocare tra un paio di mesi. Sarebbe la nostra carta vincente per il gran finale [illegible] campionato con Volpiano, Omegna, Varalpombiese e Cannobiese». Intanto il Borgo sta pensando alla semifinale regionale di Coppa proprio contro il Volpiano: l'andata anticipata al 6 gennaio (ore 14,30), [illegible] ritorno quasi certamente il 10 gennaio. L'altra semifinale vedrà in lizza Moncalieri [illegible] Bra, guarda caso pure loro prima e seconda dell'altro girone di Eccellenza.

Tra le altre novità del nostro girone, è da segnalare il ritorno nelle file del Gravellona di Mar- [illegible] Livorno. E sempre il Gravellona è stato protagonista dell'ennesimo esonero assumendo Adelmo Paris al posto di Mauro Colla. Il calcio è davvero curio- [illegible]: Colla aveva esordito vincendo a Varallo Pombia, cioè in casa della squadra terza in classifica, poi [illegible] subito un pirotecnico 3-3 dalla Sparta e infine cinque sconfitte consecutive che hanno fatto perdere la pazienza [illegible] presidente Gambino. Il Gravellona resta penultimo alla pari del Castellamonte. Vista la posizione della Sparta, i «tocensi» dovranno fare corsa sul Chivasso. [s. bott.]

Fabio Morello goleador del Borgo forse tornerà a giocare prima del previsto

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

Blitz dei «ladri di Natale» contro la suggestiva ricostruzione di Lele Luzzati a Porta Nuova

Dal presepe sparisce Gesù Bambino

Lo gettano nel Po: recuperato

I ladri del Natale non hanno vol-[redacted] non hanno parole. Hanno solo risa beffarde [redacted] vestiti scuri. I ladri del Natale hanno rubato Gesù bambino dal presepe, nel giorno della festa e [redacted] lo [redacted] portato via, tra sghignazzi [redacted] incredulità. Lo hanno rapito dalla [redacted] mangiatoia color paglia, in quel presepe di statue di legno a grandezza naturale, che è suggestione, colori e suoni, montato in piazza Carlo Felice. Lo hanno svitato e lo [redacted] portato via a spalle, Gesù bambino, attraversando di corsa i giardini invasi da ragazzini e le strade intasate dal traffico. I ladri del Natale hanno rubato per 24 [redacted] l'allegria, la fede e la religione.

Non volevano riscatto i rapitori di Gesù bambino. Volevano solo rubare il Natale. Forse cancellarlo. Ci hanno provato, gettando quell'icona dentro il Po: «Che la corrente lo porti dove vuole...». Ma il fiume s'è fermato. Il bambinello di legno dipinto di rosa s'è [redacted] a pochi metri dalla sponda. E ha guidato verso di [redacted] un anonimo turista americano, di passaggio a Torino. Poi i vigili urbani e i pompieri hanno fatto il resto. Lo hanno recuperato, riportato in piazza e risistemato nella mangiatoia.

[redacted] Natale è salvo. [redacted] lo è anche il presepe di legno, pensato [redacted] realizzato dall'artista Emanuele Luzzati. «Un'opera d'arte» si era detto, ammirando la creazione. Un'opera d'arte «fastidiosa» per i rapitori di Gesù bambino. Ma il fastidio non si coniuga con il coraggio e allora, l'altro pomeriggio, p[redacted] mettere in atto la loro vendetta, hanno agito in gruppo. Erano le 17,30. I pochi testimoni hanno raccontato che i rapitori erano almeno una trentina: «Ragazzi. Alcuni tra i 14 e i 15 anni, altri appena più vecchi...». Hanno salito di corsa la rampa che porta al cuore della rappresentazione natalizia fatta di figure a grandezza naturale [redacted] colori sgargiati. Cacciavite [redacted] faccia tosta. Hanno svitato il bambinello, e sono fuggiti. Fuga da rapitori, verrebbe da dire, sotto gli occhi di adulti e piccini, tutti più increduli che spaventati. Sono corsi [redacted] ridendo [redacted] gridando: «Vendetta è compiuta». Poi sono svaniti tra il traffico del pomeriggio di Natale lasciando dietro di loro un solo indizio, un messaggio, neppure ironico, scritto a mano sul retro di [redacted] busta bianca: «Torno Subito. Gesù».

Chi li ha visti in azione racconta che i ladri del Natale erano «ragazzi normali». Qualcuno ha suggerito squatter, altri hanno negato. Descrizioni troppo vaghe per i vigili urbani che si sono subito messi sulle tracce [redacted] ladri «rapitori». Troppo deboli anche per i poliziotti, intervenuti in forze quand'è scattato l'allarme. Comunque [redacted] rapimento è un rapimento. E per risolvere [redacted] giallo [redacted] arrivati tutti: le volanti con i lampeggianti blu accesi. Gli investigatori. I poliziotti [redacted] Digos [redacted] quelli della scientifica. Ma non [redacted] stato trovato nulla di utile alle indagini. E il giorno di Natale è finito lì, lasciando scivolare via le ultime ore [redacted] quelle un giorno normale.

Poi, ieri, la notizia: «Il bambinello [redacted] stato ritrovato». I pompieri [redacted] sono calati nell'acqua gelida del Po, [redacted] quattro passi da piazza Vittorio, [redacted] recuperare l'icona, un po' rovinata [redacted] gamba spezzata. L'hanno riconsegnata ai vigili che hanno provveduto a riportarla in piazza e farla sistemare sulla mangiatoia. Erano le 17,30.

A ventiquattr'ore dal rapimento è tornato Natale! Con le musiche dolci, la gente sorriden-[redacted] e [redacted] il [redacted] arrossato dal freddo che si bea davanti allo spettacolo del presepe montato in questi giardini. La statua di Gesù bambino, è tornata al suo posto: avvitata alla mangiatoia di legno tra quella della Madon-[redacted] e San Giuseppe. E' Natale. E quei quattro vigili, fermi lì, vici-[redacted] al presepe sono contenti [redacted] sorridono. Hanno appena recuperato dal Po il bambin Gesù, nato 2 mila anni fa in una grotta della Palestina, rapito il 25 dicembre in centro a Torino, gettato in un fiume, e adesso tornato al [redacted] posto per la gioia dei bambini. [redacted] di chi crede che Natale sia anche questo.

Lodovico Poletto

A sinistra il presepe di Lele Luzzati da dove i ladri, il giorno di Natale, hanno portato via la statua in legno raffigurante Gesù Bambino; a fianco i vigili urbani, ieri pomeriggio, dopo che la statua era [redacted] recuperata dai pompieri nelle acque del Po

Sequestrati [redacted] fuorilegge

Le forze dell'ordine intensificano i controlli in vista del Capodanno

Non finisce mai la guerra ai botti clandestini, nei giorni delle festività di fine [redacted]. L'ultimo sequestro lo hanno effettuato i poliziotti del posto fisso di Porta Palazzo, la vigilia di Natale. Controllando alcuni personaggi «sospetti» hanno scoperto una decina di scatoloni di «botti» illegali, fabbricati artigianalmente in aziende del sud Italia. [redacted] materiale è stato sequestrato. Si tratta di grossi petardi, caricati con polvere nera, e considerati estremamente pericolosi: esplodendo potrebbero ferire anche gravemente chiunque si trovi a pochi metri.

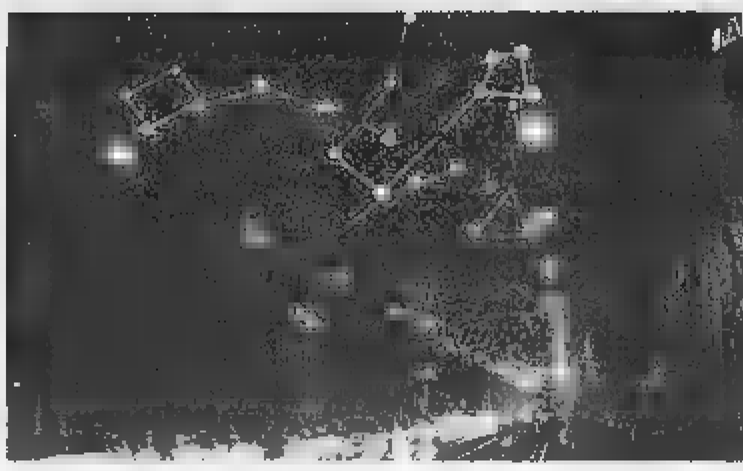
Il sequestro di petardi effettuato dalla Polizia a Porta Palazzo, è soltanto l'ultimo di una lunga serie, cominciata [redacted] paio [redacted] settimane fa. Il ritrovamento più consistente di botti clandestini [redacted] avvenuto nel garage di [redacted] stabile di Nichelino.

Erano stati i finanzieri della seconda compagnia a scoprire oltre 800 mila botti pronti per essere messi in commercio. Secondo le Fiamme Gialle quei petardi [redacted] destinati ad ambulanti e negozianti di Torino e della cintura. I controlli saranno intensificati anche nei prossimi giorni.

Si spengono le «Luci d'artista»

«All'opera una banda di sabotatori»

Cavi danneggiati, contatori staccati, luminarie rimosse dai supporti e scaraventate al suolo. Chi complotta contro le «Luci d'artista», allestite da ottobre per decorare le notti torinesi? Probabilmente i sabotatori resteranno ignoti: di sicuro ci sono soltanto i danni, quantificabili in parecchi milioni, e la necessità per le squadre [redacted] intervento di correre ai ripari onde tappare le falle aperte qua e [redacted] nella rete di luminarie cittadine. I soliti vandali, penserà qualcuno. [redacted] vinti anche i tecnici del progetto, alle prese [redacted] lampadine rotte [redacted] installazioni scardinate. Azioni di per sé già abbastanza riprovevoli, superate dal sabotaggio avvenuto [redacted] piazza Statuto fra mercoledì [redacted] giovedì. Chi si è arrampicato sul monumento ai caduti [redacted] traforo del Fréjus, incidendo la guaina di protezione del [redacted] luminoso ideato da Francesco Casorati - uno dei 14 artisti coinvolti nel progetto - ha dimostrato una certa perizia. «Il danno è stato rimediato in fretta, [redacted] un costo ancora da definire: sui sette-otto milioni - spiega Luigi Castagno, direttore luci di Turismo Torino -. Qualcuno ha inciso con delle forbici o un taglierino la guaina di protezione del cavo, esponendolo all'umidità notturna. Alla fine è andato in corto, [redacted] gradualmente. Abbiamo dovuto controllarlo metro per metro prima di scoprire il punto danneggiato della guaina, nella parte iniziale del monumento».



Anche «Planetario» di Carmelo Giammello ha dovuto fare i conti con i sabotatori

Uno «scherzetto» difficile [redacted] improvvisare, considerato che il [redacted] botaggio deve essere avvenuto alle prime luci dell'alba - quando l'impianto era spento - onde [redacted] esporsi al rischio di essere folgorato dai 220 volt che lo alimentano: «Il "blitz" sarà durato qualche secondo, ma l'operazione era sicuramente premeditata», aggiunge Castagno.

Come si diceva, l'episodio [redacted] preceduto da altri «attentati», decisamente più grossolani. Due settimane fa è stata rimossa dai supporti [redacted] scaraventata a terra una delle «frasi luminose» di Luigi Mainolfi, in via Sant'Ottavio, quasi alla confluenza con corso San Maurizio. «Ma anche le altre hanno problemi inspiegabili - conferma Castagno -. Lampadine appena revisionate che [redacted] spengono, alcune decisamente rotte...». In altra parte del centro, [redacted], c'è chi si diverte a staccare il contatore che attiva l'impianto in via Cernaia e [redacted] via Pietro Micca. Così alcuni tratti restano al buio: a farne le spese, [redacted] «Planetario» ideato da Carmelo Giammello.

Atti di teppismo isolati o parte di un'unica regia? Nessuna denuncia, per ora. «Sto attendendo [redacted] relazione tecnica prima di decidere - spiega Stefano Valezzano, [redacted] capo del progetto "Luci d'artista" -. Certo che è strano, qualcuno ha persino ipotizzato un sabotaggio da par-[redacted] qualche impresa concorrente...».

Alessandro [redacted]

SAPER SPENDERE

Tante torte in tavola per [redacted] anno più dolce

UNA [redacted] dolce dolce per iniziare l'anno nuovo? «Per me - scrive Giorgina L. - è [redacted] un portafortuna [redacted] tre anni ho fatto una serata di festa con gli amici a base di torte. Ognuno fa qualcosa [redacted] tutti insieme [redacted] abbuffiamo. Ho letto [redacted] piacere le ricette suggerite dallo chef Mario Albano. Ma e i dolci?».

Eccoli pronti [redacted] golosi.

[redacted] Portare a bollore lo champagne, unire [redacted] di limone, zucchero, cannella, infine colla di pesce ammollata in acqua fredda; mescolare bene e lasciar raffreddare. Disporre frutta pulita e tagliata a fettine in [redacted] stampo da budino. Versare la gelatina allo champagne e lasciare in frigo per otto [redacted] Per sformare immergere lo stampo in acqua bollente per alcuni secondi e girare rapidamente [redacted] un piatto da portata. Accompagnare con pasticcini secchi. O una tradizionale fetta [redacted] panettone. [redacted] champagne, naturalmente.

[redacted] pinoli. Per sei per-[redacted] Mettere in una casseruola 200 [redacted] di zucchero, mezzo cucchiaio [redacted] succo di limone [redacted] un cucchiaio di acqua; porre la casseruola sul fuoco [redacted] f[redacted] fondere, toglierla dal fuoco [redacted] aggiungere [redacted] grammi di pinoli mescolando bene; rimettere su fuoco moderato e mescolando con un cucchiaio di legno ultimare la cottura fino [redacted] quando lo zucchero avrà assunto [redacted] bel colore dorato. Ungere con olio un piano di marmo [redacted] un mattarello. Versare il composto sul marmo e con il mattarello stenderlo rapidamente in [redacted] strato dello [redacted] spessore dei pinoli. Con un coltello [redacted] lama affilata tagliare il croccante [redacted]cora caldo in strisce della larghezza [redacted] centimetro e [redacted] circa [redacted] poi in triangoli; disporli sul piatto di portata. Si può conservare a lungo in vasi di vetri tenuti in luogo fresco e asciutto.

[redacted] Per [redacted] persone. Preparare la pasta. Fare ammorbidire 60 [redacted] di burro a temperatura ambiente. Imburrare e infarinare [redacted] stampo rettangolare a [redacted] bassi. Setacciare 150 g di farina, mettervi al centro il burro [redacted] pezzetti, 50 g di zucchero a velo, un uovo, un pizzico di sale. Impastare rapidamente con la punta delle dita senza lavorare troppo l'impasto. Avvolgerlo in un foglio [redacted] pellicola trasparente e farlo riposare in luogo fresco [redacted] nella parte meno fredda del frigorifero per circa 30 minuti. Adagiare sul fondo [redacted] tortiera un foglio di carta da forno leggermente imburrato e infarinato, stendere l'impasto allo spessore di 4 - 5 millimetri e foderare con questo lo stampo. Bucherellare con i rebbi di una forchetta. Versare [redacted] ripieno: due [redacted] sbattute con 50 g di [redacted]chero, due cucchiai di farina, mezzo cucchiaino di lievito per dolci, 4 cucchiai di succo di limone. Livellare. Porre la tortiera in forno già caldo a 170° e cuocere per 40 minuti. Togliere dal forno, sformare la torta sul piatto di portata togliendo il disco di carta, fare raffreddare. Spolverizzare infine con zucchero a velo.

[redacted] Per 16 persone. Montare 18 tuorli con 500 [redacted] di zucchero, la scorza grattugiata di due limoni e una bustina di vanillina. Montare gli albumi a neve unendo alla fine, mescolando con molta delicatezza, 200 grammi di zucchero a velo. Incorporare i due impasti, sempre con grande delicatezza, e aggiungere 300 grammi di nocciole sgusciate e tritate. Mettere il tutto in una placca da forno foderata [redacted] carta da forno. Cuocere a 180° per circa [redacted] minuti. A cottura rovesciarlo [redacted] un telo e lasciarlo raffreddare. Spalmare con panna montata e cioccolato fondente grattugiato o altro ripieno.

[redacted] per finire un cocktail dal libro «Bevande» di Bianca Rosa Gremmo Zumaglini. **[redacted]** naturalmente. «Mettere in una coppa un cucchiaio di sciroppo [redacted] lampone, un bicchierino [redacted] ratafià Andorno (a base di ciliegine nere), una ciliegia sotto spirito. Riempire la coppa con champagne freddissimo, guarnire [redacted] una spirale di buccia di mandarancio». Oppure usare una caraffa apposita con il contenitore del ghiaccio all'interno.

[redacted]

Guasto improvviso

Telemontecarlo vietata a Natale a [redacted]

Dalla vigilia di Natale buona parte dei torinesi, ma anche [redacted] abitanti di molti centri della provincia, non [redacted] più a sintonizzarsi su Telemontecarlo 1.

Numerose le segnalazioni dei lettori, e molti temevano un improvviso cambio [redacted] frequenza dell'emittente. In realtà si tratterebbe di un guasto. Almeno è quanto spiegano alla redazione [redacted] Tmc, subissata di chiamate: «Ne riceviamo centinaia, ma il nostro servizio tecnico [redacted] è in attività» spiegano. Né al centralino, dove in realtà risponde un addetto alla sorveglianza, sanno dire di più. In sostanza sarebbe «saltato» il ripetitore che serve la zona torinese.

Impossibile ottenere spiegazioni più dettagliate. Semmai, un'assicurazione: da domani, quando i tecnici rientreranno in servizio, il guasto sarà riparato.

IN BREVE

[redacted]

[redacted] in [redacted] aspettando Capodanno

ALASSIO. Le temperature piuttosto elevate (17 gradi a Sanremo, 14 ad Alassio dove si [redacted] svolto il Cimento invernale) stanno aiutando il turismo ligure. I passaggi sull'Autostrada dei Fiori sono in aumento (il grosso degli arrivi [redacted] cominciato ieri [redacted] proseguirà oggi) e gli albergatori [redacted] entrambe le Riviere sono ottimisti. Tra il 30 dicembre e il [redacted] gennaio dovrebbe esserci il «tutto esaurito» anche [redacted] solo [redacted] 70 per cento degli alberghi sono aperti. Non manca la polemica contro Rai [redacted] Mediaset che, nei loro tg, parlano di freddo e neve dimenticando invece il clima mite della Liguria. Grosso successo, sulle spiagge di Alassio, Rapallo e altri centri turistici dei «solarium», sorta di sdraio-ceste inventate nel Nord Europa che permettono di prendere la tintarella eliminando i fastidi del vento.

[redacted] Ojos Salado per scalatori biellesi

BIELLA. Un festa di fine anno davvero singolare per quattro arrampicatori, tre uomini e una donna, della sezione alpina della Pietro Micca: domani partiranno per una spedizione che li condurrà sulla punta dell'Ojos del Salado, la più alta cima del Cile, a 6893 metri. Della spedizione fanno parte Daniela Eterno, Aldo Mo, Luigi Ploner e Ivan Ercolani. Il rientro della spedizione [redacted] previsto per il 12 o il 13 gennaio.

Maresciallo [redacted] cinghiale infuriato

BORGO D'ALE. Per difendersi [redacted] cinghiale infuriato, [redacted] comandante dei carabinieri di Cigliano ha dovuto abbatterlo a colpi di pistola. E' successo in [redacted] strada di campagna nei pressi del paese: un automobilista aveva investito l'animale che era rimasto tramortito. Mentre i carabinieri rilevavano il sinistro, il cinghiale si è ripreso e ha tentato di caricare il sottufficiale, che è stato costretto ad ucciderlo a colpi di pistola.

Per [redacted] Sgarella [redacted] primo [redacted] con Ivan

DOMODOSSOLA. [redacted] Natale '97 lo aveva passato in una buca sottoterra, con una catena al collo. Per pranzo, aveva avuto una mozzarella gelata. Quest'anno, per lei c'è stata la gioia del sorriso di [redacted] bimbo. Alessandra Sgarella (nella foto), l'imprenditrice rapita sotto la sua abitazione milanese e rilasciata nel settembre scorso dopo 266 giorni [redacted] segregazione, ha tra-[redacted] il Natale con il marito Pietro Vavassori [redacted] Ivan, il bambino russo di sei anni, che i due coniugi avevano già deciso [redacted] adottare prima del sequestro. Alessandra e [redacted] marito [redacted] rientrati dalla Russia con il bambino la vigilia di Natale. «Durante la lunga prigionia sull'Aspromonte avevo pensato tanto a Ivan, che avevo visto solo in fotografia, quando, poco prima che mi rapissero, avevamo avviato [redacted] pratiche per l'adozione».

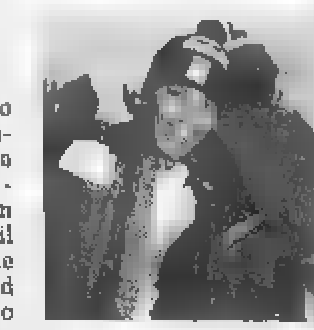
Premio della bontà [redacted] riconoscimento

ALESSANDRIA. Non sono arrivate segnalazioni di alunni delle elementari o della media inferiore «buoni». Così quest'anno è saltato il premio della bontà intitolato all'educatore Livio Tempesta. «La manifestazione [redacted] rinviata a primavera» hanno fatto sapere gli organizzatori. Sempre che nel frattempo arrivi davvero la documentazione attestanti gesti di bontà e altruismo compiuti in ambito scolastico.

[redacted] Cavallosa messa ricorda [redacted] Letizia

TORTONA. Nel Santuario della Cavallosa, ieri pomeriggio, il parroco don Giovanni Del Fabbro ha officiato una messa [redacted] ricordo di Maria Letizia Berdini, la donna uccisa due [redacted] fa colpita da un sasso lanciato da un cavalcavia lungo l'autostrada Torino-Piacenza. La donna era [redacted] auto con il marito Lorenzo Bossini [redacted] stava andando a Torino e poi [redacted] Francia a trascorrere il Capodanno. E' stata la famiglia Berdini a chiedere al sacerdote di celebrare il rito

[redacted] a [redacted] si festeggia l'ombra



PIETRAPORZIO. Oggi Pontebernardo (frazione di Pietraporzio, in Valle Stura), paese di Stefania Belmondo (nella foto), festeggerà l'ombra, cioè le ore - tre nel periodo di massima punta - in cui i raggi del sole non raggiungono il paese perché nascosti dietro al monte Ubac (circa 2800 metri). La natura ad ogni inverno «ruba» [redacted] sole: da inizio dicembre a metà febbraio la frazione [redacted]'oscura dalle 11,30 fino alle 14,30, quando torna ad essere di nuovo [redacted] piena luce. La sagra si chiama «festo dou Tarluc», termine occitano derivato dal latino «inter lux». Alle 15 con dimostrazioni di tosatura, cardatura, filatura della lana, lavorazione di formaggi e poi racconti in lingua d'Oc. Alle 17 distribuzione degli «anhel de pan», pane lavorato [redacted] forma d'agnello. Alle 18 saranno presentati studi sugli allevamenti della pec[redacted] Sambucana.

[redacted] Ponente [redacted] arriva [redacted] squalene

IMPERIA. Si trova a Prelà, in Val Prino, l'unica azienda al mondo che estrae squalene dall'olio d'oliva (il prodotto è stato appunto brevettato come olivene) anziché dal fegato degli squali. E' la Ponente Oli, che ha così riconvertito l'attività [redacted] raffineria: [redacted] sostanza - venduta a industrie giapponesi, francesi, tedesche e spagnole - è utilizzata nel settore farmaceutico [redacted] cosmetico, per la cura della pelle [redacted] per prodotti di bellezza.

Genova, il Municipio lascia [redacted] Tursi

GENOVA. La sede del Comune, nel volgere [redacted] anno [redacted] due al massimo, potrebbe essere trasferita dallo storico e cinquecentesco Palazzo Tursi a un moderno grattacielo della zona del porto, detto, per la [redacted] foggia ottagonale e per il tetto a cuspide, il «Matitone». [redacted] progetto, [redacted] avanzato, prevede un forte risparmio per l'accorpamento di tutti i servizi. Ma non manche-[redacted] polemiche per la presunta perdita d'immagine.

Celebrazioni [redacted] anni [redacted] nascita

ASTI. Si stanno preparando le celebrazioni in onore di Vittorio Alfieri, nato ad Asti il 16 gennaio di [redacted] anni fa. Il Centro nazionale di studi alfieriani, che ha sede nella casa del tragedo, Comune, Provincia [redacted] Regione stanno lavorando a un ricco program-[redacted] di manifestazioni che toccheranno anche altre città italiane ed europee in cui visse il poeta. Il Ministero per i Beni Culturali ha già stanziato un miliardo. Tra le iniziative si segnala il «Premio Alfieri» del Comune, che sarà assegnato il [redacted] gennaio a una personalità della cultura. Saranno organizzati convegni, mostre e spettacoli, nonchè gemellaggi [redacted] città europee. La Telecom ha in programma una tessera telefonica con un'immagine alfieriana, la Zecca ha confermato il conio [redacted] una medaglia e una moneta commemorativa.

Festeggiare al Ristorante

HOTEL - BAR - RISTORANTE DANCING

AMEDE

di Bolognesi Mauro e Della Torre Italina

Sono aperte le prenotazioni per

CENONE ■ VEGLIONE DI CAPODANNO
con orchestra "Le Bazar" £. 130.000

Salone per banchetti e pranzi nozze anche la domenica

Specialità:
Risotti - Fritto misto alla piemontese - Rane - Lumache

CARISIO (VC) - Fornace Crocicchio
Tel. 0161 **858014**

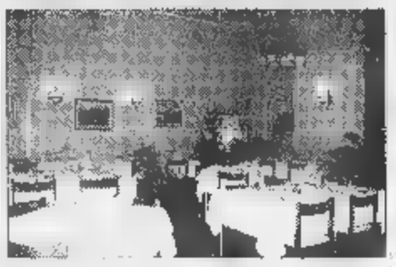
Vittoni

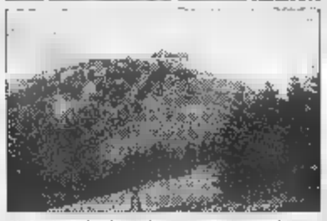
Albergo Ristorante Monte Rubello
(Centro Zegna di Trivero)
Tel.: 015/75047

Bar Ristorante Monte Marca
(Bielmonte - Piatto)
Tel.: 015/724961

di Vittoni & C. snc

ALBERGO RISTORANTE MONTE RUBELLO — **MARCA**





Se siete a ■■■■ nel Triverese, meta di piacevoli passeggiate tra i boschi, nei piccoli Santuari e sulle montagne, fermatevi in questo ristorante. Qui vi accoglierà Enzo, simpatico titolare, per proporvi la cucina tipica ■■ luogo, fedele alla tradizione e legata agli antichi valori della civiltà montanara, all'insegna della genuinità e della semplicità con un tocco, qua e là, di ricercatezza e di raffinatezza che renderà ancor più piacevole la vostra sosta.

Dal piazzale di Bielmonte, ■■■ una breve passeggiata o con la seggiovia, raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da cui partono le discese di tutte le piste di sci e del bob estivo [Rolba Run]. Da quassù ammirerete uno splendido panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Monviso, le montagne biellesi e tutta la pianura vercellese e novarese. Il ristorante vi proporrà nel suo menù le specialità legate alle nostre tradizioni montanare (polenta concia, bocconcini ■ cervo con polenta, spaghetti alle erbe alpine). A richiesta, la tipica ■ simpatica "CENA AL CONTRARIO"

Augurandovi Buone Feste
vi aspettiamo per il
Cenone di S. Silvestro

EL PASO PUB

DORZANO - S.S. Biella-Santhià 143 - Tel. 0161 967750

GIOVEDI' 31
"SUPERVEGLIONISSIMO DI S. SILVESTRO"

Antipasti misti: Quesadilla con pollo
New Mexico Tubes -Chili con carne
Fagiolo - Nachos

£. 100.000

Secondi tris: - Fajitas mista - Carne asada
Chicken asada a la tampiquena

Contorni: Patatine fritte - Insalata
Panettone & Pandoro
Cotillons & Spumante
vini: Rosso "Rustico di cantina"
Bianco "Rustico di cantina"
Acqua - Caffé

PROGRAMMA
ore 20 - Inizio sera ricordando il '98
gustiamo l'aperitivo di fine anno
ore 21 - CENONE con estrazione di tre soggiorni gratis valido per 2/4 persone nelle migliori località del mondo !
ore 23,59 - CONTO ALLA ROVESCIA ... e brindisi
■■ 00,30 - Apertura danze disco e diverdimento con Resident DJ ROBY
ore 03,00 - Cotechino e Lenticchie
ore 06,00 - Tutti a nanna ...

Happy New Year 1999

MARTEDI' 5 "BEFANA 1999"

Cenone della Befana e grande fiesta latino americana in compagnia dei VIENTOS LATINOS **£. 30.000**

HOSTERIA

La nuova Hosteria di Borriana vi augura
Buone Feste e vi invita a gustare
la sua cucina piemontese.

S. SILVESTRO 1998

Affettati: Mocetta - Cervo affettato - Prosciutto crudo - Bresaola
Sedano ■■ gorgonzola alle ■■i - Vol ■ vent con londuta
Zampone con lenticchie - Vitello tonnato

Agnolotti ripieni al cappone con pomodoro - Risotto verde - Agnolotti in brodo

Frito misto alla piemontese - Tacchino al porto con patate al forno

Formaggi - Frutta - Caffé
Dolce: Panettone con zabaglione
Vini della casa: Cortese - Barbera - Dolcetto - Moscato - Spumante

£. 75.000 tu■■o compreso con intrattenimento musicale

Per prenotazioni:
BORRIANA - via Pietro Frassati 1
Tel. 015 446135

1965 1999

LA TAVERNA DEL RICETTO

oltre 30 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente.

Augurano

"Buone Feste"

e ricordano il loro menù gastronomico alla carta per il

CENONE ■■ S. SILVESTRO

CANDELO (BIELLA)
Piazza Castello, 31 interno Ricetto V° strada - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

Albergo Ristorante "Tina"

A COSSATO
Viale Matteotti 21 - Tel. 015 93.403

Augura

BUONE FESTE

Prenota in tempo il

CENONE di FINE ANNO

HOTEL BUCELLA

RISTORANTE

BIELLA - Via Cottolengo, 65
Tel. +39 15 406607 - 405893 - Fax +39 15 405543

BAR
ALBERGO
RISTORANTE

ANTICO GRAND HOTEL

GRAGLIA SANTUARIO - TEL. 015 **442410 - 442■■■**

Buon Anno

CENONE di S. SILVESTRO
e VEGLIONE di CAPODANNO
con musica, danze, cotillons ...
£. 120.000 (gradita la prenotazione)

RISTORANTE PIZZERIA

Specialità della costa amalfitana

La Lucciola

Luigi
e il ■■■ staff
augurano
a tutti
un Buon Natale
e un felice
Anno Nuovo!!!

BIELLA - Piazza S. Paolo, 12 - Tel. 015 8493801

EDALTI CIGLIANO (VC)
COMPRA - VENDE
PERMUTA AUTOVEICOLI
di qualsiasi tipo!
0161/433923

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

EDALTI CIGLIANO (VC)
COMPRA - VENDE
PERMUTA AUTOVEICOLI
di qualsiasi tipo!
0337/200718

Grande risposta dei vercellesi alla sacra rappresentazione del Comitato manifestazioni

In 3 mila al «Broletto»

Bis del presepe vivente il 6 gennaio

L'ingresso dei figuranti in piazza dei Pesci prima della messa [FOTO GREPPI]

VERCELLI. Un presepe vivente straordinario, ammirato da almeno 2.500, forse 3000 persone. Questa la sintesi della sacra rappresentazione che, la notte di Natale, è stata messa in [illegible] nel centro storico a cura del Comitato manifestazioni vercellesi [illegible] Cesare Losa. E già si p[illegible] al bis [illegible] 6 gennaio, ma di pomeriggio, quando ai 110 figuranti scelti in tutti i rioni si aggiungeranno tre «Re Magi».

Paolo Anemone (che con la moglie Alessandra ha curato impeccabilmente regia e scenografia), Bruno Casalino e Guido Manolli [illegible] già al lavoro per trovare i cammelli o i dromedari. Se l'impresa non dovesse riu[illegible] sono comunque a disposizione i cavalli dell'Ippica Vola (bravissima anche la responsabile, Lola Spigolon) che giovedì notte hanno trasportato per via Gioberti, via [illegible] Mercati e piazza Cavour i «centurioni» romani.

I tantissimi vercellesi che si sono riversati al Broletto hanno così potuto ammirare la capanna, con la Madonna (impersonata da Liza Binelli), San Giuseppe (Maurizio Mattiuzzo) e Gesù Bambino (il piccolo Luca, [illegible] Caresanablot), tutti i figuranti, le suggestioni di via dei Mercati illuminata dai falò, [illegible] gli animali veri: l'asinello, il bue (in realtà [illegible] un vitellino), pecore e capre, tutti procurati dall'Ippica Vola e dalla signora Maddalena Viriglio. Il Comitato ha distribuito vin brulé e cioccolata calda.

E poi almeno in settecento hanno assistito alla messa celebrata da monsignor Pino Cavallone (con don Mauro Stragiotti). Forse il 6 ci sarà anche l'arcive[illegible] Commenta Cesare Losa: «Un grazie di cuore [illegible] tutto il mio Comitato e ai commercianti della zona per la loro disponibilità, in particolare al signor Cavanna». **[d. b.]**

ALTRI SERVIZI A PAG. 37

Una bella immagine della capanna della Natività sotto i portici del Broletto

A Gattinara

Finto vigile ruba 2 milioni ad anziana

GATTINARA. Travestito da vigile urbano ha derubato dei risparmi un'anziana. Lo sconosciuto è riuscito [illegible] carpire la fiducia della donna, fingendo di volerla aiutare; [illegible] realtà il suo obiettivo [illegible] quello di riuscire a entrare nell'abitazione e rovistare nei cassetti alla ricerca del denaro. Il raggiro è stato messo in atto [illegible] Gattinara alla vigilia di Natale.

L'uomo, secondo [illegible] racconto della derubata (ha 84 anni), indossava una divisa da agente della polizia municipale: ha avvicinato la donna facendole credere che nella sua casa era stata segnalata la presenza di ladri, forse zingari, e dicendosi disposto ad accompagnarla per controllare [illegible] ciò fosse vero, in attesa dell'arrivo delle forze dell'ordine.

Poi, con la scusa [illegible] verificare [illegible] vi fosse qualcuno nell'appartamento, ha potuto impossessarsi dei risparmi che l'anziana teneva in un cassetto. In tutto un paio di milioni. **[p. q.]**

IL CASO

FESTE SENZA SCIATORI

Aperti solo la pista di fondo di Scopello e il Wold: I turisti sono in numero esiguo

Manca la neve, in Valsesia è crisi

Da anni Punta Indren non era chiusa il 26 dicembre

ALAGNA A Scopello è stata aperta ieri la pista da fondo innevata artificialmente e illuminata per la pratica notturna e si è subito registrata [illegible] buona affluenza di appassionati; ad Alagna sono sempre in funzione le due piste del Wold, pure ottenu[illegible] con la [illegible] dei cannoni. Tutto qui in Valsesia, ed è crisi.

In un momento non di massimo splendore per il turismo valsesiano, anche i brevi «ponti» hanno una grande importanza. Figurarsi le festività natalizie. Così i dati [illegible] drammatici: i turisti presenti in valle [illegible] una minima percentuale del solito, anche molte seconde case sono chiuse, gli alberghi funzionano a regime ridotto e i ristoranti hanno fatto registrare il tutto [illegible] rito solo a Natale.

E le previsioni non lasciano grandi speranze: ci si aggrappa al Capodanno, si spera che chi ha già prenotato [illegible] disdetti [illegible] è difficile che gli sciatori decidano di fare ugualmente le vacanze; alcune prenotazioni [illegible] già [illegible] annullate, anche [illegible] costo di perdere la caparra.

Non è solo un problema degli impianti di risalita; è una grande catena [illegible] se uno degli anelli si spezza tutto crolla. E così è quasi tutto fermo. Si dice che il mal comune sia mezzo gaudio, ma questo proverbio in Valle proprio [illegible] piace. Anche perché se non arriverà la neve si andrà incontro a un gennaio nero. Uno dei peggiori della storia recente della Valsesia.

«Con il Capodanno [illegible] po' si lavorerà - spiega Augusto Gilardi titolare dell'albergo dei Pescatori di Piode e presidente del consorzio Valbella - ma dopo ci sarà poco da sperare. Senza neve sarà una valle deserta».

Come già [illegible] ieri. Nessuna coda sulla statale 299, poca gente a spasso per Alagna, Scopello e Varallo, ristoranti deserti. [illegible] non è tradizione: «Anche [illegible] il momento clou da sempre coincide con il Natale - commenta Ornella Marchi dell'Albergo Italia di Varallo - Santo Stefano era [illegible] giorno "buono"». Invece niente.

Racconta Luciano Ferro, presidente di Monrosa: «Da quando mi occupo di Punta Indren [illegible] il secondo Natale e 26 dicembre che restiamo chiusi». Poi aggiunge, cercando di [illegible] l'amarezza: «Almeno non abbiamo avuto dubbi: a volte non si sa se aprire perchè la [illegible] c'è ma non è abbastanza. [illegible]st'anno non si poteva scegliere: la neve non c'è e basta».

La funivia comunque ieri ha aperto: si viaggia fino alla Bocchetta delle Pisse. «Diamo un servizio - aggiunge Ferro -: così chi vuole raggiungere i ristoranti che ci sono lassù lo può fare». E la settimana prossima si potrà arrivare fin sul ghiacciaio di Punta Indren: «Se c'è bel tempo, almeno si può godere il panorama». Insomma, si fa quel che si può.

Di questa situazione nessuno ha colpe: intanto però gli effetti si sentono. Se nessuno spende, nessuno guadagna e i dipendenti stanno [illegible] [illegible]: ed è crisi nella crisi.

Impianti artificiali? «Quando proprio non c'è neve servono [illegible] poco anche quelli - conclude Ferro -: aprire significa spendere moltissimo, tanto che converrebbe stare chiusi. [illegible] gli sciatori non sono soddisfatti perché le piste sono poche, obbligate e affollatissime».

Ivan Fossati

[illegible]

Cinque aree e [illegible] costo di 740 milioni

VARALLO. Sono stati assegnati gli appalti per i lavori di sgombero neve. Ed è sempre la Comunità Montana Valsesia a gestire il servizio sulle strade provinciali dell'alta valle. In caso di precipitazioni la Valsesia è stata suddivisa in cinque appalti distinti, in base al territorio. L'accordo (di durata triennale) interessa [illegible] strade di Varallo e dell'alta valle, compreso il valico della Colma; i Comuni della bassa Valsesia portano invece avanti appalti individuali. Il costo complessivo dell'intesa ammonta a 740 milioni: 290 saranno finanziati [illegible] contributi della Provincia, 250 [illegible] carico della Comunità montana [illegible] i restanti duecento milioni ripartiti fra i Comuni interessati. L'elenco delle ditte appaltatrici presenta la «Renato De Fabiani» per la zona di Varallo (25 milioni, con un ribasso del 3,21 per cento sulla base d'asta); «Albino Ferraris» di Rassa per la Val Grande zona est (50 milioni, ribasso del 4%); «Bertini» di Alagna per la Val Grande zona ovest (165 milioni, ribasso del 9,75%); «Carrara» [illegible] Scopa per la Val Sermenza (230 milioni, ribasso dell'1%); infine «Sodis» [illegible] Quarona per la Val Mastallone (185 milioni, prezzo alla pari d'asta).

Nell'accordo è pure inserito il servizio antigelo, con lo spargimento [illegible] sale e ghiaia sui tratti di strada ghiacciati. A coordinare l'attività è Enzo Regaldi, dipendente della Comunità Montana. **[p. q.]**

Quest'anno in Valsesia non c'è [illegible]

Gli è subentrato Massimiliano Sacco

Arciere, Ambrosini non è più presidente

VERCELLI. Il comunicato è di poche righe ma, per Vercelli, è a dir poco una bomba: dal 18 dicembre, Paolo Ambrosini non è più presidente e neppure consigliere della «Cooperativa L'Arciere». Lo comunica il [illegible] presidente, Claudio Berlini, aggiungendo una brevissima spiegazione: «Tale decisione - scrive Berlini - è maturata con l'intendimento di consentire all'azienda autonomia e regolare prosecuzione delle numerose attività». Nel testo inviato ai giornali viene pure annunciato che il 24 dicembre [illegible] Consiglio di amministrazione della Coop si è riunito [illegible] ha deliberato di coptare alla presidenza il socio-lavoratore Massimiliano Sacco.

Dunque, Ambrosini aveva maturato la sua scelta già da una settimana e, alla luce della notizia diffusa ieri mattina dal Palazzo di Vetro di piazza Mazzucchelli, si può dunque arguire il *perchè* della scelta del gip Riganti di concedere la totale libertà al presidente della Coop. Rispetto anche al «no» del Tribunale del riesame c'era stato in effetti un fatto nuovo e importante, [illegible] cioè la decisione del numero uno dell'«Arciere» di non occuparsi più direttamente del colosso da lui creato, che dà lavoro a circa 2.500 persone e che ha rapporti d'affare con le più importanti industrie italiane.

Paolo Ambrosini ha rassegnato le proprie dimissioni il 16 dicembre scorso

Ambrosini lascia certo a malincuore, ma agli amici che, a Natale, lo hanno avvicinato è sembrato sereno, pur dopo quasi un [illegible] di arresti domiciliari. **[e. d. m.]**

Una curiosa avventura per il comandante dei carabinieri di Cigliano

Maresciallo [illegible] un cinghiale

L'animale, travolto da un'auto, stava caricando

Nelle campagne vagano molti cinghiali

[illegible] **D'ALE.** Curiosa avventura (a lieto fine) l'altro giorno per il comandante della stazione dei carabinieri di Cigliano, il maresciallo Michele Laurino, i suoi uomini e per un automobilista abitante alla frazione Areglio, alle prese [illegible] un cinghiale ferito dopo essere stato investito da un'auto. Per evitare guai [illegible] sottufficiale ha dovuto abbat[illegible] l'animale.

E' successo poco dopo le 19 quando Domenico Fontana, 33 anni, stava ritornando [illegible] in auto dopo gli ultimi acquisti di Natale. Sulla via per il Santuario della Madonna della Celle che conduce ad Areglio, l'uomo si è visto attraversare la strada [illegible] [illegible] corpulenti cinghiali sbucati da una stradina laterale poco illuminata. L'automobilista, pur frenando [illegible] fondo, non ha potuto evitare di investirne uno che è stato urtato in pieno dalla parte anteriore della macchina, [illegible] Ford Escort [illegible] color verde.

L'animale è rimasto a terra immobile e il Fontana ha pensato che fosse morto. Così ha portato [illegible] casa la famiglia per poi [illegible] immediatamente sul luogo dove si era verificato l'incidente. Qui ha ritrovato anche un altro automobilista, Ruggero Prevosto, di Settimo Rottaro (Torino), che aveva [illegible]isto l'investimento [illegible] al quale aveva chiesto di attendere l'arrivo dei carabinieri.

Mentre il gruppetto decideva sul da farsi, all'improvviso l'animale - evidentemente solo svenuto - si [illegible] ripreso, [illegible] è rialzato con fare aggressivo e ha tentato [illegible] caricare [illegible] persone ferme in mezzo [illegible] strada. A quel punto il maresciallo Laurino ha estrat[illegible] la pistola d'ordinanza e con due precise pallottole ha freddato il cinghiale. Sul posto infine è arrivato un veterinario dell'Asl e la carcassa dell'animale è stata rimossa. **[p. a. r.]**

Natale alla
BRIKOL
GATTINARA - Corso Garibaldi, 146 - Tel. 0163/835768 - Fax 0163/820350
IDEE REGALO - TUTTO [illegible] IL FAI DA TE
ARTICOLI NATALIZI - TELERIE
Aperto tutte le domeniche di dicembre
CONSEGNE GRATIS A DOMICILIO

Inoltre ... MOBILI - DIVANI - RETI - MATERASSI - ARREDO BAGNO - ELETTRODOMESTICI

Il sindaco Bagnasco e il rettore Viano fanno il punto della situazione

«Lettere» in Sant'Andrea

Partiti i lavori nell'ala abbaziale

La zona abbaziale di Sant'Andrea ospiterà Lettere e Filosofia, secondo quanto annunciato dal sindaco Bagnasco (sopra) e dal rettore Viano

Affidate ad una impresa di Ravenna, le opere sono già avviate e termineranno entro la fine del '99

VERCELLI. Alla vigilia del '99 il sindaco Bagnasco e il rettore Ilario Viano fanno il punto sull'edilizia universitaria. A gennaio ci sarà l'inaugurazione dell'anno accademico, il primo da «autonomi» da Torino, e, anche se i lavori sono lontani dall'essere terminati, si vorrà presentare al ministro Berlinguer (invitato d'onore) un piano «credibile» di sviluppo.

Così, in conformità con le promesse sottoscritte nell'accordo di programma, il primo cittadino ha elencato gli interventi pro atenco già iniziati e quelli che stanno per decollare.

«L'amministrazione - ha spiegato durante la conferenza stampa in Comune - ha appaltato il restauro e il recupero funzionale dell'ala abbaziale del Sant'Andrea ad un'impresa di Ravenna. I lavori sono già partiti e termineranno entro il prossimo anno». Intanto però, dopo i primi scavi, è già comparso il solito muro romano, che richiederà una revisione del progetto. «Ma - assicura Bagnasco - non ci saranno rallentamenti dei lavori».

Il costo dell'operazione per il maquillage dei 1700 metri quadrati dell'area è di circa 1 miliardo: il 50 per cento a carico del Comune e l'altra metà dello Stato. Continua il sindaco: «Sarà questo il più importante restyling al Sant'Andrea dagli Anni Trenta». Una parte resterà abitata dai canonici, come ora, l'ala ovest diventerà il Dipartimento degli studi umanistici, con aule, sala congressi, uffici dei professori, etc.

Ha spiegato il rettore Viano: «La facoltà di Lettere e Filosofia ha due esigenze: disporre di più spazi didattici, possibilmente concentrati in modo più razionale». Ora gli studenti hanno «pezzi» di servizi universitari dispersi per tutta la città, mentre il fine è quello di accorpare la cittadella degli studi attorno a Palazzo Tartara.

«Ora - continua il rettore - con l'utilizzo dell'abbazia e il prossimo recupero dell'area dell'ex ospedale, si dovrebbe raggiungere lo scopo». Tanto più importante perchè il Senato accademico sta pensando di ampliare i corsi di laurea vercellesi. Intanto al Sant'Andrea sono finalmente stati tolti i ponteggi, e il sindaco ha annunciato il prossimo rifacimento dei pavimenti e dell'impianto elettrico della basilica. «Torneremo così - ha concluso - alle antiche tradizioni, quando la chiesa ospitava la scuola e la sede storica dei canonici».

Donata Belossi

NOTIZIE FLASH

Vercelli e provincia

I distributori di benzina aperti oggi

Questi i benzinai di turno oggi: a **Vercelli** resteranno aperti le seguenti stazioni di servizio: Agip, piazza Solferino; Q8, via Paggi 45; Q8, Gastaldi; Erg, corso De Rege 115; Tamoil, tangenziale S.S. 11 Km. 0+580; Fina, corso Prestinari 148; Q8, Matteotti. Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino; Agip, via Torino. A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno C): Esso, Veneto e Ip, corso Vercelli. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. A **Varallo** tocca al turno A: Agip, via Mario Tancredi Rossi con self 24 ore. Infine a **Trino** è di servizio il distributore Shell, corso Italia 2.

Vercelli

Ruba portafogli all'ipermercato, indagato

Approfittando della confusione della vigilia di Natale, nell'ipermercato «Continente» ha sfilato il portafogli dalla borsetta di una cliente, convinto di non essere visto. L'occhio di una telecamera invece ne ha fissato l'immagine: gli addetti alla sorveglianza interna hanno chiamato una Volante e così M. V., 27 anni, di Novara, è stato indagato per furto aggravato. **[w. ca.]**

Borgovercelli

Furto in alloggio, due nomadi denunciate

Due nomadi di origini slave sono state denunciate dai carabinieri per furto. Le zingare sono state sorprese dopo aver messo a segno un colpo in una casa di Borgovercelli: avevano rubato oro e preziosi dal valore di quattro milioni. Le due nomadi, che hanno dichiarato di avere 13 anni, non sono state arrestate in quanto non imputabili essendo al di sotto dei quattordici anni di età. **[g. mo.]**

Vercelli

Oggi una messa in ricordo di don Garlanda

Don Giovanni Garlanda verrà ricordato, questa mattina, nel terzo anniversario della sua scomparsa, con una messa celebrata nella chiesa di San Bernardo, di cui era stato rettore per quindici anni. La funzione verrà celebrata alle 11. **[p. m. f.]**

Varallo

La Serata degli auguri della sezione Cai

E' fissata per martedì la «Serata degli auguri» del Cai di Varallo. Il tradizionale incontro si tiene nella sede di via Durio, alle 21. Saranno proiettati filmati sulle attività della sezione e premiati i soci con 50 e 25 anni di anzianità. **[p. q.]**

Le ricerche finora non hanno dato esito. Il grazie dei familiari alle forze dell'ordine

Nuovo appello per Papa Gueye

L'operaio senegalese è scomparso ormai da 6 mesi

Papa Gueye, che nel frattempo ha avuto altri due figli, è scomparso sei mesi fa. Nella foto la famiglia del senegalese; neppure i parenti hanno più avuto sue notizie

VERCELLI. Da sei mesi ormai è scomparso senza lasciare traccia dopo aver abbandonato casa, lavoro, amici e connazionali: di Papa Gueye, l'operaio senegalese di 37 anni che fino al 31 maggio scorso è stato impiegato nello stabilimento «Ica» di Arborio ed abitava in città in via Casanova 25, nessuno ha più avuto notizie nonostante le ricerche effettuate a vasto raggio da polizia e carabinieri e dai componenti della comunità senegalese, circa 150 persone, residente a Vercelli. Del suo caso si era anche occupata, ma invano, la fortunata trasmissione di Rai 3 «Chi l'ha visto?».

Papa Gueye viene descritto dagli amici come una persona mite e timida, e tutti concordano nel definirlo un gran lavoratore. Per arrotondare il salario di operaio alla «Ica», ed avere una maggiore disponibilità di danaro da inviare alla famiglia rimasta in Senegal, si era messo a frequentare discoteche e luoghi di ritrovo per vendere bigiotteria. L'ultima volta era stato visto nei pressi di una discoteca di Crevacuore mentre, a piedi, camminava in direzione di Sostegno: da quel momento l'operaio è letteralmente scomparso insieme con la sua vettura targata VC/525449, una vistosa «Fiat 126» rossa.

Non hanno dato risultati le ricerche a Bologna e in Spagna, dove l'operaio di Arborio sarebbe stato visto. Intanto in Senegal Papa Gueye ha avuto dalle sue due mogli altri due figli da aggiungere ai tre che già aveva; ma neppure la sua famiglia, che in un primo tempo era stata tenuta all'oscuro della scomparsa, ne ha più avuto notizie.

I suoi amici senegalesi di Vercelli non sanno spiegarsi il mistero, e ringraziano il sindaco Gabriele Bagnasco, polizia e carabinieri per l'impegno profuso nelle ricerche. **(w. ca.)**

Oggi l'ultimo tagliando del gioco natalizio La Stampa-Ascom

Sprint finale tra le luminarie

Scadrà mercoledì il termine per votare

VERCELLI. Ultima chiamata per il gioco natalizio organizzato da *La Stampa*. Con oggi infatti si conclude la pubblicazione del tagliando attraverso il quale i lettori possono scegliere la luminaria più bella e originale tra le decine che splendono in questi giorni nelle vie della città.

Per la consegna dei coupon compilati c'è invece tempo fino a mercoledì 30. Chi li consegna a mano dovrà portarli in redazione (via Duchessa Jolanda 20) entro le 19: per chi li spedisce invece farà fede il timbro postale.

Con quattro giorni ancora a disposizione per votare, naturalmente la classifica è ancora molto fluida e tra la capoclassifica parziale e le inseguitrici il divario è così ristretto che c'è spazio per ogni rimonta. E nel lungo sprint finale si preannunciano sorprese perchè sembra che in alcune vie abbiano organizzato maxi raccolte di tagliandi, e si aspetti l'ultimo momento per consegnarli in redazione. **[d. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Grazie, niente code al Sant'Andrea

A distanza di qualche tempo ho dovuto rifare gli esami del sangue all'ospedale Sant'Andrea. Devo dire, che rispetto ad un passato neppure troppo lontano, sembra di essere su un altro pianeta.

Niente code e il non dover più stare in fila a lungo per fare la prenotazione mi sembra un'ottima idea. Il nostro ospedale avrà sicuramente qualche pecca, però quando qualcosa funziona è dovere mi sembra giusto segnarlo.

G. M., Vercelli

«Felici di aver ritrovato il nostro cagnolino»

Grazie! E' stato il migliore regalo di Natale che potessimo ricevere. Non pensavamo di rivedere più il nostro «Ludo» e sarebbe stato certamente un Natale più triste. Per questo dobbiamo ringraziare da più profondo del cuore soprattutto la signora (la vogliamo bene) che l'ha riconosciuto alla stazione di Torino ed ha avvisato gli agenti, e poi la Polizia Ferroviaria di Torino che ha compiuto l'operazione e tutti coloro che hanno contribuito al ritrovamento del nostro cane. Era sparito un cucciolo è stato ritrovato un poliziotto. Siamo fieridi te. Grazie ancora! E buon Natale.

Guido e Paola, Vercelli

Come fare per trovare il «gratta e sosta»

Ho letto che a Biella nell'ultimo week end prenatalizio il Comune ha deciso di sospendere temporaneamente la Ztl in centro. Mi pare che sia stata un'ottima idea e penso che sarà stata accolta con favore da tutti (clienti e commercianti).

A Vercelli l'unica cosa che si è saputo fare - almeno però è sempre più di nulla - è di istituire finalmente il «gratta e sosta» già in vigore da anni in moltissime altre città. Peccato che l'iniziativa sia partita senza essere preparata e pubblicizzata, tanto è vero che i primissimi giorni neppure si sapeva dove trovare i tagliandi.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.500; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.455; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.701; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 118** esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.752; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Pasdi Torino Dr. Fiora*, via Ugo Foscolo (Ospedale), tel. (0161) 215.168.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. (0161) 94.398.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; Gattinara: telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; Varallo telefono (0163) 52.486-52.092; telefono (0163) 822.364-822.387.

SERVIZIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; telefono (0163).

DA NON PERDERE

Turismo

Tutte le informazioni

L'Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Valsesia e del Vercellese in corso Roma a Varallo, resterà aperta (oltre agli orari già programmati normalmente) anche oggi e giovedì 31 dicembre dalle 9 alle 13. Orari del primo gennaio: dalle 11 alle 17. Informazioni allo 0163.51.280.

Poesie

Il premio Famija

Per il concorso riservato ai poeti dalla Famija Varsleisa, si possono inviare alla sede di via Vallotti 32 in città, poesie in italiano o in dialetto, fino al 31 dicembre.

Escursioni

Pullman per la montagna

Tutti i giorni fino all'Epifania, la Stat organizza pullman con destinazione Courmayeur, Aosta e Cervinia, con partenza da Vercelli. Prenotazioni: Stat Viaggi, corso Libertà 20, tel. 0161-21.77.11.

[g. bar.]

E sta per uscire la nuova «Vercelli schizzata»

Mostra di Leale, parte la fase organizzativa

Francesco Leale è scomparso il 14 settembre all'età di anni

VERCELLI. I vercellesi non dimenticano Francesco Leale. Dopo l'intitolazione di vicolo Baggiolini, decisa dalla Commissione toponomastica del Comune, sono in fase di realizzazione due iniziative. La prima è un libro che uscirà nei giorni, su dell'editrice «Il Taccuino» (che stampa il settimanale gratuito «l'Occasione») e si chiamerà «Vercelli '58 schizzata Leale». Conterrà le ultime vignette che l'artista aveva pubblicato proprio su «L'Occasione» (di cui era direttore), con un'ampia panoramica di tutte le più importanti notizie dell'anno, e la presentazione del sindaco Bagnasco, del presidente della Provincia Valeri, del compositore Angelo Gilardino, del giornalista Enrico De Vecchi e della figlia Leale, Serena.

Intanto, si sta costituendo un comitato per la la grande mostra postuma in programma il prossimo autunno. L'avvenimento sarà sponsorizzato dal Comune e dalla Provincia, con il supporto di prestigiose istituzioni cittadine. Serena Leale e il funzionario dell'assessorato alla Cultura del Comune Tony Buonocore stanno lavorando sodo affinchè, con la mostra, sia realizzato un importante catalogo. Sono stati contattati alcuni tra i più importanti critici italiani, tra i quali Marco Rosci. **[r. v.]**

Stasera in frazione Rua verrà replicata la tradizionale rappresentazione

Presepio vivente a Scopello

Alagna oggi celebra la festa patronale

SCOPELLO. A Scopello il presepe vivente, ad Alagna quello di ghiaccio e [illegible] giornata «folcloristica». Poi tante mostre, grandi e piccole. E questa l'offerta che la Valsesia fa ai turisti in [illegible] che il cielo voglia concedere un po' di neve.

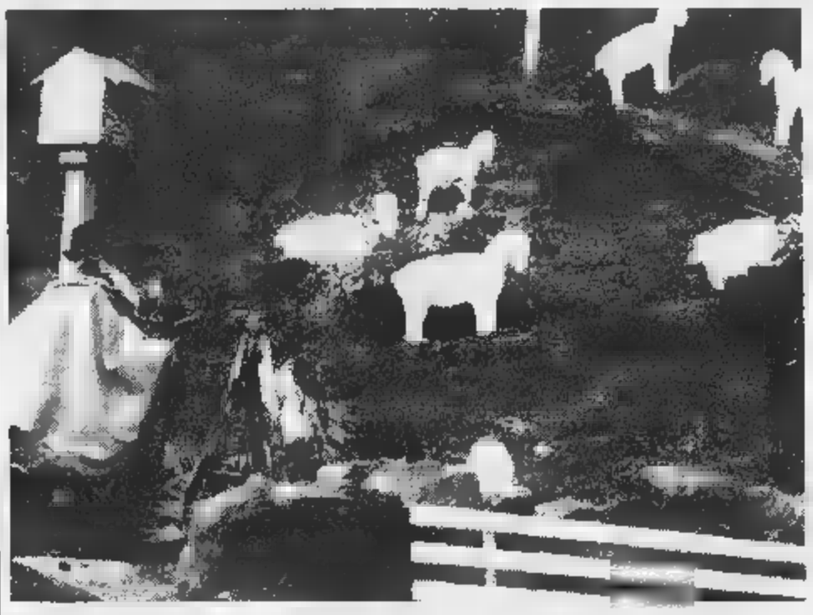
Scopello. Questa [illegible] con inizio alle 21 sarà replicata la sacra rappresentazione propo[illegible] la [illegible] di Natale. Il gruppo scopellese che per il settimo anno consecutivo presenta il presepe vivente ha deciso di ambientarlo interamente in frazione Rua. Un palcoscenico naturale di forte impatto anche perché le vie [illegible] borgo [illegible] illuminate adeguatamente per l'avvenimento.

Alagna. Qui i problemi si so[illegible] avuti per la realizzazione del presepe di ghiaccio, non certo per il mantenimento. Grazie alle temperature polari l'opera (costruita con la neve prodotta dai cannoni del Wold) realizzata dai ragazzi della pro loco fa bella mostra di sé anche se di dimensioni ridotte rispetto al solito.

Ma a raccogliere tutte le attenzioni oggi sarà la manifesta[illegible] organizzata dal gruppo «Die walser im land» in occasione della festa patronale di San Giovanni. Il primo appuntamento sarà alle 15 in piazza Belvedere con la distribuzione di vin brulé e miacce. Alle 17 si esibirà il gruppo folcloristico «Le Genzianelle» di Verbania. Poco prima delle 18 tutti i partecipanti sfileranno dall'Unione Alagnese alla chiesa parrocchiale per seguire la celebrazione della mes[illegible] Alle 21.15 lo spettacolo vero e proprio nel teatro dell'Unione Alagnese: canti e balli tipici a cura delle «Genzianelle» e del «Die walser im land».

Per domani sera è invece in programma una manifestazione sportiva: [illegible] sotto le stelle». Al Wold prima si disputerà uno slalom parallelo, quindi alcuni esperti faranno [illegible] dimostrazione di telemark.

Mostre. Ieri ne [illegible] state inaugurate due. Prima di cena in uno dei saloni dell'Unione Alagnese è stato tagliato il nastro dell'esposizione di Damia[illegible] Magugliani intitolata «La civiltà dell'acqua». Si tratta di [illegible] studio sulle attività che si [illegible] sviluppate ad Alagna sulle sponde della roggia che attraversa il paese (orari: dalle 16 alle 19.30 fino al 7 gennaio). Nel pomeriggio è invece stata aperta al pubblico la rassegna delle oltre cento opere che hanno partecipato al [illegible] «Trofeo Balmuccia 2000». E' [illegible] prima edizione di un premio (con struttura biennale) voluto dall'amministrazione comunale [illegible] dalla pro loco e messo in pratica con la collaborazione dell'associazione milanese Italart. La mostra, allestita nello stabile delle scuole medie, resterà aperta sino al [illegible] gennaio dalle 16.30 alle 22.30. (i. fo.)



Nella foto di Reolon il presepe di Postua. E' una delle tante rappresentazioni allestite in questi giorni nei vari centri della provincia

A TAVOLA CON AGRITURIST

Una gustosa torta di riso dalla Cascina Picchetta

CARI lettori, eccoci arrivati ad un nuovo appuntamento con Agriturist-*La Stampa*. Basta ritagliare il tagliando che pubblichiamo qui a fianco e presentarsi alle sei aziende agrituristiche indicate sul coupon: avrete così la possibilità di pranzare oppure cenare [illegible] con il dieci per cento di sconto. Il tagliando è valido a partire [illegible] da oggi fino a sabato della prossima settimana.

E [illegible] veniamo al gustoso piatto che questa volta ci viene offerto dalla «Cascina Picchetta» [illegible] Cristina Fodarella, che ha sede in tenuta Picchetta [illegible] Cavaglià (il [illegible] di telefono è 0161-966516). E così [illegible] proposta di Lella Bassignana, presidente Agriturist, ogni fine settimana una delle sei aziende regala [illegible] lettori una ricetta da provare nella cucina di casa. Ma [illegible] questa è la prima iniziativa che unisce Agriturist [illegible] *La Stampa*: in passato sono già stati organizzati due raduni, che hanno avuto [illegible] protagoniste le prestigiose Ferrari.

Torta di riso. *Tempo*: 1 ora. *Dose per 4 persone*: [illegible] grammi di riso, 150 grammi [illegible] zucchero, 150 grammi di gherigli di noce, 1[illegible] grammi di burro, [illegible] grammi [illegible] mandorle amare, 50 grammi di zucchero vanigliato, 3/4 di litro di latte, 4 uova [illegible] due cucchiai di [illegible] in polvere.

Procedura: 1) fate lessare il riso per quattro minuti in acqua e sgocciolatelo. 2) Versatelo nel latte, che avrete portato [illegible] bollore, unendo 50 grammi di burro nonché lo zucchero, e completate la cottura. 3) Nel frattempo pelate [illegible] mandorle e pestatele finemente con i gherigli di noce. 4) In un recipiente di terraglia fate un impasto con le mandorle, le noci, lo zucchero vanigliato, il rimanente burro, due uova intere più due albumi e il cacao. 5) Lavorate il tutto a lungo. 6) Quando, a cottura avvenuta, [illegible] riso sarà semifreddo, amalgamatelo con i due tuorli di uova avanzati all'impasto di noci e mandorle. 7) Versate quanto ottenuto in una capace tortiera, che avrete imburrato. 8) Mettete a cuocere [illegible] 160/170 gradi per venti minuti, avendo cura di lasciar raffreddare la torta prima di servirla. [g. mo.]

Gli studenti delle due province ci hanno portato in redazione anche tantissimi disegni e fotografie

Quando su Internet naviga la pace nel mondo

Altri racconti di Natale da «Lanino», «Regina Pacis» e Brusnengo

IL 23 dicembre, la nostra redazione di Vercelli è stata letteralmente inondata di racconti, disegni e foto sul Natale. Da qui al 17 gennaio, pubblicheremo tutti riassunti [illegible] nel limite del possibile, la maggior parte dei disegni [illegible] delle foto. Domenica 17 gennaio, appunto, il teatro Civico di Vercelli ospiterà la premiazione di tutte le tre sezioni; al termine, gli studenti potranno andare nella chiesa di Sant'Agnese per am[illegible] la mostra dei disegni [illegible] delle foto.

E partiamo dunque con i riassunti, dando la precedenza ad alcuni racconti che ci sono arrivati dalla scuola media **«Bernardino Lanino» di Vercelli**, in particolare quelli della 2ª A.

[illegible] **«Una provvidenziale influenza» di Anna Botto.** «Matteo ha 11 anni e, come ogni anno, aspetta [illegible] ansia il Natale. I genitori, però, pensano che lui [illegible] ormai troppo grande per fa[illegible] il presepe: Gesù bambino che porta i doni è solo una storia per bimbi piccoli, per lui non va più bene. "Invece di stare a casa [illegible] fare le solite cose andremo tutti in montagna!", concludono. Matteo è un po' deluso e, alla fine, si becca l'influenza-...Ma, come per miracolo, l'anziana "tata" di papà si offre per fargli da baby-sitter. Grazie a lei tutto prende le giuste dimensioni: ci saranno [illegible] il presepe, la tombola, gli angioletti, la gioia di essere bambini!!!».

[illegible] **«I regali di Natale» di Elena Lesca.** «Claudio [illegible] [illegible] bambino di dieci anni [illegible] cui non manca nulla. Un pomeriggio accende la tivù per vedere i cartoni animati ma invece vede immagini di profughi che scappano dalla propria patria, bambini costretti a lavorare...Decide [illegible] svagarsi navigando [illegible] Internet, ma anche lì le brutte notizie lo perseguitano: sta per spegnere il computer quando gli appare l'immagine di Babbo Natale. Egli lo invita a mettere a disposizione le sue capacità nell'uso del computer per sensibilizzare i Capi di Stato dei Paesi coinvolti nei gravi [illegible] menti appena visti. Claudio, dopo [illegible] aiutato Babbo Natale, capisce una cosa importante: c'è più soddisfazione nell'aiutare gli altri che nel ricevere regali di Natale».

E, dal Biellese, ecco un'altra serie di riassunti dalla 2ª A della [illegible] «Giovanni [illegible] [illegible] Brusnengo.

● **«La posta dei lettori» di Va[illegible] De Rocco [illegible] Alessia Moia.** «Lettera di protesta e testimonianza sulle condizioni di un popolo che paga le conseguenze di errori sociali [illegible] politici del passato [illegible] del presente. [illegible] Però [illegible] ovunque c'è povertà, ingiustizia, sopraffazione. Ricordiamocene a Natale! Ricordiamocene sempre! Agiamo per modificare tutto ciò! Là [illegible] ovunque tramandiamo la cultura come gli Apostoli hanno tramandato la Parola del Signore».

[illegible] **«Favole di ieri, favole di oggi» di Laura Gavinelli e Debo[illegible] Montorio.** «C'era una volta una renna che [illegible] amava la compagnia [illegible] quando la cercò fu rifiutata, ma lei non seppe [illegible] glierne l'insegnamento e disprezzò le compagne. Questa favola ricorda quella di una superba volpe, ma per noi può essere un modo per comprendere coloro che, avendo la solitudine nel cuore, sanno solo disprezzare gli altri senza migliorare se stessi [illegible] senza ricordarsi che il Signore ci ha insegnato a fare ogni cosa in[illegible].

E concludiamo con un riassunto che ci arriva dalla 3ª C delle scuole elementari **«Regina Pacis» di Vercelli.**

● **«La bufera» di Chiara Antona, Angela Corso e Federica Franzosi.** «Babbo Natale, anche quest'anno, è pronto per partire: come sempre ha tanti doni da portare. Attacca le renne [illegible] parte velocissimo. Ma ben presto il cielo [illegible] copre di nuvole [illegible] una fortissima bufera fa volare per il cielo i pacchi che ricadono poi in un fitto bosco. Babbo Natale [illegible] ferma e torna indietro. E' disperato. Come farà? Deve recuperare [illegible] tutti i pacchi. Entra nel bosco [illegible] sente un'allegra canzone. Sono gli gnomi che [illegible] già al lavoro per ritrovare tutti i pacchi. In poco tempo la slitta è pronta. Le renne scalpitano. Babbo Natale parte felice, volando tra le stelle».

(continua)

Alcuni studenti della 2ª A della media «Lanino» [illegible] Vercelli che hanno partecipato al nostro concorso sul «racconto di Natale» (FOTO GIZZI)

[illegible] contemporaneamente è stata inaugurata la sua attesa mostra di quadri sulla terra del vino

«Mate o non mate?», ricordi dall'Argentina

Presentato a Gattinara il nuovo libro del pittore Arturo Gibellino

Il libro di Gibellino è stato presentato dal sindaco di Gattinara (FOTO REOLON)

GATTINARA. Nell'aula [illegible] liare del municipio, si [illegible] tenuta in questi giorni, la presentazione del nuovo libro [illegible] pittore Arturo Gibellino: «Mate [illegible] [illegible] mate?», pubblicato dalle edizioni Gallo di Vercelli.

A spiegare l'arcano del titolo è lo stesso autore: «*Yerba* [illegible] è la tipica bevanda dell'Argentina. Gli emigranti italiani si ponevano spesso la domanda. [illegible] la risposta era "mate", se restavano. "Non mate", se [illegible] la facevano a tornare in patria...»

Gibellino, che fu emigrante per dieci anni nel dopoguerra (era a Buenos Aires come pittore [illegible] per conto di commercianti ebrei della capitale sudamericana) ritorna [illegible] sulle tracce delle *golondrinas*, come venivano chiamati i lavoratori europei che seguivano la rotta oceanica [illegible] [illegible] fortuna.

«Mate [illegible] non mate?» diventa così l'occasione per comporre un affresco dell'epoca, scritto considerando il lavoro degli italiani che hanno «costruito» l'Argentina. Mentre a corredo della storia, l'artista gattinarese [illegible], ha aggiunto foto d'epoca e suoi suggestivi disegni.

Il libro risulta quindi una logica continuazione autobiografica, dal momento che aveva già pubblicato in «Strade» le avventure della sua gioventù.

Con la presentazione del volume è stata inaugurata anche una mostra [illegible] Gibellino, nella sede dell'Associazione Culturale. Gran parte delle tematiche dei quadri raffigurano la campagna gattinarese [illegible] le suggestive fioriture degli alberi da frutta. «L'ho dedicata [illegible] mie ottantotto primavere», spiega con giusta soddisfazione, l'autore.

Le opere presentate dal pittore [illegible] Gattinara, resteranno esposte alla «Culturale», dalle 15 alle 17 ogni sabato fino al 10 gennaio. [g.bar.]

Stampa IN:
INdimenticabile per i 100 fortunati!

I dieci sono i 100 fortunati vincitori del concorso a premi "Campagna Abbonamenti Porta a Porta 1998" *

Un sorteggio INdimenticabile!
i 100 premi

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

D. M. n. 613433469 del 2/09/98.

1° Premio

La vincitrice della Fiat Seicento S è
LUCIA LARANA Collegno (TO)

Vincono un motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

PIER LUIGI BARBIERA Collegno (TO) OTTONELLO CADONI Savona CASIMIRO FRASSY Aosta FERRUCCIO ZANCHETTIN Asti

Vincono uno zainetto Seven, modello Gipsy

ALBERTO AGNELLI Sanremo (IM)
MARINO ANDREATTA Savona
GIAMPIERO BADINO Aosta
DARIO BENEDICTI Cuneo
RINO BOSSO Vercelli
AMBROSIO GABRIELE c/o Bar Le Metro Sanremo
TERESIO CAFFARO Collegno (TO)
ALBERTO CAMPANINI Savona
GIOVANNI CHIARPENELLO Cuneo
GIOVANNI CUTTICA Sanremo (IM)
ISOLFO FERRI Albissola Mare (SV)
ARMANDO GIOVANNINI Savona
ALESSANDRO MAINARDI Collegno (TO)
CARLA [illegible]ASCARIN Alessandria
DITTA ELIOCOPI NIRONI Collegno (TO)
MICLA PESCETTO Albissola Sup. (SV)
EDMO PIA Asti
PIERGIUSEPPE PRATO Collegno (TO)
CLAUDIO RIPA Novara
LUIGI SIMONETTA Novara

Vincono un orologio da polso "Fossil"

ENRICO AGOSTO Collegno (TO)
CINZIA ALBERTI Cuneo
CARLA ALLASIA Collegno (TO)
ALDO ALZATI Novara
PAOLO BALZAROTTI Collegno (TO)
PASQUALE BASILE Collegno (TO)
CATERINA BASSINO Rivoli (TO)
ANTONIO BIANCO Cuneo
DONATELLA BISIO Novara
PAOLO BOSSI Savona
GIUSEPPE [illegible]TTA Savona
GIOVANNI CESTE Cuneo
PAOLA CROSASSO Collegno (TO)
FLAVIO DESTEFANIS Albissola (SV)
ANNAMARIA FABRIS Rivoli (TO)
ERMANNO FOGLIA Cuneo
MICHELANGELO FUSARO Collegno (TO)
SANDRO GARZENA Novara
SILVANO GASPARETTO Collegno (TO)
ANNAMARIA GIACOMETTI Novara
CELESTINA GRIGOLETTO Novara
ANITA GUADAGNO Asti
CINZIA IANNETTA Collegno (TO)
GIULIA MELLANO Cuneo
MASSIMO MORAGLIO Collegno (TO)
LUCIANA NICOLETTI Collegno (TO)
ANTONIETTA OLIVIERI Valle di Vado (SV)
GIUSEPPE PASSARANI Novara
SERGIO PERFUMO Vercelli
MARCELLO PORCHI Savona
LUCIA RABINO Cuneo
BRUNA ROLANDI Savona
NEVIA ROVIS Cuneo
LUCIANO SARDO Savona
MANUELA TASSONE Collegno (TO)
ANTONIO TOMAINO Alessandria
GIOVANNA VARNERO Savona
DINA VERNASSA Sanremo (IM)
ANDREA ZANETTA Novara
CLAUDIA ZUCCHINI Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

SILVIA ACCHIAPPATI Savona
IVANO BARALDO Novara
SILVIO BERAUDO Cuneo
GIULIA BESIO Savona
LUIGI BIGA Sanremo (IM)
MARIO CAMANINI Alessandria
FERNANDO CASTORINA Aosta
GUIDO CORTESE Collegno (TO)
ALVISE DE BATTISTI Novara
LUCA GUBELLINI Collegno (TO)
FRANCO LEGGERO Novara
MICHELE MANCINO Collegno (TO)
LUIGI MARIANI Savona
CARLO MONDINO Savona
GIACINTO OCCHIONERO Asti
ROBERTO SACCO Collegno (TO)
RINALDO SAFFIRIO Savona
GIORGIO SARTORI Rivoli (TO)
ROBERTO TROSSELLO Aosta
AVIO VALENTINI Collegno (TO)

Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

GIUSEPPE ACTIS Cuneo
ELIANA BRIZIO Cuneo
FEDERICA CIMINI Sanremo (IM)
MATTEO COLOMBOTTO Rivoli (TO)
GAETANO CONSOLIDE Varazze (SV)
ANTONIO COSPITO Savona
EMILIO GALLETTI Vado L.re (SV)
TERESIO MATTEA Vercelli
GIACOMO PUOSI Collegno (TO)
ENZO SARACCO Asti
FLAVIO SCARONI Collegno (TO)
EZIO SGUERSO Savona
ANTONIO TETTO Rivoli (TO)
NATALE VALMORI Alessandria
LUCIANA ZANNIER Rivoli (TO)

* I premi saranno consegnati direttamente a casa durante il mese di gennaio 1999.

Complimenti e buona lettura con Stampa IN!

STAMPA [illegible]
Il servizio di Stampa [illegible] Aosta Asti [illegible] Cuneo [illegible] Novara [illegible] Sanremo Savona Vercelli

«Anticipati» gli aumenti per scuolabus [illegible] Ma il sindaco si difende

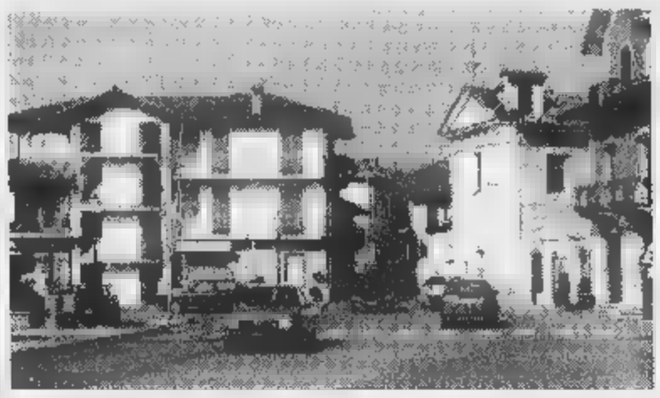
Lessona, è lite sul caro-tariffe

L'opposizione: «S'è scavalcato il Consiglio»

LESSONA. L'aumento [illegible] tariffe dello scuolabus [illegible] della mensa ha provocato l'altra sera un durissimo scontro fra maggioranza [illegible] opposizione. Durante il Consiglio comunale di fine anno [illegible] minoranza, dopo [illegible] criticato il sindaco Giuseppe Graziola, ha polemicamente lasciato la sala. «Siamo convinti - spiega il capogruppo Alessio Botta - che questa volta Graziola abbia superato il limite della nostra sopportazione e che inoltre abbia calpestato, volontariamente o involontariamente, i pochi poteri ancora rimasti al Consiglio comunale».

L'indignazione dei quattro componenti della minoranza deriva da [illegible] circolare diramata dal Comune il 16 dicembre, e indirizzata ai genitori degli alunni che frequentano le scuole del paese. Si annunciava l'aumento delle tariffe di scuolabus e [illegible] Materia, [illegible] quanto pare, [illegible] stretta competenza del Consiglio, che sarebbe stato convocato solo successivamente [illegible] (appunto la [illegible] del 22), praticamente a giochi fatti.

«La nostra presa di posizione - puntualizza Botta - non riguarda l'aumento in sé, che può [illegible] giustificato, ma il metodo antidemocratico col quale [illegible] stato deciso. Come faceva il sindaco, il 16 dicembre, [illegible] essere certo che il Consiglio comunale avrebbe approvato l'aumento? [illegible], soprattutto, che valore danno il sindaco e la giunta al Consiglio? Questo scorretto metodo di azione dimostra, in modo lampante, lo [illegible] rispetto che Graziola ha nei nostri confronti, atteggiamento che perdura fin dall'inizio della legislatura».



A Lessona è guerra aperta fra l'opposizione e il sindaco Giuseppe Graziola [MICHELETTI]

Pronta la replica del sindaco comunque: «Ammetto che [illegible] trattato di un infortunio in buona fede. L'intento dell'amministrazione era quello di avvisare tutti i genitori prima della chiu[illegible] di [illegible] scuola per [illegible] pausa natalizie, partendo dal presupposto che l'aumento delle tariffe [illegible] già incluso nel bilancio approvato a fine novembre. La minoranza si [illegible] dimenticata di sottolineare alcune questioni più importanti, [illegible] l'Ici (che [illegible] rimasta invariata) oppure l'Irpef (che a differenza di altri Comuni non abbiamo introdotto). A questo punto [illegible] mi [illegible] che prendere atto dell'inizio della campagna elettorale».

Intanto gli «aventiniani» lessonesi potrebbero non accontentarsi delle scuse ufficiali del sindaco, inscenando altre dimostrazioni: si parla già di affiggere manifesti [illegible] protesta in tutto il paese. [c. gi.]

Vicina l'intesa fra i cattolici [illegible] la sinistra di Scaramal

Prove generali dell'Ulivo per le elezioni a Cossato

COSSATO. Se a livello nazionale l'Ulivo pare accusare una battuta d'arresto, per il prossimo anno a Cossato si prevede invece una coalizione targata centro-sinistra, uno schieramento compatto che potrebbe trovare allineati dalla stessa parte i [illegible]s, Rifondazione, i Verdi e il ppi [illegible] Maggia e Pelosi.

Le premesse di questo accordo elettorale, ormai nell'aria da qualche mese, hanno ottenuto una spinta positiva dall'approvazione del bilancio di previsione. L'ok al piano finanziario è arrivato anche dai popolari (con l'astensione sorprendente di Polo [illegible] Lega), che hanno ritenuto azzeccati gli investimenti presentati da Scaramal. «Finalmente la giunta - spiega il capogruppo del ppi, Sergio Pelosi - ha dimostrato una capacità di vedere lontano, di voler costruire [illegible] programma amministrativo che in generale condividiamo. Occorre ora incontrarci per verificare [illegible] possibile un accordo elettorale sulle basi di un piano comune, cercando di smussare le divergen[illegible] che ancora sussistono».

Renzo Maggia, consigliere comunale del ppi a Cossato e assessore provinciale

A gennaio, quindi (si dovrebbe votare in primavera), potrebbe aprirsi una serie decisiva di riunioni fra i gruppi, per trovare [illegible] piattaforma elettorale e [illegible] candidato [illegible] cui puntare, anche [illegible] ormai sembra certa la conferma di Sergio Scaramal. «Il candidato - sottolinea Pelosi - dovrà uscire dalle forze politiche della coalizione, anche se personalmente non ho difficoltà ad ammettere [illegible] buon lavoro svolto dal sindaco uscente negli ultimi due anni». Da parte sua Scaramal si dichiara ottimista, sia per la sua candidatura (nei giorni scorsi ha ricevuto la «sponsorizzazione» di Michelangelo Valenti, segretario dei Ds), sia per l'allargamento dell'attuale maggioranza, che fa capo a «Futuro insieme». «L'approvazione del bilancio da parte dei popolari - dice il sindaco - è un atto [illegible] grande responsabilità politica, che ci fa ben sperare sulle chances [illegible] dar vita [illegible] un Ulivo locale». «Naturalmente - continua Scaramal - è presto per dire se presenteremo una lista unica oppure [illegible] ci sarà un programma basato su liste collegate. Adesso l'importante [illegible] ri[illegible] un'intesa su punti di vi[illegible] ancora distanti». Dunque, l'orizzonte politico cossatese pare fin da ora delineato: una probabile coalizione di centro-sinistra da una parte ed il Polo e la Lega, che facilmente correranno da soli e separati, dall'altra. [c. gi.]

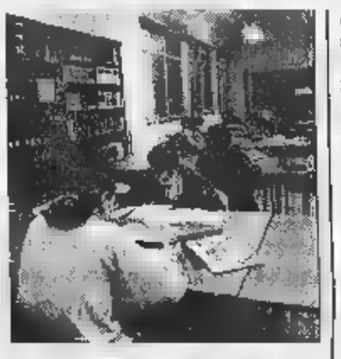
La gestione ora passa agli obiettori di coscienza; il debutto il 23 gennaio

Pettinengo, trasloca la biblioteca

E' pronta la nuova sede: e arriva anche Internet

PETTINENGO. Sarà inaugurata all'inizio del '99 la [illegible] [illegible] della biblioteca. Un'ala del municipio ospiterà i volumi storici [illegible] letterari donati al Comune nell'82 dalla vedova di Luigi Pralavorio. «Lo spostamento da Villa Piazzo, e la completa riorganizzazione della biblioteca - commenta il sindaco Piera Canuto Policante -, [illegible] consentiranno di offrire un miglior servizio ai cittadini».

Saranno gli obiettori di coscienza a curare la gestione, e la prima conseguenza [illegible] che la biblioteca non aprirà più solo il [illegible]sto pomeriggio. I locali (circa 100' metri quadrati) sono stati ricavati nell'ex alloggio del segretario comunale. La giunta ha sfruttato [illegible] finanziamento regionale di [illegible] milioni per cambiare gli infissi e l'impianto elettrico e per rilucidare il [illegible]avimento. Sono inoltre stati utilizzati i proventi della vendita del libro sul dottor Norcia, ex medico condotto di Pettinengo.



La biblioteca si trasferisce in Comune

[illegible] 10 milioni d'incasso sono stati impiegati per costruire [illegible] montascale per i disabili e per istituire 4 borse di studio (da 5 milioni in tutto): saranno consegnate il 23 gennaio, giorno dell'inaugurazione, [illegible] due studenti delle superiori [illegible] a due [illegible] scuole medie.

«La nuova biblioteca - commenta Maria Rita Buzzi, assessore comunale alla Cultura -, sarà collegata alla Civica Biella, in modo da garantire un continuo aggiornamento dei testi e dei volumi [illegible] disposizione dell'utenza». [illegible] non è finita: «Nei prossimi mesi - aggiunge l'assessore - abbiamo intenzione di dotare la biblioteca di moderni sistemi informatici. Il più importante è il collegamento a Internet, che permetterà ai giovani di "navigare" nella grande [illegible] telematica. Abbiamo già messo a bilancio i fondi [illegible] sari». La biblioteca contiene anche molti pezzi pregiati: il fiore all'occhiello è forse la collezione di testi sul teatro di inizio Ottocento, conosciuta [illegible] apprezzata dagli studiosi [illegible] consultata [illegible] [illegible]ti addetti ai lavori.

Renato Moreschi

Tre calabresi (denunciati) offrivano lauti guadagni. Ma molte delle banconote erano fasulle

Sventato un business con denaro «sporco»

I carabinieri sospettano un tentativo di riciclaggio di denaro sporco

BIELLA. L'intervento dei carabinieri [illegible] forse servito a sventare una [illegible] di possibili truffe ai danni [illegible] biellesi pronti [illegible] sborsare centinaia di milioni «puliti» in cambio [illegible] oltre due miliardi di banconote «sporche». Un'operazione di riciclaggio in piena regola, che nascondeva però una truffa tra le mazzette di banconote da 100 mila, [illegible] quali solo la prima e l'ultima [illegible] autentiche. [illegible] resto carta straccia.

Le mazzette, 230 in totale per un valore virtuale di [illegible] miliardi e 300 milioni erano tutte da 100 pezzi e rigorosamente sigillate dentro bustine di plastica trasparente [illegible] la tecnica del sottovuoto. Un sistema che, aggiunto alla «delicatezza» della merce trattata, impediva all'incauta «vittima» di fare un controllo approfondito.

Solo il primo strato di mazzette contenute dentro una valigetta «24 ore», aveva più d'una banconota autentica. Per cui, grazie all'abilità dei truffatori, [illegible] «pacchetto» avrebbe dovuto risultare autentico.

Il condizionale, purtroppo, è d'obbligo perché i carabinieri, malgrado le lunghe indagini, ormai avviate da oltre un mese, non sono ancora riusciti a individuare [illegible] raggirato.

E nessuno, d'altronde, sarebbe così sprovveduto da presentarsi in [illegible] sporgere denuncia in tal [illegible]nso significherebbe ammettere di essersi prestati [illegible] operazioni di riciclaggio [illegible] denaro sporco, l'indiscutibile oggetto dell'offerta, quasi sicuramente diretta a persone con notevoli disponibilità di contante.

L'indagine biellese rientra in una più ampia inchiesta contro la malavita organizzata che impegna i carabinieri in Piemonte

Gli affari pare fossero regolati sulla base di un'offerta di un miliardo «sporco», proveniente quindi da traffici illeciti, tra cui estorsioni, ricatti, mercato della droga, [illegible], in cambio di circa 300 milioni puliti, con un guadagno netto, anche [illegible] ad alto rischio, del 700%.

I tre individui trovati in possesso del «patrimonio virtuale» sono calabresi residenti in provincia: per il [illegible] nei loro confronti è stata aperta un'indagine per possesso di denaro non giustificato.

Sui loro nomi [illegible] [illegible] altri importanti particolari l'Arma mantiene [illegible] stretto riserbo, ma non è escluso che la vicenda rientri in una più vasta indagine contro la malavita organizzata in Piemonte. [f. p.]

BREVE

Benzinai

Le [illegible]i di servizio aperte oggi per turno

Ecco dove fare benzina oggi. A Biella: Q8, via Milano 32 e via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50 e via Ogliaro 4; Fina, via Rosselli 144; IP, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2. A Cossato: Agip, via Amendola 102; Erg, via XXV Aprile. [f. p.]

Tradizioni

Un [illegible] i «presepi viventi» nei paesi

Un Natale all'insegna della tradizione nel Biellese. Moltissima gente ha seguito le [illegible] [illegible] mezzanotte ed ha partecipato alle rappresentazioni dei presepi viventi, una consuetudine ormai in molti centri della provincia (nella foto di Micheletti la Natività allestita [illegible] Brusnengo). Tra i «figuranti» anche un artigiano-fabbro, che si è piazzato nei pressi della cap[illegible] con la forgia accesa ed ha cominciato a lavorare tra la curiosità della gente. Alla realizzazione di presepi viventi partecipano in molti nei paesi, per lo più gui[illegible] dalle Pro loco o dalle [illegible]. [d. sa.]

Cronaca

Dimentica la borsa in casa: gliela rubano

Una dimenticanza [illegible] costata [illegible] ad una biellese: si [illegible] allontanata dalla [illegible] abitazione per sbrigare alcune commissioni lasciando la porta aperta [illegible] dimenticando la borsa che conteneva [illegible] milioni in contanti, [illegible] collana e un bracciale di valore. Al [illegible] ritorno, la donna, [illegible] anni, [illegible] ha più trovato [illegible] la borsa, nè il [illegible] prezioso contenuto, comunque coperto [illegible] assicurazione. Invece agenti della [illegible] polizia hanno sorpreso un tunisino di [illegible] anni, residente a Biella, a rubare alcuni articoli tra gli scaffali della «Coop» [illegible] via Ivrea: lo hanno denunciato. [f. p.]

FATTI E PERSONAGGI

Papi e principesse in posa per Crida

DOVE trovare in tutta Biella uno studio in grado di ospitare quadri dalle dimensioni, come media, di [illegible] metri per 3? Dopo aver girato, appunto, tutta Biella-Piazzo [illegible] tutta Biella piano, il pittore Giovanni Paolo Crida aveva alla fine trovato [illegible] unica sistemazione quello sconfinato sottotetto allo Spizio di Carità (con quell'unico inconveniente [illegible] un recapito fastidiosamente equivocabile). Sola alternativa sarebbe stato palazzo Ternengo, ma la Sovrintendenza [illegible] detto no.

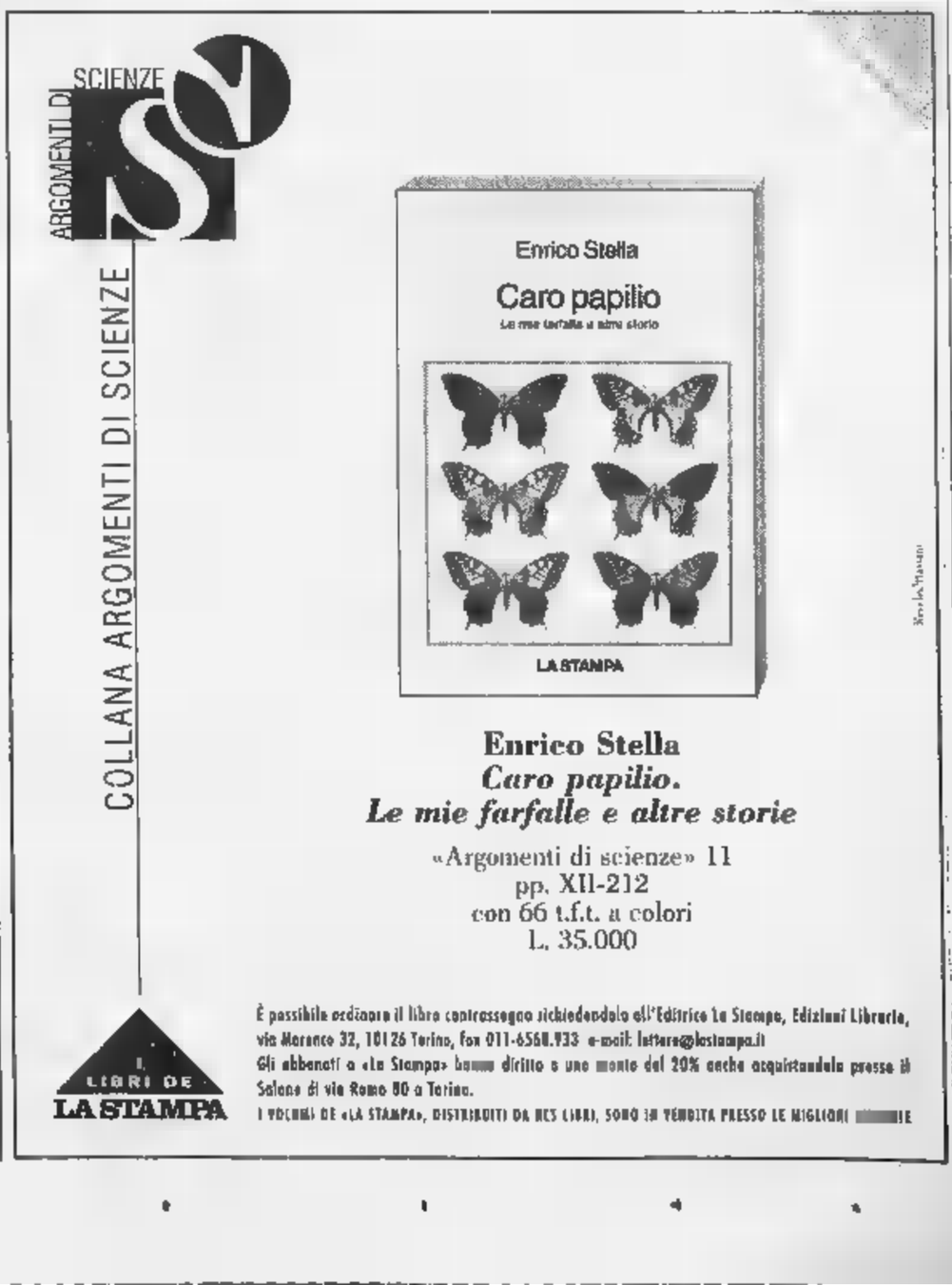
Gragliese di nascita, il pittore Giovanni Paolo Crida era appena tornato nel Biellese dopo [illegible] perso sotto le bombe, nel dicembre '42, la [illegible] lo studio di Torino. Crida aveva allora 56 anni [illegible] [illegible] fama [illegible] pittore [illegible] ritrattista [illegible] consolidata. Papa Pacelli aveva posato per lui, [illegible] suo studio torinese era [illegible] visitato dalle personalità più illustri della [illegible] epoca. [illegible] queste, il [illegible] di Spagna e il principe del Piemonte, cardinali, ras africani, principesse pallide e diafane [illegible] principesse più ricche [illegible] polpa e di colore, non ultima fra queste la figlia del Negus. Tutti erano ansiosi (Mussolini compreso) [illegible] venire immortalati dalla mano ineguagl[illegible] [illegible] [illegible] Suoi dipinti si trovavano in Cina come in Giappone, nell'Africa come nelle due Americhe. Soprattutto era celebre come [illegible] pittore di Don Bosco» da quando, vinto un concorso bandito dai salesiani, [illegible] divenuto il pittore «ufficiale» dell'ordine con una nutrita serie di grandi tele e pale d'altare.

Ma era celebrità immeritata[illegible] riduttiva per un pittore che ha dato il meglio di sé in molti campi dell'attività pittorica e che ha saputo eccellere in quasi tutte [illegible] tecniche, dall'affresco all'acquerello, al pastello, dall'olio alla tempera, alla più moderna pittura acrilica.

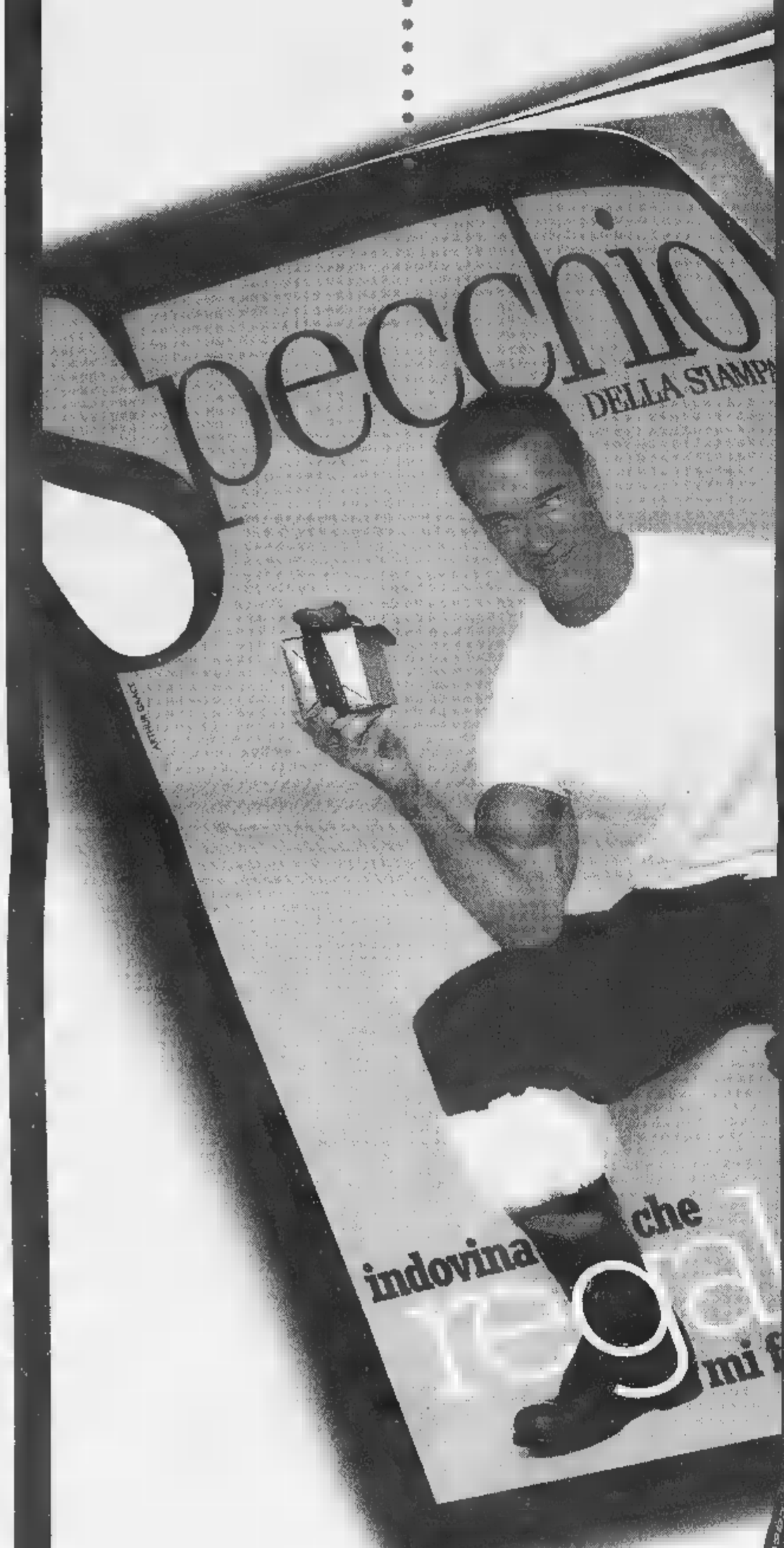
A Graglia, in quel dopoguerra, nella [illegible] natale da poco ristrutturata, Crida, con la moglie Ninin e le due figlie Silvia e Ornella, aveva iniziato una seconda vita, nuova di ambiente e conoscenze dopo i lunghi anni torinesi, ma per nulla diversa dai suoi ritmi [illegible] sempre, dedicati esclusivamente alla famiglia [illegible] al lavoro. Lavoro incessante, in casa e nello studio in Biella, lavoro [illegible] che nelle brevi passeggiate, in genere alla [illegible] baita sopra San Carlo.

A differenza [illegible] gran parte dei suoi colleghi, Crida non ebbe mai bisogno di cercare acquirenti per i suoi lavori, né mai dovette darsi in pasto ai commercianti (e, di rimando, ai critici). Erano i committenti, anzi, [illegible] sollecitare le sue opere. E questo, naturalmente, si paga. Si paga con f[illegible] invidie, simulate dimenticanze, si viene cancellati. Crida risponde con un migliaio tra quadri e affreschi sparsi in tutto il mondo, quelli nessuno potrà cancellarli. E questa sua mostra, che verrà inaugurata il [illegible] gennaio a Villa Mossa di Occhieppo Superiore, sarà la testimonianza che l'arte ha ancora saputo sopravvivere sotto la coltre delle scalt[illegible] (e redditizie) mistificazioni che tentano di soffocarla.

[illegible] F. Gasparetto



"Babbo..."

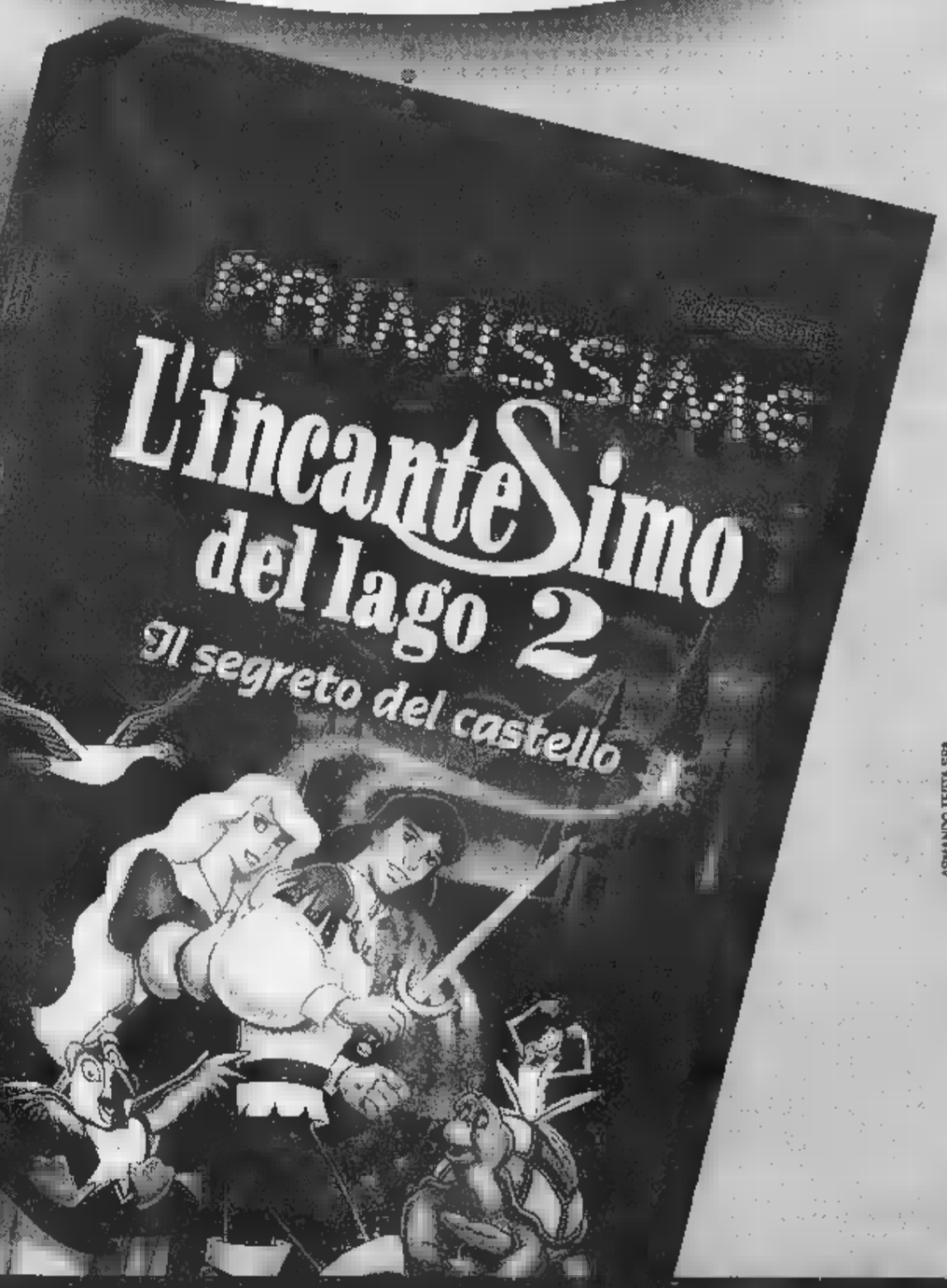


..."Mi racconti una fiaba?"

Quest'anno Babbo Natale arriva con una principessa, per gioia di tutti i bambini: "L'incantesimo del lago 2" è una stupenda fiaba di **70 minuti** ricca di magia e colpi di scena. La principessa Odette e il principe Derek sono i protagonisti di una nuova **entusiasmante avventura** in compagnia dei loro simpaticissimi amici: la tartaruga Freccia, la rana Jean-Bob e l'uccellino Puffin. Perchè, se ogni settimana Specchio appaga le vostre curiosità e chiarisce i vostri dubbi con grandi articoli di attualità e cultura, ora risponde anche alla voglia di sognare dei vostri figli.

Da sabato 19 dicembre.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa.
Il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con lo sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 151 del 12/12 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Vercelli, numerosi gruppi ospiti e quattro compagnie dalla provincia

Ritorna il «Teatro del cuore»

Dal 14 gennaio nuova stagione al Barbieri

VERCELLI. E'stata presentata ufficialmente, dall'assessore alla Cultura Gianni Mentigazzi, la [redacted] «Il teatro del cuore» per la nuova stagione comunale al Barbieri, in collaborazione con la compagnia Stranomiscuglio e il patrocinio della Regione Piemonte.

L'inaugurazione è prevista per giovedì 14 gennaio [redacted] «antefatto della stagione», ma[redacted] letteraria a cura dei gruppi teatrali Fragile, Trans Gabin Express, Teatro Studio [redacted] Stranomiscuglio. Il titolo «Assaggi...tra le righe».

Per venerdì 15 la QP Produzioni Teatro Indipendente presenta Beppe Rosso in «Camminanti», di Remo Rostagno, Beppe Rosso e Gianluca Favetto, con la regia di Gabriele Vacis. Venerdì 22 gennaio Andreina Valentini (voce), Bruno Pantano (voce) [redacted] Piergiorgio Cargnino (pianoforte) propongono un recital di canzoni tratte dall'«Opera da tre soldi» [redacted] Brecht.

Sabato 30 gennaio Teatro Studio [redacted] in scena con «Io volevo essere sempre il comandante», drammaturgia e messa in [redacted] di Antonia Spaliviero.

La prima delle quattro compagnie che provengono dal Vercellese andrà in [redacted] venerdì 5 febbraio: i Trans Gabin Express di Costanzana reciteranno «La ragione degli altri» di Luigi Pirandello [redacted] la regia di Pino Ferraris. Gli attori vercellesi di Fragile saranno sul palco venerdì 12 febbraio [redacted] «Entractos», libera trasposizione da Miguel de Cervantes per la regia [redacted] Guido Zamaro.

Viartistiteatro presenta venerdì 19 febbraio «Comete», tratto da «L'istruttoria» di Peter Weiss, scrittura drammaturgica e regia di Pietra Selva Nicolicchia.

«Leggere a teatro», [redacted] Stranomiscuglio, è per venerdì [redacted] febbraio: «La crociata dei bambini», [redacted] progetto di Barbara Costamagna, liberamente tratto da Marcel Schwob.

La sera di venerdì 5 marzo ci si sposta nella chiesa di San Giuliano: gli attori di Spazio Scenico proporranno «Tutte le strade portano a Roma», scritto e diretto da Pino Marcone. Si ritorna al Barbieri con la Trickster Bricconi Divini di Parma per «Kohlhaas» [redacted] Marco Baliani, anche attore narrante, e Remo Rostagno, la sera di venerdì 12 marzo. Venerdì 19 ci sarà l'Associazione Oasi con «Il signor Pirandello è desiderato al telefono» di Antonio Tabucchi con Fabrizio Monetti.

Venerdì [redacted] marzo il Laboratorio Teatro Settimo presenterà «Edipo» [redacted] «Edipo re» di Sofocle con la regia di Antonio Pizzicato. Per l'ultima pièce, in cartellone venerdì 9 aprile, ci sarà ancora Trickster Bricconi Divini di Parma, con «Tracce», di e con Marco Baliani.

Tutte le recite hanno inizio alle 21,15. Vendita degli abbonamenti: lunedì, mercoledì [redacted] venerdì dalle 18,30 alle 19,30 al box office del teatro Barbieri. Info. tel: 0161.25.33.79. La serata di inaugurazione è ad ingresso gratuito. I biglietti per spettacoli singoli costano 10/15 mila lire. L'abbonamento a 12 spettacoli 120 mila, abbonamento speciale 90 mila lire.

Giovanni Barberis

La compagnia vercellese Stranomiscuglio che cura con il Comune la rassegna [redacted] teatro Barbieri In alto Gian Eusebio Sirio di Fragile I due gruppi partecipano anche all'«antefatto» del 14 gennaio

Al Babylonia la Giamaica-music

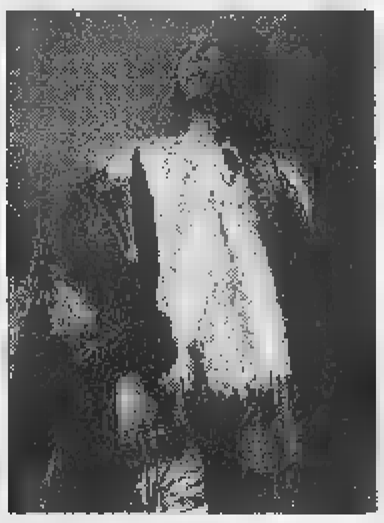
Triplo reggae a Ponderano

PONDERANO. Il reggae si fa in tre, al Babylonia, dove martedì salgono in pedana alcuni grandi nomi della musica giamaicana. I primi sono i Reggae National Ticket, che caraibici sono solo per modo di dire: italiani di Pordenone, sono una delle migliori band specializzate in questo genere. Suoneranno prima [redacted] gli «Ambassador», nel segno di una «fusione tra la cultura italiana e quella anglo-jamaicana». Poi accompagneranno due stelle del nuovo reggae: Mister Bunny Sellasie e Dawna Lee.

Il primo porta un cognome importante. Haile Sellasie fu il padre della filosofia «rasta», [redacted] cui mister Bunny è uno degli epigoni. Dawna Hill, londinese, [redacted] invece considerata [redacted] grande promessa dell'universo reggae. I «National Ticket» stanno lavorando a un [redacted] album, che sarà naturalmente registrato in Giamaica: la band italiana ha scelto i Gee Jam Studios, nei quali dovrebbero incidere un album anche gli U2.

Il concerto è alle 22,30, e i Reggae National Ticket promettono un'ora [redacted] mezzo di musica da ascoltare e da ballare. Il biglietto costa 15 mila lire.

Intanto continuano la prevendite per il super-party di Capodanno al Babylonia, con gli Amici di Roland. L'allegria è assicurata, perché il gruppo torinese (ormai una vera cult-band) [redacted] irresistibile e poderoso. Fa [redacted] le sigle di cartoni animati e di telefilm (da Mazinga a Furia), più alcune perle *trash* come «Che fico», di Pippo Franco. I biglietti sono [redacted] vendita a Biella da Paper Moon. **[g. bu.]**



Mister Bunny Sellasie

[redacted] NOTTE

Gattinara

Ars Musica [redacted] i gospel

L'associazione musicale Hans Rott propone il concerto natalizio per stasera alle 21 nella che[redacted] parrocchiale di San Pietro. Protagonista sarà il coro Ars Musica. Repertorio di spirituals.

Santhià

Fezzardi in pedana

Al Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi saranno in pedana i componenti dell'orchestra di Luigi Fezzardi. Pomeriggio alle 15, [redacted] alle 20 [redacted] alla sera dalle 21,30.

Vercelli

Il rock all'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde, questa sera è di scena Jerry Tacos Band, dopo le 22,30. Il gruppo [redacted] un programma di rock and blues torrido.

Biella

Dalberto suona Chopin

Prosegue la stagione concertistica organizzata dal circolo «Lodovico Lessona». Il prossimo appuntamento è per martedì 12 gennaio, con pianista Michel Dalberto, che eseguirà fantasie e sonate di Chopin.

[redacted]

[redacted] musica al Globo

Sulla pedana del dancing il Globo [redacted] bivio Sesia, ci sarà, questa sera l'orchestra Patrizia. Appuntamento sempre dalle 21,30.

Biella

Studenti [redacted] teatro

Comincia il 28 gennaio, all'Odeon, la stagione teatrale dedicata agli studenti, organizzata dal Comune e dalla Ciat. Per le prenotazioni [redacted] può telefonare a questi numeri: 015-22772 [redacted] 015-3507613. Tre gli appuntamenti: il [redacted] gennaio c'è «Carosello», il 23 febbraio «E le comete» e il 10 marzo «Il berretto a sonagli». Tutti gli spettacoli sono alle 10.

Biella

Espone Deodato

Prosegue fino al 31 gennaio la mostra «Viandanti», di Pino Deodato, allestita nelle sale della Dottrina [redacted] nella galleria Sant'Eusebio del santuario di Oropa. Orari: tutti i giorni dalle 15 alle 18; [redacted] sabato e i festivi dalle 10 alle [redacted].

Lunga vacanza per i «Martedì» «Così è la vita» re del botteghino

I «Martedì», cari cinefili vercellesi, si sono presi [redacted] bella vacanza natalizia. Dopo aver proiettato «Polvere di Napoli» (ma De Sica è un'altra cosa), la rassegna al Nuovo Italia ha lasciato spazio ai film di Natale. Per l'essai, [redacted], non ci resta che aspettare il 12 gennaio, quando anche la nostra rubrica riprenderà con la veste consueta.

Nel frattempo, consolandoci con le belle locandine (alcune cult) che Mino Givogre ha distribuito come regalo della Vigilia, diamo un'occhiata al box office proprio [redacted] l'aiuto del patron delle sale vercellesi. «Anche se mancano ancora gli ultimi conteggi - spiega Mino Givogre -, il film di Natale è stato "Così è la vita"». Aldo, Giovanni e Giacomo hanno sbancato il botteghino. Al [redacted] do posto arriva Mulan, l'eroina guerriera di Disney: «La pellicola - contin[redacted] Givogre - è in Italia dal 4 dicembre ed [redacted] affrontato il Natale con successo».

All'appello vercellese mancano però altri due cartoon natalizi, «Il principe d'Egitto» e «La Gabbianella e il gatto». «Il film di Spielberg - spiega ancora Mino Givogre - sarà in cartellone da martedì [redacted] o dal 2 gennaio. Era meglio evitare un eccesso di concorrenza tra i cartoon, che in una piccola città avrebbe finito con l'essere lesivo. La "Gabbianella", delicata e romantica, arriverà invece per l'Epifania». E Pieraccioni e Banderas? Il pubblico sta applaudendo anche loro, distanziati però [redacted] qualche lunghezza.

Per l'ultima coda [redacted] vacanze al cinema arriveranno invece i «Paparazzi» all'italiana [redacted] Neri Parenti, la coppia Meg Ryan e Tom Hanks in «C'è posta per te» [redacted] l'hollywoodiano «Celebrity». **[r. m.]**

Una [redacted] da «Così è la vita», il [redacted] film di Aldo, Giovanni e Giacomo che sta trionfando [redacted] box office

Natale e San Silvestro 1998

via Marsala, 7 - Vercelli

e

via Piero Lucca, 10 - Vercelli

vi augurano
Buon Natale e Felice Anno Nuovo
e Vi aspettano in questi giorni

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22 736 - 31.312. **I paparazzi** di Neri Parenti, con C. De Sica, D. Abatantuono e M. Boldi. [redacted] 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie. Sala 2: **Mulan**, cartoni animati. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. [redacted]. tel. 015-22.736 - 31.312. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. [redacted]; 10.000.

[redacted]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati). Lire 12.000.

[redacted]

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. [redacted] **pazzi per** [redacted] [redacted] Diaz. Ore 15; 20,30; 22,30; Lire 10.000; 7000.

[redacted]

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Al di [redacted] dei sogni**, con R. [redacted] Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

[redacted]

SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted]

N. [redacted]. Inf. tel. 015-925.620. **Tutti pazzi per Mary** con C. Diaz. [redacted] 16; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted] **The [redacted] Show**, con Jim Carrel. Ore 21. Spettacolo unico. Lire 10.000; 5000.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. Il Dottor Dolittle, con Eddy Murphy. [redacted] 16,30. Spettacolo unico. Lire 7000.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. [redacted] **pazzi per Mary** con C. Diaz. [redacted]: 15 spett. continuati. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

[redacted] **COMUNALE.** CHIUSO.

SANTHIÀ

IDEAL. [redacted] tel. 0339-240.53.69. **Al [redacted] là dei sogni**, con R. Williams. Or.: 15; 20; 22. Lire 10.000; 6000.

TOLLEGNO

[redacted]. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[redacted]

[redacted] Inf. tel. 0161-828.600. [redacted] **zi per Mary**, con Cameron [redacted]. Or.: 15; 21,15. Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. **X Files**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

[redacted]

[redacted] Inf. [redacted] t. 0161-255.045. Inf. tel. 0161-69.633. **Mulan**, cartoni animati. Orario apertura: 14,45. Lire 12.000; 10.000.

[redacted] **ITALIA.** Inf. [redacted] 0161-257.744. [redacted] spett. tel. 0161-69.633. **La [redacted] di Zorro** con A. Banderas. Orario apertura: 14,45. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Il mio [redacted]** con L. Pieraccioni. Orario apertura: 14,45. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. **Così è la [redacted]**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario apertura: 14,45. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE [redacted] Inf. or. [redacted]. 0161-215.018. [redacted] **- Distru[redacted]**. Orario apertura: 15. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DURENTESCO. V. G. Ferraris 103. [redacted].

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbia[redacted] e il gatto.** Or.: 15,20; [redacted]; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.
[redacted]BROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **C'è posta per te.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [redacted] **West.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]ALLO[redacted] Go[redacted] 5, tel. 650.71.00. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, [redacted] 542.422. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [redacted] 327.2214. **Svegliati Ned.** Di Kirk Jones con Jan Ban[redacted] David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Di T. Vinterberg, U. Thomsesen, H. Moritzen. Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20.45; 22.40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**
ETOILE v. B. Buozzi ang. [redacted] Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. [redacted]. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. [redacted] Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
[redacted] **UNI[redacted]** v. Montebello [redacted], telefono 817.10.48. **My name is Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gab[redacted] e il gatto.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio [redacted]st** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **C'è posta per te.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532[redacted]. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: **Central d[redacted]**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: L. 12.000
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura uffici: lunedì 4/1; riapertura biglietteria: martedì 5/1 con orario 10,30-18. Prossimi appuntamenti: stagione di concerti: 8/1 ore 20,30 (Evelino Pidò direttore) e 16/1 ore 20,30 Lü Jia direttore). Orchestra del Teatro Regio.

CINEMA **ITALIA** - VERCELLI

L'evento più spettacolare delle feste

La Stampa - Abbonamento '99

BCS DIGITAL

13 mesi di abbonamento

perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
- una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili - 2 biciclette a motore Scoiattolo - 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari - 11 televisori portatili - 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

COMUNICAZIONE E GRAFICA SOCIETÀ EDITRICE

Oggi in aereo a Falconara aspettando la Piaggio Roma

«Blitz» della Tnt Alpitour per preparare la Coppa

CUNEO. Decollo alle 10 da Levaldigi e ritorno dopo poco più di dodici ore sempre sulla pista del piccolo, ma efficiente aeroporto della «Granda». Un «blitz» che consente di raggiungere Falconara, disputare - oggi alle 17,30 - il match dell'ottava giornata del campionato di A1 e rientrare a Cuneo senza stancarsi troppo, perché mercoledì (20,30, al Palazzetto dello sport di San Rocco) c'è la gara di ritorno con la Piaggio Roma, la sfida che vale il passaggio alle Final Four di Coppa Italia.

La Tnt Alpitour ha messo in campo tutto il suo bagaglio organizzativo in tema di viaggi e collegamenti per la trasferta lampo a Falconara. «E' vero - dice il direttore generale Enzo Prandi -: il nostro obiettivo era non complicarci la vita per una trasferta che arriva in mezzo alle feste di fine anno e a ridosso della partita con Roma, ma non sottovalutiamo Falconara, anzi sappiamo che i giovani marchigiani proprio sul campo di casa possono dare il massimo».

La «stella» è il giovane italiano Bartoletti, un opposto di 20 anni, già considerato la rivelazione del campionato, ma la Sira non dovrebbe comunque rappresentare un ostacolo terribile per Cuneo, anche se la Tnt Alpitour non sta attraversando un grande momento di forma. Pure nelle Marche Alain Roca sarà impiegato soltanto come libero, lo schiacciatore titolare lo farà Cosimo Gallotta.

Oggi Falconara, mercoledì il grande match casalingo con Roma, domenica prossima arriva Palermo, poi Montichiari e il via alla Coppa delle Coppe con una partita ogni quattro giorni, una prospettiva tutt'altro che rilassante per una squadra ancora a caccia di una fisionomia. Il momento complicato - aggravato dall'assenza di Roca - lo spiega Silvano Prandi: «Sapevamo che sarebbe stata una stagione difficile, perché c'era molto da lavorare con poco tempo a disposizione. Ora questo infortunio di Roca diventa una difficoltà supplementare perché lo schiacciatore cubano non potrà rientrare subito in gioco. Le mie conoscenze in questo campo mi dicono che quando uno non schiaccia da due mesi non è facile farlo rientrare negli schemi anche perché gli manca la continuità. Comunque ricomincerò a sorridere quando lo vedrò attaccare senza accusare dolore».

Luigi Mastrangelo ottimo a Roma e, a lato, Rafael Pascual trascinatore in Coppa Italia della Tnt Alpitour

Luca Ferrua

Proibitiva trasferta a Reggio Calabria nella prima del girone di ritorno di A2

Fila, è già il match della paura

Sfide dirette Scott-Blair e Ginobili-Erdmann

BIELLA. La palla a spicchi torna a dare spettacolo subito dopo Natale e nel contempo traccia un primo bilancio di metà stagione. Oggi la Fila inaugura il girone di ritorno di serie A2 rendendo visita alla Viola Reggio Calabria, seconda forza del campionato dietro alla corazzata Snai (22 punti) e in compagnia di Pesaro e Livorno (18).

I biellesi hanno come obiettivo la salvezza e quindi devono evitare, al termine dei 32 turni in calendario, almeno il penultimo posto. Attualmente i rossoblù sono a quota 10, con Forlì, Pozzuoli e Fabriano. Dietro rimangono solo il Banco Sardegna Sassari (8 punti) e Select Avellino (4): mai un torneo di A2 è stato così difficile ed equilibrato.

Almeno sulla carta, contro i «neri» di patron Santo Versace la Fila non ha grandi speranze. All'andata, con Dan Peterson ospiti d'onore al palazzetto, finì 93-86 per i reggini, anche se i lanieri accarezzarono a lungo il sogno del colpaccio. Da allora, in casa rossoblù, i venti propizi sono mutati e il veliero Fila naviga in cattive acque: cinque sconfitte negli ultimi sei match giocati non sono un bel segnale, soprattutto se la crisi di risultati coincide anche con un declino del livello di gioco.

In un match come quello odierno (s'inizia alle 18), promettono scintille gli scontri diretti Scott-Blair, rispettivamente il primo ed il quarto rimbalzista del campionato, e Ginobili-Erdmann, tra i primi 10 cannonieri di A2. Decisive però saranno le seconde linee e su questo aspetto la Viola può mettere sul piatto della bilancia una forza superiore a quella dei biellesi. A meno che il fatto di non aver nulla da perdere sblocchi i rossoblù di coach Danna, liberandone le armi migliori: velocità e aggressività.

La crisi della squadra non ha comunque intaccato la passione dei tifosi. Gli sportivi del basket non dimenticano che, appena due anni fa, sfide come quella con Reggio Calabria, Pesaro e Montecatini erano solo un sogno. Comunque vada, il '98 finirà negli archivi come l'anno in cui c'è stato il ritorno in serie A dopo un'attesa durata circa 30 anni. Non solo: il presidente Alberto Savio, il general manager Marco Atripaldi e coach Federico Danna, nonostante un budget limitato, sono riusciti portare a Biella un personaggio come Joseph Blair, autentica rivelazione del campionato. L'altro americano, Nate Erdmann, dopo un avvio di stagione ad altissimo livello, si è un po' perso per strada.

Statistiche alla mano però, dopo 12 partite Erdmann risulta il miglior cannoniere della squadra con 220 punti, anche se la sua valutazione complessiva (15,1) lo pone al secondo posto dietro a Blair, (207 punti ma 27,8 di valutazione) e assai vicino a Ribeiro (11,1) e Minessi (10,1). Nel ruolo di play capitan Muzio (87 punti; 2,3 la media degli assist; 7,6 di valutazione) è appena davanti a Sorrentino (59 punti; 1,5 gli assist; 4 di valutazione). Purtroppo in negativo, colpisce il palmarès di Giampaolo Zamberlan, che anche a causa di guai fisici ha messo insieme un bottino di appena 64 punti e con una valutazione (2,3) tra le peggiori di tutta la compagine.

Un palazzetto quasi sempre «esaurito» fa da cornice al match della Fila. A fianco l'americano Joseph Blair autentica rivelazione del campionato di serie A2 (MICHELETTI)

Daniele Pasquarelli

{Compilare il modulo sarà l'unico problema.}

(A, B, ...) B rilasciata da PREFETTURA DI ROMA il 30/7/90
e valevole fino al 30/7/2000

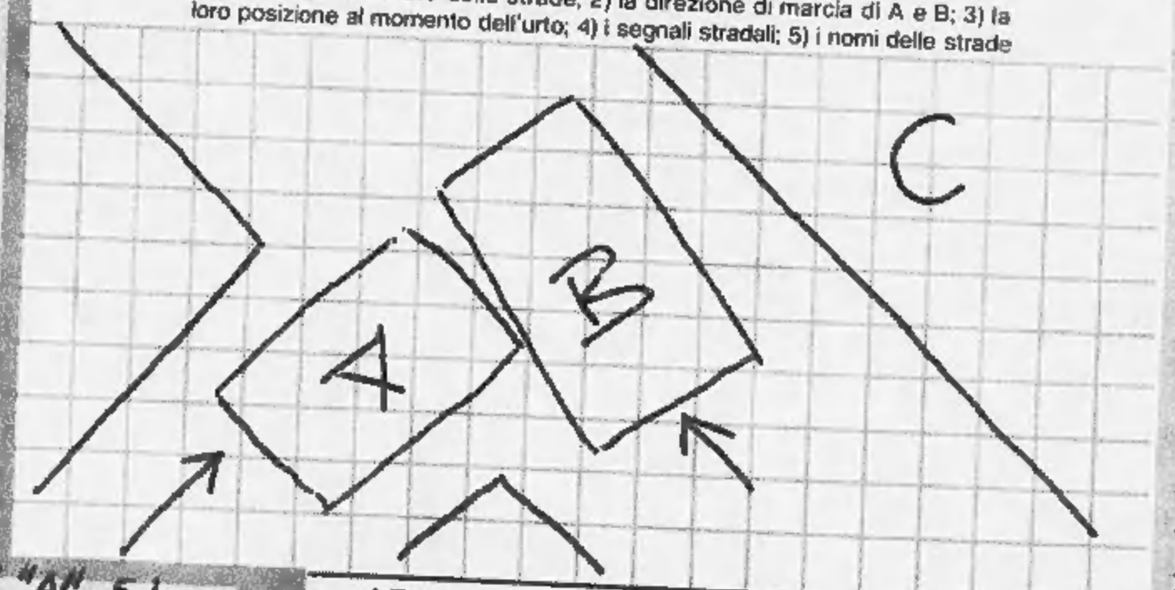
Patente n. RM 32003
Categ. (A, B, ...) B rila
DI ROMA
Patente valevole fino a

17 non aveva osservato il segnale di precedenza 17

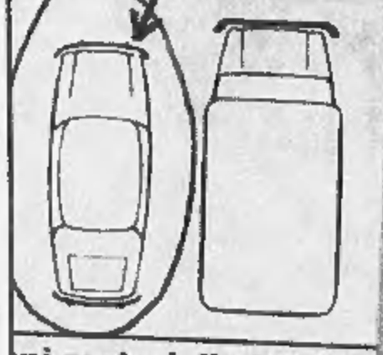
indicare il numero totale delle caselle segnate con la croce

13. grafico dell'incidente

Indicare: 1) il tracciato delle strade; 2) la direzione di marcia di A e B; 3) la loro posizione al momento dell'urto; 4) i segnali stradali; 5) i nomi delle strade



icare con una freccia (»)
unto dell'urto iniziale



ni materiali visibili
E PARAURTI
ERIORI
RI ROTTI

ervazioni MENTRE "A" SI
NGEVA AD ATTRAVERSARE
CROCIO DA DESTRA
IVAVA "B"

15. firme dei due conducenti
A B

10. indicare con
il punto dell'u

11. danni mater
2 PORTIER
SINISTRO
E MONTAN

14. osservazioni L'INCR
INDICAVA IL DIRI
DI PRECEDENZA P
"B"

Se siete B e A vi ha procurato parecchi problemi la soluzione migliore è C: una Carrozzeria associata A.N.I.A./Renault.

Non vi dovrete preoccupare di niente: penseremo a tutto noi, dal recupero dell'auto incidentata fino alla gestione dell'intera pratica assicurativa con riconsegna dell'auto riparata garantita nei tempi concordati e la possibilità di un'auto sostitutiva per il tempo della riparazione. E se la vostra auto è una Renault, oltre all'alta qualità dell'intervento garantito per le auto di tutte le marche, ci sono una serie di vantaggi in più, il controllo completo della parte meccanica e la garanzia di 12 mesi su riparazioni e ricambi.

Se avete un problema c'è sempre una soluzione vicino a voi.

Numero Verde 167-863210

CARROZZERIE RENAULT GILARDI CARS ADERENTI ALL'ACCORDO A.N.I.A/RENAULT ITALIA DEL 24.7.1998
C.SO VERCELLI, 203 - BORGOSESIA (VC) - TEL. 016322995

RENAULT

S prepara alla final four di Coppa Italia del 4-5 gennaio

Amatori con un dubbio

Polverini ha una caviglia gonfia

VERCELLI. La Coppa Italia vinta dagli Allievi in bella mostra nella sala dei trofei: così tra presente e futuro si è idealmente chiuso il '98 per l'Amatori. Un'annata che, come ha ricordato lo staff dirigenziale nella «serata degli auguri» ha visto il team gialloverde indiscusso protagonista. Certo è mancato l'acuto vincente (secondo posto in Champions League e campionato, bronzo in Coppa Italia) ma le premesse per un '99 da protagonisti ci sono tutte.

Indubbiamente la sconfitta nella final four di Coppa di Lega sulla pista del Novara (sempre gli azzurri nei destini dell'Amatori) ha lasciato parecchio amaro in bocca. «Ma dobbiamo immediatamente guardare al futuro - sottolinea il presidente Lorenzo Piccioni - a cominciare dalle finali di Coppa Italia in cartellone al Pala Isola. Speriamo veramente di poter bissare, a distanza di poche settimane, il trionfo ottenuto dagli Allievi». Manco a dirlo sulla strada dei vercellesi ci sarà ancora il Novara, sebbene il primo ostacolo per il team di Caricato (nella serata del 4 gennaio) sarà la semifinale con il Salerno, una delle maggiori delusioni di quest'avvio di campionato. L'altra sfida, invece, opporrà gli azzurri «cuginì» allo Scandiano.

Rispetto alla recente Coppa di Lega l'Amatori (come peraltro gli azzurri) potrà contare su un organico al completo per il rientro dei nazionali e, nel caso gialloverde, anche dell'argentino Osvaldo Raed, assente per squalifica nelle finali novaresi. Qualche problema solo per Franco Polverini, uscito dagli Europei con una caviglia malconcia. Ma il 4 e 5 gennaio l'attaccante gialloverde dovrebbe esserci. **[p. m. f.]**

Franco Polverini ha una caviglia ko e rischia di saltare la final four di Coppa Italia di inizio gennaio (FOTO GRIFFI)

I bianconeri hanno conquistato un solo punto nelle ultime sei partite

Biellese, ora Sannino rischia

La squadra ricomincia oggi gli allenamenti

BIELLA. Il vento gelido del Polo Nord soffia sulla Biellese. Il secco 0-5 incassato l'antivigilia di Natale a Viareggio (una simile dèbacle non si registrava in casa bianconera dai tempi della «vecchia» Biellese) ha lasciato il segno facendo trovare alla truppa laniera, sotto l'albero, un sacco di carbone, invece degli attesi regali.

Anche perchè da metà novembre i Sanniti sono andati incontro a fior di delusioni con cinque sconfitte (AlbinoLeffe, Sanremese, Pisa, Fiorenzuola e Viareggio) e un solo pareggio (benedetto il gol di Millesi ad Alessandria in pieno recupero).

Tutto questo ha fatto scivolare la Biellese dal secondo al sesto posto. Che, sul piano pratico, rapportato agli obiettivi di partenza del club (salvezza anticipata) sarebbe un ottimo risultato, ma che legato alle aspettative deluse degli ultimi cinquanta giorni si trasforma in una mezza disfatta. Conseguenza delle spietate leggi del calcio.

Tanto spietate che adesso sulla graticola è finito mister Sannino. Inutile nascondere che la posizione dell'allenatore, nonostante la (giusta) difesa a spada tratta della società, da mercoledì sera è meno sicura e un mancato ritorno al successo nella gara con il Mantova del giorno dell'Epifania, alla ripresa dell'attività, potrebbe aprire scenari inaspettati e nemmeno prevedibili soltanto un mese fa.

Tutto questo indipendentemente dal fatto che 22 punti e una partita ancora da giocare prima della conclusione del girone di andata significano una rotta sempre in ottica play off (ma in questo momento in quanti ci fanno caso)

Dunque si annuncano dieci giorni difficili in casa laniera, a cominciare da oggi visto che i bianconeri sono i primi a concludere le vacanze di Natale. Mazzia e C. si alleneranno fino a mercoledì pomeriggio, poi usufruiranno di due giorni di riposo per S.Silvestro e Capodanno. Infine per domenica è prevista un'amichevole contro una squadra da definire (non si esclude che possa essere una formazione di B o di C1).

E contemporaneamente si guarda al recupero di almeno tre degli infortunati (Garegnani, Saviozzi e Koffy). Perchè il malessere della Biellese probabilmente sta tutto qui. **[r. eyn.]**

PRO & CONTRO

OCCORRE risalire al vittorioso campionato di serie D (o come si chiamava) per trovare un Natale calcistico altrettanto felice: tra meriti propri e disavventure altrui, la Pro si avvicina nuovamente al Pisa e aumenta il distacco dalla sesta piazza di classifica.

Nel giro di tre giorni possiamo ammirare i due volti della squadra. Nella palude del Piola novarese a emergere è il nerbo dei nostri: dopo aver incassato una rete a dir poco evitabile, la Pro assedia gli azzurri finchè un'unghiata del leontauro nel finale sfata la regola che vuole vincente chi passa in vantaggio sull'acquitrino.

Non è la prima volta che i bianchi recuperano il risultato più o meno in zona Cesarini (cito a memoria Pro Patria, Alessandria, Pontedera): il che dice qualcosa a proposito non solo del loro carattere ma anche della tenuta atletica.

Nell'anticipo dell'antivigilia, sul terreno di casa (gelato ma in confronto a Novara rose e fiori) è invece il gioco l'arma che piega la resistenza di una Sanremese ben disposta ma del tutto sterile in avanti.

Considerazioni spicciole: la difesa (dormita del derby a parte) si conferma difficilmente superabile, Col e Fogli si intendono ormai a occhi chiusi, D'Agostino è qualcosa più di una bella sorpresa, Teti e Mordenti non sembrano patire l'alternanza tra i pali.

Ma soprattutto Fabbrini mostra di attraversare un autentico momento di grazia, anche se l'assenza di Righi facilita in qualche modo il compito delle difese avversarie.

Matteo Righi è la spalla ideale di Fabbrini

Vercelli, intanto, comincia a credere davvero in questa Pro di lotta e di governo. Ne è prova il calore di quanti decidono di scortarla a Novara (non pochi, in un pomeriggio che a tutto invoglia meno che a stare due ore all'aperto), e ancor più il dato sorprendente che vede il numero di presenze allo stadio non diminuire in un pomeriggio lavorativo.

Adesso prendiamo fiato in attesa della grande sfida dell'Epifania. Quasi ottant'anni orsono bianchi vercellesi e nerazzurri pisani si batterono addirittura per lo scudetto; la circostanza che il traguardo attuale sia di minor prestigio non rende di certo meno trepida la nostra attesa.

A inseguire traguardi prestigiosi in assoluto è invece l'Amatori, chiamato nella finale casalinga di Coppa Italia a smentire una buona volta la recente fama di squadra solita ad arrivare a Roma senza vedere il Papa: in bocca al lupo dunque ai gialloverdi e a tutti, naturalmente, buon anno.

Sebi Astuto

BASKET

Il calendario degli incontri a Vercelli e Borgo

Italia-Grecia aprirà il 4 il torneo internazionale

VERCELLI. Il grande basket internazionale sta per arrivare sui parquet di Vercelli e Borgosesia. Dal 4 al 6 gennaio le Nazionali juniores di Italia, Australia, Grecia e Slovenia si contenderanno il primo trofeo della Provincia (martedì in via San Cristoforo la presentazione ufficiale). La kermesse nasce dal torneo internazionale che, negli anni scorsi, veniva realizzato dalla Pallacanestro Biella. Ora con la promozione in A2 dell'Ing Fila l'organizzazione è stata affidata a Progs Cars Celoria e Libertas Borgosesia. Alla società laniera resterà comunque la supervisione e il supporto tecnico.

Certo che per la città del riso e il capoluogo valsesiano saranno tre giornate d'autentico spettacolo. E non solo per i numeri dei protagonisti. Tra una gara e l'altra, infatti, ci sarà il tempo per alcuni intermezzi tipici del basket americano come la gara delle schiacciate o quelle delle «bombe» da tre punti. E per i tecnici da non perdere il «clinic» del 6 gennaio (dalle 10 alle 12 e dalle 13 alle 14) al Pala Piacco.

Il sipario si alzerà alle 21 del 4 gennaio con Italia-Grecia (a Vercelli) e Slovenia-Australia al Milanaccio. Martedì 5 doppio appuntamento a Borgosesia, mentre il giorno dell'Epifania la manifestazione si sposterà al Pala Piacco (primo match alle 15,30) per le ultime e decisive sfide. **[p. m. f.]**

CALCIO A CINQUE

Un turno al giro di boa

Orafi Ponzi guida davanti a Corrado e Circolino

VERCELLI. Con il recupero tra Corrado & Max-La Scala (14-7 il risultato) si è chiuso il '98 per il torneo di calcio a cinque organizzato da Cosimo Capitanio in collaborazione con il Csi.

Il campionato ripartirà l'11 gennaio con l'ultimo incontro del girone d'andata. Per il momento la leadership è dell'Orafi Ponzi (27 punti) che guida con due lunghezze sul Corrado & Max; al terzo posto l'At Circoli no (24).

A giocarsi il quarto posto e il conseguente ingresso ai play off Abita Due (21) e Reale Mutua (18). Più staccati gli altri protagonisti, tra i quali il Calcetto Pro Vercelli. In coda il Pegaso è l'unico team ancora al palo. **[p. m. f.]**

CITTÀ DI BIELLA
Assessorato alla Cultura

MVSEO DEL TERRITORIO BIELLESE

NATALE al CHIOSTRO

5 Dicembre – 6 Gennaio

BIELLA
Chiostro di San Sebastiano
INGRESSO GRATUITO

ORARIO:
Tutti i giorni dalle 16 alle 23.
Le domeniche,
il 7, l'8 dicembre e il 6 gennaio
dalle 10 alle 23
Chiuso il lunedì.

COMODI PARCHEGGI

PRESEPI PREZIOSI

Viaggio nella storia del presepe attraverso 30 magnifici pezzi provenienti da una collezione privata.

REGINA MONTIS OROPAE

La storia della Madonna d'Oropa e del Santuario nei libri, le incisioni e i documenti della Biblioteca Civica.

CARISSIMO PAPÀ, MAMMA ADORATA

Una selezione di letterine di Natale, italiane ed europee, dall'800 agli anni '50, provenienti dalle collezioni di Elisabetta Gulli Grigioni e Vittorio Pranzini.

PATTINAGGIO SU GHIACCIO

Per la prima volta a Biella, una pista di pattinaggio su ghiaccio, montata nel suggestivo cortile del Chiostro; con possibilità di affitto dei pattini.

PROIEZIONI PER BIMBI

Sala proiezioni dedicata ai bambini che potranno seguire, a ciclo continuo, filmati, documentari e cartoni animati.

FESTA DEI PANIFICATORI

Martedì 8 Dicembre
Il pane artigianale venduto a scopo di beneficenza dal Gruppo Panificatori Ascom.

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.